PALOOTTHO

PIL
1769

FILMLEXIKON

PICCOLA ENCICLOPEDIA CINEMATOGRAFICA

redatta sulla base del

KLEINES FILMLEXIKON

di

Charles Reinert,

edito dalla Casa Benziger e Co., Einsiedeln - Zurigo

compilata da

FRANCESCO PASINETTI

FILMEUROPA
1948

Tutti i diritti riservati per tutti i paesi
Copyright by FILMEUROPA, MILANO
Stampato in Italia - Printed in Italy
EDITRICE ITALGEO - MILANO

PREFAZIONE

Sono ormai innumerevoli le persone che frequentano ogni giorno le sale cinematografiche in tutto il mondo. Il cinema inteso come arte, adottato come mezzo di propaganda e di divertimento, praticato come attività industriale e commerciale, è uno dei dominatori incontrastati e tronfanti della vita contemporanea.

Pochi possono sottrarsi alle manifestazioni della sua attività e alle suggestioni del suo fascino. Le realizzazioni e le iridescenze dei mondi labili e illusori che esso accende e spegne prodigiosamente con le sue luci e le sue ombre, suggestionano le folle, trascinano uomini di affari, scatenano contrasti di interessi, muovono capitali, impegnano uomini di governo, suscitano le fate morgane della ricchezza lungo le distese senza fine delle speranze umane e dei sogni di fortune.

E tutti cercano di sapere e di apprendere, di conoscere che cosa esista dietro lo schermo: il mondo e la vita intima del cinema.

Esperti e profani hanno spesso bisogno di conoscere una notizia, un dato. Per rispondere a queste esigenze è nato il « Filmlexikon », che intende rispondere, sia pure in forma breve e concisa, alle varie domande che chiunque possa porsi nei confronti del cinema.

Esso si divide in tre parti: la prima comprende voci generali, tecniche, estetiche, storiche; la seconda comprende le voci biografiche di coloro che svolgono la loro attività nel cinema o che vi hanno dato, sia pure occasionalmente, il loro contributo personale. La terza riguarda la bibliografia.

La base di quest'opera è costituita dal « Kleines Filmlexikon » (a sua volta suggerito da più o meno diffusi dizionari, annuari, almanacchi, libri sulla storia del cinema) edito in Svizzera nel 1946, a cura di Charles Reinert, il quale particolarmente si dedicò alla trattazione di problemi culturali, etici, pedagogici. Principali suoi collaboratori furono Johannes Paul Brack per le voci tecniche e scientifiche, coadiuvato da Raffael Ganz; Paul F. Portmann autore della bibliografia e di articoli storico-letterari; Kurt Emmenegger per l'integrazione delle voci estetiche, il completamento di voci biografiche; Hans Sulzer per gli articoli giuridici; E. Arnet, Peter Bächlin, R. Blum, H. Neuman, H. Schorer, per voci specifiche.

Questo « Filmlexikon » pur partendo dalla edizione in lingua tedesca, se ne distacca sostanzialmente e formalmente. Parve, infatti, allo scopo di ottenere un risultato valido che desse una documentazione quanto più possibile esauriente ed aggiornata, doversi procedere ad una rielaborazione della materia, con l'aggiunta di numerose voci e il completamento o il rifacimento di parecchie fra quelle esistenti.

Si ritenne di doversi rivolgere a chi unisse doti mnemoniche (necessarie soprattutto per le voci biografiche e storiche) a una efficiente esperienza professionale (necessaria soprattutto per le voci tecniche e generali).

La compilazione di questa Piccola Enciclopedia Cinematografica venne pertanto affidata a Francesco Pasinetti, il quale si valse dell'assistenza di Glauco Pellegrini per una parte del lavoro redazionale; del testo svizzero tradotto da Maria Albarin, Libero Innamorati, Amleto Fattori; di contributi più o meno estesi e talvolta indiretti, offerti da Jean George Auriol, Vinicio Marinucci, Domingo Mascarenhas, Renato May, Antonio Pietrangeli, Gianni Puccini, Fulvio Regli, Lamberto Toti Lombardozzi, Mario Olivieri.

Per quanto riguarda la prima parte, la redazione si limitò alle definizioni generali che non trascurando dati specifici, costituissero il primo passo per chi voglia accingersi alla conoscenza e allo studio delle singole questioni.

La difficoltà maggiore, per la redazione delle voci biografiche, (che nel « Filmlexikon » italiano sono 3200 rispetto alle 973 di quello svizzero) fu quella di ottenere date e dati precisi. Più di qualche volta si dovette constatare come le stesse fonti ritenute attendibili, non fossero tali; qualche volta, anzi, fra esse contrastanti.

Le eventuali lacune si dovranno quindi imputare non tanto a volute omissioni, quanto alla mancanza di dati esatti o di fonti attendibili che li potessero offrire.

Nessuna valutazione critica sollecitò quindi la scelta e la redazione delle voci biografiche che intendono rispondere soprattutto a esigenze pratiche e a scopi informativi.

Per approfondire i vari problemi esistono non pochi trattati su argomenti specifici, dalla storia all'estetica, dalla tecnica della regia a quella della fotografia dei quali dà cenno la rassegna bibliografica posta in fondo al volume.

Il testo, come si vede, è integrato da una scelta di illustrazioni, disegni e fotografie: quelli con lo scopo precipuo di illustrare determinati problemi tecnici, queste con lo scopo di richiamare alla attenzione del lettore alcuni film fra i molti della storia del cinema.

L'EDITORE

PRIMA PARTE

VOCI GENERALI E TECNICHE

A

Abbagliamento. Fenomeno fisiologico secondo il quale l'occhio viene colpito nel suo campo visivo da un oggetto o dal particolare di un oggetto che abbia luminosità alquanto maggiore che quella di oggetti o particolari di oggetti circostanti. Nel caso del cinema può accadere abbagliamento allorchè allo spettatore venga proiettato un Fotogramma (v.) o una serie di fotogrammi con immagini assai più luminose che non quelle dei fotogrammi precedenti. Talvolta per ottenere l'effetto di un lampo si suole inserire in un pezzo di pellicola che rappresenti una scena temporalesca uno o due fotogrammi privi di immagine, neri sul negativo e perciò trasparenti sul positivo, che producono appunto l'effetto voluto.

Aberrazioni della immagine. Difetti che dipendono dalla intima costituzione del sistema Diottrico (v.) centrato attraverso il quale si ottiene l'immagine stessa. Dipendono non tanto da imperfezioni teoriche o pratiche di calcolo, costruzione, o montaggio del sistema diottrico, ma dalla intima costituzione del sistema stesso ovvero dalle sue componenti: le lenti, anche nel caso in cui queste abbiano forma e caratteristiche teoricamente perfette. Le aberrazioni derivano dal fatto che per il migliore sfruttamento della luminosità del soggetto di cui si desidera l'immagine vengono utilizzati raggi marginali o raggi che formano con l'asse ottico angoli di notevole valore cadendo quindi sulle superfici rifrangenti secondo angoli di forte incidenza; e dal fatto che la luce che attraversa il sistema diottrico è di solito composta. L'immagine è affetta da aberrazioni, perciò, allorquando ad un fascio di raggi omocentrico, dopo che questo ha attraversato la lente o il sistema diottrico, non corrisponde più un fascio omocentrico. Le aberrazioni possono distinguersi in: aberrazioni assiali, allorchè la sorgente luminosa si trova sull'asse ottico (aberrazione sferica, aberrazione cromatica assiale); aberrazioni extrassiali allorchè la sorgente luminosa si trova fuori dell'asse ottico (astigmatismo, coma, curvatura di campo, distorsione, aberrazione cromatica obliqua). Le aberrazioni possono essere eliminate o attenuate in quegli Obiettivi (v.) o sistemi diottrici centrati che, in previsione delle singole aberrazioni, siano stati opportunamente calcolati, progettati e costruiti. Tali sistemi sono definiti « corretti » (V. Distorsione; Astigmatismo; Anastigmatico, obiettivo).

Academy Award (espressione americana per: riconoscimento, segnalazione, premio dell'Accademia). Premio dato annualmente a Hollywood dalla Academy of Motion Picture Arts and Sciences a film, produttori, singoli partecipanti all'opera cinematografica, sotto forma di una statuetta chiamata familiarmente « Oscar » ed assegnata per i seguenti titoli: il miglior film dell'anno (best motion picture of the year), il miglior attore (best performance by an actor), la migliore attrice (best performance by an actress), il migliore attore in una parte secondaria (best performance by an actor in a supporting role), la migliore attrice in una parte secondaria (best performance by an

actress in a supporting role), il migliore regista (best achievement in directing), la migliore sceneggiatura (best written screenplay), la migliore sceneggiatura originale (best original screenplay), il miglior soggetto originale (best original motion picture story), la migliore scenografia — in bianco e nero, a colori — (best achievements in art direction: black and white, color), con conseguenti «certificati di merito» per i decoratori e arredatori di quei film premiati per la scenografia (certificates of merit to interiors decorators of the productions receiving award of art direction: black and white, color), la migliore fotografia — in bianco e nero, a colori — (best achievement in cinematography: black and white, color), la migliore registrazione sonora (best achievements in sound recording), il migliore montaggio (best achievement in film editing), i migliori trucchi o «effetti speciali» (best achievement in special effects), i migliori cortimetraggi — disegni animati, cortimetraggi di un rullo, di due rulli — (best short subjects: cartoons, one-reel, two-reels), il miglior commento musicale di film musicale (best scoring of a musical picture), il miglior commento musicale di film a soggetto: drammatico o comico (best music score of a dramatic or comedy picture), la migliore canzone originale (best original song), i migliori documentari — di lungo metraggio, di cortometraggio (distinctive achievement in documentary production: features, short subjects). L'A.M.P.A.S. conferisce inoltre premi e riconoscimenti speciali (special awards) a persone, case cinematografiche, per attività di circostanza o non comprese nell'elenco suddetto.

I premi conferiti dall'A. M. P. A. S. dal 1928 a oggi, a film, registi, attori, attrici, sono i seguenti: Film: Sunrise, di F. W. Murnau, Wings, di William A. Wellman (1928), Broadway Melody (1929), All Quiet on the Western Front, di Lewis Milestone (1930), Cimarron, di Wesley Ruggles (1931), Grand Hotel, di Edmund Goulding (1932), Cavalcade, di Frank Lloyd (1933), It Happened One Night, di Frank Capra (1934), Mutiny on the Bounty, di Frank Lloyd (1935), The Great Ziegfeld, di Robert Z. Leonard (1936), The Life of Emile Zola, di William Dieterle (1937), You Can't Take It With You, di Frank Capra (1938), Gone With the Wind, di Victor Fleming (1939), Rebecca, di Alfred Hitchcock (1940), How Green Was My Valley, di John Ford (1941), Mrs, Miniver, di William Wyler (1942), Casablanca, di Michael Curtiz (1943), Going My Way, di Leo McCarey (1944), The Lost Weekend di Billy Wilder (1945), The Best Years of Our Lives, di William Wyler (1946);

registi: Frank Borzage, Lewis Milestone (1928), Frank Lloyd (1929), Lewis Milestone (1930), Norman Taurog (1931), Frank Borzage (1932), Frank Lloyd (1933), Frank Capra (1934), John Ford (1935), Frank Capra (1936), Leo McCarey (1937), Frank Capra (1938), Victor Fleming (1939), John Ford (1940), John Ford (1941), William Wyler (1942), Michael Curtiz (1943), Leo McCarey (1944), Billy Wilder (1945), William Wyler (1946);

attori: Emil Jannings (1928), Warner Baxter (1929), George Arliss (1930), Lionel Barrymore (1931), Fredric March (1932), Charles Laugthon (1933), Clark Gable (1934), Victor McLaglen (1935), Paul Muni (1936), Spencer Tracy (1937), Spencer Tracy (1938), Robert Donat (1939), James Stewart (1940), Gary Coo-

per (1941), James Cagney (1942) Paul Lukas (1943), Bing Crosby (1944), Ray Milland (1945), Fredric March (1946);

attrici: Janet Gaynor (1928), Mary Pickford (1929), Norma Shearer (1930), Marie Dressler (1931), Helen Hayes (1932), Katharine Hepburn (1933), Claudette Colbert (1934), Bette Davis (1935), Luise Rainer (1936), Luise Rainer (1937), Bette Davis (1938), Vivien Leigh (1939), Ginger Rogers (1940), Joan Fontaine (1941), Greer Garson (1942), Jennifer Jones (1943), Ingrid Bergman (1944), Joan Crawford (1945), Olivia De Havilland (1946).

Più di una volta, per uno stesso film, vennero attribuiti più premi. Così: It Happened One Night, Mutiny on the Bounty, The Informer, Gone With the Wind, Going My Way, The Lost Weekend, ecc.

Academy of Motion Picture Arts and Sciences (A.M.P.A.S.). Corporazione fondata nel giugno 1927 da 500 fra produttori e cineasti americani al fine di promuovere la cinematografia artisticamente, tecnicamente ed economicamente. La direzione è composta da un presidente, quattro vicepresidenti e da un consiglio. L'A.M.P.A.S. ha inoltre una commissione per le ricerche (Research Council) formata da un rappresentante di ogni stabilimento, una commissione per lo studio delle questioni economiche (Production Economy Committee). La A.M.P.A.S. è nota soprattutto per i premi annuali che essa conferisce fra tutti i film presentati negli Stati Uniti d'America (v. Academy Award).

Accademia Cinematografica. In qualche Paese sono sorti istituti con lo scopo di avviare al cinema registi, attori, tecnici; tali istituti prendono il nome generico di Accademie, quello più particolare di Istituto, Centro, ecc. Sono sorti così: l'Accademia Cinematografica di Mosca, il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, la Filmakademie di Berlino, l'Institut de Hautes Etudes Cinematographiques di Parigi. Ad alcune università degli Stati Uniti d'America (per esempio quella di South California) sono annesse facoltà nelle quali si impartiscono lezioni di cinema; di solito di drammaturgia cinematografica (sceneggiatura) e in relazione a corsi di drammaturgia teatrale.

Accelerazione, Effetto di —. Effetto cinematografico di movimento accelerato ottenuto allorchè la Frequenza (v.) delle immagini in proiezione è più alta che quella di presa. Di solito singoli Fotogrammi (v.) vengono fotografati ad intervalli regolari di tempo e poi proiettati a frequenza normale. L'accelerazione è usata per ottenere in effetto rapido azioni di lento svolgimento in film scientifici (per es. fiore che in pochi secondi fiorisce o sfiorisce); in scene comiche. E' ottenuta altresì, involontariamente, allorquando si proiettano con frequenza normale per film sonori (24 fotogrammi al secondo), vecchi film muti (ripresi a 16 fotogrammi al secondo).

Acquisto del film. Un film può essere direttamente acquistato da parte di un distributore cui il produttore lo vende: allorchè il film è terminato; durante la lavorazione; prima che la lavorazione sia incominciata. In quest'ultimo caso il distributore si vale del soggetto e delle caratteristiche del film, dei nomi del regista e degli attori per giudicare l'entità commerciale del film stesso. v. Blocco, Scatola chiusa.

Acromatico, Obiettivo —. Obiettivo nel quale sia stata realizzata la correzione, di solito parziale

della Aberrazione (v.) cromatica. La correzione è ottenuta facendo coincidere le immagini gialle con quelle violette: risulta pertanto completa per i materiali sensibili normali e ortocromatici (v. Materiale cinematografico, Pellicola, Emulsione). Si osserva tuttavia un residuo cromatico rosso nell'uso di materiali sensibili pancromatici.

Acustica. 1) Studio del suono. Una delle discipline dello studio del cinema e fondamento della tecnica del suono. L'elettroacustica si occupa della trasformazione delle vibrazioni sonore in variazioni elettriche e viceversa, così come dei diversi procedimenti elettrici per la incisione del suono. — 2) Caratteristiche ed effetti della propagazione del suono nelle sale, nei materiali di costruzione e applicazione di tali caratteristiche nell'architettura. Ha grande importanza nei progetti di teatri di posa, sale di sincronizzazione e sale di proiezione: si basa su calcoli ed esperienze che vengono eseguiti caso per caso. Nei Teatri di posa (v.) è necessario che sia ottenuto l'isolamento acustico da rumori esterni. In tutte le costruzioni è necessario che sia raggiunto un breve tempo di riverberazione. Una cattiva acustica di ambiente può essere migliorata con materiali assorbenti il suono o con stoffe drappeggiate.

Adattamento cinematografico. Dicesi anche: adattamento per film, riduzione per film o per lo schermo. Trattasi della elaborazione di materiale preesistente quale opera letteraria (romanzo, novella, dramma, commedia) o soggetto originale. Questa fase è detta altresì: Scenario (v.), Trattamento (v.), pre-sceneggiatura. (v. Sceneggiare).

Additivi, Processi. Vedi: Colore.

Aerea, Presa cinematografica —. Dall'aeroplano si eseguiscono: film o pezzi di film: per mezzo di macchine da presa automatiche, fissate generalmente sul fondo della coda dell'aeroplano per scopi topografici o militari; film per il puntamento di apparecchi da caccia, per mezzo di Macchina di Formato ridotto (v.) fissata nell'ala, con accoppiamento dello scatto a quello delle armi di bordo; film per il puntamento di aerei da combattimento per mezzo di Macchina da presa azionata dall'osservatore. Presa aerea è anche quella effettuata per mezzo di cineteodoliti, a cura della contraerea; quella effettuata da un paracadutista che rechi con sè un piccolo apparecchio. La presa aerea richiede attento studio delle condizioni atmosferiche e delle condizioni di luce (preferita la luce diffusa). Nei film spettacolari a soggetto possono essere inclusi quadri ottenuti con presa aerea sia quali vedute panoramiche, sia quali quadri in stretta relazione con l'argomento del film (film Aviatorio, v. - per es.). Specifici documentari o sequenze di documentari di attualità sono dedicati a prese aeree per le quali esistono operatori specializzati.

Agfacolor, Procedimento di film a colori. Vedi: Colore e Film, IV, 1.

Agiografico, Film —. Vi si rappresenta la vita del Cristo, di Maria, dei santi, o di personaggi noti nella storia della religione (per es. riformatori). Il protestantesimo per principio respinge senz'altro l'idea di una rappresentazione sullo schermo della figura del Cristo, laddove la Chiesa cattolica, pur conservando una certa riservatezza al riguardo, non crede impossibile la realizzazione di film soddisfacenti sul Cristo. Quasi tutti i film del genere fino ad ora realizzati, rispondono per lo più

a concetti industriali che a sentimenti religiosi.

Aiuto-operatore. Aiutante dell'Operatore (v.). Ha il compito di determinare la messa a fuoco della macchina da presa misurando la distanza tra obiettivo e soggetto da riprendere, di comunicare alla Segretaria di edizione, dopo ogni ripresa, il consumo della pellicola, di caricare la macchina da presa e di tener pronti, alle richieste dell'operatore, gli accessori ottici, e di cambiare gli obiettivi. In certi casi è detto assistente-operatore. In un film possono trovarsi sia un aiuto-operatore che un assistente; le mansioni sono in tal caso distribuite fra i due.

Aiuto regista. E' l'aiutante del Regista (v.) durante la realizzazione di un film. Secondo le indicazioni segnate sulla sceneggiatura egli prepara ogni singola Ripresa (v.). Nelle scene in cui agiscono gruppi di attori, aiuta a dirigerli, secondo le direttive del regista. Di volta in volta il regista gli affida incarichi ora più ora meno importanti. Nelle scene in cui lavorano masse di attori, fra questi trovansi sempre alcuni aiuti registi. E' detto altresì assistente alla regia. Di solito in un film di media portata due aiuti-registi o assistenti alla regìa sono impiegati, venendo così ad essere distribuito fra essi il lavoro. Talvolta ad assistere il regista è adibito lo stesso Montatore (v.) o uno Sceneggiatore (v.).

Alone. Consiste nella diffusione dell'azione della luce sul materiale sensibile (v. Materiale cinematografico, Pellicola) intorno alle parti dell'immagine soggette a forte illuminazione: tale diffusione fa sì che nel Negativo (v.) e conseguentemente nel Positivo (v.) da questo ottenuto, non esista più un netto limite di separazione tra la zona fortemente illuminata e la zona d'ombra. L'alone si osserva particolarmente allorchè venga fotografato un oggetto di piccole dimensioni su una vasta zona fortemente illuminata, per esempio un oggetto in Controluce (v.).

Alterazione della pellicola. Insieme di danni subìti dalla pellicola attraverso le proiezioni o per cause atmosferiche: effetto « pioggia » della copia, perforazione deformata, indurimento, accartocciamento. Si evitano avendo cura dei film, mantenendo i rulli in speciali custodie: con la rigenerazione possono essere in parte eliminati. Poichè l'immagine fotografica con il passar degli anni schiarisce, possono essere salvati film facendone copie in tempo.

Altoparlante. L'altoparlante è il mezzo che dovrebbe far ascoltare, con fedeltà pari a quella con cui sarebbero uditi se provenienti direttamente dalle sorgenti di origine, gli effetti sonori e la musica di commento. Ciò avviene nel campo di frequenza di 30-10.000 hertz (vibrazioni sonore in 1 sec.). Il rendimento di un altoparlante dipende essenzialmente dall'Acustica (v.) della sala in cui si trovano gli spettatori, rendimento che talvolta viene reso insufficiente dalla posizione dell'altoparlante dietro lo schermo. L'altoparlante consiste in una membrana che possa vibrare sotto l'azione meccanica fornita dalla trasformazione di energia elettrica data dalle correnti sonore amplificate. Il tipo del metodo di trasformazione di tale energia elettrica in energia meccanica (tipo di funzionamento) caratterizza i diversi tipi di altoparlante:
1) Forza motrice magnetica: a) altoparlante elettromagnetico, b) altoparlante elettrodinamico; — 2. Forza motrice elettrica: a) altoparlante elettrostatico, b) alto-

parlante piezoelettrico; — 3. Altoparlante ad effetto pilota (Relais).
L'altoparlante elettrodinamico è il più diffuso (altoparlante a cono diffusore) mentre l'elettromagnetico è usato quasi esclusivamente quale «pilota». Il 2a) è stato eliminato dalle sale di proiezione ed il 2b) ha appena raggiunto una certa notorietà. Il gruppo 3) ha solo interesse storico (pilotaggio di corrente d'aria in Auxetophon ecc., arco parlante ed altri). Per istallazioni più grandi il Campo di frequenza (v.) sarà diviso attraverso un deviatore fra 200 e 400 hertz e diretto verso sistemi per alte e basse frequenze.

Americano, Cinema —. Come la Francia e la Germania, gli Stati Uniti d'America possono essere ritenuti uno dei paesi d'origine della cinematografia. Tra gli inventori e i pionieri sono Th. Armat, W. Latham, W. K. Laurie Dickson.
Il 24 agosto 1891, Thomas Alva Edison chiede il brevetto per il Cinetoscopio più tardi nominato Vitascopio, e il 15 aprile 1894 presenta una serie di «peep-show» (fatti di cronaca), visibili ad una sola persona. Dopo il successo conseguito, per migliorare la sua produzione, Edison costruisce un teatro di posa chiamato Black Marie, dove i film sono ripresi con una macchina detta Cinetografo. Questi film, tra cui «Raffles», vengono proiettati durante le fiere.
Con il nuovo impulso del cinema (1895) il teatro di Edison si dimostra insufficiente per gli sviluppi della nuova arte; ma già altri stabilimenti sono sorti, tra cui quello di Frank Gammon, che nel 1896 realizza «The Kiss».
Tra il 1908 (anno in cui la Biograph propone un film a David Wark Griffith) e il 1914, dieci case americane di produzione si riuniscono in «trust».
Nel 1911, vengono costruiti ad Hollywood i primi teatri di posa, dove si girano «The Law of the Range» e altri film «western». Un po' alla volta, Hollywood diverrà il centro della produzione cinematografica americana, prima distribuita specificamente tra New York e Chicago.
La prima guerra mondiale apre alla produzione americana la via dei mercati europei, dove giungono le opere dovute a un felice periodo di iniziative industriali e artistiche: «The Eternal City» (1914) di E. S. Porter; «The Cheat» (1915) di C. B. De Mille, «Birth of Nation», «The Girl of Yesterday» (1915) (quest'ultimo con Mary Pickford: «la fidanzata del mondo», che viene retribuita da A. Zukor 104.000 dollari l'anno) e «Intolerance» di Griffith. e i primi film di Charles Chaplin. L'anno 1915 vede, tra l'altro, la unione di Griffith, Thomas H. Ince e Mack Sennett in un'unica società, la Triangle, e la fondazione della Paramount. Nel 1919, viene creata la United Artists, e nel 1922 la Motion Picture Producers and Distributors of America si istituiscono la Censura e il Codice Hays (v.). Nel 1920, ha inizio, con «The Kid», la migliore produzione di Chaplin. Seguono i film di altri comici: Larry Semon (Ridolini), Harold Lloyd, Buster Keaton.
Nel 1921, un film di Rex Ingram «The Four Horsemen of the Apocalypse», rivela Rodolfo Valentino.
Giungono, intanto, in America, alcuni tra i migliori elementi della cinematografia europea, tra cui Lubitsch, Sjöström, Stiller, von Sternberg, Murnau, Pola Negri, C. Veidt, Greta Garbo, Emil Jannings.
Tra il 1923-1928, si ha l'epoca d'oro del film muto, con opere quali: «Merry-Go-Round» e «Greed» (1923) di E. Von Stro-

heim; « The Thief of Bagdad » con Douglas Fairbanks (1924), « The Covered Wagon » (1923) di James Cruze; i film di Chaplin; « The Iron Horse » (1924) di Ford e «The Big Parade» (1925) di Vidor, ed altri dove figurano gli attori: Barrymore, Lillian Gish, Janet Gaynor, ecc. Il 23 ottobre 1927 viene proiettato « The Singing Fool » della Warner Bros. di Alan Crosland, con Al Jolson, che segna la nascita del sonoro.
Si nota negli anni seguenti una riorganizzazione della industria filmica: Fox, Warner, Paramount, Metro Goldwyn Mayer sono le maggiori case di produzione. Mentre alcuni registi si valgono ancora della tecnica del muto, fedeli alla vecchia tradizione (ad esempio Murnau, e Chaplin in un primo tempo), il cinema americano si indirizza verso la nuova invenzione. Si hanno film di vario genere: commedie musicali (Broadway Melodies), di gangsters (Scarface, 1932), impostati sul « sex-appeal » delle dive («Lady Lou », con Mae West, 1933); avventurosi (The Lives of a Bengal Lancer, 1934); storico-biografici (Queen Christina, 1934); romantici, suggeriti dalla letteratura (Little Women, 1933); nonchè opere significative quali « Hallelujah!» di King Vidor (1930), «City Lights » (1931), e « Modern Times » (1935) di Chaplin.
La nuova esperienza del colore inizia con « La Cucaracha » di L. Corrigan e « Becky Sharp » (1935) di R. Mamoulian. Incomincia la vasta produzione di disegni animati di Walt Disney. La Fox dà un particolare impulso alla produzione del documentario internazionale.
Tra il 1935-1942, si osserva un crescente sviluppo della industria cinematografica americana che si avvale, tra l'altro, di nuovi collaboratori europei. Film di questo periodo, sono: i film ironici di F. Capra (« Mister Deeds », 1937), i drammi social-psicologici di William Wyler (« Dead End », 1937), i film di negri tra cui « Green Pastures » (1936), le opere di J. Ford (« The Grapes of Wrath », 1939).
Al cinema americano danno impulso, per la loro fattiva attività, registi come C. Brown, H. Hathaway, R. Mamoulian, A. Hitchcock, E. Lubitsch, F. Borzage, G. Cukor, N. Taurog, S. Wood, R. Siodmak, F. Lang.
Nello sviluppo della cinematografia, l'America continua ad avere una parte notevolissima. La posizione dell'America è in netto predominio sul mercato mondiale; grazie al suo carattere eminentemente commerciale, l'industria americana deve però considerare al suo passivo, in senso artistico, l'uso dell'acquisto o noleggio di film in blocco, senza alcuna selezione, o, come si dice nell'uso comune, « a scatola chiusa ». Con particolare attenzione viene seguita l'attività di Orson Welles (« Citizen Kane » 1941). Ricerche e applicazioni tecniche, sulla sensibilità della pellicola, sulla illuminazione, sui trucchi, contribuiscono al prestigio del film americano. In questi ultimi tempi si nota una tendenza alla produzione indipendente. D. O. Selznick, W. Wanger, S. Goldwyn, altri produttori e registi sono « independent producers » che affidano la distribuzione dei loro film alle principali case fra cui: United Artists, R.K.O., Universal International, Columbia, Twentieth Century-Fox, Loew's Inc. (M. G. M.), Paramount, Warner Bros. o a nuovi gruppi recentemente sorti.

Amplificatore. L'amplificatore di registrazione sonora è l'apparecchio che riceve dal Preamplificatore (v.) le deboli correnti microfoniche (v. Microfono), le amplifica a mezzo delle sue valvole ter-

moioniche e le invia all'apparecchiatura che nella cabina di registrazione sonora trasforma le variazioni elettriche in variazioni di luce.
L'amplificatore di proiezione è l'apparecchio che riceve le correnti deboli provenienti dalla Cellula fotoelettrica (v.) della Testa sonora (v.), le amplifica a mezzo delle proprie valvole e le invia agli Altoparlanti (v.).

Analisi del movimento. E' ottenuta con la presa di singole fasi di un movimento in rapide istantanee. Il film stesso costituisce un procedimento per raggiungere l'analisi del movimento. Essa era ricercata da alcuni precursori del cinematografo (Marey 1870, Muybridge 1877) nei loro esperimenti. Le ricerche circa l'analisi del movimento hanno implicitamente condotto alla invenzione di primordiali apparecchi cinematografici. La sintesi del movimento analizzato nelle sue fasi e cioè la riproduzione, a frequenza eguale, delle singole immagini, costituisce appunto il principio su cui si fonda il cinematografo. (V. Frequenza, di presa e di proiezione). Una più specifica analisi del movimento si ottiene con l'effetto di Rallentamento (v.) e cioè con la presa del movimento a frequenza accelerata e la proiezione delle immagini ottenute a frequenza normale ossia rallentata rispetto alla frequenza di presa. (V. anche Tempo cinematografico).

Anamorfosi. Deformazione delle immagini per mezzo di un sistema ottico. Viene usato per effetti speciali come: crollo di case, effetti comici, ecc. La Cinematografia lineare (v.) è basata anch'essa sull'anamorfosi.

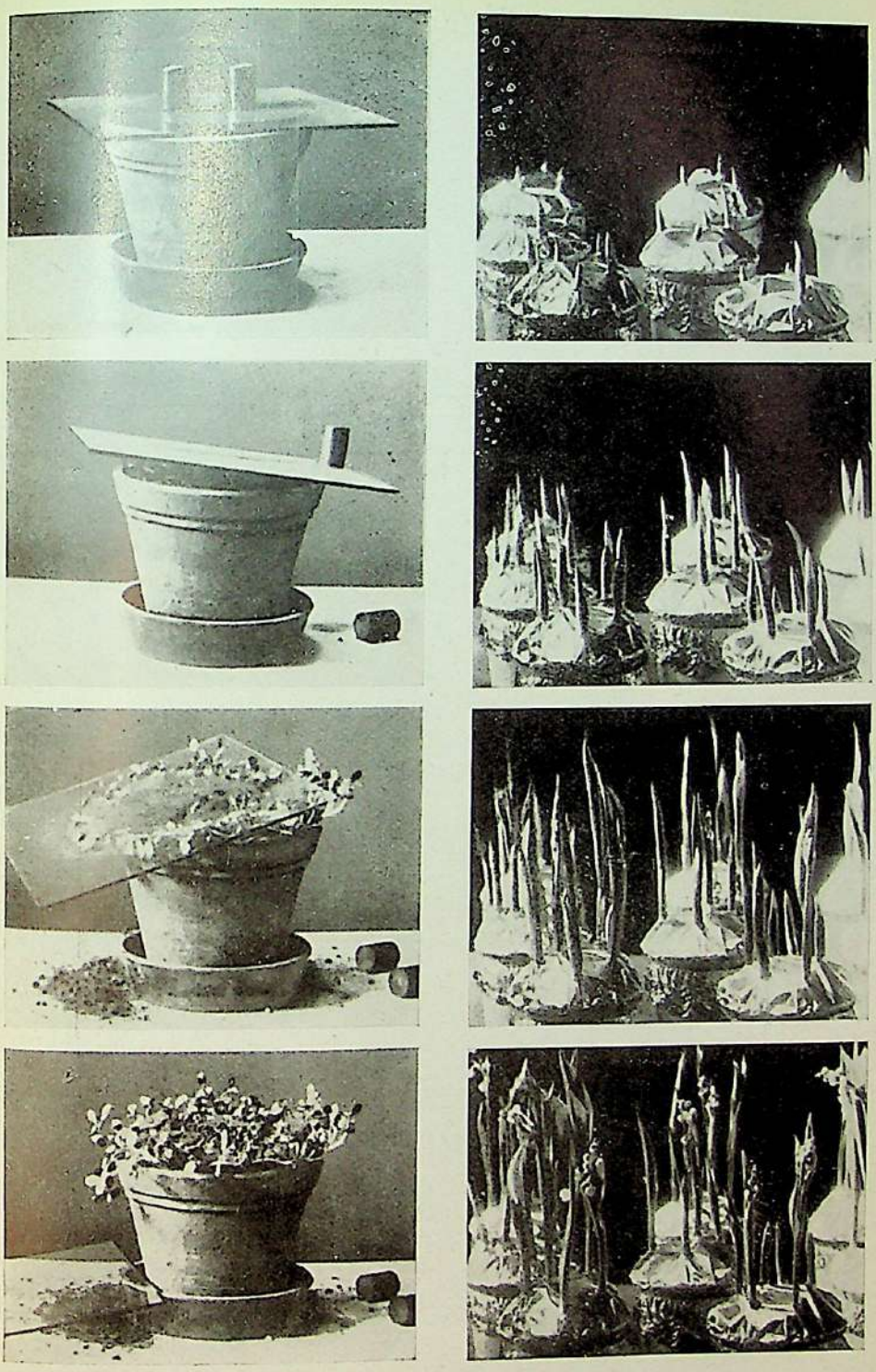
Anastigmatico, Obiettivo —. E' l'obiettivo in cui sia stata ottenuta la correzione per lo meno parziale dell'astigmatismo. Nella correzione possono essere altresì comprese le correzioni necessarie per altre abberrazioni: infatti di solito si intende per obiettivo anastigmatico un obiettivo il più corretto possibile.

Anello di pellicola. Se un pezzo di pellicola di breve lunghezza deve essere proiettato ininterrottamente o a brevi intervalli, a scopi dimostrativi, viene attaccata la testa del film alla coda così da formare un nastro continuo che possa essere proiettato, in « anello », in un proiettore appositamente attrezzato. Anche i cinema automatici (diorama) sono basati su analogo sistema. Anelli di pellicola si usano durante la post-sonorizzazione di film e il Missaggio (v.) per: rumori di fondo, brusio di folla, suono di campane, effetti di temporale, di vento, ecc. (v. Sincronizzazione); durante il Doppiaggio (v.) per consentire agli attori numerose prove prima della Registrazione del dialogo.

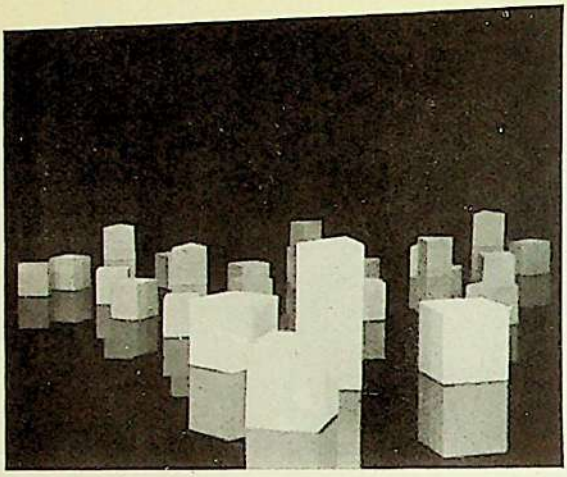
Angolazione. E' il punto di vista della Macchina da presa (v.). Dalla angolazione deriva direttamente la Inquadratura (v.) con la quale, nell'uso corrente, a volte il termine si identifica. La angolazione ha una parte importante nei confronti della Scenografia (v.) la cui prospettiva dipende dall'angolo visuale, e dall'Obiettivo (v.) adottato.

Angolazioni corrispondenti. Determinano le Inquadrature simmetriche (v.) specificamente usate nei dialoghi a due.

Animali, Film di —. Non pochi sono i film, anche di carattere non strettamente documentario, aventi a protagonisti animali: al Regista (v.) e all'Operatore (v.) è richiesta molta pazienza per poter realizzare quelle espressioni



1. ACCELERAZIONE, EFFETTO DI: dal documentario «**Kraftleistungen der Pflanzen**».



2. ASTRATTO, FILM: «**Studie in blau**» (1932) di Oskar Fischinger.

3. AVANGUARDIA: «**Le Chien Andalou**» (1929) di Luis Buñuel e Salvador Dali.

4. ATTORE: John Barrymore e Carole Lombard in «**Twentieth Century**» (1934) di Howard Hawks.

esteriori degli animali che, con adeguato Montaggio (v.), diano la sensazione che l'animale agisca spontaneamente, in funzione della parte che sostiene. Tra recenti film su animali: « Lassie Come Home » di Fred Wilcox, « Zanna bianca » di Aleksandr Sguridi.

Annerimento. Fenomeno fotochimico che si rivela sulla Emulsione fotografica (v.) esposta all'azione della luce, dopo il suo Sviluppo (v.): diminuzione della trasparenza della pellicola, aumento della densità e conseguente aumento di assorbimento della luce.

Annunciatore. Al tempo del film muto commentava seriamente o con ironia i fatti che si susseguivano sullo schermo, spesso munendo il film del dialogo mancante, talvolta imitandone i rumori. Ciò dipendeva dall'istintivo desiderio del sonoro ed alla necessità di chiarire film muti cinematograficamente mal raccontati. Annunciatore è detto altresì il commentatore nei film Documentari. (V. Commento parlato, Voce di commento).

Anteprima. Proiezione di un film precedente la prima rappresentazione al pubblico in una normale sala di spettacolo. Le anteprime hanno luogo di solito in speciali serate di gala e sono riservate ad un pubblico di invitati.

Apertura in dissolvenza. Graduale apparizione del quadro dal nero mediante apertura graduale dell'Otturatore (v.). Oggi generalmente ottenuta con mezzi chimici applicati in seguito nello stabilimento di Sviluppo e Stampa.

Apertura o chiusura circolare (diaframma). Crescente apparizione o sparizione circolare dell'immagine da o fino al nero. Vecchio metodo di apertura e chiusura di quadro ottenuta per mezzo di diaframma ad iride anteposto all'obiettivo.

Apparecchio a pellicola unica. Macchina da presa (v.) che consente la registrazione, sulla stessa pellicola vergine, dell'immagine e del suono. Tale apparato, in uso ai primordi del sonoro, viene adottato oggi in casi di eccezione, di solito per la presa diretta visivo-sonora di avvenimenti di attualità. Esso consiste, praticamente, in una normale macchina da presa cui viene aggiunta una camera di registrazione sonora, posta tra il fondo della macchina stessa e la testa del treppiede e contenente tutti gli elementi dell'apparecchio di registrazione sonora tranne i magazzini della pellicola. La pellicola, dopo il passaggio nel canale di esposizione, viene fatta uscire dalla macchina da presa ed introdotta nella camera di registrazione sonora e di qui poi di nuovo nella macchina da presa dove viene raccolta. Con tale sistema la macchina da presa risulta appesantita; la sua manovrabilità resa più difficile.

Architetto. L'architetto cinematografico è l'esecutore delle costruzioni sceniche il cui allestimento egli dirige, mentre il decoratore provvede soltanto al loro arredamento. L'architetto, che talvolta si identifica con lo Scenografo (v.), deve essere in grado di risolvere tutti i problemi inerenti alle costruzioni e conoscere le misure di sicurezza da prendersi; gli sono per lo più richiesti studi di architettura o studi tecnici di costruzioni. Il decoratore eseguisce invece il lavoro più semplice di arte applicata. A volte l'architetto si riserva altresì l'attività dell'arredatore.

Archivio cinematografico. 1) Archivio per la conservazione di do-

cumenti scientifici riguardanti la cinematografia. 2) Raccolta di documenti presso le case di produzione e di distribuzione, riguardanti le personalità che prendono parte ai loro film, notizie, fotografie, ecc. 3) Cineteca, Filmoteca, Museo, ossia raccolta di film interessanti la storia del cinema, il costume delle varie epoche ecc. La cineteca svizzera e quella germanica sono rispettivamente denominate Schweizerisches Film Archiv e Deutsches Film Archiv. Al termine « archivio » si rifà altresì la Fédération Internationale des Archives des Films (F.I.A.F.), cui sono associate varie cineteche (v. Cineteca, Museo).

Area variabile: Vedi: Traccia sonora.

Argentino, Cinema —. La cinematografia in Arg. va sviluppandosi specificam. dopo l'avvento del sonoro. La produz. è, nei primi anni, limitata; si estende quindi riflettendo tendenze comuni alle cinemat. di altri Paesi. Tra i registi più attivi sono: L. J. Moglia Barth, Mario Soffici, Francisco Mugica, Arturo S. Mom, Luis C. Amadori, Luis Saslavsky, Carlos Borcosque, Enrique T. Susini. Da qualche tempo la cin. arg. si vale del contributo di elem. europei e specificam. ital. (Catrano M. Catrani). Film argentini non vengono esportati in gran copia. Alcuni appaiono in Festivals e Mostre. L'Arg. è importatrice di numerosi film dall'Estero e in particolare dagli Stati Uniti d'America, dalla Spagna e dall'Italia.

Aria umida. Un maggiore grado di umidità nell'aria (come pure la polvere) aumenta la intensità della luce. Per questo motivo nei teatri di posa sono necessari impianti speciali al fine di mantenere invariate l'umidità nell'aria e nella luce.

Armadio per film. 1) Armadio corazzato a prova di fuoco per la conservazione della pellicola in depositi. Trattasi per lo più di armadi nel cui fondo è situato un recipiente con acqua e glicerina per mantenere l'aria al giusto grado di umidità. 2) Armadio di legno duro o metallo diviso in compartimenti per la Custodia della pellicola (v.) nella Cabina di proiezione (v.).

Arredamento. Consiste nei mobili, nelle suppellettili, negli elementi decorativi e accessori che appaiono in una Scena (v.). Talvolta l'arredamento costituisce la parte fondamentale di una scena, quella cioè che crea il tono ambientale. Per esempi in certi film di Josef von Sternberg, dove elementi quali gabbie, persiane, ceste, ecc. contribuiscono a determinare un aspetto di decadenza e di realtà frantumata.

Art Director. Termine inglese e americano, che indica lo Scenografo (v.), ovvero colui che si occupa dell'allestimento scenico del film.

Arte e Cinema. I rapporti tra l'arte e il cinema, lo studio se il cinema sia un'arte o meglio una espressione dell'arte, rientrano nel quadro generale dell'Estetica (v.). Tra le arti figurative in particolare o tra espressioni di esse e il cinema, sussistono affinità specifiche: i creatori di quelle e di questo, infatti, valendosi di mezzi materiali, plastici e visivi, tendono con tutte le risorse a loro disposizione a suscitare in chi guardi un godimento artistico. Per quanto concerne il film in bianco e nero, esso risponde, in certo senso e in parte, a leggi analoghe a quelle delle arti grafiche, laddove il film a colori, quanto più esso sia progredito nella sua parte tecnica, risponderebbe piuttosto alle leggi che regolano la pittura. Tra il

cinema e le arti figurative sussiste peraltro il fatto che il film è, grosso modo, più vicino alla realtà (si escludano, da questa considerazione, i disegni animati); inoltre che, quanto si vede in un attimo non ha valore di per se stesso ma è collegato con le immagini precedenti e conseguenti, formando in tal modo l'insieme di un intreccio. Nel film, per esempio, un singolo quadro potrebbe non raggiungere un valore artistico, pur essendo in sè e per sè suggestivo, allorchè i fattori che lo compongono non siano in stretta relazione con il complesso del film, con l'ambiente in cui si svolge l'azione, con la sua atmosfera.

Arte nel Cinema. Il cinema può aiutare la comprensione di opere della arte figurativa, plastica e dell' architettura, presentandole sullo schermo in immagini, facendone rilevare i singoli particolari, per ricomporli poi nuovamente nel loro insieme. Già da tempo si realizzano film sull'architettura e la scultura, valendosi soprattutto della mobilità di presa, per mostrare nei loro aspetti più suggestivi, costruzioni e statue. In questi ultimi tempi — talvolta con l'ausilio del colore — si è diffusa l'applicazione del cinema alla pittura: cogliendo la macchina da presa particolari e insieme di dipinti di questa o quella epoca, di questo o quell'argomento o artista; movendosi spesso la macchina da presa, nella realizzazione di film del genere in Panoramica (v.) o Carrello (v.) allo scopo di isolare particolari di un quadro o di un affresco; più estesamente di animare figure e paesaggi immobili; attribuendo poi col Montaggio (v.) un ritmo a pose inanimate. E' invalso altresì l'uso, per comodità, di effettuare la presa di film documentari sulla pittura, valendosi delle fotografie dei dipinti stessi.

Asciugamento della pellicola. V. Essiccamento della pellicola.

Asincronismo. Contrapposto di sincronismo. Esso consiste nella indipendenza tra espressione sonora (musica, rumore, parola) e la immagine del soggetto che la precede. L'asincronismo come fenomeno artistico è applicato determinatamente solo allorchè viene conquistata, dopo i primi esperimenti, la tecnica del suono. I primi film sonori, infatti, hanno lo scopo di far ascoltare e far vedere contemporaneamente: trattandosi per lo più di teatro fotografato. Si comprende, poco dopo, che effetti particolari si potrebbero ottenere mostrando un determinato oggetto e facendo udire un suono, un rumore, ad esso non direttamente corrispondente.
Pur essendo presupposta la presenza dell'interlocutore, in un dialogo a due, si ha asincronismo allorchè si mostra solo il personaggio che ascolta. Il Doppiaggio (v.) rientrerebbe logicamente nell'asincronismo, ma non è fenomeno artistico. Lo potrebbe essere invece, per esempio, in quei casi dove si sostituisse alla voce umana, quella di un animale e un suono e un rumore, al fine di ottenere un determinato effetto; rientra nell'asincronismo il « monologo interiore » ossia la voce in sordina del personaggio, che corrisponderebbe al suo pensiero; la sovrimpressione sonora: rievocazione da parte di un personaggio, di frasi, rumori, suoni ascoltati in altro momento, o la semplice applicazione di suoni non direttamente provocati da una fonte naturale e presente. Lo stesso commento musicale dei film appartiene all'asincronismo, non corrispondendo alla visione dell'oggetto che lo produce. L'asincronismo inteso e valutato esteticamente rientra nell'ambito della estetica del Sonoro (v.).

In senso specificamente tecnico può accadere asincronismo per errore: per esempio durante il montaggio allorchè alla pellicola sonora venga accoppiata non al giusto punto la pellicola della immagine.
Durante la lavorazione di un film è consuetudine registrare direttamente il parlato e i rumori, applicando posteriormente la musica, eventuali rumori di fondo e di atmosfera, ecc.

Asincrono. Non contemporaneo, non parallelo nel tempo. V. Sincronismo, Asincronismo.

Asse ottico. E' la retta immaginaria che nella Macchina da presa (v.) o nel Proiettore (v.) congiunge il centro del Campo d'immagine (v.), con il centro del finestrino d'immagine passando per il centro dell'Obiettivo (v.), rappresentando in tal modo o la direzione di ripresa (asse di ripresa) o la direzione di proiezione (asse di proiezione).
L'asse di proiezione deve essere normale al piano dello Schermo (v.). Se ciò non avviene si attua una deformazione d'immagine che può essere corretta per mezzo di opportuno sistema ottico anteposto all'obiettivo di proiezione (o mediante speciale posizione dello schermo rispetto agli spettatori).

Assistenti. Aiutanti o aiuti del direttore di produzione, del regista, dell'operatore, del fonico. Gli anni di assistenza sono una via spesso assai lunga verso la corrispondente professione. (V. Aiuto —).

Assoluto, Film —. Tipo di film che non osserva i fatti reali come mezzo per esporre un racconto o fare una descrizione, ma li collega e li presenta sotto una forma ritmica, considerandoli da un punto di vista soggettivo-psicologico, sciolti dal loro nesso e dal loro significato abituale, quale espressione di un'anima in essi nascosta. Es.: «Simphonie einer Grosstadt» di Ruttmann; «Montmartre» di Cavalcanti; «Le sang d'un poète» di Cocteau; «Der Markt von Wittembergplatz» di Basse; «Regen» di Ivens. Vedi anche: Astratto, Surrealistico, Film —; Avanguardia.

Astigmatismo. La parola deriva da: a = senza, stigma = punto; e indica mancanza di punto. Con essa si definisce quella aberrazione (v. Aberrazioni) considerata la più importante, secondo la quale una lente non può dare immagine puntiforme allorchè l'oggetto sia un punto. L'astigmatismo si corregge con obiettivo Anastigmatico (v.).

Astratto, Film —. Tentativo dell'avanguardia di trovare un mezzo di espressione «puramente» filmico per mezzo del montaggio di figure piatte e cubiche non collegate fra loro da alcun testo o pensiero, in altre parole di agire in senso artistico sullo spettatore al di fuori del suo raziocinio, unicamente attraverso i suoi sensi, i suoi nervi ed i suoi sentimenti. Il suono (musica) non ha qui una funzione puramente integrativa, ma conferisce all'opera un significato ed un'efficacia affatto nuovi. Esempi di «cinéma pur» si hanno in Francia con: «Le ballet mécanique» di Fernand Léger; «L'étoile de mer» di Man Ray; «5 minutes de cinéma pur» di Henri Chomette, tutte opere appartenenti al campo dell'Assoluto (v.) e del Surrealismo (v.). In Germania tentativi vengono invece fatti per la musica e la ritmica. Viking Eggeling: Vertikale, Horizontale, Diagonale Symphonie; Hans Richter: Rhythmen; Walter Ruttmann: Opus I, II, III, IV; Oskar Fischinger: Studien, Komposition in Blau.

Atmosfera, Film di —. Con lo sviluppo artistico raggiunto dal cinema, l'atmosfera è diventata un elemento filmico che sta acquistando un'importanza sempre maggiore. Mentre il dramma dà forma più che altro ad un'idea, il film invece, grazie ai mezzi ottici a sua disposizione, cerca di far rivivere l'atmosfera in cui si svolge l'azione, per esempio l'atmosfera di un villaggio, di una città, di una casa, di un paesaggio, di una classe sociale e così via. Da un lato l'atmosfera è la somma dei sentimenti che scaturiscono dal paesaggio, dalla stagione, dall'ambiente; dall'altro il clima dei personaggi che agiscono in quel mondo. Un film presenta un'atmosfera genuina solo quando tutti i suoi elementi (scenografia, recitazione e azione, idee) sono in armonia fra loro.

Attacco. Modo normale di passaggio da un Quadro (v.) ad un altro, determinato dallo Stacco (v.). L'attacco vero e proprio avviene di solito su un movimento di oggetto o figura, tra due quadri il cui secondo sia parte o ampliamento del primo o contiguo rispetto al primo. (V. anche Grammatica).

Attinicità (della luce, delle lampade). E' l'attitudine delle radiazioni luminose (e di talune al di fuori dello spettro visibile) d'impressionare fotochimicamente l'Emulsione (v.), sensibile alla luce. Dovendosi far riferimento, per ogni radiazione luminosa, ad una determinata emulsione sensibile, se ne trae che l'Attinicità non è una proprietà assoluta della luce.

Attore. L'attore cinematografico o attore dello schermo sorge nei primi anni del cinema inconsapevolmente. Gli acrobati, le ballerine, tutti coloro che si esibiscono nei primi brevi film di 16 metri o poco più, non possono dirsi veri e propri attori, provveduti cioè di una tecnica particolare. Gli attori di teatro, invitati a partecipare a qualche film, portano sullo schermo una recitazione a base di gesti e di espressioni mimiche esagerati. Il cinema è infatti considerato nei primi tempi come una forma di pantomima.

Allorchè si viene formando una espressione cinematografica, derivata cioè dalle risorse particolari del cinema inteso come espressione d'arte, nasce anche per l'attore una tecnica specifica cui adegnare la propria recitazione che deve essere diversa da quella teatrale. Essa è subordinata cioè alla distanza della Macchina da presa (v.) dal luogo dove l'attore agisce (v. Distanza di presa), dalla Inquadratura (v.) e in fine dal Montaggio (v.). In ogni Quadro (v.) l'attore è indotto o costretto ad agire entro determinati limiti.

La realizzazione di un film non avvenendo di seguito, quadro per quadro, secondo il racconto determinato dalla Sceneggiatura (v.), l'attore è costretto di volta in volta a creare le espressioni e gli atteggiamenti per quel determinato quadro, ottenere cioè una recitazione che sia in armonia con quella dei quadri precedenti e conseguenti, presi in fasi e momenti diversi. Per raggiungere questa coerenza l'attore è naturalmente sottoposto al Regista (v.) e da questi guidato. Alla coerenza esteriore provvedono altresì il Trucco (v.) e la Illuminazione (v.).

Il film sonoro ripropone il problema del rapporto tra recitazione teatrale e recitazione cinematografica, offre ancor più che non il cinema silenzioso, la possibilità ad attori di teatro di prendere parte a film e di creare perso-

naggi per lo schermo. Per certi determinati attori particolarmente celebri sul palcoscenico si creano addirittura film subordinandoli alle loro prerogative. Personaggi creati sul palcoscenico da attori di teatro vengono dagli stessi portati in film. E' peraltro evidente che essendo anche il cinema sonoro appoggiato a certe peculiarità come lo era il cinema muto, le regole che governano la recitazione dell'attore in questo, sono valide anche in quello, ove si aggiunga l'espressione che può essere determinata dal contrappunto fra la parola e l'immagine.

Attrezzeria. Luogo di deposito delle suppellettili e degli Attrezzi (v.) di scena, annesso al Teatro di posa (v.) o facente parte di uno Stabilimento cinematografico (v.).

Attrezzi. Il termine comprende tutti gli oggetti e le suppellettili riguardanti l'arredamento e la decorazione (mobili, tappeti, vasi, orologi, ecc.); gli oggetti di uso comune (dalle posate ai fiori) che possono essere necessari nelle singole scene durante la realizzazione di un film. Gli attrezzi possono provenire dal deposito dei materiali di scena (attrezzeria) da case private o essere presi in affitto. Un trovarobe, e talvolta due, sono incaricati di procurare gli attrezzi necessari: un trovarobe interno, cioè nel Teatro di posa (v.) ed un trovarobe esterno, cioè fuori di esso. Per lo stile degli attrezzi e delle suppellettili decidono lo Scenografo (v.) e l'Arredatore, per il loro giusto impiego il Regista (v.).

Attualità. Partecipazione diretta o allusiva ai problemi del tempo presente. Vi si riferisce non soltanto la scelta del soggetto ma altresì la concezione ideologica che lo ispira. Problemi essenziali e fondamentali della vita sono sempre e ovunque di attualità. L'attualità è considerata nella scuola inglese come una delle condizioni fondamentali per il buon esito di un documentario.

Attualità, Film di —. Si intende con questo termine o con quello abbreviato di « attualità » il film-giornale, la rassegna periodica (di solito settimanale) che ritragga fatti e avvenimenti degli ultimi giorni, nelle varie parti del mondo. I film di attualità o attualità cinematografiche, vengono realizzati da case di produzione, da istituti specializzati o addirittura dipendenti da questo o quel governo. Il film di attualità che si compone di un certo numero di parti (si potrebbe quasi dire: articoli) ha la lunghezza media di 150-300 m.; viene presentato di solito quale complemento di programma nelle normali sale di spettacolo alternativamente al film a soggetto. Esistono peraltro sale di spettacolo specializzate per la proiezione di film di attualità e di documentari. (Cine-Attualità, Ciné-Bref).
La realizzazione del film di attualità (Film-Giornale, Settimana Cinematografica; Journal; News, Voice of the World; Wochenschau, ecc.) è affidata di solito a operatori Corrispondenti (v.) situati in vari luoghi. Per avvenimenti speciali possono venire adoperati più operatori; in tal caso — e con risultati soddisfacenti — talvolta sotto la guida di uno o più registi (per es.: film sovietici sulle parate sportive). Del resto, l'operatore di attualità deve possedere anzi tutto il senso del Montaggio (v.), conoscere la tecnica della Regìa (v.), al fine di realizzare immagini, per i singoli avvenimenti (film-articoli), che possano poi, in sede di montaggio, essere convenientemente collegate. (V. anche Grammatica cinematografica, Attacco, Raccor-

do). A ripresa effettuata, l'operatore provvede celermente all'invio della pellicola impressionata all'ente di produzione, dove con la massima urgenza si provvede allo Sviluppo (v.) e alla Stampa (v.); al Montaggio e alla Sonorizzazione (v.), alla stampa delle varie copie del film che vengono distribuite nelle varie sale di prima visione.

Austriaco, Cinema—. La prima sala di spettac. cin. in Austria sorge a Vienna nel 1896. Nel 1899 viene allestito il Kinopalast. Varie case di produzione sorgono a Vienna, tra le quali primeggia la Sascha, titolare dei più importanti teatri di posa e, dall'avvento del sonoro, associata con la Tobis. Alcuni film importanti, come per es. « Sodoma e Gomorra » (1922) o « Orlacs Hände » (1924) vengono realizzati nel periodo del muto in Austria, dove nascono, tra l'altro, alcune personalità spiccate non solo del cin. austriaco, ma altresì tedesco o addirittura internazionale (E. Bergner, W. Forst, L. Haid, F. Kortner, F. Lang, J. May, G. W. Pabst, E. Pommer, W. Reisch, J. v. Sternberg, E. v. Stroheim, L. Ullrich). Alla cin. germanica quella austriaca è strettamente legata e registi, attori, tecnici, si scambiano tra un Paese e l'altro. Nel 1933 si producono 13 film negli stabilimenti viennesi; negli anni seguenti vi si realizzano, tra gli altri « Maskerade » di W. Forst (1934), « Episode » di W. Reisch (1935), « ... nur ein Komödiant » di E. Engel (1935), « Maria Baskirtzeff » di H. Kosterlitz (1936 », «Vorstadt Varieté » di W. Hochbaum (1936). Dalla fine della guerra, nel 1945 la cin. austr. comincia ad emanciparsi da quella ted., collaborandovi, tra gli altri, W. Forst, G. von Bolvary, P. Martin, T. Lingen.

Autobiografico, Film —. La forma dell'io trova la sua espressione nel film: 1) per mezzo della parola in quanto l'immagine (più o meno muta) accompagna ed illustra ciò che viene raccontato nella forma della prima persona (per es.: film di Sacha Guitry, v.); 2) per mezzo dell'immagine, con l'impiego dell'inquadratura soggettiva, finora usata unicamente in singole scene come mezzo d'espressione occasionale, e mai in un film intero (inizio di «Dr. Jekyll and Mr. Hyde» di Mamoulian, sequenza di Parigi in « Rhapsodie in Blue » di Irving Rapper; « The Lady in the Lake » di Robert Montgomery, ecc.; (v. Soggettivazione della macchina da presa).

Autocarro sonoro. Cabina sonora montata su autocarro. E' detto comunemente « truck sonoro ». L'autocarro sonoro viene adoprato durante le riprese in esterno; ma altresì durante le riprese in interni naturali; negli stessi teatri di posa non provveduti di una cabina fissa.

Autore. L'espressione, usata talvolta impropriamente per definire l'autore del soggetto o addirittura l'autore del romanzo o della commedia su cui lo scenario del film possa essere basato, tende a far ricercare chi sia l'autore del film. In discussioni, manifesti, articoli, volumi, venne trattato l'argomento, risolvendosi di volta in volta le conclusioni per una tesi o per l'altra. Chi suole attribuire allo scrittore o agli scrittori del soggetto la qualifica di autore; chi invece, con maggior ragione fondandosi su quelli che sono i principii esclusivi dell'arte cinematografica, attribuendo tale qualifica al regista; chi infine ritenendo il film opera d'arte collettiva, non riconosce un solo autore, ma più autori. A rigore, e

per quanto sia stata tentata per risolvere questioni inerenti il diritto d'autore, una regola definitiva e conclusiva, generale per tutti i casi, non potrebbe darsi. Laddove piuttosto converrebbe, ancorchè praticamente non fosse ideale questa soluzione, lasciar riconoscere caso per caso ai responsabili di ciascun film, il titolo di « autore » a questo o quello dei suoi partecipanti: benchè la soluzione, di per se stessa, non potrebbe servire altro che alla determinazione degli eventuali diritti spettanti all'autore. Dal punto di vista estetico, indotti a cercare uno specifico responsabile per l'opera cinematografica, si concluderebbe a riconoscerlo in colui che sia pure non avendo l'attributo di regista, la prerogativa di regìa applica o di questa estesamente si avvale. Può darsi il caso infatti, che uno sceneggiatore, un operatore o addirittura un attore, compiano opera di regìa a priori, determinandone una specifica esecuzione, o durante la realizzazione del film, pur non essendo registi. La espressione « un film di » usata spesso oggidì nei titoli di testa del film, tende appunto ad indicare l'autore dell'opera. Nella quasi totalità dei casi all'espressione suddetta segue il nome del Regista (v.).

Avanguardia. Movimento cinematografico, sorto e sviluppatosi nel 1921 specialmente in Germania ed in Francia, col proposito di trovare forme di espressione artistiche, specificatamente filmiche, indipendentemente dall' industria e facendo uso di luce, immagini, ritmo e movimento. All'avanguardia appartengono film astratti, assoluti, surrealisti. Noti film di avanguardia: La Coquille et le Clergyman (Germaine Dulac), La p'tite Lili (Cavalcanti), Le Chien andalou, L'Age d'or (Bunuel), Le Sang d'un poète (Jean Cocteau), Brumes d'automne, Ménilmontant (Kirsanoff), La Marche des Machines (Deslaw) ; Symphonie einer Grosstadt, Melodie der Welt (Walter Ruttmann), Wormittagsspuck (Hans Richter). Col passaggio al film sonoro e l'ulteriore sviluppo dell'industria cinematografica i tentativi dell'avanguardia cessano, comunque l'influenza esercitata sulla scuola del film documentario inglese della G.P.O. e sui registi francesi come Clair e Vigo, può dirsi feconda.

Avventura, Film di —. Con questo termine, si suole grosso modo distinguere una categoria di film i cui protagonisti vivono una vita avventurosa e movimentata, per lo più collegata col pericolo, compiendo azioni eroiche, spinte sovente fino all'inverosimile e rese più efficaci per mezzo di trucchi cinematografici. Poichè il film d'avventura ha per scopo principale di far dimenticare all'uomo mediocre l'uniformità della sua vita quotidiana, ravvivando in lui l'ammirazione per l'eroismo, esso ha ottenuto sempre un grande successo. Il film d'avventura ha avuto la sua epoca migliore specialmente durante il cinema muto, suggerendo questo, per la mancanza della parola, una tendenza a rappresentare azioni e fatti movimentati, generalmente in esterni naturali. Un particolare tipo di film d'avventura è il cosiddetto « Western » (v.).

Avviamento del proiettore. Vedi Proiettore e Nastro di partenza.

Azione. Svolgimento di avvenimenti e situazioni l'uno conseguente all'altro per mezzo dei quali si concreta l'intendimento artistico. Come nella letteratura narrativa così anche nel film possono distinguersi opere con azione prevalentemente interiore, o-

pere con azione prevalentemente esteriore, sintetiche o analitiche. Nel film l'azione è condotta sul movimento dei personaggi in corrispondenza, in contrapposizione, in contrappunto con il paesaggio, l'ambiente, gli oggetti inanimati, le cose che divengono pertanto, nel ritmo, parti integranti dell'azione stessa.

L'azione è il nocciolo del film così detto spettacolare. Ha, ovviamente, secondaria importanza nel film culturale scientifico e in certo senso nel documentario in genere. Tuttavia anche nel documentario la tessitura di una azione che determini un ritmo nelle immagini può produrre ottimi risultati.

B

Bagno, Messa a —. Il lavaggio della pellicola dopo lo Sviluppo (v.) e la Stampa (v.).

Banda sonora (ingl. sound track, ted. Tonspur). La zona recante la Registrazione fotoacustica (Traccia sonora, v.) su un lato della pellicola visivo-fonica. La larghezza della banda sonora è stata normalizzata ed è per la pellicola Formato normale (v.) di 35 mm. di mm. 2,54 (area per la « leggibilità » del suono, ovvero « scanned area », di 2,13); per quella di Formato ridotto 16 mm., di mm. 2,15 (« scanned area » 1,88). Sulla pellicola di Formato 35 mm. la banda sonora trovasi a sinistra del Fotogramma (v.); su quelle di Formato ridotto trovasi invece a destra.
Secondo un recente procedimento su una stessa pellicola 35 mm. possono venire registrate due bande sonore (Doppia Banda); la pellicola viene, infatti, utilizzata (per scopi economici) prima in un verso, poi in quell'altro e quindi dimezzata verticalmente, così da ottenere due pellicole di 17,5 mm. ciascuna. Speciali dispositivi consentono di accoppiare, nella Stampa (v.) il Negativo (v.) con l'immagine a quello sonoro cosidetto a Mezza Banda (v. inoltre: Colonna sonora, Traccia Sonora).

Belga, Cinema —. La produzione di film è assai limitata; nei periodi migliori si contano circa dieci film a soggetto di lungo metraggio e quindici documentari. Questi ultimi vengono conosciuti in altri Paesi e godono di critiche favorevoli. In particolare, registi di documentari sono Charles Dekeukeleire, Henri Storck, André Cauvin. Il Belgio contribuisce alla cinematografia francese con personalità quali J. Feyder, Ch. Spaak, A. Valentin, V. Francen, L. Mathot, ecc. Non esistono disposizioni di sorta circa la importazione di film stranieri. Circa cento sono le ditte di distribuzione e 1200 le sale cinematografiche; di queste, un centinaio proiettano film in formato ridotto. A Bruxelles, alcune sale sono particolarmente bene attrezzate. La percentuale degli spettatori è elevata. Si calcola, nel 1939, un incasso complessivo di 400 milioni di franchi; nel 1946 un incasso di 2 miliardi. La tecnica del cinema sonoro è insegnata all'Università di Bruxelles. Esiste inoltre un Istituto Superiore di Radio-Elettricità e Cinematografia.

Berthon-Siemens, metodo per film a colori, v. Colore e film IV.

Biblioteca cinematografica. Raccolta privata o pubblica di scritti su questioni riguardanti la cinematografia. Ad ogni Cineteca è di solito annessa una Biblioteca cinematografica.

Biennale del Cinema. Termine improprio per definire la Mostra del Cinema (v.) di Venezia. Deriva dal fatto che la Mostra è organizzata dalla Biennale d'Arte e che le prime due volte la Mostra si svolse alla distanza di due anni.

Bio-Fantascopio. Apparecchio della preistoria del cinema, inventato da William Friese-Greene (v., Parte II).

Biografico, Film —. Presenta come tema centrale l'intera vita, o comunque gli anni più significativi in essa, di personaggi aventi di solito importanza storica, artistica, scientifica, ecc. Nel film biografico possono venire più o meno accentuati gli avvenimenti esteriori, il mondo in cui l'azione si svolge, nonchè le fasi dello sviluppo interiore di quest'ultima.
All'influenza di carattere educativo che si vuole determinare col film biografico, si contrappone il pericolo della falsificazione del carattere del personaggio che si vuole rappresentare, e di una interpretazione erronea del suo operato. Poichè il film, che ritrae il mondo nella sua parte visibile, può rappresentare un'azione creatrice (artistica, organizzativa, ecc.) unicamente nel suo rapporto col mondo esterno e non già nella sua essenza interiore o nell'impulso che l'ha generata, non può insomma essere un documento soltanto psicologico-biografico. Ed è per questa ragione che le biografie di uomini d'azione, inventori ecc., la cui attività appartiene al mondo concreto, sono assai più adatte per i film che non quelle di artisti, le opere dei quali basate soprattutto sul pensiero, sono poco adatti per lo schermo. I film biografici possono seguire uno svolgimento a carattere di cronaca o rifarsi a un contenuto psicologico. In istretto rapporto col film biografico, tanto da confondersi sovente con esso sta il film ergografico (in greco = descrizione di un'opera), che rappresenta la storia di un'opera, i moventi che l'hanno ispirata, il suo realizzarsi e la sua influenza.
Tra i film biografici merita speciale attenzione « Citizen Kane » di Orson Welles, che non rifacendosi ad alcun personaggio reale o storico, crea nello stesso tempo una figura « inventata » quanto mai viva. Numerosi sono, specie dopo l'avvento del sonoro, i film biografici: si narrano in film vite di uomini della storia (Enrico VIII, Lenin, Stalin), della letteratura (Zola, le sorelle Brontë), della musica (Schubert, Chopin, Liszt, Beethoven, Paganini, Tschaikowsky, Gershwin, Stradella), della pittura (Rembrandt, Caravaggio, Salvator Rosa), della scienza (Pasteur, Koch, M.me Curie).

Biologico, Film —. La scienza e sopratutto la biologia si servono del cinema:
A) Come mezzo di ricerca. Alla scienza biologica la cinematografia occorre per l'investigazione di fatti non percepibili ad occhio nudo: Rallentatore (v.) ed Ultrarallentatore (v.) per registrare movimenti rapidi, riflessi muscolari (per es. röntgencinematografia (v.) dell'attività cardiaca, riflessi e movimenti causati da disturbi nel sistema nervoso), e così fino al volo rapidissimo di certi insetti. Acceleratore per la rappresentazione di fenomeni che si producono con una lentezza eccessiva: divisione delle cellule, germinazione e crescita delle pian-

te, ecc., e per la registrazione del comportamento soprattutto di esseri viventi microscopici (microcinematografia): per es. la fagocitosi (= assorbimento di microbi e corpi estranei da parte dei globuli bianchi), certi parassiti del sangue, la biologia delle amebe, ecc.
B) Non solo la cinematografia offre alla scienza biologica un ottimo mezzo per la documentazione dei fenomeni descritti più sopra, ma le permette anche di fotografare fatti e procedimenti assai rari e difficili da ritrarre: cinematografia Röntgen (v.), Micro (v.), e Subacquea (v.), presa di operazioni difficili, ecc.
C) Come mezzo per la comunicazione degli esiti raggiunti dalla ricerca scientifica il film biologico entra nella categoria dei documenti cinematografici (v. film Didattico), del film Culturale (v.) e del film Documentario (v.). Varie ditte per la produzione di articoli farmaceutici e per la fabbricazione di strumenti tecnici per ricerca e medicina, si servono del film biologico anche come mezzo di propaganda. In tal caso il film biologico viene realizzato secondo quanto esposto in A) e B) oppure in base a modelli e disegni.

Bioscopio. Apparecchio della preistoria del cinema, inventato da Georges Demeny (v.).

Bipack. Complesso di due pellicole che scorrono contemporaneamente l'una sull'altra nella Macchina da presa (emulsione contro emulsione). Usato in sistemi di cinematografia a colori e nel sistema Dunning (v. Trucchi o effetti speciali). Sono necessarie macchine da presa di speciale costruzione.

« Black Maria » (anche Black Mary). Il primo teatro di posa di T. A. Edison (v.), composto quasi unicamente da una grande camera oscura, con un'apertura per la luce praticata nel tetto, regolabile secondo la posizione del sole.

Blocco, Acquisto o Noleggio di film in —. Usanza commerciale nel noleggio e nella compravendita di film per la quale il noleggiatore prende un film di successo sotto la condizione di accettare nel contempo un certo numero di film meno richiesti (in blocco, gruppo). Tale pratica dà al noleggiatore la possibilità di sfruttare in modo migliore i suoi film di « seconda categoria ».

Bobina. 1) Apparecchio per avvolgere la pellicola in rulli. Consiste in un rocchetto centrale e due dischi di guida laterali, dei quali uno smontabile per poter togliere il Rullo di film. 2) Apparecchio analogo per l'avvolgimento di Pellicola vergine.

Bobina per proiezione. Nel formato ridotto si distingue la bobina per proiezione costruita solo per contenere la pellicola da proiettare, da quella di ripresa, più solida e a tenuta di luce (Caricatore a luce diurna).

Bocca-Rudatis. Sistema di film a colori. Vedi **Colore, IV.**

Boemo, Cinema—. Nel 1898 per opera dell'architetto Krizenecky vengono presentati a Praga all'Esposizione degli ingegneri e architetti quattro film tra i quali uno di carattere comico: « Un bagno nella Moldava » in cui si usa del trucco della Marcia indietro (v.); attore è Josef Svab-Malostransky che continua negli anni seguenti la sua attività. Del 1905 è « Il sogno di uno scapolo » diretto dal regista teatrale Pech; nel 1908 Svab-Malostransky è il protagonista dei « Cin-

que sensi dell'uomo ». Nel 1912-1913 si nota la produzione di Max Urban, che dalla architettura passa temporaneamente al cinema, per produrre una serie di opere, protagonista la moglie Anna Sedlackova (La signora col levriere, La moglie divorziata, Idillio nella vecchia Praga, Fine dell'amore, Tragedia sulla neve) e specialmente, poi, « La sposa venduta » (1913) sulla rappresentazione che dell'opera di Bedrich Smetana viene fatta all'aperto. Nello stesso tempo produce in propri teatri di posa alcuni film Alois Jalovec (Il colera a Praga, La suocera innamorata, Il sangue guasto, La vita passò). La guerra interrompe la produzione cinematografica, che riprende nel 1917-18 rientrando nell'ambito del cinema Cecoslovacco (v.).

« Bon Film », Basilea. Società storia del cinema partecipano non Derivata dalla società cinematografica studentesca in Basilea fondata nel 1930 e dallo Schweizer Werkbund, sezione di Basilea. Incoraggia la proiezione di film realizzati con fine artistico. Promuove organizzazioni cinematografiche (settimana internazionale cinematografica - 1939), conferenze, serate per discussioni. Dal 1942 eseguisce ricerche scientifiche nel campo della cinematografia. E' una delle più vecchie società di frequentatori del cinema in Isvizzera.

Braccio del microfono. Viene così chiamata l'« Asta » della Forcella del Microfono.

Britannico, Cinema—. Alla preistoria del cinema partecipano non poche personalità britanniche: P. M. Roget (1824), J. Herschel (1826), W. Horner (1838), H. Desvignes (1860), J. A. Rudge (1866), T. Linnett (1868), E. Muybridge (1872), W. Friese-Greene (1872), R. W. Paul. Con questi due nomi ha inizio la cin. britannica. Il primo film di R. W. Paul è del 1896: breve film (An Eastern Dance) colorato a mano. Nel 1898 A. C. Bromhead e T. A. Welsch fondano l'agenzia londinese della francese Gaumont, che darà quindi origini alla Gaumont British. Nello stesso anno inizia la sua attività C. Hepworth. Altra personalità del cin. brit. di questo periodo è W. Day La produzione cin. si rifà soprattutto a schemi letterari e teatr. Nel 1913 è in pieno sviluppo. Sono di quest'anno alcune opere industrialmente impegnative quale « The Battle of Waterloo » di Will Barker che nel 1915 produce « Jane Shore », ambizioso film cui prendono parte migliaia di persone. Durante la guerra il numero dei film britannici va diminuendo, per riprendersi subito dopo la guerra. Tra le personalità in vista sono B. Balfour, G. Pearson, D. Calthrop, M. Longfellow, Marie Doro, H. Brenon, M. Lang, I. Novello, G. Cutts, H. Wilcox, A. Neagle, F. Compton, M. Elvey, A. Brunel. La serie « Squibs » con B. Balfour, « The Glorious Adventure » di J. Stuart Blackton (1922), « Woman to Woman» di Graham Cutts (1923), « Reveille » con B. Balfour (1924), « The Rat » con I. Novello (1925) sono alcuni tra i film più importanti del cin. britann. nel periodo del muto. Ma da 34 film del 1924, si scende a 23 del 1925 e a un numero ancora inferiore del 1926: in quest'anno, tuttavia, è prodotto « The Lodger » di A. Hitchcock che si segnala quale uno dei più notevoli registi inglesi.
La legge sul contingentamento del 1928 consente uno sviluppo alla industria britannica che nel 1929 produce circa 80 film. Con l'avvento del sonoro, perfezionatasi l'attrezzatura degli stabilimenti, questi accolgono persone

anche da altri Paesi. Tra questi A. Korda dà nuovo incremento al cin. inglese soprattutto con la realizzazione di « The Private Life of Henry VIII » (1933). Nel 1933 il numero dei film prodotti in Inghilterra (stabilim. di Londra, Elstree, Denham; case produttrici principali: British International Pictures, Gainsborough, London Film) sale a 200. Partecipano al cin. inglese: A. Hitchcock, P. Czinner, A. Korda, L. Biro, C. Périnal, E. Bergner, C. Veidt, V. Saville, F. Planer, P. L. Stein, M. Oberon, F. Kortner, K. Grune. Un particolare contributo viene dato al cinema documentario da J. Grierson, P. Rotha, A. Cavalcanti, R. Flaherty. Frequenti gli scambi fra la cin. inglese e quella americana, soprattutto a vantaggio di questa. Temporaneam. lavorano in Inghilterra R. Clair, F. Feyder. Si affermano attori quali L. Howard (che contribuisce inoltre al cin. amer. ed è altresì regista), L. Olivier (anch'egli regista, del film « Henry V », 1944). Nuovi apporti vengono dati da N. Coward, scenarista produttore e D. Lean regista, dal binomio M. Powell-E. Pressburger. Varie società si valgono di un unico organismo di distribuzione controllato da A. Rank. Di particolare importanza nel campo culturale è infine l'attività del British Film Institute diretto da Oliver Bell.

C

Cabina di proiezione. Cabina del Proiezionista (v.), separata dal locale adibito agli spettatori a mezzo di pareti isolate e finestre isolabili, munita degli impianti necessari alla proiezione: Proiettori (v.) (almeno due per la proiezione continua), Proiettori per diapositive, per pubblicità ecc. (nella maggior parte dei casi parte aggiuntiva del proiettore), giradischi per musica d'intervallo, gong, Impianti amplificatori per il suono, altoparlante pilota per controllare la riproduzione del suono, impianto elettrico per proiettori ed illuminazione di sala, comando elettrico del sipario, eventuale Proiettore in luci colorate, Armadio (v.) per pellicole, ecc. La cabina di proiezione deve sottostare a speciali norme di polizia contro gli incendi.

Cabina sonora. Il Tecnico del suono è seduto al Tavolo di Missaggio in una cabina speciale acusticamente isolata, generalmente situata fuori del Teatro di posa (v.) ed elevata: collegata con il teatro a mezzo di finestra a vetri, comunica con impianto telefonico o con impianto segnalatore. Se una cabina simile a questa, ma mobile, è usata in teatro di posa, viene chiamata ugualmente cabina sonora.

Cadenza di presa. E' data dalla velocità con cui scorre la pellicola durante la presa e durante la proiezione, nei rispettivi apparecchi: di presa e di proiezione. La cadenza normale si ottiene proiettando la pellicola con la stessa frequenza adottata nella presa (v **Frequenza**).

Caligarismo. Tendenza alla rappresentazione psicoanalitica, in uno stile espressionistico, di un mondo immaginario quale può esistere in una fantasia morbosamente visionaria. Tale tendenza, sorta

dopo la realizzazione del film «Das Kabinett des Doktor Caligari» (1919 - regia: R. Wiene) da cui infatti prende il nome, non ha dato luogo tuttavia a opere numerose e significative, ma ha peraltro influenzato registi e scenografi di film di altro carattere.

Cambiamento di scena. Cambiamento da una Scena (v.) ad un'altra. Esso non avviene durante la presa, o, tuttavia, solo in casi eccezionali, ma bensì al tavolo di Montaggio (v.). Tutte le scene che si svolgono nella stessa località vengono realizzate, di solito le une dopo le altre, per quanto lo permetta la presenza degli attori principali.

Camera. 1) Macchina da presa per immagini (foto-cinematografica) (v.). 2) Apparecchio di Registrazione sonora (v.). 3) Apparecchio a pellicola unica: macchina da presa visiva-sonora.

Camera a mano. Macchina da presa portatile, di formato normale costruita con accorgimenti di leggerezza, per corrispondenti cinematografici, operatori di attualità, ecc.; per la presa, può esser tenuta all'altezza del volto a mezzo di una impugnatura.

Camera di Registrazione Sonora (Record). Apparecchiatura di registrazione del suono con procedimento foto-acustico. Riceve le variazioni elettriche dal microfono, dopo che siano passate nell'Amplificatore attraverso il tavolo di missaggio, e a mezzo di lampada glimm, di oscillografo di Braun, di cellula di Kerr, di fotovalvola, di oscillografo elettrodinamico od elettromagnetico, le trasforma in variazioni luminose registrandole sulla pellicola a mezzo di fonoottica, come Traccia sonora (v.) ad area variabile o a densità variabile. Il motore della camera di registrazione sonora (record) deve funzionare con moto assolutamente costante e regolare, assicurato da un regolatore, e in sincronismo con la macchina da presa. I magazzini della pellicola contengono m. 300 di negativo suono. Vedi anche Presa fotofonica.

Camera Internazionale del Film. Ente costituito fra le Camere nazionali del film o fra gli organi equivalenti dei diversi Paesi.

Camera Nazionale del Film. Ente costituito in qualche Paese (Germania, Svizzera) con lo scopo di controllare, incrementare e potenziare la cinematografia. Corrisponde ad una direzione generale per la cinematografia, dipende da un ministero o in ogni caso, dal Governo.

Camera sonora. Macchina da prepresa speciale costruita specificamente per riprese in Teatro di posa (v.), che, anche senza Cuffia antirumore, funziona senza rumori disturbanti.

Campo di Frequenza. Insieme dei valori, dal più basso al più alto, del numero di oscillazioni per le quali può funzionare una apparecchiatura.

Campo d'Immagine. E' il campo determinato dalla posizione della Macchina da presa (v), dalla sua distanza dal soggetto da riprendere e dalla Lunghezza focale (v.) dell'Obiettivo (v.) ovvero dal suo angolo d'immagine (angolo di campo ed angolo di presa). Il campo d'immagine può essere chiamato anche campo visuale o di presa, e la posizione ed il movimento delle persone e degli oggetti viene definito in riferimento ai suoi limiti (es.: il signor X entra in campo da sinistra) (v. Distanza di Presa).

Campo lunghissimo. E' il campo visivo che abbraccia il maggiore spazio possibile sotto il più ampio angolo di ripresa ottenuto di solito con Obiettivo (v.) Grandangolare (v.) (v. Distanza di presa).

Campo lungo. E' il campo visivo in cui le figure reali o presupposte risultano lontane dalla Macchina da presa (v.) così da occupare una minima parte del Quadro (v.) (v. Distanza di presa).

Campo medio. E' detto altresì «mezzo campo lungo». Consiste nel campo visivo in cui le figure sono situate a una media distanza dalla Macchina da Presa (v.) occupando, approssimativamente, metà del Quadro (v.) (v. Distanza di presa).

Campo simmetrico. E' detto altresì: piano simmetrico, angolazione corrispondente. E' ottenuto dalla macchina da presa situata in un punto tale da formare un angolo corrispondente a quello del quadro che precede, rispetto a un asse ottico che è la perpendicolare di un piano ideale. (v. Inquadrature simmetriche).

Campo totale. E' il campo visivo nel quale sono compresi tutti gli oggetti e i personaggi che prendono parte ad una Scena (v.). Coincide talvolta con il Campo lungo (v.) (v. anche: Distanza di presa).

Campo visivo (o di vista). Vedi: Campo d'immagine.

Cantanti; Film di—. Trattasi di film in cui la parte principale è affidata ad un cantante o ad un coro, dando in tal modo al protagonista l'occasione di esibire il suo virtuosismo canoro.
Di solito un presupposto di ordine commerciale suggerisce la creazione di tali film, riuscendo solo raramente (esempio a favore: «Don Quixote», regista G. W. Pabst, musica di Jacques Ibert, cantante-protagonista il basso Fedor Shaliapin) il canto ad essere funzionale.

Capo elettricista. Capo degli elettricisti che cura la disposizione delle Lampade (v.) per la illuminazione delle scene, facendole spegnere ed accendere, secondo gli ordini del Regista (v.) e dell'Operatore (v.). Negli impianti moderni, egli vi provvede per lo più personalmente, tenendosi su una specie di ponte di comando ed operando con l'aiuto di un grande quadro di distribuzione.

Capo di produzione. E' il direttore di una grande società di produzione, incaricato di redigere i programmi annuali di produzione e di provvedere alla loro realizzazione. Da lui dipendono i vari gruppi di Produzione (v.), i Direttori di produzione (v.) o i «Producers» (v. Producer).

Capovolgimento della macchina da presa. Allorchè la Macchina da presa (v.) non permetta la ripresa a Marcia indietro (v.; e inoltre: Trucchi ed effetti speciali), si può ottenere lo stesso risultato effettuando la presa con la macchina capovolta e capovolgendo poi la pellicola così ottenuta, in Montaggio (v.).

Carboni ad effetto (Luce ad arco voltaico). In contrapposto ai carboni omogenei (non impastati), i carboni ad effetto vengono mescolati, in superficie o nella massa, con sali emittenti che, durante la combustione sotto notevole tensione, producono nel cratere una massa di gas roventi. Rendimento luminoso quattro volte circa più grande di quello dei carboni omogenei: luce bianca candida: consumo 2/4 volte più intenso di quello dei carboni omogenei.

Caricamento della pellicola. Introduzione di un nuovo rullo di Pellicola (v.) vergine o Magazzino (v.) nella Macchina da presa (v.). L'avvolgimento in rulli avviene di solito in camera oscura o in sacco nero impermeabile alla luce. La luce intensa va evitata anche su Caricatori a luce diurna (v.).

Caricatore a luce diurna. Bobina (v.) a pareti laterali impermeabili alla luce e recante parecchi giri aggiuntivi di pellicola vergine quale Coda (v.) protettiva di testa e di coda: appositamente realizzata per essere caricata e scaricata, in Macchina da presa (v.), senza l'ausilio del sacco nero.

Carrellata. Movimento di Carrello (v.) così detto specificamente se lungo e complicato talvolta da movimenti di Panoramica (v.).

Carrellista. Macchinista specializzato nella conduzione del Carrello (v.).

Carrello. 1) Movimento della Macchina da presa (v.), che si ottiene facendo muovere l'apparecchio su un oggetto mobile (automobile, carrozza), su un vero e proprio Carrello (v. n. 2), su un ascensore, su una gru. Si ottengono così: nel primo caso: carrelli orizzontali o laterali, in avanti o avanzanti, indietro o arretranti; nel secondo caso: carrelli verticali verso l'alto o verso il basso; nel terzo caso: carrelli aerei. Il movimento di carrello dipende dalla situazione dei binari o del piano su cui l'apparato mobile è fatto agire.
2) Apparato mobile specifico per realizzare movimenti di carrello o carrellate. E' costituito normalmente da una piattaforma elevata da terra, che poggia su quattro ruote orientabili munite di pneumatici a bassa pressione sulla quale è installata una colonna di altezza regolabile che sostiene la Macchina da presa. Può essere posto su un piano inclinato, elicoidale, ecc.

Carrello a seguire. Ripresa in movimento a seguire persone che camminino od oggetti che si muovano a distanza costante: su rotaie di guida poste parallelamente al percorso dell'oggetto di ripresa. Una « falsa » ripresa a seguire si ottiene mediante il Trasparente (v.) facendo agire attori su uno sfondo in movimento proiettato dietro a loro o lateralmente.

Cartoni animati. Termine improprio per indicare i film di Disegni Animati (v.). Esso deriva dall'inglese « cartoon » che significa: disegno, vignetta.

Cassetta. Recipiente chiuso, impenetrabile alla luce, per un rotolo di Pellicola vergine (v.), da « caricarsi » in apparecchi da presa speciali a cassetta.

Cast. Termine anglo-americano per determinare il complesso degli attori di un film in produzione. Casting Director: addetto alla distribuzione delle parti. Central Casting Office è l'ufficio centrale, che si occupa di questa attività.

Cattolico, Lavoro cinematografico—. Il suo scopo è quello di indurre il pubblico a frequentare soltanto le sale dove si proiettano film ritenuti moralmente sani, secondo le istruzioni dell'enciclica papale « Vigilanti Cura » (v.). Il lavoro cinematografico cattolico internazionale si svolge per mezzo del relativo ufficio che ha sede a Bruxelles fondato in occasione del primo congresso internazionale cattolico (L'Aia, 23/25-4-1928). In varie nazioni sono fondate organizzazioni nazionali (per es. « League of Decency » negli Stati Uniti, « Centrale Catholique du

5. ATTORE: Bette Davis e Franchot Tone in «**Dangerous**» (1935) di Alfred E. Green.

6. ATTORE: Katharine Hepburn e Ginger Rogers in «**Stage Door**» (1937) di Gregory La Cava.

7. ATTORE: Charles Boyer e Ingrid Bergman in «**Gaslight**» (1944) di George Cukor.

8. BIOGRAFICO, FILM: «**Edison the Man**» (1940) di Clarence Brown Spencer Tracy.

9. CIAK: il «ciak» sostenuto da un segretario di scena per la presa di un quadro muto in «**Le Silence est d'or**» (1947) di René Clair.

Cinéma et de la Radio » in Francia, « Centro cattolico cinematografico » in Italia, « Film-Kommission des Schweiz. Kathol. Volksvereins » nella Svizzera, ecc.). Il compito di dette organizzazioni è: apprezzamenti dei film e loro pubblicazione (Docip a Bruxelles, «Fiches du Cinéma » e « Choisir » a Parigi, « Segnalazioni cinematografiche » e « Rivista del cinematografo » a Roma, « Der Filmberater » a Lucerna).

Cecoslovacco, Cinema—. (Fino al 1917, v. Boemo, Cinema). Alla fine della prima guerra mondiale, riprende l'industria cinematografica intorno a Praga e più tardi in Slovacchia. Nel 1917 si producono 6 film, 18 nel 1918, 31 nel 1919, 22 nel 1920, 35 nel 1921, 47 nel 1922, 31 nel 1923, 17 nel 1924, 22 nel 1925, 39 nel 1926, 26 nel 1927, 15 nel 1928, 37 nel 1929, chiudendosi in quest'anno il periodo del muto, durante il quale si affermano alcune personalità, che svilupperanno già durante il muto e poi, dopo l'avvento del sonoro, il loro lavoro anche all'estero. Nel 1927 J. Kvapil produce « Ahasver »; Vaclav Fencl è il realizzatore di « Adamiti di Praga ». Dal 1917 al 1922 svolge la sua attività Jan Kolar (serie film « Polykar » di caratt. com.), che tra l'altro ha il merito di avviare al cin. K. Lamac, A. Ondrakova (poi A. Ondra), J. Rovensky. Nel 1919, con Lamac, realizza « Accordo di morte ». Nel 1919 W. P. Binovec presenta « Per la libertà del popolo » e nello stesso anno inizia l'attività Vladimir Slavinsky. L'anno seguente esordisce come regista l'operatore Sv. Innemann e M. Krnansky presenta « Billy a Praga », un film comico-sentimentale come altri che seguono. J. Rovensky passa nella stessa epoca alla regia, con « Il segreto del vecchio libro » (1920) e Premysl Prazsky presenta « Due Madri ». Nel 1922 K. Anton presenta « Il ratto del banchiere Fuchs ». Il nome di K. Lamac, attivissimo regista, più che ai film ispirati al paesaggio e alla natura, è soprattutto legato a quelli che, protagonista Anny Ondra, si rifanno agli schemi dell'operetta: l'una e l'altro proseguono, a un certo punto, con l'operatore Otto Heller la loro attiv. in Germania. Collaborat. di Lamac è agli inizi della sua attiv. G. Machaty, che ai film di Lamac « Il buon soldato Svejk » (1925) e « Svejk al fronte russo » (1926) fa seguire « Svejk in borghese » (1927). Su questi nomi principalmente si sviluppa il cin. cecoslovacco nel periodo muto. All'avvento del sonoro si realizzano film parlati in cèco in altri Paesi. A Praga e specificamente a Barrandov si creano stabilimenti tra i migliori d'Europa, nei quali produttori francesi (dal 1933) e più tardi tedeschi si recano per realizzare film nelle loro lingue. Nel frattempo, si dà il via alla produz. particolarm. cecoslovacca. G. Machaty presenta « Dal sabato alla domenica », suo primo film sonoro; alla Mostra di Venezia del 1934 viene specificamente premiata la cinematografia cecoslovacca nella regia di Machaty per « Estasi » (1933) e di Rovensky per « Reka » (Fiume, o Amore giovane). M. Frič, già pittore, debutta nel cin. nel 1929, per proseguire la sua valida attiv. durante il sonoro. Nel 1929 debutta altresì C. Junghans, che svolge quindi una attiv. limitata. Si segnala il tentativo di Josef Kodiček col film parlato in versi « I Masnadieri », sul lavoro teatrale di Karel Čapek, le cui opere offrono spesso in tutto il cin. cecoslov., argomenti per soggetti di film. Tra gli attori si fanno notare, fra gli altri, i comi-

ci Vlasta Burian e Voskovec e Werich; questi ultimi, tra l'altro, protagonisti di « Cipria e benzina » (1931) e « O la borsa o la vita » di Yindrich Honzl. Il romanziere V. Vancura si dedica temporaneamente al cinema, offrendo tra l'altro la sua collaborazione a S. Innemann per il film « Pred Maturitou ». Nel 1930 debutta O. Vavra che sarà, con M. Frič, uno dei più attivi registi del cin. cecoslovacco. Al documentario si dedicano specialmente Karel Plička e Jan Kučera.
Durante la nuova guerra mondiale, gli stabilimenti di Praga accolgono specialmente gruppi di produzione germanici; mentre nello stesso periodo va formandosi un cin. Slovacco (v.). L'attività nazionale è ripresa nel 1945. Tra i film: « Sirena » (1947) di Karel Stekly.

Cellula fotoelettrica. Cellula a schermo di selenio nella Testa sonora (v.), che trasforma le variazioni luminose provocate dalla Traccia sonora (v.), in variazioni elettriche. Nei fotometri fotoelettrici, sotto l'azione delle varie intensità luminose, genera correnti elettriche di varia intensità che vengono misurate.

Celluloide. Sostanza principale per il Supporto (v.) della pellicola.

Cellulosa. Materia prima fondamentale nella fabbricazione di Supporto (v.) trasparente della pellicola.

Censura. Controllo statale per decidere se un film possa essere dato in visione al pubblico o meno. La censura si può effettuare prima dello spettacolo pubblico, in una delle prime presentazioni o soltanto per richiesta di terzi (critica, pubblico). La censura dello Stato vuole anzitutto impedire le violazioni alla moralità ed alla civiltà, nonchè le tendenze antinazionali e ritenute politicamente dannose. In certi Stati la censura è addirittura effettuata sui soggetti e sulle Sceneggiature (v.) di film. In certi paesi la censura dipende da un organo centrale, il quale provvede altresì ad una valutazione ufficiale dei film. Durante i periodi di guerra la censura prende ovunque misure drastiche determinate dagli eventi politici che si vanno svolgendo (difesa spirituale della nazione).
Germania: Fino alla liquidazione del regime nazionalsocialista vi fu un organo centrale per la censura orientato quasi esclusivamente alla politica; esso si occupava inoltre di tutti i procedimenti della produzione (soggetto, sceneggiatura, attori, titoli), il che praticamente equivaleva ad una direzione statale della stessa.
Francia: Organo centrale della censura, in teoria molto severo, in pratica lasciò piena libertà di azione fino al 1940. Il governo di Vichy introdusse anche il controllo statale della produzione.
Gran Bretagna: Censura molto severa riguardo alla moralità; mancanza assoluta di censura politica. I funzionari della censura occupano una posizione ufficiosa.
Italia: fino al 1943 censura e direzione della produzione furono in mano del governo fascista. Valutazione ufficiale dei film, come in Germania.
S. U. A.: Non esiste un organo centrale di censura, ogni singolo stato ha una censura propria; in generale vengono presi provvedimenti soltanto contro i film immorali. Per contro esiste una censura libera per opera dei produttori stessi e determinata dal Codice Hays.
Russia Sovietica: Direzione assoluta della produzione da parte dello Stato, censura politica molto severa contro i film esteri.
Svizzera: La censura può essere

cantonale o comunale. Durante il periodo della guerra vi fu una censura preventiva obbligatoria per tutti i film dati in visione.
Sui rapporti tra censura ed espressione d'arte molto è stato scritto; in genere la censura è considerata dannosa ai fini di una libera espressione artistica. Spesso per ovvii pregiudizi su film importanti vengono effettuati tagli che ne compromettono il ritmo se non addirittura la sostanza. In certi casi la censura intervenendo su film di altro Paese, influisce sul doppiato dei film stessi mutando il significato del dialogo. Impedendo la diffusione di certe opere, la censura limita e ha limitato implicitamente la diffusione di espressioni artistiche.

Centraggio delle lampade. 1) Teatro di posa. - Il fascio di luce in proiettori a specchio è più concentrato allorchè la sorgente luminosa si trova nel punto focale dello specchio stesso: avvicinandola invece a questo la luce viene espansa (diffusa) o allargata. « Centrare » o « stringere » è termine contrario all'« espandere » o « allargare »: significa quindi rendere più denso il fascio luminoso avvicinando la sorgente luminosa al punto focale dello specchio.
2) Proiezione: Lo schermo risulta illuminato uniformemente solo quando la sorgente luminosa si trovi nel punto focale dello specchio concavo e sull'asse ottico del sistema.

Centro Sperimentale di Cinematografia. Istituto fondato in Roma nel novembre 1935. Dal 1940 con sede propria sulla Via Tuscolana, comprendente: uffici, salone di rappresentanza, aule, biblioteca, sala di proiezione, teatri di posa, laboratorio fotografico, camerini, sala di montaggio. Scopo è quello di avviare nuovi elementi (registi, direttori di produzione, attori, operatori, tecnici del suono) alla attività cinem. professionale; di contribuire con la pubblicazione di una rivista (« Bianco e Nero »: 1937-1943) e di libri (Edizioni di « Bianco e Nero ») alla diffusione della cultura cinematografica. Non pochi professionisti del cin. ital. provengono dal C. S. C. che è stato altresì produttore di un film (« Via delle Cinque Lune », 1941). Direttore è, fino al 1943, Luigi Chiarini; attualm. lo dirige Umberto Barbaro; Chiarini ne è vicepresidente.

Centro Studi per il Cinema educativo. Ente sorto in Milano e riconosciuto il 6.11.1946, con lo scopo di coordinare le varie attività tendenti alla funzione educativa del cinema. Le due sfere nelle quali il C. intende agire sono: la scuola in ogni ordine e grado, il pubblico delle sale di proiezione. Per la prima il C. tende a creare una atmosfera idonea ad accogliere il cinema quale mezzo di insegnamento, cosicché docenti ed allievi si abituino alla educazione audio-visiva. Per la seconda il C. si propone di dare incremento alla produzione e alla diffusione di film culturali, in particolare cortimetraggi. Il C. è altresì interessato, per gli scopi che intende raggiungere, al Formato ridotto (v.) come mezzo efficace per la diffusione dei film. Il C. inserisce la propria attività nell'ambito di analoghe iniziative internazionali. Presidente è il prof. Edgardo Baldi, vice-pres. il prof. Remo Branca e l'avv. Gigi Martello.

Chiesa Cattolica e Cinema. La posizione della chiesa cattolica di fronte al cinema è determinata dalla seguente domanda: Questo o quel film aiuta o impedisce l'essere umano nel raggiungimento del suo scopo terreno e di quello eterno? Quello che la chie-

sa cattolica desidera in questo campo, è chiaramente indicato nelle comunicazioni papali e vescovili, e specialmente nella Enciclica « Vigilanti Cura » (v.) del 29 giugno 1936. Il Papa Pio XI chiede in essa 1) che il cinema non sia un «mezzo di corruzione»; 2) che esso sia subordinato alle norme della morale; 3) che i credenti si uniscano in un'azione singolare e collettiva per svegliare un maggiore senso di responsabilità nei frequentatori dei cinematografi; 4) che i credenti, per mezzo di pubblicazioni regolari, vengano tenuti al corrente dei film moralmente « sani » e di quelli nocivi, il che naturalmente presuppone un ufficio apposito nazionale, ben organizzato e di tutta fiducia (v. **Cattolico, Lavoro Cinem—**.).

Chiesa Protestante e Cinema. La Chiesa Protestante fissa i seguenti punti relativi ai suoi principi nel campo del film religioso: la figura del Cristo non deve essere rappresentata sullo schermo, per evitare che la sua spiritualità venga in tal modo lesa e diminuita. Anche altre figure bibliche, specie i profeti e gli apostoli, non sono da considerarsi alla stregua degli altri esseri umani, poichè essi sono anzitutto una personificazione di princìpi religiosi, e quindi non adatti allo schermo.

Ciak. Tavoletta, munita di solito inferiormente, di un'asta di legno battente. Sulla tavoletta sono scritti i nomi del Regista (v.) e dell'Operatore (v.), il titolo e qualsiasi altra indicazione del film in lavoro, il numero del Quadro (v.) (secondo la sceneggiatura), il numero d'ordine della ripresa dello stesso quadro (prima, seconda, enne-sima ripetizione), l'indicazione Giorno o Notte. Prima d'ogni ripresa il « ciak » vien posto dinanzi alla macchina da presa da un incaricato (assistente, segretario, ciacchista) e, non appena la macchina è in moto, il legno battente viene battuto con colpo secco, ben udibile, sull'orlo della tavoletta. Mentre il ciacchista dice verso il microfono il numero del Quadro e della ripresa affinchè rimanga inciso sulla Colonna sonora (v.), i dati sul la tavoletta vengono ripresi fotograficamente di modo che in Montaggio (v.) sia facile ritrovare i pezzi corrispondenti. Il Sincronismo (v.) tra pellicola visiva e pellicola sonora viene realizzato facendo coincidere il colpo registrato sulla colonna sonora col punto in cui, sulla colonna visiva, il legno batte sul ciak, salvo lo Spostamento di 19 fotogrammi (v.).

C.I.D.A.L.C. Comité International pour la Diffusion Artistique et Littéraire par le Cinéma. Istituzione sorta nel 1930 (Segretario Generale permanente e fondatore Nicolas Pillat) con lo scopo di promuovere lo sviluppo e la conoscenza del cinema quale arte e quale strumento di diffusione del patrimonio culturale e artistico dei diversi Paesi, in libere adunanze e discussioni cui prendano parte uomini di cinema e del mondo letterario e artistico.

Cineasta. Preso nel senso più vasto il termine indica colui che artisticamente, tecnicamente o economicamente contribuisce alla realizzazione del film. Viene incluso nel termine il critico, lo studioso di cinema.

Cinecittà. I dodici teatri di posa, gli stabilimenti, gli uffici, i depositi materiali e i giardini che costituiscono l'agglomerato della piccola città del cinema italiano, chiamata Cinecittà, sorgono a circa dieci chilometri da Roma, in via Tuscolana n. 745. La prima pietra è posta il 29.1.1936; l'inaugurazione ha luogo il 28.4.

1937. Gli stabilimenti con gli edifici annessi e i vasti giardini occupano un'area di quasi 140 mila mq.; di questi, 17.000 sono occupati dai teatri di posa, e 35 mila dagli edifici industriali e dai laboratori, mentre per le costruzioni in esterno è disponibile l'area di mq. 460.000. Le dimensioni dei teatri sono le seguenti:

1 teatro	di m.	38×80	alto m.	16
1 »	» »	52×26	» »	9
4 »	» »	20×40	» »	13
4 »	» »	15×30	» »	10,50
1 »	» »	14×36	» »	12,50
1 »	» »	10×22	» »	8 (per miniature)

Gli edifici accessori comprendono: sale di montaggio, salone per registrazione sonora, sincronizzazione e missaggio, attrezzeria, falegnameria, depositi vari; camerini per gli attori; ristoranti, uffici, ecc.

Cine-Club. Circolo o associazione che ha lo scopo preciso di educare gli associati e più estesamente il pubblico al buon cinema; di favorire in modo particolare la conoscenza di film che abbiano un valore artistico. Numerosi sono i cine-clubs (chiamati altresì circoli o associazioni). Per giungere allo scopo il cine-club organizza conferenze, manifestazioni cinematografiche speciali, pubblica bollettini e offre ai suoi associati proiezioni di film inediti o appartenenti alla storia del cinema.
Non tutti i cine-clubs sono dotati di una propria sala di proiezione. I cine-clubs, pertanto, ricorrono talvolta a sale di spettacolo normali, proiettando i film in ore del giorno (di solito la mattina della domenica) in cui non vi sia spettacolo per il pubblico.
Qualche cine-club si dedica inoltre alla produzione, riservata di solito a film di carattere sperimentale o di un Formato ridotto (v.). L'opera dei cine-clubs è in certi casi molto vantaggiosa in quanto crea nello spettatore un sano indirizzo artistico, che può determinare altresì il normale conduttore di sale cinematografiche nella scelta dei film in un senso piuttosto che in un altro.

Cinedilettante. Amatore non avente un interesse professionale alla produzione. Il film di dilettanti, per lo più di Formato ridotto (v.) è soprattutto interessante come materia di studio per il cineasta principiante, ma offre anche a quello specializzato un ottimo campo di esperimento dato il minor costo del materiale che lo compone. Da quando sulla pellicola di 16 mm. è possibile anche la registrazione del suono diretta, le esercitazioni dei dilettanti più progrediti possono già assumere un carattere specializzato e venire usate come film sperimentali. In tutti i paesi i cinedilettanti sono organizzati in associazioni proprie. (v. Cine-Club).

Cinedilettantismo. Movimento cinematografico che comprende la attività dei Cinedilettanti (v.). Talvolta il cinedilettantismo è connesso con la vita e l'attività dei Cine-clubs (v.).

Cinema. Forma abbreviata per Cinematografo (v.). Cinema è detta comunemente la sala di spettacolo ove si proiettino film.

Cinema come arte. Il cinema è arte? Dalla risposta affermativa di tale domanda dipende il senso e la ragion d'essere della teoria cinematografica, i suoi metodi, i suoi fini e la indipendenza del c. rispetto alle altre espressioni d'arte. Il fatto che, per la realizzazione delle opere del cinema (i film) sia necessaria una valida impostazione tecnica e finanziaria e che occorrano importanti apparati tecnici, induce erroneamente a rite-

nere il cinema come una industria o come una forma d'arte applicata. In ogni caso il cinema è una professione artistica, esercitata da numerose categorie di persone, le quali sono portate a contribuire alla attuazione di film. La esistenza di opere che si possano efficacemente studiare da un punto di vista estetico e la esistenza, quindi, di artisti che le hanno attuate, induce ovviamente a ritenere il cinema una espressione d'arte, dotata, inoltre, di sue peculiari leggi o regole, a loro volta inventate e variamente applicate da artisti creatori. Questi sono da considerarsi, soprattutto, i registi; il regista essendo, nella creazione del film, colui che rispondendo ad una propria urgenza poetica va attuandola nell'opera filmica valendosi dei mezzi specifici del cinema; la tecnica venendo così ad essere superata nell'atto stesso della creazione (v. Arte e Cinema, Estetica, Regìa).

Cinemateca (in franc. cinémathèque). Filmoteca, Cineteca (v.).

Cinémathèque Française. Organismo creato in Francia per la conservazione dei più importanti film. Fondata nel 1936 da Henry Langlois (che già nel 1935 aveva creato il Cercle du Cinéma), Germaine Dulac, Georges Franju, P. A. Harlé, Jean George Auriol senza alcuna risorsa finanziaria. Ottiene il deposito di film importanti sotto forma di doni o legati e in seguito, oltre modesti benefici tramite il Cercle du Cinéma, qualche sussidio per l'acquisto di esemplari di rari film. Durante l'occupazione del territorio francese, ottiene l'incarico di conservare negativi di tutti i film francesi e esemplari di numerosi film stranieri, salvando così questi e quelli da una possibile distruzione. Dal 1945 riceve una sovvenzione dal governo francese, pur funzionando come società privata, retta da un consiglio di amministrazione di dodici membri; presidente d'onore Alexandre Kamenka; presidente Jean Grémillon; segretario generale H. Langlois.

Cinematografia. Altra denominazione del cinematografo inteso come arte, industria, scienza, tecnica. V. Cinematografo: 3).

Cinematografia a scintilla. Metodo di cinematografia scientifica per analisi di movimenti particolarmente rapidi: invece che con trasporto a scatti la pellicola si muove di rapido moto continuo ed invece di fasi di oscuramento a mezzo di otturatore si attua una interruzione dell'illuminazione effettuando la ripresa in una stanza buia illuminata da una serie rapida di scintille susseguentisi.

Cinematografo. 1) Parola composta derivante dal greco (Κινημα - ατος = movimento; γράφω = scrivo) per indicare il primo apparecchio da presa e di proiezione dei fratelli Lumière. Dall'apparecchio, il nome è passato a indicare quello del luogo ove, con l'apparecchio dei Lumière, si davano spettacoli; e quindi:
2) Locale provvisto di uno schermo per la proiezione di pellicole cinematografiche. Verso il 1910 si adattavano per tale scopo locali qualsiasi, oggi vengono invece costruiti edifici appositi secondo le regole dell'acustica per i film sonori, e comprendono: una sala per lo spettacolo; una cabina di proiezione con proiettori, apparecchio per i dischi, ecc.; illuminazione, riscaldamento e ventilazione. La sala di proiezione è detta « cinema » in italiano, « cinéma » in francese; ma « theatre » in inglese e in americano, « filmtheater » in tedesco. « Andare al cinema o al cinematografo »: Andare ad assistere alla

proiezione di film in una sala di spettacolo.
3) Complesso di attività artistiche, industriali, commerciali, tecniche, che costituiscono la produzione, la diffusione delle opere derivate dal cinematografo, cioè i film. In francese: « cinéma », in inglese « cinema », in americano « motion picture ». « Fare del cinema »: realizzare o produrre film, scrivere soggetti e sceneggiature di film; partecipare quale attore, attrice, operatore, scenografo, tecnico del montaggio, ecc. alla lavorazione di film.

Cinematografo ambulante. Nelle località dove non esistono sale cinematografiche le proiezioni dei film vengono organizzate da imprese cinematografiche ambulanti. Queste ultime possono essere: 1) Locale cinematografico ambulante, fornito di apparecchi da proiezione (carro di proiezione), sovente con tenda; 2) « agenzie » che per mezzo di apparecchiature e proiezionisti proprii organizzano serate di proiezioni in sale o circoli.

Cinematografo tubolare. Locale cinematografico di forma allungata e stretta, nel quale anche dai posti laterali si ha una visione non alterata delle immagini riprodotte sullo schermo.

Cineografo a libretto. Immagini delle diverse fasi di un movimento, rilegate in forma di libro; sfogliando rapidamente si ha una impressione di movimento. E' detto altresì Cinematografo tascabile. Sul principio del cineografo a libretto è basato il Cinematoscopio di Coleman Sellers (1861). Il primo cineografo a libretto si deve a Thomas Linnett (1869).

Cineteca. Luogo ove si raccolgono le copie di film ritenuti interessanti per l'arte, la storia, il costume, ecc. Nella cineteca, detta altresì Filmoteca, Archivio cinematografico, Museo, possono conservarsi inoltre negativi di film, fotografie. Alla Cineteca è di solito annessa una Biblioteca contenente opere riguardanti il cinema, uno Schedario per i dati dei film. In varie città esistono cineteche: note sono la Film Library del Museum of Modern Art (v.) di New York, la Cinémathèque Française (v.) di Parigi, la Cineteca Italiana, distribuita tra Milano e Roma.

Cineteca Autonoma Scolastica. Istituzione sorta nell'ambito del Ministero della Pubblica Istruzione, in Italia, con lo scopo di produrre una serie di film atti all'insegnamento per mezzo del cinema e di dotare le scuole e gli istituti di apparecchi di proiezione di Formato ridotto (v.) per film 16 mm. I film della Cinet. Scol. vengono realizzati in formato normale (35 mm.). Da un originale viene allestito un negativo 16 mm., che consente la stampa di numerose copie di formato ridotto, più adatte alla distribuzione delle scuole. Finora la Cin. Scol. ha prevalentemente prodotto film scientifico-chirurgici.

Cinetofono (inglese: Kinetophone). Denominazione data alla prima apparecchiatura per il Film sonoro.

Cinetoscopio (inglese: Kinetoscope). Nome dato a primi apparecchi, della preistoria e della storia del cinema nei primi tempi. E' così chiamato un cineografo a libretto di Coleman Sellers, un apparecchio di Th. A. Edison.

Cinescopio. Apparecchio che precorre quello cinematografico, con

cui, a mezzo di una lente, si osservano immagini cadenzate l'una dall'altra per interruzione della sorgente luminosa. Inventato nel 1892.

Cinevaligia. Proiettore (v.) attrezzato in una valigia portatile.

Circolo del Cinema. Ente, Associazione, che ha lo scopo di adunare quali soci, gli amatori del cinema, offrendo loro proiezioni di film inediti e importanti nella storia del cinema, conferenze, ecc. In Italia esistono vari Circoli del Cinema: tra i più importanti quelli di Milano e Roma (v. inoltre: Cine-Club).

Close-Up. Espressione anglo-americana che indica il Primo piano (v.).

Coda. 1) Pezzo di pellicola impressionata di scarto che può essere ancora usata in successive manipolazioni tecniche del film (per es. inizio e fine dei rulli del film per la messa in macchina da proiezione risparmiando deterioramenti diretti al film stesso). 2) Pezzo di pellicola « inutilizzata » nel rullo. Nei caricatori a luce diurna presenta la pellicola impressionata dall'azione di luce esterna.

Coda iniziale. La pellicola non impressionata o di scarto all'inizio di ogni rullo di film o di pellicola, per l'inserimento nella macchina da presa o nel Proiettore. Nei Caricatori a luce diurna la coda iniziale è lasciata sufficientemente lunga al fine di poter preservare dalla luce la pellicola vergine.

Coda sonora. 1) Lento smorzamento dell'effetto sonoro fino all'inudibilità, per riflessioni successive in ambiente chiuso, del suono originario. Durata della coda sonora: tempo dall'inizio del suono alla sua inudibilità.
2) Il pezzo di pellicola alla fine del film, su cui è impressionata una frase musicale, di solito il leitmotiv del film stesso. Di solito accompagna la visione del « cast », cioè dell'elenco degli attori e delle rispettive parti sostenute.

Coda trasparente. Contrapposto di Pellicola impressionata; pellicola spogliata della sua Emulsione (v.) e quindi trasparente.

Colonna sonora. 1) Sovente uguale a Banda sonora (v.) - 2) Pellicola su cui, di lato, viene registrata nella Camera di registrazione sonora, la Traccia del suono (v.). Colonna sonora e Colonna visiva vengono accoppiate in Montaggio (v.) e poi stampate riunite su positivo in copia sonora. In detta operazione la colonna sonora deve essere anticipata rispetto al corrispondente fotogramma di 19 fotogrammi (distanza di sincronismo = mm. 362) poichè la Testa sonora dinnanzi alla quale la Banda sonora deve scorrere in moto continuo è posta, nel Proiettore (v.), di mm. 362 al di sotto dell'Obiettivo dinnanzi al quale la pellicola scorre con moto intermittente.

Colonna visiva. Nel film sonoro, in contrapposto a Colonna sonora (v.), la banda della pellicola che contiene il solo susseguirsi dei Fotogrammi (v.).

Colore e Film. - I. IL COLORE. Il colore, come fenomeno naturale visivo, appartiene a vari campi fisici e psichici, mostrando un carattere oggettivo ed, ancor più, un carattere soggettivo. Visto oggettivamente il colore è un fenomeno fisico e chimico. La luce (radiazioni di natura elettromagnetica a lunghezza d'onda di

400-700 mu, cioè 4-7/10.000 di mm.) può produrre, a seconda della sua composizione a mezzo di vari campi di frequenza, fenomeni fisici di rifrazione, assorbimento, riflessione ecc., come pure può produrre effetti chimici e fisiologici. Chimicamente il colore è quella determinata composizione materiale che dà possibilità ad un corpo o ad una sostanza di lasciarsi attraversare da luci di determinata lunghezza d'onda (corpi trasparenti) o di rifletterle sulla sua superficie (corpi opachi) trattenendone altre (per assorbimento). Una differenziazione tra colori di superficie e colori in corpo dipende dal fatto che le condizioni superficiali possono far variare l'effetto cromatico di un corpo oggettivamente e cromaticamente determinato. La cinematografia a colori, per creare immagini colorate in movimento sfruttando fenomeni fisiologici e psichici, si serve di procedimenti fisici e di procedimenti chimici. Soggettivamente il colore è una sensazione psichica che nasce in noi a seguito di uno stimolo fisiologico provocato sulla retina dell'occhio dall'azione di luci di determinata lunghezza d'onda e di lì trasmesse al sistema nervoso centrale. Le nostre convenzioni di espressione parlata indicano tali sensazioni con definizioni convenzionali di colore degli oggetti, chiamando rosse le radiazioni dovute a sorgenti di luce a grande lunghezza d'onda e cioè di circa 700 mu, gialle quelle di circa 600 mu, verdi quelle di circa 550 mu, e chiamando infine quelle a piccola lunghezza d'onda, blu se di circa 450 mu e violette se di 400 mu. I più importanti colori intermedi o le più importanti cominazioni cromatiche sono: Bianco (sommazione di tutte le radiazioni dello spettro visibile), Porpora (rosso e blu), Arancione (rosso e giallo), Giallo (rosso e verde), Verde (giallo e blu), Nero (mancanza pratica d'ogni radiazione luminosa). Il marrone non è un colore proprio ma composto da arancione con sommazione di verde e grigio.

I colori dello spettro si dicono saturi mentre si dicono non sature le variazioni contenenti grigio dal bianco al nero. Tra valori saturi e non saturi esistono infinite possibilità di combinazione. Una serie cromatica satura si compone di tutti i colori dello spettro con una determinata graduazione di grigio: una serie non satura consiste nell'insieme di tutte le graduazioni di grigio in un dato colore. Praticamente possono essere ottenuti tutti i colori a mezzo di combinazioni di 3 colori fondamentali. La sintesi additiva si serve di 3 luci colorate per fondere in una unica immagine policromatica le 3 immagini analitiche monocromatiche (colori fondamentali prescelti: rosso, verde, blu). La sintesi sottrattiva consiste nell'ottenere una immagine trasparente policroma per il filtraggio di luce bianca attraverso 3 strati filtranti (colori fondamentali prescelti: porpora, giallo, blu-verde).

Inoltre il colore è una entità fisiologica per la quale (come già detto) luci di data composizione spettrale provocano effetti stimolanti specifici sugli elementi della retina dell'occhio umano normale. Lo stimolo cromatico è il ponte congiungente il mondo oggettivo del colore o quello soggettivo. Esso sottostà a tale quantità di influenze fisiologiche e psicologiche da divenire sensazione specifica d'ogni singolo uomo: e tali influenze variano talmente da uomo ad uomo e da istante ad istante da dover giungere alla conclusione di una impossibilità di soluzione nei tentativi di riprodurre in modo «naturale» il

mondo del colore. Nelle possibilità di connessione dei diversi campi della natura e della scienza umana con l'essere fisico e psichico dell'uomo stesso consiste appunto lo studio del colore e cioè lo studio dei problemi tecnici ed artistici del cinema a colori, problema che è tra i più suggestivi tra quelli in cui ci si possa imbattere.

II. IL COLORE NEL FILM. - Il desiderio di poter applicare il colore al film, di raggiungere in tal modo effetti artistici, è vecchio quanto il cinema stesso. Tale desiderio deriva in parte da quello istintivo di « copiare la natura » ed in parte dalla ricerca di mezzi sempre più ricchi per il raggiungimento di effetti emotivi cinematografici. Però dato che la possibilità d'ottenere un vero e proprio film a colori dipende dalla possibilità, raggiunta in seguito, di rendere sensibile a tutte le radiazioni luminose lo Strato sensibile, per i primi film (in ispecie per quelli a carattere fantasmagorico) ci si adattò alla coloritura a mano dei fotogrammi, il che condusse ad un mestiere specializzato che si è perduto col progredire dell'industria filmistica. Comunemente usati furono il Viraggio (v.) e la coloritura del Supporto (v.), per ottenere effetti emotivi. Durante il fiorire del film muto si colorava infatti in azzurro la pellicola di riprese notturne, in rosso quella di scene di fuoco, in giallo quella di paesaggi estivi, in verde quella che mostrava boschi e foreste. La mancata differenziazione dell'effetto cromatico era perdonabile tenendo conto del desiderio d'usare il colore per un « effetto sensibile e morale » (Goethe).

III. IL FILM A COLORI. - Il vero e proprio film a colori è nato dopo la soluzione di una serie di problemi tecnici: soluzioni ottenute a seguito di ricerche condotte sulla possibilità di riprodurre per via fotografica i colori dell'ambiente naturale che ci circonda. La storia della cinematografia a colori è quindi strettamente connessa con quella della fotografia a colori, per cui si deve rimandare a libri sulla fotografia. La molteplicità dei fenomeni fisici, fisiologici e psichici per l'ottenimento di una sensazione cromatica è divenuto così evidente da dover constatare l'impossibilità di riprodurre i veri colori della natura, ma ciò malgrado sono stati ideati sistemi che possono riprodurre con sufficiente giustezza i colori che l'occhio umano ha la possibilità di apprezzare.

1. - I più importanti sistemi di film a colori.

La classificazione dei sistemi a colori può avvenire:

a) a seconda del numero dei componenti cromatici (bicromico = 2 colori, tricromico = 3 colori; l'immagine in un sol colore è detta monocromo). Poichè per il raggiungimento di una sensazione cromatica normale occorrono per lo meno 3 colori fondamentali, qui si parlerà solo di sistemi tricromici.

b) a seconda del modo d'ottenere il colore: b1) a mezzo di soluzione di banda cromatica (selezione cromatica parziale ottenuta su speciale film negativo a mezzo di 3 immagini analitiche monocromatiche ottenute con sistema ottico di prismi o di specchi semirifrangenti); b2) a mezzo di filtri (selezione cromatica totale o successiva a mezzo di una unica immagine a tre strati sensibili, ognuno per i diversi componenti cromatici); b3) a seconda della scissione in immagini elementari (sistemi reticolari). Tra i tre sistemi sono possibili numerose combinazioni ed i sistemi reticolari possono essere a reticolo regolare od irregolare.

c) a seconda del metodo di restituzione del colore: c1) procedimenti additivi (fisici), l'immagine colorata viene ottenuta con proiezione sovrapposta di 3 immagini analitiche in bianco e nero, con luce filtrata per i 3 colori fondamentali: il bianco è ottenuto per sommazione di blu, verde e rosso che attraversano senza ostacoli le tre immagini parziali: giallo da verde e rosso mancando il blu: nero per assorbimento di tutte e tre le luci;

c2) procedimenti sottrattivi (chimici): l'immagine colorata viene resa per filtraggio di colore dalla luce bianca di proiezione sui tre strati sovrapposti, ognuno colorato in un colore fondamentale: il bianco è reso per completa trasparenza di tutti gli strati, l'azzurro dallo strato blu-verde e da quello porpora, il giallo dallo strato giallo, il nero per assorbimento da parte di tutti gli strati.

d) a seconda delle caratteristiche tecniche dei procedimenti: d1) procedimento additivo (filtro di cotone distinto dall'immagine); divisione in 3 selezioni cromatiche; divisione in immagini elementari (procedimenti a reticolo lenticolare); divisione su reticolo colorato; divisione (analisi) in elementi modulati rifrangenti (procedimento ad elementi stereotipici). d2) procedimenti sottrattivi (colorazione dell' immagine sulla pellicola): procedimenti a stampigliatura: procedimenti a sbiancamento del colorante sensibile, dello strato sensibile che produce colore, oppure dello strato di bromuro d'argento con successivo spogliamento d'argento: per colorazione dello strato, con viraggio, indurimento della gelatina oppure con sviluppo colorante.

Nota per il d1):

I reticoli analizzano i colori in immagini elementari monocromatiche a mezzo di piccoli elementi filtranti distribuiti su tutta la superficie. La sintesi delle immagini elementari colorate in una unica immagine colorata avviene solo per determinata distanza dell'occhio dello spettatore. Gli elementi lenticolari lavorano per rifrazione per cui luci di diverso colore vengono, a mezzo dei corpuscoli lenticolari del reticolo, rifratte diversamente e perciò convogliate verso i punti diversi del sottostante strato sensibile.

Durante la proiezione la luce bianca viene trattenuta dai granuli neri dello strato mentre attraverso le zone trasparenti viene condotta verso quella zona dell'elemento lenticolare che corrisponde al cammino ottico di rifrazione del suo colore caratteristico.

Ripresa e proiezione a mezzo di filtro a 3 colori, diversi a seconda del sistema.

Gli stereotipi sono modulati in grandezza come prismi elementari impressi sulla superficie, dove ogni faccia di detti corpuscoli corrisponde ad un determinato colore. Il filtraggio di ripresa e di proiezione è condotto in modo tale che ad ogni colore corrisponda un determinato piano passante per l'asse ottico e facendo in modo che la luce non deviata per rifrazione sia trattenuta nel punto focale dell'ottica a mezzo di un piccolo schermo nero. Con ciò si ottiene l'esclusione dello strato fotografico (e conseguente perdita di luminosità) indispensabile invece negli altri procedimenti additivi: l'immagine deriva da modulazioni di superficie su rupporto completamente trasparente ed il potere risolutivo dei piccoli elementi stereotipici è molto più alto che in ogni altro procedimento a reticolo.

Durante la ripresa, la lavorazione e la proiezione sono possibili diverse combinazioni tra i diversi procedimenti. A ciascuno di essi corrispondono vantaggi e

svantaggi specifici. Sarà quasi impossibile però poter riunire in un sistema unico tutti i vantaggi presentati dai vari procedimenti; c'è da preveder invece la coesistenza di più sistemi ognuno dei quali possa permettere lo sviluppo d'un determinato stile (analogia nell'arte creativa dei diversi sistemi pittorici).

2. - La ripresa dei film a colori. Una soddisfacente riproduzione a colori dipende da diversi fattori tecnico-artistici, psichico-fisiologici, ed ancora dai seguenti:

1) colore dell'oggetto da riprodurre;
2) illuminazione di detto oggetto;
3) adattamento dei due fattori precedenti alle possibilità di riproduzione del sistema prescelto (inclusi i procedimenti di sviluppo);
4) adattamento alle condizioni sotto cui il film dovrà essere proiettato.

1) Se si tratta di soggetto naturale il colore potrà essere modificato solo nel suo insieme a mezzo di filtri colorati posti dinanzi alla macchina da presa. Un adattamento selettivo del colore potrà essere ottenuto con effetti di illuminazione in colore. Trattandosi di soggetti artificiali il colore potrà essere adattato, caso per caso, alle necessità artistiche, alla composizione spettrale dell'illuminazione di ripresa, alle possibilità di rendimento del sistema a colori prescelto. Ed è appunto per questo che le riprese in teatro di posa sono assai spesso più soddisfacenti che quelle effettuate in esterno.

2) Per tipi di lampade vedi Illuminazione. I mezzi illuminanti in teatro di posa sono quelli la cui composizione spettrale si avvicina di più a quella della luce del sole. Entrano perciò in questione specialmente le lampade ad arco ad alta intensità, a regolaggio automatico dei carboni, con consumo regolare dei carboni stessi in modo da assicurare una assoluta costanza nell'intensità luminosa. Il materiale negativo Agfacolor B è sensibilizzato per carboni d'effetto del tipo « bianco candido ». I tecnici del Technicolor richiedono luce regolare, morbida, diffusa, di intensità di circa 200 candele per piede quadrato (con fotometro Weston a 15 piedi di distanza dalla sorgente luminosa) e filtrano in leggera gelatina gialla circa il 20% dei raggi attinici di piccola lunghezza d'onda. Luce Nitra (lampade ad incandescenza) a bassa temperatura di emissione mostra una sovrabbondanza di radiazioni a forte lunghezza d'onda (rosso, arancione, giallo) per cui per illuminazione di tal genere sarà bene diminuire la sensibilità per il rosso del materiale negativo. L'Agfacolor produce, per film culturali, per lavori di titoli e di trucco, uno speciale negativo Agfacolor G sensibilizzato per luce ad incandescenza. Durante lavori in questa luce occorre porre attenzione allo stato di usura delle lampade ed alle oscillazioni di tensione perchè influiscono sulla composizione cromatica della luce stessa. Per riprese d'interno a toni d'illuminazione a fiamma la luce Nitra è la preferibile poichè s'avvicina al tono caldo della luce di lampade o di candele. Gli americani usano generalmente per Illuminazione d'effetto lampade ad incandescenza da 2 o 10 Kw. Si deve fare sempre attenzione che, per illuminazione del soggetto da riprendere, le sorgenti di luce siano a temperatura non troppo lontana da quella richiesta per una emissione a giusta tonalità cromatica, affinchè nelle parti in ombra non si verifichino falsi di colore. Lampade a vapori di mercurio o lampade a gas rarefatti non sono usate per la cinemato-

grafia a colori per l'incompleta composizione spettrale delle loro luci.
Per riprese in luce diurna occorre fare attenzione che la composizione cromatica della luce solare varia con l'ora e con la stagione e che hanno grande importanza superfici riflettenti colorate anche se poste fuori del campo.
3) Processo positivo del film a colori.
Trattato secondo determinati procedimenti. Una particolarità del processo negativo-positivo (come per il film in bianco e nero lo è la piccola densità del negativo) è la poca densità di colore del negativo, che può essere corretta con una maggiore sensibilità selettiva del materiale positivo. Il materiale Agfacolor Positivo è adattato ad operazioni di stampa in Nitra. Le possibilità di variazione cromatica sul positivo, a mezzo dello stesso processo sono attuate in modo diverso a seconda delle caratteristiche del sistema. I sistemi additivi permettono generalmente di influire su tutti i componenti cromatici (grandi difficoltà nei sistemi a reticolo lenticolare), mentre i sistemi sottrattivi possono essere controllati solo in un componente con filtraggio di luce di stampa. Procedimenti a colorazione di strato, permettono una ulteriore modifica del colorante. Vedi parte sistematica sotto I) così come Processo negativo-positivo sotto Stampatrice.
4) Proiezione del film a colori.
Se ne è già parlato nella parte sistematica per i singoli sistemi, dato che nei suoi principi si distacca dalla proiezione in bianco e nero. In ogni caso intensità e composizione spettrale della luce di proiezione debbono essere corrispondenti alle necessità sorte durante la lavorazione della copia. Eventuali errori possono però essere corretti con adattazione di filtri colorati (perdita di chiarezza!). In ugual modo ha grande influenza il colore (il più bianco possibile) e la luminosità dello schermo, sulla giusta riproduzione del colore. Per sistemi sostrattivi si raccomandano carboni d'effetto « bianco candido » con temperatura d'emissione di circa 5.000° Kelvin, per i quali sono adattati i film americani. Poichè sul mercato europeo c'è ancora gran copia di carboni omogenei, sono raccomandabili copie più azzurre e per questo più adatte a tal genere di carboni. Ma poichè la confezione di due generi di copie porterebbe notevoli difficoltà, l'Agfacolor ha cercato adattare i suoi positivi a luce bianca di carboni omogenei opportunamente corretta con un filtro. fiino ad ora però non è stata raggiunta una normalizzazione di tali condizioni.
I positivi invertiti dei dilettanti dovrebbero essere adattati alla luce delle lampade ad incandescenza dei proiettori casalinghi ma poichè la composizione spettrale della luce varia in conseguenza dell'apparecchiatura illuminante e dello stato d'usura delle lampade, non è stato possibile normalizzare la riproduzione del colore in questo campo.
I sistemi additivi richiedono, come minimo, una intensità luminosa all'incirca del 100% superiore a quella richiesta per i film in bianco e nero, i sistemi a reticolo lenticolare persino 5-10 volte maggiore, mentre per i sistemi sottrattivi è sufficiente un aumento del 30-40%. Lo schermo dovrà essere situato in tal modo e la sala costruita così che le pareti non riflettano luce sulla tela o sugli spettatori, altrimenti si verificheranno alterazioni di colore d'immagine e colori disturbanti al di fuori di essa (evitare illuminazione di sicurezza colorata nel campo visivo degli spetta-

tori). La migliore percezione cromatica si ha in ambienti a pareti grigio-chiare e molto opache e per medie distanze dallo schermo (vedi Visione dell'immagine). Distanze troppo grandi o troppo piccole, pareti troppo chiare o troppo scure, alterano sensibilmente la percezione di colore. La sensazione di colore dipende anche, nel film montato, dai contrasti cromatici delle scene che si susseguono (il verde di una inquadratura sarà più intenso se nella precedente predominavano toni rossi, ecc.).

IV. - RIASSUNTO ALFABETICO DEI PRINCIPALI SISTEMI DI CINEMATOGRAFIA A COLORI.

Agfacolor (brevetto tedesco). - L'Agfa, nel corso dei suoi lavori di messa a punto, ha sviluppato diversi sistemi:

a) Agfa-lenticolare-bipack (Pantachrom). Procedimento misto tricromico. Sottrattivo per verde-blu, additivo lenticolare per giallo e porpora.

b) Agfacolor: 1) additivo con 3 reticolari per film invertibili 16 mm; 2) additivo a reticolo policromo irregolare, bicromico per 16 mm. invertibile.

c) Agfacolor-Neu. Sottrattivo tricromico a 3 strati sovrapposti di emulsione, con sviluppo di strati colorati (uno strato sottile filtrante giallo tra lo strato superiore e quello medio). Copie in negativo-positivo, per dilettanti anche in procedimento d'inversione. Per film sonoro spogliamento d'argento solo nella banda visiva, non viene tolto sulla banda sonora.

Berthon-Siemens (francese e tedesco): procedimento additivo tricromico lenticolare. Reticolo rettilineo trasversale alla direzione di movimento della pellicola: speciale procedimento ottico di stampa con partizione di radiazioni e possibilità di variazione dei colori a mezzo di aperture o chiusure di finestrino di esposizione.

Bocca-Rudatis (italiano): procedimento stereotipico vedi III, 1, d1) e note.

Dufaycolor (francese ed inglese): additivo tricromico a reticolo policromo regolare.

Francita (francese ed italiano): additivo tricromico: 3 fotogrammi rimpiccoliti ad 1/4 della normale superficie, ognuno selezione di colore, sono disposti a triangolo sulla superficie di un fotogramma. Ripresa e proiezione avvengono a mezzo di un obiettivo con sezionatore triplo con corrispondente filtro a 3 colori, e con obiettivo composto (1 principale, 3 secondari) con 3 filtri. Questo, e simili, ha inconveniente di Parallasse spaziale e sovrapposizione reciproca di selezioni cromatiche per accartocciamento della pellicola (contorni colorati, frangie cromatiche).

Friese-Greene (americano): additivo bicromico con selezioni cromatiche susseguentisi ed alterne (aumento di frequenza d'immagine). Riproduzione con disco a settori filtranti che ruota dinanzi al proiettore. Questo, ed altri simili, ha inconveniente di parallasse temporale, poichè le selezioni cromatiche, dato il movimento, non si sovrappongono sullo schermo (frangie cromatiche).

Gasparcolor (tedesco ed inglese): sottrattivo misto. Negativo a 3 immagini colorate, positivo su pellicola a 3 strati (pellicola con 2 strati superiori ed 1 inferiore). Sviluppo a sbiancamento, decolorazione all'argento.

Keller-Dorian-Berthon (francese): precedente al Berthon-Siemens. Additivo tricromico a reticolo lenticolare con filtro tricromico a striscie.

Kodachrome (americano): a) Sot-

trattivo bicromico a due negativi separati: stampa contemporanea su pellicola a due emulsioni (1 strato su ogni faccia del supporto) con macchina stampatrice speciale. Sbiancamento e spogliamento di gelatina. b) Sottrattivo tricromico, negativo a tre strati, processo d'inversione molto complesso con sviluppo di colore in tre tempi, sbiancamento ecc.

Kodacolor (americano): procedimento più vecchio, additivo lenticolare per 16 mm. invertibile.

Pantachrom (= Agfacolor reticolo lenticolare bipack): vedi Agfacolor: a).

Roncarolo (italiano): sottrattivo bi o tricromico. Ripresa con partitore prismatico a blocco anteriore e 2 o 3 obiettivi su 2 o 3 pellicole negative. Le selezioni cromatiche vengono riunite a mezzo di matrici (simili al Technicolor) su positivo.

Technicolor (americano): sottrattivo tricromico: ripresa in macchina da presa speciale: partizione cromatica d'immagine a mezzo di prismi dietro l'obiettivo, su due quadrucci di esposizione con 3 pellicole (selezione verde diretta secondo l'asse ottico, selezione rossa e selez. blu per filtraggio su bipack in direzione ortogonale all'asse ottico). Trasformazione delle selezioni cromatiche in matrici di stampa per mezzo di lavorazione dello strato in rilievo. Copia positiva per mezzo di colorazione con procedimenti di stampa a colori su pellicola positiva speciale, con immagine in grigio a forti contrasti per tutte e tre selezioni cromatiche (componente grigia). Procedimenti speciali minuziosi per impedire sovrapposizioni di matrici, altrimenti formazione di frangie cromatiche. La macchina da presa è assai pesante e di difficile manovrabilità. Gli ingegneri del Technicolor lavorano per lo sviluppo di un procedimento negativo su pellicola a 3 strati.

Ufacolor (tedesco): sottrattivo bicromico. Negativo bipack, positivo Dipo a due strati (vedi anche Kodachrom a).

Coloritura del Film. In film di primissimi tempi del cinema le immagini furono sovente colorate a mano. In particolare si ricordano i film colorati a mano, di Georges Méliès.

Colpi di luce. Luce diffusa dallo schermo nella sala di spettacolo e di qui nuovamente sullo schermo. Schiarisce le parti oscure dell'immagine diminuendone i contrasti e la qualità. Non deve risultare superiore all'1% dell'Intensità luminosa. Quindi: tinteggiatura della sala possibilmente oscura ed opaca: colori chiari e lucidi solo per superfici in posizioni tali da non recar disturbo allo schermo. Se lo schermo è trasparente alla luce, luce riflessa potrà tornare sullo schermo anche da dietro: quindi le superfici posteriori allo schermo dovranno essere tinteggiate in nero opaco.

Comicità. La «comicità» (dal greco κωμος = corteo grottesco: che muove involontariamente al riso) si osserva nei film:

A) come azione od intenzione, come elemento caratterizzante il genere dell'opera: film comico in senso lato, buffonesco, grottesco, satirico.

B) Come forma di espressione, elemento stilistico:

I. - In quanto forma d'arte in generale, ossia: 1) in generale: comicità del carattere, della situazione; 2) visiva: comicità del tipo (della maschera); comicità della scena, della mimica, trovate buffe; 3) acustica: comicità del pensiero (dialogo, conversazione

spiritosa, ecc.). Comicità del linguaggio, dei rumori, della musica.

II. - In quanto forma di espressione prevalentemente o assolutamente filmica:

a) immagine: 1) comicità del suo contenuto e della sua espressione: taglio, prospettiva, rapporti di grandezza (deformazioni) ecc.; 2) comicità durante la successione delle immagini: movimento dell'apparecchio da presa (direzione, ritmo, ecc.), Rallentamento (v.), Accelerazione (v.) rigidità dell'immagine ecc.; 3) comicità nel collegamento dei quadri (taglio e montaggio): ritmo nella successione dei quadri, parallelo e contrasti fra di loro (comicità della associazione improvvisa), ecc.;

b) suono: 1) sproporzione dei rumori e del contenuto della musica; 2) comicità nel ritmo e nell'intensità del suono; 3) comicità nel contrasto dei motivi e nei loro rapporti;

c) immagine + suono: contrasto fra immagine e suono (ossia parola, musica e rumori), comicità dell'Asincronismo (v.).

Comico, Film —. Il film comico è la rappresentazione sullo schermo di un intreccio che offra un gran numero di situazioni comiche. Dato il genere particolare della comicità filmica, la realizzazione sullo schermo di soggetti originali è in generale assai più soddisfacente che non quella di soggetti basati su opere letterarie. Dai creatori del film comico dei primi tempi (primo fra tutti Charles Chaplin) sorgono cospicue personalità. In genere la mancanza della parola suggerisce di puntare lo sviluppo scenico sull'azione e sul movimento.

Commento musicale. La musica registrata sulla Colonna sonora (v.) che segue le immagini, accentuandone i valori contenutistici o, nei casi migliori, ritmici, determinando effetti contrappuntistici (v. Musica nel film).

Commento parlato. Commento alle immagini, specie nei film Documentari (v.) e di Attualità (v.) detto da un Annunciatore (v.) o Speaker. Il commento parlato ha lo scopo di spiegare alcune particolarità delle immagini, di aggiungere altre notizie che non risultassero dalle immagini stesse con precisa evidenza.

Compagnia cinematografica. Può essere così denominata una Società di produzione o di distribuzione di film, una « Troupe » (v.) cinematografica composta degli esponenti artistici e tecnici (v. Complesso) e dei loro dipendenti, nonchè attori secondari e comparse.

Compagnia di propaganda è detta quella formazione di elementi per lo più esclusivamente tecnici (operatori, tecnici del suono) applicati alla realizzazione di speciali documentari e film di attualità in periodi di contingenza (per es. stato di guerra).

Comparsa. Persona che prende parte a qualche scena figurando con la propria persona sullo sfondo del quadro senza costituire elemento sostanziale dell'azione, ma facente parte della folla o della massa. E' detta altresì figurante.

Compensazione ottica. Dispositivo che in macchine da proiezione a movimento continuo e costante della pellicola (non a movimento intermittente) compensa otticamente il movimento dell'inquadratura dinanzi al finestrino di proiezione, dando cioè sullo schermo una immagine ferma della pellicola in movimento. La compensazione ottica è ottenuta a

mezzo di specchi ruotanti posti sul percorso del fascio di proiezione. Tamburo di specchi nel Rallentatore di Lehmann (Zeiss-Ikon). Disco a specchi nel proiettore di Mechau (A E G). Vantaggi: minor tormento del film evitando il movimento intermittente, quadro privo di scintillio, eliminazione dell'Otturatore (v.) e della fase di oscuramento, silenziosità. Indispensabile nella macchina da presa ad effetto Ultrarallentatore (v.).

Compenso al personale artistico-tecnico di un film. Il personale che fa parte di un gruppo di produzione per un determinato film può essere compensato in diversi modi a seconda del contratto stipulato con la ditta o con il produttore. Il contratto può osservare: 1) l'impegno periodico (annuale, biennale, ecc.) del prestatore d'opera per il datore di lavoro; 2) l'impegno a forfait per tutta la durata di un film; 3) l'impegno giornaliero o settimanale; talvolta con un minimo garantito di giorni o di settimane di lavoro e con la previsione di « pro-rata » nel caso che entro il termine stabilito il film non sia terminato.
In particolare il compenso ad elementi artistici tiene conto non solo delle attitudini artistiche del personale (regista, attori), ma altresì del presunto rendimento commerciale. Si nota di solito che per attori di fama il compenso è particolarmente elevato sia in senso assoluto sia in senso relativo al costo del film. E' da tener presente tuttavia che le prerogative possedute da un attore sono limitate nel tempo ovvero che il periodo di celebrità e di successo è breve; che in molti casi l'attore deve rispondere a determinate esigenze di carattere pubblicitario che portano indubbiamente ad elevare il suo tenore di vita e di conseguenza il costo di esso.

Complemento di programma. Comprende tutto ciò che viene aggiunto al programma cinematografico, oltre il film principale ed il film di attualità. Si tratta per lo più di film di Cortometraggio (v.), che vengono forniti dal noleggiatore insieme al film principale. Complementi di programma o « avanspettacoli » si considerano altresì brevi numeri musicali e di varietà.

Complesso artistico tecnico del film. Comprende: i dirigenti la produzione (producers), il regista e i suoi collaboratori, lo scenografo e l'architetto, i tecnici della fotografia e del suono, il musicista, il tecnico del montaggio, gli attori. Certe grandi Case di produzione hanno uffici propri per la formazione del complesso artistico tecnico in talune sue parti. Hanno, per esempio, un reparto per la scenografia, uno per gli operatori, ecc. I nomi di coloro che fanno parte del complesso artistico tecnico di un film appaiono di solito nei cosiddetti Titoli di testa (v.), precedono e seguono il titolo dell'opera; figurano inoltre, almeno in parte (produttore, regista, attori principali) unitamente ai nomi dei collaboratori per il soggetto e la sceneggiatura (che appaiono altresì nei titoli di testa), sugli stampati pubblicitari che accompagnano il film, nei «Press-books» (v.) e sui manifesti.

Condizionamento d'aria. Sistema di ricambio d'aria, o per togliere la polvere, nelle sale pubbliche da proiezione, ecc., e a mezzo del quale possono essere mantenuti costanti valore d'umidità e temperature (ingl. air-conditioning).

Conservazione del film. E' di interesse artistico o commerciale

conservare per lungo tempo le opere cinematografiche. Le pellicole vengono conservate in speciali scatole metalliche, in ambienti di media temperatura: Cineteche (v.), Musei, Archivi (v.), provvedono alla raccolta e quindi alla conservazione di opere cinematografiche. Perchè un'opera sia lungamente conservata, si provvede anche alla ristampa (v. Stampa) di un esemplare, ove si disponga del Negativo (v.); qualora questo manchi, dalla copia esistente si provvede alla esecuzione di negativo Controtipo (v.) per passare poi, da questo, alla stampa di nuove copie. (v. inoltre: Custodia della pellicola).

Consulente. In taluni film, per questioni di carattere storico, stilistico, scientifico, militare, o anche per la documentazione di fatti, vengono interpellati speciali consulenti; la loro opera ha inizio già durante la Sceneggiatura (v.) ma soprattutto durante la realizzazione dell'opera.

Consumo della pellicola. Nella Macchina da presa (v.):

Formato normale (v.) sonoro: 1 fotogramma (distanza tra due punti corrispondentisi in due immagini susseguenti): 19 mm.

24 fotogrammi/secondo = 45,6 cm.

10 secondi: 240 fotogrammi, m. 4,56

1 minuto: 1440 fotogrammi, m. 27,36

1 ora: 86.400 fotogrammi, m. 1.641,6

(Data la capacità massima di un rullo di Negativo (v.) di 305 m., questo è il metraggio di pellicola (corrispondente a 11 minuti) massimo che si possa consumare senza soluzione di continuità).

Formato ridotto (v.) 16 e 9,5 mm. muto (praticamente uguale nei due formati):

1 fotogramma: 7,6 e 7,54 mm.
16 fot/sec. = cm. 11,9
10 secondi: 160 fot., m. 1,19
1 min.: 960 fot., m. 7,12
1 ora: 58.600 fot., m. 427

Formato ridotto 16 e 9,5 mm. sonoro (fot/sec. uguale al normale sonoro)

24 fot/sec. = cm. 18,2
10 secondi: m. 1,82
1 min.: m. 10,94
1 ora: m. 656,6
8 mm. muto: 1 fot.: mm. 3,8
16 fot/sec. = cm. 6,1
10 sec.: cm. 60,8
1 min.: m. 3,65
1 ora: m. 218,9.

Durante la Presa (v.) dipende: a) dalla Frequenza di presa (v.), b) dall'andamento industriale del lavoro, del regista e dell'operatore, dalle condizioni di ripresa e dal rendimento degli attori, come che influiscono sul numero delle Ripetizioni (v.) di ogni Quadro (v.).

Noleggio: a seconda della quantità di copie, del tipo di film e del campo di sfruttamento (v. Copia).

Contatore. Uno o più meccanismi applicati alla macchina da presa (v.) per calcolare progressivamente: a) i Fotogrammi (v.) singoli o una serie di Fotogr.; b) il metraggio della pellicola già usata e di quella ancora vergine. Il contatore delle frequenze (tacometro) registra in minuti secondi la rapidità dello scorrere della pellicola per i singoli fotogrammi.

Continuity. Termine inglese per indicare la Sceneggiatura (v.). La «continuity» serve di base alla sceneggiatura finita (ingl. «Shooting script») munita di tutti i particolari tecnici per la presa e delle annotazioni del regista. I termini corrispondenti francesi sono: découpage e découpage téchnique.

Contratto di noleggio. Viene stipulato tra il produttore o la Casa di produzione e il Noleggiatore o la Casa di noleggio o distribuzione. Esso prevede la cessione in sfruttamento per un certo periodo di tempo, del film, dal produttore al noleggiatore. Questi riserva al produttore una percentuale sugli utili dello sfruttamento del film, che varia a seconda dei casi. Talvolta è previsto nel contratto un Minimo garantito, che può essere stabilito allorchè del film sia soltanto predisposta la realizzazione in base agli elementi forniti dal produttore (soggetto, nome degli attori e del regista, ecc.). Il minimo garantito, in tutto o in parte può altresì venire anticipato al produttore dal noleggiatore, il quale diventa così in certo senso, compartecipe dei rischi della produzione.

Contratto di Sceneggiatura. Tale contratto viene stipulato fra il produttore e lo sceneggiatore, per cui quest'ultimo s'impegna ad elaborare un copione di Sceneggiatura (v.), che di solito tratta un Soggetto (v.) chiaramente stabilito; per lo più anche alla cessione dei diritti d'autore o per lo meno dei diritti di realizzazione del film sulla base della sceneggiatura. Naturalmente può trattarsi tanto di un soggetto originale, quanto dell'adattamento cinematografico di un'opera letteraria già esistente.

Contratto di Teatro di posa. Viene stipulato tra il Produttore (v.) o la Ditta di Produzione e il rappresentante legale del Teatro di Posa (v.); di solito, essendo il teatro di posa inserito in un complesso di edifici che formano lo Stabilimento (v.) di produzione, col rappresentante di detto stabilimento. Esso contratto stabilisce il canone di affitto del Teatro di Posa (con gli annessi, quali i mezzi tecnici: macchine e parco lampade, ed eventualmente degli accessori, quali: sala di montaggio, sala di proiezione ecc.). Dei Teatri di Posa (qualora un solo Teatro sia insufficiente per la realizzazione del film) per il periodo previsto dal Piano di lavorazione (v.) del film.

Controcampo. Quadro (v.) o Inquadratura (v.) da un punto di vista opposto a quello determinato dal quadro precedente. Campo e controcampo sono l'uno contrario dell'altro e rappresentano due direzioni di visuale sullo stesso asse. Essi sono perciò controcampi reciproci. Nella presa il controcampo viene spesso vantaggiosamente sostituito dal Campo simmetrico (v.) o corrispondente, per indicare il quale si adotta talvolta per consuetudine nella Sceneggiatura (v.) la stessa definizione « controcampo ».

Controfigura. 1) La persona che sostituisce uno degli attori principali durante le Prove (v.) di illuminazione e di movimento di un Quadro (v.).

2) La persona che sostituisce l'attore durante la esecuzione di una azione che presenti difficoltà particolari o pericoli cui la controfigura possa ovviare con la propria abilità o per cui sia necessaria una specifica attitudine; per esempio un attore può essere sostituito da uno specialista in scene di: acrobazie, esecuzioni musicali, danza. Talvolta una controfigura agisce solo parzialmente; per esempio: mani sul pianoforte ecc.

3) La persona che sostituisce l'attore in certi quadri di esterno, dove l'attore non si sia potuto recare. In tal caso la controfigura è presa in Campo lungo (v.) o di spalle. Il trucco del Trasparente (v.) sarà per usato per raccorda-

re i quadri con la controfigura con quelli nei quali agisce direttamente l'attore.
4) La persona che sostituisce l'attore in una parte nel caso che questi sostenga nei film due parti e nello stesso quadro debbano apparire i due personaggi senza la possibilità, data la posizione dei personaggi stessi, di valersi del Trucco della Doppia esposizione (v.).
In tutti i casi suesposti il fisico della controfigura deve somigliare a quello dell'attore. Per raggiungere una somiglianza è in ogni caso di valido aiuto il vestito.

Controllo dei film, v. Censura.

Controluce. Presa fotografica o cinematografica effettuata contro la sorgente luminosa. Affinchè questa non incida direttamente sull' obiettivo, rispetto all' asse del quale può trovarsi anche in alto o in basso, la macchina da presa viene protetta da Paraluce o Parasole, la sorgente luminosa da speciali ripari, detto in gergo Gobbo o Bandiera. Una figura o un oggetto possono costituire il riparo naturale della sorgente luminosa: la sagoma di essi sarà pertanto contornata da una maggiore luminosità: effetto, questo, che talvolta si vuole, col « controluce », esplicitamente raggiungere.

Controtipo. E' il Negativo (v.) ottenuto su apposita pellicola da una copia positiva di film stampata su pellicola Lavanda (v.) o normale. Dal negativo-controtipo si stampano a loro volta nuove copie.
« Controtipare un film » significa ottenere un nuovo negativo di un film. Si effettua il controtipo di quei film del cui negativo originale non si possa disporre direttamente, per stampare le copie che servono alla proiezione. Di solito, di tutti i film provenienti da altri Paesi si provvede alla stampa delle copie da un negativo-controtipo desunto da una copia lavanda in perfette condizioni.

Contrappunto. E' la base su cui si fonda nel cinema muto il « crescendo emozionale » di due azioni parallele. Per esempio il cosiddetto finale alla Griffith consistente in due azioni parallele, e dipendenti l'una dall'altra, seguite con ritmo sempre più incalzante e l'una all'altra alternate. Una funzione specifica il contrappunto è venuto ad assumere nel cinema sonoro. Indica qui, talvolta, per analogia con la terminologia musicale (= condotta indipendente di due o più voci), la condotta indipendente tra immagine e suono, equivalendosi pertanto all'Asincronismo (v.). In un film sonoro la musica o meglio il tono di essa può essere in contrasto oppure in accordo col tono della vicenda drammatica. E come il tono, così il ritmo, venendo a creare un vario contrappunto.

Copia. Riproduzione per via fotografica di una pellicola. La copia positiva si ottiene dalla Stampa (v.) del Negativo (v.). Di un film viene stampato il numero maggiore o minore di copie a seconda delle circostanze, delle esigenze commerciali derivate dal carattere dell'opera. Del film spettacolare in Italia si stampano di solito da 15 a 30 copie; dei settimanali di attualità italiani da 20 a 40 copie; del film spettacolare negli Stati Uniti d'America si stampano circa 600 copie ottenute da negativi Controtipi (v.) I film di cine-amatori e Cinedilettanti (v.) in Formato ridotto (v.) 16 mm. vengono spesso realizzati in un negativo invertibile in positivo che costituisce pertanto l'unica copia del film.

Copia Campione. E' la prima copia positiva del film ottenuta dal

10. CARRELLO: il «carrello» scorre su binari per la presa di un quadro di «**Der verlorene Sohn**» (1935) di Luis Trenker.

11. CECOSLOVACCO, CINEMA: «**Marysa**» (1935) di Josef Rovensky.

12. COMICO, FILM: Carl Schenstrom e Harald Madsen in un loro film.

13. COMICO, FILM: I tre fratelli Marx in «**A Night at the Opera**» (1935) diretto da Sam Wood.

Negativo (v.) già tagliato sul definitivo Montaggio (v.) del Positivo (v.). La copia campione è spesso stampata su pellicola Lavanda (v.) per un effetto migliore nella presentazione e per potervi ricavare un eventuale Controtipo (v.).

Copia di lavorazione. E' quella pellicola Positiva (v.) formata dai pezzi di pellicola positiva stampati, che viene adibita per il primo Montaggio (v.) provvisorio del film. A comporre la copia di lavorazione o di lavoro, provvede l'addetto al montaggio o montatore, o lo stesso regista qualora egli si assuma anche l'incarico del montaggio.

Coppia di attori nel film. Rispondendo a esigenze commerciali più che ad esigenze di ordine artistico, le case di Produzione e i Produttori (v.) portano spesso allo schermo coppie di attori, basandosi quasi sempre sul successo che le coppie hanno ottenuto presso il pubblico in un primo film in cui gli attori appaiono insieme. Quasi sempre la coppia è formata da un attore e da una attrice raffiguranti personaggi uniti da un legame sentimentale (Greta Garbo - John Gilbert, Janet Gaynor - Charles Farrell, Maureen O'Sullivan - Johnny Weissmüller ecc.). Nei film comici si presenta più facilmente una coppia di attori maschi (Laurel-Hardy, Abbott-Costello, ecc.); talvolta un trio (Marx, Ritz) o un quartetto (Marx).

Coreografia. Già durante il periodo del cinema muto, quantunque manchi al film l'elemento fondamentale per sostenere scene di danza e di ballo — la musica —, entrano nei film scene coreografiche. Provvedono le orchestre nelle sale cinematografiche ad un accompagnamento musicale in sincronismo con i movimenti dei danzatori. Il cinema sonoro dà un nuovo impulso alla coreografia nel film. La danza con i suoi ritmi, offre non poche risorse per soluzioni cinematografiche. Nella maggior parte dei film la danza, fine a se stessa (film-rivista, film-operetta, film musicali in genere) non è risolta ritmicamente in modi specificamente cinematografici. In qualche sequenza di alcuni film si nota tuttavia la intenzione del coreografo (per esempio Busby Berkeley in « Gold Diggers of 1933 ») di creare una composizione coreografica ritmico-musicale non attuabile su un palcoscenico.

Coreutoscopio. Apparecchio della preistoria del cinema, inventato dall'inglese Beale nel 1866. Un tipo di coreutoscopio viene perfezionato dal francese A. Molteni.

Corrispondente cinematografico. Operatore (v.) dipendente da una casa di produzione di film-giornali, per la presa di avvenimenti di Attualità (v.).

Cortometraggio. Trattasi di film più corto di quello normale di 7-14 rolli. La sua lunghezza può variare da pochi metri fino a un migliaio e comprendere perciò 1-3 rolli. La maggior parte dei Documentari (v.), dei film Pubblicitari (v.), dei Disegni animati (v.), sono cortometraggi. Nei primi tempi sono assai in voga i film comici di cortometraggio (uno o due rolli; one reel, two reels), ai quali si dedica, tra gli altri, Charles Chaplin. I cortometraggi sono di solito proiettati quale complemento di programma. Il cortometraggio è detto altresì « short» dall'anglo-americano « short subject » (film breve). Di corto metraggio può essere anche un film a soggetto o a trama, quale è inteso di solito:

una novella cinematografica, insomma. La produzione di cortometraggi a soggetto offre ottime possibilità di sperimentare attori esordienti.

Costo del film. Il costo di un film dipende dagli elementi che lo compongono, dai Compensi (v.), al personale artistico e tecnico, e agli attori in particolare, dalle Costruzioni (v.), dal Consumo della pellicola (v.), dalla Durata della lavorazione (v.). Il costo di un film in Italia nel 1939 si aggira su 1.500.000-4.000.000 lire. Attualmente (primavera 1947) si aggira su 25.000.000-70 milioni di lire. Accorgimenti possono venire suggeriti da speciali circostanze al fine di diminuire il costo di un film senza peraltro attenuarne il risultato artistico industriale. Al Produttore (v.) e al Direttore di produzione (v.), compete di studiare il costo del film in rapporto alle possibilità di guadagno sullo sfruttamento del film stesso. (v. anche: Preventivo).

Costruzioni. Le costruzioni per le Scene (v.), di un film possono essere allestite in esterno o in interno, a seconda che vengano allestite fuori o dentro Teatro di posa (v.). Talvolta, costruzioni che dovrebbero figurare in esterni naturali vengono allestite in interno del teatro di posa per comodità di Illuminazione (v.). Costruzioni naturali possono venire adattate a scopi cinematografici con elaborazioni e aggiunte. Le costruzioni al cui allestimento si dedica l'Architetto (v.), su progetti dello Scenografo (v.) sono allestite con materiali speciali: legno, cartapesta, gesso, stuoia, ecc., adattati e decorati in modo da dare la illusione della pietra, del marmo, ecc. Le pareti sono costituite da telai di legno compensato ricoperti di solito di tela juta sulla quale vengono applicati carta o impasto di gesso e segatura. Secondo l'esempio pratico della Scenografia (v.) illusionistica in stile barocco, le costruzioni vengono sovente raccorciate nella prospettiva. Nei casi poi in cui fossero richieste costruzioni di vaste dimensioni, se ne possono disporre dinnanzi alla Macchina da presa (v.), modelli assai rimpiccioliti (v. anche Modellino, Miniatura).

Costume (in italiano: 1) Usanza, 2) Abbigliamento). Il costume è l'insieme dell'abbigliamento, degli accessori relativi e del modo di usarne propri ad una data epoca. Il film contemporaneo quindi non è altro che un documento del nostro costume e delle nostre usanze. Nei film in costume un genere particolare del film Storico (v.), si dà grande importanza allo studio dei costumi ed al loro impiego onde ottenere effetti decorativi. Nei film di soggetto storico o anche in quelli moderni, nei quali si vogliano riprodurre fedelmente particolari tipici della moda odierna, si ricorre a consulenti specializzati in materia, i quali eseguiscono i figurini dei costumi e quindi ne sorvegliano la confezione. L'arte del costume si interessa inoltre dell'effetto fotografico dei colori e dei materiali usati.

Costumista. E' così detto il figurinista, ossia colui che eseguisce i bozzetti dei figurini di costumi e ne sorveglia la esecuzione (v. Costume). Dai costumisti cinematografici si richiede una conoscenza assai più completa del loro campo, che non da quelli di teatro, poichè sullo schermo ogni singolo particolare contribuisce assai più che sulla scena a creare la illusione della realtà.

Criminale, Film —. Termine generico per specificare il tipo di film

in cui il delitto costituisce elemento fondamentale del soggetto. Il film criminale riguarda e presenta una azione criminale in sè o il suo esecutore (per esempio film di gangsters); o riguarda specificamente la investigazione del delitto commesso; in tal caso la polizia o il detective (professionista o dilettante), sostiene la parte di protagonista. Il film criminale incontra di solito un certo favore nel pubblico in quanto che la drammaticità del soggetto si presta bene a sviluppi emotivi e contrappuntistici. Il film criminale-psicologico riguarda anzitutto la determinante del delitto. Esempi: « M-eine Stadt sucht einen Mörder » di Fritz Lang, «Sabotage» di Alfred Hitchcock.

Critica. Dal greco: Κρίνω = giudico, distinguo; Κρίσις = decisione, scelta; contrariamente al concetto comune ma errato, che la critica sia una presa di posizione nel senso negativo. Critica cinematografica: giudizio su un film dal punto di vista artistico, tecnico, ideologico, sociologico, psicologico; essa si occupa della forma e del contenuto del film, ed è quindi affine alla critica nel campo delle arti figurative, della letteratura e della musica. Poichè i mezzi espressivi del cinema sono tuttora poco conosciuti in confronto a quelli delle altre forme d'arte, spesso i film vengono giudicati senz'altro da punti di vista adatti alla pittura, all'arte poetica, al teatro (« bellezza delle immagini », « recitazione brillante »). La critica cinematografica deve mostrare ed approfondire le specifiche qualità del film, la funzione dei mezzi impiegati. Così, per esempio: nel suo giudizio su un film a soggetto la critica cinematografica terrà conto dell'apporto artistico degli attori non soltanto in quanto recitazione, mimica, espressione, ma nel quadro del film nel suo complesso: immagine, movimento, montaggio, ecc. Sovente nella critica cinematografica trapela ancora una certa superficialità di giudizio, quale in uso nei primi tempi del cinema, allorchè i film vengono proiettati in locali improvvisati e di infimo ordine. Non di rado la critica cinematografica (come del resto qualsiasi altra forma di critica) è fuorviata da preconcetti ideologici, sociali e politici. Quando la critica cinematografica trovasi in netta dipendenza della economia (inserzioni pubblicitarie, ecc.), essa non può più essere considerata come critica. Una critica cinematografica seria è basata su opere teoriche, ma altresì sull'esperienza, la comprensione dell'arte e, naturalmente, l'attitudine del critico. Il critico cinematografico ideale deve poter ricostruire spiritualmente il film, oggetto della sua critica, scoprendone in tal modo le qualità e le intrinseche caratteristiche (v. inoltre: Estetica, Valutazione del film).

Croce di Malta. E' il meccanismo a scatti della pellicola che permette il trasporto intermittente dinanzi al Quadruccio (v.) d'immagine, a mezzo di ruotazione a scatti del rocchetto di trazione della pellicola al cui asse è fissata la croce di Malta (v. Proiettore). Durante la fase d'arresto del Fotogramma (v.), la croce è tenuta ferma, per mezzo dei suoi incavi, dalla parte centrale del rocchetto ruotante mentre durante la fase di movimento della pellicola un pernio del rocchetto si impegna su scanalature della croce. L'invenzione è dovuta a Grimoin-Sanson ed è poi sviluppata presso Continsouza dallo svizzero Bünzli. Secondo nuove fonti tedesche si dice che l'in-

ventore sia stato Messter (v.), mentre in verità egli ha solo sviluppato una propria forma di griffa tangenziale.

Cromocinematografia. Si intende con questa denominazione il cinema a colori (v. Colore). Numerosi sono i brevetti ottenuti per sistemi di cromocinematografia. Tutti i sistemi o procedimenti si basano sulla sintesi di due, tre quattro colori dello spettro solare (di solito tre); si dice quindi che la sintesi è bicroma, tricroma, quadricroma.

Cronista cinematografico. Termine per indicare l'operatore di una casa di produzione per film di attualità, cui spetta il compito di provvedere il materiale cine-fotografico illustrante manifestazioni varie, redigere insomma una «cronaca visiva» di avvenimenti (v. Attualità, Corrispondente cinematografico, Operatore).

Cronofotografo, Cronofotografia. Precede il cinematografo, analizzando fotograficamente, a scopo di studio, il movimento con la scissione in inquadrature singole e successive. Esempi principali: cronofotografie di Marey, Demeny e fotografie successive di Muybridge e Anschütz. Ultrarallentatore (v.) e Cinematografia a scintilla (v.) (per riproduzione di fenomeni balistici), appartengono, nei loro risultati, più a questo campo che a quello della cinematografia.

Cultura per mezzo del cinema. Il cinema è, accanto alla radio ed alla stampa, il mezzo moderno più efficace per influire sulla cultura delle genti. Statisti degni di fiducia calcolano che la cifra media annua delle frequenze nei cinematografi di tutto il mondo arriva a 10 miliardi (negli S. U. A. circa 62 milioni alla settimana, nella Svizzera 36 milioni all'anno, ossia circa 100.000 al giorno). Perciò si può ben vedere nel cinema il mezzo più efficace per conseguire sulle genti un'influenza che potrà essere, secondo i casi, o educativa o deleteria. La maggioranza delle opere cinematografiche ha cessato ormai di essere soltanto un divertimento neutrale, un passatempo allegro; essa vuole influire in qualche modo sull'ideologia degli spettatori riguardo ai problemi spirituali, morali e sociali. Ogni film contiene un modo particolare di vedere il mondo e gli uomini, esprime una certa maniera di pensare, di sentire, di giudicare e di agire.

Culturale, Film—. Termine per indicare il film documentario in senso lato: scientifico, geografico, descrittivo di città e paesi; il termine, sostanzialmente impreciso, riguarda la diffusione della cultura in genere (v. Documentario).

Custodia della pellicola. La custodia e la conservazione della pellicola (e di conseguenza dei film) avviene in appositi armadi. Per breve tempo la pellicola può essere conservata nella anticabina di proiezione al sicuro dal fuoco, in aria fresca e leggermente umida. L'Armadio per la conservazione della Pellicola (v.) è premunito contro ogni pericolo di incendio, i rulli di pellicola vi sono riposti singolarmente di volta in volta. La chiusura è automaticamente ermetica. Per la pellicola di Formato ridotto (v.), infiammabile, possono essere usate scatole metalliche contenenti un umidificatore (v., inoltre: Conservazione del film).

D

Daedalum. Precursore dell'apparecchio cinematografico di proiezione: impianto a tamburo ruotante le cui immagini di fasi di moto sono fissate nella parte interna ed osservate attraverso una fessura diametralmente contrapposta: in ruotazione dà la sensazione di immagini in movimento. E' detto altresì « Tamburo magico ». L'invenzione è fatta nel 1833 da William George Horner che lo chiama anche Ruota del Diavolo e così lo descrive: « ...The phaenomena may be displayed with full effect to a numerous audience. I have given this instrument the name of Daedaleum as imitating the practice which the celebrated artist figures of men and animals endued with motion... ».

Danese, Cinema —. Nel 1899 viene realizzato un breve documentario sulla famiglia reale danese sulla scalinata del castello di Bernstorf (« Kogehusets Forsamlet paa Bernstor Slotstrappe ». Altri documentari si producono nel 1903. Nel dic. di quest'anno Ole Olsen produce un film comico: « Karos Begravelse » (Le esequie di Karo) diretto da A. R. Nielsen con Storm Petersen. Olsen è il fondatore della Nordisk, che si vale nei primi tempi, quale regista, di Viggo Larsen, e rappresenta una delle più importanti produttrici europee in questo periodo del muto. Altre ditte (Biorama, Fotorama, Kinografen) sorgono nel 1909. Un notevole successo è ottenuto dal film « Afgrunden » (1910) di Urban Gad con Asta Nielsen. Altri celebri attori sono V. Psilander, E. Psilander, C. Pantoppidan, B. Nansen, C. Alstrup, O. Fönss, E. Gregers, Oscar Stribolt, G. Tolnaes, Frederik Buch; che con i registi A. W. Sandberg, Alfred Lind, ma soprattutto il citato Gad, B. Christensen, C. Th. Dreyer rappresentano efficacemente la cinematografia dan. A questi s'aggiungono nel 1922 i comici H. Madsen, C. Schenström diretti per lo più da L. Lauritzen. Altri attori, quali K. Bell, Poul Reumert, P. Malberg si fanno notare. Finchè nel 1926, partiti alcuni elementi dalla Dan., la produzione di film va declinando. Tentativi di carattere internazionale (quali « Jokeren », 1928) non riescono a ristabilire il primato raggiunto in anni precedenti. Nel 1930 viene prodotto con regìa di G. Schneevoigt il primo film parlato danese (Kirke og Orgel); negli anni seguenti riprende l'attività Sandberg. Particolarmente notati sono tra i non numerosi film prodotti, quelli di B. Christensen, B. Ipsen e L. Lauritzen jr., il film di C. Th. Dreyer « Dies Irae », i film di Bjarne e Astrid Henning-Jenssen.

Danza nel film: v. Coreografia.

Decoratore. E' così detto colui che si occupa della decorazione degli ambienti e delle Scene (v. Scenografia). Qualora a lui sia affidato l'incarico di arredare, con mobili e suppellettili, le scene stesse, allestite dall' Architetto (v.), su bozzetti dello Scenografo (v.), è più propriamente chiamato « arredatore ». In francese, « décor » è detto l'allestimento scenico, « décorateur » è di conseguenza lo scenografo o l'architetto.

Découpage (ingl.: Continuity) termine franc. per taglio, propriamente: « sceneggiatura ». « Découpage téchnique » è la sceneggiatura tecnica, con tutte le annotazioni atte alla presa (v. Sceneggiatura, Sceneggiare).

Densità ottica variabile (Cinematografia di mezzi a—). Metodo di cinematografia scientifica che utilizza le diverse rifrazioni della luce in strati trasparenti immobili liquidi o gassosi, per analizzare fotograficamente stratificazioni o correnti di movimento (ad es., tensioni nei vetri, movimenti nelle soluzioni o fra aria calda e fredda).

Densitometria. Scienza della misura della densità ottica di materiali e di emulsioni. Si occupa della determinazione della densità di « annerimento » del materiale fotografico trasparente e riflettente (v., Materiale cinematografico, Gradazione).

Deposito di materiale da costruzione. E l'insieme di tutto il materiale solido da costruzione già mezzo montato (muri, scale ecc.) e sovente anche il relativo magazzeno. Costituisce una parte dello Stabilimento cinematogr. (v.).

Diaframma. Trovasi nella macchina fotografica e nella Macchina da presa (v.) cinematografica. Consiste in un'apparecchiatura situata tra le lenti dell'Obiettivo (v.), ad apertura regolabile, che permette di dosare la quantità di luce che cade sulla pellicola. L'apertura del diaframma dipende dalla luminosità dell'oggetto da riprendere, dalla sensibilità dell'Emulsione (v.) e dalla Frequenza di presa (v.). L'apertura massima di diaframma viene indicata dal rapporto tra il diametro e la lunghezza focale dell'obiettivo. L'apertura f:2 indica che il diametro è la metà della lunghezza focale dell'obiettivo: i diaframmi a numeri più grandi indicano aperture più piccole.

Dialettale, Film —. I Dialoghi, nel film dialettale, si svolgono in parte o completamente in dialetto. Quasi tutti i film svizzeri sono di questo genere. Qualora ben risciti i film dialettali presentano una maggiore autenticità ambientale. Ma presentano altresì maggiori difficoltà di comprensione all'estero. Nel film « Farrebique » di G. Rouquier, un cui personaggio parla in un dialetto francese, è adottato, anche per la stessa edizione originale, il sistema dei Titoli sovrimpressi (v.).

Dialoghista. Colui che si occupa specialmente della compilazione dei dialoghi in una Sceneggiatura (v.). La sua figura è specificamente determinata, di solito, nei film francesi. Quasi sempre si tratta di un commediografo. La sua attività potrebbe implicitamente far riconoscere la sceneggiatura dialogata del film come un testo a sè stante. Da un punto di vista artistico l'attività del dialoghista dovrebbe essere svolta in tutt'uno con quella degli altri collaboratori al film ed essere in funzione dell' opera compiuta.

Dialogo. Laddove nel film Muto (v.) il dialogo appare scritto sulle Didascalie (v.), e la tendenza più apprezzata porta ad abolirlo, il film sonoro ovviamente contribuisce ad accrescere le possibilità espressive del dialogo a tutto svantaggio della espressione della immagine. Talvolta una battuta di dialogo può sostituire efficacemente una serie di immagini silenziose, più spesso tuttavia accade il contrario: una immagine sostituirebbe con più efficacia una serie di battute di dialogo. Film basati esclusivamente o pre-

cipuamente sul dialogo sono ben numerosi. Di solito essi si rifanno ad una commedia sulla quale il soggetto è stato elaborato. Il dialogo è comunemente steso nella Sceneggiatura (v.), da uno dei collaboratori alla stessa, se non dallo stesso Regista (v.). Vi può altresì provvedere un Dialoghista (v.). Non è escluso che il dialogo, con la sua cadenza, possa determinare in un film un ritmo prettamente cinematografico o meglio un Contrappunto (v.) con le immagini.

Didascalia. Azione, dati, dialogo, scritti (di solito in bianco su nero), sui Fotogrammi (v.) di un film e riprodotti perciò sullo Schermo (v.). Grande importanza hanno nel cinema muto le didascalie. Esse determinano l'azione che si svolgerà nei quadri successivi, indicano le battute di Dialogo (v.) dei personaggi che vi prendono parte. In alcuni film muti le didascalie sono ridotte al minimo indispensabile, in altri non vi sono addirittura didascalie; in questi l'azione essendo tanto chiara ed evidente da rendere inutile qualsiasi spiegazione scritta. Diventato il cinema parlato, la parola detta sostituisce la parola scritta. Alcune didascalie sono rimaste: quelle che indicano, per esempio, una data, un luogo ove si svolge un'azione; sovrimpresse, queste e quelle, di solito, sulla immagine di una località o su un particolare scenico. In film parlati in lingua diversa da quella del pubblico cui vengono proiettati, le parole scritte (didascalie sovrimpresse, titoli sovrimpressi sul bordo inferiore dei fotogrammi) si aggiungono alle parole pronunciate dagli attori. Alcune didascalie sono rimaste, col cinema parlato, in testa al film. Esse indicano il titolo dell'opera, i nomi di coloro che vi prendono parte. Altre didascalie sono aggiunte talvolta, in fine al film; esse riproducono i nomi degli attori e, a fianco di ciascuno, il nome dei personaggi corrispondenti. Questi e quelle sono comunemente dette Titoli (v.).

Didattico, Film—. Mentre il film culturale ha lo scopo di istruire divertendo ed il Documentario (v.) in senso lato quello di dare allo spettatore conoscenze di varia natura, il film didattico ha lo scopo di insegnare attraverso i mezzi del cinema, questa o quella disciplina. Laddove il film documentario e quello culturale sono adeguati alla intelligenza di un pubblico di adulti, il film didattico si rivolge a comunità scolastiche di determinate levature e di determinate capacità intellettive. Esso perciò non è rivolto tanto al divertimento o al racconto, bensì intende comunicare un patrimonio di conoscenze necessarie alla cultura. Il film didattico è di valido aiuto come mezzo istruttivo là dove una serie fotografica immobile non sia sufficiente a spiegare un procedimento e dove la realtà non sia raggiungibile per mezzo di normali mezzi didattici. Il film didattico sovente può dare nozioni più chiare che non la diretta visione della realtà. Come dimostrano soddisfacenti risultati di inchieste e accertamenti, l'impressione cinematografica permane nello scolaro ben più durevole e precisa che non l'istruzione parlata.

Differenze sostanziali si notano tra le tendenze per il film didattico: secondo una tendenza il film did. dovrebbe essere muto, per consentire agli insegnanti di realizzare a loro piacimento la conferenza didattica necessaria, adattandola ai bisogni specifici della propria scolaresca. Secondo l'altra tendenza, si preferisce il film sonoro dove la conferenza didattica,

come nel documentario, è registrata sulla colonna sonora.
Questo secondo procedimento, venendo a considerare ciascun film quale un'opera didatticamente raggiunta e compiuta, contribuisce ad istituire una maggiore responsabilità nell'allievo, il quale può diventare, con l'ausilio del cinema, un eccellente auto-didatta.
E' ovvio, in ogni caso, che l'insegnamento delle varie discipline mediante il cinema, richiede nei docenti e nei responsabili dell'insegnamento in genere, una conoscenza del cinema e delle sue prerogative. E ciò soprattutto se si pone attenzione al fatto che le attuali generazioni sorte dopo la invenzione del cinema, ne intuiscono facilmente le peculiarità. Per cui è da ritenere il cinema didattico suscettibile di ampi sviluppi.
Il film didattico è di solito realizzato da speciali enti e istituti (in Italia: Cineteca Scolastica del Ministero della Pubblica Istruzione). La sua esecuzione dipende, per lo più, dai programmi dei vari ordini di scuole. Il film è preparato, per il soggetto, da uno specialista della materia, realizzato da un regista (che talora si identifica nello specialista o può direttamente interpretare il soggetto dell'argomento non specificamente tecnico), con l'aiuto di tecnici (fotografia, suono, trucchi). Tra le discipline che si prestano alla elaborazione cinematografica della materia sono: le arti plastiche e figurative, la musica, la fisica, la geografia, la medicina, la chirurgia, l'igiene, la geometria e l'astronomia. Talvolta, il film didattico si vale di Disegni animati (v.) e Modellini (v.).

Diffusa. Tipo di lampada per illuminare l'oggetto di luce diffusa e schiarire le ombre (v. Lampade).

Diffusore, Schermo—. Filtro in cristallo a superficie leggermente ondulata o diffondente, talvolta anche velo a trama fine, che si antepone alla Lampada (v.), per aumentare la diffusione della luce (luce più morbida, ombre più morbide).

Diottrico, Sistema—. Sistema ottico per ottenere o riprodurre una immagine, composto di lenti. Sistema diottrico centrato è il sistema convergente formato da più mezzi rifrangenti limitati da superfici sferiche aventi i centri, in posizione finita o infinita, sulla retta costituente l'asse ottico del sistema stesso. L'Obiettivo (v.) è un sistema diottrico.

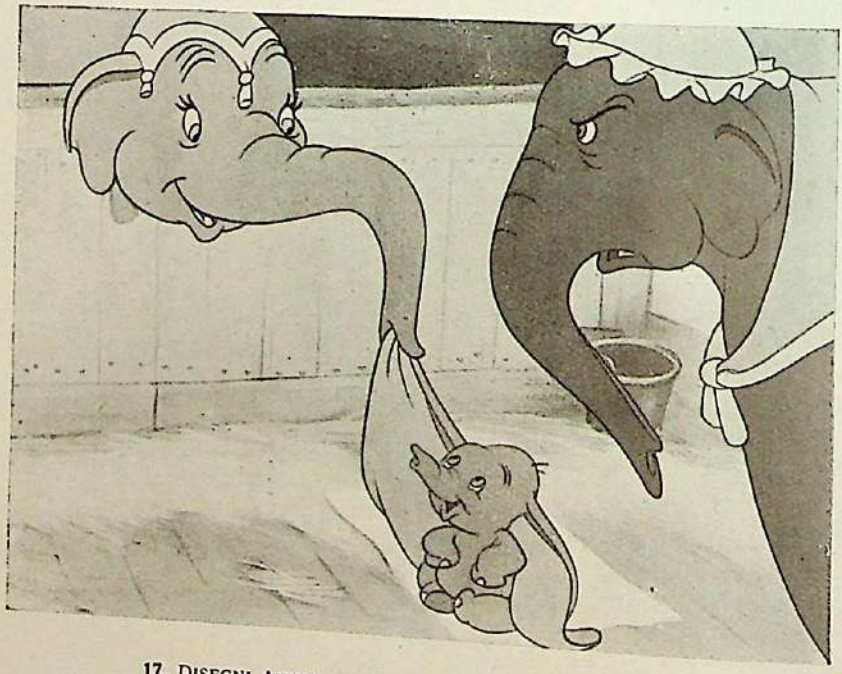
Direttore artistico. E' così definito, ai tempi del cinema muto colui che, con una parola inventata nel 1932, viene definito Regista (v.). In un film possono coesistere regista e Direttore Artistico, riservandosi ciascuno di essi specifiche mansioni: quello dedicandosi alla direzione della recitazione e della espressione mimica, questo all'allestimento tecnico scenico. « Art Director » è infatti, in anglo-amer. lo Scenografo (v.). Per direttore artistico si può altresì intendere il Supervisore (v.).

Direttore del dialogo. In certi film nei quali il Dialogo (v.) abbia una parte preponderante, uno specialista chiamato direttore del dialogo (Dialogue Director, in anglo-amer.) coadiuva il regista nel guidare gli attori nella recitazione, nel preparare le intonazioni delle battute. Il direttore del dialogo è, in fondo, un assistente alla regia con speciali mansioni. Direttori di dialogo sono a loro volta divenuti registi, e a loro volta si sono fatti aiutare da nuovi direttori del dialogo.

14. COSTUME: «**Marie Antoinette**» (1938) diretto da W. S. Van Dyke.

15. COREOGRAFIA: «**Honolulu**» (1938) diretto da Eddie Buzzell: Eleanor Powell.

16. DANESE, CINEMA: «**Afsporet**: (1942) di Bodil Ipsen e Lau Lauritzen jr: Ilona Wisselmann.



17. DISEGNI ANIMATI: «**Dumbo**» (1941) di Walt Disney.

Direttore della fotografia. E' così detto l'Operatore (v.) il quale non si limiti alla Presa (v.) vera e propria del film, bensì, lasciando ad un operatore vero e proprio il compito di stare alla Macchina da presa (v.), abbia la funzione di coordinare tutto ciò che riguardi la Illuminazione (v.) e la presa fotografica. Nel cinema americano è ormai consuetudine che il capo operatore sia chiamato Director of Photography.

Direttore dell'allestimento scenico. Corrisponde all'Art Director degli anglo-americani. Le sue mansioni sono quelle dello Scenografo (v.) dell'Arredatore (v.), dell'Architetto (v.) riunite o meglio quelle di un coordinatore di dette attività.

Direttore di scena. Il termine è usato ai tempi del muto per indicare il Regista (v.). Oggi il direttore di scena (in francese: régisseur de plateau) è all'incirca il segretario di scena, cioè colui che si incarica di far trovare al loro posto attori e attrezzi allorchè servano.

Direttore di doppiaggio. E' colui che si occupa di coordinare la recitazione degli attori che doppiano un film. Egli deve badare particolarmente al sincronismo tra la voce degli attori che doppiano e i movimenti delle labbra degli attori da doppiare. Si occupa inoltre della ricostruzione o del sincronismo di rumori ed effetti sonori (v. Doppiaggio).

Direttore di produzione. E' colui che organizza tutto il programma di lavoro relativo ad un dato film. Stipula i contratti col personale in nome del Produttore (v.) o, nel caso che egli abbia anche questo incarico, col finanziatore. Elabora il Preventivo (v.) ed il Piano di lavorazione (v.) coadiuvato da un assistente o da un ispettore. Per tutta la durata della lavorazione egli stabilisce di volta in volta l'Ordine del giorno (v.). Dalle sue capacità e dalla sua esperienza dipende in gran parte l'ammontare del Costo (v.), nonchè la qualità del film.

Diritto cinematografico (v. anche: **Autore**). In tempi recenti, in seguito alle numerose questioni diversamente poi interpretate, sorte sull'argomento, si è realizzato in qualche Paese, uno schema per un Diritto cinematografico specifico, non dipendente, come in passato, dal diritto d'Autore per le opere letterarie e intellettuali in genere. Le soluzioni finora ufficialmente proposte non soddisfano che in parte, non essendosi risolta la questione fondamentale: e cioè quale sia la sostanza e la natura del film e quale o quali ne siano i diretti responsabili.

Diritto di proiezione. Il diritto a proiettare un film è trasmesso dal Produttore (v.) al Noleggiatore (v.) a mezzo del contratto di cessione: quindi dal noleggiatore all'esercente la sala da proiezione o ad un autorizzato alla proiezione stessa. Tale diritto viene concesso al noleggiatore per un determinato numero di anni, variabile da nazione a nazione; dopo di che il noleggiatore dovrebbe distruggere le copie. Ciò vuole eliminare la concorrenza a nuove produzioni sugli stessi soggetti cui quali sono basati i film in questione. Ad ovviare la distruzione delle copie di film di particolare importanza artistica, provvedono Cineteche e Musei. La musica del film gode di particolari diritti di proiezione i cui proventi possono essere difesi dal compositore a mezzo di società per il diritto d'autore. Vedi anche: Licenza (Royalty).

Disegno animato. Sorta di film a trucchi dove il movimento d'immagine viene analizzato in singole fasi (v. Film) di cui ognuna deve essere disegnata, dipinta e fotografata singolarmente. Oggi i disegni vengono realizzati su fogli di celluloide di misure normalizzate e fotografati su sfondo mobile con diversi orizzonti sovrapposti, movibili a velocità diverse, per ottenere effetti prospettici. L'uso di particolari scenografici e sfondi costruiti e disposti in vari piani (multiplane) porta il film di disegni animati ad essere piuttosto un film di plastici animati. In questi ultimi tempi si è tentato altresì di riunire alle figure disegnate, figure umane.
Il movimento è, di solito, musicalmente ritmato (Film musicale a trucchi) e Walt Disney, Harman e Ising, i Fleischer si sono rivelati maestri nel genere e curano in ispecial modo il film a colori. In Europa sono da ricordare Paul Grimault (in Francia, dove nacque il dis. an. con Reynaud e poi con Emil Cohl), i cecoslovacchi e Nino Pagot in Italia.

Dissolvenza in apertura. Lento definirsi dell'immagine trasparente dal nero totale con esposizione crescente dovuta a corrispondente apertura progressiva dell'Otturatore (v.). Talvolta viene realizzata dopo la ripresa, con procedimenti chimici in Stabilimento di Sviluppo (v.) e Stampa (v.).

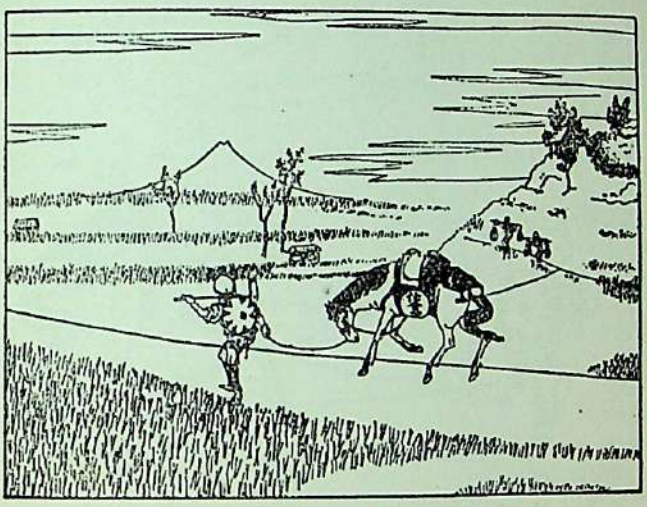
Dissolvenza in chiusura. Oscuramento graduale del quadro fino a nero mediante graduale chiusura dell'Otturatore (v.). Oggi è di solito ottenuta posteriormente con mezzi chimici, nello stabilimento di sviluppo e stampa. E' detto altresì, con termine francese: fondu.

Dissolvenza incrociata. La dissolvenza incrociata viene realizzata sovrapponendo la Dissolvenza in chiusura (v.) di un Quadro (v.) con la Dissolvenza in apertura (v.) del seguente, così che l'immagine seguente divenga visibile man mano che la precedente vada sparendo. Sovente si abusa della dissolvenza incrociata; laddove dovrebbe servire esclusivamente al collegamento spaziale o temporale di scene diverse. Può essere lenta o rapida. La dissolvenza incrociata si realizza: 1) a mezzo di chiusura sulla prima inquadratura, marcia indietro della pellicola così impressionata ed apertura in macchina della seconda inquadratura, 2) con ugual procedimento in Stampatrice (v.) ottica, 3) per via chimica mediante graduale indebolimento della testa e della coda dei due negativi da stampare poi sovrapposti.
Per la proiezione continua dei diversi rulli di un film sono necessari almeno due Proiettori (v.). Mentre nel primo proiettore passa ancora la fine del primo rullo, il proiettore viene chiuso e contemporaneamente viene aperto il secondo già in moto col secondo rullo realizzando una specie di dissolvenza incrociata sullo schermo.

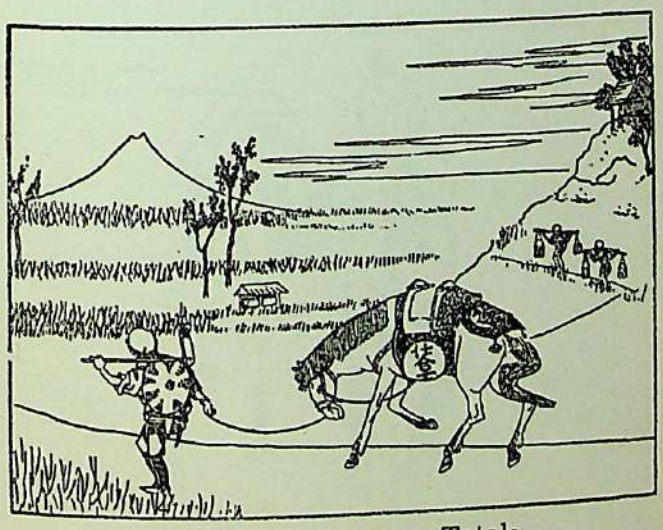
Distanza d'immagine. Distanza che intercorre tra l'Obiettivo (v.) e la immagine formata sulla pellicola dall'obiettivo stesso.

Distanza di presa. E' la distanza che intercorre tra l'Obiettivo (v.) e l'immagine da riprendere ossia il soggetto del Quadro (v.). Alle origini del cinema ogni quadro consiste in una veduta in cui gli eventuali personaggi sono visti in figura intera. Allorchè si cominciano a realizzare film in Teatri di posa (v.) con pareti di vetro, non si pensa che nel cinema possano sussistere leggi secondo le quali la distanza della macchina da presa dall'oggetto abbia una

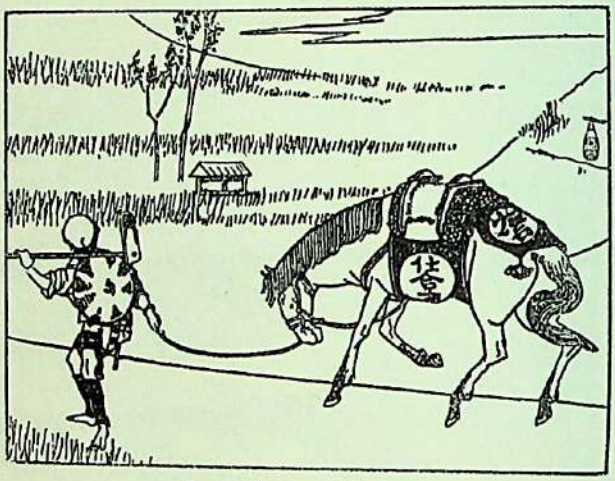
DISTANZA DI PRESA



1. - Campo Lungo o Lunghissimo

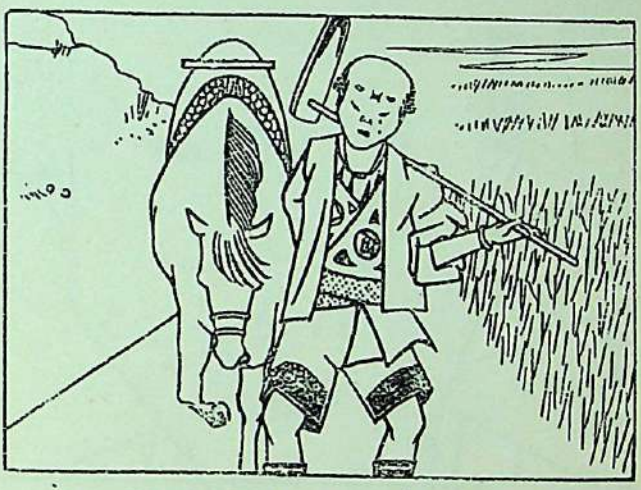


2. - Campo Lungo o Totale

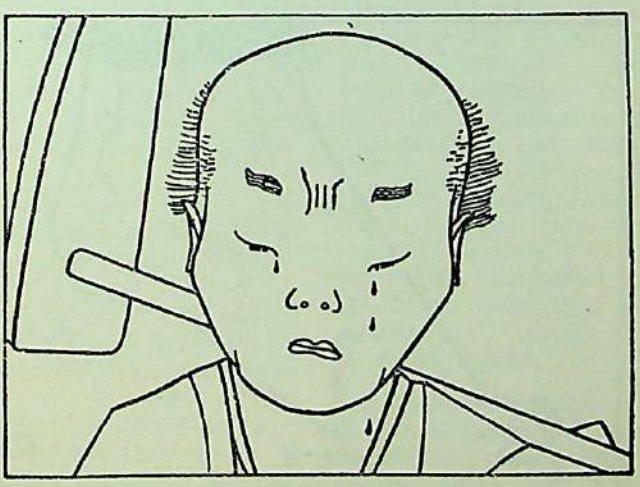


3. - Campo Medio

4. - Figura Intera

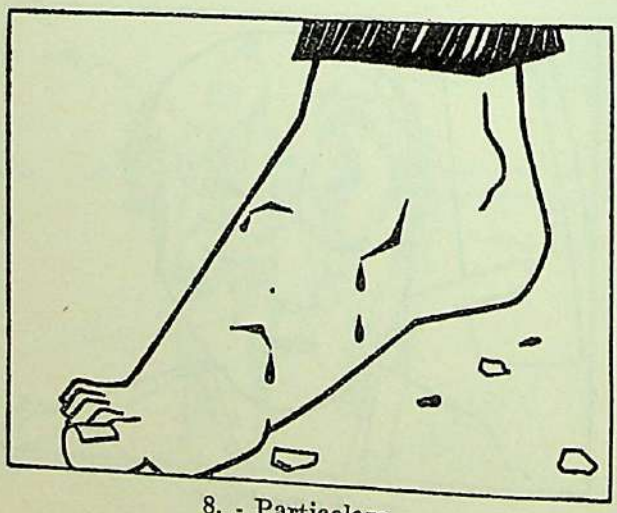


5. - Piano Medio o Piano Americano



6. - Primo Piano

7. - Primissimo Piano



8. - Particolare

particolare funzione. Si pensa al cinema come ad una forma di teatro muto o di pantomima. Con l'andare del tempo per opera di alcuni che vengono implicitamente a gettare le basi di una Estetica (v.) del cinema, si mostrano sullo schermo oggetti e figure da vicino. Nella Sceneggiatura (v.) le indicazioni della distanza di presa vengono poste con termini specificamente abbreviati, all'inizio di ogni quadro, subito dopo il numero che indica il quadro stesso. Le indicazioni riguardano Piani e Campi (v.): questi riferiti piuttosto allo spazio, quelli decisamente riferiti alla figura umana che costituisce pertanto quasi una unità di misura. Ecco le definizioni in uso:

C. L. (Campo Lungo): una inquadratura che comprende numerose figure distanti o uno spazio corrispondente, per esempio un panorama, una veduta di città (talvolta indicati con: Campo Lunghissimo).

C. M. (Campo Medio): una inquadratura che comprende una o più persone in figura intera. E' detto altresì:

M. C. L. (Mezzo Campo Lungo) volendo indicare il rapporto tra le figure e l'ambiente in cui si trovano.

F. I. (Figura Intera): Una inquadratura nella quale la figura umana sia vista interamente. Coincide talvolta con il Campo Medio.

P. M. (Piano Medio): Una mezza figura, più o meno o uno spazio ad essa corrispondente detta talvolta:

M. P. P. (Mezzo Primo Piano).

P. P. (Primo Piano): Il volto di un personaggio o il volto e le spalle.

P. P. P. (Primissimo Piano) per indicare il volto soltanto.

Part. (Particolare): Particolare di una estremità umana, di un oggetto; un oggetto posto in primo piano così da occupare tutto il quadro.

In uno stesso quadro la distanza di presa può variare con il movimento delle figure o degli oggetti o col movimento di macchina.

Distorsione. E' una delle Aberrazioni (v.) delle lenti. Essa ha luogo allorchè un sistema Diottrico (v.), che non sia stato corretto per la distorsione, nel formare immagini di rette-oggetto situate a distanze dall'asse ottico, dà luogo ad una immagine « distorta ». Le linee rette appariranno curve: convesse (distorsione a bariletto) allorchè il Diaframma (v.), sia posto tra oggetto e lente; concave (distorsione a cuscinetto), nel caso contrario. Trattasi quindi di una deformazione curvilinea della immagine.

Divismo. Fenomeno caratteristico del cinematografo, secondo il quale viene data grande importanza in film alla partecipazione di un attore (Divo) o di una attrice (Diva) cui viene pertanto subordinato il film stesso. Il divismo è stato coltivato ed è tuttora coltivato dai produttori di film e dalle Case di produzione come elemento commerciale per far presa sul pubblico. Al divismo hanno collaborato volontariamente o involontariamente periodici cinematografici illustrati col pubblicare fotografie di attori e attrici, specialmente nella loro vita privata e illustrando questa di particolari romanzeschi.

Documentario, Film—. Categoria di film che, come il termine stesso indica, si propone lo scopo di documentare fatti, avvenimenti, luoghi, attività. Pertanto a sua volta il documentario può essere distinto in categorie che ne specificano le caratteristiche: di Attualità (v.); Scientifico (v.) (a sua volta: chirurgico, biologico

ecc.); Didattico (v.) (che, ad un tempo, può essere scientifico); culturale (termine vago che tende a definire il film atto a contribuire al patrimonio culturale e quindi artistico, scientifico, letterario ecc.) del pubblico; geografico; turistico; in senso lato « artistico », tendente cioè ad illustrare, per es. la vita di un artista attraverso le opere e i luoghi della sua vita o un particolare periodo della storia della architettura, della pittura, della scultura.
La lunghezza del documentario varia, a seconda della materia trattata. Di solito è un Cortometraggio (v.), che vale come complemento di programma in uno spettacolo cinematografico. I primi film realizzati sono, implicitamente, documentari (vedute di strade, di mare, di operai che escono dalle officine ecc.). Al documentario si sono specificamente dedicati alcuni registi (R. Flaherty, J. Ivens), alcuni gruppi (in Gran Bretagna dal 1929, attorno a J. Grierson; in Italia, dal 1941). La cinematografia scientifica e didattica ha avuto ed ha speciali cultori (in Francia: J. Painlevé; in Italia: R. Omegna, F. Pasinetti).

Documentazione dei fatti. Eccezione fatta per la cinematografia scientifica, i fatti non si riproducono sullo schermo con fedeltà assoluta, dato che la loro registrazione dipende: dalla posizione della Macchina da presa (v.), dalla scelta dell'Inquadratura (v.), dalla distanza della macchina da presa dall'oggetto (v. Distanza di presa). Il Tempo (v.) e lo Spazio cinematografico (v.), contribuiscono ad alterare i fatti che attraverso il Montaggio (v.) vengono ad assumere una forma trasfigurata. Nel film di Attualità (v.) i fatti potrebbero essere mostrati obiettivamente. Sennonchè anche in questo caso, una alterazione e trasfigurazione riesce possibile per le ragioni suesposte.

Dolly, termine inglese per « treppiede rotabile ».

Doppia esposizione. Sovrapposizione (v.) in due volte successive. La doppia esposizione è specialmente usata nel caso in cui un attore sostenga due parti e debba figurare contemporaneamente nello stesso Quadro (v.). La doppia esposizione rientra nei Trucchi (v.) cinematografici.

Doppiaggio o Doppiato. Indica la operazione secondo la quale agli attori che parlano una lingua diversa da quella parlata dal pubblico cui il film viene presentato, viene data la lingua di questo, mediante le voci di altri attori, possibilmente in tono e in carattere con quella degli attori originali. Il doppiato permette quindi la traduzione di una battuta di dialogo da una lingua ad un'altra e permette addirittura che si modifichi il testo di un dialogo, creando, a volte, incoerenze tra l'azione del personaggio e le frasi che dice. Del doppiaggio si è valsa a questo proposito, talvolta, la Censura (v.). Il doppiato ha indubbiamente utilità pratica in quanto che tende a rendere accessibile ad un più vasto pubblico la comprensione di un film. In linea di massima è negativo dal punto di vista artistico. Il doppiaggio si effettua in sede di Sincronizzazione (v.) o di post-Sincronizzazione.

Doppio programma. Proiezione in un unico programma di due film di lunghezza normale, cosa proibita in certi paesi, in altri invece molto in uso, specie nei cinema dei sobborghi. Tali programmi sono costituiti per lo più da film a carattere divertente o sensazionale.

Dramma. Sia il dramma teatrale che il film hanno come soggetto l'essere umano, il cui operato viene presentato allo spettatore in forma visiva. Altra affinità fra l'uno e l'altro sono il condensamento dell'azione in uno spazio di tempo da 1 a 3 ore, l'importanza dell'unità nell'azione (l'unità del luogo non è affatto filmica). Più importanti invece sono le differenze fra dramma e film: nel film l'azione è determinata soprattutto dall'immagine e dall'effetto scenico; data la brevità delle scene nel film, l'azione è suddivisa in momenti più brevi e coordinata secondo la necessità del caso; la successione ininterrotta delle scene nel film rende necessaria una diversa presentazione dell'azione ed una divisione speciale del tempo filmico.
Nel dramma il contenuto può essere espresso dalla parola, nel film si ricorre per quanto possibile all'immagine ed alla sua forza descrittiva e simbolica. Un interessante tentativo di trasposizione diretta del testo drammatico in un film è stata recentemente compiuta da Laurence Oliver, con « Henry V » basato sul dramma di Shakespeare. Le soluzioni specificamente cinematografiche non mancano; il testo dialogico, integralmente riprodotto e recitato, è considerato nel film quasi come una tessitura musicale e ritmica cui le immagini si adeguano in contrappunto.

Drammatico (alla lettera = forte nell'azione, accentuato). Può dirsi quel film il cui intreccio, come quello di un dramma, sia basato su contrasti evidenti, conflitti e tensioni fra due o più persone, sull'inasprirsi di detti contrasti ed il loro superamento. Contrariamente a quanto succede nel film Epico (v.), nel film drammatico l'intreccio poggia su un'idea base (sovente una tendenza) sui personaggi che ne sono i propugnatori o gli avversari, sul dialogo.

Drehbuch, termine tedesco che indica la Sceneggiatura (v.) del film.

Dufaycolor. Sistema di film a colori. Vedi: Colore IV 4.

Dunning (metodo). Vedi Trucchi.

Durata di realizzazione di un film. Dipende dal carattere del film e dalla lunghezza che si presume debba raggiungere il film compiuto. Dipende da circostanze particolari quali le condizioni atmosferiche. Un film spettacolare di lunghezza normale (intorno ai 2500 metri), viene realizzato comunemente in un periodo che varia da un mese a tre mesi.

E

Economia nel cinema. Essa tiene conto non soltanto delle esigenze materiali ma anche di quelle spirituali, ed è in continuo sviluppo da 25 anni. E' naturale quindi che il cinema, mezzo tipico per diffondere la cultura fra le masse, debba soddisfare a necessità non soltanto materiali. « Fra tutti i prodotti industriali il film è certamente il più costoso » (Böhmer). La spesa per realizzare un film di successo, destinato al mercato mondiale, varia, oggi, da 15 a 100 milioni di lire. La produzione è quindi nelle mani delle grandi imprese aventi forti capitali a disposizione; esse sono

per lo più società industriali o consorzi (riunioni di tali società). L'iniziativa privata è molto più rara, poichè in genere solo le grandi imprese riescono a procurarsi capitali sufficienti, pagarne gli interessi e ammortizzarli in seguito, facendo ancora un margine di guadagno dopo aver sostenuto tutti i rischi finanziari collegati alla produzione di ogni singolo film. Il successo di un film a soggetto non può essere stabilito in anticipo con sicurezza assoluta ed un insuccesso è sempre molto grave anche per una grande impresa. Le spese fisse di produzione sono talmente alte, che è indispensabile poter contare su un vasto smercio sia in un campo economico chiuso (S.U.A., U.R.S.S.) sia in diversi paesi (esportazione). A diminuire il rischio assicurando lo smercio contribuiscono pure la vendita in Blocco (v.) e la vendita a Scatola chiusa (v.). Talvolta anche noleggiatori e impresari di cinematografi partecipano in parte al finanziamento di un film in produzione. L'impiego di materie prime nell'industria cinematografica è, confrontato con altre industrie, relativamente scarso. Ma sono tutte materie prime che richiedono un'industria chimica ed ottica perfettamente sviluppate. La parte principale nelle spese di produzione spetta naturalmente al fattore umano. I singoli attori, specie se particolarmente dotati e di fama percepiscono alti compensi, quantunque per periodi a volte brevi. Nei primi tempi del cinema il produttore si occupava direttamente dello smercio, ma in seguito all'enorme sviluppo di tale commercio ed all'aumento delle difficoltà relative, si rendono necessarie e si formano a poco a poco organizzazioni indipendenti di noleggio che servono da mediatori commerciali fra compratori e produttori. Talune grandi case produttrici posseggono case di noleggio proprie, sono inoltre proprietarie di cinematografi perfino all'estero. Per i paesi poveri di materie prime, ma ricchi di capitali e tecnicamente progrediti, il cinema costituisce un miglioramento nel bilancio dei pagamenti. Lo scarso consumo di materie prime in confronto al prodotto finito e la grande possibilità di smercio ne fanno un ottimo articolo di esportazione. Però il film a soggetto parlato o sonoro, per quanto sia la forma tecnicamente più perfetta, costituisce una restrizione notevole del mercato internazionale. Importazione di film vuol dire importazione di cultura: ossia diffusione del modo di pensare, delle idee politiche e sociali del paese produttore, il che è, sia pure in forma indiretta, e forse appunto per questo, una propaganda a suo favore. Ma è perciò che lo stato o la forza pubblica intervengono regolando la importazione o l'esportazione per mezzo della censura e del contingentamento. L'impresario cinematografico trovasi in contatto diretto coi « consumatori », ovvero spettatori. La sua impresa, contrariamente a quella del produttore, è anzitutto capitalisticamente orientata: gli investimenti fissi di capitali sono nel caso suo considerevoli. Il progresso tecnico, ad esempio il film sonoro, richiede impianti assai costosi, e le spese per la pubblicità sono rilevanti (giornali, ecc.). I locali cinematografici costituiscono una ricca fonte di entrate per il fisco. Sovente il totale delle tasse da pagarsi è uguale all'importo che si versa per l'affitto del locale. Contrariamente a quanto succede nel film commerciale che mira anzitutto al guadagno, nel film con soggetto basato su presupposti politici o sociali (genere caratteristico degli stati totalitari) la questione economica passa in

seconda linea. Non solo, ma in casi simili lo stato organizza perfino crediti e concede anticipi all'industria cinematografica. Nei paesi la cui economia è diretta dallo stato l'industria cinematografica venne nazionalizzata. Nella produzione mondiale di film a soggetto di lungo metraggio il primo posto è occupato dagli Stati Uniti d'America. Nell'anno di record 1928 l'America produsse il 42 per cento dell'intera produzione mondiale, il Giappone (che non ha una grande importanza sul mercato mondiale) il 22 per cento, la Germania il 14 per cento, la Gran Bretagna e la Francia ognuna il 5 per cento. Il 5 per cento della produzione mondiale è dovuto a sei paesi. Il primato degli Stati Uniti è conseguito durante la prima guerra mondiale, e da allora la produzione americana invade il mercato europeo. Un dinamismo eccezionale si verifica dal 1930 nell'industria cinematografica dell'U. R.S.S., dove esistono numerosi stabilimenti di produzione finanziati dallo stato. Per l'attuazione del primo piano quinquennale si sono investiti nell'industria cinematografica 44 milioni di rubli. Il secondo piano quinquennale invece ha richiesto 210 milioni di rubli: dal 1932 al 1937 il numero dei locali cinematografici è aumentato nelle città del 170 per cento, nelle campagne del 310 per cento.

Editor, Film—. Termine americano e inglese che indica il tecnico del montaggio del film, cioè colui che, dell'opera cinematografica, definisce la « edizione ». Un film, pertanto, è « edited by * ». L'espressione si usa altresì per indicare colui che, nel caso di film di attualità, ne provvede la compilazione e la redazione.

Edizione. Fase ultima e conclusiva nella realizzazione di un film, più specificamente: attuazione del Montaggio (v.), della Sincronizzazione (v.) e della Stampa (v.) delle copie. E' invalso l'uso di indicare con il termine edizione soltanto quest'ultima attività che sostanzialmente esula dalla realizzazione vera e propria, compiuta già con la stampa della prima copia, detta copia campione. Le spese di edizione ovvero la stampa delle copie e accessori (quali manifesti pubblicitari, fotografie per cartelloni ecc.) vengono sostenute, a seconda dei casi, dalle ditte di Produzione (v.) o da quelle di Noleggio (v.), in relazione al contratto fra esse stipulato.

Educativo, Film—. E' un termine assai discusso che definisce i film a carattere d'insegnamento. Preso nel suo senso più vasto esso si riferisce anche ai film culturali e Documentari (v.), in un senso più ristretto invece non comprende che i film di insegnamento vero e propri (v. Didattico, Film). In molte nazioni l'attributo « educativo » viene applicato perfino a film a soggetto ,purchè il loro contenuto sia tale in realtà. In diversi luoghi, poi, della classificazione ha per conseguenza la diminuzione delle tasse, facilitazioni per la proiezione del film in matinées domenicali, proiezioni nelle scuole. Tuttavia il concetto di film educativo è ancora troppo vago. Non sarebbe peraltro difficile poter ritenere « educativo » ogni film di alto livello artistico e perciò rispondente al fine di elevare spiritualmente lo spettatore.

Effetti speciali. Vedi **Trucchi.** Gli effetti speciali (termine anglo-americano: « special effects ») riguardano da un lato la Scenografia (v.), dall'altro la Fotografia (v.) ; questa e quella essendo spesso in relazione diretta tra loro.

Elettricista. Gli elettricisti sono gli aiutanti del tecnico delle luci (o Capo-elettricista, v.): manovrano le lampade a seconda dei desideri del Regista (v.) e degli ordini dell'Operatore (v.) o direttore della fotografia. Eseguiscono tutti gli impianti elettrici necessari e coadiuvano i macchinisti nella messa in opera dei Ponti-luce (v.).

Emulsione. In generale: distribuzione in sospensione di una sostanza insolubile in un liquido, spesso con l'ausilio di un così detto colloide, sostanza densa che impedisce il depositarsi. Nella Pellicola: sospensione colloidale di bromuro d'argento in gelatina: bromuro d'argento che, variamente sensibilizzato, forma lo Strato sensibile alla luce del Materiale cinematografico (v.) (v. inoltre: Pellicola, Fabbricazione della —). Nei primi tempi non esisteva che una emulsione: quella che ora si chiama normale. Essa rende la pellicola sensibile soltanto ai colori azzurro-violetto. Infatti, nelle vecchie fotografie si notano, per esempio, cieli bianchi come il latte, alberi neri. La pellicola sensibile all'azzurro non lo è al verde. Non è inoltre sensibile al rosso: le labbra per esempio risultano nere come gli alberi. Si provano quindi sensibilizzatori che danno l'emulsione ortocromatica. Questa è sensibile ad una gamma più estesa di colori, a tutti cioè, meno che al rosso. Lo è invece la emulsione pancromatica, la quale, di conseguenza, è sensibile a tutti i colori. Si può dire che l'ultima emulsione pancromatica messa in commercio abbia una sensibilità ai colori quasi vicina a quella dell'occhio umano.

Epico, Film—. Tipo di film che si ispira a conflitti di vasta portata, cui prendono parte personaggi che abbiano il carattere di « eroi ».

Epidiascopio. Apparecchio per la proiezione di diapositive. Usato nelle sale cinematografiche pubbliche, durante gli intervalli, per pubblicità.

Episcopio. Apparecchio per proiezione di corpi non trasparenti, fotografie, cartoline, piccoli corpi solidi. Stesso procedimento di proiezione per i Film in carta.

Episodi, Film in—. Detto altresì film a serie (anglo-amer. = serial). La materia narrativa vi è distribuita in più parti ciascuna delle quali costituisce un film a sé stante. L'argomento riguarda la vita di un personaggio o una serie di avvenimenti. L'azione alla fine di ogni episodio può essere lasciata in sospeso al fine di suscitare nello spettatore un interesse per l' episodio successivo. Il film in episodi è molto usato nei primi periodi del cinema.

Erotismo nel Film. L'erotismo nel film può essere il vero e proprio movente oppure l'oggetto di un intreccio o di una scena; diventa in tal modo una forma di espressione artistica. Nella maggior parte dei casi l'erotismo è però soltanto fine a se stesso. Esso si manifesta nella esposizione più o meno accentuata delle bellezze del corpo femminile, oppure nella rappresentazione di intrecci erotici o anche puramente sessuali. Concetti come « sex-appeal » e « Vamp » stanno appunto in diretto rapporto con film erotici. Esistono attrici che personificano il tipo erotico ed erotizzante (Mae West, Marlene Dietrich, Carole Lombard, Rita Hayworth, Viviane Romance, ecc.). Il tipo dell'uomo erotico, « seduttore », « fatale » (per es., in certo senso: Rodolfo Valentino) è quasi to-

talmente scomparso dal film moderno; così come il tipo femminile è andato evolvendosi spostandosi ora in un senso ora nell'altro (dal tipo magro e longilineo, al tipo curvilineo, al tipo grasso).

Esercente. Impresario di sale cinematografiche.

Esercizio. Si intende con questo termine, in gergo cinematografico, l'attività svolta nel campo della conduzione o dell'impresa di sale cinematografiche.

Esoticità nel film. La rappresentazione sullo schermo della vita in ambienti stranieri risponde da un lato alla curiosità del pubblico per il nuovo e lo sconosciuto e dall'altro al desiderio del Produttore (v.), di realizzare film in cui la ricca varietà delle scene supplisca in parte all'azione meno coerente; opere che siano meno accessibili a confronti e quindi meno suscettibili di critica riguardo alla loro autenticità storica e psicologica. In tal modo il film esotico non acquista alcun valore istruttivo, data la superficialità con cui viene trattato il materiale riprodotto. Gli ambienti esotici vengono in parte ricostruiti in teatri di posa o in qualsiasi altro luogo, ed in parte ricavati durante spedizioni. Il materiale esotico offre grandi possibilità a film Documentari (v.), culturali ed istruttivi.

Esposizione. Intendesi l'atto di esporre la pellicola all'azione della luce. Una pellicola è quindi « esposta » allorchè è impressionata.

Esposizione multipla. Trucco ed effetto speciale che riprende, in tempi diversi, più immagini in movimento sullo stesso Fotogramma (v.), Mascherini (v.) diversi, anteposti per ogni ripresa all'Obiettivo (v.), lasciano scoperta solo la corrispondente parte di fotogramma (v. Trucchi).

Esposizione parziale. Esposizione di una parte del campo visivo in procedimenti speciali. Vedi: Trucchi ed effetti speciali.

Espressionismo. Tendenza artistica specialmente in vigore in Germania intorno al 1920 applicata alla letteratura, alla pittura, alla scultura, al teatro. Con essa si tende ad esprimere un fatto, uno stato d'animo, un avvenimento attraverso una forma stilistica sintetica che ne rappresenti l'essenza. Talvolta per raggiungere lo scopo si ricorre a simboli ed analogie. Applicato al cinema l'espressionismo è coltivato da qualche regista il quale tende a sfruttare le risorse specifiche del cinematografo ovvero i suoi mezzi espressivi essenziali. Film espressionisti si considerano i primi di Murnau e di Wiene (v. inoltre: Caligarismo).

Essiccamento della pellicola. Avviene dopo lo Sviluppo (v.) ed il Lavaggio (v.) della pellicola in stanze salvaguardate dalla polvere a mezzo di impianto di Condizionamento d'aria (v.). Con lo essiccamento della pellicola viene eliminata tutta l'acqua dalla superficie della copia (i cine-dilettanti per il Formato ridotto, v., con una spugna viscosa); il che provoca un certo raggrinzimento della pellicola.

Esterni. Si chiamano esterni tutte le scene che vengono realizzate fuori del Teatro di posa (v.), all'aria aperta, in paesaggi naturali o in ambienti ricostruiti all'aperto. Il numero dei giorni utili per la ripresa di scene in esterno è previsto dal Piano di lavorazione (v.), ma può essere modificato durante la realizzazio-

ne del film, per circostanze impreviste, dipendenti dalla maggior parte dei casi dalle condizioni atmosferiche.

Estetica. Considerata nel senso più vasto e nel significato etimologico (greco: αἴσθησις) è l'insegnamento della percezione dei sensi e delle sue leggi. Oggetto di questa percezione e quindi della estetica è il riconoscimento del bello. Già dai primi anni del cinematografo (intorno al 1911) si tenta di istituire una estetica particolare del cinema o di far rientrare il cinema come espressione d'arte nel quadro della estetica generale. Oggetto dell'estetica nei confronti del cinema è il Film (v.), quale opera d'arte ossia espressione di un'artista. Da ciò si sono determinate leggi specifiche per giudicare un film. Attribuendo a volte maggior importanza al Soggetto (v.) dell'opera ossia al suo contenuto, attribuendo talvolta un valore eccessivo alla tecnica usata per esprimere un concetto, una idea, narrare un intreccio, ecc. ovvero riconoscendo nella Grammatica (v.) del film una esclusiva importanza, si è perduto di vista l'esame dell'opera nel suo complesso nel quale sia impossibile scindere forma da contenuto. Il cinema è considerato un'arte a sé stante (« Settima arte », « Decima Musa »), con suoi specifici requisiti e prerogative; è altresì considerato come un mezzo di espressione dello spirito umano. In questo senso non varrebbe la pena di accertare se la responsabilità di un film debba essere attribuita ad una sola persona o a più persone che insieme collaborano in unità spirituale (v. Autore). Saggi, articoli, libri, sono apparsi in varie lingue sulla estetica del film (v. Bibliografia).

Eurocord. Nuova apparecchiatura per l'incisione sonora, della Tobis-Klang-film, con oscillografo elettrodinamico. Colonna a densità costante ed area variabile bilaterale. Sistema ad Alta fedeltà.

F

Fantascopio. Apparecchio della preistoria del cinema, inventato da Joseph Plateau (v.).

Fantasound, v. Stereofonia.

Fantastico, Film—. E' la dimostrazione più efficace della indipendenza dell'arte cinematografica e delle sue infinite possibilità tecniche, tematiche e stilistiche. Si perde però molto facilmente in esteriorità e giuoco, e può dare una falsa impressione di contenuto spirituale. La forma che presenta le maggiori possibilità artistiche in questo campo è il film avente come soggetto fiabe e saghe, mentre il film psicoanalitico ed il film avvenirista (la vita nel futuro) tende esclusivamente a produrre sensazioni non sempre suggerite da presupposti artistici. Una forma speciale di film fantastico è il Caligarismo (v.).

Fantocci, Film di—. E' un tipo di film basato sui trucchi i cui attori sono fantocci messi in movimento da un meccanismo interno, oppure fotografati in pose di movimenti diversi e quindi, trattati come i Disegni animati (v.). Un tale genere di film è particolarmente adatto per le fiabe.

Vi si sono dedicati, tra gli altri, Ladislav Starevich, Aleksandr Ptuško, Jiri Trnka.

Farsa. Tipo di film comico, di breve durata, detto altresì «comica» o «comica finale», essendo applicato quale complemento di spettacolo, al film a soggetto di lunghezza normale di carattere drammatico. Il cinema, per la sua tecnica, favorisce la mimica e gli intrecci ricchi di avvenimenti di un carattere superficiale ed inverosimile. Sovente la farsa è basata su personaggi, tipi già comici per se stessi (Laurel e Hardy; Larry Semon, ecc.), o su certe situazioni che finiscono poi sempre per ripetersi (travestimenti, scambi di persona, eccetera). La farsa rientra nel film comico in senso lato, può raggiungere (Chaplin, fratelli Marx) un alto livello artistico; farsa è anche talvolta il film di lunghezza normale che costituisce pertanto spettacolo a sè stante.

Fase d'arresto. Periodo durante il quale l'Otturatore (v.) ruotante della Macchina da presa (v.) del Proiettore (v.) scopre il Fotogramma (v.).

Fase di movimento. Trazione della pellicola nella Macchina da presa (v.) o nel Proiettore (v.), per mezzo della quale si susseguono i Fotogrammi (v.) (nel normale film sonoro: 24 fotogrammi al secondo).

Fase di otturazione. Il periodo di Trasporto della pellicola nella Macchina da presa (v.) e nel Proiettore (v.) durante la copertura del Quadruccio (v.) (di presa o proiezione).

Fattore di esposizione. E' il fattore del Filtro (v.).

Fenachistoscopio. Apparecchio che ha precorso il cinematografo. Consiste in un disco su cui sono montate radialmente fotografie di fasi di moto, e di una fessura per vedere: riflesse durante la ruotazione in uno specchio parallelo e viste attraverso la fessura, danno impressione di moto continuo. Inventato da Plateau (v.) a Bruxelles e, indipendentemente da questi, da Stampfer a Vienna, nel 1832.

Festival International du Film de Cannes. Mostra cinematografica che si svolge a Cannes in Francia, allo scopo di presentare a un pubblico specialmente formato di invitati, professionisti del cinema e critici, film di particolare importanza scelti fra quelli inediti o di recente produzione, inviati ufficialmente dalle singole Nazioni rappresentate al Festival da un Delegato ufficiale che fa parte della Commissione giudicatrice. Il primo Festival di Cannes si è svolto dal 20 settembre al 5 ottobre 1946. Il regolamento e la distribuzione dei premi sono in gran parte simili a quelli della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia (v.).

Festival Internazionale del Film di Locarno. Manifestazione organizzata nella città di Locarno, la prima volta nel 1946, la seconda volta dal 26 giugno al 9 luglio 1947, da un Comitato (presid. Camillo Beretta, vice-pres. André Mondini, segret. Riccardo Bolla) con lo scopo di presentare film di particolare interesse artistico e industriale, di promuovere convegni dedicati a questo o quel settore del cinema (cin. didattico, cinema quale mezzo di comprensione fra i popoli, ecc.). La partecipazione dei film, in linea di massima di recente edizione, viene concordata direttamente tra il Comitato e gli esponenti della produzione o del noleggio.

Festival Mondial du Film de Bruxelles. Manifestazione organizzata nel 1935 nell'ambito della Esposizione Universale per iniziativa dei ministri Bevesse e Max e del critico C. Vincent. Vi partecipano quasi tutti i Paesi produttori di film. La iniziativa è ripresa da un Comitato presieduto da Pierre Vermeylen della Cinémathèque de Belgique, nel 1947 (giugno).

Figura intera. Termine che vale ad indicare una Inquadratura (v.) in cui la figura umana sia vista interamente (v.: Distanza di presa).

Figurante. Termine in uso per indicare Comparsa (v.).

Figurinista. Termine per indicare il costumista cioè colui che prepara i figurini e i costumi e gli abiti che dovranno indossare attori e attrici in un determinato film.

Film.

I: **La parola e la cosa.**

La parola film deriva dall'inglese e precisamente dalla forma antiquata « felmen » che significa pelle sottilissima, strato sottile di superficie. Da ciò ha avuto origine la denominazione del materiale per la presa fotografica su Supporto (v.) di celluloide sottile e flessibile (v. anche Materiale). Oggi per film si intende, soprattutto, il risultato di proiezione: le immagini in movimento, l'opera cinematografica; questa, nella lingua parlata inglese e particolarmente americana è detta invece, di solito, « motion picture », « moving picture », o, in forma abbreviata, « movies » (= quadri in movimento).

II. **L'essere del Film.**

A) Mezzo tecnico per ottenere illusione di movimento per via fotografica. Scissione del movimento continuo in singole fasi (fotogrammi), e, in séguito, ricostruzione del movimento apparentemente continuo basandosi sul principio della persistenza delle immagini nella retina dell'occhio umano.

B) Mezzo per la creazione di un movimento di immagini, mediante la proiezione continua di singole fasi di movimento analizzate e riprese singolarmente dinnanzi alla macchina da presa: sintesi grafica in disegni animati e silhouettes e sintesi di immagini in rilievo nei film di pupazzi animati.

C) Mezzo per dare una rappresentazione visiva di idee, fatti, sentimenti, ecc. Impiego di materiale che può provenire tanto dal campo trattato in A (film a soggetto, documentari) quanto da quello trattato in B (film di disegni animati) o contemporaneamente da tutt'e due.
Ed è appunto qui che ha inizio lo studio del « film » e di conseguenza del cinema quale espressione d'arte specifica avente un materiale plastico suo proprio, logica, grammatica, stilistica proprie, poiché qui l'artista creatore si vale e dispone, per riprodurre l'immagine interiormente concepita, di mezzi di raffigurazione ottici e sonori, secondo il proprio criterio ricorrendo, per la loro definitiva composizione, al Montaggio (v.).

III. **Le varie specie di film.**

I film si possono distinguere, in linea di massima, secondo varie caratteristiche.

A) Materiale tecnico usato: 1) F. in bianco e nero, 2) F. a colori.

B) Impiego dei mezzi tecnici: 1) F. muto, 2) F. sonoro, 3) F. in rilievo, 4) F. odoroso.

A e B possono essere connessi l'uno all'altro.

C) Uso di mezzi di rappresentazione filmica: vedi par. II - A, B e C.

D) Tipo di produzione: 1) Film di dilettanti, 2) Film Sperimentali o extra-industriali, 3) Film industriali o professionali.

E) Lunghezza: 1) Cortimetraggi, 2) Film normali, 3) Film a serie.

F) Soggetto: Secondo caratteri esteriori: 1) F. su soggetto originale, 2) F. basato su un'opera letteraria. Secondo caratteri interiori: 1) In relazione alla materia trattata: F. realistico, astratto, F. documentario; 2) A seconda del campo cui appartiene il tema svolto: F. scientifico, di ricerche, di attualità, pubblicitario, a carattere sociale o politico, sullo sport, sulla musica, il ballo, ecc. 3) A seconda del luogo dove si svolge l'azione: F. « western », F. su una determinata località, F. di esterni, F. di interni, F. sui paesi Artici o sui mari del Sud; 4) A seconda dell'ambiente: F. poliziesco, criminale, di spionaggio; 5) A seconda di uno specifico personaggio: di Tarzan, di Topper, di Charlie Chan, F. sulla famiglia Hardy, ecc.; 6) A seconda del tema, raggruppati secondo l'analogia che presenta con le forme letterarie: racconto, novella, romanzo, poema epico, grottesco, tragedia, poetico, lirico, fiabesco, storico, biografico. (Il materiale letterario usato non dà sempre e necessariamente origine ad una forma analoga nel campo filmico. La forma filmica va ricercata fuori delle classifiche letterarie ed è dovuta alle caratteristiche proprie dell'immagine mobile e sonora quale mezzo di rappresentazione). 7) Secondo gli effetti: F. erotico-sentimentale, commovente, di sensazione, orrido, comico, pornografico, tragico, grottesco. 8) Secondo il contenuto ideologico: a) grado: positivo, indifferente, negativo, b) campo: religioso, filosofico, psicologico.

G) Forma (nel suo rapporto con la realtà della vita giornaliera): 1) Documento (una semplice riproduzione, non elaborata): a) rappresentazione di realtà scientifiche: movimenti di piante o di animali, micro-röntgen-radio-cinematografia, cinematografia di mezzi di densità ottica variabile, procedimenti di lavoro, ecc.; b) ripresa di avvenimenti, persone ed ambienti della vita attuale: F. di attualità, F. di ricorrenze in famiglie o in comunità, F. di viaggi. 2) Nel caso in cui il materiale citato al par. 1) venga elaborato ed eventualmente completato e corredato di spiegazioni, ne possono derivare: a) F. didattici, b) F. documentari, giornali di attualità, ecc. In generale però la ripresa dei quadri per tali film viene ideata fin dall'inizio e basata su quello che dovrà poi essere l'effetto del film nel suo insieme. Tali film possono avere i soggetti più svariati, e possono altresì esprimere cose astratte per mezzo di rappresentazioni grafiche o plastiche. 3) Film Documentario nel senso esteso della parola che viene a sua volta classificato in categorie (v. Documentario). 4) Film a soggetto: ha per base lo svolgimento di una trama. La distinzione fra i diversi film a soggetto si fa secondo quasi tutti quei criteri che sono qui nominati. 5) Film astratto: gioco di figure piatte o in rilievo: dette figure sono per lo più colorate in base ad un'armonia ritmica fra colore e musica: produzione grafica di una traccia sonora oppure ripresa di suoni puri ottenuti con diversi mezzi fisfici. 6) Poema cinematografico. 7) Film assoluto.

H) Scopo: 1) Per il produttore: F. di prestigio, commerciale, sperimentale, di avanguardia, di tendenze, di propaganda, pubblicitario, dimostrativo. 2) Per lo spettatore: documentazione, insegnamento (F. didattico, scolastico, documentario e culturale), F. ameno (varie specie). 3) Per certe categorie di spettatori: F. per uomini, per donne, per giovani, per bambini, per associazioni, per parrocchie, per organizzazioni di partito, per organi della previdenza sociale, conferenze, ecc.

J) Provenienza: 1) Paese: F. danese, ecc.; produzione fatta in collaborazione fra diversi paesi: F. italo-francese, F. anglo- americano. 2) Casa di produzione: F. della MGM, della UFA. 3) Casa di noleggio: F. Pathé, F. Eos, ecc.

K) Stile personale: Produttore (F. di David O. Selznick, di Samuel Goldwyn, di Erich Pommes), Regista (F. di John Ford, di Jean Renoir, di Willy Forst), Scenarista (F. di Thea von Harbou), Soggettista-regista (F. di René Clair), Regista-attore (F. di Charles Chaplin), film ideato dai produttori per questo o quell'attore (F. di Bette Davis, F. di Emil Jannings).

L) Materiale plastico: 1) F. di esseri umani o realistico (con attori, con dilettanti, con bambini, con animali, ecc.); 2) F. di fantocci o di modelli; 3) F. di disegni animati, di silhouttes, ecc.

L) Analogia con le denominazioni proprie alla letteratura e all'arte: F. classico, romantico, realistico, naturalistico, surrealistico, impressionistico.

M) Denominazioni specifiche o polemiche: F. mediocre; teatro filmato; F. tendenziale, F. divertente, F. di avanguardia, ecc.

IV. **Sviluppo artistico-tecnico del film:**

A) Elaborazione del soggetto. 1) Idea. Soggetto. 2) Trattamento o Scenario. 3) Sceneggiatura.

B) Preventivo finanziario e Piano di lavorazione.

C) Realizzazione. 1) Predisposizione del materiale di scena: uomini, animali, paesaggi, costruzioni, costumi ed accessori; fantocci e modelli; trucchi. 2) Predisposizione e applicazione di mezzi creativi: la Regìa: Inquadratura (scelta del punto di ripresa, distanza, angolo di campo, lunghezza focale dell'obiettivo); Movimenti di Macchina; direzione dei mezzi di scena; illuminazione; direzione della recitazione. 3) Presa (luogo: teatro di posa o ripresa all'esterno), distinta nelle contemporanee attività, riguardanti la presa dell'immagine e la presa del suono:

Immagine
(macchina da presa)

a) mediante l'obiettivo
b) mediante l'otturatore
c) mediante quadruccio di esposizione va
d) fissata fotograficamente sulla pellicola: Colonna visiva.

Suono
(apparato di registrazione)

a) mediante il microfono trasformato in variazioni elettriche e amplificato nell'amplificatore, va
b) convogliato dai canali e dal mixer,
c) nel record (camera del suono) trasformato in variazioni luminose
d) fissato fotograficamente sulla pellicola: Colonna sonora.

D) Procedimenti di lavorazione. 1) Primi procedimenti di lavorazione della pellicola. Luogo: Stabilimento di Sviluppo e Stampa:

Sviluppo e stampa. 2) Prima scelta: a) Scarto delle diverse riprese dei quadri giudicate sin da prima non usabili. (Luogo: Sala di Proiezione); b) Montaggio dei quadri giudicati buoni. (Luogo: Sala di Montaggio; apparecchio: Moviola). 3) Visione dei quadri prescelti. (Luogo: Sala di proiezione). 4) Montaggio. (Luogo: Sala di montaggio). I quadri scelti vengono tagliati al tavolo di montaggio (Moviola) ed attaccati l'uno dietro l'altro in giusta sequenza formando tutti riuniti la copia di lavorazione. 5) Riprese posteriori per lavorazioni sussidiarie: Dissolvenze, dissolvenze incrociate (stabilimento di sviluppo e stampa); titoli, riprese di modelli ed altri procedimenti speciali (reparto trucchi): inserti (lettere, giornali, ecc. in teatro di posa o tipografia); Rumori (dal repertorio o in presa diretta); dialogo per scene che siano state riprese mute; musica (in Sala di sincronizzazione); missaggio e registrazione di colonne sonore già tagliate; il negativo-suono definitivo viene realizzato registrando contemporaneamente le diverse colonne sonore (dialoghi, rumori, musica) per avere un'unica colonna sonora. 6) Taglio del negativo sulla base del positivo di lavorazione. 7) Accoppiamento: adattamento del negativo-suono al negativo visivo già tagliato (all'accoppiatrice) per una visione sincronizzata d'insieme e per lo stabilimento di sviluppo e stampa. 8) Procedimenti susseguenti di lavorazione del film. (Luogo: Stabilimento di sviluppo e stampa). 9) Prima proiezione (luogo: sala di proiezione) della « copia campione » del film.

E) Procedimento di Riproduzione. Stampa delle copie per la distribuzione del film.

F) Distribuzione (luogo: Casa di noleggio). Ritiro delle copie dallo stabilimento sviluppo e stampa tramite la società di produzione. Noleggio delle copie alle sale cinematografiche.

G) Presentazione del Film al pubblico (luogo: sale pubbliche di proiezione).
Nel proiettore (o in apparecchio di osservazione) si riproducono separatamente immagine e suono.

Nel canale di esposizione:

a) illuminazione dell'immagine nel quadruccio di esposizione,

b) ingrandimento nell'obiettivo,

c) focaggio di proiezione,

d) diffusione dell'immagine dallo schermo (o dal vetro smerigliato).

Nella testa sonora:

a) illuminazione della colonna sonora da parte della lampada eccitatrice,
b) amplificazione delle correnti generatesi nella cellula fotoelettrica,

c) convogliamento delle correnti del suono,
d) formazione del suono in altoparlante.

H) Osservazione da parte dello spettatore:

per mezzo dell'occhio: percezione dell'immagine,

per mezzo dell'orecchio: percezione del suono;

b) con la mente:

accoppiamento delle due percezioni sensoriali.

Filmoteca. Raccolta di film aventi un'importanza scientifica o un particolare valore artistico. Più comune è il termine Cineteca (v.), ancorchè meno appropriato.

Filtro. Sovente colorato (Filtro colorato), disco di vetro che, posto dinnanzi all' Obiettivo (v.) della Macchina da presa (v.),

modifica le condizioni di luce dell'oggetto da riprendere. Un filtro verde, per es., assorbe luce rossa in favore delle radiazioni verdi e fa apparire gli oggetti verdi come bianchi. Fattore del filtro: numero che dà il rapporto secondo cui deve essere equilibrato, a mezzo di maggiore apertura di diaframma o a mezzo di maggiore illuminazione, l'assorbimento di luce effettuato dal filtro. Effetti particolari sono ottenuti mediante filtri la cui colorazione degrada dall'alto verso il basso (cielo cupo rispetto al terreno, in veduta in esterno).
Il filtro diffusore costituito da un vetro trasparente con superficie a cerchi concentrici, ha lo scopo di determinare una immagine Flou (v.).

Filtro ultravioletto. Filtro per correzione di radiazioni straordinarie ultraviolette, in riprese d'alta montagna o con luce in vapori di mercurio.

Finlandese, Cinema.— Di un film (Fabbricanti clandestini d'alcool) prodotto in Finlandia si ha notizia nel 1908: epoca nella quale vanno sviluppandosi le varie cinematografie Scandinave. Un altro (Quando la felicità svanisce) è realizzato da Konrad Tallroth nel 1915. Nel 1919 per opera di due attori, Erkki Karu e Teuvo Puro si forma la Suomi Film (produzioni: «Il fidanzamento», «Annalisa», «La moglie del guardacoste») ; altri film si debbono a Tallroth nel 1922-23. Nel 1924 vengono realizzati «Il Pescatore di Stormskär» e «Genti di Oesterbotten» diretto da Jalmari Sahdensuo. Per molti anni non si ha notizia della produzione finlandese, che riprende intorno al 1938, con film di: Vilho Ilmari, regista e attore di teatro fra i più noti in Finlandia; Seitsemär Veljestä (I sette fratelli) (1939), su romanzo di Alexis Kivi; Oltre la frontiera (1942); Valentin Vaala, regista di una ventina di film tra i quali: Oro verde (1939), La Sposa dell'altalena (1943); Orvo Saarikivi, con Gli Attivisti (1939), La leggenda di Rantasuo (1943), con Ansa Ikonen, Eino Kaipainen, Hugo Hytönen: Toivo Särkka con: Il manifesto di Febbraio (1939), Runonkunigas (Il re dei poeti) (1939). Tra le case produttrici la più attiva è la Suomi Film.

Fissaggio. Procedimento chimico con cui, dopo lo Sviluppo (v.) della immagine fotografica impressionata, si rende l'Emulsione (v.) insensibile ad ulteriori azioni della luce.

Flou. Effetto fotografico particolare, per cui l'immagine appare velata, con contorni indecisi o ammorbiditi. Si ottiene ponendo dinnanzi all'Obiettivo (v.) della Macchina da presa (v.) un velatino o garza, o un Filtro (v.) Diffusore (v.). Dicesi anche «sfumato».

Fondale. Parete dipinta a sfondo prospettico oppure ingrandimento fotografico che rappresenta una strada, un paesaggio ecc., adattato sullo sfondo di costruzioni di Teatro di posa (v.), dietro finestre e porte in riprese di interni.

Fondu. V. Dissolvenza.

Fònico. E' l'addetto al Mixer dell'Apparecchio di Registrazione (v.); a mezzo di numerosi strumenti di misura controlla l'andamento dell'impianto controllando la qualità del suono attraverso la cuffia o l'altoparlante. Spesso è lo stesso Tecnico del suono (v.).

Fonoscopio. Apparecchio della preistoria del cinema inventato da Georges Demeny (v.).

18. DOCUMENTARIO: «Nelle sabbie dell'Asia centrale» (1946) di Aleksandr Sguridi.

19. DOCUMENTARIO: «The River» (1935) di Pare Lorentz.

20. DOCUMENTARIO: «Piazza San Marco» (1947) di Francesco Pasinetti.

21. ESTERNI: Preparazione di una scena con apparati dello stabilimento.

22. GRU per una carrellata aerea in una scena di «**Grandi Magazzini**» (1939) di Mario Camerini.

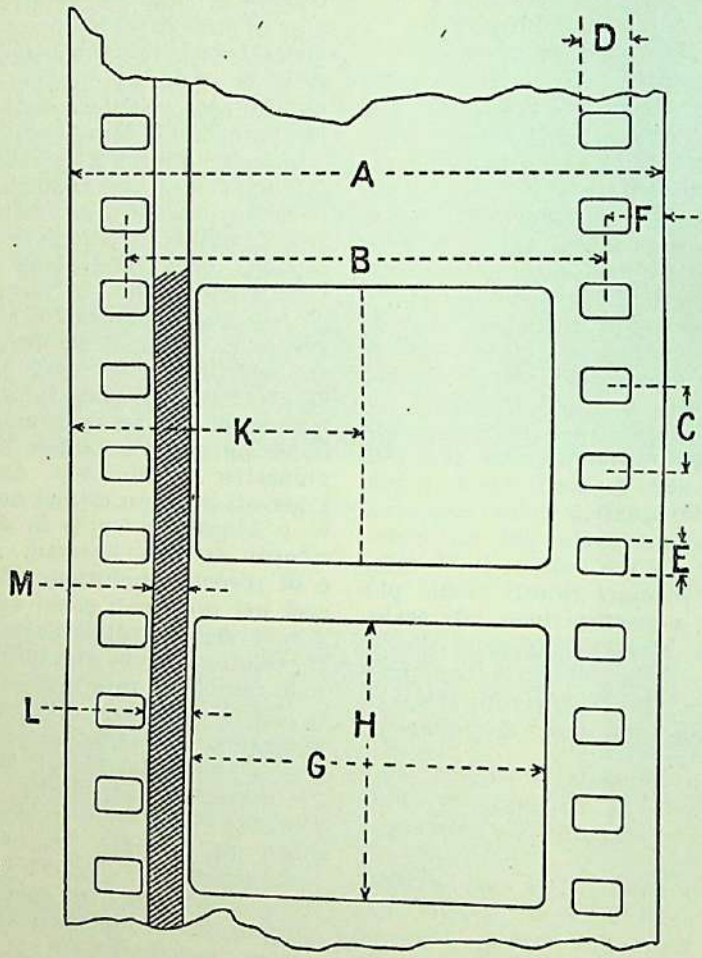
Formato della pellicola. Il formato della Pellicola (v.) quale oggi si usa esiste già nel 1894. Negli anni successivi si adottano diversi formati cui corrispondono diversi tipi di Macchine da presa (v.) e di Proiettori (v.). I film infatti vengono venduti o noleggiati per questo o quel tipo di apparecchio. A un certo punto si ritiene necessario uniformare il formato della pellicola e di conseguenza creare soltanto apparecchi che vi si adeguino. Il formato si indica in millimetri che corrispondono alla larghezza della pellicola. Il formato normale o standard è di 35 mm. Esistono tuttavia altri formati detti: formato grandeur, di 72 mm., usato per la ripresa di vedute panoramiche, oggi non più in uso; vari formati ridotti il più antico dei quali è il 9,5 mm. con perforazione posta tra un Fotogramma (v.) e l'altro; il 16 mm. è tra i formati ridotti quello più in uso; a perforazione bilaterale, è detto altresì sub-standard. Il formato 8 mm. con perforazione monolaterale è derivato dal 16 mm. dimezzandolo verticalmente.

Formato normale. Formato della pellicola larga 35 mm. (v. Formato) con perforazione bilaterale.

Formato ridotto. Diconsi « ridotti » (smallfilm, ingl.; format reduit, franc.; Schmalfilm, ted.). I formati di pellicola di mm. 17,5; 16; 9,5; 8, di larghezza, in contrasto alla pellicola normale di mm. 35 di larghezza e alla pellicola Grandeur. In base a convenzioni internazionali (ISA) la pellicola di formato ridotto ha Supporto (v.) non infiammabile (v. Pellicola di sicurezza); spesso trattasi di Pellicola invertibile (v.). Per « formato ridotto » intendesi altresì la parte della cinematografia che si occupa della tecnica specifica di lavoro in tali formati. Poichè il prezzo relativamente modesto della pellicola in piccolo formato permette ripresa, possesso e proiezione di film anche all'amatore e al dilettante, la tecnica del formato ridotto deve risolvere una serie di problemi che non hanno importanza specifica nella cinematografia di formato normale: economia, praticità e sicurezza, facilità di uso, provvedimenti contro ogni possibiltà di errore. Mentre l'amatore continua ad interessarsi quasi esclusivamente al film muto, il film in formato ridotto si va adattando alle esigenze di piccole comunità (cinema sociali, parrocchiali, scolastici ecc.) e, nei paesi a più alto progresso, ha assunto una parte importante anche come film divulgativo e come film didattico. I privati possono altresì noleggiare o acquistare copie in formato ridotto di film normali, classici e di recente produzione. E' sorto così nei principali paesi del mondo un mercato di film in formato ridotto riccamente diffuso che può anche valorizzare buoni lavori prodotti da dilettanti ed autentiche « rivelazioni »: ad es., tra i noleggiatori di film ridotti negli Stati Uniti d'America ben 250 sono stati ritenuti degni di lavorare quali rappresentanti ufficiali dell'OWI (ministero informazioni di guerra). La cinematografia didattica in particolare trae beneficio dal formato ridotto: i film, realizzati dai vari enti di produzione di film scolastici, vengono poi ridotti al 16 mm., e diffusi in istituti e scuole provvisti di sale (permanenti o improvvisate) di proiezione e di apparecchi per il 16 mm. (20.000 negli Stati Uniti di America). Apparecchi di recente produzione consentono la proiezione della pellicola in formato ridotto anche in sale di capacità normale, fino a 1500 spettatori. La tecnica contemporanea sta

FORMATO DELLA PELLICOLA 35 mm.

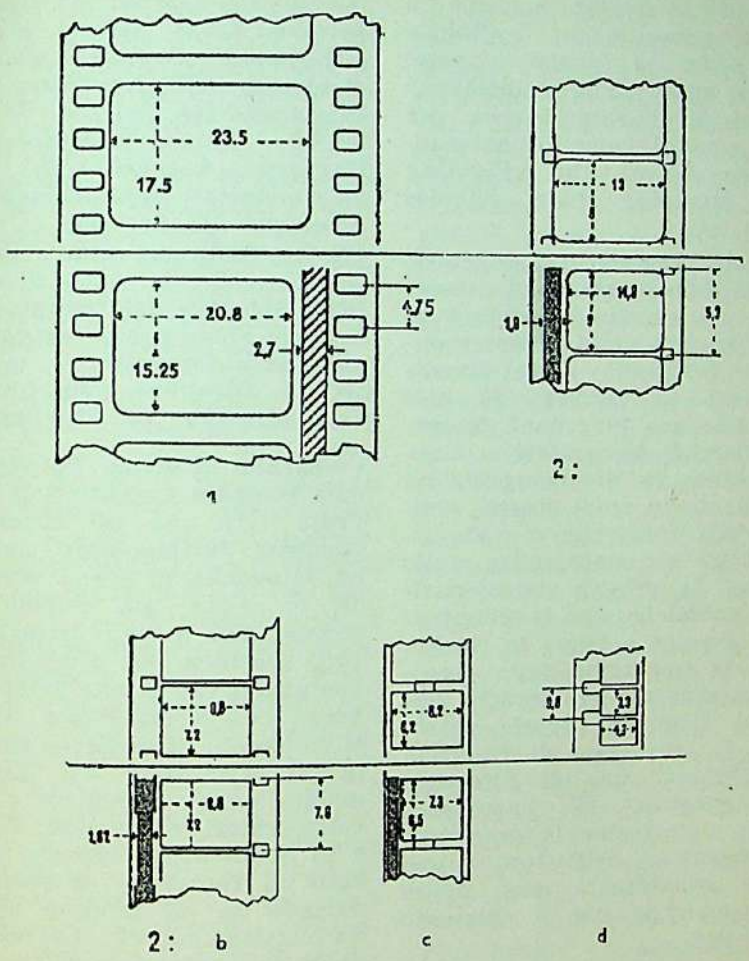
Misure determinate dalla SMPE (American Standard).



	Millimetri	Inch
A	35.00+0.00 −0.05	1.378+0.000 −0.002
B	28.17 ± 0.05	0.109 ± 0.02
C	4.750 ± 0.013	0.1780 ± 0.0005
D	2.794 ± 0.01	0.1100 ± 0.0004
E	1.98 ± 0.01	0.0780 ± 0.0004

	Millimetri	Inch
F	3.40 ± 0.05	0.134 ± 0.002
G	20.95 ± 0.05	0.825 ± 0.002
H	15.25 ± 0.05	0.600 ± 0.002
K	18.74 ± 0.05	0.738 ± 0.002
L	2.54 ± 0.08	0.100 ± 0.003
M	2.13 ± 0.025	0.084 ± 0.001

FORMATO DELLA PELLICOLA



Formati della pellicola e loro misura
sopra: film muto; *sotto:* film sonoro

1) Film normale (larghezza 35 mm.). - 2) Film di formato ridotto.
a) larghezza 17,5 mm.
b) » 16 »
c) » 9,5 »
d) » 8 »

Le dimensioni dei fotogrammi si riferiscono al Quadruccio del proiettore. Alla presa e alla proiezione si riferisce la posizione della pellicola, che appare così capovolta e viene trascinata verso il basso.

studiando altresì la possibilità di realizzare film in 16 mm. e poi ingrandirli al formato normale 35 mm. Il procedimento è difficile per il film in bianco e nero, data la grana della pellicola; è di buon rendimento, invece, per il film a colori, come lo hanno dimostrato recenti film (Fighting Lady, Memphis Belle, Saludos Amigos, ecc.).

Fotogenia. Aggettivo: Fotogenico. Idoneità della persona ad ottenere, col suo aspetto esteriore e in particolare col volto, buoni risultati in fotografia sotto diverse condizioni di ripresa. Si dice quindi che una persona è fotogenica allorché, fotografata o cinematografata in diverse posizioni e illuminata in modi diversi, conservi nella fotografia o nella riproduzione cinematografica sullo schermo, le proprie caratteristiche fisionomiche, che la illuminazione ha valso a porre in risalto. Se poi la immagine della persona sullo schermo irradierà in certo qual modo la propria personalità, ci troveremo di fronte a un fortunato caso di fotogenia cinematografica. E' importante tuttavia notare che le prerogative fotogeniche dell'attore vanno sempre subordinate alla figura del personaggio che è chiamato a costruire.

Fotografia. Procedimento secondo il quale una immagine viene riprodotta, mediante una macchina fotografica o una Macchina da presa (v.) cinematografica, su lastra o Pellicola (v.) costituita da Supporto (v.) ed Emulsione (v.) sensibile alla luce. Attraverso la fotografia e la sintesi e l'analisi del movimento nasce il Cinematografo (v.) in senso tecnico. La fotografia e i procedimenti per ottenerla fanno parte della preistoria del cinema.
Per fotografia si intende altresì il prodotto del detto procedimento.
La prima fotografia viene ottenuta nel 1822 da Joseph Nicéphore Niepce. Tra i primi fotografi sono Jacques Louis Mandé Daguerre e Hyppolite Bayard. Quale data di nascita della fotografia si suole considerare l'agosto 1839 allorchè i processi fotografici di Daguerre (daguerrotipes) vengono comunicati pubblicamente alla Académie des Sciences in Parigi. La fotografia nel film (Illuminazione, v., Presa, v.) è di competenza specifica dell'Operatore (v.) il quale viene detto pertanto tecnico della fotografia o, in tempi recenti, Direttore della fotografia (v.) (Director of Photography).

Fotografia di scena. Fotografia in posa eseguita durante il lavoro di Presa (v.), per far conoscere i momenti fondamentali del film. La fotografia di scena corrisponde, di solito, nel cinema industriale, non a una Inquadratura (v.) specifica del film, bensì ad una azione che in una determinata Scena (v.) si sia svolta. Talvolta la fotografia di scena — che viene in tal caso detta « si gira » — mostra anche il regista e i suoi collaboratori al lavoro. Un film è di solito accompagnato da una serie di fotografie di scena, che variano da un minimo di 24 a un massimo di 60. Le fotografie di scena comprendono altresì fotografie di singoli attori, di attori riuniti in un quadro, ancorchè questo non corrisponda ad una inquadratura del film; servono come materiale pubblicitario e dimostrativo dell'opera cinematografica. E' tendenza di alcuni registi particolarmente coscienziosi di pretendere che le fotografie di scena corrispondano esattamente a inquadrature del film.

Fotogramma. Dicesi fotogramma ogni quadro che rappresenta la fase di un movimento. Le dimen-

sioni del fotogramma variano a seconda delle dimensioni della Pellicola (v.). Per il Formato (v.) normale di 35 mm. le dimensioni del fotogramma sono di m. 22×16. Su una striscia di pellicola sono numerosi fotogrammi ai lati dei quali si trovano le perforazioni. Ogni fotogramma contiene una immagine a sinistra della quale è la Banda sonora (v.). Per il formato 35 mm. su ogni metro di pellicola sono contenuti 53 fotogrammi, su ogni piede 16 fotogrammi. Per i formati di 16 e 9,5 mm. su ogni metro sono 131,5 fotogrammi, su ogni piede 32, per il formato 8 mm. rispettivamente 263 e 64. In ogni minuto secondo passano normalmente nella Macchina da presa (v.) e in quella di proiezione, 24 fotogrammi. Nel cinema muto ne passavano 16 (v. Frequenza di presa). Nella visione si ricostituisce pertanto il movimento analizzato durante la Presa (v.) E' da notare, peraltro, che in quadri di movimento assai rapido, l'immagine contenuta in ogni singolo fotogramma non è sempre in tutte le sue parti precisa e delineata. Il fotogramma corrisponde, infatti, in presa di frequenza normale (24 fot./sec.) ad una presa fotografica istantanea, al massimo di 1/48 di secondo (v. Otturatore).

Francese, Cinema—. Con la proiezione pubblica avvenuta il 28 dic. 1895, dei primi dieci film di 17 metri prodotti dai fratelli Lumière, ha inizio il cin. francese. Nel 1896 iniziano la loro attività i produttori Charles Pathé e Léon Gaumont, i registi G. Méliès, F. Zecca. Méliès allestisce a Montreuil-sur-Bois uno dei primi teatri di posa. La produzione di film per l'apparecchio dei Lumière va aumentando di anno in anno: scene documentarie, comiche, scene con trucchi. La lunghezza dei film va estendendosi, mentre la partecipazione di elementi di teatro conduce il film alla pantomima. La creazione del «Film d'Art» società che si ripromette di portare allo schermo fatti storici e situazioni drammatiche teatrali, induce ad equivocare sulla essenziale natura del cinema. Nel frattempo (1905) iniziano l'attività M. Linder, A. Capellani, André Deed, L. Feuillade. A quest'ultimo si deve una serie di film realizzati con il tono del romanzo d'appendice, mentre a M. Linder l'invenzione di un personaggio caratteristico in una serie di film comici. Nel 1908 sotto la presid. di G. Méliès si aduna la Chambre Syndicale des Editeurs de Films, con lo scopo di istituire rapporti con altri paesi e di regolare la produzione francese. La partecipazione all'attiv. cin. di attrici quali Cécile Sorel, S. Bernhardt, Gabrielle Robinne, G. Réjane e di attori della Comédie Française ha più che altro il valore di documentazione di una tendenza. Tuttavia il successo commerciale arride al film «La Reine Elisabeth» (1912) con la Bernhardt, diretto da L. Mercanton contribuendo involontariamente agli sviluppi del cin. Americano (v. Zukor). Numerosi i soggetti di film basati su opere letterarie: in particolare di Victor Hugo. Nel 1911 per opera di R. Canudo si esprimono le prime vedute circa un'arte cinematografica esclusiva (septième art) che dovranno dare origine a un'emancipazione dalle forme letterarie e teatrali. In questo senso e sotto certi aspetti si sviluppa l'opera di G. Dulac, L. Delluc, A. Gance, M. L'Herbier, nell'immediato dopoguerra. Come per altre espressioni d'arte così anche per il cin. si parla di «avanguardia» dalla quale emerge R. Clair. Altri, quali J. Feyder, L. Poirier, R. Bernard, J. Epstein, J. de Baroncelli, J.

Renoir, danno il loro contributo al cinema francese, nell'ambito del quale entra a un certo punto un gruppo di emigrati russi capitanati da J. N. Ermolieff, del quale fanno parte I. Mosjoukine, A. Wolkoff, V. Tourjansky, N. Lissenko, N. Kovanko, L. Starevich. Il periodo del muto si conchiude con alcune opere dovute a registi sopra citati, con film d'avanguardia quali « L'Etoile de Mer » di Man Ray; con « La Passion de Jeanne d'Arc » del danese C. Th. Dreyer. Nel 1929 si inizia la produzione di film sonori. Gli stabilimenti di Joinville accolgono comitive cinematografiche per la realizzazione di film in più versioni (fino a 14), ma per breve tempo soltanto; gruppi francesi si recano dal 1931 in Germania per realizzare le versioni francesi di film tedeschi. Elementi di altri Paesi giungono in Francia per collaborare alla industria cin. francese. Tra le prime opere sono « Sous les toits de Paris » di R. Clair (1930), « Prix de Beauté » di A. Genina (1930), « L'Etrange Aventure de David Gray » di C. Th. Dreyer (1931), « Le Sang du Poète » di J. Cocteau (1930), « La Chienne » di J. Renoir (1931), « La Petite Lise » di J. Grémillon (1930). Il cin. franc. va acquistando di anno in anno una sua fisionomia sempre più precisa. Al suo sviluppo contribuiscono, fra i registi: M. Allégret, J. Benoit-Lévy, M. Carné, P. Chenal, R. Clair, J. Duvivier, J. e M. Epstein, J. Feyder, J. Grémillon, M. L'Herbier, L. Moguy, M. Pagnol, L. Poirier, J. Renoir, J. Vigo; fra gli scenaristi J. G. Auriol, H. Jeanson, J. Prévert, Ch. Spaak, B. Zimmer; fra gli operatori G. Périnal, A. Thirard; fra gli scenografi: E. Lourié, L. Meerson; fra i musicisti A. Honegger, J. Ibert, M. Jaubert, D. Milhaud; fra gli attori J. L. Barrault, H. Baur, P. Blanchar, Ch. Boyer, P. Brasseur, C. Dauphin, V. Francen, Fernandel, P. Fresnay, J. Gabin, S. Guitry (anche regista), L. Jouvet, J. Murat, A. Préjean, P. Richard-Willm, P. Renoir, Raimu; fra le attrici: Annabella, D. Darrieux, E. Feuillère, C. Luchaire, M. Morgan, G. Morlay, M. Presle, M. Renaud, V. Romance. Occasionalmente lavorano in Francia K. Bernhardt, P. Fejos, F. Lang, A. Litvak, M. Ophüls, F. Ozep, R. Siodmak, V. Tourjansky, E. von Stroheim. Durante la nuova guerra mondiale, non pochi registi, attori, tecnici, lasciano la Francia per altri Paesi, specificam. l'America. Tra quelli che vi rimangono sono P. Blanchar, M. Carné, J. Grémillon, M. L'Herbier. Altri nomi si vanno affermando in questo periodo e subito dopo la fine della guerra; a questi s'aggiungono coloro che, dopo aver contribuito ad altre cinematografie, riprendono in Francia la loro attività. Si notano, pertanto, le opere di C. Autant-Lara, J. Becker, J. Cocteau, Christian-Jaque, L. Daquin, J. Delannoy, G. Rouquier; nel documentario quelle di J. Painlevé. Il governo francese provvede con particolare legislazione alla tutela della cinematografia. Stabilimenti di produzione sono a Parigi e dintorni e a Nizza: questi ultimi allestiti, all'inizio, ancora ai tempi del muto, da R. Ingram.

Enti quali la Cinémathèque Française, l'Institut des Hautes Etudes Cinématographiques, il Centre d'Informations du Cinéma, affiancano la produzione.

Francita. Sistema di film a colori. Vedi: Colore IV 5.

Frequenza. Numero delle vibrazioni in acustica, elettroacustica, scienza delle vibrazioni in generale: numero delle vibrazioni in un secondo.

Frequenza di presa e di proiezione. E' il numero di fotogrammi che vengono ripresi in 1 secondo (frequenza di presa) o proiettati (frequenza di proiezione). La frequenza normale per il film da 35 mm. muto è di 16 fotogrammi al secondo, mentre per il film sonoro è portata a 24 fotogrammi al secondo.
L'aumento di frequenza nel sonoro conduce all'aumento di consumo di pellicola; migliora peraltro la ripresa sonora concedendo una maggiore indipendenza dalla grana dello strato sensibile (potere risolvente dell'emulsione). Una riproduzione normale del movimento esige l'uguaglianza della frequenza di ripresa con quella di proiezione. Una qualsiasi differenza porta ad effetti o di Rallentamento (v.) o di Accelerazione (v.).
Scorrendo normalmente la pellicola 35 mm. alla velocità di 24 fotogrammi il secondo, ed essendo il Passo (v.) della pellicola cioè la misura tra i punti centrali di perforazioni corrispondenti, di 19 mm., ne consegue che per ogni secondo passano cm. 45,6 (v. inoltre: Consumo della pellicola).

Friese-Greene. Sistema di film a colori. Vedi: Colore IV.

Fucile Fotografico. Inventato da Etienne Jules Marey (v.). Primo passo verso la macchina da presa cinematografica. Ripresa dapprima su disco poi su nastro di carta a strato sensibile.

Fuoco fisso, Obiettivo a—. Il più semplice tra gli Obiettivi (v.): di corta Lunghezza focale (v.) senza possibilità di Messa a fuoco (v.) per le varie distanze.

Fuori campo. Tutto ciò che è fuori del campo visivo ossia del Quadro (v.) o della Inquadratura (v.). In un quadro del film un personaggio può guardare fuori campo, può parlare fuori campo. Nel primo caso è estraneo al campo visivo l'oggetto della sua visuale, nel secondo caso la sua figura stessa è estranea al campo visivo, laddove se ne ode la voce. In questo secondo caso il fuori campo rientra nell'Asincronismo (v.). Nei dialoghi spesso uno degli interlocutori è fuori campo mentre l'altro guarda fuori campo.

G

Gag. Termine americano per indicare una trovata comica particolarmente efficace sullo schermo. Come i motti di spirito sono generalmente prodotti dall'inatteso doppio senso di un'espressione, così il gag si attua allorchè in una scena la situazione viene improvvisamente capovolta. (Il gigante piega un lampione a gas per dare una prova della sua forza, ma Charlot non può fare altro che aprire il rubinetto per narcotizzarlo).

Gagman. Inventore di gag; come tale viene assunto dalle case di produzione. Alcuni registi di fama furono, dapprima, gagmen.

Gambe allungabili. Gambe regolabili in lunghezza del Treppiede (v.).

Gangsters, Film di—. E' una spe-

cie di film tipicamente americano: vi si rappresentano per lo più le azioni «eroiche» di un delinquente astuto, cadendo sovente nell'errore di rendere simpatico il suo agire e la sua mentalità (per es. «Johnny Eager»).
Al contrario di quanto si nota nel film Poliziesco (v.), la figura principale è quella del gangster, mentre la polizia, che costituisce l'elemento nemico, passa in seconda linea.
Sovente i film di gangsters vengono anche realizzati a scopo educativo, o come dimostrazione di quello che non si dovrebbe fare per non venire in urto con le leggi (per es. la serie della MGM «Crime Doesn't Pay»). La maggior parte dei film di gangsters ha motivi per influire sugli spettatori giovani, data la glorificazione talvolta assai mal celata che essi presentano delle azioni dei loro protagonisti. Tuttavia il favore che incontrano tali film e la loro vasta produzione (specie nel periodo 1931-1935) sono dovuti più che altro alle prerogative cinematografiche dei fatti che li compongono.

Gasparcolor. Sistema di film a colori. Vedi: Colore IV 7.

Generico. Sta tra la Comparsa (v.) e l'Attore (v.). Prende parte alle scene di un film potendo figurare anche in primo piano e può dire qualche battuta di dialogo.

Giapponese, Cinema—. Il Giappone è tra le nazioni che producono il maggior numero di film. Nel 1943 vengono prodotti, per es., 276 film normali, 138 cortometraggi, ai quali si aggiungono le attualità. I film si ispirano a vicende locali, con particolare sfruttamento di esterni, o a schemi teatrali: tra l'altro pantomime. Un attore nipponico, S. Hayakawa, contribuisce alle cinematografie di altri Paesi. Di rado film giapponesi vengono esportati. Si ricorda un film muto del 1925: «La campana della patria» e qualche film sonoro, presentato alle Mostre cin. di Venezia e quindi, al pubblico.

Giornale Cinematografico o Film-Giornale. Film di Attualità (v.) i cui «articoli», corrispondenti ciascuno di essi ad un fatto di cronaca o avvenimento, sono presentati in forma visiva, in un determinato Montaggio (v.) che corrisponde alla «impaginazione» del giornale stesso.

Giornalismo cinematografico. Un giornalismo cinematografico è sorto allorchè più che al cinematografo inteso come un apparecchio, il pubblico ha cominciato ad interessarsi ai prodotti di esso cioè ai film. E' nata così la critica cinematografica non solo su periodici specializzati ma altresì su giornali quotidiani: e un film è stato considerato alla stregua di un'opera d'arte narrativa, teatrale, musicale (v. Stampa cinematografica).

Giorni di lavorazione. V. Durata di lavorazione.

Giorno e notte. Durante la Ripresa, sul Ciak (v.) viene posta la indicazione Giorno o Notte, quale orientamento per lo stabilimento di sviluppo e stampa nell'elaborazione del Negativo (v.).

Giraffa. E' una specie di piccola gru che serve per sostenere il Microfono (v.). Il termine è derivato dalla somiglianza approssimativa dello strumento all'animale dal lungo collo. La base è costituita da un carrello che può muoversi in diverse direzioni e viene spostato per la presa di ogni Quadro (v.) e messo nella posizione più idonea per la presa

stessa. Alla giraffa è applicato un sistema di manovelle che consentono di orientare, alzare o abbassare il microfono durante l'azione.

Girare. Con questo verbo si suol definire l'operazione di Presa (v.) o ripresa di un film e la parola deriva, in questa accezione, dal movimento che imprime l'Operatore (v.) alla manovella della Macchina da presa (v.). Il termine è rimasto in uso anche allorchè la manovella è stata soppressa dalle macchine da presa in quanto la trazione della pellicola avviene elettricamente o mediante una molla meccanicamente. Sussistono tuttavia ancor oggi macchine con manovella, che in ogni caso è applicata alle macchine da presa azionate elettricamente e serve per spostare la pellicola, magari di un Fotogramma (v.) allo scopo di mettere questo nella giusta posizione per consentire all'operatore la visibilità del campo di immagine allorchè la pellicola si trovi disposta nella macchina nella fase di otturazione (v. Otturatore).

Giunta. Durante il Montaggio (v.) e il Taglio del negativo (v.) e quando, in proiezione, si strappi il film, la pellicola viene tagliata perpendicolarmente in linea retta, se ne raschia l'Emulsione (v.) lungo il taglio rendendola ruvida e si esegue la giunta con una speciale colla per pellicola (di speciale composizione per pellicole incombustibili). Poi si pressa nel Torchietto (v.) per giunte. Sulle giunte sulla colonna sonora, la Banda sonora (v.) viene coperta con un triangolino nero (viene eseguito un foro triangolare sul negativo) per impedire un rumore di scrocchio.

Gobbo. In linguaggio di teatro di posa: Schermo paraluce dipinto in nero, per schermare la luce non necessaria (v. anche: Controluce).

Gradazione. Caratteristica generale di sensibilità della Pellicola: valore dell'Annerimento (v.) di una Emulsione (v.) fotografica in rapporto alla quantità di luce che, durante l'esposizione, ha agito su di essa (sviluppo ed esposizione graduata secondo determinate regole). La rappresentazione grafica indica sull'asse delle ordinate (asse verticale del sistema coordinato) i valori dell'annerimento e sull'asse delle ascisse (asse orizzontale) i logaritmi delle quantità di luce (intensità luminosa in candele metriche × tempo di esposizione in secondi). L'insieme di tali valori rappresenta una curva che ha inizio con la soglia di sensibilità (sensibilità iniziale, minima quantità di luce che produca un annerimento suscettibile di misura) e termina per punti in cui ad una crescente quantità di luce non corrisponda ulteriore annerimento. Questa curva dalla soglia di sensibilità s'innalza con un tratto curvilineo (zona della sottoesposizione) continuando poi ad innalzarsi in tratto rettilineo per terminare con valori crescenti secondo un nuovo tratto curvilineo. Solo il tratto rettilineo della curva di sensibilità è sfruttabile fotograficamente. Un sollevarsi troppo rapido della curva di graduazione denota un materiale debolmente sensibile con cui lavorare in contrasto, detto « duro ». Un poco rapido sollevarsi denota materiale altamente sensibile, « morbido ». La pendenza della curva di graduazione (valore angolare tra la parte rettilinea e lasse delle ascisse) viene indicata per mezzo del fattore « Gamma »: normale per 45° = 1, rapida per valori maggiori di uno, debole per valori minori di uno.

Grammatica del film. In tempi recenti, ma sulla base di presupposti estetici (v. Estetica), sono state istituite e vengono comunemente applicate regole così dette grammaticali, che consistono praticamente in elementari indicazioni di tecnica della Regìa (v.) e del Montaggio (v.). Fondamento della grammatica cinematografica è che lo schermo e in sostanza il campo d'azione essendo bidimensionale, il passaggio tra un Quadro (v.) e un altro deve essere determinato secondo una esigenza del « verso » nel movimento degli attori o degli oggetti. Per dare un esempio: un personaggio esce di campo a destra; nel quadro successivo entrerà in campo da sinistra; in questo modo si avrà la sensazione che il personaggio abbia percorso un certo cammino in continuità. Altro esempio: due personaggi si inseguono; a parte i segni distintivi che ciascuno di essi potrebbe avere e a parte il fatto che dallo sviluppo della trama del film lo spettatore sappia che essi si inseguono, l'effetto di inseguimento sarà compromesso ove non si facciano procedere ambedue verso la stessa parte; ponendo, al contrario, durante la presa dei vari quadri, indifferentemente la macchina da presa da una parte o dall'altra di ciascuno dei due personaggi, non risulterà tanto chiaro che essi si inseguano ma potrà apparire, invece, a un certo punto, che si debbano incontrare. Nei dialoghi si suole inquadrare i personaggi tenendo la macchina sempre dalla stessa parte ed evitando il campo opposto ossia il Controcampo (v.). La grammatica del film tende a considerare come base del cinema il movimento delle cose e delle persone subordinando ad esso la scenografia che costituisce quasi sempre lo sfondo e non può dare precisi elementi di riferimento. La grammatica tende inoltre a precisare la esattezza degli attacchi (v. Attacco) su movimento tra quadro e quadro; la relazione fra le inquadrature (v. Distanza di presa). E' ovvio che un regista dotato avrà, nell'accingersi alla realizzazione di un film, superato o meglio assimilato le regole grammaticali che costituiscono in ogni caso la base tecnica di un linguaggio espressivo.

Grandangolare, Effetto—. Effetto prospettico ottenuto nella immagine ripresa per mezzo di Obiettivo (v.) grandangolare: la più piccola Lunghezza focale (v.) produce grande profondità, il maggior Campo visivo (v.) una maggiorazione delle distanze, il cui insieme produce sensazione di totale visione dello spazio di ripresa. Un movimento di panoramica della macchina da presa, con obiettivo grandangolare, creando questo un'alterazione prospettica delle immagini, determina una distorsione delle immagini stesse.

Grandangolare, Obiettivo—. Obiettivo (v.) di piccola Lunghezza focale (v.) che capta un vasto campo visivo.

« Grandeur ». Formato di pellicola extralargo, ora fuori uso, per riprese panoramiche (vedi: Formato).

Grandi film. Le più importanti società cinematografiche producono ogni anno uno o più grandi film, con lo scopo di mantenere o di aumentare il loro prestigio ed ottenere un introito maggiore. Tali film richiedono l'impiego di grandi capitali data la grandiosità della realizzazione: personale scelto, grandi costruzioni, paesaggi eccezionali, numerosi attori ed ingenti quantità di materiale; in compenso essi attirano vaste mas-

se di spettatori. Il « grande » film secondo la concezione industriale (che vi attribuisce spesso l'epiteto di « colosso ») non corrisponde al « grande » film secondo una concezione artistica, che sostituirebbe semmai, all'aggettivo « grande », l'aggettivo « bello ».

Griffa. Meccanismo azionato dall'eccentrico per il Trasporto della pellicola (v).

Grottesco, Film—. E' una specie di film comico e allegro, ispirato ad una comicità assurda e priva di senso, che presenta situazioni, azioni e tipi inverosimili. Esempi: i film di Pat e Patachon, dei fratelli Marx. Grottesco può essere in certi casi, anche un film drammatico.

Gru. 1) Carrello (v.) gru per Macchina da presa (v.) e manovra. 2) Gru sospesa in Teatro di posa (v.) per montaggio di costruzioni o per sospendere Pontiluce (v.).

Gruppo. Generatore trasportabile a corrente continua per l'uso del Parco lampade (v.) in riprese in Esterni (v.). G. generatore munito di motore a benzina o ad olio pesante, o G. convertitore da inserire sulla rete della corrente industriale.

Gruppo mobile. Gruppo mobile di generatori o di trasformatori per l'alimentazione del Parco lampade (v.) in c. c. durante la ripresa in Esterni (v.).

Gruppo di lampade. Apparecchiatura che riunisce più apparecchi di illuminazione in Teatro di posa, per es. Lampade da soffitto (v. Lampade).

Gruppo di produzione. E' un complesso di persone dipendenti da un dirigente incaricato da una grande casa cinematografica della produzione di un dato numero di film nel quadro della produzione totale; o un gruppo di Produttori (v.) consorziati.

Guerra, Film di—. 1) Film a soggetto che hanno per sfondo o per tema centrale la guerra. Essi possono essere obiettivi, puramente descrittivi o a tendenza pacifistica nazionale od internazionale. Altri film che rappresentano una battaglia (Im Westen nichts Neues), il suo sfondo (Mrs. Miniver), un campo di prigionieri (La grande illusion) ecc. come simbolo della guerra. Non di rado vengono inserite nei film bellici scene autentiche, desunte da documentari di Attualità (v.).
2) Film documentario realizzato sui fronti di guerra. E' invalso l'uso, durante e dopo la seconda guerra mondiale, di compilare in montaggio film documentari valendosi di pezzi di attualità, fino a raggiungere il metraggio di un film spettacolare.

H

Hays-Office. Organizzazione di autoprotezione dei produttori americani; fino al 1945 diretta da Will Hays (v.), con sede in New York. Per mezzo di una censura preventiva volontaria di soggetti, sceneggiature e film, detta organizzazione cerca di impedire che la produzione americana sul mercato internazionale possa urtarsi contro la censura od offendere il sentimento nazionale o il senso

morale di altri paesi, causando danni e boicottaggio a scapito del produttore.

Hollywood. Città della California meridionale, situata a nord di Los Angeles, centro della industria cinematografica americana. Il primo nucleo abitato è del 1903. Nel 1907 il produttore William Selig vi si reca per realizzarvi gli esterni del suo film « Monte Cristo ». Intorno il 1911 si creano i primi teatri di posa. Le condizioni climatiche, la varietà del paesaggio nei dintorni che consente di allestirvi scene che figurano trovarsi in varie parti del mondo (mare, collina, montagna, foresta, ecc.) favoriscono l'ampliamento della città nella quale sono raggruppati quasi tutti gli « studios » del cin. amer. Altri « studios » si trovano nelle adiacenze di H.: a Culver City, a Burbank's City. H. è abitata in maggioranza da gente la cui attività è connessa con il cinema. La strada principale è Hollywood Boulevard. Numerose sono le ville situate nei pressi degli stabilimenti e sulle colline.

I

Illuminazione della pellicola. La illuminazione della pellicola durante la Proiezione (v.) avviene per mezzo della lanterna per la Colonna visiva (v.) e per mezzo della Lampada eccitatrice (v.) per la Colonna sonora (v.).

Illuminazione delle sale di proiezione. Comprende: la illuminazione della sala, la illuminazione dell'ingresso e dei corridoi, la illuminazione della cabina di proiezione, la illuminazione esterna, di vetrine, pubblicitaria. Impianti indipendenti di illuminazione sono adottati allo scopo di permettere che durante la proiezione la luce in sala venga spenta (di solito gradatamente) e riaccesa mentre rimangono accese le lampade (schermate di rosso cupo) per le uscite di sicurezza e quelle per la cabina, l'ingresso e i corridoi. Uno speciale impianto di illuminazione di sicurezza entra in funzione allorchè cause esterne facciano cessare la corrente normale.

Illuminazione nella presa (v. anche: Presa). Consiste nel rendere visibile l'oggetto da riprendere con Luce (v.) sufficiente e necessaria per impressionare la immagine corrispondente all'oggetto stesso sulla Pellicola (v.) vergine contenuta nella Macchina da presa (v.). La illuminazione è uno dei più importanti mezzi tecnici per la realizzazione del Film (v.). La illuminazione può essere naturale (Luce solare) o artificiale (v. Lampade) oppure naturale ed artificiale ad un tempo o naturale corretta da riflessi (v. Sorgenti di luce). La illuminazione naturale è nella maggior parte dei casi quella usata negli Esterni (v.), la illuminazione artificiale è quella usata negli Interni (v.). Un tempo (primo periodo del cinema muto) anche per gli interni si usa la luce naturale, essendo i Teatri di posa (v.) capannoni in vetro. Esistono vari metodi di illuminazione che dipendono dalla personalità dei registi e da quella degli operatori.

Metodi di illuminazione: 1) Nel complesso: illuminazione generale o totale e illuminazione parziale. 2) Nella distribuzione diffusa e

concentrata (morbida, diffusa, incisiva, direzionale, di taglio). 3) Nella intensità: grandi luci, luce convogliata, piccole luci. 4) Nella direzione: luce orizzontale frontale, luce posteriore o controluce, luce laterale, luce dall'alto, luce dal basso. 5) Nel tipo: vari tipi di illuminazione che sono determinati dalle caratteristiche di ciascun film e dagli effetti che si vogliono raggiungere in relazione alla trama del film stesso. Secondo Renato May si possono distinguere le seguenti categorie di illuminazione, quantunque tra l'una e l'altra possano sussistere a seconda dei casi interferenze: nella presa in interni: a) tipo normale film: a luci incrociate con prevalenza di luce diffusa dall'alto e laterale per illuminazione generale allo scopo di schiarire le ombre e dare rilievo; luce radente dall'alto come controluce. Per questo tipo di illuminazione le costruzioni sono alte e prive di soffitto allo scopo di permettere la luce dall'alto con le lampade poste sui pontiluce (v. Praticabili). I particolari sono spesso messi in evidenza e la luce di questo tipo dà luogo alla Fotografia (v.) così detta brillante, b) tipo « Hill » simile al precedente ma senza luce dall'alto. Il controluce è limitato da diffusori ed è diretto dal basso o lateralmente; particolari non accentuati, maggiore profondità. Le costruzioni portano quasi sempre il soffitto. c) tipo « Soft » (dolce) lampade disposte in basso, luci laterali orizzontali; luci posteriori e controluci intorno al soggetto direzionate sullo sfondo, morbide e diffuse. Si distingue dal tipo precedente solo per mancanza di luci fortemente dirette per cui risulta una plastica più morbida ombre meno accentuate. Le costruzioni portano quasi sempre il soffitto. I due tipi b) e c) corrispondono quasi sempre al concetto di illuminazione naturale negli interni. Spesso appare un effetto di sole da finestre o aperture. La illuminazione realmente naturale da quella artificiale che pretende di essere naturale si distingue per il fatto che nel primo caso le linee delle ombre determinate dai raggi sono parallele, nel secondo non lo sono in quanto che la sorgente di luce è più vicina alla costruzione; ma nei casi migliori tendono ad esserlo: la sorgente di luce è portata il più lontano possibile o speciali sagome poste dinanzi alla sorgente di luce ed alterate nella loro prospettiva determinano ombre naturali.

Per la presa in esterni si distinguono: a) illuminazione naturale: la scena è illuminata dal sole, le ombre sono schiarite utilizzando i riflessi naturali (muri chiari, acque, ecc.). La luce è di solito favorevole in primavera e in autunno. b) tipo « Reflex » (a riflessi): occorrono Riflessi (v.) e Velatini (v.) fuori campo per schiarire le ombre e ammorbidire la luce solare. c) tipo « America » dovendo far allacciare eluministicamente i quadri di esterni con quelli di interni si aiuta la illuminazione naturale con lampade. La luce diffusa e il controluce sono determinati dal sole. La illuminazione di effetti e di particolari è determinata dalle lampade. Questo tipo di illuminazione è assai usato in America: permette ogni effetto come se si lavorasse in teatro di posa; si avvicina al tipo a) della illuminazione in interni. d) tipo « Mercurio »: il sole dà il controluce; gli effetti di luce sono ottenuti da proiettori con lampade a vapori di Mercurio.

L'uso di questi tipi di illuminazione può essere razionale cioè rendere condizioni di ambiente naturali (nel caso di interni che tiene conto delle sorgenti di luce

di cui godrebbero gli ambienti ricostruiti e artificialmente illuminati qualora fossero ambienti reali); convenzionale, come nel caso di film normali e cosidetti «commerciali», illuminazione questa che tende a porre in risalto con la sua brillantezza le caratteristiche ambientali e il volto degli attori; emotivo, richiamando l'attenzione dello spettatore su particolari importanti dell'azione o su stati d'animo.
Per assicurare la necessaria coerenza di illuminazione durante la presa di diversi Quadri (v.) della stessa Sequenza (v.) le luci fondamentali sono disposte in positure base. Per i singoli quadri si aggiungono lampade per raggiungere effetti particolari. Se differenze di illuminazione conducono a differenze di Esposizione (v.), queste potranno essere in parte corrette in stabilimento di Sviluppo (v.) e Stampa (v.).

Illuminazione di sicurezza. E' la illuminazione delle uscite di sicurezza nel Teatro di posa (v.) e nella Sala di proiezione (v.). Essa dipende da una rete elettrica indipendente ed entra in funzione automaticamente non appena venga a mancare la corrente sull'impianto normale.

Imbibizione. Vedi Rigenerazione.

Impasto. Termine di gergo col quale si suole indicare la Dissolvenza incrociata (v.) cioè il dissolversi di una immagine in un'altra, ossia l'impasto fra quella e questa.

Impianto sonoro. 1) Con tale definizione s'intende di solito l'impianto di registrazione sonora che si compone principalmente della Camera di registrazione e del relativo tavolo di controllo. Si aggiungano i Microfoni (v.), gli Amplificatori (v.), l'impianto di ascolto e, in Teatro di posa (v.), l'impianto di segnalazioni.
2) L'apparecchiatura da proiezione sonora si compone di Testa sonora (v.), Amplificatore (v.) ed Altoparlanti (v.). Ciò vale per film a registrazione fotoacustica. Per altri Sistemi di registrazione valgono le seguenti variazioni: Nella registrazione fonografica l'apparecchio di registrazione sonora è sostituito da un registratore meccanico del suono (per lo più su dischi) e la testa sonora da diaframma (o pick-up). Per registrazione elettromagnetica sono in uso apparecchiature ad impiego uguale a quelle già dette per la registrazione e riproduzione elettrica.

Inclinazione della macchina da presa. Ruotazione verticale della Macchina da presa (v.) (Panoramica verticale, in alto o in basso) in contrasto alla vera e propria panoramica, orizzontale (a sinistra o destra) (Vedi: Panoramica).

Industria cinematografica. Comprende il campo della Produzione (v.) cinematografica e della sua valorizzazione. Costituisce, fin dalla sua invenzione, il fattore decisivo per lo sviluppo del cinema. Essa può sussistere anche nelle circostanze più difficili dato il suo vastissimo campo di attività con la relativa mano d'opera, gli ingenti capitali investiti nel mondo intero (circa 12/15.000.000.000 di Fr.), la partecipazione statale in diversi paesi, ecc.; tutto questo crea la necessità di una produzione continua e della sua valorizzazione in base al sempre crescente interesse delle genti ed al loro desiderio di divertirsi (v. Economia).
Una organizzazione unitaria dell'industria cinematografica esiste soltanto nei paesi totalitari o corporativi, dove essa dipende ap-

punto da un ente statale o corporativo. Nei paesi dove è invece ammesso il mercato libero, l'industria cinematografica viene organizzata da associazioni tecniche, non senza il pericolo però che si formino dei trusts, il che potrebbe essere impedito da una saggia politica culturale ed economica del competente organo statale (la Camera del Film, per esempio).
La produzione cinematografica è regolata dai produttori secondo le possibilità di sfruttamento che essi trovano per certi generi di film presso il pubblico. La produzione è poi anche indirettamente influenzata sul mercato libero dalla Critica (v.), dalla attività culturale dei Cine-Clubs (v.).

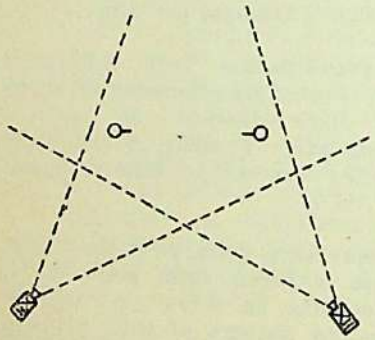
Infiammabilità della pellicola. Il Materiale (v.) per pellicola normale (nitrocellulosa) è infiammabile; brucia con facilità formando gas velenosi. L'incendio può avvenire, oltre che per cause accidentali esterne, quando la pellicola si arresti nel Quadruccio (v.) di esposizione (Guasti di perforazione (v.), strappi, rottura di Giunta (v.), ecc., arresto di trasporto della pellicola, difettoso scorrimento e quando le chiusure automatiche del Proiettore (v.) non funzionino: autocombustione nel fascio luminoso) o si riscaldi per ritardata chiusura degli Sportelli di otturazione della lanterna. Piccoli pezzetti di pellicola incendiatisi nel Quadruccio (v.) del proiettore possono andare sulla pellicola che scorre. I sistemi antincendi sono inutili per Pellicola di sicurezza (v.) usata nel Formato ridotto (v.): si cerca usarla anche nel Formato normale (v.). Attualmente, è ininfiammabile la pellicola a colori Agfacolor. Una sicurezza assoluta contro il pericolo d'incendio non è ancora possibile. Solo la cura scrupolosa ed il controllo del Proiettore (v.) possono impedire lo incendio.
Impianto parafuoco: Chiusure automatiche parafuoco sul Proiettore (v.), intercettano il fascio luminoso quando la pellicola si spezzi o si arresti: avvolgimento e svolgimento della pellicola in rulli contenuti in scatole parafuoco, con chiusura ermetica della fessura di passaggio della pellicola. In caso d'incendio chiusura automatica della serranda della finestrella della cabina (Vedi inoltre: Armadio per film).

Ingrandimento. Vedi: Stampatrice. Per ingrandimento fotografico come «fondale» in teatro di posa vedi: Fondale, Trasparente, sotto: Trucchi ed effetti speciali (I. C 7).

Inquadrare sulla pellicola - Mettere a fuoco sulla pellicola. Le Macchine da presa (v.) odierne, con un sistema di lenti e prismi (Mirino, Inquadratore, Loupe, vedi illustrazioni) usato come «mirino», permettono la scelta, sicura e corretta di parallasse, del taglio d'Inquadratura (v.) e la precisa messa a fuoco dell'Obiettivo (v.), per la quale la stessa Pellicola (v.) vergine, dietro il quadruccio di esposizione, serve quale vetrino smerigliato.

Inquadratura. 1) Nel senso più stretto della parola: limite della immagine fotografica. E' determinata dalla Posizione della Macchina da presa (v.), rispetto all'oggetto e dalla Lunghezza focale (v.) dell'Obiettivo (v.). Il suo contenuto viene determinato dagli oggetti ripresi (persone, animali, cose ed il loro sfondo: scenografia, costruzioni, paesaggio) e da quanto si trova nei suoi limiti.
2) Per inquadratura si intende anche il limite temporale di una singola azione ripresa senza interruzione. Meglio: Quadro (v.).

Inquadrature simmetriche. Nella scissione in Inquadrature, di una scena dialogata, che mostrino di volta in volta l'uno o l'altro degli interlocutori, si usano sovente inquadrature simmetriche evitando inquadrature opposte (Controcampi, v.) che possono dare sensazione di rovesciamento dei personaggi. La simmetria delle inquadrature si riferisce ad un piano ideale di simmetria sito tra i



due oggetti di ripresa secato perpendicolarmente dalla loro congiungente. Le distanze tra oggetti e superficie sono uguali in ambedue le inquadrature; le due direzioni di ripresa incrociano secondo angoli uguali con la congiungente i due oggetti. Diconsi altresì: campi corrispondenti, piani corrispondenti, angolazioni simmetriche o corrispondenti.

Insalata (gergo). Termine tecnico per indicare la fuoruscita della pellicola dai rolli.

Insegnamento, v. Scuola e Cinema; Didattico, Film—.

Inserto. Inquadratura (v.) inserita tra due inquadrature di cui deve spiegare il contenuto allo spettatore, o particolare della precedente; per es. uno scritto leggibile (inglese Insert).

Institut des Hautes Etudes Cinématographiques (I. D. H. E. C.). Istituto sorto a Parigi con lo scopo di avviare al cinema nuovi tecnici, mediante corsi della durata di tre anni, distribuiti nelle sezioni: Regìa - produzione, tecnica del suono, scenografia, fotografia, costume. Ogni anno su 300/400 candidati soltanto 20 vengono prescelti, con rigorosa selezione. Oltre a corsi per nuovi elementi, l'I.D.H.E.C. promuove iniziative atte a perfezionare elementi già introdotti nella professione cinematografica, affiancando i Sindacati dei Lavoratori e dei Tecnici del Cinema. Inoltre l'I.D.H.E.C. si occupa della espansione culturale del cin. mediante pubblicazione e servizio di documentazione. Presidente è Marcel L'Herbier; direttore generale Pierre Gerin, direttori aggiunti Jean Lods e Jean R. Debrix.

Interlinea. Nel Positivo (v.), la striscia nera tra due Fotogrammi (v.) successivi della Colonna visiva (v.).
La messa in posizione della interlinea nel Proiettore (v.), permette di evitare il « fuori quadro » sullo Schermo (v.) (difetto di trasporto), eliminando la interlinea stessa dal Campo di immagine.

Internazionale, Film—. Dicesi di film prodotto da combinazioni industriali fra Case o Enti di produzione di due o più nazioni e che si valga di elementi tecnici e artistici di più Paesi.

Interni. Tutte le riprese che vengono effettuate in Teatro di posa (v.) o nell'interno di costruzioni « naturali » chiuse e che perciò dipendono dall'Illuminazione (v.) artificiale. Per illuminare sufficientemente tali interni talvolta si realizzano Co-

23. INQUADRATURA obliqua in «**Carnet de Bal**» (1937) di Julien Duvivier: Pierre Blanchar.

24. ITALIANO, CINEMA: «**Sperduti nel buio**» (1915) di Nino Martoglio.

25. LETTERATURA E CINEMA: «**Crime et Châtiment**» (1935) di Pierre Chenal basato sul romanzo di Fedor Dostoevskij: Pierre Blanchar, Harry Baur.

26. LETTERATURA E CINEMA: «**David Copperfield**» (1935) di George Cukor basato sul romanzo di Charles Dickens: Frank Lawton, W.C. Fields.

27. MESSICANO, CINEMA: «**Maria Candelaria**» di Emilio Fernandez: Dolores del Rio.

28. MODELLINI: Preparazione per il documentario «**Das Worth aus Stein**» di Kurt Rupli, operatore Reimar Kuntze.

struzioni (v.) non coperte in modo da poter illuminare dall'alto a mezzo di numerose Lampade (v.). Oggi più spesso le costruzioni interne vengono realizzate con copertura, come ambienti naturali, ed illuminate in modo tale da ottenere effetti di luce come dovuti a sorgenti di luce naturale, il che crea però difficoltà di costruzione e di presa fotografica. D'altra parte vengono realizzati sempre più falsi Esterni (v.) in Teatro di posa, il che, facilitando il controllo degli effetti di luce, reca altresì risparmi sui trasporti rendendo nel contempo indipendenti il Piano di lavorazione (v.) ed il Preventivo (v.) da ogni influenza del tempo. Non è detto peraltro che gli Esterni ricostruiti in teatro di posa rechino vantaggi dal punto di vista artistico. Essi, per quanto ben costruiti, lasciano tuttavia trasparire un che di artificioso e di falso.

Interprete. Interpreti di un film si dicono comunemente gli attori, le comparse, i figuranti che agiscono in esso. Nei film a Soggetto (v.) essi sono il Materiale di rappresentazione (v.) più importante e vengono di regola appositamente educati per il cinema. Nei film documentari invece gli interpreti sono per lo più profani colti dall'obiettivo della macchina da presa, o allenati soltanto per la scena che dovranno rappresentare. L'attribuzione del titolo di «interprete» all'attore è derivata dal teatro, dove l'attore «interpreta» una parte. Nel cinema, invece, l'attore è piuttosto il compositore o addirittura il creatore del personaggio che è chiamato a sostenere; tale creazione peraltro dipende quasi sempre dal Regista (v.) che tutte le parti coordina.

Intervallo nella presa. Tempo di preparazione per il nuovo Quadro (v.) tra due Riprese (v.) mentre si gira un film (v. Girare).

Intervallo nella proiezione. Pausa durante una parte e l'altra dello spettacolo cinematografico: tra il film a soggetto di lungo-metraggio e il documentario o il giornale di attualità; talvolta tra una parte e l'altra del film di lungometraggio: vuoi perchè esso sia diviso in tempi (di solito due) vuoi perchè la macchina di proiezione essendo una sola, non consente la proiezione continua di un metraggio di pellicola corrispodente alla lunghezza del film.

Istituto Internazionale per la Cinematografia Educativa. Istituzione creata dalla Società delle Nazioni per lo studio dei problemi riguardanti la cinematografia educativa, per promuoverne il carattere e l'attività internazionale. Sede in Roma. Dal 1929 inizia la pubblicazione di una rivista mensile in lingua tedesca, italiana, spagnola, inglese e francese, che nel 1935 appare col titolo di «Intercine». Cessa di esistere nel 1935.

Italiano, Cinema—. Nel 1895, Filoteo Alberini contribuisce alla invenzione della cinematografia ottenendo il brevetto per il Cinetografo, macchina per presa, stampa e proiezione della pellicola. Nel 1904, Arturo Ambrosio crea a Torino il primo teatro di posa e l'anno successivo a Roma ne fondano uno Alberini e Santoni. Inizia così in Italia la produzione cinematografica, con riprese di attualità film a soggetto (uno dei primi è «La presa di Roma»), film documentari e scientifici (R. Omegna). Nel 1907 vede luce a Napoli un periodico cinematografico: «La Lanterna», seguito da altri di varietà, come «Café chantant»: utili fonti di consultazione sto-

rica. A Parigi nel 1911, l'italiano Ricciotto Canudo crea vari Clubs allo scopo di allargare la cerchia degli amici del cinema, e scrive importanti saggi poi raccolti in un volume, che rappresentano la base dell'estetica cinematografica. In Italia, più tardi, F. T. Marinetti nel suo programma futurista riconosce il cinema come mezzo nuovo per creazioni di carattere astratto ed assoluto, anticipando così la corrente francese del « Cinéma pur ». Autore d'uno dei primi film assoluti è Anton Giulio Bragaglia.

Tra il 1910-1912, la produzione italiana è in relazione con quelle francese e russa: a Mosca, su invito dello Zar, il torinese Ambrosio produce parecchi film. L'incremento della cinematografia in Italia consiglia i produttori a valersi degli attori di teatro i quali vi militano più o meno tutti: nel 1916, sia pure per un solo film, « Cenere », perfino Eleonora Duse. Lo stile del cinema italiano di quest'epoca è dominato da un carattere drammatico passionale o influenzato dalle più importanti figure storiche. Si cercano soggetti nella letteratura, ma si preferiscono i film su Nerone o Lucrezia Borgia, film che ogni qualche anno vengono nuovamente realizzati. Il 1912 segna la nascita del film spettacolare a lungo metraggio: laddove quelli della prima epoca duravano solo pochi minuti, si producono film la cui lunghezza varia dai 1500 ai 3000 metri; il primo grande sforzo industriale è quindi dovuto alla cinematografia italiana, anche se quelle opere, come « In hoc signo vinces » (Nino Oxilia, 1912-1913) e « Quo vadis? » (Enrico Guazzoni, 1913) non possano essere considerate d'arte. Nel 1913, poi, su scenario di Gabriele D'Annunzio, musiche di Ildebrando Pizzetti (La Sinfonia del fuoco), Piero Fosco realizza « Cabiria » che ottiene un buon successo nei cinematografi di Parigi e d'America, rimane in programmazione oltre un anno, e suggerisce alla produzione degli Stati Uniti un grande film: Intolerance (Griffith, 1915-1916). Si realizzano intanto anche film di carattere più intimo, come « Histoire d'un Pierrot » (Baldassare Negroni, 1913), con Francesca Bertini; « Sperduti nel buio » (Nino Martoglio, 1914) con Giovanni Grasso; « Addio, Giovinezza! » (Sandro Camasio e Nino Oxilia, 1913). Lo scrittore Lucio D'Ambra crea un genere di film operettistico: « Il re, le torri e gli alfieri » (1915-1916), « Signorina Ciclone » (1916). Emilio Ghione (attore e regista) inizia con « Za la Mort » tutta una lunga serie di film opponendo al ladro gentiluomo parigino A. Lupin il carattere del suo personaggio verista. Tra gli attori di quest'epoca si possono ricordare: I. Almirante Manzini, F. Bertini, L. Borelli, R. De Liguoro, Hesperia, M. Bonnard, Alberto Collo, T. Carminati, G. Grasso, L. Pavanelli, A. Majeroni; e tra i registi ancora: M. Caserini, C. Gallone, A. Genina. Tra gli scrittori che partecipano all'attività cinematografica L. Pirandello.

Dopo la prima guerra mondiale, con la conquista dei mercati europei da parte dell'America, la cui produzione offre oramai qualche cosa di più vivo che non le superate enfatiche bardature storiche o passionali del cinema italiano, bensì il respiro delle praterie coi film « western » e la toccante poesia d'un artista quale Chaplin, il cinema italiano entra in un periodo di grigia decadenza. Molti registi ed attori italiani di quell'epoca vanno a lavorare in Francia e in Germania. In Italia, intanto, nel 1925-1926, per conto della M.G.M.

Fred Niblo gira una parte del film « Ben Hur ». Nel 1929 vede alla prova due giovani registi, M. Camerini e A. Blasetti, i quali realizzano ciascuno un film degno di menzione: « Rotaie » e « Sole ». Sembra che la produzione italiana si indirizzi nuovamente sicura. A favorirne nuovi sviluppi ecco la solerte attività di Stefano Pittaluga, il quale oltre che disporre d'un vasto circuito di sale nelle maggiori città d'Italia, inizia la produzione producendo il primo film sonoro italiano: « La canzone dell'amore » (1930) diretto da G. Righelli. La morte prematura di Pittaluga segna la fine d'un programma che avrebbe forse dato alla cinematografia italiana una diversa impronta.

Nel 1932 si tiene a Venezia la prima Mostra internazionale d'Arte cinematografica con la partecipazione dei maggiori Stati del mondo. Nel 1933, A. Blasetti realizza « 1860 », Ruttmann « Acciaio » con musiche di G. F. Malipiero. Ma ancora una volta nella nuova produzione affiorano le antiche simpatie per i film spettacolari, sfarzosi e vuoti di significato. L'anno 1936, un regista già apprezzato all'epoca del muto (A. Genina) e un giovane (G. Alessandrini) firmano rispettivamente « Lo Squadrone bianco » e « Cavalleria ». Nel 1937, per interessamento dello Stato, vengono fondati Cinecittà e il Centro Sperimentale di Cinematografia. Iniziano le pubblicazioni il quindicinale « Cinema » e il mensile « Bianco e Nero », quaderno del C.S.C., al quale collaborano i più validi cultori dell'arte cinematografica.

Nuovi registi superata una prima fase sperimentale, trovano modo di applicarsi direttamente al cinema professionale e specialmente al documentario, Questa attività è dovuta soprattutto all'Istituto Nazionale Luce, la cui fondazione risale al 1924, e alla Soc. Incom. Tra i documentaristi: U. Magnaghi, F. Cerchio, F. Pasinetti, G. Paolucci, G. Ferroni, L. Emmer, E. Gras.

Con la legge del « monopolio » e l'esclusione della programmazione in Italia dei film americani prodotti dalle maggiori case degli Stati Uniti, la cinematografia italiana deve affrontare un più vasto piano produttivo, superando i cento film l'anno, alcuni dei quali risultano lodevoli, moltissimi scadenti, perchè dettati da accorgimenti speculativi: prodotti da chi cerca di trarre il massimo profitto dalla particolare politica del governo. Di fronte agli avvenimenti militari del settembre 1943, il complesso industriale del cinema italiano arresta il proprio slancio, limitandosi ad una sporadica transitoria attività.

Con la fine della guerra, la cinematografia italiana è decisa a riprendere la iniziativa. Opere come « Roma, città aperta » di R. Rossellini e « Sciuscià » di V. De Sica sono fra i primi prodotti degni di particolare attenzione, della ripresa.

J - K

Jupiter. Denominazione antiquata (marca) di potenti Lampade usate in Teatro di posa.

Kammerspiel, Film—. Sullo schema del Kammerspiel teatrale, è così detto un film di intreccio sem-

plice, intimo e psicologico, la cui azione si sviluppa tra pochi personaggi e in pochi e piccoli ambienti. Come indica il nome stesso, il Film-Kammerspiel è stato seguito particolarmente in Germania, nel periodo dal 1920 alla fine del muto. Contrariamente a quanto farebbe supporre il paragone con il teatro, nel Film-Kammerspiel il dialogo è limitatissimo, lo sviluppo dell'azione affidandosi specificamente alle immagini. Al Kammerspiel si dedica particolarmente Lupu-Pick nell'ultimo periodo del cinema muto.

Keller - Dorian - Berthon. Sistema di film a colori. Vedi Colore IV 8.

Klangfilm. Società a responsabilità limitata. Fusione dei Consorzi Elettrici Siemens & Halske A. G. e A.E.G. quale possessore di brevetti per film sonoro, dall'agosto 1928. Siemens-Halske: registrazione a densità variabile a mezzo di cellula di Kerr secondo il prof. A. Karolus, Lipsia; AEG: registrazione a densità costante con galvanometro a specchio (ora non più usato). — Dal marzo 1929, per convenzione con il gruppo Tobis: la Klangfilm si limita alla fabbricazione e al noleggio di apparecchi di ripresa e di proiezione, all'ulteriore sviluppo tecnico e scientifico, al servizio guasti e revisione, alla consulenza tecnica. I termini Tobis e Klangfilm sono unificati nella denominazione «Tobis-Klangfilm» per dispositivi di proiezione.

Kodachrome. Sistema di film a colori. Vedi: Colore IV.

Kodacolor. Sistema di film a colori. Vedi: Colore IV.

L

Lampada eccitatrice. Vedi Testa Sonora.

Lampada per proiezione. È la lampada usata per l'illuminazione della pellicola nel Proiettore (v.). In apparecchiature da sala per lo più ad arco: nei proiettori di Formato ridotto (v.) generalmente ad incandescenza. Ultimamente si usa anche una lampada a vapori di mercurio (Philips).

Lampade per illuminazione della scena. La Illuminazione (v.) degli oggetti da riprendere avviene nei primi tempi del cinema, in Teatro di posa (v.) con luce naturale per mezzo di grandi finestre a vetri (Teatro a vetri), in seguito per mezzo di lampade ad arco o di lampade a vapori di mercurio. La luce a vapori di mercurio arreca tuttavia, per lungo uso, gravi disturbi visivi (scollamento della retina). L'introduzione di Pellicola (v.) pancromatica consente di sostituire i vecchi apparati con lampade ad incandescenza la cui luce, a lungo andare, si dimostra eccessivamente morbida. Per luce di taglio concentrata (grandi luci) e per il rilievo dell'immagine si usano di nuovo lampade ad arco di carboni dopo che si è riusciti ad eliminare il loro ronzio disturbante (livellamento della corrente di alimentazione a mezzo di un avvolgimento d'accoppiamento). Le lampade ad arco sono usate come grandi unità per illuminazione in profondità e per illuminazione generale (diffusa). La parete poste-

riore concava porta una superficie parabolica di specchietti, per la diffusione della luce. Per illuminazione di effetto e di contrasto in luogo degli specchietti si trova uno specchio parabolico per la concentrazione della luce (Riflettori). Le lampade ad incandescenza sono usate come luci dall'alto (specialmente in piccole unità) ed ugualmente per illuminazione generale. Sospese al soffitto prendono il nome di lampade da soffitto e possono essere riunite, come «gruppi» da soffitto, in «plafoniere» fisse. «Padelloni» sono grossi gruppi di lampade ad incandescenza o a vapori di mercurio o altre. Le lampade ad incandescenza servono anche come «diffuse» per una diffusione frontale o per schiarire le ombre. Le lampade, di diversa grandezza e potenza, per illuminazione d'effetto danno luce intensa morbida ma diretta, che può essere più o meno diffusa a mezzo di regolaggio, usata così per effetti diversi di illuminazione parziale. La lampada per effetto, Spot (dall'inglese Spot = macchia), per la sua lente a scanalature circolari (vetro anteriore), prende anche il nome di riflettore a lente a scaglioni.

Lanciamento pubblicitario. Si intende quel complesso di azioni di carattere pubblicitario destinate a far conoscere al pubblico, in breve tempo, il titolo e il carattere di un film, oppure un attore, un'attrice o un regista. La sola partecipazione di un attore o di un regista ad un film, non corroborata da elementi pubblicitari, può costituire a volte un lanciamento per questo o per quello, qualora al film sia decretato il successo specialmente in virtù di tale partecipazione. Così un attore o una attrice, fino a un dato momento sconosciuto o del tutto nuovo al cinema professionale, può essere «lanciato» dal fatto di aver preso parte ad un film di particolare interesse in cui abbia dimostrato le sue doti.

Lanterna. Involucro che racchiude, nel Proiettore (v.) a luce ad arco e ad incandescenza, la lampada ad arco, lo specchio ed il meccanismo della lampada stessa.

Lanterna magica. Viene considerata quale apparecchio appartenente alla preistoria del cinema: precursore della macchina di proiezione. Ne dà notizia A. Kircher (v. parte II).

Lavaggio. Lavaggio in acqua della pellicola dopo lo Sviluppo (v.) ed il Fissaggio (v.).

Lavanda, Copia —. Copia positiva stampata da Negativo (v.) normale, su pellicola con supporto leggermente colorato in azzurro, poiché il materiale negativo è particolarmente sensibile alla luce azzurra, per poter ottenere poi da questo un Controtipo (v.) negativo il più possibilmente fedele all'originale.

Lavorazione della pellicola. Attività dello Stabilimento di Sviluppo e Stampa (v.), consiste in: Prima del Montaggio (v.): a) Sviluppo (v.) del Negativo (v.) impressionato proveniente dalla Macchina da presa (v.). b) Stampa sul Positivo (v.) dei pezzi di Negativo prescelti. c) Sviluppo del positivo. Dopo il montaggio e il Taglio del negativo (v.): Stampa delle copie del film.

League of Decency. Organizzazione sorta nel 1934 per opera dei vescovi cattolici degli Stati Uniti con lo scopo di combattere i film cosiddetti «immorali» boicottandoli, ed incoraggiare la produzione di film ritenuti moralmente sani. Dato l'ingente numero degli associati (circa 16 milioni), detta

organizzazione ha una grandissima influenza. Ogni anno nella settimana dopo l'8 dicembre viene fatto o rinnovato in chiesa il giuramento di veder soltanto film buoni, evitando di frequentare i locali cinematografici di fama dubbia. La « League of Decency » ha un ufficio cinematografico eccezionalmente organizzato, ed una commissione per l'apprezzamento dei film, la quale pubblica le sue osservazioni in liste apposite.

Lente addizionale. Lente che aumenta la lunghezza focale dell'Obiettivo (v.) permettendo un maggiore ingrandimento dell'oggetto di ripresa (diminuzione di luminosità e di profondità focale). viene usata nelle riprese di Microcinematografia (v.) e Titoli (v.).

Lente per la Messa a fuoco. Vedi: Messa a fuoco.

Letterario, Film —. Può essere così detta l'opera cinematografica il cui Soggetto (v.) sia basato su un'opera narrativa lirica, teatrale. È detto «letterario» altresì il film il cui soggetto pur non essendo basato su opere letterarie, ne risenta, nel modo narrativo e nel dialogo, la tendenza.

Letteratura cinematografica, vedi: Bibliografia (Parte III^a^).

Letteratura e Cinema. La letteratura ed il cinema stanno in rapporto fra loro: a) per la sostanza stessa delle due forme d'arte: un'opera letteraria (eccezione fatta per la lirica) ed un film a soggetto rappresentano sia l'una che l'altro un intreccio come espressione di un'idea. L'una e l'altro hanno come oggetto principale l'essere umano. Al film documentario, didattico, ecc. corrisponde la letteratura didattica. b) per il contenuto: vedi: Letteratura del cinema. c) per le persone che se ne occupano: gli scrittori cinematografici e i soggettisti provengono quasi tutti da un'attività letteraria; gli stessi rapporti personali esistono fra critica letteraria e critica cinematografica. d) dal punto di vista sociologico: per molte persone il cinema è un surrogato della letteratura in particolare e dell'arte in generale, tanto più che esso non richiede dallo spettatore, come fa invece la letteratura, una partecipazione attiva, uno stato di concentrazione, nonché una determinata presa di posizione. D'altra parte molti fra gli spettatori, per mezzo di film il cui soggetto si basa su opere letterarie, vengono riportati a queste ultime e quindi alla letteratura in genere. e) dal punto di vista stilistico: la letteratura stessa talvolta sarebbe influenzata dal cinema, nel senso che per certo modo di esporre i fatti, di disporre in determinato « montaggio » avvenimenti o periodi, lo scrittore si sarebbe rifatto a metodi del film. D'altro canto è possibile trovare, quasi anticipazioni, in romanzi, racconti di autori deceduti prima che il cinema fosse stato inventato, modi narrativi in certo senso paragonabili a quelli del cinema.

Letteratura nel Cinema. 1) Come tema: le biografie dei poeti presentano nel modo più chiaro i limiti del film biografico; la storia dell'origine e dei successi delle singole opere letterarie perde sullo schermo la sua vera essenza dato che la parola scritta non può essere filmata. 2) Come soggetto: vedi: Soggetto, Teatro, ecc. 3) Come elemento stilistico: trascuratezza dell'immagine a favore della parola, oppure una stilizzazione o drammatizzazione della parola resa indipendente, estranea alla realtà e non in armonia con l'immagine.

Leva del diaframma. Lunga leva sull'Obiettivo (v.) della Macchina

da presa (v.) che permette, con moto leggero e continuo, il regolaggio del Diaframma (v.) anche durante la Presa (v.).

Licenza di esercizio. Autorizzazione concessa dagli organi che sovraintendono alla cinematografia in certi Paesi e dalle Autorità di pubblica sicurezza a coloro che intendano aprire nuove sale di spettacolo. La concessione della licenza è subordinata a speciali norme che dipendono: dal numero delle altre sale di spettacolo nella stessa città, dalla costituzione della nuova sala di spettacolo (costruzione di una sala nuova, adattamento di altro locale) che deve corrispondere a norme di sicurezza, di decoro e di igiene.

Licenza di noleggio. Autorizzazione concessa dagli organi che sovraintendono alla industria e al commercio cinematografici in certi Paesi a Ditte che intendano esercitare il commercio dei film: la distribuzione di film nazionali, la importazione e la distribuzione di film esteri. Speciali norme possono disciplinare la concessione delle licenze.

Licenza di produzione. In taluni Paesi e in determinate circostanze, gli istituti che sovraintendono alla produzione cinematografica (Direzioni generali del cinema, ecc.) si riservano di autorizzare la costituzione di nuove società produttrici concedendo « licenze di produzione ».

Lineare, Cinematografia —. Procedimento proposto da Thun (Berlino): contrazione a mezzo di speciale sistema ottico di ogni singolo fotogramma del film dall'altezza normale a quella di un mm., con restituzione alle normali misure in proiezione a mezzo di altro adeguato sistema ottico corretto di distorsioni. Il trasporto della pellicola avverrebbe un mm. per volta. di modo che su di un metro di pellicola potrebbero essere realizzati 1.000 fotogrammi in luogo dei 53 normali.

Lirico, Film —. 1) Film il cui intreccio presenti una ricca descrizione dello stato d'animo, del sentimento e dell'atmosfera che sono in esso raffigurati. Poiché il termine di film lirico si riferisce più che altro allo stile e non già all'essenza vera dell'opera, essa potrà anche essere contemporaneamente epica o drammatica. 2) Film basato su un'opera lirica o melodrammatica (v. Melodramma e Film).

Livellare. Se l'inquadratura deve risultare bene a piombo nel Quadruccio (v.) di esposizione il Treppiede (v.) dovrà essere sistemato bene in piano, cioè livellato. Spesso a mezzo di piccole livelle situate o sulla Macchina da presa (v.) o sulla Testa del treppiede.

Luce. Vibrazioni elettromagnetiche che, relativamente ad un determinato Campo di frequenza, originano una eccitazione sulla retina dell'occhio umano, che si trasmette all'organismo psichico-fisico come impressione di luce e di colore. Influisce sullo strato sensibile della pellicola sotto condizioni (v. Attinicità) che possono sottostare, entro certi limiti, alla volontà creatrice che realizza il film (v.: Illuminazione). Vedi anche: Colore.

Luce artificiale. In contrapposto a Luce diurna (v.), Illuminazione (v.) degli oggetti da riprendere, a mezzo di Lampade (v.). Modifica le Condizioni di ripresa in conseguenza della sua diversa composizione cromatica (v. Attinicità).

Luce di calcio. Sorgente di luce usata in tempi passati per la Proie-

zione (v.): una fiamma a gas scalda un cilindretto di calcio fino alla incandescenza.

Luce diurna. Luce derivante dal sole. A seconda dell'ora e delle condizioni atmosferiche varia la sua intensità e la sua composizione cromatica, e di conseguenza variano le condizioni di ripresa. La pellicola in bianco e nero può essere adattata generalmente con sola variazione nell'apertura di Diaframma (v.). Per pellicole a colori è indispensabile l'adattamento cromatico in seguito a misurazioni precise e per mezzo di filtri opportunamente scelti.

Luce, Effetto di—. Accentuazione speciale di luce sugli oggetti da riprendere. Sovente usato per rinforzare la luce proveniente da sorgente luminosa naturale (fuoco all'aperto, fanali, luce che penetra attraverso le imposte). Vedi: Illuminazione.

Luce frontale. Contrariamente al Controluce (v.), cade sull'oggetto di ripresa dalla parte stessa della Macchina da presa (v.) Condizione necessaria per riprese con Teleobiettivo (v.) poiché controluce o forte luce di fianco sono troppo diffuse dalla polvere e dall'umidità dell'aria.

Luce laterale. Illuminazione (v.) diretta sull'oggetto di presa: all'incirca perpendicolare all'asse.

Luce di stampa. Determinazione della luce di stampa, per la Stampatrice (v.): nella sua intensità e (per il film a colori) nella sua composizione cromatica: è detta « taratura ». Poiché l'illuminazione di esposizione del Negativo (v.) è disuguale nelle diverse riprese, la luce di stampa dovrà essere regolata a mezzo di taratura in modo da equilibrare sulla Copia Campione (v.) tali disuguaglianze. Nelle macchine moderne la manovra della luce di stampa avviene automaticamente mediante una striscia forata o con mezzo analogo. La taratura consiste quindi nel predisporre questo mezzo di manovra. Nelle antiche stampatrici la luce viene regolata a mezzo di schermi: ma poiché in tal modo viene modificata non solo l'intensità ma anche la composizione cromatica, non può procedersi in tal modo anche per i film a colori. La luce di stampa nelle stampatrici per film a colori, deve essere manovrata a mezzo di diaframma in intensità, e a mezzo di filtri speciali in colore.

Luminosità. Rapporto numerico che rende nota la massima apertura di Diaframma (v.) di una Ottica (v. Lunghezza focale/diametro del diaframma) come misura del più grande passaggio di luce possibile.

Lunghezza del film o Metraggio. La lunghezza di un film dipende dal suo carattere: i film per inizio di programma (v.) sono sempre Cortimetraggi (v.) dai 150 ai 900 metri di lunghezza; i film a soggetto normali variano da 1800 a 3500 metri di lunghezza. I film di 1200/2000 metri sono per lo più destinati per programmi doppi. I film dei primi tempi del cinema, consistono in un rullo di circa 16 metri. Con l'andare del tempo la lunghezza del film spettacolare va aumentando. Certi film muti non avevano lunghezza costante in quanto che il Noleggiatore (v.) per es., provvedeva ad inserirvi numerose Didascalie (v.), più raramente a toglierne. Con il film sonoro si è determinata una lunghezza media del film spettacolare intorno ai 2500 metri.

Lunghezza focale. Distanza dal centro ottico dell'Obiettivo, del piano su cui si forma l'immagine di un oggetto da riprendere che sia situato a distanza infinita.

Una forte (lunga) lunghezza focale corrisponde ad uno stretto angolo di campo che produce una Inquadratura di particolari, o di oggetti fortemente riavvicinati (teleobiettivo e simili), mentre ad una piccola (corta) lunghezza focale corrisponde un grande angolo di campo e quindi una inquadratura d'insieme (obiettivo grandangolare). Vedi: Obiettivo, Campo d'immagine, Inquadratura.

M

Macchina a spalla. Una normale Macchina da presa (v.) cinematografica costruita con economia di spazio e di peso pur essendo munita di tutti i mezzi offerti da macchine da presa di modello piú pesante e che durante la Presa (v.) può essere facilmente manovrabile restando sostenuta dalla spalla dell'Operatore (v.).

Macchina da presa. (Detta generalmente anche « Camera »). Il mezzo tecnico più importante per la realizzazione di film: apparecchio fotografico da ripresa nel quale la Pellicola (v.) Negativa (v.) viene esposta all'azione della luce, con cadenza continua, per Fotogrammi (v.) successivi. Debbono essere distinti due tipi di macchine: quelle per la presa della Colonna visiva (v.) e quelle per la presa della Colonna sonora (v.).
Parti principali: 1) Obiettivo (v.) o più obiettivi intercambiabili montati su torretta girevole o slitta scorrevole dinnanzi all'apertura (Quadruccio di presa) della camera oscura della macchina. 2) Diaframma (v.) regolabile. 3) Sistema di trasporto della pellicola a mano o a Motore (v.); il movimento può essere sincronizzato con quello della macchina per Registrazione del suono (v.) (le Macchine da presa di formato ridotto sono azionate da motore a molla). 4) Per lo meno un Mirino (v.). 5) Magazzini per la pellicola (châssis). Per gli altri accessori vedi: Paraluce universale, Cavalletto, ecc. Per la presa sonora la macchina deve essere munita di cuffia antisonora, affinché il rumore dei ruotismi interni non disturbi la registrazione del suono.

Macchina da presa a mano. Macchina da presa (v.) normale, costruita con materiale leggero e di misura particolarmente piccola, ad uso di Corrispondenti (v.) ecc.; durante la presa la si può tenere davanti al viso per mezzo di una impugnatura.

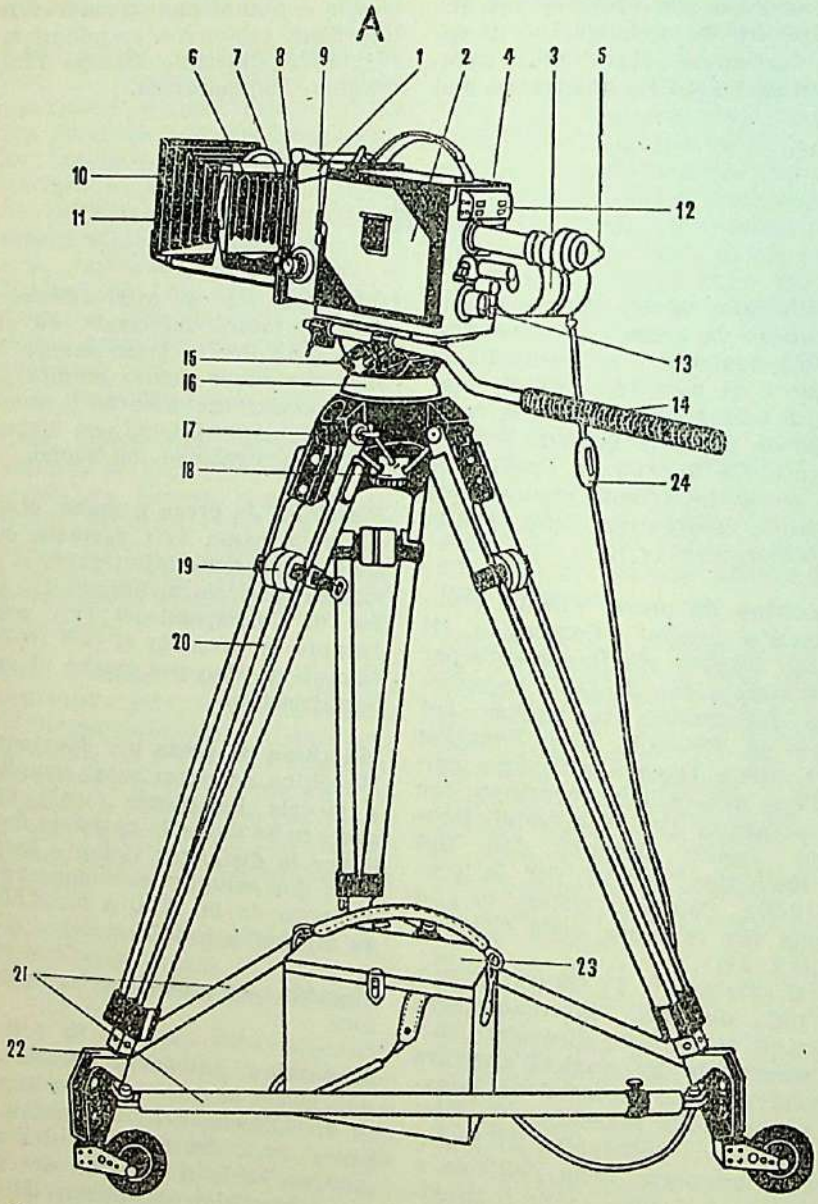
Macchina da presa per dilettante. Macchina da presa assai semplice a piccola Lunghezza focale (v.) sovente ha due sole posizioni focali per la distanza: vicino e lontano. I due campi si estendono press'a poco da m. 0,50 a m. 2,50 e da m. 2,50 a infinito.

Macchina da proiezione. v. Proiettore.

Magazzino. Involucro chiuso che non lascia passare luce per il rullo di pellicola, nella Macchina da presa (v.). La capacità del magazzino varia a seconda del tipo della macchina da presa. Di uso comune sono i magazzini per: 305 metri (1000 feet) di pellicola; 120 m., 60 m., 30 m., 25 m.

Manoscritto. Preso nel suo senso piú vasto il termine definisce qual-

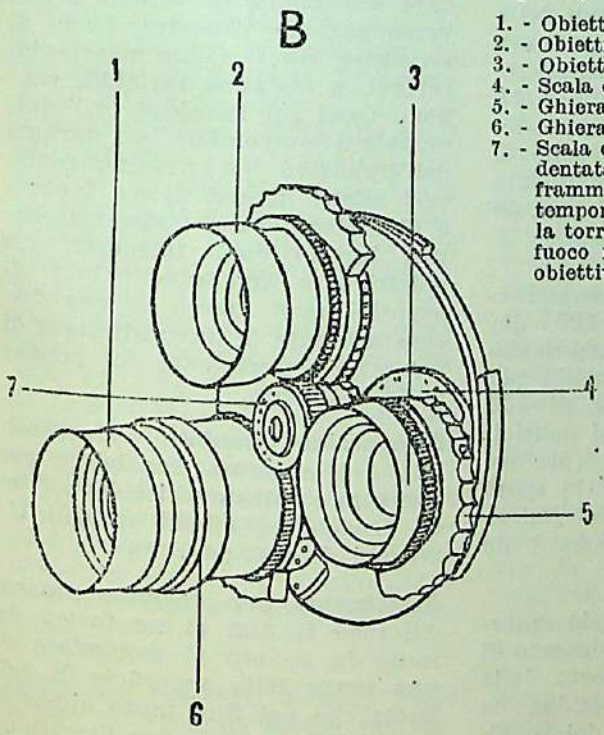
A) **MACCHINA DA PRESA** (Camera) (Askania mod. Z con paraluce universale e cavalletto a testa panoramica sferica).



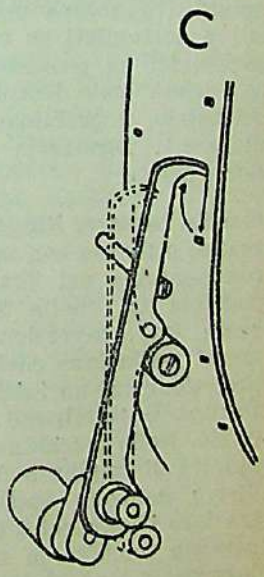
1. - Cassetta anteriore contenente il meccanismo dell'otturatore (da aprire per il caricamento della pellicola).
2. - Pareti laterali (aprire per caricam.).
3. - Motore (12/18 volts).
4. - Manovella per la marcia a mano (sul lato destro non visibile).
5. - Mirino o « Loupe ».
6. - Ghiera per il regolaggio dell'otturatore.
7. - Leva per l'apertura dell'otturatore (non visibile nel disegno).
8. - Leva ruotante per il comando del diaframma (non visibile nel disegno).

9. - Taglio per l'introduz. di mascherini.
10. - Paraluce universale (compendio) (aste di guida e rinforzo fissate anteriormente alla cassetta di cui al n. 1 a mezzo di due viti, paraluce conico anter. e soffietto rettangolare post.).
11. - Porta diaframma mobile.
12. - Contagiri a quattro scale per conoscere il metraggio della pellicola ancora in macchina e di quella consumata, il numero dei fotogrammi impressionati, ed il numero dei giri dell'albero motore (8 fot. per giro).
13. - Tachimetro per il controllo della ripresa (in fot./sec.).
14. - Leva panoramica (smontabile).
15. - Testa panoramica.
16. - Testa del treppiede con sede sferica.
17. - Galletto di fissaggio per gli snodi delle gambe.
18. - Vite per bloccaggio della testa panoramica.
19. - Manopola per il regolaggio delle gambe allungabili del trepppiede. (Lunghezza, larghezza).
20. - Gambe del treppiede (accoppiamento a doppia guida).
21. - Aste regolabili per la larghezza del treppiede.
22. - Snodo per le ruote.
23. - Batteria di accumulatori per la marcia del motore.
24. - Bottone di messa in marcia sul filo collegante batteria-motore.

B) TORRETTA GIREVOLE PORTA-OBIETTIVI
(Askania a spalla)



1. - Obiettivo a lungo fuoco.
2. - Obiettivo a lunghezza focale normale.
3. - Obiettivo a corto fuoco.
4. - Scala delle distanze.
5. - Ghiera per la messa a fuoco.
6. - Ghiera per la regolaz. del diaframma.
7. - Scala dei diaframmi (ruota o corona dentata per l'accoppiamento dei diaframmi dei tre obiettivi e per la contemporanea messa a fuoco: girando la torretta porta-obiettivi la messa a fuoco resta invariata per qualsiasi obiettivo si usi).



C) GRIFFA SEMPLICE
(macchina da presa 16 mm.)

In posizione di traino - (il disegno tratteggiato - in posizione di ritorno.

siasi forma scritta del contenuto di un film: in un senso piú ristretto invece si riferisce al Copione (v.) di Sceneggiatura (v.) e alla Sceneggiatura stessa.

Manovra delle luci. Apparecchiatura elettrica in Cabina di proiezione (v.) per ottenere effetti di luce colorata nella platea della Sala di proiezione (v.).

Manutenzione della Pellicola. Vedi: Pulitura della Pellicola e Rigenerazione.

Marcatura luminosa. Impianto per imprimere con esposizione luminosa marchi sul bordo esterno della perforazione, durante la Presa (v.). Con movimento ad orologeria per intervalli per es. di 1/10 di sec. e con lampada ad incandescenza per qualsiasi intervallo di tempo. Importante specialmente per riprese a frequenza diversa da quella normale.

March of Time. Produzione cinematografica, iniziata nel 1937 dagli editori del periodico americano « Time », di film di attualità piú lunghi (lunghezza media di 300 m.) e dettagliati su temi politici, sociologici od economici (per es. la Società delle Nazioni, lo sport del calcio, il problema dei Balcani, ecc.). Direttore: Richard de Rochemont.

Marcia indietro. Effetto cinematografico ottenuto con movimento di contromarcia nel Trasporto della pellicola (v.) nella Macchina da presa (v.). Inversione dei movimenti nell'azione cosí che essi in proiezione hanno inizio con la loro fine e terminano con il loro inizio. Nelle macchine piú pesanti munite di impianto di marcia indietro debbono essere scambiati tra loro i magazzini debitore e ricevente, mentre in macchine piú leggere si può ricorrere al capovolgimento della macchina stessa. Potrebbe essere realizzato anche con inversione di Proiezione (v.). Nei proiettori di Formato ridotto (v.) il dispositivo per la marcia indietro consiste in un sistema di ruotismi che permette l'avvolgimento della pellicola in senso contrario da una bobina all'altra, esternamente al corridoio di esposizione.

Mascherini. Profili piatti, il piú delle volte in vetro, metallo o foglio di celluloide, usati durante la Presa (v.) per coprire parzialmente il campo d'immagine (vedi: Trucchi ed effetti speciali) o per dare sensazione di visione attraverso sagome (finestre, buchi di serrature, ecc.). Come mascherini esterni, a distanze variabili, vengono posti sul Paraluce (v.) universale (Compendio), sul davanti dell'Obiettivo (v.) raggiungendo cosí effetti diversi di « a fuoco » o di « sfocatura ». Come mascherini interni sono introdotti tra obiettivo e Quadruccio (v.) di esposizione a mezzo di una fessura a tenuta di luce: nitidezza di contorno determinata da preciso posizionamento.

Mascherino circolare « Mascherino » ad apertura regolabile per apertura o chiusura circolare. (Vedi Trucchi ed effetti speciali II: trucchi di stampa).

Mascherino per colonna sonora. Allorché il film si trasforma da muto in sonoro si usufruisce di una parte della superficie di pellicola che nel film muto apparteneva all'immagine, per l'incisione della Colonna sonora (v.). Tale superficie, andata perduta per l'immagine, è coperta, durante la trasformazione delle Macchine da presa (v.) e dei Proiettori (v.), con un mascherino.

Massa. Totale dei Figuranti (v.) e delle Comparse (v.) che occor-

rono in un film o per un determinato giorno di lavorazione.

Materiale cinematografico. La Pellicola (v.), come semplice materiale, viene designata secondo diversi criteri: 1) Il materiale non esposto come Pellicola vergine, il materiale impressionato a seconda del suo stato di elaborazione. 2) Secondo il Supporto (v.): pellicola in celluloide e simili per Formato normale (v.) e pellicola di acetilcellulosa per il Formato ridotto (v.), sono i tipi usati per i procedimenti in trasparenza (Epidiascopici). Pellicola metallica (per es. sottile nastro d'alluminio) e Pellicola in carta, sono oggetto di ricerche per la proiezione in riflessione (Episcopici). 3) Secondo lo Strato sensibile (v.): a) a seconda della sensibilità alla luce: ortocromatico, pancromatico, infrarosso ed altri tipi meno usati, b) secondo lo scopo determinato: Negativo (v.), negativo per suono (area variabile, densità variabile), Invertibile (v.), Positivo (v.) (vari materiali da stampa, ugualmente per Trucchi ed effetti speciali (v.). 4) secondo il Formato (v.): normale di 35 mm., con perforazione bilaterale (quattro fori per ciascun Fotogramma, v.); ridotto di 16 mm. con perforazione (v.) bilaterale (un foro per ciascun fotogramma); ridotto di 9,5 mm. con perforazione centrale e di 8 mm. con perforazione unilaterale.

Materiale plastico. È quel complesso di elementi di cui può disporre il regista nella creazione di un film. Esso consiste nelle costruzioni, negli stessi attori, nel paesaggio, ma soprattutto negli oggetti: suppellettili e accessori. Il materiale plastico viene predisposto durante la preparazione del film; ma altresí nella fase di realizzazione è possibile aggiungere nuovi elementi a quelli previsti. Specificamente si intende per materiale plastico tutto ciò che valga a rendere con maggiore efficacia e spesso con senso di sintesi un'idea, un concetto espressivo.

Matte (procedimento), vedi: trucchi I. C), 5).

Melodramma e Film. Dall'avvento del sonoro è invalso l'uso di inserire nei film scene di melodrammi o scene cantate. A volte un melodramma stesso ha dato origine a un film nel quale le parti cantate si alternano a quelle parlate. In questi ultimi tempi si è tentato di trasferire sullo schermo opere melodrammatiche integralmente riprodotte: trasposizioni che sono frutto di esigenze industriali-commerciali. E' da notare peraltro che tra il canto e la musica da un lato e le immagini dall'altro, è possibile raggiungere un efficace Contrappunto (v.). Piú di una volta il melodramma è stato portato, in qualche scena, sullo schermo per raggiungere effetti umoristici; per esempio in «Le Million» di R. Clair (v. anche: Asincronismo).

Messa a fuoco. È l'operazione per cui regolando l'obiettivo della Macchina da presa (v.) in relazione alla Distanza (v.) di questa dal soggetto, si ottiene sulla pellicola una immagine del soggetto stesso con contorni netti (v. Obiettivo).

Messa a punto della Macchina da presa. Comprende: a) nel senso lato, anche la sua posizione (Posizione della Macchina da presa, v.), scelta del posto, dell'Angolazione (v.), del soggetto da riprendere, comprendendo la scelta dell'Obiettivo (v.). b) nel senso stretto: messa a punto della Frequenza (v.) desiderata, messa a fuoco dell'obiettivo su distanza fi-

nita o infinita, apertura del Diaframma (v.) a seconda della frequenza di presa, dei valori di luce (eventuale uso di Filtri, v.) e della sensibilità dell'Emulsione (v.) (diaframma ed eventualmente anche Otturatore (v.).

Messa a punto dell'Apparecchio per la registrazione del suono: Installazione di uno o più Microfoni (v.) in dipendenza delle loro Caratteristiche direzionali, della migliore distanza e direzione rispetto agli attori e alle altre sorgenti sonore. Regolaggio delle correnti a seconda delle loro intensità ed eventuale controllo della modulazione per l'alte e basse frequenze.

Messicano, Cinema—. Data la relativa vicinanza col centro industriale della produzione cinematografica nord-americana (Hollywood), il Messico si avvale di elementi tecnici hollywoodiani. Salvo che nelle Americhe il cin. messicano non è fino a tempi recenti molto conosciuto, quantunque la produzione di film vada di anno in anno intensificandosi. « Que viva Mexico! » di S. M. Eisenstein non può considerarsi un prodotto di cinematografia messicana, benchè possa aver determinato, sia pure limitatamente, una certa influenza sulla produzione locale: che si esprime, tra le molte opere, attraverso alcune basate soprattutto su elementi folcloristici; tali, per esempio, « Alla en el Rancho Grande » diretto da Fernando de Fuentes, « Ora Ponciano » diretto da Gabriel Soria: presentati alla Mostra di Venezia del 1938. Una particolare considerazione ottiene il film « Maria Candelaria » (presentato a Cannes nel 1946) diretto da Emilio Fernandez con Dolores del Rio: binomio cui si debbono altri film, meno significativi. I Messico contribuisce con attori al cin. nord-americano; tra gli attori locali il comico Cantinflas gode particolare notorietà.

Metraggio. Lunghezza del film (v.) o di una sua parte. (Vedi anche: Tempo di scorrimento). Dicesi lungo-metraggio un film della lunghezza di 1500-3500 m., corto-metraggio un film fino a 1500 m.; di solito un film di una bobina (one reel: 300 m.), due bobine (two reels: 600 m.).

Mezzi stilistici. Forme con cui il film può esprimere relazioni e valori spirituali, oltre che fissare obiettivamente fatti otticamente osservabili: permettono al film di prender forma d'opera d'arte e si riferiscono a: 1) Stile nell'azione: dà all'azione carattere drammatico, epico, metaforico, d'atmosfera, ecc. Non esclusivamente filmistici, ma anche letterari, ecc. 2 a) Stile d'immagine: decidono le dimensioni del contenuto visivo: Inquadratura (v.) (Totale, Primo Piano, ecc.), limitazione di contenuto (realizzazione della composizione dell'inquadratura o contenuto spontaneo), relazioni tra il primo piano, il piano medio ed il piano di fondo (a seconda dell'importanza e in relazione alla fototecnica), accentuazione di Particolare (v.) (come mezzo di atmosfera, come possibilità associativa ideale, come contenuto simbolico, ecc.), forme dimostrative indirette (resa in evidenza di parti di un totale pensato, render palese l'effetto di una causa pensata, ecc.), angolazione (potenza significativa di prospettive che impressionino, ecc.), mobilità della macchina da presa (Fissa, Carrello, v., Panoramica, v.). Stili che formano una realtà cinematografica nuova sono: Effetto di Accelerazione (v.), Effetto di Rallentamento (v.), Trucchi fotografici (v.) « flou » (v.). b) Stile del sonoro. Impiego della musica

(Musica cinematografica) e dei rumori: obiettivamente fedeli alla natura, secondanti la disposizione d'animo, associativi, in funzione, contrastanti; (v. Sincronismo, Asincronismo). 3) Stile di Montaggio (v.): ordina le inquadrature singole (v. Inquadratura, v. Sequenza) l'una conseguentemente all'altra in un totale cinematograficamente artistico; la periodicità e la durata del tempo (ritmo di montaggio) ed il passaggio d'inquadratura (Stacco, Dissolvenza (v.) d'apertura; di chiusura; incrociata), il legamento interno di sequenze continue (immediato parallelismo d'immagine) e discontinue (unità del motivo conduttore).

Mezzi tecnici. Tutto ciò che è a disposizione del regista e dei suoi collaboratori per dare espressione al Materiale plastico (v.): Pellicola (v.), Macchina da presa (v.), apparati per i movimenti della macchina (Carrello, v., Panoramica, v.), apparecchi di illuminazione (v. Lampade), Praticabili (v.), materiali per l'allestimento scenico, apparati per il Montaggio (v.), la sonorizzazione (v. Sonoro), ecc.

M.G.M. Abbreviazione per Metro-Goldwyn-Mayer (Loew's Inc.).

Microcinematografia. Campo specializzato di Film Biologico (v.) per ricerche sui più piccoli esseri viventi, il loro sviluppo e il loro movimento. La microcinematografia richiede, oltre una ottica aggiuntiva ed un impianto speciale di illuminazione, uno speciale sistema a movimento micrometrico di aghi microscopici, ecc. per la condotta, la determinazione ed il trattamento dell'oggetto di ripresa. Per la presa con effetto di Rallentamento (v.) o Accelerazione (v.) sul campo di immagine potrà essere inquadrato un orologio per la determinazione dei rapporti di tempo. È condizione necessaria la libertà di movimenti.

Microfono. Strumento necessario per la presa sonora (v. Sonoro). È il traduttore delle vibrazioni sonore in vibrazioni elettriche. Queste, rinforzate da un preamplificatore e regolate dal Fonico (v.) vengono raccolte dall'Amplificatore (v.) e mandate al registratore. Vi sono microfoni a condensatore, a nastro, a cristallo e anche a corbone; questi ultimi ormai caduti in disuso.

Miniatura. Complesso scenografico di proporzioni ridotte che rappresenta parte di una scena, di solito la parte superiore. Esso viene applicato dinanzi alla Macchina da presa (v.) ad una certa distanza, in modo che il contorno di base coincida con il contorno superiore della scena costruita, sullo sfondo. Si ha cosí la illusione che anche la miniatura in cui sono mantenute rigorosamente le proporzioni architettoniche, faccia parte della costruzione scenica (v. Trucchi).

Minimo garantito. Termine in uso nel gergo della industria del cinema, per indicare quell'importo di denaro, corrispondente al presumibile minimo ricavato dallo sfruttamento di un film, e che la ditta di Noleggio (v.) garantisce alla casa di Produzione (v.) o al Produttore (v.). Il noleggiatore o distributore di un determinato film, garantendo un certo minimo, può inoltre anticipare detto minimo in tutto o in parte al produttore, diventando implicitamente, in tal modo, compartecipe della produzione stessa del film o ad essa più specificamente interessato.

Mirino. Dispositivo per determinare l'Inquadratura (v.) posto sulla Macchina da presa (v.); defini-

sce un taglio di immagine identico a quello ripreso dalla macchina. Il Mirino a cornice con foro di mira, e il Mirino a connocchiale sono posti esternamente alla macchina. Col Mirino a traguardo, e il Vetrino smerigliato posti dietro l'Obiettivo (v.), la inquadratura si effettua sulla stessa pellicola (la pellicola stessa viene usata come vetro smerigliato). I primi tre debbono essere corretti dalla Parallasse (v.).

Missaggio. Operazione durante la quale vengono unite o mescolate le varie Bande sonore (v.). Generalmente, per un miglior controllo degli effetti sonori, Dialogo (v.), Rumori (v.) e Musica (v.) vengono registrati su Bande sonore (v.) diverse. Prima del Montaggio (v.) definitivo debbono essere riunite su una unica Colonna sonora (v.). Ciò è attuato col « mixer », sul tavolo di missaggio: le diverse colonne sonore vengono trasmesse in altoparlante isolatamente o riunite, ascoltate e adattate l'una all'altra secondo la loro intensità. Possono essere inoltre « tagliate » frequenze disturbatrici (vibrazioni sonore troppo alte o troppo basse) il che permette una « pulizia » di registrazione o variazioni limitate di coloritura del timbro della musica e del dialogo. Quando l'adattamento reciproco risulti soddisfacente, le diverse colonne sonore vengono riunite a mezzo di una nuova Registrazione sonora (v.), su nuova pellicola, per formare la nuova colonna sonora unica.

Modellino. 1) Complesso scenico di proporzioni ridotte: gruppo di costruzioni o paesaggio: veduta plastica di città, di mare, di campagna, ecc. Inserito nel film tra scene di normali dimensioni e in cui agiscano personaggi può dare l'impressione, se ben preparato, di essere di dimensioni normali. Modellino è altresí parte di una scena (e in tal caso definito inoltre miniatura) posta sullo sfondo, dietro a un elemento della scena stessa di dimensioni normali; per esempio oltre una finestra. Per ottenere il naturale effetto prospettico, il modellino è posto ad una debita distanza, opportunamente calcolata, dall'oggetto più immediatamente vicino e di dimensioni naturali. 2) Riproduzione ridotta di un ambiente preparata dallo Scenografo (v.), dall'Architetto (v.) e dall'Arredatore (v.) per studiare, prima di realizzare la scena nelle dimensioni naturali, le possibilità di sfruttamento tecnico della scena stessa: postazioni di macchina, illuminazione, ecc.

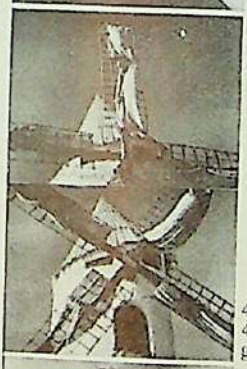
Montaggio. È la fase risolutiva dell'elaborazione di un film. In senso estetico è uno dei princípi fondamentali dell'arte cinematografica, e, sostanzialmente, uno degli elementi peculiari del cinema, che contribuisce a distinguerlo da altre espressioni d'arte, attribuendovi una dote caratteristica (v. Estetica). I primi film che sono costituiti da una sola Inquadratura (v.) in cui si svolge una determinata azione, non godono della prerogativa del montaggio: che consiste, praticamente, nel legame di due o più pezzi di pellicola, ciascuno dei quali riproducente un Quadro (v.) in movimento, realizzato in un momento diverso da un altro. Il montaggio del film Documentario (v.) può essere previsto o meno da una Sceneggiatura (v.). Tuttavia è possibile realizzare un film valendosi di pezzi di pellicola già esistenti senza che gli operatori che hanno preso questi pezzi si siano dati pensiero di prevederne il montaggio. In questo modo il montaggio può dirsi creativo. Nel normale film a soggetto, il montaggio è previsto dalla Sceneggiatura (v.). Tuttavia il numero dei quadri di un film

29. MONTAGGIO: Sequenza dei «molini a vento» in «**Don Quichotte**» (1933) di G. W. Pabst, operatore Nikolas Farkas, attori Fedor Chaliapine (Don Chisciotte), Dorville (Sancho).

1. 87 fotogrammi

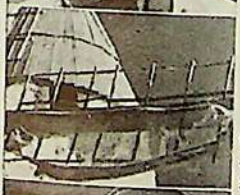
2. 113 fotogrammi

3. 55 fotogrammi



4. 47 fotogrammi

5. 158 fotogrammi



6. 32 fotogrammi

7. 24 fotogrammi

8. 18 fotogrammi

9. 108 fotogrammi

10. 41 fotogrammi

11. 24 fotogrammi

12. 32 fotogrammi

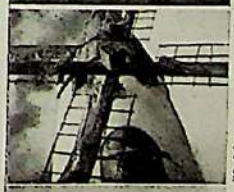
13. 41 fotogrammi

14. 56 fotogrammi

15. 46 fotogrammi

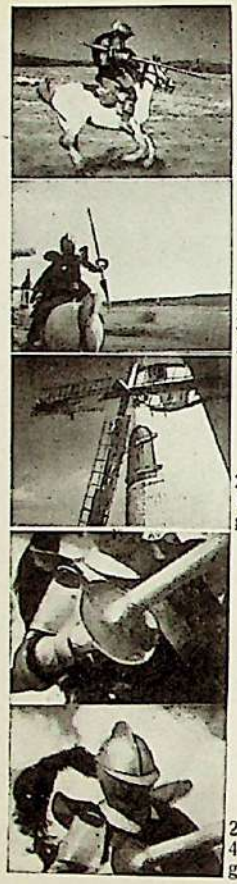
16. 40 fotogrammi

17. 37 fotogrammi



18. 29 fotogrammi

19. 35 fotogrammi



20. 29 fotogrammi

21. 34 fotogrammi

22. 17 fotogrammi

23. 42 fotogrammi

24. 14 fotogrammi

25. 16 fotogrammi

26. 10 fotogrammi

27. 30 fotogrammi

28. 24 fotogrammi

29. 16 fotogrammi

30. 226 fotogrammi

Il numero complessivo dei fotogrammi è 1481. I quadri sono 30. Salvo la battuta di Sancho (Quadro 11), che chiama Don Chisciotte, la sequenza è soltanto accompagnata nella parte sonora, dalla musica (Jacques Ibert) che accentua il contrappunto delle immagini.

30. OLANDESE, CINEMA: «**Dood Water**» (1934) di Gerard Rutten: Jan Musch.

pronto per la proiezione è diverso, quasi sempre superiore, a quello dei quadri indicati dalla sceneggiatura. Col montaggio si determina il ritmo del film: rapido o lento a seconda che la misura dei pezzi di pellicola è breve o lunga. Il montaggio diverso da quello previsto dalla sceneggiatura può anche modificare il significato di una scena e quindi influire, posteriormente, sulla stessa recitazione, attribuendo diversi significati al movimento e all'atteggiamento dei personaggi. Basta porre cioè, prima o dopo l'immagine di un personaggio, quadri raffiguranti azioni o oggetti diversi da quelli cui l'attore durante la realizzazione del film aveva adeguato la sua recitazione.

La esecuzione pratica del montaggio di un film avviene nel modo seguente: si ordina tutto il materiale girato (v. Girare), cioè i pezzi di pellicola girati, in successione l'uno all'altro secondo i numeri posti in capo a ciascuno dal Ciak (v.). Si attaccano successivamente i pezzi dopo aver tolto i Fotogrammi (v.) riguardanti il ciak che ormai ha esaurito la sua funzione: contemporaneamente, delle varie riprese di uno stesso quadro, si sceglie quella più conveniente ai fini artistici. Dopo una o più proiezioni del film sul quale è stato compiuto un montaggio che può dirsi grezzo o provvisorio, si passa alla fase di ripulitura, cioè si tolgono da ogni quadro i pezzi ritenuti superflui, procedendo nel contempo, ove sia necessario, alla interpolazione di altri pezzi di ordine diverso da quello della sceneggiatura. Questo lavoro viene effettuato sulla Copia di lavoro (v.) del film: le operazioni eseguite su questa copia vengono riportate sul Negativo (v.) che viene perciò adeguato alla copia di lavoro. Nello stesso tempo si prepara e si eseguisce la Sincronizzazione (v.) e, quindi, l'accoppiamento della Colonna visiva (v.) con la Colonna sonora (v.). Composto il negativo definitivo, si passa alla Stampa (v.) delle copie del film per la proiezione. Il montaggio del film si eseguisce di consuetudine valendosi di un tavolo di montaggio o Moviola (v.).

Montagna, Film di—. Film sulla natura, il cui soggetto offre l'opportunità di rappresentare in forma di immagini drammatiche il senso di maestà e di forza che emana dalla montagna. Per aumentare la tensione nello spettatore, su detto sfondo si rappresentano scalate di vette alpine, come ad esempio nella maggior parte dei film di L. Trenker o di A. Fanck. Il carattere e la frequenza dei film di montagna possono dipendere tanto dalla configurazione geografica del paese, quanto dal rapporto esistente fra il realizzatore del film e la montagna (Germania, Scandinavia, California). In molti casi la realizzazione di tali film è dettata in parte anche dalla propaganda per il turismo.

Montatore o Tecnico del montaggio. Addetto al Montaggio (v.) del film, la sua attività è puramente pratica e in tal caso egli assiste il Regista (v.) il quale eseguisce direttamente il montaggio. È altresí artistica e in tal caso si sostituisce al regista nell'ultima fase della elaborazione di un film. Nell'ambito della normale cinematografia industriale al montaggio si dedica specificamente un tecnico (detto in anglo-amer. « film editor ») il quale può talvolta assumere funzioni creative, specie allorché il film sia composto con pezzi di pellicola di « repertorio » o di Attualità (v.).

Mosaico, Film a—. Un insieme di quadri staccati, o gruppi di quadri, girati senza alcun piano pre-

stabilito. Film-ricordo realizzati da Cine-dilettanti (v.), film di viaggi, film presi durante Spedizioni (v.), ecc.

Mostra del Cinema di Venezia. La Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica è organizzata dalla Biennale di Venezia, Ente autonomo che cura ogni due anni l'allestimento di una esposizione di arti figurative e plastiche in appositi padiglioni di vari Paesi nei Giardini Pubblici di Venezia, affiancando annualmente detta esposizione con spettacoli teatrali, musicali e, appunto, cinematografici. Scopo della Mostra del cinema è quello di presentare opere che attestino un reale valore della cinematografia quale mezzo di espressione nel campo artistico, culturale, scientifico e educativo.
La prima mostra ha luogo nel 1932 dal 6 al 21 agosto in un improvvisato teatro all'aperto. Vengono presentati una quarantina di film di lungo e corto metraggio. La seconda mostra si svolge nel 1934 (dal 1° al 28 agosto), vi prendono parte 17 Nazioni con 81 film. In tale mostra vengono istituiti premi allo scopo di segnalare film importanti e registi, attori e tecnici che vi avessero preso parte. Le successive mostre hanno luogo: dal 10 al 31 agosto del 1935, dal 10 agosto al 2 settembre 1936, dal 10 al 31 agosto 1937. Questa mostra si svolge nel nuovo Palazzo del cinema sorto su un'area di 2300 mq. alle Quattro Fontane, Lido di Venezia e composto di una sala che ha una capacità di 1350 posti, di uffici, stanze per deposito di film e servizi tecnici e salette di prova. Le altre mostre si svolgono dall'8 agosto al 31 agosto 1938, dall'8 al 31 agosto 1939. In una sala di Venezia hanno luogo le successive manifestazioni degli anni 1940, 1941, 1942, alle quali, per le cause belliche, viene ridotta la partecipazione dei vari Paesi.
La Mostra riprende nel 1946 (31 agosto-18 settembre) e si chiama « Manifestazione ». La partecipazione non avviene ufficialmente, con delegati che rappresentino le varie Nazioni. La scelta dei film viene concordata direttamente tra la direzione della mostra e le Case, le persone o gli Enti interessati. La giuria per l'assegnazione dei premi, anziché essere composta da delegati ufficiali, è formata di critici eletti fra tutti quelli accreditati presso la manifestazione; i premi sono sostituiti da segnalazioni. La mostra del 1946, di carattere transitorio per via degli accordi intervenuti con i dirigenti del Festival International du Film di Cannes (v.) prelude al nuovo regolamento della Mostra di Venezia (che ha luogo dal 23 agosto al 15 settembre 1947) che tenendo conto della importanza di partecipazioni ufficiali, ma nello stesso tempo delle prerogative che derivano da una scelta concordata dei film da presentare consente alla Mostra di Venezia (anche mediante esposizioni personali e retrospettive) di assumere un carattere rigorosamente artistico.

Motion Picture. Termine americano e inglese, letteralm. Quadro in movimento, che indica il Film (v.) quale opera cinematografica, prodotto dell'arte e dell'industria, o, addirittura, il Cinema (v.).

Motivo. Elemento essenziale nel contenuto della poesia o dell'arte figurativa, il motivo costituisce il nucleo di tutta un'opera o di una parte del suo intreccio. Applicato alla musica il motivo è la più piccola unità fra le sue forme di espressione. Nel film il motivo ha tutti questi significati contemporaneamente. Infatti il ritorno frequente di una data immagine, di un oggetto, di una composizione del quadro, la messa in rilievo di un dato particolare caratteristico

possono avere lo stesso significato simbolico o sentimentale che la ripetizione di un motivo in una composizione musicale. La scelta dei motivi in un film dipende tanto dalle attitudini del regista quanto dal genere del lavoro.

Motore. Mezzo automatico per il moto della Macchina da presa (v.) (motore a molla per piccole macchine, motore elettrico a batteria di accumulatori per macchine da teatro di posa) e per il Proiettore (v.) (motore elettrico). Vedi anche: Sincronismo.

Movimenti di macchina. Allorchè il cinema viene inventato, il film consiste in una veduta in movimento: la Macchina da presa (v.) è tenuta ferma dinnanzi al luogo d'azione come uno spettatore dinnanzi al palcoscenico. L'invenzione dei Piani e Campi diversi (v. Distanza di presa) conduce alla deviazione dell'attenzione dello spettatore per mezzo della Inquadratura (v.) e dello Stacco (v.), cioè alla possibilità di uno stile filmistico. Contemporaneamente nascono i movimenti di macchina: la macchina da presa si rende indipendente per mezzo della testa panoramica, del carrello, della gru. Panoramica (v.), Carrello (v.), Gru (v.), consentono le più svariate combinazioni di movimento di rotazione e di traslazione fino a traslazioni spaziali. Tali possibilità sussidiarie spesso vengono usate senza una necessità pratica o stilistica.

Moviola o Tavolo di montaggio. Moviola è lo specifico nome dato ad un tavolo di Montaggio (v.) di sistema americano, attribuito poi con significato internazionale a tavolo di montaggio in genere. È l'apparecchiatura che viene usata dal Montatore (v.) per comporre la Copia di lavorazione (v.) del Film (v.) e per effettuare gli accoppiamenti tra la pellicola portante la Colonna sonora (v.) e la pellicola su cui sono le immagini. La moviola è comunemente costituita da un robusto tavolo su cui sono quattro piatti girevoli che servono a portare: due, la pellicola su cui sono fotografate le immagini e due la pellicola su cui è fotografata la Banda sonora; da un sistema per vedere la pellicola in una piccola proiezione, da una testa sonora, da un meccanismo di trasporto per marcia in avanti e in indietro, da un amplificatore con altoparlante.

Museum of Modern Art, New York, Film Library. Filmoteca (v.) americana, unita ad una biblioteca cinematografica, ad un archivio (raccolta di documenti e fotografie) e ad un ufficio di noleggio per film aventi una particolare importanza nella storia della cinematografia. Reparto indipendente del Museo di Arte Moderna a New York (fondatore Rockefeller), a cui collabora l'industria cinematografica americana.
Creata per essere un istituto d'insegnamento, la Film Library vuol far conoscere il cinema come una nuova ed indipendente forma di espressione da un lato, e dall'altro come specchio delle varie forme di espressione di un'epoca. Un compito particolare della F.-L. è quello di promuovere nel mondo accademico lo studio del cinema, fornendo il materiale necessario e le direttive. Nell'anno accademico 1937-1938, 175 scuole richiedono alla F.-L. di fornire loro il programma cinematografico, ed in numerosi centri vengono fondate locali Film-Societies (di regola per l'opera comune di un museo d'arte e di una università). Nello stesso anno la F.-L. tiene la sua prima serie di corsi su la storia, l'estetica e la tecnica del cinema alla facoltà di scienza dell'arte presso

la Columbia University. Da allora numerose scuole ed università degli Stati Uniti aprono reparti cinematografici. Oltre questo, la F.-L. dispone per il noleggio di due esposizioni circolanti, una sulla storia del cinema americano, l'altra sulla produzione di un film a soggetto. Direttore della F. L. è J. E. Abbott, conservatrice I. Barry.

Musica cinematografica. Termine generico che indica tutta la musica scritta per un film. La musica in un film può essere considerata come accompagnamento o accentuazione della parte visiva nel film. Nel primo caso essa offre soltanto uno sfondo sonoro all'intreccio (per esempio al posto dei rumori dove il dialogo fosse limitato); nel secondo caso essa pone un accento particolare su certe scene od azioni, condensandone e rendendone più intenso il significato, e dando un maggior rilievo a certi quadri o momenti psicologici. Il compositore non deve perdere di vista una tale premessa al suo lavoro onde poter accordare perfettamente la musica che sta scrivendo alla scena cui è destinata. Egli riceverà perciò dal regista o dal montatore, che collaborano con lui, i dati precisi sul contenuto e la lunghezza delle scene che dovranno essere musicate, nonché l'indicazione degli accenti più importanti; ciò naturalmente dopo che le scene siano state girate e montate. Prima di procedere al suo lavoro il compositore dovrà in ogni caso osservare attentamente la pellicola pronta, prendere le annotazioni per gli accenti, ecc. Durante la registrazione del suono il direttore d'orchestra dovrà attenersi rigorosamente al tempo ed agli accenti segnati sullo spartito. Generalmente dopo la registrazione del suono qualche correzione nel film si rende ancora necessaria.

La musica cinematografica può anche venir considerata di per sé stessa. Ossia un film può essere realizzato in base ad una composizione già esistente, oppure scritta appositamente per esso. In tal caso la registrazione del suono si fa prima che il film venga girato. La banda sonora, o un disco prodotto sincronicamente (per esempio per le prese in esterno), si ascoltano allora con l'aiuto di un altoparlante e contemporaneamente viene realizzato il corrispondente quadro visivo. Questo procedimento è in uso per le scene di canti, balli, marcie, e viene chiamato Play-back (v.). Sovente non solo quadri staccati ma interi film vengono realizzati in questo modo, per es., operette, riviste. Infine un film si può valere di musica intrinseca al soggetto e all'intreccio; nel senso che, escludendo i realizzatori qualsiasi «commento musicale», la musica, provenendo da fonte visibile o presunta (suonatori, un fonografo, la radio, ecc.) rientri come Materiale plastico (v.) nell'opera cinematografica. (v. Regista, Montaggio, Sonoro, Film—; Registrazione del suono, Sincronizzazione).

Musicisti, Film di—. Ha per tema centrale la vita (o un episodio della vita) di un musicista (compositore, direttore d'orchestra, virtuoso), o di un'intera orchestra, e permette in tal modo un vasto impiego di pezzi musicali. Con l'invenzione del sonoro e in particolare dopo il buon successo del film di Willy Forst « Leise flehen meine Lieder » sulla vita di Schubert, numerosi film sulla vita di musicisti vengono realizzati.

Muto, Cinema—. Il cinema dalle origini alla invenzione del Sonoro (v.) dopo la quale, peraltro, continua ancora per qualche tempo. Secondo talune enunciazioni dell'Estetica (v.) il Cinema, detto al-

tresì Arte muta non dovrebbe fruire che delle peculiarità offertegli dai mezzi figurativi e ritmici determinati dalle immagini silenziose. La più compiuta espressione del cinema muto è raggiunta allorché si realizzano film senza Didascalie (v.), nei quali hanno una parte predominante la Distanza dall'oggetto ripreso (v. Distanza di presa), la mimica degli attori, il Montaggio (v.).

Muto, Film—. Film non sonoro, quale esistente dalla nascita del cinema, sino alla invenzione del sonoro. Tuttora il film non viene ripreso, in tutti i casi, nella forma definitiva di film sonoro; bensì, spesso, ripreso muto e quindi sonorizzato (v. Sonorizzazione, Sincronizzazione). Nella presa si tiene conto tuttavia, per quanto riguarda le dimensioni del Fotogramma (v.), delle esigenze del suono. (v. Formato, illustrazioni). La Frequenza di presa (v.) del film muto, è fino alla invenzione del sonoro di 16 fot./sec.

Mutoskop. Apparecchio della preistoria del cinema, inventato da Casler nel 1866.

N

Narratage. Modo narrativo del film adottato con questo specifico nome in forma concreta nel film « Power and Glory » (regista William K. Howard, sceneggiatura di Preston Sturges, produzione di Jesse L. Lasky). L'azione che si svolge sullo schermo è raccontata da uno o più personaggi, secondo un determinato punto di vista. In forma di monologo cinematografico il « narratage » è adottato da Sacha Guitry. Suggestiva applicazione è quella fattane da Orson Welles in « Citizen Kane ». Il narratage consente particolari soluzioni di racconto cinematografico, specifiche invenzioni e trovate nell'Inquadratura (v.) e nei Movimenti di macchina (v., e inoltre: Soggettivazione della M. d. P.); in genere: uno soluzione sintetica di fatti e avvenimenti. Il narratage corrisponde in certo senso al commento parlato dei documentari. In un film che fosse tutto raccontato con questo sistema, privo di dialoghi esplicativi, sarebbe facile la diffusione in tutti i Paesi senza ricorrere al Doppiaggio (v.), solo trasponendo nelle varie lingue il commento parlato.

Narrazione cinematografica. La narrazione cinematografica consiste nella narrazione per immagini e suoni. Il racconto cinematografico viene definitamente determinato solo allorché il Montaggio (v.) del film è finito. Infatti la ripresa dei vari Quadri (v.) non avviene di seguito nell'ordine con cui i quadri stessi verranno proiettati, ma secondo un ordine stabilito dal Piano di lavorazione (v.).

Nastro d'argento. Segno di distinzione attribuito annualmente in Italia dal Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici a film, registi, attori e tecnici del cinema italiano. Vi concorrono i film (e coloro che vi hanno preso parte) prodotti dal 1° luglio al 30 giugno di ogni anno.

Nastro di partenza. È detto altresì coda di testa del film. Consiste in una striscia di pellicola protettiva della copia del film pronta per la

proiezione. Con analogia alla Coda (v.) di testa della Pellicola (v.) vergine, deve permettere la messa in macchina della pellicola e far sí che il Proiettore (v.) possa gradualmente raggiungere la Frequenza (v.) normale allorché il primo fotogramma raggiunga il finestrino di esposizione. Subito dopo il nastro di partenza del primo rullo appaiono i Titoli di testa (v.). Talvolta una musica introduttiva può avere inizio prima dei titoli stessi. Il nastro di partenza del primo e dei rulli successivi, reca la indicazione del numero del rullo e talvolta alcuni fotogrammi recanti la immagine (che non va proiettata) di un volto femminile (nel film americano: Provino, v., di stampa), e altri contrassegni. Al principio di ogni rullo è attuato lo Spostamento di 19 fotogrammi (v.) tra la pellicola dell'immagine e quella del suono (Spostamento di sincronismo). Il nastro di avviso si protrae fino al primo fotogramma, dove la pellicola raggiunge la frequenza di 24 fot/sec. e deve corrispondere alla « controstriscia » del finale del rullo precedente, affinché il primo fotogramma possa seguire con attacco immediato, all'ultimo del precedente: a tale scopo il nastro di partenza reca segni d'avviso per l'apertura dell'otturatore, della lanterna e per l'attacco del sonoro, mentre in posizioni corrispondenti sulla « controstriscia » sono i segni d'avviso per l'attacco del secondo proiettore e del cambio del sonoro.
È prevista l'introduzione di un nastro di partenza a valore internazionale. I tratti finali d'ogni rullo vengono chiamati, come già detto, controstrisce e quello dell'ultimo rullo reca la parola « fine » (in film sonori con musica finale) e, con qualche vantaggio, nuovamente gli elenchi artistici e i nomi dei principali attori.
Sia i nastri di partenza che quelli di fine di rullo, con l'andare del tempo si deteriorano e andrebbero sostituiti con altri nuovi.

Nazionale, Film—. Ogni film che sia prodotto da elementi di una determinata nazione e, in particolare, che risponda a requisiti peculiari (paesaggio, ambiente, personaggi, vicenda) di questa o quella nazione. Il film considerato « nazionale » gode, in certi Paesi, di speciali prerogative; la produzione di film nazionali è tutelata e incrementata da leggi, disposizioni, decreti.

Nebbia, Effetto di—. Si suole realizzare di solito in luce solare. La scena è annebbiata artificialmente o a mezzo di recipiente in vetro pieno di fumo.

Negativo. È il Materiale cinematografico (v.) impressionato nella Macchina da presa (v.): risulta annerito sulle parti dove ha battuto la Luce (v.), mentre le parti oscure dell'oggetto ripreso risultano chiare. Nel film in bianco e nero avviene perciò un invertimento dei valori d'illuminazione che, nel film a colori, corrisponde a un invertimento del valore cromatico (Negativo in Colori complementari). Per ottenere, in riproduzione, un Positivo (v.) a giusti valori tonali si procede ad una impressione nello Stabilimento di sviluppo e stampa (v.) dove l'immagine viene riprodotta su una Pellicola (v.) vergine che viene impressionata attraverso il negativo.
Durante il processo di Inversione, lo stesso Negativo si trasforma in Positivo, si impressiona di nuovo la pellicola invertibile dopo averla spogliata dei granuli d'argento già impressionato. Film a colori in procedimenti a più strati vengono inoltre colorati nei diversi Nella Macchina da presa il Nega-

tivo vergine da impressionare viene disposto con l'Emulsione (v.) rivolta verso l'Obiettivo (v.).

Negri, Film di—. 1) Documentario che descrive la vita dei negri. 2) Film a soggetto nel quale negri (almeno come attori) interpretino un soggetto secondo la loro ideologia. Esempi « Hallelujah! », « Green Pastures ».

Nickelodeons. Sono cosí dette in America le prime sale di spettacolo cinematografico, il cui nome deriva dal prezzo d'ingresso consistente in una moneta di « nichel ». Nel loro arredamento sono i precursori dei cinematografi di lusso odierni. I « nickelodeons » hanno una grande importanza finanziaria per i magnati del cinematografo che li gestiscono, costituendo in tal modo la base dell'industria cinematografica.

Noleggiatore. Persona o ditta che provvede al Noleggio dei film (v.).

Noleggio dei Film. Consiste nella fase intermedia tra produzione e proiezione del film. Corrisponde, quindi, alla distribuzione del film. Il noleggio è fatto dal noleggiatore. Di regola deve già prima della realizzazione di un film coprire una parte delle spese relative (vedi: Acquisto in blocco, e A. a scatola chiusa): il proprietario di cinematografo deve consegnare fin dall'inizio una certa percentuale del suo introito lordo (contratto percentuale) con cui egli garantisce un certo introito minimo (Somma di garanzia, v.). I film vecchi (valorizzazione delle rimanenze) si danno per un prezzo fisso basato sulla richiesta più o meno grande (contratto di acquisto in blocco). Le grandi case di produzione hanno generalmente proprie organizzazioni per il noleggio, quelle piccole si rivolgono ai noleggiatori o vendono direttamente.

Norme di sicurezza. Le norme di polizia per la costruzione e la sicurezza delle sale di spettacolo sono assai diverse da nazione a nazione. Comprendono: costruzione e attrezzatura di Sale di proiezione (v.): disposizioni circa ingresso, passaggi, uscite di sicurezza, spazio riservato agli spettatori, posti a sedere, disposizione della Cabina di proiezione (v.) che non deve avere comunicazione alcuna con la sala; magazzinaggio, imballaggio e trasporto della pellicola (disposizioni sui materiali in celluloide, disposizioni su trasport postali, ferroviari, marittimi ed aerei); disposizioni edili-sanitarie di polizia per riprese cinematografiche, per stabilimenti di produzione o lavorazione della pellicola (impiego di giovani o ragazzi); licenza per Sale di proiezione; istruzione ed esami degli operatori da cabina.

Norvegese, Cinema—. Gli sviluppi del cin. norv. rientrano nell'ambito della cinematografia scandinava, avvenendo tra l'uno e l'altro dei paesi nordici, scambi di attori e tecnici. Una produzione specificamente norv. è assai limitata. Si ricordano i film « Il raccolto della terra » (1917) di Gunnar Sommerfeldt, « Laila » (1939) di G. Schneevoigt, « Bastard » (1941) di Helge Lunde.

Notte, Presa di—. La Presa (v.) di scene notturne può venire effettuata in Teatro di posa (v.) o in Esterno (v.) naturale: di notte o durante il crepuscolo con illuminazione idonea e pellicola particolarmente sensibile; di giorno (effetto lunare) con Filtro (v.) rosso cupo dinnanzi all'Obiettivo (v.) della Macchina da presa (v.) e uso di pellicola fabbricata per ottenere effetti notturni (per es. Pellicola « R »).

Numeretti sul Negativo. Per facilitare, durante il Taglio (v.) del

Negativo (v.), la ricerca dei pezzi di pellicola corrispondenti alla Copia di lavorazione (v.) le ditte di fabbricazione della Pellicola (v.) provvedono a contrassegnare con numeri progressivi, composti di solito di una lettera dell'alfabeto e di sei cifre, alla distanza di ogni tanti (di solito 16) Fotogrammi (v.), il Negativo stesso. I numeretti di identificazione vengono riprodotti sul Positivo (v.) mediante la Stampa (v.).

Numero dell'emulsione. È un distintivo di fabbricazione della ditta costruttrice per la definizione dell'Emulsione (v.) nella pellicola vergine. Esso è riprodotto sul bordo della pellicola Negativa (v.) ogni tanti fotogrammi.

O

Obiettivo. Sistema di lenti che determina il convogliamento dei raggi luminosi che penetrano nella Macchina da presa (v.) o quelli che escono dal Proiettore (v.). Intercambiabile, per la scelta della grandezza d'immagine in conformità alla distanza (vedi anche: Fuoco fisso), con Diaframma (v.) interno. Le migliori Macchine da presa (v.) sono dotate di una serie di obiettivi di diversa Lunghezza focale (v.). La lunghezza focale determina l'« angolo di campo » e di conseguenza l'Angolo di immagine. L'Obiettivo « grandangolare » (25 mm.), a piccolissima lunghezza focale, dà un campo più grande che non quello a lunghezza focale normale e che per il film di formato normale (v.) è di circa 50 mm., e nel film di Formato ridotto (v.) di circa 25 mm.; col 100 mm., e rispettivamente col 50 mm. nel formato ridotto, ha inizio la serie dei teleobiettivi che ingrandiscono da distanze notevoli anche particolari.
La scala degli obiettivi in dotazione di una Macchina da presa (v.) dipende dalla casa fabbricante. Gli obiettivi in uso oggidí hanno le seguenti lunghezze focali: 25 mm., 28 mm., 32 mm., 35 mm., 40 mm., 50 mm., 60 mm., 75 mm., 100 mm., 135 mm., 250 mm., 400 mm. Di solito una normale Macchina da presa (v.) è dotata di una serie di obiettivi da 4 a 6 distribuiti con criterio fra quelli più in uso (dai 25 mm. ai 100 mm.).
La conoscenza delle leggi ottiche e prospettiche si accompagna a quella della lunghezza focale degli obiettivi. Un oggetto posto a distanza X da un obiettivo di breve lunghezza focale (grandangolare), apparirà delle stesse dimensioni qualora sia visto a distanza Y, molto maggiore da un obiettivo di lunga distanza focale. Senonché muta, nei due casi, lo sfondo: poiché gli oggetti lontani nel primo caso appariranno piccoli, nel secondo più grandi. E muta di conseguenza la composizione della Inquadratura (v.). La scelta dell'obiettivo viene fatta dall'Operatore (v.) allorché il Regista (v.) sia privo di conoscenze tecniche. Egli può peraltro indicare all'operatore l'effetto che vuole raggiungere e l'operatore provvedere di conseguenza. Spesso l'operatore può consigliare il regista circa una soluzione piuttosto che un'altra.

Obiettivo a lunghezza focale variabile. Vedi Transfocator.

Odoroso, Film—. Brevetto svizzero di Hans E. Laube e Rob. Barth:

sotto la denominazione di Ripresa Cinematografica Odorosa (OTP) 1939-40, preparato per l'Esposizione Mondiale di New York. Principio ancora segreto: l'« antenna degli odori » è una apparecchiatura sincronizzata col Proiettore (v.) di film sonori, viene guidata in modo completamente automatico ed emette in platea in ispecial modo ventilata, comunque grande sia, tracce di un gran numero (circa 4.000) di odori altamente concentrati. Primo film odoroso: « Il mio sogno », produzione Pro Film, Zurigo: Regìa di Rudolf Eger.

Operatore di cabina. Operatore significa propriamente colui che fa agire una apparecchiatura. Operatore di cabina o di proiezione o proiezionista è colui che cura la Proiezione (v.) del film. Nei primi tempi del cinema gira la manovella della macchina di proiezione che oggi agisce elettricamente.

Operatore di presa. Nei primi tempi del cinema è colui che con la macchina da presa realizza il film, usando le primitive macchine non solo per la Presa (v.), ma anche per la Stampa (v.) e la Proiezione (v.). È anche il proprio Regista (v.). Con la suddivisione degli incarichi nella realizzazione del film raggiunge l'importanza di un tecnico della presa, con pura funzione di registrazione fotografica dell'immagine. L'evoluzione del film, come espressione (linguaggio) visivo, induce sempre più l'operatore a servire la funzione espressiva del film stesso. Se da un lato le possibilità creative dell'operatore debbono essere subordinate all'insieme artistico dell'opera filmistica, d'altro canto il Regista, durante la realizzazione può adattare il suo lavoro allo stile personale dell'operatore, fidandosi della sua intelligenza e delle sue possibilità espressive. Nella moderna realizzazione di film spettacolari vengono impiegati talvolta operatori diversi per le riprese in Interno (v.) e per quelle in Esterno (v.); (v. anche Direttore della fotografia). Si suole distinguere inoltre l'operatore che dà le disposizioni circa la Illuminazione (v.) e il Diaframma (v.) e che quindi conviene chiamare Tecnico della Fotografia, dall'operatore di macchina, cioè colui che controlla l'azione e l'Inquadratura (v.), eseguisce i Movimenti di macchina (v.). Qualche Regista ritiene opportuno assumere egli stesso la funzione di operatore di macchina.

Operetta, Film—. Tipo di film basato di solito su una operetta teatrale o commedia musicale o vaudeville; particolarmente in voga dal primo periodo del cinema sonoro. Per i loro valori contrappuntistici (v. Contrappunto) sono degni di nota film quali: « Drei von der Tankstelle » di W. Thiele, « Der Kongress tanzt » di E. Charell.

Ordine del giorno. È la tabella che giorno per giorno durante la lavorazione di un film viene esposta a cura del Direttore di produzione (v.) e da questi precedentemente compilata, all'ingresso dello Stabilimento (v.) nel caso che si debbano realizzare scene di interni; o in posto visibile nel luogo dove fa capo la comitiva del film, nel caso che si debbano realizzare scene di esterni, lontano dallo stabilimento.
Nell'ordine del giorno sono indicati gli ambienti nei quali avverrà la ripresa, i nomi degli attori che vi prenderanno parte, il fabbisogno di scena, i costumi che gli attori dovranno indossare. Sono indicate poi le ore in cui gli attori e tecnici dovranno trovarsi in Teatro di posa (v.) o nella lo-

calità destinata alle riprese, pronti per il loro lavoro.

Orizzontare. Se si vuole che l'immagine sia diritta a piombo nel Quadruccio di presa (v.) il treppiede deve essere orizzontato ossia messo in posizione orizzontale, cosa resa possibile per mezzo di piccole livelle applicate alla Macchina da presa (v.) o alla tavola del treppiede.

« **Oscar** », vedi: Academy Award.

Oscillazioni, Teoria delle—. Campo collaterale della Scienza del cinema (v.): teoria delle oscillazioni ondiformi (longitudinali o trasversali) di masse o di mezzi elettromagnetici (elettroacustica, acustica, ottica).

O.T.P. (Odorated Talking Picture). Termine inglese abbreviato per indicare il Film Odoroso (v.).

Ottica. 1) Studio della Luce e degli Strumenti ottici: campo della Scienza del cinema e della Tecnica cinematografica. 2) Obiettivo della Macchina da presa o del Proiettore. 3) Dispositivo ottico nel Lettore del suono.

Otturatore. Trovasi nella Macchina da presa (v.), nel Proiettore (v.), nella Moviola (v.). Consiste in un'apparecchiatura ruotante tra l'obiettivo e la pellicola che libera il fascio luminoso mentre la pellicla è ferma, oscurandolo durante la fase di trasporto. È generalmente costruito a settori circolari, oggi per lo più a tamburo ruotante.

Otturatore a settori. Superficie a settore circolare sita dietro l'Obiettivo (v.) della Macchina da presa (v.) o del Proiettore (v.), ruotante su un asse parallelo al fascio luminoso. L'immagine resta scoperta durante la fase d'arresto una o due volte, e coperta durante la fase di Trasporto (v.). L'apertura dell'otturatore può essere regolata tra angoli 0° e 170°-180°. Con la Frequenza di presa (v.) di 24 fotogrammi al secondo, il Fotogramma (v.), con l'apertura di 180° resta esposto per 1/48 di secondo. Diminuendo l'apertura dell'Otturatore, diminuisce di conseguenza il tempo di esposizione di ogni singolo fotogramma, secondo lo schema qui esposto:

otturatore	a 180°	=	1/48	sec.
»	a 140°	=	1/62	sec.
»	a 112°	=	1/77	sec.
»	a 87°	=	1/99	sec.
»	a 66°	=	1/120	sec.
»	a 46°	=	1/187	sec.
»	a 25°	=	1/135	sec.

Non tutte le macchine da presa sono dotate di otturatore a 180°. Naturalmente l'Operatore (v.) provvede, in relazione al tempo maggiore o minore di esposizione del fotogramma, a regolare il Diaframma (v.).

Otturatore a tamburo. Invece dell'Otturatore (v.) a settori oggi entra sempre più nell'uso comune l'otturatore cilindrico o a tamburo (risparmio di spazio) composto da un corpo cilindrico munito di due aperture e ruotante orizzontalmente dinanzi al Canale di esposizione. Specialmente nel Proiettore (v.).

Otturatore universale per dissolvenze. Combinazione tra il Diaframma (v.) ad iride, a tendina verticale e quella orizzontale, che può essere anteposto all'obiettivo della Macchina da presa (v.) per ottenere gli effetti inerenti quali trucchi di ripresa. È costruito in modo da permettere l'uso di mascherini e filtri con la normale macchina da presa. Per il Formato ridotto (v.) costituito sovente da un movimento ad orologeria per l'apertura e chiusura dell'otturatore.

Ozaphan (pellicola). Conosciuto fin dal 1927, Materiale cinematografico per il Formato ridotto (v.) 16 mm., Positivo. Cellophan indurito a mezzo di laccatura ed imbevuto di sostanze sensibili alla luce con procedimento Diazo. Spessore: circa la metà della pellicola normale, perciò maggior metraggio d'avvolgimento, più del doppio: richiede però speciale costruzione del canale di esposizione e delle bobine per l'avvolgimento. Poco sensibile alla luce: Stampa (v.) a mezzo di positivo di speciale lavorazione (Matrici): resistente alle graffiature poiché l'immagine è contenuta in tutto lo spessore del cellophan.

P

Paesaggio nel film. Il paesaggio nel film può essere: a) oggetto: in film culturali, d'insegnamento e documentari, ecc. Si tratta qui di cogliere le caratteristiche in tutti i loro aspetti e di fonderle quindi in una rappresentazione corrispondente alla realtà; b) uno dei fattori dell'intreccio nei film sportivi ed in quelli in cui l'azione si svolge nella natura; c) elemento dell'ambiente o dello stile in documentario o in film a soggetto. d) semplice sfondo, ma anche come tale mai privo d'importanza.

Pancromatica, Pellicola Negativa—. Pellicola la cui Emulsione (v.) è sensibile a tutti i colori o per lo meno a una vasta gamma di essi.

Panoramica. È uno dei Movimenti di macchina (v.) più usati. Si ottiene facendo ruotare o inclinare la Macchina da presa (v.) su un perno detto testa panoramica posto sul treppiede sotto alla macchina stessa. La panoramica può essere orizzontale (ingl. panning), verticale (ingl. tilting), diagonale o composta. La panoramica si adopera per: prendere la veduta di un esteso panorama (da cui il nome), per eseguire oggetti in movimento, per passare da un oggetto ad un altro. Interessante la sua applicazione quale movimento di macchina soggettivo, cioè rispondente al movimento dello sguardo di un personaggio. (v. Soggettivazione della Macchina da Presa).

Panoramicare. Azione corrispondente al movimento di macchina detto Panoramica (v.).

Pantachrom. Sistema di film a colori. Vedi: Colore V, 11.

Parallasse. Spostamento apparente tra l'Immagine (v.) di campo nel Mirino (v.) e l'immagine nel Quadruccio (v.) di esposizione della Macchina da presa (v.), in dipendenza della distanza dall'oggetto da riprendere. Un mirino di macchina, il cui Asse ottico (v.) risulti parallelo all'asse ottico dell'Obiettivo (v.), dà sempre una immagine diversa da quella che risulta sul quadruccio di esposizione. Correzione di parallasse è detto l'accoppiamento tra la messa a fuoco telemetrica dell'obiettivo ed il sistema d'inquadratura del mirino.

Paraluce universale (Compendio). Dispositivo che viene fissato alla

parete anteriore della Macchina da presa (v.) per schermare luci laterali eventualmente incidenti, e per realizzazione di alcuni trucchi di presa (v. Trucchi ed Effetti speciali). Parti componenti: 1) una piattaforma di base che può essere ribaltata verso la parte anteriore e permettere così il cambio degli obiettivi, 2) un soffietto rettangolare intermedio, 3) un telaio ruotante che permette l'uso di filtri, ecc., 4) un soffietto conico con cornice ribaltabile per l'uso di mascherini sistemati a mezzo di speciali spinotti.

Parasole. Attrezzatura d'Obiettivo (v.) per impedire azione di luci frontali o laterali: per lo più tubolare.

Parasole, Schermo—. Bandiera nera rettangolare, in metallo o materiale plastico, per schermare luce che cade direttamente sull'obiettivo. Regolabile in direzione a mezzo di snodi, fissato sulla Macchina da presa (v.) o su Paraluce universale (compendio) (v.).

Parasole a soffietto. Rassomigliante esteriormente al Paraluce universale (compendio) (v.) con soffietto intermedio, portafiltri non ruotante e soffietto conico non scindibili. Senza cornice anteriore porta-mascherini.

Parco lampade. 1) L'insieme di dotazione di Lampade (v.) a disposizione di un Teatro di posa (v.) o di uno Stabilimento di produzione (v.). 2) Il luogo dove si custodisce il parco lampade stesso.

Parlato, Film—. Con l'invenzione del Sonoro (v.) nasce implicitamente il film parlato. Anzi la ragione principale che sollecita gli industriali, i tecnici alla invenzione del film sonoro, è quella di dare la parola alle figure mute. Il primo film parlato nel quale i personaggi recitano con mimica e parola è « The Jazz Singer » presentato il 23 ottobre 1927. Con la invenzione del film parlato vengono a sorgere numerosi problemi riflettenti la natura intrinseca dell'opera cinematografica, i rapporti fra Teatro e cinema (v.), il Dialogo (v.).

Passa-film. 1) Aiutante del Montatore (v.) che eseguisce le Giunte (v.) sulla Copia di lavorazione (v.). 2) Aiutante del Noleggiatore (v.) che revisiona le Copie (v.) che entrano ed escono. 3) Aiutante del Proiezionista (v.) che revisiona le Copie dei film da proiettarsi o proiettate.

Passaggio (del film). E' così detta soprattutto nell'ambito del Noleggio (v.) e dell'Esercizio (v.) la Visione (v.) o la Proiezione (v.) singola del film. Si dice pertanto che un film « ha fatto X passaggi » a seconda del numero X di volte quante è stato proiettato.

Passaggio di quadro. Nel film il passaggio da un Quadro (v.) ad un altro, o da una Inquadratura (v.) ad un'altra avviene: a mezzo di semplice Taglio (v.) ossia di Stacco (v.) e Attacco (v.); a mezzo di Dissolvenza (v.), a mezzo di passaggio con mascherino. Il passaggio per dissolvenza in chiusura e in apertura indica di solito un lungo passaggio di tempo, il passaggio per dissolvenza incrociata indica di solito un breve passaggio di tempo: questo secondo viene talvolta sostituito dal passaggio per mascherino. Tutti questi mezzi vengono determinati quasi sempre fin dalla fase di Sceneggiatura (v.), vengono tecnicamente trattati durante il Montaggio (v.).

Passo, Passo ridotto. Passo è la distanza che intercorre fra il punto

centrale di due Perforazioni (v.) corrispondenti di ciascun Fotogramma (v.). Con l'espressione « passo a uno, a due, a sedici, a ventiquattro » si intende indicare la Frequenza di presa o di proiezione (v.) cioè il numero dei fotogrammi impressionati o proiettati in ogni secondo. Impropria è la definizione, talvolta in uso, che confonde passo (« passo normale, passo ridotto, passo 16 mm. » ecc.) con Formato (v.) per indicare le dimensioni della pellicola e in particolare la sua larghezza. Nel Formato 35 mm. il passo è di mm. 19. Nel Formato 16 mm. il passo è di mm. 7,6.
Le dimensioni di ciascun foro, nella pellicola di formato 35 mm. sono di mm. 1.98×2.79. La distanza fra un foro e l'altro è di mm. 4.75; tra due punti di fori corrispondenti è perciò di mm. 19, misura che corrisponde al « passo » della pellicola.

Pellicola annerita. Contrario di Pellicola trasparente (v.): pellicola completamente esposta ed uniformemente annerita dal bagno di sviluppo. Dicesi anche « pellicola nera » o « coda nera » (v. Coda).

Pellicola cinematografica. Pellicola usata a scopi cinematografici, di contro quella larga e non perforata usata a scopi fotografici professionali o per dilettanti. Per scopi fotografici, in apparecchi di piccolo formato (Leica, Contax) è usata pellicola cinematografica (larghezza 35 mm.) con perforazione, che consente fotografie di formato 36 mm. × 24 mm. (v. Formato; Pellicola invertibile; Pellicola, Fabbricazione della —, Materiale cinematografico).

Pellicola di sicurezza. Secondo l'8° Congresso internazionale di fotografia scientifica ed applicata (Dresda, 1931): Materiale cinematografico difficilmente infiammabile che non contenga più del 0,36 % di sostanze azotate (acetilcellulosa): il Supporto (v.) non deve infiammarsi entro 10 minuti a temperatura di 300 gradi Celsius ed una striscia di prova di 300 mm. deve ardere, quando sia liberamente appesa, per almeno 45 sec.: per spessori di meno di 0,8 mm. (Ozaphan) almeno per 20 sec. Dal 1938, a seguito di convenzioni fra le grandi fabbriche di Pellicola di Formato ridotto (v.), questa è realizzata soltanto con supporto di sicurezza. L'introduzione di tale materiale nella fabbricazione di pellicola di Formato normale (v.) è stata fino ad oggi ostacolata dalla poca capacità di resistenza. E' stata tuttavia adottata per l'Agfacolor (v. Colore). Secondo il Comitato ISA 36, la pellicola di sicurezza oltre la marca di fabbrica della casa produttrice deve recare anche la denominazione ISA almeno ad intervalli di 250 mm.

Pellicola, Fabbricazione della —. Fabbricazione del materiale cinematografico: a) Fabbricazione del Supporto (v.): da Nitrocellulosa (celluloide) il cui materiale di partenza consiste in cascami di cotone in soluzione di acido solforico e acido nitrico, da cui si ottiene appunto nitrocellulosa che viene lavorata con canfora e solventi organici (etere solforico, alcool, acetone) fino ad essere ridotta ad un impasto morbido e chiaro che viene filtrato con cura. Nella Pellicola di sicurezza (v.) in luogo di nitrocellulosa viene usata acetilcellulosa. Una laminatrice la riduce in striscie senza fine (spessore a seconda del materiale, 0,08-0,20 mm., tolleranza di pochi millesimi di mm., larghezza sopra 1 m.) che vengono essiccate in aria condizionata e depurata. Prima dell'avvolgimento la super-

ficie viene finemente ruvidizzata. b) Fabbricazione dell'Emulsione (v.), dispersione in gelatina di soluzione acquosa di nitrato e di bromuro d'argento: raffreddamento ed essiccamento; lavaggio da sali nocivi: « processo di maturazione ». c) Stesura dello strato: fusione, filtraggio, ed aereazione dell'emulsione: regolare stesura dell'emulsione sul supporto che scorre di moto uniforme nella speciale macchina stenditrice: asciugamento nella così detta « essiccatrice », dove la pellicola, disposta in anse di parecchi metri di lunghezza, è attraversata da una corrente d'aria ben condizionata: avvolgimento in lunghezze da 2 a 305 m. d) Finitura: taglio in nastri di 35, 16, 9,5, 8 mm. di larghezza a seconda del Formato (v.); perforazione ed imballaggio delle striscie finite.

Pellicola invertibile. I cinedilettanti (v.) lavorano per lo più con pellicola invertibile 16 mm. che dopo il primo Sviluppo (v.) subisce uno sbiancamento ed una nuova esposizione e sviluppo, così che le parti prima non esposte risultino annerite mentre le altre vengono rese trasparenti dando così luogo ad una immagine positiva sulla stessa pellicola (v. Formato ridotto).

Pellicola vergine. È il Materiale cinematografico (v.) grezzo, cioè la pellicola non ancora impressa nè lavorata. Vedi anche: Pellicola, Fabbricazione della — e Materiale cinematografico.

Perforazione. Perforazione marginale della pellicola (nel formato 9,5 mm. è nel mezzo) per la presa della griffa del sistema di trasporto (griffa, ecc.). Prodotta con punzonatura di precisione, tolleranza 0,001 mm. La perforazione della pellicola positiva è, di solito, diversa da quella del negativo. Normale odierna (pellicola 35 mm.): altezza del foro: negativo mm. 1,86, positivo mm. 1,98, larghezza mm. 2,79, distanza tra i centri di due fori mm. 4,75 (4 fori ogni fotogramma).

Periodo di lavorazione. È il periodo prefissato, nell'andamento di produzione di un film, per la Ripresa. Varia in dipendenza della qualità e della lunghezza del film, del paese di produzione, dell'esattezza del lavoro di preparazione e delle Condizioni di ripresa.

Persistenza delle immagini. Persistenza delle immagini sulla retina dell'occhio, dovuta a inerzia della rigenerazione del pigmento che si scolora durante il processo di visione. Tale persistenza delle immagini è la base biologica per la realizzazione di una illusione di movimento durante l'osservazione di singole immagini ferme che si susseguano rapidamente quali singole fasi di un movimento analizzato cinematograficamente.

Piano americano. È così detto quel tipo di Inquadratura (v.) che sta tra la Figura intera e la Mezza figura: cioè comprende, all'incirca, una figura umana tagliata all'altezza del ginocchio. (v. Distanza di presa).

Piano di lavorazione. È il progetto per la realizzazione di un film compilato dal Direttore di Produzione (v.) e dai suoi assistenti con la collaborazione del Regista (v.) e del Produttore (v.), in relazione alla Sceneggiatura (v.) del film, delle disponibilità degli attori, delle circostanze, ecc. Consiste in una tabella in cui sono colonne verticali e colonne orizzontali. A sinistra delle colonne orizzontali, sono elencati i nomi, uno sotto l'altro, degli attori che prendono parte al film. Le colonne verticali sono in alto, raggruppate, a due a tre e più numeri; ad ogni

colonna verticale, infatti, corrisponde un numero che indica un giorno. I raggruppamenti indicano i diversi ambienti. Nelle intersezioni tra le colonne verticali e quelle orizzontali, sono indicati con segni i giorni in cui questo o quell'attore è impegnato nella lavorazione. Sotto ciascuna colonna verticale sono i numeri dei Quadri (v.) che si presume saranno ripresi per ogni giorno. L'ordine della ripresa non segue la sceneggiatura, ma è subordinata agli ambienti.
Un film non viene girato tutto di seguito, quadro per quadro; può darsi che il finale sia girato prima del principio, che nello stesso giorno si giri una scena che va al centro del film e una scena che va messa verso la fine. Di solito, vengono realizzati prima tutti gli Interni (v.), quindi gli Esterni (v.). Gli interni sono raggruppati per ambienti; si girano perciò via via le scene di questo o di quell'ambiente; in ogni ambiente i quadri sono raggruppati a loro volta secondo le positure della Macchina da presa (v.). (V. anche: Girare).

Piano medio. Tipo di Inquadratura (v.) che comprende all'incirca una mezza figura. (v. Distanza di presa).

Picture. Termine americano, derivato da « Motion Picture » o « Moving Picture » (Quadro in movimento) che indica specificamente il Film (v.) inteso come opera dell'arte e della industria cinematografica.

Pioggia, Effetto di—, sulla Pellicola. Trattasi di graffiature in senso verticale (polvere, granuli d'argento liberatisi ecc.) specialmente all'inizio, alla fine di ogni rullo di pellicola, cioè sulle parti della pellicola maggiormente esposte. Si può in parte eliminare mediante Rigenerazione (v.) della pellicola.

Pioggia, Prese di—. Non sempre è possibile sfruttare in un film la pioggia naturale. Spesso la pioggia naturale non riesce a dare l'effetto voluto. Si ricorre allora all'espediente di pioggia artificiale, con adeguati mezzi tecnici (spruzzatori, ecc.). In Teatro di posa (v.) durante la ripresa di Interni (v.), allorché oltre una finestra o una porta sia necessario mostrare la pioggia, l'espediente artificiale è generalmente adottato.

Pittoresco. Il termine definisce uno stile secondo il quale si rinuncia al particolare ed alla precisa raffigurazione delle singole parti di un quadro, a favore di un effetto d'insieme più diretto e più espressivo. In questo hanno la massima importanza una giusta disposizione o concentramento degli effetti di luce, la scelta degli obiettivi e dei filtri (v. « Flou »). Pittoresco è detto altresì un film che riproduca caratteri ambienti folcloristici.

Pittura e Cinema. Intendendosi il cinema quale espressione dell'Arte figurativa, è possibile istituire rapporti con la Pittura nell'esame estetico del Film, specialmente col film a colori. Nella composizione del Quadro (v.) o dell'Inquadratura (v.), nella disposizione degli elementi umani e inanimati che lo compongono, nella illuminazione, il Regista (v.) può rifarsi a schemi propri della pittura. Il famoso animale, ritratto con più paia di gambe così da dare la illusione del movimento e scoperto nella caverna d'Altamira è un primordiale tentativo di pittura animata. I dipinti di carattere « narrativo », le storie di questo o quel Santo, costituiscono, in certo senso, un precedente al cinema inteso come narrazione figurata. In tempi più recenti, certi film, rifacendosi alla pittura di una determinata epoca

o di un determinato autore (« La kermesse héroïque » a Peter Breughel, « Rembrandt » a Rembrandt, ecc.) ripropone nuovamente lo studio dei rapporti fra pittura e cinema. Interessanti gli esperimenti di « pittura animata » di Alexeiev (« La notte sul Monte-Calvo »). I Disegni animati (v.) a colori sono, infine, esempi di un accostamento tra le due espressioni artistiche.

Plafoniera. Lampade (v.) da soffitto per Illuminazione (v.) generale del Teatro di posa (v.).

Plastico, Film—. Vedi Stereoscopico, Film—.

Play-Back. È il procedimento per cui una scena durante la quale un attore suona, canta o dice, viene registrata prima sulla Colonna sonora (v.). La colonna sonora viene poi riprodotta e quindi ascoltata in Teatro di posa (v.). Durante la Presa (v.) della immagine che vi corrisponde, al suono si adegua l'attore con il movimento delle labbra e la mimica. Talvolta un attore di bella presenza sostituisce il cantante: si tratta, in certo senso di un Doppiaggio (v.) a rovescio.

Poema, Film—, o Poema cinematografico. E' così definito un tipo di film che rientra in certo senso nell'ambito dell'Avanguardia (v.): film di libera forma cinematografica senza presupposti narrativi e di intreccio.

Polacco, Cinema—. Gli inizi del cinema pol. risalgono solo al 1908 allorchè alcuni tecnici francesi realizzano « Antonio viene per la prima volta a Varsavia » con l'attore comico Anton Fertner. Con la fondazione dello stabilimento Kosmofilm da parte di Henryk Finkelstein, l'attività di A. Hertz tra il 1912 e il 1913, si dà l'avvio ad una produz. polacca, tuttavia non vasta. Nel 1914 debutta P. Negri. Nel 1915 Hertz e Finkelstein fondano la Sfinks che per lungo tempo costituirà il principale centro cinem. Tra gli altri registi e attori sono H. Brucz, M. Krawicz, E. Puchalski, V. Bieganski, R. Ordynski, J. Lejtes, J. Smosarska, J. Gardan, M. Waszynski, H. Szaro, che svolgono la loro attiv. in periodi diversi. Alcune rare opere oltrepassano i confini della Polonia e appaiono per lo più in Mostre e Festivals.

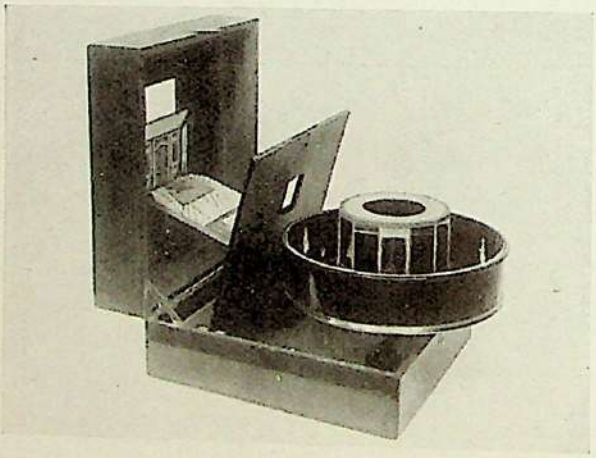
Polizia cinematografica. La polizia, in quanto forza organizzata dello Stato, esercita un'azione di controllo sulla cinematografia: 1) dal lato spirituale la cinematografia costituisce uno dei mezzi più efficaci per influenzare il popolo, e quindi lo Stato ritiene utile intervenire con divieti (v. Censura) per impedire la proiezione di film che contrastino con i princìpi morali e politici dello Stato; 2) dal lato industriale, cosa che si osserva anche per i locali di varietà, i circhi, ecc.; le sale di spettacolo devono essere munite di patente, dare le rappresentazioni in tempo stabilito, ecc.; la persona stessa del proprietario nonché i suoi dipendenti sono sotto controllo (età, reputazione, domicilio, ecc); 3) con norme stabilite da sezioni apposite (polizia edile e polizia del fuoco) la polizia deve prevenire che si possano verificare crolli o incendi nei locali per spettacoli, data la facile infiammabilità del materiale filmico generalmente in uso; la scelta delle località per la costruzione di cinematografi, le dimensioni interne dei locali, il numero dei posti a sedere, le uscite di sicurezza, la cabina di proiezione, tutto è sottoposto al controllo della polizia.

Polizia dell'edilizia. Per le costruzioni cinematografiche bisogna te-

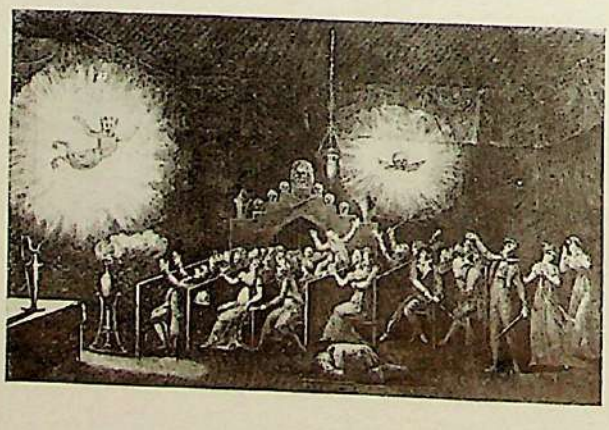
31. PAESAGGIO: Allestimento artificiale di paesaggio cinese in «**The Good Heart**» (1937) di Sidney Franklin.

32. POLACCO, CINEMA: «**Il giorno della grande avventura**» (1935) di Josef Lejtes.

33. PORTOGHESE, CINEMA: «Camões» (1946) di Leitao de Barros: Antonio Vilar.



34. PRASSINOSCOPIO di Emile Reynaud (1878).



35. PREISTORIA. Uno spettacolo di E. G. Robertson (1805).

ner conto di una quantità di prescrizioni atte a prevenire incendi, crolli, ecc. Ogni polizia edile locale ha anche il compito di controllare la costruzione di cinematografi o teatri di posa che venisse effettuata sul suo territorio (posto minimo per ogni spettatore, assestamento della cabina di proiezione, uscite di sicurezza, ecc.). Tutte le prescrizioni riguardanti gli incendi sono dovute specialmente alla pellicola di celluloide, tuttora in uso.

Poliziesco, Film—. Nel film poliziesco l'azione del delitto non è considerata che come secondaria o appena menzionata: il tema centrale è la ricerca del colpevole. L'argomento si presta a particolari soluzioni di intreccio, a creare sospensioni di stati d'animo (v. anche: Criminale, Film—). Alcuni registi, quali Alfred Hitchcock, Fritz Lang, vi si sono dedicati particolarmente.

Polvere. In Teatro di posa (v.) viene eliminata per mezzo di Condizionamento d'aria (v.) per evitare troppa diffusione delle luci. Nelle macchine da presa e da proiezione si evita per mezzo di un rigoroso controllo. È di grande importanza la rigorosa protezione contro la polvere negli Stabilimenti di Sviluppo (v.) e di Stampa (v.), poiché da ciò dipende la pulizia tecnica della Colonna visiva (v.) e della Colonna sonora (v.).

Ponte-luce. Praticabile (v.) sul quale vengono posti gli apparecchi di Illuminazione (v.) degli Interni (v.) in Teatro di posa (v.) ed evetualmente negli Esterni (v.). I ponti-luce sono di varia altezza a seconda dei casi. In teatro di posa essi si trovano oltre i limiti della scena, in alto a 4-8 metri.

Portoghese, Cinema—. Il Portogallo svolge un'attività cinem. limitata, con la produzione di pochi film per ogni anno. Il pioniere della industria portogh. è Manuel M. da Costa Veiga che inizia la sua attiv. nel 1899 valendosi della collabor. di Octavio Bobone. Al principio del secolo svolge attiv. cinem. João Correia. Nel 1917 debutta nel campo cinem. L. de Barros, che è l'esponente più rappresentativo del cin. port. Nel 1918-1923 vengono realizzati film negli stabilimenti Invicta di Oporto, per opera di George Pallu (A Rosa do Adro, Os Fidalgos da Casa Mourisca, Amor de Perdição, O Destino, Cláudia). Altri film realizza nella stessa epoca Roger Lion: Os Olhos da Alma, Sereia de Pedra, con Artur Duarte. Con l'avvento del son., film in lingua portogh. vengono prodotti negli stabilim. franc. di Joinville. Nel frattempo altri film realizza L. de Barros. Nel 1934 con la collab. di M. Nosseck, A. Lopes Ribeiro realizza « Gado Bravo »; allo stesso si debbono, più tardi, alcuni altri film nei quali disimpegna varie funzioni; tra l'altro egli è produtt. di « Camões » (1945) di L. de Barros, a sua volta già regista di « Ala Arriba! » (1942) e « Ines de Castro » (1945) quest'ultimo realizz. in combinazione con la cin. spagnola. Tra gli altri registi sono J. Brum do Canto, lo stesso A. Duarte, E. C. de Garcia, J. Angelo Cotinelli Telmo. Tra gli attori A. Vilar, B. Costa, A. Silva, L. Maia, B. Poeira. Nel periodo 1943-44 e 1944-45 vengono prodotti sette film e altrettanti cortimetraggi.

Positivo. Contrario di Negativo (v.). È la pellicola ottenuta dalla Stampa (v.) del negativo (v. anche: Pellicola, Materiale cinematografico). Il Positivo, che riproduce le immagini apparentemente come viste dall'occhio umano, è destinato alla proiezione. Nel Pro-

iettore (v.) il positivo è disposto con la faccia sensibilizzata rivolta verso la sorgente luminosa.

Positivo di Lavorazione. E' così detto il materiale cin. sul quale lavora il Montatore (v.) per ottenere la Copia di lavorazione (v.).

Posizione della Macchina da presa (v.). Punto di presa della macchina nell'ambiente che viene determinato in dipendenza della distanza dell'oggetto da riprendere e dal relativo angolo di vista. L'Inquadratura (v.) resta determinata dalla posizione della macchina da presa e dalla Lunghezza focale (v.) dell'Obiettivo (v.).

Post-sincronizzazione e **Post-sonorizzazione.** L'operazione a mezzo della quale un film girato muto viene completato di dialogo, rumori e musica: ancor oggi molte riprese d'esterno vengono postsincronizzate in teatro di registrazione sonora.

Prassinoscopio. Apparecchio della preistoria del cinema inventato da Emile Reynaud (v. parte II).

L'apparecchio è basato sul principio del Daedaleum (v.) e viene presentato la prima volta nel 1877. Consiste in un tamburo poligonale, cui corrisponde un tamburo prismatico a specchi sul quale si riflettono le immagini rispondenti ciascuna alla fase di un movimento, che viene ricostituito nella rotazione dei tamburi.

Praticabile. Impalcatura in legno nell'interno di un Teatro di posa (v.) o fuori di esso, che permette di collocare in posizione elevata le Lampade (v.) e la Macchina da presa (v.). I praticabili sono inoltre un ottimo sostegno per le costruzioni. Esistono praticabili fissi e praticabili mobili. Questi ultimi smontabili e di diverse altezze: da un metro a quattro metri (v. anche Ponte-luce).

Preistoria. Il senso del cinema nasce, in embrione, allorché un anonimo disegnatore dell'età della pietra, in una caverna d'Altamira, tenta di dare l'illusione del movimento di un animale, ritraendolo con più paia di gambe. Nel 65 a. C. Tito Lucrezio Caro in «De Rerum Natura» (IV, 772-778) così descrive le immagini nei sogni:

Nam fit ut in somnis facere hoc videatur imago:
Quippe ubi prima perit alioque est altera nata
Inde statu, prior hic gestum mutasse videtur.
Scilicet id fieri celeri ratione putandum est:
Tanta est mobilitas et rerum copia tanta,
Tantaque sensibilis quovis est tempore in uno
Copia particularum, ut possit suppeditare.

In tal modo fissa il principio della Persistenza delle immagini (v.) nella retina dell'occhio umano. Scultori e pittori che si applicano alla illustrazione di vicende, in un susseguirsi di scene plasticamente e figurativamente esposte, tendono implicitamente ad un montaggio narrativo di fatti ed episodi che precorre, in certo senso, la impostazione-base dell'opera cinematografica.
Gli esperimenti e le descrizioni nel campo dell'ottica, di Leon Bat-

tista Alberti (1460 circa), Leonardo da Vinci (1500 circa), Daniello Barbaro (1568), che conducono alla invenzione della camera oscura rientrano nelle attività precorritrici la invezione del cinema. A precorrere le proiezione si dedicano Athanasius Kircher (1645), Thomas Walgenstein (1660), E. G. Robertson (1799).
La nota di Peter Mark Roget (1825), desunta dalla sua conferenza alla britannica Royal Society in cui dichiara i risultati della persistenza della visione nel riguardar oggetti in modo attraverso una fessura (Explanation of an optical deception in the appearance of the spokes on a wheel seen through a vertical aperture) induce alla invenzione del Taumotropio (v.) (J. Herschel, John Ayrdon Paris, H. W. Fitton) e alla serie delle Ruote viventi (M. Faraday, « Wheel of Life »: 1831, J. Plateau. Fenakistiscope: 1832) e dei Tamburi magici (W. G. Horner, Daedaleum, v., 1833).
Nel frattempo, dai primi esperimenti di Thomas Wedgewood (1802) sull'azione della luce sulla carta inumidita di nitrato d'argento, a quelli più conclusivi di N. Niepce, J. L. Daguerre, H. Bayard, culminanti nella invenzione della Fotografia (v.) (1839), si tende ad applicare la invenzione stessa agli apparecchi creati per la sintesi del movimento, precedentemente analizzato in disegni ed ora ripreso fotograficamente nelle sue fasi (1849: indicazioni di J. Plateau sulla applicazione di fotografie al Fenakistiscopio, v.).
Alla applicazione di lampade per la proiezione delle immagini in apparecchi tipo Ruota vivente e Tamburo magico, si dedicano F. von Uchatius (1845), Peter Hubert Desvignes (Zoetropio, 1860). Si affiancano alle più importanti, invenzioni meno appariscenti ma pertanto non meno conclusive, quali il Cineografo a Libretto (v.) di Thomas Linnett (1869). Del 1870 sono gli esperimenti di Henry Renno Heyl (immagini fotografiche di ballerine, ricomponibili in movimento), di J. A. R. Rudge (Bio-Fantascopio) e di E. J. Marey circa l'analisi del movimento degli animali.

Quattro anni dopo (9-12-1874) P. J. C. Janssen studia col Revolver fotografico varie fasi del passaggio di Venere dinnanzi al sole. Altri esperimenti sull'analisi del movimento sono quelli di E. Muybrigde (1878) che, mediante il Zooprassinoscopio ne compie la ricostituzione ovvero la sintesi. Ancora, all'analisi si dedica Marey, col Fucile Fotografico (1882).

Nel frattempo E. Reynand sviluppando il principio del tamburo magico, crea il Prassinoscopio (1877), il Prassinoscopio a proiezione (1882), il Teatro Ottico (1888). Al 1887 risalgono i primi studi di Edison e di J. K. L. Dickson circa l'applicazione di immagini in movimento al fonografo.

Il 9-12-1889 George Eastman e Harry Reichenbach creano la Pellicola (v.) fotografica con supporto di celluloide e perforazione laterale. Dello stesso anno è l'invenzione di W. Friese-Greene (presa di 10 immagini in un secondo), l'ordinazione (2 sett.) di pellicola presso Eastman, da parte di Edison, nel cui laboratorio viene allestito il Cinetoscopio (visione dell'immagine in movimento da parte di un solo spettatore).

Del 1891 è l'invenzione del Fonoscopio di G. Demeny (immagini prese col Fucile fotogr. di Marey, applicate su un tamburo magico e ricomposte in sintesi in sincronismo col suono proveniente da un fonografo). Nello stesso anno, il 24 agosto, Edison brevetta il Cinetoscopio. Due anni dopo allestisce il primo Teatro di posa (v.) detto « Black Marie ».

Studi sulla camera oscura, sulla persistenza dell'immagine nella retina, apparecchi per la sintesi del movimento, apparecchi per l'analisi del movimento, fotografia, esperimenti per il trasporto della pellicola, conducono alla invenzione e alla applicazione di quegli apparati per la presa e la riproduzione delle immagini che si susseguono in gran copia negli anni 1893-1895, e al cui allestimento partecipano personalità quali: C. F. Jenkins, Th. Armat, W. Latham, B. Acres, L. e A. Lumière (v. nella IIª parte, le biografie dei singoli nomi citati).

Première. Prima visione (v.) di un film.

Presa. Insieme delle operazioni con cui l'immagine che è dinanzi alla Macchina da presa (v.), viene fissata fotograficamente. Le condizioni di presa dipendono dalla possibilità di situare la macchina in luogo adatto, dalle condizioni di illuminazione ed atmosferiche che vengono determinate durante le riprese in Esterni (v.) dal tempo (nuvole, vento) e dall'ora; durante le riprese in Teatro di posa (v.) dalla purezza e dall'umidità dell'aria: la buona riuscita di una presa dipende inoltre dalle possibilità dell'equipaggiamento tecnico e dalla disponibilità in luogo di sufficente personale specializzato.
Presa è detta altresì ripresa. Questa seconda espressione suole riferirsi specificamente al fatto che un Quadro (v.) viene preso o ripreso un numero di volte per scegliere tra i vari pezzi di pellicola impressionati quello migliore, che servirà poi per il Montaggio (v.) (v. Girare, Distanza di Presa, Frequenza di Presa, Esterni, Interni, Piano di lavorazione).

Presa a seguire. Effetto di spostamento continuo del punto di vista della Macchina da presa (v.). La macchina da presa è fissata su Treppiede a carrello o su Carrello (v.) mobile su rotaie, o è montata su di una Gru (v.) mobile (gru per la macchina da presa) o su un ascensore, posto in movimento, durante la presa stessa, in modo da poter seguire continuamente l'oggetto principale della immagine: si seguono persone che camminano o siedono su di un veicolo in movimento, che salgono una scala, ecc. Il movimento è definito relativamente all'oggetto (a seguire, a precedere, ecc.) e può essere combinato con altri Movimenti di macchina (v.).

Presa avvicinata. Presa di un oggetto a distanza più vicina che quella del Quadro (v.) precedente. (V. Distanza di presa).

Presa diretta (del suono). Registrazione diretta del suono dalla sua sorgente naturale; in contrapposto a Post-Sonorizzazione (v. Registrazione del Suono).

Presa foto-fonica. Presa contemporanea della Colonna visiva (v.) e della Colonna sonora (v.). Realizzazione di ripresa foto-fonica su pellicola unica a mezzo di Camera di registrazione sonora applicata alla Macchina da presa (v.): v. Apparecchio a pellicola unica.

Press-Book. Consiste in una specie di catalogo che il produttore passa al noleggiatore, oppure quest'ultimo all'impresario di cinematografo, per aiutarlo nella pubblicità. Tale catalogo contiene: elenchi dei cartelloni e clichés esistenti, scritte pubblicitarie, consigli per inserzioni per lanciamento di un determinato film, elenco dei partecipanti artistici e tecnici (v. Complesso) al film, riassunto del soggetto dell'opera, biografie del regista, degli attori principali.

Preventivo. Prima di iniziare la lavorazione di un film il Produttore (v.), il Direttore di produzione (v.) e l'amministratore provvedono ad eseguire il preventivo del film. Il preventivo riguarda le spese che si debbono sostenere per la realizzazione del film e comprende varie voci, dai diritti su l'opera che fornisce la base del soggetto, al regista, dai tecnici agli attori, dai teatri di posa alle assicurazioni: ogni elemento che concorre alla lavorazione di un film viene elencato nel preventivo il quale non manca peraltro di una voce detta «varie» in cui vengono comprese tutte le spese accessorie che non meritano una voce propria.

I film essendo di vario carattere, i preventivi che ad essi corrispondono sono di varia natura: un preventivo per un film di pochi ambienti e per il quale vengono impiegati pochi attori potrà prevedere una spesa minore che quella prevista per un film di grandi masse con vaste costruzioni ed in costume. Esiste peraltro una proporzione tra le varie voci, stabilita in percentuali, ottenuta mediante una statistica. Secondo il carattere del film variano le spese e quindi le proporzioni. Un film prevalentemente realizzato in esterni richiederà una spesa maggiore, per esempio, per i trasporti, laddove un film storico richiederà una spesa maggiore per i costumi. Un preventivo comprende di solito le seguenti voci, così raggruppate:

1) Soggetto e sceneggiatura (Diritti letterari, Adattamento o Soggetto originale, Sceneggiatura, Copie dattilografate e a ciclostilo).

2) Personale direttivo e tecnico: Regista, Aiuto regista, Assistente regista, Segretario o Segretaria di edizione, Direttore di produzione, Ispettore di produzione, Segretario di produzione, Segretario di scena; Operatore, Aiuto operatore, Assistente operatore; Tecnico del suono e collaboratori; Truccatore, Assistenti; Costumista, Sarte; Scenografo, Architetto, Arredatore; Montatore, Ciachista.

3) Attori (Attori principali, Attori secondari, distinti singolarmente; piccole parti, figurazioni, comparse).

4) Teatri di posa, mezzi tecnici, Macchine da presa, Truck sonoro, Parco lampade, accessori; sala di proiezione, sala di Montaggio.

5) Costruzioni (costruzioni in interno, distinte per complessi ambientali o singoli ambienti); arredamento; costruzioni in esterno; adattamenti su costruzioni naturali.

6) Pellicola (negativo, pellicola sonora, sviluppo, stampa, ristampe eventuali, trucchi ed effetti speciali, copia campione).

7) Sonoro (registrazione della Musica: direttore e orchestra, Missaggio, Sincronizzazione).

8) Materiali (materiale per il trucco, fabbisogno di scena, costumi, fotografie).

9) Esterni (viaggi, mezzi di trasporto, diarie al personale, personale avventizio).

10) Trasporti e varie (trasporti del personale agli stabilimenti, assicurazioni, contributi sindacali, imposte, mancie e gratifiche, spese preparatorie, personale amministrativo).

Oltre le cifre determinate per ciascuna delle suddette voci viene indicata nel preventivo una cifra corrispondente al 10 % della somma totale quale riserva per gli imprevisti. (v., per le specificazioni, le singole voci indicate con iniziale maiuscola).

Prima visione. Prima rappresentazione di un film. La prima visione di un film può aver luogo in una determinata sala di spet-

tacolo oppure svolgersi in più sale cinematografiche contemporaneamente, in diverse città. La prima visione contemporanea è adottata per film che si presume possano incontrare il favore del pubblico, ma altresì per quei film, per i quali si desidera un parere immediato di un vasto numero di spettatori, affinché l'opinione di pochi che assistessero alla prima visione in un solo luogo, non possa sfavorevolmente influenzare l'opinione dei più. Si è notato infatti talvolta, che un film, proiettato contemporaneamente in due sale, ottiene successo nell'una e insuccesso nell'altra.

Process-shot. Quadro (v.) per la cui realizzazione è stato necessario il concorso di uno o più Trucchi ed effetti speciali (v.) e specificamente del Trasparente (v.).

Producer. Termine anglo-amer. per Produttore (v.). Sovente il producer collabora col Regista (v.), per la sua competenza sia nella parte economica che in quella artistica del film; ed è una specie di fiduciario della società produttrice. Talvolta si ha oltre lui un «associate producer» che costituisce il collegamento fra produttore e regista. La figura del «producer» quale responsabile principale dell'opera cinematografica è venuta specificamente delineandosi in questi ultimi tempi. Ecco perché, attribuendosi al regista le principali facoltà creative e compositive del film, non pochi registi assumono anche l'incarico di «producer». Talvolta producer è uno degli Sceneggiatori (v.).

Produttore. È il responsabile dell'opera cinematografica in senso industriale e commerciale. La sua attività si estende dal campo finanziario a quello tecnico. Egli può essere infatti il finanziatore del film, il rappresentante di un gruppo finanziario, il direttore di una casa cinematografica, una persona particolarmente esperta cui una casa cinematografica affida la organizzazione di uno o più film. In questi ultimi tempi si è venuto formando un tipo di produttore che si avvicina al «Producer» (v.) anglo-americano: persona competente di cinema che talvolta proviene dai reparti artistici del film. Vi sono esempi di produttori già registi, sceneggiatori, musicisti. Talvolta produttore è lo stesso Regista (v.) o uno degli Sceneggiatori (v.).

Produzione. 1) Il complesso di attività di ordine organizzativo, pratico, economico, artistico, tecnico concorrenti alla creazione di un film. 2) La intera organizzazione tecnica ed economica avente come scopo la produzione di film: la produzione può essere di una persona singola, di una ditta, di uno stabilimento, di un gruppo, di un centro di produzione, di uno stato o continente, dell'economia generale. 3) Il prodotto di detta attività o di detta organizzazione: l'opera singola, l'intera produzione di una regione o di un'epoca (per es. una produzione Walter Wagner, una produzione RKO, la produzione americana, la produzione dell'anno 1934-1935, ecc). Vedi anche: Economia cinematografica.

Programma. 1) Composizione dello spettacolo cinematografico, costituito di solito da un film a soggetto di lunghezza media di 2500 metri, da uno o due Cortimetraggi (v.) cioè un Documentario (v.) e un film-giornale di Attualità (v.); talvolta da due film a soggetto (Doppio programma). 2) Opuscolo o foglio illustrato o meno, contenente i dati riguardanti i film che vengono proiettati, la trama dei film stessi, notizie intorno al regista e agli attori, ecc.

Proiettore. Apparecchiatura ottica per la presentazione continuativa di Positivi (v.) di Film (v.) a mezzo di una proiezione ingrandita. L'immagine viene proiettata generalmente nello stesso verso dello sguardo degli spettatori su una superficie piana diffondente, oppure, per determinati scopi, dalla direzione opposta sul retro di uno schermo trasparente (vetro smerigliato) (Proiezione per trasparenza, v.). Il proiettore cinematografico, per produrre illusione di movimento, necessita di un Meccanismo di trasporto della pellicola simile a quello della macchina da presa (nel Formato (v.) normale per lo più a Croce di Malta, v.) che trasporta la pellicola con una Frequenza (v.) stabile di 24 fot./sec. e che viene azionato da un motore elettrico. Del proiettore fanno inoltre parte: una sorgente di luce (generalmente lampada ad arco) contenuta nella Lanterna (v.), un'Ottica (v.) regolabile da proiezione, una Testa sonora (v.) con Amplificatore (v.), e 2 scatole parafuoco che contengono l'una la bobina debitrice e l'altra la bobina raccoglitrice. Quale lampada è stata introdotta da poco tempo una Lampada a vapori di mercurio (v.) che fa risparmiare spazio ed alla quale è connesso refrigerante ad acqua (Philips). Il refrigerante della lampada e della pellicola impedisce il surriscaldamento di quest'ultima. Il proiettore è manovrato dal Proiezionista (operatore di cabina). Poiché i proiettori di Formato ridotto (v.) usano solamente Pellicola di sicurezza (v.), possono essere eliminati le scatole parafuoco e il refrigerante della pellicola (ma non quello della lampada). Nei proiettori muti si prescinde anche dalla Testa sonora e dall'Amplificat. (v.). La frequenza d'immagine viene regolata per i film dell'epoca del muto, a 16 fot./sec. cioè adeguata alla loro Frequenza di presa (v.).

Proiettore. Vedi: Lampade.

Proiettore per famiglia. Proiettore di Formato ridotto (v.).

Proiettori abbinati. Per facilitare il Proiezionista (v.) nel servizio di ambedue i proiettori in Proiezione (v.) continuativa, vengono ora costruiti proiettori accoppiati di modo che il proiettore di sinistra può essere comandato da quello di destra, e questo a sua volta da quello di sinistra; in tal modo il proiezionista può prender posto tra le due macchine.

Proiezione. Riproduzione su uno Schermo (v.) delle immagini semoventi ingrandite di film, dalla Macchina di proiezione o Proiettore (v.) posto in una Cabina di proiezione (v.). La proiezione è lo spettacolo cinematografico. Essa può aver luogo in un teatro, in una Sala di proiezione (v.), in una stanza di abitazione privata, sulla Moviola (v.). La proiezione è il mezzo con cui un'opera cinematografica è letta, vista, appresa, dallo spettatore.

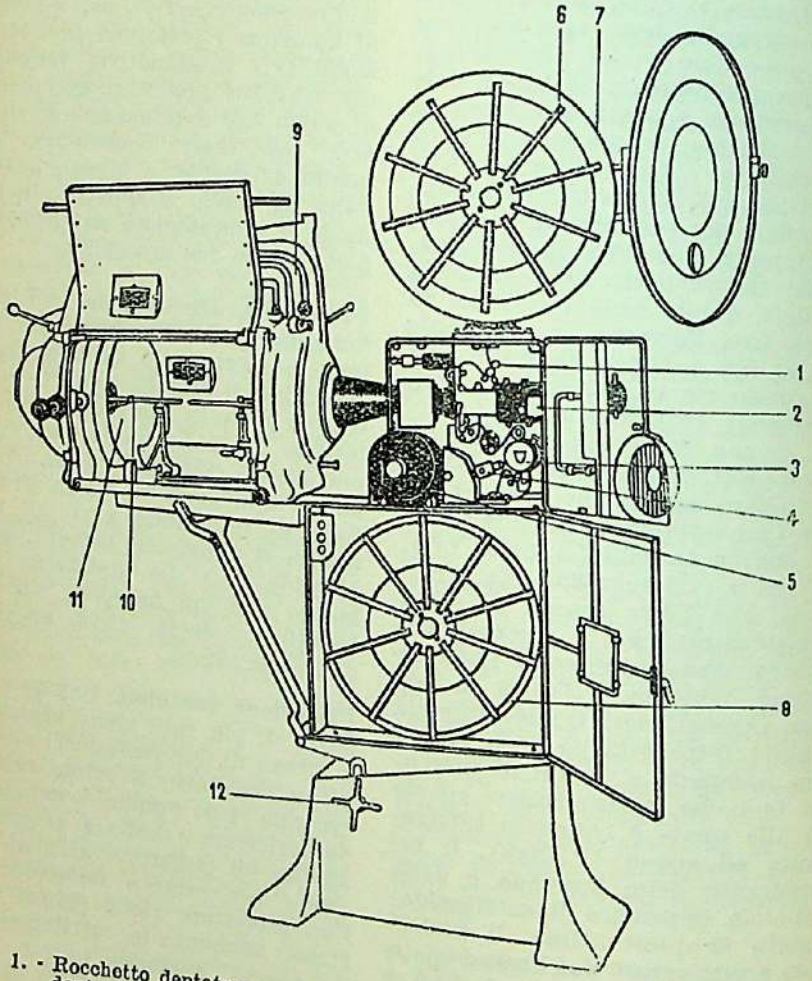
Proiezione continua. Il film composto di più rulli viene proiettato a mezzo di due proiettori: mentre viene proiettato il primo rullo il secondo viene preparato nel secondo proiettore e così via. Il passaggio da un proiettore all'altro avviene per attacco immediato e l'un proiettore viene chiuso nello stesso momento in cui l'altro viene aperto, ovviando in tal modo ad ogni possibile soluzione di continuità. (v. anche: Nastro di partenza).

Proiezione privata. Proiezione di film davanti ad ospiti, o dinnanzi ad invitati o a persone professionalmente interessate. (v. anche: Anteprima).

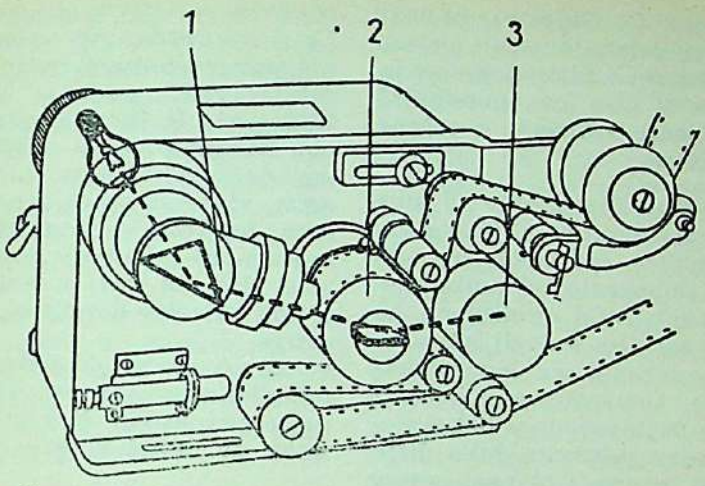
Proiezione, Sala di—. In senso lato ogni locale dove avvenga proie-

PROIETTORE

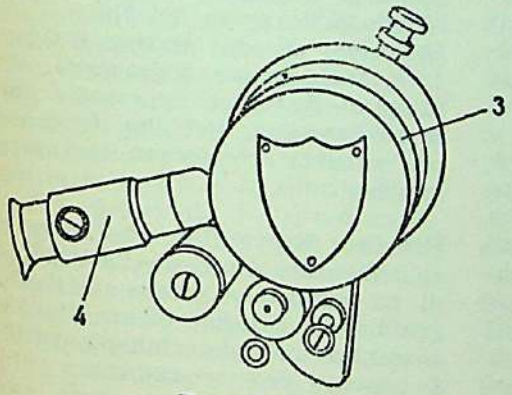
(secondo il modello De Vry-Super; americano)



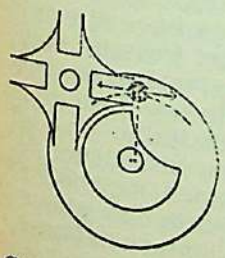
1. - Rocchetto dentato superiore (sotto la testa sonora analogo tamburo dentato inferiore).
2. - Obiettivo.
3. - Volano regolarizzatore del moto per la colonna sonora.
4. - Testa sonora.
5. - Motore di propulsione.
6. - Bobina debitrice.
7. - Scatola parafuoco.
8. - Bobina raccoglitrice.
9. - Lantorna con sportello aperto.
10. - Lampada ad arco.
11. - Specchio parabolico.
12. - Regolaggio per l'inclinazione della macchina.



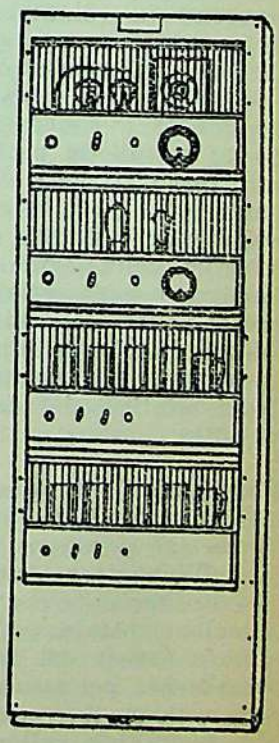
Testa Sonora. (Europa, apparecchiatura foto-acustica della Klangfilm).
1. Ottica del suono. - 2. Volano della colonna sonora. - 3. Cellula fotoelettrica
È chiaro il percorso della pellicola ed il sistema regolatore del traino. La linea tratteggiata indica schematicamente il percorso dei raggi luminosi della lampada eccitatrice, attraverso la pellicola, fino alla cellula fotoelettrica.



Testa Sonora
Particolare dell'A. 3 o A. 4.



Croce di Malta.



Veduta d'insieme dell'Amplificatore doppio 2 K R che fa parte del proiettore con incluso il raddrizzatore per lampada eccitatrice.

zione di film (v. Cinema), in senso specifico saletta speciale presso le organizzazioni filmistiche per la proiezione di film, con possibilità di comunicare tra sala e cabina dell'operatore.

Proiezionista. Dipendente di una ditta cinematografica o di una sala di pubblico spettacolo appositamente addestrato ed adibito esclusivamente alla proiezione ed alla cura dei film e degli impianti fissi di proiezione (cabina, proiettori, ecc.). Generalmente la competenza e le incombenze del proiezionista sono precisate dalla ditta datrice di lavoro. Chi vuol essere abilitato a proiettare film di Formato normale (v.) deve procurarsi, per ragioni di pubblica sicurezza, una licenza che viene rilasicata, in seguito ad esame, da apposita commissione nominata dalle competenti autorità di polizia. E' richiesto un periodo di attività quale apprendista (di almeno sei mesi con due proiezioni giornaliere, o periodo equivalente) oppure la frequenza effettiva di una scuola professionale e conoscenza di complessi mobili da proiezione, degli impianti elettrici e dei loro eventuali guasti, della costruzione e servizio di proiettori e di impianti acustici, delle norme contro gli incendi e per l'esercizio, delle norme di polizia sulla sicurezza, delle caratteristiche della pellicola e dei provvedimenti antincendi, delle leggi relative, dei decreti e delle autorità.

Propaganda, Film di—. 1) Nel senso più vasto: è un film atto ad influire sul pensiero, sulla volontà o sull'iniziativa dello spettatore, sia direttamente per mezzo di una citazione chiara rafforzata dalla dimostrazione dei fatti, sia indirettamente per mezzo di allusioni velate in un intreccio che, già nel suo inevitabile sviluppo psicologico, avrà un effetto di propaganda. La propaganda può essere svolta nel campo politico, sociale o morale. (vedi anche: Nazionale, Film —). Il film di propaganda, che ha un'influenza assai più vasta della letteratura propagandistica, viene appunto per questo usato in tempi caratterizzati da mutamenti spirituali; esso può servirsi dei più vari mezzi artistici e può talvolta diventare un'opera d'arte.
2) In un senso più ristretto: film pubblicitario a favore di una impresa per lo più di genere economico (v. Pubblicitario, Film—).

Prova. Esercitazione degli Attori (v.) nelle loro rispettive parti prima della Presa (v.), sotto la direzione del Regista (v.) e dei suoi assistenti. Talvolta le prove hanno luogo alcuni giorni prima dell'inizio della presa del film.
Le prove di ogni singolo Quadro (v.), fatte prima della presa, allungano il tempo necessario per la realizzazione del film. Esse sono tuttavia considerate nel preventivo.

Provino. Breve film che serve a sperimentare o provare l'attitudine di un aspirante attore cinematografico, l'attitudine di un attore a sostenere una determinata parte, a provare una truccatura.

Provino di stampa. Pezzo di pellicola sulla quale vengono stampati (v. Stampa) alcuni Fotogrammi (v.) di un Quadro (v.) del film per determinarne la Luce di stampa (v.) più giusta. Per uno stesso pezzo possono venire eseguiti più provini con diverse Luci.
All'inizio di ogni Rullo (v.) di film americano trovansi alcuni fotogrammi raffiguranti un volto di donna, che costituiscono appunto, un provino di stampa; l'immagine è sempre la stessa, adottata quale provino standard.

Provino fotografico. Presa (v.) su un piccolo tratto di pellicola, di una immagine corrispondente ad un momento del Quadro (v.) girato, che viene effettuata dall'Operatore (v.) affinché sia sviluppato (v. Sviluppo) prima del resto della pellicola, contenente il quadro stesso, per determinarne così il giusto sviluppo.

Provino sonoro. Breve tratto di Colonna sonora (v.) pronta per la produzione, per il controllo della resa, nell'apparecchiatura di Registrazione (v.) di determinati suoni, rumori o gruppi di frequenze sonore.

Psicoanalisi e cinema. E' soltanto in questi ultimi anni che la psicoanalisi è entrata nel cinema, e c'è entrata per dire la verità spoglia d'ogni rigore scientifico e forte soltanto d'una sua attualità mondana, salottiera. Freud viene citato volentieri in occasione di film che tentano di impostare i problemi nei quali si dibatte la moderna psicologia e di indicarne addirittura, talvolta, le soluzioni sul terreno dottrinale, come per esempio nei film « Blind Alley » di Ch. Vidor, « Kings Row » di S. Wood, « Spellbound » di A. Hitchcock. Inutile dire che questi tentativi avvengono quasi sempre in un'atmosfera delittuosa, « gialla » come si dice, tanto che un genere ne è nato, il « giallo psicologico », dove il problema dell'anima, che forma oggetto di studio della psicoanalisi, è ridotto ad elemento spettacolarmente inquietante; e dire che da più parti si auspica persino che il cinema, con la sua forza di penetrazione, possa giovare al metodo psicoanalitico. In sostanza i rapporti tra la psicoanalisi e il cinematografo sono gli stessi che l'arte ha in generale con qualsiasi altra attività dello spirito: un dato come un altro della realtà umana.

Psicologia e cinema. L'ostentazione scientifica che il rapporto tra psicologia e cinema include, falsa il più delle volte la effettiva sostanza e l'esattezza del rapporto medesimo. Si suol definire infatti psicologico un film che faccia perno su problemi morali, sentimentali o intellettuali di qualche rilievo, anche non eccessivamente approfonditi, ma esasperati morbosamente. Viceversa la relazione va intesa più sempliceemnte nel senso d'una coerenza psicologica generale, della vicenda in rapporto ai suoi protagonisti e dei protagonisti stessi, delle loro parole, dei loro gesti, come delle loro singole azioni. Psicologia dunque come studio di caratteri: in questo senso tutti i film dovrebbero essere psicologici, dal Kammerspiel (v.), al Western (v.).
Naturalmente è vero che taluni film prestano una particolare attenzione ai riflessi interiori del personaggio, dai film introspettivi di Lupu-Pick e di Pabst, dove si fa un uso preciso del Materiale plastico (v.), quale simbolo di stati d'animo, a « Strange Interlude » dove i pensieri dei protagonisti sono espressi in Sovrimpressione sonora (v.).
Da qualche anno a questa parte il cinema abusa della psicologia, nel tentativo di adattarla e sfruttarla commercialmente, talchè sarebbe più opportuno parlare di psicologismo, cioè d'una imbottitura di falsa psicologia, apparente e accidentale, che a mala pena nasconde povertà d'ispirazione.

Pubblicità. La pubblicità cinematografica ebbe inizio la sera della prima proiezione pubblica, allorché il programma dello spettacolo, stampato su foglietti venne distribuito agli spettatori.
La pubblicità che consiste nell'esibire un prodotto al pubblico e quindi, nel caso del cinema, nel fargli presenti nomi di persone

che hanno preso parte ad uno o più film, il soggetto dei film stessi, nel mostrargli fotografie di attori e di attrici o di quadri di film, viene effettuata con diversi mezzi. Vi è infatti: pubblicità attraverso il cinematografo stesso: presentazione di scene di un film successivo, negli intervalli tra uno spettacolo e l'altro; pubblicità attraverso periodici: articoli su attori, registi e tecnici, su un gruppo di film di una determinata Casa di produzione, notizie varie sulla realizzazione di un film, o la semplice esposizione di nomi e di titoli in forma attraente; pubblicità attraverso manifesti, cartelloni, fogli volanti; pubblicità attraverso la radio. Altre trovate pubblicitarie possono essere escogitate dagli addetti alla pubblicità che esistono presso le principali ditte dell'industria cinematografica.

Pubblicitario, Film—. E' un Cortometraggio (v.) di Complemento di programma (v.), allo scopo di far conoscere prodotti industriali. Il suo buon esito non dipende soltanto dall'interesse che esso saprà suscitare nello spettatore, ma altresì dalla relazione che correrà fra il suo soggetto e l'oggetto della pubblicità.

Pubblico. Il pubblico cinematografico si distingue da quello delle altre forme d'arte, in quanto vi sono rappresentati più diffusamente tutti gli strati sociali. Esso è composto da persone della più varia educazione. Una classificazione del pubblico in base ai film che presso di esso incontrano maggior favore è possibile, per quanto in modo assai superficiale, soltanto nei luoghi dove, come nelle grandi città, esistono cinematografi che mantengono costantemente un dato carattere dei loro programmi (cinematografi per film sensazionali, per film psicologici, per film scelti, ecc.). Naturalmente oltre alle ragioni materiali come il costo dei biglietti d'ingresso, la posizione delle sale cinematografiche (cinematografi del centro, della periferia, di un paese di campagna) ed il loro genere, ha un'influenza decisiva anche il grado di comprensione del film, il che non dipende soltanto dalla maturità artistica, ma anche da una certa preparazione nel campo dell'arte cinematografica; così un buon pubblico letterario o teatrale potrebbe essere un pessimo pubblico cinematografico, e viceversa. Una differenza fondamentale esiste tuttavia fra quelle persone che considerano il cinema come un semplice passatempo e giudicano quindi un film unicamente dal suo intreccio, e quelle altre che attendono dal film un arricchimento artistico e quindi danno una importanza preponderante alla forma. Fra questi due gruppi ve ne sono poi numerosi altri: persone che cercano in certi generi di film una specie di integramento o di contrapposto alla loro vita quotidiana; persone che vorrebbero trovare nei film sentimentali un parallelo (reale od immaginario) ai loro conflitti interiori o un compenso alla loro vita sentimentale incompleta; ed infine quelli che cercano — per lo più a torto — di ricavare utili insegnamenti dai film Storici (v.), Biografici (v.), ecc. A tutto questo bisogna aggiungere la grande differenza esistente fra gli spettatori saltuari, gli occasionali, quelli che frequentano sovente, e quelli regolari, il che può dipendere dalla posizione, dalla istruzione, dalla educazione, dal grado di sensibilità, dalla propaganda, dalla possibilità o meno di dedicarsi al godimento di altre forme d'arte o comunque ad altri divertimenti in tempo libero, dall'amore per la vita casalinga, dai rapporti di lavoro col cinema. Tanto la Critica (v.), quanto la Pubblicità (v.) cinematografica falli-

scono non di rado nel loro intento per non aver preso nella giusta considerazione questi diversi aspetti della mentalità del pubblico: la prima attribuisce troppo facilmente al cinema le condizioni assai più semplici in cui trovansi le altre forme d'arte e prende troppo alla leggera certe classi di spettatori e certi generi di film. La pubblicità invece, rivolgendosi più che altro a persone incapaci di un giudizio fondato, manca di influenza sul pubblico desideroso di arte vera. In tal modo il pubblico non arriva ad uscire da quella superficialità che sovente impresario cinematografico e produttore incoraggiano, anziché cercare di approfondire la mentalità del pubblico e di educarlo ad un giusto intendimento dei film artistici per mezzo di programmi e pubblicità più coerenti fra loro. Ne trarrebbero indubbiamente vantaggio sia il pubblico che il cinema. Esistono inoltre ragioni estranee all'arte nel tentativo di attirare un dato pubblico a certe categorie di film (film di tendenza, ecc.); la stessa cosa si osserva in periodici i quali, lungi dall'educare i loro lettori al cinema, cercano solo di lanciare novità sensazionali di genere commerciale o biografico, speculando sul culto del pubblico per le « stars » cinematografiche e sulla degenerazione del cinema. Lo studio del pubblico cinematografico, degli elementi che lo compongono, della sua influenza e quindi delle direttive che si dovrebbero dare alla produzione, alla programmazione, alla pubblicità, alla critica, alla censura, alla legislazione e all'educazione nel campo della cinematografia, è compito della sociologia e della psicologia cinematografiche.

Pulitura della pellicola. La pellicola, in conseguenza a carica elettrostatica, attira il pulviscolo atmosferico che poi pian piano cagiona l'Effetto Pioggia (v.). Durante la proiezione, da parte delle apparecchiature, possono essere altresì cagionate macchie di olio. Prima si rimuovevano a mano, con benzina o spirito, poi con pulitrici a dischi-tamponi di camoscio o feltro imbevuti di solventi. Oggi, ad evitare riscaldamento e conseguente accartocciamento della pellicola, i dischi-tamponi sono stati sostituiti da spazzole a sottilissimi fili metallici (V. anche: Rigenerazione).

Puntali per treppiede. Per impedire che il Treppiede (v.) scivoli o che possa graffiare pavimenti ucidi, le punte delle gambe vengono ricoperte con speciali custodie in gomma.

Punzonare (o **marcare**). Marcare l'inizio di ripresa sul negativo del suono da parte del Tecnico del suono (v.) allo scopo di riconoscere in fase di Montaggio (v.) il pezzo di pellicola sonora corrispondente alla pellicola sulla quale è fotografata l'immagine.

Puro, Cinema—. Inventati i mezzi espressivi del cinema e raggiunto pertanto un linguaggio cinematografico, la critica e l'estetica si pongono la domanda se sia possibile creare una forma di cinema assolutamente puro che dia origine ad opere le quali siano basate esclusivamente sulle prerogative del cinema stesso, senza alcuna attinenza con i mezzi espressivi delle altre arti o espressioni d'arte. Il problema del cinema puro si pone in modo più deciso e ne vengono affrontate le soluzioni nel periodo tra il 1911 e il 1930 e in particolare nei movimenti di Avanguardia (v.) (v. anche: Assoluto, Film—; Astratto, Film—).

Q

Quadro. Limite temporale di una singola azione ripresa senza interruzioni. È detto altresì « Inquadratura » (v.).

Il quadro costituisce una unità di misura filmistica ed è determinato dall'inquadratura in senso stretto, così come dalla durata in tempo dell'azione ripresa. Il suo contenuto è il taglio limitato nel tempo e nello spazio dall'azione o dallo stato delle cose filmate.

I tipi di quadro sono distinti dal rapporto tra il suo taglio ed il contenuto: Campo lungo, Totale, Campo medio, Figura intera, Piano americano, Piano medio, Primo piano, Particolare (v. Distanza di presa) e dall'eventuale Movimento di macchina (v.).

I singoli quadri in Sceneggiatura vengono numerati l'uno di seguito all'altro: la loro lunghezza viene determinata in Montaggio (v.) in metri e Fotogrammi (v.).

Laddove per « inquadratura », in questa accezione si suole intendere il quadro fisso, per « quadro » si presuppone altresì l'inquadratura in movimento (v. Carrello, Panoramica). In uno stesso quadro fisso è possibile mutare l'inquadratura allorché questa sia determinata principalmente dagli oggetti mobili in essa contenuti e dal moto degli oggetti stessi (persone, mezzi di trasporto, ecc.).

Quadro fisso. 1) Contrario di Quadro (v.) in movimento. 2) Quadro immobile per proiezione di diapositive o immagine su carta.

Quadro mobile. È formato dalle immagini che si muovono sullo schermo o è determinato dai Movimenti di macchina (v.) ed è l'opposto del Quadro fisso (v.)

Quadruccio (di presa e di proiezione). È chiamato così il finestrino posto diettro l'Obiettivo (v.), o della Macchina da presa (v.), o del Proiettore (v.), e che limita i bordi dell'immagine o durante la Presa (v.) o durante la Proiezione (v.). Sono state convenute le seguenti misure:

Normale muto	24×19	23,5×17,5
vecchio sonoro	21,5×18	20,8×17,5
nuovo sonoro	21,3×15,75	20,8×15,25
17,5 mm. muto		13×9
sonoro	13,2×9,2	11,3×9
16 mm.	10,4×7,4	9,6×7,2
9,5 mm.	9,5×6,5	8,2×6,2
8 mm.	4,8×3,5	4,3×3,3

R

Raccapricciante, Film—. E' una sorta di film sensazionale che presenta figure ed avvenimenti terrorizzanti. Un tale genere di film incontra molto favore fin dal tempo del film muto (Lon Chaney, truccatura del suo volto); dà luogo a non pochi film anche in seguito, creando figure raccapriccianti diventate famose (il mostro in « Frankenstein », Mr. Hyde in « Dr. Jekyll and Mr. Hyde »).

Racconto filmico. Il modo in cui una storia viene riprodotta sullo schermo con l'aiuto di tutti i mezzi tecnici a disposizione della cinematografia. Il racconto filmico differisce da tutti gli altri perché trasforma l'intreccio in immagini (oppure immagini + suono) in movimento, e traduce lo stile letterario in uno stile visivo. Il racconto filmico divide l'azione in parti singole che sovente non durano più di pochi secondi, ma che, prese nel loro insieme e tenuto conto dello spazio, del tempo e del ritmo filmico, formano appunto l'insieme dell'intreccio.

Raccordo. Consiste nel legame tra un Quadro (v.) del film ed un altro. Più specificamente si suole indicare con il termine « raccordo » un nuovo quadro, talvolta un Inserto (v.) che valga a collegare fra loro i due quadri o Inquadrature (v.) che non si sarebbero potuti attaccare. (V. anche Attacco).

Radio. L'influenza esercitata sul cinema dalla radio è di natura assai varia. La tecnica radiofonica, per esempio, contribuisce notevolmente con la sua esperienza allo sviluppo della tecnica del Suono (v.) nel cinema; infatti i tecnici dei film sonori non di rado provengono dalla radio. Svariate sono poi le relazioni fra diritto radiofonico e diritto cinematografico. Esempio del rapporto esistente fra regìa radiofonica e regìa della Registrazione del suono (v.) (impiego del suono in un senso poetico-realistico oppure drammatico) è quello esistente fra la scuola inglese dei documentari ed il servizio britannico dei notiziari. (V. anche: Radiofonia e cinema).

Radiofonia e Cinema. Lo spettacolo radiofonico confrontato al film muto, trovasi ad essere il suo opposto e nello stesso tempo il suo parallelo per la parte acustica. Ambedue queste arti devono rappresentare la realtà secondo le loro possibilità di espressione. Il parallelismo fra esse esiste inoltre nella somiglianza del Montaggio (v.) (per es. alzare ed abbassare il volume del suono, ecc.), nella valorizzazione (nella radiofonia per la parte acustica) di dettagli per creare associazioni di idee, simboli, ecc. La maggiore differenza fra la radiofonia ed il cinema sta nel fatto che il campo d'azione della prima è assai meno vasto (la realtà ottica è molto più estesa di quella acustica) ma essa può penetrare in modo più facile e più diretto nella profondità del pensiero.

Rallentamento, Effetto di—. Effetto cinematografico di movimento rallentato che viene ottenuto allorché la Frequenza (v.) di immagine in proiezione è più bassa di quella di ripresa. Generalmente il rallentamento si ottiene con alta frequenza di ripresa e frequenza normale di proiezione (24 fot./sec.). Usata per analisi del movimento in film scientifici o sportivi (per es. saltatore in lento movimento, quasi volo) oppure in scene di sogno ed altre. È l'opposto di Accelerazione, Effetto di— (v.).

Recordista. Il primo aiutante tecnico del Tecnico del suono (Fonico, v.), il suo posto è in Cabina di Registrazione (v.) in Teatro di posa (v.), vicino alle apparecchiature portatili in Esterni (v.).

Regìa. È l'attività del Regista (v.), ossia l'arte di realizzare tutto un Film (v.) e le singole parti o Quadri (v.) che lo compongono. L'opera di regìa si inizia fin dalla scelta del Soggetto (v.), attraverso la elaborazione in Sceneggiatura (v.): nella predisposizione, cioè, di tutti i mezzi tecnici, e in parte di quelli stilistici. Par-

tecipano a tale attività preventiva il Produttore (v.), il Direttore di produzione (v.), gli assistenti e in particolare l'Aiuto-regista (v.) che continua la sua attività specificamente durante la vera e propria realizzazione del film. La quale avviene secondo uno schema elaborato sul Piano di lavorazione (v.) e secondo gli Ordini del giorno (v.). La regía tende specificamente a coordinare le attività artistiche del film, a dar vita all'opera cinematografica che si conchiuderà col Montaggio (v.). La Presa (v., e v. inoltre: Girare) avviene rispondendo a specifiche esigenze pratiche; induce pertanto il regista a possedere particolari doti tecniche. Nella produzione industrialmente organizzata, le prerogative della regía sono talvolta distribuite fra tecnici, Producer (v.), regista: da quest'ultimo riassunte in pieno nei casi in cui si voglia fare di un film un prodotto artistico più che una confezione commerciale.
La regía nasce col nascere del cinema: Nei primi tempi regía (allora detta direzione di scena) e presa cinematografica (v. Operatore) costituiscono una unica attività. Più tardi, l'intervento di gente di teatro induce a ricercare l'artisticità del film nell'allestimento scenico (direzione della messa in scena) o nella recitazione; più di qualche attore teatrale diventa regista e, d'altro canto, più di qualche operatore. La messa a punto di talune affermazioni di Estetica (v.) cinematografica, specifica le peculiarità della regía, che, nella sostanza è la creazione dell'opera. Con l'avvento del sonoro, si affacciano nuovi problemi, per quanto riguarda la narrazione e l'espressione cinematografica; e nuovi contributi tecnici vengono richiesti, nuovi mezzi offerti al regista. Alla estetica del film silenzioso che tutto esprime senza l'ausilio di didascalie, si sostituisce l'estetica del film sonoro, affiorano possibilità di nuove applicazioni; di soluzioni di Contrappunto (v.) e Asincronismo (v.).
La regía teatrale si distingue sostanzialmente da quella cinematografica, poiché quella interpreta (creandovi sopra uno spettacolo) un testo di per sé stesso opera d'arte, laddove la regía cinematografica è la creazione dell'opera d'arte cinematografica, ossia del film.

Regía del dialogo. Regía (v.) specificamente dedicata alla direzione della recitazione parlata degli attori. V. Direttore del dialogo.

Regista. E' il creatore vero e proprio di un film, colui che dà la forma definitiva all'opera nata nella sua intuizione, o visione. L'opera del regista comincia di regola già nella scelta del Soggetto (v.) e nella sua elaborazione in Sceneggiatura (v.); anche la scelta degli Attori (v.), dello Scenografo (v.), del Costumista (v.), dell'Operatore (v.) dipende in gran parte dal regista. Si può dire che il suo lavoro sia finito soltanto dopo il Montaggio (v.) definitivo, allochè il film è pronto per la Proiezione (v.) e diventa una unità stilistica. Un film può dirsi nato dall'immagine interiore che di esso aveva l'artista creatore: una tale visione può averla soltanto il regista che la trasforma in realtà con l'aiuto del Materiale plastico (v.) a sua disposizione, valendosi dei mezzi tecnici, quali la Macchina da presa (v.), la Pellicola (v.), gli apparati per la Registrazione del suono (v.), per la Illuminazione (v.) ecc.; che sono, del regista, gli strumenti di lavoro.
Allorchè il regista dirige la mimica e la recitazione degli Attori (v.), allorchè egli decide il contenuto dei singoli Quadri (v.) tenendo conto di tutto l'intreccio

36. REGISTA: Alfred Hitchcok, presso la macchina da presa, segue il ritocco al trucco di Madeleine Carroll, accanto a John Gielgud, per un quadro di «Secret Agent» (1936).

37. RUSSO, CINEMA: «Ragazzi allegri» (1934) di Grigori V. Aleksandrov.

38. RUSSO, CINEMA: «Arcobaleno» (1945) di Mark Donskoi.

39. SILHOUETTES, FILM DI: «Der letzte Tropfen» di W. Dressler.

a.

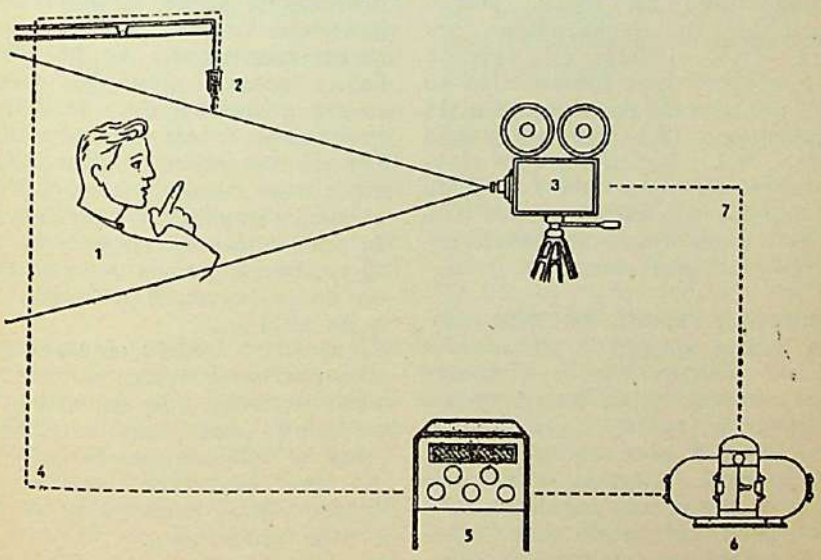
b.

40. FANTOCCI, FILM DI: *a*) Durante la presa di un film pubblicitario di W. Dressler. *b*) L'inquadratura come appare sullo schermo.

filmico oppure dell'effetto che egli vuol produrre sullo spettatore, allorchè regola con l'Operatore (v.) l'Illuminazione (v.), i Movimenti di macchina (v.) o cura tutti gli altri particolari con lo Scenografo (v.), il Costumista (v.), il Trovarobe (v.), il Musicista, deve agire come se già vedesse nella sua mente quello che più tardi lo spettatore vedrà sullo schermo. Bisogna che egli abbia una conoscenza esatta delle capacità di ogni singolo partecipante al lavoro e del funzionamento di ogni macchina ed ogni apparato tecnico, al fine di poter stabilire in anticipo come si presenterà sullo schermo il film che egli sta realizzando. Vere opere d'arte possono essere prodotte soltanto da un regista che sia dotato di una forte immaginazione creativa; per lui la sceneggiatura non è più di quanto sia il libretto per il compositore di opere. Nel creare la forma egli crea quindi in buona parte anche il contenuto. Esiste inoltre il tipo assai più comune del «regista interpretativo», il quale, basandosi unicamente sulle regole della sua arte, trasforma in immagini e suono il contenuto di una sceneggiatura preparata da altri. Ne risulta un film di collaborazione. Vi è infine il regista che si occupa quasi esclusivamente del lavoro degli attori, diventando così un Direttore del Dialogo (v.).
I termini «regìa» e «regista», suggeriti dal linguista Bruno Migliorini, vengono introdotti nella lingua italiana nel 1932.

Registrazione del Suono. La registrazione del suono viene ese-

Schema di Registrazione del suono



1) Dinnanzi all'*Attore* che parla, 2) è sospeso il *Microfono*, fuori dell'angolo di ripresa della 3) *Macchina da presa:* il microfono intercetta le onde sonore provenienti da 1) commutandole in variazioni elettriche. 4) Le correnti vengono poi avviate al 5) *Amplificatore*, dove vengono amplificate e controllate. 6) *La camera di registrazione sonora* (record), deve avere movimento sincrono con quello della macchina da presa ed il cui accoppiamento di trasporto è simbolizzato, con la linea 7), commuta le correnti amplificate in variazioni di luce che registra fotograficamente su pellicola.

guita secondo diversi sistemi, su nastro metallico, disco o pellicola. Oggi, nel cinema, è generalmente adottata la registrazione su pellicola (v. Banda sonora, Traccia sonora). Di solito, contemporaneamente alle immagini vengono registrati Dialogo (v.) e rumori in Camera di registrazione (v.) su pellicola speciale per il suono. Musica e Rumori aggiunti vengono registrati in Postsincronizzazione (v.) e riuniti poi in una unica Colonna sonora (v.) in Missaggio (v.). In riprese musicali che presentino qualche difficoltà (ballo, canto, ecc.) la musica viene registrata prima della Presa dell'immagine (procedimento inverso) in « Play-back » (v.).

Registrazione foto-acustica. Registrazione del suono secondo procedimenti foto-acustici. (V. Registrazione del suono).

Registrazione su disco. Mezzo meccanico di Registrazione sonora (v.). Prima dell'avvento della registrazione fotoacustica su pellicola ripresa e riprodotta in Sincronismo (v.) con la Colonna visiva (v.). Oggi nelle Sale cinematografiche (v.) nel fonografo per musica d'intervallo e per presentazioni di film muti, quale accompagnamento musicale.

Religione e cinema. Dal film commerciale a soggetto, visto come mezzo per divertire o educare una gran massa di esseri umani di tutte le razze, classi o religioni, non si può pretendere una chiara nota religiosa nel senso di una presa di posizione ben definita a favore di una determinata pratica religiosa o confessione. I motivi ed i pensieri religiosi generalmente si evitano nei film di produzione mondiale, oppure vengono usati, in una forma molto vaga e generale, come elemento drammatico della rappresentazione; perciò i film in cui la religione sia rappresentata reale, profonda e viva, sono relativamente rari.

Religioso, Film—. E' un film che tratta direttamente e chiaramente di religione. Le verità ed i misteri in materia religiosa sono impossibili a rappresentarsi sullo schermo in modo diretto, vi si può soltanto fare allusione, rendendoli comprensibili per mezzo di simboli e di paragoni. Così per esempio l'incrollabilità della fede potrà essere raffigurata da uomini viventi in armonia con la loro fede, pronti a qualsiasi sacrificio per essa. Più saranno intimi e profondi i sentimentimenti religiosi che si vorranno raffigurare sullo schermo, e più ne dovrà essere accurata e discreta la rappresentazione.

Repertorio. 1) Pezzi di pellicola raffiguranti scene e Quadri (v.) generici: vedute di città, paesi, mare, montagna, luoghi esotici, folla, incendi, ecc. che possono venire acquistati da una ditta di produzione o da un produttore per un determinato film cui occorra uno di detti quadri e non ci sia la possibilità di effettuarne la presa diretta. I pezzi così detti di repertorio provengono di solito da documentari di Attualità (v.) o da altri film.
2) Quelle opere cinematografiche più notevoli da un punto di vista artistico o commerciale che vengono ogni tanto riprese in qualche cinematografo, a volte in una riedizione curata dalla stessa ditta produttrice o dallo stesso produttore.

Retromarcia, v. Marcia indietro.

Riduzione cinematografica. Espressione che indica la elaborazione di un'opera di letteratura narrativa da sviluppare in Sceneg-

giatura (v.). Dicesi altresì: Adattamento.

Riedizione. 1) Ripresa (v.) di un film, di solito particolarmente importante, a distanza di anni. Per l'occasione vengono stampate nuove copie, dal negativo originale o dal Controtipo (v.). Si è effettuata la riedizione di qualche film muto, cui è stata applicata una colonna sonora.
2) Realizzazione di un film che si basa sullo stesso soggetto di un altro film prodotto qualche tempo prima, anche molti anni. La riedizione (detta altresì Rifacimento, v.) può essere notevolmente diversa dal primo film oppure ripetere in modo analogo le situazioni principali. E' raro il caso che ad una riedizione prendano parte gli stessi attori che hanno partecipato alla edizione precedente. Meno raro il caso che la riedizione venga realizzata dallo stesso regista del precedente film. Lo scopo delle riedizioni è sostanzialmente di natura industriale e commerciale, basandosi il presunto successo del nuovo film sul successo conseguito dalla prima edizione. Il termine « riedizione » è, in questo significato, improprio, in quanto che pur basandosi su analogo soggetto, la riedizione è in ogni caso un altro film.

Rifacimento. E' così detto un film che si basi sulla stessa Sceneggiatura (v.) di un altro realizzato qualche tempo prima. Di solito il rifacimento non si distacca molto, per il ritmo e le Inquadrature (v.) dal film originale. Il rifacimento si effettua (e in particolare si effettuava nel primo periodo del sonoro) su film di costo non elevato ma di grande successo: successo che si intende attribuire al nuovo film in cui agiscono attori del paese dove il rifacimento viene effettuato. In questo caso si chiama anche « versione ». Non sempre il regista del rifacimento è lo stesso dell'originale.

Rifacimento di Quadro o Inquadratura. Ripetizione a distanza di tempo di un Quadro (v.), di una Inquadratura (v.) o di una Scena (v.) qualora l'originale non sia riuscito soddisfacente per una ragione qualsiasi. Il rifacimento si effettua allorché l'originale sia stato visto in proiezione, prima del Montaggio (v.) e giudicato. Talvolta il rifacimento si effettua anche a film compiuto, allorchè le costruzioni eventuali che sono servite per la scena, l'inquadratura o il quadro da rifare, siano state demolite. In tal caso il costo del rifacimento viene svantaggiosamente a incidere sul costo del film.

Riflesso o Schermo riflettente. Per riprese di Interni (v.) o in Esterni (v.): superficie metallica od argentata con cui riflettere luce ad illuminare leggermente le parti in ombra.

Riflettore. Vedi Lampade. Ponte per riflettori: vedi Ponti-luce.

Rigenerazione. Eliminazione dell'Effetto Pioggia (v.), dell'accartocciamento e dell'essiccamento della pellicola. Metodi diversi:
1) Strato protettivo sulla pellicola: correzione ottica a mezzo di un nuovo strato ad indice di rifrazione il più uguale possibile che copre il vecchio strato riempiendo le graffiature ed impedendo così diffusione di luce attraverso queste. — 2) Fusione dello strato danneggiato con altre sostanze appropriate. — 3) Imbibizione come procedimento protettivo: su tutta la superficie della pellicola, perforazione inclusa, viene disteso un colloide ad alta resistenza che si unisce con lo strato di gelatina in una superficie dura e liscia.

Ripetizione di Quadro o di Inquadratura. Ogni Quadro (v.) o Inquadratura (v.), durante la realizzazione di un film viene preso o girato (v. Presa, Girare) più di una volta allo scopo di ottenere un risultato soddisfacente secondo il parere del Regista (v.) e dei tecnici. Cause di varia natura dipendenti da un difetto di illuminazione, di registrazione sonora, di recitazione, dall'esaurimento della pellicola per l'immagine nella Macchina da presa (v.) o di quella del suono nell'apparecchio di registrazione sonora, possono determinare la ripetizione di un quadro. Di solito si tende ad ottenere almeno due quadri « buoni », dai quali scegliere in Montaggio (v.) quello migliore. Un quadro può essere ripetuto da due a venti e più volte. Vi sono quadri che non possono essere ripetuti se non superando qualche difficoltà: quadri cioè nei quali sia rappresentata la distruzione di un oggetto o di un edificio o, per esempio, quadri che mostrino una pista di neve vergine che venga percorsa da un personaggio il quale vi lasci le orme dei suoi passi.

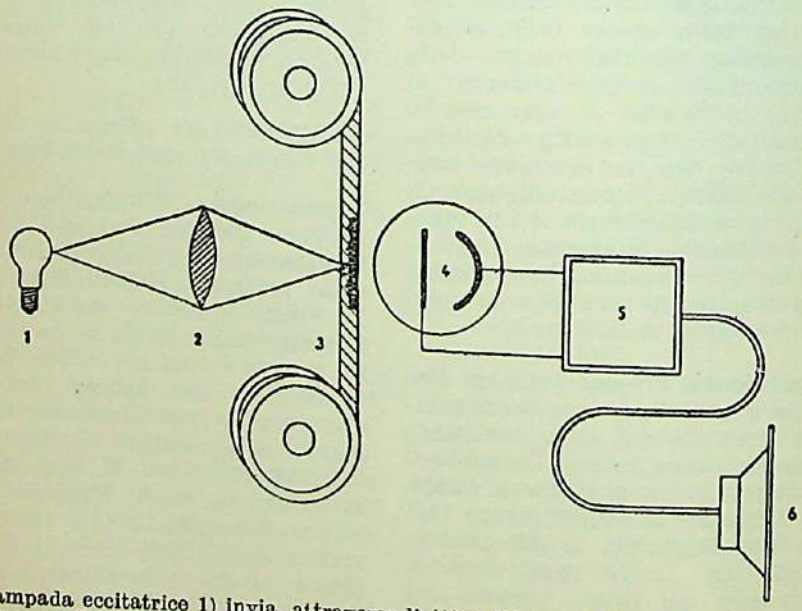
R.K.O. Abbreviazione per Radio Keith Orpheum (Produzione R.K.O. Radio Pictures).

Ripresa. Nuova presentazione al pubblico di un film già antecedentemente presentato.

Ripresa (nel senso di « Girare », v. Presa).

Riproduzione del suono. Concorrono alla riproduzione del suono

Schema della Riproduzione del suono



La lampada eccitatrice 1) invia, attraverso l'ottica del suono 2) uno stretto pannello luminoso sulla traccia sonora 3) della pellicola. Le variazioni di densità o di area, dovute al moto, fanno cadere sulla cellula fotoelettrica 4) valore di luce variabili che producono correnti oscillanti. Nell'amplificatore 5) di proiezione tali correnti vengono amplificate, controllate ed inviate all'altoparlante. 6) L'altoparlante commuta le oscillazioni elettriche in oscillazioni meccaniche che poi, a mezzo dell'aria vengono trasmesse come suono al nostro orecchio.

che fotografato sulla Pellicola (v.) viene udito dallo spettatore-ascoltatore tramite l'altoparlante: la lampada eccitatrice, la cellula fotoelettrica, l'amplificatore, secondo lo schema indicato dalla figura sopraindicata. (v. inoltre: Testa Sonora, Altoparlante, Proiettore, Amplificatore).

Riregistrare. Trasporto della Colonna sonora (v.) mediante registrazione da una pellicola su di un'altra oppure su dischi e viceversa.

Rispondenza acustica, Costruzioni a —. Nuovo principio introdotto nelle Costruzioni cinematografiche (v.) per il film Sonoro (v.). Le costruzioni sono realizzate in modo tale che la loro acustica, specialmente per ciò che concerne lo specifico comportamento di resa acustica del materiale (per es. passi o scricchiolii del pavimento) durante la ripresa, corrisponda esattamente a quella di costruzioni naturali.

Ritmo. Il ritmo di un film è dato dal movimento dei personaggi e delle cose, dalla lunghezza di ciascuna immagine e dal Dialogo (v.) e, in sostanza, è determinato dal Montaggio (v.).

Ritmografia (noto in Svizzera sotto la denominazione «procedimento Detektions»). Procedimento usato per il Doppiaggio (v.) in altra lingua. La Banda sonora (v.) del dialogo in lingua straniera viene riprodotta, a mezzo di un oscillografo, in un oscillogramma amplificato su di una striscia di carta o di altra pellicola (con sincronismo di bande, sonora, visiva ed oscillografica). Il dialogo nella nuova lingua viene scritto per sillabe, in esatto sincronismo con la riduzione oscillografica della lingua originale; su di un'altra striscia di carta o di pellicola, munita di segnalazioni ottiche per i doppiatori. Questa striscia viene proiettata visivamente al di sotto dell'immagine sullo schermo in sala di Sincronizzazione (v.) servendo in tal modo ai doppiatori, nella nuova lingua, di base rigorosamente sincrona con le immagini per la lettura del testo.

Rivista, Film—. Film che riproduce, come nelle «riviste» di teatro, scene collegate fra loro soltanto esteriormente, che offrono uno spettacolo musicale e coreografico. Lo Spazio cinematografico (v.) illimitato e i mezzi tecnici del cinema favoriscono molto un tale genere di spettacolo, permettendo di ottenere effetti irraggiungibili sul palcoscenico. V. Coreografia e Film.

Rocchetto. Meccanismo per arrotolare la pellicola cinematografica. Consiste in un'anima (Jack) (lo stesso congegno serve anche per le pellicole grezze) e di due dischi laterali mobili, uno dei quali è staccabile per permettere di togliere l'intero rotolo dalla bobina.

Rollo. Pellicola cinematografica arrotolata con o senza Rocchetto (v.) (v. anche: Bobina).

Romanzo. Fra le opere letterarie che più sovente e meglio si adattano a fornire motivi per soggetti di film, il primo posto spetta al romanzo. Le due forme d'arte hanno più di un punto in comune: la libertà nel servirsi del tempo e dello spazio, la descrizione minuta di oggetti e avvenimenti, con accentuazione su particolari l'importanza secondaria del dialogo e in ogni caso la sua subordinazione alla narrazione dei fatti, la distribuzione dei fatti stessi in un certo ordine. Più che con il film, dove elementi ritmici e figurativi pren-

dono il sopravvento e motivi di introspezione psicologica vengono sostituiti da particolari applicazioni di materiale plastico, il romanzo ha punti di contatto con la Sceneggiatura (v.) del film. Secondo alcuni si è riconosciuta in questi ultimi tempi una influenza del cinema nel romanzo e in genere in tutta la letteratura narrativa.

Romanzo cinematografico. Romanzo desunto dall'argomento di film, allo scopo di suscitare nel pubblico un interesse verso questo o quel determinato film. Il romanzo cinematografico è redatto per fine pubblicitario ed è illustrato con fotografie del film cui si riferisce.

Roncarolo. Metodo della cinematografia in colori, vedi: « Colore e film », IV 12.

Röntgen-cinematografia. Presa di immagini in raggi Röntgen. La macchina per la presa (Röntgenkamera) richiede un Obiettivo (v.) particolarmente luminoso, ad es. 1:0,85, con possibilità di apertura dell'Otturatore (v.) ruotante fino a 270°.

Rullo (di pellicola o di film). La striscia di pellicola avvolta su se stessa con o senza bobina (v.). Dicesi anche rollo (ingl.-amer.: Reel). I rulli di pellicola Negativa (v.) vergine corrispondono alla capacità dei vari caricatori della Macchina da presa (v.); sono, di solito, di: 305 metri, 120 m., 60 m., 30 m. Il rullo di pellicola Positiva (v.) è consuetudinariamente di 300 metri circa.

Rumore della macchina da presa. Ronzio del Motore (v.) e scricchiolio del meccanismo di Trasporto della pellicola (v.). In Presa sonora deve essere attenuato a mezzo di un involucro anti-rumore della Macchina da presa (v.). Oscillazioni di tale rumore denunciano difetti di trasporto della pellicola.

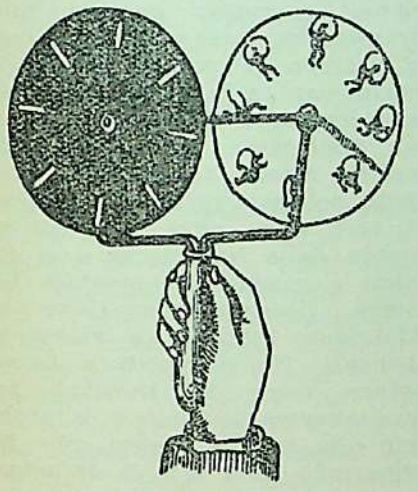
Rumore di fondo. Ronzio del film durante la riproduzione sonora: disturbante in ispecie in tratti non o poco sonori. E' dovuto alla grana del Materiale cinematografico (v.), a graffiature, a polvere ecc. sulle zone più trasparenti della Colonna sonora (v.). Una diminuizione del rumore di fondo può essere realizzata nei diversi sistemi di Presa sonora a mezzo di procedimenti di Registrazione (v.) con silenziatore: a) in registrazione a densità variabile il disturbo è tanto meno intenso quanto più intenso è l'annerimento della Banda sonora (v.). Tale attenuazione è raggiunta per mezzo di un dispositivo che annerisce la banda sonora tanto maggiormente quanto più il volume sonoro è debole, tanto meno quanto il volume sonoro è più forte; b) in registrazione ad area variabile nei tratti dove il suono è debole le variazioni superficiali della banda sonora sono minime. In tal caso si raggiunge una attenuazione del rumore di fondo per mezzo di mascherini che si chiudano automaticamente a schermare le parti trasparenti esterne alle variazioni superficiali della colonna sonora.

Rumori. Vengono registrati direttamente insieme col Dialogo (v.) ove non si tratti di rumori Fuori campo (v.) che vengono, invece, registrati di solito separatamente (in un reparto speciale o in una sala di Sincronizzazione, v.). Durante il Missaggio (v.) adattati alla musica ed al dialogo ed uniti ad essi su di una unica Colonna sonora (v.).

Rumori, Scelta dei—. Importante per il raggiungimento di sensa-

zioni acustiche realistiche o di fantasia, per incidere sulla Colonna sonora (v.), ma specialmente in Post-sincronizzazione (v.), solamente quei rumori ritenuti utili od indispensabili. Per es.: mentre il rumore dei passi viene generalmente tralasciato, lo scricchiolio di scale è aggiunto solamente quando sia funzionale.

Ruota vivente. Apparecchio precursore della cinematografia (1832): una serie di figure disegnate, rappresentanti le fasi successive di uno stesso movimento, è montata su una ruota



girevole, davanti alla quale una seconda ruota, avente apertura corrispondente alle immagini, è messa in movimento contrario. L'« effetto stroboscopico » crea un'illusione di movimento. Vedi anche: Plateau (p. II), Fenachistiscopio.

Russo, Cinema—. In Russia giungono documentari e « vedute » di altri Paesi allorchè nel 1907 la casa franc. Gaumont produce alcuni docum. nella stessa Russia: tra questi uno sulla processione del 15 luglio a Kiev. La fondazione della Fabrika Drankova dovuta al fotografo A. O. Drankov, a un tempo operatore, regista, produttore, noleggiatore di film è il primo atto industriale della cin. russa. Nel febbraio 1908 A. O. Drankov presenta alcuni docum. e il 15 ottobre un film a soggetto: « Stenka Rasin », diretto da V. F. Romaškov, scenegg. da V. M. Gončarov. Altre case, altri registi svolgono la loro attività in quest'anno. Già nel 1909 Drankov si ritira lasciando il posto di preminenza a Hanžonkov. Nel frattempo la Pathé e la Film d'Art francesi e la Ambrosio ital. iniziano una regolare produzione in Russia, valendosi di alcuni tecnici locali, basando i film su soggetti russi, specialm. di orig. letter. « Pietro il Grande » è una impegnativa produz. nel 1910; nell'anno seguente Gončarov dirige « Delitto e Castigo ». Nel 1912 debutta Y. A. Protozanov che sarà uno dei più attivi registi, nel 1913 Ladislav Starevic (Rusalka). Nuova ditte sono la Kanžonkov, la Ermolev, capitanata da J. N. Ermolev (poi Ermolieff) che avvia attori quali I. Možiukin (poi Mosjukin e Mosjoukine), N. Kovanko, N. Lissenko, registi quali A. Volkov (poi Wolkoff) e Turžanski (poi Tourjansky). Con la rivoluzione del 1917, le Case francesi e ital. si ritirano e Ermolieff emigra con la sua « troupe » in Francia.
Nello Stato sovietico il cinema è considerato della massima importanza soprattutto per l'influenza politica. Mediante la creazione di speciali organismi atti a rendere direttamente lo stato il promotore e il controllore delle iniziative nel campo cinemat. si fa del cin. una specifica estrinsecazione nazionalistica. Nel 1918 il Commissario del popolo A. Lunačarski promuove la realizzazione del primo film sovietico: « Ristrettezze ». Con decreto 27-8-1919 la industria cin. è conside-

rata nazionale. Si producono film a sfondo documentario, di propaganda politica. Nel 1922 a Leningrado A. P. Pantelev realizza il primo film di metraggio normale: « Tristezza infinita »; nello stesso tempo in Georgia e in Ucraina lavora Perestiani (« I diavoli rossi »), Gardin, Čardinin. sono fra gli altri registi.

Durante il periodo 1922-1929 (cosiddetto NEP: Nuova Politica dell'Economia Naz.) vengono prodotti film di varia natura; da opere di carattere politico a opere di caratt. fantastico (« Aelita » di Protozanov). Particolare successo ottiene L. Kulešov con « Mr. West nel Paese dei Bolscevichi ». Con « Sciopero » (1925) debutta S. M. Eisenstein che nello stesso 1925 darà « L'incrociatore Potemkin »; l'anno seguente V. I. Pudovkin presenta « La Madre ». Nel 1927 debutta A. Dovženko con « Zvenigorod ». Queste opere, presentate anche all'estero, unitamente a quelle di I. A. Protozanov e di altri, fanno conoscere la cinematografia sovietica nonchè le enunciazioni di teoriche di Pudovkin, Eisenstein ecc., le impostazioni di problemi riguardanti il cin. come arte, in particolare la funzione del Montaggio (v.).

Con il 1929 ha inizio il I° Piano Quinquennale; viene in senso lato abolita o limitata l'impostazione di film stranieri. Uno dei primi film sonori di qualche importanza è « Il cammino verso la vita » (1931) di N. Ekk. Altri film sono dovuti a A. Room, V. Petrov, Grigori Rošal (Le notti bianche di Pietroburgo, collab. di Vera Stroeva, 1933), L. Kulešov, i Vasilev (Čapaev, 1934), V. Pudovkin (Il disertore, 1933), G. V. Aleksandrov (Ragazzi allegri, 1934), Yutkevic, Ermler, S. M. Eisenstein, al ritorno dal Messico resta per qualche tempo inattivo limitandosi all'insegnamento nell'Istituto Cinem. di Mosca. Un numero limitato di film viene esportato; qualche film straniero importato. Vengono fatte ricerche nel campo della cromocinematografia e più tardi della stereoscopia. Il governo premia con distinzione varie l'opera di registi, attori, tecnici. Un movente politico costituisce la base di vari film; altri traggono lo spunto dalla letteratura o si rifanno a schemi documentari. La cinem. documentaria trova in Aleksandr Zguridi un valido esponente. Nuovi registi si fanno notare, quali M. Donskoi. La nuova guerra mondiale è di incentivo alla produz. cinem. che riprendendo temi attuali dà origine a una serie di opere alcune delle quali diffuse in varî Paesi e segnalate a Festivals e Mostre.

S

Sagome. Piccoli Mascherini (vedi: Trucchi ed effetti speciali) di sottile lamierino d'acciaio, che vengono poste fra Obiettivo (v.) e Pellicola (v.), nella Macchina da presa (v.), per ottenere immagini speciali.

Satira. Opera che ha lo scopo di mettere in ridicolo persone, circostanze o idee (modi di vedere). Nei film satirici i mezzi di derisione sono quelli della letteratura e delle arti figurative: esagerazione e stilizzazione per mezzo della

parola, dell'immagine, del movimento, del ritmo ecc.

Scaletta. E' così detta la prima fase nella elaborazione cinematografica del soggetto. Costituisce uno schema delle presumibili scene, indicate in forma abbreviata (v. Sceneggiare).

Scandinavo, Cinema—. Vi si comprendono il cinema Danese (v.), Finlandese (v.), Norvegese (v.), Svedese (v.) tra i quali avvengono, specialmente in certi periodi del muto, scambi di registi e attori. In particolare la Danimarca e la Svezia contribuiscono con la loro produzione cinematografica alla affermazione di valori « filmici » e all'avvio a personalità fra le più cospicue (Dreyer, Christensen, Sjöström, Stiller, A. Nielsen, G. Garbo, I. Bergman).

Scatola chiusa, Acquisto o Noleggio di film a —. Usanza commerciale di noleggio consistente nello stipulare un contratto sulla base di pochi elementi (soggetto, regista, distribuzione degli attori ecc.) prima che il film venga realizzato o proiettato. La vendita a scatola chiusa è il frutto dello sforzo del produttore di assicurarsi presso il noleggiatore un sicuro sfruttamento del proprio film, e del noleggiatore presso l'esercente. Spesso è connesso con una partecipazione finanziaria sotto forma di minimo garantito. Le trattative di compravendita di film a scatola chiusa rappresentano sempre un certo rischio ed è per questo che in alcuni paesi sono proibite (v. Minimo garantito, Noleggio, Produzione).

Scatto. v. Trasporto della pellicola.

Scatto ad un solo fotogramma. Meccanismo inserito sul movimento di Trasporto (v.) della pellicola nella Macchina da presa (v.) che permette la ripresa di un solo Fotogramma (v.) alla volta: possono essere così fatti controlli o punzonature, o effettuate Riprese accelerate o Riprese a trucco. Vedi: Accelerazione, Trucchi.

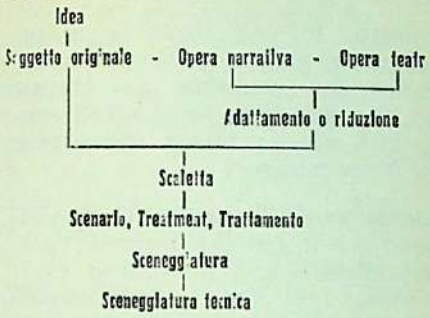
Scena. Con questo termine si indica indifferentemente un complesso di azioni e dialoghi o un ambiente. 1) La scena costituisce un episodio in continuità di tempo comprendente più azioni determinate in Quadri (v.) e intercalate o meno da dialoghi. Fa parte della Sceneggiatura (v.) della quale costituisce un episodio in cui gli avvenimenti si svolgono in continuità di tempo nello stesso luogo.
2) Il luogo dove una o più azioni si svolgono; la costruzione scenica (v. anche Costruzioni, Scenografia).

Scenario. Termine col quale si indica una delle fasi nella elaborazione preventiva di un film. Per scenario si può intendere il Soggetto (v.) del film stesso, il « treatment » o Trattamento (v.) o addirittura la sceneggiatura stessa. Più propriamente per scenario si intende quella fase in cui è rigorosamente esposto il susseguirsi delle scene (v. Scena) e vengono descritte tutte le azioni dei personaggi, accennati o elaborati nella forma definitiva i dialoghi.
Erroneamente viene chiamata talvolta scenario la scenografia.

Scenarista. Colui che si occupa della stesura dello Scenario (v.) o più estesamente del Soggetto (v.) e della Sceneggiatura (v.) del film.

Sceneggiare. Varie sono le fasi transitorie nella elaborazione di

un Soggetto (v.); ad esse si dedicano: soggettisti, scenaristi, sceneggiatori, dialoghisti, lo stesso Regista (v.).
Un film nasce da una idea magari detta a viva voce da uno ad un altro: da un improvvisato soggettista a un produttore o ad un regista. Un film può partire da fatti storici, dalla biografia di un personaggio storico; da una commedia, da un romanzo, da una novella; nel caso più semplice, che dovrebbe essere il più consueto, da un soggetto originale.
Di fronte ad un'opera di carattere narrativo, chi sceneggia si comporta in modo diverso, nella elaborazione, da quello che adotterebbe di fronte ad un'opera teatrale. Laddove in questa si ha a disposizione una tessitura dialogica particolarmente diffusa, nel romanzo o nella novella si ha a disposizione una tessitura descrittiva e dialogica ad un tempo: questa, in ogni caso, subordinata a quella. Di un'opera letteraria o teatrale preesistente possono essere mantenuti i caratteri fondamentali o soltanto un tema.
La prima fase dello sceneggiare è quella che con un termine di recente invenzione viene definita « scaletta »: fase in cui vengono determinate in forma assolutamente sommaria e puramente allusiva le azioni fondamentali, in successione cronologica, della trama. Più stesure vengono di solito effettuate, qualunque sia la partenza del soggetto. Esse sono denominate in modi diversi: Soggetto (v.), Scenario (v.), racconto per film, Riduzione (v.) o adattamento, Sceneggiatura (v.). Le varie fasi di elaborazione non hanno peraltro limiti e caratteristiche ben definiti. Ecco in ogni modo uno schema in cui sono esposte in forma approssimativa ma adeguata le varie fasi di sviluppo nella loro successione:



Sceneggiatore. Colui che si dedica alla elaborazione del soggetto di un film, nella fase ultima di Sceneggiatura (v.). A Sceneggiare (v.) un film sono di solito impegnati più sceneggiatori, talora con mansioni diverse: l'uno particolarmente rivolto alla descrizione di fatti, l'altro ai Dialoghi (v.) o alle indicazioni tecniche.

Sceneggiatura. E' l'ultima fase della elaborazione scritta del soggetto di un film. Costruita sul Trattamento (v.) o sullo Scenario (v.) in essa l'azione è suddivisa in Scene (v.) e Quadri (v.) progressivamente numerati, descritti nelle loro caratteristiche visive ed acustiche. Per lo più il copione di sceneggiatura viene disposto su due colonne. A sinistra è descritto ciò che nel film si vede, cioè: carattere del luogo dove si svolge l'azione (tale luogo viene premesso come titolo della scena), movimenti ed atteggiamenti dei personaggi. A destra è descritto quello che si sente: dialoghi, rumori, genere della musica ecc. I dati tecnici sono di solito scritti, in abbreviazione, tra parentesi, subito dopo il numero del Quadro e durante la descrizione dell'azione o tra i dialoghi. Essi comprendono: Distanza di presa (v.), Movimenti di macchina (v.), effetti speciali visivi o sonori.

La sceneggiatura, considerata come un'opera che non possiede elementi definitivi, bensì una fase transitoria di elaborazione per giungere all'opera d'arte (il Film, v.), non può, a rigore, venir analizzata esteticamente. Tuttavia essa costituisce la base di lavoro per la realizzazione e la produzione di un film. Nell'ambito di una ordinata produzione industriale, sulla sceneggiatura è già possibile determinare in anticipo le possibilità espressive del regista, le attitudini degli attori. Praticamente la sceneggiatura consiste in una efficace guida, una specie di pro-memoria per il regista e i suoi collaboratori; la qual cosa pertanto non esclude che durante la Presa (v.) o il Montaggio (v.) possano venire effettuati ulteriori cambiamenti, aggiunte, cancellature o trasposizioni.
Tra la sceneggiatura e il film non sussiste lo stesso rapporto che tra il copione e l'opera di teatro; questa infatti può dirsi già compiuta sulla carta laddove solo il film è l'opera compiuta del cinema.
A un profano di solito non può interessare la lettura di una sceneggiatura; tuttavia in questi ultimi tempi è invalso l'uso di pubblicare sceneggiature; le quali, spesso, risultano desunte dal montaggio dei film compiuti; si tratta quindi piuttosto di film scritti che di copioni utilizzati per la presa. Per rendere più completa la loro partecipazione al film, alcuni registi scrivono essi stessi il soggetto o lo fanno scrivere a scenaristi di fiducia (v. anche: Sceneggiare, Scenario, Dialogo, Regia).

Scenografia. Costituisce il complesso delle costruzioni che vengono allestite o che già preesistono, per la realizzazione di un film. Esistono quindi: scenografia naturale (Paesaggio, v.), scenografia naturale con adattamenti artificiali, scenografia artificiale o costruita. La scenografia è sempre in funzione del complesso del film. Praticamente determinata dalla Inquadratura (v.) su ambienti naturali (Esterni v., Interni v.) è possibile attuare con i mezzi cinematografici (v. Spazio cinematografico) una scenografia inventata. La Illuminazione (v.) è un elemento di grande importanza per porre in rilievo la scenografia (v. Costruzioni).

Scenografo (ingl. Art Director). Progettista e talvolta realizzatore delle costruzioni sceniche nel loro insieme e nei particolari. La sua attività è ovviamente svolta in perfetta concordanza con quella del Regista (v.) e dell'Operatore (v.) (v. anche: Scenografia, Costruzioni).

Scenotecnica. E' quel complesso di attività e di studi che si compiono intorno all'allestimento scenico nelle composizioni di piani e volumi e nella risoluzione della forma con il semplice studio delle luci. E' altresì l'attività che riguarda la costruzione vera e propria di una scena, nelle sue tre dimensioni; e l'applicazione, quindi, di questo o di quell'accorgimento, con l'impiego di diversi materiali. (v. anche: Scenografia, Costruzioni).

Schermo. Superficie diffondente della luce sulla quale viene proiettato (v. Proiezione) il film. Solo in casi speciali può essere una superficie murale levigata. Per lo più bianco, o meglio ancora argenteo (non per film a colori), in tessuto preparato (tela), che deve lasciar passare il suono dagli altoparlanti situati dietro di esso. (Un tessuto troppo compatto dovrà essere diradato). Lo schermo perlinato è usato generalmente in proiezioni casalinghe

per dilettanti, e consiste in un supporto cosparso di perline di vetro.

Schermo portatile. Schermo di tessuto (tela bianca) trattato in modo speciale, per film di formato ridotto: spesso realizzato o ricoperto di uno strato di granuli vitrei.

Schiarimento, Film di—. Il film educativo di « schiarimento » ha lo scopo di spiegare le questioni sessuali: vita sessuale in genere, igiene sessuale, malattie veneree, processi biologici (fecondazione, nascita, aborto ecc.). (Tipo di film educativo tipicamente tedesco: ha origine dall'uso familiare dell'Aufklärung « schiarimento dei problemi sessuali » fatto ai giovani).

Schüfftan (trucco). Vedi Trucchi ed effetti speciali I, C) 6).

Schweizerisches Filmarchiv. Istituzione creata a Basilea nell'autunno 1943 per iniziativa del Cine-Club « Le Bon Film »; è l'unica in Isvizzera che si occupi della raccolta sistematica e della valorizzazione scientifica di film a soggetto, di attualità e documentari, di produzione nazionale ed estera, che cerchi di raggiungere una collezione quanto più completa di materiale documentario e letteratura cinematografica, ricorrendo anche allo scambio di film con cineteche di altri Paesi. Lo SFA intraprende anche e favorisce la ricerca cinematografica dal punto di vista dell'arte, dell'economia, della sociologia e della psicologia ed è aperto a chiunque abbia interessi scientifici o culturali nel campo della cinematografia (v. Cineteca).

Scienza cinematografica. Tale termine definisce tutti i tentativi di investigazioni scientifiche e di studio riguardanti sia il cinema nel suo complesso sia i singoli problemi che ad esso si riferiscono.

La scienza cinematografica trae la sua origine da numerose antiche discipline. Un primo gruppo ne creò quella parte che dipende dalla tecnica e dalla scienza naturale: fisica, chimica, fisiologica. Un secondo gruppo venne quindi ad occuparsi della nuova creazione: diritto, scienza politica ed economica, estetica, psicologia, sociologia, pedagogia, giornalismo, teatro, musica, scienza dell'arte e arte pubblicitaria. Con le scienze naturali vanno comprese le discipline derivanti dalla fisica e dalla chimica, ossia: meccanica, ottica, acustica, tecnica dell'illuminazione, tecnica fotografica, elettrotecnica, elettroacustica, psicofisica, fisiologia ottica ed acustica (insegnamento della percezione).

Oggetto della scienza cinematografica è il cinema sotto tutti i suoi aspetti, preso nel significato che ha per il singolo, per la società e per lo stato. La scienza cinematografica non deve quindi essere scambiata con le relazioni esistenti fra le singole scienze ed il cinema come mezzo di investigazione e di dimostrazione.

L'organizzazione della scienza cinematografica non è ancora ben definita. Come la storia della letteratura è il nocciolo della scienza della letteratura, così negli Stati Uniti d'America la storia è considerata il nocciolo della scienza cinematografica (Academy of Motion Picture Arts and Sciences e varie università), mentre in Italia (Centro Sperimentale di Cinematografia) ha maggiore importanza l'estetica, ed in Germania (v. Filmakademie e diverse università) le discipline tecniche dell'arte.

Le organizzazioni. La scienza cinematografica non si limita al-

l'attività di ricerca, ma si afferma anche attraverso varie organizzazioni a scopo di insegnamento. Conferenze, scuole, corsi di perfezionamento, ecc., aventi la cinematografia per oggetto, vengono organizzati in tutte le nazioni da politecnici, università, istituti cinematografici e cineclubs, ed un numero considerevole di docenti appoggiano tali istituzioni dando loro un carattere stabile. Dal 1933 (epoca della prima tesi sul cinema) in varie università si discutono tesi di laurea aventi la cinematografia per oggetto: non di rado esse sono un contributo prezioso per lo sviluppo della scienza cinematografica. Solo una minima parte di tali tesi ha potuto essere inclusa nelle varie bibliografie, dato che i problemi tecnici e scientifici trattati non sempre riguardano la cinematografia in modo diretto. Nel campo della scienza astratta vi è in Germania una collezione di 200 opere, e per gli Stati Uniti il catalogo della biblioteca cinematografica di New York è una dimostrazione sufficiente. La bibliografia testimonia che, specie in Francia, negli Stati Uniti ed in Italia, il lavoro che si eseguisce nel campo cinematografico ha una vasta e profonda influenza. Vedi anche la Bibliografia (parte III).

Scolastico, Film—. Vedi: Didattico, Film—.

Screen Play. Termine americ. e ingl. per indicare la Sceneggiatura (v.) del film. In questi ultimi tempi è invalso l'uso di pubblicare i migliori « screen plays » dell'annata in volume (v. Bibliogr.).

Scriptgirl. Termine usato in America, Gran Bretagna, Francia, Germania, per « segretaria di edizione », letteralmente: ragazza che scrive (v. Segretario di edizione).

Scuola e Cinema. 1) Col progredire della tecnica cinematografica si vanno sviluppando i rapporti tra il cinema e la scuola nella considerazione che il cinema possa costituire un efficace mezzo per l'insegnamento di varie materie di studio. Scuole di ogni ordine e in vari Paesi sono attrezzate con sale di proiezione dotate di apparecchi di formato normale e più spesso di Formato ridotto (v.) per presentare agli allievi film didattici, compitati sulla base dei programmi scolastici. (v. Didattico, Film).
2) L'insegnamento del cinema è oggetto di apposite scuole o speciali istituti. In qualche Paese sono sorte scuole di cinema nelle quali ad allievi vengono impartite lezioni di tecnica, estetica, storia, recitazione. (V. Accademia cinematografica).

Sdoppiamento. Trucco secondo il quale un attore appare sdoppiato in due figure sullo stesso Quadro (v.). Si ottiene con una doppia impressione sulla pellicola. (V. Trucchi ed effetti speciali).

Seconda visione. Proiezione di un film in una sala cinematografica dopo la proiezione in Prima visione (v.). Alcuni film per indegnità artistica o per ragioni commerciali possono venir proiettati la prima volta in sale destinate di solito alla seconda visione.

Segretario (-a) di edizione. Persona che predispone il lavoro per il Montaggio (v.) inteso come « edizione » (anglo-amer. = edition) del film. L'incarico di segretario di edizione viene per lo più affidato ad una donna (segretaria di edizione: Scriptgirl, v.). Ogni Quadro (v.) di film viene ripreso (v. Presa, Girare), salvo

eccezioni, più di una volta (v. Ripetizioni di quadro o di inquadratura). Può darsi il caso che la presa di un quadro venga interrotta per cause dipendenti dagli attori o dai tecnici, dall'esaurimento della pellicola o per qualsiasi incidente di circostanza. Dei vari pezzi girati il regista ne sceglie di solito due: uno detto « buono », l'altro « di riserva ». Il segretario di edizione prende nota, su un copione di Sceneggiatura (v.) e in apposito registro o blocco con moduli, se ogni singola ripresa, contrassegnata da un numero progressivo riprodotto sul Ciak (v.) sia buono o di riserva, con l'indicazione « da stampare » per lo Stabilimento di Sviluppo (v.) e Stampa (v.), o scarto, quanti metri di pellicola siano stati consumati per ogni singola ripresa. Inoltre al segretario o alla segretaria di edizione viene affidato l'incarico di controllare la corrispondenza fra il quadro girato e la descrizione dello stesso sulla Sceneggiatura indicare le varianti e le modifiche, segnare i movimenti di attori e oggetti per esatti Attacchi (v.) e raccordi fra quadri che si debbano susseguire; tener nota dei particolari della scena: posizione dei mobili e delle suppellettili che debbano durante la presa venire spostati per porre in diverso punto la macchina da presa, per essere poi ricollocati nelle posizioni originali per un altro quadro. Il lavoro di segretario di edizione estendendosi da incarichi specifici a incarichi più complessi, rientra nell'attività dell'assistente alla regìa (v. anche Aiuto regista).

Segretario di produzione. Ha l'incarico di assistere il Direttore di produzione (v.) nell'esercizio delle sue funzioni, avvertendo gli attori, i tecnici e i vari collaboratori al film circa l'Ordine del giorno (v.), predisponendo i mezzi necessari per la realizzazione dei quadri stabiliti nell'ordine del giorno stesso.

Segretario di scena. Colui che, in base alle disposizioni dell'Architetto (v.), dell'Arredatore (v.), del Costumista (v.), e anzi tutto, del Regista (v.) e dei suoi assistenti, ha l'incarico di provvedere gli accessori e il fabbisogno per una determinata Scena (v.).

Sensibilità. Proprietà dell'Emulsione (v.), o strato sensibile, di reagire sotto l'azione della luce. Un Materiale cinematografico (v.) molto sensibile per la realizzazione di un buon fotogramma dovrà sottostare ad una azione della luce più corta o più debole di quel che non debba un materiale poco sensibile.
La sensibilità generale può riferirsi, più o meno, a tutti i colori (pellicola pancromatica) o a gruppi prescelti di radiazioni luminose o no, come per es. la pellicola per l'infrarosso o le emulsioni primordiali che subivano quasi l'esclusiva azione del blu-ultravioletto. Rispetto a tali emulsioni la pellicola ortocromatica segna un progresso, in quanto, al di fuori del rosso, riproduce tutti i colori nel loro giusto valore tonale. La buona resa cromatica per tutti i colori (v. Superpancromatismo) forma uno dei problemi essenziali della cinematografia a colori.

Sensitometria. Scienza e tecnica dell'esame delle Emulsioni (v.) fotografiche e precisamente della loro sensibilità (generale e cromatica), Gradazione (v.), ecc. La misurazione della sensibilità era effettuata dapprima in gradi Schneiner, gradazione avente a base il minimo annerimento visibile nello strato, mentre oggi il sistema « Din » accerta il minimo annerimento stampabile.

Sequenza. Seguito di Scene (v.) ciascuna delle quali comprendente un certo numero di Quadri (v.), in cui le azioni si susseguono senza interruzione, in continuità di tempo, reale o apparente. La sequenza può anche coincidere con una scena. Il tempo di una sequenza è diverso dal tempo reale, nella quasi totalità dei casi più breve. (V. Tempo cinematografico).

Sequenziario. Viene talvolta così detto lo Scenario (v.) o Trattamento (v.). Il termine si riferisce alla suddivisione del film in Sequenze (v.). La stessa Scaletta (v.) può essere definita sequenziario. (V. anche: Sceneggiare).

Serie, Film a—. 1) Come esistono romanzi che vengono pubblicati a serie in volumi staccati, «romans fleuves», così ci sono film il cui intreccio è diviso in vari episodi. 2) Film di grande successo che hanno indotto i loro produttori a produrre altri film del genere ad infinitum, impiegando gli stessi attori; per lo più film basati sullo stesso personaggio o sullo stesso gruppo di personaggi (famiglia Hardy, Tarzan, Charlie Chan, ecc.).

Seriografo. Macchina da presa speciale per 1) Cronofotografia (serie di singole fotografie come fasi di movimento); 2) ripresa di serie di fotografie dall'alto a scopi militari o topografici (Aerofotografia). Le fotografie singole si intersecano vicendevolmente completandosi in una unica grande immagine.

Sex-appeal (da sex = sesso, appeal = attrazione). Fascino esteriore di un attore o attrice cinematografica con particolare accento sul sesso. Esso sta per lo più in relazione con le caratteristiche secondarie del sesso (figura e forme del corpo, voce, portamento, espressione di «abbandono»). Sovente tali caratteristiche sono accentuate dall'abbigliamento (o dalla mancanza di esso) (V. anche: Erotismo, Vamp).

Set. Termine anglo-americano per indicare una costruzione scenica (v. Costruzioni) in Teatro di posa (v.).

Sfocatura. Effetto di imprecisione di contorni, annebbiamento, sdoppiamento della immagine dovuto a difetto nella Messa a fuoco (v.). Può accadere peraltro anche con una buona Messa a fuoco sulla pellicola per abbombamento della pellicola stessa nella Macchina da presa (v.); spostamento dei gruppi di lenti dell'ottica (per effetto di scosse) oppure nella scala delle distanze (vedi inoltre: Ultravioletto). Durante la Proiezione (v.) la sfocatura deve essere corretta continuamente poiché difficilmente potranno essere evitate differenze di pressione della pellicola. L'abbombamento della pellicola avviene quando il film non sia stato essiccato con cura.

Sfruttamento. Il film, allorché sia terminato, viene ceduto o sfruttato. Lo sfruttamento ha come scopi: l'ammortizzamento del capitale impiegato nella produzione ed il guadagno. Lo sfruttamento avviene come segue: 1) nelle sale pubbliche di proiezione. 2) fuori sala con rappresentazioni mobili, nelle scuole, in circoli o associazioni private (in inglese: non-theatrical market). Quando il film abbia circolato nel mercato ordinario può realizzarsi un ulteriore sfruttamento con Ripresa (v.) di proiezioni (anche fuori sala) e con copie in Formato ridotto (v.) per uso dei dilettanti. Inoltre può essere realizzato un ulteriore

sfruttamento sulla musica del film (spartiti, testi, dischi) e su licenze del film stesso.

Sfumato. Effetto fotografico, che produce una immagine particolarmente morbida, dipendente dall'Obiettivo (v.) e dal Diffusore (v.). Detto altresì « flou ».

Shoot (ingl. = sparare). Vedi: Girare. Shooting script: sceneggiatura definitiva; vedi inoltre: Continuity.

Short, abbreviatura di « Short subject » o « Short picture ». Termine anglo-americano per indicare: film di Corto-metraggio (v.). Short = corto.

« Si gira ». Fotografia eseguita durante la ripresa del film per far conoscere alla stampa e ad ambienti tecnici i realizzatori ed i mezzi di produzione. Serve quale documentazione del lavoro compiuto e dei mezzi per attuarlo (v. inoltre: Girare).

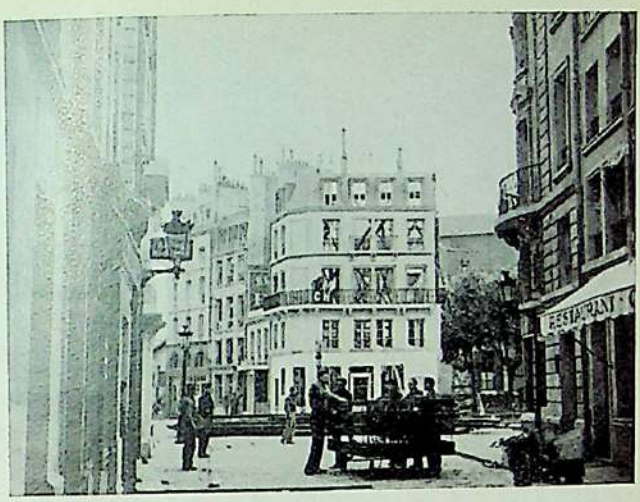
Silenzio. Come nel Cinema Muto (v.) effetti sorprendenti o peraltro efficaci si sarebbero potuti ottenere con l'intervento di un suono; così una pausa o uno stato di silenzio può riuscire quanto mai efficace nel corso di un film Sonoro (v.). E infatti il silenzio può offrire un contributo non indifferente quale effetto di Contrappunto (v.) o allo scopo di determinare e accentuare una specifica situazione (la sordità di Beethoven in « Un grand Amour de Beethoven » di A. Gance, l'atmosfera di sospensione del primo giorno di guerra in un documentario prodotto da A. Cavalcanti, ecc.).

Silenzioso, Film—. Lo stesso che Film Muto (v.). Specificamente intendesi quel film per il quale non vi è o non vi sarebbe alcuna necessità di espedienti sonori o Didascalie (v.) per la comprensione dell'azione, esclusivamente affidata alle immagini, al ritmo e al rapporto fra i piani.

Silhouettes, Film di—. E' una specie di film a trucco. Il procedimento è quello dei film a disegni animati, però le figure (nere) e le scene di fondo (in parte di colore grigio, e quindi fatte di un materiale per metà trasparente) si muovono su uno sfondo piatto illuminato. Maestra in tale genere di film è Lotte Reiniger (v.): Abenteuer des Prinzen Achmed (1926), Carmen, Doktor Doolittle und seine Tiere, Harlekin, 10 Minuten mit Mozart.

Simbolo (dal greco « σύμβολον » = segno, e quindi: immagine, simbolo). Esso è nel cinema uno degli elementi stilistici più importanti, dato il valore che può avere sullo schermo ogni singolo oggetto o particolare di esso (per es. lo spegnersi di una candela, l'acqua che scorre, il battito di un orologio, il gemere del vento, ecc.) e la facilità con cui esso può essere rappresentato ed accentuato. Si può del resto dire che l'arte cinematografica abbia dato ai particolari della vita quotidiana un significato nuovo e stabilito una più stretta relazione fra il mondo materiale e quello spirituale.

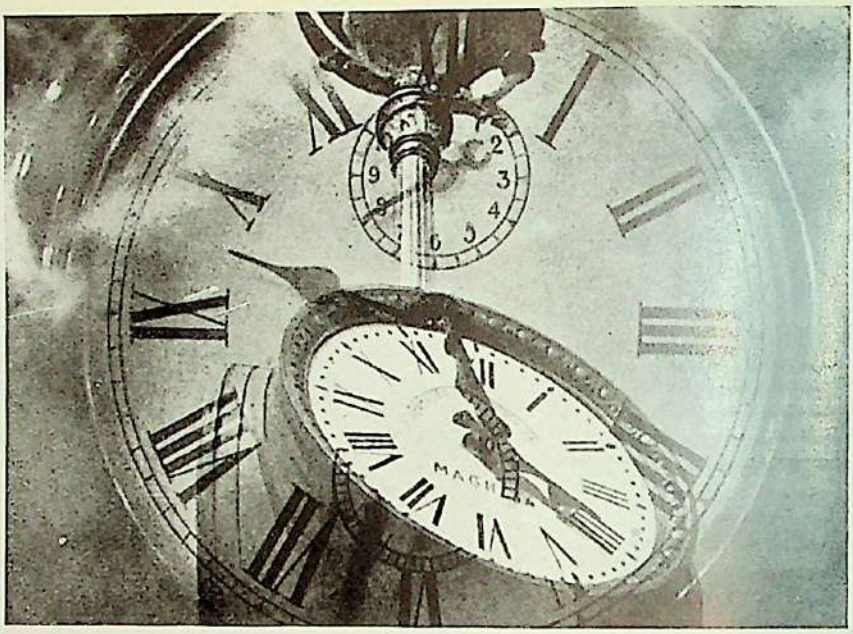
Simplifilm. Procedimento dello scenografo francese Henri Mahé, di cui la stampa ha parlato molto nel 43-44 e che ha la pretesa di risparmiare costruzioni in teatro di posa e costosi viaggi per riprese in esterno, servendosi di lastre fotografiche o di disegni prospettici, in formato di cm. 18 per 24, su cui fossero rappresentati anche i rispettivi arredamenti, da montare dinnanzi alla macchina da presa. La ripresa del-



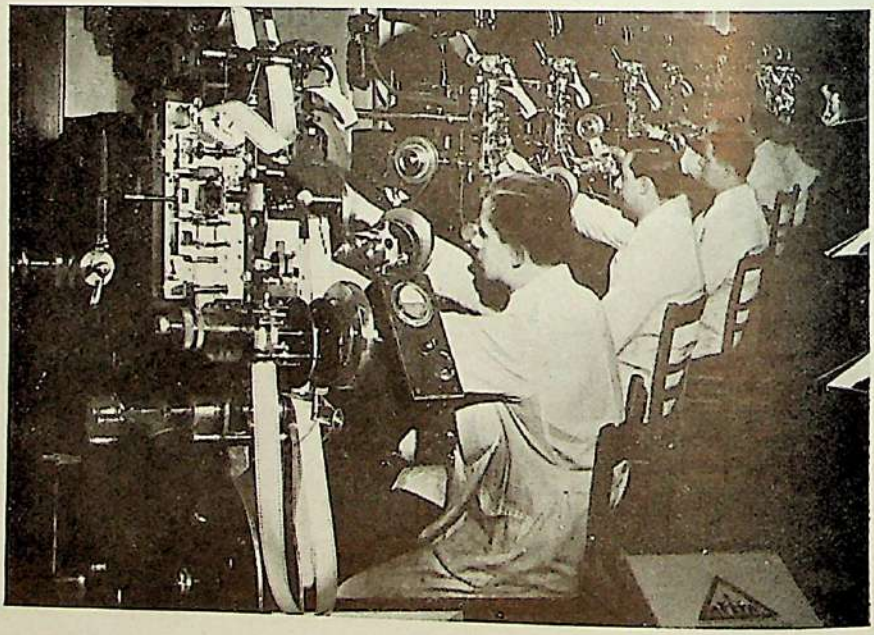
41. SCENOGRAFIA: «Le **Silence est d'or**» (1947) di René Clair. Allestimento scenico di Léon Barsacq.

42. SONORO, FILM: Al Jolson in «**The Jazz Singer**» (1927) diretto da Alan Crosland.

43. SONORO, FILM: «**Andreas Schluter**» (1942) di Herbert Maisch: Heinrich George.



44. SOVRIMPRESSIONE: «La Naissance des Heures» di Edmond T. Gréville.



45. STAMPA DELLA PELLICOLA nello Stabilimento Ufa.

l'azione dovrebbe avvenire attraverso una parte forata alla quale corrisponderebbe, nel Teatro di posa (v.), in corrispondenza prospettica e di illuminazione, un piccolo settore effettivamente costruito. Affine a diversi Trucchi (v.) ed effetti speciali (Schüfftan, modellini o miniature).

Sincronismo. 1) Accordo temporale. Sincronismo parallelo di moto fra l'Apparecchio di Registrazione sonora (v.) e la macchina da presa e conseguentemente tra presa visiva e fonica. Realizzato a mezzo di motori a movimento sincronizzato il cui regime parallelo è assicurato o da accoppiamento meccanico o da accoppiamento elettrico. 2) Principio cinematografico secondo cui è richiesto accordo continuo tra il contenuto visivo e quello sonoro, così che debbano essere uditi i rumori corrispondenti all'immagine e secondo cui il ritmo fotografico deve risultare parallelo al ritmo del dialogo, della musica e dei rumori, come l'armonia di un brano musicale. (Contrario: Asincronismo, v.).

Sincronizzazione. Adeguamento della Colonna sonora (v.) alla Colonna visiva (v.) in sede di Montaggio (v.); eseguito valendosi delle due pellicole registrate indipendentemente l'una dall'altra, in Presa diretta (v.), o in tempi diversi. La « presincronizzazione », realizzata per film di canto, danza o musica, nonché in produzioni in più lingue, viene generalmente definita come « Play-back » (v.). La « postsincronizzazione » è usata invece in quei casi ove la presa dell'immagine sia muta (specialmente nelle prese in Esterni, v., o dal vero); e, in ogni caso, per il commento musicale (v. Musica) e l'aggiunta di rumori e speciali effetti sonori. I film stranieri vengono editi nella lingua del paese di proiezione ugualmente a mezzo di postsincronizzazione (Doppiato, v.), ma tale procedimento è da riprovarsi da un punto di vista strettamente estetico, poiché distrugge l'unità artistica cinematografica.
La postsincronizzazione avviene per Anelli (v.), con proiezione in sala di sincronizzazione: alcune Prove ricercano l'accordo di suoni e parole (che qui, dinanzi al microfono, vengono rirealizzati) con l'immagine; dopo di che può essere effettuata la ripresa sonora a mezzo dell'apparecchio di registrazione che funziona in sincronismo con il proiettore (v. Sincronismo, Missaggio).

Sinopsi (Synopsis). Prima stesura del soggetto di un film. Riassunto dell'azione in poche pagine (talvolta una soltanto) dattiloscritte. La sinopsi può altresì essere preparata, a scopo di presentazione pubblicitaria di un film, allorché questo essendo finito, si può tener conto, nella stesura, delle modifiche intervenute, durante la Sceneggiatura (v.) e la realizzazione, nello sviluppo dei fatti e delle azioni.

Slapstick. È un genere di comicità che riposa esclusivamente sulla scena e sul movimento e si rivela in tipi di attori, nella gesticolazione esagerata, nella mimica, in situazioni inverosimili e sorprendenti. Ne sono i rappresentanti migliori: le commedie Keystone, Mack Sennett, Chaplin, H. Lloyd, i fratelli Marx. Vedi inoltre: Gag; Comico, Film—.

Slitta porta-obiettivi. Invece di essere montati su di una Torretta (v.) girevole gli Obiettivi (v.) intercambiabili possono essere montati su di una slitta che ne permette il cambio con movimento orizzontale o verticale.

Slovacco, Cinema—. Rientra nell'ambito di quello cecoslovacco. Un film come « Janosik » di M. Fric può considerarsi più specificamente slovacco. L'attore protag. di questo film, Pal'o Bielik si fa promotore di un cin. slovacco nel breve periodo della indipendenza della Slovacchia; ma la produz. è limitata a cortimetraggi.

Sociale, Film—. Ogni film che abbia come tema principale un problema sociale. Un film che rappresenta gli antagonismi sociali, coi loro problemi e le loro conseguenze, in un modo tale, da contribuire direttamente o indirettamente alla loro soluzione. Il film a carattere sociale può servirsi dello stile drammatico, epico e comico, secondo quanto ci dimostrano le opere di Chaplin, Vidor, Pabst.

Sociale, Problema — e Cinema. Il contrasto fra ricchi e poveri ovvero tra abbienti e non-abbienti con tutte le sue conseguenze economiche, culturali e sentimentali, ed il problema di una possibile convivenza armoniosa fra gli uomini, costituiscono uno dei temi prediletti di molti film, dato che l'antagonismo fra i due ambienti così diversi, i loro caratteri e le loro lotte possono essere ottimamente sfruttati sullo schermo; e poiché nel pubblico cinematografico tutte le classi sociali sono ugualmente rappresentate, sembra che un film a carattere sociale possa avere un'influenza pratica assai maggiore che non un'opera teatrale dello stesso genere. D'altra parte, sovente i problemi sociali sono poco noti ai produttori, i quali non sono quindi in grado di trovarne la soluzione: essi o esagerano le condizioni di vita in cui vivono molti uomini deformandone il carattere umano, o le presentano sotto un aspetto romantico, frutto della loro immaginazione, rendendole altrettanto inverosimili quanto lo è altre volte il loro pessimismo eccessivo. La questione sociale serve poi non di rado soltanto di spunto e di sfondo pittoresco e ricco di sensazioni ad un intreccio per lo più riguardante poche persone.

Sociologia cinematografica. Disciplina della Scienza cinematografica (v.) che permette lo studio dell'effetto della cinematografia sulla società. Per arrivarvi essa deve prima conoscere il pubblico nella sua eterogeneità, l'influenza che esso può esercitare sulla produzione, nonchè l'influenza educativa della cinematografia su di esso (in confronto alle altre forme d'arte). La sociologia cinematografica è quindi una parte importante della sociologia nell'arte in genere. Essa può anche ispirare direttive giuste utili alla produzione cinematografica, alla pubblicità e ad un fecondo sviluppo politico-culturale della cinematografia. Poiché la cinematografia esercita un'influenza assai più vasta e più forte che non le altre forme d'arte, la necessità di una sociologia cinematografica si fa sentire assai presto; essa però non ha ancora potuto raggiungere il suo pieno sviluppo data la difficoltà nel trovare il materiale di documentazione necessario ed il mutamento troppo rapido delle basi su cui è sorta. Vedi inoltre: Pubblico.

Soffietto. Soffietto del Compendio (v.). (Paraluce Universale).

Soffitto. Nella Scenografia (v.) del film, il soffitto è entrato quale parte fondamentale soltanto in questi ultimi tempi, essendo limitato negli anni precedenti, solo a qualche scena di rari film. La sua esistenza è infatti subor-

dinata ai mezzi di Illuminazione (v.) adottati. Allorché la illuminazione di scene allestite in Teatro di posa (v.) viene effettuata dagli apparecchi posti sui Pontiluce (v.) cioè dall'alto, il soffitto è abolito. Esso invece, consentendo un carattere di maggiore autenticità alla scena, viene adottato allorché si stabilisca una illuminazione frontale, laterale, dal basso.

Soggettista. È l'autore del Soggetto (v.). Può essere uomo di cinema, lo stesso regista del film, uomo di teatro o di lettere. L'autore di un romanzo o di una commedia su cui si basi la Sceneggiatura (v.) di un film è un soggettista, quantunque involontario.

Soggettivazione della macchina da presa. Al fine di raggiungere certi effetti filmici la Macchina da presa (v.) viene collocata in modo che il suo campo visuale corrisponda a quello di uno degli attori sulla scena. La macchina da presa e con essa lo spettatore diventano da oggetto soggetto attivo. Per es.: inizio di « Dr. Jekyll and Mr. Hyde » di Mamoulian, sequenza di Parigi in « Rhapsodie in Blue » di Rapper; « The Lady in the Lake » di R. Montgomery.

Soggetto. Il soggetto di un film può essere originale o basato su un'opera letteraria, teatrale, su un fatto di cronaca. E' caratterizzato dall'idea, che ne costituisce il tema, il movente e dallo svolgimento dell'azione. Qualsiasi soggetto è filmico, ossia « cinematografabile », così come qualsiasi tema può dar origine a una pittura. La scelta del soggetto dipende tanto dalle tendenze e dalle attitudini del Regista (v.), quanto da considerazioni puramente commerciali. Nelle grandi case produttrici è il « Producer » (v.), che provvede alla scelta dei soggetti su cui basare i film da realizzarsi durante un periodo o una stagione. Circa il valore artistico di un soggetto di per sé stesso, esteticamente esso non potrebbe venir preso in considerazione, poiché si tratta soltanto del progetto embrionale di un'opera da formarsi; il suo valore quindi è puramente indicativo. Il soggetto, sia originale che basato sui motivi di un'opera letteraria o teatrale preesistente, viene presentato in un numero variabile di pagine. Non vi sono regole che ne determinino la stesura in un modo piuttosto che in in un altro. Di solito il soggetto viene steso in modo da dare quanto più possibile l'idea del film che sulla base del soggetto dovrebbe nascere. Gli episodi dell'intreccio, talvolta corredati dei dialoghi fondamentali, sono distinti gli uni dagli altri e scritti in tempo presente.

Somma di garanzia. Importo minimo stabilito per contratto fra impresario di cinematografo e noleggiatore, da pagarsi per il noleggio della pellicola anche nel caso in cui il ricavo della vendita dei biglietti, contrariamente a quanto previsto, fosse ad esso inferiore. Nello stesso modo possono venir stabilite per contratto somme di garanzia fra produttore e noleggiatore (v. Minimo garantito, Produzione, Noleggio, Esercente).

Sonorizzazione. Procedimento per cui si adattano parole, rumori, musica, a un film completamente o parzialmente muto, affinché diventi un film sonoro. La sonorizzazione è detta altresì Sincronizzazione (v.), dal fatto che durante questa fase si adegua il suono alla immagine, in sincronismo.

Sonoro, Cinema—. Già dalla preistoria del cinema, suggerendo Th. A. Edison a W. K. L. Dickson, di applicare immagini al cilindro del fonografo (6.10.1889) si tende a creare il film sonoro. Durante il periodo del muto più di un tentativo si nota, al fine di fissare suoni, rumori, parole, in sincronismo con le immagini. (Tra gli altri: il sistema Pineschi). Si ritiene peraltro la data del 15 agosto 1926 come quella di invenzione del film sonoro; allorché, cioè, viene presentato al Warner Theatre di New York «Don Juan», diretto da A. Crosland, con J. Barrymore. La visione del film è accompagnata da suoni e rumori in sincronismo con le immagini, precedentemente registrati su dischi (sistema Vitaphone, dei Warner Bros.) e diffusi tramite altoparlanti posti presso lo schermo. Con la proiezione del primo film Parlato (v.) il 23.10.1927, viene confermata la validità del film sonoro. Al sistema di Registrazione (v.) su dischi si vanno sostituendo sistemi di registrazione su pellicola (fotografia del suono) che richiede una trasformazione degli apparecchi di Presa (v.) e di quelli di Proiezione (v.), trasformazione lenta, che può dirsi sufficientemente estesa (per la proiezione) dopo tre anni circa. All'Apparecchio con pellicola unica (v.), per la presa, si sostituisce il doppio apparato: macchina da presa per le immagini in sincronismo con l'apparecchio di registrazione sonora posto, di solito, nella cabina sonora. Questo procedimento consente il Missaggio e la Post-Sincronizzazione. Non poche le discussioni circa la validità artistica del Sonoro. Fautori da un lato, contraddittori dall'altro; tra questi ultimi registi e attori che hanno raggiunto la celebrità col cinema muto, ma, specificamente hanno raggiunto una convincente forma espressiva con i mezzi del cin. silenzioso. In breve, una estetica del film sonoro si contrappone a quella che ritiene il cinema soltanto quale espressione di immagini silenziose in movimento, in determinato ritmo di montaggio. La parola contribuisce, tuttavia, al rallentamento nell'azione e comporta, di solito, quadri più lunghi. Si calcola che, in media, il numero dei quadri di un film sonoro sia la metà di quello di un film muto. Il film sonoro consente applicazioni interessanti soprattutto basate sul Contrappunto (v.) e sull'Asincronismo (v.).

Sonoro, Film —. Film dotato di accompagnamento sonoro (musica, suoni, parole, rumori) in sincronismo o quanto meno adattato alle immagini. Il suono può essere: 1) registrato sulla stessa pellicola sulla quale sono le immagini; 2) su un'altra pellicola (registrazione foto-acustica); 3) su dischi fonografici (registrazione meccanica); 4) su nastro o filo d'acciaio (registrazione elettromagnetica). Gli apparati di cui ai nn. 2, 3, 4, vengono fatti funzionare, nella proiezione, in sincronismo con la pellicola per la immagine (v. Registrazione del suono).

Sorgenti di luce. Possono esser distinte, durante la Presa (v.): 1) sorgenti naturali: a) esterno: sole, fuoco all'aperto, fiaccole, ecc.; b) interno: illuminazione d'ambiente, candele, fuoco nel caminetto, ecc. 2) sorgenti artificiali: Lampade (v.).

Sottomarina, Cinematografia —. Ripresa di avvenimenti sott'acqua. La macchina da presa impermeabile viene usata, per piccole profondità, da un palombaro o comandata a distanza da un battello. Per grandi profondità le riprese possibili a mezzo di « bati-

sfera » (William Beebe). Le riprese sottomarine pongono speciali problemi di illuminazione. (Documentari di Y. J. Coustot) « False » riprese sottomarine possono essere realizzate attraverso parete di cristallo in acquario o in piscina.

Sottotitolo. Didascalia sovraimpressa sul bordo inferiore del fotogramma del film. Di solito è la traduzione nella lingua del pubblico cui il film viene proiettato, delle parole pronunciate dagli attori nella loro lingua. I sottotitoli sostituiscono, vantaggiosamente da un punto di vista artistico, il Doppiaggio (v.). Un recente ritrovato (Diagraph, Zürich) permette di disporre il sottotitolo in una zona nera, inferiormente al quadro visivo, che pertanto rimane intatto; con questo procedimento è inoltre resa più facile la lettura.

Sovrimpressione. E' l'accoppiamento di due immagini, l'una sull'altra. Tale accoppiamento, prodotto da una doppia esposizione, deve essere eseguito con un certo criterio al fine di evitare un risultato confuso.
Se una doppia esposizione viene realizzata non come Trucco di stampa (Trucchi ed Effetti speciali II, 3ª) a mezzo di stampa contemporanea di due negativi, bensì come trucco di presa, la pellicola dovrà essere riavvolta a marcia indietro in macchina da presa dopo la prima presa, in modo che la seconda inquadratura venga a sovrapporsi alla prima sullo stesso tratto di negativo.
Si è spesso usata la sovrimpressione nelle scene di sogno: una persona che sogna sta distesa sul letto; a poco a poco appare un'altra figura identica a quella della dormente che si solleva dal letto e cammina, vivendo la scena del sogno.

Sovrimpressione sonora. Applicazione di suoni, parole, rumori ad immagini cui detti suoni, parole, rumori non corrispondano. (Vedi Asincronismo). Praticamente la sovrimpressione sonora si ottiene durante la fase di Sincronizzazione (v.), Sonorizzazione (v.), Missaggio (v.).

Spagnolo, Cinema —. I primi film spagnoli vengono realizzati da un fotografo: Fructuoso Gelabert nel 1896. Lo stesso, l'anno seguente presenta la pantomima « Dorotea ». Un altro operatore si fa notare nel 1903. Segundo Chomon, che poi contribuirà alle cinematografie francese e ital. Barcellona è il principale centro cinem. Si ricorda un tentativo di film sincronizzato con dischi nel 1905, per opera di Ricardo Baños. Numerosi film vengono prodotti dal 1910, in parte su ispirazione ital. o francese e talvolta con la partecipazione di elementi di questi paesi. « Barcelona y sus misterios » trae la sua origine da film tipo romanzo d'appendice in uso in quel tempo. « Cristobal Colón » è un prodotto alquanto impegnativo: lo dirige Gerard Bourgeois e rappresenta una collaboraz. franco-spagnola. Intorno al 1920 si inizia l'attività cinem. a Madrid. Tra i nomi di registi fra i più attivi o rinomati del muto, sono J. Buchs, Fernando Delgado, Eusebio Fernandez Ardavin, B. Perojo, F. Rey. Con particolare impegno vengono realizzati tra il 1924 e il 1925 i film di Alejandro Perez Lugin « La casa de la Troya », « Currito de la Cruz ». Film sonori in lingua spagnola vengono realizzati in America e in Francia. In Ispagna oltre quelli spagnoli (fra i più attivi Perojo, Rey), lavorano H. Behrendt, H. Abbadie d'Arrast. La esportazione non è molto vasta. Attori e tecnici spagnoli si

recano a lavorare in altri paesi; tra questi C. Montenegro, I. Argentina, J. De Landa, L. Hurtado, M. Mercader. In questi ultimi tempi alcuni italiani si recano in Ispagna a lavorare per periodi più o meno lunghi.

Sparizione. (Vedi: Trucchi ed Effetti speciali I, A). Il primo dei trucchi inventati da Georges Méliès: ottenuto, nella Presa (v.), fermando la trazione della pellicola nella macchina su una immagine comprendente una persona e riprendendo il funzionamento della pellicola allorché la persona è uscita dal campo visivo.

Spazio cinematografico. Lo spazio cinematografico è un campo apparente le cui caratteristiche sono determinate, oltre che dalle dimensioni naturali degli elementi scenografici, dagli Obiettivi (v.) e dal Montaggio (v.).
L'obiettivo può infatti allargare e restringere il campo visivo e fissare e riprodurre una prospettiva diversa da quella captata dall'occhio umano (v. anche: Distanza di presa).
Il montaggio può addirittura creare una geografia ideale mediante il legame di pezzi di pellicola ciascuno dei quali rappresenti un luogo diverso. Se un attore compie un'azione qualsiasi in uno di questi luoghi proseguendola in un altro, e i due quadri vengono dal montaggio accostati, nella visione sembrerà che i due luoghi siavicini l'uno all'altro.

Special effects. Termine angloamer. per indicare i Trucchi (v.). Vi sono « Special effects » o Effetti speciali di Scenografia (v.), « Special effects » o Effetti speciali di fotografia.

Spedizioni, Film di —. Tipo di film documentario o a sfondo documentario prodotto da un complesso tecnico artistico dipendente da una spedizione scientifica o geografica. Il film di spedizione tende a far conoscere luoghi, costumi esotici e particolarmente inediti. Il materiale raccolto è di solito molto vario e in parte può venir utilizzato come materiale di Repertorio (v.).

Sperimentale, Cinema —. Comprende le attività del cinema non professionale, gli studi intorno al cinema, le nuove applicazioni; comprende altresì il cinema di dilettanti in Formato ridotto (v.). L'Avanguardia (v.) rientra anch'essa in un certo senso nel cinema sperimentale.

Spettacolare, Film —, Concetto in uso per indicare un film ad intreccio che occupi la parte fondamentale di un programma cinematografico. A volte « film spettacolare » è detto altresì un documentario di lungo metraggio.

Spezzone. Termine di gergo per indicare un pezzo di Pellicola (v.) vergine (negativa, positiva, sonora) di lunghezza minima o quanto meno inferiore a quella normale del Rullo (v.). Lo spezzone può venire utilizzato o, esposto alla luce, servire come Coda (v.).

Sportivo, Film —. Categoria di film (documentario o a soggetto) in cui lo sport, rappresentato in una sua manifestazione degna di nota, formi il tema principale dell'intreccio. Lo sport può entrare come elemento importante anche in altri film, dove gli attori, non virtuosi in questo o quello sport, vengono per lo più sostituiti, nelle scene sportive, da controfigure (v.).

Spostamento di 19 fotogrammi. Trattasi dello spostamento tra il suono e l'immagine ad esso corrispondente. La Colonna sonora (v.) rispetto alla immagine che

vi corrisponderà è spostata in avanti di 19 fot. e 1/3 (v. Fotogramma) per il fatto che nel Proiettore (v.) la lettura del suono non avviene all'altezza dell'Obiettivo (v.) donde l'immagine si proietta sullo schermo, poiché all'altezza dell'obiettivo la pellicola si muove ad intermittenza; bensì in uno spazio di 19 fotogrammi più sotto, dove è possibile farla scorrere con moto regolare e continuo.

Spot. Termine anglo-amer. per indicare un tipo di riflettore che dirige il raggio luminoso in una determinata zona. Secondo le dimensioni è detto: baby-spot, spot junior, spot senior (V. Lampade, Illuminazione).

S.S.V.K. (Schweiz. Schul und Volkskino) Cinematografia scolastica e popolare svizzera. Istituzione di utilità pubblica per l'incremento della cinematografia, con sede a Berna, fondata nel 1921. Ad essa sono collegati: 1) Ufficio centrale per le proiezioni ambulanti (per un'ampia diffusione dei film buoni). 2) Ufficio centrale per il formato ridotto (S.F.Z.) con un archivio di circa 1100 film muti di 16 mm. (servizio di noleggio per associazioni, scuole, istituti, parrocchie, case private ecc.). 3) Ufficio centrale per la cinematografia scolastica (noleggio di film educativi e didattici). 4) Unione delle associazioni svizzere per la cinematografia culturale (CSKG), associazione cinematografica culturale avente degli uffici in tutte le località più importanti per l'incremento dei film culturali e documentari, di cui organizza proiezioni accompagnate da conferenze, per lo più durante le matinées domenicali.

Stabilimento cinematografico. È un complesso di edifici o un vasto edificio che comprende: Teatri di posa (v.), Uffici per la direzione e la Produzione (v.), Camerini per gli attori, Sale per il trucco, Sale per le comparse, Guardaroba, Depositi e laboratori per le Costruzioni (v.) sceniche, l'Arredamento (v.), Falegnameria, Reparto Trucchi (v.), Centrale elettrica, Parco lampade (v.), Attrezzeria, Sale per la Sonorizzazione (v.), Sale per il Montaggio (v.), Laboratorio di Sviluppo (v.) e Stampa (v.), Ristoranti.
Uno stabilimento può comprendere solo una parte di dette attività. Da uno stabilimento può dipendere altresì una casa di produzione. Uno stabilimento può infine essere affittato a terzi in tutto o in parte.

Stabilimento di sviluppo e stampa. Stabilimento per la elaborazione della pellicola esposta, la esecuzione di copie del film, di titoli di trucchi di stampa (v. Trucchi ed Effetti speciali 2°). Esso comprende apparecchiatura per lo Sviluppo (v.) (Fissaggio, Lavaggio, Essiccamento) e per la Stampa (v.) della pellicola, negativa e positiva. Uno stabilimento può produrre circa 700 m. di negativo e 2500 di positivo all'ora. Il controllo dello sviluppo avviene a mezzo di sensitometro. Le macchine stampatrici funzionano automaticamente. Allo stabilimento è annesso di solito un reparto per il Taglio del negativo (v.) e per il Montaggio (v.) del film.

Stacco. È la cesura o interruzione di una immagine in movimento. È la forma consuetudinaria di passaggio da un Quadro (v.) ad un altro. Durante la Presa (v.) lo stacco si effettua interrompendo il movimento di trazione della pellicola nella Macchina da presa (v.); ma si tratta di uno stacco provvisorio e non definitivo: questo viene determinato dal

Montaggio (v.). Durante il montaggio si taglia dalla pellicola la parte che per ragioni artistiche o tecniche è superflua. Lo stacco presume l'Attacco (v.) di un quadro con un altro.

Stampa cinematografica. Dal momento in cui si delinearono le possibilità economiche, artistiche e tecniche della cinematografia, apparvero periodici dedicati ai problemi sempre più numerosi nel campo del cinema. Oggidì tali pubblicazioni (alcune delle quali quotidiane) sono numerosissime e, a seconda del loro contenuto, sono destinate in parte ai tecnici e in parte ad un pubblico scelto capace di critica o alla gran massa dei frequentatori degli spettacoli cinematografici. Numerosi sono i periodici illustrati, di intenzione divulgativa.

Stampa della pellicola. 1) Procedimento negativo-positivo: con lo Sviluppo (v.) della Pellicola (v.) impressionata si ottiene un Negativo (v.) del quale: a) a mezzo di procedimento per contatto (v. Stampatrice) o b) a mezzo di procedimento ottico viene realizzata una Copia (v.) Positiva (v.).

2) Procedimento d'inversione: la colonna visiva, ripresa su materiale Invertibile (v.), viene sbiancata dopo il primo procedimento di sviluppo, lavata e di nuovo esposta di modo che, a mezzo di un secondo sviluppo, il positivo appaia sulla stessa pellicola di ripresa.

Stampatrice. Apparecchiatura a mezzo della quale il Positivo (v.) vergine viene esposto per trasparenza attraverso il Negativo (v.) già realizzato, per poterlo poi ottenere, attraverso lo sviluppo ed il fissaggio, pronto per la proiezione. L'esposizione può avvenire con: negativo a contatto del positivo (Stampatrice a contatto) o per proiezione dell'immagine del negativo sulla pellicola positiva (Stampatrice ottica). La stampatrice ottica viene usata per la realizzazione di speciali trucchi e di mascherini (trucchi di stampa): le stampatrici possono essere altresì utilizzate per la riduzione di film di Formato (v.) normale su pellicola di formato ridotto o per l'ingrandimento del film a 16 mm. su pellicola normale, per proiezione.

1) Nei primi tempi del cinema il procedimento di stampa veniva effettuato nella stessa macchina usata per la ripresa, per contatto di pellicola positiva con il negativo illuminato a mezzo dell'obiettivo. Con l'aumentare della produzione e con la suddivisione specializzata del lavoro nella realizzazione filmistica, furono costruite speciali stampatrici con apertura a fessura, nelle quali veniva esposto l'un fotogramma dietro l'altro (il trasporto delle pellicole avveniva talvolta col sistema a schiaffo di Demeny).

2) Stampatrice continua: negativo e positivo si muovono di moto continuo sotto una fessura attraverso la quale avviene l'esposizione. Con tale procedimento oggi vengono stampate le sole Colonne sonore (v.).

3) Nelle moderne stampatrici le due pellicole scorrono a scatti dinanzi ad un quadruccio della grandezza dell'immagine, con frequenza normale. Stampatrici sonore come 2). Vedi anche Luce di stampa.

4) Per film a colori la Luce di stampa deve essere regolata a mezzo di diaframmi e regolata nella sua composizione cromatica a mezzo di filtri dosati in relazione ai colori.

Stampatrice a contatto. Vedi: Stampatrice.

Stampatrice ad intaglio. Vedi: Stampatrice.

Stampatrice multipla. Stampatrice (v.) che permette di ottenere più Copie (v.) da un Negativo (v.).

Stampatrice ottica. Il procedimento di stampa avviene in essa per Proiezione del Negativo (v.) su Pellicola Positiva (v.) (nella stampatrice normale per esposizione a contatto fra negativo e positivo). In tal modo è possibile la correzione di taglio d'inquadratura, ingrandimento, inserimento di mascherini e diaframmi, ecc. (Trucchi ed effetti speciali II, Trucchi di stampa); « esposizione multipla » o « sovrapposta » o « accostata ».

Stand-in. Termine americano per Controfigura (v.).

Star (anglo-americ.: stella). Attore o attrice che sostenga parti di grande evidenza o su cui sia stato addirittura creato un film appositamente. In America gli attori e le attrici sono appunto distinti in categorie, la più alta delle quali comprende appunto le « stars ».

Statico. Pellicola per il suono, passata nell'apparecchio di Registrazione (v.) ma sulla quale non sia fotografato alcun suono o rumore. È una specie di Coda (v.) muta.

Stativo. Sostegno regolabile per la Macchina da presa (v.), il più stabile possibile e privo di oscillazioni. Nella maggioranza treppiedi a gambe snodate ed allungabili.

Starlet (anglo-americ.: stellina). Attrice giovane che verrà un giorno lanciata come Star (v.) (v. Attore).

Statistica cinematografica. Chiamasi statistica la scienza che permette una constatazione numerica di fenomeni che si osservano in massa. I fenomeni singoli non la interessano. Applicata al cinema la statistica si occupa anzitutto di quanto in esso possa venir considerato dal punto di vista quantitativo. È naturale poi che in questo campo essa si suddivida ancora in diversi rami. Il ramo più importante e più sviluppato è quello che riguarda la parte economica del cinema, ossia statistica della produzione, del noleggio e dello smercio. Essa stabilisce: 1) il numero dei film prodotti ed il loro metraggio complessivo, dividendoli, a seconda della loro categoria, in film spettacolari, istruttivi e pubblicitari; 2) il numero delle case di noleggio secondo la loro nazionalità e la quantità di lavoro che fanno; 3) la portata della richiesta di film, basandosi per questo sul numero delle proiezioni per ogni singolo film e sul numero complessivo dei frequentatori di cinematografi; a questo va aggiunta la statistica dei locali cinematografici e dei posti per gli spettatori, nei singoli paesi, confrontati col numero della popolazione, ed eventualmente anche la statistica delle categorie dei prezzi.

Un altro campo, per quanto assai meno sviluppato, è quello della statistica cinematografica culturale, che ha per oggetto l'aspetto numerico dei vari generi di film (spettacolare, educativo, documentario, pubblicitario), e dei soggetto da essi rappresentato (storico, psicologico, romanzesco). Anche la sociologia del cinema può interessare la statistica: divisione degli spettatori secondo l'età, il sesso, la professione, la posizione sociale, luogo di abitazione (città, campagna, metropoli, cittadine), rapporto sociale

(spettatore unico, accompagnato da una persona o da tutta la famiglia, gruppi di spettatori). Talvolta si possono fare anche statistiche nel campo morale del cinema (film per tutti, film solo per adulti).
Le fonti che servono alla elaborazione delle statistiche cinematografiche si dividono in principali e secondarie. Alle prime appartengono le statistiche dei produttori (ditte singole o consorzi), dei noleggiatori, delle imposte (imposta sui divertimenti), della polizia (censura), del commercio estero. Le altre comprendono diversi generi di annuari cinematografici, pubblicazioni speciali di ogni specie, dall'articolo di giornale o rivista alla tesi di laurea.

Stereocinematografia. E' detta altresì cinematografia spaziale, in rilievo, tridimensionale, stereoscopica. Sorta di cinematografia e di film che trattano della realizzazione di illusioni di visione tridimensionale. Tutti i procedimenti basati sul principio dello stereoscopio tentano di presentare rispettivamente all'occhio destro e sinistro, visioni spaziali relative ad assi ottici destri e sinistri rispetto all'asse di ripresa, facendo poi in modo che possano fondersi sul nostro sistema visivo in un unico insieme spaziale. Ripresa e proiezione possono essere effettuate sia a mezzo di due obiettivi, sia con un solo obiettivo munito di sistema partitore dei raggi luminosi; in determinati procedimenti la proiezione può avvenire anche a mezzo del normale proiettore, con un solo obiettivo. I più noti procedimenti si basano su: a) separazione cromatica, b) polarizzazione della luce, c) sistemi meccanici. L'ultimo procedimento, benchè abbia la possibilità di proiettare film a colori senza difetti o complicazioni, non potrà essere usato praticamente data la sua complessità. Con i sistemi a separazione cromatica in due colori, invece, la presentazione di film a colori è del tutto impossibile, mentre nel sistema a luce polarizzata Zeiss-Ikon i colori vengono resi sullo schermo oscuri e variati e non nella loro freschezza naturale. E' conosciuto inoltre un procedimento russo che proietta immagini ad analisi complessa (sorta di reticolo ad elementi lineari) su un sistema di fili più o meno verticali, dal quale risultano poi per gli spettatori piani spaziali diversi.
a) Sistemi a due colori: le immagini sinistra e destra vengono riprese in colori diversi (per es. rosso e verde) e stampate poi insieme sullo stesso positivo. Per la proiezione lo spettatore deve usare occhiali con un vetro rosso ed uno verde che, per ogni occhio, filtrano la rispettiva immagine parziale.
b) Sistemi in luce polarizzata (Zeiss-Ikon). Le immagini di sinistra e di destra vengono riprese sullo stesso fotogramma ognuna su metà dell'immagine normale e risultando perciò rimpicciolite e ruotate di 90° rispetto alla posizione normale. La proiezione avviene in modo che le due immagini risultino di nuovo ruotate di 90° e proiettate sovrapposte sull'intera grandezza di schermo a mezzo di due sistemi polarizzatori tali che i piani di polarizzazione della luce dell'immagine di sinistra e quella dell'immagine di destra risultino tra loro perpendicolari. L'immagine viene osservata per mezzo di occhiali a vetri polarizzatori che filtrino rispettivamente le immagini parziali relative all'occhio sinistro o all'occhio destro.
c) Sistemi meccanici. Le immagini relative rispettivamente all'occhio sinistro e a quello destro vengono proiettate sullo schermo

successivamente. Lo spettatore è nunito di occhiali aventi un sistema meccanico ruotante in sincronismo con l'apparecchio di proezione che, nel susseguirsi delle mmagini, lasci alternativamente e rispettivamente scoperta la visione per un occhio mentre la intercetti per l'altro.
La cinematografia in rilievo apre nuove possibilità al film, ponendo però nel contempo ai produttori nuove esigenze. La natura trasformata in sensazione spaziale entra nel cinema e la sua presentazione influisce più direttamente e più intensivamente sugli spettatori che non il film bidimensionale.
E' necessario peraltro distinguere, nella cinematografia stereoscopica l'effetto di profondità (per cui lo schermo diventa quasi un palcoscenico teatrale) dall'effetto di rilievo, per cui sembra che gli oggetti componenti il quadro escano fuori dallo schermo. I procedimenti finora più diffusamente applicati conducono piuttosto a questo secondo risultato.

Stereofonia. Scienza e tecnica della ripresa e della riproduzione di impressioni sonore spaziali. A mezzo di due o più Microfoni (v.) vengono riprese una o più Colonne sonore (v.) a due o più Bande sonore (v.). La riproduzione avviene separatamente a mezzo di altoparlanti posti dietro o a lato dello Schermo (v.). Il « Fantasound » di Walt Disney prevede colonna sonora, a più bande sonore, separata che corre in Sincronismo (v.) con la Colonna visiva: trasporto dello spettatore nello Spazio cinematografico con distribuzione di altoparlanti anche sul retro dello spazio riservato al pubblico.

Storia. Le prime proiezioni di film di pochi metri, del 1895, sono eseguite più allo scopo di dimostrare l'efficienza di apparecchi che non la validità artistica dei film stessi. Questi sono costituiti da una sola immagine, che ritrae una veduta in movimento — scena di strada, di mare, di operai che escono dalle officine, dell'arrivo di un treno — di carattere documentario. La attività di Georges Méliès e l'invenzione di alcuni trucchi sono condotte soprattutto a ricercare nel film un superamento delle formule teatrali, e a trarre partito dalle varie risorse tecniche, creando fantasiosi spettacoli. Nello stesso tempo il cinema di « attualità » riprese direttamente o ricostruite (A. Smith, J. Stuart Blackton), tende alla rappresentazione di fatti, che vengono commentati da didascalia antecedente l'immagine. Film come « The Great Train Robbery » (1903, E. S. Porter) nella ricerca di rappresentare fatti avventurosi porta, insieme con i primi film comici, a valorizzare le risorse ritmico-figurative del cinema. Laddove la applicazione di attori di teatro, la elaborazione di vicende desunte da testi letterari contribuisce a mantenere il cinema in posizione subordinata rispetto ad altre espressioni artistiche. Infatti la sovrabbondanza di didascalie descrittive antecedenti i quadri fissi in « campo lungo » nei quali si svolge una lunga azione mimicamente interpretata dagli attori, conduce ad una forma di pantomima fotografata, resa più o meno appariscente dal maggiore o minore sfarzo scenico: su questa strada sono le attività del « Film d'Art » e del cinema storico - magniloquente italiano. Le due tendenze sono sviluppate in funzione di una forma più esclusiva da D. W. Griffith (attività dal 1908).

La invenzione e la applicazione dei vari campi e piani ovvero la riconosciuta opportunità di riprendere le immagini da punti di vi-

sta più o meno lontani e quindi di collegarle in determinato ritmo (v. Distanza di presa), è sollecitata da enunciazioni estetiche (Ricciotto Canudo, 1911). Altre soluzioni sono proposte con l'applicazione dei Movimenti di macchina (v.).
Nello stesso tempo la industria del cinema si va sviluppando in tutti i Paesi; alcuni: S. U. America, Francia, Italia, Danimarca, Svezia, Gran Bretagna, Germania, sono fra i più attivi nella produzione; altri, di produzione limitata, sviluppano la importazione di film. Tutti, poi, allargano sempre più il numero delle sale di spettacolo; alcuni impresari, specie in America, divengono noleggiatori e quindi produttori. E intorno al 1911 si va creando il centro cinematografico di Hollywood (v.).
La tendenza a creare una forma di spettacolo che si distingua da quella teatrale, conduce, in un periodo di fervore artistico verso espressioni ricche di originalità, alla Avanguardia (v.); questa si sviluppa, specialmente nel subito dopo-guerra 1918, per circa 10 anni.
Essa segue di pari passo il potenziamento della industria americana, alla quale non pochi elementi, specie dalla Svezia e dalla Germania, concorrono nel periodo 1923-1927. Lo sviluppo di un cinema Silenzioso (v.) rigorosamente ortodosso, dichiara quindi il Montaggio (v.) costituire l'essenza dell'arte filmica. Esempi di un equilibrio formale possono essere riconosciuti sia nel cinema americano (i film di Chaplin) che in quello europeo (« Variété » di E. A. Dupont, 1925).
Con le presentazioni dei film « Don Juan » (16.8.1926) e « The Jazz Singer » (23.10.1927) ha inizio l'epoca del cinema Sonoro (v.).
La estetica del cinema muto non intende riconoscere la opportunità del nuovo ritrovato, che peraltro trova, nella Estetica (v.) generale la propria validità in quanto contribuisce anch'esso alla creazione del film inteso come espressione d'arte ritmico-figurativa, determinando altresì valide applicazioni per ciò che riguarda il Contrappunto (v.), sfruttando, tra l'altro, l'Asincronismo (v.).
Nel 1935, con la presentazione di « Becky Sharp » di R. Mamoulian, si ripropone il problema del colore, le cui soluzioni restano, tuttavia, sporadiche, continuandosi, la maggior parte dei film, ad essere realizzati in bianco e nero.
Sul piano specificamente industriale il film viene considerato un prodotto, cui il Produttore (v.) sovrintende e cui si applicano il Regista (v.), gli attori, i tecnici. Da un punto di vista artistico, è il regista che ha il sopravvento. E sulle figure dei più eminenti registi si basa, appunto, la storia dell'arte cinematografica. La quale deve tener conto, peraltro, delle innovazioni e delle applicazioni tecniche (v. inoltre, le voci dedicate alle cinematografie nei vari Paesi: Americano, Cinema —, Francese, Cinema —, ecc.).

Storico, Film —. I fatti ed i problemi storici sono sempre stati una fonte inesauribile di soggetti per film. Un simile materiale può venir considerato da diversi punti di vista: 1) L'esteriorità storica: diversità del modo di vivere in epoche lontane (qui si tratta più che altro di film dedecorativi ed in Costume, v.), avvenimenti (per es. film storici d'Avventure, v., o di guerre). 2) L'interiorità storica: ossia lo spirito di una data epoca, che può essere caratterizzata attraverso la rappresentazione del destino di un personaggio storico o anche di avvenimenti. Preso in questo senso il film storico può avere un valore istruttivo. 3) L'unità storica, che riguarda fatti

trovantisi al disopra della storia, in quanto essi esprimono esperienze e situazioni che sempre tornano ad attuarsi (storie d'amore di personaggi storici, film a carattere psicologico, storico, ecc.), oppure perchè sono messi appositamente in contrasto coi problemi attuali, lasciando così trapelare lo scopo educativo o certe tendenze nazionali (film Nazionali, v., film Biografici a carattere nazionale, v., ecc.). Secondo l'appartenenza dei film all'una o all'altra di dette categorie, fra le quali si può del resto difficilmente fare una divisione netta, sarà anche più o meno rispettata la verità storica. Non riesce sempre facile trovare tipi adatti per rappresentare personaggi storici e realizzare costumi, costruzioni e specialmente paesaggio con quell'atmosfera e quell'autenticità che sarebbero necessarie.

Story. Termine inglese comunemente usato per indicare la forma letteraria del soggetto di un film non ancora elaborato in sceneggiatura. Talvolta non è che una semplice idea (exposé), altre volte è usata come primo treatment (v. Soggetto, Sceneggiatura, Trattamento).

Strato sensibile. Lo strato sensibile alla luce di una pellicola si compone in realtà di più strati: a diretto contatto del supporto (v. Materiale cinematografico) si trova un substrato induritore della celluloide che assicura l'adesione dello strato sensibile durante la stesura. Le pellicole moderne sono altresì provviste di uno strato intermedio a bassa sensibilità che impedisce sovraesposizioni, dopo il quale viene lo strato ultrasensibile che contiene coloranti i quali lo rendono particolarmente sensibile a determinati colori e sopra al tutto uno strato protettivo contro le lesioni meccaniche. Al di sopra o al di sotto del supporto in celluloide può essere steso uno strato scuro antialo, quale assorbente di luce.

Studio. Denominazione data in America, Gran Bretagna, Francia, Germania e altrove, al Teatro di posa (v.).

Stunt-man. Termine americano indicante lo specialista per le sensazioni: egli sostituisce l'attore nelle scene di acrobazie, guida per lui i veicoli nelle scene di scontri, ecc.

Sub-standard. Denominazione inglese per Film di Formato ridotto (v.) di 16 mm.

Superfici riflettenti. Uno Schermo (v.) a superficie matta riflette (Potere riflettente) la luce diretta diffondendola e presentando con luminosità praticamente uguale sotto ogni angolo di osservazione. Le superfici argentate e perlinate sono riflettenti e riflettono la luce solo sotto determinati angoli dall'asse di proiezione, ed allora presentano sull'asse stesso una luminosità maggiore di quella delle superfici matte, mentre lateralmente la luminosità va rapidamente decrescendo.

Supervisione. È la direzione generale artistica, tecnica o economica di un film. Il supervisore la esercita nel nome del Produttore (v.). Non di rado il produttore funge egli stesso da supervisore, specie nei casi in cui non sia ben sicuro della competenza dei suoi coadiutori o della buona collaborazione di tutto il gruppo il quale, per i troppi compiti spettantigli, potrebbe non arrivare ad una visione dell'insieme dell'opera da compiere o mancare di intensità nel lavoro.

Surrealista, Film —. Rientra in parte nell'ambito del cinema d'Avanguardia (v.) del cinema Astratto (v.), analogo all'arte ed alla poesia surrealistiche. Esso rappresenta le cose come oggetto ed espressione del mondo subcosciente, e dà loro un'apparenza esteriore decisamente irreale, strana, spettrale. Esempi: « Le chien andalou » di Luis Buñuel e Salvador Dali, « L'étoile de mer » di Man Ray.

Svedese, Cinema —. Con la fondazione di teatri di posa e l'inizio dell'attività di H. Stiller e V. Sjöström, nel 1912, il cinema sved. si impone all'attenzione. I soggetti dei film sono spesso basati su caratteri locali; particolarm. si ispirano a romanzi di S. Lagerlöf. Un film come « Berg Ejvind och haus hustru » (1917) di V. Sjöström, per non citarne che uno fra i molti, fa avvertire come il cin. sved. abbia conquistato un particolare linguaggio espressivo. Sulle opere di Sjöström, Stiller, I. Johansson, J. W. Brunius si basa la cin. sved. di questo primo periodo. Con la partenza dalla Svezia di Sjöström, Stiller, G. Garbo, L. Hanson, si avvertono i segni di un decadimento. Pare tuttavia che l'eredità dei migliori sia raccolta da G. Molander, il più attivo fra i registi che proseguono tuttora la loro attività. Prima dell'avvento del sono la cin. sved. tende ad avvalersi di elementi d'altri paesi. senza peraltro, con questo, raggiungere cospicui risultati. Semmai sarà piuttosto la stessa Svezia che fornirà alle cinematografie d'altri Paesi validi apporti (I. Bergman, K. Söderbaum, Z. Leander, V. Lindfors). Dall'inizio del sonoro è la Svensk Filmindustri, fondata nel 1920, la principale fra le produttrici; altre ditte sono l'Europa Film, la Lux Film, la Wiwe Film. Tra i registi più noti sono oltre il citato Molander, A. Sjöberg. S. Baumann, Rune Carlsten, G. Edgren, P. Lindberg. Ritorna in Isvezia V. Sjöström per partecipare ai film quasi sempre soltanto in veste di attore. Al cin. sved. partecipano attrici e attori quali le citate Bergman e Lindfors, S. Hasso, S. Lagerwall, R. Lindström (anche scenarista). Tra i documentaristi è Arne Sucksdorf. L'esportazione di film sved. è abbastanza diffusa specialm. in certi paesi tra i quali l'Italia.

Sviluppo. Procedimento chimico-tecnico per rendere visibile l'immagine latente sul Negativo (v.) impressionato o sul Positivo (v.) da stampa impressionato: in un bagno chimico si riduce l'argento metallico dai granuli di bromuro d'argento impressionati, fino a che non si constata un giusto annerimento. Poi il materiale viene lavato (lavaggio) e quindi posto in un secondo bagno (fissaggio) che discioglie i granuli di bromuro d'argento non colpiti dalla luce e rendendolo in tal modo non più sensibile all'azione della luce: dopo di che viene nuovamente lavato e subito dopo essiccato. Lo sviluppo può equilibrare, entro certi limiti, eventuali errori di esposizione. Oggi l'intero processo viene realizzato in stabilimenti di sviluppo e stampa che posseggono, per tali operazioni, grosse macchine a sviluppo continuo capaci di migliaia di metri di pellicola al giorno.

Svizzero, Cinema—. La cinematografia svizzera nasce con la produzione di film a carattere pubblicitario, realizzati per far conoscere i vari luoghi di cura della Confederazione.
Dopo la prima guerra mondiale, alcuni produttori che hanno avuto modo di trascorrere il periodo del conflitto in Isvizzera iniziano va-

rie produzioni sfruttando il folclore e il paesaggio.
Nel 1930 la Società Praesens produce i documentari « Frauennot-Frauenglück » e « Feind im Blut » nel 1934 uno a colori sull'Abissinia, e nel 1936 « So lebt China ». Il primo film a soggetto di qualche importanza basato su un romanzo di C. F. Ramuz, è « Rapt » diretto da D. Kirsanoff, musica di A. Honegger.
Qualche combinazione con la cinematografia tedesca o francese dà luogo a film come « Die ewige Maske » (1935) di W. Hochbaum su sogg. di Leo Lapaire e « Farinet » (1938).
Film successivi sono « Füsilier Wipf », « Wachtmeister Studer », « Gilberte de Courgenay », « Landammann Stauffacher ». Un notevole successo arride al film di Leopold Liudtberg: « Die missbrauchten Liebensbriefe » (1940). La produttrice è la Praesens Film.
La produzione specificamente svizzera tende per lo più a film di atmosfera, talora intimisti. In ogni opera si avverte una ricerca del carattere nazionale nei suoi aspetti più vari: vita della piccola società borghese, della gente della montagna delle valli e dei villaggi (Romeo und Julia auf dem Dorfe), degli artisti e dei soldati. Si producono inoltre film basati su schemi del teatro dialettale. Gli attori principali della cinematografia svizzera sono: Grëtler, Manz, Hubschmid, Biberti, Gallinger Koblund, Schweizet, Troesch, Annemarie Blanc, Ellen Widmann, Walburga Gmür, Margrit Winter, Lilian Herman. Durante la seconda guerra mondiale il governo svizzero avverte la opportunità di valersi del cinema per tutelare e difendere la democrazia del paese da ogni possibile contaminazione. Tuttavia anche in opere che rispondono a tale particolare momento storico del paese, come: « Wilder Urlaub », « Marie-Louise », « Die letzte Chance/La dernière Chance » è sempre accertabile l'inconfondibile impronta della più genuina produzione svizzera. Un particolare contributo è dato al documentario. I giornali di attualità sono prodotti dalla « Schweizer Wochenschau » fond. nel 1940.

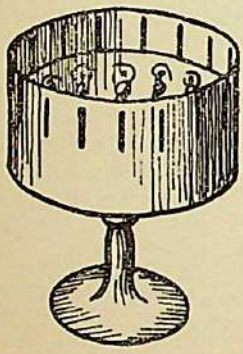
T

Tabelle di unificazione delle misure. Le norme di unificazione che hanno preso piede in Germania (DIN) e che già da qualche tempo influenzano in modo decisivo la tecnica europea, sono state sviluppate per l'unificazione delle misure in cinematografia da speciali tabelle (DNA) ora prese in considerazione anche in territorio anglosassone. In America, la Society of Motion Picture Engineers, pubblica nel suo « Journal » dati relativi alla unificazione delle misure (standards) nel campo della tecnica cinem. In Italia le tabelle U.N.I. contengono anche norme riguardanti le misure cinematografiche.

Taglio del negativo. Operazione svolta da appositi incaricati (di solito donne) in sale di montaggio generalmente annesse allo Stabilimento di sviluppo e stampa (v.), che consiste nell'adeguare il Negativo (v.) dei film al Positivo (v.) della Copia di lavorazione (v.) definita in sede di Montaggio (v.). Il taglio del ne-

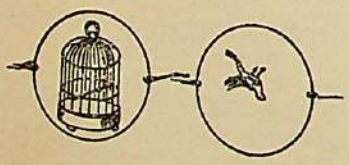
gativo consiste quindi in un montaggio del negativo stesso in quanto che i pezzi di pellicola tagliati vengono nello stesso tempo attaccati. Dal negativo ottenuto verranno stampate la Copia campione (v.) e le altre copie del film.

Tamburo magico. Nome attribuito all'apparecchio precursore del cinematografo, che consiste in un cilindro con fessure a ciascuna delle quali corrisponde un disegno. L'illusione del movimento dei disegni, ciascuno dei quali riproduce la fase di un movimento, si ha guardando attraverso una delle fessure il cilindro che gira.



Al Tamburo magico, che appare nel 1833 (v. Daedaleum) vengono in séguito apportati perfezionamenti e modificazioni. Interessante, per es., la sostituzione, ai disegni, di figure plastiche.

Taumatropio. Strumento della preistoria del cinema, che consiste



in una specie di giocattolo: sulle due facce di un disco sono rispettivamente disegnate, per es. una gabbia e un uccellino: rotando rapidamente il disco su sé stesso, sembra che l'uccellino venga imprigionato nella gabbia. Il T. è basato sul principio della persistenza delle immagini sulla retina dell'occhio. La sua invenzione (1825) è variamente attribuita a John Herschel, John Ayrdon Paris, H. W. Fitton.

Tavolo di montaggio. Attrezzatura per il Montatore (v.), sulla quale questi effettua il lavoro di Montaggio (v.) del film. È comunemente detto Moviola (v.).

Tavolo verticale per trucchi. Impianto per la realizzazione di trucchi di disegno e di posizione (sagome ed altri), simile ad una Titolatrice verticale.

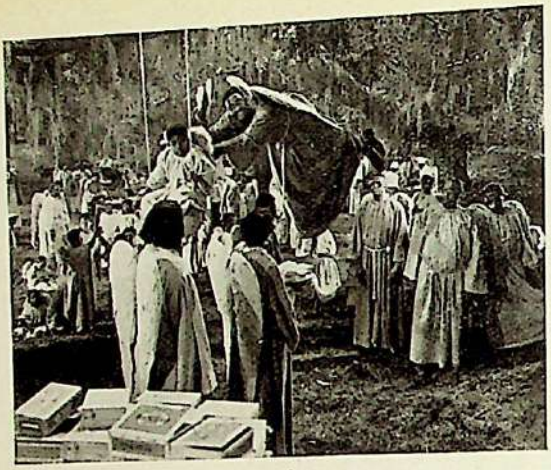
Teatro a vetri. Il Teatro di posa (v.) del periodo del film muto, con tetto e pareti di vetro per lo sfruttamento della luce diurna.

Teatro di posa. È il luogo dove vengono realizzati gli Interni (v.) di un film. Il teatro di posa è costituito da una costruzione più o meno capace, di dimensioni variabili (in media m. 20×50×15 di altezza), tale da consentire l'allestimento di una o più scene (v. Scena). Il teatro di posa è completamente chiuso, le pareti sono ricoperte di materiale assorbente il suono per evitare gli echi e le riflessioni. Il pavimento è in legno o in legno e cemento. Il tetto è sostenuto da capriate. Il teatro di posa è corredato di Praticabili (v.) e Ponti-luce (v.), di telai per l'allestimento di scene. Talvolta nel pavimento è apribile una botola, di dimensioni variabili, per consentire le riprese dal basso o per soluzioni sceniche particolari. Fanno parte del teatro di posa l'attrezzeria, la falegnameria, camerini per gli attori, il Parco lampade (v.). Un

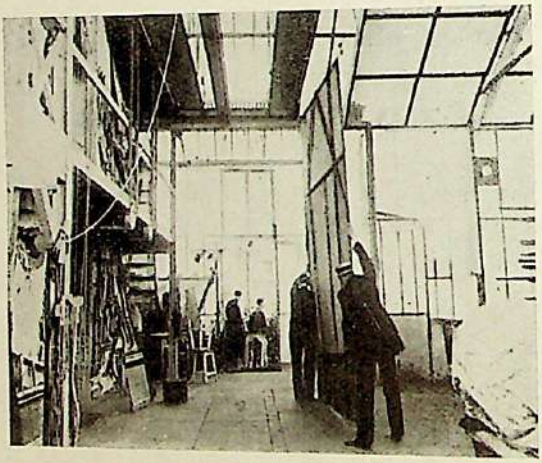
46. SVIZZERO, CINEMA: «Romeo und Julia auf dem Dorfe» (1941) di V. Schmidely: E. Kohlund, Margrit Winter.

47. SVIZZERO, CINEMA: «Die letzte Chance - L'ultima speranza» (1945) di Leopold Lindtberg.

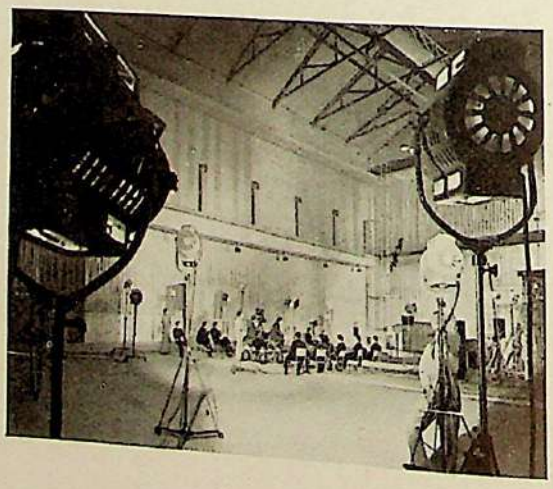
48. SVEDESE, CINEMA: «Giovane, godi la tua giovinezza» di Per Lindberg.



49. TEATRO E CINEMA: « The Green Pastures » (1936) basato sulla fiaba di Marc Connelly e dallo stesso realizzato con la collaborazione tecnica di William Keighley.



50. TEATRO DI POSA della prima epoca del muto, allestito da Georges Méliès.



51. TEATRO DI POSA per film sonoro, del Centro Sperimentale di Cinematografia in Roma: durante una esercitazione degli allievi.

complesso di teatri di posa costituisce uno Stabilimento (v.).
Un teatro di posa può essere altresì improvvisato in ambienti naturali, in una sala particolarmente capace destinata abitualmente ad altro uso; anche in una sala di spettacolo, su un palcoscenico.

Teatro e Cinema. Non poche le relazioni, intrinseche o apparenti, fra l'una e l'altra espressione d'arte. Quella più antica di questa — spettacolo, in certo senso, anch'essa —, è ovvio che ne sia influenzata, quantunque raggiunga facilmente una emancipazione. Le relazioni possono riguardare:

1) Forma (v. inoltre: Dramma). La struttura della commedia, del dramma e, in genere, dell'opera teatrale, in quanto forma di spettacolo determina analogie con la struttura dell'opera cinematografica ossia del Film (v.), specie se il soggetto di questo (v. 3) sia basato su un'opera teatrale (v. inoltre: Screen Play). Tuttavia, se dall'esame di un film appare che questo sia costituito da un séguito di scene, appare altresì che gli effetti dell'opera cinematografica e la efficacia espressiva sono raggiunti da altri elementi piuttosto che da quelli intrinseci dell'opera teatrale: questa valendosi soprattutto della parola, quella, invece, del movimento e, in particolare, della immagine. di persone e di cose, secondo diverse distante dallo spettatore (v. Distanza di Presa) e secondo uno specifico Montaggio (v.) delle immagini stesse: rispondendo perciò alla sua intrinseca natura, di espressione d'arte ritmico-figurativa. D'altro canto, appare evidente in qualche cosa, che il Cinema abbia influenzato il Teatro, inducendo a mutamenti di scena frequenti, ad accentuare nella regìa teatrale un particolare piuttosto che un altro.

2) Personale artistico. Attori e registi, fin dai primi tempi del cinema, provengono dal Teatro o da scuole drammatiche, talvolta mantenendo le proprie particolarità di artisti di teatro, talaltra intuendo le caratteristiche della espressione filmica. Si dà quindi il caso che personalità celebri del teatro non riescano a dare un valido contributo al cinema. Il cinema a sua volta contribuisce, specie in questi ultimi tempi, al teatro, fornendogli registi, attori, scenografi (v. Regista, Attore, Scenografo).

3) Soggetti. Talvolta l'originale viene alquanto modificato. Talvolta invece il film mantiene del testo teatrale il dialogo nelle sue parti essenziali (v. Dramma, Dialogo, Sceneggiare).

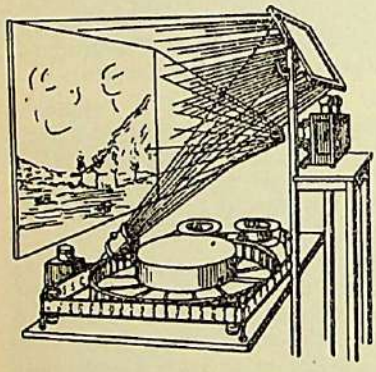
4) Allestimento scenico. La Scenografia (v.) teatrale influisce su quella cinematografica: questa a sua volta suggerisce a quella nuove soluzioni derivate altresì, dalle caratteristiche proprie del film; per es. il palcoscenico multiplo, quello girevole, rispondono a caratteri specifici dell'opera cinematografica, per la possibilità di variare spesso il luogo di azione.

5) Recitazione. Nei primi tempi, dalle sue origini, il cinema è detto altresì Teatro muto. La recitazione cinematografica corrisponde press'a poco ad una pantomima. In seguito, e subordinatamente al Montaggio (v.) e alla Distanza di presa (v.) la espressione mimica cinematografica si adegua alle nuove forme. Il contributo di attori di teatro (v. 1) al cinema, porta, a volte, ad una identità tra la recitazione teatrale e quella cinematografica.

6) Luogo di spettacolo. In un teatro vero e proprio possono venire proiettati film, qualora vi sia installata una Cabina di proiezione (v.). Non pochi teatri sono adattati a sale cinematografiche. Numerose sale cin. inoltre, vengono

costruite in modo tale da consentire che vengano allestiti spettacoli teatrali.

Teatro ottico. Nome dato da Emile Reynaud ad un apparato, appartenente alla Preistoria (v.) del cinema, e costituito da una specie di Tamburo magico: perfezionamento dal Prassinoscopio (v.) dallo stesso Reynaud inventato.



Con il teatro ottico (1882) si proiettano veri e propri film su carta, costituiti da disegni che si animano col muoversi dell'apparecchio.

Technicolor. Sistema americano di film a colori. La ripresa avviene a mezzo di partitore ottico e di bipack. La selezione blu (monocromo) viene realizzata sull'emulsione anteriore, quella rossa sull'emulsione posteriore, mentre la verde viene ottenuta su di un campo diverso dai precedenti, ad es. perpendicolare a quelli. Fra le emulsioni per la copia blu e quella rossa viene posto un filtro rosso, mentre avanti ambedue-viene posto un leggero filtro verde. In tal modo non occorrono emulsioni diverse da quelle ordinarie, pur ottenendo selezioni cromatiche parziali senza necessità di sensibilizzatori speciali. Le selezioni monocromatiche vengono poi trasformate in film positivo a colori a mezzo di matrici. V. Colore IV.

Tecnica del film. Alla realizzazione del fenomeno Film (v.) occorre una grande predisposizione di materie prime di lavoro che, contrariamente a quanto avviene nelle altre espressioni d'arte serve alla produzione non solo dal punto di vista tecnico o industriale ma altresì da quello artistico.
Si distinguono: Presa (v.) del film, elaborazione della Pellicola (v.), procedimenti tecnici di riproduzione del film (I, II e III).
I. comprende: realizzazione e consumo del Materiale cinematografico (v.), Ottica (v.), Illuminazione (v.), Teatro di posa (v.) e sua attrezzatura, campo di presa (v. Distanza di presa), presa dell'immagine e del suono, Trucchi (v.).
II. Sviluppo (v.), Stampa (v.), Titoli (v.), Trucchi di stampa (v. Trucchi, II), Montaggio (v.), manutenzione del film, Fotografie pubblicitarie (v. Fotografia di scena, Si gira).
III. Proiezione (v.), riproduzione del suono, installamento di Sale di proiezione (v.). Campi affini sono i diversi procedimenti speciali per l'uso scientifico del film: Microcinematografia (v.), Röntgencinematografia (v.), Cinematografia a densità ottica variabile, ecc.
Campi della tecnica cinematografica: fotografia, tecnica dell'alta frequenza, tecnica della luce ed altre così come tecnica dei metodi di misura (per es. Sensitometria, v.).
In pratica I, II, III possono essere divisi, verticalmente, in tecnica dell'immagine ed in tecnica del suono: sovente la tecnica del Formato ridotto (v.) è considerata separatamente, come campo speciale. V.: Scienza del film.

Tecnica del suono. La tecnica del suono si suddivide generalmente in tecnica di Registrazione (v.)

ed in tecnica di riproduzione sonora. La pellicola foto-sonora presenta ancora problemi di sincronismo tra fotografico e sonoro, che furono però risolti dalla Triergon riducendo il campo visivo in modo da poter dar luogo alla Colonna sonora (v.) sulla stessa pellicola dell'immagine.

Tecnico del suono. Tecnico responsabile della qualità della registrazione sonora del film. Controlla il funzionamento delle apparecchiature sonore e la posizione dei microfoni prima e durante la ripresa, in modo da non avere distorsioni acustiche. Importante collaboratore del regista nella realizzazione dell'atmosfera del film.

Tedesco, Cinema—. I primi a introdurre in Germania il cinema sono i fratelli Max e Emil Skladanowsky. Agli inizi è, ancora, O. Messter, tecnico e produttore di film. Dopo un periodo in cui si nota soprattutto la diffusione di film danesi in Germ., questa accoglie dalla Danimarca cospicui rappresentanti di quella cinematografia, tra cui U. Gad e A. Nielsen. Tra i primi a dare un'impronta al cinema ted. sono gli attori P. Wegener, H. Porten che lavorano già intorno al 1912. Negli anni che seguono, svolgono la loro attività E. Lubitsch (attore e reg.), gli attori E. Jannings, W. Krauss, W. Dieterle, C. Veidt, L. Dagover, Pola Negri (venuta dalla Polonia), i registi F. W. Murnau, R. Wiene, il cui film « Caligari » (1919) soprattutto per la scenografia di H. Warm, W. Reimann, W. Röhrig, quale prodotto dell'espressionismo, costituisce una delle opere più singolari e rinomate. La fondazione della Decla (Deutsche Eclair) che diventa poi Ufa (Universal Film Aktiengesellschaft) nel 1917, rappresenta la più impegnativa espressione industriale della cin. germ. che si vale dell'opera di E. Pommer come quella di uno fra i più validi produttori. Le precipue risorse del cinema silenzioso e la ricerca, quindi, di un peculiare linguaggio espressivo risultano nelle opere di qualche regista: dal citato Murnau a Lupu-Pick (film senza didascalie), C. Grune (Die Strasse, 1923), P. Leni, P. Czinner, G. W. Pabst, E. A. Dupont (Varieté, 1925); mentre F. Lang si vale inoltre, di un fastoso allestimento scenico (Die Nibelungen, Metropolis). Contribuiscono gli scenaristi C. Mayer, T. von Harbou. Poco prima dell'avvento del suono, non pochi elementi del cin. ted. lasciano la Germ. per Hollywood. Di qui Pommer torna in Germania conducendovi J. v. Sternberg e riportandovi E. Jannings per uno dei primi sonori europei: «Der blaue Engel» (1929-30). La produz. dell'Ufa comprende (1930-1935) film in due o tre versioni. Lavorano in Germania registi quali W. Thiele, L. Berger, R. Siodmak, H. Schwarz, G. Ucicky, K. Hartl, G. Lamprecht, C. Froelich, F. Wysbar, attori quali B. Helm, W. Fritsch, W. Birgel, W. Forst, K. von Nagy, C. Veidt. Nei primi tempi del sonoro, si realizzano film quali « Maedchen in Uniform » (1931) di Leontine Sagan, con H. Thiele e D. Wieck; « Drei von der Tankstelle » (1930) di W. Thiele; « Der Kongress tanzt »/« Le Congrès s'amuse » (1931) di E. Charell; « Stürme der Leidenschaft »/« Tumultes » (1931) di R. Siodmak. Negli anni che seguono, la produzione viene influenzata in parte da direttive politiche che inducono, tra l'altro, alcuni produttori, registi, attori ad allontanarsi dalla Germania. Tra le più interessanti esperienze di questo periodo sono i film di G. Ucicky, di W. Hochbaum, il lungo documentario « Olympia » di L. Riefenstahl, i documentari di

W. Ruttmann, i film scientifici del reparto culturale dell'Ufa. Altre case, quali la Tobis e la Bavaria sviluppano una vasta attività. Nel 1933 viene fondata la Reichsfilmkammer con lo scopo di coordinare le attività cinematografiche tedesche. Con la seconda guerra mondiale, la cinematografia tedesca si atteggia a scopi di propaganda; un notevole sviluppo viene dato ai film di attualità. Lo studio della cromocinematografia porta all'applicazione del sistema Agfacolor (primo film: Frauen sind doch bessere Diplomaten, 1941; altri film: Die goldene Stadt, 1932, Münchhausen, 1943). Tra i registi più attivi si annoverano C. Froelich, V. Harlan, H. Steinhoff, G. Ucicky. Tra i nuovi si segnalano H. Bertram e H. Käutner. Con il 1945 la produzione tedesca cessa completamente: per riprendersi nel 1946 in forma limitata. I primi film sono di H. Käutner, Wolfgang Staudte.

Teleobiettivo. Obiettivo a forte Lunghezza focale (v.) per riprese a grande distanza. (Piccolo angolo di campo, forte ingrandimento di particolari di oggetti).

Teleobiettivo a specchio. È un teleobiettivo speciale a grande lunghezza focale molto simile al cannocchiale astronomico a sistema a lenti e a specchio, per riprese a fortissima distanza.

Teleobiettivo catottrico. Teleobiettivo costruito sul principio del riflettore a specchio.

Teleripresa. Presa a mezzo di Teleobiettivo (v.) che, data la sua forte Lunghezza focale (v.) ed il suo piccolo angolo di campo, ingrandisce gli oggetti da riprendere che siano troppo lontani.

Televisione e Cinema. E' possibile istituire un rapporto preciso tra televisione e cinema, in quanto che le norme estetiche istituite o istituibili per l'opera cinematografica possono, in certo senso, applicarsi allo spettacolo televisivo: sempre che la televisione non sia considerata soltanto un mezzo per la trasmissione a distanza di spettacoli teatrali. Il così detto procedimento di « film intermedio », riprende l'immagine da trasmettere su di un Negativo (v.) che, appena uscito dalla Macchina da presa (v.) è rapidamente sviluppato, lavato, fissato, lavato ancora ed essiccato. Subito dopo l'immagine su pellicola passa nell'impianto di trasmissione dove il negativo a mezzo di procedimento a reversione elettrica può essere trasmesso come positivo. Lo stesso percorso è seguito dalla colonna sonora ripresa contemporaneamente al film. Per dare al proprio pubblico trasmissioni dirette degli avvenimenti del giorno i cinematografi di Gran Bretagna, d'America ed anche di Germania, hanno tentato in certe ore della domenica, d'effettuare visioni di programmi televisivi. Usano precipuamente una così detta ampolla di proiezione, azionata ad alto potenziale anodico ed il quadro è ricevuto in luminosità così alta da poterne effettuare la proiezione su schermo a mezzo di obiettivo.

Tema. Motivo sostanziale dell'idea di un film, le cui soluzioni vanno sviluppate nel Soggetto (v.) e quindi nel Trattamento (v.) e nella Sceneggiatura (v.). Il tema sussiste altresì in un'opera narrativa o teatrale preesistente sulla quale il soggetto di un film può essere basato.

Tempo cinematografico. Il tempo cinematografico è una misura variabile determinata dal Montaggio (v.). Può essere comunque diverso da quello reale; di solito è tale, quasi sempre più breve.

Infatti, oltre che con sistemi meccanici (Rallentamento, v., Accelerazione, v.) col montaggio è possibile variare il tempo reale degli avvenimenti. Un'azione viene suddivisa in due o più parti; nella prima l'attore compie un movimento, quindi esce di campo; viene ripreso il suo ingresso in campo in una inquadratura che comprende un luogo di azione lontano da quello in cui si è svolta l'azione precedente. Lo spazio tra i due campi viene quindi eliminato dalla visione e il tempo è perciò più ristretto (v. inoltre: Spazio cinematografico).

Tempo di scorrimento. La pellicola sonora scorre in Presa (v.) e in Proiezione (v.) alla velocità di 24 fotogrammi. Un metro di pellicola passa in 2,2 minuti secondi e così via, secondo la sottoesposta tabella:

Metri	Ore	Minuti	Secondi
1	0	0	2,2
5	0	0	11
10	0	0	22
20	0	0	44
30	0	1	06
40	0	1	28
50	0	1	50
60	0	2	10
70	0	2	35
80	0	2	55
90	0	3	20
100	0	3	40
200	0	7	20
300	0	11	00
400	0	14	35
500	0	18	15
600	0	22	00
700	0	25	35
800	0	29	10
900	0	33	00
1000	0	36	30
1100	0	40	10
1200	0	43	50
1300	0	47	30
1400	0	51	10
1500	0	54	45
1600	0	58	25
1700	1	02	00
1800	1	05	40
1900	1	09	20
2000	1	13	00
2100	1	16	40
2200	1	20	20
2300	1	24	00
2400	1	27	40
2500	1	31	20
2600	1	34	50
2700	1	38	30
2800	1	42	10
2900	1	46	00
3000	1	49	30
3100	1	53	10
3200	1	56	40
3300	2	00	20
3400	2	04	00
3500	2	07	40
3600	2	11	20
3700	2	15	00
3800	2	18	40
3900	2	22	20
4000	2	26	00

A sua volta, in un secondo di tempo passano mm. 457 di pellicola e così via secondo la sottoesposta tabella.

Tempo	Metri	Tempo	Metri
0,1"	0,457	23"	10,5
2"	0,914	24"	11
3"	1,371	25"	11,4
4"	1,838	26"	11,9
5"	2,28	27"	12,3
6"	2,74	28"	12,8
7"	3,20	29"	13,2
8"	3,66	30"	13,7
9"	4,11	31"	14,2
10"	4,57	32"	14,6
11'	5,02	33'	15,1
12"	5,48	34"	15,5
13"	5,94	35"	16
14"	6,40	36"	16,4
15"	6,86	37"	16,9
16"	7,32	38"	17,3
17"	7,77	39"	17,8
18"	8,22	40"	18,2
19"	8,67	41"	18,7
20"	9,14	42"	19,2
21"	9,58	43"	19,6
22'	10	44"	20,1

Tempo	Metri	Tempo	Metri
45"	20,5	4'50"	132,5
46"	21	5'	137,1
47"	21,5	5'10"	141,7
48"	21,9	5'20"	146,2
49"	22,4	5'30"	150,8
50"	22,8	5'40"	155,4
51"	23,3	5'50"	159,4
52"	23,8	6'	164,5
53"	24,2	6'10"	169,1
54"	24,7	6'20"	173,7
55"	25,1	6'30"	178,2
56"	25,6	6'40"	182,8
57"	26,1	6'50"	187,4
58"	26,5	7'	191,9
59"	27	7'10"	196,5
60"	27,4	7'20"	201,1
1,10"	32	7'30"	205,6
1'20"	36,6	7'40"	210,1
1'30"	41,2	7'50"	214,8
1'40"	45,7	8'	219,4
1'50"	50,3	8'10"	223,9
2'	54,8	8'20"	228,5
2'10"	59,4	8'30"	233
2'20"	64	8'40"	237,6
2'30"	68,6	8'50"	242,2
2'40"	73,1	9'	246,8
2'50"	77,7	9'10"	251,3
3'	82,3	9'20"	255,9
3'10"	86,8	9'30"	260,5
3'20"	91,4	9'40"	265,1
3'30"	96	9'50"	269,6
3'40"	100,5	10'	274,2
3'50"	105,1	10'10"	278,8
4'	109,7	10'20"	283,3
4'10"	114,2	10'30"	287,9
4'20"	118,8	10'40"	292,5
4'30"	123,4	10'50"	297,1
4'40"	128	11"	301,6

Tendenza, Film a —. È il film che, oltre al suo contenuto artistico, racchiude anche una tendenza a voler influire sullo spettatore dal punto di vista politico, sociale, ecc., naturalmente sempre in relazione a correnti ideologiche del presente. È, in certo senso, un film di propaganda.

Tensione drammatica. La tensione che emana dallo svolgimento di una trama, ossia il modo di svegliare e di accrescere sempre più la curiosità e la partecipazione del pubblico alle vicende rappresentate in un film, è sottoposta in linea di massima a leggi analoghe a quelle valide per la letteratura (v. Romanzo e film). La tensione potrà poi essere puramente esteriore (film « Western », v., film Polizieschi, v.) oppure interiore (film di carattere psicologico-drammatico), sintetica (successione di vicende) o analitica (tentativo di scoprire un fatto compiuto in precedenza). Poiché nel film la tensione animica non può venir rappresentata col monologo, con la descrizione e nemmeno molto bene con la mimica, e poiché essa soggiace non di rado a fattori impersonali (almeno in apparenza), sarà quindi della massima importanza il modo con cui questi ultimi verranno valorizzati nel film per mezzo della positura e dei movimenti della macchina da presa (v. Distanza di presa, Movimenti di macchina), degli effetti di luce e soprattutto mediante il Materiale plastico (v.). E ancora più importante sarà il Ritmo (v.) dei Quadri (v.), delle Scene (v.) e delle Sequenze (v.), onde regolare od accrescere la tensione. Non ultimi gli effetti che possono venire determinati dalla musica.

Teoria cinematografica. Vedi: Scienza cinematografica, Estetica, Grammatica.

Terreno per esterni. È il terreno appartenente al Teatro di posa (v.) dove possono essere innalzate Costruzioni (v.) esterne. La libertà d'orizzonte al di fuori dell'area, fornisce per la parte non costruita la possibilità d'una visuale che permette la realizzazione di paesaggi estranei all'ambiente naturale circostante.

Testa aggiuntiva. Se la Testa (v.) del Treppiede permette soltanto inclinazioni limitate (p. es. ± 45°), tra la testa stessa e la Macchina da presa (v.) può essere inserito un doppio fondo a cerniera regolabile, una così detta testa aggiuntiva, che permetta appunto una inclinazione supplementare.

Testa panoramica. Meccanismo applicato al Treppiede (v.), per mezzo del quale è possibile Inclinare (v.) o volgere la Macchina da presa (v.). Viene generalmente messo in funzione per mezzo di una leva con impugnatura, ma spesso anche per mezzo di due manovelle, l'una per inclinare la macchina e l'altra per girarla (v. Panoramica). Treppiedi pesanti (stativi) sono muniti di testa sferica (talvolta anche di sistema giroscopico) per garantire uniformità di movimento.

Testa sferica. Quando necessiti un montaggio fisso della Macchina da presa (v.) (in auto, in aereo) in luogo di un comune treppiede viene usata una testa sferica che permetta inclinazione in ogni direzione.

Testa sonora. Il « riproduttore del suono » nel Proiettore (v.): una piccola lampada ad incandescenza, la così detta lampada eccitatrice, attraverso una speciale ottica, invia attraverso una fessura, luce sulla Banda sonora (v.) della pellicola. facendo sì che le variazioni di densità o di area della colonna sonora, si trasformino in variazioni di luce. La pellicola corre a velocità costante su di un tamburo metallico, munito di volano compensatore, nel cui interno si trova la Cellula fotoelettrica (v.) che commuta la luce in correnti elettriche che, dopo esser passate dall'amplificatore, vengono inviate agli altoparlanti.

Théâtre optique. Apparecchio della preistoria del cinema, inventato e applicato da Emile Reynaud (v. Teatro ottico).

Tipo. Rappresentazione ben delineata di un carattere in modo tale che non costituisca uno specifico personaggio, bensì una determinata categoria umana, quasi un simbolo della categoria stessa. Il tipo viene accentuato affidando simili parti ad attori ormai popolari e specializzati.
Quale « tipo » può peraltro a volte essere assunto con maggior vantaggio un attore non professionista, che corrisponda con le sue caratteristiche somatiche all'idea che di quella categoria umano il pubblico si è fatto. È detto altresì comunemente « tipo » lo stesso non-attore, la persona còlta dalla vita normale, che con la struttura somatica e la fisionomia possa meglio che l'attore di professione rappresentare un determinato personaggio sullo schermo. È ovvio che con i « tipi », della cui utilizzazione registi importanti (per es. Pudovkin) sono o sono stati fautori, il Regista (v.) deve comportarsi in modo diverso che con gli attori professionisti (v. Attore).

Titolatrice. Attrezzatura speciale per la produzione di Titoli (v.) e ripresa di Inserti (v.). Parti principali: banco ottico per fissaggio esatto e condotta della macchina da presa in esatto asse del titolo (movimento in avanti o all'indietro) con piedi per posizione orizzontale o verticale e porta-titolo; tavolo porta-macchina; impianto per titoli a variazione di grandezza (ripresa in movimento sull'asse del titolo); illuminazione diretta o per trasparenza; due rulli ad asse orizzontale per titolo che innalza (da basso ad alto) e su asse verticale per titoli che scorrono (da

destra a sinistra); tamburo ruotante per titolo su tamburo.

Titoli di testa. Sono così dette quelle didascalie poste all'inizio del film che comprendono il titolo vero e proprio dell'opera, il titolo dell'opera letteraria o teatrale su cui fosse eventualmente basato il soggetto del film, le persone che vi hanno preso parte con la specificazione delle rispettive attività.
I titoli di testa sono tecnicamente eseguiti dal reparto esistente presso gli stabilimenti di produzone o di sviluppo e stampa della pellicola, così detto « titoli e trucchi ». Essi possono essere scritti con carattere di diversa intonazione a seconda dello sfondo, che può essere: omogeneo: nero, grigio o bianco; non omogeneo, con fregi e decorazioni; costituire una vera e propria immagine pittorica e fotografica, talvolta una veduta panoramica o addirittura gli stessi quadri iniziali del film. I titoli di testa riguardano, di solito, oltre, come s'è detto, il titolo dell'opera, le seguenti persone, attività o formule:

Casa di distribuzione, Ditta di produzione con i rispettivi simboli e marche.

Produttore, Capo di produzione, una produzione di *, film prodotto da * (anglo-americano: Producer, produced by * — francese: Producteur, produit par *, une Production de * — tedesco: Produzent, Herstellungsleitung, Produktionsleitung — spagnolo: Productor, Producción — portoghese: Productor, Produção — svedese: Producent).

Regista, Regia; un film di *; film realizzato da *, diretto da * (anglo-amer.: Director, a* Production, directed by * — fr.: Réalisateur, Réalisation, Metteur en scène, Mise en scène, réalisé par * — ted.: Regisseur, Regie, Spielleiter, Spielleitung, ein Film von * — sp.: Director, Dirección — port. Realizador. Realização — sved. Regissör, Regi — danese. Instruktor).

Direttore di Produzione, Direzione della Produzione (anglo-am. Executive Producer, Associate Producer — fr. Directeur de production — ted. Produktionsleiter, Produktionsleitung — port. Director de Produção).

Segretario di produzione (fr. Régisseur — ted. Aufnahmeleiter).

Soggetto, Idea originale (am. Story, Original Story, (picture) written by *, inglese: Story, Scenario, (film) written by * — fr. Sujet, Récit, Idée, Scénario — ted. Idee, Buch — sp. port. Argumento — sved. Manuskript, Manus).

Opera letteraria narrativa sulla quale sia basato il soggetto: Racconto, Novella (anglo-am. Story, Short Story — franc. Nouvelle, Récit. — ted. Novelle, Erzählung); Romanzo (anglo-am. Novel — fr. ted. Roman).

Opera teatrale sulla quale sia basato il soggetto (anglo-am. Play, Stage-Play, Comedy — fr. Pièce, Drame, Comédie — ted. Komoedie).

Adattamento cinematografico, Scenario, Scenarista, Sceneggiatura, Sceneggiatore (am. Screen Play, Adaptation — ingl. Treatment, Scenario, Screen Play, Screen Story, Continuity — fr. Scénario, Adaptation, Découpage, Découpage technique — ted. Drehbuch — sp. Adaptación, Guión — port. Adaptação, Adaptador, Seqüência cinematografica — sved. Scenario).

Operatore, Fotografia (anglo-am. Photography, Director of Photography, Cameraman — fr. Operateur, Prise de vue — ted. Bild,

Kamera, Kameramann — sp. Operador, Cámara, Fotografía — port. Operador de Imagem, Fotografia — sved. Fotograf).

Scenografo, Scenografia, Allestimento scenico e architettonico (anglo-am. Art Director, Art Direction, Set Design — fr. Décorateur, Décors, Architecte — ted. Bau, Architekt — sp. Decorador, Decoracción — port. Arquitecto — sved. Arkitekt).

Arredatore, Arredamento (anglo-am. Set Decoration — port. Decorador, Decoração).

Costumista, Costumi, Figurinista, Figurini (anglo-am. Costume Designer, Costumes, Gowns — fr. Costumier, Costumes — ted. Kostümberater — port. Figurinista, Figurinos).

Musicista, Musica (anglo-am. Music, Musical Score — fr. Musique, Arrangement musical — ted. Komponist, Musik — sp. port. Música — sved. Musik).

Tecnico del suono, Registrazione sonora (anglo-am. Sound, Sound Recording — fr. Technicien du Son, Enregistrement sonore — ted. Tonmeister, Tonaufnahme — sp. Sonido — port. Operador de Som, Registro de Som — sved. Ljud).

Tecnico del Montaggio, Montaggio (anglo-am. Editor, Film-Editor, edited by *. Cutter — ted. Schnittmeister, Schnitt, Cutter — port. Montador, Montagem).

Truccatore, Trucco (anglo-am. Make-up — fr. Maquillage — sp. Maquilla, Maquillaje).

Trucchi (anglo-am. Special Effects).

Attori, — con *, Interpreti (anglo-am. Cast, Starring, Features, with * — fr. Acteurs, Interprètes, avec * — ted. Besetzung, Darsteller — sp. port. Intérpretes — sved. Roller).

Titoli parlati. In qualche film ai titoli scritti vengono sostituiti titoli parlati, pronunciati da un annunciatore, da un attore, dallo stesso regista. Per es. nel film « The Magnificent Ambersons » Orson Welles annuncia, alla fine, i nomi dei vari collaboratori, mostrando i volti degli attori e gli strumenti dei singoli tecnici.

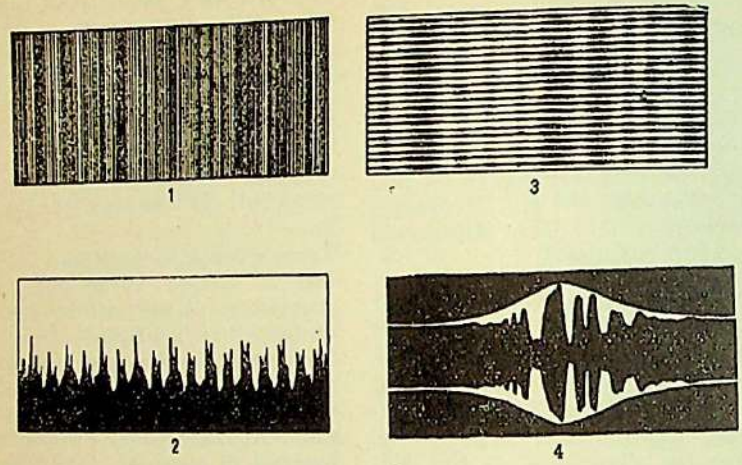
Tobis (Tonbild - Syndikat A. G.). Dal 30 agosto 1938, unione di proprietari di brevetti fotoacustici tedeschi: Tri-Ergon, Deutsche Tonfilm A.G. (brevetti dei danesi Petersen e Poulsen, registrazione ad area variabile), Meisterton (Küchenmeister, soprattutto brevetti di stampa), Oscar Messter. Dal marzo 1929 accordo con il gruppo Klangfilm: la Tobis si mita alla produzione di film sonori, alla collaborazione tecnica, alla vendita di apparecchiature per ripresa sonora, all'attività di brevetti. Accordo per la denominazione « Tobis-Klangfilm » per le apparecchiature di presa.

Torchietto per giunte. Mezzo ausiliario, durante il Montaggio (v.) ed il Taglio (v.) per ottenere Giunte (v.) resistenti e precise.

Torretta porta-obiettivi. Disco ruotante posto sulla parte anteriore della Macchina da presa (v.) che porta più Obiettivi (v.) i quali, con semplice ruotazione del disco, possono essere cambiati. Un intelligente accoppiamento offre la possibilità di mettere a fuoco (v. Messa a fuoco) contemporaneamente e spesso anche diaframmare (v. Diaframma) tutti gli obiettivi.

Totale, detto in abbreviazione per Campo Totale. È il campo che contiene tutti gli oggetti e le persone che prendono parte alla scena (v. Distanza di presa).

Traccia sonora



1. - Traccia sonora a densità variabile (procedimento longitudinale o ad intensità). Schema a linee schematiche, in realtà tratteggiate.
2. - Traccia sonora ad intensità fissa o ad area variabile (procedimento trasversale).
3. - Registrazione con Traccie plurime (procedimento trasversale con molteplici schermi d'incisione).
4. - Registrazione bilaterale (con procedimento di attenuazione dei rumori di fondo).

Traccia sonora. Rappresentazione grafica delle oscillazioni sonore registrata meccanicamente od otticamente sulla Banda sonora (v.) commutabile in suono per via meccanica o foto-elettrica.
Secondo i procedimenti attualmente in uso, la traccia sonora può essere ad area variabile o a densità variabile. Nel primo sistema la densità dell'annerimento è costante e i suoni sono registrati sotto forma di minutissime dentellature che fanno quindi variare l'area dell'annerimento. Nel secondo sistema invece varia la trasparenza (densità) dell'annerimento e l'area rimane costante. Esistono infine altri procedimenti dai suddetti in parte derivati.

Trade Show. Termine anglo-americano per indicare la prima visione di un film nuovo (prima ancora della sua première in pubblico), in presenza di un numero limitato di spettatori. Questi sono per lo più persone interessate direttamente alla cinematografia: impresari di cinematografi, rappresentanti della stampa. Il fatto che la trade show debba venire considerata, dal lato giuridico, come la prima presentazione di un'opera al pubblico, può essere importante per diverse ragioni. Così per esempio, fatte certe premesse, il periodo di proprietà riservata dei diritti d'autore di un'opera cinematografica si calcola dal momento della sua prima visione in pubblico. In base alla « trade show » il committente di un film ha l'opportunità di presentare al produttore qualsiasi reclamo. Il Landgericht di Berlino il 27.9.1934 espresse il giudizio che la « trade show » sia da considerarsi come prima presentazione pubblica di un film. Tale

giudizio però è vivamente contrastato e vien rifiutato in parte anche dalla stampa (v. Anteprima).

Transfocator. Teleobiettivo speciale in cui, a mezzo di spostamento del gruppo ottimo anteriore, può essere variata la lunghezza focale. Esso permette di ottenere un approssimativo effetto di Carrello (v.) avanzante rapido, laddove la Macchina da presa (v.) resta invece fissa.

Trasparente. È uno dei Trucchi (v.) ed Effetti speciali (v.) usati nella cinematografia odierna. Trattasi di uno schermo trasparente o translucido sul quale viene proiettata, dal retro, durante la Presa (v.) di un Quadro (v.) in Teatro di posa (v.) una veduta di paesaggio fissa o in movimento, che serve di sfondo al quadro in cui agiscono attori. Talvolta davanti allo sfondo così ottenuto si costruisce parte di una Scenografia (v.): un angolo di casa, l'interno di un'automobile, uno scompartimento di treno. Condizione necessaria per il buon rendimento del trasparente è che il Trasporto della pellicola (v.) nella macchina che proietta lo sfondo avvenga in perfetto sincronismo con la trazione della pellicola nella Macchina da presa (v.) Il risultato del trasparente è quello di creare una illusoria situazione degli attori. Esso viene usato in quei casi dove l'organizzazione industriale suggerisca di evitare uno spostamento degli attori che riuscirebbe costoso, o la presa dei quadri dal vero che potrebbe riuscire assai complicata. Il procedimento del Trasparente è detto in amer. Process.

Trasparenza, Proiezione per —. Proiezione su uno schermo trasparente, dal retro; adottata in qualche sala cinematografica ove esigenze tecniche non abbiano consentito la proiezione frontale diretta. Perchè la immagine non risulti rovescia, è necessario rovesciare la pellicola. La proiezione per trasparenza è adottata in Teatro di posa (v.) per il Trucco detto Trasparente (v.).

Trasporto della pellicola. Il movimento della pellicola nella Macchina da presa (v.) e nel proiettore avviene a scatti, rispettivamente a mezzo delle griffe e della Croce di Malta (v.) (arresto della pellicola nel periodo di illuminazione, movimento durante il periodo di oscurazione) oppure di moto continuo con Compensazione ottica (v.) del movimento.

Trattamento. Fase transitoria nella preparazione di un film, che sta fra il Soggetto (v.) e la Sceneggiatura (v.). Il termine deriva dall'inglese « treatment ». Il trattamento divide l'intreccio abbozzato in singole Sequenze (v.) e Scene (v.) di cui specifica il contenuto. Dal trattamento si può già giudicare, ancorché in modo indiretto, se l'intreccio si presti o meno ad una rappresentazione filmica (v. Sceneggiare).

Treatment. Termine inglese, che indica la fase transitoria nella elaborazione del soggetto di un film; traducibile, in italiano, con Trattamento (v.) o Scenario (v.).

Treppiede. Serve di sostegno, nella maggior parte dei casi, alla Macchina da presa (v.): è composto di tre gambe di legno robusto o di metallo leggero, di altezza regolabile e di una Testa panoramica (v.). Dicesi altresì cavalletto.

Treppiede nano (Baby). Per riprese di scorcio o da superfici elevate che non permettono l'uso

del treppiede normale, alla testa del treppiede vengono applicate cortissime gambe non allungabili.

Triergon (Opera dei tre). L'opera comune dei tedeschi Vogt, Engl e Massolle che, per i primi, hanno applicato i principi della moderna elettroacustica al film sonoro: 1919 lampade amplificatrici applicate al film sonoro, lampade Glimm per ripresa fotoacustica, in seguito altoparlante elettrostatico. Dal 1923 fino al 1926 presa in licenza dalla Ufa. 1926-1928 amministrata da un gruppo svizzero (Heusser-Staub, Heberlein & Iklé). 1928: fusione con la Tobis (v.).

Troupe. Raggruppamento di elementi tecnico-artistici (regista, direttore di produzione, operatore, tecnico del suono e loro assistenti, attori) in funzione per la realizzazione di un film.

Truccatore. Colui che conforma l'aspetto esteriore dell'attore a mezzo di truccatura, materiali plastici (naso, ecc.), capelli (parrucche, ecc.), pettinatura. Collaboratore del regista e dell'operatore per resa del carattere e miglioramento della fotogenia.

Trucchi ed effetti speciali. I. - Trucchi di ripresa in senso lato.

A) « Trucchi di trasporto » (trucchi impropri): Rallentatore (v.) ed Acceleratore (v.), Marcia indietro (v.) (inversione del procedere del movimento), interruzione di ripresa (improvviso apparire o scomparire di oggetti o persone, orme di esseri invisibili, ecc.).

B) « Trucchi di teatro di posa »: 1) Macchine per il vento, neve, pioggia, nebbia ed altri trucchi atmosferici. 2) Trucchi di costruzione: a) paesaggio artificiale in teatro, ecc., Fondale; b) esseri irreali, mostri, draghi ed altre « macchine ».

C) « Trucchi propri di ripresa »:

1) Modelli: a) panorama di fondo, costruzioni, prospettive; b) ferrovie, aerei in canale di vento, modellini di navi, ecc.; c) ingrandimento di animali piccoli(eventualmente truccati), in caso di necessità rallentamento dei loro movimenti a mezzo di ripresa eccelerata.

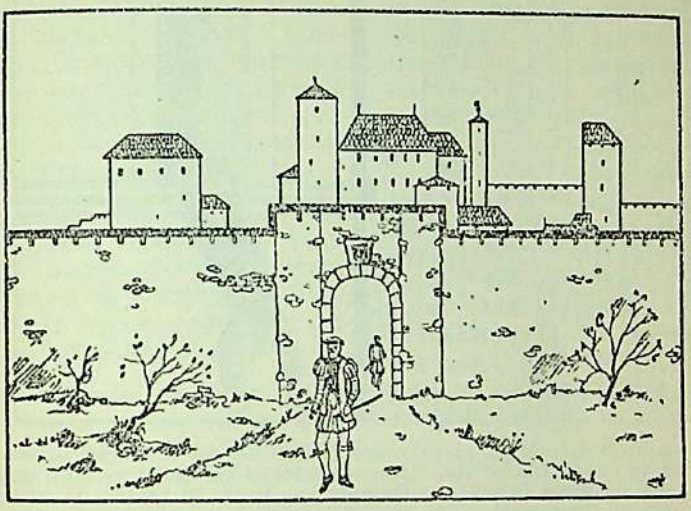
2) Specchi e prismi: moltiplicazione di immagini. Specchi curvi o flessibili per Anamorfosi (trucco deformante).

3) Procedimento « Day » (dal nome del suo inventore): viene costruita o ripresa al naturale solo la parte inferiore dell'immagine, mentre la parte superiore, sfumata verso il basso, viene dipinta su vetro ed interposta, durante la ripresa, fra la macchina da presa e l'oggetto. Spesso per ottenere nuvole.

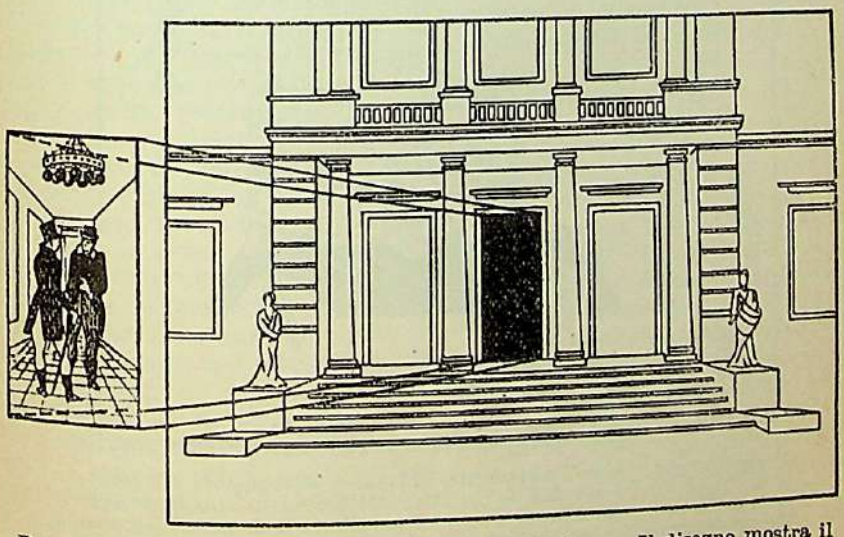
4) Procedimento con miniatura: in luogo della lastra di vetro viene posto un modellino plastico, dinnanzi alla macchina da presa (« grandi » drappeggi in film rivista, soffitti con lampadari su grandi saloni) costruito con corrispondenza precisa con la parte inferiore dell'immagine e fusa uniformemente a mezzo di adeguata illuminazione.

5) Procedimento Matte (americano; doppia esposizione, v. illustrazione): 1ª ripresa, la parte inferiore dell'inquadratura o costruita in teatro di posa o esterno, la parte superiore chiusa con mascherino, 2ª ripresa, chiusura della parte inferiore a mezzo di mascherino a bordi perfettamente corrispondenti al precedente e ripresa della parte superiore o direttamente al naturale, o da modello, fotografia, dipinto (paesaggi storici conosciuti ma irraggiungibili per la casa produttrice ecc.).

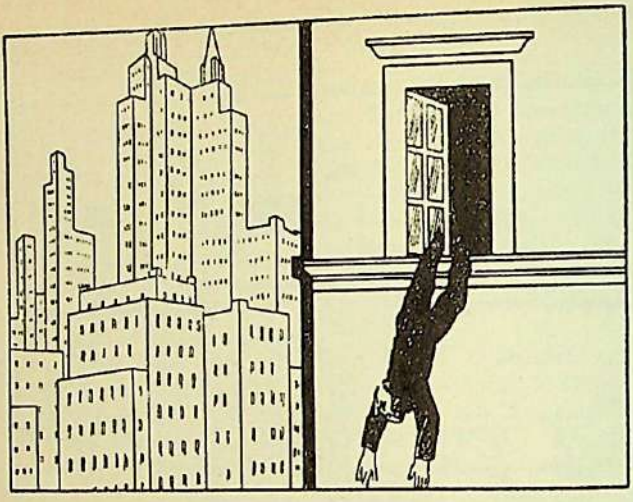
Trucchi ed effetti speciali



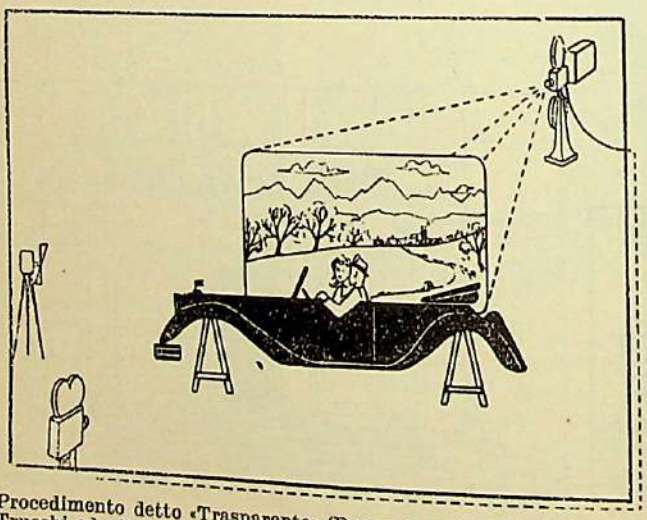
Doppia esposizione in procedimento Matte, con modellino o dipinto (parte superiore) e ripresa in esterno o in teatro di posa (parte inferiore). Vedi nel testo: Trucchi ed effetti speciali I. C), 5).



Procedimento a riflessione parziale secondo Schüfftan. - Il disegno mostra il modellino della facciata d'una casa come viene visto per riflessione nello specchio. La superficie nera corrisponde alla superficie trasparente dello specchio attraverso la quale viene ripresa direttamente la scena di teatro, quella disegnata fuori, a sinistra.



Il caso speciale di cui al 5a): doppia esposizione a mezzo di mascherini che combina una ripresa d'esterno (a sinistra) con una ripresa di teatro (a destra). Durante la ripresa in teatro di posa, proprio al disotto del limite dell'inquadratura è il pavimento provvisto di soffice materasso. Per le inquadrature che susseguiranno immediatamente, col corpo che cade nel vuoto e per l'urto al suono, basta usare un fantoccio.



Procedimento detto «Trasparente» (Process). Spiegazioni nel testo: Trucchi ed effetti speciali I. C), 7b). - Il mezzo di trasporto (qui automobile), di solito viene posto su cavalletti molleggiati e mosso da macchinisti per aumentare l'illusione del moto. Allo scopo può servire anche la macchina per il vento, a sinistra nel disegno, per simulare il vento della corsa. In false riprese a seguire i pedoni vengono fatti procedere o su rulli o su tappeti mobili. La linea tratteggiata fuori del bordo del disegno vuol significare l'accoppiamento di sincronismo tra macchina da presa e proiettore.

5a) Un procedimento simile, di doppia esposizione con mascherini a contorni adattabili ai contorni di costruzioni, è mostrato da altro disegno. Permette l'abbinamento di riprese di esterno e di teatro, per presentare avvenimenti che per i pericoli che presentano non potrebbero essere direttamente realizzati e ripresi.

5b) Sdoppiamento del personaggio in ripresa, durante il quale lo stesso attore deve comparire quale due o tre esemplari contemporanei: viene raggiunto sovente con gli stessi mezzi.

6) Procedimento Schüfftan (dal nome del suo inventore) o a riflessione parziale (v. illustrazione): davanti alla macchina da presa, secondo un angolo di 45° con l'asse ottico di ripresa, viene posto un grande specchio parzialmente argentato. Nella parte riflettente, viene riflesso un modello o oggetto più o meno lontano, mentre attraverso la parte non riflettente (parte non argentata) viene visto direttamente la restante parte dell'immagine da riprendere. Il nostro disegno mostra lo specchio che riflette il modellino della costruzione, mentre la parte nera centrale vuol rappresentare la parte trasparente cui viene ripresa la scena di teatro, disegnata vicino. Naturalmente potrà accadere l'inverso e cioè che la parte più grande del cristallo sia trasparente e la parte più piccola argentata in modo da poter riflettere, nel mezzo della figura diretta, un oggetto più lontano e perciò rimpicciolito. Spesso usato per alterazione delle misure (uomini come nani in ambiente normale). Ogni ripresa necessita di specchio adattato.

6a). Riprese di spettri: in luogo dello specchio, dinnanzi alla macchina da presa viene posto un vetro semi-riflettente, secondo un angolo di 45°. La ripresa avviene direttamente in trasparenza attraverso il vetro mentre la ripresa indiretta di spettri avviene per riflessione sulla superficie del vetro, fuori del campo di presa diretto su fondo nero sito perpendicolarmente all'asse ottico di ripresa. La posizione della macchina da presa e la condotta degli attori fanno sì che le persone viste per riflessione e che risultano trasparenti, siano in effettiva relazione con gli oggetti o persone riprese direttamente. Sovente in costumi fuori dell'ordinario, brillante, con illuminazione degli spettri che ne esalti l'effetto (anche secondo Schüfftan).

7) Procedimenti combinati: a) con quadri fissi: sfondo: combinazione di costruzione in teatro di posa con fondale fisso (o una fotografia ingrandita o una diapositiva proiettata su di uno schermo. b) con quadro animato: proiezione per trasparenza (ingl. Trasparency Shot; v. illustrazione). Combinazione di ripresa di teatro di posa con immagini cinematografiche animate, come sfondo, che vengono proiettate dal dietro della scena su di uno schermo trasparente (paesaggio che scorre dietro il finestrino di una vettura ferroviaria, di un automobile: false riprese di carrello a seguire ecc.). Condizioni di ripresa: il Proiettore (v.) sito dietro lo schermo trasparente deve funzionare con moto sincrono con la Macchina da presa (v.): le loro fasi debbono concordare affinché il trasporto della pellicola avvenga nelle due apparecchiature in modo tale che la fase di arresto della macchina da presa coincida con la fase d'arresto del proiettore: l'immagine sul trasparente deve presentare una determinata luminosità e risultare perpendicolare all'asse di ripresa; la Illuminazione (v.) degli oggetti

da riprendere deve essere in adeguata relazione con la luminosità dell'immagine dello schermo.

8) Procedimento Dunning (dal nome del suo inventore): si basa sulla sensibilità cromatica delle emulsioni con utilizzazione di luci in colori diversi e permette di combinare in teatro di posa immagini ivi riprese con riprese cinematografiche d'altra provenienza (dall'archivio o da riprese speciali effettuate da apposite spedizioni). Della ripresa speciale (ad es. un rinoceronte che corre attraverso la giungla) viene realizzato un positivo colorato in giallo-aranciato (Viraggio). In teatro di posa (v.) gli attori (che dovranno risultare perseguiti dal rinoceronte) sono illuminati in luce gialla e vengono fatti muovere dinnanzi ad uno schermo illuminato in luce blu: durante la ripresa in sistema Bipack (v.), il positivo giallo-aranciato viene fatto passare in macchina stando innanzi alla Pellicola (v.) vergine: in tal modo la luce blu dello schermo esegue sulla pellicola vergine, passando attraverso il positivo anteriore, copia della giungla e del rinoceronte ripresi durante la prima ripresa: tale riproduzione negativa non avverrà però nei punti in cui la luce blu risulta intercettata dai corpi degli attori, cosicchè nei loro limiti di figura lo sfondo non risulta riprodotto. Ma entro questi limiti la luce gialla con cui sono illuminati può passare liberamente attraverso il positivo giallo, formando così sulla pellicola vergine sottostante le immagini degli attori. Difficoltà di questo sistema sono e la concordanza della composizione cromatica della luce con il giallo-aranciato ottenuto in viraggio e la necessità di evitare deformazioni prospettiche che possono essere controllate solo in inquadratura su pellicola.

Derivati dai trucchi di ripresa, con il progredire della stampatrice ottica; i dilettanti li realizzano ancora con vecchi procedimenti.

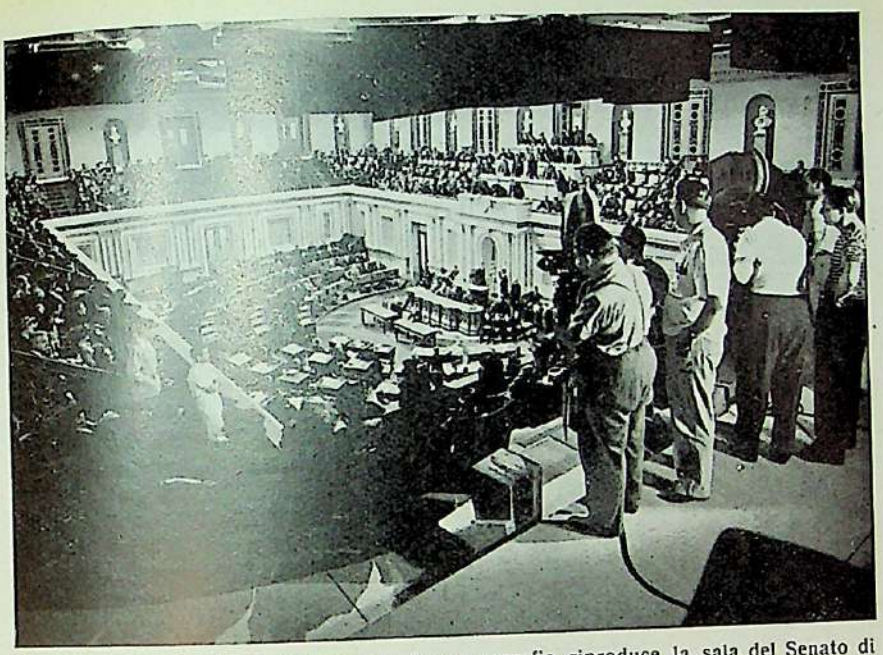
1) Dissolvenza d'apertura (v.) e D. di chiusura (v.), Dissolvenza incrociata (v.) a mezzo di diaframma (oggi di regola realizzata con procedimento chimico).

2) Passaggio di mascherino: l'immagine precedente viene gradualmente tolta dal piano di visione e progressivamente sostituita, in superficie, dall'immagine seguente. A mezzo di mascherini mobili ecc. Apertura e chiusura in mascherino vengono realizzate anche con mascherini. Sono però ormai praticamente poco usate come mezzo stilistico perchè il loro processo meccanico viene sentito dallo spettatore privandolo di illusione.

3) Esposizione multipla: a) contemporanea: due o più immagini vengono sovrapposte su tutta la superficie d'immagine; b) successiva: due o più immagini vengono stampate l'una vicino all'altra a coprire l'intera superficie di un fotogramma. Poichè tali immagini vengono stampate una per volta sulla spettante parte di fotogramma, la restante viene di volta in volta chiusa con adeguato mascherino (anche sdoppiamento del personaggio); c) progressiva (dissolvenza): in un punto qualsiasi del fotogramma compare pian piano in dissolvenza d'apertura un oggetto (immagine di ricordo ecc.). Sparizione generalmente in dissolvenza di chiusura.

4) Effetto di Rallentamento (v.) ed Effetto di Accelerazione (v.), arresto dell'immagine (a mezzo di stampa successiva e ripetuta dello stesso fotogramma) ecc. possono essere sempre realizzate in stampatrice ottica.

5) Entro certi limiti sono altresì possibili correzioni d'Inquadratu-



52. TEATRO DI POSA per film sonoro. La scenografia riproduce la sala del Senato di Washington. Durante la presa di una scena del film «**Mr. Smith Goes to Washington**» (1939): il regista Frank Capra dà uno sguardo alla scena.

53. TRUCCATURA di Paul Muni per il personaggio del cinese Wang Lung nel film «**The Good Earth**» (1936).

54. UNGHERESE, CINEMA: «Emberek a Havason (Uomini della montagna)» (1942) di Istvan Szöts.

55. WESTERN: Tipica inquadratura ambientale.

ra (v.) ad effetti di carrello in avanti o indietro (a mezzo di Transfocator, obiettivo a lunghezza focale variabile). In pratica sono possibili le più diverse combinazioni tra i vari procedimenti.

Trucchi, Film a —. 1) In senso dato tutti quei film in cui abbia notevole importanza l'effetto dovuto a trucchi cinematografici (v. Trucchi ed Effetti speciali: trucchi di ripresa e di stampa) perciò anche film in cui compaiano fantasmi; favole filmate con realizzazione di cose impossibili, ecc. 2) In senso particolare film con trucchi di velocità di moto in ripresa: cioè fantocci, disegni animati, ecc.

Trucco. 1) Adattamento del volto dell'Attore (v.) o a un modello storico o seguendo un intendimento estetico. 2) Materiali ausiliari necessari a tale adattamento: materiali plastici, cerone, cipria, peli e parrucche che vengono poi aiutati da adatta Illuminazione (v.). In Interno (v.), per forti illuminazioni, le parti di epidermide scoperte debbono essere attenuate con un tono giallo-bruno che non le renda fotograficamente troppo pallide e quindi a poco rilievo, nascondendo nel contempo eventuali irregolarità. Con illuminazione naturale e con pellicola a colori debbono essere usati colori più naturali.

Truck. Termine anglo-americano per: autocarro sonoro. Viene così denominato l'apparecchio di Registrazione sonora (v.) montato su veicolo automobile (v. inoltre: Cabina sonora).

U

Ufa. Abbreviazione di « Universum Film Aktiengesellschaft », la più nota società di produzione tedesca.

Ufacolor. Sistema di film a colori. Vedi: Colore IV.

Ufa Lehrschau. Nome dato al museo e archivio cinematografico dell'Ufa a Berlino-Neubabelsberg, avente lo scopo di: creare la possibilità di uno sguardo d'insieme nei singoli campi di attività della cinematografia, documentazione ad uso di tutti i rami di produzione, possibilità di studi per gli attori giovani. Tale istituzione fu fondata il 31.1.1936. Essa comprende 3 reparti: 1) Esposizione didattica, a) sullo sviluppo della cinematografia dall'invenzione della pellicola nel 1893; b) sulla produzione di un film dalla fabbricazione della pellicola vergine fino alla sua proiezione (carte, rappresentazioni grafiche, schizzi, requisiti, apparecchi e modelli). 2) Libreria e collezioni, a) la più ricca biblioteca in Germania sulla tecnica cinematografica; collezione di tutti i giornali e periodici tedeschi e buon numero di quelli esteri; brevetti, fotografie, recensioni, pubblicità cinematografica, ecc.; b) cartoteca di autori e cartoteca di materiale filmato; c) raccolta di cartelloni cinematografici; d) raccolta di film importanti nella storia cinematografica. 3) Archivio cinematografico; a) archivio della produzione comprendente tut-

to il materiale relativo alla produzione della UFA (manoscritti, schizzi di scenografie e costumi, fotografie, spartiti in testo originale, documenti economici e legali, materiale pubblicitario, ecc.); b) archivio per l'impiego dei film, contenente i resti delle pellicole e dei nastri sonori per l'impiego nella produzione futura (più di 5.000.000 m. di pellicola per film a soggetto, film culturali, pubblicitari e di attualità, catalogati su 70.000 cartelle, sotto 200.000 denominazioni (voci) diverse).

Ultrarallentatore. Rallentatore per analisi di movimenti assai rapidi (volo di insetti, ecc.) con frequenza di immagine fino a 5.000 fot./sec. Possibile solo con macchina da presa speciale a Compensazione ottica (v.): per movimenti ancora più rapidi vedi Cinematografia a scintilla (v.).

Ultravioletto. In riprese in altitudini oltre i 2.000 m., sopra tutto con sole alto e con neve è indispensabile un filtro per l'ultravioletto, poiché appunto dalla sovrabbondanza di tali radiazioni (che sono eliminate nelle lenti) possono essere provocate sfocature. Luce ultravioletta in registrazione sonora ad area variabile ed in stampa di colonne sonore, migliora la qualità del suono.

Umidità dell'aria. L'umidità dell'aria aumenta la Diffusione della luce (v.), come la Polvere (v.). Perciò in Teatro di posa (v.), a mezzo di Condizionamento d'aria (v.), ci si deve preoccupare che l'umidità sia sempre costante per far sì che anche l'Illuminazione (v.) si mantenga costante.

Ungherese, Cinema—. La prima presa cinematografica in Ungheria avviene nel 1901, per illustrare una conferenza sulla danza. Seguono film di attualità e infine il primo film a soggetto che prende lo spunto da un noto delitto. Di produzione nazionale vera e propria si può parlare soltanto dal tempo della prima guerra mondiale. Nel 1914 vengono fatti i primi tentativi nel campo della cinematografia sonora (« Cinefon », sincronizzazione di pellicola e grammofono); fra gli altri cantanti vi è Caruso. Nel 1917 viene fondata la casa di produzione Corvin, di cui A. Korda è uno dei direttori artistici. In seguito vengono costruiti altri 3 teatri di posa. Nel 1922 viene realizzato il film « Weisse Tauben in der schwarzen Stadt » (Colombe bianche nella città nera) di Béla Balogh; tuttavia la produzione è ancora molto limitata. Il fallimento della Corvin induce nel 1925 il governo ad occuparsi del cinema: vengono prese misure per favorire lo sviluppo della cinematografia, e costituito un fondo a questo scopo. Il costo di produzione piuttosto basso induce alcune case straniere a produrre film in Ungheria. Il passaggio alla cinematografia sonora porta ad una nuova fondazione della casa Corvin sotto il nome di Hunnia. Nel 1934 viene realizzato il primo vero film di attualità per opera della Magyar Film Iroda in collaborazione con l'agenzia telegrafica, e vengono istituiti scambi di tali film con la LUCE e la UFA. Fino al 1941 vengono prodotti 200 film sonori. Per ordine del governo viene stabilito che il 10 poi il 15 ed infine, nel 1942, il 33½% dei film proiettati in Ungheria debbano essere in versione ungherese (lunghezza minima 1200 m.). Costo medio di un film ungherese: 100/150 mila Pengö. Numero dei film prodotti nel 1940: 36. Numero dei cinematografi esistenti in Ungheria: 591. Film importati: 187. Importazione di pellicola vergine: chilogrammi 80.100. Numerosi attori provengono dal teatro. L'Ungheria

ha dato alla cinematografia internazionale alcuni cineasti ben noti: P. Fejos, A. Korda, A. Zukor, J. Pasternak, G. von Bolvary ecc. Fra gli attori internazionali di origine ungherese: B. Lugosi, S. Szakall, I. Massey, G. Alpar, M. Rökk, M. Tasnady.

V

Valutazione del film. Un film può venire valutato artisticamente (v. Critica), moralmente, commercialmente. Nel primo caso la recensione stessa del film fatta da un critico può determinare elementi di giudizio da un punto di vista estetico; speciali contrassegni (una, due tre quattro stellette, per esempio) possono indicare con un dato preciso se il critico ritenga quel determinato film artisticamente negativo, mediocre, buono, eccellente. Nel secondo caso la valutazione viene fatta tenendo presente soltanto il contenuto del film, secondo principi morali; speciali contrassegni (di solito le lettere dell'alfabeto) indicano in appositi cataloghi se gli enti preposti alla valutazione morale dei film ritengano il film in questione adatto per tutti, per un pubblico di soli adulti o non adatto a coloro cui la visione di fatti, avvenimenti ritenuti immorali possa nuocere o semplicemente recar turbamento. Nel terzo caso la valutazione viene fatta tenendo conto delle possibilità commerciali del film; il suo presunto rendimento in base agli elementi che lo costituiscono, ai nomi degli attori, del regista, alla natura del soggetto, ecc.; su appositi periodici vengono trasmessi i dati effettivi circa gli incassi ottenuti dal film, circa gli incassi presumibili; nella valutazione commerciale possono essere altresì adottati termini analoghi a quelli adottati per la valutazione artistica.

Vamp (abbreviazione di vampiro = essere spettrale che accosta gli uomini durante il sonno per cibarsi del loro sangue succhiandolo mentre essi dormono). Termine di origine americana ora comunemente in uso nella cinematografia per indicare il tipo della donna seducente che, per mezzo del suo fascino erotico, attira l'uomo nelle sue reti per sfruttarlo poi economicamente. Il tipo della vamp si nota sovente nei film americani del periodo 1914-1930. La prima vamp è considerata Theda Bara.

Velatino. 1) Schermo diffondente di garza, posto dinanzi alle Lampade (v.) o, durante la Presa (v.) in esterno a luce del sole, tra l'oggetto da fotografare ed il sole stesso. 2) Filtro (v.) diffusore dinanzi all'obiettivo della Macchina da presa (v.) per ammorbidire l'immagine. Spesso nel velatino viene fatto un buco per ottenere una parte dell'immagine a bordi sfumati sulla restante parte del campo d'immagine.

Velocità di rotazione. Vedi: Frequenza di presa.

Vendita dei film. Antica forma dello smercio dei film che avviene direttamente fra produttore e proprietario di cinematografo, passando quindi da un cinematografo all'altro. Oggi quasi soltanto nel commercio estero i film vengono venduti direttamente dal Produttore (v.) o dal distributore ad un altro distributore od agente.

Ventilazione. 1) In Teatro di posa (v.) o in Sala di proiezione (v.) pubblica a mezzo di Condizionamento d'aria (v.). 2) Nel Proiettore (v.): delle lampade e del quadruccio di proiezione per conservazione del film e per sistema antincendi.

Versione. 1) Adattamento in altra lingua di un film, mediante il Doppiaggio (v.).
2) Realizzazione contemporanea di un film con attori di un altro paese. Contemporaneamente si possono realizzare anche più versioni di uno stesso film: con lo stesso regista, con due o più registi. Si dice, comunemente, che il film viene realizzato in doppia, tripla, ecc. versione. Le versioni possono variare l'una dall'altra in dipendenza delle attitudini degli attori e di circostanze particolari. 3) Così detta in luogo di Riedizione (v.).

Vigilanti Cura. Enciclica del Papa Pio XI del 20.6.1936 (indirizzata agli Arcivescovi e Vescovi degli Stati Uniti d'America ed agli altri conduttori spirituali che lavorano insieme al Santo Seggio). È la più significativa presa di posizione ufficiale della Chiesa cattolica di fronte al problema del cinema. In essa Papa Pio XI così si esprime: «È noto a tutti quale cattiva influenza esercitino i film immorali sullo spirito dell'uomo. Essi lo inducono a peccare, e traviano la gioventù, perché non sono altro che una glorificazione delle male passioni; essi rappresentano la vita sotto una luce menzognera, sconvolgono gli ideali, distruggono l'amore puro, il rispetto del matrimonio e della famiglia. Essi possono anche provocare giudizi leggeri fra i singoli uomini, creare malintesi fra nazioni, classi sociali ed intere razze. D'altra parte i film buoni possono esercitare una profonda influenza morale sugli spettatori. Oltre al divertimento essi possono offrire l'immagine di un alto ideale di vita, essere di insegnamento, far conoscere la storia e le bellezze del proprio paese, rappresentare la verità e la virtù in una forma attraente, contribuire a creare un sentimento di comprensione reciproca fra le singole nazioni, le diverse classi sociali e razze, difendere la causa della verità, lottare per il bello ed il buono, ed in mille modi sforzarsi per aiutare a stabilire nel mondo un giusto ordinamento sociale».

Viraggio. Procedimento chimico che trasforma le parti annerite dell'emulsione fotografica in parti colorate (parti trasparenti incolori). Ogni copia di film viene virata nel colore più adatto al carattere del film stesso (per lo più seppia o marrone). Viene definita come viraggio anche la colorazione dell'intera pellicola (strato o supporto) a mezzo di soluzione colorata, come veniva praticato per i primi film (scene notturne in blu, incendi in rosso, ecc.).

Visione dell'immagine. Può avvenire: 1) per mezzo di apparecchio di osservazione; 2) direttamente sulla pellicola, 3) sullo Schermo (v.) in proiezione. Secondo regole pittoriche la migliore distanza per l'osservazione di un quadro è uguale a tre o quattro volte la diagonale del quadro stesso. La possibilità di visione sullo schermo è lateralmente limitata, poiché una sufficiente diffusione laterale dello schermo, per posizione ottima sull'asse, è normalmente compresa in un angolo di 40° circa (15° per schermi perlinati): conseguente distorsione prospettica dell'immagine per posizioni laterali.

Visione del film. Proiezione o rappresentazione di un film di fronte ad una o più persone, ad un pubblico. Visione preventiva è quella che ha luogo prima che il film venga presentato al normale pubblico nelle sale di spettacolo (v. anche Prima). La visione è detta prima, seconda, terza, ecc. a seconda che la proiezione del film avvenga pubblicamente la prima, la seconda, la terza volta. Visione contemporanea è quella di un film che viene proiettato nello stesso giorno in due sale cinematografiche.

Voce di commento. Voce del commentatore o « speaker ». Il commento parlato si adotta di solito nel film Documentario (v.). In questi ultimi tempi è invalso l'uso, in qualche film a soggetto, di far raccontare in tutto o in parte, una vicenda da un commentatore invisibile o da uno degli stessi personaggi del film. V. anche: Narratage.

W

Western, o Film del Far West. Termine del linguaggio cinematografico internazionale per indicare quei film il cui intreccio è tolto da avvenimenti successi all'inizio della colonizzazione della riva occidentale del Mississippi. L'ambiente pittoresco, i costumi rozzi, la vita libera di quei tempi contribuiscono a creare un'atmosfera piena di tensione, nella quale il coraggio deve avere la vittoria sulla bassezza, la legge e la civiltà sulla brutalità e la violenza, l'interesse comune sul predominio di pochi. Si possono distinguere « western » di categoria superiore, a carattere epico, aventi uno sfondo storico, e quelli comuni che presentano un intreccio movimentato basato su luoghi comuni (sparatorie, inseguimenti a cavallo, ecc). Il tipo caratteristico molto marcato sia dei personaggi che dell'intreccio di questo ultimo genere di film, nonché l'elemento improvvisazione che in essi non manca mai, lo avvicinano molto alla vecchia « commedia dell'arte ».
Al « western » si sono dedicati, tra gli altri: Edwin S. Porter, Thomas H. Ince, James Cruze, W. S. Van Dyke, John Ford. Tra gli attori spiccano William S. Hart, Tom Mix, Gene Autry, Roy Rogers.

Wheel of Life — Nome originario attribuito alla Ruota vivente (v).

Writer. Termine americano e inglese, letteralmente = scrittore, che indica, nel cinema, il Soggettista (v.) e lo Sceneggiatore (v.) e quindi, in una sola parola, lo Scenarista (v.) cioè colui che si dedica alla fase preparatoria del film, definita altresì fase letteraria. Un film, pertanto, può essere « written by * », cioè, traducendo letteralmente « scritto da * » o, più specificamente « sceneggiato da * ».

SECONDA PARTE

VOCI BIOGRAFICHE

A

Abba, Marta, attrice ital. n. a Milano nel 1903. Scuola di recitazione all'Accademia dei Filodrammatici. Nel 1925 prima attrice del Teatro d'Arte. In seguito attiv. teatr. con propria compagnia, specializzata nel repertorio di L. Pirandello. Nel 1936 in America; ritiratasi dalle scene nel 1938. Film: Il caso Haller (1932), Teresa Confalonieri (1934).

Abbadie d'Arrast, Harry, regista, n. in Argentina nel 1897. Studi di architettura. Nel cin. dal 1922, assist. di Ch. Chaplin. Film: (in Amer., assist.) A Woman of Paris (1923), The Gold Rush (1925); (reg.) Service for Ladies, A Gentleman of Paris, Serenade (1927), The Magnificent Flirt (1928), Laughter (anche sogg.) (1932), Topaze (1933); (in Spagna) La traviesa molinera (1934).

Abbott, Bud, attore comico amer., partner di Lou Costello, n. a Paterson (N. J., U.S.A.) il 6.3.1908. Film: One Night in the Tropics (1940), Buck Privates, In the Navy, Hold that Ghost, Keep'em Flying (1941), Ride'em Cowboy, Rio Rita (1942), Who Done It?, Pardon My Sarong, Hit the Ice (1943), Lost in a Harem, In Society (1944), Here Come the Coeds, The Naughty Nineties, Abbott and Costello in Hollywood (1945), Little Giant (1946).

Abbott, John E., Direttore della Film Library (Cineteca) del Museum of Modern Art (New York), n. a Milford, Del. (U.S.A.). Partecipa altresì ad enti e organismi connessi con l'attività delle Cineteche e la conservazione dei film. È presidente della Federazione Internazionale degli Archivi di Film.

Abel, Alfred, attore in film muti e sonori, ted., n. a Lipsia il 12.3. 1880, m. nel 1937. Dapprima guardia forestale, giardiniere, commerciante, disegnatore. Avviato al cinema da Asta Nielsen nel 1913. Film: Die rote Mühle, Sapho, Rausch (1919), Die Flamme, Doktor Mabuse der Spieler, Phantom (1922), Die Finanzen des Grossherzogs (1924), Buddenbrooks, Metropolis (1925), L'Argent (1927), Narkose (anche reg.); Cagliostro, Das Ekel (1929), Die Koffer der Herrn O. F. (1931), Die Galavorstellung, Das Schicksal der Renate Langen (1932), Brennendes Geheimnis (1933), Eine Siebzenjärige; (reg.) Drei um eine Frau (1934).

Abel, Walter, attore amer., n. a St. Paul, Minn. (U.S.A.). Diplomato presso l'Accademia d'Arte Dramm. nel 1917. Lunga attiv. teatr. Film: The Three Musketeers (1935), Two in the Dark, The Lady Consents, Second Wife, Fury, We Went to College (1936), Green Light, Portia on Trial (1937), Wise Girl, Law of the Underworld, Men with Wings (1938), King of the Turf (1939), Dance, Girls, Dance; Arise My Love; Michael Shayne, Private Detective (1940), Hold Back the Dawn, Glamour Boy, The Skylark (1941), Beyond the Blue Horizon, Holiday Inn, So Proudly We Hail, Wake Island (1942), Star Spangled Rhythm (1943).

Follow the Boys, Mr. Skeffington (1944), The Affairs of Susan, Kiss and Tell, The Miracle of Morgan Creek (1945), 13 Rue Madeleine (1946).

Achard, Marcel, scenarista franc. Commediografo. Film: Folies Bergère (1935), Parade en sept nuits (1941), L'Arlesienne, Monsieur La Souris (1942).

Ackermann, Willy, attore, svizz. n. a Binningen l'1.11.1896. Pittore. Dal 1914 lavora nel cinematografo. Attività teatrale. Film: Bobby hat gebummelt (1914), Das Glück auf der Landstrasse (1938), Die Frau und der Tod (1939), Grenzbsetzig 1939-1940 (1941). Der achti Schwyzer (1940-1941), Bider der Flieger (1941-1942), Der Hotelportier (1941), Der Hegelkönig (1942).

Acres, Birt, tecnico pioniere del cinema, inglese, detentore dei seg. brevetti: 8.12.1893 per un apparecchio che consente di scambiare lastre fotogr. in presa o in proiez.: una specie di scatola con base inclinata sulla quale si accumulano l'una dopo l'altra le lastre, che vengono esposte spostandosi lateralm. davanti all'apertura di presa; 27.5.1895 per un apparecchio automatico di presa di immagini istantanee su pellicola, in rapida successione; consente altresì la visione diretta o la proiez. delle immagini, avvicinandosi a quello dei Lumière (sconosciuto a B. A.); 28.4.1897 per un apparecchio basato sull'uso alternato di due obiettivi; 9.6.1898 per un apparecchio di presa e di proiezione con movimento intermittente, che consente lo scambio della pellicola in piena luce (mediante code di copertura). Nell'apparecchio detto Birtac viene usata pellicola in formato ridotto (metà del normale).

Adam, Alfred, attore franc. Conserv. teatrale, allievo di L. Jouvet. Attiv. teatr. anche alla Comédie Française. Commediografo. Film: La Kermesse héroïque (1935), A vos ordres Madame (1942), La Vie de Bohème (1943), Boule de Suif, Le Ferme du pendu (1945), Le Bateau à soupe, Les beaux Jours du Roi Murat, Le Fugitif (1946), Le Village Perdu (1947).

Adami, Giuseppe, scenarista, it., n. a Verona il 4.2.1880, m. nel 1947. Commediografo. Film: Felicita Colombo, Nonna Felicita (su sue comm.), Chi è più felice di me? (1938), Il carnevale di Venezia (anche regìa in collabor.) (1940), Rossini (1942).

Adani, Laura, attrice ital., n. a Modena il 7.10.1913. Attività teatrale interrotta temporaneam. da qualche film: Aria di paese, Il treno delle 21,15 (1933), Torna caro ideal! (1939), Orizzonte dipinto (1941).

Adolfi, John G., regista amer., n. a New York il 19.2.1888. Deced. Figlio del tenore Gustav Adolfi. Attiv. teatr. fin da bambino. Nel cin. dal 1911. Film: The Show of Shows, The Little Snob, Evidence (1928-30), Voltaire (1933).

Adolphson, Edwin, regista e att. svedese. Film: (reg.) Säg det i toner (1929), Brokiga Blad (anche sceneggiat.) (1930); (att.) Kärlek och kassabrist (1932); (reg.) Vad veta väl männen? (1933), Munkbrogreven (anche att.) (1935), Klart till drabbning (1937); (attore) Dollar (1938), En enda natt (1939), En Kvinna ombord (1942), Mans kvinna (1945).

Adorée, Renée, attrice del cinema amer., n. a Lilla (Francia) nel 1898, m. nell'ott. 1933. Avviata dal padre alla vita del circo. Poi

ballerina alle Folies Bergère; in Inghilt. e in Amer. Raggiunge celebrità nel cinema muto. Film: The Strongest, Monte Cristo (1922), The Big Parade (1925), La Bohème, The Cossacks (1926), Mr. Wu (1927), A Certain Young Man, The Spieler (1928), The Pagan, Tide of Empire (1929), Redemption, The Call of the Flesh (1930).

Adrian, figurinista, n. a Naugatuck, Conn. Scuola di Belle Arti. È sposato con Janet Gaynor. Ha disegnato i costumi per numerosi film, dall'epoca del muto. Per molti anni capo reparto costumi alla M.G.M. Dal 1942 ha un proprio laboratorio. Film: The Merry Widow (1934), David Copperfield (1935).

Agostini, Philippe, operatore del c. franc. Film: Itto (1934), Sous les Yeux d'Occident (collabor.) (1936), A nous deux Madame la Vie (1937), Les deux Timides, Lettres d'amours, Les Ailes blanches (1942), Les Anges du Péché, Douce, Premier de cordée (1943), Les Dames du Bois de Boulogne (coll.) (1945), Sylvie et le fantôme, Les Portes de la nuit (1946).

Aguettand, Lucien, scenografo, franc. Attiv. teatr. con J. Copeau, L. Jouvet. Film: Le Diable au Coeur (1925), La Jalousie de Barbouille (1928), Mirages de Paris, Poil de Carotte (1932), Les deux Orphelines, Le dernier Milliardaire, L'Adventurier (1934), Tarass Boulba, L'Equipage, Königsmark (1935), Club de femmes (1936), Derrière la façade, Le Joueur d'échecs (1938), Volpone (1939), Nous les gosses, Le Briseur de chaînes (1941), Je suis avec toi, Opéra-Musette, Boléro, A vos ordres Madame, Port d'attache, Les ailes blanches (1942), Premier de cordée (1943).

Aherne, Brian, attore, n. a King's Norton nel Worcestershire (Inghilt.) il 2.5.1902. Studi univers. a Londra. Attività teatrale dal 1911. Nel cinema dal 1924. Film: A Woman Redeemed, Underground, Shooting Stars (1929), W Plan (1930), Song of Songs, The Constant Nymph (1933), I Live My Life (1935), Sylvia Scarlett, Beloved Enemy (1936), The Great Garrick (1937), Merrily We Live, Juarez (1938), Lady in Question (1940), The Man Who Lost Himself (1941), My Sister Eileen, First Comes Courage, What a Woman (1943), What Nancy Wanted, The Locket (1946).

Aimos, Raymond, attore caratterista franc. Film: Rivaux de la Piste (1932), Un certain Monsieur Grant (1933), La Bandéra (1935), Le Golem, La Belle Equipe, Puits en flamme (1936), Chéri Bibi, Grisou, Gosse de Riche, Le Quai des Brumes, Tempête sur l'Asie, Katia (1938).

Akins, Zoe, scenarista amer., n. nel Missouri. Scritt. di racconti e commedie. Film: Morning Glory, Christopher Strong (1933), Lady of Secrets (1935), Accused, Camille (1936), The Toy Wife (1938), Zaza, The Old Maid (basato su sua comm.) (1939).

Alari, Nadine, attrice franc. Scuola teatrale al Vieux Colombier. Film: Jéricho, Le Père tranquille (1946).

Albach-Retty, Wolf, attore, n. a Vienna, figlio dell'attr. Rosa A.-B. Scuola e attività teatrale (Burgtheater). Film: Katz' im Sack. G'schichten aus dem Wienerwald (1934), Winternachtstraum (1935), Vogelhändler (1936), Hotel Sacher (1937), Mutterliebe (1939), Wie Konntest du, Veronika? (1940), Der Tanz mit der Kaiser (1941), Maske im Blau,

Sieben Jahre Glück, Sieben Jahre Pech, Alles aus Liebe (1942).

Albanesi, Meggie, attrice ingl. Deced. Scuola e attività teatr. Nel cin. nel periodo del muto. Tra i film: The Haunted House (1921), Mr. Wu, Darby and Joan, The Great Day, The Skin Game (fino al 1930).

Albani, Marcella, attrice ital., n. a Roma il 7.12.1901. Attiv. in It., Germ., Francia, per qualche tempo con una casa di produzione intestata al suo nome. Film: La Figlia delle onde, Il Risorto, La Sposa perduta (1921) Frauenschicksal (1922), Das Spiel der Liebe, In Rausche der Leidenschaften (1923), Guillotine (1924), La Dama in nero (1928), L'Evadée (1929), Corte d'Assise (1931), Non son gelosa (1933), Ritorno alla terra (1934).

Alberini, Filoteo, inventore, ital. Nel dicembre del 1895 ottiene il brevetto per il Cinetografo, apparecchio per fotografia, stampa e proiezione; nel 1914, per un apparecchio per quadri panoramici; nel 1935 studia un sistema per film stereoscopico. Insieme al Santoni fonda nel 1905, a Roma, il primo teatro di posa in Via Vejo, diventato più tardi la Cines. Tra gli altri film realizzati: Il Sacco di Roma (1905).

Alberni, Luis, attore del cinema amer. Laureato all'Università di Barcellona. Attiv. teatrale. Film: Santa Fe Trail (1930), Svengali (1931), I Surrender Dear (1932), When Ladies Meet (1933), One Night of Love, The Black Cat (1934), Roberta, The Gilded Lily, Metropolitan (1935), Anthony Adverse, Dancing Pirate, The King and the Chorus Girl, The Great Garrick, Easy Living, Madame X (1938), I 'll Give a Million, The Great Man Votes (1939), Enemy Agent (1940), The Lady Eve, That Mamilton Woman (1941), Two Weeks to Live, Harvest Melody (1943), Voice in the Wind (1944), A Bell for Adano (1945).

Albers, Hans, attore ted., n. a Amburgo il 22.9.1892. Attività teatrale. Film: Guillotine (1924), Die Nacht gehört uns, Der blaue Engel (1929-1930), Drei Tage Liebe, Bomben auf Monte Carlo, Der Draufganger, Der Sieger (1931), Quick, Der weisse Damon (1932), F. P. 1 antwortet nicht, Ein gewisser Herr Gran, Flüchtlinge (1933), Gold, Peer Gynt (1934); Variété; Henker, Frauen und Soldaten (1935), Savoy Hotel 217 (1936), Der Mann, Der Sherlock Holmes war (1937), Sergeant Berry, Fahrendes Volk (1938), Trenck, der Pandur (1940), Carl Peters (1941), Münchhausen (1942-43), La Paloma (1944).

Albertelli, Mario, operatore; ital. n. a Roma il 22.1.1904. Diplomato in ragioneria. Film: Campo di maggio (1935), Tredici uomini e un cannone (1935-1936), Ettore Fieramosca (in coll., 1938), Maddalena zero in condotta, La fanciulla di Portici (1940), Marco Visconti, Amore imperiale, Nozze di sangue (1941), Tempesta sul golfo (1942), Colpi di timone, La carne e l'anima (1943), La gondola del diavolo (1946).

Albertini, Luciano, attore ital. n. a Lugo il 30.11.1891. Specializzato, all'epoca del muto, in film acrobatici, in It. e Germ. Tra i film: Spartaco (1911), Ritorno di Ulisse, Pugno di ferro, Scala della morte (fino al '24).

Alda, Robert (Alfonso D'Abruzzo), attore am., n. a New York il 26.2.1914. Attiv. radiof. e teatrale. Film: Rhapsody in Blue

(1945), Cinderella Jones, The Man I Love, Cloak and Dagger, The Beast with Five Fingers (1946), Nora Prentiss (1947).

Alékan, Henri, operatore franc. n. a Parigi nel 1909 di genit. bulgari. Institut d'Optique. Nel cin. dal 1928. Film: Le Quai des Brumes (collab.) (1938), Les Petites du Quai aux Fleurs (1943), Echec au Roi (1944), La Bataille du Rail, La Belle et la Bête (1946), Les Maudits; (in Inghilt.) Anna Karenina (1947).

Alerme, attore caratterista franc. Film: La Fleur d'oranger (1932), La Dame de Chez Maxim's (1933), L'Hôtel du Libre Exchange, Pension Mimosas (1934), Ferdinand le Noceur, Tovaritch, Arènes joyeuses, La Kermesse héroïque (1935), Le Secret de Polichinelle, Le grand Refrain, L'Homme du Jour (1936), L'Ange que j'ai vendu, Le Drame de Shanghai, Education de Prince, Ma Soeur de lait, L'Or dans la Montagne (1938), Nord Atlantique (1939), L'Age d'or (1941), Dernière Aventure, L'Amant de Borneo, La Voile bleu, Patricia, Lettres d'amour, L'Homme sans nom (1942), Les Gueux au Paradis, Les Malheurs de Sophie, Trente et Quarante, Leçon de Conduite, Le Voleur se porte bien, Pour une nuit d'amour, L'Arche de Noé (1946).

Alessandrini, Goffredo, regista, ital. n. al Cairo nel 1905. Film: La segretaria privata (1931), Seconda B (1934), Don Bosco, Cavalleria (1936), Luciano Serra, pilota; La vedova (1938), Abuna Messias (1939), Il Ponte di vetro, Caravaggio (1940), Nozze di sangue (1941), Giarabub, Noi vivi, Addio Kira (1942), Lettere al sottenente (1943); Cortina, O Kay! (docum.), Furia (1946), L'ebreo errante (1947).

Alexander, Ben, attore amer., n. a Goldfield, Nevada (U.S.A.) il 26.5.1911. Studi univers. Attiv. teatr. Nel cin. da bambino. Tra i film: Hearts of the World (1916), Boy o' Mine, Penrod and Sam (muti); All Quiet on the Western Front (1929).

Alexander, Georg, att. ted., n. a Hannover il 3.3.1889. Debutta in teatro a Halberstadt, nel 1919 passa al cinema. Film: Der Mann ohne Namen (1921), Lieberswalzer (1930), Der Liebesexpress; Hurra ein Junge (1931), Wenn Liebe Mode macht (1932), Eine Frau wie du, Liebe muss verstanden sein, Der Zarewitsch, Der Doppeganger (1933), Zigeunerblut, Blumenmadchen vom Grand Hotel, Die englische Heirat (1934), Der Schlafwagenkontroller, Schloss in Flandern, Ein idealer Gatte, Tanzmusik, Der alte un der junge König, Alles hört auf mein Kommando (1935), Heimat (1938), Die Fledermaus (1938-1939), Frauen sind doch bessere Diplomaten (1939-1940), Frau Luna (1941), Saison in Salzburg (1942), Und die Musik spielt dazu (1943).

Alexander, Kurt, sceneggiatore. Film: La Signora di tutti (1934), La tendre ennemie, Le Scarpe al sole (1936), La fossa degli angeli (1937), Hercule (1938).

Alexath, Georges, operatore e regista, svizz. n. a Mosca il 4.1.1910. Film: La séparation des races, Le prince de minuit, Albanien, e numerosi cortometraggi. Attualmente operatore capo presso la SFW (Schweizer Filmwochenschau).

Alfa, Michèle, attrice francese. Film: Paix sur le Rhin, Lumières de Paris (1938), Le Dernier des Six, Le Pavillon brûle (1941), Le Lit à colonnes, A la Belle Frégate,

Port d'attaque, Le Comte de Monte Cristo (1942), Le Secret de Madame Clapain (1943), Erreur judiciaire (1947).

Alicata, Mario, scenar. ital., n. a Reggio Calabria il 9.5.1918. Laur. in lettere. Giornal. Critico. Film: Ossessione (1943).

Allan, Elizabeth, attrice del cinema amer. e ingl., n. a Skegness (Inghilt.) il 9.4.1910. Scuola del Teatro Old Vic. Attiv. teatr. dal 1927. Film: Alibi, Black Coffee (1930), Reserved for Ladies, Michael and Mary (1931), The Lodger, Mary Waters, Down Our Street, Insult (1932), The Lost Chord, (in Amer): Looking Forward, The Solitaire Man, Ace of Aces (1933), Men in White, Outcast Lady (1934), David Copperfield, Mark of the Vampire, Tale of Two Cities (1935), A Woman Rebels, Camille (1936), Michael Strogoff, Slave Ship (1937), Dangerous Medicine (1938); (in Inghilt.) Went the Day Well? (1942), The Great Mr. Handel (1943).

Allégret, Marc, regista francese, n. a Basilea. Nel cinema dal 1927. Dapprima documentarista e collab. artist. Film: Voyage au Congo (doc., 1927), Les Amants de minuit (coll. art., 1930); La petite Chocolatière, Mam'zelle Nitouche (1931), Fanny (1932), L'Hôtel du Libre Echange, Le Lac aux Dames, Zou Zou, Sans Famille (1934), Les Beaux Jours (1935), Sous les Yeux d'Occident, Les Amants terribles, Aventure à Paris (1936), Gribouille, Orage, La Dame de Malacca (1937), Entrée des Artistes (1938), Le Corsaire (1939), Parade en Sept Nuits, L'Arlésienne (1941), Félicie Nanteuil, La Belle Aventure (1942), Les Petites du Quai aux Fleurs (1943), Lunegarde (1944), Pétrus (1946); (in Inghilt.) Blanche Fury (1947).

Allégret, Yves (anche Y. Champlain), regista francese. Film: Les Deux Timides, Tobie est un Ange (distrutto) (1941), La Boîte aux Rêves (1944), Les Démons de l'Aube (1946).

Allen, Gracie, attrice amer., n. a San. Francisco, Cal. Attività teatrale, in commedie musicali con George Burns dal 1922. Nel cinema dal 1931. Film (in coppia con G. Burns:) The Big Broadcast, College Humour (1932). Six of a Kind, Many Happy Returns, We're Not Dressing (1934), Love in Bloom, Here Comes Cookie, The Big Broadcast of 1936 (1935), College Swing, The Big Broadcast of 1937 (1936), A Damsell in Distress (1937), Honololu (1939), Two Girls and a Sailor (1944); (sola:) Gracie Allen-Murder Case (1939), Mr. and Mrs. North (1941).

Allen, Judith, attrice am. n. a New York. Attiv. teatr. Film: This Day and Age, Too Much Harmony (1933), The Old Fashioned Way, Bright Eyes, Young and Beautiful (1934), Behind the Green Lights (1935), Beware of Ladies, Boots and Saddles, Navy Spy, Texas Trail (1937), The Post of Missing Girl (1938), Tough Kid (1939).

Allgood, Sara, attrice irland. n. a Dublino. Attiv. teatr. in Irlanda e Inghilt. Film: (in Inghilt. e Amer.) Juno and the Paycock, Blackmail (1929-30), The Man I Killed (1931), The Passing of the Third Floor Back (1935), How Green Was My Valley (1942), The Lodger (1943), Jane Eyre, The Keys of the Kingdom (1944). The Spiral Staircase, Kitty (1945), Cluny Brown (1946).

Allibert, Louis, attore francese. Film: Paris, Le Mirage de Paris (1925), Le Million (1931), Les Deux Favoris (1936).

Allwyn, Astrid, attrice amer., n. a South Manchester, Conn. (U. S.A.). Scuola e attiv. teatr. Nel cinema dal 1931. Film: Lady with a Past, Love Affair (1932), Servants' Entrance (1934), Accent on Youth, Hands Across the Table (1935), Dimples (1936), Mr. Smith Goes to Washington (1939), Melody for Three (1941), Hit Parade of 1943.

Allyson, June, attrice amer., n. a Westchester, Co. (U.S.A.). Attiv. teatr. Nel cin. dal 1943. Film: Girl Crazy, Thousands Cheer (1943), Meet the People, Two Girls and a Sailor, Music for Millions (1944), Her Highness and the Bellboy, The Sailor Take a Wife (1945), The Secret Heart (1946), High Barbaree (1947).

Almirante, Luigi, attore ital., n. a Tunisi il 30.9.1886. Ragioniere. Attiv. teatrale. Film: O la borsa o la vita (1932), Non c'è bisogno di denaro (1934), Quei due, Darò un milione (1935), Nozze vagabonde (1936), Partire, Batticuore (1938), Processo e morte di Socrate (1939), Lucrezia Borgia, Giù il sipario (1940), San Giovanni Decollato, L'amante segreta (1941), Catene invisibili, Sempre più difficile (1942).

Almirante Manzini, Italia, attrice, ital. n. a Taranto nel 1890, m. nel Brasile nel 1942. Nel cinema dall'età di 14 anni; nel 1905 debutta nella Compagnia D'Annunziana; recita anche in America. Film: Cabiria (1914); Il poeta, la donna; Martirio, La tenebrosa mano, Sul limite della follia, Amazzone macabra, Tua per la vita, La figlia della tempesta, Voluttà di morte (1916), Maternità, Ironie della vita (1917), Femmina (1918), Hedda Gabler, I due crocefissi, La maschera e il volto (1919), Zingari (1920), La statua di carne, I tre amanti (1921), Il fango e le stelle, La grande passione, Sogno d'amore (1922), L'arzigogolo (1923).

Almirante, Mario, regista ital., n. a Molfetta il 18.2.1890. Studi liceali. Nel cin. attivo specialm. nel muto. Film: Zingari (1920), La statua di carne (1921), Piccola Parrocchia, Il Fornaretto di Venezia, I due Foscari (1923-1924), La compagnia dei matti (1928), La stella del cinema (1931), Fanny (1933).

Alstrup, Carl, attore danese. Nel cin. dal muto. Film: Köbenhavn ved Nat (Copenaghen di notte) (1911); serie di film comici (muti); Den kloge Mand (Il ciarlatano) (1937), Genboerne (Vicini) (1939).

Alvarado, Don (José Paige), attore amer., n. a Albuquerque, N. M. il 4.11.1904. Film: Loves of Carmen, Drums of Love (1927), Driftwood (1928), The Bridge of San Luis Rey (1929), Captain Thunder (1939), Morning Glory (1933), The Devil Is a Woman (1935), Rose of the Rancho (1936), The Lady Escapes (1937), Rose of the Rio Grande (1938), Cafe Society (1939), One Night in the Tropics (1940).

Alvaro, Corrado, scenar. ital., n. a San Luca (Reggio Cal.) il 15. 4.1895. Scrittore. Romanziere. Film: Terra di nessuno (1938), Fari nella nebbia (1941), Una notte dopo l'Opera (1942).

Amadori, Luis C., regista argentino. Film: El Pobre Perez (1937), Maestro Levita, Madreselva (1938), Napoleon, Orquesta de Señoritas (1941), El Profesor Cero, El Tercer Beso, La Mentirosa,

Bajo un Angel del cielo, Claro de luna (1942), Luisito (1943), Carmen, Apasionadamente (1944), Madame Sans Gêne, Santa Candida, Dos Angeles y un pecador (1945), Albeniz (1946).

Amann, Betty, attrice, n. a Pirmasens in Baviera. Bambina, è in Amer. Teatro di varietà. Studi di Belle Arti. Partecipa a film in Germ., Inghilt., Polonia. Film: Asphalt, Der weisse Teufel (1929), Nel gorgo del destino (Un romanzo pericoloso: in Polonia); The Lovelorn Lady (1931), Rich and Strange, Pajamas Preferred (1932), Ombres sur le Riff (1933).

Amato, Giuseppe, produttore e regista; ital. n. a Napoli, 24.8.1899. Nel cin. dall'età di 15 anni. Film: (prod.) Cinque a zero (1932), Il cappello a tre punte (1934), Quei due (1935), L'uomo che sorride, I fratelli Castiglioni (1937), Batticuore, Grandi magazzini (1939), Una romantica avventura (1940), La cena delle beffe, Avanti c'è posto (1942), Quattro passi fra le nuvole (1943); (anche regista) Ma l'amor mio non muore (1938), Rose scarlatte (in collabor. con V. De Sica, 1939), Malla (1946).

Ambesser, Axel von, attore ted., n. ad Amburgo. Attiv. teatr. Film: Eine kleine Nachtmusik (1939), Das Herz der Königin (1940), Der Tanz mit dem Kaiser (1940-1941), Annelie (1941), Karneval der Liebe (1942-1943), Frauen sind keine Engel, Die Kluge Marianne (1943).

Ambrosio, Arturo, produttore, n. a Torino. Fondatore, nella sua città natale, del primo stabilimento cinematografico d'Italia, nel 1904, dove dà subito inizio ad una vasta produzione. Realizza film per vari paesi europei, compresa la Russia, dove produce: Anfissa, Cosacchi del Don, Prigionieri del Caucaso, Il demone, La via dolorosa di Raissa. Dalla prima attività del 1904 (di cui conviene ricordare le riprese sulle Manovre degli alpini al colle della Ranzola, La prima corsa automobilistica in Italia: Susa-Moncenisio), alla recente attività che va svolgendo per la Scalera Film, Ambrosio ha prodotto (talvolta anche diretto) circa 1400 film. Tra i film muti si possono ricordare: Il romanzo d'un giovane povero (1911), Cabiria (1914), Cenere (1916), Teodora (1919), La Nave, Sogno d'un tramonto d'autunno, La Figlia di Iorio, Nozze d'oro.

Ameche, Don (Dominic Felix A.), amer., n. il 31.5.1910 a Kenosha (Wisc., S.U.A.) da famiglia di origine italiana (Amici). Studi universitari e teatrali. Attività in spettacoli musicali e alla radio. Film: Ramona (1936), In Old Chicago, Alexander's Ragtime Band (1938), The Three Musketeers, The Story of Alexander Graham Bell, Hollywood Cavalcade (1939), Lillian Russell, Four Sons (1940), That Night in Rio, The Feminine Touch, The Magnificent Dope (1941), Something to Shout About, Heaven Can Wait (1943), Happy Land, Greenwich Village, Wing and a Prayer, It's in the Bag (1944), Guest Wife, The Fifth Chair (1945), Genius in the Family (1946), That's My Man (1947).

Ames, Adrienne, attrice amer., n. a Forth Worth, Texas (U.S.A.). Film: Sinners in the Sun (1932), A Bedtime Story, Disgraced (1933), George White's Scandals, Abdul the Damned (in Inghilt.) (1934), Woman Want (1935), City Girl (1938), The Zero Hour (1940).

Amfitheatrof, Daniele, musicista, n. a Pietroburgo il 29.10.1901.

Studia a Roma dove rimane alquanto tempo, per recarsi quindi negli Stati Uniti. Film: La signora di tutti (1934), Cry Havoc, Days of Glory (1944), I'll Be Seeing You, Guest Wife (1945), Miss Susie Slagle's, The Virginian (1946), Smash Up (1947).

Amidei, Sergio, scenarista, ital. Film: Traversata nera (1939), Il prigioniero di Santa Cruz (1940), Giungla, Il figlio del Corsaro Rosso, Gli ultimi filibustieri, Il pozzo dei miracoli, La regina di Navarra (anche sogg., 1941), La bisbetica domata (1942), Roma città aperta (1945), Sciuscià (1946), Fatalità (1947).

Ammann, Lukas, attore svizz., n. a Basilea il 29.9.1912. Attività teatr. Film: Wehrhafte Schweiz, Wachtmeister Studer (1939), Verena Stadler, Dilemma, Weyerhuus (1940), Bider der Flieger; Menschen, die vorüberziehen (1941), De Winzig simuliert (1943).

Amy, George, tecn. del montaggio amer. Film: Gold Diggers of 1933, She Had to Say Yes (anche collab. reg.) (1933), Captain Blood (1935), Green Pastures, Charge of the Light Brigade (1936), Dodge City (1939), The Sea Hawk (1940), Air Force (1943), Objective Burma (1945).

Ander, Charlotte, attrice tedesca, n. a Berlino, figlia di attr. Scuola e attiv. teatr. (operetta). Nel cin. dal muto. Film: Die Nacht gehört uns (1929), Voruntersuchung (1931), Ein Lied geht um die Welt (1934).

Andergast, Maria, attrice ted., n. a Monaco. Conserv. Vienna. Attività teatrale. Avviata al cinema da Luis Trenker. Film: Der verlorene Sohn (1934), Der Kurier des Zaren (1936), Monika (1937), Der unsterbliche Walzer (1939), Ihr Privatsekretär, Der liebe Augustin, Ein Leben lang (1940), Der laufende Berg (1941), Das grosse Spiel (1942), Abenteuer im Grand Hotel, Und die Musik spielt dazu (1943).

Anderson, G. M., conosciuto col nome «Broncho Billy», uno dei primi attori del cinema americano, n. a Pine Bluff, Ark. (U.S.A.) nel 1883. Film: The Great Train Robbery (1903), e numerosi «western» per la Essanay (il cui nome nasce dalla combinazione delle iniziali di George K. Spoor, prod. e dello stesso A.), tra i quali: Under Western Skies (circa 1910).

Anderson, Maxwell, scenarista amer., n. ad Atlantic City, N. J. il 15.12.1888. Giornalista. Autore teatrale. Su vari suoi lavori sono basati soggetti di film (What Price Glory, in coll. con L. Stallings; Mary of Scotland, Winterset). Film (sceneggiatura): All Quiet on the Western Front (1930), Rain (1931), So Red the Rose (1936).

Andra, Fern, attrice amer, n. il 24.11.1895 nell'Ilinois. Partecipa al primo cin. amer., a quello ted.. per circa 20 anni; ingl., franc. Tra i film: Little Eva, Uncle Tom's Cabin; (in Germ.) The Moth and the Flame, The Death Leap (muti); Eyes of the World (Am., 1930).

Andreev, Andrei (anche Andrejew, André), scenografo, n. a Pietroburgo. Accademia di Belle Arti in Russia. Attiv. teatr. a Berlino e Vienna. Film: Raskolnikov (1923), Die Büchse der Pandora, Thérèse Raquin (1928), Dreigroschenoper / L'Opera de Quat'Sous, Die Letzte Kompagnie (1931), Don Quichotte, Volga Volga, Dans les Rues, Cette vieille canaille (1933), Nuits moscovites, L'Or dans la rue (1934),

The Dictator, Whom the Gods Love (1935), The Beloved Vagabond, Le Golem, Mayerling, Tarass Boulba (1936), Tarakanowa (1938), L'Esclave blanche (1939), Le dernier des six (1941), Caprices. La Symphonie fantastique, L'Assassin habite au 21, Simplé (1942), Anna Karenine (1947).

Andrews, Dana, attore amer., n. a Collins, Miss. l'1.1.1912. Film: Tobacco Road, Swamp Water (1941), Laura (1944), Fallen Angel (1945), A Walk in the Sun, Canyon Passage, The Best Years of Our Lives (1946), Boomerang (1947).

Andrews, Robert D., scenarista amer. n. a Nevada, Mo. (U.S.A.) il 19.10.1903. Giornalista. Soggettista o collab. alla scenegg. di numerosi film tra i quali: If I Had a Million (sogg. orig. 1932), Flight from Glory (1937), Bataan, The Airy Ape, The Cross of Lorraine (1943).

Andrex, attore francese. Film: Barnabé, La Marseillaise, Vacances payées, L'Etrange Monsieur Victor, Hôtel du Nord (1938), L'Entraineuse (1939), Simplet, Le Mistral (1942), Madame et son Flirt (1945), Les Trois Cousines (1946).

Andriot, Lucien, operatore, n. a Parigi il 19.11.1897. Film: (in Amer.) The Life of Vergie Winters, Anne of Green Gables (1934), Captain Hurricane, The Return of Peter Grimm (1935), The Gay Desperado (1936), Café Metropole (1937). I 'll Give a Million, I 'll Take Romance (1938), Quick Millions (1939), The Lady in Question (1940).

Angel, Heather, attrice del cin. ingl. e amer., n. a Oxford (Inghilt.) il 9.2.1909. Attività teatrale dal 1926. Nel cinema dal 1930. Film: City of Song (1930), After Office Hours (1932), Berkeley Square, Pilgrimage (1933), The Informer, Three Musketeers (1935), Portia on Trial (1937), serie «Bulldog Drummond» (1937-1939), Pride and Prejudice (1940), That Hamilton Woman (1941), Suspicion (1942), Lifeboat (1944).

Angelo, Jean, attore francese, celebre nel muto, m. nel nov. 1933. Film: L'Atlantide (1922), Hôtel Potemkin (1924), Robert Macaire (1925-26), Nana (1926), Monte-Cristo (1927), La Vierge Folle, Chantage, Vera Mirzewa (1928), L'Atlantide (1932).

Angiolillo, Renato, scenar. prod. ital. Giornalista. Film: (sogg. prod.) Un garibaldino al convento; (scenegg., prod. e reg. in collab.) Sempre più difficile (1942).

Angst, Richard, operatore, svizz. Lavora nel cinema dal 1923. Film: Milack, der Gröndlandjäger (1926), Die weisse Hölle von Piz Palü (1929), Stürme über dem Mont Blanc (1930), SOS Eisberg (1933), Der ewige Traum (1934), Der Dämon des Himalaya (1935), Die Kopfjäger von Borneo (1936), Die Tochter des Samurai (1937), Eine Kleine Nachtmusik (1939), Die Geierwally (1940), Mein Leben für Irland, Der Strom (1941), Rembrandt, Der grosse Schatten (1942), Grosstadtmelodie, Gabriele Dambrone (1943), High Conquest (1946).

Anhouilh, Jean, scenarista e regista franc. Commediogr. Film: (dialogo) Les Otages (1939); (reg. e scen.) Le Voyageur sans bagages (1943); (scen.) Monsieur Vincent (1947).

Annabella (Suzanne Charpentier), attrice, franc. n. il 14.7.1910. Figlia di un giornalista, già moglie di J. Murat, poi di T. Power.

Nel c. dal 1926, avviata da A. Gance. Film: Napoléon (1926), Maldone (1927), Romance à l'Inconnue, Deux Fois vingt ans (1929), La Maison de la Flèche (1930), Autour d'une enquête, Le Million, Un Soir de Rafle (1931), Un Fils d'Amérique, Paris-Méditerranée; Marie, legende hongroise (1932), Sonnenstrahl, Quatorze Juillet (1933), La Bataille, Nuits Moscovites, Caravane (in Amer.) (1934), L'Equipage, Variétés, Veille d'Armes (1935), Anne-Marie, La Bandéra (1936), (in Ingh.) Under the Red Robe, Wings of the Morning, Dinner at the Ritz; (in Franc.) La Citadelle du Silence (1937), Hôtel du Nord; (in Amer.) The Baroness and the Butler, Suez (1938), Bridal Suite (1939), Bombers Moon (1943), 13 rue Madeleine (1946); (in Fr.) Eternel Conflit (1947).

Anschütz, Ottomar, fotografo ted., n. a Polnisch-Lissa il 16.5.1846, m. a Berlino il 30.5.1907. Inventore dell'otturatore a tendina e di altri congegni per la fotografia istantanea. E' tra i primi ad eseguire e produrre (1885) serie di fotografie di persone in movimento, creando così uno dei punti di partenza per la cinematografia; dette fotografie eseguite col sistema adottato da E. Muybridge, perfezionato mediante l'azionamento elettrico del meccanismo di chiusura, vengono proiettate (1890) con un apparecchio detto Elettrotachiscopio.

Anselmi, Rosina, attrice caratter. ital. Teatro dialettale siciliano. Film: Il feroce Saladino, Gatta ci cova (1937), Lasciate ogni speranza, L'ha fatto una signora, Il Marchese di Ruvolito (1938), La donna è mobile (1942).

Anstey, Edgar, documentarista ingl., n. a Watford (Inghilt.) nel 1907. Critico cinem. (The Spectator). Produttore di docum. con John Grierson dal 1930 al 1934, con la Shell Film nel 1934-1935, indipend. nel 1935, dirett. della March of Time britann. nel 1936-1938, condirett. del Film Centre dal 1940, produtt. assoc. del Ministero dell'Agricolt. nel 1941-44. Film: Eskimo Village (1933), Granton Trawler (1934), Housing Problems, Enough to Eat? (1935), A Day in a Factory (1939), New Acres, How to File (1941), Fireguard, Middle East, Young Farmers (1942), The Crown of the Year (1943).

Antoine, André Paul, scenarista e dialogh. franc. Commediografo. Film: Retour au Paradis, Koenigsmark (1935), Le Golem, La Tendre Ennemie (su sua comm.) (1936), La Brigade sauvage, Sans Lendemain (1939), La Croisée des Chemins, Le Camion Blanc (1942), Trente et Quarante, La Tentation de Barbizon (1946).

Anton, Edoardo (E. Antonelli), scenarista ital. Giornal. Commediogr. Film: Il serpente a sonagli (su sua comm.) (1935), L'allegro cantante, L'albergo degli assenti (1938), L'avventuriera del piano di sopra, Fari nella nebbia (1941), Una notte dopo l'opera, Quarta pagina (1942).

Anton, Karel (anche: Charles o Karl), regista cecoslov., n. a Brno il 25.10.1898. Film: (in Cecosl.) Zingari (1921), Una novella in maggio (1926), Die Galgentoni (1930); (in Francia) Le Cordon Bleu, Je t'attendrai (1932), Un Soir de Reveillon (1933), Simone st comme-ça, Lilacs blancs, La Cinquième Empreinte (1934), Monsieur Sans-Gêne, Arènes Joyeuses (1935); (in Germ.) Martha (1936), Immer nur Du (anche sogg., 1941), Die Sache mit Styx (1942), Die grosse Nummer (1942-43), Peter Voss, der Millionendieb (1943).

Antonelli, Luigi, scenar. ital., n. ad Atri, il 22.1.1882, m. il 22. 11.1942. Commediografo. Film: Il Barone di Corbò (su sua commedia) (1939), Validità giorni dieci (1940).

Antonioni, Michelangelo, regista; ital., n. a Ferrara il 29.9.1912. Laureato in Economia e Commercio. Centro Sperimentale di Cinematografia. Critico. Giornal. Assist. di Rossellini, Carné (Les Visiteurs du soir). Film: (sceneggiatore) Un pilota ritorna (1941), I due Foscari (1942); (regista) Gente del Po (documentario, 1943-47); (scenegg.) Caccia tragica (1947).

Appelgren, Brita, attrice svedese. Film: Ungdom (1927), Hans Kungl Höghet shinglas (1928), Konstgjorda Svensson (1929), Kronans kavaljerer; Ulla, min Ulla (1930); Markurells i Wadköping, Trötte Teodor, Skepp Ohoj! (1931).

Arata, Ubaldo, operatore, ital. nato a Ovada (Alessandria) il 23.5. 1895, m. nel dic. 1947. Nel cinema dal 1911. Film: Rotaie (1929), Wally (1931), La signora di tutti (1934), Passaporto rosso (1935), Luciano Serra, pilota (1938), Tosca (1940), Il re si diverte (Rigoletto), Signora dell'Ovest (1941), Perdizione, I due Foscari, Carmen (1942), Roma città aperta, Adultera (1945), Cagliostro (1947).

Arbuckle, Roscoe, attore comico del cinema muto americano, conosciuto col nome «Fatty»: il comico grasso; n. nel Kansas nel 1881. Deced. Attiv. teatr. (varietà) dal 1895 Nel cin dal 1908. Partecipa al gruppo di Mack Sennett e ad altre ditte di produzione. Film: Fatty and the Heiress, Fatty's Flirtations, The Dollar a Year Man, e numerosi altri cortimetraggi (1914-1920) in uno o due rolli, parte dei quali da lui stesso diretti.

Archainbaud, George, regista americ., n. a Parigi il 7.5.1890. Attività teatrale. Nel cinema dal 1915. Film: The Lost Squadron, State's Attorney (1932), Her Jungle Love (1938), Woman of the Town (1943), The Big Bonanza (1944), Fool's Gold (1946), The Millerson Case (1947).

Archimbault, Antoine, tecnico del suono, franc., n. a Aubervilliers il 12.9.1902. Film: L'Aiglon, Les croix de bois (1931), Les Misérables (1933), Amok (1934), La tendre ennemie, L'homme du jour, La belle équipe, Pépé le Moko (1936), Marthe Richard, La dame de piques (1937), La mensonge de Nina Petrowna, Drôle de drame, Le quai der brumes (1938), Les portes de la nuit, Le silence est d'or (1946).

Argentina, Imperio, attrice spagnola. Cantante. Film: Nobleza baturra (1935); Tosca (in Italia) (1940); Goyescas (1942); La Maja de los cantares (in Argent., 1946).

Arias, Pepe, attore argentino. Film: Puerto nuevo (1936), El pobre Perez (1937), Maestro Levita (1938), El loco serenata (1939), El haragan de la familia (1940), Napoleon, El hermano Jose (1941), El profesor Cero, Fantasmas en Buenos Aires (1942).

Aristarco, Guido, scenar. ital., n. ad Ancona il 7.10.1918. Giornalista, critico cin. Scrittore (v. Bibl.). Film: Il sole sorge ancora (1946).

Arlen, Richard, attore amer., n. a Charlottesville, Va., l'1.9.1900. University of Pennsylvania. Film: The Virginian (1929), Island of Lost Souls (1932), Song of the

Eagle, Three Cornered Moon, Alice in Wonderland (1933), Secret Valley (1937), Minesweeper (1943), The Big Bonanza (1944), Identity Unknown (1945), Buffalo Bill Rides Again (1947).

Arletty, attrice francese, n. a Courbevoie. Attività teatrale. Nel cinema dal 1930. Film: Un Chien qui rapporte (1930), La Belle Aventure (1932), Une Idée folle, Un Soir de Reveillon, La Guerre des Valses (1933), Pension Mimosas (1934), Amants et Voleurs (1935), La Garçonne, Mais n'te promène donc pas toute nue, Le Mari rêvé (1936). Mirages (1937), Le Petit Chose, Hôtel du Nord, La Chaleur du Sein (1938), Le Jour se lève (1939), Madame Sans-Gêne (1941), La Femme que j'ai la plus aimée, Boléro, L'Amant de Bornéo, Les Visiteurs du Soir (1942), Les Enfants du Paradis (1944), La Fleur de l'Age (1947).

Arliss, George, attore inglese, n. a Londra il 10.4.1868, m. il 5.2. 1946. Giovanissimo inizia la carriera teatrale, come autore e soprattutto attore, in propri lavori e in opere classiche, sulle scene inglesi e nordamericane. Autore di un volume di memorie: « My Ten Years in the Studios» (1940). Film: The Green Goddess (1923); (parlati:) Disraeli (1929), The Green Goddess (1930), Old English, Man Who Played God, The Millionaire, Alexander Hamilton (1931), A Successful Calamity (1932), The King's Vacation, The Working Man, Voltaire (1933), The House of Rothschild, The Last Gentlemen (1934), The Iron Duke, Cardinal Richelieu, Mister Hobo, East Meets West (1935), Man of Affairs (1936), Doctor Syn (1937).

Arliss, Leslie, regista ingl. Inizia la sua attività cinem. come sceneggiatore. Film: (scenegg.) Orders is Orders (1933), Rhodes, Where There's Will (1936); Come On, George (1939); (reg.) Man in Grey, Love Story, The Wicked Lady, Night Has Eyes (1942-1945), A Lady Surrenders (1946), Idol of Paris (1947).

Armat, Thomas, inventore e pioniere del cinema americano, n. a Fredericksburg,Va. (U.S.A.) il 26. 10.1866. Studi di meccanica e di ingegneria alla Bliss Electric School di Washington. Costruttore di primordiali apparecchi cinematografici nel 1886. Conosciuto nell'ott. 1894 C. F. Jenkins, si associa a lui per costruire il Fantoscope, apparecchio cinematogr. che mediante un dispositivo consente la trazione intermittente della pellicola e la sua proiezione su uno schermo dinnanzi a più persone. Il Fantoscope viene presentato la prima volta nell'estate 1895 durante la Fiera del Cotone di Atlanta (forse con la proiez. del film « Annabel the Dancer »). Staccatosi da Jenkins, Armat vende il brevetto dell'apparecchio a Th. A. Edison il quale col nome Vitascope lo presenta come proprio privatam. il 3.4. 1896 e pubblicam. in più esemplari con film ad anello in proiez. continua il 22.4.1896 al Koster and Bial's di New York.

Armendariz, Pedro, attore messicano. Film: Flor Silvestre, Las Abandonadas, Maria Candelaria, Enamorada, Bugambilia, La Perla (al 1946).

Armenise, Victor, operatore del cin. francese. Film: Les Précieuses ridicules, Variétés, Koenigsmark (1935), La Chaleur du Sein (1938), Boléro, Le Prince Charmant, L'Amant de Borneo, Romance à Trois, A la belle frégate, Monsieur La Souris, Le Comte de Monte Cristo (1942), Arlette et

l'amour, Atour coeur (1943), Le Père Goriot (1944), Le Capitan, Les J 3 (1945).

Armetta, Henry, attore caratterista del cin. amer., n. a Palermo il 4.7.1888, m. il 22.10.1945. Attività teatrale. Film: The Lady of the Pavement (1929), The Richest Man in the World (1930), The Devil's Brother (1933), Imitation of Life (1934), Magnificent Obsession (1936), The Man Who Talked Too Much (1940), Thank Your Lucky Stars (1943), A Bell for Adano (1945).

Armstrong, Robert, attore amer., n. a Saginaw, Mich. (U.S.A.) il 20.11.1896. Studi universit. Attiv. teatr. Film. Show People (1929), Paid, Panama Flo, The Lost Squadron (1931). Billion Dollar Scandal (1932), King Kong, Son of Kong (1933), Search for Beauty (1934), Sweet Music, G-Men, Gigolette (1935), Nobody's Baby, The Girl Said No (1937), Man of Conquest (1939), Forgotten Girls (1940), Sky Riders (1941), Action in Arabia (1944), Blood on the Sun (1945).

Arna, Lissi, attrice ted., n. a Berlino il 20.12.1908. Nel cin. dall'età di 15 anni. Film: Der Katzensteg (1927), Schinderhannes, Ringing the Changes (1928), Der Tanz geht weiter, Berge in Flammen (1931), Die gelbe Flagge, Sensationprozess Casille (fino al 1942).

Arnaz, Desi, attore cant., n. a Santiago, Cuba, il 2.3.1917. Teatro di varietà. Film: Too Many Girls (1940), Father Takes a Wife (1941), Bataan (1944).

Arnold, Edward, attore amer., n. a New York il 18.2.1890. Attività teatrale. Film: Rasputin and the Empress, Whistling in the Dark, OK America (1932), Jennie Gerhardt, I'm No Angel, Roman Scandals (1933), Madame Spy, Thirty Day Princess, The President Vanishes, Sadie Mc Kee (1934), Cardinal Richelieu, The Glass Key, Remember Last Night, Crime and Punishment (1935), Sutter's Gold, Come and Get It (1936), Easy Living, Blossoms on Broadway, Toast of New York (1937), The Crowd Roars, You Can't Take It With You (1938), Idiot's Delight, Earl of Chicago, Man About Town, Mr. Smith Goes to Washington (1939), Slightly Honorable, Johnny Apollo, Lillian Russell (1940), Meet John Doe, The Penalty, Rosty, Lady from Cheyenne, All That Money Can Buy, Nothing But the Truth, Design for Scandal (1941), Johnny Eager, Eyes in the Night (1942), The Youngest Profession (1943), Kismet, Janie, Standing Room Only, Main Street after Dark (1944), Mrs. Parkington, Weekend at the Waldorf, The Hidden Eye (1945), Ziegfeld Follies, Three Wise Fools (1946).

Arnold, John, operatore, dirett. di reparto tecnico, amer., n. a New York il 16.11.1888. Studi di ingegneria. Presso Edison; oper. e tecn. presso: Biograph. World Film, Vitagraph, Republic e dal 1915 presso la Metro (poi M. G.M.) dove rimane quale direttore del reparto fotografia; nel 1935 capo della sezione tecnica dell'Academy. Operat. in numerosi film tra cui: The Big Parade (1925).

Arnoux, Alexandre, scenar. franc. Critico e scrittore. Film: Maldone (1927), Don Quichotte, Dans les Rues (1933), Ultimatum (1938), La Piste du Nord (1939-42), La Dame du Haut-le-Bois (1946).

Arnoux, Robert, attore francese. Film: Une femme au volant, Jeunesse (1933), Liliom (1934). Marchand d'amour, Une nuit de

noces (1935), La Souris bleu, Sept Hommes..... une Femme (1936), Boulot Aviateur (1937), Le Prince Charmant (1942), Dorothée cherche l' amour (1945), Rocambole (1947).

Arthur, George K. (George Brest), attore del cin. britann. e dal 1924 di quello amer., n. nel 1899. Studi universitari. Attiv. teatrale. Nel cin. dal 1919 (a Liverpool). Film: Kipps (1921), The Card, The Lamp of the Desert (1923). Salvation Hunters (1924), Bardelys the Magnificent (1926), Irene, Old Heidelberg (1028), The Last of Mrs. Cheyney (1929), serie di brevi film (1930-31), Riptide (1934), Vanessa-Her Love Story (1935).

Arthur, Jean, (Gladys Greene), attrice amer., n. a New-York il 17.10.1908. Dapprima modella per pubblicità. Attività teatrale. Nel cin. dappr. in cortimetr. e « western ». Film: Warming Up, The Sin of the Fathers (1928), The Saturday Night Kid, Half Way to Heaven, The Mysterious Dr. Fu Manchu (1929), The Return of Dr. Fu Manchu, The Street of Chance, Young Eagles (1930), The Past of Mary Holmes (1933), Whirlpool, The Most Precious Thing in Life (1934), The Whole Town's Talking, Public Hero N. 1, Diamond Jim, The Ex-Mrs. Bradford, Mr. Deeds Goes to Town (1935), Adventure in Manhattan, More Than a Secretary, The Plainsman (1936), History Is Made at Night, Easy Living (1937), You Can't Take It With You (1938), Only Angels Have Wings, Mr. Smith Goes to Washington, Too Many Husbands (1939), Arizona (1940), The Devil and Miss Jones (1941), The Talk of the Town (1942), The More the Merrier (1943), A Lady Takes a Chance, The Impatient Years (1944-1945).

Arzner, Dorothy, regista amer., n. a San Francisco nel 1900. Università di Southern California. Dapprima assistente e montatrice. Regista di film dal 1928. Film: (mont.) Blood and Sand, The Covered Wagon (1923); (reg.) Fashions for Women, The Ten Modern Commandments (1929), Sarah and Son (1930), Working Girls, Paramount on Parade (1931), Merrily We Go to Hell (1932), Christopher Strong (1933), Nana (1934), Craig's Wife (1936), The Bride Wore Red (1937); Dance, Girl, Dance (1940), First Comes Courage (1943).

Asquith, Anthony, reg. ingl., n. a Londra nel 1902, figlio del conte di Oxford (Premier inglese). Università di Oxford. A Hollywood a scopo di studio. Presidente della Association of Cine Technicians. Film: Shooting Stars, Underground, A Cottage in Dartmoor (1928, film muti); Tell England (1931), Moscow Nighs (1935), Pygmalion (1938), French without Tears (1939), Say It in French (1940), Quiet Wedding, The Voice in the Night, Cottage to Let (1941), Demi Paradise (1943), Fanny by Gaslight (1944), The Way to the Stars (1945), While the Sun Shine (1946).

Astaire, Fred (Frederick Austerlitz), attore e ballerino del cinema amer., raggiunge il culmine della sua popolarità con la sua compagna di schermo Ginger Rogers; n. a Omaha (Nebr., U.S.A.) il 10.5.1900. Attività teatrale insieme con la sorella Adele. Nel cinema dal 1933. Film: Dancing Lady, Flying Down to Rio (1933), The Gay Divorcee (1934), Roberta, Top Hat (1935), Follow the Fleet, Swing Time (1936), Shall We Dance, A Damsel in Distress (1937), Carefree (1938), The

Story of Vernon and Irene Castle (1939), Broadway Melody of 1940, Second Chorus (1940), You'll Never Get Rich (1941), Holiday Inn (1942), You Were Never Lovelier (1943), Sky's the Limit (1944), Yolanda and the Thief (1945), Ziegfeld Follies, Blue Skies (1946).

Asther, Nils, attore, n. a Malmö (Svezia) il 17.1.1900. Scuola e attività teatr. Film: (in Amer.) Topsy and Eva; (in Inghilt.) Sorrell and Son; (in Am.) Her Cardboard Lover; Laugh, Clown, Laugh; The Cossacks (1927), Adrienne Lecouvreur (1928), The Single Standard, Wild Orchids (1929), The Bitter Tea of General Yen (1933); (in Inghilt.) Abdul the Damned (1935); (in America) The Man Who Lost Himself (1941), The Bluebeard (1944), Jealousy (1945).

Astor, Junie, attrice francese. Film: Ademai Aviateur (1934), Le Coupable (1936), Adrienne Lecouvreur (1938), Il Carnevale di Venezia, Tutto per la donna (1940). Fromont jeune et Risler aîné (1941), Patrouille blanche (1942), L'Eternel Retour (1943), L'Homme de la Nuit (1946).

Astor, Mary (Lucille Langhanke), attrice, n. a Quincy, Ill. (U.S.A.) il 3.5.1906. Inizia la sua attività cinem. in cortimetraggi e in parti secondarie. Film: Don Q Son of Zorro, Don Juan (1926), Two Arabian Nights (1929), Red Dust (1932), Dodsworth (1936), The Prisoner of Zenda, The Hurricane (1937), The Great Lie, The Maltese Falcon (1941), Young Ideas (1943), Meet Me in St. Louis (1944), Blonde Fever (1945), Fiesta, Claudia and David (1946), Cynthia (1947).

Attenhofer, Elsie, attrice svizzera, n. a Lugano il 21.2.1909. Attiv. teatr. Film. Jä-soo (1935), Füsilier Wipf (1938), Fräulein Huser, Die missbrauchten Liebesbriefe (1940), De Winzig simuliert (1943).

Atwill, Lionel, attore, n. a Londra l'1.3.1885, m. il 22.4.1946. Studii e attiv. teatrale in Gran Bretagna. Film: Mystery of Wax Museum (1932), Song of Songs (1933), Nana (1934), The Devil is a Woman, Captain Blood (1935), Last Train from Madrid, The Great Garrick (1937), Three Comrades, The Great Waltz (1938), The Sun Never Sets, The Three Musketeers, The Hound of the Baskervilles, Secret of Dr. Kildare, Balalaika (1939), The Great Profile, Boom Town (1940), Man-made Monster (1941), To Be or Not To Be (1942), Cairo, Pardon My Sarong, Sherlock Holmes and the Secret Weapon (1943), Frankenstein Meets the Wolf Man, Lady in the Death House, Secret of Scotland Yard, Crime, House of Frankenstein, House of Dracula (1944-1945).

Auer, Mischa, attore, n. in Russia. Studi letterari, attività teatrale a New-York. Dal 1928 nel cinema: Lives of a Bengal Lancer, The Crusades, Clive of India (1935), Tough Guy, One Rainy Afternoon, The Gay Desperado, My Man Godfrey, Winterset (1936), Three Smart Girls, One Hundred Men and a Girl (1937), Vogues of 1938, The Rage of Paris, Service de Luxe, You Can't Take It with You (1938), Eastside of Heaven (1939), Spring Parade, Seven Sinners (1940), The Flame of New Orleans, Hold That Ghost (1941), Don't Get Personal, Twin Beds (1942), Around the World (1943), Lady in the Dark, Up in Mabel's Room, A Royal Scandal, Brewster's Millions (1944), And Then There Were None (1945), She Wrote the Book (1946).

Aumont, Jean-Pierre (Jean-Pierre Salomons), attore franc., n. a Parigi nel 1911. Dal 1941 a Hollywood. Film: Dans les rues (1933), Un Jour viendra, Lac aux dames (1934), Maria Chapdelaine, L'Equipage, Les Yeux Noirs, Les Beaux Jours (1935), Tarass Boulba, La Porte du Large (1936), Cargaison blanche, Drôle de Drame (1937), La Femme du bout du monde, Chéri-Bibi, La Belle Etoile, Hôtel du Nord (1938), Je t'attendrai (1939), Assignment in Brittany (1942), The Cross of Lorraine (1943), Heartbeat, The Song of Scheherazade (1945); (in Inghilt.) The First Gentleman (1947).

Aurenche, Jean, scenarista francese. Film: La Tradition de Minuit (1939), L'Emigrante (1940), Madame Sans-Gêne (1941), Le Moussallion, Romance à Trois, Le Marriage de Chiffon, Huit Hommes dans un Château, Lettres d'Amour, Le Coeur sur la Main (1942), Sylvie et le Fantôme (1945), La Symphonie pastorale (1946), Le Diable au Corps, Les Amants du Pont Saint-Jean (1947).

Auric, Georges, musicista francese, n. nel 1899. Studia al Conservatorio di Parigi. Prima composizione nel 1914. Prende parte al « gruppo dei sei ». Critico musicale. Film: Le Sang du Poète (1930), A nous la liberté (1932), Le Lac aux Dames (1934), Sous les Yeux d'Occident (1936), Gribouille (1937), Les Petits Riens (1941), Opéra-Musette, L'Assassin a peur la nuit, Monsieur La Souris (1942), L'Eternel Retour (1943), Dead of the Night, Caesar and Cleopatra (194-1945), La Symphonie pastorale, La Belle et la Bête (1946), Torrents, Les Jeux sont faits, Ruy Blas (1947).

Auriol, Jean George, scenarista francese, n. a Parigi l'8.1.1907. Studi letterari. Critico cinem., fondatore e direttore de « La Revue du Cinéma » (1928-31 e, nuova serie, dal 1946). Già scenografo per J. Benoit-Lévy, assist. di A. Sauvage, collab. di J.-J. Mauclaire, fondatore del cinema d'avanguardia Studio 28. Autore di cortimetraggi e documentari. Film: (scen.) L'Epervier (1933), Adrienne Lecouvreur, Napoli che non muore (1938), Validità giorni dieci (1939), L'Honorable Cathérine (1942), Le Carrefour des enfants perdus (1944), Une Grande Fille toute simple (1947).

Aussey, Germaine, attrice franc. Film: Un certain Monsieur Grant (1933), Les Perles de la Couronne (1937); (in It.) Idillio a Budapest, Oltre l'amore (1940).

Autant-Lara, Claude, regista, francese. Dapprima attività nel movimento d'avanguardia e scenografo. Film: (scenogr. e costumi) Nana (1926); (regista) Construire un feu (1928), Fait-Divers (1929), Ciboulette (1934), Le mariage de Chiffon (1941), Lettres d'amour (1942), Douce (1943), Sylvie et le Fantôme, Le Diable au corps (1946).

Autry, Gene, attore amer., n. il 29.9.1907 a Tioga (Texas, U.S.A.), figlio di un proprietario di rancho. Scuole medie. Compositore di canzoni e cantante. Attore specialmente in film di cow-boys. Film: In Old Santa Fe (1934), The Singing Cowboy (1936), Springtime in the Rockies (1937), Rhythm of the Saddle (1938), Mountain Rhythm, Gaucho Serenade, Carolina Moon, Melody Ranch (1940), Ridin' on a Rainbow (1941), Cowboy Serenade, Heart of the Rio Grande, Home in Wyoming, Stardust on the Sage (1942).

Axt, William, musicista del cin. amer. Laur. Univers. Film: Reunion in Vienna, Storm at Daybreak, Penthouse (1933), Men in White, The Thin Man (1934), Tough Guy, Petticoat Fever, Piccadilly Jim, Libeled Lady (1936), Parnell, Big City (1937), The Kid from Texas (1939).

Ayres, Lew, attore amer., n. il 28.12.1908 a Minneapolis (Minn., U.S.A.). Studi univ. Suonatore di jazz. Film: The Kiss (1929), All Quiet on the Western Front. Common Clay (1930), State Fair (1933), Servants' Entrance (1934), Last Train from Madrid (1937), Holiday (1938). Broadway Serenade, Remember? (1939); film della serie «Dr. Kildare» (1939-1941), Maisie Was a Lady (1941), Fingers at the Window (1942), The Dark Mirror (1946), The Unfaithful (1947). Regista di: Hearts in Bondage (1936).

B

Baarova, Lyda, attrice cecosl. n. a Praga. Attiv. in Cecoslovacchia, Germania, Italia. Film: Barcarole, Patrioten (1935), Ein Zuviel an Bord, Verräter (1936), Die Stunde der Versuchung, Jungfernschaft, Die Fledermaus (1937), Hnivé Leto, Die maskierte Geliebte (1942), La Fornarina, Il Cappello da prete (1943).

Baberske, Robert, operat. ted., n. a Berlino l'1.5.1900. Nel cinema dal periodo del muto. Film: Berlin (docum. in coll.) (1927), Das Abenteuer einer schonen Frau, Das Schone Abenteuer, Spione am Werk, Das Lied einer Nacht (1932), Brennendes Geheimnis, Kleines Madel (1933), Hanneles Himmelfahrt, Glückspilze, Jede Frau hat ein Geheimnis, Ich heirate meine Frau (1934), Besuch am Abend (1935), Fraulein (1939).

Bacall, Lauren, attrice amer., n. a New York il 16.9.1924. Accademia di arte drammatica. Indossatrice. Moglie di Humphrey Bogart. Film: To Have and Have Not (1944), The Big Sleep, Confidential Agent (1945), Stallion Road, The Devil Was a Lady (1946), Dark Passage (1947).

Bach, attore comico francese. Film: Le train de 8 h. 47 (1934), L'Affaire Blaireau, Bout de Choux (1935), Debout-là-dedans, Bach détective, J'arrose mes galons (1938), Gargousse (1939), Le Charcutier de Machonville (1946).

Bach, Annette, attrice del cin. ital. Film: Il mercante di schiave (1941), Labbra serrate (1942), Tutta la vita in ventiquattr'ore (1943), Amanti in fuga (1946), Il diavolo bianco (1947).

Bachelet, Jean, operatore francese. Film: La Petite Marchande d'allumettes (1927), Cessez le feu!, Chansons de Paris, Fanfare d'amour, Le Crime de Monsieur Lange (1935), Les Bas-Fonds (1936), Le nouveau Testament (1937), La Règle du Jeu (1939), Nous les Gosses (1941), La Maison des sept jeunes filles, Le Destin fabuleux de Desirée Clary, L'Appel du Bled, Le Grand Combat, Jeunes Filles dans la Nuit (1942), Cirano de Bergerac (1945), L'Assassin n'est pas

coupable; Amour, Delices et Orgues (1946).

Baclanova, Olga, attrice del cinema amer., n. a Mosca. A sedici anni nel Teatro d'Arte di Mosca. In Amer. nel 1923. Film: Dangerous Women, The Man Who Laughs (1924), The Dove, The Street of Sin (1927), Three Sinners, Forgotten Faces, The Docks of New York, Avalanche, The Wolf of Wall Street (1928), A Dangerous Woman, The Man I Love, Cheer Up and Smile; The Life of Beethoven (in Inghilt.) (1929); Cortimetraggi (1935).

Bacon, Lloyd, reg. amer., n. nel 1890 a San Jose (Cal. S.U.A.). Att. teatr. Dal 1918 al cinema per film comici; poi: The Singing Fool (uno dei primi film sonori, 1928), Say It With Songs, So Long Letty, Stark Mad, No Defense, Honky Tonk (1929), Moby Dick, Office Wife, A Notorious Affair (1930), Manhattan Parade, Miss Pinkerton (1932), Footlight Parade, 42nd Street (1933), Wonder Bar, Here Comes the Navy (1934), Broadway Gondolier, In Caliente, Frisco Kid (1935), Gold Diggers of 1937 (1936), Cain and Mabel (1936), Marked Woman, Submarine D 1 (1937), Invisible Stripes (1938), A Child Is Born (1939), All American (1940), Honeymoon for Three, Footsteps in the Dark, Navy Blues (1941), Wings for the Eagle (1942), The Sullivans, Action in the North Atlantic (1943), Sunday Dinner for a Soldier, Captain Eddie (1945), Home Sweet Homicide (1946), I Wonder Who's Kissing Here Now (1947).

Badger, Clarence, regista amer. n. a San Francisco, Cal. Studi al Politecnico. Particol. attivo nel muto. Nel 1915 con Mack Sennett. Dirett. di Will Rogers, Gloria Swanson, altri. Film: Quincy Adam Sawyer (1922), Your Friend and Me (1923), Eve's Secret, A Kiss in a Taxi, Red Hair, Fifty-Fifty Girl, Under Western Skies; No, No, Nanette (fino al 1929), When Strangers Marry (1933).

Baffico, Mario, regista; ital. n. a La Maddalena. Attività giornalistica, documentarista. Film: Terra di nessuno (1938), Mare (1940), Incanto di mezzanotte (anche sogg., 1940), I trecento della settima (1942), Ogni giorno è domenica (1944).

Baggot, King, attore e regista americano n. a St. Louis. Mo. (U.S.A.). Attiv. teatrale. Celebre ai tempi del muto. Attore in numerosi film e regista. Film: (muti) Ivanhoe (attore, 1912 in Ingh.), Dwelling Place of Light, Moonlight Follies, Kissed, Tornado, Raffles, House of Scandal; (son.) Beloved (1934), She Gets Her Man (1935); Come Live with Me (1941).

Bagolini, Silvio, attore, caratterista; ital. n. a Bologna il 4.8.1914. Insegnante di disegno, scultore. Centro Sperimentale di Cinematografia. Attività teatrale, rivista. Film: Cavalleria, Tredici uomini e un cannone (1936), I fratelli Castiglione (1937), Mare, Piccolo Hotel (1939), Assedio dell'Alcazar (1940), Scuola dei timidi (1941), Fabbrica dell'imprevisto (1942), Incontri di notte (1942-1943), Gian Burrasca (1943), Inquietudine (1946).

Bainter, Fay, attr. amer., n. nel 1893 a Los Angeles (Cal., U.S.A.) Carr. teatr. Sposata col comandante Reginald Venable. Film: Quality Street, Make Way for Tomorrow (1937), Jezebel, White Banners (premio dell'Academy), Mother Carey's Chickens (1938), The Lady and the Mob; Yes My

Darling Daughter, Daughters Courageous (1939), Young Tom Edison, A Bill of Divorcement, Our Town, Maryland (1940), Babes on Broadway (1941), Four Daughters, The Woman of the Year, Journey for Margaret (1942-1943), Salute to the Marines, The War Against Mrs. Hadley, The Human Comedy, Dark Waters (1943-1944), Presenting Lily Mars, Cry Havoc, Heavenly Body, Three Is a Family (1945), I Wake Up Dream (1947).

Baker, Graham, scenarista amer. n. Evansville, Ind. (U.S.A.). Cronista e disegnatore in periodici. Nel cinema associato con Gene Towne per soggetti, sceneggiature e dal 1940 produz. Film: (sogg. e scen.) The Billion Dollar Scandal, The American Scene (1932), Song of the Eagle, I Love That Man (1933), Shanghai; Mary Burns, Fugitive (1935), (scenegg.) Stand-In (1937), The Joy of Living, Eternally Yours (1938); (prod.) Tom Brown's Schooldays, Little Men; (scen.) Valley of the Sun (1942), Danger Signal (1946).

Baker, Joséphine, attrice e ballerina mulatta. Teatro di varietà. Film: Zou-Zou (1934), Princesse Tam Tam (1935), Fausse Alerte (1940).

Baky, Josef von, regista del cinema tedesco, di origine ungherese. Studi tecnici a Budapest. Dapprima noleggiatore di film, poi aiuto regista di Bolvary (v.). Film: Intermezzo (1936), Die kleine und die grosse Liebe (1938), Der Kleinstadtpoet (1940), Annelie (1941), Via Mala, Theater (1942) Münchhausen (1942-1943.

Balázs, Béla, scrittore di cinema, teorico, ungh., n. il 4.8.1884 a Szeged. Uno dei maggiori esponenti del movimento intellettuale cinematografico (v. Bibliografia). Sceneggiatore dei film: Abenteuer eines Zehn-Mark-Scheines (1928), Narkose (1929), Dreigroschenoper (1931), Das blaue Licht (anche collaboratore alla regia, 1932).

Baldanello, Emilio, attore, n. a Venezia; avviato al teatro dalla madre Dora B. Film: Pia de' Tolomei (1941), Se non sono matti non li vogliamo (1942), La locandiera (1943), La buona fortuna (1944), Ogni giorno è domenica (1944), Trent'anni di servizio (1945), Pian delle stelle (1946).

Balderston, John Lloyd, scenar. amer. n. a Philadelphia il 22.10. 1889. Studi univers. Giornalista. Commediogr. Film: The Mummy, Berkeley Square (basato su sua comm.) (1933), Lives of a Bengal Lancer, The Bride of Frankenstein, Mark of the Vampire, Peter Ibbetson (1935), Beloved Enemy (anche sogg. orig.), The Man Who Lived Again (1936), The Prisoner of Zenda (1937), Little Old New York (1940), Stand By For Action (1942).

Baldini, Gabriele, scenar. ital. n. a Roma il 29.8.1919. Laur. Univers. Attiv. critico-letteraria. Redattore della Enciclopedia del Teatro. Film: I Promessi Sposi (1941).

Balfour, Betty, attrice ingl. n. il 27.3.1903. Attiv. teatr. dall'età di 11 anni. Nel cin. dal 1920; una delle più note attrici britann. del muto. Film: Nothing Else Matters (1920), Squibbs (serie: 1922 e segg.); Nell Gwyn (1923), Love, Life and Laughter, Reveille (1924), Le Diable au Coeur (1927), Wee McGregor's Sweetheart, Satan's Sister, Blinkeyes, Somebody's Darling, Little Devil-May-Care, A Little Bit of Fluff, Champagne, Paradise

(1928), The Daughter of the Regiment, Raise the Roof, The Vagabond Queen (1929-1930).

Balin, Mireille, attrice francese., n. il 20.7.1911 a Monte Carlo. Film: Don Quichotte (1933), Pépé le Moko (1936), Si j'étais le patron (1934), Marie des Angoisses (1935), Le Roman d'un Spahi (1936), Naples au baiser de feu, Pépé le Moko (1937), La Vénus de l'Or, Un Cas de conscience (1938), Le Capitain Benoît, Le Duel, L'Assedio dell'Alcazar (1939); Macao, l'Enfer du jeu; Coup de feu, Rappel immediat (1940), Fromont jeune et Risler ainé (1941), Dernier atout, La Femme que j'ai le plus aimée, L'Assassin a peur la nuit, Haut-le-vent, Malaria (1942), Dernière Chevauchée (1946).

Ball, Lucille, attrice amer. n. a Butte, Mont. (U.S.A.) il 6.8.1911. Studi music. Film: Moulin Rouge, Roman Scandals (1933), Roberta, Carnival (1935), Stage Door (1937), The Joy of Living, Having Wonderful Time, The Affairs of Annabel, Room Service, Annabel Takes a Tour (1938), Panama Lady (1939); Dance. Girls, Dance, Too Many Girls (1940); A Girl, a Guy and a Gob (1941), Du Barry Was a Lady (1943), Without Love (1944), Ziegfeld Follies (1945), Two Smart People, The Dark Corner, Easy to Wed (1946), Personal Column (1947).

Ballard, Lucien, operatore amer. n. a Miami, Okla. (U.S.A.) il 6.5.1908. Studi universitari. Film: Crime and Punishment (1935), Penitentiary (1938), The Lodger (1943).

Ballasko, Viktoria von, attrice, n. a Vienna, figlia di un ufficiale. Accademia d'arte dramm. a Vienna. Attività teatrale e radiofonica. Film: Der Kaiser von Kalifornien (1936), Warschauer Zitadelle (1937), Die Geliebte (1939), Robert Koch (1939-1940), Herz geht vor Anker (1942), Gefährtin meines Sommers (1942-1943), Furcht vor dem Glück, Die Stunde der Erkenntnis (1943-1944).

Ballerini, Piero, regista, ital. n. a Como, il 20.3.1901. Università (medicina), Accademia Navale. Attività giornalistica e teatrale. Film: Freccia d'oro (in coll., 1935), Piccolo Hôtel (1939), E' sbarcato un marinaio (1940), La fuggitiva, La sonnambula (1941), La fanciulla dell'altra riva (1942), Sempre più difficile (in coll., 1942), Fatto di cronaca, L'angelo del miracolo (1944), Lucia di Lammermoor (1946).

Balser, Ewald, attore ted., n. ad Elberfeld. Attività teatrale. Film: Befreite Hände (1940), Der Weg zu Isabell (1940-1941), Rembrandt, Fräulein von Barnhelm (1942), Der dunkle Tag (1942-1943), Das heilige Feuer, Schule des Lebens (1943), Ein glücklicher Mensch (1943-1944).

Bancroft, George, attore amer., n. il 30.9.1882 a Filadelfia. Accademia di Marina. Attività teatrale a New York. Nel cinema dal 1922. Film: White Gold, Underworld (1927), Docks of New-York, The Drag Net (1928), Thunderbolt (1929), Paramount on Parade (1930), Rich Man's Folly (1931), Lady and Gent (1932), Mr Deeds Goes to Town (1936), Angels with Durty Faces, Submarine Patrol (1938), Stagecoach, Each Down I Die, Rulers of the Sea (1939), Young Tom Edison (1940), Texas, The Bugle Sounds (1941), Syncopation, Whistling in Dixie (1942).

Bankhead, Tallulah, attrice amer. n. a Huntsville, Ala. (U.S.A.) il 31.1.1903. Scuole conventuali. A

16 anni sul palcoscenico; lunga attività teatrale, interrotta da qualche film. Film: Tarnished Lady, The Cheat, The Devil and the Deep (1932), Lifeboat (1944), A Royal Scandal (1945).

Banks, Leslie, att. ingl., n. il 9.6. 1890 a West Derby (Liverpool). Studia ad Oxford. Attività teatr. dal 1911. Film: (in Gran Bretagna e negli S.U.A.) Strange Evidence (1933), I'm Suzanne (1934), Sanders of the River (1935), Transatlantic Tunnel (1935), Fire over England, Farewell Again, Wings of the Morning (1937), Jamaica Inn (1939), 21 Days Together (1940), Neutral Port, The Door with Seven Locks, Cottage to Let, Ships with Wings (1941), The Big Blockade, Went the Day Well?, They Came in Khaki (1942), Henry V (1944).

Banks, Monty, regista del cinema britann., n. in Italia nel 1897, figlio di un music. Marito di Gracie Fields. A 17 anni in Amer., poi in Inghilt. dal 1928. Attività (attore) Keep Smiling, Atta Boy, Horse Shoes, Flying Luck, Play Safe (fino al '27); (reg. e att.) Adam's Apple; (att.) Week-End Wives (1928), The Compulsory Husband; (reg.) Cocktail (1928), Eve's Fall, Amateur Night in London, Not so Quiet on the Western Front, Almost a Honeymoon (1929-30), The Black Hand Gang (1930), The Red Dog, Mumming Birds (1931), Tonight's the Night, Money for Nothing, You Made Me Love You (1933), Votre Sourire (1934), The Church Mouse, This Woman Is Mine (1935). (Attore in:) A Bell for Adano (1945).

Banky, Vilma (V. Loncit) attrice ungherese, n. a Budapest il 9.1.1903. Attività teatrale a Vienna. Celebre nell'ultimo periodo del muto. Film: Hotel Potemkin (1924), Le Roi du Cirque; (in Amer.) The Eagle, The Dark Angel, The Son of the Sheik (1925), The Winning of Barbara Worth (1926), One Night of Love, The Magic Flame (1927), The Awakening, Two Lovers (1928), This Is Heaven (1929); (in Europa) The Rebel (1933).

Banton, Travis, costumista, n. a Waco, Texas (U.S.A.) il 18.8. 1894. Columbia University. Dal 1934 nel cinema come figurinista. Ha disegnato i modelli per numerosi film, specie della Paramount.

Bara, Theda (Theodosia Goodman), attrice del cinema americano, nel periodo muto, n. a Cincinnati, Ohio (U.S.A.). Nel cin. dappr. in piccole parti col nome Th. De Coppet. Lanciata poi da W. Fox quale « vamp » è considerata la prima attrice di questo tipo. Film: A Fool There Was (1914), Carmen (1915), Romeo and Juliet (1916), Salome, Cleopatra (1917), Unchastened Woman (1926).

Baranovskaia, Vera, attrice russa, Film: (in U.R.S.S.) La Madre (1926), La fine di San Pietroburgo (1927), (in Francia) Monsieur Albert (1932), Les Aventures du Roi Pausole (1933).

Barattolo, Giuseppe, impresario produttore ital. n. a Napoli. Nel cin. dai tempi del muto, con una propria ditta, Caesar film (tra gli altri: film con F. Bertini); poi presso l'U.C.I. e l'E.N.A.C. Riapre gli stabilim. Caesar in Roma nel 1931. Dal 1937 prod. presso la Scalera Film, in It. e in Francia; nel 1942 allestisce gli stabilim. Scalera in Venezia.

Barbara, Paola, attrice, ital. n. a Roma il 22.7.1912. Scuole magistrali. 1943-46 in Spagna. Film: L'antenato (1936), Questi ragazzi (1937), La peccatrice (1940),

Confessione, Il bravo di Venezia, Il re si diverte (Rigoletto), Rossini, Turbine (1941), La danza del fuoco, Quarta pagina, Accadde a Damasco (1942), La Monaca di Monza (1947).

Barbaro, Umberto, scenar. e regista, ital. n. ad Acireale (Catania) il 3.1.1902. Insegnante del Centro Sperim. di Cinem. dal 1936 al 1943 e Direttore dal 1946. Commediografo. Scrittore (v. Bibl.). Traduttore delle opere di Pudovkin, Balázs, Arnheim. Film: (regista) Cantieri dell'Adriatico (docum., 1933), L'ultima nemica (anche sogg. e scenegg., 1937); (sogg.) Seconda B (1934); (scenegg.) La peccatrice (1940), Via delle cinque lune (1941-1942), La bella addormentata (1942), Caccia tragica (1947).

Barberis, René, regista franc. di orig. ital. Film: Romance à l'inconnue (1930), Idée de génie (1931), Les Amours de Casanova (1933), Ramuntcho (1938), Le Duel (1939), La Chèvre d'Or (1942).

Bari, Lynn (Marjorie Bitzer), attrice amer., n. a Roanoke (Va., U.S.A.). Ballerina in: Dancing Lady, Stand up and Cheer (1934). Film: The Baroness and the Butler, Always Goodbye (1938), Lillian Russell, Kit Carson (1940), Blood and Sand, Sun Valley Serenade, Hello Frisco, Hello (1941), The Night before the Divorce, Secret Agent of Japan, The Falcon Takes Over, Orchestra Wives, Tampico (1943), The Bridge of San Luis Rey (1944), Sweet and Low Down, Captain Eddie (1945), Shock, Margie, Nocturne (1946).

Barkas, Geoffrey, documentarista ingl., n. a Richmond (Inghilt.) il 27.8.1896. Nel cinema dal 1920: dapprima come aiuto-operatore, infine realizzatore dei cortimetraggi: « Secrets of Nature », collaboratore per le riprese in esterno di vari film a soggetto (Tell England, Rhodes of Africa, King Salomon's Mines).

Barker, Will, pioniere del cin. britannico n. a Londra. Dapprima commerciante e fotografo. Nel cinema dal 1897 come operat. di attual. (Queen Victoria's Diamond Jubilee). In seguito organizza una propria soc. di prod. e dirige tra gli altri, i film: Sixty Years a Queen, The Battle of Waterloo (1913), Jane Shore (1915).

Barnabò, Guglielmo, attore caratter. ital. n. ad Ancona. Attiv. teatr. Film: Passaporto rosso (1935), I due misantropi (1927), Voglio vivere con Letizia (1938), Cose dell'altro mondo, Lo vedi come sei, Assenza ingiustificata, Manon Lescaut (1939), Validità giorni dieci, Maddalena zero in condotta (1940), Teresa Venerdì, Cenerentola e il signor Bonaventura, Scampolo (1941), Soltanto un bacio, La danza del fuoco (1942).

Barnes, Binnie, attrice, n. a Londra il 25.3.1908. Attività teatrale. Film in Inghilterra e negli S.U.A.: The Private Life of Henry VIII (1933), Don Juan, No Escape (1934), Small Town Girl, The Magnificent Brute (1936), Three Smart Girls, Broadway Melody of 1938 (1937), The Divorce of Lady X, The Adventures of Marco Polo, Always Goodbye, Holiday (1938), The Three Musketeers; Wife, Husband and Friend; Man About Town (1939), 'til We Meet Again (1940), Three Girls About Town, Angels with Broken Wings, Tight Shoes (1941), Call out the Marines, I Married an Angel, In Old California (1942), Minstrel Man, The Hour Before the Dawn, The Man Down Yon-

der, Up in Mabel's Room, The Honest Thief, Barbary Coast Gent, It's in the Bag (fino al 1945), The Spanish Main (1946).

Barnes, George, operatore amer., Film: Gold Diggers of 1935 (1935), Jesse James, Stanley and Livingstone (1939), Rebecca (1940), Frenchman's Creek, None But the Lonely Heart (1944), Spellbound (1945), Sinbad the Sailor (1946), Good Sam (1947).

Barnet, B. V., regista russo, n. nel 1902. Nel cinema come attore dal 1922, poi regista. Film: Le avventure di Mr. West nel paese dei bolscevichi (attore, 1922), La casa sulla Troubnaia (1928), Il pianoforte (1930), Sobborghi (1933), Le amiche (1935).

Baroncelli, Jacques de, regista, francese, n. a Bouillargues, Gand. Film: Le Roi de la Mer, Le Retour aux champs (1918), Le Secret du Lone Star, La Rafale, Ramuntcho (1919), Le Père Goriot, Le Carillon de minuit (1922) La Femme inconnue, Le Rêve. Nène (1923), Pêcheurs d'Islande (1924), La Femme et le Pantin (1929), L'Arlesienne (1930), Brumes, Le Rêve (1931), Gitanes (1933), Cessez le feu!, Crainquebille, Chansons de Paris (1934), Le Roi de Camargue (1935), Nitchevo (1936), Feu (1937), La Belle Etoile, S.O.S. Sahara (1938), L'Homme du Niger (1939), Le Pavillon brûle, Ce n'est pas moi (1941), La Duchesse de Langeais, Haut-le-vent (1942), Les Mystères de Paris (1943), Marie la Misère, Tant que je vivrai (1945), La Rose de la mer (1946), Rocambole (1947).

Baroux, Lucien, attore franc., n. a Tolosa. Attività teatrale dappr. come segretario di scena poi come attore. Prende parte a una sessantina di film, talvolta protagonista. Film: Echec au Roi, La Tendresse, Un Soir de Rafle, La Fille et le Garçon (1931), La Belle Aventure (1932), Une Idée folle, Tout pour l'Amour (1933), C'était un Musicien, La Garnison amoureuse, Ces Messieurs de la Santé, Nuit de Mai, Charlemagne (1934), La Mascotte. Arènes Joyeuses, Baccara (1935), Une Fille à Papa, Le Mioche, L'Ange du foyer (1936), Les Messieurs de Ronds-de-Cuir (1937), Monsieur Breloque a disparu, Quatre Heures du Matin, Remontons les Champs Elisées, Ma Soeur de lait (1938), Derrière la façade (1939), Chèque au porteur (1941), Le Prince charmant, L'Ange gardien, Le grand Combat (1942), La Nuit de Sybille (1946), L'Eventail (1947).

Barrault, Jean-Louis, attore francese, n. nel 1911 a Parigi. Attività teatrale come regista e attore. Film: Les Beaux Jours (1935), Jenny, Sous les Yeux d'Occident, Hélène (1936), Mademoiselle Docteur, Un Grand Amour de Beethoven, Mirages, Police mondaine, A nous deux Madame la Vie, Drôle de Drame, Les Perles de la Couronne, Le Puritain (1937), Orage, Altitude 3200, La Piste du Sud (1938), L'Or dans la Montagne (1939), Parade en Sept nuits, Montmartre sur Seine, la Symphonie Fantastique (1941), Le Destin fabuleux de Désirée Clary (1942), L'Ange de la Nuit, Les Enfants du Paradis (1944), La Part de l'Ombre, Si tu m'aimes (1945), Le Cocu magnifique (in Belgio, 1946).

Barrie, Mona, attrice n. a Londra il 18.12.1909. Attiv. teatr. Nel cin. dal 1933. Film: (in Am.) Charlie Chan in London, A Message to Garcia (1936), When Ladies Meet (1941), Cairo (1942), Storm over Lisbon (1944).

Barrie, Wendy, attrice del cinema ingl. e di quello amer., n. a Hong Kong nel 1913, di padre inglese. Attività teatrale. Film: Wedding Rehearsal (1932), The Private Life of Henry VIII, Millions in the Air (1935), Dead End (1937), Hound of the Baskervilles, The Saint Strikes Back (1939), The Saint Takes Over (1940), The Saint in Palm Springs (1941), Forever and a Day (1943).

Barros, José Leitao de-, regista portoghese. Pittore, illustratore, giornalista, commediografo. Film: Malmequer, Mal de Espanha (1918); Nazaré, Praia de Pescadores; Lisboa, Crónica Anedótica, Maria do Mar (1929), A Severa (1930), As Pupilas do Sr. Reitor (1935), Bocage (1936), Maria Papoila (1937), A Varanda dos Rouxinóis (1939), Ala-Arriba (1942), Inês de Castro, Camões (1945).

Barry, Donald (D. B. de Acosta), attore am. n. a Houston, Tex. (U.S.A.). Specializz. in « western ». Film: Night Waitress (1936), The Woman I Love, Sinners in Paradise, The Crowd Roars (1939), Outlaws of Santa Fe, The Purple Heart (1944), The Chicago Kid, Last Crocked Mile (1945).

Barry, Iris, « curator » della Film Library del Museum of Modern Art di New York, dal 1935; n. a Birmingham (Inghilterra). Studi in Inghilterra e nel Belgio. Attività critica cinematogr. Membro fondatore della Film Society (Londra 1925). Autrice e traduttrice di libri sul cinema (v. Bibliografia).

Barry, Phyllis, attrice amer. Film: Cynara (1932), Long Lost Father (1934), One Rainy Afternoon (1936), History Is Made at Night (1937), Trade Winds (1938).

Barry, Wesley, attore amer. n. a Hollywood il 10.8.1907. Nel cinema dal 1913. Attiviss. quale attore fanciullo nel cin. muto. Film: Rebecca of Sunnybrook Farm, Daddy Long Legs (1914), Male and Female (1919), Dinty, Penrod, School Days, Rags to Riches, Horses of the Street (1920-22), Country Kid (1923), George Washington jr. (1924), In Old Kentucky, Border Romance, Sunny Skies (1930), The Life of Vergie Winters (1934), Night Life of the Gods, Men of the Hour (1935), The Plough and the Stars, Pick a Star (1937), The Mexicali Kid (1938), Stunt Pilot (1939).

Barrymore, Diana (Diana Blanche Blythe B.), attrice, n. a New York il 3.3.1921. Figlia di John B. Studia a Parigi e a New York. Frequenta l'Accad. di Art Dramm. di N. Y. Attività teatrale. Film: Eagle Squadron, Between Us Girls (1942), Fired Wives, Ladies Courageous (1944).

Barrymore, Ethel (Ethel Blythe), attrice amer., n. a Philadelphia il 15.8.1879, di famiglia di attori. Cospicua attività teatrale dal 1896. Film: Rasputin and the Empress (1932), None But the Lonely Heart (premio dell'Academy, 1944), The Spiral Staircase (1945), Moss Rose, The Paradine Case, The Portrait of Jennie (1947).

Barrymore, John (John Blythe), att. n. a New York il 15.2.1882, m. nel 1942; figlio degli attori Maurice B. e Ellen Drew, frat. di Lionel e Ethel. Scuola di belle arti a Londra e New York, giornalismo. Dal 1903 attività teatrale. Nel cinema dal 1913. Film: Are You a Mason? (1913), Dr.

Jekyll and Mr. Hyde (1920), Lotus Eaters (1921), Sherlock Holmes (1922), Raffles (1925), Beau Brummel, Don Juan, When a Man Loves (Manon Lescaut) (1926), The Beloved Vagabond, The Sea Beast, The Tempest (1927), Beloved Rogue (1928), Song of Songs (1929), Moby Dick (1930), General Crack, Mad Genius (1931), Arsene Lupin, A Bill of Divorcement, Grand Hotel, Rasputin and the Empress (1932), Topaze, Long Lost Father, Dinner (1933), Twentieth Century (1934), Romeo and Juliet (1936), Maytime, Bulldog Drummond Comes Back, Night Club Scandal, Bulldog Drummond's Revenge, True Confession (1937), Romance in the Dark, Bulldog Drummond's Perils, Spawn of the North, Marie-Antoinette, Hold That Coed (1938), Jesse James, The Great Man Votes (1939), The Great Profile (1940), The Invisible Woman, World Première, Playmates (1941).

Barrymore, Lionel (Lionel Blythe), attore, n. il 23.4.1878 a Philadelphia, fratello di John B. Attiv. teatr. dall'infanzia a fianco dei genitori. Dal 1909 nel cinema. Temporaneamente direttore della Metro-Goldwyn-Mayer e regista. Film: The Paris Hat (1908), The Yellow Streak (1915), The Copperhead (1920), The Splendid Road (1925), The Temptress, The Barrier (1926), The Show, The Thirteen Hour, Love (1927), Sadie Thompson (1928), The River Woman, Alias Jimmy Valentine; (reg.) Unholy Night, Madame X (1929), Ten Cents a Dance; (att.) Free Soul, The Yellow Ticket (1931), Arsène Lupin, Broken Lullaby, Grand Hotel, Rasputin and the Empress (1932), Reunion in Vienna, Sweepings, One Man's Journey, Looking Forward, Dinner at Eight, The Stranger's Return, Night Flight (1933), Treasure Island, The Girl from Missouri, David Copperfield, Carolina (1934), The Little Colonel, The Mark of the Vampire, Public Hero No. 1; Ah, Wilderness!; The Return of Peter Grimm (1935), The Devil Doll, Camille (1936), Captains Courageous, Saratoga (1937), A Yank at Oxford, Test Pilot, You Can't Take It with You (1938), On Borrowed Time, Let Freedom Ring (1939); film della serie « Dr. Kildare » (1939-1941); The Penalty, The Bad Man, Lady Be Good (1941), A Guy Named Joe, Dr. Gillespie's Criminal Case, Three Men in White, Since You Went Away, Between Two Women, Valley of Decision (fino al 1945), Duel in the Sun, It's a Wonderful Life (1946).

Barsacq, Léon, scenografo franc. Film: Volpone (1939), Le Monde tremblera (1940), Les Enfants du Paradis (1944), Boule de suif, L'Idiot (1945), Le Silence est d'or (1947).

Barth, Luis J. Moglia, regista argentino, n. a Buenos Aires il 12. 2.1903. Nel cin. dal 1920. Dappr. attiv. nei disegni anim. e quale agente di pubblicità. Film: Tango (1933), Picaflor (1935), Amelia (1936), Melgarejo, La Casa de Quiros (1937), Senderos de Fe (1938), Caminito de Gloria (1939), Huella, Confesion (1940).

Barthelmess, Richard (Rich. Semler B.), attore n. il 9.5.1907 a New York, figlio di un'attrice. Nel cinema dal 1916. Film: War Brides (1916), Broken Blossoms (1919), Way Down East (1920), Tol'able David (1921), The Enchanted Cottage (1924), Classmates, The Amateur Gentleman, The Werl of Chance, Out of the Ruins, Scarlet Seas (al 1928); The Drag, Weary River, Young

Newheres (1929), Son of the Gods, The Dawn Patrol (1930), The Lask, The Last Flight (1931), Alias the Doctor, The Cabin in the Cotton (1932), Massacre, A Modern Hero (1934), Only Angels Have Wings (1939), The Man Who Talked too Much (1940), Mayor of 44th Street (1941), The Spoilers (1942).

Barthels, George, operatore del cin. svizz. n. a Amburgo (Germ.) il 31.12.1916. Preparaz. tecn. in Francia e in Germania. Operat. di attualità e document. Film: Orstkampf, Pulver, Die Reise vom Gestern ins Heute- 100 Jahre schweizerische Eisenbahnen (1945).

Bartholomew, Freddie, attore, n. il 28.3.1924 a Londra; educato da una zia nel Wiltshire. A 3 anni comincia a recitare, a 4 debutta sulla scena. Dal 1934 negli Stati Uniti. Film: David Copperfield (1934-1935), Anna Karenina (1935), Lloyds of London, Little Lord Fauntleroy, The Devil Is a Sissy (1936), Captains Courageous (1937), Kidnapped, Lord Jeff (1938), Spirit of Culver, Two Bright Boys (1939), Tom Brown's Schooldays, Swiss Family Robinson (1940), Naval Academy (1941), A Yank at Eaton (1942), The Town Went Wild (1944).

Baseggio, Cesco, attore, n. a Venezia il 13.4.1897. Attiv. teatr. specialmente in compagnia veneta. Film: Le scarpe al sole, Bertoldo Bertoldino e Cacasenno (1935), Il corsaro nero (1936), Giuseppe Verdi, La vedova (1938), Il carnevale di Venezia, Scandalo per bene (1939-1940), Piccolo alpino, Mare (1940), Il sogno di tutti, I pirati della Malesia, Pia de' Tolomei, La famiglia Brambilla in vacanza, L'orizzonte dipinto, I sette peccati (1941), L'angelo del crepuscolo, Canal Grande (anche collab. alla regia), Dente per dente (1942), Le baruffe chiozzotte (anche scenegg. e collab. reg., 1943), Fatto di cronaca (1944), La buona fortuna, Ogni giorno è domenica (1945).

Basevi, James, scenografo del cinema amer., n. a Plymouth (Inghilt.). Cura dapprima i trucchi e gli effetti speciali di varî film per poi dedicarsi all'allestimento scenico. Film: (trucchi ed effetti) The Hurricane (1937); (scenogr.) Wuthering Heights (1939), The Long Voyage Home (1940), The Song of Bernadette (con W. Darling, premio dell' Academy, 1942), Casanova Brown, Keys of the Kingdom (1944), Wilson, Greenwich Village (1945), Duel in the Sun, Claudia and David, Strange Triangle, Somewhere in the Night (1946), War Party (1947).

Basquette, Lina, attrice amer. n. a San Mateo, Cal. (U.S.A.) il 19. 4.1909. Nel cinema dal 1918. Nel 1925 prima ballerina delle Ziegfeld Follies. Alterna il palcoscenico allo schermo raggiungendo una certa celebrità nel periodo muto. Film: Ranger of the North, Serenade (1927), Show Folks, The Godless Girl, The Younger Generation (1929), The Buccaneer (1938).

Bassermann, Albert, attore, n. a Mannheim (Germania) il 7.9. 1867; nel cinema giovanissimo, in parti secondarie. Dapprima chimico, poi filodrammatico. Dal 1939 negli Stati Uniti. Tra i film muti: Erdgeist (1921), Lucrezia Borgia (1922), Tra i film sonori: «1914», Voruntersuchung (1931), Kadetten (1933), Les Héros de la Marne (1938), Dr. Ehrlich's Magic Bullet (1939-40), A Dispatch from Reuter's, Foreign Correspondent, Escape (1940), A

Woman's Face (1941), The Moon and Sixpence (1942), Reunion in France, Madame Curie (1943), Since You Went Away (1944), Rhapsody in Blue (1945), The Private Affairs of Bel Ami (1946).

Bassoli, Carlo José, dir. di prod. ital. n. a Buenos Ayres l'1.11. 1896. Nel cin. dal 1914 in Francia, dal 1922 in It. Dal 1930 presso la Cines; dal 1935 altre case, dal 1939 prod. Film: Arma bianca, L'ambasciatore (1936), Animali pazzi (1938), Il marchese di Ruvolito (1939); (prod.) L'assedio dell'Alcazar (1940), Bengasi (1942), Apocalisse (1947).

Bassoli, Renato, prod. ital. n. a Roma il 4.10.1899. Nel cin. dal 1922, dappr. noleggiatore. Dal 1934 al 1938 dirett. M.G.M. in It. Dal 1939, prod. Film: L'assedio dell'Alcazar (1940), Bengasi (1942), Apocalisse (1947).

Batcheff, Pierre, attore del c. francese. Deced. Film: Education de Prince (1926), Les Deux Timides (1928), L'Ile d'amour, Le Chien Andalou (1929), Les Amants de minuit (1930), Baroud (1931), Amour amour (scenario) (1932).

Battelli, Ivo, scenogr. ital. n. a San Paolo in Brasile, il 12.3. 1904. Scuola Sup. Architettura. Centro Sper. Cin. Film: Montevergine, Il sogno di Butterfly, Manon Lescaut (1939), Il prigioniero di Santa Cruz, Oro nero (1940), La danza del fuoco (1942).

Bauchens, Anne, direttr. di montaggio, amer. Tra i film: Cleopatra (1934), The Crusades (1935), The Plainsman (1936), The Buccaneer, Hunted Men (1938), Women without Names, Northwest Mounted Police (1940), Commandos Strike at Dawn (1942).

Baum, Vicki, scenarista, n. a Vienna nel genn. 1898. Autrice di romanzi sui quali sono basati sogg. di film: Grand Hotel (1932), Le Lac aux Dames (1934), Berlin Hotel (1945). Film: (sogg. orig.) Dance, Girl, Dance (1940).

Baumann, Schamyl, regista del cin. sved. Film: Karl för sin Hatt; Swing it, magistern (1941).

Baur, Harry, attore, n. a Parigi; morto nel 1943; studi al Collège de Saint-Nazaire ed al Cours d'Hydrographie a Marsiglia. Nel 1906 nel teatro del Grand Guignol; poi in altri palcoscenici e sullo schermo diventando uno degli attori più caratteristici del cinema francese. Film: L'Ame du Bronze (1916), Le Juif Polonais, David Golder, Cinq Gentlemen Maudits (1931), Poil de Carotte (1932), La Tête d'un homme, Cette vieille canaille, Les Misérables (1933), Un Homme en or, Rotchild, Le Gréluchon délicat, Nuits Moscovites (1934), Crime et Châtiment, Les Yeux noirs, Golgotha (1935), Samson, Tarass Boulba, Le Golem, Nitchévo (1936), Un Grand Amour de Beethoven, Paris, Sarati le terrible, Un Carnet de bal, Le Secret de la Mer Rouge (1937), Mollenard, Le Patriote, Tragédie impériale, Le Président Haudecoeur (1938), Volpone (1939), L'Assassinat du père Noël (1941), Péchés de jeunesse (1941-1942), Symphonie eines Lebens (1943).

Baxter, Alan, attore amer. n. a East Cleveland, Ohio (U.S.A.) il 19.11.1911. Laureato all'Università. Attività teatrale sperimentale (attore, scenografo, scritt.).

Film: Mary Burns Fugitive (1935), The Trail of Lonesome Pine, Big Brown Eyes (1936), Breezing Home, The Last Gangster (1937), I Met My Love Again (1938); Let Us Live, Each Dawn I Die (1939), Abe Lincoln in Illinois, Escape To Glory (1940); Free, Blonde and 21, Santa Fe Trail (1940), Shadow of the Thin Man (1942), The Human Comedy (1943), Pilot No. 5, Submarine Base, Women in Bondage (1944), Winged Victory (1945).

Baxter, Anne, attrice, n. a Michigan City, Ind. (U.S.A.) il 7.5. 1923. Scuola e att. teatrale. Nel cinema dal 1940. Film: 20 Mule Team, The Great Profile, Charley's Aunt (1940), Swamp Water (1941), The Magnificent Ambersons, Pied Piper (1942). Crash Dive, Five Graves to Cairo, The North Star (1943), The Sullivans, The Eve of St. Mark, Guest in the House (1944), A Royal Scandal, Sunday Dinner for a Soldier (1945), The Razor's Edge (prem. Acad.), Smoky, Lap of the Goods, Angel on My Shoulder (1946), Blaze of Noon (1947).

Baxter, Jane (Jane Forde), attrice del cinema britann. n. in Germania il 9.9.1909. Attiv. teatrale in Inghilt. dal 1925. Film: Bed and Breakfeast, Down River (1931), The Constant Nymph (1933), Girls Please, Blossom Time, We Live Again (in Amer.), Enchanted April (1934), Drake of England, The Clairvoyant (1935), Dusty Ermine (1936), Second Best Bed (1937), The Ware Case (1938), The Briggs Family (1940), Ships with Wings (1941).

Baxter, Warner, n. il 29.3.1893 a Columbus (Ohio, U.S.A.). Attività teatrale. Dal 1922 nel cinema. Film: The Squaw Man, Doctor's Wives, Daddy Long Legs, The Cisco Kid, Surrender (1931), Amateur Daddy, Man About Town, Six Hours to Live (1932), Dangerously Yours, I Loved You Wednesday; Paddy, the Next Best Thing; 42nd Street, The Penthouse (1933), Stand Up and Cheer, Such Women Are Dangerous, Grand Canary, Broadway Bill (1934), One More Spring, Under the Pampas Moon (1935), The King of Burlesque, The Prisoner of the Shark Island, The Road to Glory, To Mary-With Love (1936), Slave Ship; Wife, Doctor and Nurse, Vogues of 1938 (1937), Kidnapped, I'll Give a Million; Wife, Friend and Husband (1938), Barricade (1939), Earthbound, The Return of the Cisco Kid (1941), Adam Had Four Sons (1941), Lady in the Dark (1944), The Crime Doctor's Courage, Shadows in the Night (1945), The Doctor's Warning (1946), The Millerson Case (1947).

Bayard, Hyppolite, co-inventore della fotografia, francese n. a Breteuil-sur-Noye il 20.1.1801, m. nel 1887. Dappr. pittore. Si dedica quindi agli studi che lo conducono ai « dessins photogénés », presentati la prima volta il 5.2.1839. Prosegue nella sua attività, partecipando tra l'altro nel 1854 alla fondaz. della Société Française de Photographie e producendo numerose fotografie di paesaggio e ritratto.

Beal, John (Alexander Bliedung), attore amer. n. a Joplin, Mo. il 13.8.1909. Attiv. teatr. Film: Les Miserables, Break of Hearts (1936), Madame X (1937), Atlantic Convoy (1942), Stand By All Networks, Edge of Darkness (1943).

Beaudine, William, regista amer. n. a New York il 15.1.1892. Nel

cin. dal 1904 (Biograph). Film: Little Annie Rooney, Sparrows, The Irresistible Lover (1928), Fugitives, Two Weeks Off, The Devil's Playground (1929), Misbehaving Ladies, Men in Her Life, Three Wise Girls (1931), Blonde Baby (1932), The Old Fashioned Way (1934), Dandy Dick (anche scen.) (1935), Misbehaving Husbands (1940), Desperate Cargo (1941), Phantom Killer (1942), Blonde Ransom, Below the Deadline (1946), Too Many Winners, The Red Hornet (1947).

Beaumont, Harry, regista amer. n. ad Abilene, Kan. (U.S.A.) il 10.2.1893. Nel cinema dal 1915, dapprima anche come scenarista e attore. Film: Brown of Harvard (1926), Babbitt, Lord Brummel, Dancing Daughters (1928), Broadway Melody (1929), Gay Nineties (1930), When Ladies Meet (1933), Maisie Goes to Reno (1944), The Show-Off (1946).

Becce, Giuseppe, musicista, ital., n. il 3.12.1881, a Padova. Dal 1906 a Berlino. Dal 1913 nel cinema, compositore di commenti music. per film muti; poi per film sonori. Film: Der letzte Mann, Tartuffe (1925), Das Blaue Licht (1932), Der ewige Traum, Peer Gynt, Der verlorene Sohn (1934), Der Kaiser von Kalifornien (1936-1937), Der Berg ruft, Condottieri (1937), Liebesbriefe aus dem Engadin (1938), Frau im Strom (1939), Der Feuerteufel, Hundert Tage (1940), La cena delle beffe, Non mi sposo più / Viel Lärm um Nixi (1941-1942), Orizzonte di sangue (1942).

Becker, Jacques, regista, franc.; n. a Parigi, già assistente di Jean Renoir. Film: Dernier atout, Goupi Mains rouges (1942), Falbalas (1944), Antoine et Antoinette (1947).

Beery, Noah, attore caratterista americ. nelle parti di «vilain», n. a Kansas City il 17.1.1884, m. il 2.4.1946. Film: Beau Geste (1926), The Isle of Lost Ships, The Four Feathers (1929), Noah's Ark, Tol' able David (1930), Shanghaied Love (1931), Bad Man of Brimstone (1938), Barbary Coast Gent (1944).

Beery, Noah, jr., attore amer. n. a New York nel 1916; figlio di Noah B. Attiv. teatr. con i genitori. Nel cinema fin da bambino. Film: Mark of Zorro (1925), Father and Son (1929), Heroes of the West, Jungle Mystery (a serie) (1934), Outside the Law (1938), Only Angels Have Wings, Of Mice and Men (1939), Twenty Mule Team, The Carson City Kid (1940), Sergeant York (1941), Corvette K 225 (1943), Follow the Boys, Under Western Skies, He Beautiful, Weekend Pass (1944), Daltons Ride Again, Crimson Canary (1946).

Beery, Wallace, attore amer., n. il 1.4.1889 a Kansas City (U. S. A.). Figlio di un poliziotto. Attività teatrale di vario genere (circo, cantante in riviste). Nel cinema dapprima sostiene parti comiche. Con una propria società produce film anche in Giappone. Poi scritturato dagli United Artists, dalla Paramount e dalla MGM. Film: The Three Musketeers (1920), The Four Horsemen of the Apocalypse (1920-1921), Robin Hood (1923), The Sea-Hawk (1924), Behind the Front, We're in the Navy Now, Now We're in the Air (film comici con R. Hatton, 1926-27), Beggars of Life (1928), Chinatown Nights, The River of Romance (1929), The Big House (1930), Hell Divers, The Champ (1931), Flesh, Grand Hotel (1932), Dinner at Eight, Tugboat Annie, The Bowery (1933), Viva Villa, Trea-

sure Island, The Mighty Barnum (1934), West Point of the Air, China Seas, O'Shaughnessey's Boy, Ah, Wilderness! (1935), A Message to Garcia, Old Hutch (1936), The Good Old Soak, Shave Ship, Bad Man of Brimstone (1937), Stablemates, The Port of Seven Seas (1938), Stand Up and Fight, Thunder Afloat, Sergeant Madden (1939), The Man from Dakota, 20 Mule Team, Wyoming (1940), The Bad Man, Barnacle Bill, The Bugle Sounds (1941), The Immortal Sergeant, Salute to the Marines (1943), Rationing, Gold Town, The Honest Thief, Airship Squadron 4, Barbary Coast Gent (1944), This Man's Navy (1945), Bad Bascomb, The Mighty Mc Gurk (1946).

Beghi, Luisella, attrice; ital. n. a Parma il 19.11.1923. Diplomata al Centro Sperimentale di Cinematografia. Film: Grandi magazzini, Scandalo per bene, La gerla di Papà Martin, La sonnambula (1940), Melodie eterne, Orizzonte dipinto (1941), Turbamento, Via delle cinque lune (1942), La moglie in castigo (1943), Inquietudine (1946).

Behn-Grund, Friedl, operatore ted. Film: Mörder Dimitri Karamazoff, Salto Mortale (1931), Musik in Blut, Die englische Heirat, Der Junge Baron Neuhaus (1934).

Behrendt, Hans, regista ted. Film: Alt Heidelberg (1923), Prinz Luis Ferdinand, Die Hose (1927), Gloria (1931), (in Spagna) Doña Francisquita (1934).

Behrman, S. N., scenarista amer. n. a Worcester, Mass. il 9.6.1893. Master of Arts (Columbia University). Attiv. crit. letter. Commediografo. Film: Liliom (1930), Daddy Long Legs, Tess of the Storm Country, Rebecca of the Sunnybrook Farm (1932), Queen Christina (1933), A Tale of Two Cities (1935), Conquest (1937), The Cowboy and the Lady (1938), Waterloo Bridge (1940), Two Faced Woman (1941).

Bek-Nazarov, A. I., regista armeno-sovietico. Decorato con la Stella Rossa. Film: Il tesoro perduto (1923), Natella, Namuss (1926), La casa sul vulcano (1928), Sevil (1929), Fra i Gold (1930), Il paese Nairi (1931), Pepo (1935).

Belita (B. Gladys Lyne Jepson-Turner), attr. n. a Garlogs, Hampshire (Inghilt.). Attiv. sportiva come pattinatrice. Film: (in Am.) Silver Skates (1943); Lady, Let's Dance (1944); Suspense (1946).

Bell, Karina, attrice del cin. danese, attiva nell'ultimo periodo del cin. muto. Film: David Copperfield (1921), Paa Slaget 12 (Al dodicesimo rintocco) (1922), Den sidste Dans (L'ultima danza), Min Ven Privatdetektiv (Il mio amico detective privato) (1923), Little Dorritt, Kaerlighedsöen (L'isola dell'amore), Kaerlighedensen Banemand (Omicida per amore) (1924). Maharajahens Yndlingshustru (La favorita del Maragià), Kan Kvinderne Fejle (Possono sbagliare le donne?) (1925), Klownen (Clown), Fra Piazza del Popolo (Da Piazza del Popolo) (1926), Revolutionsbryllup (Nozze di rivoluzione) (1927).

Bell, Marie, attrice francese. Attività teatrale. Film: Figaro, La Nuit est à nous (1929), L'Homme à l'Hispano, Caprices de Princesse (1933), Le Grand Jeu, Fédora, Poliché (1934), Le Roman d'un jeune pauvre, Sous la terreur/Fiordalisi d'oro (1935), La Garçonne, Quand Minuit sonnera,

La Tentation (1936), Un Carnet de Bal, Blanchette (1937), La Glu, Légions d'Honneur, Vidocq (1938), La Charrette fantôme, Noix de Coco, Le Colonnel Chabert (1939), Vie privée (1942).

Bell, Monta, regista, produtt. amer. n. a Washington il 5.2. 1891. Attiv. teatr. come attore. Film: Broadway After Dark (1924), The Torrent, Bellamy Trial (1926), Downstairs (1932), The Worst Woman in Paris? (1933); (prod.) Men in White (1934), West Point of the Air (1935); (reg.) China's Little Devils (1945).

Bell, Rex, attore amer. n. a Chicago il 16.10.1907. Specializzato in « western ». Tra i film: Wild West Romance (1928) The Cowboy Kid, Salute (1930).

Bella, Yva (Yva Della Bella), attrice, sviz., n. il 19.7.1924 a Ginevra, dove studia canto ed arte drammatica. Attività teatrale e radiofonica. Film: Une femme disparaît (1941), Manouche (1942-1943).

Bellamy, Madge (Margaret Philpott), attr. amer. n. a Hillsboro, Texas il 30.6.1904. A dieci anni ballerina. Tra i film: Hail the Woman, Wings of Youth, The Dancers, Havoc, The Iron Horse, Sandy, To-Night at Twelve, Silk Legs, Fugitives (fino al 1930).

Bellamy, Ralph, attore, amer., n. il 17.6.1905 a Chicago. Teatro. Film: Rebecca of Sunnybrook Farm (1932), Picture Snatcher, The Narrow Corner, Ever in My Heart (1933), This Man Is Mine (1934), The Wedding Night, Hands Across the Table (1935), The Man Who Lived Twice (1936), Trade Winds, Girl's School (1938), film polizieschi della serie « Ellery Queen » (1940-1941), The Ghost of Frankenstein (1942), Stage Door Canteen (1943).

Belmonte, Michela (M. Beomonte), attrice ital. n. a Padova. Sorella di M. Denis. Film: Un pilota ritorna (1941), I tre aquilotti (1942).

Belmore, Lionel, attore ingl. n. a Londra, di genitori teatranti. Attiv. teatr. Nel cin. dal 1914, in Inghilt. e Amer. Tra i film: Evidence, The Unholy Night, The Love Parade (1929), Love Comes Along (1930).

Benassi, Memo, attore, ital., n. a Parma. Ha recitato in America con Eleonora Duse. E' anche regista teatrale (prosa e melodramma). Film: La vecchia signora (1932), Il caso Haller, Il trattato scomparso (1933), La signora Paradiso, La signora di tutti (1934), Scipione l'Africano (1937), La principessa Tarakanova, Inventiamo l'amore (1938), L'orizzonte dipinto, La cena delle beffe, Il figlio del Corsaro Rosso, Rossini (1941), Le due orfanelle, Fedora, Dente per dente (1942), Peccatori (1944), Angelo tiranno di Padova (1946).

Bence, Amelia, attrice argentina. Film: El tercer beso (1942), Los ojos mas lindos del mundo (1943), 24 horas de la vida de una mujer (1944).

Benchley, Robert, attore, sceneggiatore, amer., n. il 15.9.1889 a Worcester, Mass., m. il 22.11. 1945. Laureato in filosofia a Harvard nel 1912. Giornalista, critico teatrale (« Life », « New Yorker »). Speaker. Sceneggiatore di vari film, tra cui: The Gay Divorcee (1934), Foreign Correspondent (1940). Nel 1936 premiato dall'Academy per il cortometraggio « How to Sleep ».

Attore in: Dancing Lady (1933), Broadway Melody of 1938, Live, Love and Learn (1937), Foreign Correspondent, Hired Wife (1940), Bedtime Story (1941), Take a Letter, Darling; The Major and the Minor (1942), Sky's the Limit (1944), Janie, Practically Yours (1945).

Bendix, William, attore americ., n. il 14.1.1906. Attiv. teatrale. Film: Brooklyn Orchids, Woman of the Year, The Glass Key, Wake Island, China (1942), Hostages, Guadalcanal Diary (1943), Lifeboat, Greenwich Village (1944), A Bell for Adano (1945), Sentimental Journey, Two Years Before the Mast, The Blue Dahlia (1946), Calcutta, Blaze of Noon (1947).

Benedetti, Arrigo, scenar. ital. Giornalista. Scrittore. Film: Capitan Fracassa (1940), La maschera di Cesare Borgia (1941).

Benetti, Adriana, attrice; ital., n. a Ferrara il 4.12.1919. Maestra. Centro Sperimentale di Cinematografia. Film: Teresa Venerdì (1941), C'è sempre un ma, Avanti c'è posto, Quattro passi fra le nuvole, Gente dell'aria (1942), Tempesta nel golfo (1943), Torna a Sorrento (1945), Inquietudine (1946), Furia, Tombolo Paradiso nero (1947).

Benfer, Friedrich (o Federico), attore ted. di madre ital. n. a Napoli. Nel cinema dal muto. Film: La signora di tutti (1934), Drei blaue Jungs und ein blondes Mädchen, Mädchenjahre einer Königin (1936), Andalusische Nächte, Das Herz der Königin, Lucrezia Borgia (1940), Mamma, Turbine, Confessione, Oro nero (1941).

Benkhoff, Fita, attrice del cinema tedesco. Studi e attività teatrale. Sostiene specialmente parti comiche. Nel 1939 nominata attrice di Stato. Film: Amphytrion (1935), Boccaccio (1936), Opernball (1939-1940), Frau Luna (1941), Das Fraulein von Barnhelm, Drunter und Drüber (1942), Johann (1943).

Bennett, Belle, attrice amer. n. nel 1891. Avviata al teatro dai genitori. Nel 1914, protagonista di film della Triangle. Film: Playing with Souls, Potash and Perlmutter in Hollywood (1922), Stella Dallas (1925), The Iron Mask, The Lily, The Way of All Flesh (1927), The Stronger Love, Their Own Desire, The Woman Who Was Forgotten, Courage (fino al 1930).

Bennett, Bruce (Herman Brix), attore amer. n. a Tacoma, Wash. (U.S.A.). Attiv. sportiva. Film: Serie « Tarzan » (col nome H. Brix); My Son Is Guilty, Atlantic Convoy, Sabotage Squad, Underground Agent, The More the Merrier (1942), Sahara (1944), I'm from Arkansas, Danger Signal, Mildred Pierce (1945), The Man I Love, The Sentence (1946). Nora Prentiss, Cheyenne, The Unfaithful, Dark Passage (1947).

Bennett, Charles, scenarista ingl. n. a Shoreham. In teatro dapprima come attore. Commediografo. Film: (sogg.) Blackmail (1929), The Secret of the Loch (1934); (sogg. e scenegg.) The Man Who Knew Too Much, (scen.) King of the Damned, The Thirty-nine Steps, The Clairvoyant (1935), A Woman Alone (1937), The Young in Heart (1938). Foreign Correspondent (1940), Reap the Wild Wind (1942), The Story of Dr. Wassell (1944).

Bennett, Compton, regista britannico, n. a Tunbridge Wells il 15.1.1900. Nel cin. dal 1932, dap-

prima come tecnico del montaggio. Film: Men of Rochdale, The Seventh Veil (1946), The Years Between, Daybreak (in Am.) (1947).

Bennett, Constance, attrice, amer., n. il 22.10.1905 a New York. Figlia dell'attore Richard B. e sorella di Joan B. Scuola privata. Film: Sally, Irene and Mary (1925); Son of the Gods, This Thing Called Love, Common Clay (1930), The Easiest Way, Lady with a Past, Born to Love (1931), Moulin Rouge, Affairs of Cellini (1934), After Office Hours (1935), Ladies in Love (1936), Topper (1937), Merrily We Live, Topper Takes a Trip, Service de Luxe (1938), Tail Spin (1939), Escape to Glory (1940), Law of the Tropics, Wild Bill Hickock Rides, Twofaced Woman (1941), Madame Spy (1942), Paris Underground (anche prod., 1945), Madame Pimpernel, Centennial Summer (1946).

Bennett, Enid, attrice del cin. amer. n. in Australia il 15.7.1895. Attiv. teatr. Film: serie di Th. Ince; Robin Hood (1922), The Red Lily, The Sea Hawk (1924), Skippy, Sooky, Waterloo Bridge (1931).

Bennett, Joan, attrice, amer., n. il 27.2.1910 a Palisades (N. J., S.U.A.). Sorella di Constance B. Studi in scuole private negli Stati Uniti ed in Francia. Attività teatrale. Moglie del produttore Walter Wanger. Film: Bulldog Brummond, Disraeli, Three Live Ghosts, Mississippi Gambler (1929), Crazy That Way, Maybe It's Love, Moby Dick (1930), Careless Lady, The Trial of Vivienne Ware, Wild Girl, Week Ends Only, Me and My Gal (1932), Little Women (1933), The Pursuit of Happiness, The Man Who Reclaimed His Head (1934), Mississippi, Private Worlds, Two for Tonight, The Man Who Broke the Bank at Montecarlo (1935), Wedding Present, Two in a Crowd (1936), Vogues of 1938 (1937), I Met My Love Again, Trade Winds, The Texans, Artists and Models Abroad (1938), The Man in the Iron Mask, The Housekeeper's Daughter (1939), Green Hell, The House Across the Bay, The Son of Monte Cristo, The Man I Married (1940), Man Hunt, Confirm or Deny, She Knew All the Answers, Wild Geese Calling (1941), Twin Beds, The Wife Takes a Flier (1942), Girl Trouble (1942), The Woman in the Window (1944), Nob Hill, Scarlet Street (1945), The Woman on the Beach, The Macomber Affair, The Secret Beyond the Door (1947).

Bennett, Richard, attore amer. n. a Deacon's Mills, Ind. (U.S.A.) il 21.5.1873. Attività teatrale. Film: Damaged Gods (1913), The Eternal City (1923), Madame Racketeer (1931), If I Had a Million, Song of Songs (1932), The Woman Accused (1933), Nana (1934), This Woman Is Mine (1935).

Benny, Jack, attore amer., n. a Waukegan, Ill. (U.S.A.). Attività radiofonica e teatrale. Film: Hollywood Revue of 1929, Broadway Melody of 1936, The Big Broadcast of 1937, Artists and Models (1937), Artists and Models Abroad (1938), Charley's Aunt (1941), To Be or Not to Be (1942), Meanest Man in the World (1943), Hollywood Canteen (1944), It's in the Bag (1945), The Fifth Chair (1946).

Benoît, Georges, operatore francese. Film: Marie des Angoisses, Princesse Tam Tam (1935), Le Secret de Polichinelle (1936), Gri-

bouille (1937), La Neige sur les pas (1941), Promesse à l'inconnue (1942).

Benoit-Lévy, Jean, regista franc. n. a Parigi il 25.4.1888. Scrittore. Specializzatosi in film documentari e di carattere psicolog. Attualm. negli S.U.A. Film: Pasteur (1922), (con Jean Epstein), Peau de pêche (1925), Maternité (1931), La Maternelle (1933), Itto (1934), Hélène (1936), La Mort du cygne (1937), Altitude 3200 (1938), (tutti con Marie Epstein); Feu de paille (1939). Tra i documentari: Le chant de la mine et du feu (1931).

Bentley, Thomas, regista ingl. n. a Londra. Attiv. teatr. come attore in lavori basati su opere di Dickens. Film: Oliver Twist, David Copperfield, The Old Curiosity Shop, White Heat, Not Quiet a Lady, Young Woodley, Compromising Daphne (fino al 1930). The Magistrate (1935), Dead Man's Shoes (1941).

Bergen, Edgar, attore ventriloquista amer., n. a Chicago il 16.2. 1903. Studi universitari. Prestigiatore e ventriloquista appare in spettacoli teatrali e quindi in cortimetraggi e film con i suoi due fantocci Charlie McCarthy e Mortimer Snerd. Film: The Operation (cortometr., 1931), The Goldwyn Follies, A Letter of Introduction (1938), Charlie McCarthy Detective (1939), Song of the Open Road (1944), Fun and Fancy Free (1947).

Berger, Ludwig (Ludw. Bamberger), reg., n. il 6.1.1892 a Magonza. Università a Monaco ed a Heidelberg. Laureato in filosofia e musicista. Regista teatrale. Film: Der Richter von Zalamea, Ein Glas Wasser (1922), Der verlorene Schuh (1923), Die Meistersinger von Nürnberg (1926), Walzertraum (1926). A Hollywood: The Woman from Moscow (1927), The Sins of the Fathers (1928), The Vagabond King (1930). In Germania: Ich bei Tag und Du bei Nacht/A moi le jour, a toi la nuit (1932), Walzerkrieg/Guerre de Valses (1933). In Olanda: Pygmalion (1936-1937). In Francia: Trois Valses. Nel 1940 in Inghilterra collaboratore per la regia di: The Thief of Bagdad.

Bergman, Ingrid, attrice sved., n. a Stoccolma il 28.8.1917, figlia di un pittore. Liceo, Scuola Reale di arte drammatica. Film: Munkbrogreven, Swedenhielms, Valborgsmässoafton (1935), Dollar, En kvinnas ansikte (1938), En enda natt; (in Germ.) Die vier Gesellen (1939); (in Sv.) Juninatten; (in Amer.:) Intermezzo, a Love Story, Adam Has Four Sons (1940), Dr. Jekyll ad Mr. Hyde, Rage in Heaven (1941), For Whom the Bell Tolls, Casablanca (1943), Gaslight (premio dell'Academy, 1944), Spellbound (1945), Saratoga Trunk, The Bells of St. Mary's (1946), The Arch of Triumph (1947).

Bergman, Vera, attrice, n. a L'Aja il 16.2.1922. Liceo, scuola di recitazione di Max Reinhardt. Attività teatrale a Berlino, Praga e Roma. Film: Es leuchten die Sterne, Golovin, Seiten Sprünge, Manovre d'amore, Maddalena zero in condotta (1940), Notte di fortuna, Barbablù (1941), Mas (1941-1942), La fabbrica dell'imprevvisto, Il campione, Mater Dolorosa (1942), Non canto più, Tre ragazze cercano marito (1943), Teheran, Fuga nella tempesta (1945), Il Fabbro del Convento (1947).

Bergner, Elisabeth, attrice, n. a Vienna il 22.8.1900. Att. teatr. Film tutti diretti dal marito Paul Czinner: in Germ.: Nju (1924),

Der Geiger von Florenz (1925), Donna Juana Königin Louise (1927), Fräulein Else (1929), Ariane (1931), Der träumende Mund (1932); in Inghilt.: Catherine the Great (1934), Escape, Me Never (1935), As You Like It (1936), Dreaming Lips (1937), Stolen Life (1939); in America: Paris Calling (1941).

Berkeley, Busby (William Enos-Berkeley), regista e coreografo, n. a Los Angeles, Calif., il 29 nov. 1895. Accademia militare. Attività teatrale come attore, direttore di spettacoli musicali e di ballo. Film: (sequenze coreografiche:) Whopee (1930), Forty-Second Street, Gold Diggers of 1933, Footlight Parade, Wonder Bar (1934); (regista:) Garden of the Moon (1938), They Made Me a Criminal, Babes in Arms, Fast and Furious (1939), Forty Little Mothers, Strike Up the Band (1940), Babes on Broadway (1941), Cinderella Jones (1944).

Berkeley, Reginald, scenarista ingl. n. nel 1890, m. nel 1935. Commediografo. Film: (in Amer.) Cavalcade (premio Acad.), The World Moves On (1933), Carolina, Maria Galante (1934).

Berley, André, attore caratterista francese. Film: Boubouroche, Le Martyr de l'Obèse, Les Aventures du Roi Pausole (1933), Amour en cage, Caravane, Turandot (1934), Folies Bergère, La Mariée du Regiment, Les Mutinés de l'Elseneur (1935).

Berlin, Irving, musicista, n. in Russia l'11.5.1888. Compone canzoni e sequenze musicali per le Ziegfeld Follies e altri spettacoli di varietà. Film: Top Hat, Follow the Fleet (1936), On the Avenue (1937), Carefree, Alexander's Ragtime Band (1938), Second Fiddle (1939), Blue Skies (1946).

Berman, Pandro S., produttore amer., n. a Pittsburgh, il 28.3. 1905, figlio di un industriale cinem. Già assistente alla regia e alla produz. Film: Morning Glory (1933), Of Human Bondage (1934), Roberta, Alice Adams (1935), Sylvia Scarlett, Winterset (1936), Stage Door (1937), Room Service (1938), The Story of Vernon and Irene Castle (1939), National Velvet, The Picture of Dorian Gray (1945).

Berna, Emil, operatore svizzero, n. a Zurigo il 2.4.1907. Film: Frauennot-Frauenglück, Feind im Blut (1930), Wie d' Warret würkt (1933), Abessinienflug (1934), Jäsoo (1935), So lebt China (1936), Füsilier Wipf (1938), Wachtmeister Studer (1939), Die missbrauchten Liebesbriefe, Gilberte de Courgenay (1941), Gespensterhaus, Der Schuss von der Kanzel (1942), Wilder Urlaub (1943), Marie-Louise (1944), Die letzte Chance / La dernière Chance (1945).

Bernard, Armand, attore caratterista franc. Conservatorio e attiv. teatr. Film: Si tu veux, Dactylo, Ne sois pas jalouse, Le 28 Jours de Clarette, Les Aventures du Roi Pausole, Caprices de Princesse (1933), Le Fakir du Grand Hôtel, Le Secret d'une Nuit, L'Ecole des contribuables, L'Oncle de Pekin, Chansons de Paris (1934), Compartiment Dames seules, Les Dieux s'amusent, Aux Portes de Paris, Une Nuit de Noces (1935), On ne roule pas Antoinette, L'Ecole des Journaliste; Oeil de Lynx, détective (1936), Les Disparus de Saint-Agil, Les femmes collantes, Le Monsieur des Cinq heures (1938), Le Monde tremblera (1939), Le Père Serge, Les Gueux au Paradis (1945), Destins (1946).

Bernard, Paul, attore franc. Attiv. teatr. e radiof. Flm: Pension

Mimosas, Le Greluchon délicat (1934), La Gondole aux chimères, Maria de la Nuit (1936), Lumières d'été (1942), Voyage sans éspoir (1943), Roger-la-Honte, Un ami viendra ce soir, Panique (1946), Les Maudits (1947).

Bernard, Raymond, regista, franc., figlio del commediografo Tristan B. Film: Le Petit Café (1919), Le Secret de Rosette Lambert (1920), Le Miracle des loups (1924), Le Joueur d'échecs (1926), Tarakanova (1928), Faubourg Montmartre, Les Croix de bois (1931), Les Misérables (1933), Tartarin de Tarascon (1934), Amants et Voleurs, Anne-Marie (1935), Le Coupable (1936), Marthe Richard (1937), J'étais une adventurière (1938), Les Otages, Cavalcade d'Amour (1939), Un ami viendra ce soir, Adieu chérie (1946).

Bernardi, Nerio, attore ital. n. a Bologna il 7.7.1900. Studi universit. Att. teatr. Film: Teresa Confalonieri (1934), Arma bianca (1935), Il Corsaro Nero (1936), Capitan Fracassa, Abbandono, La nascita di Salomè, Lucrezia Borgia (1940), Ultimo ballo, La Regina di Navarra (1941), La Fabbrica dell'imprevisto, Le vie del cuore, Mater Dolorosa (1942), La Signora dalle Camelie (1947).

Bernhard, Jack, regista amer. n. a Philadelphia nel 1913. Nel cin. dappr. come esercente, poi assist. reg. e produtt. assoc. Film: Sweetheart of Sigma Chi, Violence (1946).

Bernhard, Rudolf, attore comico svizz., direttore di un proprio teatro. Film: Wachtmeister Studer (1939), Die missbrauchten Liebesbriefe, Gilberte de Courgenay, Der letzte Postillon vom Gotthard; Menschen die vorüberziehen; Bider der Fliegen, Extrazug (1941), Der Winzig simuliert (1943).

Bernhardt, Kurt (o Curtis), reg., ted., n. il 15.4.1899 a Worms. Studi teatrali a Francoforte sul Meno; a Berlino come attore e regista. Film: in Germania: Schinderhannes (1928), Die Frau nach der Man sich sehnt (1929), Die letzte Kompagnie (1931), Der Tunnel (1933). In Francia: L'Or dans la Rue; in Inghilt.: The Dictator (prod.) (1934), The Beloved Vagabond (1936). In Francia: Carrefour (1938), Nuit de décembre (1939). In America: My Love Came Back, The Lady with Red Hair (1940), Million Dollar Baby (1941), Juke Girl (1942), Happy Go Lucky (1943), Devotion, Conflict (1945), My Reputation, A Stolen Life (1946), The High Wall (1947).

Bernhardt, Sarah, celebre attrice teatrale, franc. (1844-1923), appare in qualche film muto: La Dame aux Camélias (1911-1912), La Reine Elisabeth (1912), Adrienne Lecouvreur (1913), Mères françaises, Jeanne Doré (1915).

Berriau, Simone, attrice franc., proveniente dall'opera. Film: Ciboulette, Itto (1934), Divine (1935), Le tendre Ennemie (1936), A nous deux Madame la Vie (1937), Café de Paris (1938), Derrière la façade (1939), Elles étaient 12 femmes (1940), Les Petits Riens (1941), La Femme que j'ai le plus aimée (1942).

Berry, Jules (Jules Paufichet), attore, franc., n. nel 1889, marito di Josseline Gaël. Attività teatrale. Film: L'Argent (1928), Monsieur Personne, Quick (1932), Arlette et ses Papas (1934), Jeunes Filles à marier, Le Crime

de M. Lange, Baccara (1935), Une Poule sur un mur, Les Loups entre eux, Touche à tous, 27 rue de la Paix, Le Mort en fuite, Aventure à Paris (1936), Le Club des Aristocrates, Arsène Lupin détéctive, Rendex-vous Champs Elisées, Un Homme à abattre, Le Voleur de femmes (1937), L'Avion de Minuit, Clodoche, Hércule, Café de Paris, Cas de Conscience, Carrefour, L'Inconnue de Monte-Carlo, Son Oncle de Normandie (1938), Le Jour se lève, Derrière la Façade (1939), Parade en Sept Nuits, Chambre 13 (1941), Après l'Orage, Symphonie Fantastique, L'Assassin a peur la nuit, La Troisième Dalle, Les Visiteurs du Soir, Félicie Nanteuil, Le Grand Combat, Le Camion Blanc, Marie-Martine, Le Voyageur de la Toussaint (1942), L'Enfant de la tourmente, Soyez les bienvenus (1944), L'Homme de Londres, Le Soleil de Minuit (1943), Etoile sans lumière, Messieurs Ludovic, Dorothée cherche l'amour (1946), Si jeunesse savait (1947).

Berry, Mady, attrice caratterista francese: Film: Le Crime du bouif (1932), Don Quichotte, La Maternelle (1933), Au bout du monde, Mam'zelle Spahi, Le Scandale, Paquebot Tenacity (1934), Jeunes Filles à marier (1935), Les Otages (1938).

Berthier, Jacques, attore francese. Attività teatrale. Film: Béatrice devant le désir (1944), Adieu chérie, Tant que je vivrai (1946), La Révoltée (1947).

Berthomieu, André, regista francese, n. il 16.2.1903 a Rouen. Studi universitari (lettere); temporaneamente aiuto di Duvivier. Film: Mon ami Victor (1931), Le Femme idéale, M.lle Josette ma femme, Les Ailes brisées (1933), N'aimer que toi (1934), Jim la Houlette (1935), Le Secret de Polichinelle, La Flamme, Le Mort en fuite (1936), La Chaste Susanne (1937), Les Nouveaux Riches, Mon Député, Le Train pour Venise, L'Inconnue de Monte-Carlo (1938), Dédé la Musique (1939), La Neige sur les pas (1941), Promesse à l'Inconnue, La Croisée des Chemins, L'Ange de la Nuit (1942), Le Secret de Madame Clapain (1943), J'ai 17 ans (1945), Gringalet; Amour, Delices et Orgues; Pas si bête (1946), Carré de Valets (1947).

Berti, Marina (Maureen Melrose), attrice, ital. E' moglie dell'attore Claudio Gora. Film: Giacomo l'idealista (1942), La donna della montagna (1943), Notte di tempesta (1945), Sinfonia fatale (1946), Preludio d'amore (1947).

Bertini, Francesca (Cecchina, nei primi tempi), attrice ital. del muto, n. nel 1896. Dappr. in teatro, in compagnia dialettale napoletana. Film: Rosa di Tebe (1912), In faccia al destino, Terra promessa, La gloria (1913), Histoire d'un Pierrot, Onestà che uccide, Principessa straniera, Sangue bleu, Don Pietro Caruso, Nelly la Gigolette (1914), Assunta Spina, Ivonne, Il sopravvissuto (1915), Diana l'affascinatrice, La signora dalle camelie, La perla del cinema, Odette, Fedora (1916), La piccola fonte, My Little Baby, Tosca, Malìa (1917), I sette peccati capitali (serie di sette film: L'orgoglio, L'avarizia, La gola, L'ira, L'accidia, La lussuria, L'invidia), Frou-Frou (1918), Piovra, Anima allegra (1919), Principessa Giorgio, Spiritismo, Contessa Sara, L'ombra (1920), Marion (1921), La donna nuda (1922), Maddalena Ferat (1923), Monte-Carlo, Odette (1928), La Possession, Tu m'appartiens (1929), Odette (1934).

Bertram, Hans, regista-scenarista del cinema tedesco. Aviatore, inizia l'attività cinem. con film e docum. sull'aviaz. Film: D. III 88 (in coll. con H. Maisch), Die Feuertaufe (docum.); Kampfgeschwader Lützow (1941), Symphonie eines Lebens (1943).

Besozzi, Angelo, prod. ital. Film: Come le foglie, Tempo massimo, Teresa Confalonieri (1934), Amo te sola, La gondola delle chimere (1935), Cavalleria, Contessa di Parma (1936), Nina non far la stupida (1937), La mazurka di papà (1938), Addio giovinezza! (1940), La Signorina (1942).

Besozzi, Nino, attore; ital. n. a Milano il 6.2.1901. Diplomato in ragioneria. Attività teatrale. Film: La segretaria privata (1933), Il serpente a sonagli (1935), Trenta secondi d'amore, Vivere, I due misantropi, Nina non fare la stupida (1936), Duetto vagabondo (1938), Non mi sposo più, Rossini (1941), La signorina, La maestrina (1942), La maschera e il volto (1943), Abbasso la miseria (1946).

Bessy, Maurice, scenar., scrittore francese, n. a Nizza il 4.12.1910. Giornalista (Dir. di Cinémonde, Le Film Français). Romanziere. Nel cin. dal 1928 come tecnico. Film: Le Carrefour des Enfants perdus (1943).

Best, Edna, attrice britann. n. a Hove nel Sussex il 3.3.1901. Attività teatr. Film: Loose Ends, Escape, Sleeping Partners (fino al 1930), Michael and Mary (1931), The Faithful Heart The Key (1934), South Riding (1938), Intermezzo (1939), A Dispatch from Reuter's (1940), The Late George Apley (1946).

Betti, Ugo, soggettista, sceneggiatore; ital. n. a Camerino (Macerata), il 2.2.1892. Commediografo, poeta. Laureato in legge. Nel 1939, vince il concorso di « Cinema », per un soggetto cinematogr. Film: (dialoghista) Orizzonte dipinto (1941), Inferno giallo (1942); (sceneggiatore) E' caduta una donna (1941), Bengasi (1941-1942), Quarta pagina, Luisa Sanfelice, Un pilota ritorna (1942), I nostri sogni (su sua commedia) (1943), Un giorno nella vita, Adultera (1946).

Betrone, Annibale, attore ital. n. a Torino il 9.12.1883. Attività teatr. Film: L'Orizzontale, L'Arzigogolo (1924), Villafranca (1935), Piccolo alpino, Piccolo mondo antico (1940), Teresa Venerdì (1941), Fedora, Quarta pagina, Mater dolorosa, La morte civile, Noi vivi (1942).

Bey, Turhan, attore n. a Vienna. Attiv. cin. in Amer. dal 1941. Film: Footsteps in the Dark, Burma Convoy (1941), Bombay Clipper, Drums of the Congo, Destination Unknown (1942), White Savage (1943), Dragon Seed, Arabian Nights, Bowery to Broadway, The Climax, Sudan (1944), A Night in Paradise, Tangier (1946).

Beydts, Louis, musicista del c. franc. Film: Pasteur, La Kermesse héroïque (1935), La Piste du Nord (1939-42), Parade en sept nuits (1941), Pontcarral (1942), Le Baron fantôme, La Malibran (1943).

Bianchetti, Suzanne, attrice del cin. franc. di origine italiana. Film: Jocelyn, Violettes Impériales (1922), Madame Sans Gêne (1924), Robert Macaire (1925-26), Casanova (1927); Verdun, Visions d'Histoire; Embrassez-moi!, Cagliostro (1928), Le Roi de Paris (1930).

Bianchi, Giorgio, regista; ital. n. a Roma il 18.2.1894. Attore, dop-

piatore, aiuto regista. Film: (att.) Terra madre (1931); (reg.) La maestrina (anche scenegg. in collab., 1942), Una piccola moglie (1943), La resa di Titì (1945), Il mondo vuole così, Cronaca nera (1946), Fatalità (1947).

Biancini, Ferruccio, dir. prod. it. n. a Pomponesco (Mantova) il 18.8.1890. Nel cin. dal 1912, in Fr., Germ., It., Spagna. Temporan. att. nel muto. Film: Volga, Volga (1928), Una notte con te, Cercasi modella, Lisetta (1932), Campo di maggio, Una donna tra due mondi (1935), Um Frau Sylvelin, I due misantropi, Il signor Max (1937), Partire, Le due madri, Castelli in aria (1938), Una moglie in pericolo (anche scen.); Antonio Meucci; (scenegg.) Maddalena zero in condotta (1940).

Biancoli, Oreste, soggettista, regista; ital. n. a Bologna il 20.2. 1897. Studi classici. Giornalista, commediografo. Film: (soggettista) L'ultima avventura (1931), Sette giorni cento lire (1932), Nozze vagabonde, Cavalleria (1936), Frenesia (anche scenegg., 1939); (regista e scenegg.) La mazurka di papà (1937), Amicizia (1938), Piccolo alpino (1940), Il chiromante, Il vagabondo, Il sogno di tutti (1941).

Biberti, Leopold, attore, svizz. n. a Berlino il 18.9.1897. Teatro. Attività cinematogr. in Africa ed in America. Film: Kleine Scheidegg (1937), Dilemma, Das Menschlein Matthias und seine Töchter, Landammann Stauffacher (1941), Der Schuss von der Kanzel (1942), Die letzte Chance (1945).

Bichler, Robert, attore svizz. n. a Lucerna il 18.12.1916. Scuola e attiv. teatr. Film: Wehrfrafte Schweiz, Wachtmeister Studer (1939), Der doppelte Matthias und seine Töchter (1941).

Bickford, Charles, attore, amer., n. a Cambridge, Mass. (U.S.A.). Studi di ingegneria. Attività teatrale. Film: Anna Christie (1930), Hell's Heroes (1931), Thunder Below (1932), This Day and Age, White Woman (1932), The Red Wagon (1933), Wicked Woman (1934), The Farmer Takes a Wife (1935), The Plainsman (1936), High, Wide and Handsome (1937), The Storm, Of Mice and Men (1939), Song of Bernadette (1943), Wing and a Prayer (1944), Captain Eddie (1945). The Farmer's Daughter (1946), The Woman on the Beach, Brute Force (1947).

Bieganski, Viktor, regista polacco. Fondatore (1924), dell'Istituto del Film per la formaz. di tecnici e attori. Film: Messire Twardowski (1920), Gelosia (1922), L'idolo, L'abisso di penitenza (1924), Vampiri di Varsavia (1925), L'aquilotto (1927).

Bigazzi, Gian Paolo, dir. prod. it. Film: Orizzonte dipinto, Il mercante di schiave, Fari nella nebbia (1941), Una storia d'amore (1942), Lo sconosciuto di San Marino (1947).

Bilancia, Oreste, attore caratterista ital. n. a Catania il 24.9.1881. Scuole tecniche. Attiv. teatrale. Nel cinema dal 1914. Appare in numerosi film tra i quali: Addio giovinezza! (1918), Il piccolo Lord (1926), Quartier latin (1928), Sette giorni cento lire (1932), Una donna fra due mondo, Casta Diva (1935), Arma bianca, Maria Baskirtzeff (1936), Condottieri (1937), Don Pasquale, Il re del circo (1940).

Bilinsky, Boris, scenogr. e costumista, n. in Russia. Nel cin. dal muto, svolge attiv. in vari paesi europei. Film: Sheherazade, Casanova (1927), Monte-Cristo

(1928), Senza cielo (1940); Ridi, pagliaccio!, Amore imperiale, Paura d'amare (1941).

Biliotti, Enzo, attore ital. n. a Livorno il 28.6.1897. Attività teatrale e radiof. Film: Villafranca (1933), Campo di Maggio (1935), Nina non far la stupida, Voglio vivere con Letizia (1937), Imputato alzatevi!, Lo vedi come sei?, Retroscena, Un'avventura di Salvator Rosa (1939), Non me lo dire, Il pirata sono io (1940), Piccolo mondo antico, Luce nelle tenebre, I Promessi Sposi, Barbablù, L'Elisir d'amore (1941), La contessa Castiglione, Don Cesare di Bazan, La fabbrica dell'imprevisto, Malombra (1942).

Biller, Ernst, regista e prod. svizz. n. a St. Gallen il 19.12.1904. Già assist. Film: I ha en Schatz gha (1941), Welt und Theater (1942).

Billon, Pierre, regista francese, avviato al cinema da Gaston Ravel. Film: La Maison dans la Dune, Le Fakir du Grand Hôtel (1934), Nuits de Venise, Bourrasque, Deuxième Bureau (1935), L'Argent, Au Service du Tsar, Courrier Sud (1936), La Bataille silencieuse (1937), La Piste du Sud (1938), Le Soleil a toujours raison (1941), L'Inévitable M. Dubois (1942), Vautrin (1943), Mademoiselle X (1944), L'Homme au chapeau ronde (1946), Ruy Blas (1947).

Binovec, W. P., regista cèco. Film: Il démone con gli occhi grigi, Per la libertà del popolo (1929), L'ultima gioia (1920), Cashel Byron's Profession, I cacciatori neri (1921), Madame Golvery (1924), Rejhole Pepí (1931), Un bacio sulla neve (1935).

Binyon, Claude, scenar. am. n. a Chicago il 17.10.1905. Giornalista. Scenar. di film dal 1932, specialm. in collab. con F. Butler. Film: If I Had a Million (1932), Girl without a Room (1933), Search of Beauty, The Old Fashioned Way (1934), The Gilded Lily, Accent on Youth (1935), I Met Him in Paris, True Confession (1937), Too Many Husbands, Arizona (1940), Incendiary Blonde, No Time for Love (1944).

Birell, Tala (Natalie Bierl), attrice n. a Vienna il 10.9.1908. Scuole e attività teatrale. Film: (in Inghilt.) Menschen in Käfig (1931); (in America:) Nagana (1932), Black Pearl (1933), Crime and Punishment (1935), Invisible Enemy (1938), The Frozen Ghost (1945), Philo Vance's Gamble (1947).

Birgel, Willy, attore, ted., n. il 19.9.1892 a Colonia, figlio di un orefice. Attività teatrale. Nel cinema dal 1933. Nel 1937 nominato attore di Stato. Film: Fürst Woronzeff (1934), Barcarole, Das Mädchen Johanna (1935), Schlussakkord, Verräter (1936), Unternehmen Michael, Fanny Elssler, Zu neuen Ufern, Verklungene Melodie (1937-1938), Maria Ilona (1939), Das Herz der Königin (1940), Kamaraden (1941), Diesel (1942), Der dunkle Tag (1942-1943), Ich brauche Dich (1944), Der Herr aus Übersee (1945).

Birinski, Leo, scenarista del cinema ted. e di quello amer. Film: Variété (1925), Mata Hari (sogg. orig., 1931), Song of Songs (1933), Stamboul Quest (sogg. orig., 1934), The Gay Desperado (1938), Full Confession (1939).

Biro, Lajos, scenarista, n. a Vienna. Attività giornalistica e lette-

raria. Film: A Modern Dubarry (sogg., 1922), Hotel Imperial, The Last Command, The Way of All Flesh (1927), Service for Ladies (1932), The Private Life of Henry VIII, Catherine the Great (1933), The Scarlet Pimpernel, Sanders of the River (1935), The Divorce of Lady X, The Drum (1937), Under the Red Robe (1938), The Four Feathers, Over tre Moon (1939), The Way of All Flesh, The Thief of Bagdad (1940).

Bitzer, G. W., detto Billy, operat. amer. n. a Boston, Mass. (U.S.A.) il 21.4.1874. Attivo nel periodo del muto, specialm. con D. W. Griffith e Mary Pickford. Film: The Escape (1913), The Birth of a Nation (1915), Intolerance (1916), Hearts of the World (1918), Broken Blossoms (1919), Way Down East (1921), America (1924), The Struggle (1930).

Bixio, Cesare Andrea, musicista ital. n. a Napoli l'11.10.1896. Specializz. in musica per canzoni. Film: La canzone dell'amore (1930), Gli uomini che mascalzoni!, La signorina dell'autobus (1932), La canzone del sole (con Pietro Mascagni) (1933), Porto (1934), Re di denari, Vivere! (1936), Chi è più felice di me?, Solo per te, Eravamo sette sorelle (1937), La voce senza volto, Batticuore, Marionette (1938), Grandi magazzini, Assenza ingiustificata, La mia canzone al vento (1939), Cantate con me!, Non me lo dire!, Il pirata sono io! (1940), Mamma, Primo amore, San Giovanni decollato (1941), Il vagabondo (1942).

Blackton, James Stuart, pioniere del cinema amer., produttore e regista, n. a Sheffield (Inghilt.) nel 1875. Nel 1896 presso Edison, preparando i primi disegni animati per il Vitascope. Trasforma una macchina da proiezione in macchina da presa. Allestisce un teatro di posa in cima al Morse Building. Fonda con Albert Smith la Vitagraph. Dal 1900 al 1915 è presid. della Vitaphone. Nel 1915 fonda The Motion Picture Board of Trade che darà origine a the Association of Motion Picture Producers and Distributors of America. Film: documentario ricostruito sulla guerra ispano-americana, The Burglar on the Roof (attore, 1897), The Haunted Hotel (1906), The Magic Fountain Pen, A Curious Dream (1907), Macbeth, Romeo and Juliet (1908), The Battle Cry of Peace (prod., 1915), The Glorious Adventure (primo esperim. di film a colori in Inghilt.; regista e prod.) A Royal Divorce, The Virgin Queen (1922), The Gypsy Cavalier (1924); Bride of the Storm, The Gilded Higway, The Passionate Quest (fino al 1930).

Blackwell, Carlyle, att. del cin. muto amer. e ingl. n. a Syracuse, N. Y. (U. S. A.) nel 1888. Attiv. teatr. Nel cin. dal 1919, presso la Vitagraph. Film: (in Amer.) Uncle Tom's Cabin (1909). Such a Little Queen (1913); (in Ingh.) The Virgin Queen (1923), The Beloved Vagabond (1924).

Blair, Janet, attr. amer., n. a Blair, Pa. nel 1921. Film: Three Girls About Town, Blondie Goes to College (1941), Two Yanks in Trinidad, Broadway, My Sister Eileen (1943), Something to Shout About, Once Upon a Time (1943), Tonight and Every Night, Tars and Spars (1945), Gallant Journey (1946).

Blanc, Annemarie (Annemarie Fueter-Blanc), attrice, svizz. n. a Vevey il 2.9.1921. Attività teatrale. Film: Wachtmeister Stu-

der (1939), Die missbrauchten Liebesbriefe (1940), Gilberte de Courgenay, Landammann Stauffacher (1941), Maturareise (1942), Marie-Louise (1944).

Blanchar, Pierre, att. franc. n. a Philippeville, dove frequenta l'Ecole d'hydrographie; quindi occupato presso la marina mercantile. Studi al Conserv. Film: Jocelyn (1923), Aux jardins de Murcie, Le Capitain Fracasse (1929), Le Marche nuptiale (film muti), Les Croix de bois, Atlantide (1931), La Couturière de Luneville, La Belle Marinière (1932), Mélo, Iris perdue et retrovée, Cette vieille canaille, Au bout du monde (1933), L'Or, Turandot (1934), Le Diable en bouteille, Crime et Châtiment, Amants et Voleurs, Les Batéliers de la Volga (1935), Le Coupable (1936), Il fu Mattia Pascal/L'Homme de nulle part, La Dame de Piques, Un Carnet de Bal, Mademoiselle Docteur, Une Femme sans importance (1937), Le Joueur, L'Etrange M. Victor, Le Courrier de Lyon, A Royal Divorce (1938), L'Empreinte du Dieu, Nuit de Décembre (1939), Pontcarral, Secrets (anche regista) (1942), Un Seul Amour (anche reg.) (1943), Le Bossu (1944), Le Bataillon du ciel (1945), Patrie, La Symphonie pastorale (1946), Après l'amour (1947).

Blane, Sally (Betty Jane Young), attrice amer. n. a Salida, Col. l'11.7.1910. Sorella di Loretta Young. Attiv. teatrale durante il periodo scolastico. Film: Wolves of the City, Casey at the Bath, Vanishing Pioneer, Fools for Luck, Dead Man's Curve, Her Summer Hero, Horseman of the Plains (fino al 1928), Half Marriage, Eyes of the Underworld, Song of Songs (1929), Little Accident (1930), Shanghaied Love (1931), The Phantom Express (1932), No More Women, Half a Sinner, She Had to Choose, City Limits (1934), One Mile from Heaven (1937), Numbered Woman (1938), The Story of Alexander Graham Bell, Way Down South (1939).

Blasetti, Alessandro, regista, ital., n. a Roma il 3.7.1900. Laureato in giurisprudenza. Già giornalista, direttore di periodici cinematogr. (1926-1932). Insegn. al C.S.C.; attiv. teatr. (1945-1946). Film: Sole (1928), Nerone, Resurrectio, Terra madre (1930), Palio (1931), « 1860 », (1933), Vecchia guardia (1934), Aldebaran (1935), Contessa di Parma (1937), Ettore Fieramosca (1938), Retroscena (1939), Un'avventura di Salvator Rosa (1940), La corona di ferro, La cena delle beffe (1941), Quattro passi fra le nuvole (1942), Quelli della montagna (supervis.), Nessuno torna indietro (1943), Un giorno nella vita (1946); documentari: Assisi (1932), Caccia alla volpe (a colori, 1938), Napoli e le terre d'oltremare (1940), La gemma orientale dei Papi, Il Duomo di Milano (1946).

Bleibtreu, Hedwig, attr. ted., n. a Linz. Att. teatr. (dapprima del teatro dialettale bavarese). Da più di 50 anni al Burg-T. di Vienna. Film: Pygmalion (1935), Hotel Sacher, Waldrausch, Maria Ilona (1939), Wienerblut (1941-1942), Ein Mann für meine Frau (1944).

Blier, Bernard, attore francese. Conserv. e attiv. teatr. Film: Gribouille (1937), Altitude 3200, Entrée des artistes (1938), Le Jour se lève (1939), Romance à trois, La Symphonie fantastique (1942), Seul dans la nuit (1945), Messieurs Ludovic, Monsieur Grégoire s'évade, Le Café du Cadran (1946), Quai des Orfèvres (1947).

Blondell, Joan, attr. amer., n. il 30.8.1909 a New York. Figlia del comico teatr. Eddie B. Sulla scena fin dall'infanzia a fianco dei genitori. Film: The Crowd Roars (1932), Gold Diggers of 1933, Footlight Parade (1933), Kansas City Princess, Smarty, He Was Her Man, Dames (1934), We're in the Money (1935), Colleen (1936), Gold Diggers of 1937, The King and the Chorus Girl, Perfect Specimen, Stand-in (1937), There's Always a Woman (1938), Off the Record, East Side of Heaven, The Kid from Kokomo, Good Girls Go to Paris, Amazing Mr. Williams (1939), Two Girls on Broadway, I Want a Divorce (1940), Topper Returns, Model Wife, Three Girls About Town (1941), Lady for a Night (1942), Don Juan Quilligan, A Tree Grows in Brooklyn (1945), Adventure, Our Moment Is Swift (1946).

Blore, Eric, attore caratterista del cinema amer., n. a Londra il 23. 12.1887. Teatro di varietà. Film: Gay Divorcee (1934), Top Hat (1935), Piccadilly Jim (1936), Shall We Dance, It's Love I'm After (1937). The Lady Eve (1941), Men in Her Diary (1945).

Blue, Monte, attore, amer., n. a Indianapolis, Ind. (U.S.A.) l'11.1. 1890. Dappr. cowboy, marinaio, giornal. Celebre nel muto. Negli ultimi tempi dedicatosi al film « western ». Film: The Birth of a Nation (1915), Orphans in the Storm (1922), The Marriage Circle, Kiss Me Again (1924), So This Is Paris (1925), Across the Pacific, Tiger Rose, White Shadows on the South Seas (1929), Geronimo (1940).

Blum, Robert, musicista, svizz., n. a Zurigo il 27.11.1900. Film: Kleine Scheidegg (1937), Füsilier Wipf (1938); Wachtmeister Studer (1939), Die missbrauchten Liebesbrife, Das Menschlein Matthias (1940), Gilberte de Courgenay, Der doppelte Matthias und seine Töchter, Landammann Stauffacher (anche direttore di produzione, 1941), Das Gespensterhaus, Der Schuss von der Kanzel (1942), Wilder Urlaub (1943), Marie-Louise (1944), Die letzte Chance (1945).

Blumenthal, Richard M., produttore del cin. amer. n. a Parigi il 10.12.1905. Dal 1929 noleggiatore in Europa; poi prod. ass. in Amer. Film: Hold Back the Dawn (1941), The Remarkable Andrew (1942), This Gun for Hire, The Crystal Ball (1942), China (1943), Lady in the Dark (1944).

Blystone, John G., regista amer., n. a Rice Lake, Wis. (U.S.A.). Nel cinema dal 1916. Reg. di film con Tom Mix. Altri film: Captain Lash (1929), Tol' Able David (1930), Hot Pepper (1933), Change of Heart (1934).

Blythe, Betty (Elizabeth Blythe Slaughter), attrice del cin. amer. e ingl. n. a Los Angeles, Cal. l'1.9.1900. Attiv. teatr. Film: Silver Norde, Darling of the Rich, Slander, Queen of Sheba, Potash and Perlmutter in Hollywood, Chu Chin Chow (fino al 1922), The Southern Love (muti); Eager Lips, Stolen Love (1930), Pilgrimage (1933), Ever Since Eve (1935), Conquest (1937), Misbehaving Husbands (1940).

Boardman, Eleanor, attrice amer., n. a Philadelphia, Pa. (U.S.A.) il 19.8.1898. Per qualche tempo moglie di King Vidor. Accademia di Belle Arti. Attività teatrale. Film: Tell It to the Marines, Bardelys the Magnificent (1926), The Crowd (1927), She Goes to

War (1929), Mamba (1930), The Great Meadow, The Squaw Man (1931).

Boese, Carl, regista ted. n. a Berlino. Nel cin. dal 1909, reg. di 150 film tra i quali: Die Frau im Feuer (1924), Die letzte Droschke von Berlin (1926), Paprika (1932), Rendez-Vous (1933), Das Blumenmädchen vom Grand Hotel/Lisetta, Schützenkönig wird der Felik, Die Fahrt in die Jugend (1935); Gruss und Kuss Veronika (1940), Alles für Gloria/ Musica per gloria, Lascia cantare il cuore (1942).

Bogart, Humphrey, attore amer., n. il 25.12.1900 a New York, dove debutta in teatro. Film: Up the River (1930), Body and Soul (1931), Women of All Nations, Love Affair (1932), Les Misérables (1935), The Petrified Forest, Isle of Fury (1936), Marked Woman, Dead End, Stand -in (1937), Angels with Dirty Faces (1938), Arizona Kid, Invisible Stripes (1939), Virginia City, It All Came True, Brother Orchid, They Drive By Night (1940), The Wagons Roll at Night, The Maltese Falcon, All Through the Night, The Big Shot (1941), Casablanca, Action in the North Atlantic (1942), Sahara (1944), Conflict, Passage to Marseille, To Have and Have Not (1945), The Big Sleep, Stallion Road, The Devil Was a Lady (1946), Dead Reckoning, The Two Mrs. Carrolls, Dark Passage (1947).

Bogeaus, Benedict, prod. n. a Chicago. Nel 1943 fonda una propria soc. di produzione. Film: Dark Waters (1944), Captain Kidd (1945), The Diary of a Chambermaid, Mr. Ace (1946), The Macomber Affair, Christmas Eve, A Miracle Can Happen (1947).

Boitel, Jeanne, attrice francese. Film: Remous (1934), Les Dieux s'amusent (1935), La Rue sans joie (1938), Petite Peste (1939).

Boland, Mary, attrice amer., n. a Philadelphia il 28.1.1890. Figlia di attore. Attività teatrale. Film: Trouble in Paradise (1932), If I Had a Million (1933), Mama Loves Papa (1934), Ruggles of the Red Gap (1935), The Women (1939), Pride and Prejudice (1940), In Our Time (1945).

Boles, John, attore amer., n. a Greenville, Tex. (U.S.A.) il 27. 10.1900. Attività teatrale. Film: Loves of Sonya (1927), The Last Warning (1928), Rio Rita (1929), The Desert Song, King of Jazz (1930), Back Street, Six Hours to Live (1932), Stand Up and Cheer (1933), Music in the Air, Age of Innocence (1934), Curly Top, The Littlest Rebel (1935), Stella Dallas (1937), She Married an Artist (1938), Thousand Cheer (1944).

Boleslawski, Richard (Ryszard), regista polacco, n. a Varsavia il 4.2.1889, m. nel 1937. Univers. di Odessa. Attiv. teatr. dal 1906, attore al Teatro d'Arte di Mosca fino al 1915. Dal 1918 al 1920 operatore di attualità; quindi in America, in teatro prima, nel cinema poi. Film: Rasputin and the Empress (1932), Storm at Daybreak, Fugitive Lovers, Beauty for Sale (1933), Men in White, Operator 13, The Painted Veil (1934), Clive of India, Les Misérables, O'Shaughnessey's Boy, Metropolitan (1935), Three Godfathers, The Garden of Allah, Theodora Goes Wild (1936).

Bolger, Ray, att. am. n. a Dorchesten. Mass. il 10.1.1906. Teatro di varietà. Film: The Great Ziegfeld (1936), The Wizard of Oz (1939), Stage Door Canteen (1943), The Harvey Girls (1945).

Bolton, Guy, scenar. amer. n. a Wlimigton, Del. (U.S.A.) il 23.11. 1885. Studi di architettura. Commediogr. dal 1913, autore di numerose commedie tra cui «The Dark Angel» che dà orig. a due film (1927, 1936). Film: The Love Parade (1930), Forgotten Women, Delicious, Transatlantic (1931), Girl Crazy (1932), Pleasure Cruise (1933), Ladies Should Listen (1934), Weekend at the Waldorf (1945).

Bolvary, Géza von, regista ungh. del c. ted. e austr. n. nel 1897. Acc. milit. Commediografo. Film: Zwei Herzen im 3/4 Takt (1930), Liebeskommando, Frühlingsparade, Abschiedwalzer (al '34), Winternachtstraum, Es flüstert die Liebe (1935), Mädchenpensionat, Stradivari, Das Schloss in Flandern, Die Julika (1936), Der Unwidersthliche (1937), Die unruhigen Mädchen. Swischen Strom und Steppe, Spiegel des Lebens (1938), Maria Ilona, Opernball (1939), Ritorno, Rosen im Tirol, Traummusik (1940), Dreimal Hochzeit, Première (1941), Schicksal, Die heimliche Gräfin (1942), Wiener Schrammeln (1943-1944), Die Fledermaus (1945).

Bondi, Beulah, attrice del cinema amer. in parti di donna anziana. Film: The Stranger's Return (1933), The Good Fairy (1935), The Trail of Lonesome Pine (1936), Maid of Salem, Make Way for Tomorrow (protag., 1937), Our Town (1940), And Now Tomorrow, Whatch on the Rhine (1943), The Southerner (1945).

Bonelli, Luigi, soggettista sceneggiatore, ital., n. a Siena il 18.7. 1894. Dottore in legge, commediografo. Film: Palio (1931), O la borsa o la vita (1932), Ginevra degli Almieri (1936), L'uomo che sorride (1937), Alessandro, sei grande, Lucrezia Borgia (1940), Pia de' Tolomei, Anime in tumulto, Elisir d'amore (1941), Una notte dopo l'opera, La guardia del corpo (1942).

Boni, Carmen (Bonicatti, Carmela), attrice italiana. Attiv. cin. in Italia, Germ. e Francia, specialm. sotto la guida di A. Genina. Film: L'ultimo Lord (1926), Mascherata d'amore, Prinzessin Olala, Scampolo, Quartier Latin (1928-1929); Ne sois pas jalouse (1932), Totte et sa chance (1933); Clćo, robes et manteux (1935).

Bonicatti, Mario, operat. ital. n. a Roma il 2.2.1900. Fratello di C. Boni. Nel cin. dal 1916, come assist. prima, come oper. dal 1920 presso varie Case. Dal 1928 presso l'Ist. Luce; specializzato in film di attualità e documentari.

Bonini, Letizia, attrice ital. n. a Firenze. Attiv. teatrali. Film: Il solitario della montagna (1930), Il peccato di Rogelia Sanchez, Il fornaretto di Venezia (1939), Scandalo per bene (1940).

Bonnard, Mario, regista, ital.; attore in molti film muti. Film: (attore) Ma l'amor mio non muore (1913), Florette et Patapon (1914), La pantomina della morte, L'amor tuo mi redime (1915), La via del peccato (1924); (att. e reg.) Pupille nell'ombra (1918), Passa la ruina, La stretta (1919), Rouge et noir; La morte piange, ride e poi... s'annoia (1920); (regista) Cinque a zero (1932), Il trattato scomparso (1933), Marcia Nuziale (1934), Trenta secondi d'amore, L'albero di Adamo (1936), Il feroce Saladino (1937), Il conte di Brechard, Jeanne Doré, Io suo padre (1938), Il ponte dei sospiri, Frenesia (1939), La fanciulla di Portici, La gerla di papà Martin

(1940), Marco Visconti (1941), Il re si diverte, Rossini, Avanti c'è posto (1942), Il ratto delle Sabine, Addio mia bella Napoli! (1946), Che distinta famiglia! (1947).

Booth, Edwina (E. Woodruff), attrice amer. n. a Provo, Utah (U.S.A.). Teatro di varietà. Film: Trader Horn (1931), Trapped in Tia Juana (1932).

Boratto, Caterina, attrice ital. n. a Torino il 15.3.1916. Film: Vivere! (1936), Marcella, Chi è più felice di me? (1937), I figli del marchese Lucera (1938), Dente per dente (1942).

Borboni, Paola, attrice ital, n. a Milano. Attiv. teatr. Nel cin. in parti caratter. Film: Vivere! (1936), Nina non far la stupida (1937), Ricchezza senza domani (1939), Il sogno di tutti (1941), Giorno di nozze (1942).

Borchard, Adolphe, musicista francese. Film: La Robe rouge (1933), La Flambée (1934), Nuits blanches de St-Petersbourg, Ultimatum (1938), Le Destin fabuleux de Désirée Clary, Patricia (1942).

Borcosque, Carlos, regista del cin. argentino, n. a Valparaiso (Chile) il 9.9.1894. Film: Fiecha de Oro (1940), Una vez en la vida (1941), Incertumbre (1942), Valle Negro (1943), 24 horas de la vida de una mujer, La Verdadera Victoria (1944), Eramos seis (1945).

Borden, Olive, attrice amer. n. a Norfolk, Va. (U.S.A.) il 14.7.1906 di genit. irland. Inizia l'attiv. cin. presso H. Roach. Tra i film: The Yankee Señor, Yellow Fingers, Three Bad Men, Fig Leaves, The Secret Studio, Pyjamas, Half Marriage, Clipped Wings, Love in the Desert, The Dance Hall, Wedding Rings (fino al 1930).

Borelli, Lyda, attrice, ital. n. a Rivarolo nel 1886: è sorella di Alda B.; a 15 anni, finiti gli studi, recita nella Compagnia Pasta Reiter, poi con Talli. Film: Ma l'amor mio non muore (1913), La memoria dell'altro, La donna nuda, Rapsodia Satanica (1914), La marcia nuziale (1915), La vergine folle, La falena, Madame Tallien, Malombra (1916), La storia dei Tredici (1917), Carnevalesca, Una notte a Calcutta (1918).

Borghesio, Carlo, regista, ital. n. Torino 24.5.1905. Laurea in legge. Direttore Stabilimenti Fert di Torino. Film: (scenegg.): La mazurka di papà (1938) La dama bianca (1939), Il peccato di Rogelia Sanchez, Due milioni per un sorriso (anche reg. coll., 1939), Tutto per la donna (1940); (regista) Il campione (1942); Il processo delle zitelle (1944), Come persi la guerra (1947).

Borrodaile, Osmond, operat. del cin. ingl., n. a Winnipeg (Canada) il 17.7.1898, specializz. in riprese di esterni. Film: Sanders of the River (1935), Elephant Boy (1936), Four Dark Hours, The Drum (1938), The Four Feathers (1939), The Thief of Bagdad, Foreign Correspondent (1940), The Overlanders (1946).

Borsody, Eduard von, reg. austr. n. a Vienna. Accademia militare. Operatore, montatore, dal 1936 regista. Film: Brillanten (1938), Kongo-Express (1939-1940), Das Wunschkonzert (1940), Jugendliebe (1943).

Borzage, Frank, regista, amer., n. il 23.4.1893 a Salt Lake City. A 13 anni in teatro, poi al cinema come attore specie nei film di Ince. Dal 1920 regista. Film: Humoresque (1920), Song of Love (1923-24), Secrets (1924), Lady (1925), Seventh Heaven

(1927), Street Angel (1928), True Heaven, Lucky Star, They Had To See Paris, The River (1929), Liliom, A Devil with Women (1930), Doctor's Wives, Bad Girl, Young as You Feel (1931), Young America (1932), A Farewell to Arms (1933), No Greater Glory, A Man's Castle; Little Man, What Now? Flirtation Walk (1934), Living on Velvet, Shipmates Forever, Stranded (1935), Desire, Green Light, Hearts Divided (1936), History Is Made at Night, Big City, Mannequin (1937), Three Comrades, The Shining Hour (1938), Disputed Passage (1939), Strange Cargo, The Mortal Storm, Flight Command (1940), Smilin' Through, The Vanishing Virginian (1941), Seven Sweethearts, Stage Door Canteen (1943), Till We Meet Again (1944), The Spanish Main (1945), I've Always Loved You, Magnificent Doll (1946), That's My Man (1947).

Bost, Pierre, scenarista dialoghista francese. Film: Croisières siderales, L'homme qui joue avec le feu, Madame et la Mort, Une Etoile au soleil (1942), Patrie, Symphonie Pastorale (1946).

Bosworth, Hobart, attore amer., n. a Marietta, Ohio (U.S.A.) l'11. 8.1867. Studi universitari. Conduttore di ranch, prestigiatore; attività teatrale dal 1885 al 1902. Uno dei primi attori del cinema americano; protagonista del primo film realizzato in California (8 maggio 1909), dove nel 1913 è presidente della Bosworth Inc. Film: The Sultan's Power; (att. e regista); The Count of Monte Cristo (1909), Jackanapes, The Sea Wolf (1913), An Odissey of the North, John Barleycorn, Oliver Twist (1916), Joan the Woman, The Little American (1917), Behind the Door, Vanity Fair (1922), Woman of Affairs (1927), Hurricane, Eternal Love (1929); Dubarry, Woman of Passion, Abraham Lincoln, Dirigible (1930), This Modern Age (1931), The Miracle Man (1932), Lady for a Day (1933), The Crusades (1935).

Boucher, Victor, attore caratterista francese. Attiv. teatr. Film: Votre Sourire, La Banque Nemo (1934), Bichon (1935), L'Amant de Madame Vidal (1936), Chipîe (1938), L'Abit vert (1939), Parade en Spet Nuits, Ce n'est pas moi (1941).

Bouly, Léon, precursore francese del cin., inventore della parola « cinématographe », da lui attribuita a suoi apparecchi, brevettati rispettivamente il 12.2.1892 (Appar. fotogr. istantaneo per ottenere automaticam. e senza interruzione una serie di fotografie analitiche di movim. o di altra espressione naturale) e il 27.12.1893 (apparato riversibile di fotografia e ottica, operante l'analisi e la sintesi dei movimenti).

Bourdelle, Thomy, attore francese. Film: Caïn (1931), Fantomas, Mon ami Tim (1932), L'Etoile de Valencia (1933), Pêcheurs d'Islande, La Maison dans la Dune, Maria Chapdelaine (1934), L'Homme à l'oreille cassée, Les Mutinés de l'Elseneur (1935), Les deux Favoris, L'Appel du Silence (1936), Quand Minuit sonnera (1937), Chéri-Bibi (1938), Les Cadets de l'Océan (1942).

Bourgassoff, operatore del cin. franc. Film: Le Monde où l'on s'ennuie, Ademaï Aviateur (1934). Les Bas-Fonds (1936), Les Yours héreux (1941), Le Journal tombe à 5 heures, Dernière aventure, La grande marnière (1942), Donne-moi tes Yeux, La Malibran (1943).

Bourgeois, Gerard, regista francese del muto. Giornalista. Noto per l'allestim. di film a grande spettacolo, quali: Les fils d'Edouard VII, La vie de Christophe Colombe (1916).

Bow, Clara, attrice amer., n. a Brooklyn, N. Y. (U.S.A.) il 5.8. 1905. Deced. Celebre nell'ultimo periodo del cinema muto e al principio del sonoro. Nel cin. dal 1922. Film: Beyond the Rainbow (1922), Down the Sea in Ships, Kiss Me Again, The Adventurous Sex, Eve's Lover, Keeper of the Bees, Kid Boots (fino al '26), The Plastic Age, Mantrap (1926), Hula, Wings (1927), The Wild Party, Get Your Man, Red Hair, Ladies of the Mob, Dangerous Curves, The Fleet's In, The Saturday Night Kid (1929), Paramount on Parade, True to the Navy, Her Wedding Night, Kick In, No Limit (1930), Call Her Savage (1932), Hoopla (1933).

Box, Mauriel, scenar. ingl., n. a Tolworth, Surrey, nel 1905. Moglie di Sidney B. (v.) e sua collaboratr. nella stesura di scenari.

Box, Sydney, produtt. e scenarista del cin. ingl., n. a Kent il 29.4.1907. Nel cin. dapprima come produtt. di documentari di propaganda. Film: The Seventh Veil (1946), The Years Between, Daybreak (1947).

Boyd, William, att. amer. specializz. in western, n. a Cambridge il 5.6.1898. Film: The Volga Boatman, The Last Frontier, Jim the Conqueror, The Night Flyer, Two Arabian Knights, Lady of the Pavements, The Locked Door (al 1929), The Painted Desert, Storm (1930), Wiser Sex (1932), Lucky Devils (1933), Hopalong Cassidy (1935), Heart of the West (1936), Range War (1939), In Old Colorado (1941), Undercover Man (1942).

Boyer, Charles, attore in film francesi ed americani, n. il 28.8. 1899 a Figeac (Dept. Lot.). Università di Tolosa, Sorbona, Conservatorio di Parigi. Attività teatrale. Nel cin. dal 1920. Film: L'Homme du Large (1920), Le Capitain Fracasse (1928-29), Le Procès de Mary Dugan (1929), The Big House (1930), Tumultes (1931), The Man from Yesterday (1932), I. F. 1 ne répond plus, Moi et l'Impératrice, The Only Girl, L'Epérvier (1933), La Bataille / The Battle, Liliom, Caravan / Caravane (1934), Private Worlds, Shanghai, Break of Hearts, Le Bonheur, Mayerling (1935), The Garden of Allah (1936), History Is Made at Night, Tovarich, Conquest (Maria Walewska) (1937), Orage, Algiers (1938), Love Affair, When Tomorrow Comes (1939), All This and Heaven Too (1940), Back Street, Appointment for Love, Hold Back the Dawn (1941), Tales of Manhattan (1942), The Constant Nymph, Flesh and Fantasy (1943), Together Again, Gaslight (1944), Confidential Agent (1945), Cluny Brown (1946), The Arch of Triumph, Mortal Coils (1947).

Boyer, Jean, regista e scenarista franc. Figlio del canzonettista Lucien B. Nel cinema dappr. come compositore di versi per canzoni, poi dialogh. e reg. Film: Monsieur, Madame et Bibi (1931); La Pouponnière (1932), Un mauvais Garçon (anche sogg.) (1938), Ma Soeur de Lait (anche sogg.), La Chaleur du Sein (1938), Noix de Coco (1939); Chèque au porteur, Le Prince Charmant, Boléro (1941); (sog.) Signé: illisible; (reg.) A vos ordres Madame, Fréderica, La bonne Etoile (1942), La Femme fatale, On ne meurt pas comme ça, Le Chevalier de l'Aventure, Les Mirage de l'Enfer (1946).

Brabin, Charles J., regista, n. a Liverpool (Inghilt.) il 17.4.1883. Marito di Theda Bara. Deced. Nel cinema come attore (« Lincoln »). Regista dal 1908. Film: Light of New York, So Big, Stella Maris, The Bridge of San Luis Rey (fino al 1929), Beast of the City, Secret of Madame Blanche, Sporting Blood (1932), Stage Mother (1933).

Brackett, Charles, scenarista americ., n. a Saratoga Springs il 26.11.1892. Studi di giurisprudenza. Già critico teatrale. Ha collaborato specialmente con Billy Wilder. Film: (scenegg. in coll.) Without Regret, Paris in Spring, Enter Madame (1935), Piccadilly Jim (1936), Bluebeard's Eighth Wife (1938), What a Life, Ninotchka (1939), Arise My Love (1940), Hold Back the Dawn (anche soggett.), Ball of Fire, The Major and the Minor (1942); (anche produttore:) Five Graves to Cairo (1943), The Lost Week End (premio dell'Academy, 1945), To Each His Own (1946), Emperor Waltz (1947).

Bradley, Grace, attrice baller. amer. n. a Brooklyn, N. Y., il 21.9.1913. Attiv. teatr. (danza). Film: The Way to Love (1933), The Cat's Paw (1934), The Gilded Lily, Old Man Rhythm (1935), Rose of the Rancho (1936). Wake Up and Live (1937), Big Broadcast of 1938 (1938), The Invisible Killer (1939), Brooklyn Orchid (1942); Taxi, Mister (1943).

Bradna, Olympe, attrice del cin. amer. n. a Parigi. Danzatrice. Film: College Holiday (1936), Last Train from Madrid, Souls at Sea (1937), Stolen Heaven, Say It in French (1938), Night of Nights (1939), South of Pago Pago (1940).

Brady, Alice, attrice, amer., n. a New York, figlia dell'impresario teatr. William A. Brady. Studi conventuali. Attiv. teatrale. Nel cinema giovanissima. Film: Maternity (1916), The Silent Sacrifice (1917), The Dark Lantern (1921), Anna Ascends (1922), From Broadway to Hollywood (1933), My Man Godfrey (1936), In Old Chicago (1938).

Bragaglia, Arturo, attore caratterista ital. Fotografo. Film: Imputato alzatevi! (1939), Maddalena zero in condotta (1940), Centomila dollari, I mariti, Teresa Venerdì, Scampolo, Se io fossi onesto (1941), La Maestrina, Avanti c'è posto, La donna è mobile (1942).

Bragaglia, Anton Giulio, regista, ital., n. a Frosinone l'11.2.1889. Fondatore della Casa d'Arte Bragaglia nel 1919, del Teatro degli Indipendenti (1921), del Teatro delle Arti (1937) diretto fino al 1943. Autore di varie opere sullo spettacolo (v. Bibliogr.). Realizza, nel 1916, film d'avanguardia. Film: Vele ammainate (1931).

Bragaglia, Carlo Ludovico, regista, ital., n. a Frosinone l'8.7. 1894. Laureato in giurisprudenza. Fratello di Anton Giulio B., svolge dapprima attività teatrale. Già fotografo, montatore. Film: O la borsa o la vita (1932), La fossa degli angeli (1936), Animali pazzi (1937), La forza bruta (1940), Barbablù, La scuola dei timidi, Violette nei capelli (1941), Se io fossi onesto, La guardia del corpo, Fuga a due voci, Non ti pago (1942), La vita è bella, Non sono superstizioso ma..., Tutta la vita in 24 ore (1943), Lo sbaglio di essere vivo, Torna a Sorrento! (1945), Albergo Luna Camera 34 (1946), L'altra (1947).

Brahm, John, regista, n. ad Amburgo il 17.8.1893. Attività teatrale. Nel cinema in Inghilterra come supervis. e reg., poi a Hollywood. Film: (supervis.) Scrooge; (regista) Broken Blossoms (1936), Counsel for Crime (1937), Penitentiary, Girl's School (1938), Let Us Live, Rio (1939), Escape to Glory (1940), The Undying Monster, Tonight We Raid Calais (1942), The Lodger, Wintertime (1943), Guest in the House, Hangover Square (1944), The Locket (1946), The Brasher Doubloon (1947).

Bramble, A. V., regista brit. n. a Portsmouth. Attiv. teatr. Nel cin. dal 1914, dappr. come attore. Film: (att.) Tipperary; (reg.) The Laughing Cavalier, Wuthering Heights, Shooting Stars (con A. Asquith), The Will (fino al 1930).

Brancati, Vitaliano, scenar. ital. Commediografo. Romanziere. Scrittore. Film: Don Cesare di Bazan, La bella addormentata, Gelosia (1942).

Brasseur, Pierre (Pierre Espinasse), attore franc., n. nel 1905 a Parigi. Allievo di Harry Baur. A 16 anni in teatro. Commediografo. Film: la Fille de l'Eau (1925), Le Vainqueur, Un Rêve blonde, Chanson d'une nuit, Quick (1932) Moi et l'Impératrice, Le Sexe faible (1933), Caravane, La Garnison amoureuse, Le Miroir aux alhouettes (1934), Johnny-Haute Couture, Bout de Chou, Un Oiseaux rare (1935), Jeunesse avant tout, Les Pattes de mouche, Le Mari rêvé, Prête-moi ta femme (1936), Café de Paris (1937), Gosse de riche, Grisou (anche sogg.), Hercule, Quai des brûmes, Le Schpountz (1938), Mademoiselle ma mère, Derniére jeunesse, Le Père Lebonnard (1939), Le Chemin de l'honneur (1939-1940), Sixième Etage. Le Soleil a toujours raison (1941), Promesse à l'inconnue, la Croisée des chemins (1942), Lumières d'été, L'Honorable Léonard (1943), Les Enfants du Paradis (1944), Jéricho, La Femme fatale, Les Portes de la nuit, Pétrus (1946), Rocambole (1947).

Braun, Harald, ted., n. a Berlino. Laureato in filosofia. Nel 1933 alla Radio di Berlino. Sceneggiatore dei film: Der Herz der Königin (1939-1940), Der Weg ins Freie (1940-1941). Regista di Zwischen Himmel und Erde (1941-1942), Träumerei, Nora: (1943), Der stumme Gast (1945).

Brausewetter, Hans, attore del cin. ted., n. a Malaga (Spagna) il 27.5.1896. Accademia teatr. a Vienna. Con Reinhardt nel 1924. Attore di Stato dal 1939. Film: Ein Glas Wasser (1924), Verdun, Visions d'Histoire (1928); Burschenlied aus Heidelberg, Das Flötenkonzert von Sanssouci (1930), Yorck, Voruntersuchung, Die Spanische Fliege (1931), Unter Falscher Flagge, Mensch ohne Namen, Zigeuner der Nacht (1932), Abel mit der Mundharmonika (1933), Wer Fall Brenken, Freundin eines grossen Mannes, Die Vier Musketiere (1934), Kunstlerliebe (1935), Der Raub der Sabinerinnen, Traumulus (1936), Mein Sohn der Herr Minister (1937), Verklungene Melodie (1938), Joannisfeuer (1939), Der Kleinstadtpoet, Venus von Gericht (1941), Was geschah in dieser Nacht? (1942), Münchhausen, Damals, Die Gattin (1943), Der verzauberte Tag (1944).

Brazzi, Rossano, attore; ital., n. a Bologna il 18.9.1916. Attività teatrale e radiofonica. Film: Processo e morte di Socrate (1939), Il ponte di vetro (1939-1940), Kean, Ritorno, La forza bruta, To-

sca (1940), E' caduta una donna, Il re si diverte, Il bravo di Venezia, Una signora dell'ovest (1941). I due Foscari, La Gorgona, Redenzione, Noi vivi, Addio Kira (1942), L'Aquila nera (1946), Il Passatore, Il diavolo bianco (1947).

Breakston, George, attore del cinema amer., n. a Parigi il 22.1. 1923. Attività radiofonica e teatrale in America, fin dall'infanzia. Nel 1941 produttore di: «Shorts of the Year». Film: No Greater Glory, Great Expectations, It Happened one Night (1934), The Dark Angel (1935), alcuni della serie «Hardy» (v. Rooney), Swanee River (1940), Men of San Quentin (1942).

Brendel, El, attore comico amer., n. a Philadelphia il 25.3.1898. Studi univ. Teatro di varietà. Nel cinema dal 1919. Film: Wings (1927), Sunny Side Up, Happy Days (1929), Movietone Follies of 1930 (1930), Delicious (1931), Hot Pepper, My Lips Betray (1933), Career Woman (1936), Blonde Trouble (1937), Happy Landing (1938), If I Had My Way (1940), I 'm from Arkansas, Machine Gun Mama (1944).

Brennan, Walter, attore caratterista, amer., n. a Swampscott, Mass.; studi al politecnico di Cambridge. Film: King of Jazz (1930), The Wedding Night, The Man on the Flying Trapeze, Barbary Coast (1935), Fury, These Three, Come and Get It, Banjo on My Knee (premio dell'Academy, 1936), The Adventures of Tom Sawyer, Tre Cowboy and the Lady, Kentucky (1938), The Story of Irene and Vernon Castle, Stanley and Livingstone (1939), Northwest Passage, Maryland, The Westerner (1940), Meet John Doe, Sergeant York, Swamp Water, This Woman Is Mine (1941), The Pride of the Yankees, Slightly Dangerous (1942), Stand by for Action, Hangmen Also Die (1943), North Star, To Have and Have Not (1944), Dakota (1945), My Darling Clementine, Centennial Summer, Nobody Lives Forever, A Stolen Life (1946), Red River (1947).

Brenon, Herbert, regista, n. a Dublino nel 1880. Nel 1896 a New York. Attiv. teatr. Scritturato da Laemmle come sceneggiatore; nel 1910 regista, in Inghilterra, poi in Italia e in America. Film: Ivanhoe (1912), Neptune's Daughter (1914), Twelve-Ten. A Sinless Sinner, Principessa misteriosa (1919), Beatrice (1921), Peter Pan (1925). A Kiss for Cinderella, Beau Geste (1926), Sorrell and Son (1929), Lummox, The Case of Sergeant Grischa (1930), Honours Easy (1935), Living Dangerously (1936), The Dominant Sex (1937), Housemaster, Yellow Sands (1938), Black Evers (1939), The Flying Squad (1940).

Brent, Evelyn (Elizabeth Riggs), attrice n. a Tampa, Florida, il 28.10.1899. Attiv. teatr. Ballo. Sostiene parti di primo piano nell'ultimo periodo del cinema muto. Film: (in Ingh.) The Law Divine, The Shuttle of Life; (in Amer.) Forbidden Cargo, Beau Sabreur (1926), Underworld (1927), The Last Command, A Night of Mystery, The Tiger Lady (1928), The Drag Net, Interference, Broadway, The Woman Trap (1929), Pagan Lady (1931), Panama Lady (1939), Dangerous Lady (1941), The Payoff (1942), Bowery Champs (1944).

Brent, George (George Molan), attore del cinema americano, n. il 15.3.1904 a Dublino dove svolge studi universitari. Sposato con Ann Sheridan. Film: The Crash,

So Big, The Purchase Price, Week-End Marriage, They Call It Sin (1932), Luxury Liner, Baby Face, Forty-Second Street, The Keyhole, Lily Turner, Female, Bureau of Missing Persons (1933), Stamboul Quest, The Painted Veil (1934), The Right to Love, Stranded, Front Page Woman, Special Agent, Living on Velvet, In Person (1935), Snowder Under, The Case Against Mrs. Ames, The Golden Arrow, Give Me Your Heart, God's Country and the Woman (1936), Mountain Justice, Submarine D-1 (1937), Jezebel, Racket Busters, Gold Is Were You Find It (1938), Wings of the Navy, The Old Maid, Dark Victory, Adventure in Diamonds, The Rains Came (1939), The Man Who Talked Too Much, 'til We Meet Again, South of Suez (1940), Honeymoon for Three, The Great Lie, They Dare Not Love, International Lady (1941), Gay Sisters (1942), The Affairs of Susan (1944), Tomorrow Is Forever, The Spiral Staircase (1945), Temptation (1946), Luxury Liner (1947).

Bressan, Carlo, attore ital., n. a Bari il 31.6.1912. Studi universitari (filosofia). Centro Sperim. Cinem. Attiv. radiofonica. Film: Giuseppe Verdi (1938), Manon Lescaut (1939), Gli ultimi della strada, Oltre l'amore (1940), Via delle Cinque Lune, La bella addormentata (1942).

Bressart, Felix, attore. Attività teatrale e cinematografica in Germania, Svizzera, U. S. America. Film: Three Smart Girls Grow up, Ninotchka, The Shop around the Corner (1939), Edison the Man, Bitter Sweet, Comrade X (1940), Ziegfeld Girl, Kathleen (1941), To Be or Not To Be, Crossroads, Three Hearts for Julia (1942), Song of Russia (1943), Greenwich Village (1944), The Seventh Cross, Without Lowe (1945), I 've Always Loved You (1946).

Bresson, Robert, regista francese. Pittore. Film: (dialogo) Il était un musicien (1934); (scenegg.) Les Jumeaux de Brighton (1936); (reg.) Les Anges du péché (1943) Les Dames du Bois de Boulogne (1944).

Bretherton, Howard, regista e tecnico del montaggio, amer., n. a Tacoma, Wash. (U.S.A.) il 13. 2.1896. Nel cinema dal 1914; regista, poi tecn. del montaggio, infine reg. di « western ». Film: The Match King, Women They Talk About (1932), Secret Valley, Western Gold (1937), In Old Colorado (1941), Man from the Rio Grande, San Antonio Kid (1943), The Trap (1946).

Breuer, Siegfried, attore, n. a Vienna, figlio di un cantante d'opera. Attività teatrale. Film: Mutterliebe (1939), Nanette, Der Postmeister (1940), Operette, Anuschka (1941), Romanze in moll, Das heilige Feuer, Melusine (1943), Am Abend nach der Oper (1945).

Brian, Mary (M. Dantzler), attrice am., n. a Dallas, Tex. (U. S.A.) il 17.2.1908. Film: Peter Pan (1925), Beau Geste, Brown of Harvard, Man Power (1926), Forgotten Faces (1927), The Man I Love (1928), River of Romance, The Virginian (1929). Burning Up, Paramount on Parade (1930), Girl Missing (1932), Song of the Eagle, Shadows of Sing Sing (1933), Ever Since Eve, Private Scandal (1934), The Man on the Flying Trapeze (1935).

Brignone, Guido, regista, ital., n. a Milano il 6.12.1886. Studi liceali. All'epoca del muto è reg. di film con Maciste; lavora in Francia e in Germania. Film: Corte d'assi-

se, Rubacuori (1930), Wally (1931), La maestrina (1933), Teresa Confalonieri, Lorenzino de' Medici (1934), Nozze vagabonde, Passaporto rosso (1935), Vivere (1936), Sotto la croce del Sud (1938), Le sorprese del divorzio (1939), Kean (1940), Mamma (1940-1941), Beatrice Cenci, Turbamento, Vertigine (1941), La Gorgona, Maria Malibran (1942), Lacrime di sangue, Il fiore sotto gli occhi (1943), Canto ma sottovoce (1946).

Brignone, Mercedes, attrice ital. n. a Madrid il 18.5.1886. Ginnasio. Attiv. teatr. Nel cin. dal muto. Film: La canzone dell'amore, Nerone, Rubacuori (1930), Teresa Confalonieri (1934), L'Antenato (1936), Torna caro ideal (1939).

Brink, Elga, attrice ted., n. a Waidmannslust. Attiv. teatr. Nel cinema a 16 anni. Film: Quo Vadis (1925), Terra senza donne (1929), The Fake, The Joker (1930); Spiel mit dem Feuer, Choral von Leuthen, Der Tunnel, In letzter Minute, Die schwedische Nachtingall (fino al 1942).

Brisson, Carl (C. Petersen Brisson), attore, n. a Copenhagen (Danimarca) il 24.12.1897. Nel 1916 ballerino e cantante. Teatro operett. in Svezia e Inghilterra. Film: The Ring, The Manxman, The American Prisoner, Song of Soho (1929), Knowing Men (1930), Prince of Arcadia, Two Hearts in Waltz Time (1933), Murder at the Vanities (1934), Ship Cafe (1935).

Britton, Barbara (B. Brantingham), attrice amer. n. a Long Beach nel 1922. Film: Wake Island (1942), Star Spangled Rhythm, Young and Willings, So Proudly We Hail (1943), The Story of Dr. Wassell, Till We Meet Again (1944), Captain Kidd, They Made Me a Killer, The Return of Monte Cristo (1946).

Brizzi, Anchise, operatore, ital., n. a Poppi (Arezzo) il 5.10.1887. Politecnico. Operatore dal 1910. Film: Palio (1931), «1860» (1933), Squadrone bianco (1936), I due misantropi, Scipione l'Africano (1937-1938), Batticuore (1938), Grandi magazzini, Manon Lescaut (1939), Oltre l'amore (1940), Orizzonte dipinto, Promessi sposi (1941), Catene invisibili, Le due orfanelle, I tre Aquilotti, Odessa in fiamme (1942), Sciuscià, Amanti in fuga (1946), La Chartreuse de Parme (1947).

Brix, Herman, v. **Bennett,** Bruce.

Brockwell, Gladys, attrice amer., n. a Brooklyn, N.Y. (U.S.A.) nel 1894, m. il 4.7.1929. Film: Stella Maris, The Last Frontier, Long Pants, Seventh Heaven, The Argyle Case, The Drake Case (1925-1929).

Bromberg, J. Edward, attore caratterista del cin. amer., n. a Temesvar (Ungheria) il 25.12.1903. Attiv. teatr. Film: Under Two Flags (1936), Seventh Heaven (1937), Suez (1938), Jesse James (1939), The Return of Frank James, The Mark of Zorro (1940), The Phantom of The Opera (1944), Cloak and Dagger (1946).

Bromfield, Louis, scenarista, n. a Mansfield, Ohio, il 27.12.1896. Columbia University. Scrittore, romanziere. Su alcuni suoi romanzi sono basati soggetti di film (A Modern Hero, The Rains Came, ecc.). Film: (scenegg.) For Whom the Bell Tolls (1943).

Bronson, Betty, attrice amer., n, a Trenton, N. J. (U.S.A.) il 17. 11.1907. Studi di danza. Debutta nel c. come protag. di «Peter

Pan », scelta fra oltre cento concorrenti. Film: Peter Pan (1924), A Kiss for Cinderella, Ben Hur (1925), Paradise for Two, The Little French Girl, The Golden Princess, The Singing Fool (1927), Sonny Boy (1928), The Locked Door (1929).

Brook, Clive, attore, n. il 1.6.1891 a Londra, figlio di una cantante d'opera. Attività teatrale. Film: (in Inghilt. e Amer.) Woman to Woman, His Freedom (1923), Christine of the Hungry Heart (1924), The Penalty, Enticement, Seven Sinners (1925), Barbed Wire, The Popular Sin, Afraid to Love, Hula, Underworld, Forgotten Faces (1927), The Yellow Lily, Heliotrope, Perfect Crime (1928), Interference, The Four Feathers, Dangerous Woman, Charming Sinners, Sherlock Holmes, Laughing Lady, The Return of Sherlock Holmes (1929), Slightly Scarlet, Sweethearts and Wives, Anybody's Woman (1930), East Lynne, Tarnished Lady, The Lawyer's Secret, Silence, Twenty-Four Hours (1931), The Man from Yesterday, Shanghai Express, The Night of June 13th (1932), Cavalcade, Midnight Club, Gallant Lady (1933), Where Sinners Meet, Let's Train Again (1934), The Dictator, Dressed to Thrill (1935), Action for Slander (1937), The Ware Case (1938), Return to Yesterday, Convoy, (1939), Freedom Radio (1940), Beach of Promise (1941), Flemish Farm (1943), On Approval (anche regista e prod., 1944).

Brooks, Louise, attrice amer., n. a Wichita, Kansas (U.S.A.) nel 1907. Ballerina. Attiva in Amer., Germ., Francia. Film: The Street of Forgotten Men, The American Venus (1926), A Girl in Every Port, The City Gone Wild, Rolled Stockings, Beggars of Life (1928), The Canary Murder Case, Die Büchse der Pandora, Das Tagebuch einer Verlorenen (1929) Prix de Beauté (Miss Europa) (1930), God's Gift to Women (1931).

Brosio, Valentino, produtt. ital., n. a Torino il 25.2.1903. Laur. giurisprud. Giornal. Scritt. Film: La mazurka di papà (1937), La dama bianca (1938), L'eredità in corsa, Vento di milioni, Due milioni per un sorriso. La forza bruta (1939-40), Elisir d'amore, I promessi sposi (1941), La fumeria d'oppio (1947).

Brown, Clarence, regista, amer, n. il 10.5.1890 a Clinton, Mass.; studi tecnici all'università di Tennessee, fabbricante di automobili, aiuto regista di Maurice Tourneur. Film: The Great Redeemer (1920), The Light in the Dark (1922), The Acquittal (1923), The Signal Tower, Butterfly (1924), The Goose Woman, The Eagle (1925), Kiki (1926), Flesh and the Devil (1927), The Trail of '98, A Woman of Affairs (1928), Wonder of Women (1929), Anna Christie, Romance, Navy Blues (1930), Inspiration, Possessed (1931), Emma, Letty Linton, Son-Daughter (1932), Looking Forward, Night Flight (1933), Sadie McKee, Chained (1934), Anna Karenina; Ah, Wilderness! (1935), Wife Versus Secretary, The Gorgeous Hussy (1936), Conquest (Maria Walewska) (1937), Of Human Hearts (1938), Idiot's Delight, The Rains Came (1939), Edison the Man (1940), Come Live with Me, They Met in Bombay (1941), White Cliffs of Dover (1943), National Velvet (1944), The Yearling (1946), Song of Love (1947).

Brown, Harry Joe, prod. e reg. amer., n. a Pittsburgh il 22.9. 1892. Laureato all'Univers. Attiv.

teatrale. Film: (reg. e prod.) Madison Square Garden, Billion Dollar Scandal (1932); (prod.) Captain Blood, Dangerous (1935), Alexander's Ragtime Band, Hollywood Cavalcade (1938), Western Union (1941); (anche regista) Knickerbocker Holiday (1944).

Brown, Joe E., attore comico, n. il 28.7.1892 a Holgate (Ohio, S. U.A.). Debutta a 9 anni in un circo ambulante; attività teatrale. Film: The Circus Kid, Burlesque, (prima del 1930); Sally (1930), Son of a Sailor (1933), The Circus Clown (1934), A Midsummer Night's Dream (1935), Polo Joe (1936), Beware Spooks (1939), So You Won't Talk (1940), Shut My Big Mouth (1941), Casanova in Burlesque, Pin Up Girl (1944).

Brown, Johnny Mack, attore americano, n. a Dothan, Ala. (U.S.A.) l'1.9.1904. Specializzatosi in western. Film: The Bugle Calls, The Fair Co-ed (1927), Our Dancing Daughters, A Woman of affairs (1928), Hurricane (1929), The Montana Moon, Billy the Kid, Tosca of the Rio Grande (1930), Vanishing Frontier (1932), Fighting with Kit Carson (1933), The Belle of the Nineties (1934), Rustlers of Red Gap (1935), Wild West Days (serie), Wells Fargo (1937), Flaming Frontiers (serie) (1938), Oregon Trail (1940) e numerosi altri western; Forever Yours (1945).

Brown, Karl, reg., scen., oper. amer., n. in Pennsylvania. Nel cin. dal 1912. Film: (oper.) The Covered Wagon (1923); (reg.) Stark Love (1932); (sogg. e scen.) One in a Million (1934), (reg. e sogg.) The White Legion (1936), The Port of Missing Girls (1938); (scenegg.) Before I Hang (1940); (sogg.) The Chicago Kid (1945).

Brown, Nacio Herb, musicista di canzoni per film, amer. Film: Going Hollywood (1933), Sadie Mc Kee (1934), Broadway Melody of 1936), A Night at the Opera (« Alone ») (1935), San Francisco (1936), Broadway Melody of 1938, Ziegfeld Girl (1941), Greenwich Village (1944).

Brown, Tom, attore amer., n. a New York il 6.1.1913. Figlio del prod. Harry Brown e dell'attrice Marie Francis. Attiv. teatr. e radio. Film: Queen Hig (1930), Tom Brown of Culver (1931), Fast Companions (1932), Two Alone, Anne of Green Gables, Bachelor of Arts (1934), Annapolis Farewell (1935), Gentle Julia (1936), Jim Hanvey Detective, The Man Who Cried Wolf (1937), In Old Chicago, Merrily We Live, Goodbye Broadway (1938), These Glamour Girls (1939); Hello, Annapolis! Youth on Parade, The Payoff (1942).

Browning, Tod, regista amer., n. a Louisville, Ky. (U.S.A.) il 12 7.1882, m. nel 1944. Dappr. nel varietà e nel circo equestre. Nel cinema dal 1917, specializzatosi nel film « orrido ». Film: The Wicked Darling (1920), Unholy Three (1925), Blackbird (1926), The Unknown, London after Midnight (1927), Road to Mandalay (1928), The Thirteen Chair, Where East Is East (anche sogg., 1929), Outside the Law (anche sogg., 1930), Dracula (1931), Mark of the Vampire (1935), The Devil Doll (1936), Miracles for Sale (1939).

Bruce, Nigel, attore, n. a San Diego, Cal. di genitori inglesi, il 4.2.1895. Attività teatrale. Film: Red Aces, The Squeaker (1929), Escape, Fourth Wall (1930), I Was a Spy (1933), The Scarlet Pimpernel, Becky Sharp, The Man Who Broke the Bank at Monte

56. ALESSANDRO BLASETTI: «**1860**» (1933).

57. MARIO CAMERINI: «**Darò un milione**» (1935): Assia Noris, Franco Coop, Vittorio De Sica, Mario Gallina.

58. FRANK CAPRA: «**It Happened One Night**» (1934): Claudette Colbert, Clark Gable.

59. MARCEL CARNÉ: « **Le Jour se lève** » (1938): Jean Gabin.

60. ALBERTO CAVALCANTI: « **En Rade** » (1927).

Carlo (1935), The Trail of Lonesome Pine (1936), Rebecca (1940), Lassie Come Home (1943), Frenchman's Creek (1944), Son of Lassie (1945), The Corn Is Green, Terror by Night (1946).

Bruce, Virginia, attrice amer. n. a Minneapolis il 28.9.1910. Moglie di J. Gilbert, poi di J. W. Ruben. Nel cin. dal 1929. Film: Why Bring That Up?, The Love Parade, Woman Trap (1929), Lilies of the Field (1930), Hell Divers (1932), Jane Eyre, The Mighty Barnum (1934), Escapade, Metropolitan (1935), The Great Ziegfeld, Born to Dance (1936), Women of Glamour, Between Two Women; Wife, Doctor and Nurse (1937), The Invisible Woman (1941), Action in Arabia, Brazil (1944); Love, Honor and Goodbye (1945).

Brucz, Halina, attrice polacca del cin. muto. Film: I suoi segreti (1915), La figlia della Signora X, La Melodia di Dunsey, La Donna, L'Uomo (1927-20), I delinquenti (1928).

Brunel, Adrian, regista ingl. n. a Londra nel 1892. Musicista. Giornalista. Scrittore (v. Bibliografia). Nel cinema dal 1920; attività in vari paesi europei. Film: The Man without Desire (1923), Blighty (1926), A Light Woman, I'm an Explosive (1929), While Parent Sleep (1935), City of the Beautiful Nonsense (1936); (scenegg.) The Return of the Scarlet Pimpernel (1937); The Lion Has Wings (anche coll. alla regia, (1939).

Brunius, John W., regista del cin. sved. Film (anche scenegg.): En vildfågel, Kärleken ögon (1922), Hårda vilior; (reg.) Johan Ulfstjerna (1923), En piga bland pigor (1924), Karl XII (1925).

Brunoy, Blanchette (Blanchette Bilhaud), attrice franc., n. il 5. 10.1918 a Parigi; studia al Conservatorio. Nipote dello scrittore Georges Duhamel. Film: Un Mauvais Garçon (1936), Claudine à l'école (1937), Voleurs de femmes, Altitude 3200, La Bête humaine (1938), Cavalcade d'amour, La famille Duraton, Quartier latin, Elles étaient douze femmes (1939), L'Empreinte du Dieu (1940), Le Briseur de chaînes (1941), Dernière aventure, Vie privée, Les Cadets de l'Ocean, Le Grand Combat, Le Camion blanc (1942), Ceux du Rivage, Goupi mains rouges, Le Voyageur sans bagages, Au Bonheur des Dames (1943), Raboliot, L'Invité de la onzième heure, Solita de Cordoue (1945), Le Café du Cadran, La Taverne du Poisson coudonné (1946); (in Italia) L'altra (1947).

Buchanan, Jack, attore e produttore, n. il 2.4.1892 a Glascow, in Iscozia. Dal 1912 svolge attività teatrale. Ha propri stabilimenti di produzione (Riverside - Studios, Hammersmith). Film: Paris (1928), The Show of Paris (1929), Monte Carlo, Good Night Vienna (1930), Brewster's Millions (1935), Break the News (1938), The Gang's All Here, The Middle Watch, Alias the Bulldog (1939), Penny Serenade (1941).

Buchman, Sidney R., scenar. prod. am. n. a Duluth, Minn. (U.S.A.). Attiv. teatr. a Londra (Old Vic) e in Amer. Film: If I Had a Million (1931), Right to Romance (1933), The Sign of Cross, Broadway Bill (1934), She Married Her Boss, Love Me Forever (1935), The Music Goes 'round (sogg.), Theodora Goes Wild (1936), Holiday (1938), The King Steps Out (1936), The Talk of The Town (1942), Here

Comes Mr. Jordan (1944); (anche prod.) A Song to Remenber, Over 21 (1945).

Buchowetzki, Dimitri, regista russo. n. nel 1895. Attiv. cin. in Germ. e Amer. Film: Danton, Othello, Peter der Grosse; (in Am.) Men, The Swan, Lily of the Dust, The Passionate Journey, Graustark, The Midnight Sun, Valencia (fino al 1927).

Bucquet, Harold S., regista, n. a Londra, m. il 13.2.1946. Scuole private in Inghilterra. Film: la serie del «Dr. Kildare»; Kathleen (1941), Dragon Seed (1944), Without Love (1945).

Buchs, José, regista spagnolo, particolarmente attivo nel muto. Film: (dal 1921) Carceleras, La Verbena de la Paloma, El pobre Valbuena, Curro Vargas, El Rey que rabió, Mancha que limpia, El Abuelo, El 2 de mayo, Prim, La Hija del Corregidor, Diego Corrientes, La Medalla del Torero, Pepe Hillo; (son.) Carceleras, Dos Hombres y un Don Juan.

Buñuel, Luis, regista, n. il 22.2. 1900 a Calanda (Spagna). Studi universitari. Con «Le chien andalou» (1929), e «L'âge d'or» (1930) (realizzati con Salvador Dali) è considerato uno dei maggiori esponenti del cinema surrealista e con «Terre sans pain» (1936) del documentario. Temporaneamente supervisore della filiale spagnola della Warner-Bros.

Burel, L. Henry, operatore francese. Film: Crainquebille, Visages d'enfants (1923), Danton, La Femme nue (1932), Pas besoin d'argent (1933), Le Petite Jacques, Un Homme en or (1934), L'Homme à l'oreille cassée, La dernière Valse (1935), Les petites Alliées (1936), La Mort du Cygne (1938), L'Homme du Niger (1939), Vénus aveugle, Le Club des soupirants, Une Femme dans la nuit (1941), Ne le criez pas sur les toits, Feu sacre (1942), Etrange Destin (1945), La Colère des Dieux, Dernier Refuge, Le Fugitif (1946).

Burguet, Charles, regista e scenar. francese, del muto. Tra i film: Quand minuit sonna (1915), alcuni con S. Grandais, alcuni con G. Morlay (circa 1920).

Burke, Billie, attrice, amer., n. il 7.8.1886 a Washington (U.S.A.). Studi in Inghilterra; attiv. teatrale. Vedova del creatore di riviste teatrali Florenz Ziegfeld. Film: The Make Believe Wife Let's Get a Divorce; Good Gracious, Annabella! (al 1930). The Bill of Divorcement (1932), Dinner at Eight, Only Yesterday (1933), Forsaking All Others (1934), Becky Sharp (1935), Piccadilly Jim (1936), Topper (1937), Merrily We Live, The Young in Heart, Topper Takes a Trip (1938), The Wizard of Oz, Eternally Yours (1939), The Ghost Comes Home, Irene (1940), Topper Returns, One Night in Lisbon, Wild Man of Borneo, The Man Who Came to Dinner (1941), What's Cookin', In This Our Life (1942), They All Kissed the Bride; Hi, Diddle Diddle, Gildersleeve on Broadway (1943), The Cheaters (1945).

Burnett, W. R., soggett. scenegg. amer., n. a Springfield, Ohio, il 25.11.1899. Narratore. Film: Little Caesar (1930), Iron Man (1931), Scarface, Beast of the City (1932), Dark Hazard (1934), The Whole Town's Talking, Dr. Socrates (1935), King of the Underworld (1939), Law and Order (1940), High Sierra (1941), Wake Island, This Gun for Hire (1942), Crash Dive

(1943), San Antonio (1945), Nobody Lives Forever (1946).

Burns, George (Nathan Bernsstein), attore amer. n. a New York City; forma una coppia comica con Gracie Allen, dal 1925 sua moglie; attività teatrale e radiofonica. Film: (con Gracie Allen): The Big Broadcast of 1936, The Big Broadcast of 1937, A Damsel in Distress (1937), College Swing (1938), Two Girls and a Sailor (1944).

Busch, Niven, scenar. amer., n. a New York il 26.4.1903. Romanziere. Film: The Crowd Roars, Scarlet Dawn (1932), College Coach (1933), Babbit (1934), In Old Chicago (1938), Angels Wash Their Faces (1939), The Westerner (1940), The Postman Always Rings Twice (1946), Duel in the Sun (su suo rom.), Pursued, Moss Rose (1947).

Bush, Mae, attrice n. a Melbourne, Australia; figlia di musicisti. Attiv. teatr. in Amer. dove debutta nel cin. presso M. Sennett. Film: Foolish Wives (1922), The Unholy Three (1925), The Miracle of Life, Fools of Fashions, Name the Man, The Bride of the Night, The Christian, Alibi, A Man's Man (fino al 1930).

Bushman, Francis X., attore am., n. a Norfolk, Va. (U.S.A.) il 10. 1.1885. Attiv. teatr. dal 1904. Nel c. dal 1911. Film. The Ladies' World (1911) e altri della Essanay; Romeo and Juliet (1915), Ben Hur (1926). Lady in Ermine (1927), Midnight Life, Say It with Sables, Dude Wrangler (fino al 1930).

Bustillo Oro, Juan, regista e scenarista messicano, n. a Città del Messico il 2.6.1904. Studi universit. Critico. Film (scenegg.): Tiburon; (reg.) Dos Monjes (1934); Monja y Casada, Virgen y Martir (1935).

Butler, David, regista amer., n. a San Francisco, Calif. (U.S.A.) nel 1895. Attività teatrale. Nel cinema come attore, poi regista e sceneggiatore. Film: (attore) Seventh Heaven (1927), Salute; (regista:) Sunny-Side Up, Movietone Follies of 1929 (1929), Just Imagine (1930), Business Pleasure, The Connecticut Yankee (1931), Down to Earth, Delicious (1932), My Weakness (anche sogg. e scenegg.) (1933), Bottoms Up (anche sogg. e scenegg.), Handy Andy, Bright Eyes (1934), The Little Colonel, The Littlest Rebel (1935), Ali Baba Goes to Town (1937), East Side of Heaven (anche soggetto, 1939); (reg. sogg. prod.:) That's Right, You're Wrong; If I Had My Way, You'll Find Out (1940); (reg.) Thank Your Lucky Stars (1943), San Antonio (1945), Two Guys from Milwaukee; The Time, the Place and the Girl (1946), My Wild Irish Rose (1947).

Butler, Frank, sceneggiatore del cinema amer., n. a Oxford il 28. 12.1895. Attività teatrale. Inizia l'attiv. cinem. come scenarista di cortimetraggi comici per Hal Roach. Film: This Modern Age (1931), Babes in Toyland (1934), The Milky Way (1935), Strike Me Pink, Champagne Waltz (1936), Rangers of Fortune (1940), Going My Way (coll. premio dell'Academy, 1944), Incendiary Blonde (1945), California (1946).

Butler, Hugo, scenarista amer., n. a Calgary, Alberta, il 4.5.1914. Giornalista. Scrittore. Nel cinema dal 1937. Film: Big City (1937), A Christmas Carol (1938), Wyoming, Edison the Boy, Edison the Man (1940), Lassie Come Home (1943), The Southerner (1945).

Butz, Fritz, scenogr. archit. del cin. svizz., n. a Berlino il 5.5. 1909. Attiv. teatr. Film: Dilemma, Das Menschlein Matthias (1940); Bider, der Flieger, Gilberte de Courgenay, Der letzte Postillon vom Gotthard (1941), Der Schuss von der Kanzel (1942), Marie-Louise (1944).

Buzzell, Edward, reg. att. scen. amer. n. a Brooklyn il 13.10. 1897. Attiv. teatr. Nel cin. dal 1929 come attore; poi reg. di cortimetr. comici. Film: Ann Carver's Profession (1931), As Good as Married (1936), Paradise for Three, Fast Company (1938), Honolulu, At the Circus (1939), Go West (1940), Youngest Profession (1943), Keep Your Powder Dry (1945), Three Wise Fools, Easy to Wed (1946).

Buzzi, Aldo, aiuto-regista, sceneggiatore, ital., n. a Como nel 1910. Scrittore (v. Bibliogr.) Film: Il bandito (1946); (reg.) Purosangue (docum., 1947).

Byington, Spring, attrice amer., n. a Colorado Springs (U.S.A.) il 17.10.1898. Attività teatrale. Film: Little Women (1933), Way Down East, Mutiny of the Bounthy; Ah, Wilderness! (1935), The Charge of the Light Brigade, Dodsworth, Teodora Goes Wild (1936), Green Light, It's Love I'm After (1937), The Buccaneer, Jezebel, You Can't Take It With You (1938); The Story of Alexander Graham Bell, The Jones Family in Hollywood, Quick Millions, Chicken Wagon Family, A Child Is Born (1939); The Blue Bird (1940); Meet John Doe (1941); Rings on Her Fingers (1942); Heaven Can Wait (1943), I'll Be Seeing You, Salty O' Rourke (1944), Dragonwyck (1945), A Letter for Evie, Meet Me on Broadway (1946), Cynthia (1947).

C

Cabanne, Christy, regista amer., n. a St. Louis, Mo. nel 1888. Nel cin. dal 1910 per dirigere i primi film con Douglas Fairbanks. Soggett., assist. di Griffith. Particolarm. attivo nel periodo muto. Film: Enoch Arden (1915), Jane Eyre, The Girl of the Limberlost (1934), The Last Outlaw (1936), Annapolis Salute (anche sogg.) (1937), Scattergood Baines (serie), Dixie Jamboree (1944), Sensation Hunters (1945). Scared to Death (1946).

Cabot, Bruce (Jacques de Bujac), attore amer., n. a Carlsbad, N. M. (U.S.A.). Studi universitari. Film: King Kong, Ann Vickers, Disgraced (1933), Finishing School (1934), Fury (1936), Dodge City (1938), The Flame of New Orleans (1941), Wild Bill Hickock Rides (1942), Salty O' Rourke (1944), Fallen Angel (1945), Smoky (1946), Angel and the Bad Man (1947).

Cagney, James, attore amer., n. il 17.7.1904 a New York. Studia alla Columbia University. Attività teatrale. Film: Public Enemy (1931), Blonde Crazy, The Crowd Roars, Footlight Parade (1933), Here Comes the Navy (1934), A Midsummer Night's Dream, Frisco Kid, G-Men (1935), Ceiling Zero (1936), Angels with Dirty Faces (1938), Each Dawn I Die (1939), City for Conquest (1940),

The Strawberry Blonde (1941), Yankee Doodle Dandy (premio dell'Academy, 1942), Johnny Came Lately, Blood in the Sun (1945); 13, rue Madeleine (1946).

Calamai, Clara, attrice italiana, n. a Prato il 7.9.1915. Scuole magistrali. Centro Sperimentale Cinematog. Film: Ettore Fieramosca (1938), Capitan Fracassa, Addio Giovinezza, Il re del circo (1940), Caravaggio, I mariti, L'avventuriera del piano di sopra, I pirati della Malesia, Luce nelle tenebre, Brivido, La regina di Navarra, La cena delle beffe (1941), La guardia del corpo, Le vie del cuore, Ossessione (1942), Le sorelle Materassi, La piccola moglie, Enrico IV, Addio, amore (1943), La resa di Titì, Il mondo vuole così, Due lettere anonime, L'adultera (1945), Angelo tiranno di Padova (1946), Ultimo amore, Amanti senza amore (1947).

Calandri, Max, dirett. prod., scenar., reg. ital. Film: (dir. prod.) Lucrezia Borgia (1940), La Compagnia della Teppa, La Sonnambula, Tentazione, Boccaccio (anche scenegg.), Il Vetturale del San Gottardo (anche scenegg.) (1941), Buongiorno Madrid!, Musica proibita (1942), Rosalba (1944), Senza famiglia (1945), Angelo tiranno di Padova; (reg.) Sangue a Ca' Foscari (1946), Il Fabbro del Convento, Lohengrin (1947).

Calef, Henri, regista francese. Laureato in filosofia. Giornalista. Nel cinema come assistente regista poi regista. Film: L'Extravagante Mission (1945), Jéricho, Les Chouans, La Maison sous la Mer (1946).

Calhern, Louis, attore amer. n. a New York nel 1895. Attiv. teatrale. Film: Okay America, 20.000 Years in Sing Sing (1932), The Affairs of Cellini, The Count of Monte Cristo (1934), The Arizonian (1935), The Gorgeous Hussy (1936), The Life of Emile Zola (1937), Fast Company (1938), Fifth Avenue Girl (1939), Dr. Ehrlich's Magic Bullet (1940), The Bridge of San Luis Rey (1944), The Arch of Triumph (1947).

Calleia, Joseph, attore, n. a Malta. Studi di canto. Attività teatrale. Film: Public Hero No. 1 (1935), Tough Guy (1936), Bad Man of Brimstone, Algiers (1938), Juarez, Golden Boy (1939), Wyoming (1940), For Whom the Bell Tolls, The Conspirators (1944), Gilda (1946).

Calò, Romano, attore ital., n. a Roma il 6.5.1884. Studi univers. Attiv. teatr. Film: Il treno delle 21,15 (1933), L'anonima Roylott (1936), Il Conte di Bréchard (1938), Die letzte Chance (in Svizzera) (1945).

Calthrop, Donald, attore ingl., n. l'11.4.1888. Attiv. teatr. dal 1906. Film: Nelson (1918), Blackmail, Atlantic, Shooting Stars, The Song of Soho (1929), Murder (1930), Cape Forlorn, The Ghost Train, Money for Nothing (1931), Rome Express (1932), Orders Is Orders, I Was a Spy (1933), The Clairvoyant, The Divine Spark, Scrooge (1935), Broken Blossoms, The Man Who Lived Again (1936), Fire Over England, Dreaming Lips (1937), Let George Do It! (1940).

Calvert, Phyllis, attrice ingl., n. a Londra il 18.2.1917. Scuola di danza e attiv. teatr. Film: They Came by Night, Charlie's Aunt (1940), Neutral Port, Kipps (1941), We Shall Rise Again (1942), The Man in Grey, Fanny

by Gaslight (1944), They Were Sisters, 2000 Women, Madonna of the Seven Moons (1945), The Magic Bow (1946), Rescue; (in Amer.): Time Out of Mind, My Own True Love (1947).

Calvino, Vittorio, scenar. ital., n. ad Alghero (Sassari) il 4.2.1909. Giornalista. Commediogr. Film: (sogg. scenegg.) Veglia nella notte (1944), Fuga nella tempesta (1945); (scenegg. coll.) Abbasso la ricchezza (1946).

Calzavara, Flavio, regista sceneggiatore, ital., n. ad Istrana (Treviso) il 21.2.1900. Laurea in legge. Regista di teatro in Sud America, poi aiuto regista cin. in Italia. Film: I piccoli naufraghi (1938), Il ladro sono io (1939), Il signore a doppio petto, Don Buonaparte, Confessione (1941), La contessa Castiglione (anche scenegg.), Carmela, Calafuria, Dagli Appennini alle Ande (1942), Resurrezione (1943), Peccatori (1944).

Cambo, Paul, attore del c. franc. Per qualche tempo nel Sud America. Film: Le Joueur d'échecs, Ramuntcho, Le Ruisseau (1938), Le Village de la Colère (1946).

Camerini, Mario, regista, ital., n. a Roma il 6.2.1895. Laureato in giurisprudenza. Film (scenegg.): Tre meno due (1920); (regia): Jolly (1923), La Casa dei pulcini, Maciste contro lo sceicco (1924), Kiff Tebbi (1927), Rotaie (1929), La riva dei bruti (in Francia, 1930), L'ultima avventura, Figaro e la sua gran giornata (1931), Gli uomini che mascalzoni! (1932), Giallo (1933), Il cappello a tre punte (1934), Come le foglie, Darò un milione, Ma non è una cosa seria (1935), Il grande appello (1936), Der Mann der nicht nein sagen kann (in Germania), Il signor Max (1937), Batticuore (1938), Grandi Magazzini, Documento (1939), Centomila dollari (1939-40), Una romantica avventura (1940), I promessi sposi (1941), Un storia d'amore (1942), T'amerò sempre (1943), Due lettere anonime (1945), L'angelo e il diavolo (1946), La figlia del Capitano (1947).

Cameron, Rod (Rod Cox), attore del cin. amer., n. a Calgary (Canada) il 17.12.1912. Film: Christmas in July, North West Mounted Police (1940), The Monster and the Girl (1941), The Remarkable Andrew, Wake Island (1942); Salome, Where She Danced; Frontier Gal; Swing Out, Sister (1945).

Cammage, Maurice, regista francese. Film: La Caserme en folie (1934), La Mariée du Regiment (1935); (anche prod.) Prête-moi ta Femme (1936), La Belle de Montparnasse, Les Maris de ma Femme, Une Femme qui se partage (1937), L'Innocent, Vacances payées (1938), Les Cinq Sous de Lavarède (1939), Un Chapeau de Paille d'Italie (1940), Une Vie de Chien (1941).

Campanile, Achille, scenar. ital., n. a Roma il 28.9.1899. Studi classici. Commediografo, romanz., giornalista. Film: Animali pazzi (1936), La zia di Carlo, Senza una donna, Il Diavolo va in collegio (1943).

Campanini, Carlo, attore caratterista, ital., n. a Torino il 5.10. 1906. Ha frequentato l'Istituto Tecnico e la scuola di canto (tenore). Operette e riviste. Film: Lo vedi come sei? (1939), Addio giovinezza (1940), Mamma (1940-41), Orizzonte dipinto, Luce nelle tenebre, Brivido, L'avventuriera del piano di sopra (1941), Soltanto un bacio, Sette anni di

guai, Catene invisibili (1942), La guardia del corpo, Una storia d'amore, Buongiorno Madrid (1942), Le miserie del signor Travet (1945), La primula bianca, Il bandito (1946), I due orfanelli, Come persi la guerra (1947).

Campogalliani, Carlo, regista, ital. nato a Concordia (Modena), il 10. 10.1885. Nel cinema dal 1911. Attività anche in America del Sud e Germania. Film: Il marchio rosso (1918), I nove milioni dei Bonald (a serie), L'inverosimile (anche attore), Maciste contro la morte, Il testamento di Maciste (1919), Il Teschio d'oro, L'aeronave in fiamme, L'ombra che parla, L'invisibile (1922), La lanterna del diavolo (1931), Montevergine (1939), La notte delle beffe (1940), Cuori nella tormenta, Il cavaliere di Kruia, Il bravo di Venezia (1941), Perdizione, Musica proibita (1942), Treno Crociato, Silenzio! si gira (1943), L'innocente Casimiro (1945), La gondola del diavolo (1946).

Cancellieri, Edmondo, regista di cortimetraggi, n a Monteroni di Lecce il 2.1.1909. Istituto Commerc. Centro Sperim. di Cinem. Film: Musica nel tempo (1942), Allegretto a quattro voci (1945).

Canonge, Maurice de-, regista francese. Nel cinema dal muto come attore. Film. (att.) Ademaï au moyen-âge (1934); (reg.) L'Inspecteur Grey, Le Secret de l'Emeraude, L'Empreinte rouge, A minuit le 7 (1936), Gosse de Riche, Grisou (1938), Thérèse Martin (1938), Le Capitain Benoît (1939), Dernier Métro (1945).

Canova, Judy, attrice amer., n. a Jacksonville. Fla. (U.S.A.), il 20.11.1916. Cantante nelle Ziegfeld Follies e con Paul Whiteman. Film: Going Highbrow (1935), Artists and Models (1937), Scatterbrain (1940), Sis Hopkins (1941), Sleepytime Gal, True to the Army (1942), Chatterbox (1943), Louisiana Hayride (1944), Hit the Hay (1945), Singin' in the Corn (1946).

Cantini, Guido, scenar. ital., n. il 9.4.1893, m. nel 1946. Commediografo. Film: La signora Paradiso (su sua comm.) (1933), Marcia nuziale (1934), È tornato Carnevale (sua comm.) (1937), Manon Lescaut, Sogno di Butterfly (1939), Oltre l'amore. Amami Alfredo, Antonio Meucci, L'uomo del romanzo, Melodie eterne (1940), Turbamento (su sua comm.) (1941), Le due orfanelle, Vertigine, La signorina, Mater dolorosa, Maria Malibran (1942).

Canto, Jorge Brum do, regista, scenar., portoghese. Giornalista. Film: A Canção da Terra (1936), João Ratão (1938), Lôbos da Serra (1941); Fátima, Terra de Fé (1942); Um Homem às Direitas (1944).

Cantor, Eddie (Edward Iskowitz), attore comico di teatro, della radio e del cinema amer., n. il 31.1. 1893 a New York. All'età di 14 anni debutta nel Music-Hall, negli anni 1914-15 ha compagnia propria, dal 1931 alla radio in programmi pubblicitari. Già Presidente della corporazione teatrale ebraica; dall'anno 1937 presidente dell'Amer. Federation of Radio Artists. Autore di un'autobiografia (My Life Is in Your Hands, 1929). Film: Kid Boots (1926), Special Delivery (1927), Glorifying the American Girls (1929), Whoopee (1930), The Kid from Spain (1932), Roman Scandals (1933), Strike Me Pink (1936), Ali Baba Goes to Town (1937), 40 Little Mothers (1940), Show Business (anche regista), Hollywood Canteen (1944), If You Knew Susie (anche prod.) (1946).

Canudo, Ricciotto, pioniere dell'estetica cinematografica, ital., n. a Gioia del Colle (Bari), il 2.1.1879, m. a Parigi nel 1923. Svolge la sua attività di giornalista e scrittore a Parigi; è tra i propugnatori dell'avanguardia. Fondatore di vari Clubs allo scopo di diffondere e sostenere il cinema che per primo chiama « settima arte ». Inventa anche la parola « fotogenia ». I suoi importanti saggi cinematografici (iniziati nel 1911) vengono raccolti nel volume «L'usine aux images», (v. Bibliografia).

Capellani, Albert, regista francese, uno dei più noti del periodo muto. Film: Athalie, Notre-Dame de Paris (1911), L'Arlesienne, Les Misérables (1912), Peau de Chagrin (1913), Le Tragique Amour de Monna Lisa, L'Assommoir, Quatre-vingt-treize (1914); (in Amer.) The Red Lantern, L'Occident, Hors la Brume (1918), Les Marionnettes, Le Danceur inconnu, Sisters, The Young Diana (tra il '16 e il '20).

Capozzi, Alberto, attore, ital., n. a Roma l'8.7.1886, m. il 27.6.1945. Politecnico. Attività teatrale. Nel cinema dal 1909. Film (in Italia, fino al 1919): Il carabiniere, Nozze d'oro, Il romanzo di un giovane povero, Il fiacre N. 13, I due sergenti; (dal 1919 al 1922 a Vienna): Il Principe Rosso, Serpolette, Dietro la maschera; (in Francia dal 1928 al 1940): Madre, L'X misterioso; (in Italia): La donna perduta, Marco Visconti, Turbine, La cena delle beffe (1941), Orizzonte di sangue, La donna del peccato, La donna è mobile (1942).

Capra, Frank, regista e produttore, specializzatosi in film comici e tendenti alla critica sociale, n. il 19.5.1897 a Palermo; dal 1903 stabilito negli Stati Uniti. Studi tecnici. Nel cinema dal 1921: fotografo, aiuto regista, attore, montatore e gag-man. Film: The Strong Man (1926), Long Pants, For the Love of Mike, That Certain Thing, So This Is Love, Matinee Idol, Way of the Strong, Say It with Sables, The Submarine, Flight, The Power of the Press (fino al 1928), The Younger Generation, The Donovan Affair (1929), Ladies of Leisure, Rain or Shine (1930), Dirigible, Platinum Blonde, Miracle Woman (1931), Forbidden, American Madness, The Bitter Tea of General Yen (1932), Lady for a Day (1933), It Happened One Night, Broadway Bill (1934), Mr. Deeds Goes to Town (1936), Lost Horizon (1937), You Can't Take It with You (1938), Mr. Smith Goes to Washington (1939), Meet John Doe (1941), Arsenic and Old Lace (1943). Dal 1942 collab. del Ministero della Guerra degli Stati Uniti per il montaggio e la composizione dei film: « Tunisian Victory » e della serie « Why We Fight »; It's a Wonderful Life (anche scen. e prod., 1946).

Capri, Olga, attrice caratterista ital., n. a Roma il 18.5.1893. Scuola di recitaz. Attiv. teatr. Film: La canzone dell'amore, Terra madre (1930), Figaro e la sua gran giornata (1931), Palio (1933), Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno (1936); I fratelli Castiglioni (1937); I miliardi, che follia! (1942).

Carabella, Ezio, musicista ital., n. a Roma il 3.3.1891. Composit. di mus. sinf. e operist. Film: Vele ammainate (1931), L'ultima avventura (1932), T'amerò sempre (1933), Come le foglie (1934), Re di denari (1936), Pensaci, Giacomino! (1937), Ore nove lezione di chimica (1941), Jeanne Doré (1939), Antonio Meucci (1940), Il sogno di tutti (1941).

Caracciolo, Emmanuele, reg. ital., n. a Tripoli il 22.8.1912, m. a Roma nel 1944 (Fosse Ardeatine). Centro Sperim. Cin. Nel cin. professionale dappr. come assistente e arredatore. Film: (scenegg.) I fratelli Castiglioni, Nina non far la stupida (1937); (reg.) Troppo tardi t'ho conosciuta! (1939); (dirett. prod.) L'arcidiavolo (1941).

Caracciolo, Giuseppe, operatore e tecn. del suono, ital., n. a Napoli il 17.4.1892. Ginnasio, Accademia S. Cecilia. Nel cinema dal 1914. Film (operatore): Sole (1928) (tecn. del suono): Vecchia guardia (1934), L'argine (1938), Ettore Fieramosca (1938), Cavalleria rusticana (1939), (operatore): Uomini sul fondo (1940), La nave bianca (1941), Giarabub, Noi vivi, Addio Kira (1942), Rosalba (1944), La vita è semplice (1945), Angelo tiranno di Padova (1946), Lohengrin (1947).

Carco, Francis, soggettista franc. Scrittore. Film: Paris Béguin (1931), Prisons de Femmes (anche attore 1937), Två kvinnas (1947).

Carette, Julien, attore franc. Film: L'Affaire est dans le sac (1930), Adieu les beaux jours (1933), Mon Coeur t'appelle (1934), Ferdinand le Noceur, Fanfare d'Amour, Paris Camargue (1935), Aventure à Paris (1936), La Grande Illusion, Gribouille (1937), Entrée des Artistes, La Bête humaine (1938), Le Récif de corail, La Règle du jeu, Battement de coeur (1939), Parade en sept nuits, La Famille Duraton, Croisières Sidérales (1941), Lettres d'amour, A la belle frégate (1942), Adieu Léonard, Service de nuit (1943), La Route enchantée, Coup de tête, Monsieur de Lourdines; Bonsoir Mesdames, Bonsoir Messieurs (1944), Sylvie et le Fantôme, Les Portes de la Nuit (1946), La Fleur de l'Age (1947).

Carewe, Edwin (E. Fox), regista amer., n. a Gainesville, Tex. (U.S.A.) il 5.3.1883. Attiv. teatr. come attore. Nel cin. dal 1912. Film: Across the Pacific (1922), Mighty Lak a Rose, Johanna (1925), Resurrection (1927), Ramona, Revenge (1928), Evangeline (1929), The Spoilers, Resurrection (1931), Are We Civilized (1934).

Carey, Harry, attore amer., n. a New York il 16.1.1878. Uno dei primi attori dello schermo; figlio di un magistrato; studi universitari; filodrammatico; avviato al cinema da Henry B. Walthall. Dedicatosi per alquanto tempo ai film « western »; più tardi impegnato in parti secondarie e caratteristiche. Film: Overland Red, Riders of Vengeance, Desperate Trails, Man to Man (fino al 1922); The Border Patrol, The Lightning Rider, The Texas Trail Satan Town (fino al 1926), The Trail of '98 (1927), Trader Horn (1931), The Hurricane Rider (1932), Barbary Coast (1935), The Prisoner of the Shark Island, Sutter's Gold (1936), You and Me (1938), Mr. Smith Goes to Washington (1939), They Knew What They Wanted (1940), The Spoilers (1942), Happy Land (1943).

Carigiet, Zarli (Balthasar Carigiet), sviz., n. a Truns il 5.8.1907. Studi di pittura; scenografo; dal 1933 comico di varietà (« Cornichon »). Film: Jä-soo (1935), Füsilier Wipf (1938), Wachtmeister Studer (1939), Gilberte de Courgenay, Landammann Stauffacher (1941), Der Schuss von der Kanzel (1942).

Carletti, Louise, attrice franc., n. a Marsiglia nel 1923, da una fa-

miglia di attori di circo. Film: Les gens du voyage, Terra di fuoco/Terre de feu (1938), L'Esclave blanche, Jeunes Filles en détresse (1939), Le Diamant noir; Macao l'enfer du jeu (1940), Nous les gosses, Annette et la Dame blonde, Patricia, l'Assassin a peur la nuit (1942), Jeunes filles dans la nuit (1943), L'Ennemi sans visage, Le Village de la colère, L'Homme traqué, Fausse Identité (1946), La Renégate (1947).

Carlisle, Mary, attrice amer., n. a Boston, Mass. il 3.2.1912. Film: Devil's Cabaret (1931), College Humor (1933), Murder in the Private Car, Girl of My Dreams (1934), Tip-Off Girls (1938), Beware Spooks (1939).

Carlson, Richard, attore amer. Studi universitari. Attività teatrale. Film: The Young in Heart (1938), Back Street (1941), White Cargo (1942), Man From Down Under, Young Ideas (1943), So Well Remembered (1947).

Carmi, Vera (Vera Doglioli), attrice, ital., n. a Torino il 23.11. 1918. Attività teatrale in spettacoli di rivista. Film: Villa da vendere, Una volta alla settimana (1941), La fortuna viene dal cielo, Giorni felici (1942), Le miserie del Signor Travet, O sole mio, Addio mia bella Napoli (1945), Tempesta d'anime (1946), Come persi la guerra (1947).

Carmichael, Hoagy, music., attore, amer. Composit. di canzoni. Film: To Have and Have Not (1945), Canyon Passage, The Best Years of Our Lives (1946).

Carminati, Tullio, attore, ital., n. a Zara nel 1894. Attività teatrale, anche con Eleonora Duse. Film: (muti) (in Italia) Caino, Romanticismo (1915), Presagio, La Menzogna (1916), Via della luce, La donna abbandonata (1917), Il volto del passato (1918), La fibra del dolore, La signora senza pace (1919); La bambola e l'amore; (in Amer.) The Bat, The Duchess of Buffalo, Stage Madness, Honeymoon Hate, Three Sinners; (parlati) Gallant Lady, Moulin Rouge (1933), One Night of Love (1934), Let's Live Tonight, Paris in Spring (1935); (in Italia) La marcia nuziale; (in Ingh.) The Three Maxims, London Melody, Sunset in Vienna (1936); (in It.) La vita torna (1942).

Carnabuci, Piero, attore ital., n. a Santa Teresa Riva (Messina) il 6.9.1895. Scuola di recitaz. Attiv. teatr. dal 1919. Film: Il Corsaro Nero (1937), La Peccatrice (1940), Cenerentola e il Signor Bonaventura, La cena delle beffe (1941), I tre aquilotti (1942).

Carné, Marcel, regista, franc. Funzionario in una compagnia di assicurazioni, critico cinematografico e cine-amatore. Aiuto-regista di J. Feyder. Film: Nogent, Eldorado du dimanche (1929); Jenny (1936), Drôle de drame (1937), Le Quai des brûmes, Hôtel du Nord (1938). Le Jour se lève (1939), Les Visiteurs du Soir (1942), Les Enfants du Paradis (1944), Le Portes de la Nuit (1946), La Fleur de l'Age (incompiuto) (1947).

Carnera, Primo, attore, pugilista, ital., n. a Sequals (Udine) il 25. 10.1906. Nel 1933 campione di pugilato pesi massimi. Film: The Prizefighter and the Lady (in Amer., 1933); Traversata nera (1939), La nascita di Salome, Senza Cielo (1940), La figlia del Corsaro Verde, La Corona di ferro (1941).

Carnovsky, Morris, attore amer. n. a St. Louis, Mo (U.S.A.) nel 1898. Attiv. teatr. Film: The

Life of Emile Zola, Tovarich (1937), Address Unknown (1944), Rhapsody in Blue, Our Vines Have Tender Grapes, Cornered, Miss Susie Slagle's (1945).

Carol, Martine, attrice francese. Studi e attiv. teatr. Film: La Femme aux Loups, Bifur 3, L'Extravagante Mission, Trente et Quarante, Voyage surprise, Miroir (1946), La Fleur de l'Age (1947).

Carol, Sue (Evelyn Lederer), attrice amer., n. a Chicago, Ill. il 30.10.1908. Nel c. dal 1927. Film: Is Zat So, Soft Cushions, Walking Back (1927), Skyscrapers, Air Circus, Girls Gone Wild (1928), I Can Be Done, Chasing Through Europe, The Exalted Flapper, Fox Movietone Follies (1929), The Big Party, Lone Star Ranger, Dancing Sweeties, Check and Double Check (1930), Straightaway (1933).

Caron, Pierre, regista francese. Film (muti): L'Homme qui vendit son âme au diable, Mare au diable; (son.) Grain de beauté (1931), Juanita, Marinella (1935), Blanchette, Cinderella (anche produtt.) (1937), Le Femmes collantes, Le Monsieur de cinq heures, L'Accroche-coeur, La Route Enchantée (1938), Ne bougez plus (1941).

Carpignano, Vittorio, regista, montatore, ital., n. a Montechiaro d'Asti l'8.5.1918. Facoltà di legge, diplomato al Centro Sperimentale di Cinematografia. Film: (documentari) Spighe bianche, Noi mondine, T. O. 34; (sceneggiatore) La strada; (regista) Inquietudine (1946).

Carr, Alexander, attore caratter. amer. Noto soprattutto per la sua attiv. teatr. nella commedia « Potash and Perlmutter ». Film: Potash and Perlmutter, Partner Again, The Beautiful Cheat, Dame Chance, April Foot (fino al 1930), No Greater Love (1932).

Carr, Mary, attrice amer., n. a Philadelphia, Pa., specializzata nelle parti di madre. Film: Over the Hill, Drusilla with a Million (fino al 1925), Somebody's Mother, Blonde or Brunette? (1926), Second Wife (1929).

Carradine, John, attore amer., n. a New York il 5.2.1906. Studi teatrali. Film: Les Misérables (1935), The Prisoner of Shark Island, Captain January, Under Two Flags, Mary of Scotland, Ramona, Garden of Allah, Winterset (1936), Ali Baba Goes to Town, Captains Courageous, The Hurricane (1937), Four Men and a Prayer, Kidnapped, Of Human Hearts (1938), Jesse James, Drums Along the Mohawk, Stagecoach (1939), The Grapes of Wrath, The Return of Frank James (1940), Western Union, Blood and Sand, Man Hunt, Swamp Water (1941), Son of Fury, Whispering Ghosts (1942), Black Swan (1943), Gangway for Tomorrow, House of Frankenstein (1944), Captain Kidd (1945), Barbary Coast Gent, The House of Dracula (1946), The Private Affairs of Bel Ami (1947).

Carré, Lucien, scenografo francese. Film: Les Misérables (1933), L'Equipage (1935), La Mort du Cygne (1938), Lunegarde, Cyrano de Bergerac (1944), Sylvie et le Fantôme (1945), Le Père tranquille (1946), Le Beau Voyage (1947).

Carrick, Edward Anthony (E. A. Craig), scenografo, n. il 3.1.1904. Figlio di Edward Gordon Craig. Studi di scenografia e di fotografia in Italia. Scrittore (v. Bibliografia). Nel cinema dal 1928.

Film: Lorna Doone, Java Head (1935), Amateur Gentleman, Accused, Jericho (1937), Dark Sands (1938), Captain Boycott (1946).

Carrier, Suzy, attrice francese. Scuola di musica (pianof.) e cinem. Film: Pontcarral, Secrets (1942), L'Escalier sans fin (1943), Les Clandestins, Dorothée cherche l'amour, Gringalet, Desarroi, Pas si bête (1946), Le Diamant de cent sous, Le Flic (1947).

Carrillo, Leo, attore americano, n. a Los Angeles, Cal. (U.S.A.). Attività teatrale. Film: Viva Villa (1934), In Caliente (1935), The Gay Desperado (1936), Girl of the Golden West (1938), Wyoming, Lillian Russell (1940), Frontier Bad Man (1943), Gypsy Wildcat (1944), Under Western Skies (1945).

Carroll, John (Julian La Faye), attore amer., n. a New Orleans, La. (U.S.A.). Studi e attività di cantante. Film: Only Angels Have Wings (1939), Congo Maisie, Susan and God (1940), Hired Wife, This Woman Is Mine (1941), Rio Rita (1942), The Youngest Profession (1943), A Letter for Evie (1946).

Carroll, Madeleine, attrice del cinema inglese e americano, n. a West Bromwich (Inghilterra) il 26.2.1906. Università di Birmingham. Insegnante. Film: The Guns of Loos (1928), The Firstborn, The American Prisoner, Atlantic (1929), Escape, The W Plan, Young Woodley (1930), Fascination (1931), I Was a Spy (1933), The World Moves On (1934), The Dictator, The Thirty-nine Steps (1935), The General Died at Dawn, Lloyds of London (1936), On the Avenue, The Prisoner of Zenda (1937), Blockade (1938), Café Society, Honeymoon in Bali (1939), North West Mounted Police (1940), Virginia, One Night in Lisbon, Bahama Passage (1941), My Favorite Blonde (1942); (in Francia) La Petite Republique (docum., 1947).

Carroll, Nancy (Anna La Hiff), attrice amer., n. a New York il 19.11.1906. Ballerina. Film: Abie's Irish Rose (1927), The Dance of Life (1928), The Wolf of Wall Street, Shopworn Angel (1929), Close Harmony, Illusion, Laughter, The Devil's Holiday (1930), Night Angel (1931), Broken Lullaby (1932), The Woman Accused, The Kiss Before the Mirror (1933), After the Dance (1935), That Certain Age (1938).

Carson, Jack, attore, n. a Carman, Manitoba (Canada) il 27. 10.1910. Film (in U.S.A.): Stand In (1937), Stage Door, Vivacious Lady (1938), The Kid from Texas, The Escape (1939), Typhoon (1940), Mr. and Mrs. Smith, The Strawberry Blonde (1941), Gentleman Jim (1942), Princess O' Rourke (1943), The Doughgirls, Arsenic and Old Lace (1944), Hollywood Canteen (1944), Mildred Pierce (1945), One More Tomorrow, Two Guys from Milwaukee; The Time, the Place and the Girl (1946).

Carson, Robert, scenarista amer. Film: (in coll.) A Star Is Born (premio dell'Academy, 1938), Beau Geste, The Light that Failed (1939), Western Union (1941), The Desperadoes (1943).

Carton, Pauline, attrice francese. Nel cin. dal 1925. Film: Feu Mathias Pascal (1925), Itto (1934), Le Mioche (1937), Les Perles de la Couronne (1937), Nuits de Princes, M. Breloque a disparu, Paix sur le Rhin, Quadrille (1938).

Casadesus, Gisèle, attrice francese di famiglia di musicisti. Arpista. Film: L'Adventurier (1934),

Vautrin, Coup de tête (1942), Pamela (1943), L'Homme au Chapeau rond, Les Aventures de Casanova (1946).

Casal, Teresa, attrice portoghese, n. il 26.10.1915. Moglie di A. Duarte. Cantante. Film: Os Fidalgos da Casa Mourisca (1938), João Ratão, O Costa do Castelo (1942), A Menina da Rádio (1944).

Casarès, Maria, attrice del cin. francese, di origine spagnola. Attiv. teatr. Nel cin. dal 1943, avviatavi da M. Carné. Film: Les Enfants du Paradis (1944), Les Dames du Bois de Boulogne, Roger-la-Honte, La Septième Porte (1946), La Chartreuse de Parme (1947).

Casavola, Franco, music. ital., n. a Bari il 13.7.1892. Composit. di musica sinf., da camera e per balletto. Film: Sette giorni all'altro mondo, La damigella di Bard (1936), Il destino in tasca (1938), L'uomo del romanzo (1940), Se non sono matti non li vogliamo, La Regina di Navarra, Carmela (1941).

Caserini, Mario, regista ital., tra i più attivi e rinomati nel primo periodo del muto. Nel cinema dal 1903, dapprima presso Alberini & Santoni, poi presso: Cines (fino all'ottobre 1911), Ambrosio (fino al dic. 1912), Gloria, Società propria. Per un certo periodo in Spagna con troupe ital. Film: Viaggio al centro della luna (1904), Macbeth (1906), Amleto, Messalina, Jane Gray, Antigone, Mademoiselle de Scudéry, I masnadieri, La fidanzata di Messina (fino al 1911), Santarellina, Siegfried, Parsifal, I cavalieri di Rodi, Dante e Beatrice, La Gorgona, Monna Vanna (1912), Ma l'amor mio non muore, Nidia la cieca ovvero la distruzione di Pompei (1913-1914), Nerone e Agrippina (1914), La pantomina della morte, L'amor tuo mi redime (1915), Passano gli anni, Come in quel giorno, Fiore d'autunno, La vita e la morte, Le vittime dell'amore, L'ombra (1916), Amore che uccide, Resurrezione (1917), Dramma di una notte, Capitan Fracassa, Una notte a Calcutta, Primerose (1918), Sfinge (1919), Musica profana, La buona figliola, Fior d'amore (1920).

Casler, Hermann, tecnico inventore americano. Costruttore del Mutoscopio, specie di Cineografo a Libretto in cui un dispositivo meccanico con manovella consente lo svolgersi di immagini raffiguranti le varie fasi di un movimento, stampate su fogli di carta; un perfezionamento del Mutoscopio consente di mettere in azione il meccanismo mediante l'introduzione di una moneta nell'apparecchio. Nel 1896 presenta a New York e a Parigi (Casino de la Rue Blanche) il Biograf, detto altresì Mutografo, apparecchio per la proiezione di una striscia di 40 metri di pellicola larga 60 mm. e non perforata, il cui trasporto avviene mediante dischi a frizione. È detentore poi di un brevetto del 27.3. 1897 per un apparecchio di presa, visione diretta e proiezione, nel quale è adottata la compensazione ottica.

Caspary, Vera, scenarista amer., n. a Chicago, Ill. (U.S.A.) il 13.11. 1904. Direttrice di « The Dance ». Suoi racconti hanno dato origine a soggetti di film (Ladies and Gents, Laura, Bedelia). Film: (sogg. originale) The Night of June 13th (1932), Such Women Are Dangerous (1934), (scenegg.) I 'll Love You Always (1935), (sogg.) Easy Living (1937); (scenegg.) Lady from Lousiana (1942), Claudia and David (1946).

Castegnaro, Mario, tecnico cin. presid. della Techniprocess and Sound Effects Corp. in Hollywood; n. in Italia; nel cin. in America specializzatosi nella organizzazione delle riprese per trasparenti.

Castellani, Renato, regista, scenegg., ital., n. a Finale Ligure (Savona) il 4.9.1913. Ingegnere. Film (sceneggiatura): L'orologio a cucù, Grandi Magazzini, Un'avventura di Salvator Rosa, Documento (1939), Centomila dollari (1939-40), La corona di ferro; (regia e scenegg.): Un colpo di pistola (1941), Zazà, La donna della montagna (1943), Mio figlio professore (1946).

Castle, Irene (I. Foote), attrice amer., n. a New Rochelle, N. Y. (U.S.A.) nel 1894. In coppia con Vernon Castle, ballerino ingl., suo marito, si produce in famosi numeri di danza, prima e durante la guerra 1915-18; deced. in guerra Vernon C., nel febbr. 1918. Irene si dedica al cin. in Amer per ritirarsi a vita priv. nel 1920 Sulla vita dei C. è basato il film: The Story of Vernon and Irene Castle (1939). Film: The First Law, The Whirl of Life, Patria, The Firing Line (1918-20).

Catelain, Jaque, v. **Jaque-Catelain.**

Caudana, Mino, scenar. ital., n. a Chieri il 20.3.1905. Giornalista. Film: La Granduchessa si diverte, Cento lettere d'amore (1940), Brivido, Finalmente soli, Luna di miele (1941), Sempre più difficile (1942).

Caulfield, Joan, attrice americana. Attività teatr. Film: Blue Skies, Monsieur Beaucaire (1946), Welcome Stranger, Dear Ruth (1947).

Cauvin, André, documentarista belga n. a Bruxelles il 12.2.1907. Film: Colombophilie, Congo Terre d'Eaux Vives (1938), Memling, Van Eyck (1939), L'Agneaux Mystique (1945). Attualmente in Palestina.

Cavalcanti, Alberto (A. de Almeida-Cavalcanti), n. a Rio de Janeiro il 6.2.1897 da nota famiglia brasiliana di antica origine italiana, figlio di un matematico. Studente di giurisprudenza, di architettura (a Ginevra); quindi a Parigi, esponente del movimento cinem. d'avanguardia e scenografo. Verso il 1934 passa al gruppo cinematografico di John Grierson presso la G. P. O. in Londra (fino al 1940). Dal 1941 è produttore associato negli stabilimenti di Ealing. Dopo il 1940 compone per il British Film Institute « Film and Reality ». Film: (scenografo) L'inhumaine (1923), Feu Mathias Pascal (1924). Regista: La Jalousie du Barbouillé (1924), Le Train sans yeux, Rien que les heures (1926), La P'tite Lily (1927), Le Petit Chaperon Rouge, En Rade (anche scenegg.) (1928), Yvette, Le Captain Fracasse (1929), Toute sa vie (1930), Dans une Ile perdue, A mi-chemin du Ciel (1931), Tour de chant (1932), Coralie et C.ie, Pett and Pott (insieme a Grierson, 1934). Produttore dei documentari: Night Mail, Rainbow Dance, Coal Face (1936), Roadway (1937), North Sea (1938), Men in Danger (1939), First Days, Squadron 992. Men of the Lightship (1940); (prod. assoc.) The Foremen Went to France, Went the Day Well (1942), Greek Testament, The Halfway House (1943), Champagne Charlie (1944), (regista) Dead of Night (collab. 1945), Nicholas Nickleby (1946), They Made Me a Fugitive, The First Gentleman (1947).

Cavalieri, Lina, attrice ital. n. a Roma. Nota come cantante d'o-

pera. Nel cin. temporaneam. all'epoca del muto, in Italia e in Amer. Film: Sposa nella morte (1916), La rosa di Granata (1917), The Eternal Temptress, Love's Conquest, A Woman of Impulse, The Two Brides (fino al 1926).

Cavanagh, Paul, attore, n. a Londra l'8.12.1895. Laur. all'Univ. di Cambridge. Att. teatrale. Film: (in Ingh.) Tesha (1928); (in Amer.) The Circle, The Storm (1930), Born to Love, Always Goodbye (1931), The Sin of Nora Moran (1932), Without Regret (1935), Maisie Was a Lady (1941), Maisie Goes to Reno (1944), Humoresque (1946).

Cavett, Frank, scenar. amer., n. a Jackson, Ohio il 27.12.1907. Commediografo. Nel cin. dal 1929. Film: Rulers of the Sea (1939), Second Chorus (1940), Going My Way (1944), The Corn Is Green (1945).

Cayatte, André, regista e scenegg. francese. Romanziere. Film: (scenegg.) Entrée des Artistes (1938), Remorques (1939-41), Le Club des Soupirants, Montmartre sur Seine (1941), Caprices; (reg.) La Fausse Maitresse (anche soggett.) (1943), Au Bonheur des Dames, Pierre et Jean (1943), Le Dernier Sou (1944), Sérénade au nuages, Roger-la-Honte, La Revanche de Roger-la-Honte, Le Chanteur Inconnu (1946).

Cebotari, Maria, attrice cantante rumena, n. a Chisinau in Bessarabia. Conservatorio di Chisinau. Dal 1929 a Berlino per proseguire gli studi di canto. Debutta come sopr. lir. all'Opera di Dresda. Attiv. teatr. melodramm. in varie città. Film: Mädchen in Weiss, Mutterlied, Solo per te, Giuseppe Verdi (1938), Sogno di Butterfly / Première de Butterfly (1939); Amami Alfredo! (1940), Maria Malibran, Odessa in fiamme (1942).

Cecchi, Emilio, sceneggiatore, ital., n. a Firenze il 14.7.1884, letterato, giornalista. E' capo di produz. della Cines nel 1932-33. Film: (produttore) Acciaio (1933); (scenarista) Il pianto delle zitelle (documentario, 1938-39); (sceneggiatore) Piccolo mondo antico (1940-41), Sissignora (1941), Giacomo l'idealista (1942).

Cegani, Elisa, attrice italiana, n. a Torino il 10.6.1911. Studi in Italia e a Londra. Attività teatrale. Film: Aldebaran (1935), Ma non è una cosa seria, Cavalleria (1936), La contessa di Parma (1937), Ettore Fieramosca, Napoli d'altri tempi (1938), Retroscena (1939), La corona di ferro, La cena delle beffe (1941), Gioco pericoloso (1942), Harlem, Nessuno torna indietro (1943), Un giorno nella vita (1945), Eleonora Duse (1947).

Celano, Guido, attore ital., n. a Francavilla a Mare. Film: Palio, L'armata azzurra (1932), Musica in piazza, Squadrone bianco (1936), Il Corsaro Nero, Pietro Micca (1937), Arditi Civili, Il Cavaliere di Kruja (1940), Primo amore, Oro nero (1941), Don Cesare di Bazan, La fabbrica dell'imprevisto, La bella addormentata (1942).

Cella, Ettore, attore, svizz., n. a Zurigo il 12.9.1913. Attività teatrale e radiofonica. Film: Fräulein Huser (1940), Der letzte Postillon vom Gotthard (1941), Al canto del cucù, Une Femme disparaît, Maturareise (1942), Die letzte Chance (1945).

Cellier, Frank, attore ingl., n. a Surbiton (Inghilt.) il 23.2.1884. Attività teatrale dal 1903. Film:

Lorna Doone, The Thirty Nine Steps (1935), Tudor Rose (1936), Action for Slander (1937), Queen of Destiny (1940), Quiet Wedding (1941), The Big Blockade (1942).

Centa, Antonio, attore, ital., n. a Udine. Film: Ballerine, Squadrone bianco, I due sergenti (1936), Contessa di Parma (1937), Il cavaliere di Kruja (1940), Un colpo di pistola, Il ponte sull'infinito (1941), La principessa del sogno, Una storia d'amore (1942), Zazà (1943), Pian delle stelle (1946).

Cerchio, Fernando, regista, ital., n. a Luserna S. Giovanni (Torino) il 7.8.1914. Accademia di Belle Arti. Centro Sperim. di Cinem. Cinema sperimentale. Film (documentari): Carbonia (1941), Comacchio, La scuola del cinema, Rifugi alpini, Ritorno al Vittoriale (1942), La Fontana di Trevi, Artigiani Fiorentini (1943), Melodie d'Italia (serie, Napoli, Capri, Roma, Firenze, 1946); Pascoli eterni, Tre Tempi veneziani, Ave Maria (1947). A soggetto: La buona fortuna (anche soggett. e montaggio) (1944).

Cerkasov, Nikolai, attore russo, uno dei principali esponenti del cin. sovietico. Attiv. teatr. Film: I figli del Capitano Grant, Il deputato del Baltico, Pietro il Grande (1936), Aleksandr Nevskij (1940), Ivan il Terribile (1945), Primavera (1947).

Cerlesi, Ennio, attore ital. n. a Torino il 21.1.1901. Attiv. teatr. Film. L'Armata azzurra (1931), Freccia d'oro (1934), Casta Diva (1935), Il Dottor Antonio (1937), Il suo destino, Napoli che non muore (1939), Ho visto brillar le stelle (1940), Amore imperiale (1941); (regista) Uno nella folla (1945).

Cerio, Ferruccio, regista, sceneggiatore, ital., n. a Savona il 25.9.1904. Laureato in medicina, commediografo. Film (sogg. e scenegg.): Giuliano de' Medici (1940), La compagnia della teppa, Solitudine (1941); (regista e scenegg.) Cavaliere senza nome, Villa da vendere, Ultimo addio (1941), La prigione (1942), Rosalba (1944), Posto di blocco (1945).

Cervi, Gino, attore ital., n. a Bologna il 3.5.1901. Studi ginnasiali. Attore di teatro. Film: Frontiere (1934), Amore, Aldebaran (1935), I due sergenti (1937), L'argine, Ettore Fieramosca, I figli del Marchese di Lucera (1938), Un'avventura di Salvator Rosa (1939), La peccatrice, Una romantica avventura, Melodie eterne (1940), La corona di ferro (1941), Il sogno di tutti, i promessi sposi, La regina di Navarra (1941), Don Cesare di Bazan, Quarta pagina, Acque di primavera, Quattro passi fra le nuvole (1942), Lo sbaglio d'essere vivo (1945), L'Aquila nera (1946), Furia, Daniele Cortis, I Miserabili (1947).

Ceseri, Ugo, attore caratter. ital., n. nel 1893, m. nel 1941. Film: Figaro e la sua gran giornata (1932), Oggi sposi (1933), Seconda B (1934), Vecchia guardia, Passaporto rosso, Nozze vagabonde (1935), Ginevra degli Almieri, Musica in Piazza, Ma non è una cosa seria (1936), La Contessa di Parma, I fratelli Castiglioni (1937), Un'avventura di Salvator Rosa, Retroscena (1939), Fortuna, La Canzone rubata (1940).

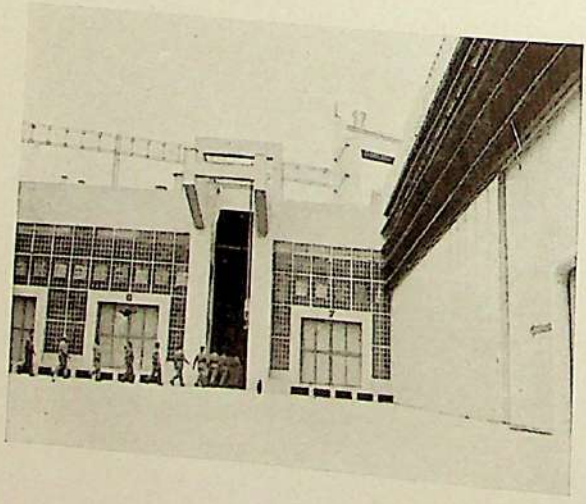
Chandler, Helen, attrice amer.. n. a Charleston, S. C. (U.S.A.) l'1.2.1906. Scuole conventuali. Attiv. teatrale. Nel cin. dal 1927. Film: The Music Master, Salute (1929), Rough Romance, The Sky Hawk, Outward Bound (1930),

61. CHARLES CHAPLIN in un film del 1913.

62. CHARLES CHAPLIN in « The Pawnshop » (1915).

63. LUIGI CHIARINI: «Via delle Cinque Lune» (1942): Luisella Beghi, Andrea Checchi.

64. RENÉ CLAIR: «Le Million» (1931): René Lefèvre, Annabella,



65. RENÉ CLAIR: «A nous la Liberté» (1931): architettura di Lazare Meerson.

Daybreak, A House Divided (1931), Vanity Street, Behind Jury Doors (1932), Goodbye Again, The Worst Woman in Paris? (1933), Long Lost Father, Midnight Alibi; (in Inghilt.) Lover Divine (1934), It's a Bet (1935).

Chandler, Raymond, scenar. amer. Scrittore. Su suoi rom. sono basati sogg. di film. Film: Farewell My Lovely, The Falcon Takes Over (1942), Doubles Indemnity, And Now Tomorrow, The Unsern (1944), The Lady in the Lake (1946), Brasher Doubloon (1947).

Chaney, Lon, attore, noto per la personificazione di tipi raccapriccianti, n. a Colorado Springs (S. U.A.) l'1.4.1883, m. il 26.8.1930. Figlio di genitori sordomuti. Fin da bambino sui palcoscenici. Nel cin. dal 1912. Dappr. in cortimetraggi. Film: Fires of Reveillon (1917), The Miracle Man (1919), The Wicked Darling, Treasury Island (1920), The Penalty (1921), Oliver Twist (1922), The Hunchback of Notre Dame (1923), He Who Gets Slapped (1924), The Tower of Lies, The Monster, The Phantom of the Opera, The Unholy Three (1925), The Road to Mandalay, Tell It to the Marines (1926), Mister Wu, The Unknown (1927); Laugh, Clown, Laugh; While the City Sleeps, West of Zanzibar (1928), Thunder, Where East Is East (1929), The Unholy Three (1930).

Chaney, Lon, jr. (Creighton Chaney), attore cinematografico am., n. ad Oklahoma City, il 2.10.1915. Figlio dell'attore Lon Chaney. Laureato alla scuola superiore di Hollywood. Film: The Bird of Paradise (1932), Wife Doctor and Nurse (1937), Jesse James, Union Pacific, Of Mice and Men (1939), One Million B. C., North West Mounted Police (1940), Man-Made Monster, Too Many Blondes, San Antonio Rose, Badlands of Dakota, The Wolf Man, Billy the Kid (1941), North of the Klondike, The Ghost of Frankenstein (1942), House of Frankenstein (1943).

Chantal, Marcelle (M. Jefferson-Cohn), attrice francese. Cantante, creatrice dell'opera-jazz di Krenek «Johnny mène la Danse». Film: Le Collier de la Reine (1929), La Tendresse (1931), L' Ordonnance (1933), Amok (1934), Baccara (1935), La Gondole au Chimères, Nitchévo. La Porte du Large (1936), L'Affaire Lafarge, La Tragédie Impériale (1938), Jeunes Filles en détresse (1939).

Chaplin, Charles Spencer, attore, regista, scenarista, produttore; creatore del personaggio detto « Charlie » o « Charlot »; n. il 16. 4.1899 a Londra, figlio di un comico eccentrico. Nel 1902 tournées in Europa con la « London Comedians ». Nel 1910 in America, nel 1912 con Mack Sennett. Protagonista delle « Keystone Comedies », dopo essere stato scritturato da altre ditte fonda nel 1918 un proprio stabilimento. Prende parte alla fondazione della « United Artists ». Presidente della Charles Chaplin Film Corporation. Film: (one reel:) Making a Living (Busted Johnny), Between Shoowers (The Flirts), Musical Tramps (His Musical Career); Oh, What a Night! (The Rounders), Hot Dogs (Mabel's Busy Day), Million Dollar Job, Hotel Mix-up (Star Boarder), Love Friend, Pile Driver (Fatal Mallet), Square Head, Jazz Waiter, Roundabout (Property Man), Dare Devil, The Pugilist (Knock-Out), A Dream, Laughing Gas, Some Artist. Good For Nothing, New Janitor, Rival Mashers (Those Lose Pangs), Fair Exchange

(Mabel's Married Life), Charlie's Recreation (Tango Tangle), Militant Suffragette; (two reels:) Family House, His Prehistoric Past, Dough and Dynamite, Caught in a Cabaret; (six reels) Tillie's Punctured Romance (gruppo « Keystone », genn. 1913-nov. 1914); (two reels) His New Job, A Night Out, Campion Charlie, On the Park, Charlie's Elopement, The Tramp, Charlie By the Sea, Charlie at Work, The Perfect Lady, Charlie of the Bank, Shanghaied, At the Show, Police, Triple Trouble, Carmen (serie « Essanay », 1915); (two reels) The Floorwalker, The Fireman, The Tramp, One A.M., The Count, The Pawnshop, Behind the Screen, The Ring, Easy Street, The Cure, The Immigrant, The Adventurer (serie « Mutual » 1916-1917); A Dog's Life, Shoulder Arms (1918), Sunnyside, A Day's Pleasure (1919), The Kid (1920), The Idle Class (1921), Pay Day (1922), The Pilgrim, The Woman of Paris (soltanto regista, 1923), The Gold Rush (1925), The Circus (1928). Film sonori: City Lights (1931), Modern Times (1936), The Great Dictator (1940), Monsieur Verdoux (1946).

Chaplin, Sydney, attore, n. il 17. 3.1885 a Johannesburg, Sud-Africa, di genitori inglesi. Fratello di Charles Ch. Attiv. teatr. fin da bambino, si dedica al cin. in seguito ai primi successi del fratello, partecipando altresì a qualche film di lui. Film (in Inghilt. e Amer.): The Submarine Pirate, Shoulder Arms (1918), The Pilgrim (1923), The Rendezvous, The Gallopin Fish, The Perfect Flapper (1924), Charley's Aunt (1925), The Better'Ole, The Man on the Box; Oh, What a Nurse!, A Little Bitt of Fluff, The Missing Link, The Fortune Hunter (fino al 1930).

Chapman, Marguerite, attrice americana n. a New York nel 1921. Nel cin. dal 1940. Film: Navy Blues (1941), The Daring Young Man, One Dangerous Night, Murder in Times Square (al 1944), Strange Affair (1945), Pardon My Past, One Way to Love (1946), Mr. District Attorney (1947).

Charell, Erik, regista, n. a Breslavia (Germ.). Attività teatrale: reg. di spettacoli music. e balletti. Film: (in Germ. in tre ediz.) Der Kongress tanzt / Le Congrès s'amuse / The Congress Dances (1931); (in America) Caravan (1934).

Charles, Jacques Alexandre César, fisico francese, n. nel 1746, m. nel 1893. Inventore del Megascopio, apparato per la proiezione della immagine di un oggetto su uno schermo. Le proiezioni si svolgono nel gabinetto di fisica del Louvre.

Charpin, attore caratterista francese, m. nel 1945, rappresenta nei film di Pagnol il tipo del « meridionale» bonario. Attività teatrale. Film: Marius (1931), Fanny (1932), César, Pépé le Moko (1930), L'Ange que j'ai vendu, Le Petit Chose, Le Révolté, Le Schpountz, La Femme du Boulanger (1937), Escapade, Les Otages (1939), La Nuit merveilleuse (1940), Le Grande Elan, La Fille du Puisatier (1941), La Voile bleu, Le Secret de M.me Clapain, Le Camion blanc, L'Arlésienne, Les Deux Timides, Ceux du rivage, Le Mistral (1942).

Chatterton, Ruth, attrice amer., n. a New York il 24.12.1893. Nel 1909 debutta sul palcoscenico per svolgere una intensa attività teatrale. Film: Sins of Fathers, The Doctor's Secret, The Dummy, Madame X, The Laughing Lady,

Sarah and Son, Charming Sinners, The High Road (1929), The Lady of Scandal, Anybody's Woman (1930), Once a Lady (1931), Tomorrow and Tomorrow, The Crash (1932), Frisco Jenny, Lilly Turner, Female (1933), Journal of a Crime, Lady of Secrets, Dodsworth (1936), A Royal Divorce, The Rat (1937).

Chavance, Louis, scenarista francese. Film: La Nuit fantastique, Dernier Atout (1942).

Checchi, Andrea, attore, ital., n. a Firenze il 21.10.1916. Scuola di belle arti, Centro Sperimentale di Cinematografia. Film: Vecchia guardia (1935), Ettore Fieramosca, Grandi Magazzini, Piccolo hôtel, Montevergine, La conquista dell'aria (1939), Giù il sipario, L'assedio dell'Alcàzar, E' sbarcato un marinaio, Senza cielo (1940); Ore 9, lezione di chimica; Il re d'Inghilterra non paga, Ragazza che dorme, Tragica notte, Solitudine, Via delle Cinque Lune (1941), Catene invisibili, La contessa Castiglione, Malombra, Avanti c'è posto, Giacomo l'idealista (1942), Lacrime di sangue (1943), Due lettere anonime (1945), Caccia tragica, I fratelli Karamazov (1947).

Cheirel, Micheline, attrice francese. Film: Tarass Boulba, La Kermesse héroïque (1935), A nous la jeunesse, Feux de joie (1938); (in Amer.) Cornered (1944), So Dark the Night (1945), Flight to Nowhere (1946), Jewels of Brandenburg (1947).

Chellini, Amelia, attrice caratt. ital. n. a Firenze. Attiv. teatr. Film: La Segretaria per tutti (1933); Pensaci, Giacomino! (1937), Eravamo sette vedove, Cose dell'altro mondo (1939), Maddalena zero in condotta (1940), L'allegro fantasma (1941), La famiglia Brambilla in vacanza, Cenerentola e il signor Bonaventura, Tragica notte (1941), Dente per dente (1942).

Chenal, Pierre, regista, franc., nel c. dappr. come documentarista. Film: Paris-Cinéma, Un Coup de dés, Une Cité du Cinéma, Bâtir (documentari, 1930-31); Le Martyr de l'Obèse (1932), La Rue sans nom (1934), Crime et Châtiment (1935), Les Mutinés de l'Elseneur (1936) Il fu Mattia Pascal, L'Homme de nulle part (1937), L'Affaire Lafarge, L'Alibi, La Maison du Maltais (1938), Le Dernier Tournant (1939); (in Argentina:) Todo un hombre, El muerto falta a la ata, Se abre el abismo, Viaje sin regreso (1942-1944); (in Francia:) La Foire aux Chimères (1946), Clochemerle (1947).

Cherrill, Virginia, attrice amer., n. a. Chicago il 12.4.1908. Avviata al cinema da Ch. Chaplin. Film: City Lights (1931), The Nuisance, Charlie Chan's Greatest Case, He Coudn't Take It (1933), The White Heat (1934).

Chekhov, Michael, attore del cin. amer., n. a Pietrogrado il 29.8. 1891. Scuola e attiv. teatr. Dirett. del Teatro d'Arte di Mosca. Film: In Our Time, Song of Russia (1944), Spellbound (1946), The Specter of the Rose (1947).

Chevalier, Albert, attore ingl. del periodo del muto. Deced. Celebre nel varietà. Film: The Middleman, My Old Dutch, The Bottle, The Fallen Star (1915-16).

Chevalier, Maurice, attore franc., n. a Parigi il 12.9.1889. Cospicua attiv. nel teatro di operetta e rivista. Film: La Valse renversante (1914); (in Amer.) Innocents of Paris, The Love Parade (1929), The Big Pond, Paramount on

Parade (1930), Playboy of Paris (1931), One Hour with You, The Smiling Lieutenant, Love Me Tonight (1932), A Bedtime Story, The Way to Love (1933), The Merry Widow / La veuve joyeuse (1935), Folies Bergère; (in Francia:) L'homme du jour (1935), Avec le Sourire; (in Inghilt.) The Beloved Vagabond / Le Vagabond bien aimé (1936), Break the News (1938); (in Francia) Pièges (1939), Le grand Goldoni (1943), Le silence est d'or (1947).

Chevrier, Jean, attore francese. Film: L'Emigrante (1940), Andorra ou les hommes d'Arain, L'Assassin a peur la nuit, La Grande Marnière (1942), Falbalas (1944), L'Ange qu'on m'a donné (1945), Messieurs Ludovic (1946), Le Maître de Forges (1947).

Chiarelli, Luigi, scenar. ital., n. a Trani nel 1886. Commediografo. Film: Fuochi d'artificio (su sua comm.) (1938); Luisa Sanfelice (1942), La Maschera e il Volto (su sua comm.) (1943).

Chiarini, Luigi, regista, ital, n. a Roma il 20.6.1900. Laureato in Giurisprudenza. Critico letterario, giornalista, scrittore (v. Bibliografia). Fondatore del Centro Sperimentale di Cinematografia (1935) di cui è direttore fino al 1943, vice-presid. dal 1947, e della rivista «Bianco e Nero». Film: (scenegg.) La peccatrice (1940); (regista e scenegg.) Via delle cinque lune, La bella addormentata (1942), La locandiera (1943), Ultimo amore (1946).

Child, Henry Langdon, inventore ingl. Circa il 1839 presenta una lanterna magica doppia alla quale è applicato un dispositivo detto dissolvitore che consente la trasformazione di una immagine in un'altra, precorrendo così la odierna dissolvenza. Tale dispositivo per immagini che sfumano, sarebbe stato applicato la prima volta nel 1806. H. L. Child è altresì l'inventore del Cromotropio (1873 circa), adattamento di una ruota a colori alla lanterna magica.

Chodorov, Edward, scenar. am. n. a New York il 17.4.1904. Studi univers. Film: Captured, Madame Dubarry, The World Chranges (1933), Woman Against Woman (anche prod.) (1938), The Man from Dakota (prod.) (1940); Undercurrent (1946).

Chomette, Henry, regista francese. Partecipa al movimento d'avanguardia. Nei primi anni del sonoro collaboratore alla regìa per le edizioni francesi di film realizzati in Germania. Film: Jeux de Reflets et de la Vitesse, A quoi rêvent les jeunes filles, Cinq minutes de Cinéma Pur (1923-25), Le Réquin (1930), Prenez garde à la peinture (1933), Etes vous jalouse? (1938).

Choux, Jean, regista franc., n. nel 1887 a Ginevra. Deced. Laureato in giurisprudenza, scrittore, entra nel cinema come critico e scenarista. Film: La Puissance du Travail, La Servante, Le secret d'André Carrel, La guerre sans armes, L'Ange gardien, Un Chien qui rapporte (1930), Jean de la Lune (1931), Le Gréluchon délicat (1934), Maternité (1935), Paris (1936) Une Femme sans importance (1937), Café du Port, Paix sur le Rhin, La Glu (1938), Rosa di sangue (1939), La nascita di Salomè (anche scenegg., 1940), Port d'attache, La Femme perdue (1942), La Boite aux rêves (1943), L'Ange qu'on m'a donné (1945).

Christensen o **Christiansen**, Benjamin, regista e attore danese. Contribuisce alla affermazione del

primo cin. dan. Noto per le realizzaz. in Amer. della serie « Mystery Comedies ». Film: Det hemmelighedsfulds X (La X misteriosa) (1913), Haevnens Nat (Notte di vendetta; anche sogg. e att.) (1916), Heksen (La strega) (1918); (in Germ.) Michael (attore) (1924); (in America) The Devil's Circus, Street of Scandals (1926), Mockery (1927); « Mystery Comedies »:) The Haunted House, The House of Horror, Seven Footprints to Satan (1928-1929); (in Dan.) Skilmissens Börn (Figli del divorzio) (1939).

Christian-Jaque, regista franc., n. nel 1905. Scenografo, aiuto-regista, poi reg. dal 1932. Film: Bidon d'Or (1932), Le Père Lampion, Compartiment pour Dames seules, Sous la griffe (1935), Un de la Légion, L'Ecole des Journalistes, Rigolboche, Josette (1936), Les Perles de la Couronne (coll. di S. Guitry), François I.er, Les Degourdis de la 11.ème (1937), Les Pirates du Rail, Ernest le Rebelle, Les Disparus de Saint-Agil (1938), C'étais moi, L'Enfer des Anges (1939), L'Assassinat du Père Noël, Premier bal (1941), Espoir, Sortilèges (1944), Boule de Suif (1945), Un Revenant (1946), La Chartreuse de Parme (1947).

Christians, Mady, attrice, n. a Vienna il 19.1.1900. Figlia dell'attore Rudolf C. Nel 1912 in Amer. per attiv. teatr., poi in Germ. Nel cin. dappr. in Amer. Film: Audrey (1915); (in Germ.) Die Krone von Kerkyra, Der Mann ohne Namen (1921), Ein Glas Wasser (1922), Der verlorene Schuh (1923), Buddenbrook, Die Finanzen des Grosserzogs (1924), Walzertraum (1926), Königin Luise (1927), Ich und die Kaiserin, Spione am Werk; (in America) One Year Later (1933), Wicked Woman (1934), Escapade, Ship Cafe (1935).

Christie, Al, produttore amer., n. a London, Ontario, il 24.11.1886. Nel cin. dal 1909 dappr. attore in « western ». Nel 1910 a Hollywood, fondatore della Nestor Comp. e più tardi della Educational, a New York, per la prod. di film comici. Nel 1915 presid. del primo « beauty-contest », concorso tra aspiranti attrici cinem. Prod. di numer. film di cortom. e di: The Charley's Aunt, The Nervous Wreck, Up in Mabel's Room, Seven Days, Dangerous Female, ecc.

Churchill, Marguerite, attrice amer., n. a Kansas City (U.S.A.) il 25.12.1910. Scuola e attiv. teatrale. Film: The Valiant, Seven Faces (1929), Born Reckless, Good Intentions, The Big Trail, Quick Millions, Skyline (1930), Girl without a Room (1933), Man Hunt (1936).

Cialente, Renato, attore ital., n. a Treviglio (Bergamo) nel 1900, m. a Roma nel 1944. Attiv. teatrale. Film: La maestrina, Paprika, Lisetta, L'impiegata di papà, Melodramma (1933), L'albero di Adamo (1937), La Vedova, Le due madri, Mille lire al mese (1938), Piccolo mondo antico, La fuggitiva, Ultimo ballo, La regina di Navarra, Un colpo di pistola (1941), La Contessa Castiglione, Gioco pericoloso, La morte civile (1942).

Ciannelli, Eduardo, attore, n. a Napoli. Attività teatrale e poi cinem. in America. Film: The Scoundrel (1935), Winterset (1936), Marked Woman, On Such a Night (1937), Gunga Din (1939), Strange Cargo, Kitty Foyle (1940), Sky Raiders (1941), The Constant Nymph (1943), Dillinger, Incendiary Blonde (1945), The Lost Moment (1947).

Ciaureli, Mikhail, regista russo. Attiv. teatr. Film: Primo tenente Stresevens (1927), L'ultima mascherata (1934), Arsenio, Il grande chiarore (1937), Giorgio Sakadze (1944), Il Giuramento (1946).

Cicognini, Alessandro, musicista ital, n. a Pescara il 26.1.1906. Conservat. di Milano. Film: Il Corsaro Nero (1936), Napoli d'altri tempi (1937), Ettore Fieramosca, Partire, Napoli che non muore (1938), Castelli in aria, Un'avventura di Salvator Rosa, Giuliano de' Medici, Una romantica avventura, La nascita di Salome, Senza cielo (1940), La corona di ferro, L'amante segreta, La peccatrice, Primo amore (1941), La Maestrina, Quarta pagina (1942), L'ultimo amore (1947).

Cigoli, Emilio, attore, ital n. a Livorno il 18.11.1909. Attività teatrale e radiofonica. Doppiato. Film: Oltre l'amore (1940), Centomila dollari, Il bravo di Venezia (1941), Noi vivi, Una storia d'amore (1942), I bambini ci guardano (1943), Sciuscià (1946).

Cimara, Luigi, attore ital.. n. a Roma. Attiv. teatr. Film: La telefonista (1932), Frutto acerbo, Teresa Confalonieri (1934), Re Burlone (1935), La Damigella di Bard (1936), Dora Nelson (1939), Validità giorni dieci, Il signore della taverna (1940), Primo amore, Luna di miele (1941), Mater dolorosa (1942).

Civallero, Carlo, prod. ital., n. a Roma il 26.10.1894. Ufficiale di Marina. Nel cin. dal 1937. Film: (dirett. prod.) Ultima Fiamma, Scandalo per bene, Amore di Ussaro, L'Ispettore Vargas, L'Uomo del romanzo (1939-40), Anime in tumulto (1940); (organizz. gen. prod.) La Bella addormentata, Gente dell'Aria (1942), Monte Miracolo, La Locandiera (1943).

Clair, René (René Chomette), regista e scenar. franc., n. l'11.11. 1898 a Parigi; giornalista e scrittore; inizia la sua carriera cinematografica nel 1923, temporaneamente quale aiuto di Baroncelli. Prende parte altresì al movimento di avanguardia. Film: Paris qui dort (1923), Entr'acte, Le Fantôme du Moulin-Rouge (1924), Le Voyage imaginaire (1925), Les Mariés de la Tour Eiffel. La Proie du Vent (1926), Le Chapeau de paille d'Italie, Les Deux Timides (1928), Sous les Toits de Paris (1929), Le Million, A nous la liberté (1931), 14 Juillet (1933), Le Dernier Milliardaire (1933-1934), The Ghost Goes West (1935), Break the News (1938), The Flame of New Orleans (1941), I Married a Witch (1942), Forever and a Day (collabor., 1943), It Happened Tomorrow (1944), And Then They Were None (Ten Little Niggers (1945), Le Silence est d'Or (1946-47).

Claire, Bernice, attrice am., n. nel 1911 in California. Teatro di operetta e rivist. Film: No, no, Nanette; Spring Is Here, Top Speed, Song of the Flame (1929-1930).

Claire, Ina (I. Fagan), attr. am., n. a Washington il 15.10.1892. Attiv. teatr. dal 1908, anche nelle Ziegfeld Follies (1916). Nel cin. dal 1930. Film. Royal Family of Broadway (1931), Ninotchka (1939), Claudia (1943).

Clariond, Aimé, attore francese. Film: Les Disparus de Saint-Agil, La Marsellaise, Le Petit Chose, Katia (1938), Madame Sans Gêne (1941), La Duchesse de Langeais, L'Homme qui joue aver le feu, Le Destin fabuleux de Desirée Clary, Patricia, Les

affaires sont les affaires, Monsieur la Souris, L'Auberge de l'abîme, Le Comte de Monte Cristo (1942), Le Soleil de Minuit (1943), Mademoiselle X (1944), Le Capitan, Etrange Destin, M. Gregoire s'evade (1945), L'Homme au chapeau ronde, La Septième Porte, Le Café du Cadran (1946), Monsieur Vincent (1947).

Clark, Dane, attore amer., n. a New York il 18.2.1913. Attiv. teatr. e radio. Film: The Glass Key, Tennessee Johnson (1942), Action in Nord Atlantic, Destination Tokyo, The Very Tought of You, Hollywood Canteen (1944), God Is My Co-Pilot (1945), One More Tomorrow (1946).

Claudius, Marieluise, attrice tedesca. Film: Peer Gynt, Krach um Jolanthe (1934)), Der alte und der junge König, Der rote Reiter (1935).

Clément, Andrée, attrice francese. Allieva di F. Ledoux. Attività teatrale. Film: Premier de cordèe, La Fille du Diable (1945), La Symphonie Pastorale, Macadam, Coïncidences (1946), Bethsabée (1947).

Clément, René, regista francese. Dappr. documentarista. Film: Le Père tranquille (dirett. tecn.), La Belle et la Bête (consul. tecn.), La Bataille du Rail (1946), Les Maudits (1947).

Clements, John, attore inglese. Film: Knight Without Armour (1937), South Riding, Star of the Circus (1938), The Four Feathers (1939), The Hidden Menace, Convoy (1940), This England, Ships with Wings (1941).

Clevers, Lyne, attrice francese. Film: Minuit Place Pigalle, Le Cavalier La Fleur (1934), La Kermesse héroïque, La Mariée du Regiment (1935).

Cline, Eddie (Edward Francis C.), regista, nato a Kenosha, Wis. (U.S.A.) il 7.11.1892. Nel cinema ancor giovane per dirigere cortimetraggi con le « bathing girls » di prod. Sennett. Film: Million Dollar Legs (1932), Peck's Bad Boy (1934), Peck's Bad Boy with the Circus (1938).

Clive, Colin, attore del cin. ingl. e am., n. a Saint-Malo (Francia) il 29.1.1900. Accad. teatr. a Londra. Attiv. teatr. Film: Journey's End, The Stronger Sex (1930), Frankenstein, Lily Christine (1931), Christopher Strong, Looking Forward (1933), The Key, One More River, Jane Eyre (1934), The Right to Love, Clive of India, The Bride of Frankenstein, Mad Love, The Man Who Broke the Bank at Monte Carlo (1935), The Widow from Monte Carlo (1936).

Cloche, Maurice, regista francese. Dapprima reg. di documentari. Film: (docum.) Versailles (1933), Le Mont Saint-Michel, Terre d'Amour (1935); (a sogg.) Ces Dames aux Chapeaux verts, Le Petit Chose (1938), La Vie est magnifique, Nord Atlantique (1939); Départ à Zéro, Feu Sacré (1941); (soggetto) La Fille aux yeux gris; (reg.) L'Invité de la 11.ème heure (1945), Jeux de Femme, Pas un mot à la Reine-Mère, Coeur de Coq (1946), Monsieur Vincent (1947).

Cloerec, René, music. del c. franc. Film: Douce, La Cage aux Rossignols, Sylvie et le Fantôme (al 1945), Le Père tranquille, Le Visiteur (1946).

Clouzot, Henry-Georges, regista franc., n. nel 1907. Studi di giurisprudenza e matematica. Giornalista. Nel cin. dapprima sceneggiatore. Film: (scen.) Ma Cousine de Varsovie, Un soir de rafle (1931).

dans la Maison; (regía e scenegg.) L'Assassin habite au 21 (1942), Le Corbeau (1943), Quai des Orfèvres (1947).

Cobb, Lee J., attore amer., n. a New York l'8.12.1911. Attiv. teatrale. Nel cin. dal 1937. Film: North of the Rio Grande (1937), Golden Boy (1939), This Thing Called Love (1940), Men of Boys Town (1941), The Moon Is Down, Tonight We Raid Calais, Song of Bernadette (1943), Winged Victory (1944).

Coburn, Charles, attore caratterista amer., n. a Savannah (Ga., U.S.A.) il 19.6.1874. A 18 anni impresario teatrale a Savannah. Film: The Better 'Ole (1926), So This Is London, The Farmer's Wife (1930), Of Human Hearts, Lord Jeff, Vivacious Lady (1938), Idiot's Delight, Made for Each Other, The Story of Alexander Graham Bell, Stanley and Livingstone (1939), Florian, Edison the Man, The Refuger (1940), Lady Eve, Unexpected Uncle, Our Wife; H. M. Pulham, Esq.; Kings Row (1941), In This Our Life (1942), The Constant Nymph, Heaven Can Wait (1943), Wilson, Rhapsody in Blue (1945), The Green Years (1946), Personal Column (1947).

Cocteau, Jean, scenarista franc., scrittore e poeta. Partecipa al movimento di avanguardia. Film: Le Sang du Poète (scen. e reg. in coll. con Michel J. Arnaud) (1930), La Comédie du Bonheur (dialogo) (1940), Le Baron Fantôme (scen. e attore) (1942). L'Eternel Retour (sogg. scenegg. dial.) (1943), La Belle et la Bête (sogg., scenegg. e reg.) (1946), Ruy Blas (scenegg.) (1947).

Cody, Lew (Louis Joseph Cote), attore amer., n. a Waterville, Maine (U.S.A.) il 22.2.1885, di genit. franc., m. nel 1934. Attiv. teatr. Nel cinema dal 1915. Film: Mating (1915), Don't Change Your Husband (1918), The Valley of Silent Men (1922), Soul for Sale, Within the Law (1923), Man and the Maids, Adam and Evil, The Gay Deceiver, Tea for Three, The Single Man (fino al 1930), No Exactly Gentlemen, Meet the Wife (1931), File 113 (1932), By Appointement Only (1933).

Coédel, Lucien, attore francese, n. nel 1906, m. nel 1947. Att. teatr. specialm. in Canada e in provincia. Nel cin. dal 1939. Film: Nord-Atlantique (1939), Le Pavillon brûle, Caprices (1941), Opéra-Musette, Le Journal tombe à cinq heures (1942), Carmen, Les Mystères de Paris, Voyage sans Espoir (1943), La Route du Bagne, Péloton d'exécution (1945), L'Idiot, Roger-la-Honte, La Revenche de Roger-la-Honte (1946), La Chartreuse de Parme (1947).

Coffee, Lenore J., scenarista americ., n. a San Francisco, Cal. (U.S.A.). Film: Chicago (1928), The Bishop Murder Case (1931), Arsene Lupin (1932), Evelyn Prentice (1934), Vanessa: Her Love Story, Age of Indiscretion (1935), The Way of All Flesh (1940), Till We Meet Again (1944), Tomorrow Is Forever (1945).

Cohan, George M., attore, scenarista, amer. n. a Providence, R.I. (U.S.A.) il 4.7.1878. Autore di numerose canzoni e commedie music. su alcune delle quali sono basati sogg. La vita di G. M. C. è narrata nel film « Yankee Doodle Dandy ». Film: (att.) The Phantom President (1932), Gambling (1934); (scen.) Elmer the Great (1933).

Cohen, Elsie, impresaria, n. a Londra il 14.6.1897. Scrittrice, giornalista. Favorisce specialmente

in Gran Bretagna la diffusione dei buoni film, particolarmente con la istituzione dal 1931 del Cinema Academy di Londra dove vengono proiettate scelte opere cinematografiche in edizione originale.

Cohl, Emile (Emile Courtet), uno dei pionieri del cinema, n. nel 1857, m. nel 1938. Nel 1907-1908 produce il primo film di disegni animati. Negli anni 1912-1914 lavora in America (laboratori di Fort.-Lee). Realizza in seguito film di attualità, pubblicitari e scientifici. Film: Fantasmagorie, Le Cauchemar du Fantoche (1908), Drame chez les fantoches, L'ancêtre, Le Baron de Crac, La vengeance des esprits, Les aventures d'un bout de papier, Les joyeux microbes (1909), Histoire des chapeaux (1910), Les légumes vivants, Le journal animé.

Colacicchi, Luigi musicista ital., n. ad Anagni il 28.3.1900. Studi a Roma e New York. Crit. music. Film: Paradiso (1932), Animali pazzi (1936), Un mare di guai, Il pianto delle zitelle (1939).

Colas, René, operatore francese. Film: Prince de Minuit (1934), Crime et Châtiment (collab.), Variétés (coll.) (1935); A nous deux Madame la Vie (1937), Legion d'Honneur (1938), Pension Jonas, La Femme perdue (1942), Le Gardian (1946).

Colasanti, Veniero, scenografo e costumista ital. Film. (cost.) Caravaggio, il cavaliere senza nome; (scenogr.) L'avventuriera del piano di sopra; (scenogr. cost.) Finalmente soli! (1941), Un garibaldino al convento, Buon giorno Madrid! (1942).

Colbert, Claudette (C. Chauchion) attrice, n. il 13.9.1905 a Parigi. Ancora giovane a New York; studia alla Washington Irving High School e alla Art League; attività teatrale. Film: For the Love o' Mike (1927), The Hole in the Wall, The Lady Lies (1929), Manslaughter, The Big Pond, Young Man of Manhattan (1930), His Woman, Secrets of a Secretary, Honor Among Lovers, The Smiling Lieutenant (1931), The Wiser Sex, Misleading Lady, The Man from Yesterday, The Sign of the Cross, The Phantom President, Tonight Is Ours (1932), I Cover the Waterfront, Torch Singer, Three Cornered Moon (1933), It Happened One Night, Four Frightened People, Cleopatra, Imitation of Life (1934), The Gilded Lily, Private Worlds, The Bride Comes Home (1935), Under Two Flags (1936), Maid of Salem, I Met Him in Paris, Tovarich (1937), Bluebeard's Eight Wife (1938), Zaza, Midnight, It's Wonderful World, Drums Along the Mohawk (1939), Boom Town; Arise My Love; The Skylark (1940), Remember the Day (1941), So Proudly We Hail (1943), Since You Went Away, The Palm Beach Story, Practically Yours (1944), Guest Wife, Tomorrow Is Forever (1945), Without Reservations, The Secret Heart (1946), The Egg and I (1947).

Cole, Lester, scenarista amer., n. a New York il 19.6.1904. Film: Painted Faces (anche attore) (1929), If I Had a Million (1932), Walls of Gold (1933), Wild Gold (1934), Beware of Ladies, The Man in Blue (1937), The Jury's Secret (1938), Winter Carnival (1939), The Invisible Man Returns, The House of Seven Gables (1940), Hostages (1943), Objective Burma, Men in Her Diary, Blood on the Sun (1945).

Coletti, Duilio, regista; ital., n. a Penne (Pescara) il 28.12.1908. Studi universitari. Film: Il for-

naretto di Venezia (anche scenegg. in coll., 1938), Capitan Fracassa (1939), La maschera di Cesare Borgia (1940), Il mercante di schiave (anche scenegg., 1941), Tre ragazze cercano marito (1943), Adultera (1946), Il Passatore (1947).

Collande, Volker von, attore e regista ted., n. a Dresda; figlio di un'attrice. Attività teatrale. Film: (att.) Rivalen der Luft, Auf höheren Befehl, Königswalzer (1935), Verräter (1936), Die schwedische Nachtingall (1941); (regista) Zwei in einer grossen Stadt, Das Bad auf der Tenne (1942).

Collins, Lewis D., reg. scenar. amer., n. a Baltimore, Md. (U.S.A.) il 12.1.1899. Attiv. teatr. Numerosi film dal 1926, tra i quali: Sing Sing Nights, The Spanish Cape Mystery (1935), The Return of Jimmy Valentine, Down to Sea (1936), The Might Treve, The River of Missing Men, Under Suspicion (1937), Crime Takes a Holiday, Reformatory, Outside the Law (1938), Whispering Enemies Hidden Power, Fugitive at Large (1939), Outside the 3-Mill Limit, Passport to Alcatraz, Fugitive from a Prison Camp (1940), The Great Swindle (1941), Danger in Pacific (1942), Great Alaskan Mystery (1944).

Collo, Alberto, attore ital. del cin. muto. Film: Idillio tragico. In faccia al destino (1913), L'amazzone mascherata (1914), Tresa (1915), La mia vita per la tua, Guglielmo Oberdan, Sposa nella morte, La morsa (1916), Venti giorni all'ombra, Le avventure di Doloretta (1918), Sfinge, L'avventura di Bijou, Le tre primavere, L'orizzontale, L'isola della felicità (1919), La vergine folle (1920), La statua di carne (1921), La piccola parrocchia (1923), Il fornaretto di Venezia, La taverna verde (1924).

Colman, Ronald, attore, n. il 9.2. 1891 a Richmond, Surrey (Ingh.). Attiv. teatrale in Inghilterra e negli Stati Uniti. Film: The White Sister (1923), Lady Windermere's Fan, The Dark Angel, Kiki, Stella Dallas (1925), Beau Geste, The Winning of Barbara Worth, His Supreme Moment, Her Sister from Paris (1926), The Magic Flame, One Night of Love (1927), Two Lovers (1928), The Rescue (1929), Bulldog Drummond, Condemned, Raffles, The Devil to Pay, (1930), The Unholy Garden, (1931), Arrowsmith, Cynara (1932), The Masquerader (1933), Bulldog Drummond Strikes Back (1934), A Tale of Two Cities, Clive of India, The Man Who Broke the Bank at Montecarlo (1935), Under Two Flags (1936), The Prisoner of Zenda, Lost Horizon (1937), If I Were King (1938), The Light That Failed (1939), Lucky Partners (1940), My Life With Caroline (1941), The Talk of the Town, Random Harvest (1942), Kismet (1944), The Late George Apley (1946), A Double Life (1947).

Colombier, Jacques, scenografo franc. Film: Les Loups entre eux (1936), La Chaleur du sein (1938), Le Prince Charmant, L'Amant de Borneo, Le Déstin fabuleux de Désirée Clary, Jeunes Filles dans la nuit (1942), La Passion d'Evelyne Clary (1947).

Colombier, Pière, regista francese, specializzato in film comici. Film: (muti) Le Mariage de Rosine, Paris en cinq heures; (son.) Chiqué, Le Roi des Resquilleurs, Le Roi du Cirage (1931), Charlemagne, Théodore et C.ie (1933), Ces Messieurs de la Santé (1934), Une Gueule en or, Le Roi (1936),

Le Club des aristocrates, Ignace (1937), Tricoche et Cacolet (1938).

Colonna, Jerry, attore am. Film: College Swing, Little Miss Broadway, Garden of the Moon (1938), Naughty But Nice (1939), Road to Singapore, Comin' Round the Mountain (1939), Sis Hopkins, Ice-Capades (1941), Priorities on Parade (1942), Atlantic City (1944), It's in the Bag, The Fifth Chair (1945).

Comandini, Adele, scenarista amer., n. a New York il 29.4.1900 di genitori italiani. Nel cinema dal 1923. Vincitrice di un concorso per un soggetto cinem. alla Università di New York. Film: Subway Sadie (1926), Flying Down to Rio (1933), Jane Eyre (scenegg., 1934), Three Smart Girls (1937), Beyond Tomorrow (anche prod. ass., 1940), Always in My Heart (1942), Night Club Girl (1944), Christmas in Connecticut (1945).

Comecini, Luigi, reg. ital., n. a Salò l'8.6.1916. Laur. in architettura. Giornalista e fotografo. Segretario generale della Cineteca Italiana. Ha allestito con Alberto Lattuada la «Mostra del Cinema» presso la Triennale del 1940. Nel cin. dappr. come aiuto-reg. Film: Bambini in città (cortometr.) (1946); (scenegg.) Daniele Cortis (1947).

Comerio, Luca, produtt. reg. ital. dei primi tempi del muto. Operatore, specializzatosi in attualità. Fondatore della Milano Film. Film: Giro d'Italia, Rocambole, Terremoto in Sicilia (al 1908).

Comfort, Lance, regista ingl., n. a Londra nel 1908. Nel cin. dal 1926, dappr. operat. e tecn. del suono. Dal 1941 reg. Film: Hatter's Castle, Kids from Town, Squadron Leader X, When We Are Married, Escape to Danger, Hotel Reserve (fino al 1945), Bedelia (1946). Temptation Harbour, Daughter of Darkness (1947).

Comin, Jacopo, dirett. di produz., regista; ital. n. a Padova il 5.4. 1901. Studi universitari (Fisica-Matematica). Giornalista. Insegnante del Centro Sperimentale di Cinematografia. Film: (scenarista): Sotto la croce del sud (1938), Non mi sposo più; (regista) Porto (1928), La fabbrica dell'imprevisto (anche scenegg., 1942); (dirett. prod.) La cena delle beffe (1942), Quattro passi fra le nuvole, Harlem (1943), Ogni giorno è domenica (1944).

Cominetti, Gian Maria, reg. scenar. it. Attiv. teatrale. Giornalista. Film: Dove andiamo signora? (reg. collab.) (1942); Sangue a Ca' Foscari (scenegg.) (1946).

Companeez, Jacques, scenarista del c. franc. Film: Les Bas-Fonds (1936), Tarakanowa, La Maison du Maltais, J'étais une aventurière (1938), Pièges, Je t'attendrai (1939), L'Emigrante (1940), Tant que je vivrai (1945), Un ami viendra ce soir, L'Impasse, La Foire aux chimères, La Colère des Dieux, Le Destin s'amuse, Adieu chérie, Contre-Enquête, Les Maudits (1946), Copie conforme, L'Eventail, Le Flic, Les Requins de Gibraltar, Le Carrefour des Passions/Gli uomini sono nemici (anche prod.) (1947).

Compson, Betty, attrice amer., n. a Beaver, Utah (U.S.A.) il 18.3.1897. Avviata al cinema da Al Christie nel 1915. Nota nel periodo del muto. Film: The Miracle Man (1919), Woman to Woman, The Little Minister, The White Flower (1923), The Docks of New York, The Barker (1928). The Great Gabbo, The Case of Sergeant Grischa (1929), Scarlet Seas, Weary River (1930),

West of Singapore (1932), Mr. and Mrs. Smith (1941).

Compton, Fay, attrice ingl. n. a Londra il 18.9.1895. Attiv. teatr. dal 1914 in Inghilt, in Amer., in Australia. Nel cin. dal 1917. Film: The Labour Leader (1917), A Bill of Divorcement (1922), His Freedom (1923), Claude Duval (1924), A Woman of No Importance, The Old Wives' Tale, Mary Queen of Scots (fino al 1928), Fashions in Love, Somehow Good, Tell England (1929), Cape Forlorn, Uneasy Virtue (1931), Autumn Crocus (1934), Strauss Great Waltz (1935), Call It a Day (1936), The Mill on the Floss (1937); (in Am.) So This Is London (1940).

Conklin, Chester, attore americ., n. a Oskaloosa, Ia. (U.S.A.) l'11. 1.1888. Circo e teatro di varietà. Noto comico cinem. ai tempi del muto, nei cortimetraggi Keystone e altri. Film: Greed (1923), Gentlemen Prefer Blondes (1926), The Virginian (1929); Hallelujah, I'm a Bum (1933); Modern Times (1935), Hollywood Cavalcade (1939), The Great Dictator (1940), Sunday Dinner for a Soldier (1944).

Connelly, Marc, scenarista-regista amer. n. a McKeesport, Pa. (U.S.A.). Commediografo. Giornalista. Regista e produttore teatrale. Alcuni film sono basati su suoi lavori teatrali (Helen of Troy, The Farmer Takes a Wife, 1935; Dulcy, 1940; e soprattutto: The Green Pastures). Film: Not So Dumb (1930), Cradle Song (1933), Elmer and Elsie (1934), The Green Pastures (anche regia con W. Keighley), Captains Courageous (1936), I Married a Witch, Reunion in France (1943).

Connolly, Walter, attore caratt. am., n. a Cincinnati, Ohio (U.S.A.) l'8.4.1888. Studi univers. Attiv. teatr. Film: The Bitter Tea of General Yen (1932), Lady for a Day. A Man's Castle (1933), It Happened One Night, Twentieth Century, Broadway Bill; Father Brown, Detective (1934); So Red the Rose, She Couldn't Take It (1935), Soak the Rich, The Music Goes' round (1936), Libeled Lady (1937), Penitentiary (1938).

Conte, Richard, attore amer. n. a New York nel 1914. Attiv. teatr. Film: Guadalcanal Diary (1944), A Bell for Adamo, Captain Eddie (1945), Somewhere in the Night, A Walk in the Sun, 13 rue Madeleine, The Spider (1946).

Contini, Ermanno, scenar. ital. Critico, dir. di «Fotogrammi». Film: Ricchezza senza domani (1939), L'orizzonte dipinto (1941), Don Giovanni (1942).

Conway, Jack, regista amer., n. a Craceville il 17.7.1887. Dal 1907 attore di teatro e di film muti. Aiuto di D. W. Griffith e infine regista. Film: (attore) The Valley of the Moon (1914); (reg.) Trouble Shooter, Brown of Harvard (1926), Twelve Miles Out (1927), Quicksands, Alias Jimmy Valentine, While the City Sleeps (1928), Our Modern Maidens (1929), The Unholy Three, New Moon (1930), Arsene Lupin, Red Headed Woman, But the Flesh Is Weak (1932), Hell Below, The Solitaire Man (1933), Viva Villa, The Girl from Missouri (1934), A Tale of Two Cities (1935), Libeled Lady (1936), Saratoga (1937), A Yank at Oxford, Too Hot to Handle (1938), Let Freedom Ring, Lady of the Tropics (1939), Boom Town (1940), Love Crazy, Honky Tonk (1941). Assignment in Brittany, Crossroads (1942), Dragon Seed (1944), High Barbaree, The Hucksters (1947).

Coogan, Jackie, attore amer., noto specialmente come attore fanciullo in film muti; n. il 26.10. 1914 a Lon Angeles. A 4 anni già inizia la sua carriera cinematografica (« A Day's Pleasure » di Chaplin, 1918), per rivelarsi compiutamente in « The Kid » dello stesso Chaplin. Altri film: Johnny Get Your Gun (1919), Peck's Bad Boy (1921), Trouble, My Boy, Oliver Twist (1922), Daddy, Circus Days (1923), A Boy of Flanders (1924), Old Clothes (1925), The Bugle Call (1927), Tom Sawyer (1930), Huckleberry Finn (1931), Home on the Range (1934), College Swing (1938), Million Dollar Legs, Sky Patrol (1939), Kilroy Was Where (1947).

Cooper, Gary (Frank J. Cooper), attore, amer., n. a Helena, Mont. (U.S.A.) il 7.5.1901. Studia in Inghilterra e negli Stati Uniti. Filodrammatico in teatri studenteschi. Dapprima comparsa cinem. Film: The Winning of Barbara Worth (1926), « It », Children of Divorce, Arizona Bound, Nevada, Wings (1927), The Wolf Song, The Shopworn Angel (1928), The Virginian (1929), The Texan, The Man from Wyoming, The Spoilers (1930), His Woman, Fighting Caravans, City Streets, I Take This Woman (1931), The Devil and the Deep, A Farewell to Arms, If I Had a Million (1932), The Eagle and the Hawk, One Sunday Afternoon, Today We Live, Design for Living, Alice in Wonderland (1933), Operator 13, Now and Forever, Lives of a Bengal Lancer, Peter Ibbetson, The Wedding Night (1935), Desire, Mr. Deeds Goes to Town, The General Died at Dawn (1936), Souls at Sea (1937), The Adventures of Marco Polo, Bluebeard's Eighth Wife, The Cowboy and the Lady (1938), Beau Geste, The Real Glory (1939), The Westerner, North West Mounted Police (1940), Meet John Doe, Sergeant York, Ball of Fire (1941), The Pride of the Yankees (1942), For Whom the Bell Tolls (1943), The Story of Doctor Wassell, Casanova Brown (1944), Along Came Jones (1945), Saratoga Trunk, Cloak and Dagger (1946), Unconquered, Good Sam (1947).

Cooper, Gladys, attrice ingl. n. a Lewisham (Ingh.) il 18.12. 1888. Attiv. teatr. in Ingh. e in Amer. Film. (in Ingh.) The Sorrow of Satan (1917), Dondy Donovan, The Eleventh Commandment, Death the Avenger (al 1931); (in Am.) Rebecca, Kitty Foyle (1940), That Hamilton Woman (1941); Now, Voyager! (prem. Acad.) (1942), The Song of Bernadette, Mr. Lucky, Princess O' Rourke (1943), The Valley of Decision, Love Letters (1945); (in Ingh.) Beware of Pity; (in Am.) The Green Years (1946), Green Dolphin Street (1947).

Cooper, Jackie, attore amer. n. a Los Angeles, Calif. (U.S.A.) il 15.9.1925. Nipote di Norman Taurog che lo dirige in alcuni film. Avviato al cinema ancora bambino, fa parte della « Our Gang » di Hal Roach e appare in alcuni cortimetraggi. Film: Skippy (1931), Sooky, The Champ (1932), The Bowery (1933), Treasury Island, Peck's Bad Boy (1934), Tough Guy, The Devil Is a Sissy (1936), Boy of the Streets (1937), That Certain Age (1938), What a Life (1939), The Return of Frank James (1940), Where Are Your Children? (1943), Kilroy Was Where (1947).

Cooper, Melville, attore, n. a Birmingham (Inghilt.) il 15.10.1896. Attività teatrale. Film: The Private Life of Don Juan (1934), The Scarlet Pimpernel (1935),

The Great Garrick (1937), Adventures of Robin Hood (1938), Rebecca, Pride and Prejudice (1940), The Immortal Sergeant (1943), 13 rue Madeleine (1946).

Cooper, Merian C., prod. amer., n. a Jacksonville, Fla. (U.S.A.) il 5.10.1893. Giornalista, dal 1918 svolge movimentata attività in guerre e avvenim. rivoluzionari. È associato per qualche tempo con E. B. Schoedsack in imprese di film a sfondo documentario. Film: Grass, Chang (1926), The Four Feathers (1929); dal 1933 al 1936 capo della produzione R.K.O.

Copeau, Jacques, attore francese. Noto regista teatrale. Film: Sous les Yeux d'Occident (1936), Conflit, Vénus de l'Or (1938).

Corda (o Korda), Maria, attrice ungher. n. a Deva (Ungheria) il 4.5.1902. Scuola di danza; attiv. teatr. Già moglie di A. Korda. Nel cinema dal 1921. Film: Modern Dubarry (1921), Samson und Dalilah, Mayerling (1923), L'uomo più allegro di Vienna (1924), Le Danseur de Madame (1925), Gli ultimi giorni di Pompei (1926), The Private Life of Helen of Troy (1927), Tesha (1928), Love and the Devil (1929).

Cordy, Raymond, attore franc., appare in numerosi film in parti caratteristiche e talvolta quale protagonista. Film: A nous la liberté, Bidon d'or, Pomme d'amour (1932), Quatorze juillet (1933), Mam'zelle Spahi, Au Bout du monde, L'Hôtel du Libre Echange, La Maison dans la Dune, L'Or dans la Rue, Le Dernier Milliardaire, La Caserme en Folie, Son Excellence Antonin (1934), La Flamme (1936), L'Ange que j'ai vendu, Lumières de Paris (1938), Mission Spéciale, Le Roi des Resquilleurs (1945), Le Village de la Colère (1946), Le Silence est d'or (1947).

Corradi, Nelly, attrice ital., n. a Parma il 16.12.1914. Studi musicali; cantante (soprano). Film: La signora di tutti, Luci sommerse (1934), Le scarpe al sole (1935), Il torrente (1937), Terra di nessuno (1938), Fari nella nebbia (1941), La danza del fuoco (1942), Il Barbiere di Siviglia (1945), L'elisir d'amore, Lucia di Lammermoor (1946), La Signora delle camelie (1947).

Corrigan, Lloyd, scenarista, regista, attore amer., n. a San Francisco il 16.10.1900. Laureato all'Univers. di California. Nel cinema come soggettista, regista, negli ultimi tempi attore. Film: (scenario) Dr. Fu Manchu (1929), The Return of Fu Manchu, Anybody's Woman (1931); (regista) La Cucaracha (1934); Dancing Pirate (1936); (attore) Young Tom Edison (1940), The Great Man's Lady (1942), The Thin Man Goes Home (1944), The Bandit of Sherwood Forest (1946).

Cortese, Leonardo, attore; ital. n. a Roma il 24.5.1916. Studi universitari. Accademia d'arte drammatica. Attività teatrale. Film: La vedova, Jeanne Doré (1938), Cavalleria rusticana (1939), Una romantica avventura, Giuliano de' Medici (1940), Il vetturale del San Gottardo, Sissignora, Primo amore, La regina di Navarra (1941), Un garibaldino al convento (1941-1942), I tre aquilotti (1942), Incontri di notte, Addio amore (1943), Felicità perduta, Le vie del peccato, Notte di tempesta, Il marito povero (1945).

Cortese, Valentina, attrice; ital. n. a Milano. Maturità classica. Film: Il bravo di Venezia, Una

signora dell'ovest, La cena delle beffe, Primo amore, La regina di Navarra (1941), Soltanto un bacio, Quarta pagina, Orizzonte di sangue, Giorni felici (1942), Un americano in vacanza (1946), Il Passatore, I Miserabili, Gli uomini sono nemici/Le Carrefour des Passions, L'ebreo errante (1947).

Cortez, Ricardo (Jack Krantz), attore del cin. amer., n. a Vienna il 19.9.1899. Film: (attore) Feet of Clay (1920), Sixty Cents an Hour (1923), Argentine Love, Eagle of the Sea, The Torrent, The Sorrow of Satan, The Swan (1926), The Private Life of Helen of Troy (1927), Her Man, The Younger Generation, New Orleans, Mildstream (1930), Symphony of Six Million, Thirteen Women, Flesh (1932), The House on 56th Street (1933), Shadow of Doubt, Special Agent, Frisco Kid (1935), Man Hunt (1936), City Girl, Inside Story (reg.) (1938); Free, Blonde and 21 (1940), Romance of the Rio Grande (1941), Tomorrow We Live (1942), Make Your Own Bed (1944), The Locket (1946).

Cortez, Stanley (S. Krantz), operatore amer., n. a New York il 4.11.1908. Fratello di Ricardo C. Dappr. assist., secondo oper. Film: Scherzo (cortometr., anche sogg. reg.) (1932), Forgotten Woman, Hawaiian Nights (1933), The Black Cat (1941), Bombey Clipper, Bad Lands of Dakota, The Magnificent Ambersons, Eagle Squadron, The Powers Girl (1942), Since You Went Away (1944); Smash Up (1947).

Cossart, Ernest, attore caratter. ingl., n. a Cheltenham (Ingh.) il 249.1876. Attiv. teatr. in Ingh. dal 1896, in Am. dal 1908. Nel cin. in Am. dal 1935. Film: The Scoundrel (1935), The Great Ziegfeld (1936), Three Smart Girls, Angel (1937), A Letter of Introduction (1938), The Light That Failed (1939), Charley's Aunt (1941), Love Letters, Tonight and Every Night (1946).

Costa, Beatriz, attrice portoghese. Attiv. teatr. Film: (muti) Memórias de una actriz; Lisboa, crónica adedótica; A Minha Noite de Núpcias (in Fr.) (1930), Canção de Lisboa (1933), Trevo de Quatro Fôlhas (1935), Aldeia de Roupa Branca (1938).

Costa, Mario, regista, ital. n. a Roma il 1.6.1908. Istituto Tecnico Sup. Film (docum. e cortim.): Fontane di Roma (1938), Atleti dell'Asse, La grazia (1940), I pini di Roma (1941), L'architettura barocca a Roma, Bernini (1942), Corrida a Siviglia (1943), (tutti anche scenegg. e montagg.); (a soggetto:) La sua strada (anche mont., 1943), Il barbiere di Siviglia (anche scenegg.), L'Elisir d'amore (1946).

Costa, Romolo, attore ital., n. a Milano il 26.2.1901. Studi di ingegneria elettrotecn. Attiv. teatr. Doppiaggio. Film: Al buio insieme (1932), Teresa Confalonieri (1934), Ru Burlone (1936), Arma bianca, L'Ambasciatore (1936), Il destino in tasca (1938), Retroscena (1939), Oltre l'amore (1940), Villa da vendere (1941).

Costello, Dolores, attrice amer. n. a Pittsburgh, Pa. il 17.9.1905. Figlia di Maurice Costello, uno dei primi attori del cinema, vedova di John Barrymore. Scuole private. Attività teatrale. Film: (muti): (bambina in:) Hindoo's Charm (1913); The Sea Beast, Mannequin, Bride of the Storm, Little Irish Girl, When a Man Loves (Manon Lescaut), Old San Francisco, Noah's Ark (al 1926), The Third Degree (1927), A Million

Bid Tinderloin (1928), Hearts in Exile, Songs of Songs, Madonna of Avenue A (1929); (sonori) Expensive Women (1931), Little Lord Fauntleroy (1936), The Beloved Brat (1938), Whispering Enemies (1939), The Magnificent Ambersons (1943), This Is the Army (1944).

Costello, Helene, attrice amer., n. a Los Angeles, Cal. nel 1903. Figlia di Maurice C. Appare in qualche film con la sorella Dolores, sola in: The Ranger of the Big Pines, Wet Baint, The Honeymoon Express, Broken Barriers, When Dreams Come True, In Old Kentucky (fino al 1930).

Costello, Lou (Louis Francis Cristillo), attore comico amer., compagno di Bud Abbott, n. il 2.10. 1900 ad Atlantic City (N. J., S. U.A.). Scuole medie; commesso, attore di varietà e radiofonico. Film: One Night in the Tropics (1940), Buck Privates, In the Navy, Hold that Ghost, Keep'em Flying (1941), Ride'em Cowboy; Rio Rita (1942), Who Done It?, Pardon My Sarong, Hit the Ice (1943), Lost in a Harem, In Society (1944), Here Comes the Coeds, The Naughty Nineties, Abbott and Costello in Hollywood (1945), Little Giant (1946).

Costello, Maurice, attore amer., n. a Pittsburg, Pa. (U.S.A.) il 22.2.1877 da genitori ispano-irlandesi. Uno fra i più celebri attori del primo periodo del cinema. Attiv. teatr. dal 1893. Nel cin. dal 1909 presso la Vitagraph. Film: Indoo's Charm (1913), A Tale of Two Cities (1915) The Crimson Stain (1916), Mr. Barnes of N. Y., Love of Women, The Story without a Name, Spider Webs, Wolves of the Air (fino al '26), The Shamroch and the Rose, Camille (1927), The Wagon Show, The Black Feather (1928).

Cottafavi, Vittorio, regista e scenegg. ital., n. a Modena il 30.1. 1914. Centro Sper. Cin. Film: (sceneggiat.) Nozze di sangue (1941); (anche reg.) I nostri sogni (1943), Lo sconosciuto di San Marino (1947).

Cotten, Joseph, attore amer., n. a Petersburg, Va. (U.S.A.) nel 1905. Scuole medie. Attività teatrale al Theatre Guild e soprattutto al Mercury Theatre con Orson Welles che lo avvia al cinema. Film: Citizen Kane, Lydia, Jorney into Fear (1941), The Magnificent Ambersons (1942), Shadow of a Doubt, Hers to Hold (1943), Gaslight, Since You Went Away, I'll Be Seeing You (1944), Love Letters (1945), Duel in the Sun, The Farmer's Daughter (1946), Portrait of Jennie (1947).

Coulouris, George, attore caratt. del cin. am. Attiv. teatr. specificam. con il T. Mercury di O. Welles. Film: All This and Heaven Too, The Lady in Question (1940), Citizen Kane (1941), Assignment in Brittany, This Land Is Mine, Watch on the Rhine (1943), Between Two Worlds, A Song to Remember, For Whom the Bell Tolls, The Conspirators, The Master Race, None But the Lonely Heart (1944), Hotel Berlin, Lady on a Train, Confidential Agent (1945), Nobody Lives Forever (1946), Calcutta, California, Mr. District Attorney (1947).

Courant, Curt, operatore. Film: (in Italia) Quo vadis? (1925); (in Germ.) Eine Frau in Mond (1928); (in Francia) Ciboulette (1932), Cette vieille Canaille (1933), Amok (1934); (in Inghilt.) The Man Who Knew Too Much, The Passing of the Third Floor Back (1935), Broken Blossoms, Spy of Napoleon, Dusty

Ermine (1936), The Man in the Mirror; (in Fr.) La mensonge de Nina Petrowna, Le Puritain (1937), La Bête humaine, Monsieur Bretonneau (1938), Le Jour se lève, De Mayerling à Serajevo (1939); (in Amer.) Monsieur Verdoux (1946).

Cowan, Lester prod. amer., n. a Akron, Ohio. Film: Commandos Strikes at Dawn (1942) The Story of G. I. Joe, Tomorrow the World (1945).

Coward, Noel, attore, scenarista, produttore ingl., n. il 16.12.1899 a Teddington (Inghilterra). Commediografo. Su alcuni suoi lavori teatrali sono basati film: Bitter Sweet (1929), Private Lives (1930), Cavalcade (1931), To-Night at Eight Thirty (1936), This Happy Breed (1943), Blythe Spirit (1944). Autore di una autobiografia: Present Indicative (1937). Attiv. teatr. dal 1910. Film: (att.) Hearts of the World (1918), The Constant Nymph (1931), The Scoundrel (1935); (prod. scen.) In Which We Serve (anche att. e reg.); This Happy Breed (1943), Blythe Spirit (1944), Brief Encounter (1945).

Crabbe, Buster (Clarence Linden Crabbe), attore amer. Studi universitari. Specializzatosi in film avventurosi. Film: King of the Jungle, Tarzan the Fearless (1933), Nevada (1935), «Flash Gordon» (serie, 1936-1940), King of Gamblers (1937), «Billy the Kid» (serie, 1941).

Crabtree, Arthur, operat., reg. ing., n. a Shipley, Yorkshire. Già fotografo dilettante; assist. oper. nel 1929: Oper. dal 1935. Film: (oper.) Uncensored (1942), Man in Grey, Dear Octopus (1943), Fanny by Gaslight, Waterloo Road (1944); (regista) Madonna of the Seven Moons (1945), They Where Sisters (1946), Dear Murderer (1947).

Craig, James (J. H. Meador), att. am., n. a Nashville, Tenn. (U.S.A.) il 4.2.1912. Film: The Buccaneer (1937), Zanzibar, Kitty Foyle (1940), All That Money Can Buy (1941), Walley of the Sun, Friendly Enemie, Northwest Rangers, Seven Miles from Alcatraz (1942), Human Comedy, Kismet, Lost Angel (1943), Marriage Is a Private Affair, Gentle Annie (1944), Our Vines Have Tender Grapes, Dangerous Partners (1945), The Yearling (1946), Dark Delusion (1947).

Crain, Jeanne, attr. amer. n. a Borsta nel 1925. Nel cin. dal 1943. Film: Home in Indiana (1943), In the Meantime Darling, Winged Victory (1944), State Fair, Leave Her to Heaven (1945), Centennial Summer, Margie (1946).

Craveri, Mario, operatore, ital. n. a Torino il 2.5.1902. Scuole ginnasiali. Nel cinema dal 1923. Partecipa a varie importanti spedizioni in Africa, Oriente ed Estremo Oriente, a voli transatlantici e a missioni di guerra. Film: Cervinia (docum., 1937), Luciano Serra, pilota, Los novios de la muerte (1938), La corona di ferro (1941), Don Buonaparte, La cena delle beffe, Don Cesare di Bazan (1941), Mater Dolorosa, Lacrime di sangue, Quelli della Montagna, La maestrina (1942), Un fiore sotto gli occhi (1943), Un giorno nella vita, Pian delle stelle, Fatalità (1946).

Crawford, Joan (Billie Cassin), attrice amer., n. il 23.3.1908 a San Antonio (Texas). Studia a Kansas City. Dal 1925 ballerina di varietà a Chicago ed a New York con lo pseudonimo di Lucille Le Sueur. Già moglie di Doug-

las Fairbanks jr. e di Franchot Tone, ora di Paul Terry. Film: Pretty Ladies (1925), Sally, Irene and Mary; The Unknown (1926), Spring Fever, West Point (1927), Four Walls, Our Dancing Daughters, Adrienne Lecouvreur (1928), Dream of Love, Our Modern Maidens, Untamed (1929), Montana Moon, Our Blushing Brides; Dance, Fool, Dance; Paid (1930), Laughing Sinners, This Modern Age, Possessed (1931), Grand Hotel, Rain, Letty Lynton (1932), Dancing Lady, Today We Live (1933), Sadie Mc Kee, Forsaking All Others (1934), No More Ladies, I Live My Life (1935), The Gorgeous Hussy, Love on the Run (1936), The Last of Mrs. (1937), Mannequin, The Shining Hour (1938), The Women (1939), Strange Cargo, Susan and God (1940), A Woman's Face, When Ladies Meet (1941), They All Kissed the Bride (1942), Cry Havoc (1943), Mademoiselle France, Reunion in France, Above Suspicion (1944), Woman in Uniform, Hollywood Canteen, Mildred Pierce (premio dell'Academy) (1945), Humoresque (1946), Possessed (1947).

Cregar, Laird, attore amer, n. il 28.7.1916 a Philadelphia, Pa. (U.S.A.), m. nel 1944. Studi in America e in Inghilterra, Attività teatr. Film: Hudson's Bay (1940), Blood and Sand, Charley's Aunt, I Wake up Screaming (1941), Joan of Paris, Rings on Her Fingers, This Gun For Hire (1942); Hello, Frisco, Hello; Heaven Can Wait, The Lodger (1943), Hangover Square (1944).

Cremona, Italo, scenografo costumista ital., n. a Cozzo Lomellina (Pavia) il 18.4.1905. Laureato in Giurisprudenza. Film: (costumista) Crispino e la comare (1937), Don Buonaparte (1941); Sotto la croce del sud (1938), Piccoli naufraghi (1937), Confessione (1941), Cenerentola e il signor Bonaventura, Calafuria (1942), Carmela (anche sceneggiat., 1942); (scenogr.) Fatto di cronaca (1944), Genoveffa di Brabante (1946).

Creti, Vasco, attore ital. Film: Sole (1929), La vecchia signora (1931), 1860 (1933), Terra di nessuno (1938).

Crisman, Nino (Ettore Krisman), attore ital. Centro Sperim. Cin. Film: Grandi magazzini (1939), L'uomo del romanzo (1940), Caravaggio, Pia de' Tolomei, Divieto di sosta, La fuggitiva, Una notte dopo l'Opera (1941), Mas, I due Foscari, Malombra (1942).

Crisp, Donald, attore amer., n. in Gran Bretagna dove compie parte dei suoi studi; Università di Oxford. Attiv. teatrale. Nel cinema dal 1906 presso la Biograph. Attore ed aiuto regista di Griffith in « Birth of a Nation » (1915). Altri film: (regista o produttore) Ramona (1916), Eyes of the World (1918), Beside the Bonnie Briar Bush (in Ingh.) (1920), The Navigator (1924), Don Q-Son of Zorro (1925); (att.) Broken Blossoms (1919), The Black Pirate (1926), The River Pirate (1928), The Pagan (1929), Svengali (1931), The Little Minister, Mutiny on the Bounty, Oil for the Lamps of China (1935), The Charge of the Light Brigade, Mary of Scotland, A Woman Rebels (1936), Parnell, The Life of Emile Zola, That Certain Woman (1937), Jezebel, The Sisters, Dawn Patrol (1938), Wuthering Heights, Juarez, The Old Maid, The Private Lives of Elizabeth and Essex (1939), The Sea Hawk (1940), Shining Victory, Dr. Jekyll and Mr. Hyde, How Green Was My Valley (1941), The Gay Sisters, Lassie

Come Home (1943), National Velvet (1944), Son of Lassie, Valley of Decision (1945), Ramrod (1947).

Crispin, Janine, attrice francese. Film: Guerre de Valses, Du haut en bas (1933), La Chanson de l'adieu (1934), Deuxième Bureau (1935), Le Secret de Polichinelle, Tarass Boulba, Les Réprouvés (1936), L'Or dans la montagne (1938), Le Bataillon du Ciel (1946).

Cristiani, Dhia, attrice ital. Centro Sperim. Cin. Attiv. teatrale. Film: Sissignora, Fari nella nebbia (1941), Via delle Cinque Lune, Ossessione (1942).

Cristina, Olinto, attore caratter. ital., n. a Firenze. Attiv. teatr. Film: Squadrone bianco (1936), L'albero di Adamo, Pensaci Giacomino! (1937), Vento di milioni (1940), Caravaggio, Notte di fortuna, L'elisir d'amore. I Promessi Sposi (1941).

Cromwell, John, regista amer., n. il 23.12.1888 a Toledo (Ohio). Studia in Howe. Attività teatrale per dodici anni, dal 1928 attore cinematogr. (film: « The Dummy » ed altri, 1929). Subito dopo regista. Film: Close Harmony, The Dance of Life (1929), The Dream of Life, The Mighty, Tom Sawyer, For the Defense, The Texan, Street of Chance, Scandal Street (1930), Unfaithful, Rich Man's Folly (1931), World and the Flesh, Hell's Highway (coll. con Howard Green) (1932), The Sweepings, The Silver Cord, Double Harness, Ann Vickers (1933), Spitfire, This Man Is Mine, Of Human Bondage, The Fountain (1934), Jalna, Village Tale, I Dream Too Much (1935), Little Lord Fauntleroy, Banjo on My Knee, To Mary-with Love (1936), The Prisoner of Zenda (1937), Algiers (1938), Made for Each Other, In Name Only (1939), Abe Lincoln in Illinois, Victory (1940), So Ends Our Night (1941), Son of Fury (1942), Since You Went Away (1944), The Enchanted Cottage (1945), Anna and the King of Siam (1946), Dead Reckoning (1947).

Cromwell, Richard (Ray Radabaugh), attore amer., n. l'8.1.1910 a Los Angeles, dove frequenta le scuole medie, la scuola di belle arti, occupandosi poi di teatro. Film: Tol'Able David (1930), This Day and Age (1933), Lives of a Bengal Lancer, Life Begins at Forty (1935), The Road Back (1937), Jezebel (1938), Young Mr. Lincoln (1939), Enemy Agent, The Villain Still Pursued Her (1940), Parachute Batalion, Riot Squad (1941).

Cronjager, Eddie, operatore amer. Film: The Virginian (1929), Roberta (1935), The Texas Rangers (1936), Western Union (1941), Nob Hill (1945).

Crosby, Bing (Harry L. Crosby), attore, n. il 2.5.1904 a Tacoma (Wash., U.S.A.). Studi giurid. non terminati. Canta 3 anni da Paul Whiteman; attività teatrale e radiofonica. Prende parte a più cortimetraggi. Film: College Humor, Too Much Harmony, Going Hollywood (1933), We're Not Dressing, She Loves Me Not, Here Is My Heart (1934), Mississippi, Two for Tonight, The Big Broadcast of the 1936 (1935), Anything Goes, Rhythm on the Range, Pennies from Heaven (1936), Waikiki Wedding, Double or Nothing (1937), Doctor Rhythm, Sing You Sinners, Paris Honeymoon, (1938), East Side of Heaven, The Star Maker (1939), The Road to Singapore, Rhythm on the River, Swing With Bing, If I Had My Way (1940), The Road to Zan-

zibar, The Birth of the Blues, Holiday Inn (1941), The Road to Morocco, Dixie (1942-1943), Going My Way (premio dell'Academy), Here Comes the Waves (1944), The Bells of St. Mary's (1945), Road to Utopia, Blue Skies (1946), Welcome Stranger, Emperor Waltz (1947).

Crosland, Alan, regista amer., n. a New York nel 1894, m. nel 1936. Giornal., critico teatr., attore; poi addetto alla pubblicità della Edison. È regista dal primo film sonoro e dal primo film parlato americano. Film. Under the Red Robe (1924), When a Man Lovers, Don Juan (1926, primo film sonoro), The Jazz Singer (1927, primo film parl.), Old San Francisco, Beloved Rogue (1928), Song of the Flame, Big Boy, General Crack, Captain Thunder, Viennese Nights (1930), Children of Dreams (1931), Silver Lining, Week Ends Only (1932), Massacre, Midnight Alibi (1934), It Happened in New York (1935).

Crosman, Henrietta, attrice amer. n. a Wheeling, W. Virg. (U.S.A.) nel 1865. Attiv. teatrale. Film: The Royal Family of Broadway (1930), Pilgrimage (1933), Carolina (1934), Elinor Norton, Such Women Are Dangerous, Menace (1934), The Dark Angel (1935).

Cruze, James, regista, amer., n. il 27.3.1884 a Ogden (Utah, U.S.A.), m. nel 1942. Attività teatrale. Nel 1912 attore cinematografico e nel 1916 regista. Film: (att.) She (1912), Joseph in the Land of Egypt, The Legende of Provence, The Million Dollar Mystery (serie) (1914-1918); (reg.) The Valley of the Giants (1919), The Dictator (1922), The Covered Wagon, Hollywood, Ruggles of Red Gap (1923), Merton of the Movies (1924), Pony Express, Beggar on Horseback (1925); verso il 1928 fonda una casa di produzione propria. The Great Gabbo (1929), Clipped Wings, Once a Gentleman, She Got What She Wanted (1930), Merry Go-Round, If I Had a Million (un episodio) (1932), I Cover the Waterfront, Mr. Skitch (1933) David Harum, Helldorado, Their Big Moment (1934), Two-Fisted (1935), Sutter's Gold (1936), The Wrong Road (1937), Prison Nurse, Gangs of New York (1938).

Cukor, George, regista, amer., n. a New York. Dal 1920 attività teatrale presso la compagnia de Lyceum Theatre di Rochester e sui palcoscenici di New York quale regista. Poi al cinema, come direttore del dialogo prima, come regista poi. Film: Grumpy, Virtuous Sin, The Royal Family (in collab., 1929), Tarnished Lady, Girls About Town, One Hour with You (1931), Rockabye, What Price Hollywood, Bill of Divorcement (1932), Dinner at Eight, Little Women (1933), David Copperfield (1935), Sylvia Scarlett, Romeo and Juliet (1936), Camille (1937), Holiday (1938), Zaza, The Women (1939), Susan and God, The Philadelphia Story (1940), A Woman's Face, Two Faced Woman (1941), Her Cardboard Lover, Keeper of the Flame (1942), Gaslight, Winged Victory (1944), A Woman of My Own, A Double Life (1947).

Cummings, Constance, attrice del cin. amer. e ingl., n. a Seattle, Wash. (U.S.A.) il 15.5.1910, figlia di una cantante. Attività teatrale dapprima come «girl». Film: Behind the Mask, Movie Crazy, American Madness, Attorney for the Defense, Washington Merry-Go-Round (1932), Broadway Thru a Keyhole, Looking for Trouble, (in Ingh.) Heads We Go, Channel Crossing (1933); (in Amer.)

Glamour, This Man Is Mine (1934), Remember Last Night (1935); (in Ingh.) Doomed Cargo (1936), The Outsider (1941), Blithe Spirit (1944).

Cummings, Irving, reg. am., n. il 9.10.1888 a New York, dove compie i suoi studi. Nel 1909 attore cinematografico, poi reg. Film: The Country Beyond (1926), Dressed to Kill (1928), Romance of the Underworld, Behind That Courtain (1929), A Devil with Women (1930), Cisco Kid, Attorney for the Defence, Man Against Woman, Night Club Lady (1932), Man Hunt (A Successful Blunder), The Woman I Stole (1933), I Believed in You, Grand Canary, White Parade (1934), It Is a Small World, Curly Top (1935), Poor Little Rich Girl, Girl's Dormitory (1936), Vogues of 1938, Merry-Go-Round of 1938 (1937), Little Miss Broadway (1938), Hollywood Cavalcade (1939), Lillian Russell, Down Argentine Way (1940), That Night in Rio; Ride, Kelly, Ride; Last of the Duanes, Belle Starr, Louisiana Purchase (1941), My Gal Sal, Springtime in the Rockies (1942), What a Woman (1943), The Impatient Years (1944), The Dolly Sisters (1945), The Sign of the Ram (1947).

Cummings, Robert, attore, amer., n. il 9.6.1910 a Joplin (Mo., U. S.A.). Studia al Carnegie Institute of Technology, ed all'American Academy of Dramatic Arts. Attività teatrale e radiofonica. Film: So Red the Rose, Forgotten Faces (1935-1936), Wells Fargo (1937), College Swing, You and Me, The Texans (1938), Three Smart Girls Grow Up, Charlie McCarthy Detective, And One Was Beautiful, Private Affairs, Spring Parade, One Night in the Tropics (1940), Free and Easy, The Devil and Miss Jones, Moon over Miami, It Started With Eve (1941), Kings Row, Saboteur, Between Us Girls (1942), Flesh and Fantasy (1944), Forever and a Day, Princess O' Rourke, You Came Along (1945), The Bride Wore Boots (1946), The Lost Moment (1947).

Cunningam, Jack, scenar. amer., n. a Ionia, Iowa U.S.A.) l'1.4. 1889. Nel cinema dal 1914. Film: (scenegg.) The Covered Wagon (1923), Don Q Son of Zorro, The Black Pirate (1926), White Shadows in the South Seas, The Iron Mask (1929), The Criminal Code (1930), Sporting Blood, Shanghaied Love (1931), Double Door, Pursuit of Happiness (1934), Mississippi, Ruggles of the Red Gap (1935), Professor Bevare; (sogg.) Painted Desert (1938).

Cuny, Alain, attore francese, n. a Saint-Malo. Scuola di Belle Arti. Decoratore, scenografo. Attore teatrale. Film: Les Visiteurs du Soir, Le Baron Fantôme (1942), Solita de Cordoue (1946).

Cuny, Louis, reg. franc. Film: Matins de France (doc.) (1943), Etrange Destin (1945), Le Femme en Rouge, Le Beau Voyage (1946).

Curtis, Alan, attore amer., n. a Chicago il 24.7.1909. Già modello di pittori e fotografi. Sposato con Ilona Massey. Film: Winterset (1936), Mannequin (1937), Shopworn Angel (1938), Hollywood Cavalcade (1939), Come Live With Me, New Wine (1941), Phantom Lady, Destiny (1944), Shady Lady (1945), The Daltons Rides Again (1946), The Enchanted Valley (1947).

Curtiz, Michael (M. Kertesz), regista, n. il 24.12.1888 a Budapest. Scuola super. Markoczy. Accad.

di belle arti e di arte drammatica a Budapest. Attività teatrale. Dal 1927 negli Stati Uniti. Film: Sodoma e Gomorra (a Vienna, 1922), The Third Degree (1927), A Million Bid, Noah's Ark, Tenderloin, The Gamblers (1928), Hearts in Exile, Madonna of Avenue A (1929), Mammy, The River's End, Bright Lights, Under a Texas Moon (1930), Dr. X, The Cabin in the Cotton, Alias the Doctor, The Strange Love of Molly Louvain, The Woman from Monte Carlo, 20.000 Years in Sing Sing, The Mystery of the Wax Museum (1932), The Keyhole, Goodbye Again, Private Detective 62, The Kennel Murder Case, Female (1933), Mandalay, British Agent, Jimmy the Gent, The Key (1934), Black Fury, The Case of Curious Bride, Captain Blood, Front Page Woman (1935), The Walking Dead, Stolen Holiday, The Charge of the Light Brigade (1936), Kid Galahad, The Perfect Specimen, Mountain Justice (1937), Gold Is Where You Find It, Four's a Crowd, Four Daughters, Angels With Dirty Faces, The Adventures of Robin Hood (collab. con W. Keighley, 1938), Dodge City, Daughters Courageous, The Private Lives of Elizabeth and Essex, Four Wives (1939), Virginia City, The Sea Hawk (1940), Santa Fe Trail, The Sea Wolf (1941), Captains of the Clouds, Yankee Doodle Dandy, Casablanca (prem. Acad.) (1942), Mission to Moscow (1943), Passage to Marseille, Janie (1944), This Is the Army, Mildred Pierce (1945), Night and Day (1946).

Cutts, J. H. Graham, regista britann., n. a Newcastle-on-Tyne nel 1885. Film: The Wonderful Story, Paddy-the-Next-Best-Thing, Woman to Woman (1923), The Rat (1925), The White Shadow, Dangerous Virtue, The Blackguard, The Passionate Adventure, The Rolling Road, The Queen Was in the Parlour, Confetti, The Return of the Rat, God's Clay, Chance That Idol (1923-1930), Love on the Spot, The Sign of Four (1932); Oh, Daddy!, Car of Dreams (1935), Let's Make a Night of It, Aren't Men Beasts, Over She Goes (1937).

Czinner, Paul, regista, ungh. Attività teatr. Attiv. cin. in Germ. e Inghilterra. Film: Nju (1924), Der Geiger von Florenz (1925-26), Donna Juana (1927), Fräulein Else (1929), The Way of Lost Souls (1930), Ariane (1931), Der träumende Mund, Catherine the Great (1932), Escape Me Never (1935), As You Like It (1936), Dreaming Lips (1937), Stolen Life (1939).

D

D'Agostino, Albert S., scenografo amer., n. a New York il 27.12. 1893. Studi univers. Attiv. teatr. Nel cin. dapprima come assistente. Dirett. degli stabilim. Tec-Art. Tra i film: One Man's Journey (1933), Finishing School (1934), Love Before Breakfast (1936), The Enchanted Cottage (1944), Notorius (1946), The Woman on the Beach (1947).

Dagover, Lil (Marta Maria Lilitts), attrice, n. il 30.9.1897 a Madiven (Giava), da genitori tedeschi. Dal 1903 in Germania. In seguito a matrimonio con l'attore Daghofer inizia la sua carriera ci-

nematografica. Nel 1937 nominata attrice di stato. Film: Caligari, Kabale und Liebe (1920), Der müde Tod, Luise Miller (1922), Tartüff (1925), Rouge et Noir (1926); (in Svezia) Bara en danserka, Hans engelska fru (1927); Monte-Cristo (1928), Melodie des Herzens, Ungarische Rhapsodie (1929), Der weisse Teufel (1930), The Woman from Monte Carlo, Der Kongress tanzt (1931), Die Tänzerin von Sanssouci (1932), Abenteuer einer schönen Frau, Ich heirate meine Frau; Eine Frau, die weiss, was sie will (1934); Lady Windermeres Fächer, Auf höheren Befehl, Schlussakkord (1935), Das Mädchen Irene, Die Kreutzersonate, Streit um den Knaben Jo (1936), Dreiklang (1938). Friedrich Schiller, Bismarck (1940), Kleine Residenz, Wien 1910 (1942), Musik in Salzburg (1943).

Daguerre, Louis-Jacques Mandé, fisico e pittore francese, co-inventore della fotografia, n. a Corneilles nel 1769, m. a Petit-Brie-sur-Marne nel 1851. Dappr. decorat. teatr. Nel 1822 presenta il Diorama (distrutto poi da un incendio il 3.3.1839), col quale vengono presentati vasti panorami. Nel 1829 si associa con J. N. Niepce, e alla morte di questi prosegue solo gli esperimenti per giungere a fissare, su supporti sensibilizzati, immagini prese mediante la camera oscura. L'invenzione è detta daguerrotipia e le fotografie Daguerrotipi. Della invenzione viene riferito da F. Arago all' Académie del Sciences a Parigi il 19.8.1839.

Dahinden, Joseph, svizz., produttore di film culturali, n. a Weggis il 7.6.1898. Scrittore. Film: Wie lerne ich skifahren (1926 - attore); Menschen im Schnee (1930-1931), Wassersymphonie (1935), Im Traumel des Schness (1937), Euseri Schwiz (1938-1939), Urschweiz-Urfreiheit (1941), Generosobahn (1942), Ein Volk fährt Ski (1943).

Dahlke, Paul, attore, ted., n. a Streitz (Pomerania). Studia arte drammatica al Deutsches T. di Berlino, dove in seguito debutta. Avviato al cinema da Karl Ritter; nel 1937 nominato attore di stato. Film: Liebe, Tod und Teufel (1934), Verräter (1936), Der zerbrochene Krug, Patrioten (1937), Pour le mérite, Capriccio (1938), Die Hochzeitsreise, Es war eine rauschende Ballnacht, Robert Koch (1939), Befreite Hände (1940), Das Fräulein von Barnhelm, Andreas Schlüter, Geliebte Welt (1942), Romanze in Moll (1943), Orientexpress, Das war mein Leben (1944).

Dahlqvist, Ake, operatore svedese. Film: Brokiga Blad (1930), Röda dagen, Trötte Teodor, En natt / Serments (1931), Vi som går köksvägen (1932), Kära släkten (1933), Petterson och Bendel, En stilla flirt 1934), Swedenhielms, Äktenskapsleken (1935), Intermezzo, Familjens hemlighet (1936), John Ericsson 1937), Dollar, En kvinnas ansikte (1938), Gubben kommer, Gläd dig i din ungdom (1939), Stål, Juninatten, Hans nåds testamente (1940), Striden går vidare (1941), Jacobs Stege, En vår i vapen, Rid i natt (1942), Alskling j ag ger mig, Kungajakt, Den osynliga muren (1944).

Dali, Salvador, pittore, partecipa al cin. surrealista con Buñuel (Le Chien andalou, 1929; L'Age d'or, 1930); disegna una sequenza di sogno per: Spellbound (1945).

Dalio, Marcel, attore del cinema francese, n. nel 1901 da famiglia di ebrei romeni. Film: Mon Cha-

peau (1933), Turandot (1934), Cargaison blanche, Pépé-le-Moko (1936), La Grande Illusion, Sarati le Terrible (1937), Les Pirates du Rail, Cheri-Bibi, Mollenard, Lumières de Paris, Entrée des Artistes, La Maison du Maltais, Conflit (1938), La Tradition de Minuit, La Règle du Jeu, L'Esclave blanche, Le Bois sacré, Tempête (1939); (in America) Joan of Paris, The Shanghai Gesture (1941), Unholy Partners, The Pasha's Wives (1942), Paris After Dark, Casablanca, To Night We Raid Calais (1943), The Conspirators, Pin Up Girl (1944), To Have and Have Not, A Bell for Adano, Wilson (1945); (in Francia:) Son dernier rôle (1945), Pétrus (1946), Le Maudits; (in Inghilt.) Temptation Harbour (1947).

Dallamano, Massimo, operatore, ital., n. a Milano il 17.4.1917. Scuole tecn. Centro Sperim. Cin. Film: Il Tempo e i poeti, Alta montagna, Wagner a Venezia (cortimetr.) (1943); Serata d'Addio, Piccolo Ribelle (1945), Inquietudine (1946), Uomini senza domani, Armonie del Verbano (1947).

Dalma, Rubi (Giusta Manca di Villahermosa), attrice ital. Film: Il signor Max, L'Argine, Batticuore (1938), Uragano ai tropici (1939), Rose scarlatte (1940), I mariti (1941), Un colpo di pistola, C'è sempre un ma, Calafuria (1942), Pian delle stelle (1946), Daniele Cortis (1947).

Dal Monte, Toti (Antonietta Meneghel), cantante ital. (soprano), celebre nel teatro lirico. Film: Il carnevale di Venezia (1939).

Dalrymple, Ian Murray, scenegg. e prod. ingl., n. il 26.8.1903. Nel cinema dal 1927 come tecn. del montaggio. Dal 1940 produttore. Film: Divorce of Lady X (1936), Action for Slanders, Storm in a Teacup (1937), Pygmalion, The Citadel (1938), The Lion Have Wings (1940), Western Approaches (1945).

D'Ambra, Lucio (Renato Manganella), scenarista; regista di film muti; ital., n. a Roma l'1.9.1880, m. a Roma nel 1939. Film (scenario:) La signorina Ciclone (in collab. con A. Genina); Il re, le torri e gli alfieri (1916), Napoleoncina (1917), Emir cavallo da circo, Carnevalesca (1918), Il miraggio, Mimi fiore di porto, Il bacio di Cirano (1919), Re burlone (1936), Giuseppe Verdi (1938), Antonio Meucci (1940); (anche regista o collab.): Le mogli e le arance (1917), La commedia dal mio palco, Ballerine, Passa il dramma a Lilliput, L'arcolaio di Barberina, Papà mio mi piaccion tutti (1918), La valse bleu, Girotondo di undici lancieri, Storia di una donna dal ventaglio bianco (1919), La falsa amante, L'ambasciatrice, La principessa Bebé (1920), Crocetta d'oro, Tragedia su tre carte (1921).

Damicelli, Mario, operatore, ital., n. a Genova il 14.9.1913. Maturità classica. Specialista in attualità e prese aeree. Corrispond. per It. Settentr. della Settimana Incom. Film: (docum.) Comacchio; (anche scen., reg., mont.) Pronto, chi parla?, Storia di ogni giorno (1942), Accendiamo un fiammifero (1943), Pola addio! (1947).

Damita, Lili, attrice, n. a Parigi il 10.7.1907. Scuole conventuali; Scuola di danza. Ballerina. Nel 1926 succede a Mistinguett al Casino de Paris. Nel cinema in Germ, Francia, Inghilt., Amer. Film: Fiaker N. 13 (1926), Célimène poupée de Paris (1927); (in Ingh.) The Queen Was in the Parlour, The Golden Butter-

fly (1928); (in Amer.) The Rescue, The Bridge of San Luis Rey, The Cock-Eyed World (1929), The Woman Between, Friends and Lovers, This Is the Night, Fighting Caravans (1931), The Match King (1932), Goldie Gets Along (1933); (in Fr.) On a volé un homme (1934); (in Amer.) Brewster's Million, Frisco Kid (1935).

Dammann, Anna, attrice, ted., n. ad Altona. Carriera teatrale. Film: Die Reise nach Tilsit (1939), Mein Leben für Irland (1941), Nacht ohne Abschied (1942-43), Gefährtin meines Sommers (1943)

Dana, Viola (V. Flugrath), attrice amer. del cin. muto, n. a Brooklyn, N. Y. il 28.6.1898, figlia di attori che la avviano al teatro. Nel cin. dal 1915. Film: Molly the Drummer, Boy, The Squaw Man (1915), The Poor Little Rich Girl, The Stoning (1919), Merton of the Movies (1924), One Splendid Hour, Two Sisters (1929).

D'Ancora, Maurizio (Rodolfo Gucci), attore, ital., n. a Firenze il 16.7.1912. Licenza ginnasiale. Sposato con l'attrice Sandra Ravel. Film: Rotaie (1930), Figaro e la sua gran giornata (1931), Al buio insieme (1933), Il Canale degli Angeli (1934), Nozze vagabonde (1935), Le educande di Saint-Cyr, Don Pasquale, Il re del circo (1940), La fabbrica dell'imprevisto, Gioco d'azzardo (1942), La donna della montagna (1943), La buona fortuna (1944), La vita semplice (1945).

Dane, Clemence (Winifred Ashton), scenarista ingl. Autrice di varie commedie; tra queste « A Bill of Divorcement » sulla quale sono basati due film (1932, 1940). Film: Anna Karenina (1935), The Amateur Gentleman, Fire Over England (1936), Farewell Again (1937), St. Martin's Lane (1938), Sidewalks of London (1940), Perfect Strangers (1944).

Dane, Karl, attore caratt. del cin. amer, n. a Copenhagen (Danim.) il 12.10.1886, m. nel 1934. Deve la sua notorietà al personaggio Slim creato in « The Big Parade ». Nel cin. dal 1917. Film: My Four Years in Germany (1917), The Big Parade (1925), The Son of the Sheik, Bardelys the Magnificent, The Scarlet Letter (1926), War Paint, Brotherly Love, The Trail of '98 (1928), Alias Jimmy Valentine (1929), Navy Blues (1930).

Danegger, Mathilde, attrice del cinema svizzero, n. a Vienna il 2.8.1903. Attività teatrale. Film: Wie d'Warriet würkt (1933), Jüsoo (1935), Wachtmeister Studer (1939), Verena Stadler, Die missbrauchten Liebesbriefe (1940), Die Hotelportier (1941), Die Schuss von der Kanzel (1942), Marie-Louise (1944).

Danegger, Theodor, attore, ted., n. a Linz da genitori attori. Attività teatrale dall'età di 8 anni. Film: Königswalzer (1935), Maria Ilona (1939), Rosen im Tirol, Ein Leben lang (1940), Opernball (1940-41), Illusion (1941), Die Kellnerin Anna (1941-42), Der grosse Schatten (1942-43).

D'Angelo, Salvo, scenografo, ital., n. a Catania il 6.8.1909. Laureato in architettura e urbanistica, docente di composizione architettonica. Film: Gli uomini non sono ingrati, Tutta la vita in una notte, Stella del mare, Chi è più felice di me? (1938), Traversata nera, Finisce sempre così, I figli della notte (1939), Scandalo per bene, L'uomo del romanzo, Amore di ussaro, L'ultima fiamma, Il segreto di villa Paradiso (1940),

Caravaggio, Nozze di sangue, Anime in tumulto, L'ultimo addio (1941), Bengasi (1942), Un giorno nella vita (1945). Dal 1945 produttore; direttore della Universalia; Daniele Cortis (1947) e vari cortimetraggi.

Daniell, Henry, attore, n. a Londra il 5.3.1894. Attività teatrale. Film: The Awful Truth, Jealousy (1929), Camille (1936), Holiday, Marie Antoinette (1938), Private Lives of Elizabeth and Essex (1939), The Sea Hawk, The Philadelphia Story, The Great Dictator (1940), Jane Eyre (1943), The Suspect (1944), Hotel Berlin, Captain Kidd (1945), The Bandit of Sherwood Forest (1946).

Daniels, Bebe, attrice amer., n. a Dallas, Tex. (U.S.A.) il 14.1.1901, figlia di attori. Scuole conventuali. Moglie di Ben Lyon. Ancora bambina comincia a recitare. Nel cinema dal 1908. Dal 1936 prevalentemente in Inghilterra per attività teatrale e radiofonica con B. Lyon. Film: Serie « Lonesome Luke », film comici con Harold Lloyd (muti), Monsieur Beaucaire (1924), Argentine Love, Stranded in Paris, The College Flirt (1926), The Palm Beach Girl, Senorita, A Kiss in a Taxi, She's a Sheik, Feel My Pulse (fino al 1929), Rio Rita, Love Comes Along (1930), Reaching for the Moon (1931), My Past (1932), Radio Girl, Forty-Second Street, Counsellor at Law (1933), Registered Nurse (1934), Return of Carol Deane (1939).

Daniels, William, operatore, amer., n. a Cleveland, Ohio (U.S.A.). Studi universitari. Nel cinema dal 1917 come aiuto-oper. Dal 1924 alla M. G. M. della quale è oggi capotecnico del reparto operatori. Film: Foolish Wives (1922), Flesh and the Devil (1927), Grand Hotel (1932), Dinner at Eight, The Stranger's Return (1932), Queen Christina (1934), Naughty Marietta, Anna Karenina, Rendezvous (1935), Rose-Marie, Romeo and Juliet (1936).

D'Annunzio, Gabriele, ital. n. a Pescara il 12.3.1863, morto a Gardone l'1.3.1938. Molti suoi drammi e romanzi hanno fornito soggetti per film. Per quanto egli abbia direttamente partecipato soltanto alla lavorazione di « Cabiria », quale autore dello scenario e delle didascalie, moltissimi film italiani di quell'epoca sembrano suoi, per lo spirito dannunziano del contenuto.

D'Annunzio, Gabriellino, reg., att. ital. del cin. muto. Deced. Figlio di Gabriele d'A. Film: (att.) Ritorno (1914); (reg.) La Nave (1919), La rondine (1920).

Dantine, Helmut, attore, n. a Vienna il 7.10.1918. Film: (in Amer.) International Squadron (1941), Mrs. Miniver (1942), Edge of Darkness, Northern Pursuit, Mission to Moscow (1943), Mask of Dimitrios, Passage to Marseille (1944), Hotel Berlin, Escape in the Desert (1945), Shadow of a Woman (1946).

Daquin, Louis, regista francese. n. a Calais. Giornalista. Nel cin. dal 1932, dapprima come assistente (Chenal, Gance, J. Grémillon. Film: Nous les gosses (1941), Madame et le mort (1942), Le Voyageur de la Toussaint. Premier de cordée (1943), Patrie (1946), Les Frères Bouquinquant (1947).

Darcey, Janine (J. Cauzaubon), attrice, franc. Studia in Inghilterra. Avvia al c. da M. Allégret. Film: Entrée des Artistes (1938), Je chante, Entente cordiale, French without Tears, Cavalcade d'Amour (1939), La Nuit merveilleuse, Sixième Etage. Les Pe-

tits Riens, Les Hommes sans peur, Parade en sept nuits (1941), Six Petites Filles en Blanc, Cap au Large, L'Auberge de l'Abîme (1942).

D'Arcy, Roy (Roy Francis Guisti), attore, n. a San Francisco, Cal. (U.S.A.) il 10.2.1894. Università in Germania. Attività teatrale. Film: The Merry Widow (1925), La Bohème, Valencia, Bardelys the Magnificent, The Temptress (1926-27), Last Warning (1929).

Darfeuil, Colette, attrice francese. Film: De sept heures à minuit, Voici dimanche (1929), La Fin du monde (1930), Le Procureur Haller, Baroud (1931), Mirages de Paris, Ce Cochon de Morin (1932), Mam'zelle Spahi, Tout pour l'amour, Minuit Place Pigalle (1934), Le Roi des Champs Elisées, Johnny Haute-Couture, Escale (1935), Une Gueule en Or, Tout va très bien Madame la Marquise, Prête moi ta Femme (1936), Trois dans un Moulin, La Belle de Montparnasse (1937), L'Avion de Minuit, Chéri-Bibi, Le Patriote (1938), Le Club des Soupirants (1942).

Darling, William, scenografo del cinema amer., n. a Sandorhaz (Ungheria) il 14.9.1882. Studi universitari. Accademia di Belle Arti. Film: The Little Colonel, The Man Who Broke the Bank at Monte Carlo (1935), The Prisoner of the Shark Island, Under Two Flags, Lloyds of London (1936), Seventh Heaven (1937), Jesse James, The Rains Came (1939), The Song of Bernadette (con J. Basevi, prem. dell'Academy, 1942), The Keys of the Kingdom (1944), Hangover Square, Fallen Angel (1945), Anna and the King of Siam (1946).

Darnell, Linda, attrice, amer., n. il 16.10.1923 a Dallas, Texas (U.S.A.). Scuole medie. Attività teatrale. Film: Elsa Maxwell's Hotel for Women, Daytime Wife, Stardust (1939), Brigham Young, The Mark of Zorro, Chad Hanna (1940), Blood and Sand, Rise and Shine (1941), Hangover Square, It Happened Tomorrow (1944), A Man Called Sullivan (1945), Anna and the King of Siam, My Darling Clementine, Centennial Summer (1946), Forever Amber (1947).

Darrieux, Danielle, attrice, franc., n. l'1.5.1917 a Bordeaux. Licée La Tour, Conservatoire de Musique a Parigi. Divorziata dal regista Henry Decoin. Film: Le Bal (1931), Le Coffret de laque, Panurge (1932), Château de Rêve (1933), La Crise est finie, Volga en flammes, Mauvaise Graine, Mon Coeur t'appelle, L'Or dans la Rue, Dédé (1934), Le Controleur des W.L., Quel drôle de Gosse, Le Domino vert, J'aimes toutes les Femmes, M.lle Mozart, Mayerling (1935), Club de Femmes, Port-Arthur, Un Mauvais Garçon (1936), Abus de Confiance, Mademoiselle ma Mère (1937), The Rage of Paris (a Hollywood), Katia, Retour à l'aube (1938), Battement de coeur (1939), Premier rendez-vous, Caprices (1941), La Fausse Maîtresse (1942), Adieu chérie, Au petit bonheur (1946), Bethsabée, Ruy Blas (1947).

Darro, Frankie, attore, amer., n. a Chicago il 22.12.1918, figlio di attori di teatro. Nel cinema a cinque anni. Film: Judgment of the Storm (1924), So Big, The Flesh and the Devil (1927), Enemies of Society, The Circus Kid (1928), The Rainbow Man (1929), Tugboat Annie, Wild Boys of the Road (1933), No Greater Glory, Little Men (1935), Reformatory, Tough Kid (1938), That's My Man (1946).

Dary, René, attore francese. Nel cin. all'età di 5 anni in brevi film comici col nome di Bébé Abelard. Poi attiv. teatrale, danza e sport. Di nuovo nel cin. nel 1936. Film: Hélène (1936), Nostalgie, Le Révolté, Ultimatum, Accord Final (1938), Nord-Atlantique (1939), Après l'Orage, Mélodie pout toi, Huit Hommes dans un Château, A la belle frégate, Port d'Attaque (1942), Le Carrefour des enfants perdus (1943). 120 rue de la Gare, Le Fugitif (1946), Le Diamant de cent sous (1947).

Datzig, Elfriede, attrice, n. a Vienna. Studi e attività di teatro. Film: Hotel Sacher (1939), Meine Tochter lebt in Wien (1940), Kellerin Anna (1941), Die heimliche Gräfin, Der Ochsenkrieg, Schwarz auf Weiss (1943), Briefe (1943-44).

Daub, Ewald, operatore ted. n. a Braunschweig il 13.10.1889. Nel cinema dal muto. Dal 1926 al 1934 con H. Piel Film: Klein Mann, Wass nür?, Sag mir wer du bist (1933), Die Finanzen des Grossherzogs, Alles hort auf mein Kommando (1935), Andreas Schlüter (1942).

Dauphin, Claude (Claude Franc-Nohain), attore franc., n. a Corbeil. Attività teatrale, scenografo, poi att. Nel cin. dal 1930. Film: Langrevin père et fils (1930), Un Homme heureux (1932), Pas besoin d'argent (1933), Voyage imprevu, Dédé, Nous ne sommes plus des enfants (1934), Retour au Paradis (1935), La Route heureuse (1936), Paris-New-York, Entrée des artistes (1938), Conflit, Battement de coeur (1939), Le Monde tremblera, Cavalcade d'amour (1940), Les Petits Riens, L'Etrange Suzy, Les Hommes sans peur, Une Femme dans la Nuit (1941), Les Deux Timides, Promesse à l'Inconnue, Felicie Nanteuil, Une Femme disparaît (in Svizzera) (1942), Cyrano de Bergerac, Dorothée cherche l'amour, Tombé du Ciel, Rendez-vous à Paris (1946), L'Eventail; (commento parlato) Paris 1900; (att.) Croisière pour l'Inconnu, La Passion d'Evelyne Clery (1947).

Davenport, Harry, attore caratt. amer. Appare in numerosi film tra i quali: The Scoundrel (1935), They Won't Forget, The Life of Emile Zola, Wells Fargo (1937), The Cowboy and the Lady, You Can't Take It with You (1938), The Story of Alexander Graham Bell, Gone with the Wind, The Hunchback of Notre Dame (1939), All This and Heaven, Too, Foreign Correspondent (1940), That Uncertain Feeling (1941), Tales of Manhattan (1942), Government Girl, Princess O'Rourke (1943), Kismet, Music for Millions (1944), The Enchanted Forest, This Love of Ours (1945), Lady Luck (1946), The Birds and the Bees (1947).

Daves, Delmer, scenarista e regista amer., n. a San Francisco, Calif. il 24.7.1904. Si applica a varie attività (disegnatore, insegnante ecc.) prima di dedicarsi al cinema, come attore e tecnico e poi scenarista. Dal 1943 regista. Film: (soggetto e scenegg.) Flirtation Walk, Dames, Shipmates, No More Women (1934), Shipmates Forever (1935), The Singing Marine (1936), Professor Beware (1938), Stage Door Canteen, (anche regia) Destination Tokyo (1943), Hollywood Canteen (1944), (scenegg. in coll.) The Petrified Forest (1936), She Married an Artist (1938); (reg.) Dark Passage (1947).

Davies, Marion (Marion Douras), attrice amer., n. a New York il 3.1.1900. Scuola conventuale. Bal-

lerina anche con F. Ziegfeld. Nel cinema dal 1918. Film: Runaway Romany (1918), April Folly (1920), When Knighthood Was in Flower, Little Old New York (1923), Quality Street (1927), The Varsity Girl, The Patsy, Her Cardboard Lover, Show People (1928), Marianne (1929), The Floradora Girl, The Gay Nineties, Not So Dumb (1930), Polly of the Circus, Blondie of the Follies (1932), Going Hollywood, Operator Tirtheen (1934), Page Miss Glory (1935), Hearts Divided, Cain and Mabel (1936), Ever Since Eve (1937).

Davis, Bette (Ruth Elisabeth D.), attrice amer. n. a Lowell, Mass. (U.S.A.) il 5.4.1908. Studi: Newton High School; Cushing Academy ad Ashburnham, Mass. Attività teatrale. Nel cin. dal dicembre 1930. Nei primi tempi in parti secondarie. Film: Bad Sister (1931), The Menace, The Man Who Played God, So Big, Three on a Match, The Cabin in the Cotton, 20.000 Years in Sing Sing (1932), Ex-Lady, The Working Man, Bureau of Missing Persons (1933), Jimmy the Gent, Housewife, The Big Shakedown, Fog over Frisco, Of Human Bondage (1934), Bordertown, The Girl from Tenth Avenue, Front Page Woman, Special Agent, Dangerous (premio dell'Academy, 1935), The Petrified Forest, The Golden Arrow (1936), Marked Woman, Kid Galahad, It's Love I'm After, That Certain Woman (1937), Jezebel (prem. Acad.), The Sisters (1938), Dark Victory, Juarez, The Old Maid, The Private Lives of Elizabeth and Essex (1939), All This and Heaven Too (1940), The Letter, The Great Lie, The Bride Came C.O.D., The Man Who Came to Dinner, The Little Foxes (1941), In This Our Life; Now Voyager! (1942), Thank Your Lucky Stars, Mr. Sheffington, Watch on the Rhine (1943), Old Acquaintance (1944), The Corn Is Green (1945), A Stolen Life, Ethan Frome (1946).

D'Avril, Yola, attrice del cin. amer. n. a Lilla (Francia) l'8.4. 1907. Ballerina. Film: Love Parade, Orchids and Ermine (1929), All Quiet on the Western Front, Those Three French Girls (1930).

Day, Josette, attrice francese, già moglie di Marcel Pagnol. Film: Les Aventures du roi Pausole, La Couchée de la mariée, Miss Helyett (1933), Mam'zelle Spahi, C'était un musicien, Les Filles de la concierge, Coralie et C.ie, N'aimer que tois (1934), Aux Portes de Paris, La Sonnette d'alarme, Jeunesse avant tout (1935), Club de femmes, L'Homme du Jour (1936), Monsieur Bretonneau (1939), La Fille du puisatier (1940), La Croisée des chemins, La Prière aux étoiles (1942), Arlette et l'amour (1943), La Belle et la Bête (1946), La Revoltée (1947).

Day, Laraine (Loraine Johnson), attrice amer., n. a Roosevelt (Utah, U.S.A.) il 13.10.1920. Scuola teatrale. Film: The Painted Desert (1938), Sergeant Madden (1939); sostiene la parte della giovane infermiera nei film della serie « Dr. Kildare »; I Take This Woman (1939), The Trial of Mary Dugan, The Bad Man, Unholy Partners, Kathleen (1941), Fingers at the Window, Journey for Margaret (1942), Mr. Lucky (1943), The Story of Dr. Wassell, That Hunter Girl (1944), Those Endearing Young Charms, Keep Your Powder Dry (1945), What Nancy Wanted, The Locket (1946).

Day, Marceline, attr. am. n. a Colorado Springs il 25.4.1908. Nel cin. dal 1925 in cortimetr. comici e « western ». Tra i film: Red

Clay, College Days, The Beloved Rogue, Fools of Fashion, « Sweet Sixteen » (serie), Captain Salvation, London After Midnight, The Jazz Age, Sunny Skies, Paradise Island (fino al 1930), The Telegraph Trail (1932).

Day, Richard, scenografo del cinema amer. Film: Foolish Wives (1922), Greed (1923), Wedding March-Honeymoon (1926-1929), Arrowsmith (1932), The Bowery, Roman Scandals, Nana (1933), The House of the Rothschild (1934), The Wedding Night, Les Miserables, The Dark Angel (premio Academy), Barbary Coast (1935), These Three, One Rainy Afternoon, Dodsworth (prem. Acad. 1936). Stella Dallas, Dead End, The Hurricane (1937), The Goldwyn Follies, The Cowboy and the Lady (1938), Hollywood Cavalcade (1939), Lillian Russell (1940), This Above All (prem. Acad.), My Gal Sal (1942), The Miracle of 34th Street (1947).

Day, Will, pioniere ingl. del cin. Intraprende il suo interessamento per il nuovo ritrovato nel 1896, dopo aver rivolto, tempo addietro, la sua attenzione alla lanterna magica. Nel 1897 allestisce a Woos Green, un teatro di posa, che in seguito sarà usato da Robert W. Paul. Nel 1908 inventa un commutatore per l'apparecchio di proiezione, per spegnere la lampada e fermare la pellicola nel caso di rottura di questa. Nel 1919 si dedica al cin. a colori realizzando le prime prove col sistema Polychromide. Nel 1925 si interessa alla televisione presso Baird. Il suo nome è legato alla grande collezione depositata presso il Science Museum, South Kensington, Londra, da lui iniziata nel 1899, di apparecchi, documenti tecnici riguardanti la preistoria e la storia del cinema.

Déa, Marie, attrice franc. n. a Parigi, di origine basca. Conservatorio di Parigi. Attività teatrale. Film: Nord - Atlantique, Pièges (1939), Premier Bal, Histoire de rire (1941), Le Journal tombe à cinq heures, Les Visiteurs du soir (1942), Documents secrets (1943), L'Impasse (1945), Rouletabille, Les Atouts de M. Wens (in Belgio) (1946).

Dean, Basil, regista e produttore ingl., n. a Croydon il 27.9.1888. Attività teatrale. Marito di Victoria Hopper. Film: The Perfect Alibi (1931), The Constant Nymph (1933), Lorna Doone, Java Head, Whom the Gods Love (1935), Queen of Hearts (1936), The Show Goes On (anche sogg. 1937), 21 Days Together (1940), Laburnum Grove (1941).

Dean, Priscilla, attrice del cinema muto amer. n. a New York il 25.11.1896, figlia dell' attr. May Preston Dean. Attiv. teatr. dall'età di 4 anni. Nel cinema a 12 anni. Specializzata in seguito in parti avventurose. Film: Even As You and I, The Two-Souled Woman, The Brazen Beauty, The Wicked Darling, The Chatterbox, The Virgin of Stamboul, Outside the Law, The Flame of Life, White Tiger, Under two Flags (fino al 1923); A Café in Cairo, The Crimson Runner, West of Broadway, The Speeding Venus, The Danger Girl, Forbidden Waters, Birds of Prey, Jewels of Desire (fino al 1930); (son.) Behind Stone Walls (1932).

Dearden, Basil, reg. ingl. n. a Westcliff-on-Sea, Essex, l'1.1.1911. Attiv. teatr. Nel cin. dappr. assist. di B. Dean. Film: The Bells Go Down, The Half-Way House; (anche scen.) They Came to a City, The Captive Heart; Dead of Night (in collaboraz.) (fino al 1946), Frieda (1947).

Dearly, Max, attore caratter. franc. Film: Carmen (1910), Les Misérables (1933), Madame Bovary (1934), Le Dernier Milliardaire, Si j'étais le patron (1934), Un Oiseaux rare, Paris Camargue (1935), Le Coeur ébloui (1938).

D'Eaubonne, Jean A., scenografo francese. Film: La Reine de Biarritz (1934), Anne-Marie (1936), Le Roman d'un Spahi, L'Habit vert, Trois Valses (1938), La Piste du Nord (1939-42), La Chartreuse de Parme (1947).

De Benedetti, Aldo, scenar. e reg. ital. Commediografo. Collaboratore, talvolto anonimo, agli scenari di vari film alcuni dei quali basati su sue commedie. Film: (reg.) Marco Visconti (1923), Garibaldi (1926), La Grazia (1929); (scen.) Gli uomini che mascalzoni! (1932), L'uomo che sorride, Contessa di Parma (1937), La dama bianca (1938), Assenza ingiustificata, La casa del peccato (1939), Rose scarlatte (1940), Luce nelle tenebre (1941), Albergo Luna, camera 34 (1946).

Debenedetti, Giacomo, scenegg. it. n. a Biella il 25.6.1901. Attività critico-letteraria. Partecipa alle scenegg. di numerosi film tra i quali: La marzurka di papà, Partire (1938); Addio, giovinezza! (1940), Gelosia (1942).

Debrie, André, tecnico cinem. e industriale franc., direttore degli Etablissements André Debrie a Parigi ed a New York, n. a Parigi nel 1880. Costruttore di macchine da presa e di impianti cinematografici.

De Carlo, Yvonne, attrice amer. n. a Vancouver l'1.9.1922. Film: This Gun for Hire, Youth on Parade (1942), Road to Morocco, Story of Dr. Wassell (1944); Salome where She Danced, Frontier Gal (1945), The Bride Wasn't Willing, Song of Scheherazade (1946), Slave Girl, Brute Force, River Lady (1947).

Decoin, Henri, regista e soggettista cinem. franc. Studi universitari, maestro di nuoto, ufficiale d'aviazione. Già marito di Danielle Darrieux. Commediografo. Film: (scenario) Le Chant du Marin, Un Soir de rafle (1931), Hôtel des Etudiants (1932), Le Roi de Camargue (1934); (reg.) Mademoiselle ma mère, Abus de confiance (1937), Retour à l'aube (1938), Battement de coeur (1939), Premier rendez-vous (1941), (scen.) Annette et la Dame blonde; (reg.) Les Inconnus dans la maison, Mariage d'amour, Le Bienfaiteur (1942), L'Homme de Londres, Je suis avec toi (1943), La Fille du Diable (1946), Non coupable, Les Amants du Pont Saint-Jean (1947).

De Cordova, Arturo, attore, n. a Merida (Messico) l'8.5.1908. Studi in Isvizzera. Attiv. radiof. e giornal. Nel cin. dal 1935, in Messico, poi negli U.S.A. Film: Gelosia (1935), For Whom the Bell Tolls, Frenchman's Creek (1944), Incendiary Blonde, Hostages, A Medal for Benny, Duffy's Tavern (1945), Masquerade in Mexico (1946).

Dee, Frances, attrice amer., n. a Los Angeles, Cal. (U.S.A.) il 26.11.1907. Studi universitari. E' sposata con Joel McCrea. Film: Playboy of Paris (1930), An American Tragedy (1931), The Night of June 13, If I Had a Million (1932), King of the Jungle, Little Women (1933), Finishing School, Of Human Bondage (1934), Becky Sharp (1935), Souls at Sea, Wells Fargo (1937), If I Were King (1938), So End

Our Night (1941), Happy Land (1943), Patrick the Great (1945), The Private Affairs of Bel Ami (1946).

Deed, André (A. de Chapais), attore comico farsesco del cin. muto ital. e franc. Nel cin. dal 1905 in una serie di brevi film, dapprima col soprannome Boireau; poi Cretinetti in Italia e Gribouille in Francia: Un Suiveur obstiné, Un Monsieur qui suive les Femmes (1906), Le Début d'un Chaffeur (1907), Le Début d'un Canotier, Une Douzaine d'Oeufs frais, L'Homme singe (1908); Cretinetti distratto, Cr. paga i debiti, Cr. e gli stivali del brasiliano, ecc. (1910-1915).

De Fast, Boris (B. Fastovic), att. russo n. a Teodosia in Crimea. Attiv. teatr. Nel cin. dal 1916. Film: Der Kurier des Zaren (1925), Napoléon (1926), The Tempest (1928).

De Feo, Sandro, scenar. ital. Giornal. Critico. Film: Ragazzo (1933), Re di denari (1936), Documento Z 3, E' caduta una donna (1941).

De Filippo, Eduardo (Eduardo Passarelli), attore, ital., n. a Napoli il 24.5.1900. Attore di teatro, commediografo. Film: Tre uomini in frack (1933), Il cappello a tre punte (1934), Feroce Saladino (1937), Conte di Brechard, Ma l'amor mio non muore (1938), San Giovanni Decollato (1941), A che servono questi quattrini (1941-42), Non ti pago, Casanova farebbe così (1942), Uno tra la folla, La vita continua (1945).

De Filippo, Peppino, attore, ital., n. a Napoli il 24.8.1903. Attore della scena napoletana e autore di varie commedie. Film: Tre uomini in frack (1933), Il cappello a tre punte, Quei due (1934), Sono stato io (1937), Ma l'amor mio non muore, Il marchese di Ruvolito (1938), In campagna è caduta una stella (1940), Il sogno di tutti, Notte di fortuna, L'ultimo combattimento, La signorina della villa accanto (1941), A che servono questi quattrini? (1941-42), Non ti pago, Casanova farebbe così (1942), Ti conosco mascherina (1943).

De Filippo, Titina, attrice ital. n. a Napoli il 23.3.1898. Scuole tecniche. Attiv. teatr. Film: Sono stato io! (1937), Ma l'amor mio non muore (1938), Frenesia (1939), San Giovanni decollato, Villa da vendere, Una volta la settimana (1941), Non ti pago!, Casanova farebbe così (1942).

De Fore, Don, att. am. n. a Cedar Rapids, Ia. il 25.8.1917. Attiv. teatr. Film: A Guy Named Joe (1943), Thirty Seconds over Tokyo (1944), The Affairs of Susan, You Came Along, Stork Club (1945), Without Reservations, It Happened on Fifth Avenue (1946).

De Giorgi, Elsa, attrice, ital., n. a Pesaro il 26.12.1915. Studi universitari (lettere). Attività teatrale. Film: T'amerò sempre (1933), L'impiegata di papà, Signora Paradiso (1934), Porto, Ma non è una cosa seria (1935), La mazurka di papà (1938), Il fornaretto di Venezia (1939), Capitan Fracassa (1940), La maschera di Cesare Borgia, Tentazione, Fra Diavolo (1941), -La locandiera (1943).

De Grasse, Robert, oper. amer. n. a Maplewood, N. J. il 9.2.1900. Studi univ. Film: Break of Hearts (1935), Quality Street, Stage Door (1937), Vivacious Lady, Having Wonderful Time (1938), The Story of Vernon and Irene Castle (1939), Kitty Foyle (1940), Seven Days' Leave (1942), Manhattan Serenade (1944).

De Grasse, Sam, attore caratt. del cin. am. n. a Bathurst in Canada. Nel cin. dal 1911. Film: Intolerance (1915), Blind Husbands, The Devil Pass-key, Robin Hood (1922), The Black Pirate (1926), The King of Kings (1927), Captain Salvation, Wall Street, The Captain of the Guard (1929).

De Haven, Gloria, attr. am. n. a Los Angeles nel 1922. Figlia di attori. Canzonettista. Film: Susan and God, The Great Dictator, Keeping Company (1940), Thousand Cheer (1943), Two Girls and a Sailor, Broadway Rhythm, Step Lively (1944), Between two Women (1945), Till the Clouds Roll By (1946), Summer Holiday (1947).

De Grunwald, Anatole, scenarista e prod. del cin. ingl., n. a Pietrogrado l'11.1.1911. Commediografo. Film: French without Tears (1940), Major Barbara (1941), Demi-Paradise (1943), The Way to the Stars (1945), While the Sun Shines (1946).

De Havilland, Olivia, attrice amer., n. a Tokio (Giappone) il 1.7.1916: sorella di Joan Fontaine. Scuola conventuale; esercitazioni teatrali. Film: A Midsummer Night's Dream, Captain Blood (1935), Anthony Adverse, The Charge of the Light Brigade (1936), It's Love I Am After, The Great Garrick (1937), Gold Is Where You Find It, The Adventures of Robin Hood (1938), Dodge City, The Private Lives of Elisabeth and Essex, Gone With the Wind, Raffles (1939), My Love Came Back, Santa Fe Trail (1940), The Strawberry Blonde, They Died With Their Boots on, Hold Back the Dawn (1941), The Male Animal, In This Our Life (1942), Princess O'Rourke (1943), Government Girl (1944), Thank Your Lucky Stars (1945), The Well Groomed Bride, Devotion, To Each His Own (prem. Acad.) (1946), The Dark Mirror, The Snake Pitt (1947).

Dehelly, Suzanne, attrice caratt. franc. Film: La Mariée du Regiment (1935), La Brigade en jupons (1936), Premier Rendez-vous (1941), A vos ordres Madame (1942), Pas un mot à la Reine mère (1946), L'Idole (1947).

Dekeukeleire, Charles, reg. belga di corti-metr. e documentari. Tra i film: Combat de Boxe (1927), Impatience (1928), Histoire de Détective (1929), Flamme blanche (1930), Visions de Lourdes (1932), Terres brûlées (1934), Le Mauvais Oeil, Processions et Carnavals (1936), Thèmes d'Inspiration, Images de Travail (1938), L'Acier (1939), L'Usine aux Champs (1940), La Vie recommence, Métamorphoses (1946), Le Fondateur (1947).

Dekker, Albert, attore amer., n. a New York. Attività teatrale. Film: Strange Cargo, Seven Sinners (1940), Once Upon a Honeymoon (1942), Experiment Perilous; Salome, Where She Dance (1944), Incendiary Blonde, Hold That Blonde (1945), Suspense, The Killers, The French Key (1946), California (1947).

De Kowa, Viktor, attore, regista, commediografo ted., n. nella Slesia l'8.3.1908. Accademia di belle arti di Dresda, studi e attività teatrali. Nominato attore di stato. Intendente del T. di Stato di Berlino, e del T. al Kurfürstendamm. Film (attore): Kleiner Mann, was nun? (1933), Ein Kind, ein Hund, ein Vagabund; Da stimmt was nicht, Polizeiakte 909, Der junge Baron Neuhaus, Lockvogel (1934), Mein Leben für Maria Isabell,

Lärn um Weidemann (1935), Die grosse und die kleine Welt (1936), Versprich mir nichts, Mit versiegelter Order (1937), Scheidungsreise, Der Optimist (1938), Die Sache mit Styx, Wir machen Musik (1942), Altes Herz wird wieder jung (1942-43), Peter Voss, der Millionendieb, Ein glücklicher Mensch, Schule des Lebens (1943); (soggettista e attore): Ich liebe dich (1938); (regista): Schneider Wibbel, Casanova Heiratet (1939), Kopf hoch, Johannes (1941).

Delair, Suzy, attrice franc. Film: Copie conforme (1946), Quai des Orfèvres, Par la Fenêtre (1947).

Delamare, Lise, attrice francese. Film: Pension Mimosas (1934), Les Précieuses Ridicules (1935), Forfaiture (1937), La Marseillaise (1938), La Duchesse de Langeais, La Symphonie fantastique, La fausse maîtresse, Le Destin fabuleux de Désiré Clary (1942), Le Capitan Raboliot (1945), M. Vincent (1947).

De La Motte, Marguerite, attr. am. n. a Duluth, Minn. (U.S.A.) il 22.6.1903. Ballerina. Film: Meet the Prince, The Last Frontier, Pals in Paradise, The First Extra, The Unknown Soldier, The Kid Sister, The Girl Who Wouldn't Work, Rag Time, The Man in the Iron Mask, Montmartre Rose (fino al 1930).

De Landa, Juan, attore, spagnolo. Lavora in Amer., in Spagna, in Italia. Film: The Big House (edizione spagn., 1930), Se a fugado un preso (1934), Nobleza baturra (1935), Il peccato di Rogelia Sanchez, Carmen tra i rossi (1939), Il pirata sono io, La forza bruta, Il prigioniero di Santa Cruz, Giuliano de' Medici (1940), Il re si diverte, Tragica notte, Oro nero (1941), Ossessione (1942).

Delannoy, Jean, regista francese, n. a Lilla. Nel cinema come montatore, poi regista. Film: Paris Deauville (1933), Ne tuez pas Dolly, La Vénus de l'Or (1937), Le Diamant Noir, Macao l'enfer du jeu (1939), Fièvres (1941), L'assassin a peur la nuit; Pontcarral, colonel d'Empire (1942), L'Eternel Retour (1943), Le Bossu (1944), La Part de l'ombre (1945), La Symphonie Pastorale (1946), Les Jeux sont faits (1947).

De Laurentis, Dino, produtt. ital. n. a Torre Annunziata (Napoli) l'8.8.1919. Centro Sperim. Cin. Studi di ragioneria. Film: (attore) Troppo tardi t'ho conosciuta (1939); (dir. prod.) L'amore canta (1941), Malombra (1942); (prod.) Le miserie del signor Travet (1945), Il bandito (1946), La figlia del Capitano (1947).

Delgado, Fernando, regista spagnolo. Film: Las de Mendez, Viva Madrid que es mi pueblo (muti); El Gordo de Navidad, Doce hombres y una mujer (1934), Fortunato (1942).

Del Giudice, Filippo, produtt. n. a Trani il 26.3.1892. Avvocato. Nel cin. in Ingh., Capo prod. della Two Cities. Tra i film: In Which We Serve, Henry V, Man of Two Worlds, Blithe Spirit (al 1945), Odd Man Out (1947).

De Liguoro, Rina, attrice, ital., nota particolarmente nel periodo del cinema muto. Pianista. Film: Messalina (1923), Maremma, La Via del peccato (1924), Quo vadis? (1925), Gli ultimi giorni di Pompei, Garibaldi l'eroe dei due Mondi (1926), Casanova (1927), La bella Corsara, Cagliostro (1928).

Della Casa, Lisa, attrice del cin. svizz. n. a Burgdorf il 2.2.1919.

Cantante. Film: Füsilier Wipf (1938), Mir lönd nöd lugg (1940).

Della Porta, Giovanni Battista, n. a Napoli nel 1540, ivi m. il 4.2.1615 dedito fin da ragazzo alle ricerche scientifiche, pubblica i «Magiae Naturalis Libri XX» che gli valgono in un primo tempo l'accusa di stregonieria; in essi è descritta (1588-89) la Camera oscura: donde l'opinione che egli ne fosse l'inventore. Nel 1580 a Venezia crea lo specchio parabolico.

Delluc, Louis, regista, scenarista e critico cinem. franc., n. a Cadouin (Dordogne) nel 1890, m. a Parigi nel 1924. La sua attività è dedicata alla affermazione del cinema come arte, mediante articoli, libri (v. Bibliografia) e per mezzo della fondazione di circoli cinematografici. Film (sceneggiatura): La Fête espagnole, Le Train sans yeux (1924-25); (regia e scenegg.): Le Silence, Fièvre, La Femme de nulle part (1922), L'Inondation (1924).

Delmar, Vina, scenarista amer. Film: Bad Girl (sogg., 1930), Sadie McKee (scenegg.) (1931), Hands Across the Table (sogg., 1935), Make Way for Tomorrow (scenegg.), The Awful Truth (scenegg.) (1937), Manhattan Heartbeat (sogg., 1940), The Great Man's Lady (sogg., 1942).

Del Poggio, Carla (Maria Luisa Attanasio), attrice, ital., n. a Napoli il 2.12.1925. Moglie di Alberto Lattuada. Centro Sperimentale di Cinematografia. Film: Maddalena zero in condotta (1940), La scuola dei timidi, Violette nei capelli (1941), Un garibaldino al convento, C'è sempre un ma..., Signorinette, Incontri di notte (1942), L'angelo e il diavolo, Il bandito (1946), Caccia tragica (1947).

Del Rio, Dolores (Dolores Asunsolo), attrice, n. a Durango (Messico) il 3.8.1905; scuola conventuale nel Messico, studi di lingue a Madrid e a Parigi. Avviata al cin. da E. Carewe nel 1925. Film: Joanna, High Stepper, Pals First (1925), What Price Glory?, The Whole Town Talking (1926), Resurrection, Loves of Carmen (1927), The Trail of '98, Ramona, Revenge, The Red Dance (1928), The Bad One, Evangeline (1929), Girl of the Rio (1931), The Bird of Paradise (1932), Flying Down Rio (1933), Wonder Bar, Madame Du Barry (1934), In Caliente, I Live for Love (1935), The Widow from Monte Carlo (1936), Lancer Spy (1937), International Settlement (1938), The King of the Turf (1939), The Man from Dakota (1940), Journey into Fear (1942), Flor Silvestre, Las Abandonadas, Maria Candelaria (1943-45), La Otra (1946), The Fugitive (1947).

Del Ruth, Roy, regista amer., n. a Philadelphia il 18.10.1895. Giornalista; nel 1915 a Hollywod scenografo di Mack Sennett. Nel 1917 regista di film per Ben Turpin. Film: Eve's Lover (1925), The Aviator, The First Auto, The Desert Song (1929), The Hottentott (1930), Blonde Crazy, The Maltese Falcon (1931), Taxi (1932), Little Giant, Captured, Lady Killer (1933), Bulldog Drummond Strikes Back (1933), Folies Bergère, Broadway Melody of 1936, Thanks a Million (1935), Born to Dance, Broadway Melody of 1937 (1936), On the Avenue, Broadway Melody of 1938 (1937), Happy Landing, My Lucky Star (1938), Here I Am a Stranger, The Star Maker (1939), He Married His Wife (1940), Topper Returns, The Chocolate Soldier (1941), Maisie Gets Her Man (1942), Along Broadway (1943), Dubarry Was a

Lady, Broadway Rhythm (1943), Barbary Coast Gent (1944), Ziegfeld Follies (un episo.), It Happened on Fifth Avenue (1946).

Deltgen, René, attore del cinema ted., n. ad Esch-sur-Alzette (Lussemburgo). Attività teatrale. Nel 1939 nominato attore di stato. Film: Das Mädchen Johanna (1935), Savoy-Hotel 217 (1936), Urlaub auf Ehrenwort (1937), Pour le mérite (1938), Die drei Codonas; Achtung, Feind hört mit (1940), Anschlag auf Baku, Mein Leben für Irland (1941), Mozart, Wen die Götter lieben (1941-42), Das grosse Spiel, Frontheater (1942), Dr. Crippen an Bord (1942-43), Wenn der junge Wein blüht (1943), Zirkus Renz, Zwischen Nacht und Morgen (1943-44), Kolberg (1944).

Delubac, Jacqueline, attrice, franc. Già moglie di Sacha Guitry. Film: Topaze (1932), Bonne Chance (1935), Le Roman d'un Tricheur, Le Nouveau Testament (1936), Le Mot de Cambronne, Les Perles de la Couronne, Faisons un Rêve, Désiré (1937), Quadrille, L'Accroche-Coeur, Remontons les Champs Elisées, Volpone (1938), Ils étaient neufs célibataires, Dernière Jeunesse, Jeunes filles en détresse (1939), L'Homme qui cherche la vérité, Le Collier de chanvre, La Comédie du bonheur (1940), Fièvres (1942), J'ai 17 ans (1945).

Demarest, William, attore amer., n. a St. Paul, Minn. il 27.2.1894. Nel cin. dal 1926. Tra i film: Fog over Frisco (1934), Murder Man, Hands Across the Table (1935), Wedding Present, Love on the Run (1936), Easy Living, Big City (1937), Josette (1938), Mr. Smith Goes to Washington (1939), The Farmer's Daughter (1940), The Lady Eve (1941), Once Upon a Time (1944), Along Came Jones, The Jolson Story (1946), Perils of Pauline (1947).

Demazis, Orane, attrice, franc. Film: Marius (1931), Fanny (1932), Les Misérables (1933), Angèle (1934), César (1936), Regain (1937), Le Schpountz (1938), Feu de paille (1941), Le Mistral (1944).

Demeny, Georges, precursore, inventore e pioniere del cinema, francese. Assistente all'Istituto Fisiologico di Parigi, collabora con E. J. Marey (v.). Inventa nel 1891 il Fonoscopio, costituito dalla applicazione di 30 immagini di persona che parla, eseguite con l'apparecchio cronofotografico di Marey, ad un disco stroboscopico o Tamburo magico. L'1.9.1892 ottiene il brevetto per un apparecchio atto a produrre la illusione del movimento mimico, mediante l'osservazione di una serie di immagini fotografiche prese fra intervalli di tempo assai brevi. L'apparecchio può consentire la visione diretta, essere combinato con una lanterna magica o con un fonografo. L'apparecchio consente infine la produzione di negativi. Nel 1893, perseguendo il cammino intrapreso da Marey, costruisce e fa brevettare il Cronofotografo, apparecchio per la presa di immagini con trasporto mediante eccentrico a schiaffo della pellicola, dapprima non perforata, poi perforata e di 60 mm. di larghezza, su rullo avvolgitore dentato (brev. complementare 27.7.1894). Il Cronofotografo di Demeny è il punto di partenza per uno dei primi apparecchi di presa Gaumont.

De Mille, Cecil Blount, regista e produttore cinem., amer., n. ad Ashfield, Mass. (U.S.A.) il 12.8. 1881 da genitori commediografi. Laureato in filosofia ad honorem.

Studia al Pennsylvania Military College; all'American Academy of Dramatic Arts, New York. Nel 1912 fonda con Jesse L. Lasky una casa di produzione (più tardi Paramount-Famous-Lasky). Negli anni 1928-1931 dirige un proprio gruppo di produzione presso la M. G. M.; dal 1931 presso la Paramount, dal 1939 presidente della Cecil B. De M. Productions Inc. (Dal 1912 al 1942 regista di 65 film). Film: Carmen, The Cheat (Forfaiture) (1915), The Squaw Man (1918), Joan the Woman (1919), The Ten Commandments (1923), The Volga Boatman (1926), The Godless Girl, The King of Kings (1927), Dynamite (1929), Madame Satan (1930), The Squaw Man (1931), The Sign of the Cross (1932), This Day and Age (1933), Cleopatra, Four Frightened People (1934), The Crusades (1935), The Plainsman (1936), The Buccaneer (1938), Union Pacific, Land of Liberty (documentario) (1939), North West Mounted Police (1940), Reap the Wild Wind (1942), Star Spangled Rhythm (attore, 1943), The Story of Dr. Wassell (1944), Unconquered (1946), Whispering Smith (1947).

De Mille, Katherine (K. Lester), attrice amer. n. a Vancouver, B.C. (Canada), figlia adottiva di C. B. De Mille. Film: Viva Villa, The Trumpet Blows, Belle of the Nineties (1934), The Crusades, Call of the Wild (1935), The Californian (1937), Blockade, In Old Caliente (1939), Isle of Destiny, Dark Street of Cairo (1940), Aloma of the South Seas (1941).

de Mille, William, regista e scenar. amer. n. a Washington il 25.7.1878. Laur. Columbia University. Regista dal 1914, attivo nel periodo del muto. Insegn. di drammaturgia all'Univ. di South California. Scrittore (Hollywood Saga, 1940). Film: Nice People, Clarence (1922), Grumpy (1923), Tenth Avenue, Craig's Wife, The Doctor's Secret, This Mad World, Passion Flower (muti); Two Kinds of Women (1932), His Double Life (collab., 1934); (scenegg.) Captain Fury (1936).

Dempster, Carol, attr. am. del muto, n. a Duluth, Minn. (U.S.A.) il 6.1.1902. Ballerina, viene avviata al cin. da D. W. Griffith, suo unico regista. Film: Intolerance (1915), Dream Street, The Love Flower (1921), Sally of the Sawdust (1925), That Royle Girl, Sorrows of Satan (1926).

Denis, Maria (Beomonte, Maria Esther), attrice, ital., n. a Buenos Aires il 22.11.1916. Studi liceali. Film: Non c'è bisogno di denaro, Seconda B (1933), L'impiegata di papà (1934), Re burlone (1935), Fiat voluntas Dei, Re dei denari, La contessa di Parma (1936), I due misantropi, Napoli d'altri tempi, L'ultima nemica (1937), Partire, Le due madri (1938), Belle o brutte si sposan tutte, Documento (1939), Abbandono, Pazza di gioia, Fortuna, L'assedio dell'Alcàzar, Addio giovinezza (1940), La compagnia della Teppa, L'amore canta, Sissignora, I sette peccati (1941), Le due orfanelle, La maestrina, Canal Grande (1942); (in Francia) La Vie de Bohème (1944); (in Italia): Malia, Cronaca nera, Danse de Mort (1946).

Denny, Reginald, attore, n. a Richmond (Inghilt.) il 21.11.1894, figlio di attori teatrali che lo avviano al palcoscenico. Nel cinema dal 1919. Film: What Happened to Jones, Skinner's Dress Suit, The Cheerful Fraud, Out All Night (fino al '29), Madame Satan, Kiki (1930), Private Lives (1931), Only Yesterday (1933),

Of Human Bondage, The Lost Patrol (1934), No More Ladies, Anna Karenina (1935), Romeo and Juliet (1936); serie di film « Bulldog Drummond » (1937-1940), The Great Gambini (1937), Four Man and a Prayer (1938), Rebecca (1940), Song of the Open Road (1944), Love Letters (1945), The Macomber Affair (1947).

Denzler, Sylva (S. Olzewski), attr. svizz. n. a Zurigo il 3.9.1919. Film: Der doppelte Matthias und seine Töchter (1941), Wilder Urlaub (1943).

De Putti, Lya, attrice del cin. muto, n. a Budapest nel 1901, di padre ital. e di madre ungher. Ballerina. Nel cin. in Germania dal 1922; dal 1926 in America, nel 1929 in Inghilt. Film: Das indische Grabmal (1922), Phantom, Eifersucht, Varieté (1925), Manon Lescaut; (in Amer.) Sorrows of Satan (1926), The Heart Thief, Fate Gave Me Twenty Cents, Buck Privates (1927-1928); (in Ingh.) The Informer (1929).

Déréan, Rosine, attrice francese. Nel cin. dal 1931. Attiv. teatr. dal 1937. Moglie di C. Dauphin. Film: Cinq Gentlemen maudits (1931), La belle Marinière (1932), Le Chien jaune, Les Deux Orphelines. Un certain Monsieur Grant (1933), Le Lac aux Dames, l'Or (1934), Marchand d'amour (1935), Veille d'armes, Arsène Lupin détéctive (1936), Les Perles de la Couronne (1937), L'Assassin n'est pas coupable (1946).

De Rege, Giorgio, attore ital. n. il 19.8.1894. Istit. tecn. Teatro di varietà col fratello Guido. Film: Milizia territoriale (1935), Allegri masnadieri (1937), Lasciate ogni speranza, L'allegro cantante (1938), La scuola dei timidi (1941).

De Rege, Guido, attore ital. n. il 25.1.1891. Istit. tecn. Teatro di varietà col fratello Giorgio. Film: (v. De Rege, Giorgio): (inoltre:) Non ti pago!, Casanova farebbe così (1942).

Dermoz, Germaine, attrice francese. Film: Eugénie Grandet (1910), La Souriante Madame Beudet (1922), Le Bal (1931), Nuits Moscovites (1934), Andorra ou les Hommes d'Arain (1942).

De Robertis, Francesco, regista e scenarista, ital., n. a S. Marco in Lamis (Foggia) il 16.10.1902. R. Accademia di Marina. Ufficiale di Marina, capo del servizio cinem. presso il Ministero della Marina. Commediografo e reg. teatr. Film: Mine in vista (docum.), Uomini sul fondo (1940), La nave bianca (sogg. scenegg.) (1942), Alfa Tau (1943), Marinai senza stelle, Uomini e cieli (anche musica, 1943), La vita semplice (1945), La voce di Paganini (docum., 1947).

De Rochemont, Louis, produttore, n. a Boston (Mass., U.S.A.) il 13.1.1899. Nel cinema dal 1923 come direttore di giornali di attualità, realizzatore di cortimetraggi; direttore delle serie « Magic Carpet » e « Adventures of a Newsreel Cameraman ». Dal 1934 al 1943 direttore della « March of Time »; (prod.) The House of 92nd Street (1945), 13 rue Madeleine (1946), Boomerang (1947).

De Rochemont, Richard, produttore, n. a Chelsea (Mass., U.S.A.). Giornalista, direttore di film di attualità. Film: The Story of the Vatican (1941). Dal 1934 presso la « March of Time » di cui è organizzatore dal 1942.

D'Errico, Corrado, regista, ital., n. a Roma il 19.5.1902, morto nel 1941. Film: (soggettista) Rotaie

(1929), La fanciulla dell'altro mondo, Aldebaran (1934), La voce senza volto (1938); (regista) Freccia d'oro (1935), I fratelli Castiglioni (1937), L'argine, Tutta la mia vita in una notte, Stella del mare, Diamanti (1938), Processo e morte di Socrate (anche scenegg., 1939), Miseria e nobiltà, La compagnia della teppa (1940), Capitan Tempesta, Il leone di Damasco (1941).

Desailly, Jean, attore francese. Diplomato dal Conservatorio nel 1942, presso la Comédie Française dal 1942 al 1946. Nel cin. dal 1943. Film: Le Voyageur de la Toussaint (1943), Sylvie et le Fantôme, Le Jugement dernier, Patrie, La Symphonie Pastorale (1946).

De Santis, Giuseppe, scenar. ital. n. a Fondi l'11.2.1917. Studi universit. Centro Sper. Cin. Critico cin. Film: Don Pasquale (1940), Ossessione (1942), Il sole sorge ancora (1946), Ultimo amore; (regista; sogg. e scenegg. in collab.) Caccia tragica (1947).

De Sica, Vittorio, attore, regista, ital., n. a Sora (Frosinone) il 7.7.1902. Studi giuridici. Attività teatrale. Film: (attore) La segretaria per tutti (1931); Gli uomini, che mascalzoni! (1932); Darò un milione, Amo te sola, Tempo massimo (1935), L'uomo che sorride (1936), Napoli d'altri tempi, Questi ragazzi (1937), La mazurka di papà (1938), Le due madri, Grandi Magazzini, Manon Lescaut (1939), La peccatrice (1940), L'avventuriera del piano di sopra (anche scenegg.), I nostri sogni, Se io fossi onesto, La guardia del corpo (anche scenegg.) (1942), Lo sbaglio d'essere vivo, Il mondo vuole così (1945), Roma città libera (1946), Lo sconosciuto di San Marino, Sperduti nel buio (1947); (regista e protagon.) Rose scarlatte (1940), Maddalena zero in condotta, Teresa Venerdì (1941); (reg. e scenegg.), Un garibaldino al convento, I bambini ci guardano (1943), La porta del cielo (1944), Sciuscià (1946); (produtt. e attore) Natale al campo 119 (1947).

Deslaw, Eugène, regista; partecipa al movimento d'avanguardia in Francia. Film: La marche des machines, Négatif, La Nuit électrique, Parnasse (1928); A nous la jeunesse (1938).

Desmarets, Sophie, attrice francese. Scuola e attiv. teatr. Premiata al Conservatoire nel 1944. Film: Premier Rendez-vous (1941), Jeunes Filles dans la nuit (1942), Seul dans la nuit, 120 rue de la Gare, Le Capitan (1946), Rocambole (1947).

Desmond, William, attore amer. n. a New York. Specialm. attivo nel periodo del muto. Attività teatrale in Amer. e Australia. Nel cinema dal 1915 con Ince. Film: Peggy (1915), The Prodigal Liar, Mints of Hell, Her Code of Honor, The Prince and Betty Hampton, Broadway Cowboy, Women Men Love (fino al 1922), The Phantom of the Air (serie), Strawberry Roan (1933), Roaring West (serie), Nevada (1935).

Desni, Xenia, attrice n. a Kiev, Ucraina il 9.1.1898. Ballerina. Partecipa dapprima al cin. russo, poi a quello austr. ted. e ingl. nel periodo muto. Film: Walzertraum (1926), Decameron Nights, The World's Champion (fino al 1930).

Dessau, Paul, musicista. Film: Stürme über dem Mont Blanc (1930), Abenteuer im Engadin (1932), Melodie der Liebe, Anna und Elisabeth, S.O.S. Iceberg (1933), L'Or dans la Rue (1934).

Desvignes, Peter Hubert, inventore e precursore del cinema. Inventa e brevetta nel 1860 « un appareil pour regarder les vues photographiques stéreoscopiques et autres telles que les objects en mouvement ». Con tale apparecchio detto altresì Zoetropio (nome applicato inoltre da W. E. Lincoln al Tamburo magico) si propone di illuminare le immagini che vengono proiettate a intermittenza con scintille elettriche. E' probabile che con il tamburo magico di Desvignes si proiettassero per la prima volta immagini fotografiche; nel caso specifico riproducenti le fasi del movimento della macchina a vapore.

De Stefani, Alessandro, soggettista sceneggiatore, ital., n. a Cividale del Friuli il 1.1.1891. Laureato in legge; giornalista, commediografo, traduttore di commedie e romanzi stranieri. Film: Al buio insieme (1933), Don Pasquale, Assedio dell'Alcàzar, Giù il sipario (1940), I mariti (1941), Bengasi (1941-42), La prigione (1943).

De Sylva, B. (Buddy) G., musicista, scenar. prod. amer. n. a New York il 27.1.1896. Studi univers. Autore di numer. canzoni per F. Ziegfeld e G. White. Nel 1944 fondat. di una propria ditta di prod. Film: Sunny Side Up (prod. mus., 1930); My Weakness (sogg. mus., 1933), Bottoms Up (sogg. prod., 1934), Born to Dance (sogg. 1936), Frenchman's Creek (prod. 1944), Incendiary Blonde (prod. 1945).

Deutsch, Ernst, attore ted. n. il 16.9.1890. Attiv. teatr. Film: Rache der Toten (1916), Die Liebe ist eine Himmelsmacht (1917), Geisha und Samurai (1918), Das alte Gesetz (1923); Gilgi, eine von Uns (1933).

Deval, Jacques, scenarista, regista, franc. Ora in America. Commediografo. Film: (sogg.) Passionate Plumber (1932), Marie Galante (1934); (scenegg.) Enter Madame; (reg., sogg. scenegg.) Tovarich (ed. franc. 1935), Club de Femmes (1936); (scenegg.) Café Metropole (1937); Her Cardboard Lover (1942); (sogg.) Seven Days Ashore (1944). Sulla sua commedia « Tovarich » è basato un altro film in America (1937).

Devine, Andy, att. caratt. amer. n. a Flagstaff, Ariz. il 7.10.1905. Nel cinema dal 1926 dapprima come comparsa. Appare in numer. film tra i quali: We Americans, Spirit of Notre Dame (1931), Stingaree (1934), Way Down East (1935), Romeo and Juliet (1936), A Star Is Born (1937), In Old Chicago, Men with Wings (1938), Stagecoach (1939), Little Old New York, Torrid Zone, Trail of the Vigilantes (1940), The Flame of New Orleans (1941), Ali Baba and the Forty Thieves, Sudan (1944), Canyon Passage (1946), The Bells of San Angelo (1947).

De Vinna, Clyde, operat., amer., n. a Sedalia, Mo. (U.S.A.). Nel cinema dal 1915 come fotografo di scena, poco dopo operatore. Specializzato nelle riprese di esterni. Film: The Raiders (1916), White Shadows of the South Seas (1929), Trader Horn (1931), Tarzan the Ape Man (1932), Eskimo (1933), Tarzan and His Mate, Treasury Island (1934), Ah, Wilderness!, The Last of the Pagans (1935), Of Human Hearts (1938), Blackmail (1939), Wyoming (1940), Whistling in Dixie (1942).

Deyers, Lien, attrice del cinema germ. n. a Amsterdam (Olanda) il 5.11.1910. Avviata al cin. da F. Lang. Film: Spione, Die Hei-

lige und hir Narr (1927), Rosenmontag, Das Alte Lied, Der Mann der Seinen Morder Sucht (1931), Sein Scheidungsgrund (1932), Aus einer Kleinen Residenz, Melodie der Liebe, Lachende Erben, Die letzte Illusion (1933), Das Vetter aus Dingsda, Karneval und Liebe, Die Fahrt ins grune, Gold (1934), Ich sing mich in dein Herz hinein (1935).

Diamant Berger, Henri, regista franc., n. a Parigi nel 1895; redattore di « Le Film », fondatore dei laboratori Pathé a Vincennes (1920), a Billancourt ed a Fort Lee (New Jersey). Film: Les trois mousquetaires, Boubouroche, Gonzague, Education de Prince (1926); (son.) Sola, Tu m'oublieras, Tout s'arrange (1931), Clair de Lune (1932), La Vierge folle (1938).

Dickinson, Thorold, reg. ingl. n. a Bristol il 16.11.1903. Studi universitari. Nel cin. dal 1925 dapprima assist., tecn. montaggio, regista di corti-metraggi. Film: Men of Two Worlds (1945).

Dickson, W. K. Laurie, inventore, tecnico, precursore e pioniere del cinema; americano. Collaboratore di Edison dal 1881, si dedica specialmente alla fotografia e alle sue applicazioni. Nel 1887, nel laborat. di Newark Edison lo sollecita a studiare l'applicazione di fotografie al fonografo, mediante un rullo che rechi immagini fotografiche montato sullo stesso asse che il cilindro fonografico. Nel 1888 espone a George Eastman la opportunità di adottare pellicola flessibile. Il 6. 10.1889 presenta il primo esperimento dell'apparecchio realizzato, che consente la visione su una parete di poco più di un metro, di immagini in sincronismo col suono del fonografo. Nel 1894 si associa ai Latham nella formazione della soc. Lambda per la costruzione di un apparecchio di presa; nel 1896 prende parte alla costruzione dell'American Biograph, denominazione data ad un apparecchio simile ad altri dell'epoca.

Diehl, Karl Ludwig, attore, ted., n. il 14.8.1896, m. nel 1945, figlio di un professore di università. Studi e attività teatrali. Film: Masken (film muto) Geheimdienst (1931), Scampolo, Rosenmontag (1933), Schuss im Morgengrauen, Der höhere Befehl, Ein Mann will nach Deutschland (1934), Der grüne Domino, Episode (1935), Der Schritt vom Wege (1939), Der Fuchs von Glenarvon (1940), Die schwedische Nachtigall, Annelie (1941), Die Entlassung, Was geschah in dieser Nacht? Nacht ohne Abschied, Titanic (1942), Die Hochstaplerin (1943).

Diessl, Gustav, attore, n. a Vienna; studia pittura. Attività teatrale. Marito di Maria Cebotari. Film: Abwege (1927), Der lebende Leichnam, Die weisse Hölle von Piz Palü, Die Büchse der Pandora (1929), Westfront 1918, Moral um Mitternacht, Die grosse Sehnsucht (1930), Les Nuits de Port Said (1931), Herrin von Atlantis; Gilgi, eine von uns, Roman einer Nacht (1932), Die weisse Majestät (1933), Drei um eine Frau, (1934), Der Dämon des Himalaya (1935), Moskau-Schanghai (1936), Das indische Grabmal, Der Tiger von Eschnapur (1937), Kautschuk (1938), Der grüne Kaiser, Ich bin Sebastian Ott (1939), Senza cielo (1940), Clarissa, Komödianten, Menschen im Sturm, Il bravo di Venezia (1941), La danza del fuoco, Calafuria, Maria Malibran, La donna del peccato (1942), Nora (1943).

Dieterle, William (Wilhelm), regista, n. nel Palatinato renano il

15.7.1893. Attività teatrale; verso il 1918 presso Reinhardt a Berlino; nel 1913 debutta al cinema come attore. Film (attore): Fiesco (1913), Geyer-Wally, Fräulein Julie, Hintertreppe (1921), La Vie de Bohème (1923), Das Wachsfigurenkabinett (1924), Die Webern, Am Ende der Welt (1926); (regista): Die Heilige und ihr Narr (1927); (in Amer.) Man Wanted, The Crach, Jewel Robbery, Lawyer Man, Six Hours to Live (1932), Grand Slam, Adorable, The Devil 's in Love (1933), Fog over Frisco, Fashions of 1934, Madame Du Barry, The Secret Bride (1934), A Midsummer Night's Dream (1935), The Story of Louis Pasteur, White Angel (1936), Another Dawn, The Life of Emile Zola (1937), Blockade (1938), Juarez, The Hunchback of Notre Dame (1939), Dr. Ehrlich's Magic Bullet, A Dispatch from Reuter's (1940), All That Money Can Buy (1941), Syncopation (1942), Tennessee Johnson (1943), Kismet, I'll Be Seeing You (1944), This Love of Ours, Love Letters (1945), Portrait of Jennie (1947).

Dietrich, Marlene (Maria Magdalena von Losch), attrice n. a Berlino il 27.12.1904. Figlia di un ufficiale di carriera. Studia a Weimar; teatro di varietà a Berlino; insegnamenti di Max Reinhardt. In più film è diretta da Joseph von Sternberg. Film: Die Frau nach der man sich sehnt, Prinzessin Olala, Der blaue Engel (1929-30), Morocco (1931), Dishonoured (1931-32), Shanghai Express, Blonde Venus (1932), The Song of Songs (1933), The Scarlett Empress (1934), The Devil Is a Woman (1935), Desire, The Garden of Allah (1936), Knight Without Armour, Angel (1937), Destry Rides Again (1939), Seven Sinners (1940), The Flame of New Orleans, Manpower (1941), The Lady Is Willing, The Spoilers (1942), Pittsburgh (1942), Follow the Boys, Kismet (1944), Martin Roumagnac (1946), Golden Earrings (1947).

Dieudonné, Albert, attore regista e scenar. franc. Attiv. teatr. Film: (regista) Son Crime, Catherine (muti); Napoléon (attore) (1926), L'Homme du Niger (scen.) (1938), Madame Sans-Gêne (att.) (1941).

Di Giovanni, Augusto, attore ital. n. a Salerno. Attiv. teatr. Film: Imputato alzatevi!, Lo vedi come sei?, Sei bambine e il Perseo (1939), Il re d'Inghilterra non paga (1940), Il mercante di schiave (1941).

Dilian, Eva Irasema (I. Warschalowska), attrice, n. a Rio de Janeiro il 27.5.1924. Maturità classica e scuola di danza e di musica. Film: Maddalena zero in condotta (1940), Ore nove lezione di chimica, Teresa Venerdì, Violette nei capelli, I sette peccati (1941), Malombra, La principessa del sogno, Fuga a due voci (1942) Aquila nera (1946), La figlia del capitano (1947).

Dillon, John Francis, reg. amer. m. nel 1934. Film: Lilies of the Field (1924), Call Her Savage (1932).

Dionne, Cinque Gemelle: Yvonne, Cecile, Emilie, Marie, Annette, appaiono bambine in: The Country Doctor, Reunion (1936), e in alcuni cortimetraggi (1936-1938).

Disney, Walt, produttore e realizzatore di film di disegni animati, n. a Chicago il 5.12.1901. Accademia di Belle Arti. A Kansas City disegnatore di pubblicità, caricaturista; degli anni 1919-1922 sono i primi esperimenti di disegni animati in film di pubblici-

tà. Film: The Four Musicians of Bremen (1922), negli anni 1923-1926 Alice (combinazione di figure viventi e disegni animati); verso il 1927 prima serie con la lepre Oswald, negli anni 1926-1928 prima serie con Mickey Mouse. Dal maggio 1928 film sonori di Mickey Mouse e subito dopo « Silly Symphonies » in parte a colori: Flowers and Trees, Mad Dog (1932), Three Little Pigs (1933). Nel febbraio 1934 primo film a colori di Mickey Mouse (Band Concert). Dal 1937 (The Old Mill) applicazione di procedimenti scenografici per effetti stereoscopici. Nel 1937 primo film di lungo metraggio: Snow White and the Seven Dwarfs; altri film: Pinocchio (1939-40), Fantasia (1940-41), Dumbo, The Reluctant Dragon (1941), Bambi, Saludos Amigos (1942), Three Caballeros (1944), Make Mine Music (1946); film didattici di propaganda (per conto del Governo degli Stati Uniti d'America dal 1942). Detentore dei seguenti premi dell'Academy: 1932 (Flowers and Trees), 1933 (Three Little Pigs), 1934 (The Tortoise and the Hare), 1935 (Three Orphan Kittens), 1936 (The Country Cousin), 1937 (The Old Mill), 1938 (Ferdinand the Bull, The Ugly Duckling), 1941 (Lend a Paw, Fantasia).

Dix, Richard (Ernest Carlton Brimmer), attore amer., n. a St. Paul, Minn. (U.S.A.) il 18.7. 1895. Attività teatrale iniziata durante il periodo universitario. Dedicatosi specialmente ai film « western ». Film: The Christian (1923), Too Many Kisses, The Vanishing Race, Womanhandled, Shanghai Bound, The Gay Defender, The Wheel of Life (fino al 1929), Cimarron (1931), The Conquerors (1932), Stingaree (1934), The Arizonian (1935), Yellow Dust (1936), Man of Conquest (1939), The Kansas (1943), Mark of the Whistler (1944), Power of the Whistler, Voice of the Whistler (1945).

Dmytryk, Edward, regista del cin. amer. n. a Grand Forks (Canada) il 4.9.1908. Nel cin. dal 1923. Dal 1930 al 1939 tecn. del montaggio. Film: Television Spy (1939), The Devil Commands (1941), Counter Espionage (1942), The Falcon Strikes Back Behind the Rising Sun (1943); Murder, My Sweet (1944); Cornered (1945), Back to Bataan, Till the End of Time (1946), Crossfire, So Well Remembered (in Ingh.) (1947).

Doelle, Franz, musicista ted. Film: L'Amour en uniforme (1933), Fräulein Liselotte, Prinzessin Turandot (1934), Valse Royale (1935).

Dohm, Will, attore, ted., n. a Colonia. Sposato con Heli Finkenzeller. Attività teatrale. Film: Der Tunnel (1933), Barcarole (1935), Allotria (1936), Bel Ami, Opernball (1939), Das Bad auf der Tenne (1942-43), Die Nachtigall singt, Es lebe die Liebe (1943-44).

Doletti, Mino, scenarista, ital., n. a Verona il 31.3.1906. Laureato in giurisprudenza. Fondatore e dirett. del settim. « Film ». Film: (sogg.) Senza cielo (1940); (sceneg.) Orgoglio (1938), Follie del secolo (1939), I pirati della Malesia (1941), I due Foscari (1942).

Dolores, Carmen (C. D. Cohen Sarmento), attrice portogh. n. il 22.4.1924. Film: Amor de Perdiçao (1943), Um Homem às Direitas, A Vizinha do Lado (1944).

Donadio, Giulio, attore ital. n. a Napoli il 5.7.1889. Attiv. teatr. Nel cinema dal muto. Film: Pas-

saporto rosso, Una donna fra due mondi (1935), Manon Lescaut (1939), L'Ispettore Vargas, Melodie eterne (1940), L'attore scomparso, Beatrice Cenci (1941).

Donat, Robert, attore, ingl., n. a Withington, Manchester il 18.3. 1905. Attività teatrale. Film: Men of Tomorrow (1932), The Private Life of Henry VIII (1933), The Count of Monte Cristo (in America 1934), The 39 Steps (1935), The Ghost Goes West (1936), Knight Without Armour (1937), The Divorce of Lady X, The Citadel (1938), Goodbye, Mr. Chips! (premio dell'Academy) (1939), The Young Mr. Pitt (1941), The Adventures of Tartu (1943), Perfect Strangers (Vacation from Marriage) (1944).

Dondini, Ada, attrice caratt. ital. Attiv. teatr. Film: L'eredità in corsa (1939), Piccolo mondo antico, Ore nove lezione di chimica, Se non sono matti non li vogliamo, Violette nei capelli (1941), La danza del fuoco, Noi vivi, Addio Kira (1942), Treno crociato (1943).

Donisthorpe, Wordworth, inventore, tecnico, precursore del cin., inglese. Nel 1876 costruisce un dispositivo che consente la presa di immagini fotografiche su lastre alla frequenza di otto al secondo. La stampa di dette immagini su striscie di carta permette la loro riproduzione mediante il Tamburo magico o apparecchio da questo derivato. L'apparato del D. gli consentirà inoltre la ripresa accelerata di avvenimenti naturali (sbocciare di fiori, crescere dell'erba ecc.). Un brevetto ottenuto dal D. e da W. C. Croffs il 15.8.1889 descrive un apparecchio per la proiezione mediante compensazione ottica di immagini su striscia di carta, con possibilità di messa a fuoco, controllo della velocità di trazione.

Donlevy, Brian, attore, amer., n. a Portadown, Armagh (Irlanda). Ancora bambino negli Stati Uniti. Attività teatrale. Film: Barbary Coast (1935), Strike Me Pink (1936), In Old Chicago (1938), Jesse James, Union Pacific, Beau Geste (1939), The Great McGinthy (1940), Billy the Kid, South of Tahiti (1941), The Remarkable Andrew, The Great Man's Lady, A Gentleman after Dark, Two Yanks in Trinidad, Wake Island, The Glass Key, Nightmare (1942), Cargo of Innocents (Stand by for Action), Hangmen Also Die (1943), The Miracle of Morgan's Creek (1944), Duffy's Tavern, The Virginian (1945), Two Years Before the Mast (1946), The Song of Scheherazade, The Beginning or the End, The Trouble with Women (1947).

Donskoi, Mark, regista russo. Film: Il prezzo dell'uomo; trilogia sulla vita di M. Gorki: L'infanzia, Tra la gente, Le mie università; Come si tempera l'acciaio (1943), Arcobaleno, Gli indomiti (1944-1945).

Doria, Bianca, attrice ital. n. a San Gregorio delle Alpi il 22.9. 1915. Accad. Arte Dramm. Film: Piccolo Hotel (1939), Brivido, Il ponte sull'infinito (1941), La danza del fuoco, Noi vivi, Addio Kira (1942).

Doria, Luciano, reg. sogg. ital., specialm. attivo nel muto. Film: La casa di vetro (sogg.) (1919), La statua di carne (scenegg.), La rosa di Fortunio (sogg. reg.), Il romanzo nero e rosa (sogg.), Il richiamo (scen.) (1921), La taverna verde (sogg. reg.) (1924). Per uomini soli (sogg.) (1938).

Dorn, Philip (Frits van Dongen), attore, n. a Schweningen (Olanda); già attore del cin. ted. col proprio nome. Ora in America.

Film: Das indische Grabmal, Der Tiger von Echnapur (1937), Die Reise nach Tilsit (1939), Enemy Agent, Sky Patrol, Diamond Frontier, Escape (1940), Ziegfeld Girl, Underground (1941), Random Harvest, Reunion in France (1942), Paris after Dark (1943), Passage to Marseille (1944), Blonde Fever, Escape in the Desert (1944), I've Always Loved You (1946).

Doro, Marie, attrice amer. n. a Duncammon, Pa. (U.S.A.) il 25.5.1882. Attiv. teatr. Celebre nel primo periodo del muto. Film: Granny Friquet, Sherlock Holmes, The Moral of Marcus, Diplomacy, White Pearl (1915), Oliver Twist (1916), The Heart of Norah Flynn, Lost and Won (1917-18); (in Inghilt.) Twelve-Ten, A Sinless Sinner, Sally Bishop; (in Italia) La principessa misteriosa (1919), Beatrice (1921).

Doro, Mino, attore, ital., n. a Venezia il 6.5.1903. Attività teatrale. Film: T'amerò sempre, Cento di questi giorni, Fanny, Il trattato scomparso, La fanciulla dell'altro mondo (1933), Tenebre, La signora Paradiso, Quella vecchia canaglia, Vecchia guardia (1934), Musica in piazza (1935), I due sergenti (1936), Marcella, Pietro Micca, Tutta la vita in una notte (1938), Uragano ai tropici (1939), Ho visto brillare le stelle, Cuori nella tormenta (1940), Una notte dopo l'opera (1941), Si chiude all'alba (1944), Il bandito (1946).

Dorsay, Fifi (Yvonne D.), attrice del cin. am. n. a Parigi. Dappr. ballerina in riviste. Film: They Had to See Paris, On the Level, She Wears the Pants (1929-30).

Dorville, attore caratt. franc. Film: Don Quichotte (1933), Sans Famille (1934), Pluie d'Or (1935), Les Deux Gosses (1936), Les Otages (1939).

Dorsch, Käthe, attrice, ted., n. a Neumarkt (Alto Palatinato), figlia di un attore. Debutta in teatro all'età di 14 anni (Norimberga): prosa e operetta. Ha lavorato nel cinema muto. Nel 1936 nominata attrice di stato. Film: Savoy Hotel 217, Eine Frau ohne Bedeutung (1936), Yvette (1938), Mutterliebe (1939), Trenck, der Pandur (1940), Komödianten (1941).

Dorziat, Gabrielle, attrice francese. Film: Mayerling, Samson (1936), Mollenard, M. Breloque a disparu, La Chaleur du sein (1938), La Fin du Jour (1939), Premier Rendez-vous (1941), Le Journal tombe à cinque heures, L'Appel du Bled, Patricia, Le Voyageur de la Toussaint (1942), L'Ange qu'on m'a donné (1945), Adieu chérie, Miroir (1946), M. Vincent, Ruy Blas (1947).

Douglas, Melvyn (M. Hesselberg), attore, amer., n. il 5.4.1901 a Macon (Georgia, U.S.A.), figlio di un pianista. Scuole medie; teatro scolastico; attore e regista di teatro. Film: Tonight or Never (1931), As You Desire Me, Prestige, The Wiser Sex, The Broken Wing, The Old Dark House, Nagana (1932), Consellor-at-Law (1933), Dangerous Corner (1934), People's Enemy, Annie Oakley, Mary Burns, Fugitive (1935), The Lone Wolf Returns, And So They Were Married, Theodora Goes Wild, The Gorgeous Hussy (1936), Women of Glamour, I'll Take Romance, I Met Him in Paris, Angel, Captains Courageous (1937), Arsene Lupin Returns, Fast Company, The Toy Wife, That Certain Age, Ther's That Woman Again (1938), Tell No Tales, Good Girls Go to Paris, Ninotchka, The Amazing Mr. Williams (1939), Too Many Husbands, He Stayed for Breakfast, This Thing Called Love; Third Finger, Left Hand

(1940); That Uncertain Feeling, A Woman's Face, Two Faced Woman, Our Wife (1941), We Were Dancing, They All Kissed the Bride (1942), Three Hearts for Julia (1943), My Empty Heart, The Sea of Grass (1946), The Guilt of Janet Ames, My Own True Love (1947).

Douy, Max, scenografo francese. Film: Dernier atout, Lumières d'Eté, Le Ciel est à vous (1943-44), François Villon, Falbalas (1945), Pétrus, l'Affaire du collier de la Reine (1946), Le Diable au Corps, Quai des Orfèvres (1947).

Dove, Billie (Lillian Bohney), attrice amer. del muto e del primo son. n. a New York il 14.5. 1903. A 16 anni ballerina nelle Ziegfeld Follies. Film: Polly of the Follies, Beyond the Rainbow (1922), The Marriage Clause, The Black Pirate (1926), An Affair of the Follies, The Yellow Lily, American Beauty, The Tender Hour, The Heart of a Follies Girl, The Stolen Bride, Adoration (1927-1928), Careers, The Man and the Moment, The Night Watch, The Painted Angel, Her Private Life (1929), A Notorious Affair, Other Tomorrow, Sweethearts and Wives (1930), Cock of the Air (1932).

Dovženko, Aleksandr, regista russo, n. nel 1894, figlio di un contadino ucraino. Dapprima maestro e caricaturista. Nel 1925 inizia la sua attività cinematografica in qualità di sceneggiatore; scrive « Vassia il riformatore » e « Bacche di Kolchan » (1926); nel 1927 regista. Rappresentante del gruppo ucraino fra i cineasti sovietici. Decorato con l'ordine di Lenin. Film: La valigia del corriere diplomatico, Zvenigora (1927), Arsenale (1929), La terra (1930), Ivan (1932), Aerograd (1935-1936), La battaglia per l'Ucraina (1943).

Dragoni, Corrado, reg. scenar. it. n. a Bologna il 10.3.1919. Film: Slem (cortometr. 1947).

Drake, Frances, attrice amer. n. a New York. Ballerina. Attiv. teatrale. Nel cinema dapprima in Inghilt. poi in Amer. Film: (in Amer.) Bolero, The Trumpet Blows, Ladies Should Listen, Forsaking All Others (1934), Les Miserables, Mad Love, Without Regret (1935), The Invisible Ray. Preview Murder Mystery (1936), Midnight Taxi, You Can't Take Everithing, Love Under Fire (1937), She Married an Artist (1938), It's Wonderful World (1939).

Drake, Tom (Alfred Alderdice), att. am. n. a New York nel 1915. Attiv. teatr. Film: Two Girls and a Sailor (1944), Meet Me in St. Louis, Mrs. Parkington (1945), The Green Years (1946).

Dreier, Hans, scenografo, n. a Brema (Germania) il 21.8.1885. Laureato in ingegneria e architettura. Architetto nel Sud-Africa; scenografo presso l'Ufa a Berlino, dal 1919; quattro anni dopo a Hollywood. Capo dell'allestimento presso la Paramount. Film: Dr. Jekyll and Mr. Hyde (1932), Make Way for Tomorrow, Wells Fargo (1937), You and Me (1938), Lady in the Dark (1944), For Whom the Bell Tolls, Frenchman's Creek (premio dell'Academy), Salty O'Rourke, The Affairs of Susan, Incendiary Blonde (1945), O.S.S. (1946).

Dreifuss, Arthur, reg. del cinema amer., n. a Francoforte sul Meno il 25.3.1908. Conservat. music. Pianista. Film: The Pay-Off (1942), Swing That Band, Sarong Girl, Melody Parade (1943), Campus Rhythm, The Sultan's Daughter, Ever Since Venus (1944), High School Hero (1946), Vacation Days (1947).

Dresser, Louise (L. Kerlin), attrice amer. n. a Evansille, Ind. (U.S.A.) il 5.10.1882. Attiv. teatrale in comm. music. Avviata al cin. da Pauline Frederick. Protag. in film di carattere. Film: The Eagle, The Goose Woman (1925), Fifth Avenue, Mr. Wu, Mother Knows Best, The Air Circus, Padlocked (fino al 1928), Not Quiet Decent (1929), This Mad World, Three Sisters, Mammy (1930), Stepping Sisters (1931), State Fair, Song of the Eagle. Cradle Song (1933), David Harum, The Scarlet Empress (1934), The Country Chairman (1935).

Dressler, Marie (Lelia Koerber), attrice caratterista del cin. amer., n. a Cobourg in Canada il 19.11. 1871, m. il 28.7.1934. Attività teatr. dall'età di 14 anni. Nel 1924 scrive l'autobiografia « The Life Story of an Ugly Duckling » (completata e data alla stampa nel 1934 da Mildred Harrigton). Film: Tillie's Punctured Romance (1914), Tillie's Tomato Surprise (1915), Tillie Wakes Up (1917), The Callahans and the Murphys (1927), Bringing up Father, The Patsy (1928), Anna Christie, Caught Short, The Swan, Reducing, Call of the Flesh, Let Us Be Gay (1930), Min and Bill (1931), Emma (1932), Dinner at Eight, Tugboat Annie, Christopher Bean (1933).

Dressler, Werner, n. il 28.8.1909 a Berlino. Prod. di film di disegni anim., di pubblicità e culturali. Scenografo. Film: (scen.) Wie d'Warret würkt (1933), Jäsoo (1935), Fräulein Huser (1940).

Dréville, Jean, regista franc. avviato al cin. da M. L'Herbier. Film: Autour de l'Argent, Créosote (documentari); Pomme d'Amour (1932), Trois pour Cent, Un Homme en Or (1934), Les Petites Alliées (1936), Troika sur la piste blanche (1937), Les Nuits blanches de St. Petersbourg, Le Jouer d'échecs (1938), Annette et la Dame blonde (1941), Les Cadets de l'Océan, Les Affaires sont les Affaires (1942), Les Roquevillard, Tornavara (1943), La Cage aux Rossignols (1944), La Ferme du Pendu (1945), Le Visiteur (1946), Copie conforme (1947).

Drew, Ellen (nota in un primo tempo sotto il nome di Terry Ray), attrice amer., n. il 23.11. 1915 a Kansas City. Film: If I Were King (1938), Geronimo, French Without Tears (1939), Women Without Names, Christmas in July (1940), Mad Doctor (A Date with Destiny), The Monster and the Girl, Reaching for the Sun, The Parson of Panamint, The Night of January 16th, Our Wife (1941), The Remarkable Andrew, My Favorite Spy (1942), The Imposter (1944), Isle of the Dead, China Sky (1945).

Drexel, Nancy (Dorothy Kitchen), attr. am. n. a New York il 6.4. 1910. Teatro. Film: Fangs of the Wild, The Riding Renegade (come D.K., western entro il '28); Prep and Pep, Riley the Cop (1928), The Four Devils, The Escape (1929), Speed Madness (1932).

Dreyer, Carl Theodor, regista danese, n. a Copenaghen il 3.2. 1889. Giornalista. Tra i più personali esponenti del cinema d'arte. Film: (in Dan.) (scen.) Gillekop; (regista e scenarista) Praesidenten (Il Presidente, '20), Blade af Satans Bog (Pagine del libro di Satana); (in Svezia) Prästänkan (La vedova del prete o la Quatrième Alliance de Madame Marguerite) (1921), Elsker Hverandre (Amarsi l'un l'altro); (in Danim.) Det var en

gang (C'era una volta) (1922); (a Berlino) Mikael (Heart's Desire, 1924); (in Dan.) Du skall aere din hustru (Devi onorare tua moglie o Il padrone di casa, 1925); (in Norv.) Glomdalsbruden (1926); (in Francia) La Passion de Jeanne d'Arc (1927), Vampyr: l'Etrange Aventure de David Gray (1931); (in Gran Bretagna) attività nel documentario; (in Dan.) Vredens Dag (Dies Irae) (1943); (in Svezia) Två Männinskor (1945); (in Danim., documentari) Modrehjaelpen (Good Mothers) (1946), Landsbgkirken (1947).

Duarte, Artur, regista portoghese n. a Lisbona il 17.10.1895. Dappr. attore. Attiv. in Germania, Francia, Spagna. Film: (assist.) Gado Bravo (1933), Bocage (1936); (dir. prod.) Rosa do Adro (1937); (reg.) Fidalgos da Casa Mourisca, Costa do Castelo (al 1942), A Menina da Rádio (1944).

Duboscq, Jules, ottico francese (1817-1866). Costruttore di esemplari dello stereoscopio invent. da Weatstone nel 1838. Inventore dello stéréofantoscope o bioscope, tamburo magico con fotografie di pose successive di movimento, riprodotte stereoscopicamente.

Dubost, Paulette, attrice francese. Film: Dans les rues, Jeunesse (1933), Lilacs blancs, La Cinquième Empreinte, L'Auberge du Petit Dragon, La Caserme en folie, le Bonheur (1934), Le Roi des Champs Elisées, Le Comte Obligado, Ferdinand Le Noceur, La Rosière des Halles, Quand la vie est belle, La Petite Savage (1935), La Brigade en jupons (1936), La Mensonge de Nina Petrowna (1937), L'Ange que j'ai vendu, Barnabé (1938), Escapade, La Règle du jeu (1939), Opéra-Musette (1942), Roger-la-Honte, Au Petit Bonheur (1945), Six Heures à perdre, Dernière Chevauchée (1946).

Ducaux, Annie, attrice francese. Conservatorio. Attività teatrale. Film: Coup de feu à l'aube, L'Agonie des Aigles (1932), Le Petit Jacques (1934), Un Homme de trop à bord (1935), Les Deux Gosses, Un Grand Amour de Beethoven (1936), Les Filles du Rhône, La Vierge folle, Prison sans barreaux, Conflit, L'Affaire Lafarge (1938), L'Homme du Niger (1939), L'Empreinte du Dieu, Tempête (1940), Dernière Aventure, Pontcarral colonel d'Empire (1942), Florence est folle, Le bal des passants, L'inévitable M. Dubois (1944), Rêves d'amour, Rendez-vous à Paris (1946), Les Requins de Gibraltar (1947).

Duchesne, Roger, attore francese. Film: Le Golem, Tarass Boulba, Les Loups entre eux, L'Ange du Foyer (1936), Prison sans barreaux, Tempête sur l'Asie, Gibaltrar, L'Inconnue de Monte-Carlo, Le Joueur, Conflit (1938), La Brigade sauvage (1939), Montmartre sur Seine, Cartacalha (1941), La Femme perdue, Le Mistral, L'Auberge de l'Abîme (1942).

Ducos du Hauron, Louis Arthur, precursore del cinema francese (1837-1920). Nel 1864 ottiene il brevetto per un apparecchio per la presa delle varie fasi di un movimento mediante più obiettivi, via via scoperti dall'otturatore, su una lastra; sostituita, in seguito, da pellicola. L'apparecchio perfezionato consente altresì la proiezione delle immagini. Nel 1868 ottiene il brevetto per un metodo sottrattivo di cromofotografia; nel 1893 per un procedimento da lui definito ad anaglifi per ottenere effetti stereoscopici di immagini colorate.

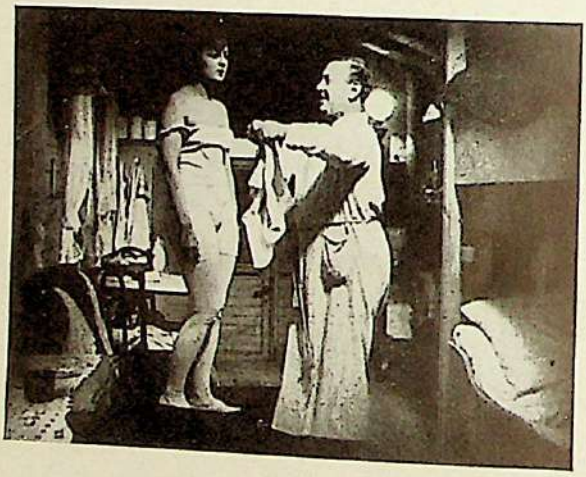
Duflos, Huguette, attrice francese. Film: L'Ami Fritz (1922), Koenigsmark (1925), L'Homme

66. LOUIS DELLUC: « La femme de Nulle Part » (1920).

67. CARL TH. DREYER: « La Passion de Jeanne d'Arc » (1928): Renée Falconetti.

68. CARL TH. DREYER: « Vampyr - l'Etrange Aventure de David Gray » (1931).

69. E. A. DUPONT: «Variété» (1925): Lya De Putti.



70. E. A. DUPONT: «Variété» (1925): Lya De Putti, Emil Jannings.

71. JULIEN DUVIVIER: «Poil de Carotte» (1932): Robert Lynen, Cathérine Fonteney.

à l'Hispano, Chantage (1928), Le Mystère de la Chambre jaune, Le Parfum de la Dame en noir (1930), Le Coeur ébloui, Le Train pour Venise, Visages de femmes (1938), La Loi du Printemps (1942), Le Capitan (1946).

Dulac, Germaine, regista franc., n. ad Amiens, m. nel 1942. Partecipa al movimento d'avanguardia. Giornalista. Fondatrice e direttrice delle France - Actualités Gaumont e di « Le Cinéma au Service de l'Histoire ». Film. Vénus Vitrix (1916), Géo le Mysterieux, Pour le bonheur des autres (1917), Ame de fou (1918), La Cigarette, La Fête espagnole (1919), Malencontre (1920), La Belle Dame sans merci, La Mort du Soleil (1921), La Souriante Madame Beudet (1922), Gossette (1923), Le Diable dans la Ville (1924), Ame d'Artistes (1925), La Folie des Vailants, La Coquille et le Clergyman (1926), Antoinette Sabrier, L'Oublié, L'Invitation au Voyage (1927), Arabesques, Thème et Variations, Disque 431 (1929).

Du Maurier, Gerald, attore inglese. Vasta attiv. teatr. Ha il titolo di « Sir ». Nel cinema temporaneam. Appare in: Masks and Faces (1916), Justice (1917), Escape.

Dumbrille, Douglass, attore caratter. del cin. amer. n. a Hamilton, Ontario (Canada). Attiv. teatr. Film: The World Changes, Voltaire (1933), Operator 13 (1934), Lives of a Bengal Lancer, Naughty Marietta, Crime and Punishment, Cardinal Richelieu, Peter Ibbetson (1935), Mr. Deeds Goes to Town (1936), A Day at the Races (1937), The Three Musketeers, Captain Fury (1939), Slightly Honorable (1940), The Round Up (1941), A Gentleman after Dark (1942), Lost in a Harem (1944), The Frozen Ghost, Pardon My Past (1945), Road to Utopia (1946).

Dumesnil, Jacques, attore francese. Conservatorio e attiv. teatr. Film: Un Homme de trop à bord, L'Or (1934), Retour à l'aube (1938), L'Empreinte du Dieu (1939), Boléro, Le Marriage de Chiffon, Les Ailes blanches, Malaria (1942), Secrets, Service de nuit (1943), Graine au Vent, Le Père Serge, Jeux de Femmes (1946).

Du Mont, Thomas Hooman, inventore, tecnico, precursore del cinema. Nel 1859, nel 1861, ottiene i brevetti per un apparecchio da lui costruito, con lo scopo di riprodurre le successive fasi cronofotografiche di un movimento, con moto intermittente e otturatore. L'apparecchio viene presentato pubblicam. nel 1862, a Londra durante la Esposizione.

Duna, Steffi, attrice ballerina del cin. ingl. e amer. n. a Budapest. Danza dall'età di 11 anni. Film: (in Ingh.) The Indiscretion of Love; (in Amer.) La Cucaracha, Red Morning (1935), Dancing Pirate, Anthony Adverse (1936), The Girl and the Gambler, The Magnificent Fraud (1939), Waterloo Bridge, The Raiders, The Great Mc Ginty, The Girl from Havana (1940).

Duncan, Mary, attr. amer. n. a Luttreville, Va. (U.S.A.), il 13.8. 1905. Studi univ. a teatr. Attiv. teatr. Film: Four Devils, City Girl (Our Daily Bread), The River, Kismet, Thru Different Eyes, Romance of Rio Grande (1929), The Boudoir Diplomat (1930), Morning Glory (1933).

Dunn, James, attore amer. n. a New York il 2.11.1905. Attività teatrale. Film: Bad Girl (1930), Over the Hill (1931), Jimmy and

Sally (1933), Change of Heart, Stand Up and Cheer, Bright Eyes (1934), Welcome Home (1935), Living on Love (1937), Pride of the Navy (1939), Son of the Navy, Hold That Woman (1940), A Tree Grows in Brooklyn, The Caribbean Mystery (1945).

Dunn, Josephine, attr. am. n. a New York l'1.5.1906. Attiv. teatr. presso Ziegfeld. Film: Fascinating Youth, She's a Sheik (1927), The Singing Fool, All at Sea (1928), A Most Immoral Lady, Big Time, Black Magic, A Man's Man, Our Modern Maidens (1929), Murder at Dawn, The Fighting Gentleman (1932).

Dunne, Irene, attrice amer., n. il 20.12.1904 a Louisville (Kentucky, U.S.A.). Scuole conventuali. Studi di canto. Attività teatrale (operetta). Film: Cimarron, Consolation Marriage (1931), Symphony of Six Millions, Thirteen Women, No Other Woman, Back Street (1932), The Secret of Madame Blanche, Silver Cord, If I Were Free, Ann Vickers (1933), Stingaree, This Man Is Mine, The Age of Innocence (1934), Sweet Adeline, Roberta (1935), The Magnificent Obsession, Showboat, Theodora Goes Wild (1936), High, Wide and Handsome; The Awful Truth (1937), Joy of Living (1938), Love Affair, Invitation to Happiness, When Tomorrow Comes (1939), My Favorite Wife (1940), Penny Serenade, Unfinished Business (1941), Lady in a Jam (1942); White Cliff of Dover (1943), A Guy Named Joe (1944), Together Again, Over 21 (1945), Anna and the King of Siam (1946), I Remember Mama (1947).

Dunne, Philip, scenarista amer., n. a New York l'11.2.1980. Studi niversit. Film: Stanley and Livingstone (1939), Johnny Apollo, How Green Was My Valley (1941), The Late George Apley (1946).

Dupont, Ewald Andreas, regista, tedesco, n. nel 1891 a Zeitz (Sassonia). Scrittore, critico. All'U.F.A. con Pommer, poi scritturato da Laemmle per la Universal; in Inghilterra; dal 1933 negli Stati Uniti. Attualm. dirett. di una « Talent Agency » Film: Geyer-Wally (1921), Das alte Gesetz (1923), Baruch (1924), Variété (1925), Love Me and the World Is Mine (1927), Moulin Rouge, Piccadilly (1928), Atlantic (1929), Two Worlds / Deux Mondes / Zwei Welten (1930), Cape Forlorn / Menschen in Käfig, Salto Mortale (1931), Der Läufer von Marathon, Ladies Must Love (1933), The Bishop Misbehaves (1935), A Son Comes Here, Forgotten Faces (1936), A Night of Mistery, On Such a Night (1937), Love in Toast (1937-1938), Hell's Kitchen (1939).

Du Pont, Miss (Patty D.), attr. am. n. nel Kentucky. Attiv. nel muto. Tra i film: Raffles, False Kisses, Foolish Wives, Good and Naughty, The Mantrap, That Model from Paris (entro il '29).

Duprez, June, attrice, n. a Londra il 14.5.1918. Film: The Four Feathers (1938), The Thief of Bagdad (1940, Forever and a Day (1943), Ten Little Niggers (And Then They Where None) (1945), None But the Lonely Heart (1946), Calcutta (1947).

Dupuis, Claudine, attrice francese, Attiv. teatrale, dapprima al Grand Guignol. Film: François Villon (1944), La Ferme du Pendu (1945), La Foire aux Chimères, Les Atouts de M. Wens (1946), Quai des Orfèvres (1947).

Duran, Michel, scenarista dialoghista francese; commediografo.

Film: La Belle Etole, J'étais une adventurière (1938), Premier Rendez-vous, Pêchés de jeunesse (1941), Annette et la Dame Blonde, Bolêro (su sua comm.), Le Prince Charmant, La Fausse Maîtresse, Le Coeur sur la main (1942), Dernier Métro (1945), Une jeune Fille savait (1947).

Durante, Jimmy, attore amer. n. a New York il 19.2.1893. Attività teatrale. Nel cinema dal 1929, specializzato in parti comiche. Film: Passionate Plumber, Speak Easily (1932), Stictly Dynamite (anche mus. e canzoni, 1933), George White's Scandals (1935); Sally, Irene and Mary (1938); You're in the Army Now (1940), Two Girls and a Sailor (1943), Music for Millions (1944), Jumbo (1945), It Happened in Brooklyn (1946).

Duranti, Doris, attrice italiana, n. a Livorno il 25.4.1917. Dal 1946 in Brasile. Scuole magistrali, ballo. Film: Sentinelle di bronzo, Sotto la croce del Sud (1938), Diamanti, Ricchezza senza domani (1938-1939), Cavalleria rusticana (1939), E' sbarcato un marinaio, Il cavaliere di Kruja (1940), La figlia del Corsaro Verde, Capitan Tempesta, Il leone di Damasco, Il re si diverte (Rigoletto), Tragica notte (1941), Giarabub (1942), La contessa Castiglione, Calafuria, Carmela (1942), Resurrezione (1943), Rosalba (1944).

Durbin, Deanna (Edna Mae D.), attrice amer., n. il 4.12.1922 a Winnipeg (Canada). Scuole private a Los Angeles, studi di canto. Famosa nei primi tempi in parti di giovinetta cantante. Film: Three Smart Girls (1936), One Hundred Men and a Girl (1937), Mad about Music, That Certain Age (1938), Three Smart Girls Grow up, First Love (1939), It's a Date, Spring Parade (1940), Nice Girl?, It Started with Eve (1941), The Amazing Mrs, Holiday, Hers to Hold (1943), His Butlers Sister, Christmas Holiday, Can't Help Singing (1944), Lady on a Train Because of Him (1945).

Duryea, Dan, attore amer., n. a White Plans, N. Y. (U.S.A.) il 23.1.1907. Attività teatrale. Film: The Little Foxes (1941), The Woman in the Window, Valley of Decision (1944), Lady on a Train, Scarlet Street (1945), Along Came Jones, White Tie and Tails, Black Angel (1946).

Duryea, George, v. **Keene,** Tom.

Duse, Carlo, attore ital. n. a Udine il 5.1.1899. Ist. tecn. Attiv. Teatr. Film: Le scarpe al sole (1936), Piccoli naufraghi (1938), Montevergine, Traversata nera (anche scenegg.), Un'avventura di Salvator Rosa; (sogg.) Retroscena (1939); (att.) L'assedio dell'Alcazar, Il re del circo (1940), La compagnia della Teppa, I Promessi Sposi, Una Signora dell'Ovest (1941), Musica proibita (anche scenegg.); (reg. e scenegg.) Fanfulla da Lodi (1942).

Duse, Eleonora, attrice ital. n. presso Vigevano circa il 3.10. 1859, m. a Pittsburgh (U.S.A.) il 20.4.1924. Celebre per la sua attiv. teatr. che la pone fra le più grandi attrici della scena, appare quale protag. di un solo film: Cenere (1916).

Duse, Vittorio, attore; ital. n. a Loreo il 21.3.1916. Centro Sperimentale di Cinematografia. Film: Una signora dell'ovest (1941), Ossessione (1942), Nasce una famiglia (1943), Il sole sorge ancora, Inquietudine (1946), Uomini senza domani, Caccia tragica (1947).

Duvanel, Charles Georges, documentarista svizzero, n. a Neuenburg il 10.5.1906. Giornalista, tecnico e reporter cinem. Film: Les ailes en Suisse (1929); Himadschal, der Thron der Götter (1930); Neige, la joyeuse fée blanche (1935), Pionniers (1937), Vivre, Une oeuvre - un peuple (1939), L'année vigneronne (1940), Vitamines, Raison d'être (1943), Il neige sur le Haut-Pays (1944), Viribus unitis (1945), Le Rhône (1946).

Duvivier, Julien, regista franc., n. a Lilla l'8.10.1896. Attore, poi assist. reg. teatrale; quindi nel cin. Film: La Machine à refaire la vie (documentario sul cinema insieme con Henri Lepage, 1924), L'Abbé Constantin, Poil de Carotte (1925), L'Homme à l'Hispano, Credo, L'Agonie de Jérusalem (fino al 1928), La Divine Croisière, La Vie miraculeuse de Thérèse Martin, Maman Colibri, Au Bonheur des Dames (1929), David Golder, Cinq Gentlemen Maudits; Allo Berlin, Ici Paris (1931), Poil de Carotte (1932), La Tête d'un Homme (1933), Paquebot Tenacity, Maria Chapdelaine (1934), Golgotha, La Bandéra (1935), Le Golem, L'Homme du Jour (1936), Pépé-le-Moko, Un Carnet de Bal (1937); (in Amer.) The Great Waltz; in Fr.) La Fin du jour (1938), La Charrette fantôme, Untel père et fils (1939); (in Amer.) Lydia (1941), Tales of Manhattan (1942), The Imposter, Flesh and Fantasy (1944); (in Francia) Panique (1946); (in Ingh.) Anna Karenina (1947).

Dvorak, Ann (Ann McKim), attr. amer., n. a New York il 2.8.1912. Già ballerina in riviste. Film: Scarface, The Strange Love of Molly Louvain, Without Consent, The Crowd Roars (1932), The Way to Love (1933), Massacre, Midnight Alibi (1934), Dr. Socrates, G. Men, Thanks a Million (1935), Merrily We Live (1938), Cafe Hostess, Girls of the Road (1940), This Was Paris, Squadron Leader X (1942), Escape to Danger (1943), Flame of Barbary Coast (1944), The Private Affairs of Bel Ami (1947).

Dwan, Allan, regista amer., n. il 3.4.1885 a Toronto (Ont., Canada). Nel cin. dal muto, dapprima come scenarista presso la Essanay. Film: Robin Hood (1922), Lawful Larceny, Zaza (1923), Manhandled, Argentine Love (1928), Frozen Justice, South Sea Rose (1929), What a Widow! (1930), Wicked (1932); (in Inghilt.) Counsel's Opinion, I Spy (1933); (in America) The Morning After (1934), Black Sheep (anche sogg.), Navy Wife (1935), Song and Dance Man, High Tension, Fifteen Maiden Lane, Human Cargo (1936), That I May Live, One Mile from Heaven, Heidi (1937), Rebecca of Sunnybrook Farm, Josette, Suez (1938), The Three Musketeers (1939), Sailors Lady, Young People, Trail of the Vigilantes (1940), Look Who's Laughing (anche prod.), Rise and Shine (1941), Here We Go Again (anche prod.), Frendly Enemies (1942). Up in Mabel's Room, Brewster's Millions (1944), Rendez-vous with Annie (1946), Calendar Girl, Northwest Outpost (1947).

Dyer, Elmer G., oper. - amer. n. a Lawrence, Kan. (U.S.A.) il 24.8.1892. Specialista in fotogr. aerea e per trasparente. Film: The Air Circus (1928), Evangeline (1929), Dawn Patrol, Hell's Angels (1930), Dirigibile, Suicide Fleet (1931), Lost Squadron, Air Mail (1932), Central Airport, Night Flight, Roman Scandals, The Waite Sister (1933), West Point of the Air (1935).

E

Eason, Reeves Breezy, regista amer. n. a Fryors Point, Miss., nel 1891. Attore in teatro di varietà. Nel cinema dal 1913; realizzatore della sequenza della corsa delle bighe in «Ben Hur» (1925) e di numerosi (oltre 200) film specialm. d'avventure. Sequenze particolari in « Adventures of Robin Hood » (1938) e altri. Film: Spurs (1930), Sunset Trail (1932), Adventures of Rex and Rinty (1935), Call of the Yukon (1938), Blue Montana Skies (1939), Murder in the Big House (1942), 'neath Canadian Skies (1946).

Eastman, George, uno dei più eminenti costruttori di materiale e apparecchi fotografici e cinematografici (marca Kodak), amer., n. il 12.7.1854 a Waterville (N. Y., U.S.A.), m. il 14.3.1932 a Rochester (N. Y., U.S.A.). In un primo tempo funzionario di banca. Fonda nel 1880 una fabbrica per la produzione di lastre fotografiche. Nel 1885 prepara una carta spalmata con bromuro d'argento per presa fotografica e stampa. Nel 1888 W. K. Laurie-Dickson avendogli richiesto una pellicola dotata di sensibilità stabilita, per poterla applicare al rullo fonografico di Edison, il 9. 4.1889 con Harry Reichenbach inizia le ricerche per ottenere il brevetto per la sua pellicola di celluloide con perforazione laterale. Il 2.8.1889 riceve da Edison la prima ordinazione (larghezza mm. 35, più tardi considerata quale « formato standard »).

Ebsen, Buddy (Christian Rudolph E.), att. ballerino amer., n. a Orlando, Fla. Attiv. teatr. Film: Broadway Melody of 1935 (1935), Captain January, Born to Dance (1936); Broadway Melody of 1938 (1937), My Lucky Star (1938), Four Girls in White, The Kid from Texas (1940), They Met in Argentina (1941), Sing Your Worries Away (1942).

Eddy, Nelson, attore e cantante, amer., n. il 29.6.1901 a Providence (R. I., U.S.A.). Telefonista e giornalista. Giovinetto è cantore in chiesa; poi compie studi regolari di canto. Dal 1922 baritono d'opera. Nel 1933 inizia la sua carriera cinematografica svolgendo contemporaneamente attività di cantante radiofonico. Film.: Broadway to Hollywood, Dancing Lady (1933), Naughty Marietta (1935), Rose Marie (1936), Maytime (1937), The Girl of the Golden West. Rosalie (1938), Sweethearts, Let Freedom Ring (1939), Balalaika, New Moon (1940), Bitter Sweet (1941), The Chocolate Soldier, I Married an Angel (1942), Knickerbocker's Holiday, Phantom of the Opera (1944); la sua voce nel dis. anim. Make Mine Music (1946); Nortwest Outpost (1947).

Edeson, Arthur, oper. amer., n. a New York il 24.10.1891. Dapprima fotografo ritrattista. Film: Robin Hood (1922), The Big Trail (1930), Frankenstein, All Quiet on The Western Front (1931), The Invisible Man (1932), Mutiny on the Bounty (1935), They Won't Forget (1937), Each Dawn I Die (1939), The Conspirators (1944), Two Guys from Milwaukee (1946).

Edison, Thomas Alva, elettrotecnico ed inventore, pioniere della cinematografia, amer., n. l'11. 2.1847 a Milan (Ohio, U.S.A.);

m. il 18.10.1931 a West Orange (New Jersey). Da ragazzo è giornalaio. Nel 1868 a New York: numerose invenzioni specialmente nel campo della telegrafia. Nel 1876: microfono a grani di carbone, nel 1878: fonografo, ecc. In un primo tempo prevedendo la cinematografia quale applicazione di immagini al suo fonografo, riporta le immagini su un cilindro apposito che si mette in movimento contemporaneamente al rullo fonografico. Solo dopo la invenzione della pellicola giunge alla sincronizzazione della pellicola col suono (cinetofono). L'ulteriore sviluppo del film sonoro fallisce per lo scarso volume di suono del fonografo (prima dell'invenzione dell'amplificatore), che lo rende inadatto per grandi locali. La sua prima richiesta di brevetto per il cinetoscopio è presentata il 24.8.1891, l'invenzione però datava fin dal 1889. Per la prima volta E. si serve per il suo cinetoscopio della pellicola normale forata ai due lati larga mm. 35, con uno spazio per le figure di mm. 18×24, la cui trazione regolare è dovuta a un tamburo dentellato. Il cinetoscopio ispira poi i fratelli Lumière alla creazione di pellicole proiettabili. Il primo «Kinetoscope Parlour» (sala cinematografica con apparecchi di visione per persone singole) viene aperto nel 1894 sulla Broadway. Edison continua per lungo tempo la sua produzione in teatri di prosa proprii (Black Maria) fino a che, sopraffatto dalla concorrenza si dedica ad altri campi di lavoro (cemento di Portland, ecc.) (v. inoltre: Armat, T.; Dickson, W.K.L.).

Edgren, Gustaf, regista e sceneristа svedese. Film: Steppargatan 40, Trollebokungen (1924), Styrman Karlssons flammor (1925); Hon, han och Andersson (1926), Spökbaronen (1927), Svarte Rudolf (1928), Konstagjorda Svensson (1929), Kronans kavaljerer (1930), Röda dagen, Trötte Teodor, Skepp ohoj! (1931), Värmlänningarna (1932), Karl Fredrik regerar, Simon i Backabo (1934), Valborgsmässofton (1935), Johan Ulfstjerna (1936), Ryska Snuvan, John Ericsson (1937), Styrman Karlssons flammor (1938), Stora fammen (1940), Katrina (1943), Dolly tar chansen (1944).

Edouart, Farciot, tecnico della fotografia per effetti speciali. Tra i numerosi film che si valgono della sua collab. sono: Alice in Wonderland (1933), Peter Ibbetson, Life of a Bengal Lancer (1936), The Texans (1938), Virginia, Sullivan's Travels (1941). Prem. dall'Academy nel 1943 con Earl Morgan e Barton Thompson.

Eggerth, Martha, attrice cantante, n. il 17.4.1912 a Budapest. Teatro lirico dall'età di 11 anni a Budapest, Vienna, Berlino. Film: Die Blume von Hawaii, Kaiservalzer, Leise flehen meine Lieder, Der Zarewitsch (1933), Ihr gröster Erfolg (Therese Krones (1934), Die Czardasfürstin, Immer wenn ich glücklich bin. For Me and My Girl, Die Blonde Carmen, Casta Diva (1935); negli Stati Uniti dopo il 1940: Presenting Lily Mars (1943).

Edwards, Harry, regista del cin. amer. n. a London (Canada). Nel cinema dal 1912, dal 1928 regista special. in film comici. Film: Tramp, Tramp, Tramp (1928), cortim. comici per M. Sennett (1929), Blazes (1930).

Edwards, Henry, regista e att. ingl. n. a Weston-Super-Mare (Ingh.) il 18.9.1884. Attiv. teatr. come att., commed., impres. dal 1900. Nel cin. dal 1915. Film: The Man Who Stayed at Home (1915); The City of Beautiful

Nonsense (1918), A Lunatic at Large, Owd Bob (al 1924), The Flag Lieutenant (1926), Further Adventures of Flag Lieutenant (1927), Jokeren (The Joker, in Danim., att. 1928), Three Kings Crooked Staircase, The Call of the Sea (al 1930), The Girl in the Night, The Barton Mystery, The Flag Lieutenant (1931), General John Regan (1933), (reg.) The Lash (1934), The Private Secretary, Scrooge (1935), Captain Moonlight (1940).

Eichberg, Richard, regista ted. Nel periodo del muto dirige una propria soc. di produz. Film: Monna Vanna (1921), Fraulein Raffke (1923), Keuschen Susanne (1926); (in Ingh.) Hai-Tang, Night Birds, The Bridegroom's Widow (1930); (in Germ.) Königin in der Unterwolt (1932), Die Katz' im Sack (1934), Le Controleur des Wagons-Lits; Michael Strogoff, der Kurier des Zaren (1935), Das indische Grabmal, Tiger von Echnapur (1937).

Eilers, Sally, attr. amer. n. a New York l'11.12.1908. Attiv. teatr. Ball. Film: Goodbye Kiss (1928), Broadway Babies (1929); The Long, Long Trail; Bad Girl (1930), Over the Hill (1931), Dance Team, Disorderly Conduct, Hat Check Girl (1932), State Fair, Central Airport, Made on Broadway (1933), She Made Her Bed (1934), Carnival, Remember Last Night, Pursuit (1935), Strike Me Pink (1936), Condemned Woman, Tarnished Angel (1938), They Made Her a Spy (1939), Full Confession (1940). I Was a Prisoner on Devil's Island (1941).

Eisenstein, Sergei Mikhailovic, regista n. nel 1898 a Riga, figlio di ingegnere. Dapprima compie studi di ingegneria edile; studia inoltre pittura, psicologia, arte dramm. Scenogr. presso Meyerhold. Avviato al cinema da Lupu-Pick. Insegnante presso l'Accad. Cin. di Mosca. Scrittore (v. Bibliografia). E' uno dei principali esponenti del cinema sovietico. Teorico del cinema afferma nel montaggio (anche a posteriori) la base estetica del film; ritenendo sufficiente per il regista il materiale offerto da una «novella cinematografica». E' « artista di merito dell'Unione Sovietica ». Film: C'era un buon cavallo che non vacillava mai (1923), Sciopero, L'Incrociatore Potemkin (1925), Ottobre (I dieci giorni che sconvolsero il mondo, 1927), La linea generale (o: Il vecchio ed il nuovo; collaboratore G. Aleksandrov. 1928-1929); negli anni 1929-1932 è in America e di passaggio in Francia ed in Isvizzera (Romance sentimentale, collab. Aleksandrov, 1930). Il film « Que viva Mexico » non condotto a termine, fornisce nel 1933 al produttore Sol Lesser, materiale per « Thunder Over Mexico »; da esso derivano frammenti inseriti in altri film. Film seguenti (in U.R.S.S.): L'orfana di Bejin (1934-1937; incompiuto), Aleksandr Nevskij (1938), Ivan il Terribile (1943-1946).

Ekk, Nikolai, regista russo, n. nel 1902, figlio di un ferroviere. Studia ed inizia la sua attività come attore e regista al Teatro sperimentale di Stato presso Meyerhold. Passa al cinema nel 1928 in qualità di tecnico. Film: Come si deve e come non si deve (prima del 1930). Il cammino verso la vita (film sonoro, 1930-1931), Grunja Kornakova (L'Usignolo - il primo film russo a colori, 1936), La fiera di Sarocinskij.

Ekman, Gösta, il primo grande attore del cinema svedese; cospicua attività teatrale. Lavora anche in Germania. Film: Hamlet,

Il gatto con gli stivali (1918), Karl XII (1925); (in Germ.) Faust; (in Danimarca) Klovnen (Clown) (1926), Revolutionsbryllup (Nozze di rivoluzione); (in Svezia) En perfekt gentleman (anche reg. con Wilhelm Bryde) (1927), För hennes skull (1930), Kära släkten (1933), Swedenhielm (1935), Kungen kommer, Johan Ulfstjerna, Intermezzo (1936).

Elambert, Paulette, attrice, franc. debutta nel cinema ancora bambina. Film: La Maternelle (1933), Sans Famille (1934), Crime et Châtiment (1935), Jeunes Filles en détresse (1939), La Nuit de Sybille (1946).

Elter, Marco, regista. n. a Torino, m. in Isvizzera. Già capit. d. Alpini, combatt. 1915-18, decorato con 5 med. d'argento. Campione del mondo di sci per il 1913. In Am. partecipa come att. al film: Joy Street. Film: Le scarpe al sole, Allegri masnadieri (1936), Il torrente (1937), Orgoglio (anche scenegg. in coll., 1938), Il figlio del Corsaro Rosso, Gli ultimi filibustieri (1941), Dente per dente (1942).

Elton, Arthur, documentarista inglese. Studia a Cambridge fino al 1927. Inizia l'attività cinematografica quale sceneggiatore. Nel 1937 fondatore con J. Grierson e B. Wright del Film Centre. Perito cinematografico di diverse società per gli olii. Dal 1941 supervisore cinematografico presso il Ministero delle Informazioni. Film: (regista) Shadow on the Mountain, Up-Stream (1931), Voice of the World (1932), Aero Engine (1933-1934) Housing Problems Workers and Jobs, Men Behind the Meters (1935); produttore di parecchi altri specialmente sulle attività industriali petrolifere.

Elvey, Maurice (William Seward Folkard), regista e produttore inglese, n. l'11.1.1887 a Darlington, Yorkshire. Studia a New York ed a Londra. Attività teatrale, iniziata nel 1905. Già nel 1912 intraprende la realizzazione di film, i quali da allora hanno raggiunto il numero di 180. Presidente della British Association of Film Directors. Film: Maria Marten (1912), Florence Nightingale, A Long Way to Tipperary, Mr. Wu (1920); (in Am.) My Husband's Wife, Curlytop (1925); (in Inghilt.) Sally Bishop, M.lle from Armentières (1926), Sally in Our Alley, Hindle Wakes (1927), Quinney (1928), The Flag Lieutenant, Balaclava, High Treason (1930), School for Scandal, Dick Turpin's Ride to York, The Bound of the Baskervilles, The Amateur Gentleman, The Life of David Lloyd George, The Life of Nelson, When Knights Were Bold, The Suicide Club, Sally in Our Alley, The Lodger (1932), The Wandering Jew, Soldiers of the King (1933), Melody and Romance, Lily of Kilarney, This Week of Grace, The Clairvoyant (1935), Spy of Napoleon, Widow's Island, The Man in the Mirror, Who Goes Next, The Return of the Frog (1938), Sons of the Sea (1939), Lost on the Western Front, For Freedom, The Battle of the River Plate, Room for Two (1940), Under Your Hat (1941), Salute John Citizen (1942), The Lamp Still Burns (1943), Medal for the General (1944), Beware of Pity (1945).

Emerson, John, scenarista, regista, produttore, amer., n. il 29.5. 1878. Marito della scrittrice Anita Loos con la quale collabora nell'attività teatrale e cinematografica. Nel cinema dal 1914 come attore. Film: (regista) Old Heidelberg, Macbeth (1916); (scenarista) Gentlemen Prefer Blondes

(1926), The Struggle (1931), The Girl from Missouri (1934), San Francisco (anche prod. ass., 1936).

Emmer, Luciano, documentarista, ital. n. a Milano il 19.1.1918. Studi universitari (giurisprudenza). Film: (cortimetraggi) Racconto da un affresco, Il Cantico delle creature, Il Paradiso terrestre, Guerrieri, Destino d'amore, Romanzo di un'epoca (1941-43), Bianchi pascoli, Sulla via di Damasco (1946-47) (tutti in collabor. con Enrico Gras).

Emo, E. W., regista austr. n. a Seebarn, sul Basso Danubio. Nel cin. dapprima come riduttore di film amer., scenegg., infine regista in Austria e Germ. Film: Flitterwochen (1928), Una notte con te (1933), Lisetta (1934), 13 Stühle, Unsterblicher Walzer, Der Vogelhändler, Petersburger Nächte, Endstation, Der liebe Augustin, Wien 1910 (al 1942).

Engel, Erich, regista, ted., n. ad Amburgo il 14.2.1891. Attività teatrale. Dal 1930 nel cinema. Film: Wer nimmt die Liebe ernst (1931), Fünf von der Jazzband (1932), Pechmarie, Hohe Schule (1934), Inge und die Millionen, nur ein Komödiant, Pygmalion (1935), Mädchenjahre einer Königin, Die Nacht mit dem Kaiser (1936), Gefährlichen Spied (1937), Der Maulkorb (1938), Nanette, Der Weg zu Isabell, Hotel Sacher (1939), Unser Fräulein Doktor (1940), Viel Lärm um Nixi / Non mi sposo più, Sommerliebe (1942), Altes Herz wird wieder jung, Man rede mir nicht von Liebe (1943), Die goldene Spinne, Der Vater (1943-1944); (soggettista) Dr. Crippen an Bord (1942-1943).

Engelmann, Andrews, attore caratt. n. a Pietroburgo il 23.3.1901. Studi univers. a Berlino. Film: Mare Nostrum (1927), Cagliostro (1928), Das Tagebuch einer Verlorenen, Les Trois passions (1929) Zwei Welten/Deux Monds/Two Worlds (1930), Baroud, Quelq'un a tué? (1932), Flüchtlinge (1933), Die Insel (1934), Die letzen Vier von Santa Cruz, El negro que tenía el alma blanca, Abenteuer in Paris (1935).

Engels, Wera, attrice ted. n. a Kiel il 12.5.1909. Film: (in Francia) Le Parfum de la Dame en noir (1931); (in Amer.) The Great Jasper (1933), Fugitive Road, Call to Arms, Sweepstake Annie (1934), Hong-Kong Nights (1935), (in Germ.) Man spricht über Jacqueline (1937).

Englisch, Lucie, attrice, n. il 3.2. 1906 a Baden presso Vienna. Attività teatrale in Austria e in Germania. Film: Die Nacht gehört uns (1929), Zwei Menschen (1930), Die Gräfin von Monte Christo (1932), Der Postillon von Lonjoumeau (1933), Wo die Lerche singt (1936), Ihr Leibhusar, Die werschwundene Frau (1937). Die Unruhigen Mädchen, Kleines Bezirksgericht, Unsere kleine Frau (1938), Herzensfreud-Herzenslied (1939), Melodie der Liebe (1940); Was geschah in dieser Nacht? (1941), So ein Früchtchen, Der Tanz mit dem Kaiser (1942), Ein Walzer mit dir, Ein Zug fährt ab, Fahrt ins Abenteuer (1943).

Enright, Ray, reg. amer. n. a Anderson, Ind. il 25.3.1896. Nel cinema dappr. montat. con Chaplin e Sennett e gag-man. Film: Tracked by the Police (1927), Song of the West (1930), Play Girl (1932), Havana Widows, Tomorrow at Seven (1933), Dames, The Circus Clown (1934), Alibi Ike, We're in the Money (1935), Sing Me a Love Song, China Clipper (1936), Slim

(1937), Swing Your Lady, Golddiggers in Paris (1938), Naughty but Nice, Angels Wash Their Faces (1939), Brother Rat and a Baby, An Angel from Texas, River's End (1940), The Wagons Rolls at Night, Bad Men of Missouri, Wild Bill Hickock Rides (1941), The Spoilers (1942), The Iron Major (1943), China Sky, Man Alive (1945), Trail Street (1947).

Epstein, Jean, regista, franc. Partecipa al movimento d'avanguardia. Scrittore di libri sul cinema (v. Bibliografia). Film: Pasteur (con Jean Benoit-Levy), L'Auberge rouge (1922), Coeur fidèle, La belle Nivernaise (1923), La Glace à trois Faces, Six et demi onze, Le Lion des Mogols (1924), L'Affiche (1925), Robert Macaire (1925-26), La Chute de la Maison Usher (1927), Finis terrae, Sa Tête (1928-1929), L'Homme à l'Hispano, L'Or des mers, La Chatelaine du Liban (1933), La Chanson d'Ar-Mor (1934) Cuor di vagabondo/Coeur de Gueux (1936), Le Femme du Bout du monde (1938), Le Tempestaire (1946).

Epstein, Julius, scenar. am. n. a New York il 22.8.1909. Attiv. teatr. Film: Stars over Broadway (1935), Confession (1937), Four Daughters (1938), Daughters Courageous, Four Mothers (1939), No Time for Comedy (1940), The Strawberry Blonde (1941), Casablanca (1943), Arsenic and Old Lace (1944).

Epstein, Marie, regista, collaboratrice di Jean Benoit-Lévy. Film: Peau de pêche, Jimmy, Maternité (1931), La Maternelle (1933). Itto (1935), Hélène (1937), La Mort du Cygne (1938).

Epstein, Philip G. Scenar. amer. Fratello e collab. di Julius E. Film: Gift of Gab (1934), Daughters Courageous, Four Wives (1939), No Time for Comedy (1940), The Strawberry Blonde (1941), Casablanca (1943), Arsenic and Old Lace (1944).

Ermelli, Claudio, attore caratterista ital. n. a Torino il 24.7.1892. Studi di medicina. Attiv. teatr. Film: Nozze vagabonde, L'Antenato (1936), Il Dottor Antonio (1937), Il destino in tasca (1938), Alessandro sei grande!, La forza bruta (1940), L'Elisir d'amore, Villa da vendere (1941), La fabbrica dell'imprevisto (1942), Due cuori fra le belve, Nebbia sul mare (1943).

Ermler, F. M., regista, russo, n. a Rejitsa nel 1898, figlio di un operaio. Attività preparatoria nell'Istituto per l'arte cinematografica di Leningrado. Nel 1925-26 realizza con Johassen «I figli della tempesta». Decorato dell'ordine di Lenin: Film: Katka, la mela ranetta di carta; La casa nella neve, Il calzolaio di Parigi, Rovine di un impero, Contropiano (insieme a Yutkevic) (fino al 1932), I contadini (premiato al primo festival cinematografico dell'Unione Sovietica, 1935), Il grande cittadino (1939), Nessun amore più grande (1942-43), Una canzone nell'aria (1943-44), Ella difende la Patria (Compagno P), La Grande svolta (1945-1946).

Escande, Maurice, attore francese. Film: Dora Nelson, Le Domino vert, Lucrèce Borgia (1935), La Garçonne, Les Petites Alliées. Sept Hommes... une Femme (1936), La Marseillaise (1938), Patricia, Le Capitain Fracasse (1942), L'Affaire du Collier de la Reine, Hyménée (1946).

Esmond, Carl, att. n. a Vienna. Nel cin. in Inghilt. e in Amer. Film: Blossom Time (1934), The

Dawn Patrol (1938), The Story of Dr. Wassell, Address Unknown (1944), Without Love, Her Highness and the Bellboy (1945).

Estabrook, Howard, scenarista, amer., n. a Detroit, Mich. Attività teatrale (commediografo, regista, attore). Film: Forgotten Faces, Four Feathers, Shopworn Angel, The Virginian (1929), Cimarron (1930), Bill of Divorcement (1931), The Bowery (1933), David Copperfield (1935); (prod. ass.): Maid of Salem (1936), Wells Fargo (1937); (scenario): Human Comedy (1943), The Bridge of San Luis Rey (1944), Dakota (1945), The Virginian (1946).

Esway, Alexander (o Alexandre), regista del cin. ingl. e franc., n. a Budapest, m. in Francia nel 1947. Studi universit. Attiv. teatrale. Nel cin. in Germania nel 1922. Film: It's a Bet (1935), Le Bataillon du Ciel (1946), L'Idole (1947).

Evans, Fred, attore comico ingl. n. nel 1890. Nel cin. dal 1910. Nel 1910 assume il nome Pimple e crea una serie di film comici.

Evans, Madge, attrice amer. n. a New York l'1.7.1909. Attiv. teatr. Nel cin. da bambina. Film: Gates of Gladness, The Love Defender, The Banks of the Wabash, Winning Through (fino al 1930), Son of India, Classmates, Guilty Hands, Sporting Blood, Lovers Courageous (1931), Heartbreak (1932), Dinner at Eight, Beauty for Sale, Hell Below (1933), Fugitive Lovers, What Every Woman Knows, Grand Canary, Stand Up and Cheer (1934), David Copperfield, Age of Indiscretion, Men Without Names (1935), Exclusive Story, Piccadilly Jim (1936), Espionage, The Thirteenth Chair (1937), Sinners in Paradise (1938).

Eythe, William, attore amer. n. a Mars, Pa. (U.S.A.) il 7.4.1918. Filodrammatico. Annunciat. radiof. Attiv. teatr. Film: The Ox-Bow Incident, The Song of Bernadette (1943), The Eve of St. Mark, Wilson, A Wing and a Prayer (1944), A Royal Scandal, Colonel Effingham's Raid, The House of 92nd Street (1945), Man of the Hour, Meet Me at Dawn, Centennial Summer (1946).

F

Fabre, Saturnin, attore caratterista francese. Film: Le Fils improvisé (1932), Les Amours de Casanova (1933), Mam'zelle Spahi, L'Enfant du Carnaval (1934), Sept Hommes... une Femme (1936), La Belle Etoile (1938), Les Otages (1939), Opéra-Musette, Mademoiselle Swing, La Nuit Fantastique, Les Ailes blanches (1942), Les Portes de la Nuit (1946), Si jeunesse savait (1947).

Fabrizi, Aldo, attore ital. n. a Roma. Teatro di varietà. Film: Avanti c'è posto (1942), L'ultima carrozzella, Campo de' Fiori (1943), Roma città aperta (1945), Mio figlio professore, Vivere in pace (1946), Il delitto di Giovanni Episcopo, Tombolo Paradiso nero (1947).

Fainsilber, Samson, attore francese. Film: Mater Dolorosa (1932), Jocelyn (1933), Odette,

Marie des Angoisses, L'Escale, Jerome Perreau (1935), Un Grand Amour de Beethoven (1936), Les Clandestins (1946).

Fairbanks, Douglas, attore, amer. noto specialmente al tempo del film muto in parti di personaggi avventurosi; n. a Denver nel 1884, m. nel 1939. Attività teatrale. Nel 1914 viene avviato al cinema da Griffith. E' anche produttore di alcuni suoi film nonchè soggettista col nome Elton Thomas. Film: The Lamb (1914), Headin' South (1918), The Knickerbocker Buckaroo (1919), His Majesty the King, The Mark of Zorro (1920), Three Musketeers (1921), Robin Hood (1922), The Thief of Bagdad (1924), The Black Pirate, Don Q Son of Zorro (1926), The Gaucho (1927), The Man in the Iron Mask, The Taming of the Shrew (1929), Reaching for the Moon, Around the World in 80 Minutes (1931), The Private Life of Don Juan (1934).

Fairbanks, Douglas, jr., attore, amer., n. a New York il 9.12. 1908, figlio di Douglas Fairbanks. Studi universitari a Harvard; Accademia Militare a Los Angeles ed a New York; scuola di belle arti a Parigi; studi teatrali. Film: Stella Dallas (1925), The Barker (1928), The Power of the Press, The Careless Age, Fast Life, Our Modern Maidens, Jazz Age, Forward Pass, Song of Songs (1929), Dawn Patrol, One Night at Susie's, Sin Flood, The Way of All Men, Little Accident, Outward Bound (1930), I Like Your Nerve (1931), Union Depot, Love Is a Racket, Scarlet Dawn (1932), The Kid's Last Fight, The Narrow Corner, Captured!, The Life of Jimmy Dolan, Morning Glory (1933); (in Inghilt.) Catherine the Great (1934), Mimi (La Bohème) (1935); (in America) The Amateur Gentlemen, Accused (1936), The Prisoner of Zenda (1937), Having Wonderful Time, Joy of Living, The Young in Heart, The Rage of Paris (1938), Gunga Din, The Sun Never Sets, Rulers of the Sea (1939), Green Hell, Angels over Broadway, Until I Die (anche prod. con B. Hecht), Safari (1940), The Corsican Brothers (1941), Sinbad the Sailor (1946).

Falckenberg, Gina, attrice ted. n. a Fürstenfeld-Bruch (Monaco). Studi teatrali sotto la guida del padre, dirett. di teatro. Attiv. letteraria e teatr. Nel cin. dal 1932. Film: Razzia in St. Pauli (1932), Zigeunerbaron (1935), Boccaccio, Anna Favetti, Der Herr Senator, Der Aussenseiter, Liebeserwachen, Julika, Die unmögliche Frau (fino al 1942); (in It.) Anime in tumulto (1943).

Falconetti, Renée, attrice franc. Deced. nel 1946. Attiv. teatr. interrotta solo occasionalmente, per sostenere la parte di protagonista nel film: La Passion de Jeanne d'Arc (1928).

Falconi, Armando, attore, ital., n. a Roma il 10.7.1871. Attività teatrale, radiofonica, doppiaggio. Film: Cura di baci, Giulietta e Romeo, Cieca della fortuna, Perfetto amore (1912), Rubacuori (1930), Patatrac, L'ultima avventura (1931), Sette giorni cento lire (1932), Sette giorni all'altro mondo (1935), Joe il rosso, E' tornato Carnevale, Re Burlone (1936), Felicita Colombo (1937), Nonna Felicita, I figli del marchese Lucera (1938), Le sorprese del divorzio, Nascita di Salomè, Documento, Follie del secolo (1939), Il signore della taverna, Alessandro sei grande, Cento lettere d'amore, Don Pasquale, Una famiglia impossibile (1940), Elisir d'amore, Promessi sposi, Due cuo-

ri sotto sequestro, Orizzonte dipinto (1941), Gioco d'azzardo, Giorno di nozze, Quarta pagina (1942) La locandiera (1943).

Falconi, Dino, reg. scenar. ital. n. il 18.9.1902. Figlio di Armando F. Giornal. Critico. Autore di riviste teatr. e commedie in collab. con O. Biancoli, e Val. Brosio. Film: Rubacuori, Patratrac, L'ultima avventura (1931), Sette giorni cento lire (1932), Nozze vagabonde (1933), L'eredità in corsa, Frenesia (1939); (anche reg.) Vento di milioni, Scarpe grosse (1940), Don Giovanni (1942).

Falkenburg, Jinx (Eugenia F.), attrice del cin. am. n. a Barcellona (Spagna) il 21.1.1919. Studi a Santiago del Cile. Modella per copertine di riviste illustrate. Film: Song of the Buckaroo (1938), Professional Model (1939), Two Latins from Manhattan (1941), Sing for Your Supper, Sweetheart of the Fleet, Laugh Your Blues Away, Lucky Legs (1942), Nine Girls, Cover Girl, Tahiti Nights (1944), The Gay Senorita, Meet Me on Broadway (1946).

Fanck, Arnold, regista, specializzatosi nei film di montagna, n. a Frankental (Palatinato) nel 1889. Laureato in geologia. Film: Wunder des Schneeschuhs (1919), Kampf mit dem Berge (1921), Der heilige Berg (1925), Der grosse Sprung (1927), Die weisse Hölle von Piz Palü (collab. Pabst, 1929), Stürme über dem Mont Blanc (1930), Der weisse Rausch (1931), S.O.S. Iceberg (collab. Garnett, 1932), Der ewige Traum (1943), Die Tochter des Samurai (1937), Ein Robinson (1940).

Faraday, Michael, precursore del cin. Fisico, n. a Newington presso Londra il 22.9.1791, m. a Hampton Court il 25.8.1867. A 13 anni apprendista legatore di libri, da un volume di chimica trae origine il suo interesse per la scienza, cui, specie nel campo dell'elettromagnetismo, apporta in seguito notevoli contributi. Membro dal 1824 della Royal Society di Londra. Costruttore (1831) della Ruota vivente (Weel of Life) detta altresì Ruota di Faraday: apparecchio appartenente alla preistoria del cinema, basato sui principi enunciati da Peter Mark Roget circa la persistenza delle immagini sulla retina dell'occhio. Relazioni sull'attiv. del F. sono contenute in Philosophical Transactions (London, 1831-1850) e in Experimental Researches on Electricity (London, 1839, 1844, 1856).

Faragoh, Francis Edward, scenarista del cin. amer., n. in Ungheria il 16.10.1898. Columbia University (New York). Critico drammatico, commediografo. Film: Her Private Affair (sogg., 1929); (scenegg.): Little Caesar (1931), Anne of Green Gables, Return of Peter Grimm (1934), Becky Sharp (1935), My Friend Flicka (1944).

Farkas, Nikolas, operatore, regista. Film (oper.): Don Quichotte (1933); (reg.): La Bataille (1934), Variété (1935), Port-Arthur (1936); (produtt.) Le Patriote (1938).

Farmer, Frances, attrice amer. n. a Seattle, Wash. (U.S.A.) Attiv. teatr. Film: Too Many Parents, Border Flight, Rhythm on the Range, Come and Get It (1936), The Toast of New York, Exclusive, Ebb Tide (1937), South of Pago Pago, Flowing Gold (1940).

Farnum, Dustin, attore am. n. a Hampton Beach il 27.5.1876, da un attore e una cantante. Celebre nel primo periodo del muto. De-

ced. Film: Soldiers of Fortune, The Squaw Man (1913), The Parson of Panamint (1916), The Yosemite Trail, Strange Idols, The Man Who Won, Kentucky Days, The Flaming Frontier.

Farnum, William, attore am. n. a Boston il 4.7.1877. Fratello di Dustin F. Attiv. teatr. Film: The Spoilers (1915), If I Were King (1920), The Man Who Fights Alone (1925); A Desperate Adventure, The Gambling Fool; Du Barry, Woman of Passion; The Painted Desert (1930), Are We Civilized, Good Dame, The Scarlet Letter (1934), The Crusades (1935), Maid of Salem (1937); western (dal 1935); Hangmen Also Die (1943), Captain Kidd (1945).

Farrar, Geraldine, attrice amer. n. a Melrose, Mass. (U.S.A.) nel 1882. Attiv. teatrale dal 1910: cantante (soprano) al Metropolitan di New York, al Covent Garden di Londra, altrove. Nel cin. nota nel periodo 1915-20. Film: The Woman God Forgot, Maria Rose, Shadows, The Stronger Law, Joan the Woman, The Flame of the Desert, Carmen.

Farrell, Charles, attore, amer., n. a Onset Bay, Mass. (U.S.A.) il 9.8.1902. Studi univers. Attività teatr. Nel cinema dal 1924, in molti film in coppia con Janet Gaynor. Film: Seventh Heaven (1927), Street Angel (1928), The River (1929), City Girl (Our Daily Bread), Lucky Star, Sunny Side Up, The Princess and the Plumber (1930), Happy Days, The Man Who Came Back, Liliom, Body and Soul, Merely Mary Ann (1932), Delicious, The First Year, Tess of the Storm Country (1932), Girl Without a Room (1933), Change of Heart (1934); (in Inghilt.) Moonlight Sonata (1937); (in America) Tailspin (1939), Deadly Game (1941).

Farrell, Charles, attore irland., n. a Dublino il 6.8.1902. Attiv. teatr. Nel cin. dal 1912 in Amer. poi in Inghilt. Film: The Drum (1938), Convoy (1940), Ships with Wings (1941), The Way to the Stars (1945), This Man Is Mine (1946), They Made Me a Fugitive (1947).

Farrell, Glenda, attrice, amer., n. a Enid, Okla, nel 1904. Attività teatrale. Nel 1938 eletta sindaco di Hollywood. Film: Little Caesar (1931), I'm a Fugitive from a Chain Gang, Life Begins, The Wax Museum (1932), A Man's Castle (1933), Hi, Nellie!, Merry Wives of Reno (1934), Gold Diggers of 1935, Smart Blonde (1936), Gold Diggers of 1937, Stolen Haeven, Torchy Gets Her Man, Torchy Blane in Chinatown, Torchy Runs for Mayor (1938-1939), Ever Since Venus (1944).

Farrow, John Villiers, regista anglo-amer., n. a Sidney (Australia). Studi privati. Scrittore. Film: War Lord, She Loved a Fireman, Without Warning (1937), Little Miss Thouroughbred, My Bill, Broadway Musketeers (1938), Code of the Streets, The Saint Strikes Back, Sorority House, Five Came Back, Full Confession, Reno, Married and in Love (1939), A Bill of Divorcement (1940), Wake Island (1942), China, Commandos Strike at Dawn (1943), The Hitler Gang (1944), Two Years Before the Mast (1945), California (anche prod.), Calcutta, Blaze of Noon (1947).

Fatigati, Giuseppe, montatore e reg. ital. n. a Terracina il 20.9. 1906. Nel cinema dal 1931 come assist. e tecnico del montaggio. Film: (mont. e ass.) Figaro e la sua gran giornata (1931), Passaporto rosso (1935); (regista in coll.) Tre ragazze viennesi, I Pagliacci (1942).

Fattori, Amleto, tecnico cin. it. n. a Roma il 28.8.1911. Insegnante presso il Centro Sperim. Cin. Attività nei disegni animati (1930-35) e presso varie ditte quale consulente e collab.

Faulkner, William, scenar. amer. Romanziere. Film: The Story of Temple Drake (bas. su rom. «Sanctuary»), Today We Live (1933), The Road to Glory (1936), To Have and Have Not, The Big Sleep (1946).

Faure, Renée, attrice francese, n. nel 1920. Conservatorio e attiv. teatr. A 22 anni alla Comédie Française. Nel cin. dal 1941. Film: L'Assassinat du Père Noël, Le Prince Charmant (1941), Jeunes Filles dans la Nuit (1942), Les Anges du Péché (1943), Sortilèges, François Villon (1945), Torrents; (in It.) La Grande Aurora (1946). La Chartreuse de Parme (1947).

Faurez, Jean, regista francese, n. nel 1905. Nel cin. dapprima come addetto alla pubblicità e alla stampa, poi dirett. di prod. Film: (dirett. prod.) Nous les Gosses (1942), Madame et le Mort, Opéra-Musette (1942); (reg.) Service de Nuit (1943), La Fille aux yeux gris (1945), Contre-Enquête (1946), La Vie en rose (1947).

Fawcett, George, attore caratt. amer. n. a Fairfax County, Va. (U.S.A.) il 25.8.1860. Laur. Univers. Attiv. teatr. dal 1886, tra l'altro con Tommaso Salvini (Jago in «Otello»). Nel cin. dal 1915. Nei primi tempi anche regista. Film: (reg.) Little Miss Rebellion, The Deadline at 11, Such a Little Queen; (att.) The Majesty of the Law (1915), Java Head, Ebb Tide, Mr. Billings Spends His Dime (fino al 1923); The Merry Widow (1925), The Son of the Sheik (1926), Under the Western Skies, The Private Life of Helen of Troy (1927), Lady of the Pavements, Innocents of Paris, Hot for Paris (1929), Ladies of Leisure, Wild Company, Swing High, The Bad One (1930).

Faye, Alice (A. Leppert), attrice, amer., n. a New York il 5.5.1915. Ballerina; cantante nella orchestra di Rudy Vallee. Film: Scandals (1934), Every Night at Eight, Music Is Magic (1935), King of Burlesque, Poor Little Rich Girl; Sing, Baby, Sing (1936), On the Avenue, You Can't Have Everything (1937), In Old Chicago, Alexander's Ragtime Band, Sally, Irene and Mary (1938), The Rose of Washington Square, Hollywood Cavalcade, Barricade (1939), Little Old New York, Lillian Russell, Tin Pan Alley (1940), That Night in Rio, The Great American Broadcast, Week-End in Havana, Hello, Frisco, Hello! (1941), The Gang's All Here (1943), Fallen Angel (1945).

Fazenda, Louise, attrice, amer., n. a Lafayette, Ind. (U.S.A.) il 17.6.1895. Scuole conventuali. Sposata col prod. Hal B. Wallis. Nel cinema dal 1915; prende parte nei primi tempi a corti metraggi comici della Keystone. Film: A Sailor's Sweetheart, Ham and Eggs, Wamping Venus, On with the Show, Dancing Feet, Noah's Ark, The Desert Song, The House of Horror, Hard to Get, The Queen of Main Street, The Lady of the Rose (1925-1930), Alice in Wonderland (1933), Wonder Bar (1934), Ever Since Eve (1937), Merry-Go-Round of 1938, The Old Maid (1939).

Fedor, Tania, attrice russa del cin. francese. Film: La Mille-et-deuxième Nuit (1932), L'Enfant

du Carnaval (1934), Le Chemineau, Jerome Perreau (1935), La Tour de Nesle (1937), Carrefour (1938), Le Journal tombe à cinq heures (1942).

Fegte, Ernst, scenografo del cin. amer. n. a Amburgo (Germ.) il 28.9.1900. Film: (in collab.) Big Executive (1933), Death Takes a Holiday, Murder at the Vanities, Kiss and Make Up, Ladies Should Listen (1934), Accent on Youth, So Red the Rose, Paris in Spring (1935), Anything Goes (1936), I Married a Witch (1942), Five Graves to Cairo (1944), Frenchman's Creek (prem. Acad. 1945), Wonderman (1945).

Feher, Friedrich, regista e attore del cinema europeo, attivo in Germania, Francia, Italia, Gran Bretagna. Musicista. Film: (attore) Caligari (1919); (regista) La casa senza porte e finestre (1922), Maria Stuart (1924), Il suo bambino (anche att. e musica, 1931), Le Loup garou (1933), The Robber Symphony (anche musica, 1934).

Fehrmann, Hans, attore svizzero, n. a San Gallo il 4.3.1887. Film: Wehrhafte Schweiz (1939), Das Menschlein Matthias, Verena Stadler (1940) Romeo and Julia auf dem Dorfe, Der doppelte Mathias und sein Töchter, Gilberte de Courgenay (1941). Welt und Theater, Steinbruch (1942), Bergführer Lorenz (1943).

Feiler, Hertha, n. a Vienna dove si prepara per il teatro e debutta (Scala). Viene avviata al cinema dal marito Heinz Rühmann. Film: Liebling der Matrosen, Lauter Lügen (1938), Flucht ins Dunkel, Frau im Strom (1939), Lauter Liebe, Kleider machen Leute (1940), Hauptsache glücklich (1941), Rembrandt, Der kleine Grenzverkehr (1942), Quax in Fahrt (1943-44), Sieg der Herzen (1944).

Feist, Felix E., regista amer., n. a New York il 28.2.1906. Nel cin. dappr. esercente, poi operatore di attualità. Film: The Deluge (1933); cortimetraggi (serie « Pete Smith », « Carey Wilson Miniatures », « Passing Parade ») (1933-1941); Reckless Age, Pardon My Rhythm, This Is the Life, George White's Scandals (1944-1945).

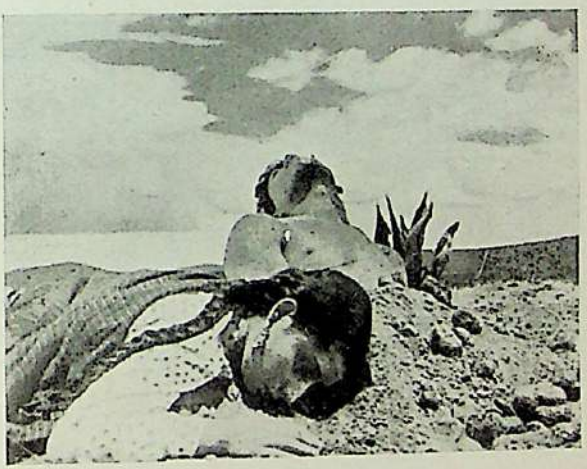
Fejos, Paul, regista, ungh.; medico e biologo. Film: (Ungheria): Die Rose von Eger (1926); (in America): The Last Moment (1927), Lonesome (1928), Erik the Great Illusionist, Broadway (1929), The Big House (versione francese, 1930); (in Francia): Fantomas (1931), Marie, légende hongroise (1932); (in Austria): Sonnenstrahl (1933); (in Ungheria): Menschen im Sturm (1934); (per la Svezia, nel Siam): En handfull ris (Un pugno di riso, con G. Skoglund, 1938).

Felix, Seymour, coreografo amer., n. a New York il 23.10.1892. Attiv. teatr. Film: Sunnyside Up (1939), Tre Great Ziegfeld (prem. Acad. 1936), Alexander's Ragtime Band 1939), Cover Girl (1944).

Fellini, Federico, scenar. italiano. Film: Quarta pagina (1942), Roma città aperta (1945), Paisà (1946).

Fenton, Leslie, attore e reg. del cin. amer., n. in Inghilterra il 12.3.1903. Film: (att.) What Price Glory? (1926), Night Flight (1933), Maria Galante (1934), Boys' Town (1938), (reg.) Tell No Tales (1939), The Man from Dakota (1940), Tomorrow the

72. S. M. EISENSTEIN: «L'Incrociatore Potemkin» (1925).



73. S. M. EISENSTEIN: «Que viva Mexico» (1932).

74. FRIEDRIC FEHER: «The Robber Symphony» (1935).

75. PAUL FEJOS : « Marie, Legende hongroise » (1933).

76. JACQUES FEYDER: « La Kermesse héroïque » (1935): Jean Murat, Françoise Rosay.

World; (anche prod.) Pardon My Past (1945); A Miracle Can Happen (un episodio) (1947).

Feraudy, Maurice de, attore caratt. francese. Attiv. teatr. Film: Blanchette (1921), Crainquebille (1922), Le Secret de Polichinelle (1923), Fra Piazza del Popolo (Da Piazza del Popolo, in Danimarca) (1926), Les Deux Timides (1928).

Ferida, Luisa, attrice italiana, n. a Bologna il 18.3.1914, m. nel 1945. Film: Re Burlone (1935), I due sergenti (1936), La fossa degli angeli, I fratelli Castiglioni (1937), Argine (1938), Un'avventura di Salvator Rosa (1939), La corona di ferro (1941), Nozze di sangue, Amore imperiale, L'ultimo addio, La cena delle beffe, Fari nella nebbia (1941), Fedora, Orizzonte di sangue, La bella addormentata, Gelosia (1942), La locandiera (1943), Un fatto di cronaca (1944).

Fernandel (Fernand Contandin), attore comico, franc., n. a Marsiglia l'8.5.1903; attività varie, impiegato di banca. Film: Le Blanc et le Noir (1930), Paris Béguin (1931), Le Rosier de Madame Husson, L'Ordonnance (1933), L'Hôtel du Libre Echange, La Garnison amoureuse, Les Bleus de la Marine, Ademaï Aviateur, Angèle, Le Cavalier Lafleur (1934), Ferdinand le Noceur, Jim La Houlette (1935), Les Gaités de la Finance, Un de la Légion (1936), Josette, Un Carnet de Bal, François I.er, Les Dégourdis de la 11ème, Ignace (1937), Regain, La Schpoutz, L'Incorruptible, Barnabé, Hercule, Ernest le Rebelle, Les Cinq Sous de Lavarède (1938), C'était moi, Berlingot et C.ie, Fric-Frac, L'Héritier de Mondésir (1939), Monsieur Héctor, L'Acrobate, La Fille du Puisatier (1940), Les Petits Riens, Un Chapeau de Paille d'Italie, Une Vie de Chien, Le Club des Soupirants, Simplet (anche reg.), La Bonne Etoile, Ne le criez pas sur les toits (1942), Adrien (anche reg.) (1943), Le Mystère de Saint-Val, Naïs (1945), Affaire de Coeur, Les Gueux au Paradis, L'Aventure de Cabassou, Pétrus, Coeur de Coq (1946).

Fernandez, Emilio, regista messicano, n. a Hondo, Coahuila, il 26.3.1904. Scuole militari. Nel cin. dapprima come attore. Film: Janitzio (attore); Flor Silvestre, Las Abandonadas, Maria Candelaria, Bugambilia, Enamorada, La Perla (fino al 1946).

Fernandez Ardavin, Eusebio, regista spagnolo. Film: La Bejarana, El Bandido de la Sierra, Rosa de Madrid (basati su lavori teatr. del fratello Luis F. A.); (son.) El Agua en el Suelo, Vidas rotas, La bien pagada (fino al 1935); La Rueda de la Vida, Unos Pasos de Mujer (1942).

Ferrari, Mario, attore, ital., n. a Roma il 3.9.1894. Attività teatrale. Film: Palio (1930), 1860 (1931), Passaporto rosso (1933), Cavalleria (1934), Condottieri (1936), Ettore Fieramosca (1938), Terra di nessuno, Cavaliere di San Marco (1939), Giarabub (1940), Quelli della montagna (1942), La carne e l'anima (1943).

Ferroni, Giorgio, regista, ital., n. a Perugia il 12.4.1908. Laureato in Legge. Già Direttore tecnico della Incom e del reparto cortometraggi dell'Istituto Luce. Film (documentari): Pompei, Criniere al vento, Vertigine bianca, Lontano dalla città, All'aria aperta, La accademia dei vent'anni, Passo d'addio; (a soggetto): L'ebbrezza

del cielo (1940), Il fanciullo del West (1942), Macario contro Zagomar (1943), Senza famiglia, Ritorno al nido (1943-44), Pian delle stelle (1946), Tombolo Paradiso nero (1947).

Fescourt, Henri, regista francese. Film: Mathias Sandorf, La Nuit du 13 (1922), Les Grands (1924), Les Misérables (1925), La Glu, La Maison du Maltais (1926), L'Occident (1927), Monte Cristo (1927), Le Maison de la Flèche (1930), Serments (1931), L'Occident (1938), Vous seule que j'aime (1939), Retour de flamme (1942).

Fetchit, Stepin (Lincoln Theodore Perry), attore amer., negro, n. a Key West, Fla. (U.S.A.) il 30.5.1902. Attività teatr. Film: Show Boat, Big Time, Salute (1929), Cameo Kirby, The Ghost Talks, Swing High (1930), Stand Up and Cheer, Carolina, Judge Priest, David Harum (1934), The Country Chairman, The Virginia Judge (1935).

Feuillade, Louis, regista francese, n. nel 1874, m. nel 1925, dirett. della Gaumont dal 1908 al 1923, celebre nel muto. Film: Un Accident d'automobile, La Sirène (1907); (in episodi) Fantomas (1914), La Vie telle qu'elle est (1915), Judex (1917), Les Vampyres, Le Gamin de Paris, Parisette, Les Deux Gamines, Vendémiaire, Barabas, Vindicta, Lucette (entro il 1924).

Feuillère, Edwige (Edvige Cunati), attrice franc. Conservatorio di Parigi. Attività teatrale (anche alla Comédie Française). Film: Mam'zelle Nitouche (1931), Monsieur Albert, Je t'attendrai, Topaze (1932), Les Aventures du Roi Pausole (1933), Ces Messieurs de la Santé, Le Miroir aux alouettes (1934), Golgotha, Barcarolle, La Route hereuse/Amore, Stradivarius, Lucrèce Borgia (1935), Mister Flow (1936), Marthe Richard, Feu, La Dame de Malacca (1937), J'étais une adventurière (1938), Sans lendemain, De Mayerling à Sarajevo (1939), L'Emigrante (1940), Mam'zelle Bonaparte (1941), La Duchesse de Langeais, L'honorable Catherine (1942), Lucrèce (1944), La Part de l'Ombre, Tant que je vivrai (1945), Il suffit d'une fois, L'Idiot (1946).

Feyder, Jacques (Jacques Frédérix), regista, n. a Ixelles (Belgio) il 21.7.1888. Nel cinema dapprima come attore e soggettista. Marito di Françoise Rosay. Film: Quand minuit sonna (att., 1914), Faute d'ortographe (1919), Les Vieilles Femmes de l'Hospice (1920), L'Atlantide (1921), Crainquebille (1922-23), Visages d'enfants (1923-24), L'Image (a Vienna) (1924-1925), Gribiche (1925), Carmen (1926), Thérèse Raquin (a Berlino) (1927), Les Nouveaux Messieurs (1928); (a Hollywood) The Kiss, Le Spectre vert, Si l'Empereur savait ça (1929), Anna Christie (ediz. ted. 1930), Daybreak (1932); (in Francia) Le Grand Jeu (1934), Pension Mimosas, La Kermesse Héroïque (1935); (in Inghilt.) Knight without Armour (1937); (in Germ.) Fahrendes Volk/Les Gens du Voyage (1938); (in Fr. e Norvegia) La Piste du Nord (1939-42); (in Svizz.) Une Femme disparaît (1941), Maturareise (supervis.) (1942); (in Fr.) Macadam (superv.) (1945).

Field, Betty, attrice, amer., n. a Boston, Mass. (U.S.A.) l'8.2.1918. Studia all'American Academy of Dramatic Arts. Attività teatrale. Moglie del commediografo Elmer Rice. Film: What a Life, Seventeen, Of Mice and Men (1939),

Victory (1940), The Shepherd on the Hills, Blues in the Night, Kings Row (1941), Are Husbands Necessary? Flesh and Fantasy Tomorrow the World (1944), The Southerner (1945).

Field, Mary, regista inglese. Università di Londra. Nel cinema dal 1927 per film educativi (Secrets of Nature); dal 1933 professionista indip. Film (documentari): This Was England (1934), They Made the Land (1938), Shadow of the Stream, Babes in the Wood, Secret of Life; I Married a Stranger (1944).

Fields, Gracie (G. Stansfield), attrice del cin. ingl. e amer., n. a Rochdale, Lancashire (Inghilt.) il 9.1.1898. Moglie di Monty Banks. Cantante di varietà. Nel cinema dal 1931. Film: Sally in Our Alley (1931), Looking on the Bright Sade (1932), This Week of Grace (1933), Sing As We Go (1934), Queen of Hearts (1935), The Show Goes On (1937), He Was Her Man, Keep Smiling (1938), Shipyard Sally (1939), Holy Matrimony (1944), Molly and Me, Paris Underground (1945).

Fields, W. C. (William Claude Dukinfield), attore, n. a Philadelphia il 29.1.1879, m. il 25.12. 1946. Uno dei primi comici del cin. amer.; carriera teatr. Vaudeville e Music Hall. Ha collaborato al soggetto di alcuni suoi film col nome Charles Bogle. Film: Sally of the Sawdust (1925). That tured Romance (1928), So's Your Old Man, The Potters, Running Wild, Two Flaming Youths (1929-1930), If I Had a Million (1932), Tillie and Guss, Alice in Wonderland (1933), Six of a Kind, Old Fashioned Way (anche idea del sogg.), It's a Gift (anche idea del sogg.) (1934), David Copperfield, Mississippi, The Man on the Flying Trapeze (anche collab. al soggetto, 1935), Poppy (1936), Big Broadcast of 1938 (1938), You Can't Cheat an Honest Man, My Little Chickadee (anche collab. al soggetto), The Bank Dick (1940), Never Give a Sucker an Even Break (1941), Sensation (1943), The Song of the Open Road (1944-45).

Fiermonte, Enzo, attore, ital., n. a Bari il 17.7.1908. Attività sportiva (pugilatore). Film: L'ultimo combattimento (1940), Beatrice Cenci, Il chiromante, Fra Diavolo, Il mercante di schiave (1941), Il campione (1942), Spie fra le eliche (1943).

Figueroa, Gabriel, operatore messicano. Film: Las abandonadas, Maria Candelaria, Enamorada, Bugambilia, La Perla (al 1946).

Filippone, Piero, scenogr. ital., n. a Napoli il 20.11.1911. Nel cin. dal 1930. Film: Il cappello a tre punte (1934), Eravamo sette sorelle (1938), La dama bianca (1938), Eravamo sette vedove, Lo vedi come sei? (1939), Il pirata sono io, Non me lo dire, Giù il sipario (1940), Marco Visconti, Ore nove lezione di chimica, Violette nei capelli (1941), Rossini, Soltanto un bacio, Mater Dolorosa, Dente per dente, Giorni felici (1942), La figlia del Capitano, L'onorevole Angelina (1947).

Fillion, Daniel, attore, svizz., n. a Ginevra il 26.11.1916. Attività teatrale e radiofonica. Film: Remorques (1939), Une femme disparaît (1941), Jim et Jo detectives, Maturareise (1942), Tempête sur l'Alpe; (sogg. in collab.) Vent Debout (1943).

Finlayson, James, attore comico del cin. amer. e ingl., n. a Falkirk, Scozia il 27.8.1887. Giova-

niss. in Amer. per attiv. teatr. Al cinema con Mack Sennett, poi Hal Roach. Film: numerosi cortim. comici, muti; The Dawn Patrol (1930), The Devil's Brother (1931), Dick Turpin (1933), The Bohemian Girl (1936), Hollywood Cavalcade (1939), To Be or Not to Be (1942).

Finkenzeller, Heli, attrice, ted., n. a Monaco. Studi e attività teatrali. Avviata al cinema da K. Ritter. Moglie dell'attore Will Dohm. Film: Königswalzer, Auf höheren Befehl (1935), Boccaccio (1936), Spiel auf der Tenne, Der Mustergatte (1937), Konzert in Tirol, Diskretion Ehrensache, Eine Kleine Nachtmusik (1938), Opernball (1939), Frontheater (1942), Das Bad auf der Tenne, Kohlhiesels Töchter, Ich werde dich auf Händen tragen (1943), Münchnerinnen (1944-45).

Fiorelli, Aldo, attore ital., n. a Calenzano (Firenze) l'8.5.1915. Centro Sper. Cin. Filodrammatico. Film: La vedova (1938), Ebbrezza del cielo, Addio giovinezza! (1940), Orizzonte dipinto, Luna di miele, Margherita fra i tre (1941).

Fiorelli, Nada, attrice ital. Moglie di G. Ferroni. Film: Marcella, Orgoglio (1938), Pian delle stelle (1946), Tombolo Paradiso nero (1947).

Fiorini, Guido, scenografo, ital., n. a Bologna, l'1.7.1891. Ingegnere. Docente universit. di Architettura; insegnante al C. S. C. Film: Luci Sommerse, Teresa Confalonieri, Come le foglie (1934), Passaporto rosso, Re Burlone (1935), Aldebaran, La gondola delle chimere, Squadrone bianco (1936), L'uomo che sorride, Il fu Mattia Pascal, I fratelli Castiglioni (1937), Marcella, Stasera alle 11, Marionette, Giuseppe Verdi, Principessa Tarakanova (collab. con Andreev), Grandi Magazzini (1938), Carmen fra i rossi, Manon Lescaut (1939), Melodie eterne, Oltre l'amore, Abbandono, L'amante segreta, Giungla, Beatrice Cenci, Turbamento, Via delle Cinque Lune (1941), La contessa Castiglione, Le due orfanelle, Odessa in fiamme, La bella addormentata (1942), La donna del peccato, Nessuno torna indietro (1943), Pronto, chi parla? (1946), I Miserabili (1947).

Fischinger, Oskar, uno degli esponenti del cinema di avanguardia in quanto creatore di un tipo di film astratti, in bianco e nero e a colori: interpretazioni figurative a base di segni geometrici, di composizioni musicali, come: Studie 1-9; Komposition in Blau. Ha collaborato altresì a: Die Frau im Mond per i disegni animati e i trucchi scenografici (1928-29). Nel 1936 presso la Paramount.

Fitzgerald, Barry, attore caratterista del cinema amer. n. in Irlanda. Attiv. teatrale. Film: The Plough and the Stars (1937), Bringing Up Baby (1938), The Long Voyage Home (1940), The Sea Wolf (1941), Going My Way (premio dell'Academy), None But the Lonely Heart (1944), Incendiary Blonde, Duffy's Taverne, The Stork Club (1945), Two Years Before the Mast, And Then They Were None (Ten Little Niggers), The Stork Club, Too Good to Be True (1946), California, Welcome Stranger, The Naked City (1947).

Fitzgerald, Geraldine, attrice del cinema inglese e amer. n. a Dublino il 24.11.1914. Film: Radio Parade 1935, Turn of the Tide (1935), The Mill on the Floss (1937), Dark Victory, Wuthering Heights, A Child is Born (1939), Til We Meet Again, Flight from

Destiny (1940), Shining Victory (1941), The Gay Sisters (1942), Ladies Courageous (1943), Wilson, Watch on the Rhine, San Demetrio London (1944), The Strange Affair of Uncle Harry. Three Strangers, Nobody Lives Forever (1945), O.S.S. (1946).

Fitzmaurice, George, regista del cinema amer., n. a Parigi nel 1885. Nel cinema dal 1908. Film: Three Live Ghosts, Bella Donna, The Eternal City, A Thief in Paradise (fino al 1924), The Dark Angel (1925), The Son of the Sheik (1926), Peter Ibbetson, The Night of Love (1927), The Barker, Lilac Time (1928), Man and the Moment, Tiger Rose (1929), The Devil to Pay, Raffles, Locked Door (1930), The Unholy Garden, Strangers May Kiss, Mata-Hari (1931), As You Desire Me (1932), All Men Are Enemies (1934), Petticoat Fever (1936), Hotel Imperial (1938).

Fitzpatrick, James A., documentarista amer., n. a Shelton, Conn. (U.S.A.) il 26.2.1902. Accademia di Arte Dramm. Giornalista. Nel cinema dal 1925. Compositore dei film di viaggi « Fitzpatrick Traveltalks ».

Fitzroy, Emily, attrice del cin. amer, n. a Londra. Nel cin. dal 1915 con D. Farnum. Film: The Lady, Secrets, Orchids and Ermine. The Trail of '98 (1927), The Bridge of San Luis Rey, The Case of Lena Smith, Song o' My Heart (1929), The Frontiersman (1938), Vigil in the Night (1939), Forever and a Day (1943).

Fiume, Oretta (Claudia Scrobogna), attrice, ital., n. a Fiume il 6.6.1919. Film: Orologio a cucù, Retroscena (1939), Gli ultimi della strada, Casa lontana, In campagna è caduta una stella, La fanciulla di Portici (1940), Ragazza che dorme, Don Buonaparte (1941), La fabbrica dell'imprevisto, Quarta pagina, Sempre più difficile (1942).

Fjord, Olaf, attore norvegese, n. a Oslo nel 1897. Appare nel muto in film ted. tra i quali: Monna Vanna (1921), Il leone di Venezia (1924).

Flaherty, Robert uno degli esponenti più notevoli del cinema documentario, n. ad Iron Mountain, Mich. (U.S.A.) nel 1889. Studia alla scuola per l'industria mineraria a Michigan. Prende parte a varie spedizioni in Paesi esotici. Film: Nanook of the North (nell'Antartide, 1922), Moana (Isole Samoa, 1925). Con Maude Adams si occupa di cromocinematografia (presso la M.G.M. nel 1927-28); raccoglie materiale per « White Shadows on the South Seas » (1928); accompagna a Tahiti F. W. Murnau per il film « Tabu » (1931); (regia e fotografia): Man of Aran (1933-34), Industrial Britain (1935), Elephant Boy (in collab., 1936-37); produttore e regista nel dipartimento americano per l'agricoltura: « The Land » (1942). Membro della Realist Film Unit in Londra.

Flamant, Georges, attore francese. Film: Le Chienne (1931), Prisons de femmes, Gibraltar, L'Etrange M. Victor (1938), La Tradition de Minuit (1939), Vénus aveugle, Une Femme dans la nuit, Cartacalha (1941), Feu sacré (1942).

Fleischer, Dave, realizzatore di film di disegni animati, amer., n. a New York il 14.7.1894, fratello di Max F. Creatore dei tipi « Superman », « Popeye the Sailor » e « Betty Boop ». Film di lungo metraggio: Gulliver's Travels (1939), Mr. Bug (Hoppity)

Goes to Town (1941). Dal 1942 produce per la Columbia film di disegni animati delle serie « Color Fantasies » e « Color Rhapsodies ».

Fleischer, Max, realizzatore di film a disegni animati, amer., austriaco di nascita, n. il 17.7.1889, stabilitosi giovanissimo negli Stati Uniti; studi di arte. Caricaturista. Durante la prima guerra mondiale produce film di istruzione tecnica ad uso delle forze armate degli Stati Uniti. Film a carattere scientifico: Einstein's Theory of Relativity, Darvin's Theory of Evolution, ed altri. Presidente della società cinematografica « Out of the Inkwell »; presidente degli stabilimenti Fleischer, Inc.; produttore dei film di disegni animati per la Paramount.

Fleming, Victor, regista, amer., n. a Pasadena presso Hollywood; già fotografo poi operatore per Griffith, Fairbanks ed altri; dal 1919 regista. Film: Woman's Place (1910), Red Hot Romance (1921), The Way of All Flesh (1927), The Virginian, Wolf Song (1929), Common Clay, Renegades, Around the World in 80 Minutes (1931), Red Dust (1932), Bombshell, White Sister (1933), Treasure Island (1934), Reckless, The Farmer Takes a Wife (1935), Captains Courageous (1937), Test Pilot (1938), The Wizard of Oz, Gone With the Wind (prem. Acad.) (1939), Dr. Jekyll and Mr. Hyde (1941), Tortilla Flat (1942), A Guy Named Joe (1943), Adventure (1946).

Flood, James, regista, amer., n. a New York il 31.7.1895. Nel cinema dal 1912. Film: Lady in Ermine, Three Hours (1927), Mildstream (1930), Life Begins (con E. Nugent, 1932), Such Women Are Dangerous, Wings in the Dark (1934), Midnight Madonna (1938), Off the Record (1939), The Big Fix, Step-Child (1947).

Florath, Albert, attore del cinema ted., n. a Bielefeld da famiglia di contadini della Vestfalia. Attività teatrale. Film: Das Mädchen Johanna (1935), Boccaccio (1936), Brillanten, Der Gouverneur, Reise nach Tilsit (1939), Die Rotschilds, Der Fuchs von Glenarvon (1940), Stimme des Herzens, Ein Walzer mit dir, Der Seniorchef, Nora (1943-44).

Florelle, Odette, attrice francese. Film: Atout Coeur, Tumultes (1931), Atlantide, Le Fils improvisé (1932), Les Misérables, La Dame de Chez Maxim's, Les Deux Canards (1933), Les Surprises du Sleeping, Liliom (1934), Les Dieux s'amusent, Une Nuit de Noces, Amants et voleurs, Le Crime de M. Lange, La Marmaille (1935), Clodoche, Un Meurtre a été commis (1938).

Florey, Robert, regista e scrittore (v. Bibliografia), n. a Parigi il 14.9.1900. Scuole private in Francia ed in Isvizzera. Attività cinematografica presso Gaumont e Pathé. Dal 1921 a Hollywood. Nel 1928 realizza i primi film sonori per la Paramount. Temporaneamente torna in Europa per edizioni in francese e spagnolo di film americani. Film: Hole in the Wall, The Cocoanuts, Night Club (1928), La Route est belle (1929), Blanc et Noir, L'Amour chante (1930), Murders in the Rue Morgue, The Man Called Back (1932), Ex-Lady, Girl Missing, The House on 56th Street (1933), Bedside, Smarty, Registered Nurse, I Sell Anything (1934), The Florentine Dagger, The Woman in Red, Crashing Society, Ship Cafe, The Payoff (1935), Preview Murder Mistery, Till We Meet Again, Hollywood Boulevard (1936), Outcast, King

of Gamblers, Mountain Music, This Way Please, Daughter of Shanghai (1937), Dangerous to Know, King of Alcatraz (1938), Disbarred, Hotel Imperial, The Magnificent Fraud, Death of a Champion (1939), Women Without Names, Parole Fixer, The Face Behind the Mask, Meet Boston Blackie (1940), Two in a Taxi, Dangerously They Live (1941), Lady Gangster, The Desert Song (1942), The Man from Frisco (1944), God Is My Co-Pilot, Danger Signal (1945), Monsieur Verdoux (1946), The Beast Without Five Fingers, Tarzan and the Mermaids (1947).

Flynn, Emmett J., reg. amer. del muto, n. a Denver, Col (U.S.A.) nel 1892. Attiv. teatr. Nel cinema dal 1907. Film: Alimony, The Married Virgin, A Connecticut Yankee in King Arthur's Court (1921), The Adventurer, Monte Cristo, The Valley of Tomorrow (1922), In the Palace of the King (1923), East Lynne, Hold Your Man, The Shannons of Broadway.

Flynn, Errol, attore, n. ad Antrim (Irlanda) il 20.6.1909, figlio di un biologo. Studi liceali a Parigi ed a Londra. Pescatore di perle a Tahiti, cercatore d'oro nella Nuova Guinea. Scrive in period. letterarii. Attività teatrale a Londra. Film: (in Inghilt.) Mutiny on the Bounty; (in Amer.) Don't Bet on Blondes, The Case of the Curious Bride, Captain Blood (1935), The Charge of the Light Brigade (1936), Green Light, The Prince and the Pauper, Another Dawn, The Perfect Specimen (1937), The Adventures of Robin Hood, The Sisters, Dawn Patrol (1938), Dodge City, The Private Lives of Elisabeth and Essex, Virginia City (1939), The Sea Hawk, Santa Fe Trail (1940), Footsteps in the Dark, Dive Bomber, They Died With Their Boots On (1941), Thank Your Lucky Stars (1943), Objective Burma (1944), San Antonio, Never Say Goodbye (1945), Need For Each Other, Escape Me Never (1946).

Fodor, Ladislaus (Laszlo), scenarista, ungh.; ora in America. Commediografo, su alcuni suoi lavori teatrali sono basati sogg. di film (The Kiss Before the Mirror, The Unguarded Hour, Girl's Dormitory). Film: Jewel Robbery (1932), Seven Sinners (1940), Tales of Manhattan (1942).

Folsey, George, operatore, amer. Film: Reunion in Vienna, Storm at Daybreak (1933), Men in White (1934), I Live My Life (1935), The Great Ziegfeld (1936), Mannequin (1937), A Guy Named Joe, Meet Me in St. Louis (1944), The Clock (1945), The Green Years (1946).

Fonda, Henry, attore, amer., n. il 16.5.1905 a Grand Island (Nebraska, U.S.A.). Studi universitari. Attività in teatri studenteschi e professionali, tra cui il Guild. Nel 1935, dopo il successo di « The Farmer Takes a Wife », è attore nel film basato su questa commedia. Altri film: Way Down East, I Dream Too Much (1935), The Trail of the Lonesome Pine, The Moon's Our Home (1936), You Only Live Once, Wings on the Morning, Slim, That Certain Woman (1937), I Met My Love Again, Blockade, Jezebel, Spawn of the North (1938), Jesse James, The Story of Alexander Graham Bell, Young Mr. Lincoln, Drums Along the Mohawk, Let Us Live (1939), The Grapes of Wrath, Lillian Russell, The Return of Frank James, Chad Hanna (1940), Lady Eve, Wild Geese Calling, You Belong to Me (1941), The Male Animal, Rings on Her Fingers, The Magnificent Dope, The Big Street, The Tales of

Manhattan (1942), The Ox Bow Incident (1943), The Immortal Sergeant (1944), A Time to Kill, My Darling Clementine (1946), A Miracle Can Happen, The Fugitive, War Party (1947).

Fönss, Olaf, attore danese, celebre nei tempi del muto. Film: Atlantis (1913), Homunculus (1917), Du skal aere din Hustru (Devi onorare tua moglie), Rivets Stormagter (Le forze della vita) (1918), Tosca (1919), Elskovs Magt (La forza dell'amore), Das indische Grabmal (in Germ.) (1921).

Fontaine, Joan, attrice amer., sorella di Olivia de Havilland, n. a Tokio (Giappone), il 22.10.1917. Film: The Man Who Found Himself, Quality-Street, You Can't Beat Love, Music For Madame, A Damsel in Distress (1937), Maid's Night Out, Blond Cheat, Sky Giant, The Duke of West Point (1938), Gunga Din, Man of Conquest, The Women (1939), Rebecca (1940), Suspicion (premio Academy) (1941), This Above All (1942), The Constant Nymph (1943), Jane Eyre, Frenchman's Creek (1944), The Affairs of Susan (1945), From This Day Forward (1946), Ivy, Emperor Waltz (1947).

Fonteney, Cathérine, attrice caratt. franc. Attiv. teatr. anche presso la Com. Française. Film: Poil de Carotte (1932), Chanson de l'adieu (1934), Les Précieuses Ridicules, Divine, Les Beaux Jours (1935), La Tendre Ennemie (1936), L'Homme de nulle part, Une Femme sans importance (1937), L'Entraineuse (1939), La Duchesse de Langeais, La Symphonie Fantastique, La Femme Perdue (1942).

Forbes, Ralph (R. Taylor), attore del c. ingl. e amer., n. a Londra il 30.9.1896 da genit. scozzesi. Attiv. teatr. Film: Réveillé, The Actress, Masks of the Devil, Beau Geste (1926), The Trail of '98 (1927), The Whip (1929), The Green Goddess (1930), Pleasure Cruise (1933), The Barretts of Wimpole Street, Riptide, Twentieth Century (1934), Age of Indiscretion, The Three Musketeers (1935), Romeo and Juliet, Mary of Scotland (1936), The Last of Mrs. Cheyney (1937), Kidnapped (1938), Calling Philo Vance (1940), Frenchman's Creek (1945).

Ford, Glenn (Gwyllyn F.), attore del cin. amer., n. a Quebec (Canada). Film: Heaven with a Barbed Wire Fence (1939), My Son Is Guilty, Convicted Woman, Men without Souls, The Lady in Question, Blondie Plays Cupid (1940), So Ends Our Night, Texas, Go West, Young Lady (1941), Adventures of Martin Eden, Flight Lieutenant (1942), The Desperadoes (1943), Gilda, A Stolen Life, Gallant Journey (1946), Framed (1947).

Ford, John (Seam O'Fienne), regista amer., n. nel 1895 a Portland (Maine, U.S.A.), di origine irlandese. Laur. alla University of Maine. Nel cinema dal 1914. Film: Just Pals (1920) Little Miss Smiles (1922), Cameo Kirby (1923), The Iron Horse (1924), Lightnin', Thank You (1925), Three Bad Men (1926), Mother Machree, Four Sons, Napoleon's Barber, Hangman's House; Riley, the Cop (1928), Strong Boy, Salute (1929), Men Without Women (anche sogg.), Born Reckless, Up the River (1930), The Seas Beneath, The Brat, Arrowsmith (1931), Flesh, Air Mail (1932), Pilgrimage, Doctor Bull (1933), The World Moves On, The Lost Patrol (1934), The Informer (premio

dell'Acad.), The Whole Town's Talking, Steamboat Round the Bend (1935), The Prisoner of Shark Island, The Last Outlaw (coll. scen.), Mary of Scotland (1936), The Plough and the Stars, Wee Willie Winkie, The Hurricane (1937), Four Men and a Prayer, Submarine Patrol (1938), Stagecoach, Young Mr. Lincoln, Drums Along the Mohawk (1939), The Grapes of Wrath, The Long Voyage Home (1940), Tobacco Road, How Green Was My Valley (premio dell'Academy, 1941). The Battle of Midway (anche operat. e montat.), We Sail at Midnight (1942), They Were Expendable (anche prod., 1945), My Darling Clementine (1946), The Fugitive, War Party (1947).

Ford, Wallace, attore, n. in Inghilterra il 12.2.1899. Attività teatrale. Film: (in Amer.): Possessed (1931), The Lost Patrol (1934), The Whole Town's Talking, The Informer (1935); (in Inghilt.): Jericho (1937), Dark Sands (1938); (in Amer.): Isle of Destiny (1940), Shadow of a Doubt (1943), Blood on the Sun, Spellbound (1945), The Green Years (1946).

Forde, Eugene, regista amer. n. a Providence, R. I. l'8.11.1898. Attiv. teatr. Film: Smoky (1933), Charlie Chan in London, Mystery Woman (1934), Great Hotel Murder (1935), Midnight Taxi, Charlie Chan in Monte Carlo (1937), One Wild Night (1938), Charlie Chan's Murder Cruise, Michael Shayne Private Detective (1940), Dressed to Kill (1941), Right to Heart (1942), Shadows in the Night (1944), Jewels of Brandenburg (1947).

Forde, Walter, reg. ingl., n. a Londra. Pianista. Att. teatr. Nel cin. per qualche tempo in Amer. addetto al montaggio. Film: (montaggio) The Volga Boatman, The King of Kings (1927); (in Ingh., reg.) The Silent House, The Last Hour, You'd Be Surprised (fino al 1930), Rome Express, Chu Chin Chow, King of the Damned (1933), Land Without Music (1936), The Phantom Strikes (1939), The Ghost Train (1941), Flying Fortress (1942), Time Flies (1943), You Can't Do Without Love, Deep End (al 1946).

Formby, George, attore comico del cinema ingl., n. a Wigan, Lancashire, il 26.5.1904, figlio dell'omonimo attore di Music-Hall. Studia in Inghilterra. Giocoliere ed attore di varietà. Film: No Limit (1935), Keep Your Seats Please (1936), Feather Your Nest, Keep Fit (1937), I See Ice, It's in the Air (1938), Trouble Brewing, Come on, George (1939), Let George Do It (1940), Spare a Copper, Turned Out Nice Again, South American George (1941), I Didn't Do It, Remember the Unicorn (1945).

Forst, Willi, attore e regista, n. a Vienna; attività teatrale in provincia poi a Vienna e Berlino; dal 1929 nel cinema. Attore nei film: Zwei Herzen im 3/4 Takt, Das Lied is aus (1930), Der Raub der Monna Lisa, Die letzte Illusion, Der blonde Traum (1932), Brennendes Geheimnis (1933), Ich kenne dich nicht und liebe dich, So endete eine Liebe (1934), Königswalzer (1935). Regista: Leise flehen meine Lieder (1933), Maskerade (1934), Mazurka (1935), Burgtheater, Allotria (1936), Serenade (1937), Wiener Blut (1942), Frauen sind keine Engel (1943). Regista e protagonista: Bel Ami (1939), Ich bin Sebastian Ott (1939), Operette (1940). Di alcuni film ha altresì partecipato al soggetto e alla sceneggiatura. Dal 1945 a

Vienna direttore del periodico « Der Film » e giornalista.

Forster, Rudolf, attore, n. a Gröbnitz (Stiria); studi teatrali al Wiener Konservatorium. Vasta attività teatrale in Austria, Germania, Romania, America. Film: Fridericus Rex (1922), Die Chronik von Grieshuus (1925). Yorck, Dreigroschenoper (1931), Der Träumende Mund (1932), Morgenrot (1933), Nur ein Komödiant Hohe Schule (1935), Die ganz grossen Torheiten (1937), Wien 1910 (1942), Der Gebieterische Ruf (1943-44), Am Vorabend (1944-45).

Fort, Garrett, scenarista, amer., n. a New York il 5.6.1900. Attività teatrale. Film: Applause (1929), Dracula, Frankestein, Resurrection (1931), The Invisible Man (1932), The Lost Patrol (con D. Nichols, 1934), The Devil Doll, Dracula's Daughter (1936), Panama Lady (sogg., 1939), The Mark of Zorro (1940), Man in Half-Moon Street (1944).

Forter, Adolf, produttore e tecnico del cinema svizz., n. a St. Gallen il 28.2.1894. Laureato in giurisprudenza, musicista. Nel cinema dal 1926. Dal 1943 direttore del reparto documentari della Central Film A. G. di Zurigo.

Forzano, Giovacchino, regista, ital. n. a Borgo San Lorenzo il 13.11. 1884. Autore teatrale, soggettista. Film: Camicia nera, Villafranca (1933), Campo di maggio, Maestro Landi (1934), Fiordalisi d'oro/Sous la Terreur, Tredici uomini e un cannone (1936), Sei bambine e il Perseo (1939), Il re d'Inghilterra non paga (1940).

Fosco, Piero (Giovanni Pastrone), regista del cinema muto, ital., n. a Torino, dove attualmente vive. Ragioniere. Film: La caduta di Troia (1911), Cabiria (1914), Il fuoco (1915), Tigre reale (1917), Hedda Gabler (1919).

Foster, Norman (N. Hoeffer), attore, scenar. reg. amer., n. a Richmond, Ind. (U.S.A.) Attiv. teatr. Nel cinema dal 1929 come attore. Film: Gentlemen of the Press (1930), The Dove (1931), Play Girl (1931), State Fair, Pilgrimage (1933), The Bishop Misbehaves (1935); (reg. e scen.) Fair Warning (1937); serie « Mr. Moto » (1937-38); (reg.) Walking Down Broadway (1938); serie « Charlie Chan » (1939-40). Viva Cisco Kid (1940), Scotland Yard (1941), Journey into Fear (1942), Rachel (1947).

Foster, Preston, attore amer. n. a Ocean City nel 1902. Nel cin. dal 1932. Film: Life Begins (1932), Hoopla (1933), The Informer (1935), The Plough and the Stars (1937), Submarine Patrol, The Storm (1938), Moon over Burma (1940), A Gentleman after Dark (1940), My Friend Flicka (1943), Guadalcanal Diary, The Last Gangster (1945), Canyon Passage, Tangier, The Harvey Girls (1946), Ramrod (1947).

Foster, Susanna, attrice cantante amer. n. a Chicago nel 1924. Nel cin. dal 1941. Film: The Great Victor Herbert (1941), The Phantom of the Opera, This Is the Life (1944), Bowery to Broadway, San Diego I Love You (1945), This Is the Night, That Night with You (1946).

Fowler, Gene, scenar. amer., n. a Denver, Colo. (U.S.A). il 3.3. 1890. Scrittore. Film: What Price Hollywood, State's Attorney (1931), The Way to Love (1933), The Mighty Barnum (1934), Call of the Wild (1935), A Message to Garcia (1936), Jesse James (1937), Earl of Chicago (1939).

Fox, William, pioniere e industriale del cinema amer., n. a Tulchva (Ungheria) l'1.1.1879; da bambino si stabilisce coi genitori negli Stati Uniti. Studia a New York. Nel 1904 comincia la sua carriera cinematografica come direttore di una «Penny Arcade», quindi come proprietario di sale a New York. Nel 1914 apre un ufficio per la distribuzione dei film, e poco dopo una casa di produzione propria (Box Office Attractions Co., diventata più tardi Fox Film Corp.). Aumenta il numero delle sale di sua proprietà. Nel 1929 diventa il maggiore azionista della Loew's Inc. (acquistando in tal modo il controllo anche nella M.G.M.) e viene in possesso del 45% degli interessi britannici nella Gaumont (posizione chiave nell'intera cinematografia inglese). Nel 1930, in seguito alla grave crisi, deve sostenere lunghe lotte per il mantenimento della sua posizione finanziaria, ma è infine obbligato a vendere il controllo della Fox F. nonchè i suoi teatri alla Chicagoer Magnaten H. L. Clarke. Da allora non ha altri contatti con l'industria cinematografica che quello della American Tri Ergon Corp. (società per i brevetti della cinematografia sonora). La sua ascesa e la sua sfortuna sono ampiamente descritti in un romanzo di Upton Sinclair.

Francell, Jacqueline, attrice francese. Film: Mirages de Paris, The Way to Love (1933), Le Baron Tzigane (1935), Le Grand Refrain, L'Appel du Silence, Mes Tantes et moi (1936), L'Amour veille (1937), L'Accroche-coeur (1938).

Francen, Victor, attore belga. Attiv. teatr. Film: L'Aiglon (1931), Mélo, Les Ailes brisées (1933), L'Adventurier (1934), Le Chemineau, Veille d'Armes (1935), La Porte du Large, Nuits de Feu, L'Appel de la Vie (1936), Tamara la Complaisante, Feu, Forfaiture (1937), J'accuse, La Vierge Folle, Sacrifice d'honneur (1938), L'Homme du Niger, Double Crime sur la Ligne Maginot, Entente Cordiale, La Fin du Jour, That They May Live (1939); (in America) The Living Corpse, The Open Road (1940), Hold Back the Down, The King (1941), The Tuttles of Tahiti, Ten Gentlemen of West Point, Tales of Manhattan (1942), Madame Curie, Desert Song (1943), Passage to Marseille, In Our Time, The Conspirators (1944), San Antonio, Confidential Agent, Devotion (1945), The Beast with Five Fingers, The Beginning or the End; (in Francia) La Revoltée; (in Belgio, anche reg.) Rubens (1947).

Francey, Micheline, attrice francese. Film: Le Joueur d'échecs (1938), La Charrette fantôme (1939), Monsieur La Souris, La Grande Marnière (1942), François Villon, L'Aventure de Cabassou (1945), Destins, Vertiges, Le Village de la Colère (1946).

Franchina, Basilio, reg. di documentari, ital., n. a Palermo il 31.1.1914. Laur. in lett. Giornal. Attiv. Sperim. Film: Una lezione di polizia scientifica, Cani da guerra (1942), Gente di Chioggia (1943).

Franchini, Fabio, prod. e dir. prod. ital., n. a Verona l'11.8. 1891. Avvocato, Film: (prod.) Amo te sola, La gondola delle chimere (1936); (dir. prod.) Voglio vivere con Letizia (1937), Terra di fuoco, Napoli che non muore, Ettore Fieramosca (1938); (produtt.) Bionda sotto chiave (1939); (dir. prod.) Validità giorni dieci, Dopo divorzieremo (1940), La canzone rubata, Cenerentola e il Signor Bonaven-

tura (1941), Giorno di nozze (1942); (prod.) Posto di blocco (1945), Furia (1947).

Franciolini, Gianni, regista, ital., n. a Firenze l'1.6.1910. Dapprima aiuto regista. Film: Verités sur l'Italie (documentario 1939), L'ispettore Vargas (1940), Fari nella nebbia (1941), Giorni felici (1942), Addio, amore! (1943), Notte di tempesta (1945), Amanti senza amore (1947).

Francis, Eve, attrice francese. Film: La Fête Espagnole (1919), Fièvre (1920), El Dorado, Prométhée... banquier (1921), La Femme de nulle part (1922), L'Inhumaine (1923), L'Inondation (1924), Club de Femmes (1936).

Francis, Kay (Catherine Gibbs), attrice amer. n. ad Oklahoma City (U.S.A.) il 13.1.1905. Studia in scuole conventuali. Attività teatrale. Film: The Marriage Playground, The Illusion (1929), Paramount on Parade, Raffles (1930), Virtuous Sin, Girls About Town, The False Madonna (1931), Man Wanted, Street of Women, Jewel Robbery, One Way Passage, Trouble in Paradise, Cynara (1932), Mary Stevens, M. D., The House on 56th Street, Storm at Daybreak, I Loved a Woman (1933), Mandalay, Wonder Bar, British Agent (1934), Living on Velvet, Stranded, I Found Stella Parish (1935), The White Angel, Stolen Holiday, Another Dawn (1936), Confession, First Lady (1937), Secrets of an Actress, My Bill, Comet over Broadway (1938), King of the Underworld, In Name Only (1939), It's a Date, When the Daltons Rode, Little Men, Play Girl (1940), The Man Who Lost Himself, Charley's Aunt, The Feminine Touch (1941), Always in My Heart, Between Us Girls (1942), Divorce (anche prod.), Allotment Wives (1945), Woman in the Case, Wife Wanted (1946).

Francisci, Pietro, regista, ital., n. a Roma il 9.9.1906. Studia giurisprudenza, musica. Cinema in formato ridotto. Realizzatore di 134 cortimetraggi. Film (doc.): Rapsodia di Roma, Neve sull'Appennino (1935), Primavera siciliana (1936), Firenze a primavera, La montagna di fuoco (a colori, 1937), Nella luce di Roma (1938), Invito alla musica, Cinque minuti a Cinecittà (1939), Nulla si distrugge, Armonie di primavera, Edizione straordinaria (1940), Sosta di eroi (1941), Ritmi nuovi (a colori, 1942), Crescendo rossiniano (1943), Umberto Giordano e la sua musica, Melodie perosiane (1946); (a soggetto): La mia vita sei tu (1934), Io t'ho incontrata a Napoli (1946), Natale al campo 119 (1947).

Frank, Nino, scenar. svizzero, n. a Barletta (Puglie, It.) nel 1904. Studi a Napoli. Attiv. cin. in Francia. Critico cinem. dal 1928. Membro del Comit. Dirett. del Syndicat des Scénaristes. Film: La Nuit fantastique (1941), Service de Nuit (1943), La Vie de Bohème (1944), L'Invité de la Onzième heure (1945), La Nuit à Sybille, Copie conforme, La Taverne du Poisson Couronné (1945).

Franklin, Sidney, regista e produttore, amer., n. a San Francisco, dove compie gli studi. Il suo primo film è del 1915. Film: The Baby (1915), Her Sister from Paris (1925), Beverly of Graustark, Duchess of Buffalo (1926), Quality Street (1927), The Actress (1928), Wild Orchids, The Last of Mrs. Cheyney, Devil My Care (1929), Lady of Scandals, A Lady's Morals (Jenny Lind) (1930), Smilin' Through (1932), The Guardsman, Private

Lives, Reunion in Vienna (1933), The Barretts of Wimpole Street (1934), The Dark Angel (1935), The Good Earth (1937). Produttore di: On Borrowed Time (1939), Waterloo Bridge (1940), Mrs. Miniver (1942), Random Harvest, Madame Curie (1943), The Yearling (1946).

Frateili, Arnaldo, regista ital. del muto. Scrittore, critico. Film: Pantera di neve (1919), Una Notte romantica, La Scala di seta, Cesare Birotteau (1920).

Freda, Riccardo, regista e scenegg. ital., n. a Alessandria d'Egitto il 24.2.1909. Studi liceali e di scultura. Critico. Film: (scenegg.) Lasciate ogni speranza, Il barone di Corbò, La voce senza volto (1938), Piccoli naufraghi (1939), La granduchessa si diverte (1940), Caravaggio, L'avventuriera del piano di sopra (1941); (reg. scenegg.) Don Cesare di Bazan (1942), Tutta la città canta (1943), Non canto più (1945), L'aquila nera (1946), I Miserabili (1947).

Frederick, Pauline (Beatrice Libbey), attrice amer., n. a Boston, Mass. il 12.8.1885. Celebre nel muto. Attiv. teatr. dal 1902. Nel cinema dal 1915, di nuovo in teatro dal 1922. Film: The Eternal City (in Italia, 1915), Zaza, La Tosca, Bella Donna, Lydia Gilmore, The Spider, Audrey, The Moment Before (1916), The World's Great Snare, The Woman in the Case (1917-18), Bonds of Love, Loves of Letty, The Woman in Room 13, The Pallister Case, Roads of Destiny, Madame X, The Stealers (1919-20); Mumsie (in Ingh.) (1927); (parl.) On Trial (1928), Evidence, The Sacred Flame (1929), Self-Defence (1932), Social Register (1934), My Marriage (1935).

Freed, Arthur, prod. e composit. di versi per canzoni, specialm. con N. H. Brown. Film: Hold Your Man (1933), Sadie McKee (1934), Broadway Melody of 1936 (1935); (anche produtt.) Babes in Arms (1939), Strike Up the Band (1940), Lady Be Good (1941), The Clock (1944), Ziegfeld Follies, The Harvey Girls (1946).

Freeland, Thornton, regista del cinema amer. e ingl., n. a Hope, N. D. (U.S.A.) il 10.2.1898. Nel cinema ancora giovanissimo come assistente operatore, montatore, aiuto regista. Film: Three Live Ghosts (1929), Whopee (1930), George White's Scandals (1934), Accused, Jericho (1936), Dark Sands (1937), Over the Moon (1938), Too Many Blondes (1941).

Frend, Charles, regista e tecnico del montaggio, ingl., n. il 21.11. 1909 a Pulborough (Sussex). Studia a Canterubry e ad Oxford (Trinity). Collabora al montaggio di film di Hitchcock; dal 1937 al 1939 è presso la M.G.M. britannica: A Yank in Oxford, The Citadel, Goodbye Mr. Chips. Nel 1940 presso Gabriel Pascal: Major Barbara. Dal 1941 regista negli stabilimenti di Ealing. Film: The Big Blockade, The Foreman Went to France (1941-1942), Somewhere in France (1943), Return of the Vikings (1944), Johnny Frenchman, Joanna Godden (1945).

Fresnay, Pierre (P. Lauterbach), attore franc., n. il 4.4.1897 a Strasburgo (Francia). Attività teatrale. Sposato con l'attrice Yvonne Printemps. Film: La Vierge folle (1928), Marius (1931), Fanny (1932), La Dame aux Camélias (1934), Le Roman d'un Jeune pauvre, Koenigsmark, The Man Who Knew Too Much (in Ingh.) (1935), Sous les Yeux

d'Occident, César (1936), Mademoiselle Docteur (ed. ingl.), Alibi, La Grande Illusion, La Bataille Silencieuse (1937), Chéri-Bibi, Alerte en Mèditerranée, Adrienne Lecouvreur, Trois Valses (1938), Le Duel, La Charrette fantôme (1939), Le Dernier des Six (1941), Le Journal tombe à cinq heures, L'Assassin habite au 21 (1942), Le Voyageur sans bagages (1943), La Fille du Diable (1945), Le Visiteur (1946), Monsieur Vincent (1947).

Freund, Karl, operatore e regista, n. il 16.1.1890 a Königinhof (Boemia). Inizia la sua carriera cinematografica nel 1906. Film: (fotografia) Der letzte Mann (1925), Metropolis, Variété (1926), Berlin, Donna Juana (1927), A Knight in London (1928), Back Street, Air Mail; (regista) The Mummy (1932), Moonlight and Pretzels (1933), Countess of Monte Cristo, Uncertain Lady (1934), Mad Love (1935); (operatore) Camille (1936), The Good Earth (premio dell'Academy), Parnell, Conquest, The Port of Seven Seas, A Letter of Introduction (1938), Tailspin, Barricade, Golden Boy, Balalaika (1939), Green Hell, Florian, Pride and Prejudice, We Who Are Young (1940), Keeping Company (1941), The War Against Mrs. Hadley (1943), Without Love, The Seventh Cross (1945).

Frey, Willy, attore svizz. n. a Zurigo il 4.9.1901. Cantante. Film: Menschen, die vorüberziehn (1941), Steibruch, Maturareise (1942).

Freybe, Jutta, attrice ted., n. a Rostock. Attiv. teatr. Film: Liebe kann lügen; Was tun, Sybille?, Pour le mérite, Sensationprozess Casilla, Alarm auf Station III, Diesel (fino al 1942).

Frič, Mac (o Martin), reg. cecosl. Film: Il buon soldato Svejk, Il tiratore scelto (1931), Ein Hundeleben, Die 12 Stühle, Der Revisor, Der Adjutant seiner Hoheit (1933), Die Dampfmaschine, Ein Stoss (1934), Das Gässchen zum Paradies, Janosik (1936), Hordubalove (1938), Der ausgewählte Schütze (1945), I racconti di Čapek (1947).

Friese-Greene, Claude, tecnico inglese, figlio di William F.-G. Dedicatosi specificamente, dalla guerra 1915-1918 allo studio della presa cinem. dall'aeroplano e allo studio della cromocinematografia per la quale organizza nel 1924 una società.

Friese-Greene, William, tecnico inglese e coinventore della cinematogr. nato a Bristol nel 1855, morto a Londra nel 1921. Dal 1870. lavora con James Arthur Roebuck Rudge al perfezionamento del Bio-fantascopio, combinazione di lanterna da proiezione e di immagini giranti su di una ruota che permette l'osservazione su schermo di immagini in movimento. L'apparecchio è munito di otturatore per oscurare la sostituzione delle immagini. Nel 1887 tenta di combinare il fonografo di Edison (v.) con un meccanismo per la proiezione di fotografie in movimento. Il 21.6.1889, con Mortimer Evans, ottiene il brevetto per un apparecchio per la presa di istantanee fotogr. di oggetti in movim. che poi, combinate, possono produrre l'effetto di immagini anim. L'apparecchio consente la presa di 10 fotografie il secondo fino a 300 fot. su pellicola larga 63 mm. e non perforata. Nel 1890, con F. W. Varley, ottiene i brevetti per un fotometro e per lo sviluppo e la stampa della pellicola. Nel 1893 il brevetto per una macchina da presa e da proiezione, con dispo-

sitivo per dissolvenze e sorgente di luce per la proiez. Il 15.10. 1896 ottiene il brevetto per una macchina da presa con pellicola perforata e trasporto intermittente. Successivi brevetti riguardano macchine da presa e stampatrici. Il brevetto del 14.10.1898 riguarda la cromocinematografia. (v. Colore e Film, IV).

Fritsch, Willy, attore ted., n. il 27.1.1901 a Katovice. Studi di ingegneria. Teatro con Reinhardt. Dal 1921 nel cinema. Film: Seine Frau die Ubekannte, Walzertraum, Die keusche Susanne (1926), Der letzte Walzer (1927) Spione (1928), Die Dame mit der Maske, Der Tanzstudent, Frau im Mond, Einbrecher, Melodie des Herzens (1929), Liebeswalzer (1930), Die Drei von der Tankstelle, Ihre Hoheit befiehlt, Der Kongress tanzt (1931), Ein blonde Traum, Saison in Kairo, Die Töchter ihrer Exzellenz, Ich bei Tag and du bei Nacht (1932), Walzerkrieg (1933), Die Insel, Prinzessin Turandot (1934), Amphytrion (1935), Glückskinder (1936), Sieben Ohrfeigen, Menschen ohne Vaterland (1937), Frau am Steuer, Die unvolkommene Liebe, Am seidenen Faden (1938), Die Geliebte (1939), Das leichte Mädchen (1940), Dreimal Hochzeit, Frauen sind doch bessere Diplomaten, Leichte Muse, Anschlag auf Baku (1941), Geliebte Welt, Wiener Blut, Eine Frau für drei Tage, Liebesgeschichten (1942), Der kleine Grenzverkehr, Die Gattin, Junge Adler (1943), Die Fledermaus (1945).

Froelich, Carl, regista ted., n. nel 1875 a Berlino nel cui Politecnico compie gli studi. Nel cin. dal 1902. Lavora con Oskar Messter. Fondatore (1920) della Froelich-Film. Insignito della « Medaglia Goethe » quale benemerito dell'arte e già presidente della Reichfilmkammer. Tra i film muti: Tirol in Waffen (1911), Der Schirm mit dem Schwan (1915), Die Brüder Karamazoff, Der Idiot, Aus dem Leben eines Taugenichts, Kabale und Liebe (1920), Mutter und Kind (1924), Sybille Brant, Tragödie (1925) e altri 14 film con H. Porten (fino al 1929). Tra i film son.: Die Nacht gehört uns (1929), Brand in der Oper (1930), Der Choral von Leuthen, Reifende Jugend, Mit Volldampf voraus (1933), Krach um Jolanthe; Ich für dich, du für mich (1934), Oberwachtmeister Schwenke, Liselotte von der Pfalz (1935), Traumulus, Wenn wir alle Engel wären (1936), Die Umwege des schönen Karl, Heimat, Die vier Gesellen (1938), .. Es war eine rauschende Ballnacht (1939), Das Herz der Königin, Der Gasmann (1941), Hochzeit auf Bärenhof (1942), Familie Buchholz, Die Neigungsehe (1943).

Fröhlich, Gustav, attore ted., n. il 21.3.1902 a Hannover; attività giornalistica e teatrale; avviato al cinema da Fritz Lang. Film: Metropolis, Die Meistersinger (1926), Heimkehr (1928), Hochverrat, Asphalt (1929), Der unsterbliche Lump, Brand in der Oper (1930), Zwei Menschen, Voruntersuchung, Gloria, Liebeskommando (1931), Under falscher Flagge, Gitta entdekt ihr Herz; Ein Lied, ein Kuss, ein Madel (1932), Ich will nicht wissen wer du bist, Ein Mann mit Herz, Sonnenstrahl (1933), Was Frauen traumen, Flüchtling aus Chicago (1934), Oberwachtmeister Schwenke, Barcarole, Liebesleute (1935), Stadt Anatol, Stradivarius, Gleisdreieck (1936), Alarm in Peking (1937), Die kleine und die grosse Liebe, Frau Sixta (1938), Alarm auf Station III (1939), Herz modern

möbliert (1940), Der grosse König, Sechs Tage Heimaturlaub, Clarissa (1941), Herz geht vor Anker (1942), Tolle Nacht, Die Neigungsehe (1943), Das Konzert (1944), Der grosse Preis (1944-1945).

Fulchignoni, Enrico, reg. ital., n. a Messina il 18.9.1913. Regista teatr. Film: Ragazze sotto la tenda (docum. 1941), I due Foscari (1942).

Fuller, Dale, attrice amer., n. a Santa Anna, Calif. (U.S.A.), da genitori franco-irlandesi. Scuole conventuali. In teatro come «girl» in riviste music. Nel cin. dappr. presso M. Sennett. Film: Foolish Wives (1922), Ben Hur (1925), The Wedding March-Honeymoon (1926-1928), The Cossacks (1927), The Sacred Flame (1929), Cavalcade (1933).

Furthman, Charles, scenar. amer. n. a Chicago il 3.10.1884. Film: The Goose Woman (1925), The Way of All Flesh (1927), Underworld, The Dragnet, The Sins of Fathers (1929), The Case of Lena Smith, Broadway, Tunderbolt (1930).

Furthman, Jules, scenarista amer. n. a Chicago il 5.3.1888. Studi universitari. Giornalista. Nel cinema dal 1917 come soggettista. Film: Barbed Wire, The Way of All Flesh (anche sogg., 1927), The Drag Net (anche sogg., 1928), Body and Soul (1931), Over the Hill, Shanghai Express, Blonde Venus (1932), Mutiny on the Bounty (1935), Come and Get It (1936), Spawn of the North (1938), Only Angels Have Wings (1939), The Way of All Flesh (1940), The Shanghai Gesture (1941), The Outlaw (1943), To Have and Have Not, The Big Sleep (1946), Moss Rose (1947).

Fusi, Alberto, operat. ital. n. a Roma il 25.10.1913. Nel cin. dal 1929 dappr. come assist. oper. Film: Centomila dollari, Dopo divorzieremo, Giuliano de' Medici (1940), Un garibaldino al convento, C'è sempre un ma..., Calafuria, Inferno giallo (1942).

G

Gaal, Franziska, attrice ungherese, n. a Budapest l' 1.2.1904. Scuola e attiv. teatr. Nel cin. in Germ., Ungh. Amer. Film: Fraulein Paprika, Gruss and Kuss Veronika, Csibi, Frühligsparade, Peter, Kleine Mutti, Katharina (fino al 1935), The Buccaneer (1937).

Gabin, Jean (Jean Monçorge), attore franc., n. il 17.5.1904 a La Villette, Parigi. Impara il mestiere di fonditore, è in servizio presso la Marina a Lorient. Già cantante e ballerino alle Folies Bergère e al Moulin Rouge. Film: Chacun sa chance, Paris-Béguin, Gloria, Coeur de Lilas (1931), Les Gaités de l'Escadron, La Belle Marinière (1932), L'Etoile de Valencia, Adieu les Beaux Jours, Le Tunnel, Du haut en bas (1933), Maria Chapdelaine, Zou-Zou (1934), Golgotha, Variétés, La Bandéra (1935), La Belle Equipe, Les Bas-fonds (1936), Pépé-le-Moko, Le Messager, La Grande Illusion (1937), Le Quai des Brumes, La Bête humaine (1938), Le Récif de Corails, Le Jour se

lève (1939), Remorques (1939-1942); (in America:) Moontide (1942), The Imposter (1943); (in Francia) Martin Roumagnac, Miroir (1946).

Gable, Clark, attore amer., n. 1.2. 1901 a Cadiz (Ohio, S.U.A.). Lavora in una piantagione di alberi da gomma. Inizia la sua attività teatrale prima del 1930. Già sposato con Carole Lombard. Film: The Painted Desert (1930), Hell Divers; Susan Lennox, Her Fall and Her Rise; Possessed, Strange Interlude, Red Dust (1931-1932), The White Sister, Night Flight, Dancing Lady (1933), It Happened One Night (premio dell'Academy), Men in White, Chained (1934), After Office Hours, China Seas, Mutiny on the Bounty, Call of the Wild (1935), Wife versus Secretary, San Francisco, Love on the Run, Cain and Mabel (1936), Parnell, Saratoga (1937), Test Pilot, Too Hot to Handle (1938), Idiot's Delight, Gone With the Wind, Strange Cargo (1939), Boom Town, Comrade X (1940), They Met in Bombay, Honky Tonk (1941), Somewhere I'll Find You (1942); da allora fino al 1944 nelle forze aeree americane col grado di maggiore; Adventure, Lucky Baldwin (1946); The Hucksters (1947).

Gabrio, Gabriel, attore del cin. franc., spagnolo, it. Film: Les Misérables (1925), La Bodega, Le Roi de Paris (1930), Les Deux Orphélines (1933), Sous les Yeux d'Occident, Puits en flamme (1936), Giuseppe Verdi (1938), Terre d'Angoisse (1939), Les Visiteurs du Soir (1942).

Gad, Urban, regista del cinema danese nel periodo muto. Marito di Asta Nielsen. Film: Afgrunden (1910), Det hede Blod, Balletdanserinde, Den sorte Dröm (1911), Pigen uden Faedreland, Ungdom og Daarskab, Spansk Elskov (1912), Filmprimadonna, Elena Fontana (1914), Hanneles Himmelfahrt (1922), Lykkehjulet (Ruota della fortuna) (1927).

Gade, Sven, regista e scenografo danese, n. a Copenagen, specializzato nella messinscena di opere shakespeariane e in particolari effetti di illuminaz. Film: Hamlet (in Germ. 1920); (in Amer.) Rosita (scenogr. 1923); Fifth Avenue Models, Siege, Peacock Feathers, The Best in Life (muti).

Gaël, Josseline, attrice francese. Film: Les Amants de Minuit (1930), Le Monsieur de Minuit (1931), Les Misérables (1933), Un Homme en Or, Tambour battant, Le Mond où l'on s'ennuie (1934), Monsieur Sans Gêne, Jeunes Filles à marier, Pluie d'or (1935), Puits en flamme (1936), Barnabé, Le Monsieur des Cinq heures, Remontons les Champs Elisées (1938), Grand Père (1939), Chambre 13 (1941), La Troisième Dalle, Félicie Nanteuil, Le Soleil de Minuit (1942).

Galeen, Henrik, regista e scenarista del cin. ted. e ingl. Film: Der Student von Prag (sceneggiatura, 1912), Der Golem (regia in collab. e scenegg., 1914); scenegg.: Nosferatu (1922), Das Wachsfigurenkabinett (1925); regia e scenegg.: Der Student von Prag (1926), Alraune (1927), After the Verdict (in Inghilterra, 1928).

Galland, Jean, attore francese. Film: Fantomas, Coup de feu à l'aube, Mater Dolorosa, Le Jugement de minuit (1932), Un certain Monsieur Grant (1933), Le Scandale, Cessez le feu!, Remous (1934), Deuxième Bureau, Stradivarius, Roses noires (1935), 27 Rue de la Paix (1936), Mar-

the Richard, La Danseuse rouge (1937), Werther (1938), Vie privée, Andorra ou les Hommes d'Arain, La Femme perdue, L'Homme sans nom (1942).

Gallea, Arturo, operatore, ital., n. il 18.9.1895 a Torino. Politecnico. Nel cinema dal 1918; talvolta anche direttore di produzione. Film: La cieca di Sorrento (1933), Don Bosco (1935), I due sergenti (1936), Sotto la croce del Sud, Piccoli Naufraghi, Documento (1939), Una romantica avventura (1940), Mamma, Piccolo mondo antico, Luce nelle tenebre, Pia dei Tolomei, La regina di Navarra, Turbamento (1941), Ultimo ballo, Gioco pericoloso, Giorno di nozze, Una storia d'amore (1942), La Signora dalle Camelie (1947).

Galli, Dina, attrice, ital. n. a Milano. Vasta attività teatrale. Film: Ninì Falpalà (1933), Felicita Colombo (1937), Nonna Felicita (1938), Frenesia (1939), La zia smemorata (1940), Il sogno di tutti (1941), Stasera niente di nuovo (1942).

Gallian, Ketti (K. Galliano), attrice, n. a Nizza. Scuole conventuali. Ballerina. Conservat. teatr. Film: (in Amer.) Marie Galante (1934), Under the Pampas Moon (1935); (in Francia) La Piste du Sud (1938), Mademoiselle X (1944).

Gallone, Carmine, regista, sceneggiatore, ital. n. a Taggia (Imperia) il 18.9.1886. Già critico cinem. Attività cinem. in vari paesi europei. Film: Il bacio di Cirano (1913), Turbine d'odio, La donna nuda (1914), Marcia nuziale, Malombra, La falena (1916), Storia dei tredici (1917), Maria di Magdala (1918), Maman Poupée (1919), Amleto e il suo clown (1920), Nemesis (1921), Marcella (1922), I volti dell'amore (1923), Gli ultimi giorni di Pompei (1926), Cavalcata ardente, Terra senza donne (1929), Un fils d'Amérique, Un soir de rafle (1932), Una notte a Venezia (1933), E lucean le stelle, Casta Diva (1935), Scipione l'Africano (1937), Solo per te, Manège, Marionette, Giuseppe Verdi (1938), Il sogno di Butterfly, Manon Lescaut (1939), Oltre l'amore, Melodie eterne, Amami Alfredo, L'amante segreta, Primo amore, La regina di Navarra (1941), Le due orfanelle, Odessa in fiamme (1942), Tristi amori (1943), Il canto della vita (1945), Biraghin, Davanti a lui tremava tutta Roma (1946), Rigoletto, La Signora dalle Camelie (1947).

Gallone, Soava, attrice ital. del muto. Film: Amore senza veli (1911), Avatar (1915), La chiamavano Cosetta (1917), Amleto e il suo clown (1920), Nemesis (1921), La peccatrice senza peccato (1922), Amore (1923), La via del peccato (1924), La cavalcata ardente (1927).

Gambino, Domenico M., regista e attore ital. n. a Torino il 17.5.1896. Noto nel cin. muto quale attore di film acrobatici col nome di Saetta. Film: (reg. att.) Serie « Saetta »; (reg.) Lotte nell'ombra (1938), Traversata nera (anche scenegg.) (1939), Arditi civili, Il segreto di Villa Paradiso (1940), La donna perduta, La pantera nera (1941); (attore) Abbasso la ricchezza! (1946).

Gance, Abel, regista franc. n. nel 1889 a Parigi; attività letteraria e teatrale. Di quasi tutti i suoi film compone altresì lo scenario. Film: Un Drame au Château d'Acre (1915), Barberousse, Le Droit à la Vie, Mater Dolorosa, La Dixième Symphonie (1917), La Zone de la Mort (1918), J'accuse!

(1919), La Roue (1922), Au Secour (1924), Napoléon (1926), La Fin du Monde (anche attore) (1931), Mater Dolorosa (1932), Poliche, La Dame aux Camélias (supervis.) (1934), Le Roman d'un jeune pauvre, Lucrèce Borgia, Jerome Perreau (1935) Un Grand Amour de Beethoven, Voleur de Femmes (1937), J'accuse! (1938), Louise, Paradis perdu (1939), La Vénus aveugle (1941), Le Capitain Fracasse (1942).

Gandéra, Félix, regista francese. Nel cin. dal muto, dappr. come attore. Film: Le Mistère de Cloisterkam (attore) (1912); Le Secret d'une nuit (1934), Les Mystères de Paris (1935), Les Grands (1936), Paradis de Satan (1938).

Gandusio, Antonio, attore, ital. n. a Rovigno nel 1892. Vasta attività teatrale. Film: La signorina dell'autobus (1932), Milizia territoriale (1935), L'antenato (1936), L'albero d'Adamo (1937), Eravamo sette sorelle (1938), L'eredità in corsa, Eravamo sette vedove, Frenesia (1939), Manovre d'amore (1940), Se non sono matti non li vogliamo (1941), Gioco d'azzardo, Giorno di nozze (1942), Il nostro prossimo (1943), Lo sconosciuto di San Marino (1947).

Garat, Henry, attore francese, n. a Parigi il 3.4.1902. Attiv. teatr. come att. e baller. Film: Rive gauche, Il est charmant, La Fille et le Garçon, Le Congrès s'amuse (1931), Un Rêve blond, Simone est comme-ça (1932), Un Soir de Reveillon, Une Femme au volant, On a volé un homme, Adorable (1933), Musique dans l'air, Prince de minuit (1934), Les Dieux s'amusent, Valse Royale (1935), La Souris bleue, Un Mauvais Garçon (1936), L'Amour veille, La Chaste Susanne (1937), Au soleil de Marseille, Les Femmes collantes, La Présidente, L'Accroche-Coeur, Ma Soeur de lait (1938), Le Valet maître (1941), Annette et la Dame blonde (1942).

Garbo, Greta (Greta Gustafsson), una delle attrici più famose del cinema, n. il 18.9.1906 a Stoccolma. Commessa, poi ballerina; partecipa a un film non importante, viene quindi guidata da Mauritz Stiller e scritturata più tardi per Hollywood da Louis B. Mayer. Film: Luffar Peter, Gösta Berling Saga (in Svezia, 1923), Die freudlose Gasse (Germania) (1925), The Torrent, The Temptress (1926), Flesh and the Devil, Love (1927), The Divine Woman, The Mysterious Lady (1928), The Single Standard, Wild Orchids, Woman of Affairs, The Kiss (1929), Anna Christie (1930), Susan Lennox, Her Fall and Her Rise; Inspiration (1931), Romance, Mata Hari, Grand Hotel (1932), Queen Christina (1933), The Painted Veil (1934), Anna Karenina (1935), Camille (1936), Conquest (Maria Walewska) (1937), Ninotchka (1939), Two Faced Woman (1941).

Garcia, Eduardo Chianca de-, regista portogh. Giornalista. Film: Vere Amar (1928); (dir. prod.) As Pupilas do Sr. Reitor (1934); (reg.) Trevo de Quatro Folhas (1935), Rosa do Adro (1937), Aldeida da Roupa Branca (1938); (in Brasile) Pureza, 24 horas de sonho (1939-40).

Gardan, Juliusz, regista polacco. Film: Un punto sulla i (1928), Tagjejef commissario di polizia (1929), Il cuore sulla strada (1930), Dieci per cento per me (1932), Il verdetto della vita (1933), Halka (1938).

Gardin, V. R., regista e attore russo, uno dei più anziani. Nel 1919 fondat. dell'Istit. del cinema di Mosca. Film: (reg.) La chiave della felicità, Delitto e Castigo (1913), La croce e il Mauser (1922), Un fantasma sull'Europa (1923), Poeta e Zar (1927); (attore:) Contropiano (1932), Judas Golovlev (1933), Il miracolo (1934).

Gardner, Ava, attrice amer. n. a Smithfield, N. C. nel 1922. Film: Maisie Goes to Reno (1943), Three Men in White (1944), She Went to the Races, Whistle Stop, The Killers (1946), The Hucksters (1947).

Gardner, Joan, attrice ingl. n. a Chesham nel 1914. Attiv. teatrale. Film: The Wedding Rehearsal (1932), Men of Tomorrow (1932), The Private Life of Don Juan (1934), The Man Who Could Work Miracles (1935), Dark Journey (1937), The Cossack (1938).

Garfield, John (Jules Garfield), attore amer. n. a New York il 4.5.1913. Studi e attività teatrali. Film: Four Daughters (1938), Juarez, Daughters Courageous, Four Wives (1939), East of the River (1940), The Sea Wolf (1941), Tortilla Flat, Air Force, Destination Tokyo (1943), Thank Your Lucky Stars, Hollywood Canteen (1944), Forever in Love (1945), The Postman Always Rings Twice, Humoresque, Nobody Lives Forever (1946), Body and Soul (1947).

Gargan, William, attore amer., n. a Brooklyn, N. Y. il 17.7.1905. Attiv. teatr. Film: Rain (1927), Story of Temple Drake, Night Flight (1933), Black Fury (1935), Man Hunt, The Milky Way (1936), You Only Live Once (1937), The Crowd Roars (1938), Isle of Destiny (1940), Cheers for Miss Bishop (1941), Meet Me in St. Louis (1944), The Bells of St. Mary's, Night Editor, Rendezvous 24 (1946).

Garland, Judy (Frances Gumm), attrice amer., n. nel 1924 a Grand Rapids (Minn., U.S.A.); debutta giovanissima in parti di fanciulla cantante. Film: Pigskin Parade (1936), Broadway Melody of 1938, Thoroughbreds Don't Cry (1937), Everybody Sing. Love Finds Andy Hardy; Listen, Darling (1938); The Wizard of Oz, Babes in Arms (1939), Andy Hardy Meets Debutante, Strike up the Band, Little Nelly Kelly (1940), Ziegfeld Girl, Life Begins for Andy Hardy, Babes on Broadway (1941), For Me and My Gal (1942), Presenting Lily Mars, Girl Crazy, Thousand Cheer (1943), Meet Me in St. Louis (1944), The Clock, The Harvey Girls (1945), Till the Clouds Roll By, The Pirate (1946).

Garmes, Lee, operatore, regista amer. Film: Morocco (1930), An American Tragedy (1931), Crime Without Passion (anche coll. reg.), Once in A Blue Moon (anche coll. reg., 1934), The Scoundrel (anche coll. regia, 1935), Dreaming Lips (1936), Gone With the Wind (1939), Angels Over Broadway (anche coll. reg., 1940), Lydia (anche prod. ass.), Jungle Book (1941), Footlight Serenade (1942), None Shall Escape (1943), Guest in the House, Since You Went Away (1944), Love Letters (1945), The Young Widow, The Specter of the Rose (anche condirett. e prod. ass.) (1946).

Garner, Peggy Ann, attrice americ., n. a Canton, O. il 3.2.1932. Nel cin. da bambina. Film: Little Miss Thoroughbred (1938); Blondie Brings Up Baby, Abe Lin-

coln in Illinois, Eagle Squadron (1942), Jane Eyre (1943), The Keys of the Kingdom (1944), A Tree Grows in Brooklyn, Nob Hill, Junior Miss (1945), Home Sweet Omicide (1946).

Garnett, Tay, regista amer. n. a Los Angeles. Scritt. (Man Laughs Back, 1935). Nel cin. dal 1920 come scenarista e poi regista. Film: Skyscraper (soggetto), Power (1928), Der Spieler, The Flying Fool (anche soggetto, 1929), Her Man (anche soggetto, 1930), Bad Company (1931), Prestige, One Way Passage, O. K. America (1932), S.O.S. Iceberg (1933), China Seas, She Couldn't Take It (1935), Professional Soldier (1936), Love Is News, Slave Ship, Stand-in (1937), Joy of Living, Trade Winds (anche soggetto, 1938), Eternally Yours (attore, 1939), Slightly Honorable, Cafe Hostess, Seven Sinners (1940), Cheers for Miss Bishop, Unexpected Uncle (produttore), Weekend for Three (1941), My Favorite Spy (1942), The Cross of Lorraine (1943), Bataan, Mrs. Parkington (1944), The Valley of Decision (1945), The Postman Always Rings Twice (1946).

Garrett, Oliver H. P., scenarista amer. n. a New Bedford, Mass., il 6.5.1897. Giornalista, novelliere. Film: The Drag Net (sogg., 1928), Forgotten Faces (1929), City Streets (1931), If I Had a Million (1932), Story of Temple Drake, Night Flight (1933), Manhattan Melodrama (anche sogg. con Joseph L. Mankiewicz, premio Acad. 1934), The Hurricane (1937), Flight for Freedom (anche reg., 1943), Duel in the Sun (1946), Dead Reckoning (1947).

Garson, Greer, attrice, n. a County Down (Irlanda settentrionale). Università di Londra e Grenoble. Attività teatrale. Nel cin. dal 1939. Film: Goodbye, Mr. Chips; Remember? (1939), Pride and Prejudice (1940), Blossoms in the Dust, When Ladies Meet, Mrs. Miniver (1941), Random Harvest (1942), Madame Curie (1943), Mrs. Parkington (1944), The Valley of Decision (1945), Adventure, A Woman of My Own (1946).

Gasnier, Louis, regista franc., n. a Parigi il 15.9.1882. Attore e impresario teatr. Tra i primi reg. del cin. franc. Poi alternativam. in Amer. e in Francia. Film: Les Mystères de Now York (1915), Ravengar (1916), serie con Irene Castle (1918-20); The Corsican Brothers (1919), Kismet (1920); Parisian Love, Out of the Storm (1929), The Strange Case of Clara Deane (1932), Topaze, Iris perdue et retrouvée (1933), Fedora (1934), The Last Outpost (in collab., 1935), The Gold Racket (1937), La Immaculada (1939), Stolen Paradise (1941).

Gassmann, Vittorio, attore ital., n. a Genova l'1.9.1922. Accad. di Arte Dramm. Attiv. teatr. Nel cinema dal 1944. Film: Preludio d'amore (1946), Daniele Cortis, L'ebreo errante (1947).

Gastyne, Guy de, scenografo francese. Film: Rotchild (1934), Le Bonheur (1935), Samson (1936), Tragédie Impériale (1938), L'Assassinat du Père Noël, Ne bougez plus, Péchés de jeunesse (1941), Les Inconnus dans la maison, Mariage d'amour (1942).

Gaudio, Tony (Gaetano G.), operatore del cinema amer., n. a Roma nel 1885 di famiglia di fotografi. Nel cinema presso la Vitagraph come tecnico di laboratorio; dal 1911 operatore. Film: All Quiet on the Western Front (1930), Voltaire, Ladies Must Love, The World Changes (1933),

Fog Over Frisco, Upperworld (1934), Oil for the Lamps of China, Front Page Woman, Dr. Socrates (1935), The Story of Louis Pasteur, White Angel, Anthony Adverse (prem. Acad.) (1936), The King and the Chorus Girl, Another Dawn, The Life of Emile Zola (1937), 'til We Meet Again, The Letter (1940), High Sierra (1941), A Song to Remember, I'll Be Seeing You (1945), The Bandit of Sherwood Forest (1946).

Gauthier, Jacqueline, attrice francese. Attiv. teatr. Nel cin. dal 1941. Film: Le Journal tombe à cinq heures (1941), Frédérica (1942), Au Bonheur des Dames (1943),La Femme fatale, Sérénade aux nuages (1946).

Gaynor, Janet, attrice amer., n. il 6.10.1906 a Philadelphia (S.U. A.). Studia al Politecnico di San Francisco. Raggiunge vasta notorietà dal 1927 al 1934 specialmente in coppia con Charles Farrell. Film: The Johnstown Flood, The Return of Peter Grimm The Midnight Kiss, The Blue Eagle (fino al 1926), Two Girls Wanted, Sunrise, Seventh Heaven (1927), Street Angel (1928), Christina, The Four Devils, Pigs, Lucky Star, Sunny Side Up (1929), Happy Days, High Society Blues (1930), Delicious (1931), The First Year, Tess of the Storm Country (1932), Adorable, State Fair; Paddy, the Next Best Thing (1933), Carolina, Servant's Entrance, Change of Heart (1934), One More Spring, The Farmer Takes a Wife (1935), Small Town Girl, Ladies in Love (1936), A Star Is Born (1937), Three Loves Has Nancy, The Young in Heart (1938).

Gazzolo, Lauro, attore caratterista ital. n. a Nervi (Genova) il 15. 10.1910. Attività teatrale e radiofonica. Film: Montevergine, Il Documento (1939), Scandalo per bene, Oltre l'amore, Melodie eterne (1940), Caravaggio, La pantera nera (1941), Soltanto un bacio, La bisbetica domata, La Maestrina, Quattro passi fra le nuvole (1942), Incontri di notte, Accadde a Damasco (1943), Preludio d'amore (1946).

Gebühr, Otto, attore ted., n. a Kettwig nella Ruhr. Attività teatrale. Particolarmente noto per la sua interpretazione della parte di Federico il Grande: Fridericus Rex (1922), Prinz Louis Ferdinand, Die Mühle von Sanssouci (1926), Der alte Fritz (1928), Das Flötenkonzert von Sanssouci (1930), Die Tänzerin von Sanssouci (1932), Der grosse König (1941); altri film: Popoli morituri (1921), Die elf Schillschen Offiziere (1926), Immensee (1943).

Gélin, Daniel, attore francese. Conservatorio e attiv. teatr. Nel cin. dal 1941. Film: Premier Rendez-vous (1941), La Nuit de Sybille, Martin Roumagnac, La Femme en Rouge (1946).

Gelli, Chiaretta, attrice ital., n. a Smirne. Nel cin. giovanissima. Film: Giorno di nozze, Il birichino di papà (1942), Partenza ore sette (1945), Albergo Luna camera 34 (1946).

Gemmiti, Arturo, regista ital., n. a Sora il 3.3.1909. Film: Latte per una grande città (1941). Rocciatori ed aquile, Boschi sul mare (1942), La Chiesa del Gesù (documentari), Montecassino (1946).

Génia, Claude, attrice francese. Attiv. teatr. Film: Le Père Goriot, La Fille aux Yeux gris (1945), Le Capitan (1946).

Genina, Augusto, regista, ital. n. a Roma il 28.1.1892. Studi universitari. Soggettista di film muti. Attiv. anche in Francia e in Germania. Film: La gloria (sogg., 1913), Mezzanotte, Conquista dei diamanti, La doppia ferita (1915), Il sogno di un giorno, Il sopravvissuto, La signorina Ciclone, Presagio, La menzogna (1916), Lucciola, Maschiaccio, Il siluramento dell'Oceania, Femmina (1917), Il trono e la seggiola, Addio Giovinezza (1918), Il principe dell'impossibile, La maschera e il volto, I due crocifissi, Lo scaldino (1919), I tre sentimentali, L'avventura di Bijou, Debito d'odio (1920), La ruota del vizio (1921), Lucie de Trecoeur, Cirano di Bergerac (1922), Peccatrice senza peccato (1923), Il corsaro, Jolly (1923-1924), Il focolare spento (1925), L'ultimo Lord (1926), Scampolo (1927), Quartier Latin (1928), Prix de beauté, Les Amants de Minuit (1930), Paris-Béguin (1932), Nous ne sommes plus des enfants (1933), La gondole aux chimères, Non ti scordar di me (1935), Lo squadrone bianco (1936), Frauenliebe-Frauenleid (1937), Castelli in aria (1938), Naples aux baisers du feu, L'assedio dell'Alcazar (1940) Bengasi (1942).

Gentilli, Olga Vittoria, attrice caratter. ital., n. a Napoli il 19.7. 1888. Attiv. teatr. Film: Al buio insieme (1933), L'albero di Adamo, I due misantropi, Napoli d'altri tempi (1937), Follie del secolo (1939), Melodie eterne, Tosca (1940), Caravaggio, Teresa Venerdì (1941), Un garibaldino al convento, La guardia del corpo (1942).

Gentilomo, Giacomo, regista, ital. n. a Trieste il 5.4.1909. Studi classici. Dappr. critico cinem.; segret. di ediz. montatore. Film: Il carnevale di Venezia (in coll.), La granduchessa si diverte (1940), Brivido (1941), Luna di miele (1941), Finalmente soli (1941), Mater dolorosa, Pazzo d'amore (1942), Corto circuito, In cerca di felicità (1943); 'O sole mio! (1945), Amanti in fuga, Tempesta d'anime (1946), I fratelli Karamazov (1947).

George, Gladys (G. Clare), attr. amer., n. a Patton il 13.9.1904. Attiv. teatr. Nel cin. dal 1934. Film: Straight Is the Way (1934), Madame X, Marie Antoinette (1938), The Way of All Flesh, The Lady from Cheyenne, The Maltese Falcon (1942), Christmas Holiday (1944), The Best Years of Our Lives (1946).

George, Heinrich, attore ted., n. il 9.10.1893 a Stettino, figlio di un capitano. Nel 1912 inizia la sua attività teatrale, alternandola con quella cinematografica iniziata due anni prima. Intendente del Schiller-Th. di Berlino. Film: Metropolis (1926), Berlin-Alexanderplatz, « 1914 », Menschen in Käfig (1931), Reifende Jugend, Hitlerjunge Quex (1933), Hermine und die sieben Aufrechten, Das Mädchen Johanna, Stützen der Gesellschaft (1935), Wenn der Hahn kräht (1936), Ball im Metropol, Versprich mir nichts, Unternehmen Michael, Ein Volksfeind (1937), Heimat (1938), Das unsterbliche Herz (1939), Der Postmeister, Jud Süss, Friedrich Schiller (1940), Sein Sohn (1941), Schicksal, Hochzeit auf Bärenhof, Andreas Schlüter, Wien 1910, Der grosse Schatten (1942), Der Verteidiger hat das Wort, Kolberg (1943-1944).

Gerasimov, Sergei, regista russo. Film: I sette coraggiosi, La città di Komsomolsk (1938), Il maestro (1939), Mascherata (1941), Gli invincibili, La grande terra (1943-1945).

Gering, Marion, regista del cinema amer., n. a Rostov. Film: I Take This Woman, Ladies of the Big House, Devil and the Deep, Madame Butterfly (1932), Jennie Gerhardt (1933), Good Dame 1934), Rumba (1935), She Married an Artist (1938).

Germi, Pietro, reg. ital. Centro Sper. Cin. Film: Il testimone (1945), Gioventù perduta (1947).

Gershwin, George, musicista americano, n. a Brooklyn, N. Y., il 26.9.1898, m. nel 1938. Columbia Univ. Solista di pianof., accompagnatore di Luise Dresser. Compone le musiche per i « George White's Scandals » dal 1920 al 1924. Autore di mus. sinfonica, mus. jazz e operist. Autore, talvolta in collaborazione con il fratello Ira Gershwin, di composizioni musicali e canz. inserite in film, tra le quali « Rhapsody in Blue » in « The King of Jazz » (1930) e quelle di: Love Me Tonight (1932), Shall We Dance (1937), The Goldwyn Follies (1938). Di sue musiche è intessuto il film biografico « Rhapsody in Blue » (1945).

Ghenzi, Sandro, produttore e scenegg. ital. Avvocato. Dappr. noleggiatore. Film: Gelosia (1942), Sorelle Materassi, Il cappello da prete (1943), Fatalità (1946-47).

Gherardi, Gherardo, soggettista, sceneggiatore; ital., n. a Granaglione (Bologna) il 2.7.1897. Commediografo, giornalista. Film: (reg.) Il nostro prossimo (1942-1943); (sogg. e scenegg.) Amo te sola (1935), Contessa di Parma, Questi ragazzi (1937), I figli del marchese Lucera, Partire (1938), Caravaggio, Nozze di sangue, L'amante segreta (1941), Rossini, La bisbetica domata (1942), Davanti a lui tremava tutta Roma (1946).

Ghione, Emilio, attore e regista del cinema muto; ital., n. a Fiesole nel 1891, m. nel 1930. Pittore, poi nel cin. dapprima come comparsa. E' riconosciuto come la più interessante figura del vecchio cinema italiano. Ideatore del personaggio Za la Mort, che egli contrappone al ladro gentiluomo francese Arsène Lupin, ed autore di un ampio saggio sul cinema italiano (v. Bibliografia). Film: (attore) Gerusalemme Liberata, San Francesco (1910), La gloria, in faccia al destino, Terra promessa, Histoire d'un Pierrot (1913), L'amazzone mascherata, Don Pietro Caruso (1914), La nuora, Potere temporale (1916), La via del peccato (1924), Cavalcata ardente (1927); (att. e regista) Ciceruacchio, Tresa, Spine e lacrime, Za la Mort, Guglielmo Oberdan, La banda delle cifre (1915), Sposa nella morte, L'imboscata, Anime buie, La grande vergogna, Tormento gentile, Un dramma ignorato (1916), Il numero 121, L'ultima impresa, Il triangolo giallo (a serie) (1917), I topi grigi (a serie), Il gorgo (1918), Dollari e fraks (a serie) (1919), Za la Frak (1920), Za la Mort contro Za la Mort (1921), I quattro tramonti (1922), Il sogno di Za la Vie (1923).

Giachetti, Fosco, attore, ital., n. a Livorno nel 1904. Attività teatrale. Film: Fiordalisi d'oro (1935), Lo squadrone bianco, Tredici uomini e un cannone, Sentinelle di bronzo (1936), L'ultima nemica, Scipione l'Africano (1937), Giuseppe Verdi, Napoli che non muore (1938), Il sogno di Butterfly, Carmen fra i rossi (1939), L'assedio dell'Alcàzar, La peccatrice, Senza cielo, Luce nelle tenebre (1940), La figlia del Corsaro Verde; Ridi, Pagliaccio!, L'amante segreta, Nozze di sangue, Fari nella nebbia (1941),

Un colpo di pistola, Bengasi Inferno giallo, Noi vivi (1942), La statua vivente (1943), La vita continua (1945), Notte di tempesta (1946), Les Maudits, L'altra, I fratelli Karamazov (1947).

Giachetti, Gianfranco, attore; ital. n. a Firenze il 17.9.1888, m. il 29.11.1936. Avviato al teatro da A. De Sanctis; particolarmente dedicatosi alla scena veneta. Film: Figaro e la sua gran giornata (1931), La cantante dell'opera (1932), « 1860 » (1933), Vecchia guardia (1935), Aldebaran (1936).

Giacosi, Luigi, dirett. di prod. ital., n. a Bagnoregio (Viterbo) il 17.8.1899. Ist. tecn. Nel cin. dal periodo del muto. Film: Il capitano degli ussari (1940), Il sogno di tutti, Pia de' Tolomei (1941), Teresa Venerdì, Un pilota ritorna, Maria Malibran (1942), Il processo delle zitelle (1944).

Giannini, Guglielmo, scenarista, regista ital., n. a Pozzuoli (Napoli) il 14.10.1891. Commediografo, giornalista. Film: (sogg. scenegg.) Re Burlone, L'anonima Roylott, Re di denari (1936), La donna perduta, L'affare si complica (1941); (scenegg.) Pensaci, Giacomino! (1937); (anche reg.) Duetto vagabondo (1938), Il nemico, Grattacieli (1942).

Gibbons, Cedric, scenografo amer., n. a Dublino (Irlanda). Studi privati all'estero. Inizia la sua carriera cinematografica in qualità di scenografo presso Th. A. Edison a New York. Negli anni 1915-1917 lavora da Goldwyn a New York, e dal 1918 al 1923 a Culver City (Cal.). Dal 1924 è capo del reparto scenografia della MGM a Culver City, dove prepara le scene per i più importanti film. Occasionalmente regista (Tarzan and His Mate, 1934). Tra i film: Grand Hotel (1931), Men in White (1934), David Copperfield, A Night at the Opera (1935), Wife Versus Secretary (1936), National Velvet (1944), The Picture of Dorian Gray (1945), The Yearling (1946).

Gibney, Sheridan, scenarista amer. n. a New York l'11.6.1903. Commediografo e critico letterario. Film: I Am a Fugitive from a Chain Gang (1932), Massacre, The World Changes (sogg. orig., 1934), The Story of Louis Pasteur (in collab., premio dell'Academy), Anthony Adverse, The Green Pastures (1936), A Letter of Introduction (1938), Once Upon a Honeymoon (1943), Our Hearts Were Young and Gay (prod., 1944), The Locket (1946).

Gibson, Hoot, attore amer. n. a Tekamah, Neb. (U.S.A.) il 21.7. 1892. Varietà e circo. Nel cin. dal 1911. Specializzato nelle parti di cowboy in film « western ». Film: King of the Rodeo, Points West, The Long Long Trail (1929), Spurs (1930), Spirit of the West (1932), The Dude Bandit (1933), The Last Outlaw, Feud of the West, Cavalcade of the West (1936).

Gibson, Wynne, attrice amer., n. a New York il 3.7.1907. Teatro di varietà e musicale. Film: City Streets, Ladies of the Big House, The Strange Case of Clara Deane (1931), Lady and Gent, If I Had a Million (1932), Maker of Men (1933), The River of Missing Men (1937), My Son Is Guilty (1940), A Man's World (1942).

Gielgud, John, attore inglese, n. a Londra il 14.4.1904, figlio di attori. Accademia di Arte Drammatica. Attività teatrale. E' considerato uno dei più cospicui interpreti shakespeariani. Film: Insult

(1932) The Good Companions (1933), Secret Agent (1936), The Prime Minister (1941).

Gigli, Beniamino, attore cantante, ital., n. a Recanati. Scuole medie, canto (tenore). Film: Ave Maria, Sinfonie di cuori (1937), Solo per te, Marionette (1938), Casa lontana, Ritorno (1940), Mamma (1941), Vertigine (1941), I Pagliacci (1942).

Gil, Gilbert, attore francese. Attiv. teatr. Film: Le Mioche, Les Grands (1936), La Coupable (1936), Pépé-le-Moko (1937), L'Entraineuse (1938), Nous les Gosses, Histoire de rire (1941), La Symphonie Fantastique, La Loi du Printemps, L'Assassin a peur la nuit, Monsieur Le Souris (1942), Secrets (1943), Leçon de conduite (1945), Brigade criminelle, Le Mannequin assassiné (1947).

Gilbert, O. P., scenarista del cin. francese. Film: Drame de Shanghai, La Piste du Sud (1938), Le Journal tombe à cinq heures (1942).

Gilbert, John, attore amer., n. il 10.7.1895 a Logan, Utah (U.S.A.) da famiglia di attori, m. il 9.1. 1935. Accademia militare a Hitchcock. Nel c. dal 1916. Raggiunge notorietà nel cin. muto. Film: Monte Cristo (1922), Ha Who Gets Slapped (1924), The Big. Parade, The Merry Widow (1925), La Bohème, The Cossacks (1926), Bardelys the Magnificent, Love, Flesh and the Devil, Twelve Miles Out (1927); Man, Woman and Sin; Masks of the Devil (1928), A Woman of Affairs, His Glorious Night (1929), Redemption (1930), The Phantom of Paris, A Gentleman's Fate (1931), Queen Christina (1933), The Captain Hates the Sea (1934).

Gillespie, Arnold, scenografo del cinema amer., n. a El Paso il 14.10.1899. Columbia University (New York). Nel cinema dal 1922, dal 1925 presso la MGM come collaboratore alla scenografia di numerosi film, specializzato nei trucchi. Film: Manslaughter (1922), Ben Hur (1925), La Bohème (1926), The Crowd (1928), Eskimo (1933), Fugitive Lovers (1934), Mutiny on the Bounty (1935), The Wizard of Oz (1939), Thirty Seconds over Tokyo (prem. Acad., 1944).

Gilliat, Sidney, scenar. ingl., n. a Chesire, il 15.2.1908. Film: Rome Express, Orders Is Orders (1933), My Heart Is Calling, Jack Ahoy (1934), King of the Damned (1935), A Yank at Oxford, Jamaica Inn (1940), (anche reg.) Notorious Gentleman, Captain Boycott (1946), Green for Danger (1947).

Gillingwater, Claude, attore caratt. amer., n. nel Missouri il 3. 8.1870. Attiv. teatr. Nel cin. dal 1920. Film: Little Lord Fauntleroy (1920), That's My Baby, For Wives Only, Barbed Wire, Into Her Kingdom, Stolen Kisses, So Long Letty (fino al 1930).

Gioi, Vivi (Vivien Trumpy), attrice, n. a Livorno il 2.1.1919. Attività teatrale (spettacoli di varietà e rivista). Film: Bionda sotto chiave (1939), Cento lettere d'amore, Dopo divorzieremo, Vento di milioni (1940), L'amante segreta, Bengasi (1941), Lascia cantare il cuore (1942), Harlem (1943), Il marito povero (1945-1946), Caccia tragica (1947).

Giorda, Marcello, attore ital., n. a Roma il 16.1.1890. Attiv. teatr. Film: I due misantropi, L'albero di Adamo (1937), Rita da Cascia (1942).

Girardot, Etienne, att. carat. n. a Londra. Attiv. teatr. Film: (in Am.) Twentieth Century (1934), I Live My Life (1935).

Giraudoux, Jean, scenar. franc., n. a Bellac (Alta Vienna), il 29. 10.1882. Scrittore, commediografo. Film: La Duchesse de Langeais (1942), Les Anges du Péché (1943).

Girotti, Massimo, attore ital., n. a Mogliano (Macerata) il 18.5. 1918. Facoltà di Legge. Attività teatrale dal 1945. Film: Una romantica avventura (1940), La corona di ferro (1941), I pirati della Malesia, Le due tigri, La cena delle beffe (1941), Un pilota ritorna (1942), Ossessione, Harlem (1943), Apparizione, La carne e l'anima (1943), La porta del cielo (1944), Un giorno nella vita (1945), Desiderio, Preludio d'amore (1946), Fatalità, Caccia tragica (1947).

Gish, Dorothy, attrice amer., n. a Massillon, Ohio (U.S.A.) l'11. 3.1898. Sorella di Lillian Gish. Attività teatrale dal 1903 ripresa decisamente in tempi più recenti. Nel cinema dal 1912. Film: Hearts of the World (1918), Remodeling Her Husband, Orphans in the Storm (1921); (in Ingh.) Nell Gwyn (1926), Madame Pompadour (1928); (in Amer.) Our Hearts Were Young and Gay (1944), Centennial Summer ('46).

Gish, Lillian, attr. amer., di fam. di orig. franc. (De Guiche) n. a Springfield, Ohio (U.S.A.) il 14. 10.1896. Attività teatrale (ballerina e attrice) dall'età di sei anni. Nel cinema dal 1912 guidata da D. W. Griffith. Tra le più importanti attrici del muto. Dal 1930 lascia il cinema per dedicarsi al teatro e tornare saltuariamente al cinema, negli ultimi tempi in parti secondarie. Film: The Unseen Enemy (1912), A Good Little Devil, The Mothering Heart, The Battle of the Sexes (1913); Home, Sweet Home (1914), Birth of a Nation (1915), Intolerance (1916), Triumphant Souls (1917), Hearts of the World, The Great Love (1918), Romance of Happy Valley, The Greatest Thing in Life, Broken Blossoms, The Greatest Question (1919), Orphans in the Storm (1921), The White Sister, Romola (1924), Sally of the Sawdust (1925), La Bohème, The Scarlet Letter (1926), Annie Laurie (1927), The Enemy, The Wind (1928), One Romantic Night (1930), His Double Life (1934), Commandos Strikes at Dawn (1942), Duel in the Sun, Miss Susie Slagle's (1946).

Gizzi, Loris, attore ital. n. a Roma il 16.8.1899. Attiv. teatr. Film: T'amerò sempre (1932), Casta Diva (1935), Condottieri (1936), Torna caro ideal (1939), I Promessi Sposi (1941), Sempre più difficile (1942).

Glazer, Benjamin, scenarista del cinema amer., n. a Belfast (Irlanda) il 7.5.1887. Attività giornalistica e teatrale. Film: The Merry Widow (1925), Flesh and the Devil, Service for Ladies (1927), The Barker, The Trail of '98, The Street of Sin, Beggars of Life (1928), The Devil to Pay, Tol' Able David (1930), Mata Hari (1931), A Farewell to Arms (1932), A Bedtime Story, The Way to Love (sogg., 1933), She Loves Me Not (anche prod., 1934), Arise, My Love (sogg., 1940).

Gleason, James, attore e scenarista amer., n. a New York il 23.5.1886, figlio di attori che lo avviano al teatro dove svolge attività di attore e commediografo. E' sposato con l'attrice Lucile

Webster. Film: (scen.) Broadway Melody, What a Widow (1931), The Bowery (1933), Change of Heart (1934); (attore) Shannons on Broadway (anche sogg. scenegg.) (1929), A Free Soul (1931), Orders Is Orders (in Inghilterra, 1933), Hot Tip (anche coll. reg., 1935), The Ex-Mrs. Bradford (1936), The Higgins Family (1938), Should Husbands Work (1939), Grandpa Goes to Town, Earl of Puddlestone (1940), Meet John Doe (1941), Here Comes Mr. Jordan (1942), Tales of Manhattan (1943), A Guy Named Joe, Arsenic and Old Lace (1944), A Tree Grows in Brooklyn, The Clock (1945), Lady Luck (1946).

Gleason Webster, Lucile, attrice am., n. a Pasadena, Cal. Moglie di James G. e sua compagna in attiv. teatr. e cinem. Film: Shannons on Broadway (1929), Beloved (1934), Klondike Annie, The Ex-Mrs. Bradford (1936), First Lady (1937), The Higgins Family (1938), Should Husbands Work, Money to Burn (1939), Grandpa Goes to Town, Earl of Puddlestone (1940), The Clock (1945).

Gleize, Maurice, regista francese. Film: Tu m'appartiens (1929), Le Roi des Gangsters (1935), Une Poule sur un mur (1936), Légions d'honneur (1938), Le Récif de Corail (1939), Le Club des Soupirants (1941), L'Appel du Bled (anche sogg. 1942), Graine au Vent (1943), Le Bateau à Soupe (1946).

Glennon, Bert, oper. e reg. am., n. a Anaconda, Mont. (U.S.A.) il 19.11.1895. Nel cinema dal 1912. Film: (operat.) Hotel Imperial (1927), The Last Command; (regista) Perfect Crime (1928), Girl of the Port, Second Wife, Around the Corner (1930); (oper.) Blonde Venus, Gabriel over the White House, Morning Glory, Alice in Wonderland (1933), The Scarlet Empress, Grand Canary (1934), Ginger, Show Them No Mercy (1935), The Prisoner of the Shark Island (1936), Stagecoach, Our Town (1940), Hollywood Canteen (1944).

Glori, Enrico (Enrico Musy), attore, ital., n. a Napoli il 3.8.1901. Attività teatrale. Liceo artistico, studi di medicina. Film: Il fu Mattia Pascal (1936), Les Perles de la Couronne (1937), Le Schpountz (1938), Abuna Messias, Il barone di Corbò (1939), Abbandono (1940), I promessi sposi (1941), Sperduti nel buio (1947).

Gloria, Leda (L. Nicoletti), attr. ital. n. a Roma il 38.8.1912. Film: Terra madre (1930), Figaro e la sua gran giornata, Palio (1931), La tavola dei poveri (1932), Oggi sposi, Il trattato scomparso (1933), Il cappello a tre punte (1934), Nozze vagabonde, Sette giorni all'altro mondo (1935), Il marchese di Ruvolito (1938), Montevergine (1939), Notte di fortuna (1941), La signorina (1942).

Glory, Marie, attrice francese. Film: Monte Cristo (1927), L'Argent (1928), L'Enfant de l'Amour, Les Deux Mondes, Le Roi de Paris (1930), Dactylo, Tu serais Duchesse. L'Amoureuse Aventure (1931), Madame ne veut pas d'enfants, Son Altesse Impériale (1933), Paquebot Ténacity, Votre Sourir (1934), Les Amants terribles, Le Mort en fuite (1936), Les Gens du voyage (1938), Una moglie in pericolo (1939).

Gobbi, Tito, attore cantante baritono ital., n. a Bassano del Grappa il 24.10.1913. Film: Condottieri (1936), Musica proibita (1942), L'elisir d'amore (1946).

Goddard, Paulette, attrice amer., n. il 3.6.1911 a Great Neck (Long Island, N.Y., S.U.A.). Attrice di teatro, avviata al cinema da Hal Roach. Temporaneamente sposata con Charles Chaplin. Film: Modern Times (1936), The Young in Heart, Dramatic School (1938), The Women, Cat and Canary (1939), Ghost Breakers, North West Mounted Police, Second Chorus, The Great Dictator (1940), Pot o'Gold, Nothing But the Truth, Hold Back the Dawn (1941), The Lady Has Plans, Reap the Wild Wind (1942), Forest Rangers, Star Spangled Rhythm, So Proudly We Hail (1943), Standing Room Only, I Love a Soldier (1944). Duffy's Tavern (1945), Kitty, The Diary of a Chambermaid, Suddenly It's Spring, Unconquered (1946), A Miracle Can Happen (1947).

Godfrey, Peter, reg. n. a Londra il 16.10.1899. In Am. dal 1941. Film: Unexpected Uncle (1941), Forever and a Day (1943), The Animal Kingdom, Christmas in Connecticut, Hotel Berlin (1944-1945), The Two Mrs. Carrolls, The Woman in White (1947).

Godden, Rudi, attore ted., n. nel 1908 a Berlino, m. il 3.1.1941. Figlio di un proprietario di cinematografo; studi di canto (baritono). Attore di varietà. Film: Truxa, Einmal werde ich dir gefallen (1937), Die kleine un die grosse Liebe, Es leuchten die Sterne, Hallo Janine (1938), Die goldene Maske, Der ungetreue Eckehard (1939), Polterabend (1940).

Goetzke, Bernard, attore tedesco. Film: Brüder Karamazoff (1921), Doktor Mabuse der Spieler (1922), Die Nibelungen (1923-24), Die Zwei und die Dame, Gli ultimi giorni di Pompei (1926), Die Hoffer des Herrn O. F. (1931), Polizeiakte 909 (1934).

Goldwyn, Samuel, impresario e produttore amer., presidente della Samuel Goldwyn, Inc., Ltd.; nato il 27.8.1884 a Varsavia (Polonia). Sposato per un certo tempo con Blanche Lasky (sorella di Jesse L. Lasky), e più tardi con l'attrice cinematografica Frances Howard. Originariamente commerciante di articoli di moda. Nel 1910 fonda con J. L. Lasky una casa di produzione cinematografica e nel 1913 produce il film di De Mille « The Squaw Man ». Nel 1917 partecipa alla fondazione della Famous Players-Lasky. Nel 1918 fonda con A. ed E. Selwyn la Goldwyn Pictures Corp., l'interessenza alla quale egli cede più tardi in gran parte alla Metro, per intraprendere di nuovo la sua attività come produttore indipendente e distribuire i film tramite United Artists e R. K. O. Fra i più recenti film da lui prodotti sono: Dodsworth (1936), Dead End (1937), Goldwyn Follies, The Cowboy and the Lady (1938), Wuthering Heights (1939), The Westerner (1940), The Little Foxes (1941), The Pride of the Yankees (1942), The Princess and Pirate, The North Star (1944), The Best Years of Our Lives (1946).

Golitzen, Alexander, scenografo del cin. amer., n. a Mosca il 28. 2.1907. Film: Call of the Wild (1935), The Hurricane (1937), The House Across the Bay (1940), That Uncertain Feeling 1941), Arabian Nights (1942), The Phantom of the Opera (premio Academy 1943), Scarlet Street (1945), Magnificent Doll (1946).

Gonda, Greta, attrice del cin. it., n. a Vienna il 10.6.1917. Film: Imputato alzatevi!, Lo vedi come sei?, Eravamo sette vedove (1939), Don Pasquale (1940), Rossini (1941), La morte civile (1942), Io sono l'assassino! (1947).

Goodrich, Frances, scenarista amer., n. a Belleville, N. J. (U.S.A.). Moglie di Albert Hackett, del quale è collaboratrice in lavori teatrali e cinematografici. Film: v. Hackett, Albert.

Goodwyn, Hannibal, ecclesiastico ingl., inventore della pellicola. Nel 1887 richiede un brevetto per lastra di celluloide come supporto per emulsione sensibile alla luce. In un primo momento la scoperta resta senza esito pratico. Dopo la invenzione di G. Eastman accadono lotte interminabili per il primato, che viene conferito a Goodwyn ma solo dopo la sua morte (verso il 1910).

Goosson, Stephen, scenografo am. n. a Grand Rapids, Mich. (U.S.A.) il 24.3.1893. Laureato in architett. Nel cinema dal 1915. Film: The Hunchback of Notre Dame (1927), Just Imagine (1931), Crime and Punishment, She Married Her Boss (1935), The Music Goes Round (1936), Lost Horizon (1938), You Can't Take It With You (1939), Tonight and Every Night, A Thousand and One Nights (1945), Thrill of Brazil (1946).

Gora, Claudio, attore, ital., n. a Genova il 27.7.1913. Sposato con Marina Berti. Laureato in Giurisprudenza. Film: Trappola d'amore, Ricchezza senza domani; Torna, caro ideal (1939); Amami Alfredo, Melodie eterne (1940), E' caduta una donna, Amore imperiale, Documento Z 3 (1941), Mater dolorosa, Dove andiamo signora? Signorinette, Quarta pagina (1942), Resurrezione (1943), Preludio d'amore (1947).

Gordon, C. Henry, attore amer., n. a New York, m. nel 1941. Attività teatrale. Film: Renegades, Scarface, Mata Hari (1931), Night Flight, Penthouse (1933), Hide Out Men in White (1934), The Crusades (1935), Under Two Flags, The Charge of the Light Brigade (1936), Conquest (1937), Kit Carson (1940).

Gordon, Mack, composit. di musica e versi per canzoni di numerosi film tra i quali: We're Not Dressing, The Old Fashioned Way (1934), Stolen Harmony, Paris in Spring, The Big Broadcast of 1936, Collegiate (anche attore) (1935), The Poor Little Rich Girl, Stowaway (1936), Wake Up and Live, Thin Ice (1937), In Old Chicago; Sally, Irene and Mary; Josette (1938), Star Dust, Lillian Russell (1940), That Night in Rio (1941), Hello Frisco (1943).

Gorini, Gino, music. n. a Venezia il 22.6.1914. Pianista. Composit. di mus. sinf. e da camera. Film: Il Canale degli Angeli (in collab. con Nino Sanzogno) (1934), La buona fortuna (1945).

Gotta, Salvator, scenar. ital., n. a Montalto Dora il 18.5.1888. Laur. giurisprudenza. Romanziere. Film: La più bella donna del mondo (1919), La signora di tutti (suo rom., 1934), Cavalleria (1936), Diamanti (1938), Addio giovinezza!, Piccolo alpino (suo rom.) (1940), La donna della montagna (su rom. I giganti innamorati) (1943).

Gottschalk, Ferdinand, att. caratt. n. a Londra nel 1869. Att. teatr. Film (in Am.) Grand Slam (1932), Night Life of the Gods, The Man Who Broke the Bank at Monte Carlo (1935).

Gottschalk, Joachim, attore ted., n. a Calau, m. nel 1943; figlio di un medico. Studi ginnasiali, Marina. Studii e attività teatrali. Film: Du und ich (1938), Eine Frau wie du, Befreite Hände, Aufruhr in Damaskus (1939),

Das Mädchen von Fanö, Ein Leben lang (1940), Die schwädische Nachtigall (1941).

Goudal, Jetta, attrice, n. a Versailles il 18.7.1898. Attiv. teatr. Film: The Green Goddess, Three Faces East, Paris at Midnight, Forbidden Woman, Fighting Love, The Bright Shawl, White Gold, Her Cardboard Lover, The Lady of the Pavements (fino al 1930), Business and Pleasure (1931).

Goulding, Edmund, n. il 20.3. 1891 a Londra. Attiv. teatr. dall'età di 12 anni: attore, poi regista e commediografo. Nel cin. in Amer., dapprima scenarista. Film: (scenario) serie film di R. Z. Leonard con M. Murray (Peacock Alley, Fascination, Broadway Rose); Tol'able David (fino al 1924); (regista) Sun-up; Sally, Irene and Mary (1925), Women Love Diamonds, Love (1927), The Trespasser (1929), The Devil's Holiday, The Grand Parade (1930), Reaching for the Moon, Night Angel (1931), No Man of Her Own; (scen.) Flesh; (reg.) Blondie of the Follies, Grand Hotel (1932), The Flame Within (anche sceneggiatura, 1935), That Certain Woman (anche scenegg., 1937), Dawn Patrol (1938), Dark Victory, The Old Maid, We Are not Alone (1939), 'til We Meet Again, The Great Lie (1941), The Constant Nymph (1942), Claudia (1943), Of Human Bondage, The Razor's Edge (1946).

Grable, Betty (Elizabeth Ruth G.), attrice amer., n. il 18.12.1916 a St. Louis (Mo., S.U.A.). A 14 anni a Hollywood: scuola di ballo. Negli anni 1933-1935 danzatrice e cantante in varie orchestre. Per un certo tempo moglie di Jackie Coogan e nel 1936 in tournée con lui. Nel 1940 sulla scena, protagonista di: Dubarry Was a Lady. Film: What Price Innocence? (1933), Old Man Rhythm (1936), College Swing, Give Me a Sailor, Campus Confession (1938), Million Dollar Legs (1939), Dawn Argentine Way, Tin Pan Alley (1940), Moon Over Miami, A Yank in the R.A.F., I Wake up Screaming (1941), Hot Spot, Song of the Islands, Springtime in the Rockies (1942), Footlight Serenade, Sweet Rosie O'Grady, Coney Island (1943), Pin-up Girl (1944), Diamond Horseshoe, Dolly Sisters (1945), Blue Skies, The Shocking Miss Pilgrim (1946).

Gracci, Ugo, attore ital. specialm. attivo nel muto. Deced. Film: Il sopravvissuto (1915), Verso l'arcobaleno, Cavalleria rusticana (1916), L'incantesimo (anche regista) (1918); (reg.) Teste alate, La canzone delle rose (1919); (att.) Il Canale degli Angeli (1934).

Grahame, Margot, attrice, n. a Canterbury (Inghilt.) nel 1912. Attiv. teatr. in Sud Africa, e in Inghilt. Film: (in Ingh.) The Love Habit, Uneasy Virtue (1930), Stamboul, Creeping Shadows, Glamour (1931), Sorrell and Son (1934); (in Amer.) The Informer, The Arizonian, The Three Musketeers (1935), Two in the Dark (1936); (in Inghil.) Rescue (1947).

Gramatica, Emma, attrice, ital., sorella di Irma G., n. a Fidenza. Cospicua attività teatrale. Nel cinema, giovanissima, dal 1916; occasionalm. nel muto. Film: Quando il canto si spegne (1916), La vecchia signora (1931), La fortuna di Zanze (1932), La damigella di Bard (1936), Marcella (1938), Napoli d'altri tempi, Jeanne Doré, La vedova (1938), Piccolo Hôtel (1939), Mamma (1940), Sissignora, Vertigine (1941), Sorelle Materassi (1942), L'angelo del miracolo (1944).

Gramatica, Irma, attrice ital,, sorella di Emma G., n. a Fiume. Carriera teatrale. Film: Porto (1934), Il fu Mattia Pascal (1937), I mariti, Orizzonte dipinto, Sissignora (1941), Sorelle Materassi (1942).

Grandais, Suzanne, attrice francese del muto, m. nel 1920. Appare in vari film, specialmente realizzati da Charles Burguet. Tra i film: Destin des Mères, La Paix du Foyer, Histoire d'un Valet de chambre, Le Coq en pâte (circa 1910), Midinette, Les Roches de Cadour, Gosse de Riches, Suzanne (1916), Le P'tite du Sixième, L'Essor (fino al 1920).

Granger, Stewart (James Stewart), attore ingl., n. il 6.5.1913. Studi di medicina. Scuola di recitazione e attività teatrale. Sposato con l'attrice Elspeth March. Film: Convoy, The Lamp Still Burns, The Man in Grey (1944), Waterloo Road, Love Story, Madonna of the Seven Moons (1944), Caesar and Cleopatra (1945), Caravan, The Magic Bow, A Lady Surrenders, Captain Boycott (1946), Blanche Fury (1947).

Granowsky, Alexis, regista del cinema ted. e franc., n. in Russia, dove è dirett. della compagnia del teatro ebraico di Mosca. Deced. Film: Das Lied des Lebens (1930), Die Koffer des Horrn O. F. (1931), Les Aventures du Roi Pausole (1933), Nuits moscovites (1934), Tarass Bulba (1935).

Grant, Cary (Archibald Alexander Leach), attore del cinema amer., n. il 18.1.1904 a Bristol (Ingh.). Attività teatrale. Film: This Is the Night, Merrily We Go to Hell, Devil and the Deep, Madame Butterfly, Blonde Venus, Hot Saturday (1932), The Woman Accused, She Done Him Wrong, The Eagle and the Hawk, Gambling Ship, I 'm No Angel, Alice in Wonderland (1933), Born to Be Bad, Thirty Day Princess, Kiss and Make Up, Ladies Should Listen, Enter Madame (1934), Wings in the Dark, The Last Outpost (1935), Sylvia Scarlett, Big Brown Eyes, Wedding Present, Suzy, Romance and Riches (1936), When You 're in Love, The Awful Truth, Topper, The Toast of New York (1937), Bringing up Baby, Holiday (1938), Gunga Din, Only Angels Have Wings, In Name Only (1939), His Girl Friday, My Favorite Wife, The Philadelphia Story, The Howards of Virginia (1940), Penny Serenade, Suspicion (1941), The Talk of the Town (1942), Once Upon a Honeymoon, Destination Tokyo (1943), Arsenic and Old Lace, Mr. Lucky, Once Upon a Time (1944), None But the Lonely Heart, Night and Day (1946), The Bachelor and the Bobby Soxer (1947).

Granville, Bonita, attrice giovane amer., n. il 2.2.1923 a Chicago da padre e madre attori. Debutta nel 1932 in parti di bambina. Film: Silver Dollar (1932), Cavalcade (1933), Cradle Song (1934), Ah, Wilderness! (1935), These Three (1936), The Plough and the Stars, Quality Street, The Maid of Salem, Call It a Day, It's Love I'm After (1937), The Beloved Brat, My Bill, Hard to Get (1938), Angels Wash Their Faces (1939), Those Where the Days, Fourty Little Mothers, The Mortal Storm; Third Finger, Left Hand; Escape, Gallant Sons (1940), The People vs. Dr. Kildare, Wild Man of Borneo, Down in San Diego; H. M. Pulham, Esq. (1941); Syncopation; Now, Voyager! (1942), The Glass Key, Hitler's Children (1943), Youth Runs Wild, Song of the Open Road (1944), The Beautiful

77. ROBERT FLAHERTY: «Man of Aran» (1934).

78. JOHN FORD: «Grapes of Wrath» (1940).

79. WILLI FORST: «Mazurka» (1935): Pola Negri.

80. GRETA GARBO in «Anna Karenina» (1934) di Clarence Brown con Freddie Bartholomew.

81. JEAN GRÉMILLON: «Remorques» (1939-1941): Michèle Morgan, Jean Gabin.

Cheat, Señorita of the West (1945), Suspense, Love Laughs at Handy Hardy (1946), The Guilty (1947).

Grapewin, Charley, attore caratt. amer., n. a Xenia, Ohio (U.S.A.) il 20.12.1875. Attiv. teatrale come attore e commediogr. Nel cinema dal 1929. Film: The Shannons of Broadway, Jed's Vacation (1929), Ladies Choise (1930), Pilgrimage (1933), Anne of Green Gables, Judge Priest (1934), Alice Adams (1935), The Petrified Forest (1936), Captain Courageous (1937), Wizard of Oz (1939), Grapes of Wrath, Johnny Apollo (1940), Serie « Ellery Queen » (1940-41), Tobacco Road (1941), Follow the Boys (1943).

Gras, Enrico, documentarista ital., n. a Genova il 7.3.1919. Facoltà di ingegneria. Autore, in collaborazione a Luciano Emmer, d'una serie di cortimetraggi: Racconto d'un affresco, Il cantico delle creature, Il paradiso terrestre, Guerrieri, Destino d'amore, Romanzo di un'epoca (fino al 1943), Bianchi pascoli, Sulla via di Damasco; (soggetto e scenegg. in collab.) Inquietudine (1946).

Grasso, Giovanni, attore, ital., n. a Catania nel 1874; m. il 13.10. 1930; figlio del celebre burattinaio Angelo G., viene avviato al teatro da E. Rossi. Primo attore della compagnia di prosa « Catanese » diretta da Martoglio. Film: Capitan Blanco, Sperduti nel buio (1914), Sole! (1919), Vautrin (1920).

Grasso, Giovanni, attore, ital., n. a Catania l'11.11.1888. Attore drammatico, direttore di una sua compagnia siciliana. Film: La telefonista (1932), Porto (1934), Vecchia guardia (1934), Sentinelle di bronzo 1937), Sotto la croce del Sud, Piccoli naufraghi, Terra di nessuno (1938), Piccolo Hotel, Retroscena, Montevergine, I figli della notte (1939), Mare, Leggenda azzurra, Il signore della taverna, Il re d'Inghilterra non paga (1940), Il vetturale del S. Gottardo, Bengasi (1941-1942), Don Cesare di Bazan, Quarta pagina, Luisa Sanfelice, Noi vivi, Addio Kira (1942).

Grave, Serge, attore francese, n. a Parigi il 21.9.1919. Attività teatrale. Nel cin. fin da ragazzo. Film: L'Hôtel du Libre Echange, Sans Famille, Zou Zou (1934), L'Equipage, Jerome Perreau, Les Parents terribles (1935), Les Deux Gosses (1936), Les Disparus de Saint-Agil, Tempête sur l'Asie (1938).

Graves, Ralph, attore, scenarista amer., n. a Cleveland, Ohio (U. S.A.) nel 1900. Nel cin. con M. Sennett. Film: (attore) Dream Street (1921), Smilin' Guns, The Submarine, Woman Power, The Eternal Woman, Flight (1929), Ladies of Leisure (1930), War Correspondent (1932), Eternally Yours (1939); (sogg.) Vengeance (1930), Born to Be Bad (anche scenegg., 1934); (attore) Eternally Yours (1939).

Gravey (Gravet in America), Fernand (F. Mertem), attore, n. il 25.12.1908. a Bruxelles, di genitori teatranti. Nel 1914 a Londra poi in Francia. Avviato alla carriera teatrale da Gabriel Signoret. Nel cin. dal 1930. Film: L'Amour chante (1930), Chérie, Marions-nous, Un Homme en habit, Passionément, Tu seras Duchesse, Coiffeur pour Dames, Le Fils improvisé; A moi le jour, à toi là nuit (1932), La Guerre des valses, Le Père prématuré, The Queen's Affair, Bitter Sweet (1933), Si j'étais le patron, C'était un musicien, Nuit de Mai (1934), Monsieur Sans-Gêne, Pa-

rade à Quatre (soggetto), Variétés, Fanfare d'amour (1935), Touche à tous, Le Grand Refrain, Sept hommes... une femme, Mister Flow (1936), La Mensonge de Nina Petrowna; (in Amer.) The King and the Chorus Girl (1937), Fools for Scandal, The Great Waltz (1938); (in Francia) Le Dernier Tournant, Paradis perdu (1939), Histoire de rire (1941), Romance à trois, La Nuit Fantastique, Le Capitain Fracasse (1942), Domino (1943), Paméla (1944), La Rabouilleuse, Il suffit d'une fois (1946), Le Capitain Blomet (1947).

Gravina, Cesare, attore caratt. ital. del cin. amer. Film: The White Pearl (1915), Foolish Wives (1922), The Merry-Go-Round, The Hunchback of Notre Dame (1923), The Wedding March (1926).

Gray, Gilda (Maria Michalska), attrice n. in Polonia. A 7 anni in Amer. Ballerina. Film: (in Am.) Lawful Larceny (1923), Aloma of the South Seas, Cabaret, The Devil Dancer, Passionate Island, Mary Odile (1925-1928); (in Inghilt.) Piccadilly (1928); (in Am.) Frankie and Johnny (1930).

Gray, Sally, attrice ingl., n. a Londra il 14.2.1918. Studi di danza e teatro. Nel cin. in Inghilt. e Amer. Film: The Saint in London, The Lambeth Walk (1939), My Sister Eileen (1942), Carnival, Green for Danger, Deep End (al 1946), They Made Me a Fugitive (1947).

Grayson, Kathryn (Zelma Hedrick), attr. am., n. a Winston Salem, N. C. Nel cin. dal 1941. Film: Andy Hardy's Private Secretary (1941), Rio Rita, Seven Sweethearts, Thousands Cheer (1943), Anchors Aweigh, Brighton Beach (1944), Two Sisters from Boston, Ziegfeld Follies (1945), Jumbo (1946), It Happened in Brooklyn (1947).

Green, Alfred E., regista amer., n. a Perris, Cal. (U.S.A.). Nel cinema dal 1912. Film: Through the Back Door, Little Lord Fauntleroy (1922), Sally (1923), Irene (1924), Two Girls Wanted (1927), The Green Goddess, Disraeli (1929), Sweet Kitty Bellairs (1930), The Rich Are Always with Us (1932), Dangerous (1935), They Met in a Taxi, Two in Crowd (1936), East of the River (1940), Appointment in Berlin (1943), A Thousand and One Nights, Tars and Spars (1945), The Jolson Story (1946), Copacabana (1947).

Green, Howard J., scenarista amer., n. a San Francisco, Cal. (U.S.A.) il 20.3.1893. Giornalista. Impresario di spettacoli teatrali. Film: The Private Life of Helen of Troy (1927), The Long Long Trail, The Princess and the Plumber (1931), I Am a Fugitive from a Chain Gang (1932), Morning Glory (1933), They Met in a Taxi (anche prod., 1936); (prod. ass.) Private Lives of Elizabeth and Essex (1939), Doughboys in Ireland (1943), The Racket Man (1944), Having Wonderful Crime (1945), George White's Scandals (1946).

Greenbaum, Mutz, operatore del cinema ingl. Film: The Constant Nimph (1934), Tudor Rose (Nine Days a Queen, 1936), Storm in a Teacup, The Return of the Scarlet Pimpernel (1938), The Stars Look Down (1940), Pimpernel Smith (1941), They Flew Alone (1942).

Greene, Richard, attore ing., n. a Plymouth il 25.8.1914. Film: (in Amer.) Four Men and a Prayer (1938), Little Old New York

(1940); (in Ingh.) Yellow Canary, Flying Fortress; (in Amer.) Little Old New York, Forever Amber (1946).

Greene, William Howard, operat. amer., specializzatosi fin dal 1922 nella fotografia a colori. Film: Ben Hur (seq. in colori, 1925); Le Gong, Kliou (docum. 1934-1935); The Trail of Lonesome Pine, The Garden of Allah (1936), A Star Is Born, Nothing Sacred (1937), Jesse James (1939), Phantom of the Opera (con H. Mohr, premio Acad. 1943), Ali Baba and the Forty Thieves (1944).

Greenstreet, Sydney, attore del cin. amer., n. a Sandwich, Kent (Inghilt.) il 27.12.1879. Piantatore di tè a Ceylon, poi att. teatr. Nel c. dal 1941. Film: The Maltese Falcon, They Died With Their Boots On (1941), Casablanca (1942), Passage to Marseille, The Mask of Dimitrios, The Conspirators (1944), Conflict, Christmas in Connecticut, Pillow to Post (1945), Three Strangers, Devotion (1946), The Verdict, That Way with Women, The Hucksters, The Woman in White (1947).

Greenwood, John, musicista ingl. n. a Londra il 26.6.1889. Compositore di mus. sinfon. da camera. per operette e riviste. Film: Man of Aran, The Constant Nymph (1934), Elephant Boy (1936), Nine Men, The Gentle Sex, The Lamp Still Burns (1943), The Agitator (1945), Hungry Hill (1947).

Gregers, Emanuel, attore e reg. danese, attivo specialm. nel muto. Film: (att..) De Dödes Ö (L'isola dei morti) (1913). Guldhornene (I corni d'oro) (1914), (reg.) Lavinen (La valanga), Dödssejleren o Den flyvende Hollaender (Il navigatore della morte o L'olandese volante) (1920), Madselune (1921); (att.) Moramen (1923); (reg.) Solkinsdalen (Valle del sole) (1925), 13 Aar (13 anni) (1936); Mille, Marie og mig (1937), Bolettes Brudefaerd (Nozze di Bolette) (1938), Komtessen paa Steenholt (Contessa di Steenholt) (1939).

Gregor, Nora, attrice, n. a Gorizia. Attività teatr. specialm. a Vienna. Film: Michael (in Germ. 1924) But the Flesh Is Weak (in Amer. 1932), La Règle du Jeu (in Francia 1939).

Gregorig, Paolo, operat. ital. specializz. nel documentario. Centro Sper. Cin. Film: (doc.) Gente di Chioggia (1942), Nasce una famiglia (1943), L'Arno (1947).

Grémillon, Jean, regista francese, n. a Bayeux, Calvados, il 3. 10.1901. Film: (muti) Photogénies mécaniques (1925), Tour au large (anche musica) (1926), Maldone (1927), Gardiens de Phare (1928-29), (son.) La Petite Lise (1930), due film in Spagna; Gueule d'Amour (1936), L'Etrange Monsieur Victor (1937-38), Remorques (1939-41), Lumières d'Eté (1942-43), Le Ciel est à vous (1943-44), Le Six Juin à l'aube (anche musica) (1946).

Gretler, Heinrich, attore, svizz., n. a Zurigo l'1.10.1897. Attività teatrale. Film: Die letzte Kompagnie (Berlino, 1931), Wie d'Warret würkt (1933), Füsilier Wipf (1938), Wachtmeister Studer (1939), Die missbrauchten Liebesbriefe (1940), Gilberte de Courgenay, Landammann Stauffacher (1941), Steibruch (1942), Marie-Louise (1944).

Gréville, Edmond T., regista e att. franc., n. nel 1906. Dapprima giornalista. Film: La Naissance des heures (muto), Le

Train des suicidés; (attore) Sous les Toits de Paris (1930); (reg.) Remous (1934), Marchand d'amour, Princesse Tam Tam (1935), Gypsy Melody (1936), Secret Lives, Brief Ecstasy, Mademoiselle Docteur (ediz. ingl.) (1937), Veertig Jaaren (in Olanda, 1939); Une Femme dans la Nuit (1941), Dorothée cherche l'amour, Pour une nuit d'amour (1946), Le Diable souffle (1947).

Gridoux, Lucas, attore francese. Film: Rapt (1934), Golgotha (1935), Les Mutinés de l'Elseneur (1936), Les Pirates du Rail, tempête sur l'Asie (1938).

Grierson, John, esponente del cin. documentario britann., n. in Iscozia nel 1898. Durante la prima guerra mondiale presta servizio nella Marina. Si laurea all'università di Glascow e si reca quindi negli Stati Uniti usufruendo della borsa di studio Rockefeller. Al suo ritorno organizza la Empire Marketing Board e passa con questa alla G.P.O. di Londra. Regista, produttore di documentari per conto del governo, di organi statali e parastatali, dell'industria. Negli anni 1930-1939 riceve incarichi governativi quale perito cinematografico in Gran Bretagna e altrove, specialmente in Canada. Nel 1944 inizia la serie « The World in Action ». Con « Drifters » (1929) dà una impronta particolare al suo gruppo di produzione, nel quale appaiono registi come Flaherty, Elton, Spice, e altri.

Griffith, Corinne, attrice, amer., n. il 24.11.1899 a Texarkana (Ark., U.S.A.). Scuole conventuali. Ballerina. Celebre nel cinema muto. Film: The Common Law (1922), Lilies of the Field, Love's Wilderness, Single Wives, Declasse, The Marriage Whirl, Infatuation, Classified (1924), Mademoiselle Modiste, Into Her Kingdom (1926), Eden Palace, Lady in Ermine (1927), Three Hours (1928), The Divine Lady, The Garden of Eden, Prisoners (1929), Back Pay, Lilies of the Field (1930), Lily Christine (1932).

Griffith, David Wark, regista, n. a La Grange, Kentucky (U.S.A.) il 22.1.1880. Università di Kentucky; giornalista, attore in una compagnia ambulante, attore cinematografico e regista presso la Biograph. E' considerato quale il primo regista che abbia consapevolmente usato di mezzi tecnici in funzione artistica. Inizia la sua carriera cinematografica vendendo un soggetto basato su « La Tosca » e facendo l'attore. Della prima moglie e collaboratrice di Griffith, Linda Arvidson G. è un libro di ricordi (v. Bibliografia) in cui narra dei primi tempi dell'attività di G. Nel 1919 fonda con M. Pickford, Ch. Chaplin, Douglas Fairbanks la « United Artists ». Film: Attore: Ostler Joe, When Knighthood Was in Flower, Rescued from an Eagle's Nest (1907). Dal 1909 regista. Film: The Lonely Villa, Edgar A. Poe, The Violin Maker of Cremona (1909), Simple Charity, Enoch Arden (1911), The Old Actor, The New York Hat (1912), The Battle of the Sexes (1913), The Escape, The Evening Conscience, Home Sweet Home, The Mother and the Law (1914), Birth of a Nation (1914-15), Intolerance (Love's Struggle Through the Ages) (1915-16), The Missing Bank Note (1916), Hearts of the World (1918), Broken Blossoms (1919), The Love Flower, Way Down East (1920-21), Dream Street (1921), The Orphans of the Storm, One Exciting Night (1922), The White Rose (1923), America, Isn't Life Wonderful? (1924), Sally of the Sawdust (1925), That Royle Girl, The

Sorrows of Satan (1926), Drums of Love, The Battle of Sexes (1928), Lady of the Pavements (primo film sonoro) (1929), Abraham Lincoln (primo film parlato) (1930). The Struggle (1931). Nel 1933 cede la sua parte di azioni presso la United Artists e si ritira della vita attiva del cinema.

Griffith, Edward H., regista, americ., n. a Lynchberg, Va. (U.S.A.) il 23.8.1894. Film: One Touch of Nature (1917), The Garter Girl (1920), The Go-Getter (1923), Headlines (1925), White Mice (1926), Alias the Lone Wolf. Opening Night (1927), Hold'em Yale, Love over Night (1928), Paris Bound (1929), Rich People, Holiday (1930), Rebound (1931), Animal Kingdom (1932), No More Ladies (1935), Next Time We Love, Ladies in Love (1936), Cafe Metropole, I'll Take Romance (1937), Cafe Society, Honeymoon in Bali (1939), Safari (1940), Virginia, One Night in Lisbon, Bahama Passage, Young and Willing (1941), The Sky's the Limit (1943).

Griffith, Raymond, attore, produttore associato, amer., n. a Boston, Mass. (U.S.A.) il 23.1.1895. Nel cinema dal 1914, specializzato in film comici. Dal 1933 si dedica alla produzione. Film: (attore) Fool's First (1922), The Night Club, Forty Winks, He's a Prince, Wet Paint, Hands Up, Poths to Paradise, Blonde or Brunette, Wedding Bells, Time to Love, Rise and Shine, Trent's Last Case, The Sleeping Porch (1923-1929), All Quiet on the Western Front (1930); (prod. ass.) Under two Flags (1936), Drums Along the Mohawk (1940).

Grimoin-Sanson, Raoul, pioniere francese della cinematografia, n. a Elbeuf il 7.5.1860. Allievo di Marey (v.), dotato di un talento ricco di immaginativa nel campo della meccanica. Perfeziona il proiettore di Lumière (v) (rappresentazioni nel Gran Café a Parigi - 1895) - v. Croce di Malta. Inventore del « cineorama » (in un primo tempo « cinescomoro », brevettato il 25.11.1897): aumenta il numero dei proiettori e degli schermi al fine di ottenere un panorama circolare, sincronizza i diversi apparecchi di presa e di proiezione. Realizza film panoramici a Brusselle, Barcellona, Southampton ed in Africa; all'esposizione mondiale di Parigi nel 1900 presenta una salita panoramica in pallone. Il concetto della proiezione multipla sarà più tardi sfruttato da Abel Gance (v) per il suo « Napoléon ». Di G.-S. sono apparsi ricordi: « Le film de ma vie ».

Grinde, Nick (Harry A.), regista amer., n. a Madison, Wis. il 12.1.1894. Studi univ. Film: The Bishop Murder Case, Shopworn (1931), Vanity Street (1933), White Bondage (1937), Million Dollar Legs (1939), Men without Souls, Before I. Hang (1940), Girl from Alaska (1942), Road to Alcatraz (1945).

Grossmith, George, attore, ingl. n. nel 1874, di famiglia di attori, m. nel 1935. Attività teatrale. Film: Women Everywhere, Those Three French Girls (1930), The Wedding Rehersal (1932), L'Homme à l'Hispano, La Chatelaine du Liban (1933), L'Epervier (1934).

Gründgens, Gustaf, attore e regista, ted., n. a Düsseldorf il 22.12. 1899 da una antica famiglia di industriali. Studia alla scuola di arte drammatica a Düsseldorf; svolge intensa attività teatrale, distinguendosi specialmente in « Amleto » di Shakespeare. Inten-

dente generale del Teatro di Stato di Berlino; nel 1936 nominato consigliere di stato per la Prussia. Sposato con Marianne Hoppe. Film: (attore) Danton (1923), Frau im Mond (1929), Brand in der Oper (1930), Yorck, M-eine Stadt sucht einen Mörder, Königin Luise (1931), Liebelei, So endete eine Liebe (1933), Schwarzer Jäger Johanna, Das Erbe in Pretoria (1934), Das Mädchen Johanna, Pygmalion (1935), Eine Frau ohne Bedeutung (1936), Tanz auf dem Vulkan (1939), Ohm Krüger, Friedemann Bach (1941); (regista e scenarista): Capriolen (1937); (regista): Der Schritt vom Wege (1939), Zwei Welten (1940).

Grune, Karl, regista, n. nel 1892 a Vienna. Drammaturgo e attore teatrale. Film: Die Strasse (1923 - particolarmente importante in quanto l'azione vi è svolta in modo da riuscire comprensibile senza l'ausilio di didascalie), Arabella (1924), Eifersucht (1925), Am Ende der Welt, Die Brüder Schellenberg (1926), Le Marquis d'Eon, Königin Luise (1927), Waterloo (1928), Abdul the Damned (1934), The Marriage of Corbal (1935), Pagliacci (1936).

Grunewald, Jean Jacques, music. del c. franc. Film: Les Anges du Péché, Les Dames du Bois de Boulogne, Falbalas (al 1945), Monsieur Vincent (1947).

Guarini, Alfredo, direttore di produzione e regista, ital., n. a Sestri Ponente (Genova) il 23.5.1901. Sposato con Isa Miranda. Studi super. di econ. e comm. Noleggiatore, impres. teatr. A Hollywood dal 1937 al 1939. Film: Signora Paradiso (1934), Passaporto rosso (1935), La regina della Scala; (prod. ass.) Nina Petrowna (1937); (regista): Senza cielo (anche sogg., 1940), E' caduta una donna (anche scenegg.), Documento Z. 3 (anche scenegg.) (1941), La zia di Carlo (1941), Senza una donna (1943); (prod.) Germania anno zero (1947).

Guazzoni, Enrico, regista, ital., n. a Roma il 18.9.1876. Già cartellonista e decoratore. Film: Bruto, I Maccabei, Gerusalemme liberata, Agrippina (1911), Marcantonio e Cleopatra, Quo vadis? (1913), Giulio Cesare (1914), Fabiola, Gerusalemme liberata (1918), Il Sacco di Roma, Messalina (1923), La sperduta di Allah (1928), Il dono del mattino (1932), Re Burlone (1935), Re di denari, I due sergenti (1936), Il dottor Antonio (1937), Il suo destino (1938), Antonio Meucci (1940), La figlia del Corsaro Verde, I pirati della Malesia (1941).

Guerlais, Pierre, regista e scenar. francese. Film: (reg.) Jocelyn (1933), Pêcheurs d'Islande (1934); (soggettista) Croisières Siderales, L'Homme qui joue avec le feu (1942).

Guertner, Enrique, operatore del cin. spagnolo. Film: Raza, Boda en el Infierno, La Aldea maldita, Polizon a bord, Unos pasos de mujer (1942).

Guerzoni, Fausto, attore carratt. ital., n. a Nonantola il 13.1.1904. Attiv. teatr. Film: Bertoldo Bertoldino e Cacasenno (1936), Crispino e la comare, Tutta la vita in una notte, Mille lire al mese (1938), Bionda sotto chiave, Troppo tardi t' ho conosciuta (1939), La canzone rubata, La compagnia della Teppa (1941), Un garibaldino al convento (1942).

Guétary, Georges, attore cantante del cin. franc. Teatro di varietà e radio. Film: Le Cavalier Noir, Trente et Quarante, Le Chevalier de l'Aventure, Les Mirages de l'Enfer (1946).

Guggenheim, Kurt, sogg. e scenegg., svizz., n. a Zurigo il 14.11. 1896; già commerciante; proprietario di una libreria antiquaria. Film: (dialogo) Wachtmeister Studer (1939), Fräulein Huser, Die missbrauchten Liebesbriefe (1940), Der Schuss von der Kanzel (1942); (idea e scenegg. con Richard Schweizer): Gilberte de Courgenay, Landammann Stauffacher (1941); (scenegg.): Das Gespensterhaus (1942); (scenegg. con R. Schweizer, soggetto basato su un suo romanzo): Wilder Urlaub (1943); documentari.

Guilbert, Yvette, attrice caratt. francese, specie nella commedia music. intorno al 1910. Agli inizi del son. istituisce una scuola di recitaz. a New York. Attiv. teatr. Film: (in Germ.) Faust (1926), L'Argent (1928); (in Fr.) Les Deux Orphélines, Les Misérables (1933), Pêcheurs d'Islande (1934).

Guissart, René, regista francese. Nel cin. dapprima come operatore. Film (oper.) Ben Hur (1925), Tu seras Duchesse! (1930), Le Vertige, Dora Nelson, Les Soeurs Ortensias, Bourrachon (1935), Une Fille à Papa, Toi c'est moi (1936), Visages de Femmes (1938).

Guitry, Sacha, regista, soggettista, attore francese, n. a Pietrogrado il 21.2.1885. Attiv. teatr. (attore, commediografo) dal 1901. Già marito di Gaby Morlay, Yvonne Printemps, Jacqueline Delubac. I suoi film consistono prevalentemente in un monologo illustrato da immagini. Film: Pasteur, Bonne Chance (1935), Le Nouveaux Testament, Le Roman d'un Tricheur, Faisons un rêve, Mon Père avait raison (1936), Les Perles de la Couronne (1937), Quadrille, Remontons les Champs Elisées (1938), Ils étaient neuf célibataires (1939), Le Destin fabuleux de Désirée Clary (1942), Donne-moi tes yeux (1943), La Malibran (1944).

Gurie, Sigrid, attrice, amer., n. a Brooklyn nel 1915. Film: The Adventures of Marco Polo, Algiers (1938), Forgotten Woman, Rio (1939), Dark Streets of Cairo (1940), Voice in the Wind (1944).

Gwenn, Edmund, attore, ingl., n. a Londra il 26.9.1877. Attività teatrale dal 1899. Attività cinem. in Inghilt. e a Hollywood. Film: How He Lied to Her Husband, The Skin Game (1930), I Was a Spy (1933), Sylvia Scarlett Parnell (1936), A Yank at Oxford (1938), Pride and Prejudice (1940), Cheers for Miss Bishop, Charley's Aunt (1941), A Yank at Eton (1942), Lassie Come Home, The Keys of the Kingdom (1944), Green Dolphin Street, The Miracle on 34th Street (1947).

Gyr, Emil, attore svizzero, n. a Zurigo l'8.7.1879. Attività letteraria. Film: Mir Lönd nid lugg, Die Missbrauchten Liebesbriefe (1940), Der doppelte Matthias und seine Töchter, Romeo und Julia auf dem Dorfe (1941), Steibruch (1942), Bergfürer Lorenz (1943).

Gys, Leda (Giselda Lombardi), attrice ital. del cin. muto. Film: La Bohème, Amore che uccide, Principessa, Treno di lusso (1917), Leda senza cigno, La peccatrice (1918), Il rifugio, Sole (1919), Nel cuore del mondo, Friquet (1920), I figli di nessuno, Scrollina, La donna e i bruti (1921), Lily Lolette, L'arte di farsi amare (1922), Santarellina (1923).

Gys, Robert, scenografo francese. Film: Cessez le feu!, L'Or dans la Rue, Sans Famille (con Trauner) (1934), Quel drôle de gosse,

La Dernière Valse, Son Excellence Antonin, Pasteur, Bonne Chance, Veille d'Armes, Bichon (1935), Le Mot de Cambronne (1937), Le Révolté (1938), Histoire de Rire (1941).

H

Haak, Käthe, attrice, ted., n. a Berlino. A 16 anni debutta in teatro. Attrice di Stato. Madre dell'attrice cinematografica Hannelore Schroth. Film: Der Katzensteg (1927), Hedda Gabler, Alraune (1928), Emil und die Detektive (1931), Quick, Das schöne Abenteuer, Tannenberg (1932), Hanneles Himmelfahrt (1934), Hermine und die sieben Aufrechten (1935), Schloss Vogelöd, Der Herrescher, Urlaub auf Ehrenwort (1937), Der Fall Deruga (1938), Der Schritt vom Wege (1939), Bismarck, Bal paré (1940), Annelie, Zwei in einer grossen Stadt (1941), Münchhausen (1942-43), Sophienlund (1943), Liebesbriefe, Seinerzeit zu meiner Zeit (1943-44), Das Konzert (1944).

Haas, Dolly, attrice del cinema tedesco e ingl. Film: Der Ball (1931), Liebeskommando, Der brave Sunder (1932), Scampolo (1933), Broken Blossoms (1936).

Haas, Hugo, attore, n. a Brno (Cecoslov.) il 19.2.1902. Conservatorio mus. e teatr. Attiv. teatr. Nel cinema in una serie di film comici in Cecoslovacchia, poi in America. Film: Una vita da cani, Il figlio di mamma (1933), La macchina a vapore (1934), Days of Glory (1943), The Princess and the Pirate, Jealousy, A Bell for Adano (1945), Northwest Outpost (1947).

Haas, Robert, scenografo, amer., n. a Newark, N. J. Studi universitari. Architetto. Dal 1928 scenografo presso la Warner Bros. Film: The Life of Jimmy Nolan (1933), Hi, Nellie!, A Modern Hero (1934), The Story of Louis Pasteur (1936), The King and the Chorus Girl, They Won't Forget (1937), Jezebel (1938), The Strawberry Blonde (1941), Mr. Skeffington (1944).

Hackett, Albert, scenarista, amer., n. a New York. Attività teatrale quale attore. Marito di Frances Goodrich sua collaboratrice in lavori teatrali e in sceneggiature. Film: Whoopee (attore) (1930), Penthouse (1932), Fugitive Lovers, The Thin Man (1933), Hide Out, Chained (1934), Ah, Wilderness!, Naughty Marietta, Rose Marie, After the Thin Man (1936), Society Lawyer, Another Thin Man (1939), Lady in the Dark (1944), The Virginian, It's a Wonderful Life (1946).

Hackett, Raymond, attore amer., n. a New York il 15.7.1902. Attiv. teatr. dall'infanzia. Film: Loves of Sunya (1927). The Trial of Mary Dugan, Madame X, The Sea Wolf, Not So Dumb (1929), The Bishop Murder Case, Our Blushing Brides, On Your Back, The Sea Wolf, The Cat Creeps (1930), Seed (1931).

Haden, Sara, attrice amer., n. a Galveston, Texas (U.S.A.). Film: Finishing School. Anne of Green Gables, The Life of Vergie Winters (1934), Black Fury, Way down East (1935), Magnificent

Obsession, Captain January, The Poor Little Girl, Reunion (1936), The Last of Mrs. Cheyney, Family Affair, First Lady (1937), film della serie « Hardy » (1938-1944); Four Girls in White, The Shop Around the Corner (1939), Boom Town (1940), The Trial of Mary Dugan (1941), Above Suspicion, Thousands Cheer, Lost Angel (1943), She Wouldn't Say Yes, Our Vines Have Tender Grapes (1945).

Haid, Liane, attrice, n. a Vienna il 16.8.1897. Dapprima ballerina; attrice teatrale. Film: Roman eines Dienstmädchens, Lady Hamilton, Lucretia Borgia (1922), Schlagende Wetter (1923), Ich liebe dich, Die anständige Frau, Die Czardafürstin, Die Insel der Träume, Brüder Schellenberg (al 1926), Liebersfeuer, Chevalier d'Eon (1927), Alt-Wien (1928), Der unsterbliche Lump (1930), Das Lied ist aus (1932), Der Orlow, Polizeiakte 909, Besuch am Abend, Roman einer Nacht, Bei der blonden Katrein (1934), Fahrt in die Jugend (1935), Ungeküsst soll man nicht schlafen (1936); Mozart, Whom the Gods Love, Die ünvollkommene Liebe (1940).

Haines, William, attore amer., n. a Staunton, Va. (U.S.A.) l'1.1. 1900. Attiv. teatr. durante la scuola. Film: Three Wise Fools (1923), Tower of Lies (1925), Mike, Brown of Harvard (1926), Tell It to the Marines, A Little Journey, Spring Fever, Telling the World (1927), Excess Baggage, He Learned About Women (1928), Alias Jimmy Valentine, The Duke Steps Out, The Hollywood Revue, Show People, Speedway, Navy Blues, Easy Going (1929), The Girl Said No, Way Out West (1930), Are You Listening? (1932), Fast Life, Let's Go (1933).

Hale, Alan (A. MacKahn), attore caratterista, amer., n. a Washington il 10.2.1892. In due riprese occasionalmente regista. Dappr. giornal., attore teatr. Film: Robin Hood (1922), The Covered Wagon (1932); (reg.) The Wedding Song, The Scarlet Honeymoon, Forbidden Waters, Rinky Business, Quicksands (1925-28), (att.) Sal of Singapore (1929), Little Man, What Now?, Imitation of Life, The Lost Patrol, It Happened one Night (1934), The Good Hawk (1939). The Strawberry Blonde (1941), Desperate Journey (1942), Adventures of Mark Twain, This Is the Army (1943), Hotel Berlin, Escape in the Desert (1945), Perilous Holiday (1946).

Hale, Barbara, attr. am., n. a DeKalb Ill. (U.S.A.) il 18.4.1922. Studi di Belle Arti. Vincitr. di un concorso di bellezza. Nel cin. dal 1943. Film: Higher and Higher, The Falcon out West, Heavenly Days, Belle of the Yukon, Going to Town. The Falcon in Hollywood (al 1945), A Likely Story, Lady Luck (1946).

Hale, Creighton, attore, n. a Cork (Irlanda) il 24.5.1882, di genitori attori che lo avviano al teatro. Nel cin. presso Pathé, in film a serie con P. White. Film: Way Down East (1920) Marriage Circle (1927), Annie Laurie, The Cat and the Canary (1927), Seven Footprints to Satan (1928), What's Your Racket (1933), Return of Dr. X (1939), Calling Philo Vance (1940), Murder in the Big House (1941), Crime by Night (1944).

Hale, Georgia, attrice amer., n. nel Missouri nel 1906 di genit. franco-britann. Attiv. teatr. Film: The Salvation Hunters (1924), The Gold Rush (1925), The Float-

ing College, The Last Moment (1928), Weel of Destiny (1930).

Hall, Alexander, regista, amer., n. a Boston, Mass. (U.S.A.). Studia alla Columbia University. Durante la prima guerra mondiale milita nella flotta. Già marito di Lola Lane. A 4 anni debutta sulla scena; a 19 anni nel cinema col film « The Million Dollar Mystery ». Poi assist. e tecn. montaggio. Film: Madame Racketeer (1932), Torch Singer (1933), Miss Fane's Baby Is Stolen, Little Miss Marker, The Pursuit of Happiness (1934), Goin' to Town, Annapolis Farewell (1935), Give Us This Night, Yours for the Asking (1936), Exclusive (1937), There's Always a Woman. I Am the Law, There's That Woman Again (1938), The Lady's from Kentucky, Good Girls Go to Paris, The Amazing Mr. Williams (1939), The Doctor Takes a Wife, He Stayed for Breakfast, This Thing Called Love (1940), Here Comes Mr. Jordan, Bedtime Story (1941), They All Kissed the Bride, My Sister Eileen (1942), The Heavenly Body (1943), Once Upon a Time (1944), She Wouldn't Say Yes (1945), Down to Earth (1946).

Hall, Charles D., scenografo, n. in Inghilterra il 19.8.1899. Disegnatore, pittore, scenografo teatrale. Nel cinema dal 1929. Film: The Invisible Man (1933), Little Man, What Now? (1934), The Good Fairy (1935), Showboat, My Man Godfrey, Modern Times (1936), Merrily We Live (1938), Captain Fury (1939).

Hall, James (J. Hamilton), attore, amer., n. a Dallas, Tex. (U.S.A.) il 22.10.1900. Filodramm. Ballerino presso Ziegfeld nel 1914-1915. Nel cin. dal 1926. Film: The Campus Flirt (1926), Hotel Imperial (1927), Rolled Stockings, Four Sons (1928), This Is Heaven, The Saturday Night Kid, The Case of Lena Smith (1929), Hell's Angels, The Canary Murder Case, Dangerous Nan McGrew, Paramount on Parade, May'be It's Love, Let's Go Native (1930), Sporting Chance (1931), Manhattan Tower (1932).

Hall, Jon (già Charles Locher), attore amer. Studi universitari in Isvizzera. Attiv. teatrale. Film: The Hurricane (1937), South of Pago Pago, Kit Carson (1940), Aloma of the South Seas (1941), Arabian Nights (1943), Ali Baba and the Forty Thieves, Lady in the Dark, Sudan (1944), Men in Her Diary (1945), Michigan Kid (1946), Last of the Redmen, The Vigilantes Return (1947).

Hall, Porter, attore caratt. amer., n. a Cincinnati. Attiv. teatr. Tra i film: The Thin Man (1934), The Plainsman (1936), Stolen Heaven (1938), Mr. Smith Goes to Washington (1940), Sullivan's Travels (1941), The Remarkable Andrew (1942), Double Indemnity (1944), Blood on the Sun (1945).

Hall-Davis, Lilian, attrice ingl., n. a Hampstead. Nel cinema da bambina, dal 1915. Film: (in Ingh.) The Admirable Crichton, The Better 'Ole, The Farmer's Wife, Rose of Picardy, The White Sheik, The Ring, Stepping Stoned (fino al 1930); (in Italia) Quo Vadis? (1925).

Haller, Ernest, operatore, n. a Los Angeles, Cal. (U.S.A.) il 31.5. 1896. Tra i numerosi film (circa 90): Stella Dallas (1925), Emperor Jones (1930), The House on the 56th Street (1933), British Agent (1934), Dangerous (1935), That Certain Woman (1937), Jezebel (1938), Gone With the

Wind, The Rains Came (1939), Footsteps in the Dark (1941), Princess O'Rourke (1943), Mr. Skeffington, Rhapsody in Blue (1945), Saratoga Trunk, Deception, Humoresque (1946), The Verdict (1947).

Haller, Hermann, reg. e mont. svizz., n. a Zurigo il 15.12.1909. Attiv. giornal. e aiuto-reg. Film: (regista) Füsilier Wipf (1938), Wehrhafte Schweiz (1939), Mir lönd nid lugg. Verena Stadler (1940), De Hotelportier (1941); (montaggio) Marie-Louise (1944), Die letzte Chance (1945).

Haller, Werner, dirett. tecnico svizzero, nato a Zurigo. Film: Wehrhafte Scheiz (1939), Mir lönd nid lugg, Verena Stadler (1940).

Halliday, John, attore, amer., n. a Brooklyn, N. Y. (U.S.A.) il 14. 9.1880. Studi univers. di ingegneria. Attiv. teatrale. Film: Registered Nurse (1934), The Dark Angel, Peter Ibbetson (1935), Desire (1936), That Certain Age (1938), Intermezzo (1939), The Philadelphia Story (1940).

Hamer, Robert, regista ingl. n. a Kidderminster il 31.3.1911. Nel cin. dal 1935, come tecnico del montaggio. Film: (mont.) Vessel on Wrath (1938), Jamaica Inn (1939), The Foreman Went to France (1942); (reg.) Dead of Night (in collabor.), Pink String and Sealing Wax (1945).

Hamilton, John, attore inglese. Film: White Cargo, Mademoiselle from Armentière, The Passionate Adventure, Silver Lining, The Last Witness, Three Kings, To What Red Hell (fino al 1930); (in Am.) Seventh Heaven (1937), In This Our Life (1942).

Hamilton, Neil, attore, amer., n. a Lynn, Mass. (U.S.A.) il 9.9. 1899. Attività teatrale. Nel cinema dapprima come comparsa. Film: White Rose (1922), America (1923), Isn't Life Wonderful (1924), Beau Geste (1926), Within the Love (1927), The Patriot (1928), Dawn Patrol (1930), Strangers May Kiss, The Sin of Madelon Claudet (1932), One Sunday Afternoon (1933), Portia on Trial (1937), Dangerous Lady (1941), Since You Went Away (1944).

Hammerstein, Elaine, attr. amer. n. a New York nel 1897, figlia dell'impres. teatr. Arthur H. Attiv. teatr. Film: The Argyle Case, Way of a Maid, One Week of Love, The Foolish Virgin, The Unwritten Law, Ladies of Leisure (fino al 1930).

Hammerstein, Oscar II, scrittore di versi per canzoni e di libretti per operette, partecipa come tale a numerosi film tra i quali: The Night Is Young (1934), Reckless, Rose Marie, Show Boat (1936), High, Wide and Handsome (1937), The Great Waltz (1938), The Story of Vernon and Irene Castle (1939), Broadway Rhythm (1944), State Fair (1945).

Hammett, Dashiell, soggettista, amer., n. a St. Mary's County, Md. (U.S.A.). Scrittore. Su alcune sue opere narrative si basano sogg. di film (The Maltese Falcon, Red Harvest, The Glass Key). Film: City Streets (1931); serie « Thin Man » (1934 in poi).

Hanson, Lars, (in Amer. e Ingh. L. Hansen), attore svedese. n. a Götheborg. Attiv. teatr. dal 1911, (specialm. in op. di Shakespeare). Avviato al cinema da M. Stiller. Film: Ingeborg Holm (1913), Wolo (Balletprimadonnan) (1916) Erotikon (1920), De landsflyktige (1921), Gösta Berlings Saga (1924), Jerusalem (Ingmarsavet,

Till Österland) (1925-1926); (in Amer.) The Scarlet Letter (1926) The Flesh and the Devil (1927), The Divine Woman, The Wind; (in Sv.) Synd; (in Germ.) Heimkehr (1928); (in Ingh.) The Informer (1929); (in Sv.) Valborgsmässoafton (1935), Rid i natt (1942), Det brinner en eld (1943).

Hanus, Heinz, regista, pioniere del cinema austr.; n. a Vienna nel 1882. Studia architettura; carriera teatrale; dal 1908 attore e regista di cinema. Film: Brandstifter Europas, Ratcliff, Homo sum, Gevatter Tod, Andere Frauen.

Harbach, Otto, scrittore di versi per canzoni e librettista di operette. Attiv. giornalistica. Film: No, No, Nanette (1930, 1940), Roberta (1934), Rose Marie (1936), The Firefly (1937), Sunny (1941).

Harbou, Thea von, scenarista e regista ted., n. a Tauperlitz in Baviera il 12.12.1888, già moglie di F. Lang e sua collaboratrice. Trascorre qualche tempo in viaggi e spedizioni. Scrittrice, alcuni suoi scenari sono basati su sue opere letter. Film: (scen.) Das indische Grabmal, Der müde Tod (1921), Doktor Mabuse der Spieler, La casa senza porte e finestre (1922), Die Nibelungen (1924), Metropolis (1926), Spione (1928), Die Frau im Mond (1929), M-eine Stadt sucht einen Mörder (1931); (regista) Elisabeth und der Narr, Hanneles Himmelfahrt (1934), Karussel Berlin; (scenar.) Prinzessin Turandot, Der alte und der junge König (1935), Das indische Grabmal (1937), Verwehte Spuren (1938), Annelie (1941).

Harding, Ann (Anna Gately), attrice del cinema amer. e ingl., n. a Fort Sam Houston, Tex. (U.S.A.) il 17.8.1904. Attività teatrale. Film: Paris Bound, Condemned, The Girl of the Golden West, Holiday, Her Private Affair (1930), Devotion, East Lynne, Westward Passage, Prestige (1931), Animal Kingdom, The Conquerors (1932), The Right to Romance, When Ladies Meet, Gallant Lady (1933), The Life of Vergie Winters, The Fountain (1934), Biography of a Bachelor Girl, The Flame Within, Enchanted April, Peter Ibbetson (1935), The Lady Consents (1936), Eyes in the Night (1942), Mission to Moscow, The North Star (1943), Nine Girls, Janie, Cinderella Jones, Those Endearing Young Charms (1944), It Happened on Fifth Avenue (1946).

Hardt, Karin, attrice, ted., n. ad Altona il 18.4.1913. Studia arte drammatica a Berlino. Film: Acht Mädels im Boot, An heiligen Wassern (1932), Abel mit der Mundharmonika (1933), Zwischen Himmel und Erde, Jede Frau hat ein Geheimnis, Schön ist es verliebt zu sein (1934), Die Liebe und die erste Eisenbahn, Hermine und die sieben Aufrechten, Die törichte Jungfrau, Wenn die Musik nicht wär (1935), Der Abenteurer von Paris (1936), Daphne und der Diplomat (1937), Die Umwege des schönen Karl; Der Mann, der nicht nein sagen kann (1938), Sommer, Sonne, Erika; Menschen vom Variété, Fasching (1939), Männerwirtschaft, Kameraden, Sein Sohn, Familienanschluss (1941); Liebe, Leidenschaft und Leid (1943).

Hardwicke, Cedric, attore, inglese, n. a Stourbridge (Worcestershire) il 19.2.1893. Studia alla Royal Academy of Dramatic Arts a Londra; nel 1912 debutta sulla scena. Ha il titolo di Sir. Nel cin. dal 1931. Film: (in Ingh.) Dreyfus (1931), Rome Ex-

press (1932), Orders Is Orders, The Ghoul, The Lady Is Willing (1933), Nell Gwyn (1934); (a Hollywood) Becky Sharp, Les Misérables (1935); (in Inghilterra) Peg of Old Drury, Bella Donna (1935), Things to Come, Tudor Rose (Nine Days a Queen, 1936), Green Light, King Solomon's Mines (1937); (a Hollywood) On Borrowed Time, Stanley and Livingstone, The Hunchback of Notre Dame (1939), The Invisible Man Returns, Tom Brown's Schooldays, The Howards of Virginia, Victory (1940), Suspicion, Sundown; (in Ingh.) Laburnum Grove (1941); (in Am.) Valley of the Sun, The Ghost of Frankenstein (1942), The Moon Is Down, The Lodger (1943), Frenchman's Creek (1944), Wilson, The Keys of the Kingdom, The Picture of Dorian Grey (1945), Sentimental Journey (1946), Personal Column (1947).

Hardy, Oliver (Oliver Novelle H.), attore comico del cinema amer., n. ad Atlanta (Georgia, S.U.A.) il 18.1.1892. A 14 anni si avvia al teatro; studia alla University of Georgia ad Athens; più volte campione di golf. Dal teatro scolastico passa a quello professionale; comico e cantante. Lavora nei primi film muti. Prima della guerra mondiale si reca per 3 anni in Australia. Dal 1915 seconda serie di film muti. Negli anni 1918-1925 regista e attore presso la Vitagraph specificam. per cortometraggi comici con L. Semon. Poco tempo dopo presso Hal Roach viene in contatto con Stan Laurel, col quale inizia da allora una lunga serie di film grotteschi molto popolari (vedi Laurel).

Harell, Marte, attrice, n. a Vienna. Attività teatrale. Film: Opernball (1939), Wiener G'schichten, Rosen im Tirol (1940), Traummusik, Dreimal Hochzeit (1941), Brüderlein fein, Die heimliche Gräfin (1942), Frauen sind keine Engel, Tolle Nacht, Der Dunkle Tag, Schrammeln (1943), Verzauberte Brautnacht, Romantische Brautfahrt (1944), Die Fledermaus (1945), Glaube an Mich (1946).

Harlan, Kenneth, attore amer., n. a New York il 26.7.1895. Figlio dell'attr. Rita H., nipote di Otis H. Attiv. teatr. Nel cin. attivo nell'ultimo periodo del muto. Film: Betsy's Burglar (1917), Finders Keepers, The Hoodlum (1919), The Penalty, Lessons in Love (1921); The White Man, The Broken Wing, The Fighting Ranger, The Man without a Heart, The Ranger of the Big Pines, Stage Kisses, Paradise Island (al 1930), Widow in Scarlet (1932), Man Hunt (1936).

Harlan, Otis, attore caratt. amer., n. a Zanesville, il 29.12.1865. Attiv. teatr. dal 1887. Nel cin. specializz. in parti di padre. Film: The Cheerful Fraud, The Whole Town's Talking, Silk Stockings, The Student Prince, Show Boat, The Mississippi Gambler, Broadway (fino al 1929), The Sin of Nora Moran (1933), The Old Fashioned Way (1934), A Midsummer Night's Dream (1935).

Harlan, Veit, regista, ted., n. a Berlino. Attiv. teatr. Marito di Kristine Söderbaum. Film: (attore) Der Fall Brenken, Polizeiakte 909 (1934), Der rote Reiter (1935); (reg.) Kreutzersonate, Der Herrscher (1937), Jugend (1938), Das unsterbliche Herz, Die Reise nach Tilsit (1939), Jud Süss (1940), Der grosse König (1941), Die goldene Stadt (1942), Immensee (1943), Opfergang (1944).

Harlow, Jean (Harlean Carpentier), attrice, amer. n. a Kansas City (U. S. A.) il 3.3.1911, m.

nel 1937. Film: The Saturday Night Kid (1929), Hell's Angels (1930), The Secret Six, Public Enemy, Platinum Blonde, Goldie (1931), Red Headed Woman, The Beast of the City, Three Wise Girl, Red Dust (1932), Bombshell, Dinner at Eight, Hold Your Man (1933), The Girl from Missouri (1934), Reckless, China Seas (1935), Riff Raff, Wife versus Secretary, Suzy (1936), Personal Property, Libeled Lady, Saratoga (incompiuto; terminata la sua parte da una controfigura) (1937).

Harman, Hugh, realizzatore di film di disegni animati, amer., n. a Pagosa Spring (Colorado, S.U.A.) il 31.8.1903. Studia alla Westport High School a Kansas City ed all'Art Institute della stessa città. Nel 1922 comincia col fratello Fred(Rer Ryder) H., ex collaboratore di Disney, la produzione di film di disegni animati. Dal 1923 socio con Rud. Ising: «Arabian Night Cartoons». Ambedue dal 1925 al 1929 associati con Walt Disney. Nel 1930: primo film di disegni animati sonoro: «Bosko, the Talk Ink-Kid». Dal 1930 al 1934 con la Harman-Ising: terza serie di « Merry Melodies » e quarta serie di «Looney Tunes». Nel 1938 per la MGM tre serie di disegni animati a colori. Nel 1941 organizza la Hugh Harman Productions, Inc., per la produzione di film di disegni animati di lungo metraggio. Film: The Lost Chick, Old Mill Pond, Peace on Earth (contro l'idea della guerra), The Blue Danube, Swing Wedding, The Field Mouse, The Lonesome Stranger, The Alley Cat.

Harris, Mildred, attr. amer., n. a Cheyenne, Wyoming (U.S.A.) nel 1901. Già moglie di Ch. Chaplin. Filodrammatica. Nel 1911 è presso la Vitagraph. Film: Enoch Arden (1911); The Isle of Retribution, The Cruise of the Jasper B., Wolves of the Air, Out the Past, The Melody Man, The Side Street, Sea Fury (fino al 1928), Power of the Press, Side Street (1929); No, no, Nanette; Ranch House Blues (1930), Lady Tubbs (1935).

Harrison, Rex, attore ingl., n. il 5.3.1908. Attività teatrale dal 1924. Nel cinema dal 1929. Film: Men Are Not Gods, School for Husbands, Over the Moon, Storm in a Teacup (1937), St. Martin's Lane, The Citadel (1938), Sidewalks of London (1940), Major Barbara (1941), Blythe Spirit (1944), I Live in Grosvenor Square (1945), Notorious Gentleman; (in Amer.) Anna and the King of Siam (1946), The Ghost and Mrs. Muir (1947).

Hart, William S., uno dei primi attori nei film del Far West, n. a Newburgh (New York, U.S.A.) il 6.12.1863, m. nel giugno 1946. Debutta in teatro nel 1899, poi prende parte a film di Th. Ince e dalla fine del 1919 produce per conto proprio. Film: Two-Gun Hicks, Wolves of the Trail, The Fugitive (1914), The Last Card (1915), Hell's Hinges (1916), Wild Bill Hickcock, Sand, The Toll Gate, Blue Blazes Rawden, Wagon Tracks, The Disciple, The Patriot, Travelin'on, White Oak, Tumbleweeds (fino al 1926). Nel 1936 scrive il soggetto di: O' Malley of the Mounted.

Hartl, Karl, regista austr., n. a Vienna. Nel cin dal 1917, dapprima operatore, scenarista e assistente presso la Sascha-Film di Vienna; dal 1921 a Berlino, presso l'Ufa, nel reparto montaggio; nel 1924 a Vienna; indi a Berlino, dappr. collab. di G. Ucicky. Film: (scen.) Hokus Pokus/The Temporary Widow; (reg.) Berge in Flamme (1931), Die Gräfin

von Monte Cristo, Prinz von Arkadien, So endete eine Liebe, F. P. 1 antwortet nicht/I. F. 1 ne repond plus (1933), Gold / L'Or (1934), Zigeunerbaron / Le Baron Tzigane (1935), Die Leuchter des Kaisers (1936), Der Mann der Sherlock Holmes war (1937), Gastpiel in Paradies, Mozart (1940).

Hartmann, Paul, attore ted., n. a Norimberga. Cospicua attività teatrale. Film: Vanina (1922), Der verlorene Schuh (1923), Chronik von Grieshuus (1925), Der Tunnel (1933), Das Erbe in Pretoria (1934), Schwarzer Jäger Johanna (1935), Der Schritt vom Wege (1939), Bismarck (1940).

Harvey, Lilian, attrice, n. a Londra il 19.1.1907, naturalizzata tedesca. Studia ballo a Berlino. Balletto, teatro di rivista. Avviata al cinema di Richard Eichberg. Partecipa a film in Germania, Inghilterra, America, Francia, Italia, recitando in tedesco, inglese, francese. Film: Der Fluch (1923), Die Kleine vom Bummel, The Dark Point, Die Liebschaften der Hella von Gilsa, Die wilde Lola, Die keusche Susanne (1926), Vater werden ist nicht schwer (1927), Eheferien, Liebe und Trompetenblasen, Prinzessin Trulala, A Knight in London (1928), Du sollst nicht stehlen, Adieu Mascotte, Wenn du einmal dein Herz verschenkst (1929), Liebeswalzer, Hokus-Pokus / The Temporary Widow (1930), Die drei von der Tankstelle / Le Chemin du Paradis, Zwei Herzen in 3/4 Takt Der Kongress tanzt/Le Congrès s'amuse/The Congress Dances, Nie wieder Liebe, Quick (1931), Einbrecher, Ein blonde Traum / Un Rêve blonde (1932), Ich und die Kaiserin/Moi et l'Imperatrice, My Lips Betray, I'm Suzanne, My Weakness (1933), Music in the Air/Musique dans l'air. The Only Girl (1934), Let's Live Tonight (1935), Invitation to the Waltz (1935), Schwarze Rosen /Roses noires (1936), Fanny Elssler, Castelli in aria (1937), Serenade (1939).

Hasler, Emil, scenografo tedesco. Film: Eine Frau im Mond (1929), M-eine Stadt sucht einen Mörder (1931), Pechmarie, Abschiedwalzer, Der Letzte Walzer (1934), Stradivarius (1935), Robert Koch (1939).

Hasselqvist, Jenny, attrice svedese. Film: Johan, Wem dömer?, De landsflyktige (1921), Eld ombord (1923), Till Österland; Hon, den enda (1926), Bara en danserska (1927), Säg det i toner (1929).

Hasso, Signe (Signe Larsson), attrice del cin. scandinavo e ora di quello amer., n. a Stoccolma. Accademia di Arte Dramm. Attiv. teatr. Film: (in Svezia) Emelie Högqvist (1939), Stål, Stora fammen (1940), Den ljusnande framtid; (in Norvegia) Bastard (1941); (in Amer.) Assigment in Brittany, Heaven Can Wait (1943), The Story of Dr. Wassell, The Seventh Cross (1944), The House of 92nd Street, Johnny Angel, Dangerous Partners (1945), Scandal in Paris, Where There's Life, Strange Triangle (1946), A Double Life (1947).

Hatch, Erich, scenarista amer. Scrittore. Film: My Man Godfrey (anche sogg. basato su un suo racconto, 1936), Topper (1937), Unexpected Uncle (1941).

Hatfield, Hurd, attore amer. n. a New York. Scuola e attiv. teatr. Film: Dragon Seed (1944), The Picture of Dorian Gray (1945), Diary of a Chambermaid, The Beginning or the End (1946).

Hathaway, Henry, regista amer., n. nel 1898 a Sacramento (Cal., S.U.A.), figlio di un attore. Studiò a Los Angeles. A 12 anni avviato al cinema come attore, all'inizio dei 30 diviene regista. Film: Wild Horse Mesa, Heritage of the Desert (1932), Sunset Pass, Under the Tonto Rim, To the Last Man, The Thundering Herd, Man of the Forest (1933), The Last Round-Up, Come on Marines, The Witching Hour, Now and Forever (1934), Lives of a Bengal Lancer, Peter Ibbetson (1935), The Trail of the Lonesome Pine; Go West, Young Man (1936), Souls at Sea (1937), Spawn of the Nort (1938), The Real Glory (1939), Johnny Apollo, Bringham Young (1940), The Shepherd of the Hills, Sundown (1941), Ten Gentlemen from West Point (1942), China Girl (1942), Home in Indiana (1943), A Wing and a Prayer (1944), Nob Hill, The House on 92th Street (1945), The Dark Corner, 13 Rue Madeleine (1946).

Hatheyer, Heidemarie, attrice, n. a Villach (Carinzia). Studi e attività teatrali. Avviata al cin. da L. Trenker nel 1937. Film: Der Berg ruft (1937-38), Der Kampf ums Matterhorn, Frau Sixta (1938), Zwischen Strom und Steppe, Ein ganzer Kerl (1939-1940), Die Geierwally (1940), Ich klage an (1941), Eine Nacht in Venedig, Der grosse Schatten (1942).

Hatton, Raymond, attore amer., n. a Red Oak, Iowa, il 7.7.1892. Attività teatrale. Durante il muto appare in film comici in coppia con W. Beery; recentemente in serie di « western ». Film: The Hunchback of Notre Dame (1923), Behind the Front, We're in the Navy Now, Now We're in the Air (1927), Trent's Last Case, Hell's Heroes (1930), Polly of the Circus (1932), Alice in Wonderland (1933), Marked Woman (1937), Kit Carson (1941).

Haufler, Max, reg. e att. svizz. n. a Basilea il 4.6.1910. Film: (att.) 's Vreneli am Thunersee (1936), Mas isch denn i mim Harem los? (1937), (reg.) Farinet ou L'or dans la montagne (1939), Emil, me mues halt rede mitenand (1941), Menschen, die Vorüberziehen (1942); (att.) Steibruch (1942); (reg. documentari) Wir bauen auf (1943), Die bildspendende Flüssigkeit (1944).

Haug, Hans, musicista svizz. n. a Basilea il 27.7.1900. Film: Dilemma, Mir lönd nid lugg (1940), Der letzte Postillon vom St. Gotthard (1941), Menschen die vorüberziehen, Une femme disparaît, Maturareise (1942).

Häussler, Richard, attore ted., n. a Monaco, dove studia arte drammatica. Attività teatrale. Film: Der Schimmelkrieg in der Holledau, Spiel auf der Tenne (1937), Sensationsprozess Casilla, Maria Ilona, Verdacht auf Ursula (1939), Schicksal am Strom, Der Fuchs von Glenarvon, Was wird hier gespielt?, Mädchen im Vorzimmer, Im Schatten des Berges (1940), Komödianten (1941), Violanta (1941-1942); Liebe, Leidenschaft und Leid; Das Bad auf der Tenne (1943), Die schwarze Robe, Glück bei Frauen, Dir zuliebe (1943),

Havelock-Allan, Anthony, produttore ingl. n. a Darlington il 28.2.1905. Produttore assoc. e dirett. in varie società. Film: From the Four Corners (anche regista); Unpublished Story (1942), This Happy Breed (1944), Blithe Spirit (1945), Brief Encounter, Great Expectations (1946), Take My Life, Blanche Fury (1947).

82. D. W. GRIFFITH: «**Intolerance**» (1916): Mae Marsh.

83. BEN HECHT - CHARLES MAC ARTHUR: «**Crime Without Passion**» (1934): Claude Rains, Margo.

84. ALFRED HITCHCOCK: «**Rebecca**» (1940): Joan Fontaine.

85. LESLIE HOWARD attore e regista in «Pygmalion» 1938) con Wendy Hiller.

86. FRITZ LANG: «M: eine Stadt sucht einen Mörder» (1931): Peter Lorre.

Haver, Phyllis, attrice amer. n. a Douglas, Kan. (U.S.A.) il 6.1.1899. Dappr. pianista in sale cinem. Nel cin. come «bathing girl» di M. Sennett. Attiva nel muto. Film: Married Life, A Small Town Idol (1922), Up in Mabel's Room, Singer Jim McKee (1924), What Price Glory? (1926), The Way of All Flesh (1927), Chicago (1928), The Battle of the Sexes, The Shady Lady (1929), Sal of Singapore, Thunder (1930).

Havilland, Olivia de - v. De Havilland, Olivia.

Hawks, Howard W., regista amer., n. a Goshen, Ind. il 30.5.1896. Cornell University, New York. Nella prima guerra mond. aviatore. Nel cin. dal 1918, dappr. soggettista e assist. di M. Neilan. Reg. dal 1924. Film: Fazil, A Girl in Every Port, Paid to Love, Cradle Snatchers (1928), Masked Emotions, Trent's Last Case, Big Time (1929), Dawn Patrol, Criminal Code (1930), The Crowd Roars, Scarface, Tiger Shark (1932), Today We Live (1933), Twentieth Century (1934), Barbary Coast (1935), Ceiling Zero, Road to Glory, Come and Get It (insieme a W. Wyler, 1936), Bringing up Baby (1938), Only Angels Have Wings, Indianapolis Speedway (1939), His Girl Friday (1940), Air Force, Corvette K-225 (1943). Dal 1942 al 1944 realizzatore di documentari per il governo nordamericano; To Have and Have Not (1944), The Big Sleep (1946), Red River (anche prod.), A Song Is Born (1947).

Hawley, Wanda, attrice am. n. in Pennsylvania il 30.7.1899 da genit. ingl. Dappr. cantante. Film: (In Amer.) Secret Service, Bobbed Hair, Combat, Hearts and Spangles; (in Ingh.) Fires of Fate, Miss Hobbs, Pirates of the Sky (fino al 1930).

Hay, Ian (John Hay Beth), scenar. ingl. n. il 17.4.1876. Autore di romanzi e lavori teatr. su alcuni dei quali sono basati film (The Middle Watch, A Damsel in Distress). Film: I Was a Spy (dialogo (1933), Thirty - Nine Steps (1935), Sabotage (1937), The Frog, The Return of the Frog (1938), An Englishman Home (1939).

Hayakawa, Sessue, attore giapponese, n. a Chiba (Giappone), il 10.6.1889. Nel 1908 in Amer. Università di Chicago. Romanziere (The Bandit Prince). Attiv. teatrale (specializz. in «Otello»). Avviato al cin da Th. Ince. Film: (in Amer.) The Typhoon, The Cheat (1915). Hidden Pearls (1918), The First Born, The Swamp, Black Roses, Where Lights Are Low, Street of the Flying Dragon (1919-1920), The Battle (1924), Daughter of the Dragon (1932); (in Giapp.) Tohjin Okichi (1933); (in Francia) Yoshiwara (1936), Forfaiture (1937), Tempête sur l'Asie (1938), Macao, l'Enfer du jeu (1940), Patrouille Blanche (1942), Le Cabaret du Grand Large, Quartier chinois (1946).

Haydn, Richard, attore caratt. n. a Londra. Attiv. teatr. Film: (in Amer.) Charley's Aunt (1941), Are Husbands Necessary?, Ball of Fire (1942), Forever and a Day (1943), Cluny Brown (1946), The Late George Apley (1947).

Hayer, Nicolas, operat. franc. Film: Paquebot Tenacity (1934), Aux Jardins de Murcie (1936), Macao l'Enfer du Jeu (1940), Montmartre sur Seine, L'âge d'or (1941), Dernier atout, Le Capitain Fracasse (1942), Je suis avec toi, Finance noire (1943), Falbalas (1944), La Fille aux

yeux clairs (1945), Patrie, Panique (1946).

Hayes, Helen (Helen Hayes Brown), attrice amer., n. il 10. 10.1901 a Washington (D.C., S.U. A.), Scuola conventuale a Washington; cospicua attività teatrale, specie in opere drammatiche in costume (Mary of Scotland, Victoria Regina, The Merchant of Venice). Moglie di Charles MacArthur. Film (dal 1931): The Sin of Madelon Claudet (premio dell'Academy, 1932), Arrowsmith (1931), Son Daughter (1932), The White Sister. Another Language, Night Flight, A Farewell to Arms (1933), What Every Woman Knows (1934); Vanessa, Her Love Story (1935); Ladies and Gentlemen (1940).

Haynes, Daniel L., attore negro amer. Film: Hallelujah! (1929), So Red the Rose, Escape from Devil's Island (1935), The Invisible Ray (1936).

Haynes, Manning, regista ingl. n. a Lyminster, Sussex. Attiv. teatr. dal 1906. Nel cin. dal 1914, dappr. attore. Film: Monty Works the Wires (1921), The Monkey's Paw (1923), London Love, Passion Island, The Ware Case (1928), To Oblige a Lady, Should a Doctor Tell? (1930).

Hays, Will H., presidente dal 1922 al 1945 della Motion Picture Producers and Distributors of America, Inc.; n. a Sullivan (Indiana, U.S.A.) il 5.11.1879. Laureato in giurisprudenza e avvocato, già Ministro delle Poste col presidente Harding. Riveste cariche in varie associazioni. Creatore del « Hays-Office » e del « Production Code ».

Hayward, Louis, attore, n. a Johannesburg (Sud-Africa). Scuole medie in Inghilterra. Attiv. teatr. Film: Sorrel and Son, The Flame Within, A Feather in Her Hat (1935), Anthony Adverse, Trouble for Two (1936), The Woman I Love (1937), The Rage of Paris, The Duke of West Point, Condemned Women, The Saint in New York (1938), The Man in the Iron Mask (1939), My Son, My Son; The Son of Monte Cristo; Dance, Girl Dance (1940), Ladies in Retirement (1941), And Then They Were None (1945), Young Widow, The Return of Monte Cristo, Strange Woman (1946), Repeat Performance (1947).

Hayward, Susan (Edythe Marrener), attr. am., n. a Brooklyn. Scuola commerciale; modella per fotografie. Film: Girls on Probation (1938), Beau Geste, Our Leading Citizen, $ 1000 a Touchdown (1939), Adam Had Four Sons, Sis Hopkins, Among the Living (1941), Reap the Wild Wind, I Married a Witch, The Forest Rangers (1942), Young and Willing, Hit Parade of 1943, Star Spangled Rhythm, Jack London (1943), And Now Tomorrow, The Hairy Ape (1944); Murder, He Says (1945); Canyon Passage, Deadline at Dawn (1946), The Lost Moment (1947).

Hayworth, Rita (Margarita Cansino), attrice, cantante, ballerina; n. a New York nel 1918, figlia di attori; scuole elementari a New York, studi privati a Los Angeles. Ballerina nel Messico e altrove. Nel cin. dal 1935, per un anno col nome di Rita Cansino. Nel 1945 moglie di Orson Welles. Film: Dante's Inferno, Under the Pampas Moon, Charle Chan in Egypt, Paddy o' Day (1935), Human Cargo, Rebellion, Meet Nero Wolfe (1936), Trouble in Texas, Old Louisana (1937), Who Killed Gail Preston?, There's Always a Woman, Convicted,

Juvenile Court (1938), The Lone Wolf Spy Hunt, Homicide Bureau, Only Angels Have Wings, Renegade Ranger (1939), Music in My Heart, Blondie on a Budget, The Lady in Question, Angels Over Broadway, Susan and God (1940), The Strawberry Blonde, Affectionately Yours, Blood and Sand, You'll Never Get Rich (1941), Tales of Manhattan, My Gal Sal (1942), You Were Never Lovelier, Heart of a City, Cover Girl (1943), Tonight and Every Night, Burlesque (1945), Gilda, Down to Earth (1946), The Lady from Shanghai (1947).

Hazard, Lawrence, scenarista, amer., n. a Darien, Conn. (U.S.A.). Da ragazzo fattorino in Paesi orientali. Commediografo. Film: A Man's Castle (1933), Mannequin (1937), Strange Cargo (1940), Destination Unknown (1942), Forever and a Day (1943), Dakota (1945).

Hebeïsen, Hans Ernst, operatore svizzero, n. a Parigi il 14.11. 1918. Specializzato in documentari e attualità. Film: Demokratische Jugend am Verk (1939), Anbauwerk, Die Bombardierung von Schaffausen, Papier, ein unersetzbaren Werkstoff (1944).

Hecht, Ben, soggettista, sceneggiatore, regista e produtt.; spesso collaboratore di Charles Mac Arthur; n. il 28.2.1892 a New York City. Giornalista, fondatore del « Chicago Literary Times » (1923), scrittore e commediografo. Film: (scenario) Underworld (1927), The Great Gabbo (1930), Roadhouse Nights, The Green Ghost (1930), The Unholy Garden, Front Page, Scarface (1932), Turn Back the Clock; Hallelujah, I'm a Bum; Topaze, Design for Living (1933), Viva Villa, Upperworld, Twentieth Century, The Florentine Dagger, Spring Tonic, Barbary Coast (1935), Nothing Sacred (1937), Goldwyn Follies (1938), Gunga Din, Let Freedom Ring, It's a Wonderful World, Lady of the Tropics, Wuthering Heighs, Girl Friday (1940), Comrade X, Lydia, (1941), Tales of Manhattan, The Black Swan, China Girl (anche prod., 1942), Spellbound (1945), Notorious (1946). Regìa, produzione, scenario: Crime without Passion (1934), Once in a Blue Moon, The Scoundrel (Premio dell'Academy, 1935), Soak the Rich (1936) (tutti con Ch. Mac Arthur), Until I Die (prod. con D. Fairbanks jr., 1939), Angels Over Broadway (1940), The Specter of the Rose (1946).

Hedqvist, Ivan, regista e attore svedese. Film: (reg.) Dunungen (1919), (reg. att.) Carolina Rediviva (1920); (reg.) Vallfarten till Kavlaar; (att.) Vem dömer? (1921), Det omringade Luset (La Maison cernée) (1922), Johan Ulfstjerna (1923), Farbror Frans (1926).

Heerman, Victor, scenarista del cinema amer., n. a Surrey (Inghilterra) il 27.8.1893. Marito di Sarah Y. Mason sua collaboratrice in numerosi film. Inizia giovane la attiv. cinem. come scenarista e reg. di film muti. Film: My Boy (sogg. 1922); (con S. Y. Mason) Little Women (1932), The Age of Innocence, Imitation of Life (1934), Break of Hearts (1935), Magnificent Obsession (1936), Stella Dallas, Golden Boy (1937).

Heesters, Johannes, attore e cantante, n. il 5.12.1911 ad Amersfoort (Olanda). Studia arte drammatica; appare in opere e operette. Film: Die Leuchter des Kaisers, Bettelstudent (1936), Das Hofkonzert, Wenn Frauen Schweigen (1936-37), Gasparone (1937), Nanon, Hallo Janine, Die

Lustigen Vagabunden (1938), Liebesschule (1940), Illusion, Immer nur Du (1940-41), Jenny und der Herr im Frack (1941), Karneval der Liebe (1943), Es lebe die Liebe, Es fing so harmlos an (1944), Frech und verliebt, Glück bei Frauen, Die Fledermaus (1945).

Heflin, Van, attore, amer., n. a Walters, Okla (U.S.A.) il 13.12. 1910. Politecnico; carriera teatrale. Sposato con l'attrice Frances Neal. Film: A Woman Rebels (1936), The Outcast of the Poker Flat, Flight from Glory, Annapolis Salute, Saturday's Heroes (1937), Santa Fe Trail (1940), The Feminine Touch, H. M. Pulham, Esq., Johnny Eager (1941), Kid Glove Killer, Grand Central Murder (1942), Seven Sweethearts, Tennessee Johnson, Presenting Lily Mars (1943), The Strange Love of Martha Ivers (1946), Possessed, Green Dolphin Street (1947).

Heggie, O. P., attore britann. n. in Australia il 17.9.1879, m. il 7.2.1936. Conservatorio musicale, attività teatrale dal 1899, in Australia, Inghilterra, Amer. Film: (in Am.) The Vagabond King, One Romantic Night, The Letter, The Mighty, The Bad Man (fino al 1930).

Heiberg, Kirsten, attrice del cinema ted., n. a Kragerö (Norvegia). Studi teatrali ad Oslo. Attività teatrale. Sposata col musicista Franz Grothe. Film: (in Svezia) Han, hon och pengarna (1936), Ryska snuvan (1937); (in Germania) Napoleon ist an allem schuld, Frauen für Golden Hill (1938), Alarm auf Station III (1939); Achtung, Feind hört mit (1940), Falschmünzer (1940-41), Die schwarze Robe, Die goldene Spinne, Philarmoniker (1943-44).

Heifetz, Jascha, violinista, n. a Vilna il 2.2.1901. Concertista. Appare nel film: They Shall Have Music (1939).

Heisler, Stuart, regista, montatore, amer., n. a Los Angeles, Cal. Nel cinema come tecnico dal 1913. Film: (montaggio) Roman Scandals (1933), The Wedding Nigh, Men without Names, Peter Ibbetson (1935), Klondike Annie; (regista) Straight from the Shoulder (1936), The Hurricane (esterni) (1937), The Biscuit Eater (1940), The Monster and the Girl (1941), The Glass Key (1943), Along Came Jones, Blue Skies (1946), Smash-Up (1947).

Heilberg, Ruth, attrice ted. n. a Berlino. Attiv. teatr. Film: Yvette, Heimat, In geheimer Mission, Drei Unteroffiziere, Zwielicht, Der Postmeister, Heimkehr, Bismarck (fino al 1942).

Hellinger, Mark, scenarista, produtt., amer. n. a New York il 21.3.1903. Giornalista. Scrittore. Già collab. di Ziegfeld. Film: (scen.) Night Court, Broadway Bill (1935); (prod.) Torrid Zone, They Drive by Night (1940), Moon Tide, Thank Your Lucky Stars (1942), Between Two Worlds (1943), The Killers (1946); Clash! Smash!; Brute Force (1947).

Hellman, Lillian, scenarista, amer., n. a New Orleans, La. (U.S.A.) il 20.6,1905. Scrittrice teatrale, redattrice letteraria. Suoi lavori hanno dato origine a film; di altri film ha partecipato alla scenegg. Film: The Dark Angel (1935), These Three (anche soggett., 1936), Dead End (anche sogg., 1937), The Little Foxes (su sua comm., 1941), The North Star, Watch on the Rhine (1944).

Helm, Brigitte (B. Schittenhelm) attrice ted., n. a Berlino il 17.3. 1908. Attiv. teatrale. Avviata al cinema da Fritz Lang. Film: Metropolis, Am Ende der Welt (1926), Abwege, Die Liebe der Jeanne Ney (1927), Alraune (1928), L'Argent, Manolescu, Die wunderbare Lüge der Nina Petrowna (1929), The City of Songs (in Ingh., 1930), In Geheimdienst, Gloria (1931), Der Läufer von Marathon, Alraune. Atlantide/Die Herrin von Atlantis, Stern von Valencia/L'Etoile de Valencia. Die Grafin von Monte Cristo, Voyage de noces (1932); Gilgi, eine von uns; Inge und die Millionen, Die schönen Tage von Aranjuez/Adieu les beaux jours, Gold/L'Or (1933), Die Insel/Vers l'abîme, Fürst Woronzeff/Le Secret des Woronzeff (1934), Ein idealer Gatte (1935), Savoy-Hotel 217 (1936).

Henckels, Paul, caratterista del cinema ted., figlio di un'attrice, n. a Düsseldorf, dove studia sotto la guida di Luise Dumont. Attività teatrale come attore e dirigente. Film: Thérèse Raquin (1928), Flachmann als Erzieher (1930), Die letzte Kompanie (1931), Eideschulmeister Uwe Karsten (1933), Der Herr Senator (1934), Ein idealer Gatte, Der verlorene Sohn, Der alte und der Junge König (1935), Mädchenjahre einer Königin, Ave Maria (1936), Capriolen, Karussell (1937), Der Maulkorb (1938), Das Unsterbliche Herz (1939), Friedrich Schiller (1940), Immer nur du (1940-41), Der grosse König, Der Strom (1941), Zwei in einer grossen Stadt, Liebesgeschichten, Rembrandt, Wiener Blut (1942), Das Bad auf der Tenne, Altes Herz wird wieder jung, Grosstadtmelodie (1943), Herr Sanders lebt gefährlich, Die Feuerzangenbowle, Die Zaubergeige (1943-44).

Henie, Sonja, attrice del cinema amer., n. ad Oslo l'8.4.1913, figlia di un commerciante di pellicce. A 4 anni comincia a prendere lezioni di ballo; a 11 anni vince il campionato di pattinaggio in Norvegia, a 14 anni campionessa mondiale detenendo quindi il primato 10 volte nelle gare mondiali e 3 volte in quelle olimpioniche. Nel 1931 a Londra per perfezionarsi nel balletto. Nel 1936 a Hollywood: nei film si esibisce sempre nella sua specialità sportiva. Film: One in a Million, Thin Ice (1937), Happy Landing, My Lucky Star (1938), Second Fiddle, Everything Happens at Night (1939), Sun Valley Serenade (1941), Iceland (Katina) (1942), Wintertime (1943), It's a Pleasure (1945).

Henreid, Paul, attore, n. a Trieste, figlio del Barone Carl von Henreid. Studia a Vienna all'Accademia Maria Teresa ed alla scuola di arte applicata. Svolge attività editoriale e teatrale (tra l'altro con Max Reinhardt) che continua ad alternare a quella cinematografica. Film: (in Austria): Jersey Lilly; (in Ingh.) Victoria Regina (1937), Night Train; Goodbye, Mr. Chips! (1939); (in Am.): Joan of Paris (1941); Now, Voyager!, Casablanca (1942), In Our Time (1943), Between Two Worlds, The Conspirators (1944), The Spanish Main (1945), Devotion, Of Human Bondage, Deception, The Beast with Five Fingers (1946).

Henrikson, Anders, reg. att. sved. Film: (reg.) Annonsera; Han, hon och pengarna (1936), Blixt och dunder; (att.) En kvinnas ansikte, Styrman Karlssons flammor (1938), Glöd dig i din ungdom; (reg.) Valfångare (1939); En brott (anche att.) (1941), Sangue e fuoco (1946).

Henry, Charlotte, attrice amer. n. a Brooklyn, N. Y. nel 1915. Film: Harmony at Home (1930), Huckleberry Finn, Arrowsmith (1931), Alice in Wonderland (1933), Babes in Toyland (1934), Laddie, Three Kids and a Queen (1935), The Return of Jimmy Valentine (1936), She's in the Army (1942).

Hepburn, Katharine, attrice, amer., n. a Hatford, Connecticut (U.S.A.) l'8.11.1909; educata al Bennington College. Studi e attività teatrali. Film: A Bill of Divorcement (1932), Christopher Strong, Morning Glory (premio dell'Academy), Spitfire, The Little Minister (1934), Break of Hearts, Alice Adams (1935), Sylvia Scarlett, Mary of Scotland, A Woman Rebels (1936), Quality Street, Stage Door (1937), Bringing up Baby, Holiday (1938), The Philadelphia Story (1940), The Woman of the Year (1942), Keeper of the Flame, Stage Door Canteen (1943), Dragon Seed (1944), Without Love (1945), Undercurrent, The Sea of Grass (1946), Song of Love (1947).

Hepworth, Cecil, pioniere dell'industria cin. britannica, istituisce nel 1898 una casa di prod. che porta il suo nome. Nel 1908 lancia il Vivaphone, apparecchio per il sincronismo tra l'immagine e il suono prodotto da un fonografo. Tra i film: Alice in Wonderland, The Eternal Ring Pong (1903), A Den of Thieve (1904), Rescued by Rover (140 m.), Falsely Accused, The Alien's Invasion (150 m.) (1905); The Refuge (1918), Alf's Button (1920), Comin'tro' the Rye, The House of Marney.

Herbert, Frederick Hugh, scenarista del cin. amer. n. a Vienna il 29.5.1897. Commediografo. Nel cinema dal 1921. Film: The Last of Mrs. Cheyney, Vengeance (1929), Vanity Fair, The Penal Code (1932), By Candlelight (1933), The Women in His Life (sogg.), Smarty (anche sogg.) (1934), Colleen (1936), 100 Men and a Girl (1937), That Certain Age (sogg.) (1938), Forgotten Girls (1940), Together Again (1944), Home Sweet Homicide, Margie (1946).

Herbert, Hugh, attore caratterista, amer., n. a Binghamton, N. Y. (U.S.A.) nel 1887. Attività teatrale (attore e compositore di numeri di varietà). Film: Footlight Parade (1933), Dames (1934), Gold Diggers of 1935, A Midsummer Night's Dream (1935), Colleen (1936), Hollywood Hotel (1937), The Great Waltz (1938), The Hit Parade of 1941, Hellzapoppin (1941), Ever Since Eve, Beauty for Sale, Kismet, One Way to Love (al 1945).

Herczeg, Geza, scenarista, n. a Nagykaniza (Ungheria) l'1.3.1888. Giornalista, addetto a uffici stampa del governo ungherese. Commediografo. Film: Wonder Bar (su un suo lavoro teatrale, 1932), Life of Emile Zola (collab. Premio Acad., 1937), Florian (1940), The Shanghai Gesture (1941), The War 1941-1945 (1946).

Hériat, Philippe, attore francese. Nel cin. dal 1920. Film: El Dorado (1921), Don Juan et Faust (1922), L'Inhumaine (1924), La Fille de l'eau (1925), Rien que les heures (1926), La Merveilleuse Vie de Jeanne d'Arc (1927), En Rade (1928), Napoléon à Saint-Hélène (1929), Divine (1935).

Heribel, Renée, attrice del cin. ted. e franc. Film: Cagliostro (1928), Narkose, Die starkere Macht (1929), Les Trois Masques (1930).

Herlth, Robert, scenografo tedesco, lavora quasi sempre in collab. con W. Röhrig. Film: Der Kongress tanzt/ Le Congrès s'amuse (1931). Morgenrot (1933), Turandot, Die Csardafürstin, Der junge Baron Neuhaus/Nuit de mai (1934), Amphytrion/Les Dieux s'amusent, Barcarola (1935).

Herman, Lillian, attrice del cin. svizzero e di quello ital., n. a Londra. Moglie del giornalista V. Gilardoni. Film: (in Italia) Il bazar delle idee. Cento lettere d'amore; (in Svizz.) 's Margritli und d'Soldate (1940), Al canto del cucù (1941).

Herrand, Marcel, attore francese. Attiv. teatr. Film: Les Visiteurs du Soir (1942), Le Père Serge, Etoile sans Lumière, Messieurs Ludovic (1945), L'Homme traqué, Fantomas (1946), Ruy Blas (1947).

Herrmann, Bernard, musicista del cinema americano, particolarm. interessante per la applicazione di effetti sonori e musicali a situazioni psicologiche. Film: Citizen Kane (1941), The Magnificent Ambersons (1942), Hangover Square (1944), Anna and the King of Siam (1946).

Herschel, John Frederik William, astronomo e chimico inglese, n. a Slough il 7.3.1792, m. a Collingwood nel Kent l'11.5.1871, figlio dell'astronomo F. William H. Nel 1819 scopre il potere solvente dell'iposolfito di sodio sui sali aloidi di argento, che viene pertanto adottato quale metodo per il fissaggio. E' considerato quale co-inventore del Taumatropio (v.), dispositivo che consente la sovrimpressione di una immagine sull'altra basandosi sul principio della persistenza dell'immagine sulla retina. Il H. ne avrebbe dato lo spunto, facendo prillare fra le dita una moneta, le cui due facce si sovrappongono. Nel 1860 in un articolo su « Photographie News » predice l'avvento del cinema inteso come « rappresentazione fotografica di scene dinamiche ».

Hersholt, Jean, attore, n. a Copenaghen (Danim.) il 12.7.1886. Accad. B. A. Pittore. Attiv. teatrale. In America dal 1913. Film: Greed (1923), Stella Dallas (1925), Don Q (1926), The Student Prince (1927), Hell Harbor, The Case of Sergeant Grischa (1930); Susan Lenox, Her Fall and Rise; Sin of Madelon Claudet, Emma, Grand Hotel (1931), Dinner at Eight (1933), Men in White (1934), Tough Guy, The Country Doctor, Reunion (1936), Seventh Heaven, Heidi (1937), Happy Landing (1938), Meet Dr. Christian (1939), The Courageous Dr. Christian, Dr. Christian Meet the Women (1940), They Meet Again Melody for Three (1941), Stage Door Canteen (1943).

Hertz, Alexander, regista polacco, m. nel 1928. Fondatore con Henryk Finkelstein della casa di prod. Sfinks nel 1915. Attivo nel periodo del muto. Film: Gli spostati (1913), Meir Ezofewicz (1914), La sposa, La bestia (1915), Studenti, Arabella, Il rivale, I suoi segreti, I misteri di Varsavia (1916), La figlia della Signora X, La Melodia di Dunsey, Krysta, La Donna, Vogliamo un marito, L'uomo, La favorita dello Zar, Gente senza domani, I profiattatori (1917-1920), Il ritorno, La terra promessa (1928).

Hertzberg, Martin, attore del cin. danese n. a Berlino nel 1911. Nel cin. ancora bambino in alcuni film tra cui: David Copperfield, Great Expectations (1922), Vienerbarnet, Kaerlighedens Bane-

mand (Omicida per amore) (1924), Kan Kvinderne fejle? (Possono sbagliare le donne?) (1925), Revolutionsbryllup (Nozze di rivoluzione) (1927).

Hervey, Harry, scenar. amer. Autore di racconti sui quali sono basati sogg. di film. Film: Shanghai Express, The Wiser Sex, The Devil and the Deep (1932), Mississippi (1934), A Son Comes Home (1936), So 's Your Aunt Emma (1942).

Hérvil, René, regista francese, specialm. attivo nel muto. Film: Suzanne (1916), Bouclette (1917), Le Torrent (1918), Aux Jardins de Murcie, Le Secret de Polichinelle, Le Crime de Lord Arthur Savile, L'Ami Fritz (muti); Knock, Le Mystère de la Villa Rose (1930), Les Deux Gamines (1936).

Herzbrun, Bernard, scenografo amer. n. a New York il 10.1. 1891. Studi di meccanica; diplomato in architettura. Nel cinema dal 1926, per l'allestimento scenico di numerosi film, tra i quali: Skippy (1931), The Devil and the Deep (1932), Mississippi (1935), The Milky Way (1936), Kidnapped, Alexander's Ragtime Band (1938), The Three Musketeers (1939), Melody for Three (1941).

Hesperia (Olga Mambelli), attrice ital., tra le più famose del cinema muto. Moglie di Baldassare Negroni. Film: Zuma (1913), Sotto la maschera dell'onestà (1914), La signora dalle camelie (1915), Marcella, Mistero di una notte di primavera, La morsa, Anime buie, Potere temporale, Jou-Jou, La donna di cuori (1916), Gli orrori della guerra, La via della luce, La donna abbandonata, La principessa di Bagdad (1917), Vertigine, La fibra del dolore (1918-1919), La signora senza pace (1919), Chimere, Bimbi lontani (1920), Madame Sans-Gêne, Il Figlio di Madame Sans-Genê (1921), La locanda delle ombre (1923), Orgoglio (1938).

Hessling, Cathérine, attrice francese. Film: Cathérine, La Fille de l'eau (1925), Nana (1926), La Petite Marchande d'allumettes, En Rade (1927), Une Vie sans joie (1929), Crime et Châtiment (1935).

Heuzé, André, regista francese dei primi tempi del muto. Lavora presso Pathé. Tra i film: Le Billet de Faveur, Toto Gâte-Souce, L'Age du Coeur, La Loi du Pardon, Les Dessous de Paris (1906).

Heyl, Henry Renno, inventore, precursore del cinema, americano, n. a Columbus, Ohio (U.S.A.). Il 5.2.1870 presenta alla Accademia di Musica di Philadelphia il Fasmatropio, apparecchio consistente in un disco rotante con intaccature corrispondenti a ciascuno dei nove settori e otturatore, per consentire la intermittenza della proiezione. Le immagini proiettate consistono nelle varie fasi del movimento di due ballerini che danzano il valzer, riprese singolarmente su lastre.

Heymann, Werner Richard, musicista, n. a Königsberg (Germ.) il 14.2.1896. Studi: musica dall'età di 6 anni; solo per breve tempo medicina. Compositore di operette. Film: Drei von der Tankstelle/Le Chemin du Paradis, Der Kongress tanzt/Le Congrès s'amuse/The Congress Dances (1931), Quick, Der blonde Traum /Un Rêve blonde, Ich bei Tag und du bei Nacht/A moi le jour à toi la nuit (1932), Adorable (1933), Caravan (1934), The Beloved Vagabond/Le Vagabond

bien aimé, Le Grand Refrain (1936), Bluebeard's Eight Wife (1938), Ninotchka, The Shop Around the Corner (1939), That Uncertain Feeling (1941).

Hicks, Seymour, attore caratterista inglese. Commediografo, dal 1905, attore teatr. Film: Always Tell Your Wife, Bluebell in Fairyland (muti; con la moglie come partner); The Catch of the Season, Sleeping Partners, The Love Habit (1930-31); Glamour (anche sogg. e prod.), The Secret of the Lock (1934), Scrooge (1935), It's You I Want (1936), The Lambeth Walk (1939), Haunted Honeymoon, Pastor Hall (1940).

Hidvéghy, Valeria, attrice ungherese. Film: Akit elkaj az âr (Travolto dalla corrente), Lelki klinika (Clinica per le anime) Eletre büntetve (Condannata a vivere), Kadettszerelem (Amore di Cadetti), Lángok (Fiamme), Orségváltàs (Cambio della guardia), Andrâs (Andrea) (1941-1942).

Hielscher, Margot, attrice ted. n. a Berlino, Dappr. disegnatrice di mode: Film: Das Herz der Königin; Auf Wiedersehen Franziska! (al 1942).

Hildebrand, Weyler, reg. att. svedese. Film: (att.) Skepp okoj!, Skepparkärlek (1931); (reg. scen.) Rena, rama sanningen, Landstormens lilla lotta (anche att.), Kadettkamrater (1939), Gentlemanngangstern (anche att.), Göranssons pojke (anche att.), Dunungen (1941), Livet på en pinne, Löjtnanshjärtan (1942); (reg.) Hans Majestäts rival (1943).

Hill, Elizabeth, scenarista, moglie di King Vidor e sua collaboratrice. Film: Our Daily Bread (1934), The Texas Rangers (1936), The Citadel (1938), H. M. Pulham, Esq. (1941).

Hill, George, regista, amer., n. a Douglas (U.S.A.) nel 1895, m. nel 1934. Già aiuto regista di Griffith. Marito della scenarista Frances Marion. Film: Through the Dark (1924), The Barrier (1926), Buttons (1927), Flying Fleet (1929), The Big House, Min and Bill (1930), Hell Divers, The Secret Six (1931).

Hiller, Wendy, attrice del teatro e del cinema ingl., n. a Stockport (Inghilterra) il 15.8.1912. Studia a Winceby House. Cospicua attività teatrale, che alterna a quella cinematografica. Film: Lancashire Luck (1937), Pygmalion (1938), Major Barbara (1940), I Know Where I'm Going (1946).

Hilton, James, scenarista, n. in Inghilterra il 9.9.1900. Giornalista, critico letterario, romanziere: su alcuni suoi libri sono basati soggetti di film (Lost Horizon, 1936, Knight Without Armour, 1937; Goodbye, Mr. Chips, 1939; Mrs. Miniver, Random Harvest, 1942). Collaboratore allo scenario dei film: Camille (1936), Madame Curie (1943), The Story of Dr. Wassell (1944).

Hinds, Samuel S., attore caratt. am. n. a Brooklyn, N. Y. il 4.4.1875. Attore filodrammat. per 35 anni. Nel cin. dal 1932 in numer. film tra i quali: Gabriel over the White House (1932), Lady for a Day (1933), No Greater Glory (1934), Sequoia (1935), Stage Door (1937), The Storm (1938), Trail of the Vigilantes (1940), Back Street (1941), Lady on a Train, Scarlet Street (1945), Notorious Gentleman (1946).

Hinz, Werner, attore, ted., n. a Berlino, dove studia arte drammatica. Attività teatrale. Film:

Der alte und der junge König (1935), Weisse Sklaven, Warschauer Zitadelle (1937), Jugend (1938), Der Vierte kommt nicht (1939), Der Fuchs von Glenarvon, Bismarck (1940), Mein Leben für Irland (1940-41), Traummusik, Ohm Krüger (1941), Schicksal, Die Entlassung (1942), Grosstadtmelodie (1943), Wildvogel (1943-44).

Hitchcock, Alfred Joseph, regista, specialista del film poliziesco a carattere psicologico, n. a Londra il 23.8.1900. Dappr. addetto alla pubblicità, quindi scenografo, assist. di Graham Cutts; reg. dal 1925. Per un certo periodo di tempo produttore associato presso la Gainsborough. Sposato con la sceneggiatrice Alma Reville. Film: Woman to Woman (produttore e sceneggiatore) (1923), Pleasure Garden (1925), The Lodger (1926), Downhill, Easy Virtue (1927), The Ring, The Farmer's Wife, Champagne, Punch and Judy, The Manxman (1928), Blackmail (1929), Juno and the Paycock (1930), The Skin Game, Murder (1931), Waltzes from Vienna (1933), The Man Who Knew too Much (1934), Strauss' Great Waltz, The Thirty-nine Steps (1935), Secret Agent, Sabotage (The Woman Alone), Young and Innocent (1937), The Lady Vanishes (1938), Jamaica Inn (1939). (In America:) Rebecca, Foreign Correspondent (1940), Mr. and Mrs. Smith, Suspicion (1941), Saboteur, Shadow of a Doubt (1942), Salute to a Lady, Lifeboat, Spellbound (1945), Notorious (1946), The Paradine Case (1947).

Hobart, Rose, attrice amer., n. a New York l'1.5.1906. Attività teatrale. Film: Liliom (1930), Dr. Jekyll and Mr. Hyde (1932), Tower of London (1939), Susan and God (1940), Conflict, Song of the Open Road (1945), The Trouble with Women (1947).

Hobson, Valerie, attrice britann. n. a Larne (Irlanda). Attiv. teatr. (T. Drury Lane, Londra). Film: Strange Wives (1934), The Mystery of Edwin Drood, The Bride of Frankenstein (1935), Secret of Stamboul (1937), The Drum (1938), Q Planes, Spy in Black, This Man in Paris (1939). Contraband, Atlantic Perry (1940), Unpublished Story (1941), The Adventures of Tartu (1943), Great Expectations (1946).

Hochbaum, Werner, regista; dapprima attore e critico cinematografico. Film: Morgen beginnt das Leben (1933-34), Menschen im Sturm, Vorstadtvariété (1935), Die ewige Maske (anche sceneggiatura, 1935), Schatten der Vergangenheit (1936), Man spricht über Jacqueline (anche sceneggiatura) (1937), Die Unteroffiziere (1939).

Hodiak, John, attore amer. n. a Pittsburgh, Pa. Studi univers. Annunciat. radiof. Nel cin. dal 1943. Film: A Stranger in Town, I Dood It. Song of Russia (1943), Lifeboat, Marriage Is Private Affair, Sunday Dinner for a Soldier (1944), A Bell for Adano (1945), Somewhere in the Night, Two Smart People, The Harvey Girls (1946), Desert Fury (1947).

Hoffe, Monckton, scenar. del cin. britann. e amer. n. a Connemara (Irlanda) il 26.12.1880. Commediografo. Film: The Faithful Heart (su sua Commedia) (1932), The Little Damozel (su sua commedia) (1933), Pagliacci, The Last of Mrs. Cheyney, The Emperor's Candlesticks (1937), Lady Eve (1941).

Hoffenstein, Samuel, scenarista del cinema amer., n. in Russia. Narratore, critico drammatico, commediografo. Film (coll. sce-

negg. e dial.): An American Tragedy (1931), Dr. Jekyll and Mr. Hyde, Love Me Tonight (1932), Song of Songs (1933), Marie Galante (1934), Paris in Spring (1935), Desire, Piccadilly Jim (1936), Conquest (1937), The Great Waltz (1938), Lydia (1941), Tales of Manhattan (1942), The Loves of Edgar Allan Poe (1942), Laura (1944), Sentimental Journey (1945), Cluny Brown (1946), Carnival in Costarica (1947).

Hoffmann, Carl, operatore tedesco. Film: Doktor Mabuse der Spieler (1922), Die Niebelungen (1923-25), Der Kongress tanzt/ Le Congrès s'amuse (1931), Die Csardafürstin, Peer Gynt (1934).

Höflich, Lucie, attrice ted., n. a Hannover; in teatro a 16 anni. Insegnante teatrale. Attrice di Stato. Film: Ein Glas Wasser, Der verlorene Schuh (1922), Der Biberpelz, Tartufe (1925), «1914» (1931), Peer Gynt (1934), Der Kurier des Zaren (1935), Manege (1937), Der Berg ruft (1937-38), Robert Koch (1939), Wir tanzen um die Welt (1939-40), Ohm Krüger (1941).

Höhn, Carola, attrice ted., n. a Wesermünde. Attività teatrale. Film: Königin einer Nacht, Charley's Tante (1934), Königswalzer, Der alte und der junge König (1935), Der Bettelstudent (1936), Zu neuen Ufern (1937), Hurra, ich bin Papa, Der grüne Kaiser (1939), Wir tanzen um die Welt (1939-40), Mamma (1940-41), Beatrice Cenci, Solitudine (1941), Wiener Mädels (1941-42), Dove andiamo, Signora? (1942).

Holden, Fay, attrice, amer., n. a Birmingham (Inghilterra) il 26.9. 1895; carriera teatrale, lavora per 32 anni col nome di Gaby Fay. Sposata coll'attore David Clyde. Film: Bulldog Drummond Escapes, King of Gamblers, Exclusive, You Are Only Young Once (1937); serie di film sulla «Famiglia Hardy» nella parte della madre, Sweethearts (1938), Bitter Sweet (1940), Ziegfeld Girl, Washington Melodrama, I'll Wait For You, Blossoms in the Dust; H. M. Pulham, Esq. (1942), The War Against Mrs. Hadley (1943).

Holden, William, attore, amer., n. a O'Fallon, Ill. (U.S.A.) il 17. 4.1918. Nel cinema dal 1939. Film: Golden Boy (1939), Our Town (1940), The Remarkable Andrew, The Fleet's In (1942), Meet the Stewarts, Young and Willing (1943), Blaze of Noon (1947).

Holland, John, attore amer. n. a Kenosha, Wisconsin (U.S.A.) l'11. 6.1900. Studi di ingegneria. Nel cin. dal 1925 dapprima comparsa. Film: Black Magic, Evangeline, She Goes to War (1929), Hell Harbor, Eyes of the World (1930), Circus Girl (1937), Gentleman from Dixie, Dangerous Letter (1941); Take a Letter, Darling; Call of the Canyon (1942).

Holländer, Friedrich (ora Hollander, Frederick), musicista, specialm. per canzoni. Film: Der Blaue Engel (1929); (anche regista) Ich und die Kaiserin/Moi et l'Impératrice (1933); (musiche) Hands Across the Table (1935), Desire (1936), Angel, One Hundred Men and a Girl (1937), Bluebeard's Eight Wife (1938), The Doctor Takes a Wife, Tiphoon (1940), The Affairs of Susan, Conflict, Christmas in Connecticut (1945), Two Guys from Milwaukee (1946).

Holloway, Sterling, attore amer. n. a Cedartown, Ga. (U.S.A.). Studi e attiv. teatr. Film: Hell Below, Alice in Wonderland (1933), Dancing Lady (1935),

Meet John Doe (1941), Iceland (1942), Star Spangled Rhythm (1943), A Walk in the Sun (1946).

Holmes, Helen, attrice amer. n. a Chicago, Ill. nel 1895. Nel cin. dappr. presso la Kalem. Celebre nel muto quale attrice acrobatica, specialmente sui treni in corsa, donde il soprannome « the Railway Girl ». Tra i film: The Hazards of Helen (1914 e segg.); The Fast Freight, Crossed Signals, The Lost Express (muti, prima del '30).

Holmes, Phillips, attore, n. a Grand Rapids, Mich. (U.S.A.) il 22.7.1909. Studi univers. Film: The Return of Sherlock Holmes, Her Man (1930), An American Tragedy, Broken Lullaby (1931), Storm at Daybreak, Stage Mother (1933), Nana, Caravan (1934), The Divine Spark (1935).

Holmes, Stuart, attore n. a Chicago il 10.3.1887. Studi di scultura. Attiv. teatr. dal 1904. Nel cin. specializz. in parti di « villain ». Film: Dick Turpin, The Four Horsemen of the Apocalypse (1921), The Prisoner of Zenda (1922), Salvation Hunters (1924), The Man Who Laughs (1927), The Beloved Brute, Between Friends, The Heroic Lover, North Star, Captain of the Guard (fino al 1930), Trilin' West (1936), Her Husband's Secretary (1937), Devil's Island (1939), Last Ride (1944), Shady Lady (1945).

Holst, Maria, attrice austr. di madre norveg. Studi e attiv. teatr. Nel 1938 al Burgtheater di Vienna. Avviata al cin. da W. Forst. Film: Operette (1940), Wiener Blut (1942).

Holt, Jack (Charles John Holt), attore amer., n. a Winchester, Va. (U.S.A.) il 31.5.1888, figlio di un ecclesiastico; padre di Tim Holt. Studia a New York ed al Virginia Military Institute. Ingegnere ferroviario, proprietario di rancho nel Far West e cercatore di rame nell'Alaska. Filodrammatico. Nel cinema dal 1916 dapprima scritturato per le sue capacità di cavallerizzo che esplica in una serie di film basati su romanzi di Zane Grey. Film: North of Rio Grande, The Lone Wolf, Forlorn River, Man of the Forest, Sunset Pass (fino al 1929), Submarine, Flight, The Donovan Affair, Father and Son (1929), The Border Legion, Vengeance (1930), War Correspondent, The Sporting Age (1932), The Woman I Stole (1933), Storm Over the Andes, The Littlest Rebel (1935), End of the Trail (1936), Trouble in Morocco, Under Suspicion (1937), Crime Takes a Holiday, Outside the Law (1938), Trapped in the Sky (1939), Outside 3-Mile Limit, Passport to Alcatraz, Fugitive From a Prison Camp, The Great Plane Robbery, Laddie (1940), The Great Swindle (1941), Northwest Rangers, Cat People (1942), They Were Expendable (1946).

Holt, Jany, attrice, franc. Attività teatrale. Film: Le Golem, Les Bas-fonds, un Grand Amour de Beethoven (1936), Troïka sur la piste blanche (1937), L'Alibi, La tragédie impériale (1938), Andorra ou les Hommes d'Arain, Le Baron Fantôme (1942), Les Anges du péché (1943), La fiancée des ténèbres (1944), Mission speciale, Contre-enquête (1946), Non coupable (1947).

Holt, Tim, attore amer. Figlio di Jack Holt. Culver Military Academy. Film: History Is Made at Night, Stella Dallas (1937), I Met My Love Again, Gold Is Where You Find It (1938), Stagecoach, The Renegade Ranger,

The Girl and the Gambler, Fifth Avenue Girl, Spirit of Culver (1939), The Fargo Kid (1940), Back Street, Thundering Hoofs (1941), Six-Gun Gold (1942); e parecchi film «western»; My Darling Clementine (1946), Summer Holiday (1947).

Homolka, Oscar, attore, n. il 12. 8.1901 a Vienna, dove studia all'Accademia teatrale. Sostiene dapprima parti comiche, poi decisamente drammatiche. Film: (in Germania): Dirnentragödie, Schinderhannes (1918), «1914» (1931); (in Inghilterra:) Rhodes (1935), Sabotage (The Woman Alone) (1936); (in Amer.:) Ebb Tide (1937), Seven Sinners, Comrade X (1940), The Invisible Woman, Rage in Heaven, Ball of Fire (1941), Mission to Moscow, Hostages (1943).

Honegger, Arthur, musicista svizzero, n. a Le Havre (Francia) il 10.3.1892. Conservatorio di Zurigo e di Parigi. Compositore di opere, oratori, musica sinfonica. Film: La Roue (1923), Napoléon (1926), Pacific 231 (1932), Les Misérables (1933), Rapt, Cessez le feu, Le Roi de Camargue, Le Demon de l'Himalaya (1934), Crime et Châtiment, Anne-Marie, L'Equipage (1935), Nitchevo, Les Mutinés de l'Elseneur, Mayerling (1936), Miarka, Mademoiselle Docteur, Regain, La Citadelle du Silence, The Woman I Love (stessa mus. che «L'Equipage») (1937), Pygmalion, Farinet ou L'Or dans la Montagne (1938), Les Musiciens du Ciel, Je t'attendrai, Cavalcade d'Amour (1939), Le Journal tombe à cinq heures, Huit Hommes dans un Château, Le Capitain Fracasse, Secrets (1942). Un Seul Amour (1943), Les Démons de l'Aube, Un Ami viendra ce Soir (1945), Un Revenant (1946).

Hope, Bob, attore comico, n. a Londra. Attività teatrale e radiofonica. Inizia la sua attività cinematografica in alcuni corti-metraggi. Appare in alcuni film in coppia con Bing Crosby. Film: The Big Broadcast of 38, College Swing, Never Say Die (1938), Some Like It Hot, The Cat and the Canary (1939), The Road to Singapore, The Ghost Breakers (1940), The Road to Zanzibar, Nothing but the Truth, Louisana Purchase (1941), My Favorite Blonde, My Favorite Spy, Star Spangled Rhythm (1942), The Road to Morocco, They Got Me Covered, Let's Face It (1943), The Princess and the Pirate, The Road to Utopia (1945), Monsieur Beaucaire, Where There 's Life (1946), My Favorite Brunette, The Paleface (1947).

Hopkins, Miriam, attrice amer., n. a Savannah, Ga. (U.S.A.) il 18.10.1902. University of Syracuse. Teatro di rivista e di prosa. Film: The Best People, Twenty-Four Hours, The Smiling Lieutenant, Dr. Jekyll and Mr. Hyde (1931), Two Kinds of Women, Dancers in the Dark, World and the Flesh, Trouble in Paradise (1932), The Story of Temple Drake, Design for Living, The Stranger's Return (1933), All of Me, She Loves Me Not, The Richest Girl in the World (1934), Becky Sharp, Barbary Coast (1935), These Three (1936), Men Are not Gods, The Woman I Love, Woman Chases Man, (1937), Wise Girl (1938), The Old Maid (1939), Virginia City, The Lady With Red Hair (1940), A Gentleman After Dark (1942), Old Acquaintance (1944).

Hoppe, Marianne, attrice, ted., n. a Rostock il 26.4.1911. Studia arte drammatica con Lucie Höflich. Attività teatrale. Attrice di Stato. Sposata con Gustaf Gründ-

gens. Film: Film: Krach um Jolanthe, Schwarze Jäger Johanna, Oberwachtmeister Schwenke (1934), Alles hört auf mein Kommando (1935), Eine Frau ohne Bedeutung (1936), Der Herrscher, Capriolen (1937), Der Schritt vom Wege, Kongo Express (1939), Auf Wiedersehen Franziska (1941), Stimme des Herzens (1942), Romanze in Moll (1943), Ich brauche Dich (1944).

Hopper, Hedda (Elda Furry), attrice amer. n. a Hallidaysburg, Pa. Attiv. giornalistica-radiof. e teatrale. Film: Adam and Evil, Don Juan (1926), Our Blushing Brides (1930), Pilgrimage (1933), Alice Adams (1935), Vogues of 1938, The Women (1939), Life with Henry, I Wanted Wings (1941), Reap the Wild Wind (1942).

Hopper, Victoria, attrice ingl., n. a Newcastle on Tyne (Inghilt.) nel 1913. Scuola e attività teatrale. Moglie di Basil Dean. Film: The Constant Nymph (1933), na Doone (1935), Whom the Gods Love (1936), Laburnum Grove (1941).

Hörbiger, Attila, attore, n. a Budapest. Attività teatrale. Sposato con Paula Wessely. Fratello di Paul Hörbiger. Film: Der Tunnel (1932), Zwische Himmel und Erde (1934), Blutsbrüder (1935), Mädchenpensionat, Julika (1936) Manege, Das Mädchen mit dem guten Ruf (1937), Spiegel des Lebens, Zwischen Strom und Steppe (1938), Menschen vom Variété, Grenzfeuer, Frau am Strom (1939), Die letzte Runde, Im Schatten des Berges (1940), Heimkehr (1941), Späte Liebe, Die kluge Marianne, Am Ende der Welt (1943), Freunde (1944-45).

Hörbiger, Paul, attore, n. a Budapest il 29.4.1894. Fratello di Attila H. Scuola e attività teatrali. Personificazione dello spirito viennese. Film: Zwei Herzen im Dreivierteltakt (1930), Der Kongress tanzt (1931), Walzerkrieg, Die jungen Dessauers grosse Liebe, Liebelei (1933), Herz ist Trumpf, Petersburger Nächte Rosen aus dem Süden, Ich heirate meine Frau, Die Csardafürstin (1934), Königswalzer (1935), Fiakerlied (1936), Landstreicher (1937), Heimat (1938), Maria Ilona, Opernball, Mutterliebe (1939), Der liebe Augustin, Operette, Wiener G'schichten (1940), Wiener Blut, Falstaff in Wien, Wir bitten zum Tanz (1941), Brüderlein fein, Der grosse Walzer, Kaiserwalzer, So ein Früchtchen, Immer wenn ich glücklich bin, Die grosse Liebe, Mozart (1932), Lache, Bajazzo; Die Zaubergeige (1943).

Horn, Camilla, attrice, ted., n. a Francoforte sul Meno il 25.4. 1908. Ballerina. Disegnatrice. Avviata al cinema da Murnau nel 1925. Per un certo tempo a Hollywood. Film (in Germania): Faust (1926); (in Amer.): The Tempest, Eternal Love (1927); (in Germania:) Die grosse Sehnsucht (1930), Rakoczy Marsch, Der letzte Walzer, Ein Walzer für Dich (1934), Der rote Reiter (1935), Rote Orchideen, Die keusche Geliebte, Fahrendes Volk (1937), Mann ohne Heimat (1938); (in Italia:) Paura d'amare (1940), Vertigine; (in Germania:) Friedemann Bach (1941).

Horne, James W., regista, n. a San Francisco, Cal. (U.S.A.) il 14.12.1881. Nel cinema dal 1911. Specializzato nella realizzazione di film comici; in particolare quelli della coppia Laurel-Hardy (nove film) e di Charlie Chase.

Horne, Lena, attrice e cantante, negra, amer., n. a Brooklyn. Attività teatr. e varietà. Nel cinema dal 1942. Film: Panama Hattle (1942), The Cabin in the Sky, Stormy Weather, Thousand Cheer, Broadway Rhythm, Swing Fever (1943), Two Girls and a Sailor (1944), Ziegfeld Follies (1946).

Horner, William George, inventore inglese, precursore del cinema. Nel 1833 presenta il Daedaleum, apparecchio le cui proprietà sono dal H. descritte in una pubblicazione, che deriva dalla Ruota vivente di J. Plateau e che consente la riproduzione di immagini disegnate o plastiche riproducenti le varie fasi di un movimento. E' il primo Tamburo magico (v.) ed è altresì detto Ruota del Diavolo.

Horney, Brigitte, attrice, n. a Berlino. Figlia di una direttrice di clinica. Studi e attività teatrali. Attrice di Stato Film: Abschied (1930), Liebe, Tod und Teufel; Der grüne Domino (1935), Savoy Hotel 217, Stadt Anatol (1936), Anna Favetti, Du und ich, Verklungene Melodie (1938), Der Gouverneur, Befreite Hände, Eine Frau wie du (1939), Das Mädchen von Fanö (1940), Illusion (1941), Geliebte Welt (1942), Münchhausen (1943), Am Ende der Welt (1943-44).

Horton, Edward Everett, attore caratterista amer., n. a Brooklyn, N. Y. (U.S.A.) il 18.3.1888. Studi universitari (Columbia University). Attività teatrale (specialm. operetta). Nel cinema dal 1918. Film: Ruggles of the Red Gap (1918), Beggar on Horseback, Bedtime Story (1933), The Merry Widow (1934), The Devil Is a Woman, Top Hat, Your Uncle Dudley (1935), The Lost Horizon, Angel, The King and the Chorus Girl, The Great Garrick, Shall We Dance (1937), Bluebeard's Eight Wife, Holiday (1938), Ziegfeld Girl (1941), Here Comes Mr. Jordan (1942), Forever and a Day (1943), Arsenic and Old Lace (1944), Lady on a Train (1945).

Howard, John (John R. Cox, jr.), attore amer., n. a Cleveland, Ohio (U.S.A.) il 14.4.1913. Studi universitari. Nel cinema dal 1935. Film: Car 99 (1935), Soak the Rich (1936), The Lost Horizon (1937); serie « Bulldog Drummond » (1937-1939), Penitentiary (1938), The Philadelphia Story (1940), The Invisible Woman (1941), Father Takes a Wife, The Man Who Returned to Life, Isle of Missing Men (1942), Hammond Mystery (1946).

Howard, Leslie (L. Stainer), attore, produttore e regista, ingl., n. nel 1893 a Londra, m. nel 1943. Studia a Londra. Impiegato di banca; nel 1917 dichiarato inabile per il servizio militare si unisce a compagnie teatr. ambulanti. Passa quindi a teatri stabili, diventando uno dei più importanti attori. Nel 1938 fonda con Gabriel Pascal una Casa di produzione. Collaboratore di « The New Yorker » e « Vanity Fair ». Nel 1942 produttore e regista della Two Cities di Londra. Film: Outward Bound, Free Soul (1930), Reserved for Ladies, Never the Twain Shall Meet, Smilin' Trough, The Animal Kingdom (1931), Secrets, Berkeley Square, Captured (1933), British Agent, The Lady Is Willing, Of Human Bondage (1934), The Scarlet Pimpernel (1935), The Petrified Forest, Romeo and Juliet (1936), It's Love I'm After, Stand-in (1937), Pygmalion (anche regista con A. Asquith) (1938); Intermezzo, a Love Story, Gone With the Wind (1939), Pimpernel Smith (anche produttore e regista), 49th Parallel

(The Invaders), From The Four Corners (cortometraggio) (1940-1941), First of the Few (anche reg., 1942), The Gentle Sex (regista) (1943), The Lamp Still Burn (produttore) (1943).

Howard, Trevor, attore inglese. Film: Adventuress, Brief Encounter (1946), They Made Me a Fugitive, Green for Danger, So Well Remembered (1947).

Howard, William K., regista, n. a St. Mary's, Ohio (U.S.A.) il 16. 6.1899. Studi universitari. Impresario di sale di spettacolo e noleggiatore di film. Inizia l'attività creativa presso Th. H. Ince. Film: East of Broadway (1924), White Gold (1927), The River Pirate (1928), The Valiant (1929), Scotland Yard, Good Intentions, Christina (1930), Transatlantic, Surrender (1931), Sherlock Holmes, The First Year, The Trial of Vivienne Ware (1932), The Power and the Glory (1933), The Cat and the Fiddle, Evelyn Prentice (1934), Vanessa - Her Love Story; Mary Burns, Fugitive; Rendez-vous (1935), Fire Over England (in Inghilt., 1937), Back Door to Heaven (1939), Klondike Fury (1942), Johnny Come Lately (1943), When the Lights Go On Again (1944).

Howe, James Wong, operatore del cinema amer. e ingl. di origine cinese. Film: The Power and the Glory (1933), Viva Villa (1934), Fire Over England (1937), The Adventures of Tom Sawyer, Algiers (1938), Abe Lincoln in Illinois (1939), Torrid Zone (1940), The Strawberry Blonde (1941), Air Force, Hangmen Also Die (1942), North Star (1943), Confidential Agent (1945), Nora Prentiss (1946), Pursued (1947).

Huber, Gusti, attrice, n. a Wiener-Neustadt. Studi di musica. Attività teatrale. Film: Savoy Hotel 217 (1936), Das Land der Liebe, Die unentschuldigte Stunde (1937), Zwischen den Eltern, Das Mädchen von gestern Nacht (1938), Marguerite: 3 (1939), Wie konntest du, Veronika?; Herz modern möbliert (1940), So gefällst du mir (1941), Gabriele Dambrone, Das Heilige Feuer (1943).

Hubert, Roger, operatore francese. Film: Sables, Jocelyn (1923), Mater Dolorosa (1927), Pension Mimosa, La Bataille/The Battle, Remous (1934), Le Roman d'un jeune pauvre, Jérome Perreau, Divine (1935), Lucrèce Borgia, Les Grands, Jenny (1936), J'accuse (1937), Nord-Atlantique, Le Petit Chose (1938), La Piste du Nord (1939-42), Premier Bal, Histoire de Rire (1941), La Femme que j'ai la plus aimée, Les Visiteurs du Soir, Le Baron Fantôme (1942), L'Eternel Retour (1943), La Finacée des Tenèbres, Lunegarde (1944), La Parte de l'Ombre (1945), L'Affaire du Collier de la Reine, Martin Roumagnac (1946), Miroir (1947).

Hubschmid, Paul, attore, svizz., n. a Schönenwerd il 20.7.1917. Studia alla scuola teatrale di Vienna- Schönbrunn. Film: Füsilier Wipf (1938), Maria Ilona (1939), Mir lönd nid lugg, Die missbrauchten Liebesbriefe (1940), Musik im Schloss (1941), Meine Freundin Josephine (1942) Altes Herz wird wieder jung, Wilder Urlaub (1943), Liebesbriefe (1944).

Hudson, Rochelle, attrice amer., n. a Claremore, Okla. (U.S.A.) il 6.3.1916. Nel cinema dal 1930. Film: Fanny Foley Herself (1930), Are These Our Children? (1931), Judge Priest, Imitation of Life, The Mighty Barnum (1934), Les Miserables, Way

Down East, Show Them No Mercy (1935), The Music Goes' Round (1936), Born Reckless (1937), Storm Over Bengal (1938), Convicted Woman, Girls Under 21 (1940), The Officer and the Lady (1941), Queen of Broadway (1942).

Hughes, Howard, produttore amer., n. a Houston il 24.12.1905. Nipote dello scrittore e scenarista Rupert Hughes. Aviatore, detentore di alcuni records dal 1935 al 1938. Nel cinema dal 1927 (fondaz. della Soc. Caddo). Nel 1944 fonda una società di produzione con P. Sturges. Film: Two Arabian Knights (1927), The Racket (1928), Hell's Angels (anche regia in coll., 1930), Front Page, Scarface (1931), The Outlaw (1944-1946).

Hughes, Lloyd, attore amer. n. a Bisbee, Ariz. il 21.10.1899. Nel cin. dal 1918. Film: Impossible Susan (1918), The Sea Hawk (1924), The Lost World (1925), Ladies at Play, Pals First, The Stolen Bride, Valencia (1926), Clipped Wings, Sweethearts on Parade, Love Comes Along, Acquitted, The Runaway Bride (fino al 1930), The Deceiver, Private Scandal (1931), Harmony Lane (1935), Numbered Woman (1938), Vengeance of the Deep (1940).

Hugon, André, regista e prod. francese. Film: L'Aiglon (1915), Le Petit Chose (1923), Les Trois Masques (1930), La Tendresse (1931), Les 28 Jours de Clarette, La Paix chez soi. Bobouroche (1933), Gaspard de Besse (1935), Le Mariage de M.lle Lévy (1936), Sarati le Terrible, Les Heros de la Marne, La Rue sans joie (1938), Chambre 13 (1940), La Sévillane (1941), Le Chant de l'Exilé (1942), L'Affaire du Grand Hôtel (1946).

Humberstone, H. Bruce, regista, amer., n. a Buffalo, N. Y. (U.S. A.) nel 1903. Accademia militare. Nel cinema come segretario di edizione, aiuto-regista, poi regista. Film: If I Had a Million (un episodio, 1931), Merry Wives of Reno (1934), Three Live Ghosts (1936), In Old Chicago (sequenza dell'incendio, 1938), I Wake Up Screaming (1941), Sun Valley Serenade, To the Shores of Tripoli, Iceland (1942), Pin-Up Girl (1943), Wonderman, Within These Walls, Three Little Girls in Blue (1946), Homestretch (1947).

Hume, Benita, attrice ingl. n. a Londra il 14.10.1907. Accad. Arte Dramm. Attiv. teatr. Nel cin. dal 1917. Film: The Happy Ending (1917), A Light Woman, Balaclava (1929), House of the Arrow (1930), The Constant Nimph, High Treason, Reserved for Ladies, The Lady of the Lake (1931), Looking Forward, Only Yesterday (1933), The Private Life of Don Juan, Jüd Süss (1934), The Divine Spark (1935), The Garden Murder Case (1936).

Hunt, J. Roy, operat. amer. Film: The Virginian (1929), Finishing School (1934), She, The Last Days of Pompeii, Annie Oakley (1935), Room Service (1938), Prairie Law (1940), Action in Arabia (1943).

Hunt, Marsha, attrice am. n. a Chicago, Ill. il 17.10.1917. Scuola teatrale. Nel c. dal 1935. Film: The Virginia Judge (1935), College Holiday (1936), Murder Goes to College, Annapolis Salute (1937), These Glamour Girls, Winter Carnival (1939), Irene, Pride and Prejudice, Flight Command (1940), Cheer for Miss Bishop, The Trial of Mary Dugan, The Penalty (1941); Joe Smith, American; Seven Sweethearts

(1942), The Human Comedy, Thousand Cheer, Lost Angel, None Shall Escape (1943), Cry Havoc, Music for Millions (1944), Valley of Decision, A Letter for Evie (1945).

Hunte, Otto, scenografo ted. Per vario tempo con F. Lang. Film: Doktor Mabuse der Spieler (1922), Die Niebelungen (1923-25), Metropolis (1925), Spione (1928), Eine Frau im Mond (1929), Der blaue Engel (1929-30), Die englische Heirat, Herr Kobin geht auf Abenteuer (1934); Liebe, Tod und Teufel/Le Diable en bouteille (1935).

Hunter, Ian, attore, n. a Kenilworth, presso Città del Capo (Sud-Africa) il 13.6.1900. Attività teatrale dal 1919. Nel cin. dal 1924. Film: Downhill, The Ring, Easy Virtue, The Valley of Ghosts (fino al 1930); Orders Is Orders (1933), A Midsummer Night's Dream, I Found Stella Parish (1935), The White Angel, The Devil Is a Sissy (1936), Another Dawn, Confession, That Certain Woman, 52nd Street (1937), The Adventures of Robin Hood, Always Goodbye (1938), The Little Princess, Broadway Serenade, Tarzan Finds a Son, Maisie, Bad Little Angel, Tower of London (1939), Broadway Melody of 1940, Strange Cargo, Dulcy, The Long Voyage Home, Bitter Sweet, Gallant Sons (1940); Come, Live with Me; Andy Hardy's Private Secretary, Ziegfeld Girl, Billy the Kid, Dr. Jekyll and Mr. Hyde, Smilin' Trough (1941), A Yank at Eton (1942), It Comes Up Love, Forever and a Day (1943), Bedelia (1946).

Hunter, T. Hayes, regista del cin. amer. e ingl. Film: One of the Best, The Triumph of the Scarlet Pimpernel, Earthbound, The Sky Ryder, Wildfire, The Silver King (fino al 1930).

Huntington, Lawrence, regista inglese, n. a Londra nel 1900. Nel cin. dal 1928. Film: Driftwood, Romance in Rhythm, Twin Faces, Branded, Women Aren't Angels, Night Boat to Dublin, Wanted for Murder, The Upturned Glass (al 1946).

Hurst, Brian Desmond, reg. ingl. Film: Tenth Men, Sensations, The Lion Has Wings, Dangerous Moonlight, Alibi, Hungry Hill (1935-1945).

Hurst, Fannie, soggettista, amer. n. a Hamilton, Ohio (U.S.A.). Columbia University (New York). Scrittrice. Su alcuni suoi romanzi sono basati soggetti di film: Humoresque (1922, 1946), Back Street (1931, 1941), Imitation of Life (1935). Film: (sogg.) Four Daughters (1938).

Hurtado, Luis, attore spagnolo n. a Madrid. Film: (in It.) Giuliano de' Medici (1940), Paura d'amare, I Promessi Sposi, Documento Z 3 (1941).

Hussey, Ruth, attrice am. n. a Providence, R. I. (U.S.A.). Attiv. teatr. Nel cin. dal 1937. Film: Madame X (1937), Within the Law, Fast and Furious, The Women (1939), Northwest Passage, Susan and God, The Philadelphia Story (1940), Free and Easy, Married Bachelor, H. M. Pulham Esq., Our Wife (1941), Tennessee Johnson (1942), The Uninvited, Tender Comrade, Marine Raiders (1944), Bedside Manner (1945).

Huston, John, regista e scenarista amer. Film: (scenario) The Amazing Dr. Clitterhouse (1938), Juarez (1939), High Sierra (1941); (regista) The Maltese Falcon (anche scenegg.), In This

Our Life, Across the Pacific (1942).

Huston, Walter, attore amer., n. a Toronto, Ontario, il 6.4.1884. Attività teatrale dall'età di 18 anni. Poi: studi e attiv. in ingegneria-elettrotecnica (1903-1908). Dal 1909 di nuovo sul palcoscenico (vaudeville e prosa). Nel cin. dal 1928. Film: Gentlemen of the Press, The Lady Lies, The Virginian (1929), The Bad Man, The General, Abraham Lincoln (1930), The Criminal Code, A House Divided (1931), The Beast of the City, The Wet Parade, Ann Vickers (1933), Transatlantic Tunnel (1936), Rhodes, Dodsworth (1937), Of Human Hearts (1938), The Light That Failed (1939), All That Money Can Buy, Swamp Water, The Shanghai Gesture (1941), Report from Russia (annunciatore), Always in My Heart, Yankee Doodle Dandy (1942), Mission to Moscow, The North Star, Dragon Seed (1944), And Then There Were None, Dragonwyck (1945), The Outlaw, Duel in the Sun (1946), Summer Holiday (1947).

Hutchinson, Josephine, attrice am. n. a Seattle, Wash. (U.S.A.). Studi music. Attiv. teatr. Film: Oil for the Lamps of China (1935), The Story of Louis Pasteur, I Married a Doctor (1936), The Women Men Marry (1937). The Crime of Dr. Hallet (1938). Son of Frankenstein (1939); My Son, My Son; Tom Brown's School Days (1940), Heh First Beau (1941).

Hutton, Betty, attrice am. n. a Battle Creek. Mich., il 26.2.1921. Nel cin. dal 1942. Film: The Fleet's In, Star Spangled Rhythm, Happy Go Lucky, The Miracle of Morgan's Creek, Incendiary Blonde, And the Angels Sing, Here Comes the Waves, Duffy's Tavern, The Stork Club (al 1945), California, Cross My Heart, Perils of Pauline (1946).

Hutton, Robert (R. Winne), att. am. n. a Kingston, N. Y., l'11.6. 1920. Nel cin. dal 1943. Film: Destination Tokyo (1943), Janie, Roughly Speaking, Hollywood Canteen (1944), Too Young To Know (1945).

Huxley, Aldous, scenarista, ingl., n. il 26.7.1894. Scrittore, romanziere. Collaboratore alla sceneggiatura di alcuni film: Madame Curie (1939), Pride and Prejudice (1940), Jane Eyre (1944).

Hyams, Leila, attrice am. n. a New York l'1.5.1905. Figlia di attori. Attiv. teatr. Nel cin. dal 1925. Film: Alias Jimmy Valentine, Hurricane, Wonder of Women, Spite Marriage, The Idle Rich, The Thirtheen Chair (1929), The Big House, The Bishop Murder Case, The Girl Said No, Sweethearts and Wives, Sins of the Children (1930), Surrender, Phantom of Paris (1931), Island of Lost Souls (1932), The Constant Woman, Horseplay (1933), The Poor Rich (1934), Ruggles of Red Gap (1935).

Hyltén-Cavallius, Ragnar, scenar. sved. Temporaneam. attore e reg. Film: (att. e scen.) Vallfarten till Kevlaar; (scen.) De landsflyktige (1921), Det omringade huset (1922), Gösta Berlings Saga (1924), Jerusalem (Ingmarsarvet, Till Osterland) (1925-26); (reg.) Flickorna Gyurkovics (1926); (reg. scen.) Ungdom (1927); (reg.) Hans Kungl. Höghet shinglar (1928); (scen.) Charlotte Löwensköld, Fridas visor (1930), En natt / Serments (1931); (scen. reg.) Äktenskapsleken (1935), Kungen Kommer (1936), Juninatten (1940).

I

Ibert, Jacques, musicista francese, n. a Parigi il 15.8.1890. Compositore di musica sinfonica e operistica. Vincitore del Prix de Rome nel 1919. Film: Les Cinq Gentlemen Maudits (1931), Don Quichotte (1933), Golgotha, Justin de Marseille, Maternité, Koenigsmark (1935), Il Fu Mattia Pascal/L'Homme de nulle part (1937), Le Patriote (1938), La Charrette Fantôme, La Maison du Maltais (1939), Les Petites du Quai aux Fleurs (1943), Le Père Serge (1945), Panique (1946).

Illéry, Pola, attrice francese. Film: Le Capitain Fracasse (1929), Sous les Toits de Paris (1930), Quatorze Juillet (1933), La Rue sans Nom (1934), Le Tombeau indou, La Tigre du Bengale (1937).

Ince, Ralph, regista e att. am. n. a Boston, Mass. nel 1887. Attiv. teatr. Film: (attore) serie « Lincoln » per la Vitagraph; (reg.) Coney Island, Hurricane; (att.) Wall Street (1929), The Dove, Numbered Men, Little Caesar (1931); (reg. e att.) No Escape (1934).

Ince, Thomas Harper, uno fra i primi noti registi del cinema amer., n. a Newport presso New York nel 1882; m. nel 1924. Cantante, ballerino, attore drammatico; nel 1910 si avvia al cinema come tecnico del montaggio. Film: His New Lid (1910), The Wrath of the Gods, The Italian, The Fugitive (1914), The Last Card, The Coward (1915), Two-Gun Man, Tell's Hinges, The Aryan, Civilization, Vive la France, Behind The Door, The Iron Strain, The Battle of Gettysburg, Extravagance (1916), Carmen of Klondyke (1918), The Wagon Tracks, 23½ Hours Leave (1919), The Hottentott (1923).

Inescort, Frieda, attrice amer. figlia di un attore. Attiv. teatr. Film: The Dark Angel (1935), The King Steps Out, Mary of Scotland (1936), Another Dawn, Portia on Trial (1937), Woman Doctor, The Zero Hour, A Woman Is the Judge (1939), Convicted Woman, Pride and Prejudice (1940), The Trial of Mary Dugan (1941), Amazing Mrs. Holliday (1943), Heavenly Days (1944).

Ingram, Rex (Rex Hitchcock), regista, n. nel 1892 a Dublino (Irlanda). Studi universitari a Dublino e Yale; scultore; attività teatrale, poi redattore di scenari presso la Fox. Marito di Alice Terry. Fondatore degli stabilim. cinematogr. di Nizza. Ritiratosi nel 1932. Film: Chalice of Sorrow (anche sceneggiatura), Under Common Skies, Shore Acres, Hearts Are Trumps, The Four Horsemen of the Apocalypse, The Prisoner of Zenda (1921), Were the Pavement Ends, The Conquering Power (Eugenie Grandet), Scaramouche (1922), The Arab (1925), Mare Nostrum (1926), The Magician, The Siren of the Sea, The Garden of Allah (1927), The Three Passions (1929), Baroud (1932).

Ingram, Rex, attore negro, amer. n. a Cairo Ill. (U.S.A.) il 20.10. 1895. Attività teatrale. Film: The Green Pastures (1936), The Adventures of Huckleberry Finn (1939), The Thief of Bagdad

(1940), The Talk of the Town, Cabin in the Sky (1942), Sahara (1943), Fired Wife, Dark Waters, A Thousand and One Night (1944).

Inkijinoff, Valery, attore russo. Film: Tempeste sull'Asia o La fine di Gengis-Kan (1926); (in Francia) La Tête d'un homme (1932), La Bataille/The Battle, Volga en flammes (a Praga), Amok; (in Germ.) Polizeiakte 909 (Der Fall Tokeramo) (1934); Les Bateliers de la Volga (1935); (in Fr.) Les Pirates du Rail, La Rue sans Joie, Drame de Shanghaï (1938).

Innamorati, Libero, fonico, ital., n. a Foligno il 15.5.1907; laureato in ingegneria industriale, specializzazione a Praga. Insegnante presso il Centro Sperimentale di Cinematografia fino al 1943. Collaboratore in undici film di Barrandow e Hostiwar a Praga. Scrittore (v. Bibliogr.). Consulente tecnico presso enti e ditte.

Innemann, Svatopluk, regista cecoslov. Nel cin. dappr. operat. Film: L'automobile verde (1921), La dattilografa (1922), Venzel e Anastasia (1924), Un falso gattino (1926), Il buon soldato Svejk (1927), In due si sta meglio (1928), L'innocenza, Padre Kondelik, Oberst Svec (1929), Festa del Calzolaio (1930), Karel Havlicek Borovsky, Uomini fuori gioco (1931), Il Cantastorie, La terza Compagnia, Pred maturitou (Dinanzi all'esame di maturità) (1932), La canzone dell'allodola (1933), A tre passi (1934).

Ipsen, Bodil, attrice e regista danese. Cospicua attività teatrale. Film: (attr.) Lavinen (Valanga) (1920), Madselune (1921), Little Dorritt (1924), Bolettes Brudefaerd (Le Nozze di Bolette) (1938); (reg. in collab.) Afsporet (1942), La terra rossa (1946).

Iros, Ernst, n. il 24.2.1885, pubblicista cinematografico dal 1907, autore teatrale e direttore di produzione (Emelka und Bavaria, Monaco). Fino al 1933 docente alla scuola drammatica e cinematografica di Monaco. Dal 1935 in Isvizzera. Autore di un libro (v. Bibliografia). Collaboratore per i film: Erinnerungen einer Nonne, Peer Gynt, Kampf mit dem Drachen, Wehrhafte Schweiz (1939).

Ising, Rudolf, realizzatore di film di disegni animati, amer., n. il 7.8.1903 a Kansas City (Mo., U.S.A.). Collaboratore di Hugh Harman.

Isnard, Jean, operatore francese. Film: (taluni in collab.) N'aimer que toi (1934), Le Mystère Imberger, Bourrasque, Marie des Angoisses, La Vie Parisienne (1935), Mayerling, Le Roman d'un Spahi (1936), Madame Sans-Gêne (1941), Le Mariage de Chiffon, L'Homme qui joue avec le feu, Madame et le Mort, Une Etoile au soleil (1942).

Iturbi, Jose, attore e pianista, n. a Valencia (Spagna). Conserv. Parigi. Concertista. Film: (in Amer.) Thousands Cheer (1943), Two Girls and a Sailor, Music for Millions (1944), Holiday in Mexico (1946), The Birds and the Bees (1947).

Ivens, Joris, regista docum. oland. Attività in Olanda, Russia, Spagna, Cina e Belgio. Durante la seconda guerra mondiale negli Stati Uniti; fondatore (1939) della Documentary Film Association a New York; presidente della American Association of Documentary Film Producers. Lavora pure per il Canadian F-Board. Docente al New Yorker Institute of Film-Technique. Film: De Brug (1927), Regen, Wir baun auf (1929), Zuiderzee (1930), Philips-Radio, Kreosot (1931), Kom-

somol (anche sceneggiat., 1932), Borinage (1933), Nieuwe Gronden (1934), The Spanish Earth (1937), The 400 Millions (1938-1939), Power and the Land (1940), Report from Russia (1942); nel 1943 prende parte alla raccolta di materiale per i notiziari settimanali «Our Russian Front»; Indonesia Calling (1945).

Iwerks, Ub, realizzatore e produttore di disegni animati, amer. n. a Kansas City il 24.3.1901. Già pittore cartellonista. In un primo tempo associato con Disney, nel 1930 istituisce un proprio stabilimento.

Izzarelli, Francesco, operat. ital. n. a Caramanico (Pescara) il 21.4.1903. Dappr. assist. Film: Cavalleria, I fratelli Castiglioni (1936), Il peccato di Rogelia Sanchez (1939), L'assedio dell'Alcazar (1940); (in Spagna) Cantar, Cantar!, A mi no me mire usted (1942); (in Portogallo) Camões (1946).

J

Jachino, Silvana, attrice, ital., n. a Milano il 2.2.1919. Film: Fiordalisi d'oro, Ballerine (1935), Cavalleria, Corsaro Nero (1936), Gatta ci cova (1937), Crispino e la comare, L'ultimo scugnizzo (1938), Le educande di S. Cyr (1939), Non me lo dire (1940), C'è un fantasma al castello, Voglio vivere così (1942), La zia di Carlo (1943), Lettere al sottotenente (1945).

Jackson, Felix (F. Joachimson), scenarista, n. ad Amburgo (Germania) il 5.6.1902. Giornalista. Commediografo. Attività cinem. in Germania, Ungheria, poi in America. Dal 1943 produttore. Film: Peter, Kleine Mutti (1934), Maria Bashkirtzeff (1935), Mad About Music (1937), The Rage of Paris, The Girls Downstairs (1938), Three Smart Girls Grow Up, Bachelor Mother (sogg., 1939), Spring Parade (1940), Braodway (1942), Lady on a Train, Because of Him (1945).

Jacobini, Diomira, attrice ital. Nel cin. dal periodo muto. Film: Il figlio dell'amore (1916), Venti giorni all'ombra, Le avventure di Doloretta (1918), L'isola della felicità (1919), Jolly (1924), Revolutionsbryllup (Nozze sotto il terrore) (in Danim. 1927), L'ultima avventura (1931), Cento di questi giorni (1933).

Jacobini, Maria, attrice, ital. Per qualche anno insegnante di recitazione presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Celebre ai tempi del muto. Temporaneam. in Germ. e Franc. Film: (tra i molti dell'epoca del muto) Giovanna d'Arco, In hoc signo vinces (1913), Sotto l'ala della morte, Ananke, La Corsara (1915), Quando primavera ritornò, Come le foglie (1916), Resurrezione (1917), La signora Arlecchino, Il diritto all'amore, Addio giovinezza (1918), Sfinge (1919), L'onestà del peccato, La regina del carbone, La vergine folle, La casa di vetro (1920), Il viaggio (1921), Amore rosso, Glauco, La casa sotto la neve (1922), La vie di Bohême, Alla deriva (1923), Oriente (1924),

Transatlantico (1926), Beatrice Cenci (1927), La Fortezza di Ivangorod, Villa Falconieri. Vera Mirzewa (1928), Der lebende Leichnam, Maman Colibri (1929), (son.) La scala, Patatrac (1931), Chi è più felice di me, Giuseppe Verdi (1938), Melodie eterne, Cento lettere d'amore (1940), L'attore scomparso (1941), La danza del fuoco, La signorina (1942), La donna della montagna (1943).

Jacoby, Georg, regista ted., n. il 21.7.1890 a Berlino; figlio di uno scrittore e direttore di teatro. Inizia assai presto la carriera teatrale e cinematografica. Marito di Marika Rökk. Film: Der Mann ohne Namen (1921), Quo Vadis? (1923), Ritt in die Sonne (1926), Frau ohne Namen (1927), Liebe in Uniform (1932), Sag mir, wer du bist (1933), Polizeibericht meldet, Der letzte Walzer (1934), Ehestreik (1935), Der Bettelstudent (1936), Gasparone (1937), Eine Nacht in Mai (1938), Der Vorhang fällt (1939), Kora Terry (1940), Frauen sind doch bessere Diplomaten, Der Tanz mit dem Kaiser (1941), Hab mich lieb, Bunter Reigen (1942), Die Gattin (1943), Die Frau meiner Träume (1943--1944).

Jacoby, Hans, scenar. n. a Breslavia (Germ.) il 23.10.1904. Nel cin. in Germ., Spagna, Francia, Amer. Film: Sensation in Wintergarten (1928), Doña Francisquita (1934), Tarakanowa, J'étais une adventurière, Gibraltar, Sans Lendemain, Nuit de Décembre (1939), Between Us Girls (1942), The Phantom of the Opera (1943), Tars and Spars (1946).

Jaffe, Sam, attore amer., n. a New York il 7.11.1903. Attività teatrale dal 1915 interrotta dalla partecipaz. a qualche film. Film: Ace of Aces (1933), The Scarlet Empress (1934), The Lost Horizon (1935), Gunga Din (1939), 13 rue Madeleine (1946).

Jahr, Adolf, attore svedese. Film: Melodin från gamla sta'n (1939), Karl för sin Hat; Sving it, magistern (1941).

Jalovec, Alois, regista e produtt. boemo, impresario dei primi stabilim. in Boemia. Film: (reg.) Il colera a Praga; (prod.) Il signor professore nemico delle donne, La suocera innamorata, Il sangue guasto, La vita passò (intorno al 1913).

Janis, Dorothy (D. Jones). attr. am. n. nel Texas il 12.2.1912. Nel cin. dal 1928. Partecipa specialm. a film « western ». Film: Fleetwing (1928), Kit Carson, The Overland Telegraph, Lummox, The Pagan (1929-30).

Jannarelli, Angelo, operat. ital. n. a Velletri il 20.1.1904. Nel cin. dal 1915. Attiv. nel muto. Poi specializz. nel document. Film: (doc.) Pompei (1935), Paestum (1936), Firenze a primavera (1937), Nella luce di Roma (1938), All'aria aperta, Città bianca (1942).

Jannings, Emil, attore tedesco, n. a Brooklyn, N. Y. (U.S.A.) da genitori ted. il 26.7.1886. Stud. a Zurigo e Görlitz. Esper. teatr. Marito di Hanna Ralph, poi di Lucie Höflich, infine di Gussy Holl. Nel cin. dal 1915 in un film di Lubitsch, poi nel 1917 protag. di un film di Wiene. Sulla sua persona è improntata buona parte del cinema germanico. Film: Wenn vier dasselbe machen (1915), Fromont jeune et Risler aîné, Nächte des Grauens, Die Ehe der Luise Rohrbach (1917), Austernprinzessin, Ma-

dame Dubarry (1918). Rose Bernd (1919). Kohlhiesels Töchter, Anna Boleyn (1920), Danton, Othello, Das Weib des Pharao, Brüder Karamazoff (1921), Peter der Grosse (1922), De Gräfin von Paris, Tragödie der Liebe, Alle für Geld (anche reg.) (1923), Nju, Das grosse Licht, Das Wachsfigurenkabinett (1924), Quo vadis?, Der letzte Mann, Variété, Tartüff, Sünder der Väter, Faust (1926); (in Amer.) The Way of All Flesh (1927), The Street of Sin, The Last Command, The Patriot (1928), The Sins of Fathers, Betrayal, Fighting the White Slave Traffic (1929); (in Germ.) Der Blaue Engel (1930), Liebling der Götter (1931), Stürme der Leidenschaft (1932); (in Francia) Les Aventures du Roi Pausole (1933); (in Germ.) Der schwarze Walfisch (1934), Der alte und der junge König (1935), Traumulus (1936), Der Herrscher, Der zerbrochene Krug (1937), Robert Koch (1939), Ohm Krüger (1941), Die Entlassung (1942), Altes Herz wird wieder jung, Der Vater (1943-1944).

Janson, Viktor, regista ted. Film: Das Milliardensouper (1922), Colibri (1923), Niniche (1924), Zopf und Schwert (1926), El Guitarrero (1931), Die Frau von der Man spricht (1932), Son Altesse Impériale (1933), Sie und die Drei; Eine Frau, die weiss, was sie will (1934).

Janssen, Pierre Jules César, astronomo, inventore, precursore del cinema, francese, n. a Parigi il 22.2.1824, ivi m. il 23.12.1907. Dapprima pittore. Compie studi ed esperimenti nel Perù (1857), a Roma (1861), in India (1868). Fondatore degli Osservatori di Meudon (1876) e del Monte Bianco (1893). Per studiare il fenomeno del passaggio del pianeta Venere dinnanzi al Sole (9.12.1874), costruisce il Revolver Fotografico, col quale ottiene una serie di immagini del fenomeno, a intervalli regolari, l'una successiva all'altra. Il J. prevede la possibilità di perfezionare il sistema, ottenendo la presa di fasi di movimento di animali. Ciò che sarà fatto da E. J. Marey.

Janssen, Walter, attore e reg. ted. n. a Krefeld in Renania. Dal 1908 attore teatr. Nel cin. dal muto. Film: Der mude Tod (1921), Zwei Herzen im 3/4 Takt (1930), Rosen aus den Süden (reg.) (1934), Alles Tage ist kein Sonntag (reg.), Der alte und der junge König (1935), Streit um den Knaben Jo (1936), Zwei Frauen (1938), Komödianten (1941), Diesel (1942).

Jaque-Catelain, attore francese. Avviato al cin. nel 1918 da Marcel L'Herbier che lo dirige in più film e del quale diviene assist. Film: Rose-France (1918), El Dorado (1921), L'Inhumaine, Le Prince Charmant (1924), Koenigsmark (1925), Marchand de Plaisir, Le Vertige, Le Diable au Coeur (1927), Printemps d'Amour, L'Occident (1928), Vocation, Nuit de Princes, L'Enfant de l'amour (1929), Le Rêve (1931), Château de Rêve (1933), Le Bonheur (1935), La Route Impériale (1935), La Garçonne (1936).

Jaray, Hans, attore ungher. Pianista. Film: Leise flehen meine Lieder (1933), Lydia (1941).

Järrel, Stig, attore svedese. Film: Karl för sin Hat (1941), Det Brinner en eld (1943), Kungajakt, Oss tjuvar emellan (1945), Rötägg, Iris och löjtnantshjärta (1946).

Jarman, Claude, jr., attore fanciullo del cin. amer. n. a Nashville, Tenn. il 27.9.1934. Film: The Yearling (prem. Academy) (1946), High Barbaree (1947).

Jason, Leigh, regista amer. n. a New York nel 1904. Attiv. teatr. Nel cin. dal 1927. Dappr. reg. di corti-metraggi. Film: Metropolitan Nocturne (c. m.) (1932), Love on a Bet, That Girl from Paris (1936), New Faces of 1937 (1937), Wise Girl (1938), Career (1939), Model Wife (anche soggett.), Three Girls About Town (1941), Lady for a Night (1942), Meet Me on Broadway (1946).

Jasset, Victorin, regista francese, n. a Fumay nel 1862, m. nel 1913. Attiv. teatr. (allestim. scenico). Lavora per qualche tempo con Georges Hatot. E' direttore (1907) della Casa Eclair. Celebre per film a serie di carattere avventuroso. Film: La Vie du Christ (1905), Ame corse (1908), Nick Carter (serie, dal 1908), Riffle Bill, le Roi de la Prairie (serie, dal 1908), Morgan le Pirate, Meskal le contrebandier (1909).

Jaubert, Maurice, musicista francese, n. a Nizza il 3.1.1900, m. in guerra il 19.6.1940. Conservatorio di Nizza. Compositore e Dirett. d'Orchestra. Nel 1931 presso la Pathé Natan, dirett. del reparto music: Film: L'Affaire est dans le sac (1930), Le Petit Chaperon Rouge (sonorizzato), La Vie d'un Fleuve (document.) (1931), Zéro de conduite (1932), Quatorze Juillet (1933), L'Atalante, Le Dernier Milliardaire (1934), Mayerling (1936), Drôle de Drame, Un Carnet de Bal (1937), Ces Dames aux chapeaux verts, Altitude 3200, Le Quai des Brumes, Hôtel du Nord (1938), Le Jour se lève, La Fin du Jour (1939).

Javor, Pal, attore ungherese. Film: Danko Pista, Gül Baba (1940), Lángok (Fiamme), Eletre büntetve (Condannata a vivere), Lelki klinika (Clinica per le anime), Ma Tegnap Holnap (Ieri, oggi, domani), Sok hü-hó Emmiért (Molto rumore per Emmi), Harom csengö (Suonare tre volte), Szerelem nem szégyen (L'amore non è vergogna), Tóparti látomàs (La vergine del lago), Egy asszony visszanéz (Una donna ricorda); (in Italia) Inferno giallo, Carmela (1942).

Jean, Gloria (G. J. Schoonover), attr. amer. n. a Buffalo, N. Y. il 14.4.1928. Cantante. Nel cin. dal 1939. Film: The Under-Pup (1939), If I Had My Way, A Little Bit of Heaven (1940), It Comes Up Love (1941), Pardon My Rhythm, Moonlight in Vermont, The Reckless Age Destiny, Remember April, River Gang (al 1945), Fairy Tale Murder (1946), Copacabana (1947).

Jeans, Isabel, attrice ingl. n. a Londra il 16.9.1893. Attiv. teatr. dal 1909. Film: The Rat, The Triumph of the Rat, Downhill, Easy Virtue, The Further Adventures of the Flag Lieutenant, The Return of the Rat, Power Over Man (fino al 1930); (in Am.) Tovarich (1937), Man About Town, Good Girls bo to Paris (1939), Suspicion (1941); (in Ingh.) Colonel Blimp (1944).

Jeans, Ursula, attrice n. a Simla (India) il 5.5.1906. Accad. e attiv. teatr. Film: (in Ingh.) Quinney's, The Passing of Mr. Quinn, S.O.S. (al 1930), The Love Habit, The Flying Fool (1931); (in Am.) Cavalcade; (in Ingh.) I Lived with You (1933), The Man in the Mirror, Dark Journey, Storm in a Teacup (1937), Over the Moon (1939), Mr. Emanuel (1944).

Jeanson, Henry, scenarista francese. Film: La Dame de Chez Maxim's (1933), Mister Flow (1936), La Mensonge de Nina Petrowna, Un Carnet de Bal (1937), Entrée des Artistes, Hôtel du Nord (1938), Boule de Suif (1945), Un Revenant (1946), Copie conforme, Carré de Valets (1947).

Jenkins, Charles Francis, inventore e pioniere del cinema, amer. n. a Dayton, Ohio, nel 1868, m. a Richmond il 6.6.1934. Dal 1890 si dedica allo studio e alla applicazione del moto intermittente della pellicola, dapprima con pellicola non perforata, poi perforata; applica il trasporto a schiaffo ad un apparecchio present. il 6.6.1894. Nell'ott. 1894 si associa con Th. Armat per allestire il Fantoscope, apparecchio con trasporto intermittente della pellicola, che consente la visione su uno schermo a più spettatori, presentato nel 1895 alla Fiera del Cotone di Atlanta in Georgia. (v. inoltre: Armat). Nel 1916 fonda la Society of Motion Picture Engineers. Fondatore della Jenkins Television Corp. per la tele-trasmissione di film. Autore di due libri (Animated Picture, 1898; The Boyhood of an Inventor, 1931). Detentore di circa 400 brevetti sul cinema e affini. In una sua dichiarazione afferma che gli apparecchi derivati dalla Wheel of Life (Ruota Vivente) sono 146.

Jennings, Gordon, tecnico di effetti speciali e trucchi, amer. n. a Salt Lake City. Studi di ingegneria. Film: Alice in Wonderland (1933), Peter Ibbetson, The Crusades (1935), Rhythm on the Range (1936), Wells Fargo (1937), Men with Wings (1938), St. Louis Blues (1939), Typhoon (1940), I Married a Witch (1942).

Jennings, Talbot, scenarista amer. n. a Shoshone, Idaho (U.S.A.). Diplomato all'Univ. di Harvard. Commediografo. Film: Mutiny on the Bounty (1935), The Good Hearth, Romeo and Juliet (1936), Marie Antoinette (1938), Spawn of the North (1939), Northwest Passage, Edison the Man (1940), So Ends Our Night (1941), Frenchman's Creek (1943), Anna and the King of Siam (1946).

Jessel, George, attore, music. n. a New York il 3.4.1898. Attiv. nel teatro di varietà. Film: Private Izzy Murphy, Sailor Izzy Murphy, Ginsberg the Great, Lucky Boy, George Washington Cohen (fino al '30); (prod.) Four Jills in a Jeep, The Dolly Sisters (1945).

Jessner, Leopold, regista tedesco. Attività teatrale. Per anni Sovrintendente ad Teatro di Stato di Berlino. Film: Hintertreppe, Erdgeist (1921).

Jevne, Jack, scenarista amer, n. a Provo, Utah (U.S.A.) il 25.1. 1892. Già attore teatrale, scenarista di film muti. Film: Our Relations (1936), Topper (1937), Merrily We Live, Topper Takes a Trip (1938), Captain Fury (1939), Wyoming (anche sogg., 1940), Wintertime (1944).

Joannon, Léo, regista francese. Film: Bibi la Purée (1934), Quel Drôle de Gosse (1935), Mais n'te promène donc pas toute nue, Quand minuit sonnera, L'Homme sans coeur (1936), Vous n'avez rien à déclarer (1937), Alerte en Méditerranée (anche scenario), Escapade (1938), L'Emigrante (1940). Caprices (anche sogg.) (1941), Le Camion blanc (anche sogg.) (1942), Lucrèce, Le Carrefour des Enfants perdus (1943).

Johansson, Ivar, regista e scenar. svedese. Film: Skepparkärlek (1931), Bomans pojke, Hälsingar (1933), Sangen till henne (1934), Springpojkar är vi allihopa, Gula Kliniken (1941).

Johnson, Arthur, attore amer. morto a Philadelphia il 17.1. 1916. E' considerato uno dei primissimi attori regolarmente scritturati per apparire in film. Prende parte alla attiv. della Biograph, figura in film con la Mary Pickford (allora Dorothy Nicholson) quattordicenne; dal 1910 è presso la compagnia Lubin.

Johnson, Celia, attrice ingl. n. a Richmond, Surrey (Inghilt.) il 18.12.1908. Reale Accad. d'Arte Dramm. di Londra. Attiv. teatrale al 1928; anche in Amer. (1931). Nel cinema dal 1942. Film: Dear Octopus (1942), In Which We Serve (1943), This Happy Breed (1944), Brief Encounter (1945).

Johnson, Chick (Harold J.), attore amer. n. a Chicago il 5.3. 1895. Sul palcoscenico e nel cin. in coppia comica con O. Olsen. Film: Oh, Sailor Behave (1930); Fifty Million Frenchmen (1931); Hellzapoppin (1941), Crazy House (1943), The Ghost Catchers, See My Lawyer (1944).

Johnson, Kay, attrice amer. figlia di un architetto. Accad. di arte dramm. Attiv. teatr. Film: Dynamite, This Mad World, The Song Writer, The Ship from Singapore, Madame Satan (1930).

Johnson, Martin E., regista, produttore, esploratore, n. a Rockford, Ill. (U.S.A.) il 9.10.1884, m. presso Hollywood in un incid. aviat. nel 1937. Nel cinema dal 1906. Realizzatore di film di spedizioni in luoghi esotici; dal 1910 in collab. con la moglie Osa. Film: Cannibal of the South Seas (1912), Captured by the Cannibals, Head Hunters of Makehula, On the Borderland of Civilization (nelle Isole del Sud-Pacifico), Jungle Adventures (in Australia e Borneo), East of Suez, Bessie the Adventures, The Suez Canal (in Egitto), Trailing African Wild Animals, Simba, Across the World, Congorilla (in Africa), Baboona, Wings over Africa (fino al 1937). Delle varie spedizioni lascia memoria in alcuni libri (Through the South Seas with Jack London, Camera Trails in Africa, Safari, Lion, Congorilla).

Johnson, Nunnally, scenarista e produttore amer., n. il 5.12.1897 a Columbus, Ga. (U.S.A.). Giornalista, scrittore, narratore. Film: (sceneggiatura; di alcuni anche produttore associato) A Bedtime Story (1933), The House of Rothschild, Bulldog Drummond Strikes Back (1934), The Man Who Broke the Bank at Monte Carlo, Cardinal Richelieu (1935), The Prisoner of Shark Island, The Road to Glory (1936), Cafe Metropole, Slave Ship (1937), Jesse James; Wife, Husband and Friend; The Rose of Washington Square (1939), The Grapes of Wrath, Chad Hanna (1940), Tobacco Road (1941); (scenegg. e produttore): Roxie Hart, The Bied Piper (1942), The Moon Is Down (1943), The Woman in the Window, Casanova Brown, Along Came Jones, The Keys of the Kingdom (1944), The Dark Mirror (1946).

Johnson, Osa (Osa Leighty), collab. di Martin E. Johnson per i film di spedizioni in varie parti del mondo, amer. n. a Chanute, Kansas (U.S.A.) il 14.3.1894. Film (oltre quelli con Martin Johnson): Stanley and Livingstone (sequenze africane, 1939), I Married Adventure (biografia filmata, 1940), African Paradise

(1942). Scrittrice (I Married Adventure).

Johnson, Rita, attrice amer., n. a Worcester, Mass. (U.S.A.). Film: A Letter of Introduction, Honolulu, Broadway Serenade, 6000 Enemies, The All Come Out (1939), Congo Maisie, Forty Little Mothers, Edison the Man, The Golden Fleecing (1940), Here Comes Mr. Jordan, Appointment for Love (1941), The Major and the Minor (1942), My Friend Flicka (1943), The Affairs of Susan (1945).

Johnson, Van, attore amer. n. a Newport R. I., (U.S.A.). Attività teatr.: commedia music. e prosa. Film: Murder in the Big House (1941), The War Against Mr. Hadley, Dr. Gillespie's New Assistant (1942). Pilot No. 5, Dr. Gillespie's Criminal Case, A Guy Named Joe (1943), Tree Men in White, Two Girls and a Sailor, Thirty Seconds over Tokyo (1944), Ziegfeld Follies, Between Two Women, Thrill of a Romance, Weekend at the Waldorf (1945), No Leave No Love, Easy to Wed (1946), High Barbaree (1947).

Johnston, Eric Allen, Presidente della Motion Picture Producers and Distributors Association of America dal 19.9.1945, successore di Will H. Hays. N. a Washington D. C. il 21.12.1896. Laureato all'Università di Washington. Attivo partecip. a iniziative industriali, commerciali, bancarie.

Johnston, Julanne, attrice amer. n. a Indianapolis. Ballerina. Avviata al cin. da D. Fairbanks. Film: The Thief of Bagdad (1924), Dangerous Virtue, Aloma of the South Seas, The Venus of Venice, Prisoners, The City of Temptation (in Ingh.), General Crack (fino al 1930).

Jolson, Al (Alsa Yoelson), attore, n. il 28.5.1888 a Pietrogrado (Russia). Negli Stati Uniti da bambino; fuggito di casa per seguire un circo; conferenziere; attore e cantante di vaudevilles. Film: The Jazz Singer (1927), The Singing Fool (1928), Say It With Songs, Mammy, Big Boy (1930); Hallelujah, I'm a Bum (1933); Wonder Bar (1934), Go Into Your Dance (1935), The Singing Kid (1936), The Rose of Washington Square, Swanee River (1939), Rhapsodie in Blue (1945); (produtt.:) Burlesque (1946).

Joly, Henry, costruttore francese detentore di alcuni brevetti: l'uno del 26.8.1895 per una macchina con rullo svolgitore della pellicola, trasporto intermittente e otturatore; un altro dell'anno seguente per un apparecchio perfezionato e (26.9.1896) per una stampatrice. Infine del 2.4.1900 per un apparecchio che consente. mediante la sincronizzazione di due motori, l'azionamento simultaneo dell'apparecchio cinematografico e del fonografo.

Jones, Allan, attore cantante, n. a Scranton, Pa. (U.S.A.). Studi univers. e di canto. Attiv. concertist. e teatr. Film: Reckless, A Night at the Opera (1935), Rose Marie, Showboat (1936), A Day at the Races, The Firefly (1937), Everybody Sing (1938), Honeymoon in Bali, The Great Victor Herbert (1939). Boys from Syracuse, One Night in the Tropics (1940), The Hard-Boiled Canary (1941), Moonlight in Havana (1942), Rhythm of the Islands (1943), Honeymoon Ahead, Senorita from the West (1945).

Jones, Buck (Charles Jones), attore e produttore amer., specializzato nei film « western », n.

il 4.12.1894 a Vincennes, Ind. (U.S.A.), m. nel 1944. Numerosi film dei quali alcuni a serie: The Footlight Ranger, Western Luck, The Circus Cowboy (1924), The Desert Outlaw, Hearts and Spurs, Lazybones (1925), The Gentle Cyclone (1926), Black Paradise, The White Eagle, Desert Valley, The Flying Horseman (fino al 1930).

Jones, Griffith, attore ingl. n. a Londra il 19.11.1910. Accad. Arte Dramm. Attiv. teatr. dal 1930. Film: Escape Me Never (1935), A Yank ot Oxford (1938), This Was Paris, The Day Will Dawn, Uncensored (1942), Henry V (1944), Wicked Lady (1946).

Jones, Grover, scenar. amer. Nel cinema dappr. come tecnico, autore di didascalie, gag-man. In coll. con W. S. McNutt scenarista. Film: Trouble in Paradise, Strangers in Love, Lady and Gent, Ladies of the Big House, If I Had a Million (1932), One Sunday Afternoon (1933), Lives of a Bengal Lancer, Annapolis Farewell (1935), The Milky Way, The Trail of Lonesome Pine (1936).

Jones, Jennifer, attrice amer., n. a Tulsa, Okla. (U.S.A.). Studi universitari e teatrali. Figlia di attori, recita con questi da bambina. Nel cinema come attrice in film « western » col proprio vero nome: Phyllis Isley. Film: (come P. Isley) New Frontier, Dick Tracy's G-Men (1939); (come J. Jones): The Song of Bernardette (prem. dell'Academy, 1943), Since You Went Away (1944), Love Letters (1945), Cluny Brown, Duel in the Sun (1946), Portrait of Jennie (1947).

Jordan, Dorothy, attrice amer., n. a Clarksville, Tenn (U.S.A.) il 9.8.1910. Studi univ. Accad. di arte dramm. Attiv. teatr. Ballo. Attiva specialm. nei primi anni del sonoro. Film: Black Magic, The Taming of the Shrew, Devil May Care, In Gay Madrid, The Singer of Seville, Love in the Rough (1930), Min and Bill, Shipmates (1931), Call of the Flesh, The Cabin in the Cotton (1932), Wet Parade, Beloved Bachelor, That's My Boy, The Roadhouse Murder, Stricty Personal, Bondage (1933), One Man's Journey (1934).

Jory, Victor, attore amer. n. a Dawson City (Alaska), il 23.11.1902. Attiv. teatr. Film: Sailor's Luck (1932), I Loved You Wednesday (1933), Border Vigilantes, Wide Open Town, Bad Men from Missouri (1941), Shut My Big Mouth, Tombstone (1942), Lather Burners, Power of the Press, The Kansan, The Unknown Guest (1943).

Josephson, Julian, scenar. amer. n. a Roseburg. Film: Disraeli (1929). State Fair (1932), Wee Willie Winkie, Heidi (1937), Suez (1938), Stanley and Livingstone (1939).

Joslyn, Allyn, attore amer. n. a Milford, Pa. (U.S.A.) il 21.7. 1905. Attiv. teatr. e radiof. Film: They Won't Forget, Hollywood Hotel (1937), The Shining Hour, Sweethearts (1938), Cafe Society, Only Angels Have Wings, Fast and Furious (1939), The Great McGinty, This Thing Called Love (1939), Bedtime Story (1940), My Sister Eileen (1942), Immortal Sergeant, Heaven Can Wait, Dangerous Blondes (1943), The Imposter, Bride by Mistake, Strange Affair (1944), The Horn Blows at Midnight (1945), Colonel Effingham's Raid (1946).

Jourdan, Louis, attore francese. Film: Premier Rendez-vous (1941), L'Arlésienne, Félicie

Nanteuil, Monsieur La Souris (1942), Vie de Bohème (1943); (in Amer.) The Paradine Case (1947).

Jouvet, Louis, attore franc., n. il 24.12.1891 a Finistère (Francia). Farmacista. Nel 1910 debutta in teatro; dal 1918 collaboratore di Copeau; dal 1924 direttore della « Comédie des Champs Elysées »; dal 1934 direttore dell'« Athénée ». Insegnante al Conservatorio di Parigi. Film: Topaze (1932), Knock (1933), La Kermesse héroïque (1935), Les Bas-Fonds, Mister Flow, L'Alibi (1936), 27 rue de la Paix, Mademoiselle Docteur, Drôle de drame, Carnet de bal, Fortfaiture (1937), La Marseillaise, Ramuntcho, Le Drame de Shanghai, Education de Prince, Entrée des artistes, Hôtel du Nord (1938), La Fin du Jour, La Charrette fantôme, Sérénade, Volpone, La Maison du Maltais, Untel père et fils (1939), Un Revenant, Les Chouans (1946), Copie conforme, Quai des Orfèvres (1947).

Joy, Leatrice, attrice amer., n. a New Orleans, La. (U.S.A.) il 7. 11.1899. Scuole conventuali. Attività teatrale. Nel cin. dal 1918, dappr. comparsa. Celebre durante il cin. muto. Film: Saturday Night, Manslaughter (1921), Java Head (1922), The Ten Commandments (1924), The Wedding Song (1928), The Bellamy Trial, Strong Boy, A Most Immoral Lady (1929), First Love (1939).

Joyce, Alice, attr. am. n. a Kansas City l'1.10.1890. Dapprima Telefonista e modella. Nel cin. dal 1910. Film: The Engineer's Sweetheart (1910), The Lion and the Mouse, The Battle Cry of War (al 1916), The Green Goddess (1923), Stella Dallas (1925), Beau Geste (1926), The Passionate Adventure, Mannequins, The Ace of Cads, So's Your Old Man, Sorrell and Son, Dancing Mothers (fino al '29), The Squall (1929), Song of My Heart, He Knew Women, The Midnight Mystery, The Green Goddess (1930).

Joyce, Brenda, attrice amer., n. a Kansas City (U.S.A.). University of California. Modella di studio fotografico. Film: The Rains Came (1939), Little Old New York, Here I Am a Stranger, Maryland, Elsa Maxwell's Public Deb No 1 (1940), Private Nurse, Marry the Boss's Daughter (1941), Right to the Heart, Whispering Ghosts; Little Tokyo, U.S.A. (1942), Tarzan and the Amazons. Strange Confession, The Enchanted Forest, Pillow of Death (1945), Little Giant, I'll Tell the World (1946), Step Child (1947).

Joyeux, Odette, attrice franc., n. il 5.12.1919 a Parigi. Studia danza per sette anni. Attività teatr. Scrittrice. Film: Jean de la Lune (1931), Hélene (1936), Altitude 3200, Grisou, Entrée des artistes (1938), Notre Dame de la Mouise (1941), Le Mariage de Chiffon, Le Lit à colonnes, Le Baron fantôme, Douce, Lettres d'amour (1942), Les Petites du Quai aux Fleurs (1943), Sylvie et le fantôme, Les caprices de Micheline, Messieurs Ludovic, Leçon de conduite (1945), Pour une nuit d'amour (1946), Le Mannequin assassiné (1947).

Judge, Arline, attr. amer. n. a Bridgeport il 21.2.1912. Film: The Age of Consent (1932), Flying Devils (1933), Looking for Trouble, Name the Woman (1934), College Scandal, Welcome Home (1935), Here Comes Trouble (1936).

Jugo, Jenny, attrice, n. il 14.6. 1905 a Vienna, figlia di un ingegnere. Nel 1924 passa dal tea-

tro al cinema. Moglie di Friedrich Benfer. Film: Die Hose, Casanova (1927), Looping the Loop (1928), Heute Nacht eventuell (1930), Wer nimmt die Liebe ernst, Die Fünf der Jazzband (1931), Es gibt nur eine ist Trumpf, Ein Lied fur Dich (1934), Pygmalion (1935), Mädchenjahre einer Königin. Allotria (1936), Gefährliches Spiel (1937), Die kleine und die grosse Liebe (1938), Ein hoffnungsloser Fall (1939), Unser Fräulein Doktor, Nanette (1940), Viel Lärm um Nixi / Non mi sposo più (1942), Die Gattin (1943).

Julian, Rupert, regista del cinema muto amer., n. a Auckland (Nuova Zelanda) il 25.1.1889. Attore teatrale. Poi attore e reg. cinem. Film (attore): Monsieur Beaucaire (1924); (regista): Beasts of Berlin, Merry-Go-Round (1923), The Phantom of the Opera (1925), Three Faces East, Silence, Country Doctor, Leopard Lady, The Cat Creeps (fino al 1930).

Julius, John, operatore del cinema svedese. Film: Körkarlen (1918), Mästerman (1920), Vem dömer (1921), Gunnar Hedes Saga (1922), Eld ombord (1923), Gösta Berlings Saga (1924), Jerusalem (Ingmarsavet, Till Österland) (1925-1926), Hans engelska fru (1926-27), Förseglade läpper (1927), Parisiskor, Synd (1928), Hjärtats triumf, Säg det i toner (anche collab. reg.) (1929); Ulla, min Ulla (anche reg.) (1930); Kärlek och kassabrist (1932), Giftasvuxna döttrar (1933). Bröllopsresan (1935), Johan Ulfstjerna (1936), Sara lär sig folkvett (1937), Emelie Höggvist (1939); En, men ett lejon (1940); Den ljusnande framtid, Göranssons pojke, Dunungen (1941), Löjtnantshjärtan (1942), Katrina (1943), Hans officiella fästmö (1944).

June, Ray, operatore amer., n. a Ithaca, N. Y. (U.S.A.). Studi universitari. Film: Arrowsmith (1931), Roman Scandals (1933), Hide Out (1934), Barbary Coast (1935), Riff Raff, Wife Versus Secretary, The Great Ziegfeld (1936), Night Must Fall (1937), Test Pilot (1938), Babes in Arms (1939), Ziegfeld Girl, Journey for Margaret (1942).

Junge, Alfred, scenografo del cinema ted. e ingl. n. a Görlitz il 29.1.1886. Teatro. Film: Wachsfigurenkabinett (con P. Leni, 1925), Piccadilly (1928), Saltomortale (1931), The Constant Nymph, I Was a Spy (1933), Little Friend (1934), The Man Who Knew Too Much, The Clairvoyant (1935), King Salomon's Mines (1937), The Citadel (1938), Goodbye Mr. Chips (1939), Contraband (1940), Colonel Blimp (1944), Matter of Life and Death (1946), Black Narcissus (1947).

Junghans, Carl, regista cecosl.; particolarmente noto per « So ist das Leben » (1929).

Jurman, Walter, music., n. a Vienna. Composit. di musica e canzoni specialm. in collab. con B. Kaper. In Europa per f. con J. Kiepura, poi in Amer. Film: Escapade, Last of the Pagans, A Night at the Opera (canz. « Cosí Cosà ») (1935), San Francisco (1936), Three Smart Girls, A Day at the Races (1937), Nice Girl (1941).

Jutzi, Phil, regista tedesco nato nel Palatinato renano: Film: Kindertragödie, Unser tägliches Brot (1928), Mutter Krausens fahrt ins Glück (anche oper.), Kosak und Nachtigall, Lockspitzel Asew (1935); Cortimetraggi: (oper.), Der lebende Leichnam (1929), Das Gewehr über (1939), So ein Früchtchen (1942).

K

Kalmus, Herbert T., presidente della Technicolor Mot. Pict. Corp. n. a Chelsea, Mass. (U.S.A.) il 9.11.1881. Laureato all'Univ. di Zurigo. Esperto in fisica, chimica, metallurgia. Inventore del sistema di cromocinematografia « Technicolor ». E' sposato con Natalie M. Dunfee.

Kalmus, Natalie M. (nata Dunfee), direttrice del colore presso la Technicolor Mot. Pict. Corp., n. a Boston, Mass. (U.S.A.) nel 1892. Università di Zurigo. Moglie di Herbert T. Kalmus e sua collaboratrice. Tutti i film in « technicolor » hanno la sua partecipazione quale consulente per il colore (Becky Sharp, The Trail of Lonesome Pine, Wings of the Morning, Vogues of 1938, The Goldwyn Follies, The Adventures of Tom Sawyer, Drums Along the Mohawk, Northwest Passage, The Thief of Bagdad, ecc).

Kampers, Fritz, attore ted., n. a Garmisch. Studi e attività teatrali. Nel 1939 nominato attore di stato. Film: Westfront 1918 (1930), Der Rebell (1932), Kleiner Mann, was nun? (1933), La Paloma, Ich sing mich in dein Herz Linein (regista) (1934), Zigeunerbaron (1935), Der Bettelstudent (1936), Urlaub auf Ehrenwort (1937), Pour le mérite (1938), Fräulein von Barnhelm (1940), Der Laufende Berg (1941), Die Entlassung (1942), Gabriele Dambrone (1943), Eine reizende Familie, Die Zaubergeige (1943-44).

Kanin, Garson, regista amer., n. a Rochester, N. Y. (U.S.A.) il 24. 11.1912. Studi alla American Academy of Dramatic Arts. Dapprima attore e musicista. Regista teatrale. Anche prod. assoc. Film: A Man to Remember, Next Time I Marry (1938), The Great Man Votes, Bachelor Mother (1939), My Favorite Wife, They Knew What They Wanted (1940), Tom, Dick and Harry (1941); dal 1942 al 1945 in servizio nelle forze armate; (composiz. e montaggio con Carol Reed) The Thrue Glory (1945).

Kaper, Bronislaw, musicista, n. a Varsavia. Compositore, specialm. in collaborazione con W. Jurman, di musica e canzoni per film, in Europa (f. con J. Kiepura) e in Amer. Film: Escapade, Last of the Pagans, A Night at the Opera (canz. « Cosí Cosà ») (1935), San Francisco (1936), Three Smart Girls, A Day at the Races (1937), Lillian Russell, Go West (1940), Blonde Inspiration, Two-Faced Woman, Rage in Heaven (1941), The Stranger (1946).

Karady, Caterina, attrice ungherese. Film: Sziriusz (Sirius), Külvárosi örszoba (Periferia), Csalódás (Delusione) (1941-42).

Karenne, Diana, attrice del cinema ital. nel periodo del muto. Film: Demi-vierges (anche regista), Lea, Justice de femme, Pierrot (1917), La signora delle rose, La peccatrice casta (1919), La fiamma e le ceneri, La signorina Zoya, Indiana, Ave Maria (1920), La veggente (anche regista) (1921), Dante; (in Germania): Maria Antonietta (1922), (in Francia) Casanova (1927); (in It.) La vena d'oro (1928); (in Fr.) Raspoutine, Fécondité, Le Collier de la Reine (fino al '30).

Karl, Roger, attore francese. Film: L'Homme du Large (1920), Le Diable au Coeur (1927), Un Certain M. Grant, L'Or (1933), Le Miroir aux alouettes (1934), Barcarolle (1935), Le Golem, La Gondole aux Chimères (1936), Cas de conscience, Fort Dolorès, Tarakanova (1938), Le Valet Maître (1941), Le Camion blanc (1942), Mission spéciale (1945), L'Ennemi sans visage, Rumeurs (1946).

Karloff, Boris (Charles Edward Pratt), attore, specializzatosi in parti raccapriccianti, n. a Londra il 23.11.1887. Studi al Uppingham Kings College. Attività teatrale. Film: The Meddlin' Stranger, The Phantom Buster, Two Arabian Knights, The Fatal Warning (a serie) (al 1929), Burning the Wind (1930), The Criminal Code, Five Star Final, Frankenstein, The Miracle Man (1931), The Mask of Fu Manchu, The Mummy, The Old Dark House (1932), The Ghoul (1933), The Black Cat, The Lost Patrol, The House of Rothschild (1934), The Bride of Frankenstein (1935), The Invisible Ray, Juggernaut (1936), Night Key, War Lord, Without Warning (1937), Mr. Wong Detective (1938), Devil's Island, The Son of Frankenstein, Mr. Wong in Chinatown, The Man They Couldn't Hang, Tower of London (1939), The Ape, Black Friday, The Man with Nine Lives, Before I Hang (1940), The Devil Commands (1941), The Boogieman Will Get You (1942), The Climax (1944), House of Frankenstein, The Body Snatcher, Isle of the Death (1945), The Secret Life of Walter Mitty (1947).

Karns, Roscoe, attore caratt. am. n. a San Bernardino, Cal. (U.S.A.) il 7.9.1893. Studi univ. Attiv. teatr. come attore e impresario. Numerosi film tra i quali: Warming Up, Beggars of Life (1928), Moran of the Marines, Something Always Happens, This Thing Called Love (1929), One Sunday Afternoon, Alice in Wonderland, Twentieth Century (1923), It Happened One Night (1934), Woman Trap (1936), On Such a Night (1937), They Drive by Night (1940), Footsteps in the Dark (1941), One Way to Love (1945), That 's My Man (1946).

Katt, Geraldine, attrice austr. n. a Vienna. Scuola e attiv. teatr. Film: Das Mädchen Irene, 12 Minuten nach 12, Der Fall Deruga, Hochzeitnacht (fino al 1942).

Kaufman, George S., scenarista amer. n. a Pittsburgh il 14.11. 1889. Giornalista e critico nel 1914-15. Commediografo e reg. teatrale. Su alcune sue commedie, scritte in collab. sono basati sogg. (Once in a Lifetime, 1932; Dinner at Eight, 1933; First Lady, Stage Door, 1937; You Can't Take It with You, 1938; An Angel from Texas, Dulcy, 1940; The Man Who Came to Dinner, 1941). Film: Roman Scandals (1933), A Night at the Opera, Riff Raff (1935), Blonde Trouble (1937).

Kaufmann, Mikhail, documentarista e operatore russo, n. nel 1897. Studi giuridici a Mosca. Tecnico cinem. Dal 1922 operatore. Fratello di Dziga-Vertov e suo collaboratore per alcuni film, specie quelli del « Cine-Occhio ». « Artista benemerito dell'Unione Sovietica ». Film: (regista e operatore) Mosca (1925), Primavera (1929); (operatore) L'uomo con la macchina da presa (1928), L'undicesimo anno (1930), «Aviomarsch », La grande vittoria (1944).

Kaufmann, Nicholas, regista di film culturali, n. l' 1.12.1893 a

Berlino. Laureato in medicina, dal 1919 è nel reparto culturale della Ufa. Realizzatore di numerosi film scientifici.

Kaus, Gina (G. Frischauer), scenar. n. a Vienna il 21.10.1897. Autrice di romanzi e lavori teatr. su alcuni dei quali sono basati sogg. di film (Luxury Liner, The Dark Angel, ecc.). Film: Western Mail, They All Kissed the Bride (1942).

Käutner, Helmut, regista e scenar. ted. n. a Düsseldorf il 25.3.1908. Film: Kitty und die Weltkonferenz. Die 8 Entfesselten (1939), Kleider machen Leute, Frau nach Mass (1940), Auf Wiedersehen Franziska (1941), Anuschka, Wir machen Musik (1942), Romanze in Moll (1943), La Paloma (1944), Unter den Brücken, In jenen Tagen (1946). Di parte di questi e di altri non da lui realizzati è altresì sceneggiatore.

Kaye, Danny, attore amer. n. a Brooklyn, N. Y. (U.S.A.) il 18.1. 1913). Attiv. teatr. Film: Up in Arms (1944), Wonder Man (1945), The Kid from Brooklyn, The Secret Life of Walter Mitty (1946), A Song Is Born (1947).

Kayssler, Christian, attore, ted., n. a Berlino, m. nel 1943. Figlio di Friedrick K. Attività teatrale. Film: Der alte und der junge König (1935), Unternehmen Michael, Pan (1937), Unteroffiziere (1939), Achtung, Feind hört mit (1940), Kampfgeschwader Lützow (1940-1941), Schicksal, Andreas Schlüter, Die Entlassung (1942).

Kayssler, Friedrich, attore, n. nel 1874; figlio di un medico. Studi teatrali. Attività teatrale e letteraria. Attore di Stato. Film: Das Flötenkonzert von Sanssouci (1930), Der alte und der junge König (1935), Eine Frau ohne Bedeutung, Der Hund von Baskerville (1936), Der zerbrochene Krug (1937), Anna Favetti, Verwehte Spuren, Ziel in den Volken, 13 uomini e un cannone (1938), Friedrich Schiller, Bismarck (1940), Der Strom (1941), Die Entlassung (1942), Träumerei (1943).

Kazan, Elia, regista, attore del cinema amer., n. a Costantinopoli il 7.9.1909. Università di Yale (U.S.A.). Attività teatrale (reg. e att.) Film: (att.) City for Conquest (1940), Blues in the Night (1941); (reg.) A Tree Grows in Brooklyn (1944), The Sea of Grass, Boomerang (1947).

Keaton, Buster (Joseph Francis K.), attore comico del cin. amer. dalla caratteristica impassibilità; n. il 4.10.1896 a Pickway (Canada), figlio di attori, che fin da bambino segue in tournée. Debutta nel cinema nei film di Roscoe (Fatty) Arbuckle. Film: The Butcher Boy; serie «Balec», serie «Frigo»; The Three Ages (1923), Our Hospitality (1924), The Navigator, Sherlock Holmes jr. (1925), Go West, Battling Buster, The General (1926), Steamboat Bill jr., The Cameraman (1928); (parlati) Free and Easy, Spite Marriage, The Hollywood Revue (1929), Dough Boys (1930), Passionate Plumber, Speak Easily (1932); What, No Beer? (1933), Le Roi des Champs Elisées (in Francia) (1934); serie di cortometraggi Educational; Hollywood Cavalcade (1939), Forever and a Day (1943); San Diego, I Love You; That Night with You, That's the Spirit (1945). Nel 1938 regista di cortometraggi comici per la M.G.M. Nel 1941-42 produttore di cortometraggi per la Columbia (Nothing But Pleasure, Pardon My Berth Marks) e per la R.K.O. Collaboratore al soggetto di: Jo-

nes Family in Hollywood, Quick Millions (1939).

Keeler, Ruby, attrice n. a Halifax, Nova Scotia nel 1909. Ballerina. Divorz. da Al Jolson. Film: Forty-Second Street (1932), Gold Diggers of 1933, Footlight Parade (1933), Dames (1934), Flirtation Walk, Go Into Your Dance (1935), Colleen (1936), Mother Carey's Chickens (1938), Sweethearts of the Campus (1941).

Keene, Tom, già: Duryea, George (prima del 1934), attore amer., n. a Rochester, N. Y. (U.S.A.) il 20.12.1904. Studi tecnici. Attività teatr. Film: The Godless Girl (1928), In Old Arizona, Honky Tonk, Tides of Empire, Tol'able David (1930), Our Daily Bread (1934); serie di « western ».

Keighley, William, regista amer., n. il 4.8.1893 a Philadelphia (Pa., U.S.A.). Studi a Philadelphia e a Parigi. Marito di Genevieve Tobin. Dopo lunga attività teatrale (attore e regista) è dapprima assistente, direttore del dialogo. Film: The Match King (collabor., 1932), Easy to Love, Journal of Crime, Dr. Monica (1934), The Right to Live, Special Agent, Stars over Broadway, G Men (1935), The Singing Kid, The Green Pastures (con Marc Connelly), Bullets or Ballots, God's Country and the Woman (1936), The Prince and the Pauper, Varsity Show (1937), The Valley of the Giants, The Adventures of Robin Hood (con M. Curtiz, 1938), Yes, My Darling; Each Dawn I Die (1939), The Fighting 69th, Torrid Zone, No Time for Comedy, Four Mothers (1940), The Bride Came C.O.D. (1941), The Man Who Came to Dinner, George Washington Slept Here (1942), Honeymoon (1947).

Keith, Ian (Keith Ross), attore amer., n. a Boston, Mass. (U.S.A.) il 27.2.1899. Scuola e attività teatrale, specialm. intensa in un periodo di 104 rappresent. consecutive. Film: Love of Sunya, Two Arabian Knights (1927). Love's Wilderness (1928), The Divine Lady (1929), Abraham Lincoln (1930); Susan Lenox, Her Fall and Rise (1931), Queen Christina (1933), The Crusades (1935), Mary of Scotland (1936); All This and Heaven, Too (1944); Under Western Skies, Identity Unknown, The Spanish Main (1945), The Valley of the Zombies (1946).

Kelber, Michel, operatore francese. Film: Zou Zou, Epousez ma Femme, Les Beaux Jours, Baccara (1935), Sous les Yeux d'Occident, Le Mioche (1936), Gribouille, La Tragédie Impériale, J'étais une adventurière (1938), La Brigade Sauvage (1939), Goyescas (in Spagna) (1942), Le Diable au Corps, Pétrus (1946), Ruy Blas (1947).

Kelland, Clarence Budington, soggett. amer. n. a Portland, Mich. (U.S.A.) l'11.7.1881. Autore di novelle sulle quali basati sogg. e di sogg. orig. Film: Speak Easily (1932), Thirty Day Princess, The Cat's Paw (1934), Strike Me Pink (bas. su «Dreamland»), Mr. Deeds Goes to Town, Florida Special (1936), Mr. Dodd Takes the Air, Stand-In, Mr. Boogs Steps Out (1937), Arizona (1940), Scattergood Baines (su novelle) (1941).

Kellaway, Cecil, attore n. a Capetown nel 1893. Attività cin. in Australia e Amer. Film: Wuthering Heights (1939), Frenchman's Creek (1944), Love Letters, Mrs. Parkington, Kitty (1945), The Postman Always Rings Twice, Monsieur Beaucaire (1946).

Kellino, Pamela, attrice e scenar. ingl. n. a Westgate (Ingh.) il 10.3.1918. Moglie di J. Mason. Scrittrice di commedie (anche in collab. col marito) e romanzi. Film: (sogg. att.) I Met a Murderer, They Were Sisters (1944).

Kelly, Gene, attore amer. n. a Pittsburgh, Pa. (U.S.A.). Dappr. insegn. di ballo, attiv. teatr. Film: For Me and My Gal, Pilot No. 5, Dubarry Was a Lady (1942), Thousands Cheer, The Cross of Lorraine (1943), Christmas Holiday, Anchors Aweigh, Cover Girl (1944), Ziegfeld Follies, The Pirate (1946), Living in a Big Way (1947).

Kelly, Nancy, attrice amer., n. il 25.3.1921 a Lowell (Mass., U.S. A.), figlia di attori. Attiv. teatrale. Fin da bambina nel cinema. Sposata con Edmond O'Brien. Film: Submarine Patrol (1938), Jesse James, Stanley and Livingstone (1939), He Married His Wife, Private Affairs (1940), A Very Young Lady (1941), Fly By Night, To the Shores of Tripoli (1942), Show Business (1944), Women in Bondage, Song of the Sarong, The Woman Who Came Back (1945).

Kelly, Patsy, attrice amer., n. a Brooklyn, N. Y. (U.S.A.). Ballerina. Prende parte a una serie di cortimetraggi comici con Thelma Todd. Film: Countess of Montecristo (1933), Go Into Your Dance (1935), Merrily We Live (1938), Road Show, Topper Returns (1941); Danger-Women at Work (1944).

Kemp, Paul, attore comico, ted., n. a Goldesberg sul Reno, figlio di un musicista. Attività teatrale. Film: Die Czardasfürstin, Charleys Tante, Prinzessin Turandot (1934), Amphytrion (1935), Boccaccio (1936), Capriccio (1938), Das leichte Mädchen (1940), Immer nur Du, Der grosse König (1941), Ein Windstoss (1942), Fahrt ins Abenteuer (1944).

Kennedy, Margaret, scenarista del cinema inglese. Scrittrice. Autrice di «The Constant Nimph». Film: The Constant Nimph (anche dial., 1933), Little Friend (1934), Whom the Gods Love, Escape Me Never (bas. su una sua commedia, 1935), Stolen Life (bas. su sua comm.: 1938, 1946).

Kennedy, Merna (Maude Kahler), attrice amer. n. a Kankakee, Ill. (U.S.A.) il 7.9.1908, da genitori irlandesi. Attiv. teatr. dappr. come ballerina dall'età di 8 anni. Avviata al cin. da Ch. Chaplin. Film: The Circus (1928), Broadway, Barnum Was Right, Skinner Steps Out (1929), Wordly Goods, Embarassing Moments, The King of Jazz (1930), Ghost Valley (1932), Easy Millions, Don't Bet on Love, Arizona to Broadway (1933), I Like It That Way (1934).

Kent, Arnold, v. **Manetti,** Lido.

Kent, Barbara, attrice del cin. amer. n. a Gadsby, Alberta (Canada) il 16.12.1908. Film: Flesh and the Devil (1927), Lonesome, The Drop Kick, Welcome Danger, Feet First (1929), What Men Want, Dumbells in Ermine (1930), No Living Witness (1932), Marriage on Approval (1934), Old Man Rhythm, Guard That Girl (1935).

Kenton, Erle C., regista amer. n. a Norboro, M. (U.S.A.) l'1.8. 1896. Nel cinema dal 1914. Film: Mexicali Rose (1929), From Hell to Heaven, Isle of Lost Souls (1932), Disgraced, Big Executive (1933), Search for Beauty, You're Telling Me (1934). End of the Trail (anche att.) (1936),

The Devil's Playground (1937), Melody for Three (1941), The Ghost of Frankenstein, Pardon My Sarong (1942).

Kern, August, prod. reg. scen. svizz. n. a Laufen il 2.3.1902. Studi di chimica. Film: Die Herrgotts-Grenadiere (scen. e prod.) (1933), Die weisse Majestät (scen. e prod.) (1934), s'Margritli und d'Soldate (prod. e reg.) (1941), Al canto del cucú (reg.) (1942); (document.) Föhn, Schweizen Schulfunk (1945), Terre cuite (1947).

Kern, Jerome, musicista, amer., n. a New York il 27.1.1885; m. l'11.11.1945. Studi in Germania. Attività musicale dal 1903. Nel 1916 compone per Ziegfeld. Film: The Cat and the Fiddle (anche sogg., 1934), Roberta, Reckless, I Dream Too Much (1935), Show Boat, Swing Time (premio Acad. per la canz. « The Way You Look Tonight », 1936), The Joy of Living (1938), You Were Never Lovelier (1942), Cover Girl (1944), Can't Help Singing (1945), Centennial Summer, Till the Clouds Roll By (che narra la sua biogr.) (1946).

Kerr, Deborah, attrice britann. n. a Helensburgh (Scozia) il 20.9. 1921. Ballerina. Attività teatrale. Film: Major Barbara, Love in the Dole, Hatter's Castel (1941), The Day Will Dawn (1942), Perfect Strangers (1944), The Life and Death of Colonel Blimp (1945), The Adventuress (1946), Black Narcissus; (in Amer.) The Hucksters (1947).

Kerr, Geoffrey, scenegg. ingl. n. a Londra nel 1896. Attore teatrale di prosa e comm. music. Film: The Ghost Goes West, Once in a Million, The Tenth Man (1936), Break The News (1938).

Kerrigan, J. Warren, attore am. n. a Louisville il 25.7.1891. Attiv. teatr. Nel cin. durante il muto, presso la Essanay, la Biograph, specializz. in film avventurosi. Film: Samson and Delilah (1914), The Covered Wagon (1923), Captain Blood (muto).

Kerry, Norman (Arnold Kaiser), attore amer. del muto n. a Rochester, N. Y. (U.S.A.). Dapprima agente teatr. Film: Merry-Go-Round, The Hunchback of Notre Dame (1923, The Spoilers, The Phantom of the Opera (1925), Love Me and World Is Mine, The Woman from Moscow, Annie Laurie, The Unknown (1927), The Bondman (in Inghilt.) (1929).

Kettelhut, Erich, scenografo tedesco. Film: Die Niebelungen (1923-25), Metropolis (1925), Donna Juana (1927), Fürst Woronzeff/Le Secret des Woronzeff, Jeune Fille d'une Nuit (1934), Schwarze Rosen/Roses Noires (1935).

Keyes, Evelyn, attrice amer., n. a Port Arthur, Tex. (U.S.A.). Scuole medie. Danzatrice in locali notturni. Film: The Buccaneer (1938), Union Pacific, Gone With the Wind (1939), Here Comes Mr. Jordan (1941), Adventures of Martin Eden (1942), Nine Girls, Dangerous Blondes (1944), A Thousand and One Nights (1945), Renegades, Thrill of Brazil, The Jolson Story (1946), Johnny O'Clock (1947).

Kiam, Omar, figurinista, n. al Messico di genitori amer. Accademia militare. Disegnatore di mode a Parigi e New York. Film: Reunion in Vienna (1933), Dinner at Eight (1934), The Mighty Barnum, Cardinal Richelieu, Les Miserables, Barbary Coast, Splendor (1935), One Rainy Afternoon,

Dodsworth, The Gay Desperado, The Beloved Enemy (1936), The Goldwyn Follies, The Cowboy and the Lady (1938).

Kibbee, Guy, attore caratterista amer., n. a El Paso, Tex. (U.S.A.) il 6.3.1886. Attività teatrale. Film: Forty Second Street (1932), Gold Diggers of 1933, Lady for a Day (1933), Wonder Bar, Babbitt (1934), Captain Blood (1935), Little Lord Fauntleroy, Captain January (1936), Of Human Hearts (1938), Babes in Arms, Mr. Smith Goes to Washington (1939), Our Town (1940), It Started With Eve, Miss Annie Rooney (1942), Girl Crazy, White Savage (1943), The Horn Blows at Midnight (1945).

Kiepura, Jan, attore cantante (tenore), n. a Varsavia il 18.5.1902. Teatro melodrammatico. Film: City of Song (1931), Ein Lied für dich/A Song for You, Farewell to Love (1933), My Song Goes 'round the World, My Heart Is Calling/Mon Coeur t'appelle, Ich liebe alle Frauen/J'aime toutes les femmes (1935), Give Us This Night (1936).

Kimmich, M. W., regista ted., n. a Ulma. Film: Der Vierte kommt nicht, Der Fuchs von Glenarvon, Mein Leben für Irland, Germanin-Bayer 205 (1940-1942).

Kimmins, Anthony, reg. scenar. ingl. n. a Harrow, Middlesex, il 10.11.1901. Commediografo. Film: (scen.) Come on, George!, Laburnum Grove (1935); (anche reg.) All the Sea (1936); (reg.) I See Ice, It 's in the Air (1938), Trouble Brewing (1939); My Own Executioner (1947).

King, Dennis, attore cantante n. a Coventry (Ingh.) il 2.11.1898. Attività teatrale in Amer. e Ingh. Film: The Vagabond King (1930).

King, Henry, regista amer., n. a Christianburg (Va., U.S.A.) il 24.1.1896. Film: Tol'able David (1921), Fury, The White Sister (1923), Romola (1924), Stella Dallas (1925), The Winning of Barbara Worth (1926), She Goes to War, Hell's Harbor (1929), Lightnin' (1930), Merely Mary Ann, Over the Hill (1931), Woman in Room 13 (1932), State Fair, I Loved You Wednesday (1933), Carolina, Marie Galante (1934), One More Spring, Way Down East (1935), The Country Doctor, Lloyds of London, Ramona (1936), Seventh Heaven (1937), In Old Chicago, Alexander's Ragtime Band (1938), Jesse James, Stanley and Livingstone (1939), Little Old New York, Maryland, Chad Hanna (1940), A Yank in the R.A.F., Remember the Day (1941), The Black Swan (1943), The Song of Bernadette (1944), Wilson, A Bell for Adano (1945), Margie (1946).

King, Louis, regista amer., n. il 28.6.1898 a Christianburg (Va., U.S.A.). Università di Virginia; dal 1919 nel cinema. Specializzatosi nei « western ». Film: The Boy Rider (1927), The Little Savage (1929), The Lone Rider, Robber's Roost (1933), Bulldog Drummond Comes Back (1937), Typhoon, The Way of All Flesh, Moon over Burma (1940), Young America (1942), Ladies of Washington, Son of Ficka, Thunder Lead (1944-1945), Smoky (1946), Bob Son of Battle (1947).

Kinz, Franziska, attrice ted., n. a Füfstein (Tirolo). Studia canto a Monaco, poi arte drammatica al teatro di Stato della stessa città. Attività teatrale. Film: Eine Siebzehnjährige (1934), Mazurka (1936), Frau Sixta (1938), Aus erster Ehe (1940), Nora (1943-1944).

Kircher, Athanasius, n. a Heysen presso Fulda il 12.5.1602, m. a Roma il 28.11.1680. Gesuita. Si dedica alla filosofia, alla matematica, alla filologia, alla fisica ecc. In «Ars Magnae Lucis et Umbrae» (1646) descrive un apparecchio da lui adottato al Collegio dei Gesuiti in Roma per la proiezione di figure, di scritti, del quadrante di un orologio, ecc. con obiettivo formato di lente convessa e mediante luce solare o artificiale. Nella seconda edizione dell'opera (Amsterdam 1671) descrive la «lanterna magica» probabilmente rifacendosi alla «lanterna terrorizzante» di Th. Walgenstein.

Kirk, Mark Lee, scenogr. del cin. amer. Film: One in a Million (1936), Kidnapped (1938), Drums Along the Mohawk (1939), Grapes of Wrath, Kitty Foyle (1940), Since You Went Away, I'll Be Seeing You (1945).

Kirkwood, James, attore e reg. am. n. a Grand Rapids, Mich. (U.S.A.) il 22.2.1883 da genit. irland. Attiv. teatr. Avviato al cin. da D. W. Griffith nel 1909. Film: (reg. e att.) Eagle's Mate, Behind the Scenes (1913), Rags (1914); (att.) That Royle Girl (1926), Lovers' Island, Butterflies in the Rain, The Million Dollar Mystery, Hearts in Exile, The Spoilers Into the Light (fino al 1930), The Devil's Holiday (1930), Young Sinners (1931), Hired Wife (1934).

Kirsanoff, Dimitri, regista del cin. francese, di origine russa. Film: L'Ironie du Destin (1923), Ménilmontant (1926), Sables, Brumes d'Automne (1928); Visages de France (document.); Les Berceaux, La Fontaine d'Arethuse, Jeune Fille au Jardin (cortometraggi di interpretaz. music.) (1935); Franco de Port (1937), L'Avion de Minuit, La Plus Belle Fille du monde (anche sogg.) (1938).

Kish, Laszlo, regista del cin. ital. n. a Debrecen (Ungheria) il 15.2. 1904. Attiv. teatr. e giornal. Nel cin. dal 1928. Film: Piccolo alpino (1940), Il sogno di tutti, I sette peccati (1941), La signorina, Notte di fiamma (1942).

Kiss, Ferenc, attore ungherese. Film: Sarajevo, Szabotázs (Sabotaggio), Elnémult harangok (Quando le campane non suonano più), Langok (Fiamme) (1941-1942); (in Italia) Tentazioni (1942).

Kjellin, Alf, attore svedese. Film: Gläd dig i din ungdom (1939), Hans nåds testamente (1940), Den ljusnande framtid, Striden går vidare (1941), Natt i hamn (1943), Hets (1944), Iris och löjtnantshjärta (1946).

Klein-Rogge, Rudolf, attore ted., n. nel 1889 a Colonia. Attività teatrale. Dal 1919 nel cinema. Film: Der mude Tod (1921), Dr. Mabuse, der Spieler (1922), Die Niebelungen (1924), Metropolis (1926), Spione (1928), Tarakanowa (1929), Le Requin (1939), Das Testament des Dr. Mabuse (1932), Der Fall Brenken, Zwischen Himmel und Erde, Elisabeth und ihr Narr, Hanneles Himmelfahrt (1934), Die Frauen vom Tannhof, Der alte und der junge König (1935), Der Kaiser von Kalifornien (1936), Der Herrscher (1937), Schneider Wibbel, Robert Koch (1939), Das Herz einer Königin (1940), Hochzeit auf Bärenhof (1942).

Kline, Herbert, regista, docum., n. il 13.3.1909 a Chicago. Film: Heart of Spain, Return to Life, Light out in Europe, The Forgotten Village (con Steinbeck e

Hackenschimald, nel Messico, 1941) Journey for Margaret (1942); A Boy, a Girl and a Dog (1946).

Klinger, Paul, attore ted., n. ad Essen. Attività teatrale. Film: Verliebtes Abenteuer (1939), Die goldene Stadt, Die Erbin von Rosenhof (1942), Immensee (1943), Zirkus Renz (1944).

Klipstein, Ernst von, attore ted., n. a Posen. Studi di giurisprudenza e letterari. Attività teatrale. Sposato con Lotte Koch. Film: Der Gouverneur (1939), Die drei Codonas, Blutsbrüderschaft (1940), Hochzeit auf Bärenhof, Stimme des Herzens (1942), Schicksal am Strom (1844).

Klöpfer, Eugen, attore ted., n. il 10.3.1888 a Tahlheim (Württemberg). Attività teatrale. Nel cinema dal 1918. Film: Die Strasse (1923), Sylvester (1924), Martin Luhter, Der Tänzer (muti); Flüchtlinge (1933), Wilhelm Tell (1934), Liselotte von der Pfalz, Pygmalion, Ich war Jack Mortimer (1935), Jugend (1938), Schiller (1940), Der Spieler, Friedemann Bach (1941), Mein Leben für Irland, Die goldene Stadt, Libeskomödie, Stimme des Herzens (1942), Gabriele Dambrone, Das heilige Feuer (1943), Die Zaubergeige, Die Philarmoniker, Der Erbförster (1943-44), Der Herr aus Uebersee (1944).

Knapp, Evalyn, attr. amer. n. a Kansas City il 17.6.1908. Attiv. teatr. Film: serie di cortimetraggi, River's End Sinner's Holiday, Haunted (1929-30), This Sporting Age (1932), His Private Secretary; Dance, Girl, Dance (1933), One Frightened Night (1935), The Lone Wolf Take a Chance (1941), Two Weeks to Live (1943).

Knapp, Max, attore svizzero, n. a Zurigo il 13.11.1899. Attività teatrale. Film: Mir lönd nöd lugg, Verena Stadler, Meyerhuus (1940), Der Hotelportier, Bieder der Flieger, Gilberte de Courgenay (1941), Chegelkönig, Welt und Theater, De Wyberfind (1942), Postlagernd 212 (1943).

Knight, Fuzzy, attore amer. n. a Fairmont il 9.5.1901. Attiv. teatrale: commedie musicali, varietà. Appare in numerosi film, specialm. western. Film: She Done Him Wrong (1932), This Day and Age (1933), George White's Scandals (1935), The Trail of Lonesome Pine (1936), Mountain Justice (1937), The Cowboy and the Lady (1938), Union Pacific (1939), Johnny Apollo (1940), Horror Island (1941), Stagecoach Buckaroo Deep in the Heart of Texas (1942), Corvette K 225 (1943), The Cowboy and the Señorita (1944), Frontier Gal (1945).

Knight, June, attrice, n. a Los Angeles, Cal. (U.S.A.) il 22.1. 1913. Attività teatrale. Danza. Film: Ladies Must Love (1933), Wake Up and Dream (1934), Broadway Melody of 1936, Break the News (1938), The House Across the Bay, The Lilac Domino (1940).

Knopf, Edwin H., scenar., reg., prod amer. n. a New York l'11. 11.1889. Attiv. teatr. Nel cin. dal 1928. Film: (reg.) Fast Company, Border Legion, Santa Fe Trail (1930); (scen.) Bad Sister, East of Borneo, Nice Women, Adventure Lady (1931); (in Eur.) Der Rebell (anche reg. coll.) (1933); (sogg.) The Wedding Night (1935); (scenegg.) Piccadilly Jim (1936); (prod.) The Trial of Mary Dugan (1941), Crossroads (1942), Cry Havoc (1943), The Valley of Decision (1945), The Secret Heart (1946).

Knoteck, Hansi, attrice ted., n. nel 1915 a Vienna, da famiglia di attori. Studi: danza, musica, teatro. Film: Fürst Woronzeff, Schloss Hubertus (1934), Zigeunerbaron, Die Heilige und ihr Narr (1935), Waldwinter (1936), Gewitter im Mai (1937), Prinzessin Sissi (1938), Waldrausch (1939), Das sündige Dorf, Im Schatten des Berges (1940), Des laufende Berg, Venus vor Gericht (1941), Die Erbin von Rosenhof (1942).

Knowles, Bernard, oper., regista ingl., n. a Manchester nel 1900. Dapprima fotografo. Nel cinema dal 1922. Film: (oper.) The Good Companions (1932), Jew Süss (1934), The 39 Steps, King of the Damned, Secret Agent (1935), Jamaica Inn, French without Tears (1939), Gaslight (1940), Quiet Wedding (1941); (reg.) A Place of One's Own (1944), The Magic Bow (1945); (oper.) A Lady Surrenders (1946).

Knowles, Patric, attore n. a Horsforth (Ingh.) l'11.11.1911. Nel cin. dal 1934 in Irlanda. Poi in Inghilterra e in America. Film: Irish Hearts, Abdul the Damned (1934), The Charge of the Light Brigade, Two's Company (1936), It's Love I'm After (1937), Adventures of Robin Hood (1938), How Green Was My Valley (1941), Sin Town, Eyes of the Underworld (1942), Kitty (1945).

Knox, Alexander, attore, n. ad Ontario (Canada), il 16.1.1907. Attività teatrale. Scrittore. Film: The Phantom Strikes (1939), The Sea Wolf (1941), This Above All (1942), Commandos Strike at Dawn (1943), None Shall Escape, Wilson (1944), Over 21 (1945), Sister Kenny (anche scenar.) (1946).

Knuth, Gustav, attore ted., n. a Braunschweig. Studi e attività teatr. Film: Das Lied der Wüste (1939), Das Mädchen von Fanö (1940), Friedemann Bach (1941), Das Grosse Spiel (1942), Gefährtin meines Sommers, Ein glucklicher Mensch, Schule des Lebens (1943), La Paloma (1944).

Koch, Carl, regista, ted. n. a Nümbrecht il 30.7.1892. Marito di Lotte Reiniger. Nel cin. dapprima collaborat. di J. Renoir. Film: Tosca (1940), Una signora dell'ovest (1941).

Koch, Lotte, attrice del cinema ted., n. a Bruxelles. Studi e attività teatrali. Sposata con Ernst von Klipstein. Film: Achtung, Feind hört mit (1940), Unser kleiner Junge, Anschalg auf Baku, Das Herz der Königin, Der Strom, Friedemann Bach (1941), Germanin (1943), Die schwarze Robe (1944).

Kohler, Fred, attore amer. specializz. in parti di « vilain ». Film: The Dummy, Tide of Empire. Sal of Singapore, The Quitter, Say it with Songs, Thunderbolt, The Case of Lena Smith, The Border Legion, Hell's Heroes (1929-30), The Deluge (1933); Little Man, What Now? (1934), Mississippi, Goin' to Town, Stormy, Frisco Kid (1935).

Kohlund, Erwin, attore svizz., n. a Dortmund il 23.2.1915. Film: Abenteuer am Thunersee, T'schiffa, Gilberte de Courgenay, Romeo und Julia auf dem Dorfe (1941).

Kohner, Paul, produttore, n. a Toeplitz Schoneau (Cecoslov.) il 29.5.1902. Attiv. cinem. dal 1920 in America con C. Laemmle per la Universal. Scenarista, dirett. di produz. Dal 1938 titolare a Hollywood di una Talent Agency. Film: The Man Who Laughs (1927), S.O.S. Iceberg (1933), Next Time We Love (1936).

Kolar, Jan, regista cecoslov. Attivo specialm. nel periodo del muto. Film: Serie comica « Polikar » (1917), Accordo di morte (1919), Canto dell'oro (1920), La croce al ruscello, L'uomo nell'oscurità (1921), Rina (1926), Il Santo Wenzel (1930).

Komar, Dora, attrice austr., n. a Vienna. Dappr. ballerina, poi cantante. Avviata al cin. da W. Forst. Film: Operette (1940), Immer nur Du, Karneval der Liebe (1942).

Koppenhöfer, Maria, attrice ted. Attività teatrale. Attrice di Stato. Film: Flüchtlinge (1933), So endete eine Liebe (1934), Schlussakkord (1936), Der Herrscher (1937), Anna Favetti, Die kleine und die grosse Liebe (1938), Der Weg zu Isabell, Johannisfeuer (1939), Kora Terry, Bismarck, Das Herz einer Königin (1940), Wetterleuchten um Barbara (1941), Wenn die Sonne wieder scheint (1943), Seiner Zeit zu meiner Zeit (1944).

Körber, Hilde, attrice ted. Studi e attività teatrali. Film: Der Herrscher, Patrioten; Mein Sohn, der Herr Minister (1937); Grossalarm (1938), Robert Koch (1939), Ohm Krüger, Der grosse König, Jakko (1941), Damals (1943), Via Mala (1943-1944).

Korda, Alexander, regista e produttore, n. il 16.9.1893 a Turkeye (Ungheria). Studi universitari a Budapest; dal 1915 nel cinema; naturalizz. inglese, viene insignito del titolo di «Sir» dal re. Nel 1932 fonda la London Film, nel 1940 la A.K. Films. Nel 1943 riprende la London Film associandosi dapprima alla M.G.M. che lascia nel 1945. Film: (regista) Modern Dubarry (1921), Mayerling (1923), The Stolen Bride, The Private Life of Helen of Troy (1927), Her Private Life, The Squall (1929), Lilies of the Field, Women Everywhere, The Princess and the Plumber, Dance Fever, A Modern Dubarry, The Golden Golf, Dollar Princess (1930), Rive gauche, Marius, Reserved for Ladies (1931); (anche produttore) The Wedding Rehearsal (1932), La Dame de Chez Maxim's, The Private Life on Henry VIII (1933), The Private Life of Don Juan (1934), Rembrandt (1936), That Hamilton Woman (1941), Perfect Strangers (1944); (produttore) Catherine the Great (1933), The Scarlet Pimpernel (1935), The Ghost Goes West (1936), Four Feathers, The Lion Have Wings (1939), The Thief of Bagdad (1940), Lydia (1941), The Jungle Book (1942), My Own Executioner, Anna Karenina (1947).

Korda, Maria, v. **Corda,** Maria.

Korda, Vincent, scenografo, fratello di Alexander K. Film: The Private Life of Henry VIII, Catherine The Great (1933), The Private Life of Don Juan (1934), Sanders of the River, The Scarlet Pimpernel (1935), The Gost Goes West, Things to Come, The Man Who Could Work Miracles, Rembrandt (1936), The Lion Has Wings, Over the Moon (1939), 21 Days Together, The Thief of Bagdad, Old Bill and Son (1940), That Hamilton Woman (1941).

Korda, Zoltan, regista, fratello di Alex. Korda, n. il 3.5.1895 a Turkeve (Ungheria). Già operatore. Soggettista di « Women Everywhere » (1930). Marito di Joan Gardner. Film: Sanders of the River (1935), Elephant Boy (con R. Flaherty, 1937), Drums (1938), The Four Feathers (1939), The Jungle Book (1942), Sahara (anche scenegg. in collab., 1943),

Counter Attack (1945), The Macomber Affair, Mortal Coils (1947).

Korène, Vera, attrice francese. Attività teatrale, anche alla Comédie Française. Film: Deuxième Bureau (1935), L'Argent. Sept Hommes... une Femme, Au Service du Tsar (1936), La Danseuse rouge, Tamara la complaisante (1937), Café de Paris (1938), La Brigade Sauvage (1939).

Korngold, Erich Wolfgang, musicista, n. il 29.5.1897 a Brno (Moravia). Inizia gli studi musicali a sei anni; compositore e direttore d'orchestra in Europa e poi in America. Film: A Midsummer Night's Dream (adatt. e direz., 1935), Captain Blood, The Green Pastures, Anthony Adverse (1936), Adventures of Robin Hood (1938), Juarez, The Private Life of Elizabeth and Essex (1939), The Sea Hawk (1940), The Sea Wolf (1941), The Constant Nymph (1943), Between two Worlds (1944), Devotion (1945), Of Human Bondage, Deception (1946).

Kortner, Fritz, attore, n. a Vienna il 12. 5.1894. Accad. di Belle Arti. Attività teatrale. Film: Popoli morituri, Hintertreppe (1921), Die Brüder Karamasoff, Schatten (1922), Orlacs Hände (1924), Volga Volga, Die Büchse der Pandora (1928), Mörder Dimitri Karamazoff (1930), Salto Mortale, Cape Forlorn (1931); (reg.) Der brave Sunder (1932); (att.) Abdul the Damned (1933); (in Amer., scen.) Beethoven Story, The Dawn's Early Right (1941); (att.) The Hitler Gang (1945), Somewhere in the Night, The Razor's Edge (1946), Brazer Doubloon (1947).

Korvin, Charles, att. del cin. am. Attiv. teatr. Film: Enter Arsene Lupin (1944), This Love of Ours (1945), Temptation (1946).

Kosintsev, Grigori M., regista del cinema sovietico, n. nel 1905. Preparazione teatrale. Nel 1922 fonda con Trauberg e Yutkevic la Feks. Lavora in seguito quasi sempre in collab. con Trauberg. Decorato con l'ordine di Lenin. Film: La ruota del diavolo, Il cappotto (1926), Fratellino, S.W.D. (1927), La nuova Babilonia (1928-1929), Sola (1931), Gioventù di Maxim (1935), Ritorno di Maxim (1937), Nella direzione di Wiborg (1938).

Kosma, Joseph, music. del cin. franc. Film: Jenny, Une Partie de Campagne (1936), La Grande Illusion (1937), La Marseillaise, La Bête humaine (1938), La Règle du Jeu (1939), Les Enfants du Paradis (1944), L'Homme, Aubervilliers (doc.) (1945), Les Portes de la Nuit, Pétrus (1946).

Koster, Henry (Hermann Kosterlitz), regista, n. il 1.5.1905 a Berlino. Accademia di B. A. Disegnatore, giornalista. Nel cinema dappr. come scenarista (una cinquantina di film). Film: (in Europa) Peter, Kleine Mutti, Katharina die Letzte, Abenteuer einer schönen Frau (1933), (sceneg.) Nuits moscovites, L'Or dans la Rue (1934); (reg.) Maria Baschkirtzeff (Il diario di una donna amata, 1936). (A Hollywood) Three Smart Girls (1936), One Hundred Men and a Girl (1937), The Rage of Paris (1938), Three Smart Girls Grow up, First Love (1939), Spring Parade (1940), It Started with Eve (1941), Between Us Girls (1942), Music for Millions (1944).

Kovanko, Natalie, attr. russa, n. a Yalta. Nel cin. franc. dal 1921. Film: Yvette (1917), Le Prince Charmant (1924), Volga en flammes (1934).

Krahl, Hilde, attrice ted., n. a Brod an der Save. Ginnasio. Studi musicali e teatrali. Attività teatrale. Film: Mädchenpensionat (1936), Serenade (1937), Gastspiel in Paradies (1938), Die Barmherzige Lüge (1939), Donauschiffer, Der Postmeister, Herz modern möbliert (1940), Der Weg zu Isabell (1940-1941), Das andere Ich, Komödianten (1941), Anuschka, Meine Freundin Josefine (1942), Grosstadtmelodie (1943), Träumerei (1944).

Kraly, Hans, scenarista del cinema ted. poi di quello amer. Per un lungo periodo scenarista di E. Lubitsch. Film: Carmen, Madame Dubarry (1918), Das Weib des Pharaoh, Bergkatze (1922), Rosita, Three Women, Forbidden Paradise (1923), Kiss Me Again (1924), So This Is Paris, The Eagle, Kiki (1925), Flesh and the Devil (1927), The Student Prince, Eternal Love, The Patriot, The Garden of Eden (1928), Betrayal, The Kiss (1929), My Lips Betray (1933), The Good Fairy, Caravan (1934), One Hundred Men and a Girl (sogg., 1937), It Started With Eve (sogg., 1941), The Mad Ghoul (sogg., 1943).

Krampf, Günther, operatore, n. a Vienna. Film: (in Germ. e Austr.) Der verlorene Schuh (1922), Orlacs Hände (1924). Der Student von Prag (1926), Schinderhannes (1928), Die Büchse der Pandora, Narkose (1929), Die letzte Kompagnie (1931); (in Inghilt.) Rome Express (1932), The Outsider (1933), The Tunnel (1934), Amateur Gentleman, Little Friend (1935), This Was a Woman (1947).

Krasker, Robert, operat. del cinema ing., n. a Perth, West Australia, il 21.8.1913. Dal 1930 a Londra, dapprima con A. Korda. Film: The Gentle Sex, Lamps Still Burns (1943), Henry V (1944), Brief Encounter, Caesar and Cleopatra (1945), Odd Man Out (1947).

Krasna, Norman, scenarista e produttore cinematografico amer., n. il 7.11.1909 a Corona Long Island, N. Y. (U.S.A.). Columbia University. Giornalista. Commediografo. Film: (sogg. e dial.) So This Is Africa, Parole Girl (1932); (scenegg.) Love Honor and Oh, Baby!; The Richest Girl in the World, Hands Across the Table (1933), Wife Versus Secretary; (sogg.) Fury (1936); (scenegg.) The King and the Chorus Girl; (sogg. e prod.) The Big City (1937); (sogg.) You and Me (1938); (scen.) Bachelor Mother (1939), It's a Date (1940); (sogg. e scenegg.) Mr. and Mrs. Smith; (scenegg. e prod.) The Devil and Miss Jones; (scenegg.) The Flame of New Orleans, It Started With Eve (1941), Princess O' Rourke (1943, premio dell'Academy). Dal 1942 al 1945 nell'Aviazione degli S. U.; Practically Yours (1945), Manhattan Fury (1946).

Krasner, Milton, oper. am. Film: I Love That Man (1933), Murder in the Fleet (1935), The Girl on the Front Page (1936), The Storm (1938), The House of Seven Gables, The Trail of the Vigilantes (1940), The Lady from Cheyenne (1941), Arabian Nights, Gung Ho (1943), The Woman in the Window, Along Came Jones (1945), The Dark Mirror (1946).

Krauss, Henri, attore del cinema muto francese. Film: Notre-Dame de Paris (1910), Les Misérables (1912), Marion De Lorme (1918), Sapho (1920), Poil de Carotte (1925).

Krauss, Jacques, scenografo del cin. francese. Film: Paquebot Tenacity, Les Précieuses Ridicules, Maria Chapdelaine (1934), La Bandéra (1935), La Belle Equipe (1936), Café de Paris (1938), La Fin du Jour (1939), Romance à trois, Le Mariage de Chiffon, Monsieur La Souris (1942).

Krauss, Werner, attore ted., n. il 23.7.1884 a Gestungshausen presso Coburgo. Cospicua attività teatrale. Attore di Stato. Sposato con l'attrice Maria Bard. Film: Caligari, Scherben (1920), Kabale und Liebe, Die Brüder Karamasoff, Danton (1921), Othello, Lady Hamilton, Die Nacht der Medici (1922), Der Kaufmann von Venedig (1923), Wachsfigurenkabinett (1924), Die freudlose Gasse, Tartüff (1925), Eifersucht, Geheimnisse einer Seele, Der Zirkusdirektor, Decamerone-Nächte, Der Student von Prag, Nana (1926), Looping the Loop (1928), Yorck (1931), Menschen ohne Namen (1932), Hundert Tage (1935), Burgtheater (1936), Robert Koch (1939), Jud Süss (1940), Annelie (1941), Zwischen Himmel und Erde, Die Entlassung (1942), Paracelsus (1943).

Krawicz, Mieczyslaw, regista polacco. Partecipa (1930) alla fondaz. della Blok. Tecn. della fotografia. Film: Amore colpevole (1929), Gli ulani, La Duchessa di Lowicz, Ciascuno ha il diritto di amare (1932), La spia mascherata, La via del disonore (1933).

Kreysler, Dorit, attrice austr., n. a Vödling. Dappr. ballerina. Film (in Austria e Germ.): Freut euch des Lebens, Rosen in Tirol, Meine Tochter lebt in Wien, Wiener Blut, Kriminalkommissar Eick, Liebesschule, Karneval der Liebe (fino al 1942).

Krnansky, Miroslav, regista cecoslov. Film. Billy a Praga (1920), Scommessa per un bacio (1921), Il matrimonio di Nanynka Kulich (1925), Storia di un giorno, Il villaggio nella montagna (1926), Il vecchio peccato (1929), La fiamma nera (1931), I patrioti perduti (1932).

Kruger, Jules, operatore del cin. franc. e ingl. Film: Napoléon (1926), La Fin du Monde (1931), Les Misérables (1933), Tartarin de Tarascon, Le Lac aux Dames, Maria Chapdelaine (1934), Golgotha, La Bandéra, Veille d'Armes (1935), Anne Marie, La Belle Equipe, Pépé-le-Moko (1936), Club de Femmes (dir. tecn), Une femme sans importance, Les Perles de la Couronne (1937); (in Inghilt.) Wessel of Wrath, St. Martin's Lane, The Beachcomber (1938), Sidewalks of London; (in Fr.) Le Récif de corail, La Charrette Fantôme (1939), Mam'zelle Bonaparte (1941), Caprices, Les Inconnus dans la Maison, Mariage d'Amour (1942), Le Bienfaiteur, Graine au Vent (1943).

Kruger, Otto, attore amer., n. a Toledo, Ohio (U.S.A.). Studi universitari. Attività teatrale. Film: The Prizefighter and the Lady (1933), Treasury Island, Chained, Men in White (1934), Vanessa-Her Love Story (1935), They Won't Forget, Counsel for Crime (1937), I Am the Law (1938), The Zero Hour, Another Thin Man (1939), A Dispatch from Reuter's, The Man I Married (1940), Saboteur (1942), Corregidor, Cover Girl (1943); Murder, My Sweet; The Great John L. (1944), The Chicago Kid, Allotment Wives, Inc. (1945), The Fabulous Suzanne (1946).

Kulešov, Lev Vladimirovič, regista del cinema sovietico, n. nel

1899. Nel cinema dal 1916. Nel 1918 corrispondente cinematografico di guerra. Nel 1920 fonda una società cinem. con Pudovkin, Barnet e altri. Nel 1921 insegnante nell'Istituto cinematografico di Mosca. Autore di un libro (v. Bibliogr.). Dal 1935 « artista benemerito dell'Unione Sovietica ». Film: Il progetto dell'ingegner Pright (1917), Sul fronte rosso (1920), Le avventure di Mr. West nel paese dei bolsceviki, Il raggio della morte (1924-1925), Dura Lex (1926), Una delle vostre conoscenti (1927), Elettrificazione (1928), L'allegro canarino (1929), Il grande consolatore (1933), 2 Bulldi 2 (1935).

Künneke, Eduard, musicista ted. Film: Der Fall Brenken, Das Blümenmädchen vom Grand Hotel, Da stimmt was nicht (1934), Die Fahrt in die Jugend (1935).

Kuntze, Reimar, operat ted., n. a Berlino il 27.1.1902. Dapprima fotografo e operatore di attual. Film: Berlin (1927), Wormittagspuk (1928), Maedchen in Uniform (1931), Der Rebell, Viktoria und sein Husar, Die verkaufte Brant, Drei von der Kavallerie; Hallo, hallo, hier spriecht Berlin; Paprika, Kaiserwalzer (1932), Ein Lied geht um die Welt, Eine Frau wie du, Hochzeit am Wolfangsee (1933), Krach um Jolanthe, Ihr grosster Erfolg, Der verlorene Sohn (1934), Abenteuer eines jungen Herrn (1935).

Kvapil, Jaroslav, regista cèco. Dirett. del Teatro Naz. di Praga dal 1900 al 1919. Cospicua attiv. teatr. Film: Ahasver (1917), La chiave dorata (1922), La canzone dell'allodola, La sposa venduta (1933).

Kyne, Peter B., scenar. amer. Autore di romanzi e novelle su cui sono basati sogg. di film. Film: Hell's Heroes (1930), Wild Horse, Never the Twain Shall Meet (1931), Self Defense (1933), Three Godfathers (1936), Valley of the Giants (1940), The Parson of Panamint (1941).

L

Labroca, Mario, musicista, ital. n. a Roma il 22.11.1896. Film: Il ventre della città (docum., 1932), Le vie del peccato, La Primula bianca; (docum. e corti-metr.) Il messaggio divino (1946), Le vie del calvario, Gente del Po (1947).

La Cava, Gregory, regista amer., n. il 10.3.1892 a Towanda (Pa., U.S.A.). Film: (regista) Womanhandled, Let's Get Married, Say It Again, So's Your Old Man (1926), Running Wild (1927), The Gay Defender, Feel My Pulse, Half a Bride (1928), Saturdays Children, Big News (1929), His First Command, Laugh and Grow Rich, Smart Woman (1931), Symphony of Six Million, Age of Consent, Half-Naked Truth, Gabriel Over the White House, Bed of Roses, Gallant Lady (1933), The Affair of Cellini (1934), Private Worlds, She Married Her Boss, What Every Woman Knows (1935), My Man Godfrey (1936), Stage Door (1937), Fifth Avenue Girl (1939), Primrose Path (anche prod. e

collab. al soggetto, 1940), Unfinished Business (anche prod., 1941), Lady in a Jam (1942).

Lachman, Harry, reg. del cin. ingl. e amer., n. a La Salle, Ill. (U.S.A.) il 29.6.1889. Pittore, espone in varie mostre in Francia. Avviato al cin. nel 1925 da R. Ingram. Nel 1928 in Inghilt., più tardi in Am. Film: Week End Wives, The Compulsory Husband, Under the Greenwood Tree, The Yellow Mask, Song of Soho (1928-1930), The Outsider, The Love Habit (1931); (in Amer.) Baby Take a Bow (1934), Dante's Inferno, Dressed to Thrill (1935), The Man Who Lived Twice (1936), No Time to Marry (1938), They Came by Night (1940), Dead Men Tell (1941), The Loves of Edgar Allan Poe (1942).

Lacombe, George, regista franc., n. a Parigi il 19.8.1902. Dappr. assist. di R. Clair, J. Grémillon. Film: La Zone (doc., 1928), Boule de Gomme, Un Coup de téléphone (1931), La Femme invisible, Jeunesse (1933), Epousez ma femme, La Route hereuse (1935), Le Coeur dispose (1936), Café de Paris (in collab.) (1938), Derrière la Façade (in collab. con Yves Mirande, 1939), Le Dernier des Six, Montmartre sur Seine (1941), Le Journal tombe à cinq heures, Monsieur La Souris (1942), L'Escalier sans fin (1943), Florence est folle (1944), Le Pays sans étoiles, Martin Roumagnac (1946).

Ladd, Alan, attore amer., n. a Hot Springs, Ark. (U.S.A.) il 3.9.1913. Attività sportiva e giornalistica. Film: Rulers of the Sea (1939), The Black Cat, In Old Missouri (1941), This Gun for Hire, Joan of Paris, The Glass Key, Lucky Jordan (1942), China (1943), And Now Tomorrow (1944), Salty O' Rourke (1945), Two Years Before the Mast, The Blue Dahlia. O.S.S. (1946), Calcutta (1947).

Laemmle, Carl, produtt. del cin. amer., n. a Laupheim (Germ.) il 17.1.1867. Deced. Dal 1884 in Amer. A Chicago, il 24.2.1906, apre la sua prima sala cinem. iniziando così la sua attiv. nel campo del cinema, che si estende, quindi, al noleggio e alla produzione. Nel 1909, staccandosi dalla Patents Company, diviene produttore indipendente e fonda la Imp. Nel 1912, con R. H. Cochrane, Charles Bauman, David Horsley, P. A. Powers, W. H. Swanson, fonda la Universal. Dal 1926 in California. L'attiv. della Universal culmina nel 1930 con la produz. di «All Quiet on the Western Front». C. L. l'abbandona nel 1936. Su C. L. è una biografia di John Drinkwater.

Lagerwall, Sture, attore svedese. Film: Röda dagen, Markurells i Wadköping (1931), Pojkarna på Storholmen (1932), Giftasvuxna Döttrar (1933), Jacobs stege (1942), Hans officiella fästmö (1944).

La Jana, attr. baller. del cin. germ. Deced. Film: Truxa, Das indische Grabmal, Tiger von Echnapur (1936-37).

Lake, Arthur (A. Silverlake), attore amer. n. a Corbin, Ky. Nel cin. dal 1924. Film: The Air Circus (1928), On With the Show, Cheer Up and Smile (1929), Midshipman Jack (1933), Topper (1937); serie «Blondie» (dal 1938); Three Is a Family (1944).

Lake, Veronica (Constance Ockelman), attrice amer., n. il 14.11.1919 a Brooklyn, N. Y. Vissuta a Lake Placid. Studi teatrali. Film: I Wanted Wings, Sullivan's

Travels (1941), This Gun For Hire, I Married a Witch, The Glass Key, The Hour Before Dawn, Star Sprangled Rhythm (1942), So Proudly We Hail, Girls Town (1943), Bring On the Girls (1944), Hold That Blonde, Duffy's Tavern, Out of This World (1945), Miss Susie Slagle's, Good Intentions, The Blue Dahlia (1946), Ramrod (1947).

Laine, Liliana, attrice del cin. ital. Dapprima controfigura. Film: La prigione (1943), Le modelle di Via Margutta (1945), Vanità, Il Passatore (1947).

Lamac, Karel, regista cecosl., n. nel 1897 a Praga. Già fotografo. Nel 1918 attore, poi regista. Nel 1928 fonda uno stabilimento proprio e più tardi la Ondra-Lamac-Film. Attiv. in Germ., Francia. Film: (attore) Der rasende Brätigam (1919; (regista) Der gute Soldat Schweijk (1925), Karel Havlicek Borovsky, Schweijk an der russischen Front, Vorstadtgräfin (1926), Tochter Evas (1928), Die Sunde der Liebe (1929), Eine Freundin so goldig wie Du (1931), L'Amour en cage, Der Fall Brenken, Frasquita, Klein Dorrit, Karnaval und Liebe (anche scenar.) (1934), Knock-Out, J'aime toutes les femmes (1935), Place de la Concorde (1938), La Colère des Dieux (1946), Une Nuit à Tabarin (1947).

Lamarque, Libertad, attrice argentina. Film: Tango (1933), El Alma del Bandoneon (1935), Madreselva (1938), Puerta Cerrada, Caminito de Gloria (1939), La casa del recuerdo (1940), Una vez en la vida (1941).

La Marr, Barbara, attr. am. n. a Richmond nel 1898. m. a Hollyw. il 30.1.1926. Film: The Three Musketeers, The Prisoner of Zenda (1921), The Hero (1922), Ambrose Appeljohn's Adventures, The Eternal City, The Night Strangers (1923), Thy Name Is Woman (1924), The Shooting of Dan McGrew, Trifling Women (1925), The Girl from Montmartre (1926).

Lamarr, Hedy (Hedy Kiesler), attrice, n. a Vienna nel 1918. Nel cin. dapprima in Europa col proprio nome. Deve la sua celebrità al film « Extase ». Film: Sturm in Wasserglas, Eine braucht kein Geld (1930), Die Koffern des Herrn O. F. (1931), Extase (1933). In America: Algiers (1938), I Take This Woman, Lady of the Tropics (1939), Boom Town, Comrade X (1940), Come Live With Me, Ziegfeld Girl, H. M. Pulham, Esq. (1941), Tortilla Flat (1942), White Cargo, The Heavenly Body (1943), The Conspirators, Experiment Perilous (1944), Her Highness and the Bellboy (1945), The Strange Woman (1946), Dishonored Lady (1947).

Lamont, Charles, reg. amer. n. a San Francisco il 5.5.1908. Film: Brunettes Prefer Gentlemen, The Half Pint Hero, Yankee Dudle Duke (muti); The World Accuses, The Girl Who Came Back, Lady in Scarlet (1935), The Dark Hour (1936), Shadows over Shanghai (1938), Little Accident (1939); Love, Honor and Oh, Baby!; Give Us Wings (1940), Almost Married, It Comes Up Love, Top Man; Salome, Where She Danced; Frontier Gal (al 1945).

Lamour, Dorothy, attrice amer., n. a New Orleans il 10.12.1914. Nel 1931 « regina di bellezza » di New Orleans. Film: The Jungle Princess (1936); Swing High, Swing Low; College Holidaly, The Last Train from Madrid

(1937), Big Broadcast of 1938, The Hurricane, Jungle Love, Tropic Holidaly, Spawn of the North (1938), St. Louis Blues, Man About Town, Disputed Passage (1939), Johnny Apollo, Typhoon, Road to Singapore, Moon over Burma, Chad Hanna (1940), Road to Zanzibar, Caught in the Draft, Aloma of the South Seas (1941), The Fleet's In, Beyond the Blue Horizon (1942), Road to Morocco, Star Sprangled Rhythm, They Got Me Covered (1943), And the Angels Sing, Rainbow Island, Practically Yours, A Medal for Benny (1944), Duffy's Tavern (1945), Road to Utopia (1946), My Favorite Brunette (1947).

Lampin, Georges, dirett. di prod. e regista francese: Film: (dir. produzione) Adrienne Lecouvreur (1938), Le Récif de Corail, Dernière Jeunesse (1939), Histoire de rire (1941), L'Honorable Cathérine (1942); (reg.) L'Idiot (1946), Eternel Conflit (1947).

Lamprecht, Gerhard, regista ted., n. a Berlino. Università di Berlino. Nel cinema dapprima come soggettista. Film: Die Buddenbrocks (1923), Der Katzensteg (1927), Emil und die Detektive (1931), Der Schwarze Husar (1932), Ein gewisser Herr Gran / Un certain M. Grant (1933), Prinzessin Turandot (1934), Barcarole, Madame Bovary (1935), Ein seltsamer Gast (1936), Der Spieler (1937), Frau am Strom, Die Geliebte (1939), Mädchen im Vorzimmer (1940), Clarissa (1941), Diesel (1942).

Lancaster, Burt, attore del cin. amer. Film: The Killers (1946), I Walk Alone, Desert Fury, Brute Force (1947).

Lanchester, Elsa, attrice, n. a Londra il 28.10.1902. Sposata con Charles Laugthon. Svolge attività teatr. dall'età di 16 anni, recitando anche col marito. Primo film: The Constant Nymph (muto); poi: The Private Life of Henry VIII (1933), David Copperfield, Naughty Marietta, The Bride of Frankenstein (1935), The Ghost Goes West, Rembrandt (1936), Vessel of Wrath (1937), The Beachcomber (1938), Ladies in Retirement, Son of Fury (1942), Lassie Come Home (1943), Passport to Adventure, Son of Lassie (1944), The Spiral Staircase (1945), Northwest Outpost (1947).

Lancret, Bernard, attore francese. Film: La Kermesse héroïque (1935), Le Secret de Polichinelle (1936), Le Joueur d'Echecs, Ultimatum (1938), Fromont jeune et Risler ainé, Histoire de rire (1941), Hyménée, Pas si bête (1946).

Landers, Lew, regista amer. n. a New York il 2.1.1901. Film: Flight from Glory, Danger Patrol (1937), Condemned Women, Law of the Underworld, Annabel Takes a Tour (1938), The Girl and the Gambler, Conspiracy (1939), La Conga Nights, The Girl from Avana (1940), Bach in the Saddle (1941), Canal Zone, Atlantic Convoy (1942), The Power of the Press, Return of the Vampire (1943), The Ghost That Walk Alone (1944), The Power of the Whistler, The Enchanted Forest, Tokyo Rose (1945).

Landgut, Inge, attrice ted., n. a Berlin-Halensee. Attiv. teatr. e poi cinem. fin da bambina. Film: M-eine Stadt sucht einen Mörder (1931), Emil und die Detektive, Luise, Das Mädchen von gestern Nacht; Was tun, Sybille?; Frauen sind doch bessere Dipomaten (al 1942).

Landi, Elissa (Elisabetta Zanardi-Landi), attrice, n. a Venezia il 6.12.1904. Studia in Inghilterra. Attiv. teatrale dal 1923. Scrittrice di romanzi. Attiv. cinem. in Europa e in America. Film: Underground, Bolivar, Brott och Brott (1928), Ecstasy, The Price of Things, Knowing Men (1929-1930), Body and Soul, Always Goodbye, Wicked (1931), The Yellow Ticket, The Woman in Room 13, A Passport to Hell (1932), Sign of the Cross, The Masquerader, I Love You Wednesday, By Candlelight (1933), Man of two Worlds, The Count of Monte Cristo, The Great Flirtation, Enter Madame (1934), Without Regret, The Amateur Gentleman (1936), The Thirteen Chair (1937), Corregidor (1943).

Landis, Cullen, attore amer., n. a Nashville, Tenn. (U.S.A.) il 9.7.1896. Nel cin. dappr. operat. e assist. prod. Film: The Midnight Flyer, Sweet Rosie O' Grady, The Dixie Flyer, Enemy of Men, My Old Dutch, The Lights of New York, Little Wild Girl, Broadway after Midnight (1925-1930).

Landrock, Maria, attrice ted., n. a Berlino-Köpenick. Studi e attività teatrali. Pattinatrice. Film: Aus erster Ehe, Die keusche Geliebte, Aufruhr in Damenstift (1940), Pedro soll hängen (1941), Altes Herz wird wieder jung (1943), Ein glücklicher Mensch (1943-1944).

Lane, Lola (Dorothy Mullican), attrice amer. n. a Macy, Ind. (U.S.A.) nel 1909. Studi di musica e scienze natur. Attività teatrale (comm. music.). Nel cinema dal 1928. Appare nella serie di film « Four Daughters » con le sorelle Priscilla e Rosemary e Gale Page. Film: Speakeasy, Fox Movietone Follies (1929), Girl from Havana, Good News (1930), Marked Woman, Hollywood Hotel (1937), Four Daughters, Daughters Courageous, Four Wives, Four Mothers (1938-1940); Identity Unknown (1943), They Made Me a Killer (1946).

Lane, Lupino (Henry Lupino), attore comico inglese, n. a Londra il 16.6.1892. Di famiglia di attori di origine ital. (stabilitasi in Inghilt. nel 1780) che lo avviano a tre anni sul palcoscenico, dove recita specie in operette, in commedie acrobatiche con interpretazioni plurime (25 parti). Nel cin. dal 1915; in Ingh. e in Amer. Film: Nipper's Bank Holiday (1915), The Fighting Dude, Isn't Life Wonderful (1925), The Love Parade (1929); cortimetraggi; Bride of the Regiment, Golden Dawn, No Lady, The Yellow Mask (1930); Me and My Girl (1937), The Lambeth Walk (1938).

Lane, Priscilla, (P. Mullican), attrice amer., n. a Indianola, Iowa (U.S.A.) il 12.6.1917. Scuola teatrale. Film: Varsity Show (1937); Four Daugters, ecc. (1938-1939, v. Lola Lane); Saboteur (1942), Arsenic and Old Lace (1944), Fun on a Weekend (1947).

Lane, Rosemary (R. Mullican), attrice amer., n. a Indianola, Iowa (U.S.A.) il 4.4.1916. Film: Varsity Show, Hollywood Hotel (1937), Gold Diggers in Paris (1938); Four Daughters, ecc. (1938-1940, v. Lola Lane); An Angel from Texas (1940), Harvest Melody (1944).

Lanfield, Sidney, regista amer., n. a Chicago il 20.4.1899. Studi universit. Prende parte alla prima orchestra jazz. Nel cin. dapprima come « gag-man » presso la Fox. Film: (scen.) Cheer Up and Smile (1930), Three Girls

Lost, Hush Money (1931); (regista) Dance Team, Society Girl (1932), Broadway Bad (1933), Moulin Rouge, The Last Gentlemen (1934), Red Salute (1935), King of Burlesque, Half Angel, One in a Million (1936), Wake Up and Live, Thin Ice, Love and Hisses (1937), Always Goodbye (1938), Swanee River (1939), You'll Never Get Rich (1941), The Lady Has Plans, My Favorite Blonde (1942), Bring On the Girls (1944).

Lang, Alexander Matheson, attore, n. a Montreal il 15.5.1879. Celebre attore della scena ingl. Film: The Merchant of Venice (1916), The Ware Case Mr. Wu (1919), Carnival, The Tragic Vessel, La Maison cernée (1921), Dick Turpin's Ride to York (1922), The Wandering Jew (1923), The Secret Kingdom (1925), Mister Wu, The Chinese Bungalow, White Slippers, The Triumph of the Scarlet Pimpernel, A Qualified Adventurer (fino al '30), Carnival (1931).

Lang, André, sceneggiatore del cin. francese. Film: Tarakanowa (1929), Les Misérables (1933), Anne-Marie (1936).

Lang, Charles, operatore, amer. Film: A Bedtime Story, Cradle Song, Death Takes a Holiday (1934); Mississippi, Lives of a Bengal Lancer, Peter Ibbetson (1935), Desire (1936), Angel (1937), You and Me (1938), Zaza (1939), Practically Yours, Here Comes the Waves (1945).

Lang, Fritz, regista n. a Vienna il 5.12.1890. Figlio di un architetto. Studi a Vienna (Technik) e Monaco (Beaux Arts). Pittore, illustratore. Scrittore di racconti. Avviato al cinema da Erich Pommer. Già marito della scrittrice Thea von Harbou, autrice dei soggetti di suoi film muti. Dal 1935 in America. Dal 1945 fondatore e presidente della Diana Film. Film: (scen. con T. v. Harbou) Das indische Grabmal (1920); (reg.) Halb-Blut, Der Herr der Liebe, Die Spinnen, Kara-Kiri (Butterfly) (1919), Das wandernde Bild (1920), Vier um die Frau (1921); Der müde Tod, Doktor Mabuse, der Spieler (1922); Die Niebelungen (Siegfrieds Tod, Kriemhilds Rache) (1924), Metropolis (1926), Spione (1928), Die Frau im Mond (1929). Film son.: M-eine Stadt sucht einen Mörder (1931), Das Testament von Dr. Mabuse (1932), Liliom (1934). Negli Stati Uniti: Fury (1936), You Only Live Once (1937), You and Me (anche prod.) (1938), The Return of Frank James (1940), Western Union, Man Hunt (1941), Hangmen Also Die (anche prod. e collab. sogg.) (1943), Ministry of Fear, Where Do We Go From Here?, The Woman in the Window (1944), Scarlet Street (anche prod. 1945), Cloack and Dagger (1946), The Secret Beyond the Door (anche prod.) (1947).

Lang, June (già Vlasek, June), attrice amer. n. a Minneapolis (U.S.A.) il 5.5.1915. Danzatrice; entraineuse in locali notturni; attiv. in commedie musicali. Film: Music in the Air (1934), Captain January, The Country Doctor, The Road to Glory (1935), We Willie Winkie, Ali Baba Goes to Town (1937), International Settlement, One Wild Night (1938), Captain Fury, Inside Information (1939), Convicted Woman (1940), Redhead (1941), City of Silent Men (1942), Three of a Kind (1944), Lighthouse (1947).

Lang, Walter, regista amer., n. a Memphis (Tenn., U.S.A.) il 10. 8.1898. Studi universitari. Film: The Earth Woman (1926), Sha-

dows of the Past (1928), Spirit of Youth (1929), No More Orchids (1932), Warrior's Husband, Meet the Baron (1933), The Mighty Barnum (1934), Carnival (1935), Love Before Breakfast (1936); Wife, Doctor and Nurse; Second Honeymoon (1937), The Baroness and the Butler, I'll Give a Million (1938), The Little Princess (1939), The Blue Bird, Star Dust, The Great Profile, Tin Pan Alley (1940), Moon over Miami, Week-End in Havana (1941), Song of the Islands, The Magnificent Dope (1942), Coney Island, Greenwich Village (1944), State Fair (1945), Sentimental Journey, Claudia and David (1946).

Langdon, Harry, attore com. americano, n. a Council Bluffs, Iowa (U.S.A.) il 15.6.1884. Teatro di varietà. Nel cin. dappr. con M. Sennett. Film: Tre Strong Man; Tramp, Tramp, Tramp; Long Pants (1926), Heart Trouble, Three's a Crowd, The Chaser (1927), Sky Boy, Sky Shy, Hotter Than Hot, The Fighting Parson, The Big Kick (fino al '29); The Head Guy, The Shrimp, The King (anche produtt.) (1930), Hallelujah, I'm a Bum; My Weakness (1933), cortimetraggi (1935-1938), There Goes My Heart; Blockheads (sogg. scen.) (1938), Chump at Oxford, Misbehaving Husbands (1940).

Langlois, Henry, cultore del cinema, franc., n. a Smirne il 13.11. 1914. Giovanissimo intraprende la raccolta di film per giungere alla costituzione del « Cercle du Cinéma » nel 1935 e della Cinémathèque Française nel 1936.

Lansbury, Angela, attr. ingl., n. a Londra il 16.10.1919. Film (in Amer.): National Velvet (1944), The Picture of Dorian Gray, Strangler of the Swamp (1945), The Harvey Girls, Tenth Avenue Angel (1946), The Private Affairs of Bel Ami (1947).

Lanvin, Lisette, attrice franc. Film: Hôtel des étudiants (1932), Je t'amerai toujours, Une Femme au volant, Jeunesse (1933), Le Secret d'une nuit (1934), Rose, Les Deux Favoris, Enfants de Paris, Jenny (1936), Orage (1938), La Brigade sauvage (1939).

La Plante, Laura, attrice amer., n. a St. Luis (U.S.A.) l'1.11. 1904, di padre francese. Studi musicali. Nel cin. dal 1919 dapprima in « western » e film comici. Film: Skinner's Dress Suit, Poker Faces, The Teaser, Dangerous Innocence (fino al '22), The Midnight Sun, Butterflies in the Rain (1923), Smouldering Fires (1925), The Cat and The Canary (1927), Silk Stockings, The Last Warning, Love Thrill, Finders Keepers, Show Boat, Scandal, Hold Your Man (1929), The Captain of the Guard, The King of Jazz (1930), Her Imaginary Lover, The Girl in Possession (1933), Man of the Moment (1935).

Laroche, Pierre, scenarista franc. Critico e scrittore. Film: Une Femme dans la nuit (1941); Les Visiteurs du Soir, Lumières d'Eté (1942), Le Père Serge (1945), L'Arche de Noé (1946).

La Rocque, Rod, attore amer., n. a Chicago, Ill. (U.S.A.) il 29.11. 1898. Attività teatrale. Marito di Vilma Banky. Nel cinema dal 1919. Film: Jazzmania, The French Doll (1923), The Ten Commandments (1924), Resurrection (1926), Captain Swagger (1927), Man and the Moment, Our Modern Maidens, This Is Heaven (1929), The Locked Door, One Romantic Night (1930), S.O.S. Iceberg (1933), Till We

Meet Again (1936), Beyond Tomorrow, Dark Streets of Cairo (1940), Meet John Doe (1941).

Larquey, Pierre, attore caratter. franc. Film: Si j'étais le patron (1934), Justin de Marseille, Deuxième Bureau, Un Oiseaux rare, Fanfare d'amour (1935), Une Poule sur un mur, Sept Hommes... une Femme, Prête-moi ta femme (1936), Les Messieurs Ronds-de-Cuir, Rendez-vous Champs Elisées (1937), Le Monsieur de Cinq heures, Monsieur Coccinelle, Adrienne Lecouvreur (1938), Les Otages, Grand Père (1939), Nous les Gosses (1941), Pension Jonas, L'Assassin habite au 21 (1942), Le Père Goriot (1943), Sylvie et le Fantôme, La Tentation de Barbizon, Jéricho (1945), Adieu Chérie, La Nuit de Sybille (1946), La Renégate (1947).

La Rue, Jack, attore amer. n. a New York. Attività teatrale. Film: When Paris Sleeps (1930), A Farewell to Arms (1932), The Story of Temple Drake, The Woman Accused (1933), Miss Fane's Baby Is Stolen, Good Dame (1934), Calling All Cars, Special Agent, Remember Last Night? (1935), Strike Me Pink, Dancing Pirate (1936), Captains Courageous (1937), Valley of the Giants (1938), Murder in Soho (1939), East of the River (1940), American Empire (1943), Dakota (1945), The Road to Utopia (1946).

La Shelle, Joseph, operat. del cin. amer. Film: Laura, Hangover Square (1944), Cluny Brown (1946).

Lasky, Jesse L., produttore impresario amer., n. a San Francisco (Cal., U.S.A.) il 13.9.1880. Cercatore d'oro e giornalista. Impresario di spettacoli musicali. Nel 1913 fonda con Goldwyn e De Mille la Jesse L. Lasky Feature Play Company, associatasi nel 1916 alla Famous Players (poi Paramount) della quale è il vice-presidente fino al 1932; anno in cui crea la Jesse L. Lasky Productions. Nel 1935 presidente della Pickford-Lasky Productions Inc. Nel 1941 alla Warner Bros; nel 1944: Jesse L. Lasky Prod. Film: The Squaw Man (1915), Zoo in Budapest, Berkeley Square (1933), One Rainy Afternoon, The Gay Desperado (1936), Music for Madame (1937). The Adventures of Mark Twain (1943), Rhapsodie in Blue (1945), Without Reservations (1946).

Latham, Woodwille, inventore, pioniere del cinema, amer. Nel 1894, con i figli Grey e Otway, giunge dalla Virginia a New York dove i L. fondano con Enoch Rector e Samuel J. Tilden una soc. per lo sfruttam. del Cinetoscopio, ottenendo soltanto il permesso di rappresentare incontri di pugilato; il primo dei quali viene ripreso nel Black Maria di Edison nel luglio 1894. I L. si dedicano quindi allo studio della proiezione su schermo. Si associano a W. K. L. Dickson per costituire la « Lamba » e fabbricare un tipo di macchina da presa, nella quale è adottato il « Latham Loop », cioè il riccio che consentendo facilmente di passare dal moto continuo a quello intermittente e viceversa, della pellicola, impedisce lo spezzarsi di questa. Il « Pantottico » di L. e Dickson viene presentato al pubblico il 26.4.1895. Fondano in seguito la « Eidoloscope » per la costruzione di apparecchi con questo nome. Otway L. si reca nel Messico per riprendere le corride e iniziare così le « attualità » cinem. Il « riccio » suscita interminabili lotte di brevetti, che conducono la questione in tribunale, essendo stato nel frattempo bre-

vettato da Th. Armat per la macchina di proiez. Venduto dai Latham il loro ritrovato, la questione dei brevetti si risolverà nel 1910, con una rendita attribuita dalla « Patents », nuova detentrice dei brevetti, al vecchio Latham.

La Torre, Giuseppe, operat. ital., n. a Roma l'11.11.1905. Dappr. assist. Film: La canzone rubata. Brivido, Oro nero, Violette nei capelli (1941), Fedora, Sempre più difficile (1942).

Lattanzi, Tina, attrice ital., n. ad Alatri. Attiv. teatr. Film: Rubacuori (1930), Pergolesi (1932), Passaporto rosso (1935), Arma bianca (1936), Beatrice Cenci. I mariti (1941), Le due orfanelle (1942).

Lattès, Marcel, musicista del cin. franc. Film: Du haut en bas. La Cinquième Empreinte (1934), Nous ne sommes plus des enfants. Ademaï au Moyen Age (1935), Une Gueule en Or (1936), L'Habit Vert (1937).

Lattuada, Alberto, regista, ital., n. a Milano il 13.11.1914. E' sposato con Carla del Poggio. Architetto e scenografo. Attività giornalistica e cine-sperimentale. Film: (scenegg.) Piccolo mondo antico (1940-1941), Sissignora (1941); (anche reg.) Giacomo l'idealista (1942), La freccia nel fianco (1943), Il bandito (1946). Il delitto di Giovanni Episcopo (1947).

Lattuada, Felice, musicista ital., n. a Caselle di Morimondo (Milano). Composit. di mus. sinf., oper., da camera. Film: Patatrac, Figaro e la sua gran giornata. Palio (1932), Sissignora (1941). Giacomo l'idealista (1943), Il bandito (1946).

Laughton, Charles, attore ingl., n. a Scarborough nel Yorkshire l'1.7.1899. Marito di Elsa Lanchester. Accad. di Arte Dramm. Attività teatrale dal 1926. Nel 1937 fonda con Pommer la Mayflower. Nel cin. in Ingh. e in Amer. Film: Piccadilly (1928), Wolves (1930), If I Had a Million, The White Woman, The Sign of the Cross (1932), The Island of Lost Souls, The Private Life of Henry VIII (1933), The Barretts of Wimpole Street (1934), Les Misérables, Ruggles of Red Gap, Mutiny on the Bounty (1935), Rembrandt (1936), Vessel of Wrath (1937), St. Martin's Lane, The Beachcomber (1938), Jamaica Inn, The Hunchback of Notre Dame, Sidewalks in London (1939), They Knew What They Wanted (1940), It Started With Eve (1941), The Tuttles of Tahiti, Tales of Manhattan, Stand By for Action (Cargo of Innocents) (1942), Forever and a Day, This Land Is Mine (1943), The Man from Down Under, The Canterville Ghost, The Suspect (1944), Captain Kidd (1945), Because of Him, A Miracle Can Happen (1946), The Arch of Triumph (1947).

Launders, Frank, reg. scenar. ingl. n. a Hitchen nel 1907. Fondatore con S. Gilliat della Individual Pict. Film: (scen.) The Lady Vanishes (1938), Night Train (1940), The Young Mr. Pitt (1942); (anche reg.) Millions Like Us (1943), 2000 Women (1944), I See a Dark Stranger (1946), Captain Boycott (1947).

Laurel, Stan (Arthur Stanley Jefferson), attore e produttore, n. ad Ulverson (Inghilterra) il 16.6.1890. Studia a Bishop Auckland (Inghilterra). Attore in commedie musicali, teatri ambulanti e circo. Partecipa ad oltre 50 cortimetraggi prodotti da Hal Roach.

Nel 1932 si unisce in coppia con Oliver Hardy raggiungendo assai presto la celebrità. Tra i numerosi film: The Rogue Song, They Go Boom, The Bratts (1929), Be Big, Chickens Come Home, Our Wife, One Good Turn, Beau Hunks, Any Old Port, Helpmates (1931), Pack up Your Troubles (1932), The Devil's Brother (1933), Sons of the Desert, Hollywood Party, Babes in Toyland (1934), Bonnie Scotland (1935), The Bohemian Girl, Our Relations (1936), Way out West, Pick a Star (1937), Swiss Miss, Blockheads (1938), The Flying Deuces (1939), Chump at Oxford, Saps at Sea (1940), Great Guns (1941), A Haunting We Will Go (1942), Jitteburgs, Dancing Masters (1943), Good Neighbors, Nothing But Trouble, Big Noise (1945).

Lauren, S. K., scenegg. americano. Film: An American Tragedy (1931), Blonde Venus (1932), Jennie Gerhardt, Three Cornered Moon (1933), One Night of Love (1934), Crime and Punishment (1935), A Damsel in Distress (1937), Mother Carey's Chickens (1938), Married and in Love (1939), Mr. and Mrs North (1941), Flight for Freedom (1943).

Laurent, Jacqueline, attrice francese. Film: Sarati le Terrible (1937), Judge Hardy's Children (in Amer.) (1938), Le Jour se lève (1939), Les Deux Timides, L'Homme qui joue avec le feu (1942); (in Italia) Addio amore! (1943), Le Vie del Peccato (1946).

Lauritzen, Lau, regista danese, specializzato, nel periodo muto, nei film comici con Schenström e Madsen. Film: Hun, han og Hamlet (Lei, lui e Amleto) (1922); Daarskab, Dyd og Driverter (Pazzia, virtù e fannulloni), Vore Venners Vinter (L'inverno dei vostri amici); Film, Flirt of Forlovelse (Film, flirt e fidanzamento); Sol, Sommer og Studiner (Sole, estate e studendesse), Raske Riviera - Rejsende (Allegri viaggiatori in Riviera) (1923), Professor Petersens Plejebörn (Figli adottivi del prof. Petersen); Kan Kaerlighed kureres? (Si può curare l'amore?); Takt, Tone og Tosser (Ritmo, musica e pazzia) (1924), Don Chisciotte, Mellem muntre Musicanter (Tra allegri musicanti), Blandt Byens Börn (Tre i ragazzi della città), Grönköbing glade Gavtyve (I felici marioli di Grönköbing) (1925).

Lauritzen, Lau, jr., regista danese, figlio dell'omonimo reg. del muto. Film: (in coll.) Blaavand melder Storm (Acqua turchina annuncia tempesta) (1937), Mandlige Husassistent (1938), Afsporet (Sperduta) (1942), La terra rossa (1946).

Lawson, Wilfried, attore, ingl. n. a Bradford, Yorkshire, il 14. 1.1900. Attiv. teatr. dal 1916. Film: Turn of the Tide (1935), Ladies in Love (1936), The Terror (1937), Bank Holiday, Pygmalion, Stolen Life (1938), The Long Voyage Home, The Farmer's Wife, The Man at the Gate, Gentlemen of Venture (1940), Tower of Terror, Hard Steel, Night Has Eyes, Danny Boy, Dead Man's Shoes, Jeannie (1941), The Great Mr. Haendel (1942), Fanny by Gaslight (1944).

Lawton, Frank, attore del cin. ingl. e amer. n. a Londra il 30. 9.1904. Marito di Evelyn Laye. Attiv. teatr.; protag. della commedia « Young Woodley ». Film: Young Woodley (1930), Michael and Mary (1931), After Office Hours, Cavalcade (1932), David Copperfield (1935), The Invisible

Ray, The Devil Doll (1936), The Mill on the Floss (1937), Went the Day Well? (1942).

Laye, Evelyn, attrice ingl. Moglie di F. Lawton. Attiv. teatr. dal 1925 in commedie musicali. Nel cin. dappr. comparsa. Film: The Luck of the Navy, Indiscretion (1930), Waltz Time (1933), Evensong (1934), The Night Is Young, Princess Charming (1935).

Lean, David, regista ingl. n. a Croydon il 25.3.1908. Nel cin. dal 1928, dappr. assist. operatore, assist. regista e tecnico montaggio. Film: In Which We Serve (1942), This Happy Breed (1943), Blithe Spirit (1944), Brief Encounter (1945), Great Expectations (1946), Oliver Twist (1947).

Leander, Zarah, attrice e cantante, n. a Karlstadt (Svezia). Studi di canto e ballo. Inizia giovanissima l'attività teatrale, recitando a Riga, Stoccolma, Vienna. Film: (in Svezia) Dantes mysterier, Falska millionären (1931), Äktenskapsleken (1935); (in Germania) Première, Zu neuen Ufern, La Habanera, Der Blaufuchs (1937), Heimat (1938), Das Lied der Wüste, Es war eine rauschende Ballnacht (1939), Das Herz der Königin (1940), Der Weg ins Freie (1941), Damals (1943).

Le Baron, William, produtt. am. n. a Elgin, Ill. (U.S.A.). Commediografo. Nel cinema dal 1919; presso varie case di prod. Dal 1945, produtt. indip. Film: Humoresque (1920), Beau Geste (1926), Cimarron (1931), I'm No Angel (1934), Rumba (1935); 1936-40, capo della prod. Paramount; Stormy Weather (1943), Pin Up Girl (1944).

Lebeau, Madeleine, attrice francese, n. a Bourg-la-Reine. Attiv. teatr. nel Canada; poi a New York con Erwin Piscator, Leopold Lindtberg e René Clair. Avviata al cin. da Charles Boyer. Film: Hold Back the Dawn (1941), Casablanca (1942), Paris After Dark (1944); (in Francia) Les Chouans (1946).

Lebedeff, Ivan, attore, n. a Uspoliai (Lituania) il 18.6.1899. Nel cinema dal 1922. Film: Prince charmant (1924), The Sorrows of Satan, Loves of Sonya (1926), The Angel of Broadway, Sin Town (1927), The One Woman Idea, Street Girl (1930), The Gay Diplomat (1931), Moulin Rouge (1933), China Seas (1935), History Is Made at Night (1938), Mission to Moscow (1943), Rhapsodie in Blue (1945).

Lebon, Yvette, attrice francese. Film: Un coup de vent (1935), Marinella, Le Mariage de M.lle Lévy (1936), Gibraltar (1938), Le Mossallion, La Chêvre d'Or (1942), M. Gregoire s'évade (1946).

Leclerc, Ginette, attrice franc., n. a Parigi. Film: Minuit Place Pigalle (1934), Paris Camargue (1935), Choc en retour, L'Homme de nulle part (1937), Prisons sans barreaux, Le Ruisseau, La Femme du Boulanger, Tricoche et Cacolet, Métropolitain (1938), Coup de feu (1939), L'Empreinte du Dieu (1940), Louise, Le Briseur de chaînes, Ce n'est pas moi, Fièvres (1941), Vie privée, L'Homme qui joue avec le feu, Le Mistral, La Grande Marnière (1942), Le Corbeau (1943), Le val d'Enfer (1945), La Nuit sans fin, Chemin sans Lois (1946), Une Belle Garce (1947).

Lederer, Francis (o Franz), attore, n. a Praga il 6.11.1906. Accademia di arte dramm. Film: Die Büchse der Pandora (1928), Die

wunderbare Lüge der Nina Petrowna (1929), Ihre Majestät die Liebe, Maman Colibri (1930), Atlantis (1931), The Man of Two Worlds, The Pursuit of Happiness (1934), The Gay Deception (1935), One Rainy Afternoon, My American Wife (1936), Cape of Good Hope (1937), Confession of a Nazi Spy (1939), The Man I Married (1940), The Bridge of San Luis Rey, Voice in the Wind (1944), Diary of a Chambermaid, The Madonna's Secret (1946).

Ledoux, Fernand, attore del cin. franc, n. in Belgio. Studi (Conservatorio) e attiv. teatr. Film: Folies Bergère (1935), Mayerling, Tarass Boulba (1936), Altitude 3200, Alerte en Méditerranée, La Bête Humaine (1938), Volpone (1939), Remorques (1939-1941), Le Lit à Colonnes, Les Visiteurs du Soir, Jeunes Filles dans la Nuit, La Grande Marnière (1942), Goupi Mains-Rouges (1943), Sortilèges (1944), La Fille aux yeux gris (1945), La Rose de la Mer, La Fille du Diable (1946), Danger de Mort, Eternel Conflit (1947).

Lee, Anna, attrice ingl., n. a Ightham (Inghilterra) l'1.1.1914. Moglie di Rob. Stevenson. Film: First a Girl, The Camels Are Coming (1935), King Solomon's Mines, Non-Stop New-York (1937), Young Man's Fancy (1939), Seven Sinners (1940), My Life With Caroline, How Green Was My Valley (1941), Commandos Strike at Dawn, Forever and a Day, Hangmen Also Die (1943), Flesh and Fantasy, Summer Storm (1944), High Conquest (1947).

Lee, Lila (Augusta Appel), attrice amer, n. a New York il 23. 7.1905. Attiv. teatr. (vaudeville). Nel cin. dal 1918. Film: The Cruise of the Make Believe, Male and Female (1919), Blood and Sand, Broken Hearts (1926), Million Dollar Mystery, Just Married, Black Butterflies, Bit of Heaven (1927), Queen of Night Clubs, Black Pearl, Honky Tonk, Flight, Sacred Flame; Love, Live and Laugh (1929), The Unholy Three (1930), False Faces, Unholy Love, The Night of June 13 (1932), The People's Enemy (1935).

Lee, Rowland V., regista amer., n. a Findlay (Ohio, U.S.A.). Columbia University. Attività teatrale. Inizia la carriera cinem. con Th. H. Ince. Film: Three Sinners (1928), That Night in London (1932), Zoo in Budapest (1933), I'm Susanne (anche scenegg.), The Count of Monte Cristo (anche scenegg.), Gambling (1934), Cardinal Richelieu, The Three Musketeers (anche scenegg. 1935), One Rainy Afternoon (1936), Love for a Stranger, The Toast of New York (1937), Mother Carey's Chickens, Service de Luxe (1938), Son of Frankenstein (anche prod.), The Sun Never Sets (anche prod.), Tower of London (anche prod.) (1939), The Son of Monte Cristo (1941), The Bridge of San Luis Rey (1944), Captain Kidd (1945).

Leeds, Andrea, attrice amer. n. a Butte, Mont. (U.S.A.), il 18.8. 1914, figlia di un ingegnere miner. Conservatorio musicale. Film: Come and Get It (1936), Stage Door (1937), The Goldwyn Follies, A Letter of Introduction, Youth Takes a Fling (1938), They Shall Have Music, The Real Glory, Swanee River (1939), Earthbound (1940).

Leenhardt, Roger, regista del cin. franc. Film: La Naissance du Cinéma (docum.) (1946), Dernières Vacances (1947).

Lefaur, André, attore caratterista francese. Film: Le Bal, La Fleur d'Oranger (1932), La Dame de chez Maxim's (1933), Tovaritch, Dora Nelson (1935), Samson (1936), L'Ange que j'ai vendu, La Glu, Le Monsieur de cinq heures, Quatre heures du matin, Terre de feu, Adrienne Lecouvreur (1938), Parade en Sept Nuits (1941).

Lefèbvre, Robert, operatore francese. Film: Les précieuses Ridicules (1935), Une Gueule en or, Le Coupable (1936), Ernest le Rebelle, Ultimatum (1937), Je t'attendrai, Cavalcade d'amour, Les Otages (1939), Premier Rendez-vous, Le Dernier des Six (1941), Annette et la Dame blande, La Fausse Maîtresse (1942), Le Colonel Chabert, Voyage sans Espoir, Echec au Roi, Les Roquevillard (1943).

Lefèvre, René, attore e reg. franc. Film: Ces Dames aux chapeaux verts (1929), Jean de la Lune, Le Million (1931), La Fleur d'Oranger (1932), Paprika, Les Deux Canards (1933), Amour en cage (1934), Le Coup des Trois, Epousez ma femme, Vogue mon coeur (1935), Mes Tantes et moi (1936), Nuits de Princes, Feu de joie, Place de la Concorde (1938); (soggetto) Parade en Sept Nuits (1941); (reg. in collab., sogg. att.) Opéra-Musette; (att.) La Femme que j'ai la plus aimée, A la Belle Frégate (1942), Le Bataillon du Ciel (1946).

Léger, Fernand, scenografo, costumista, pittore francese. Partecipa al movimento d'avanguardia. Film: (scenografia) L'Inhumaine (1923); (realizz. del film astratto) Ballet Mécanique (1921); (costumi) Things to Come (1935); (collab. con Hans Richter) Dreams That Money Can Buy (1947).

Legg, Stuart, documentarista, inglese, n. a Londra il 31.8.1910. Studia al Marlborough College, e al St. John's College di Cambridge. Attività per: British Instructional Films, Empire Marketing Board, G.P.O. Film Unit, National Film Board Ottawa (Canada). Attualm. redattore della serie di cortimetraggi « World in Action ». Scrittore (v. Bibl.). Film: (regista) The New Generation, The New Operator (1932), Telephone Workers (1933), Cable Ship, The Coming of the Dial (1933), B.B.C., the Voice of Britain (1935). Di numerosi altri cortimetraggi è produttore o scenarista o tecnico del montaggio.

Le Hénaff, René, regista e tecn. del montaggio, francese, n. a Saïgon il 25.4.1902. Nel cin. dapprima come montatore. Film: (montaggio) Sous Les Toits de Paris (1930), Le Million (1931), A nous la Liberté (1932), Le Quai des Brumes (1938), Le Jour se lève; (regista) Fort-Dolorès (1939), Jeunes Filles dans la Nuit (1942), Le Colonel Chabert (1943), Coup de Tête (1944), Le Mystère Saint-Val, Christine se marie (1945), Les Gueux au Paradis, Monsieur de Falindor (1946), T'en souviens-tu mon amour? (1947).

Leigh, Vivien (Vivien M. Leigh-Holman), attrice, ingl., n. a Darjeeling (India) il 5.11.1914. Sposata con Laurence Olivier. Attività teatrale. Film: The Village Squire (1934), Look up and Laugh (1935), Storm in a Teacup (1936), Fire over England, Dark Journey, A Yank at Oxford (1938), St. Martin's Lane, 21 Days Together, Gone With the Wind (prem. Acad., 1939), Waterloo Bridge, Sidewalks of London (1940), That Hamilton Woman (1941), Caesar and Cleopatra (1944), Anna Karenina (1947).

Leisen, J. Mitchell, regista amer., n. a Menominee (Mich., S.U.A.) il 6.10.1898. Studia architettura alla Washington University a St. Louis. Lavora per 12 anni con Cecil B. De Mille quale scenografo e costumista. Film: Cradle Song (1933), Death Takes a Holiday, Murder at the Vanities (1934), Hands Across the Table (1935), Big Broadcast of 1937 (1936); Swing High, Swing Low; Easy Living, Big Broadcast of 1938 (1937), Artists and Models Abroad (1938), Remember the Night, Midnight (1939), Arise My Love, I Wanted Wings (1940) Hold Back the Down, The Lady His Willing, Take a Letter Darling (1941), No Time for Love (1943), Frenchman's Creek (anche prod.), The Lady in the Dark, Practically Yours, Kitty (1944).

Lejtes, Jozef, regista polacco. Nel cin. dal 1928. Film: L'uragano (1929), Al giorno il giorno (1931), Le terre selvagge (1932), Il giorno della grande avventura (1935), Barbara di Radziwill (1937).

Lemonnier, Meg, attrice francese. Film: Rive gauche, Il est charmant, Camp volant (1931), Simone est comme-ça (1932), Georges et Georgette (1933), Princesse Czardas (1934), Bourrachon (1935), La Chaste Suzanne (1937), Le Monsieur de cinq heures, La Belle Etoile, Visages de Femmes, Ma Soeur de lait (1938), Boléro, Ne le criez pas sur les toits (1942).

Lengyel, Melchior, scenarista ungherese. Commediografo, narratore. Ora in America. Su alcune sue commedie sono basati soggetti di film (Czarina, Angel, ecc.). Film: Catherine the Great (1933), Ninotchka (1939), To Be or Not to Be (1941), Days of Glory (1943).

Leni, Paul, regista, n. a Stoccarda nel 1885, m. a Hollywood nel 1929. In teatro con Reinhardt, scenografo e regista. Film: Prinz Kuckuck, Hintertreppe (1921), Das Wachsfigurenkabinett (1924). (In America) The Cat and the Canary (1927), The Man Who Laughs (1928), The Green Parrot, The Last Warning (1929).

Lenoir, Jean, musicista francese. Film: Liliom, La Crise est finie (1934), Amants et Voleurs, Veille d'armes (1935), La Brigade en jupons, Les Loups entre eux (1936), Le Joueur d'Echecs (1938).

Lenz, Max Werner, regista, attore e soggettista, svizz., n. a Kreuzlingen il 7.10.1887. Attività teatrale in Germania, Romania, Svizzera. Film: Jä-soo (1935), Füsilier Wipf (1938), Mir lönd nid lugg, Verena Stadler, Weyerhuus (1940), Menschen diz vorüberziehen (1941-1942).

Leonard, Robert Z. (Zigler), regista amer., n. a Chicago il 7.10.1889. Sposato con Mae Murray poi con Gertrude Olmsted. University of Colorado. Attività teatrale. Nel cinema dal 1907. Specializzato nei film-rivista. Film: (att.) The Code of Honor (1907); (reg.) Peacock Alley, Broadway Rese, Jazzmania, Fascination (1923), The Waning Sex (1926), Little Journey (1927), Baby Mine (1928), Lady of Chance (1929), The Divorcee (1930), The Gay Madrid; Susan Lenox, Her Fall and Rise (1931); Lovers Courageous, Strange Interlude (1932), Peg o' My Heart, Dancing Lady (1933), After Office Hours, Escapade (1935), The Great Ziegfeld, Piccadilly Jim (1936), Maytime, The Firefly (1937), The Girl of the Golden West (1938), Broadway Serenade (anche prod.), New

Moon (anche prod.), Pride and Prejudice; Third Finger, Left Hand (1940); Ziegfeld Girl, When Ladies Meet (anche prod. ass.), We Were Dancing (1941), Stand By for Action (anche prod.), The Man from Down Under (1943), Marriage Is Private Affair (1944), Weekend at the Warldorf (1945), The Secret Heart (1946), Cynthia (1947).

Leonardo da Vinci, italiano, n. a Vinci in Val d'Arno nel 1452, m. nel castello di Cloux in Amboise il 2.5.1519, la cui attività spazia dal campo della pittura a quello della tecnica e della scienza, fino a toccare con insigne ingegno una quantità di argomenti. Tra l'altro, nel Codice D foglio 8 è descritto il principio ottico della Camera Oscura: dispositivo fondamentale su cui si basano la presa e la proiezione delle immagini.

Lépine, regista dei primi tempi del muto, già amministratore poi reg. presso Pathé, quindi presso l'Itala, celebre per la fantasmagoria «Le Fils du Diable» (1906).

Leprince, Louis Aimé Augustin, n. a Metz nel 1842, m. nel 1890, precursore e pioniere della cinematografia, franc.; nel 1886 chiede il brevetto per un apparecchio da proiezione e da presa. Nel 1889 costruisce un apparecchio con un solo obiettivo col quale eseguisce fotografie a Parigi in quello stesso anno, un po' prima della sua morte.

Le Roy, Baby (Le Roy Winebrenner), attore bambino, amer., nato a Los Angeles, Calif. (U.S.A.) il 12.5.1932. Film: A Bedtime Story, Torch Singer, Tillie and Gus, Alice in Wonderland (1933), Miss Fane's Baby Is Stolen, The Old Fashioned Way, It's a Gift, Lemon Drop Kid (1934).

Leroy, Jean Acme, pioniere del cinema, amer., n. a Bedford, Kentucky il 5.2.1854. A New York nel 1876, con un apparecchio da lui costruito proietta una serie di 200 lastre fotografiche riproducenti le varie fasi del movimento di due ballerine. Nel 1893 costruisce un nuovo apparecchio per proiettare una pellicola fornitagli da W. Donisthorpe. Il 3.2.1894 presenta con un suo apparecchio due film di Edison. Si occupa altresì dell'allestimento di una cabina di proiezione con protezione anti-incendi.

Le Roy, Mervyn, regista e produttore, amer., n. a San Francisco (Cal., S.U.A.) il 15.10.1900. Otto anni di attiv. teatr. (vaudeville). Sposato con Doris Warner, figlia del prod. Film: (regista) No Place to Go (1926). Naughty Baby (1928), Hot Stuff (1929), Little Johnny Jones, Playing Around, Show Girl in Hollywood, Little Caesar, Numbered Men, Top Speed (1930), Tonight or Never, Five Star Final (1931), Hard to Handle, Two Seconds, Big City Blues, The Heart of New York, I'm Fugitive From a Chain Gang (1932), Elmer the Great, The World Changes, Gold Diggers of 1933, Tugboat Annie (1933); Hi, Nellie; Happiness Ahead, Sweet Adeline (1934), Oil for the Lamps of China, I Found Stella Parish, Page Miss Glory (1935), Anthony Adverse (1936), The King and the Chorus Girl, They Won't Forget (1937); (produttore) The Great Garrick (1937), A Day at the Circus (1938), The Wizard of Oz, At the Circus (1939); (reg.) Waterloo Bridge, Escape (1940), Blossoms in the Dust. Unholy Partners, Johnny Eager (1941), Random Harvest (1943), Madame Curie (1943), Thirty Seconds over Tokio (1944), The Robe, The House I Live It (cor-

tometraggio, premio dell'Academy) (1945), Without Reservations (1946).

Leslie, Joan (Joan Brodell), attrice amer., n. a Detroit (Mich., U.S.A.) il 26.1.1925. Studi conventuali. Modella per fotografie. Nel cinema dal 1939. Film: Two Thoroughbreds (1939), Foreign Correspondent, Laddie (1940), Sergeant York (1941), The Male Animal, Yankee Doodle Dandy, The Hard Way (1942), Thank Your Lucky Stars (1943), Rhapsody in Blue, Cinderella Jones, Manhattan Fury, Hollywood Canteen, Too Young to Know (1945), Two Guys from Milwaukee (1946), Repeat Performance (1947).

Lesser, Sol, produttore amer., n. a Spokane (Wash., S.U.A.) il 17.2.1890. Studia a San Francisco. Fonda la West Coast Theatres, Inc. E' presidente della Principal Theatres Corporation of America e della Principal Distributing Corporation. Produttore di film con Jackie Coogan; film della serie « Tarzan » e « western ». Preleva il materiale di « Que viva Mexico » di Eisenstein per farne « Thunder over Mexico» (1933). Film: Our Town (1940), That Uncertain Feeling (1941), Stage Door Canteen (1943).

Levant, Oscar, pianista, attore, composit. di mus. per canzoni, amer. n. a Pittsburgh il 27.12. 1906. Allievo di Arnold Schoenberg. Film: The Dance of Life (1929), Kiss the Boys Goodbye (1941), Rhapsody in Blue (1945), Humoresque (1946).

Levesque, Marcel, attore comico francese, attivo intorno il 1917-1919, presentato col nome Cocantin, dal personaggio sostenuto nel film « Judex » (1917) e poi Serpentin (Serpentin au Harem, Serpentin reporter, Serpentin et les Contrabandiers, ecc.).

Levien, Sonya, scenarista del cinema amer., n. in Russia il 25. 12.1898. Università a New York. Attività letteraria (racconti, commedie, direz. di un periodico). Film: Liliom (1930), Daddy Long Legs, Tess of the Storm Country, Rebecca of Sunnybrook Farm (1932), Cavalcade, Berkeley Square, State Fair (1933), Marie Galante (1934), The Country Doctor, Reunion (1936), In Old Chicago, The Cowboy and the Lady (1938), Drums Along the Mohawk, Hunchback of Notre Dame (1939), Ziegfeld Girl (1941), Rhapsody in Blue (1944), Valley of Decision (1945), The Green Years (1946).

Le Vigan, Robert, attore caratt. francese. Film: Le Chien jaune (1932), Madame Bovary (1934), Golgotha, La Ronde du Brigadier Bellot (cortometr.), La Bandéra, Jerome Perreau (1935), Le Mutinés de l'Elseneur, Jenny, Pépé-le-Moko (1936), La Citadelle du Silence (1937), L'Avion de minuit, La Femme du Bout du Monde, Les Disparus de Saint-Agil, Le Quai des Brumes, Tempête sur l'Asie, Ernest le Rebelle (1938), La Charrette Fantôme (1939), L'Assassinat du Père Noël, Chambre 13 (1941), Les Affaires sont les Affaires, Vie privée, La Grande Marnière (1942), L'Homme qui vendit son âme, Goupi Mains-rouges (1943).

Levin, Henry, regista amer. n. a Trenton, N. J. il 5.6.1909. Attiv. teatr. presso il Theatre Guild. Nel cin. dal 1938, dappr. come dirett. dialogo. Film: The Bandit of Sherwood Forest (in collab.), The Return of Monte Cristo, The Unknown (1946), The Guilt of Janet Ames, The Corpse Came C.O.D. (1947).

Levine, Michel, v. **Michelet,** Michel.

Levy, Benn W., scenarista del cin. ingl. e amer., n. a Londra il 7.3.1900. Editore, commediografo. Film: Hokus Pokus / The Temporary Widow (basato su una sua comm.), The Gay Diplomat, Waterloo Bridge (1931), The Devil and the Deep (1932), Topaze, The Old Dark House (1933), Melody in Spring, The Dictator (1934), Desire (1936).

Lewin, Albert, reg. scen. prod. amer., n. a New York. Laurea Univers. Film: (prod. ass.) The Cuban Love Song (1933), Mutiny on the Bounty (1935), The Good Earth (1937), Spawn of the North (1938), Zaza (1939); (prod. indip.) So Ends Our Night (1941); (reg. e scen.) The Moon and Six Pence (1942), The Picture of Dorian Gray (1945), The Private Affairs of Bel Ami (1947).

Lewis, Sinclair, scenarista amer., n. a Sank Center, Minn. il 7.2. 1885. Scrittore. Premio Nobel per la Letteratura 1930. Suoi romanzi hanno dato origine a film: Arrowsmith, Ann Vickers, Babbitt, Dodsworth. Film: Untamed (sogget. 1940).

L'Herbier, Marcel, regista, n. a Parigi. Attiv. letter. Nel cin. dal 1917. Durante la sua carriera avvia al cin. attori e attrici. Scrittore (v. Bibl.). Fondatore dell'Institut des Hautes Etudes Cinématographiques (1941), Segret. e poi Presid. dell'Association des Auteurs de Films (1937-1945), Consigl. tecn. del Cidalc e delegato di altri enti e associaz. Film: (sogg.) Le Torrent (1917), Boucle; (reg). Rose France (1918), Le Bercail, Le Carnaval des Vérités (1919), L'Homme du Large, Villa Destin (1920), El Dorado, Prométhée Banquier (1921), Don Juan et Faust (1922), L'Inhumaine (1924), Feu Mathias Pascal (1925), Le Marchand de Plaisir (supervis.), Le Diable au Coeur, Le Vertige (1927), L'Argent, Nuits de Princes (1928), L'Enfant de l'Amour (1929), Le Mystère de la Chambre jaune (1930), Le Parfum de la Dame en noir (1931), L'Epervier (1933), Le Scandale, L'Adventurier (1934), Le Bonheur, La Route Impériale, Veille d'Armes, Children's Corner (corto metr.) (1935), Les Hommes nouveaux, La Porte du Large, Nuits de Feu (1936), La Citadelle du Silence, Forfaiture (1937), Tragédie Impériale, Adrienne Lecouvreur, Terre de Feu, Entente Cordiale (1938), La Brigade Sauvage, La Mode Revée (docum.) (1939), La Comédie du Bonheur (1940), Histoire de Rire (1941), La Nuit Fantastique, L'Honorable Cathérine (1942), La Vie de Bohème (1943), Au Petit Bonheur, L'Affaire du Collier de la Reine (1946), La Révoltée (1947).

Liebeneiner, Wolfgang, attore e regista ted., n. a Liebau (Riesengeb) nel 1906. Studi universitari. Attività teatrale. Film: (attore) Liebelei (1933), Musik im Blut, Abschiedswalzer, Was bin ich ohne dich? (1934), Allen Tage ist kein Sonntag, Alles hört auf mein Kommando, Küsterliebe (1935), Die blonde Carmen. Donaumelodien (1936), Es Leuchten die Sterne (1938), Friedemann Bach (1941); (reg.) Der Mustergatte (1937), Du und ich, Yvette, Ziel in den Wolken (1938), Der Florentiner Hut (1939), Die gute Sieben, Versprich mir nichts, Wunderbar kann eine Lüge sein, Bismarck (1940), Ich klage an, Das andere Ich (1941), Die Entlassung (1942), Grosstadtmelodie (1943).

Liebmann, Robert, scenarista ted. Film: Der blaue Engel (1929-

30), Voruntersuchung / Autour d'une Enquête, Der Kongress tanzt / Le Congrès s'amuse / The Congress Dances, Der Mann ohne Namen / L'Homme sans nom (1931), Stürme der Leidenschaft / Tumultes, Ich bei Tag und du bei Nacht / A moi le jour, à toi la nuit (1932), Walzerkrieg / Guerre de Valses (1933), Caravan / Carovanes, Liliom, Music in the Air / Musique dans l'Air (1934).

Liechti, Rita, attrice svizzera, n. a Hochdorf. Scuola e attiv. teatrale. Film: Wachtmeister Studer (1939), Dilemma, Die Missbrauchten Liebesbriefe (1940), De Hotelportier (1941), De Winzig simuliert (1943).

Liedtke, Harry, attore ted., n. a Königsberg il 12.10.1888. Attività teatrale. Specialmente noto nel muto. Film: De Kameliendame (1917), Die Austernprinzessin, Carmen, Madame Dubarry (1918), Sumurun (1919), Das Weib des Pharao (1920), Der Mann ohne Namen (1921), Oriente, Die Finanzen des Grossherzogs (1924), Donauwalzer (1932), Liebe in Uniform (1933).

Lieven, Albert, attore ted. Film: Reifende Jugend (1933), Fräulein Liselotte, Krach um Jolanthe, Eine Siebzehnjährige (1934), Hermine und die Sieben Aufrechten (1935).

Lighton, Louis D., prod. amer., n. a Omaha, Neb. il 25.11.1895. Scrittore. Film: (scen.) Wings, Little Annie Rooney, It; (prod.) Shopworn Angel, The Virginian (1929), Skippy, Sooky (1931), If I Had a Million, Lady and Gent (1932), Lives of a Bengal Lancer, Peter Ibbetson (1935), Captain Courageous (1937), Test Pilot (1938), A Tree Grows in Brooklyn, A Bell for Adano (1945), Anna and the King of Siam (1946).

Limur, Jean de, regista e att. francese. Nel cin. dal muto. Per qualche tempo in America. Film: Paprika (1931), Don Quichotte (attore) (1933), L'Auberge du Petit Dragon, Voyage Imprévu (1934), Le Coup de Trois, La Rosière des Halles, La Petite Sauvage (1935), La Brigade en jupons (1936), La Cité des Lumières (1938), Petite Peste; (in Italia) Papà Lebonnard / Le Père Lebonnard; (in Fr.) L'Age d'Or (1941), L'Homme qui joue avec le feu (1942); (in It.) Apparizione (1943); (in Fr.) La Grande Meute (1944).

Lincoln, Elmo, attore amer. del muto, noto per la sua forza, n. a Rochester, Indiana, il 6.2.1889. Attiv. teatr. Film: The Birth of a Nation (1915), Tarzan of the Apes (1918), Elmo the Fearless, Under Crimson Skies (circa il 1922).

Lind, Alfred, regista danese, attivo specialm. nel muto. Film: Den hvide Slavehandels sidste Offer (L'ultima vittima della tratta delle bianche) (1910), I quattro diavoli (1911), En Rekrut fra '64 (Una recluta del '64), Den flyvende Cirkus (Il circo volante) (1912), America-Europa i Luftskib (1913), Haremets Perle (La perla dell'Harem) (1915).

Lindberg, Per, regista svedese. Film: Gubben kommer, Gläd dig i din ungdom (Godi la tua giovinezza) (1939), Stål (Acciaio), Juninatten (Notti di giugno), Hans nåd testamente (1940).

Linden, Eric, attore amer., n. a New York il 15.9.1909. Studi univers. Attiv. teatr. Film: The Crowd Roars, Life Begins (1932), The Silver Cord (1933), Born to Gamble; Ah, Wilderness! (1935),

Old Hutch, In His Steps, Career Woman (1936), A Family Affair, Girl Loves Boy (1937), Romance of the Limberlost (1938), Criminals Within (1941).

Linder, Max (Gabriel Leuvielle), attore, franc., n. a Bordeaux il 16.12.1885. Morto per suicidio nel 1925. Studi teatrali al Conservatorio di Bordeaux. Attiv. teatrale a Parigi (Ambigu, Variétés). Avviato al cin. presso Pathé da Lucien Nonguet nel 1905. Viene dapprima compensato con 20 frs. per posa; dal 1910 con 150 mila frs. l'anno. Si reca per un certo tempo in America nel 1916 (scritturato dalla Essanay) e nel 1922-23. E' considerato un maestro della comicità cinematografica; dalla sua arte apprendono molti altri comici. Film: La première sortie d'un collegien, La Rencontre imprévue, Les Débuts d'un Patinateur (1905); Match de Boxe entre Patineurs, L'Idylle à la Ferme, Max Pédicure, Max décoré, Les Vacances de Max, Max Collectionneur de chaussures, N'embrassez pas votre Bonne, Le Mariage de Max, Max et la Quinquina, Max et l'Inauguration (fino al 1915); Max part en Amérique / Max on a Liner, Max Comes Across, Max veut divorcer, Max et son Taxi (Le Taxi de Max), Le Petit Café, (1916); Max Médecin malgré lui, Max entre deux feux, Max et la Main qui étreint (1917-18), L'Etroit Mousquetaire / The Three Must-Get-Theres, Soyez ma Femme, Sept Ans de Malheur (1922-23), Au Secour (1924), Le Roi due Cirque (in Austria) (1925).

Lindfors, Viveca, attrice, sved., n. a Stoccolma il 29.12.1920. Studi e attività teatrali. Film: Gula Kliniken, Tänk, om jag gifter mid med prästen (1941), La donna del peccato, Nebbie sul mare (1942), Anna Lans, Brödernas kvinna (1943), Appassionata, Jag är eld och luft (1944).

Lindsay, Margaret (M. Kies), attrice amer., n. a Dubuque, Iowa (U.S.A.) il 19.9.1910. Accad. di Arte Dramm. Attività teatrale. Film: The World Changes (1933), Merry Wives of Reno (1934), The Florentine Dagger, Dangerous, G-Men (1935), The Lady Consents, Public Enemy's Wife (1936), Green Light (1937), Gold Is Where You Find It, Jezebel (1938), On Trial, Hell's Kitchen (1939), The House of Seven Gables, Double Alibi (1940), serie « Ellery Queen » in coppia con R. Bellamy (1940-1945), Alaska, Scarlet Street (1945), The Vigilantes Return (1946).

Lindström, Rune, soggettista e attore sved., n. a Leksand il 28 4.1916. Laureato all'Univ. di Upsala. Critico. Attività teatrale. Film: (soggettista ed attore): Himlaspelet (1942), Ordet (1943); (attore): Kejsarn av Portugallien (1944), Oedemarksprösten, Johansson och Westman (1945).

Lindtberg, Leopold, n. a Vienna l'1.6.1902. Studia storia dell'arte e musica; allievo di Josef Danegger. Dal 1924 attore a Berlino, a Düsseldorf, quindi regista della Piscatorbühne a Berlino (1927), e allo Staats-Theater (1929); dal 1932 lavora allo Zörcher Schauspielhaus. Film: Wenn zwei sich streiten (Berlino, cortometraggio, 1932); in Svizzera: Jüsoo (1935, collab. W. Lesch), Füsilier Wipf (in collaborazione con Herm. Haller, 1938), Der schönste Tag meines Lebens (documentario della Swussair), Wachtmeister Studer (1939), Die missbrauchten Liebesbriefe (1940), Landamman Stauffacher (1941), Der Schuss von der Kan-

zel (1942), Marie-Louise (1944), Die letzte Chance (1945); Matto regiert (1946); inoltre alcuni cortometraggi.

Lingen, Theo, attore e regista, n. a Hannover. Attiv. teatr. Film: M-eine Stadt sucht einen Mörder, Meine Frau die Hochstaplerin, Nie wieder Liebe (1931), Der Orlow, Das Testament des Cornelius Gulden (1932), Walzerkrieg (1933), Paganini, Liebe muss verstanden sein, Katz' im Sack, Das Blümenmädchen vom Grand Hotel, Ich heirate meine Frau, Schön ist es verliebt zu sein, Ihr grösster Erfolg (Therese Krones) (1934), Winternachtstraum, Ich liebe allen Frauen (1935), Das indische Grabmal, Der Tiger von Echnapur (1937), Der Mann, von dem man spricht, Die unruhigen Mädchen, Zauber der Bohème (1938), Der ungetraue Eckehart, Opernball (1939), Liebe und Soldatenehre, Rosen im Tirol, Fräulein von Barnhelm (1940), Frau Luna (1941), Wiener Blut, Sieben Jahre Pech, Sieben Jahre Glück (1942), Johann, Eine tolle Nacht (1943); (regista e attore); Marguerite: 3 (1939), Was wird hier gespielt?, Herz modern möbliert (1940), Frau Luna, Hauptsache glüklich, (1941), Liebeskomödie (1942), Was geschah in dieser Nacht? (regista) Wiener Melodien (con H. Marischka) (1946).

Linnett, Thomas, inventore inglese, ottiene il 18.3.1868 il brevetto per il Cineografo a Libretto, sorta di giocattolo, costituito da un libriccino i cui fogli rappresentano ciascuno la fase di un movimento; facendoli scorrere l'uno sull'altro, il movimento si riproduce e ricompone.

Lion, Margo, attrice caratterista francese. Film: L'Opéra de quat' sous (1931), Jeunes Filles en détresse (1939), La Foire aux Chimères, Martin Roumagnac, La Danse de la Mort (1946), Une Nuit à Tabarin, La Fleur de l'Age (1947).

Lipscomb, W. P., scenarista del cin. inglese e amer., n. a Merton, Surrey (Gran Bret.) nel 1887. Attore teatr. Attiv. letteraria e radiof. Film: French Leave, On Approval, The Great Game, Plunder (fino al 1930), The Good Companions, I Was a Spy (1933), Clive of India, Les Miserables, A Tale of Two Cities (1935), Under Two Flags, Lloyds of London (1936), Pygmalion (1938), Moon over Burma (1940), Forever and a Day (1943), Beware of City (anche prod., 1946).

Lissenko, Natalie, attrice russa. Dal 1921 in Francia con il gruppo di Ermolieff. Film: Il procuratore (1917), Le Brasier ardent (1923), L'affiche (1925), En Rade (1927).

Litel, John, attore amer., n. a Albany, Wis. il 30.12.1894. Attiv. teatr. Film: The Sleeping Porch (1929), Don't Believe It (1930), Marked Woman (1937), The Trial of Mary Dugan (1941), Henry and Dizzy (1942); serie « Henry Aldrich »; The Enchanted Forest; Salome, Where She Danced; San Antonio, The Madonna's Secret, Notorious Gentleman (fino al 1946).

Little, Thomas, arredatore scenogr. amer., n. a Boston, Mass. il 27.8.1894. Studi univers. Arred. teatr. dal 1914. Nel cinema dal 1920 dapprima con Th. Ince. Film: Roberta (1935), The Prisoner of the Shark Island, Lloyds of London (1936), Jesse James, Hollywood Cavalcade (1939), Tobacco Road (1941), The Song of Bernadette (prem. Acad. 1943), Wilson (prem. Acad. 1944).

Litvak, Anatole, regista, n. a Kiev, Ucraina, nel 1902. Sposato con Miriam Hopkins. Attività in Europa e negli S. U. A. Film: (in Europa) Coeur de Lilas, Nie wieder Liebe / Calais-Dover (1931), Cette vieille canaille (1933), Das Lied einer Nacht (1934), L'Equipage, Mayerling (1935); (in Amer.) The Woman I Love, Tovarich (1937), The Amazing Dr. Clitterhouse, The Sisters (1938), The Castle on the Hudson, All This and Heaven Too, City for Conquest (1940), Out of the Fog, Blues in the Night (1941), This Above All (1942), One Foot in Heaven, New Orleans Blues (1945), The Snake Pit (1947).

Livesey, Roger, attore ingl., n. a Barry nel Galles il 25.6.1906. Film: Lorna Doone (1935), Rembrandt (1936), The Drum, Keep Smiling (1938), Spies of the Air (1939), The Girl in the News (1940), Colonel Blimp (1944), A Matter of Life and Death (1946).

Livingston, Margaret, attrice am. n. a Salt Lake City, Utah (U. S.A.) il 25.11.1902. Film: Lying Lips, House of a Thousand Candles, Chorus Lady, Wandering Husbands, The Busher (1921-1924), Havoc, The Best People, Sunrise, Slaves of Beauty (1925-1926), Say It with the Sables, The Wheel of Chance, The Canary Murder Case, Office Scandal, Innocent of Paris, The Last Warning (1928-1929), Big Money (1930).

Livingston, Robert, attore amer., n. a Quincy, Ill. (U.S.A.) l'8.12. 1908. Attore in numerosi « western ». Film: West Point of the Air (1934), The Three Godfathers, The Three Mesquiteers (1936), Orphans of the Street (1938), Kansas Terrors, Cowboy from Texas (1939), Pioneers of the West, Lone Star Raider (1940), Goodnight, Sweetheart (1944), Brazil (1946).

Lloyd, Frank, regista e produttore, n. a Glasgow (Scozia) nel 1889. Da ragazzo attore in commedie musicali. Nel cinema dal 1910: attore, soggettista, regista. E' noto soprattutto per i suoi film in costume. Film: Les Misérables (1920), Oliver Twist (1922), The Sea Hawk (1924), Adoration (1928), Dark Streets, The Divine Lady, The Drag, Weary River (1929), Son of the Gods, Sin Flood, The Lash, The Right of Way, The Way of All Men (1930), The Age of Love, East Lynne (1931), A Passport to Hell (1932), Berkeley Square, Cavalcade, Hoopla (1933), Servants' Entrance (1934), Mutiny on the Bounty (1935), Under Two Flags, Maid of Salem (1936), Wells Fargo (anche produtt., 1937), If I Were King (anche prod., 1938), Rulers of the Sea (1939), This Woman Is Mine (anche prod., 1941), Forewer and a Day (1943), Blood on the Sun (1945).

Lloyd, Harold (Harald Clayton L.), attore e produttore amer., n. a Buchard Nes. (U.S.A.) il 20.4.1893. Sposato con Mildred Davis. Scuola di arte drammatica a San Diego. Debutta sulla scena a 12 anni. Celebre per le sue comiche interpretazioni. Nel cinema dal 1913, anche con Mack Sennett. Film: The Chef (serie « Winkle », 1919), High and Dizzy (1920); serie delle commedie « Lonesome Luke » (Hal Roach), Sailor Made Man (1921), Grandma's Boy, Doctor Jack (1922), Safety Last, Why Worry (1923), Girl Shy (1924), The Freshman (1925), For Heaven's Sake (1926), The Kid Brother (1927), Hot Water, Speedy

(1928), Welcome Danger (1929), Feet First (1930), Movie Crazy (1932), The Cat's Paw (1934), The Milky Way (1936), Professor Beware (anche prod.) (1938); (produttore): A Girl, a Guy and a Gob, My Favorite Spy (1942); (att.) The Sin of Harold Diddlebock (1946).

Locchi, Pino, attore fanciullo ital. n. a Roma l'11.11.1925. Film: L'ultima avventura (1931), Sette giorni cento lire (1932), Il Canale degli Angeli (1934), Gli ultimi della strada (1940), Turbamento (1942).

Löck, Carsta, attrice ted., n. a Niebüll-Dezbüll (Schleswig-Holstein). Studi e attività teatrali. Film: Reifende Jugend, Flüchtlinge (1933), Krach um Jolanthe, Die vier Gesellen (1934), Hermine und die 7 Aufrechten (1935), Wenn der Hahn Kräht, Ein Voksfeind (1937), Pour le mérite (1938), Mädchen im Vorzimmer (1940), Uber alles in der Welt, U-Boote westwärts, Männerwirtschaft (1941), Jakko (1942).

Lockhart, Gene, attore del cin. amer., n. a London, Ontario. Attività teatrale, come attore, regista, e radiofonica, in Canada e negli Stati Uniti. Film: By Your Leave (1934), Captain Hurricane, Crime and Punishment (1935), The Gorgeous Hussy, The Devil Is a Sissy (1936), Mama Steps Out (1937), Of Human Hearts, A Christmas Carol, Algiers (1938), Hotel Imperial, Geronimo, The Story of Alexander Graham Bell, Bridal Suite, Blackmail (1939), Abe Lincoln in Illinois, Edison the Man, A Dispatch from Reuter's (1940), Meet John Doe, The Sea Wolf, Billy the Kid, One Foot in Heaven (1941), Hangmen Also Die, Mission to Moscow, Madame Curie (1943), Going My Way, Action in Arabia (1944), The House of 92nd Street (1945), A Scandal in Paris (1946), The Miracle on 34th Street (1947).

Lockwood, Margaret, attrice ingl., n. a Karachi (India) il 15.9. 1916. Studia alla Royal Academy of Dramatic Art in Londra. Attiv. teatrale. Film: Wild Justice, Jury's Evidence, Lorna Doone, Midshipman Easy, Honours Easy (1935), The Amateur Gentleman, The Beloved Vagabond, The Street Singer, Miss Smith (1936), Doctor Syn (1937), To the Victor, Bank Holiday (1937-38), The Lady Vanishes, Two on a Weekend, A Girl Must Live, Susannah of the Mounties (1938), Rulers of the Sea (1939), The Stars Look Down, Night Train (1940), Quiet Wedding, The Girl in the News, A Girl Must Live (1941), Alibi (1943), The Man in Grey, Love Story (1944), I'll Be Your Sweetheart, Wicked Lady, Place of One's Own (1945), A Lady Surrenders, Bedelia (1946), Hungry Hill, Jassy, Milk White Unicorn (1947).

Loder, John (Lowe), attore inglese, n. a Londra l'1.3.1898. Studia a Eton. Marito in seconde nozze di Hedy Lamarr. Nel cinema dal 1927; attiv. in Germania, in Inghilterra, negli S. U. A., in Francia. Film: The First Born, The Doctor's Secret (1927), Sunset Pass (1928), The White Spider, The Racketeer, The Unholy Night (1929), Lilies of the Field, The Man Hunter, Her Private Affair (1930), Seas Beneath (1931), The Private Life of Henry the VIII (1933), The Battle (1934), Lorna Doone, King Solomon's Mines, The Man Who Lived Again, Sabotage (1936), Non-Stop New York, Mademoiselle Docteur (1937), Katia, Paix sur

le Rhin (1938), Diamonds Are Dangerous, Mozart (1940), Scotland Yard, How Green Was My Valley, One Night in Lisbon (1941), Maxwell Archer, Detective, Continental Express, Confirm or Deny (1942), Now, Voyager (1943), Mysterious Doctor (1943), Passage to Marseille, Old Acquaintance (1944), The Animal Kingdom, Fighting Guardman, Jealousy, Woman Who Came Back (1945), Dishonored Lady (1946).

Lodge, John, attore, n. a Washington, D. C. (U. S. A.) Laureato in legge, interrompe la carriera d'avvocato per accettare un contratto cin. Film: The Woman Accused, Murders in the Zoo (1932), Little Women (1933), The Scarlet Empress (1934), The Little Colonel; (in Francia): Königsmark (1935); (in Ingh.): Ourselves Alone, The Tenth Man, Sensation (1936), Bulldog Drummond at Bay; (in Italia): Stasera alle undici (1937), Batticuore; (in Ingh.) Bank Holiday, Lightning Conductor (1938); (in Francia) L'Esclave blanche, De Mayerling à Serajevo (1939); (in America): Pirates of the Seven Seas (1941), The Pasha's Wives (1942).

Lodovici, Cesare Vico, scenar. italiano, n. a Carrara. Laur. giurisprudenza. Commediogr. Film: La fossa degli angeli (1936), Tutta la vita in una notte, Ettore Fieramosca (1938), Il mercante di schiave (1941). I trecento della Settima (1942).

Lo Duca, G. M., scrittore, scenar. n. a Milano il 18.11.1905. Attiv. cinem. in Francia. Giornal. Critico. (v. Bibliogr.). Scenarii per film: Le Rire (1944), Hudson Lowe (1946), La Peste (1947).

Loew, Arthur M., Pres. della Loew's Intern. Corp., n. a New York il 5.10.1897, figlio di Marcus Loew. Studi universit. Dal 1927 vice-presid della Loew's Inc. Dal 1945 presid.

Loew, David L., produtt. amer., n. a New York il 5.10.1897. Figlio di Marcus Loew. Nel 1941 fond. della Loew-Lewin; nel 1946 pres. della Loma Vista. Film: The Moon and Sixpence, So Ends Our Night (1941). The Southerner (1945), The Private Affairs of Bel Ami (1947).

Loew, Marcus, pioniere del cinema amer. Deced. Inizia la sua attività con la gestione di un nickelodeon in 125th Street a New York. Si interessa quindi alla produz. Dalla società che da lui prende il nome, Loew's Inc. dipende la Metro-Goldwyn-Mayer.

Logan, Jacqueline, attr. am., n. a Corsicana, Texas (U.S.A.) il 30.11.1902. Figlia di un architetto. Studi di danza e canto. Attiv. giornalistica. Ballerina presso Ziegfeld. Film: The Perfect Crime, Wages for Wives, One Hour of Love, The King of Kings, The Blood Ship, Nothing to Wear, The Bachelor Girl, General Crack; (in. Ingh.) The Middle Watch (fino al 1930)

Lombard, Carole (Jane Alice Peters), attrice amer., n. a Fort Wayne, Ind. (U.S.A.) il 6.10. 1909, m. nel 1941 in un incidente aviatorio. Moglie di Clark Gable. Nel cinema dal 1926. Film: The Perfect Crime; Me, Gangster; Show Folks (1928), Dynamite, Big News, High Voltage, Racketeer (1929), Arizona Kid (1930), Man of the World (1931), No One Man, I Take This Woman, Sinners in the Sun, Virtue, No More Orchids, No Man of Her Own (1932), From Hell to Heaven, Brief Moment, White Woman (1933), Bolero, 20th

Century, Now and Forever, Lady By Choice, The Gay Bride (1934), Rumba, Hands Across the Table (1935), Love Before Breakfast, My Man Godfrey (1936), Swing High Swing Low, True Confession, Nothing Sacred (1937), Fools for Scandal (1938), Made for Each Other, In Name Only (1939), Vigil in the Night, They Knew What They Wanted (1940), Mr. and Mrs. Smith, To Be or Not To Be (1941).

Lombardi, Carlo, attore ital., n. a Lucca il 2.1.1900. Studi commerciali. Attiv. teatr. Film: L'uomo dall'artiglio (1931), Il dono del mattino (1932), L'ultima nemica (1937), Mille lire al mese (1938), Una moglie in pericolo (1939), La prima donna che passa (1940), Luce nelle tenebre (1941), Acque di primavera (1942), Angelo tiranno di Padova, La gondola del Diavolo (1946).

Lombardi, Guglielmo, operat. ital. n. a Roma il 30.10.1913. Nel cin. dal 1936, dappr. assist. Film: L'uomo della Croce (1942).

Lombardi, Rodolfo, operat. ital., n. a Roma il 27.9.1908. Dappr. operat. di attualità e di document' Film: Il prigioniero di Santa Cruz (1940), L'uomo venuto dal mare (1941), Soltanto un bacio, La danza del fuoco (1942), I Miserabili (1947).

Lombardi, Ugo, operat. ital., n. a Roma il 19.7.1911. Nel cin. dal 1928, dapprima come op. di attual. Film: Equatore, Il suo destino, Terra di nessuno (1938), Piccolo Hôtel, Lo vedi come sei?, Montevergine (1939), Validità giorni dieci, Il capitano degli ussari (1940), La forza bruta, I mariti, Notte di fortuna (1941), La guardia del corpo, La principessa del sogno, Mater dolorosa, Non ti pago! (1942).

Lombardozzi, Giulio, scenografo, direttore di stabilimenti e scenotecnico, ital., n. a Roma. Nel cinema dal 1909. Attività presso la Cines (film: Quo vadis?, Giulio Cesare, Antonio e Cleopatra, Christus, 1913), la Tiber, l'U.C.I., la Fert-Pittaluga, la Cines Pittaluga, Cinecittà (al cui allestimento partecipa), il Centro Sperim. di Cinem. (teatri di posa).

Longanesi, Leo, scenar. ital., n. a Bagnacavallo il 30.8.1903. Giornalista. Scrittore. Pittore. Film: Batticuore (1938), Fra Diavolo (1941).

Longden, John, attore, n. nelle Indie Occid. l'11.11.1902, figlio di un missionario ingl. Attività teatr. Film: Quinney's, The Glad Eve, The Flying Squad, Blackmail, Atlantic, Road to Disonhour, Flame of Love (fino al 1930). Two Worlds, The Skin Game (1930), Born Lucky (1933), Young and Innocent (1937), Q Planes, Goodbye Mr. Chips, Jamaica Inn (1938), The Phantom Strikes, The Lion Has Wings (1940).

Longfellow, Malvina, attrice del cin. inglese, n. a New York. Dapprima modella. Attiv. teatr. Nota nel cin. muto. Film: Adam Bede, Thelma, Nelson, Lady Hamilton (1919), The Indian Love Lirics (circa 1920).

Lonsdale, Frederick, scenar., n. a Jersey sulla Manica il 5.2.1881. Autore di lav. teatr. su alcuni dei quali bas. sogg. (The Last of Mrs. Cheyney, 1929, 1937). Film: (scen. orig.) Lovers Courageous (1932).

Loos, Anita, scenarista amer., n. a Sissons, Calif. (U.S.A.) nel 1894. Scrittrice. Moglie di J. Emerson e sua collab. Nel cinema

dall'età di 12 anni. Film: The New York Hat (1910), Gentlemen Preferes Blondes (sogg. su un suo romanzo, 1927), Three Miles Out, Learning to Love (1930), The Struggle (1932), Hold Your Man (anche sogg., 1933), Red Headed Woman, The Girl from Missouri (anche sogg.) (1934), San Francisco (1936), Saratoga (anche collabor. sogg.) (1937), The Women (1939), Susan and God (1940), I Married an Angel (1942).

Loos, Theodor, attore ted., n. a Zwingenberg nel 1892. Attività teatrale dal 1911. Nominato nel 1933 « Attore di Stato ». Film: Die Niebelungen (1924), « 1914 », Geheimdienst, Das Flötenkonzert von Sanssouci (1931), Die elf Schill'schen Offiziere (1932), Acht Mädels im Boot (1933), Die Sporck'schen Jäger (anche coll. reg.), Elisabeth und der Narr, Hanneles Himmelfahrt (1934), Der alte und der junge König, Stradivari, Der grune Domino, Das Mädchen vom Moorhof, Viktoria, Das Mädchen Johanna (1935), Schlussakkord, Der Student von Prag (1936), Andrea Schlüter, Die Entlassung (1942).

Lopez Lagar, Pedro, attore argentino. Film: Historia de una noche (1941), El tercer beso (1942), Los ojos mas lindos del mundo (1943), Apasionadamente (1944), Maria Celeste, Dos Angeles y un pecador (1945), Celos, Albeniz (1946).

Lord, Robert, scenar. amer., n. a Chicago l'1.5.1902. Studi univ. Dal 1938 scenar., supervis. e prod. ass. presso la W.B.-F.N. Film: (scen.) On Trial (1928), So Long Letty, Gold Diggers of Broadway (1939), One Way Passage (1932), Dr. Socrates (1935), Colleen (1936), 'til We Meet Again (1939).

Loredana (Loredana Padoan), attrice, n. a Venezia il 19.3.1924. Film: La figlia del Corsaro rosso, Gli ultimi filibustieri (1941), La signorina, Musica proibita, Dente per dente (1942), La gondola del diavolo (1946).

Lorentz, Pare, documentarista, amer., n. a Clarksburg W. Va. (U. S. A.) l'11.12.1905. Università di West Virginia. Film: The Plough That Broke the Plains (1936), The River (1938), The Flight for Life (1940); dal 1941 è produttore presso la RKO; nel 1946 presso il Dipartimento di Guerra degli Stati Uniti.

Lorre, Peter, attore, n. a Rosenberg (Ungheria) il 26.6.1904. Fuggito di casa a 17 anni, in una compagnia teatrale. Impiegato di banca, di nuovo in teatro. Attore del cinema tedesco, francese, inglese, amer. Film: (in Germania) Frühlings Erwachen (1928). M-eine Stadt sucht einen Mörder, Die Koffer des Herrn O. F. (1931), Rauschgilt / Stupéfiants (1932); (in Francia): Du haut en bas; (in Inghilterra): The Man Who Knew Too Much (1934); (in America): Mad Love, Crime and Punishment (1935); (in Ingh.) Secret Agent (1936); (in Am.) serie dei film « Mr. Moto » (1937-38), I'll Give a Million (1938), Strange Cargo (1939), I Was an Adventuress, Island of Doomed Men, Strangers on the Third Floor (1940), The Face Behind the Mask, The Maltese Falcon, All Through the Night (1941), Invisible Agent (1942), Casablanca, The Constant Nimph (1943), The Mask of Dimitrios, The Cross of Lorraine, Passage to Marseille, The Conspirators, Arsenic and Old Lace (1944), Hotel Berlin, Confidential Agent, Three Strangers (1945), Black Angel, The Verdict, The Beast with Five

Fingers (1946), My Favorite Brunette (1947).

Lotti, Mariella (Anna M. Pianotti), attr. it. n. a Busto Arsizio il 27.12.1921. Centro Sper. Cinem. Film: Io suo padre (1938), Ponte dei Sospiri (1939), Kean (1940), Il signore della taverna, L'Ispettore Vargas, La figlia del Corsaro verde, Marco Visconti, Il vetturale del S. Gottardo, Il cavaliere senza nome, I mariti, Turbamento, Fari nella nebbia (1941), La Gorgona, Acque di primavera, Mater dolorosa (1942), Malacarne (1946), I Fratelli Karamazov (1947).

Lourie, Eugène, scenografo francese: Film: Le Bossu (1934), Les Yeux Noirs (con Pimenoff), Quand la Vie était belle, La Petite Sauvage (1935), Sous les Yeux d'Occident, Les Bas-Fonds (1936), La Tragédie Impériale, Les Nouveaux Riches, Werther, Ramuntcho, La Bête humaine (1938), Sans Lendemain (1939); (in America) The Southerner (1945), The Song of Scheherazade, Mortal Coils (1947).

Louise, Anita, attrice amer., n. a New York nel 1915. Attività teatrale. Film: Madame Dubarry (1934), A Midsummer Night's Dream (1935), The Story of Louis Pasteur, Anthony Adverse (1936), That Certain Woman, Tovarich (1937), Marie Antoinette, The Sisters (1938), These Glamour Girls (1939), Glamour for Sale (1940), Two in a Taxi (1941), Nine Girls, Dangerous Blondes (1943), Love Letters (1945), The Bandit of Sherwood Forest, The Fighting Guardsman, Shadowed (1946), Bulldog Drummond at Bay (1947).

Love, Bessie (Juanita Horton), (U.S.A.) il 10.9.1898. Avviata al cin. da D. W. Griffith. Celebre ai tempi del muto e, nei primi anni del son. come ballerina di « charleston». Film: Intolerance (1916). The Eternal Three (1920), The Living Dead (1921), The Magic Skin (1923), Those Who Dance (1924), The Lost World, The Purple Dawn (1925), Sally of the Scandals, Broadway Melody, Hollywood Revue of 1929 (1929), Good News, Conspiracy (1930), Atlantic Ferry (1941), Journey Together (1946).

Lowe, Edmund, attore amer., n. a San Jose, Calif. (U. S. A.) il 3.3.1892. Studi universitari. Attiv. teatr. dal 1912. Nel cin. dal 1921. Film: The Silent Command (1923), What Price Glory? (1927), A Girl in Every Port (1928), The Cockeyed World, The Painted Angel, The Bad One, In Old Arizona, This Thing Called Love (1929), Born Reckless, Good Intentions, Happy Days (1930), Cisco Kid (1931), Transatlantic, American Madness, Hot Pepper (1932), Dinner at Eight (1933), Let's Fall in Love, No More Woman (1934), The Girl on the Front Page (1936), The Squeaker, Every Day 's a Holiday (1937), Secrets of a Nurse (1938), Witness Vanishes, Our Neighbours the Carters (1939), Wolf of New York, Honeymoon Deferred, I Love You Again, Men Against the Sky (1940), Double Date, Flying Cadets (1941), Call Out the Marines, Klondike Fury (1942), Dangerous Blonde, Dillinger (1945), The Strange Mr. Gregory (1946).

Love, Montagu, attore, n. nel Hampshire (Gr. Bret.) nel 1877. Attiv. teatr. Nel cinema amer. specializz. in parti di « vilain » nei tempi del muto. Film: The Cross Bearer, Rasputin (prima del 1924); The Son of the Sheik, Don Juan (1926), The King of Kings (1927), The Divine Lady,

The Haunted House, The Last Warning (1929), Bulldog Drummond, Love Comes Along, A Most Immoral Lady, Charming Sinners (fino al 1930), His Double Life (1934), Clive of India, The Crusades, The Man Who Broke the Bank at Monte Carlo (1935), Lloyds of London (1936), Tovarich, Parnell (1937), Adventures of Robin Hood (1938), Gunga Din (1939), Northwest Passage, The Sea Hawk, The Mark of Zorro (1940).

Loy, Myrna (Myrna Williams), attrice amer., n. a Helena, Mont. (U.S.A.) il 2.8.1905. Studi a Los Angeles. Attività teatrale. Avviata al cinema dalla moglie di Rodolfo Valentino. Film: What Price Beauty? (1925), Across the Pacific (1926), Heart of Maryland, Girl from Chicago (1927), Midnight Taxi (1928), Noah's Ark, The Squall, Bride of the Regiment (1929), Last of the Duanes, Under a Texas Moon (1930), Renegades, Transatlantic, Emma, The Devil to Pay, Arrowsmith (1931), Vanity Fair, Animal Kingdom (1932), Topaze, The Barbarian, When Ladies Meet, Night Flight, Penthouse, The Prizefighter and the Lady (1933), Men in White, The Thin Man, Stamboul Quest, Evelyn Prentice, Broadway Bill (1934), Wings in the Dark, Wipsaw (1935), Wife Versus Secretary, Petticoat Fever, The Great Ziegfeld, Libeled Lady, After the Thin Man, To Mary - with Love (1936), Parnell, Double Wedding, Man Proof (1937), Test Pilot, Too Hot to Handle (1938), Lucky Night, The Rains Came, Another Thin Main (1939), I Love You Again; Third Finger, Left Hand (1940); Love Crazy, Shadow of the Thin Man (1941), The Thin Man Goes Home (1944), Genius in Family. The Best Years of Our Lives (1946), The Bachelor and the Bobby-Soxer (1947).

Lubin, Arthur, regista amer., n. a Los Angeles. Attività teatrale. Attore in alcuni film muti (Bardelys the Magnificent, Lost World, ecc.). Film: (regia) The House of a Thousand Candles (1936), Eagle Squadron (1942), White Savage, The Phantom of the Opera (1943), Ali Baba and the Forty Thieves (1944), Delightfully Dangerous (1945), New Orleans (1947).

Lubitsch, Ernst, regista e produttore, n. a Berlino il 28.1.1892, m. nel 1947. Sophie-Gymnasium; studia arte drammatica da Reinhardt, inizia l'attività cinematografica nel 1913 come attore. I suoi film sono spesso ispirati a commedie e operette. Film: (in Germ.) Die Ehe der Luise Rohrbach (1917), Die Austernprinzessin, Madame Dubarry (1918), Sumurun (anche att.), Carmen, Rausch (1919), Kohlhiesel's Tochter, Anna Boleyn (1920), Die Bergkatze, Das Weib des Pharao (1921), Die Flamme (1922); (in America): Rosita (1923. in coll.), The Marriage Circle, Three Women, Forbidden Paradise (1924), Kiss Me Again, Lady Windermere's Fan (1925), So This Is Paris (1926), The Student Prince (1927), The Patriot, The Eternal Love (1928), The Love Parade (1929), Montecarlo (1930), If I Had a Million (un episodio), The Smiling Lieutenant (1931), Broken Lullaby, Trouble in Paradise (1932), Design for Living (1933), The Merry Widow (1934), Angel (anche prod.) (1937), Bluebeard's Eight Wife (1938), Ninotchka, The Shop Around the Corner (1939), That Uncertain Feeling (1941), To Be or Not To Be (anche prod. e collab. sogg.) (1942), Heaven Can Wait

(1943), Cluny Brown (1946); (prod.) Desire (1936), A Royal Scandal (1945).

Luchaire, Corinne, attrice franc., n. nel 1921. Film: Prison sans barreaux, Prisons without Bars, Conflit (1938), Je t'attendrai, Le dernier tournant, Cavalcade d'amour (1939), Abbandono (1940).

Luciani, S. A., scenar. ital. Scrittore (v. Bibl.). Film: Scipione l'Africano (1937), Fascino (1939), Confessione (1941).

Ludwig, Edward, regista del cin. amer. Film: They Just Had to Get Married (1932), The Man Who Reclaimed His Head (1934), Age of Indiscretion, Three Kids and a Queen (1935), Adventure in Manhattan (1936), The Last Gangster (1937), That Certain Age (1938), Coast Guard (1939), The Man Who Lost Himself (1941), Born to Sing (1942), They Came to Blow to America (1943), Bomber's Moon, Three's a Family (1944).

Lugo, Giuseppe, attore cantante (tenore) ital., n. a Rossolotti di Sona (Verona) il 18.6.1899. Attiv. teatro lirico. Film: La mia canzone al vento (1939), Cantate con me (1940).

Lugosi, Bela (Béla Blasko), attore, n. a Lugos (Ungheria) il 20.10.1888. Accademia teatrale. Attività teatrale. Nel cinema dal 1915, prima in Europa, poi in America, specializzandosi in film terrificanti. Film: The Last of the Mohicans (1923), The Silent Command (1924), The Thirteenth Chair (1926), Women of All Nations, Dracula, Murders in the Rue Morgue (1931), White Zombie; Chandu, the Magician (1932), Night of Terror (1933), The Black Cat, The Return of Chandu (1934), Mark of the Vampire (1935), The Invisible Ray (1936), Son of Frankestein, Ninotchka (1939), The Human Monster, Black Friday (1940), Night Monster (1942), The Ape Man, Frankestein Meet the Wolf Man, The Return of the Vampire (1943), The Body Snatchers, Zombies on Broadway (1945).

Luguet, André, attore francese, di famiglia di attori. Studi commerciali in Inghilt. Nel cin. dai tempi del muto, con Feuillade e Perret. Attiv. teatr. anche alla Comédie Française. Film: (in Amer.) Le Spectre vert, Si l'Empereur savait çà (1929-30), Jenny Lind; (in Francia) Coeur de Lilas (1931), Le Mond où l'on s'ennuie (1934), Samson, Les Amants terribles (1936), Trois-six-neuf, La Dame de Piques (1937), L'Avion de Minuit, Alexis Gentleman chauffeur (anche soggetto), Etes-vous jalouse? (1938), Jeunes Filles en détresse, Battement de Coeur (1939), Le Dernier des Six (1941), Boléro, Signé illisible, Le Mariage de Chiffon, L'Honorable Cathérine (1942), Florence est folle, Mademoiselle X (1944), Au Petit Bonheur (1945), Six Heures à perdre (1946), L'Aventure commence demain (1947).

Lukas, Paul, attore, n. a Budapest il 25.5.1895. Frequenta l'accademia d'arte drammatica di Budapest. Per nove anni attività teatr. dal 1916. Film: (in Germ.) Samson und Dalila (1925); (in America) Loves of an Actress, Three Sinners, The Woman From Moscow (1927), The Night Watch (1928), The Shopworn Angel (1929), Strictly Dishonorable (1931), A Passport to Hell (1932), Grand Slam, The Kiss Before the Mirror, Captured, By Candlelight, Little Women (1933), Countess of Monte Cristo, Glamour, I Give My Love (1934),

Age of Indiscretion, The Three Musketeers, I Found Stella Parish (1935), Dodsworth, Ladies in Love (1936); (in Inghilterra): Dinner at the Ritz, The Mutiny of the Elsinore (1937), The Lady Vanishes (1938); (in America): Captain Fury (1939), Strange Cargo, The Ghost Breakers (1940), The Monster and the Girl, Chinese Den, They Dare not Love (1941), Lady in Distress (1942), Watch on the Rhine (premio dell'Academy) (1943), Hostages, Uncertain Glory, Address Unknown, One Man's Secret, Experiment Perilous, Deadline at Dawn (1944), Temptation (1946).

Luke, Keye, attore cinese del cinema amer., n. a Canton (Cina). Disegnatore, pittore e illustratore. Impegnato in numerosi film di ambiente cinese. Film: The Painted Veil (1934); serie «Charlie Chan» (1935-1945), Oil for the Lamps of China (1935), King of Burlesque (1936), International Settlement (1938), Phantom of Chinatown (1940), Dragon Seed (1944), First Yank into Tokyo, Tokyo Rose (1945).

Lumière, Auguste e Louis, inventori francesi della cinematografia. Auguste n. il 19.10.1862 a Besançon; Louis n. il 5.10.1864 a Besançon. Nel 1882 fondano a Lione insieme col padre Antoine una fabbrica per prodotti fotografici. Il 15.2.1895 ottengono il brevetto per il «Cinématographe» (appareil servant à l'obtention et à la vision des épreuves chronophotographiques). L'apparecchio da presa può anche essere usato come macchina per stampa e come proiettore con l'aggiunta di una lampada. Il 22.3.1895 ha luogo la prima proiezione in presenza di invitati, e il 28.12.1895 la prima proiezione per il pubblico nel sotterraneo (Salon Indien) del Grand Café, Boulevard des Capucines, a Parigi; nel 1903 inventano il disco-autocromo. Film: La sortie des ouvriers de l'usine Lumière, L'arrivée d'un train en Gare de la Ciotat, La partie d'écarté (M. Lumière et le jongleur Trewey jouant aux cartes), Le goûter de bébé, Les forgerons, Vue d'une rue de Lyon, Baignade en mer, L'arroseur arrosé. Poco dopo essi cominciano a mandare i loro operatori in altri paesi (La Passione di Oberammergau, Ricostruzione della conquista di Pechino, ecc.) ed organizzano giri di propaganda. Ma verso l'inizio del ventesimo secolo essi abbandonano la produzione cinematografica, non avendo essa per loro più alcun interesse tecnico-scientifico.

Lumpert, Adi (Adolf L.), operatore, svizzero, n. a Zurigo l'8.11. 1899. Film: 's Margritli und d' Soldate (1940), Romeo und Julia auf dem Dorfe (1941), Al canto del cucù (1942), Schulfunk (1945), e numerosi cortimetraggi.

Lunda, Elena, attrice ital. del muto, n. a Palermo nel 1901. Film: Il romanzo di una vespa, Cosmopolis (1919), La seconda moglie (1921), La Vie de Bohème (1923).

Lupi, Roldano, attore, ital. Film: Sissignora, Gelosia, Giacomo l'idealista (1942), Addio amore, Il cappello da prete (1943), Pian delle stelle (1946), Il delitto di Giovanni Episcopo, Amanti senza amore (1947).

Lupino, Ida, attrice, n. a Londra il 4.2.1918, figlia dell'attore Stanley L. Studia alla Royal Academy of Dramatic Art di Londra. Film: (in Inghilterra): Her First Affair, Money for Speed (1932),

High Finance, I Lived With You (1933); (in America): The Search of Beauty (1933), Ready for Love (1934), Paris in Spring, Smart Girl, Peter Ibbetson (1935), One Rainy Afternoon, The Gay Desperado (1936), Sea Devils, Let's Get Married, Artists and Models (1937), The Lady and the Mob, The Adventures of Sherlock Holmes, The Light That Failed (1939), They Drive by Night (1940), High Sierra, The Sea Wolf, Out of the Fog, Ladies in Retirement (1941), The Hard Way, Moontide (1942), Life Begins at 8.30, Forever and a Day, Thank Your Lucky Stars (1943), The Very Thought of You, In Our Time (1944), Devotion, Pillow to Post (1945), Escape Me Never, The Man I Love (1946).

Lupino, Stanley, attore e scenar. ingl., n. a Londra il 15.5.1895. Di fam. di attori, la cui storia narra in « The Stocks to the Stars » (v. Lane, Lupino). Attiv. teatr. dal 1901. Film: Love Lies (1931), Love Race, Happy Sleepless Nights, King of the Ritz (1932); (anche sogg.) You Made Me Love You (1933), Honeymoon for Three, Cheer Up (1935), Sporting Love (1937), Lucky to Me (1939).

Lupu-Pick, regista e attore, n. a Jassy (Romania) il 3.1.1880, m. il 9.3.1931. Attività teatrale ad Amburgo e Berlino. Nel 1917 fonda la soc. cinem. Rex. Film: (att.) Mister Wu; (reg.) Scherben (senza didascalie) (1921), Sylvester (1923), La Casemate blindée, Le Canard sauvage, La Péniche tragique (1924-25); (attore) Die letzte Droschke von Berlin; (reg.) Wildente (1926), Eine Nacht in London (1927); (att.) Spione (1928); (reg.) Napoleon auf St. Helena (1929), Les Quatre Vagabonds (1930).

Lustig, H. G., scenarista del cin. franc. e ingl. Film: Mauvaise Graine (1934), The Dictator (1935), Sous les Yeux d'Occident, Aventure à Paris (1936), Gribouille (1937).

Lynen, Robert, attore francese, celebre nelle parti di fanciullo, caduto durante la resistenza francese nel 1944. Film: Poil de Carotte (1932), Le Petit Roi (1933), Sans Famille (1934), Carnet de bal (1937), Mollenard, Le Petit Chose (1938), La Vie est magnifique (1939), Cap au Large (1942).

Lynn, Diana (Dolly Loehr), attrice amer., n. a Los Angeles, Cal. (U.S.A.) il 7.10.1926. Pianista. Film: There's Magic in Music (1940), The Major and the Minor, The Miracle of Morgan's Creek (1942), Henry Aldrich Plays Cupid (1943), And the Angels Sing, Out of This ing Up (1944), The Bride Wore Boots, Too Good to Be True (1946).

Lynn, Emmy, attrice del cinema muto franc. Film: Le Droit à la Vie, Mater Dolorosa, La Dixième Symphonie (1915-16), La Faute d'Odette Maréchal, Ames closes (1920), La Vierge folle (1928), L'Enfant de l'amour (1929).

Lynn, Jeffrey, attore amer., n. a Auburn, Mass. (U.S.A.) nel 1910. Film: Four Daughters (1938), Daughters Courageous, Espionage Agent, Four Wives, A Child Is Born (1939), It All Came True, All This and Heaven Too, My Love Came Back, Four Mothers (1940), Million Dollar Baby, Underground, Laws of the Tropics (1941).

Lyon, Ben, attore amer., n. a Atlanta, Ga. (U.S.A.) il 6.2.1901.

Attiv. teatr. Film: So Big, Bluebeard's Seven Wives, The Savage, The Prince of Tempters, Love Finds a Way (fino al 1929), Hell's Angels, Lummox (1930), Lady with a Past (1932), The Women in His Life (1934), Frisco Waterfront (1935), I Killed the Count (1939).

Lytell, Bert, attore amer., n. a New York nel 1885. Attiv. teatr. Nel cinema dal 1917. Film: The Lone Wolf (e seguenti della serie, dal 1917); Lombardi, Ltd. (1919), Tho Have and to Hold (1922), The Eternal City (1923), Lady Windermere's Fan (1925); (reg.) Along Came Love (1937).

M

Macario, Erminio, attore ital., n. a Torino il 27.5.1902. Studi privati, carriera teatrale quale attore comico in compagnie di riviste. Film: Aria di paese (1933), Imputato, alzatevi!, Lo vedi come sei? (1939), Il pirata sono io, Non me lo dire (1940), Il chiromante, Il vagabondo (1941), Il fanciullo del West (1942), La zia di Carlo (1943), Macario contro Zagomar (1944), Come persi la guerra (1947).

Mac Arthur, Charles, sceneggiatore amer., n. a Scranton, Pa. (U.S.A.) il 5.11.1895. Sposato con Helen Hayes. Commediografo, giornalista. Lavora con Ben Hecht in parecchi film tra i quali: The Front Page, Unholy Garden (1931), Twentieth Century, Crime Without Passion (anche reg e prod.) (1934), The Scoundrel (anche reg. e prod., premio dell'Academy), Barbary Coast, Once in a Blue Moon (anche reg. e prod.) (1935), Soak the Rich (anche reg. e prod.) (1936), Gunga Din, Wuthering Heights (1939). Inoltre: Paid (1929), The Sin of Madelon Claudet (1931), Rasputin and the Empress (1932), His Girl Friday (1940).

Mac Donald, J. Farrell, attore amer., n. a Waterbury, Connecticut nel 1875. Laur. Univ. Yale. Attiv. giornal. e teatrale. Nel cin. dappr. presso Griffith. Film: Rags (1914), The Iron Horse (1924), Lightnin' (1925), Three Bad Men (1926), Sunrise (1927), The Painted Angel, Men Without Women (1930), Meet John Doe, The Great Lie (1941), A Tree Grows in Brooklyn (1945).

Mac Donald, Jeannette, attrice e cantante, amer., n. a Philadelphia (Pa., S.U.A.) il 18.6.1907. Scuole medie. Cantante in spettacoli musicali poi in melodrammi. Film: The Love Parade (1929), The Vagabond King, Let's Go Native, The Lottery Bride, Monte Carlo (1930), One Hour With You, Love Me Tonight (1932), The Cat and the Fiddle, The Merry Widow (1934), Naughty Marietta (1935), Rose Marie, San Francisco (1936), Maytime, The Firefly (1937), The Girl of the Golden West, Sweethearts (1938), Broadway Serenade (1939), New Moon, Bittersweet (1940), Smilin' Through (1941), I Married an Angel (1942), Cairo (1943), Follow the Boys (1944), The Birds and the Bees (1947).

Mac Fadden, Hamilton, reg. att. am., n. a Chelsea, Mass. (U.S.A.) il 26.4.1901. Attiv. teatr. Già dir.

della Scuola del Teatro Guild. Reg. cin. dal 1929. Film: Are You There? (1929), Harmony at Home (1930), Black Camel (1931), Man Who Dared (1933), Stand Up and Cheer, She Was a Lady, Hold That Girl (1934). Escape by Night (1937), Tarnished Angel (1938); (att.) Jones Family in Hollywood; (scen.) Honeymoon's Over (1939); (reg.) Shooting High (1940), Sleepers West (1941), The Power of God (1942).

Mac Gowan, Kenneth, prod. am., n. a Winthrop, Mass. (U.S.A.) il 30.11.1888. Nel 1941 alla Direz. Cinem. Affari Inter-Amer. Film: Topaze, Little Women (1933), Anne of Green Gable, Becky Sharp (1933); (prod. ass.) Lloyds of London (1937), In Old Chicago (1938), Lifeboat, Jane Eyre (1943).

Machard, Alfred, scenarista francese. Film: Salto Mortale (1931). La Marmaille (1935), Quand Minuit sonnera (1936), La Loi du Printemps, La Femme Perdue (su suo romanzo) (1942).

Machaty, Gustav, regista cecoslovacco. Noto specialmente per il film « Extase » di tendenza psicologico sessuale. Film: Kreutzersonate (1927), Erotikon (1929), Von Eamstag bis Sonntag (1931), Ekstase (1933), Nocturno (1935), Ballerine (1936); (in America) Madame X (1937), Within the Law (1939), Jealousy (1945).

Maciste, v. **Pagano,** Bartolomeo.

Mack, Helen, attr. amer., n. a Rock Island, Ill. (U.S.A.) 13.11. 1913. Attiv. teatr. Nel cin. dapprima in parti infantili. Film: Zaza (1923), The California Trail, Blind Adventure (1933), All of Me, Kiss and Make Up (1934), Captain Hurricane, She, The Return of Peter Grimm (1935), The Milky Way (1936), Last Train from Madrid (1937), His Girl Friday, Girls of the Road (1940), Dower Dive (1941), And Now Tomorrow (1944), Divorce (1946).

Mack, Willard (Charles McLaughlin), reg. scen. att., n. a Morrisburg, Ontario il 18.6.1877, m. nel nov. 1934. Laur. Univers. Attiv. teatr. fin dalla scuola, con i Barrymore. Commediogr. Film: (att.) The Girl Said No (1930); (reg. att.) Shall We Tell Our Children?, From Broadway to Hollywood (1933).

Mackaill, Dorothy, attr. del c. amer., n. a Hull (Inghilt.) il 4. 3.1905. Attiv. teatr. Danza: in Inghilt., a Parigi, in Amer. (Ziegfeld). Film: The Lotus Eater, Bits of Life, Joanna (1925), Just Another Blonde (1927), Lady Be Good, The Barker, Stranded in Paradise (1928), His Captive Woman, The Great Divide, Hard to Get, The Love Racket (1929), Bright Lights, Strictly Modern, The Office Wife, Man Trouble (1930), Safe in Hell (1931), The Chief (1933).

Mackeben, Theo von, musicista, ted., n. a Preussisch-Stargard nel 1897. Concertista a 15 anni. Film: Pechmarie (1934), Liebe, Tod und Teufel / Le Diable en bouteille, Hohe Schule, Pygmalion, Viktoria, Der Student von Prag (1935), Intermezzo (1936), Patrioten (1937), Tanz auf dem Vulkan, Heimat (1938), Bel Ami, Ich bin Sebastian Ott, Hochzeitsreise, Bel paré (1939), Das Herz der Königin (1940), Ohm Krüger (1941); Altes Herz wird wieder jung, Germanin, Das Bad auf der Tenne (1943).

Mac Kenna, Kenneth (Leo Mielziner), attore e reg. amer., n. a Canterbury (U.S.A.) il 19.8.1899.

Studi a Parigi e a New York. Attiv. teatr. Film: Pleasure Crazed, The Three Sisters, South Sea Rose, Temple Tower; Love, Live and Laugh; Men Without Women, Forever Yours, Man Trouble, Sin Takes a Holiday (fino al 1930); (reg.) Always Goodbye (1931), Walls of Gold, Careless Lady (1933). Dal 1937 Capo ufficio Soggetti della M.G.M.

Mac Lane, Barton, attore amer., n. a Columbia, S. C. (U.S.A.) il 25.12.1902. Attiv. teatr. Nel cin. dal 1933. Film: Black Fury, Dr. Socrates, I Found Stella Parish, Frisco Kid, Ceiling Zero, Bullets or Ballots, Bengal Tiger (1935-1936), Smart Blonde (1936), You Only Live Once, San Quentin, The Prince and the Pauper, Ever Since Eve, Born Reckless (1937), Come Live with Me, Western Union, Dr. Jekyll and Mr. Hyde, The Maltese Falcon (1941), The Big Street (1942), Man of Courage (anche collab. scenario), Bombardier (1943), Secret Command (1944), The Spanish Main, Scared Stiff (1945).

Mac Lean, Douglas, att. e scen. am., n. a Philadelphia, Pa. Studi di ingegneria; attiv. giornalistica. Attiv. teatr. Nel cin. dappr. come noleggiatore, indi attore; presso Th. Ince e per propria prod. Noto nel cin. muto. Film: As Ye Sow, Captain Kidd jr., The Hottentot, 23½ Hours Leave, Going Up, The Yankee Consul, Never Say Die, Introduce Me!, That 's My Baby, Ladies First, Let It Rain, Hold That Lion, Divorce Made Easy (fino al 1930); (scenar.) Mama Loves Papa, Tillie and Gus (1933), Six of a Kind (1934), So Red the Rose (1935); (prod.) 23½ Hours Leave (1937).

Mac Mahon, Aline, attrice amer., n. a McKeesport, Pa. (U.S.A.) il 3.5.1899. Attività teatrale. Film: Five Star Final (1931), Life Begins, One Way Passage (1932), Gold Diggers of 1933, The Life of Jimmy Dolan, The World Changes (1933), Babbitt (1934), I Live My Life; Ah, Wilderness! (1935), When You're in Love (1937), Home Town (1938), Back Door to Heaven (1939), Out of the Fog (1941), Dragon Seed, Guest in the House (1944).

Mac Murray, Fred, attore, amer., n. a Kankakee, Ill. (U.S.A.) il 30.8.1908. Suonatore in orchestra jazz a Hollywood, dove è dapprima impegnato quale comparsa. Film: Roberta (1934), Car 99, The Gilded Lily, Hands Across the Table, Alice Adams (1935), The Trail of the Lonesome Pine, The Texas Rangers, Champagne Waltz (1936), Maid of Salem; Swing High, Swing Low; True Confession (1937), Men With Wings, Cocoanut Grove, Sing You Sinners (1938), Cafe Society, Invitation to Happiness, Honeymoon in Bali, Remember the Night (1939), Little Old New York, Too Many Husbands, Rangers of Fortune (1940), Virginia, One Night in Lisbon, New York Town, Dive Bomber (1941), The Lady Is Willing; Take a Letter, Darling; Star Spangled Rhythm, Above Suspicion (1942), And the Angels Sing, No Time for Love, Girl's Town (1943), Double Indemnity, Practically Yours (1944), A Tree Grows in Brooklyn; Murder, He Says; Pardon My Past, Where Do We Go from Here?, Captain Eddie (1945), Smoky (1946), Suddenly It's Spring, The Egg and I, The Miracle of the Bells (1947).

Macpherson, Jeanie, scenarista amer., n. a Boston, Mass. (U.S.A.). Attività teatrale. Nel cinema come attrice, poi come soggettista; dal 1925 collaboratrice di Cecil B. de Mille per la elabo-

razione dei soggetti e le sceneggiature dei film di questo regista.

Macready, George, att. amer., n. a Providence, R. I. il 29. 8. 1909. Attiv teatr. dal 1930. Film: The Seventh Cross, A Song to Remember (1944), The Bandit of Sherwood Forest, Gilda, The Man Who Dared, The Return of Montecristo (1946).

Madsen, Harald, attore comico danese n. a Silkeborg (Danimarca) nel 1890. A 14 anni in un circo. Nel cin. dal 1921 in una serie di film insieme con Carl Schenström. È soprannominato, in Danim., Bi (diminutivo di Bivogen = rimorchio, data la sua struttura fisica) e altrove Patachon e (in Ingh.) Short. Tra i film: Hun, han og Hamlet (Lui, lei e Amleto) (1921-22); Daarskab, Dyd og Driverter (Pazzia, virtù e fannulloni), Film, Flirt og Forlovense (Film, Flirt e Fidanzamento), Raske Riviera-Rejsende (1923), Professor Petersens Plejebörn (Figli adottivi del prof. Petersen); Takt, Tone og Tosser (Ritmo, musica e pazzia) (1924); parodia di Don Chisciotte (parte di Sancho) (1925), Likkehjulet (Ruota della fortuna) (1927); (in Ingh.) Cocktails (1928).

Madzelewski, Eugenjusz, regista polacco. Film: I Contadini, Un duello americano (1922), Giovinezza (1923).

Magnaghi, Ubaldo, regista, ital., n. a Milano il 29.3.1903. Attività nel cinema di formato ridotto e sperimentale. Consulente artistico-tecnico della Cineteca Scolastica (Minist. Pubbl. Istr.). Film: (documentari) Vele e prore (1937), Il metano (1941), Ostia scalo marittimo di Roma, Tre rioni (1942), Sette colli (1943), La Ferrovia del Sole (1947).

Magnani, Anna, attrice, ital. Attività in teatro di prosa e rivista. Film: La cieca di Sorrento (1934), Cavalleria (1936), Una lampada alla finestra (1940), Finalmente soli (1941), La fuggitiva, Teresa Venerdì (1941), Campo dei Fiori (1942), L'ultima carrozzella (1943), Roma città aperta, Abbasso la miseria (1945), Un uomo ritorna, Davanti a lui tremava tutta Roma, Il bandito, Abbasso la ricchezza (1946), La Voix humaine, L'onorevole Angelina (1947).

Magnussen, Fritz, regista danese del periodo muto, m. nel 1920. Film: Homunculus (1917), Du skal aere din Hustru (Devi onorare tua moglie), Livets Stormagter (Le forze della vita) (1918), Tosca (1919).

Mahin, John Lee, scenarista amer., n. a Evanston, Ill. (U.S.A.). Film: Red Dust, The Beast of the City, Scarface (1932), Hell Below (anche att.), Eskimo (1933), Treasury Island, Chained (1934), Naughty Marietta (1935), Wife Versus Secretary, The Devil Is a Sissy (1936), Captains Courageous (1937), Boom Town (1938), Dr. Jekyll and Mr. Hyde (1941), Tortilla Flat (1942), The Adventures of Tartu (1943).

Maia, Leonor (Maria da Coiceição de Vasconcelos), attrice del cinema portoghese, n. l'8.12. 1921 nel Mozambico. Film: Feitiço do Impeiro, O Pai Tirano (1940), Ave de Arribação; (in Spagna) Madalena, zero em comportamento (1943).

Maibaum, Richard, scenar. prod. amer., n. a New York il 25.5. 1909. Laur. Univ. (Master of Arts). Attiv. teatr. Nel cin. dal 1936. Film: (scen.) Ten Gentlemen from West Point (1942), O.S.S. (anche prod.) (1946).

Main, Marjorie, attrice amer., n. presso ad Acton (Ind., U.S.A.). Attività teatrale. Film: Take a Chance (1933), Music in the Air, Crime Without Passion (1934), Stella Dallas, Dead End (1937), The Women, Another Thin Man (1939), A Woman's Face, Honky Tonk (1941), Meet Me in St. Louis (1944), The Harvey Girls (1945).

Maisch, Herbert, regista ted., n. a Würzburg. Attività teatrale. Direttore del «Theater der Jugend». Studi di tecnica cinem., anche montatore. Film: Königswalzer (1935), Boccaccio (1936), Menschen ohne Vaterland (1937), Nanon (1938), D III 88 (1939), Friedrich Schiller (1940), Andreas Schlüter (1942), Die Zaubergeige (1943-1944).

Majano, Anton Giulio, scenar. it., n. a Chieti il 5.7.1909. Film: Uragano ai Tropici (1939), Noi vivi, Addio Kira! (1942).

Majeroni, Achille, attore ital. Attività teatr. Nel cinema dal muto. Film: Il vetturale del Moncenisio (1916), Wally, Figaro e la sua gran giornata (1931), Casta Diva, Re Burlone (1935), L'Ambasciatore (1936), Retroscena (1939), Il re del circo (1941).

Makarova, Tamara, attrice russa. Film: Il maestro (1939), Il fiore di pietra, Il giuramento (1946).

Makowska, Helena, attrice del cinema muto, particolarm. ital. Film: Il fiacre n. 13, La Gioconda, La fiaccola sotto il moggio, L'apostolo, Eva nemica, Tramonto triste, Pierrette (1916), Fauno, Amleto, Addio amore, Caino (1917), La tartaruga, Addio giovinezza, Il principe Zilah (1918), Il principe dell'impossibile, Dopo il perdono, Spada di Damocle (1919), Rabagas (1922).

Malasomma, Nunzio, regista, ital. Attiv. anche in Germania. Film: La cantante dell'opera (1931), Sette giorni cento lire, La signorina dell'autobus (1932), La cieca di Sorrento (1933), Cléo, Robes et Manteaux (1934), Non ti conosco più (1935), Nina non far la stupida (1936), Eravamo sette sorelle (1938), Cose dell'altro mondo (anche scenegg., 1939), Dopo divorzieremo (anche scenegg., 1940), Scampolo, Giungla (1941), Acque di primavera (anche sogg.), Incontri di notte, In due si soffre meglio (1942), Rote Orchideen, Vom Schicksal verweht, La dama in nero (1943), Il diavolo bianco (1947).

Malberg, Peter, attore danese. Nel cin. dal muto Film: Vor faelles Ven (Our Common Friend) (1920), Paa Slaget 12 (Al dodicesimo rintocco) (1923), Den sidste Dans (L'ultima danza), Moraenen (1923), Kaerlighedens Banemand (Omicida per amore) (1924), Kan Kvinderne fejle? (Possono le donne sbagliare?) (1925), Graensefolket (Gente di confine) (1927), Den Kloge Mand (Il Ciarlatano) (1937); (reg.) Lynet (Lampo) (1934).

Maldacea, Nicola, attore caratterista ital., n. a Napoli il 29.10. 1880. Teatro di varietà. Film: Re Burlone (1935), Re di denari (1936), Il fu Mattia Pascal, Napoli d'altri tempi, I due misantropi (1937), Le due madri, La vedova, Napoli che non muore (1938), Arriviamo noi, Tosca (1940), Villa da vendere (1941).

Malins, G. H., operatore ingl., n. nel 1887. Durante la prima guerra mondiale è operat. di attualità. Decorato dell'Ord. dell'Imp. Britann. Autore del libro: «How I

Filmed the War». Tra i documentari: The Battle of the Somme, With the French Army in the Vosges. Dopo il 1918 si dedica alla regia (The Girl from Downing Street, A Peep Behind the Scenes, Bluff). Nel 1926 in India; nel 1927 compie il giro del mondo e realizza, tra l'altro: East of Singapore; dopo il 1928: The Hill, The Red Shadow, A London Melody (al 1930).

Malipiero, G. Francesco, musicista, n. a Venezia il 12.3.1882. Autore di opere e mus. sinf. Film: Acciaio (1933), Tre tempi veneziani (cortometr.) (1947).

Malleson, Miles, att. scen. ingl., n. a Croydon il 25.5.1888. Attiv. teatr. dal 1911. Film: (att.) Frail Women (1931), Bitter Sweet (1933), Nel Gwyn (anche dialogo) (1934); (scen.) Peg of Old Drury (1935); (att. e scen.) Tudor Rose (1936), Victoria the Great (1937), The Thief of Bagdad (1940); (scen.) First of the Few, The Flew Alone (1941); (att.) Unpublished Story, Thunder Rock (1942); (scen.) Adventures of Tartu, Yellow Canary; (att.) Demi-Paradise (1943), Dead of Night (1944).

Malpassuti, Vittorio, scenar. ital., n. a Carbonara Scrivia il 22.9. 1889. Attiv. letteraria. Dal 1931 riduttore di film amer. Film: Montevergine (1939), Gli ultimi della strada, Leggenda azzurra (1940), Catene invisibili (1942).

Malraux, André, scenar. reg. fr. Romanziere. Film: Espoir (1939).

Maltagliati, Evi, attrice ital., n. a Firenze, l'11.8.1908. Attiv. teatrale. Film: Aldebaran (1935), I due sergenti (1936), Inventiamo l'amore (1938), Scandalo per bene (1940), I Promessi Sposi, Sissignora (1941).

Mamoulian, Rouben, regista del cinema americano, nato a Tiflis, nel Caucaso, l'8.10.1898. Studi liceali a Parigi. Università di Mosca. Per undici anni direttore di compagnie, regista di spettacoli di prosa e musicali, in Europa e in America (a Rochester prima, a New York — Guild Theatre — poi). Alterna ora le attività cinem. e teatr. Film: Applause (1929), City Streets, Dr. Jekyll and Mr. Hyde, Love Me Tonight (1931), Song of Songs, Queen Chrstina (1933), We Live Again (1934), Becky Sharp (1935), The Gay Desperado (1936); High, Wide and Handsome (1937); Golden Boy (1939), The Mark of Zorro (1940), Blood and Sand (1941), Rings on Her Fingers (1942), Summer Holiday (1947).

Mancini, Umberto, musicista ital. Film: La vecchia signora (1931), La signora Paradiso (1934), Re Burlone, Lorenzino de' Medici (1935), Il dottor Antonio, Le due madri (1938), I figli del marchese Lucera (1939), Perdizione (1942).

Mander, Miles, attore e reg. ingl., n. a Wolverhampton nel 1888. Film: (reg.) The First Born; (att.) Jokeren (in Danimarca) (1928); (reg.) Common People (su sua comm.-); (att.) Loose Ends, The Pleasure Garden, Murder (1929-30), Lily Christine (1932), Don Quixote, The Private Life of Henry VIII (1933), The Battle (1934); (reg. scen.) The Morals of Marcus (1935); (att.) Lloyds of London (1936), Slave Ship (1937), Stanley and Livigstone, Wuthering Heights (1939), That Hamilton Woman (1941).

Mander, Pietro, prod. ital., n. a Treviso il 12.8.1889. Nel c. dal 1912. Fondat. di una propria ca-

sa di prod. Tra i film: La marcia nuziale (1935), Il sogno di tutti, Pia de' Tolomei (1941).

Manenti, Giulio, produttore ital., n. a Roma il 12.4.1899. Nel cin. dal 1933 con una propria soc. di prod. Tra i film: Lorenzino de' Medici (1934), Aldebaran (1936), Napoli che non muore (1939), La peccatrice (1940), Ore nove lezione di chimica (1941), Amanti in fuga (1946), Il diavolo bianco (1947).

Manès, Gina, attrice francese, n. a Parigi. Dapprima nel varietà. Film: Coeur fidèle (1923), Napoléon (1926); (in Germ.) Looping the Loop, Thérèse Raquin (1927); (in Svezia) Brott och Brott (1928); (in Fr.) Nuits de Princes, Quartier Latin (1929), Le Requin (1930), La Tête d'un Homme, La Voix sans Disque (1933); Barcarolle (in Germ.) (1935); Maria de la Nuit, La Brigade en jupons (1936), Gosse de Riche, Mollenard (1938), Le Maître de Poste, Le Récif de Corail, Fort Dolorès (1939).

Manetti, Lido (in Amer.: Arnold Kent), attore ital. del c. muto. Deced. Film: Malìa (1917), La fiamma e le ceneri, Amore rosso, La Preda, il richiamo, La statua di carne (1921); (in America) Hula (1926).

Mankiewicz, Herman J., scenarista, n. a New York il 7.11.1897. Studi univers. a New York e a Berlino, Giornalista, inviato speciale, critico teatrale. Film: The Road to Mandalay (sogg., 1926), Dinner at Eight (1933), After Office Hours (1935), My Dear Miss Aldrich (anche sogg., 1938), Keeping Company (soggetto), Citizen Kane, Rise and Shine (1941), Stand By for Action (1942), The Spanish Main, The Enchanted Cottage (1945).

Mankiewicz, Joseph L., scenarista e regista, n. a Wilkes-Barre, Pa. (U.S.A.). Columbia University. Durante il cinema muto traduttore di didascalie di film. Film: Skippy, Sooky (1931), If I Had a Million (1932), Alice in Wonderland (1933), Manhattan Melodrama (anche sogg. con O. H. P. Garrett; premio Acad.), Forsaking All Others (1934), I Live My Life, After Office Hours (1935); (produtt.) Fury, Love on the Run (1936), Mannequin (1937), Double Wedding, Three Comrades, A Christmas Carol (1938), Huckleberry Finn (1939), Strange Cargo, The Philadelphia Story (1940), Woman of the Year (1942), The Keys of the Kingdom (1943); (regìa) Dragonwyck (1945), Somewhere in the Night, The Late George Apley (1946), The Ghost and Mrs. Muir (1947).

Mann, Ned H., tecnico specialista dei trucchi, del cin. amer. e ingl., n. a Redkey, Ind. (U.S.A.) nel 1893. Studi artist. Attore e reg. teatrale. Nel cin. dal 1930 dappr. come att. Film: The Deluge (1933), The Ghost Goes West, Things to Come, The Man Wo Could Wor Miracles (1936), Thunder in the City, Dark Journey, Knight without Armour (1937), The Thief of Bagdad, Beyond Tomorrow (1940).

Manning, Bruce, scenarista amer., n. a Cuddebackville, N. Y. (U.S.A.) il 15.7.1902. Giornalista. Dal 1945 produttore. Film: Let Them Live, One Hundred Men and a Girl, Mad About Music (1937), The Rage of Paris, That Certain Age (1938), Three Smart Girls Grow Up, First Love (1939), Broadway (anche prod., 1942); The Amazing Mrs. Holliday (prod. e reg.); Guest Wife (1945).

Man-Ray, regista, operatore; attività nel movimento d'avanguardia; esperimenti astratti fotografici e cinematografici. Film: (quale operatore) Entr'acte (1924); (quale regista) Le retour à la raison, Emak Bakia (1927), L'étoile de mer, Le château de Dé (1928). Attualmente fotografo in America. Collabor. per il film « Dreams That Money Can Buy » (1947).

Manz, Adolf, attore, svizz., n. a Meilen. Sposato con l'attrice Ellen Widmann. Attività teatrale. Film: Wachtmeister Studer (1939). Die missbrauchten Liebesbriefe (1940). Der letzte Postillon von St. Gotthard, Menschen die vorüberziehen (1941), Der Steibruch (1942), Der Schuss von der Kanzel, Wilder Urlaub (1943).

Manzari, Nicola, scenar. ital., n. a Bari il 14.11.1908. Laur. giurisprudenza. Commediogr. Film: Tutto per la donna (su sua commedia) (1940); Una notte dopo l'Opera (anche reg.), L'ultimo addio, Il mercante di schiave (1941); Quarta pagina (anche reg. 1942).

Marais, Jean, attore franc. Avviato alla recitazione da Jean Cocteau. Attività teatrale. Film: Le Pavillon brûle (1941), Le Lit à colonnes (1942), Carmen, L'Eternel Retour (1943), Voyage sans éspoir (1944), La Belle et la Bête, Les Chouans (1946), Ruy Blas (1947).

Marcellini, Romolo, regista, ital., n. a Monte Cossaro (Macerata) il 6.10.1910. Laur. Economia. Giornal. Film: Sentinelle di bronzo (1937), La conquista dell'aria (1939), Grano tra due battaglie (1941), Mas, Inviati speciali, Pastor Angelicus (1942), (docum.) Promenades dans Rome (1945), La suora degli emigranti, San Pietro e i sampietrini (1946), Montecitorio (1947).

March, Fredric (Frederick Mc Intyre Bickel), attore amer., n. a Racine (Wis., U.S.A.) il 31.8. 1897. Sposato con Florence Eldridge. University of Wisconsin. Studi e (dal 1920) attività teatrali. Film: The Dummy (1928), The Wild Party, Ladies Love Brutes, The Studio Murder Case (1929), Paramount on Parade, Sarah and Son, Manslaughter, The Laughter, Royal Family of Broadway, Night Angel (1930), My Sin, Dr. Jekyll and Mr. Hyde, Strangers in Love (1931), Merrily We Go to Hell, The Sign of the Cross, Smilin' Through (1932), Tonight Is Ours, The Eagle and the Hawk, Design for Living, Death Takes a Holiday (1933), The Affairs of Cellini, We Live Again, All of Me, Good Dame, The Barretts of Wimpole Street (1934), Les Misérables, The Dark Angel, Anna Karenina (1935), Mary of Scotland, Anthony Adverse, The Road to Glory (1936), A Star Is Born, Nothing Sacred (1937), The Buccaneer, Trade Winds, There Goes My Heart (1938), Susan and God, Victory, So Ends Our Night (1940), One Foot in Heaven, A Bedtime Story (1941), I Married a Witch (1943), The Adventures of Mark Twain, Tomorrow the World (1945), The Best Years of Our Lives (prem. Acad.) (1946).

Marchal, Arlette, n. a Parigi il 29.2.1902. Scuole convent. Film: Madame Sans-Gêne (1924), L'Image (1925), (in Amer.) Diplomacy, Forlorn River, Blonde or Brunette (1927); (in Francia) La Femme rêvée, Figaro (1929), Don Quichotte (1933), La Marche nuptiale (1935), La Piste du Nord (1939-42), Le Journal tombe à cinq heures (1942).

Marchal, Georges, attore francese. Dopo avere esercitato varie professioni, avviato al teatro da M. Escande. Attività teatr. anche alla Comédie Française. Film: Fausse Alerte (1940), L'Homme qui joue avec le feu, Le Lit à Colonnes, Lumières d'Eté (1942), Vautrin, Echec au Roi, Paméla (1943), Blondine (1944). Les Démons de l'Aube, La Septième Porte, Torrents (1946), Bethsabée (1947).

Marchand, Henri, attore francese. Film: A nous la Liberté (1932), L'Enfant du Miracle, Amour Amour (1933), La Marche nuptiale, La Tendre Ennemie (1936).

Marchi, Virgilio, scenografo, ita., n. a Livorno il 21.1.1895. Architetto. Attività teatrale in Italia e all'estero. Insegnante all'Accademia di arte drammatica. Film: Milizia terrtoriale (1935), I due sergenti (1936), Condottieri (1936-1937), La corona di ferro (1940-1941), Pia de' Tolomei (1941), Luisa Sanfelice (1942), Sperduti nel buio (1947).

Marcin, Max, scenar. e reg. am., n. a New York. Commediografo. Film: (scen.) Facing the Law (1929), The Big Fight, Scandal Sheet (1930), City Streets, Shadow of the Law, Be Yourself; (anche reg.) The Lawyer's Secret, Confessions of a Co-Ed, Silence (1931), The Strange Case of Clara Deane (1932), The Love Captive (1934); (scen.) The Last Outpost (1935); (sogg. su sua comm. e prod. ass.) Three Live Ghosts (1936), (soggett.) Slightly Tempted (1940).

Marcuzzo, Elio, attore ital., n. a Treviso il 27.7.1917, m. nel 1945. Studi liceali. Centro Sper. Cin. Film: Sissignora (1941), Ossessione (1942).

Marenbach, Leni, attrice, ted., n. ad Essen. Studi e attività teatrali. Film: Wenn wier alle Engel wären (1936), Der Mustergatte, Alarm in Peking (1937), Fünf Millionen suchen einen Erben (1938), Frau nach Mass, Was will Brigitte (1940), Friedemann Bach (1941), Die grosse Nummer (1942), Ein Zug fährt ab, Wilvogel (1943).

Marey, Etienne-Jules, fisiologo, pioniere franc. del cin., n. il 5. 3.1830 a Beaune (Côte d'Or), m. il 16.5.1904 a Parigi. Nel 1864 è direttore di un laboratorio di fisiologia, nel 1867 professore di storia natur. al Collegio di Francia. L'importanza di M. nella preistoria del cinema è data principalmente dall'aver egli studiato l'analisi dei movimenti; non, invece, la loro sintesi, che costituisce il fondamento del cin. come fatto compiuto. Le sue invenzioni che partono dal Revolver fotografico del Janssen, tendono ad uno scopo scientifico. M. è l'inventore della « Cronofotografia », procedimento che permette di fissare fotograficamente le varie fasi di un movimento a scopo di studio: 1. Fucile fotografico (1882): macchina fotografica a magazzino contemporaneamente debitore e ricevente, lastra fotografica mossa circolarmente da movimento a molla: in luogo della canna è un obiettivo a lungo fuoco, munito superiormente di mirino e di tacca di mira, per mantenere l'oggetto da riprendere in campo (uccelli in volo, 25 fasi di movimento). - 2. Macchina cronofotografica (1882) con otturatore ruotante ad intaglio, su lastra fotografica rigida: più pronta fase di movimento e maggiore frequenza, maggiore precisione di immagine in oggetti in rapido movimento. - 3. Macchina con pellicola in rulli formato 9 x 9 (15.10.1888 dà relazione

dei suoi studi all'Academie des Sciences; gli esperimenti erano iniziati nel 1887): immagini separate a mezzo di movimento parziale e rapido di strisce di carta sensibilizzata che dal 1889 sarà sostituita da pellicola in celluloide. M. è anche l'inventore della ripresa cadenzata e costruttore di uno speciale orologio che, posto in un angolo del campo d'immagine, determini il passare del tempo effettivo di ripresa. - 4. Per la proiezione delle sue riprese M. costruisce nel 1893 un proiettore cronofotografico per pellicola in rulli, analogo alla macchina da presa, in cui l'esposizione avviene durante il trasporto continuo: ma non gli è possibile prima dell'ideazione della perforazione ottenere sullo schermo un quadro fisso. Del resto le striscie con le immagini si possono applicare al Tamburo magico e derivati.

Margadonna, Ettore M., scenarista ital., n. a Palena (Chieti) il 30. 11. 1893. Laureato in scienze economiche. Critico e giornalista. Scrittore (v. Bibliografia). Film: (scenegg.) Gli uomini non sono ingrati, Il feroce Saladino (e sogg., 1937), I figli del marchese Lucera (in collab.), Diamanti, L'argine (in coll.), Tutta la vita in una notte (1938-1939), Torna, caro ideal (e sogg., 1939), Malombra, La danza del fuoco (sogg., 1942); Il Bandito (1946). Redattore dei commenti di filmgiornali di attualità.

Margo (Maria Marguerita Guadalupe Boldao y Castilla), attrice del cinema amer., n. a Città del Messico il 10.5.1918. Ballerina. Film: Crime Without Passion (1934), Lost Horizon (1935), Winterset (1936), The Leopard Man, Behind the Rising Sun, Gangway for Tomorrow (1943), The Falcon in Mexico (1945).

Marguenat, Jean de, regista francese. Nel cinema dapprima come assist. di C. T. Dreyer e L. Mercanton, attore, operatore. Film: Miche, Ademaï dans la Tour Eiffel (1931), La Robe rouge (1933), La Flambée, Le Monde où l'on s'ennuie, Le Prince Jean (1934), Ademaï au Moyen âge (1935), Jours heureux (1941), La Grande Marnière (1942), Béatrix devant le désir (1944), Madame et son flirt (1945), Le Gardian (1946).

Mari, Febo, attore e reg. ital. Attiv. teatr. Nel cin. nel periodo del muto. Film: (att.) L'innocente (1912); (att. e reg.) La favilla, La vampa, La cenere (1915); Cenere (1916), Fauno (1917), E dopo?, Giuda, Casa di Bambola; L'Eroica, L'orma, La falce (1919).

Marian, Ferdinand, attore, n. a Vienna, figlio di cantanti. Deced. Attività teatrale a: Monaco, Gladbach, Aquisgrana, Amburgo, Monaco, Berlino. Film: Der Tunnel (1933), Ein Hochzeitstraum (1936), Stimme des Herzens, La Habanera, Madame Bovary (1937), Nordlicht (1938), Der vierte kommt nicht, Morgen werde ich verhaftet (1939), Der Fuchs von Glenarvon, Aus erste Ehe, Herz ohne Heimat, Jud Süss (1940), Ohm Krüger (1941), Einz Zug fährt ab, Tonelli (1942), Romanze in Moll, Münchhausen (1943).

Mariano, Luis, attore cantante spagnolo. Dal 1938 in Francia. Studi di pittura a Bordeaux. Teatro d'Opera e Music Hall. Film: Histoire de Chanter (1946).

Marin, Edwin L., regista amer., n. a Jersey City (N. J., U.S.A.) il 21.2.1901. University of Pennsylvania. Dapprima operatore e assistente. Film: A Study in

Scarlet, The Sweetheart of Sigma Chi (1933), Affairs of a Gentleman, Paris Interlude (1934), The Casino Murder Case, Pursuit (1935), Moonlight Murder (1936), Man of the People, Married Before Breakfast (1937), Everybody Sing, A Christmas Carol (1938), Fast and Loose, Society Lawyer, Maisie (1939), Florian, Gold Rush Maisie, Hullabaloo (1940), Maisie Was a Lady, Ringside Maisie, Paris Calling (1941), Miss Annie Rooney, Invisible Agent (1942), Two Tickets to London, Show Business (1943), Tall in the Saddle (1944), Johnny Angel (1945), Mr. Ace, Lady Luck, Nocturne (1946).

Marion, Frances, scenarista amer., n. a San Francisco, Cal. (U.S.A.). Scrittrice e disegnatrice su periodici. Attività in numerosi film, sia con soggetti originali che con lavoro di scenegg. Film: Humoresque (1922), Secrets, Through the Dark, The Dark Angel, Stella Dallas (1925), The Winning of Barbara Worth, The Son of the Sheik, The Torrent, The Scarlet Letter, Love (1926), The Wind (1928), The Big House (anche sogg.), Anna Christie (1930), The Sea Bat, Min and Bill (anche sogg.), The Champ (1931), Cynara, Emma (1932), Dinner at Eight (1933), Riff Raff (anche soggett.), Camille (1936), Knight Without Armour (1937), Green Hell (anche sogg.) (1940).

Marion, George, attore caratter. amer., n. a San Francisco, Cal. (U.S.A.) nel 1861. Intensa attiv. teatr. dal 1872. Film: Anna Christie (1923), Evangeline (1929), The Reckless Lady, The Big House, The Sea Bat, The Bishop Murder Case, Anna Christie (1930), His First Mate (1933), Rock Mountain Mystery, Metropolitan (1935), Tumbleweeds (1939).

Maris, Mona, attrice, n. a Buenos Aires da genit ingl. Vive l'infanzia nei Pirenei; qualche tempo a Londra, sotto la tutela di Guglielmo Marconi. Nel 1926 a Berlino per attiv. cinem. poi in Ingh. e Am. Film: A Masked Mannikin (1926), The Little People, Romance of the Rio Grande, One Mad Kiss, Under a Texas Moon, The Devil With Women (1928-1930), Kiss and Make Up, White Heat (1934).

Marischka, Ernst, scenarista, n. a Vienna. Librettista di operette, su alcune delle quali si basano soggetti di film. Regista di film muti e son. Film: Paris-Méditerranée (1931), Abschiedwalzer/La Valse de l'Adieu, Ihr grosster Erfolg (Therese Krones), My Heart Is Calling (1934), Ich liebe alle Frauen / J'aime toutes les Femmes, Winternachtstraum, Strauss' Great Waltz (1935), The King Steps Out (basato sulla operetta « Sissy »), Frühlingsparade (1936), Il sogno di Butterfly (1939), Opernball, Spring Parade (1940); (anche reg.) Sieben Jahre Pech, Sieben Jahre Glück (1941); (soggetto): A Song to Remember (1946).

Maritza, Sari (Patricia Detering-Nathan), attrice, n. a Tientsin (Cina) il 17.3.1910. Film: Bed and Breakfast, No Lady (1930), Monte Carlo Madness; (in Am.) Forgotten Commandments, A Lady's Profession, Evening for Sale (1932), International House, The Right to Romance (1933), The Crimson Romance (1934).

Markey, Gene, scenarista amer., n. a Jackson, Mich. (U.S.A.), l'11.12.1895. Narratore. Nel cinema dal 1928, con l'adattam. per film del suo romanzo « Stepping High ». Ora produttore. Film: Inspiration (1931), As You Desire Me (1932), A Modern Hero,

The Pursuit of Happiness (1934), King of Burlesque, Girl's Dormitory (1936), The Blue Bird (1940).

Markus, Stefan, produttore cinematografico, n. a Zurigo il 16.8. 1884. Università di Zurigo e di Berlino. Giornalista e scrittore. Soggettista sceneggiatore. Fondatore del Freilichttheatre Hertenstein a Lucerna (1909); produttore dal 1923. Film: Die Flucht aus dem Paradis (1923), Der Rächer von Davos (1924), La nuit de la revanche, Les 50 ans de don Juan, Les puits du Jacob (1925), Berceau de Dieu (1926), Sables (1927), Paris, Cabourg, Le Caire et l'Amour, La vengeance est à moi, Rapt (La séparation des races), Jeunes filles à marier (1936), Dilemma (1940), Das Menschlein Matthias, Der doppelte Matthias und seine Töchter (1941).

Markus, Winnie, attrice n. a Praga. Studi di arte drammatica, ballo. Attività teatrale. Film: Mutterliebe, Brand im Ozean (1939), Die Geierwally (1940), Kellnerin Anna (1941), Brüderlein fein, Der verkaufte Grossfater, Kleine Residenz, Mozart, Tonelli (1942), Fahrt ins Abenteuer, Der verzauberte Tag (1943-1944).

Marley, J. Peverell, operatore amer., n. a San Jose, Cal. (U.S.A.) il 14.8.1901. Marito di Linda Darnell. Film: The Ten Commandments (1924), King of Kings (1927), The Goldless Girl (1928), This Day and Age (1933), The Count of Monte Cristo (1934), The Three Musketeers (1935), King of Burlesque, Winterset (1937), In Old Chicago, Alexander's Ragtime Band, Suez (1938), Hudson's Bay (1940), Adam Has Four Sons (1941), Four Jills in a Jeep (1944), Sensations of (1945, Pride of the Marines (1945), Night and Day (1946).

Marlowe, June, attr. am., n. a St. Cloud, Minn. nel 1907. Nel cin. dal 1923; dedicatasi specialmente a film col cane Rin-Tin-Tin. Film: Find Your Man (1925), Don Juan (1926), Wild Beauty, The Night Cry, The Man Without a Conscience, The Pleasure Buyers, Wild Beauty (al 1930).

Marmont, Percy, att. ingl., n. a Gunnersbury il 26.11.1883. Attiv. teatr. in comm. music. Avviato al cin. da M. Tourneur; attiv. in Amer. e Ingh. Film: Rose of the World (1913), If Winter Comes (1923), The Legend of Hollywood, Infatuation, Mantrap, Aloma of the South Seas, The Shooting of Dan McGrew, The Miracle of Life, The Stronger Will (fino al 1927), Sir or Madam, Yellow Stockings, Cross Roads, Lady of the Lake, The Silver King (1928), Say It with Music (1932), Ariane (1934), Secret Agent (1936), Action for Slander, Les Perles de la Couronne (1937), Those Kids from Town (1942).

Marotta, Giuseppe, scenar. ital., n. a Napoli il 5.4.1902. Giornalista. Romanziere. Film: Soltanto un bacio, Quarta pagina (1942).

Marsh, Joan (Nancy Ann Rosher), attr. amer., n. a Portewille, Cal. (U. S. A.), il 10.7. 1905. Nel cin. occasionalm. da bambina; riprende dopo gli studi l'attiv. cin. Film: Daddy Long Legs, Pollyanna (1919), Young Mrs. Winthrop (1921), The King of Jazz, The Little Accident (1930), Inspiration, Three Girls Lost, Shipmates (1931), Three Cornered Moon (1933), Anna Karenina (1935), Life Begins in College (1937), Fast and Loose (1939), Road to Zanzibar (1941).

Marsh, Mae (Mary M.), attrice amer., n. a Madrid, New Mexico, il 9.11.1895. Scuole conventuali. Dappr. telefonista. Avviata al cinema da D. W. Griffith nel 1912. Film: The Escape (1912), The Birth of a Nation (1915), Intolerance (1916), The White Rose (1923); (in Germ.) Arabella (1924); (in Inghilt.) Till We Meet Again, Paddy-the-Next-Best-Thing, Tides of Passion, Racing Through, The Rat (1925); (in Am.) Over the Hill (1931), That's My Boy (1932), Alice in Wonderland (1933); Little Man, What Now? (1934), Black Fury (1935), Young People (1940), Tales of Manhattan (1942), Dixie Dugan (1943), Jane Eyre (1944), A Tree Grows in Brooklyn (1945).

Marsh, Marian (Violet Krauth), attr. del cin. amer., n. a Trinidad (Indie Occid.) il 17.10.1913. Attiv. teatr. Film: Hell's Angels, Svengali (1930), Alias the Doctor, Mad Genius (1931), Under Eighteen (1932), Daring Daughters, Notorious but Nice (1933), Love at Second Sight (in Inghilt. 1934), Der verlorene Sohn (in Germ.), Girl of the Limberlost, In Spite of Danger, Unknown Woman, Crime and Punishment (1935), The Man Who Lived Twice (1936), The Great Gambini, Youth on Parade (1937), Prison Nurse, A Desperate Adventure (1938), Missing Daughters (1939), Fugitive from a Prison Camp, Star Dust, The Man I Married (1940), Adam Had Four Sons (1941).

Marshal, Alan, att. del cin. am., n. a Sydney (Australia) il 20.1. 1909. Attiv. teatr. Film: The Garden of Allah, Parnell, After the Thin Man (1936), Night Must Fall, Conquest (1937), I Met My Love Again (1938), Four Girl in White, The Hunchback of Notre Dame (1939), Irene, The Howard of Virginia (1940), Lydia (1941), Bride by Mistake (1944).

Marshall, Brenda (Ardis Anderson Gaines), attrice, n. in Island of Negros il 29.9.1915. Nel cin. dal 1939. Film: The Man Who Talked Too Much, The Sea Hawk (1939), Money and the Woman, East of the River (1940), Footsteps in the Dark, Singapore Woman, The Smiling Ghost (1940), Captain of the Clouds, You Can't Escape Forever (1942), The Constant Nimph, Paris After Dark, Background to Danger (1943), Strange Impersonation (1947).

Marshall, George, regista amer., n. a Chicago il 29.12.1891. Università di Chicago. Dapprima comparsa poi regista di cortometraggi e « western ». Film: Pack up Your Troubles (1932), Ever Since Eve (1934), Life Begins at Forty, In Old Kentucky, Music Is Magic, Show Them no Mercy (1935), A Message to Garcia, Can This Be Dixie? (anche scenegg., 1936), The Goldwyn Follies, Hold That Co-Ed (1938), The Ghost Breakers, When the Daltons Rode (1940), Pot o' Gold, Texas, Forest Rangers (1941), Valley of the Sun, Star Spangled Rhythm (1943), And the Angels Sing, Girls Town; Murder, He Says; Incendiary Blonde, Hold That Blonde (1945), Variety Girl, Monsieur Beaucarie (1946), The Perils of Pauline (1947).

Marshall, Herbert, attore del cin. ingl. e amer., n. a Londra il 23. 5.1890. Studi al St. Mary's College. Attività teatrale dal 1911 in Inghilterra e in Amer. Durante la prima guerra mondiale mutilato d'una gamba. Film: Mumsie (1927), The Letter (1929), Murder (1930), The Calendar, Michael and Mary (1931), The Faithful

Heart, Blonde Venus, Trouble in Paradise, Evenings for Sale (1932), The Solitaire Man, I Was a Spy (1938), Four Frightened People, The Painted Veil, Outcast Lady, Riptide (1934), The Good Fairy, The Flame Within, Accent on Youth, The Dark Angel (1935), The Lady Consents, A Woman Rebels, Make Way for a Lady, Till We Meet Again, Forgotten Faces, Girls Dormitory (1936), Angel, Breakfast for Two (1937), Mad About Music, Always Goodbye, Woman Against Woman (1938), Zaza (1939), A Bill of Divorcement, Foreign Correspondent, The Letter (1940), Adventure in Washington, The Little Foxes, When Ladies Meet, Kathleen (1941), The Moon and Six Pence (1942), Flight for Freedom, Forever and a Day (1943), Young Ideas, Andy Hardy's Blonde Trouble (1944), The Enchanted Cottage, The Unseen (1945), The Razor's Edge, Crack Up (1946), The High Wall (1947).

Marshall, Niní, attrice del cin. argentino. Film: Hay que educar a Niní (1940), Orquesta de Señoritas (1941), La mentirosa (1942), Candida la mujer del año (1943), Carmen (1944), Madame Sans Gêne, Santa Candida (1945), Mosquita muerta (1946).

Marshall, Tully, attore caratter. am., n. a Nevada City il 13.4. 1864. Studi univ. Attiv. teatrale dal 1883. Film: Intolerance (1916), The Hunchback of Notre Dame (1923), He Who Gets Slapped (1924), The Merry Widow (1925), The Trail of '98 (1927), Alias Jimmy Valentine, The Big Trail (1930), Fighting Caravans, The Unholy Garden, Arsene Lupin (1931), Black Fury, A Tale of Two Cities (1935), Souls at Sea, Stand-In (1937), A Yank at Oxford (1938), The Kid from Texas, Blue Montana Skies (1939), Youth Will Be Served (1940).

Martelli, Otello, operat. ital., n. a Roma il 19.5.1903. Nel cin. dal 1916. Film: Documentario sulla Tenda rossa (spediz. al Polo Nord) (1928), Vecchia guardia (1934), Vivere! (1936), Contessa di Parma (1937), Jeanne Doré (1938), Follie del secolo (1939), Kean, Lucrezia Borgia (1940), Il re del circo (1941), Don Giovanni, La Gorgona (1942), Paisà (1946), Ultimo amore, Caccia tragica (1947).

Martello, Gigi, produttore ital., n. a Milano il 20.9.1911. Pubblicista, critico cin. Vice-presidente del Centro studi per il Cinema Educativo e del Circolo del Cinema di Milano. Membro della Commissione Ministeriale per il Formato Ridotto. Film: (cortimetraggi) I bersaglieri della Signora, Bambini in Città, Barboni (1946), Pescatorella, Strade di Napoli, Tigullio minore, Cortili, Purosangue (1947).

Mårtenson, Mona, attrice del cin. sved. e norveg. Attiv. teatrale. Film: Skeppargatan 40 (1925), Till Österland (1926), Försegladet läppar (1927), Laila (1929), Ekaluk (1930).

Martin, Paul, reg. del cin. ted., n. a Klausenburg (Ungh.). Studi di medicina. Nel cinema dappr. come montatore. Film: Der Kongress tantzt / Le Congrès s'amuse (collab. tecn.), Der Sieger / Le Vainqueur (1931), Der blonde Traum / Un rêve blonde (1932), Liebe ist Liebe (1933); Orient Express (in Inghilt.) (1934), Schwarze Rosen / Roses noires (1936), Fanny Elssler (1937), Praterbuben (in Austria, 1946).

Martinelli, Alfredo, attore ital., n. a Siena. Nel cinema dal muto. Film: I Topi grigi (1917), L'iso-

la della felicità (1919), Casta Diva (1935), Ma non è una cosa seria (1936), Una romantica avventura, Don Pasquale (1940), Perdizione (1942).

Martini, Nino, attore cantante, n. a Verona. Teatro lirico (tenore). Attiv. cin. in Amer. Film: Paramount on Parade (1930), Here's to Romance (1935), The Gay Desperado (1937), One Night with You (1947).

Martins, Oliveira (Eduardo de-), attore portoghese, n. il 13.1. 1911. Studi econom. e commerc. Film: Maria do Mar (1928), A Severa (1930), As Pupilas do Sr. Reitor (1935), A Rosa do Adro (1938), A Varanda dos Rouxinóis (1939); Fatima, Terra de Fé (1942).

Martoglio, Nino, reg. ital. del cin. muto, n. a Catania il 3.12.1870, m. il 15.9.1921. Attiv. letter. e poetica. Giornalista. Film: Capitan Blanco (1914). Sperduti nel buio (1915).

Marx Brothers, attori comici, virtuosi della musica, tutti n. a New York: Leonard (Chico) n. il 23. 3.1891: pianista; Arthur (Harpo) n. il 23.11.1893, arpista; Julius (Groucho) n. il 2.10.1895: famoso chitarrista: Zeppo lascia nel 1935 l'attività cine-teatrale per aprire un'agenzia a Hollywood. Oltre agli strumenti preferiti ne conoscono perfettamente altri. Debuttano insieme alla madre ed alla zia col nome di « Six Musical Mascots »; in seguito portano il nome di « Four Nightingales », infine quello di « The Four Marx Brothers » e poi « The Three Marx Brothers ». Film: (con i 4 Marx) The Cocoanuts, Animal Crackers, Monkey Business, Horsefeathers (1932), Duck Soup (1933); (con i 3 Marx) A Night in the Opera (1935), A Day at the Races (1936), Room Service, At the Circus (1938), Go West (1940), The Big Store (1941), Doughgirls (1945), A Night in Casablanca (1946), Groucho Marx è collaboratore alla scenegg. di: The King and the Chorus Girl (1936). E' inoltre attore, solo, in: Copacabana (1946).

Marzari, Antonio, operatore, ital., n. a Venezia il 5.7.1916. Maturità Scientifica, Centro Sperimentale di Cinematografia. Attività sperimentale in formato ridotto. Film: Ettore Fieramosca (coll., 1938), E' sbarcato un marinaio (1940), La fuggitiva, La sonnambula (1942), Dente per dente (1942), L'angelo bianco (1943), La buona fortuna (1944); (anche reg. con S. Danò) Torcello (docum., 1946).

Masetti, Enzo, musicista, ital., n. a Bologna il 18.8.1893. Film: Cavalleria (1936), La fossa degli angeli (1937), Cento lettere d'amore; Addio, giovinezza! (1940), Piccolo mondo antico (1940-1941), Nozze di sangue, Fari nella nebbia, Giungla (1941), Gelosia (1942).

Mason, James, attore ingl., n. a Hudderfield (Inghilterra) il 15.5. 1909. Studia a Cambridge. Architetto. Attore di teatro dal 1931. Nel cinema dal 1935. Film: Late Extra, Troubled Waters (1935), The Prison Breakers, Blind Man's Bluff, Fire over England, The Mill on the Floss (1936), Catch as Catch Can, The Return of the Scarlet Pimpernel, Deadwater (1937), I Met a Murderer (1938-1939), Hatter's Castle, This Man Is Dangerous (1941), Secret Mission, Thunder Rock (1942), The Bells Go Down, Candlelight in Algeria, The Man in Grey, They Met in the Dark (1943), Fanny by Gaslight, Hotel Reserve (1944), They Were Sisters, A Place of One's Own, The Seventh Veil (1945), The

Wicked Lady (1946), Odd Man Out, The Upturned Glass (1947).

Mason, Sarah Y., scenarista amer. n. a Pima, Ariz. (U.S.A.) il 31.3. 1896. Nel cinema dal 1918. Scrittrice di sogg. per Th. H. Ince. Moglie di Victor Heerman e sua attiva collaboratrice. Film: (sogg.) Alias Jimmy Valentine, Broadway Melody (1930), Shopworn (1931); (scenegg. con V. Heerman, v.).

Mason, Shirley (S. Flugrath), attr. am., n. a Brooklyn, N. Y. nel 1901. Sorella delle attr. Edna Flugrath e Viola Dana. Attiv. teatr. dall'età di 4 anni. Film: The Star Dust Trail, The Scarlet Honeymoon, Scandal Proof, Desert Gold, Sweet Rosie O' Grady, Sally in Our Alley, Dark Skies (fino al 1930).

Massa, Mario, scenar. ital., n. a Foggia il 2.1.1897. Film: Un marito per il mese di aprile (1941), A che servono questi quattrini? (1942).

Massen, Osa, attr. dan., n. a Copenhagen, il 13.1.1916. Attività cin. in Amer. Film: Honeymoon in Bali (1939), Honeymoon for Three, A Woman's Face, Accent on Love, You 'll Never Get Rich (1941), Iceland (1942), Background to Danger, Jack London, Black Parachute (1943), The Master Race, The Cry of the Werewolf (1945), Gentleman Misbehaves, Strange Journey (1946).

Massey, Ilona (I. Majmassy), attrice del cinema amer., n. in Ungheria. Ballerina. Film: Rosalie (1937), Balalaika (1940), New Wine, International Lady (1941), Invisible Agent (1942), Frankenstein Meets the Wolf Man (1943), Tokyo Rose, Holiday in Mexico (1941), Northwest Outpost (1947).

Massey, Raymond, attore, n. a Toronto (Canada) il 30.8.1896. Univers. Oxford. Attore e regista teatrale in Inghilterra e negli S. U.A. Film: The Old Dark House (1932), The Scarlet Pimpernel (1935), Things to Come (1936), Fire Over England, Dreaming Lips, The Prisoner of Zenda, The Hurricane, Under the Red Robe (1937), The Drum (1938), Abe Lincoln in Illinois, Santa Fe Trail (1940), 49th Parallel (The Invaders), Dangerously They Live (1941), Reap the Wild Wind, Desperate Journey (1942), Hotel Berlin, Arsenic and Old Lace, The Woman in the Window (1944), God Is My Co-Pilot (1945), Possessed (1947).

Mastrocinque, Camillo, regista, ital., n. a Roma l'11.5.1901. Architetto. Fondatore di un teatro di marionette. Attività teatrale. Aiuto archit.: Ben Hur (1924), aiuto-regista e scenografo in Francia. Film: Regina della Scala (in coll., 1936), Voglio vivere con Letizia (1937), L'orologio a cucù, Inventiamo l'amore (1938), Bionda sotto chiave (1939), Validità giorni dieci (anche sceneggiatura, 1939-1940), La danza dei milioni, Don Pasquale (anche scenegg., 1940), Ridi pagliaccio (1940-1941), I mariti (anche scenegg.), Turbine, Ultimo ballo (1941), Oro nero, Fedora, Le vie del cuore, La maschera e il volto (1942), La statua vivente (1943), Il Cavaliere del sogno (1946), Sperduti nel buio, Il segreto di Don Giovanni (1947).

Matania, Clelia, attrice ital., n. a Napoli. Film: Partire, I figli del marchese Lucera, Napoli che non muore (1938), Follie del secolo (1939), La Compagnia della Teppa, Primo amore, Se io fossi onesto (1941), Perdizione, Casanova farebbe così, Sempre più difficile (1942).

Matarazzo, Raffaele, regista, ital., n. a Roma il 17.8.1909; sceneggiatore, commediografo. Film: Treno popolare (1933), Kiki (1934), Il serpente a sonagli (1935), Anonima Roylott, Joe il Rosso, E' tornato carnevale (1936), Sono stato io, L'albergo degli assenti, Il marchese di Ruvolito (1938), Trappola d'amore (1939), Notte di fortuna (1940), L'avventuriera del piano di sopra (anche sogg. e scenegg., 1941), Giorno di nozze (anche scenegg., 1942), Il birichino di papà (1943); (in Spagna) Dora, la espia, Empezo en boda (1943), (in It.) La fumeria d'oppio (1947).

Maté, Rudolph, operatore, n. a Cracovia (Polonia) nel 1898. Università di Budapest. Film: (Francia) La Passione de Jeanne d'Arc (1928), Vampyr, l'Etrange Aventure de David Gray, Le Monsieur de Minuit (1931), Les Aventures du roi Pausole (con L. Née) Une Femme au volant, Dans les Rues (con L. Née) (1933), Le Dernier Milliardaire (con L. Née) (1934); (in America) Dante's Inferno, Metropolitan (1935), A Message to Garcia, Dodsworth, Our Relations (1936), Stella Dallas (1937), The Adventures of Marco Polo, Trade Winds (1938), The Real Glory (1939), My Favorite Wife, Foreign Correspondent, Seven Sinners (1940), That Hamilton Woman (1941), Sahara (1943), Address Unknown, Cover Girl (1944), Tonight and Every Night (1945), Gilda (1946).

Mathieson, Muir, direttore d'orchestra e regista di documentari musicali, n. a Stirling (Scozia) il 24.1.1911. Nel cin. dal 1935. Nel 1941 presso il Film Center. Tra i film: The Ghost Goes West (1936), Henry V (1944), Brief Encounter (1946); (reg.) Instruments of the Orchestra (doc., 1945).

Mathis, June, scenarista amer., n. a Leadville, Col. (U.S.A.), m. il 27.7.1927. Dappr. attiv. nel Music Hall. Moglie dell'oper. ital. Silvano Balboni. Una delle più accreditate scenar. del cin. muto. Film: The Four Horsemen of the Apocalypse (1921), Blood and Sand (1922), Greed (adattam. montaggio, 1923), Wild Oranges (1924), Ben Hur (prima stesura, 1925), Sally, The Greater Glory, We Moderns, Irene (1925-1926).

Mathis, Milly, attr. franc. Film: Tartarin de Tarascon (1934), Bout de Chou (1935), La petite Dame du Wagon Lit, L'Ecole des Journalistes (1936), Légion d'Honneur (1938), Jeunes Filles en détresse (1939), Chambre 13 (1941), Simplet, Cap au Large (1942).

Mathot, Léon, regista e attore. Fra i più noti attori del muto. Film: (att.) Monte Cristo (1915), Le Travail (1921), L'Ami Fritz (1922), L'Auberge Rouge, Coeur Fidèle (1923), Le Mirage de Paris (1925), L'Appassionata (anche reg.) (1929), La Maison de la Flèche, Le Mystère de la Villa Rose (1930), Passeport 13444 (anche reg.) (1931); (reg.) Embrassez-moi (1932), Nu comme un ver (1933), Le Comte Obligado (1934), La Mascotte (1935), Le Loup entre eux, L'Ange du Foyer (1936), Un Homme à abattre (1937), Chéri-Bibi (1938); (att.) Terre d'Angoisse (1939); (reg.) Fromont jeune et Risler aîné, Cartacalha (1941), L'Homme sans Nom (1942), La Route du Bagne (1945), Nuit d'Alerte (1946), La Dernière Chevauchée (1947).

Matras, Christian, operatore francese. Dapprima operat. di attualità e docum. Film: Au fil de l'eau (doc. 1932), L'Or des Mers, La

Maison dans la Dune (1933), Le Scandale (con E. Schüfftan), Paquebot Tenacity (in collabor.) (1934), Maternité (in collabor.) (1935), Les Mutinés de l'Elseneur (con Mundviller) (1936), La Grande Illusion, La Piste du Sud (1937), Café de Paris, Prison sans Barreaux, Entrée des Artistes (1938), La Fin du Jour, Le Dernier Tournant (1939), Paradis Perdu (1940), Parade en Sept Nuits, Romance de Paris, Le Briseur de Chaînes (1941), La Loi du Printemps, La Duchesse de Langeais, Secrets, Pontcarral (1942), Le Voyageur sans bagages, L'Escalier sans Fin, Lucrèce, Un Seul Amour (1943), Mademoiselle X (1944), Boule de Suif, Tant que je vivrai (1946).

Matterstock, Albert, attore ted., n. a Lipsia. Attività teatrale e radiofonica. Film: Manege, Serenade (1937), Yvette, Lauter Lügen (1938), Bel Ami, Die goldene Maske (1939), Lauter Liebe, Unser Fräulein Doktor (1940), Das Himmelblaue Abenkleid (1941), Liebeskomödie, Viel Lärm um Nixi (1942), Kollege kommt gleich (1943), Sieben Briefe (1944).

Matthews, Jessie, attrice ingl. n. a Londra l'11.3.1907. Teatro di rivista. Film: Out of the Blue (1931), The Good Companions (1933), Evergreen (1934), Strauss' Great Waltz, First a Girl (1935), It's Love Again (1936), Head over Heels in Love, Gangway (1937), Sailing Along, Climbing High (1938), Forever and a Day (1943), Life Is Nothing without Music (1946).

Mattòli, Mario, regista, ital., n. a Tolentino, il 30.11.1898. Laureato in giurisprudenza. Attività teatrale: creatore della compagnia « Za Bum ». Film: (regia) Tempo massimo (1934), Amo te sola, Musica in piazza, Sette giorni all'altro mondo (1935), La damigella di Bard, L'uomo che sorride, Questi ragazzi (1936), Felicita Colombo (1937), Nonna Felicita, (1938), Imputato, alzatevi, 1000 chilometri al minuto (anche montaggio), Lo vedi come sei? (anche scenegg.), Eravamo 7 vedove (1939), Non me lo dire, Il pirata sono io (anche sogg. e scenegg.), Abbandono (1940), Luce nelle tenebre; Ore 9, lezione di chimica; Voglio vivere così (1941), Catene invisibili (anche scenegg.), I tre aquilotti (anche scenegg.), La donna è mobile, Labbra serrate, Stasera niente di nuovo, La valle del diavolo (1942), L'ultima carrozzella (1943), Circo equestre Za Bum (1944), La vita ricomincia (1945), Partenza ore sette (1946), Il Fiacre numero 13, I due orfanelli (1947).

Mature, Victor, att. amer., Attiv. teatr. Film: Captain Caution; No, No, Nanette (1940), The Shanghai Gesture, I Wake Up Screaming (1941), Song of the Island, My Gal Sal, Footlight Serenade, Seven Days' Leave (1942), My Darling Clementine, The High Window (1946), Moss Rose (1947).

Mauban, Maria, attrice francese. Attività teatrale. Film: Patrie, Le Cocu magnifique, Le Chanteur inconnu (1946).

Maugham, William Somerset, scrittore, n. a Parigi il 25.1. 1874. Autore di romanzi, racconti, commedie, su parte dei quali sono basati soggetti di film, quali: The Letter (1929, 1940); Sadie Thompson, Rain (1928, 1932, bas. su « Miss Thompson » e « Rain »); Of Human Bondage (1934, 1944), The Painted Veil (1934), The Right to Love (bas. su « The Sacred Fame ») (1935), Secret Agent (su « Ashenden »), The Tenth Man, Isle of Fury

(1936), Wessel of Wrath, The Beachcomber (1938), Too Many Husbands (1940), The Moon and Sixpence (1942), The Razor's Edge (1946).

Maurischat, Fritz, scenografo tedesco. Film: Maedchen in Uniform (1931), Anna und Elisabeth (1933); Ein Kind, ein Hund, ein Vagabund, Lockvogel (1934), Der verlorene Sohn, Der alte und der junge König (1935), Fahrendes Volk / Gens du Voyage (1938).

Maurus, Gerda, attrice del cin. ted. a Breitenfurt. Attiv. teatr. Avviata al cin. da F. Lang. Film: Spione (1928), Eine Frau im Mond (1929), Daphne und der Diplomat, Grenzfeuer, Die gute Sieben (fino al 1942).

Max, Jean, attore francese. Film: Paris-Béguin, Le Procureur Haller (1931), La Cinquième Empreinte, Pension Mimosa (1934), Deuxieme Bureau, Königsmark (1935), Port-Arthur (1936), Le Voleur de Femmes (1937), J'accuse!, J'étais une Adventurière (1938), Dernière Aventure (1942), Dernier Refuge (1946), Brigade criminelle (1947).

Maxwell, Elsa, conversatrice e giornalista, amer., n. a Keokuk, Iowa (U.S.A.) nel 1883. Appare nei film: Elsa Maxwell's Hotel for Women (1939); serie di cortimetraggi (1940); Elsa Maxwell's Public Deb No. 1 (1941).

Maxwell, Marilyn, attr. amer., n. a Clarinda, Iowa (U.S.A.). Film: Presenting Lily Mars, Music for Millions, Lost in a Harem (1943), Between Two Women (1945), Summer Holiday (1947).

May, Joe, regista, n. a Vienna il 7.11.1880. Studia all'università di Berlino. Regista di operette. Marito di Mia May. Nel cinema dal 1911. Film: Veritas vincit (1948), Das indische Grabmal (1921), Die Herrin der Welt (1922), Tragödie der Liebe (1923), Heimkehr (1928), Asphalt (1929), Ihre Majestät die Liebe (Roxi Bar); (in Francia) Paris-Méditerranée (1931); (in Germania) Ein Lied für Dich; (in America) Music in the Air (1934), Confession (1937), Society Smugglers, House of Fear (1939), The Invisible Man Returns (anche coll. sogg.), The House of the Seven Gables, You're Not so Tough (1940), The Invisible Woman (anche collab. sogg.), Hit the Road (1941); Johnny Doesn't Live Here Any More, Uncertain Glory (anche coll. sogg.) (1944).

May, Mya, attrice del cin. ted., n. nel 1884. Moglie di J. May. Film: Veritas vincit (1918), Das indische Grabmal (1921), Die Herrin der Welt (1922).

May, Renato (R. M. Patucchi), regista, doc. e montatore, ital., n. a Sebenico (Dalmazia) il 24.12. 1909. Studi universitari. Centro Sperimentale di Cinematografia. Scrittore (v. Bibliografia) Film: (realizzatore in coll. del cortom.:) L'inquadratura (1938); (sceneggiatore e montatore) Il figlio del Corsaro Rosso, Gli ultimi filibustieri; (montat.) Pastor Angelicus (1943). Regista e montat. di cortimetr. e attualità.

Mayer, Edwin Justus, scenar. am. n. a New York l'8.11.1896. Nel cinema dappr. come addetto alla stampa e aut. di didascalie. Film: Not So Dumb (1930), In Gay Madrid (1931), I'm Suzanne (1933), The Affairs of Cellini (su sua comm. The Firebrand), Thirty Day Princess (1934), So Red the Rose (1935), Desire, Till We Meet Again (1936), The

Buccaneer (1938), Rio (1939), They Met in Bombay (1941), To Be or Not to Be (1942), California (1944), A Royal Scandal (1945).

Mayer, Karl, soggett. e scenegg. Film: Caligari (1919), Hintertreppe (1921), Sylvester (1924), Der letzte Mann (1925), Tartuffe, Am Ende der Welt (1926), Berlin-Symphonie einer Grosstadt (1927), Sunrise (in Amer., 1927), Ariane (1931), Der Träumende Mund (1932).

Mayer, Louis B., industriale amer., vicepresidente della Metro-Goldwyn-Mayer, n. il 4.7.1885. Inizia la sua attività con una sala di spettacolo a Haverhill (Mass.); con l'acquisto di altre sale forma un circuito; per dedicarsi successivamente alla produzione fondando la Louis B. Mayer Pictures, che associata con Marcus Loew e Samuel Goldwyn dà origine all'odierna Metro-Goldwyn-Mayer.

Mayerhofer, Elfie, attrice e cantante, n. a Marburg sulla Drava da genitori tedeschi. Conservatorio di Berlino. Attività teatrale. Film: Frauen für Golden Hill (1938), Hotel Sacher (1939), Der Vorhang Fällt, Wir bitten zum Tanz (1941), Meine Frau Teresa, Das himmelblaue Abendkleid (1942-1943), Die gelbe Nachtigall (1943-44), Wiener Melodien (1946).

Maynard, Ken, attore amer., n. a Mission, Tex. (U.S.A.) il 21.7. 1895. Ingegnere. Cowboy e campione di rodeo. Nel cin. protagon. di numerosi film western tra i quali: The Haunted Ranch, The Demon Rider, Fighting Courage, Somewhere in Sonora, Mountain Justice (fino al 1930), Honor of the Range (1934).

Mayo, Archie, regista amer., n. a New York nel 1898. Columbia University. Autore e direttore di spettacoli teatrali e musicali. Nel cinema come comparsa poi regista di cortimetraggi comici. Film: Quarantined Rivals, Johnny Get Your Hair Cut, Dearie, Slightly Used, The College Widow (1927), On Trial (1928), My Man, Sonny Boy, Sacred Flame (1929), Vengeance, Wide Open, Dorway to Hell, Illicit (1930), Svengali (1931), Under Eighteen, Street of Woman, Two Against the World, Night after Night (1932), The Life of Jimmy Dolan, Ever in My Heart (1933), Gambling Lady, Desirable, The Man With Two Faces (1934). Bordertown, Go Into Your Dance (1935), The Petrified Forest, Give Me Your Heart, I Married a Doctor (1936), The Black Legion, Call It a Day, It's Love I'm After (1937), The Adventures of Marco Polo, Youth Takes a Fling (1938), They Shall Have Music (1939), The House Across the Bay, Four Sons (1940), The Great American Broadcast, Charley's Aunt, Confirm or Deny (1941), Moontide (1942), Orchestra Wives, Crash Dive (1943), Sweet and Low Down (1944), Angel on My Shoulder (1946).

Mayo, Virginia (V. Jones), attrice amer. n. a St. Louis, Mo, (U.S.A.) nel 1924. Scuola e attiv. teatr. Film: Stand By for Action (1942), Salute to the Marine, Swing Fever, Jack London (1943), Lady in the Death House, Lost in a Harem, The Princess and the Pirate, Three Men in White, Seven Days Ashore (1944), Wonderman (1945), The Kid from Brooklyn, The Best Years of Our Life (1946), The Secret Life of Walter Mitty, A Song Is Born (1947).

Mayring, Philipp Lothar, scenar. e reg. ted., n. a Monaco di Baviera. Studi univers. Attiv. teatrale come attore e commediogr.

Film: (scen.) Ein gewisser Herr Gran / Un certain M. Grant (1933), Fischer Wind aus Kanada (1935), Der höhere Befehl, Die Julika, Ein Mann Will nach Deutschland, Aufruhr in Damaskus; (reg.) Das gestohlen Gesicht, Ausflug in Paradies, Alarm auf Station III (fino al 1942).

McAvoy, May, attr. amer., n. a New York l'8.9.1901. Scuole conventuali. Nel cin. dal 1920. Film: Sentimental Tommy, The Enchanted Cottage, Tarnish, Lady Windermere's Fan, Ben Hur (1925), The Road To Glory, The Passionate Quest, The Fire Brigade, Matinée Ladies, No Defense, The Jazz Singer (fino al 1927), The Terror (1929).

McCallister, Lon, attore amer., n. a Los Angeles, Cal. (U.S.A.) il 17.4.1923. Attiv. radiof. Film: Gentleman Jim, Souls at Sea, Babes in Arms, Home in Indiana, Winged Victory (fino al 1945).

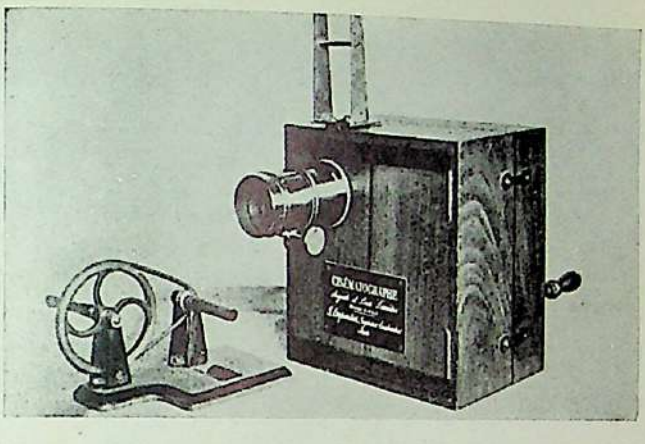
McCarey, Leo, regista, soggettista e produttore amer., n. a Los Angeles il 3.10.1898. Studia alla University of Southern California. Nel cinema dal 1918 come aiuto regista; poi regista di cortimetr. comici con Laurel e Hardy. Film: Joe College, The Sophomore, Red Hot Rhythm (1929), Let's Go Native, Road-House, Wild Company, Part Time Wife (1930), Indiscret (1931), The Kid From Spain (1932), Duck Soup (1933), Six of a Kind, Belle of the Nineties (1934), Ruggles of Red Gap (1935), The Milky Way (1933), Make Way for Tomorrow, The Awful Truth (premio dell'Academy), The Cowboy and the Lady (collab. sogg., 1937); (reg. prod. sogg.); My Favorite Wife, Love Affair (1940), Once Upon a Honeymoon (1942), Going My Way (premio dell'Academy 1944), The Bells of St. Mary's (1946), Good Sam (1947).

McCarey, Ray, regista amer., n. a Los Angeles, Cal. il 6.9.1904. Studi univ. Nel cin. dappr. come segret., assist. Film: Serie cortimetraggi comici (Our Gang, Laurel-Hardy, ecc.); Pack Up Your Troubles (1932), The Devil's Party (1938), You Can't Fool Your Wife (anche sceneggiatore) (1940), Accent on Love (1941), It Happened in Flatbush, The Gentleman at Heart (1942), Dangerous Journey, Atlantic City (1944), Strange Triangle (1946).

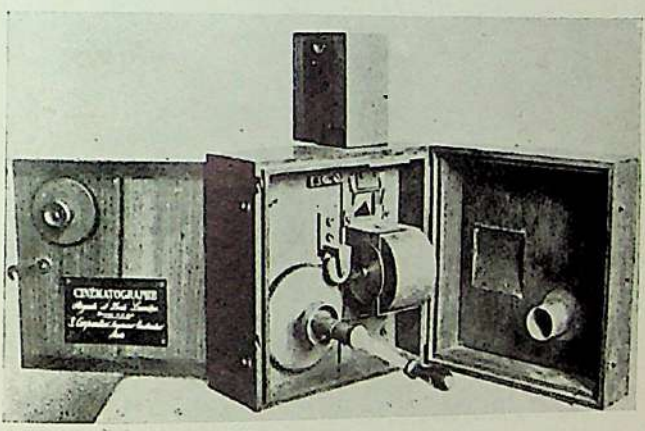
McCoy, Tim, attore amer., n. a Saginaw, Mich. (U.S.A.) il 10.4.1891. Colonnello dell'eserc. am. Specializzato nei film western. Introdotto fra gli indiani pellerossa del Nord-Amer. dai quali è chiamato White Eagle, li organizza per il film «The Covered Wagon» (1925), che egli stesso con un gruppo di indiani presenta in alcuni spettacoli. Film: Wyoming, Foreign Devils, War Paint, Spoiler of the West, Winners of Wilderness (1927-28), Fighting Fool, One Way Trail, The End of the Trail, The Western Code (1931-1932), Silent Men, The Whirlwind, Police Car 17 (1933), Voice in the Night, The Westerner (1934), The Revenge Rider, Fighting Shadows, Range Raiders, Law Beyond the Range, Justice of the Range, Range War (1935), Aces and Eights, Ghost Patrol, The Traitor (1936), Code of the Rangers, The Phantom Ranger (1938), Frontier Crusader (1940), Outlaw of the Rio Grande (1941), Forbidden Trails, Below the Border, Ghost Town Law, Down Texas Way, Riders of the West, West of the Law (1942).

McCrea, Joel, attore amer., n. a Los Angeles (Cal., U.S.A.) il 5.11.1905. Scuole medie a Hollywood, Pomona College. Attività teatrale. Sposato con Frances Dee.

87. LOUIS et AUGUSTE LUMIÈRE: il « **Cinématographe** » (1895).



a) Esterno dell'apparecchio.

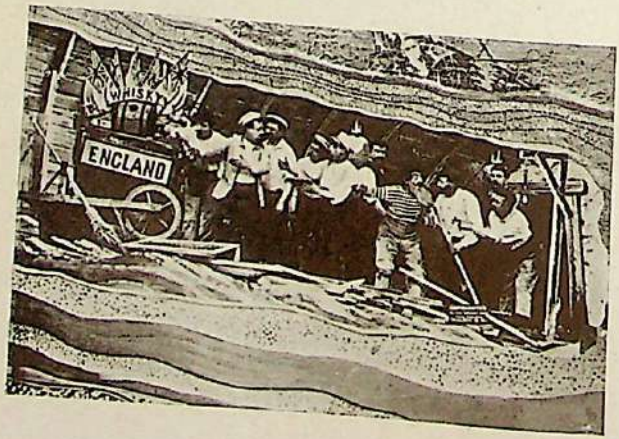


b) Interno dell'Apparecchio.

88. GUSTAV MACHATY: « **Estasi** » (1933): Hedy Kieslerova (oggi Lamarr).

89. ROUBEN MAMOULIAN: «Dr. Jekyll and Mr. Hyde» (1932): Fredric March, Miriam Hopkins.

90. GEORGES MÉLIÈS: «Le Voyage à travers l'impossible».



91. GEORGES MÉLIÈS: «Le Palais des Mille et une Nuit».

Film: The Jazz Age, Dynamite, The Single Standard (1929), Born To Love (1931), The Lost Squadron (1932), One Man's Journey (1933), The Richest Girl in the World (1934), Private Worlds, Barbary Coast (1935), These Three, Come and Get It, Two in a Crowd (1936), Wells Fargo, Dead End (1937), Three Blind Mice, Youth Takes a Fling (1938), Union Pacific, They Shall Have Music, Espionage Agent (1939), He Married His Wife, Primrose Path, Foreign Correspondent (1940), Reaching for the Sun, Pioneer Woman, Sullivan's Travels (1941), The Great Man's Lady (1942), The Palm Beach Story, The More the Merrier (1943), Buffalo Bill, The Great Moment, The Unseen (1945), The Virginian (1946), Ramrod (1947).

McDermott, Marc, attore ingl. fra i primi dello schermo, m. nel 1929. Attiv. teatr. Scritturato in Amer. dalla Edison, prende parte a numerosi film; in tempi più recenti appare in: He Who Gets Slapped (1924), The Temptress (1926), Resurrection (1927), The Whip (1929).

McDonald, Frank, regista amer., n. a Baltimora, Md. Attività teatrale (attore, regista) impresario. Nel cin. dapprima come direttore del dialogo. Dal 1935 regista. Specializzatosi in film western. Film: Murder of Dr. Harrigan, Isle of Fury, Smart Blonde, Murder Goes North (1936), The Adventurous Blonde (1937), Flirting with Fate (1938), Rancho Grande, In Old Missouri, Carolina Moon (1939), Arkansas Judge (1941), Alaska Higway, Oh My Darling Clementine (1943), Lights of Old Santa Fe (1944), The Chicago Kid, The Bells of Rosarita (1945), Sunset in El Dorado, Song of Arizona, Rainbow over Texas (1947).

McDowall, Roddy, attore fanciullo del cin. ingl. e amer., n. a Londra il 17.9.1928. Scuola teatrale. Film: Murder in the Family (1936), You Will Remember, The Outsider, Just William; Hey, Hey, U.S.A.; This England (1940-41), Man Hunt, How Green Was My Walley, Confirm or Deny, Son of Fury, On the Sunny Side (1942), The Pied Piper, My Friend Flicka (1943), The Keys of the Kingdom (1944), Molly and Me (1945), Holiday in Mexico (1946), Rocky (1947).

McGowan, Jack, scenar. americ. Film: Heads Up (1930), Broadway Melody of 1936 (1935), Born to Dance (1936), Broadway Melody of 1938 (1937), Babes in Arms (1939), Broadway Melody of 1940 (1940), Lady Be Good (1941), Broadway Rhythm (1944), The Stork Club (1945).

McGowan, J. P., regista e attore amer. n. nell'Australia del Sud noto ai tempi del muto, dapprima presso la Kalem. Dirige film a serie di carattere avventuroso (v. Holmes, H.) prendendo parte come att. a qualcuno di essi. Film: The Hazards of Helen (1914 e segg.), The Oklahoma Kid, Below the Deadline, The Lone Horseman (1925-29), Senor Amercano (1929), Bar 20 Rides Again (1935).

McGowan, Robert Francis, regista amer., n. a Denver, Colo. Dal 1922 al 1935 regista di film della compagnia « Our Gang ». Altri film: Too Many Parents (1936), Tomboy, The Haunted House (1940).

McGuire, Dorothy, attrice amer., n. a Omaha, Neb. il 14.6.1919. Scuole conventuali. Attiv. teatr. Nel cin. dal 1943. Film: Claudia (1943), I Married the Navy, A Tree Grows in Brooklyn (1944),

The Enchanted Cottage, The Spiral Staircase (1945), Claudia and David, Till the End of Time (1946).

McHugh, Frank, attore caratterista amer., n. a Homestead, Pa. (U.S.A.) il 23.5.1899, figlio di attori che lo avviano al teatro. Nel cinema dal 1928. Film: The Dawn Patrol (1930), Footlight Parade (1933), Merry Wives of Reno (1934), A Midsummer Night's Dream (1935), Bullets or Ballots (1936), Ever Since Eve (1937), serie « Four Daughters » (v. Lane, sorelle; 1938-1940); Dodge City (1938), Back Street (1941), Her Cardboard Love (1942), Going My Way (1944), State Fair (1945), Carnegie Hall (1947).

McKinney, Nina Mae, attrice del cin. amer. e ingl., n. a Harlem, N. Y. (U.S.A.). Film: Hallelujah! (1930), Sanders of the River, Reckless (1935), Straight to Heaven, Pocomania (1939).

McLaglen, Cyril, attore inglese, fratello di Victor M. L. Attività teatr. Nel cin. dal 1920. Film: The Call of the Road (1920), Balaclava, Hindle Wakes, M.lle from Armentières, Quinney's, Underground, Suspense, The Flight Commender (fino al 1930), Peter Ibbetson (1935).

McLaglen, Victor, attore, n. a Londra l'11.12.1883. Figlio primogenito fra sette fratelli (dei quali Cyril, Clifford, Kenneth sono anche attori) del vescovo di Clermont che lo conduce qualche tempo nel Sud Africa. Minatore, pugile, cercatore d'oro in Australia, in fine att. cin. dal 1920. Film: (in Ingh.) The Call of the Road (1920), The Gay Corinthian (1921), The Glorious Adventure (1922); (in America) The Beloved Brute (1924). The Unholy Three (1925), Beau Geste What Price Glory? (1926), The Loves of Carmen (1927), A Girl in Every Port (1928), Captain Lash, Strong Boy (1929), King of the Khyber Rifles, The Cock-eyed World (1929-30), Dishonored, Annabel's Affairs (1931); (in Inghilterra) Dick Turpin (1933); (in America) Hot Pepper (1933), The Lost Patrol, No More Women, The Captain Hates the Sea (1934), The Informer (premio dell'Academy, 1935), Professional Soldier, Under Two Flags, Klondike Annie, The Magnificent Brute (1936), Sea Devils, Wee Willie Winkie (1937), The Devil's Party, Pacific Liner (1938), Gunga Din, Full Confession, Captain Fury, Ex-Champ, Rio, The Big Guy (1939), South of Pago Pago, Diamond Frontier (1940), Broadway Limited (1941), Call out the Marines, Powder Town (1942), Forewer and a Day, Roger Touhy Gangster, Tampico (1943), The Princess and the Pirate; Rough, Tough and Ready (1944); Love, Honor and Goodbye (1945), Whistle Stop (1946), Calendar Girl, Michigan Kid (1947).

McLeod, Norman Z., regista, n. a Grayling (Mich., S.U.A.) il 20.9. 1898. Laureato in scienze naturali all'università di Washington. Disegnatore e caricaturista. Film: Taking a Chance, Monkey Business, The Miracle Man (1930-1931), (scenegg.) Skippy (1931); (reg.) If I Had a Million (1932), Alice in Wonderland (1933), Melody in Spring (1934), Here Comes Cookie (1935), Early to Bed, Mind Your Own Business (1936), Topper (1937), Merrily We Live, There Goes My Heart, Topper Takes a Trip (1938), Remember? (1939), Little Men (1940), The Trial of Mary Dugan, Lady Be Good, Jackass Mail (1941), Panama Hattie, The Powers Girl (1942), Swing Shift Maisie

(1943), The Canterville Ghost (1944), The Kid from Brooklyn (1946), The Secret Life of Walter Mitty, The Paleface (1947).

Meano, Cesare, scenar ital., n. a Torino il 22.12.1899. Attività letter. e giornal. Film: Frontiere (anche reg.) (1934), La nascita di Salome (sua comm.), La zia smemorata (1940).

Meccoli, Domenico, scenar. it., n. ad Assisi il 4.1.1913. Giornal. Laur. scienze polit. Film: Uragano ai Tropici, Abuna Messias (1939), Ultimo addio (1941).

Medin, Gastone, scenografo, ital., n. a Spalato (Dalmazia) il 6.7. 1905. Studi di fisica matematica. Film: Sole (1929), Corte d'assise (1930), Wally, Figaro e la sua gran giornata (1931), Gli uomini, che mascalzoni!, La tavola dei poveri (1932), Acciaio, Giallo (1933), Seconda B (1934), Ma non è una cosa seria (1935), Cavalleria (1936), Il signor Max (1937), Luciano Serra, pilota; Batticuore (1938), Documento (1939), L'assedio dell'Alcazar, Una romantica avventura, Addio giovinezza!; Maddalena, zero in condotta (1940); Piccolo mondo antico, I promessi sposi, Fari nella nebbia (1941), Un colpo di pistola, Una storia d'amore, Malombra, Don Cesare di Bazan, La bisbetica domata (1942).

Meehan, John, scen. del c. am., n. a Lindsay, Ontario (Canada) l'8.5.1890. Studi univers. Attiv. teatr.: att., aut. e reg. Film: The Wet Parade, Letty Lynton, This Modern Age (1932), Hell Below, When Ladies Meet, Stage Mother (1933), Sadie McKee, The Painted Veil (1934), When Thief Meets Thief (1937), Boy's Town (1938), Seven Sinners (1939), Kismet (1944), Valley of Decision (1945).

Meek, Donald, attore caratterista amer., n. a Glasgow (Scozia) il 14.7.1880. Appare in numerosi film tra i quali: The Hole in the Wall (1929), serie di film polizieschi S. S. Van Dine (1932-1933); The Whole Town's Talking, The Informer, Barbary Coast, Parnell (1937), You Can't Take It With You (1938), Hollywood Cavalcade, Stagecoach; Nick Carter, Master Detective (1939), A Woman's Face (1941), Tortilla Flat (1942), The Thin Man Goes Home (1945).

Meerson, Lazare, scenografo francese, m. nel 1938. Film: Carmen (1926), Le Chapeau de Paille d'Italie (1927), Les Nouveaux Messieurs (1928), Sous les Toits de Paris (1930), Jean de la Lune, Le Million, Le Monsieur de Minuit, A nous la Liberté (1931), Le Grand Jeu, Quatorze Juillet (1933), Le Lac aux Dames, Amok, Pension Mimosa, Justin de Marseille (1934), Princesse Tam Tam, La Kermesse heroïque, Les Beaux Jours (1935), Break the News (1938).

Meighan, Thomas, attore amer., n. a Pittsburg, Pa. (U.S.A.) il 9.4.1879. Attiv. teatr. dappr. come generico. Nel cinema, con M. Sennett nel 1913. Celebre nel muto. Film: The Fighting Hope, Male and Female, The Miracle Man (1919); You Believe It, It's So (1922), The Alaskan (1924), Manslaughter, Our Leading Citizen, The Man Who Found Himself, Tin Gods, The City Gone Wild (fino al 1928), The Racket, The Argyle Case (1929), Young Sinners, Skyline (1931), Peck's Bad Boy (1934).

Meisel, Kurt, attore, n. a Vienna, Studi di giurisprudenza. Attività teatrale. Film: Klein Dorrit (1934), Schlussakkord (1936), Spiel auf der Tenne (1937), Die

keusche Geliebte (1940), Der grosse König (1941), Die goldene Stadt (1942).

Melani, Pier Luigi, scenar. ital., n. a La Spezia il 20.5.1895. Giornalista. Nel cinema in Francia dappr. come assist. reg. poi in It. riduttore di film amer. Film: Amore di ussaro, L'ispettore Vargas, Fortuna (1940), L'ultimo combattimento, Confessione (1941).

Melford, George, regista amer., n. a Rochester, N. Y. (U.S.A.), attivo nel primo periodo del cin. muto. Laur. Univ. Attore teatr. Film: The Young Romance, The Woman, Stolen Goods, The Marriage of Kitty, Behold My Wife. A Wise Fool, The Sheik, Ebb Tide, Java Head (fino al 1922), You Can't Fool Your Wife (1923), Freedom of the Press, A Man's Past, Sinners in Love (fino al 1928), The Charlatan, Love in the Desert (1929), The Cowboy Counsellor, Officer 13 (1932), Hired Wife (1934).

Melichar, Alois, musicista e direttore d'orchestra, n. a Vienna, figlio di un direttore d'orchestra. Scuola magistrale. Pianista in varietà. Conservatorio di Berlino. Film: Walzerkrieg (1933), Ave Maria (1936), Die Fledermaus (1937), Capriccio (1938), Maria Ilona, Das unsterbliche Herz (1939), Das Mädchen von Fanö, Das Fräulein von Barnhelm (1940), Anschlag auf Baku (1941), Salzburg im Film (1942), Philarmoniker (1943), Die Zaubergeige (1944).

Méliès, Georges, pioniere francese del cinema. Inventore di trucchi e realizzatore di film. N. a Parigi l'8.12.1861, m. a Parigi il 21.1. 1938. Comincia assai presto ad aver interesse per l'arte e la meccanica; pittore, caricaturista ed illusionista. Nel 1888 diviene proprietario del teatro Robert-Houdin, e nel 1896 si dedica immediatamente alla scoperta dei fratelli Lumière. Realizza numerosi film dalle « vedute in movimento » alle fiabe, dal dramma di attualità all'episodio storico, essendo egli stesso produttore (Star Film), scenografo, tecnico della fotografia, attore; inventa i trucchi elementari del cinema, cercando di sfruttare al massimo le risorse di questo mezzo espressivo per una forma di spettacolo magico superteatrale. Fonda la Chambre Syndicale du Cinema Français e ne è presidente dei due primi congressi internazionali. Dopo i primi tempi della cinematografia M. scompare dalla vita del cinema e solo nel 1929 viene ritrovato da amici — venditore di giocattoli — in condizioni di assoluta povertà e pensionato. Film: Une Partie de cartes, Séance de Prestidigitation, Plus fort que son maître, Un Licée de jeunes-filles (20 metri circa ciascuno). Sauvetage en Rivière (40 m), Une Nuit terrible, Dessinateur express, Cortège du Tsar. Escamotage d'une Dame chez Robert-Houdin (primo film con trucchi) (1896), Le Manoir du Diable (75 m), Le Château hanté, Les Dernières Cartouches, La Cigale et la Fourmi, Le Cabinet de Mîphistopheles (75 m), L'Auberge ensorcelée, En Cabinet particulier, Faust et Marguerite, Magie diabolique Georges Méliès (1897), Le Cuirassé Maine, Pygmalion et Galathée, Damnation de Faust, La Caverne maudite, Rêve d'artiste, L'Homme de Têtes (1898), Le Diable au Couvent (75 m), Le Miroir de Cagliostro, Le Christ marchand sur les eaux, L'Affaire Dreyfus (220 m), Cendrillon (150 m), Panorama de la Seine (1899), L'Homme Orchestre, Jeanne d'Arc (270 m), Le Livre magique, Rêve de Noël (170 m), Le Deshabillage impossible, Bouquet d'illusions (1900), Le Petit Chaperon rouge

(520 m), Barbe Bleue (230 m), L'Homme a la tête de Caoutchouc, Le Diable géant, L'Oeuf magique prolifique (1901), L'Eruption du Mont Pelé, Le Voyage dans la Lune, Les Voyages de Gulliver, Robinson Crusoe (1902), Cake Walk infernal, Le Mélomane, Course de Yacht, Reliance-Shamrock III, Le Royaume des Fées (350 m), La Lanterne magique, Le Rêve du maître de Ballet, Damnation de Faust (170 m) (1903), Benvenuto Cellini, Faust, Le Barbier de Séville, Le Voyage à travers l'impossible (1904), L'Ange de Noël (200 m), Le Palais des Milles et une Nuits (470 m), Le Voyage automobile Paris-Monte-Carlo en deux heures, Rêve de Rip (1905), Jack le Ramoneur, Professor Do Mi Sol Do, Les Incendiaires, Les Bulles de savon animées, Les 400 Farces du Diable (350 m), La Fée Carabosse (275 m), Robert Macaire et Bertrand (1906), Deux-cent-mille Lieues sous les Mers (310 m), Le Tunnel sous la Manche, Hamlet, Pauvre John (1907), Le Tambourin fantastique, La Civilisation à travers les Ages, Le Rêve d'un fumeur d'Opium, La Curiosité punie, Lulli ou le Violon Brisé, Tartarin de Tarascon, Rivalité d'amour, Le Raid Paris-New York en Automobile, Le Génie des Cloches, La Poupée vivante (1908), Les Illusions fantasistes (1909). Hydrothérapie fantastique, La bigue merveilleuse, Le Papillon fantastique, Si j'étais roi, L'Homme aux mille inventions (1909-10), Les Hallucinations du Baron de Munchhausen (235 m) (1911), A la Conquête du Pôle (650 m), Cendrillon ou la Pantoufle mystérieuse (615 m) (1912), Le Chevalier des Neiges (400 m), Le Voyage de la Famille Bourrichon (415 m).

Meller, Raquel, attrice spagnola, n. a Madrid. Scuole conventuali. Attiv. teatr. (attrice e cant.) Film: (in Fr.) Violettes impériales (1922), Terre Promise (1924), Carmen (1926); (in Amer.) For Her People, Superstition (fino al 1929); (in Fr.) Violettes impériales (1932).

Melnati, Umberto, attore caratterista, ital., n. a Livorno il 17.4.1903. Attività teatrale. Film: Due cuori felici (1932), La segretaria per tutti (1933), Oggi sposi, Canzone del sole, Provincialina (1934), L'uomo che sorride, Contessa di Parma (1936), Voglio vivere con Letizia, La mazurka di papà (1937), Mille lire al mese, Belle o brutte si sposan tutte, La casa del peccato (1938), Un mare di guai, Pazza di gioia (1939), Rose scarlatte (1939-40), Vento di milioni, La peccatrice (1940), Brivido, Con le donne non si scherza, Barbablù (1941), Cortocircuito (1942).

Menardi, Leo, reg. dir. prod. ital., n. a Torino il 20.11.1903. Laur. scienze econ. commerc. Nel cin. dapprima come dir. di stabilim. e di prod. Film: (dir. prod.) Ettore Fieramosca, Luciano Serra pilota (1938); (reg.) Luisa Sanfelice (1942), Le baruffe chiozzotte (1943).

Mendes, Lothar, regista, n. a Berlino il 19.5.1894. Attività teatrale, anche con M. Reinhardt. Anche attore. Film: (in Amer.) A Night of Mystery, The Prince of Tempters, Dangerous Curves (1927-29), Interference, The Four Feathers (1929), Illusion, The Children Ladies Man, Paramount on Parade (1930), Strangers in Love, Luxury Liner, Payment Deferred (1932); (in Inghilt.) Jew Süss (Power) (1934), The Man Who Could Work Miracles (1935), Moonlight Sonata (1937); (in Amer.) International Squadron (1941), Flight for Freedom (1943), Tampico (1944).

Menichelli, Pina, attrice ital. del cinema muto. Film: I misteri del castello di Monroe (1914), Papà, Il sottomarino n. 27, Alma Mater. La casa di nessuno, Il fuoco (1915), La colpa, Mèche d'or, Tigre reale, Più forte dell'odio e dell'amore (1916), La trilogia di Dorina, Una sventatella, La passeggera (1917), La moglie di Claudio, Gemma di Sant'Eremo, Il giardino della voluttà (1918), Il padrone delle ferriere (1919), La storia di una donna, La disfatta delle Erinni, Il romanzo di un giovane povero (1920), Le tre illusioni, La verità nuda (1921), L'età critica (1922).

Menjou, Adolphe, attore, n. a Pittsburg Pa. (U.S.A.), il 18.2.1890. Sposato con l'attrice Verree Teasdale. Studia alla Culver Military Academy ed alla Cornell University. Attiv. teatrale. Film: The Sheik, Three Musketeers (1921), A Woman of Paris (1923), Forbidden Paradise, The Marriage Circle (1924), The Grand Duchess and the Waiter (1926), Serenade, Service for Ladies (1927), The Kiss, Fashions in Love, Blonde or Brunette (1929), Morocco (1930), Front Page, Friends and Lovers, Forbidden (1931), Bachelor's Affairs, Night Club Lady, Blame the Woman, A Farewell to Arms (1932), The Circus Queen Murder, Morning Glory, The Worst Woman in Paris ('33), The Trumpet Blows, The Great Flirtation, The Migthy Barnum (1934), Gold Diggers of 1935, The Milky Way, One in a Million (1936), A Star Is Born, Cafe Metropole, One Hundred Men and a Girl, Stage Door (1937), The Goldwyn Follies, Thank for Everything, A Letter of Introduction (1938), King of the Turf, Golden Boy, The Housekeepers Daughter; That's Right, You're Wrong (1939), A Bill of Divorcement, Turnabout (1940), Road Show, Father Takes a Wife (1941), Roxie Hart, Syncopation, You Were Never Lovelier (1942), Sweet Rosie O'Grady (1943), Hi Diddle Diddle, Step Lively (1944), Man Alive (1945), Heartbeat, Bachelor's Daughters (1946), Mr. District Attorney (1947).

Menzel, Gerhard, soggettista sceneggiatore, ted., n. a Waldenburg (Slesia) il 29.9.1894. Nel 1927 gli viene assegnato il premio Kleist. Film: Morgenrot, Flüchtlinge (1933), Barcarole, Das Mädchen Johanna (1935), Savoy Hotel 217, Unter heissem Himmel, Stadt Anatol (1936), La Habanera (1937), Frau im Strom, Robert Koch, Mutterliebe (1939), Der Postmeister, Ein Leben Lang (1940), Heimkehr, Dreimal Hochzeit (1941), Schicksal, Wien 1910 (1942), Späte Liebe (1942-1943), Am Voraben (1943), Ein Blick zurück (1944).

Menzies, William Cameron, scenografo e regista, n. a New Haven, Conn. (U.S.A.) il 29.7.1896. Studi in Iscozia e in America: Belle Arti, Univ. Yale. Scritturato dalla Famous Players e dalla Fox per l'allestimento scenico e la regia di film; poi collaboratore di altre Case. Film: The Thief of Bagdad (scenogr. 1923); Chandu, the Magician (reg., 1932), Alice in Wonderland (scenogr., 1933), Things to Come (reg. e scenogr., 1936); (scenogr.): The Adventures of Tom Sawyer, The Young in Heart (1938), Made for Each Other, Gone With the Wind (1939), Our Town, Foreign Correspondent (1940), So Ends Our Night, The Devil and Miss Jones (1941); (reg. e prod.) Address Unknown (1944); (prod.) Ivy (1947).

Mercader, Maria, attrice, n. a Barcellona (Spagna) il 6.3.1918. Film: Il segreto inviolabile (1939),

La forza bruta, La gerla di Papà Martin, Una famiglia impossibile, Dopo divorzieremo, Il prigioniero di Santa Cruz (1940), L'attore scomparso, Il re si diverte, Brivido, Due cuori sotto sequestro, Finalmente soli, L'uomo venuto dal mare, Se io fossi onesto (1941), Un garibaldino al convento, La fanciulla dell'altra riva, Buongiorno Madrid / Madrid de mis Sueños, Musica proibita (1942), Nessuno torna indietro (1943), La porta del cielo (1944), Natale al campo 119 (1947).

Mercanti, Pino, regista ital. Uno dei promotori del cin. in Sicilia. Film: L'ombra della gloria (1943), Malacarne (1946).

Mercanton, Louis, regista del cin. franc., n. in Isvizzera. Studi in Inghilt. Attiv. teatr. iniziata nel Sud Africa. Nel 1904 in Ingh. Nel cin. dal 1911. Film: La Reine Elisabeth (1912), Adrienne Lecouvreur (1913), Mères Françaises, Jeanne Doré (1915), Suzanne, Le Lotus d'Or (1916), Bouclette (1917), Le Torrent (1918).

Mercer, Beryl, attr. caratt. del cin. amer., n. a Siviglia (Spagna) il 13.8.1882. Attiv. teatr. in Inghilt. fin da bambina e in Amer. Film: The Christian (1923), Mother's Boy, Three Live Ghosts (1929), In Gay Madrid, All Quiet on the Western Front (1930), Cavalcade, Berkeley Square, Broken Dreams (1933), The Little Minister, Jane Eyre (1934), Age of Indiscretion, Hitch Hike Lady (1935), Three Live Ghosts, Magnificent Obsession (1936).

Meredith, Burgess, attore amer., n. a Cleveland (Ohio, S.U.A.) il 16.11.1904, E' sposato con Paulette Goddard. Attività teatrale. Film: Winterset (1936), There Goes the Groom (1937), Spring Madness (1938), Idiot's Delight, Of Mice and Men (1939), Castle on the Hudson, Second Chorus, San Francisco Docks (1940), That Uncertain Feeling; Tom, Dick and Harry; Street of Chance (1944), Story of G. I. Joe (1945), The Diary of a Chambermaid (anche prod. e scenegg.); Magnificient Doll (1946), A Miracle Can Happen; (in Ingh.) My Own Executioner (1947).

Meredyth, Bess (Helen Mac Guasham), scenarista amer., n. a Buffalo, N. Y. (U.S.A.). Nel cinema giovanissima, come comparsa con Griffith; soggettista dal 1913. Film: Red Lily, Thy Name Is Woman (1924), The Sea Beast (1925), Don Juan, When a Man Loves (1926), The Mysterious Lady, A Woman of Affairs (1928), Our Blushing Brides (1929), Romance, In Gay Madrid (1931), The Cuban Love Song, Strange Interlude (1932), The Affairs of Cellini (1934), Metropolitan (1935), Under Two Flags (1936), The Mark of Zorro (1940).

Merkel, Una, attrice amer., n. a Covington, Ky. (U.S.A.) il 10. 12.1903. Scuola e attività teatr. Film: Abraham Lincoln, Eyes of the World, The Bat Whispers (1930), Private Lives (1931), Reunion in Vienna, Bombshell (1933), The Merry Widow, Evelyn Prentice (1934), The Night is Young (1935), Broadway Melody of 1936, Riff Raff, Born to Dance (1936), Saratoga (1937), Four Girls in White (1939), Road to Zanzibar (1941), This Is the Army (1944).

Merlini, Elsa, attrice, ital., n. a Trieste. Attività teatrale. Film: La segretaria privata (1931), Cercasi modella (1932), Paprika, Lisetta (1933), Ginevra degli Almieri (1935), 30 secondi d'amore (1936), L'albero di Adamo (1937), Amicizia, La dama bianca (1938),

La regina di Navarra, L'ultimo ballo, Gioco pericoloso (1941).

Merry, Arlette, attrice francese. Attività teatrale. Film: La Ferme du Pendu, L'Homme au Chapeau Rond, Le Fugitif, Histoire de chanter (1946).

Merzbach, Paul, reg. scenar. del cin. svedese. Film: (scen.) Bara en danserska, Hans engelska fru, Förseglade läppar (1927), Parisiskor, Synd (1928), Hjärtats triumf, Säg det i toner (1929); (reg. scen.) För hennes skull (1930), Dantes mysterier; (reg.) Falska millionären (1931), Svärmor kommer.

Mescall, John, operatore amer., n. a Litchfield, Ill., il 10.1.1899. Nel cin. dapprima addetto a laboratorio di sviluppo e stampa. Per qualche tempo operatore per trucchi. Film: The Black Cat (1934), Night Life of the Gods, Smart Girl (1935), Magnificent Obsession, Shaw Boat (1936), Happy Landing, Josette, My Lucky Star (1938), When Tomorrow Comes (1939), Kit Carson (1940), Three Russian Girls (1943), Dark Waters (1944).

Messter, Oskar Eduard, inventore e pioniere del cinema ted., n. il 21.11.1866 a Berlino, m. nel 1944. Figlio di un fabbricante di apparecchi ottici, al quale succede nella ditta inventando nuovi apparecchi e procedimenti. Secondo fonti tedesche egli sarebbe l'inventore (1896) della croce di Malta (v.) realizzando in tal modo il primo apparecchio cinematografico veramente adatto all'uso. M. adatta un apparecchio da presa ed un apparecchio per la sincronizzazione fra dischi fonografici e macchina di proiez. Quale inventore, pioniere e produttore M. eserciterà una notevole influenza sullo sviluppo della cinematografia tedesca. Presenta i primi notiziari tedeschi di attualità. Autore dei suoi ricordi. (v. Bibliografia). Presidente onorario della Deutsche Kinotechnische Gesellschaft che gli conferisce, nel giorno del suo sessantesimo compleanno, una medaglia commemorativa. Tra i film: Apachentantz (1906), Meissner Porzellan (1907), Wiegenlied (1908).

Metty, Russell, operat. del cin. amer. Film: Hot Tip (1937), Sylvia Scarlett, They Wanted to Marry (1936), Bringing Up Baby, The Affairs of Annabel, Annabel Takes a Tour (1938), The Great Man Votes, Three Sons (1939), Irene; No No Nanette (1940); A Girl, a Guy and a Gob (1941), The Falcon's Brother (1942), The Stranger (1946).

Metz, Vittorio, scenar. ital. Giornal. Film: Lo vedi come sei? (1939), Alessandro sei grande!, Il pirata sono io!, Non me lo dire! (1940), C'è un fantasma nel castello (1941).

Metzner, Ernö, scenografo, n. in Ungheria il 25.2.1892. Accad. di B. A. a Budapest. Nel cin. dal 1920. Attivo in Germania, Francia, Inghilterra e America. Partecipa al movimento d'avanguardia. Film: (regia) Ueberfall (1928); (scenogr.) Das Tagebuch einer Verlorenen, Die weisse Hölle von Piz Palü (1929); Kameradschaft / La Tragédie de la Mine (1931); Atlantide / Die Herrin von Atlantis (1932); Chu Chin Chow, Transatlantic Tunnel (1933), Du haut en bas (1934); The Robber Symphony (1935); (in America) It Happened Tomorrow (1944).

Meyendorff, Irene von, attrice, n. a Reval. Attività teatrale. Inizia l'attività cinematografica dopo aver lavorato in uno stabilimento tipografico di Berlino. Film: Verräter (1936), Fahrendes Volk

(1937), Es leuchten die Sterne, Zwei Frauen (1938), Schneider Wibbel, Leinen aus Irland (1939), Wir tanzen in die Welt (1940), Frau Luna (1941), Mozart (1942), Opfergang (1943).

Meyer, Johannes, regista tedesco n. a Brieg in Vestfalia. Attività teatrale. Nel cinema preso la Ufa come direttore di produzione poi regista. Film: Gilgi, eine von uns; Die schönen Tage von Aranjuez / Adieu les beaux Jours (1933), Das Erbe in Pretoria, Schwarzer Jäger Johanna, Ihr grösster Erfolg (Therese Krones) (1934); Henken, Frauen und Soldaten (1936); Dein Leben gehört mir (1940).

Michael, Gertrude, attrice amer., n. a Talledega, Ala. (U.S.A.) Studi univers. Conserv. music. Attiv. teatr. Film: Unashamed (1932), A Bedtime Story, I'm No Angel, Cradle Song (1933), Bolero, Murder at the Vanities, Notorious Sophie Lang, Menace, Murder on the Blackboard, Hold That Girl (1934), The Last Outpost (1935), Woman Trap, Till We Meet Again, Forgotten Faces, The Return of Sophie Lang (1936), Sophie Lang Goes West, Star of the Circus (1937), Hidden Power (1939), The Hidden Menace, Slightly Tempted (1940), Prisoner of Japan (1942), Where Are Your Children?, Women in Bondage (1943), Faces in the Fog (1944), Club Havana (1945).

Michelet, Michel (M. Levine), musicista, n. a Kiev il 14.6.1894. Conservatorio mus. in Russia e Germ. Insegn. nei Conservatori di Kiev e di Vienna. Dirett. mus. di balletti russi. Nel cinema dal 1929. Film: Le Mond où l'on s'ennuie (1934), Nuits de Princes, Les Yeux noirs (1935), Le Mont Saint-Michel (doc.), Vertige d'un Soir, Forfaiture (1936), La Mensonge de Nina Petrowna (1937), Le Dernier Tournant, Alerte en Méditerranée (1939); (in Amer.) Voice in the Wind, The Hairy Ape, Music for Millions (1944), Diary of a Chambermaid, The Chase (1946).

Micheluzzi, Carlo, attore ital. Attiv. teatrale specie con il fratello Leo, la moglie e i figli, in compagnia di teatro veneto. Film: Ore nove lezione di chimica, Voglio vivere così (1941), C'è sempre un ma, Avanti c'è posto, La maestrina, La donna è mobile (1942).

Michi, Maria, attrice ital., n. a Roma. Film: Roma città aperta (1945), Paisà, Preludio d'amore (1946), Fatalità, L'altra (1947).

Migliari, Armando, attore ital., n. a Frosinone. Attiv. teatr. Film: I fratelli Castiglioni, Le due madri, Batticuore (1938), Napoli che non muore (1939), Giù il sipario!, Maddalena zero in condotta, Una romantica avventura (1940), Piccolo mondo antico, La scuola dei timidi, Una volta la settimana (1941), Un garibaldino al convento, Soltanto un bacio, Catene invisibili, Giacomo l'idealista (1942), L'Onorevole Angelina (1947).

Milestone, Lewis, regista, n. a Chisinau (Russia) il 30.9.1895. Studi universitari di ingegneria. Nel cinema dapprima come montatore. Film: The Cave Man, Seven Sinners, The New Klondyke, Two Arabian Knights (1927), The Garden of Eden, Tin Pan Alley (1928), The Racket, Betrayal (1929), Hell's Angels (collab.), All Quiet on the Western Front, New York Nights (1930), Front Page (1931), Rain (1932); Hallelujah, I'm a Bum (1933), The Captain Hates the Sea (1934), Paris in Spring (1935), Anything

Goes, The General Died at Dawn (1936), Night of Nights, Of Mice and Men (1939), Lucky Partners (1940), My Life With Caroline (anche prod., 1941), Report From Russia (produttore, 1942), The North Star (1944), The Purple Heart (1945), A Walk in the Sun, The Strange Love of Martha (1946), Arch of Triumph (1947).

Milhaud, Darius, musicista franc., n. ad Aix in Provenza il 4.9. 1892. Conservatorio di Parigi. Per qualche tempo in Brasile come segretario di Paul Claudel. Compositore di musica sinfonica e operistica. Film: L'Inhumaine (partitura di accompagnamento) (1923); Tartarin de Tarascon, Madame Bovary (1934), The Beloved Vagabond / Le Vagabond bien aimé (1935), La Citadelle du Silence (con A. Honegger) (1937), Mollenard, La Tragédie Impériale (1938), Les Otages, Cavalcade d'Amour (con A. Honegger e Roger Desormière) (1939), Espoir (1945), The Private Affairs of Bel Ami (in America 1946).

Miljan, John, attore amer., n. a Lead City (U.S.A.). Attività teatrale dal 1908. Nel cinema dal 1922. Film: Love Letters (1922), The Lone Wolf (1923), The Unholy Three (1925), The Painted Lady, The Devil's Circus (1926), Lovers, Terror (1928), Speedway, The Voice of the City, Times Square, Fashions in Love, Innocents of Paris, Untamed (1929), Devil May Care, Our Blushing Brides, The Sea Bat (1930), The Kid from Spain (1932), The Way to Love, The Sin of Nora Moran (1933), Madame Spy, The Belle of the Nineties (1934), Mississippi (1935), Sutter's Gold, The Plainsman (1936), Man Proof (1937), Fast and Furious (1939), Texas Rangers Ride Again, Young Bill Hickock (1940), The Cowboy and the Blonde, Double Cross (1941), Criminal Investigator (1942), The Fallen Sparrow (1943), Bride By Mistake, I Accuse My Parents (1944), It's in the Bag (1945).

Milland, Ray (già Raymond) (Jack Millane), attore n. a Neath (Wales) il 3.1.1905. Attiv. teatrale. Film: (In America) Payment Deferred. This Is the Life; (in Inghilterra) Orders Is Orders (1933); (in America) Bolero (1934), We 're Not Dressing, Many Happy Returns, Menace, The Gilded Lily, The Glass Key (1935), Next Time We Love, The Jungle Princess (1936), Tree Smart Girls, Wings over Honolulu, Bulldog Drummond Escapes, Easy Living, Ebb Tide (1937), Wise Girl, Tropic Holiday, Men With Wings, Say It in French (1938), Hotel Imperial, Beau Geste; (in Inghilt.) French Without Tears; (in America) Everything Happens at Night (1939), Irene, The Doctor Takes a Wife, Untamed, Arise My Love (1940), I Wanted Wings, The Skylark (1941), The Lady Has Plans, Reap the Wild Wind, Star Spangled Rhythm, The Major and the Minor (1942), Are Husbands Necessary?, The Lady in the Dark, Forever and a Day (1943), The Uninvited, Kitty (1944), The Lost Weekend (premio dell'Academy, 1945); California (1946), Imperfect Lady; The Trouble with Women, Golden Earrings (1947).

Miller, Alice Duer G., scenar. am. n. a Milwakee, Wis. (U.S.A.). Nel cinema dal 1919, con D. W. Griffith. Film: The Bridge of San Luis Rey (1929), The Princess and the Plumber (sogg.), Manslaughter (1930), Disgraced (1933), Rose Marie, Wife Versus Secretary, Soak the Rich (1936), Irene (1939).

Miller, Ann, attrice amer., n. a Chireno, Texas, nel 1919. Film: Stage Door, New Faces of 1937 (1937), Having Wonderful Time, Room Service, You Can't Take It with You (1938), Too Many Girls (1940), Time Out for Rhythm (1941), Reveille with Beverly (1943), Jam Session, Carolina Blues, Eadie Was a Lady (1944), Eve Knew Her Apples (1945).

Miller, Arthur, operatore amer. Film: Ever Since Eve, The White Parade (1934), The Little Colonel, Stowaway (1936), Wee Willie Winkie, Heidi (1937), The Baroness and the Butler, Rebecca of the Sunnybrook Farm, Submarine Patrol (1938), The Little Princess, Susannah of the Mounties, The Rains Came (1939), The Blue Bird, The Mark of Zorro (1940), Tobacco Road, The Song of Bernadette (prem. dell'Academy, 1943), The Keys of the Kingdom (1944), Anna and the King of Siam, The Razor's Edge (1946).

Miller, Marilyn (M. Reynolds), attr. am., n. a Evansville, Ind. l'1.9.1900, m. a New York nell'aprile 1936. Da bambina in teatro come ballerina. Protagonista di varie riviste di Ziegfeld. Nel cin. dal son. Film: Sally, Sunny (1930), Her Majesty Love (1931).

Miller, Patsy Ruth, attrice am. n. a St. Louis, Miss. il 22.6. 1905, m. il 7.4.1936. Attività teatrale. Film: Camille (1921), The Girl I Love (1922), The Hunchback of Notre Dame (1923), Rose of the World, So This Is Paris (1925), The Girl Who Came Back (1926), Broken Hearts of Hollywood, The Fall of Eve, Twin Beds (1929), So Long Letty, The Aviator (1930), Night Beat (1931).

Miller, Seton I., scenarista am., n. a Chehalis, Wash. (U.S.A.) il 3.5.1902. Studi univers. Nel cin. dal 1926, dappr. attore. Film: Brown of Harvard (att.) (1926), Girl in Every Port (1928), The Criminal Code, The Dawn Patrol, Scarface, The Crowd Roars (1931), The Last Mile, Once in a Lifetime, If I Had a Million (1932), Eagle and the Hawk (1933), Murder in Trinidad, Marie Galante, Murder on a Honeymoon (1934), The G-Men, Frisco Kid (1935), Two in the Dark (1936), Kid Galahad (1937), Penitentiary, Adventures of Robin Hood, Dawn Patrol (1938), The Castle on the Hudson, The Sea Hawk (1940), Here Comes Mr. Jordan (1941), My Gal Sal. The Black Swan (1942); (anche prod.) Ministry of Fear (1943), Two Years Before the Mast, California (1946), Calcutta, Singapore (1947).

Millhauser, Bertram, scenarista am., n. a New York il 25.3.1892. Nel cinema dal 1920. Film: « serials » con P. White; Sherlock Holmes (1932), Ever in My Heart, The Life of Jimmy Dolan (1933), College Scandal (1935), Storm at Daybreak, The Garden Murder Case, Test Pilot (1936). Ebb Tide (1937), Nick Carter Master Detective, An Angel from Texas (1939), Sherlock Holmes in Washington (1943), Enter Arsene Lupin (1944), The Suspect, The Woman in Green (1945).

Milliet Dechales, Claude François, matematico e idrografo, n. a Chambery nel 1621, m. a Torino il 22.3.1687. Gesuita. Pubblica nel 1674 un trattato: « Cursus seu Mundus mathematicus » dove dissertando, tra le altre materie, dell'ottica, illustra la Lanterna magica, che si basa sulla Lanterna di Th. Walgenstein.

Mills, John, attore ingl., n. a Suffolk (Inghilterra) il 22.2.1908. Già impiegato. Film: Britannia of

Billingsgate (1933), Tudor Rose (1936), Goodbye, Mr. Chips (1938), The Young Mr. Pitt (1941), In Which We Serve, We Dive at Dawn (1943), This Happy Breed (1944), The Way to the Stars, Rendez-vous (1945), Great Expectations, So Well Remembered (1946), The October Man (1947).

Milne, Peter, scenar. am., n. a New York il 15.8.1896. Film: Hedlines (1915), College Widow, The Great Mail Robbery (1927), The Matinee Idol, The Sporting Age (1928), Gold Diggers of 1935, The Walking Dead (1935), Colleen (1936), San Quentin (1937), House of Fear (1939), Rancho Grande (anche soggett. 1940), They Meet Again (1941), White Savage (1943), Step Lively (1944), God's My Co-Pilot (1945), The Verdict (1946).

Milner, Victor, operatore amer., n. a New York il 15.12.1893. Film: The Way af All Flesh (1927), Love Parade (1930), Broken Lullaby (1931), Love Me Tonight (1932), Song of Songs, One Sunday Afternoon, Design for Living (1933), The Gilded Lily, The Crusades, So Red the Rose (1935), The General Died at Dawn (1936), The Buccaneer (1938), Union Pacific (1939), The Monster and the Girl, The Lady Eve (1941), The Story of Dr. Wassell (1944), The Princess and the Pirate (1945), Wonderman, The Strange Love of Martha Ivers (1946).

Milton, George, attore comico popolare francese. Film: Le Roi du Cirage, Le Roi des Resquilleurs (1931), Embrassez-moi (1932), Nu comme un ver (1933), Famille nombreuse, Bouboule Premier (1934), Le Compte Obligato, Jerome Perreau (1935), Prince Bouboule (1939), Ploum Ploum Tralala (1946).

Minelli, Ilia A., scenar. ital., n. a Pompei. Addetta agli uffici stampa di case cin. Film: (sogg.) Il cavaliere senza nome (1941).

Minello, Carlo (C. Minellono), attore ital., n. a Pisa il 9.2.1918. Attiv. teatr. Film: Addio giovinezza! (1940), Ultimo ballo, Se non sono matti non li vogliamo, Paura d'amare, Violette nei capelli (1941), La danza del fuoco, I tre aquilotti (1942).

Mingand, Pierre, attore francese. Film: Mauvaise Graine (1934), Mademoiselle Mozart (1935), Retour à l'Aube (1938), Mademoiselle Swing (1942).

Minnelli, Vincente, regista amer., n. Chicago. Attiv. teatr. come scenografo e reg. specializz. in spettacoli music. Nel cin. dal 1943. Film: Cabin in the Sky, I Dood It (1943), Meet Me in St. Louis (1944), The Clock, Yolanda and the Thief (1945), Ziegfeld Follies, Undercurrent (1946).

Miranda, Armando de-, regista portogh. Giornalista. Film: Pâo Nosso, Ave de Arribaçao, José do Telhado (al 1942); (cortometr.) Algarve encantado; Serra de Estrêla-Gouveia (1944).

Miranda, Carmen (Maria Carmo Miranda da Cuhna), attrice, cantante e ballerina, n. in Portogallo. Film: (in Am.) Down Argentine Way, That Night in Rio (1940), Weekend in Havana (1942), Springtime in the Rockies (1942), The Girl He Left Behind, Something for the Boys (1944), Come Back to Me, If I'm Lucky (1946), Copacabana (1947).

Miranda, Isa, attrice ital., n. a Milano. Sposata con Alfredo Guarini. Già commessa, modella, ragazza di fabbrica, segretaria. Scuola tecnica. Accademia Filo-

drammatici di Milano. Attività teatrale. Film: Tenebre (1933), La signora di tutti, Come le foglie (1934), Passaporto rosso; (a Vienna) Maria Bashkirtzeff / Il diario di una donna amata (1935); (in Italia) Una donna fra due mondi / Die weisse Frau des Maharadscha; (a Monaco) Du bist mein Glück / Sinfonie di cuori; (in Italia) Il fu Mattia Pascal / L'Homme de nulle part (1936), Scipione l'Africano; (a Parigi) La mensonge de Nina Petrovna (1937); (a Hollywood) Hotel Imperial (1938), Adventure in Diamonds (1939); (in Italia) Senza cielo (1940), E' caduta una donna, Documento Z 3 (1941), Malombra (1942), Zazà, La carne e l'anima (1943), Lo sbaglio di essere vivo (1945), (in Francia) L'Aventure commence demain (1947).

Mirande, Yves (Anatole le Querrec), regista e scenarista franc., n. a Bagneux nel 1876. Laureato in lettere. Attività giornalistica e politica. Commediografo. Film: (scen.) Si l'Empereur savait ça (1930), Papa sans le savoir (1932), Quel drôle de Gosse, Bout de Choux, Arènes joyeuses, Princesse Tam-Tam; (anche reg. con collab. tecn.) Baccara (1935), Le Grand Refrain, Sept Hommes... une Femme (1936), A nous deux Madame la Vie, Messieurs les Ronds-de-Cuire (1937); (scen.) Quatre Heures du matin; (anche reg.) Café de Paris (1938), Derrière la Façade (1939); (sogg. e scenegg.) Les Petits Riens (anche attore); L'Etrange Suzy (1941), La Femme que j'ai plus aimée, Jeunes Filles dans la Nuit (anche reg.) (1942).

Mistinguett, attrice francese, celebre quale soubrette di varietà e music-hall. Film: Les Misérables (1912), La Valse renversante (1914), Rigolboche (1936).

Mitchell, Grant, att. caratt. am., n. a Columbus, Ohio (U.S.A.) il 17.6.1874. Laur. Univ. Attività teatr. Nel cin. in numerosi film tra i quali: Man to Man (1930), Lilly Turner, Dinner at Eight, Dancing Lady (1933), A Midsummer Night's Dream (1935), The Devil Is a Sissy (1936), The Life of Emile Zola (1937), That Certain Age (1938), Grapes of Wrath, Edison the Man (1940), Tobacco Road (1941), My Sister Eileen (1942), Gold Town, Arsenic and Old Lace (1944), It Happened on Fifth Avenue (1946).

Mitchell, Thomas, attore amer., n. a Elizabeth (N. Y.) l'11.7.1895. Giornalista. Commediografo. Film: All of Me (scenario) (1934), Theodora Goes Wild (1936), The Lost Horizon, Make Way for Tomorrow, The Hurricane, Life Begins with Love (scen.) (1937), Stagecoach, Only Angels Have Wings, Mr. Smith Goes to Washington, The Hunchback of Notre Dame, Gone With the Wind (1939), Our Town, The Long Voyage Home, Angels Over Broadway, Flight From Destiny (1940), Out of the Fog (1941), Joan of Paris, Song of the Islands, This Above All, Moontide, Tales of Manhattan (1942), The Black Swan, Bataan Patrol, President Wilson (1943), The Sullivans, The Immortal Sergeant, Dark Waters, Buffalo Bill, The Keys of the Kingdom (1944), Captain Eddie (1945), Adventure, The Outlaw, The Dark Mirror, It's a Wonderful Life (1946), High Barbaree (1947).

Mitchum, Robert, attore amer., n. a Rising Sun, Delaware. Da bambino attore in vaudeville. Nel cin. dapprima in western. Film: Story of G. I. Joe (1945), The Locket, Undercurrent, Crossfire (1946), Pursued (1947).

Mix, Tom, attore, amer., n. a El Paso, Texax (U.S.A.) il 6.1.1881. Dopo una giovinezza avventurosa, da cowboy diviene attore di circo; nel 1912 (presso la Selig) inizia l'attività cinematografica ed è considerato il più popolare attore di « western », nei quali appare per parecchio tempo col cavallo Tony. Film: The Stagecoach, Driver and the Girl (1913), The Texan (1921), Chasing the Moon, The Lone Star Ranger (1923), Oh You Tony, Teeth, Everlasting Whisper, The Best Bad Man, Trouble Shocter, Heart Buster (1924-25), Riders of the Purple Sage, Dick Turpin, The Deadwood Coach, The Canyon of Light, Silver Valley, Outlaws of Red River, Arizona Wildcat, Son of The Golden West, The Big Diamond Robbery, The Drifter (fino al 1930); The Rider of Death Valley, Hidden Gold (1932), Terror Trail (1933), e numerosi altri.

Modot, Gaston, attore francese. Film: Les Mille et une Nuit ou La Sultane de l'Amour, La Fête Espagnole (1919), Fièvres (1920), Monte-Cristo (1927), Le Navir des Hommes perdus (1929), Sous les Toits de Paris (1930), L'Opéra de Quat' Sous (1931), Quatorze Juillet (1933), La Bandéra (1935), Le Joueur d'Echecs (1938), La Règle du Jeu (1939), Dernier Atout (1942), Le Silence est d'or, Antoine et Antoinette (1946-47), Eternel Conflit (1947).

Moffitt, John C., scenar. amer., n. l'8.5.1901. Attiv. critica e teatrale, giornalista. Film: (sogg. scen.) Exclusive (1937); (scenegg.) Passage to Marseille, The Conspirators (1944); (soggett.) Murder He Says (1945); (scenegg.) Night and Day (1946).

Moguy, Léonide, regista, n. a Leningrado il 14.7.1899. Nel cinema dal 1918. Dal 1923 al 1928 compilatore di cortimetraggi e attualità a Kiev. Direttore di laboratorio per il cinema scientifico a Mosca. Nel 1929 in Francia dapprima come tecnico del montaggio e sceneggiatore. Film: (in Francia) Baccara (coll. tecn.) (1935), Le Mioche (1936), Prison sans barreaux, Conflt (1938), Je t'attendrai, L'Empreinte du Dieu (1939); (in Am.) Two Women (1940), The Night Is Ending, International Zone (1943), Paris After Dark, Action in Arabia (1944), Whistle Stop (1945-46); (in Fr.) Bethsabée (1947).

Mohr, Hal, operatore amer., n. a San Francisco, Cal., il 2.8.1894. Politecnico. Film: The Jazz Singer (1927), Noah's Ark, Wedding March (1928), The Last Warning, The Monster (1929), Change of Heart, Carolina, The I Love You Wednesday (1933), County Chairman (1934), A Midsummer Night's Dream (prem. Acad. 1935), The Green Pastures, Bullets or Ballots, Ladies in Love, The Walking Dead (1936), When Love Is Young (regista, 1937), I Met My Love Again (1938), Rio (1939), When the Daltons Rode (1940), Cheers for Miss Bishop (1941), Phantom of the Opera (con W. H. Greene) (premio Acad., 1943), The Song of Scheherazade, The Lost Moment (1947).

Moigno, François Napoléon Marie, abate divulgatore scientifico francese, n. a Guémené il 15.4. 1804, m. a St-Denis (Seine) il 14.7.1884. Fondatore (1852) del periodico « Cosmos ». Nel suo volume su « L'Art des Projections » (1872), tratta della opportunità di usare la lanterna magica nell'insegnam. scientifico. La « Salle des Progrès » fondata nel 1872 è il centro della attività del M.,

che si vale della collaborazione di E. Reynaud.

Moissi, Alessandro, attore di lingua ted., ingl. e ital., n. a Trieste il 2.4.1880, m. a Vienna il 22.3.1935. Cospicua attiv. teatrale, iniziata a Praga nel 1903. Per qualche tempo con Reinhardt. Film: Le Maschere (senza didascalie) (1913), Lorenzino de' Medici (1934).

Molander, Gustaf, regista svedese. Attiv. teatrale. Film: (anche scenegg.) Mälarpirater (1923); 33.333 (1924); (reg.) Polis Paulus påskasmäll (1925), Jerusalem (Ingmarsarvet, Till, Österland (anche scen.) (1925-26); Hon, den enda (1926), Hans engelska fru, Förseglade läppar (1927), Parisiskor, Synd (Peccato) (1928), Charlotte Löwensköld, Fridas visor (anche scen.) (1930), En natt (Una notte) (1931), Svarta rosor (Rose nere), Kärlek och kassabrist (anche scen.), Vi son går köksvägen (Per la porta di servizio) (1932), Kära släkten (1933), En stilla flirt / En stille flirt (ed. sved. norveg.: Un calmo idillio), Fasters millioner (1934), Ungkarlspappan, Under falsk flagg, Swedenhielms, Bröllopsresan (1935), Intermezzo (anche sogg. e scen.), Familjens hemliget (1936), Sara lär sig folkvett (1937), Dollar, En kvinnas ansikte (Un volto di donna) (1938), En enda natt, Ombyte förnöjer, Emilie Högqvist; Intermezzo, a Love Story (amer., sogg.) (1939); En, men ett lejon (1940); Den ljusnande framtid (anche sogg. scen.), I natt eller aldrig, Striden går vidare (anche scenegg.) (1941), Jacobs Stege, Rid i natt (1942); Älskling, jag ger mig, Det brinner en eld, Ordet (1943), Den osynliga muren (1944), Kejsarn av Portugallien (1945).

Molander, Olof, reg. att. svedese. Attiv. teatr. Film: (reg.) La Dame aux Camélias (1925); (att.) Gubben kommer (1939), Stora famnen (1940); (reg. e scen.) Oss tjuvar emellan (1945).

Molnar, Ferenc, scenarista, ungher., n. a Budapest il 12.1. 1878. Romanziere, commediografo. Su varie sue opere sono basati soggetti di film: The Devil, Liliom, The Swan, The Guardsman, The Good Fairy, No Greater Glory (I ragazzi di via Pal), Double Wedding, The Bride Wore Red. Film: Tales of Manhattan (1942).

Molteni, A., ottico francese. di Parigi, n. nel 1837, cui si debbono alcune invenzioni nel campo degli apparati cosiddetti fantasmagorici. Tra l'altro costruisce un Coreutoscopio (basato sull'omonimo dell'inglese Beale) consistente in un disco sul quale sono applicate sei immagini ritraenti fasi di un movimento, che viene ricostituito mediante la visione delle immagini stesse, a intermittenza attraverso una fessura praticata nella scatola che racchiude il disco.

Molyneux, William, inventore inglese, descrive e disegna nel 1692 una lanterna magica nella quale viene applicato il condensatore.

Mom, Arturo S., regista argentino, n. a La Plata il 2.12.1894. Laur. Univers. Giornalista. Film: La Via de oro (1931), Monte Criollo (1935), Loco Lindo (1936), Palermo (1937), Villa Discordia (1938).

Mondi, Bruno, operatore, ted. n. a Schwetz, Prussia, il 30.9. 1903. Nel cin. dal 1917, aiuto-op. dal 1921, op. dal 1927. Film: Ich kenn dich nicht und liebe dich, Der Vetter aus Dingsda, Zigeunerblut, Da stimmt was nicht,

Jungfrau gegen Mond, Frischer Wind aus Kanada (1934), Hohe Schule, Gruss und Kuss Veronika, Pygmalion (1935), Mädchenjahre einer Königin, Fridericus, Die Nacht mit dem Kaiser, Ave Maria (1936), Die Warschauer Zitadelle, Die Fledermaus (1937), Jugend, Das unsterbliche Herz (1938), Die Reise nach Tilsit (1939), Falstaff in Wien, Bismarck, Jud Süss (1940), Der grosse König (1941), Die goldene Stadt (1942), Immensee, Opfergang (1943).

Monelli, Paolo, scenar. ital., n. a Floriano Modenese il 15.7.1894. Laur. giurisprud. Scrittore, giornalista. Film: Le scarpe al sole (1936), Piccolo alpino (1940).

Montagu, Ivor, regista, produttore e scrittore, ingl. Nel 1941-42 a capo della Soviet War News Film Agency. Film (regista): Bluebottles, Daydreams, The Tonic (1929), Wings Over Everest (in collab.); (prod. ass.): The Man Who Knew Too Much, The Thirty Nine Steps, Secret Agent, Woman Alone (1934); (regista): Defense of Madrid (1936); (produttore): Spanish A.B.C., Behind the Spanish Lines, Testimony of Non-ntervention, Britain Expects (1938), Peace and Plenty (1939); (scen. reg.) Man, One Family.

Montand, Yves, attore del cinema francese, n. a Venezia il 13.10. 1921. Dapprima operaio, poi nel music-hall, cantante e ballerino. Film: Etoiles sans Lumière, Les Portes de la Nuit (1946), L'Idole (1947).

Montenegro, Conchita, attrice, spagnola, n. a San Sebastiano l'11.9.1912. Film: (in Francia) La Femme et le Pantin (1929); (in America) Never the Twain Shall Meet, The Singer of Seville (1931), Hell in the Heavens, Caravan (1934); (in Francia (La Vie parisienne (1935), Lumières de Paris; (in Italia) Amore di ussaro, Melodie eterne, La nascita di Salomè, L'uomo del romanzo, Giuliano de' Medici (1940); (in Spagna) Aventura, Rajo y Negro, Boda en el Infierno (1942).

Montez, Maria, attrice del cinema amer., n. nella Rep. Domenicana. Scuole conventuali nelle Isole Canarie. Modella. Film: The Invisible Woman, Moonlight in Hawaii, South of Tahiti (1941), Arabian Nights (1942), White Savage, Ali Baba and the Forty Thieves (1943), Cobra Woman, Sudan, Bowery to Broadway (1944), Tangier, Pirates of Monterey (1946).

Montgomery, Douglass, att. am. n. a Los Angeles, Cal (U.S.A.) il 29.10.1908. Attiv. teatr. Film: Paid (1929), Waterloo Bridge (1931), A House Divided (1932), Little Women (1933), Eight Girls in a Boat; Little Man, What Now?; Music in the Air (1934), The Mystery of Edwin Drood, Lady Tubbs, Harmony Lane (1935), Life Begins with Love (1937), The Cat and the Canary (1939); (In Inghilt.) The Way to the Stars (1945); (in Italia) Sinfonia tragica (1946); (in Ingh.) Woman to Woman (1947).

Montgomery, George (George Montgomery Letz), attore amer., n. a Brady (Mont., U.S.A.) il 29.8.1916. Università di Montana. Film: Cisco Kid and the Lady (1939), Star Dust, Young People, Jennie (1940), The Cowboy and the Blonde, Accent on Love, Riders of the Purple Sage, Last of the Duanes, Cadet Girl (1941), Roxie Hart, Ten Gentlemen from West Point (1942), Orchestra Wives, Coney Island (1943), Brasher Doubloon, Three Little Girls in Blue (1946).

92. FRIEDRICH W. MURNAU: «**Nosferatu**» (1921).

93. FRIEDRICH W. MURNAU: «**Tartuffe**» (1926): Emil Jannings.

94. LAURENCE OLIVIER, attore e regista in «Henry V» (1944).

95. FEDOR OZEP: «Mörder Dimitri Karamazoff» (1930).

96. G. W. PABST: «Atlantide - Die Herrin von Atlantis» (1932).

Montgomery, Robert (Henry Montgomery jr.), attore amer., n. a Beacon (N. Y., U.S.A.) il 21.5. 1904. Attiv. teatr. Film: So This Is College, College Days, Untamed, Their Own Desire, On the Set, The Single Standard, The Divorcee, Three Live Ghosts (1929), Free and Easy, Sins of the Children, The Big House, Our Blushing Brides (1930), Private Lives (1931), Letty Lynton, But the Flesh Is Weak, Blondie of the Follies (1932), Made on Broadway, When Ladies Meet, Hell Below, Night Flight, Fugitive Lovers (1933), Hide Out, Forsaking All Others (1934), Vanessa Her Love Story, No More Ladies (1935), Petticoat Fever, Piccadilly Jim (1936), The Last of Mrs. Cheyney, Night Must Fall; Live, Love and Learn; Ever Since Eve (1937), First Hundred Years, Yellowjack, Three Loves Has Nancy (1938), Fast and Loose, The Earl of Chicago, The Cat and Canary (1939), Haunted Honeymoon (1940), Mr. and Mrs. Smith, Rage in Heaven, Unfinished Business, Here Comes Mr. Jordan (1941), They Were Expendable (1945); (regista e att.) The Lady in the Lake (1946).

Montuori, Carlo, operatore ital., n. a Casacalenda (Campobasso) il 3.8.1885. Politecnico, corso di pittura all'Accademia di Brera. Fotografo. Nel cinema dal 1910. Film (periodo muto): I Borgia, Forse che sì forse che no, Ben Hur (coll.); (son.) Terra madre (1930), Seconda B (1934), Darò un milione (1935), Condottieri (1937), Addio giovinezza! (1940), Sissignora, Via delle Cinque Lune (1941), La fabbrica dell'impreviso, La Morte civile, La bella addormentata (1942), Il Passatore, Amanti senza amore (1947).

Moore, Colleen (Kathleen Morrison), attrice amer., n. a Port Huron, Mich. (U.S.A.) il 19.8. 1900. Scuole conventuali. Conservatorio musicale. Avviata al cin. da D. W. Griffith dal 1917. Film: Flaming Youth (1917), Little Orphan Annie (1919), Dinty (1920), The Huntress (1922), The Perfect Flapper, Through the Dark, Irene, Ella Cinders (1925), Orchids and Ermine (1926), Naughty But Nice, Lilac Time (1927), Happiness Ahead, Oh Kay, That's Bad Girl (1928), Love Never Dies, Footlights and Fools, Why Be Good?, Smiling Irish Eyes (1929), The Power and the Glory, Social Register (1933), Success at Any Price, Tre Scarlet Letter (1934).

Moore, Dickie, attore amer., n. a Los Angeles, Calif. (U.S.A.) il 12.9.1925. Nel cinema come attore bambino, fin dall'età di undici mesi. Film: The Beloved Rogue (1926), Son of the Gods, Three Sisters, Lummox (1930), Blonde Venus (1933), Oliver Twist (1933), Peter Ibbetson (1935), Story of Louis Pasteur (1936), Dispatch from Reuter's (1940), Sergeant York (1941), Adventures of Martin Eden, Miss Annie Roonie (1942), Happy Land, The Eve of Saint Mark (1943), Sweet and Down (1944).

Moore, Grace, attrice cantante, n. a Del Rio, Tenn. (U.S.A.) il 5. 12.1903, m. nel 1947. Operetta, poi melodramma, soprano. Film: A Lady's Moral, New Moon (1932), One Night of Love (1934), Love Me Forever (1935), The King Steps Out (1936), I'll Take Romance (1937); (in Francia): Louise (1940).

Moore, Matt, attore, n. in County Meath (Irlanda), l'8.1.1888. Fratello di Tom e Owen M. In Am. dal 1898. Nel cin. dal 1915. Film: Ambrose Appeljohn's Adventures, Traffic in Souls, Pride of Clan,

His Jazz Bride, The First Year, Three Weeks in Paris, Summer Bachelors, Married Alive, Tillie the Toiler, Dry Martini, Beware of Blondes, Coquette, King of Kings (al 1929), Call of the West, Three Brothers (1930), Rain (1932), The Deluge (1933), All Men Are Enemies, Such Women Dangerous (1934), Absolute Quiet (1936), Range War (1939), Mokey (1942), Wilson (1944), Spellbound (1945).

Moore, Owen, attore, n. a County Meath, Irlanda, il 12.12.1887. Attiv. teatrale. Nel cinema dal 1907, il Amer., attivo nel muto, nei primi tempi in coppia con M. Pickford. Film: Caprice (1913), A Girl Like That, A Coney Island Pincess, The Little Boy Scout, The Crimson Gardenia, Love Is an Awful Thing, The Chicken in the Case, Piccadilly Jim (fino al 1922), Her Temporary Husband, False Pride (al 1926) Black Bird, The Road to Mandalay (1927), Three Brothers, East of Broadway (1929), What a Widow!, Outside the Law (1930), She Done Him Wrong (1933).

Moore, Tom, attore, n. a County Meath, Irlanda, nel 1886. Dal 1898 in Amer. Nel cin. con la Kalem. Film: Mr. Barnes of New York, On Thin Ice, A Kiss for Cinderella, The Song and Dance Man, Syncopating Sue, The Love Thrill, The Wise Wife, Three Brothers, The Side Street (fino al 1929), Bombay Mail (1934).

Moore, Victor, attore caratter., amer., n. a Hammonton, N. J. (U.S.A.) il 24.2.1876. Nel cinema dal 1916. Attività teatrale. Numerosi cortimetr. comici. Film: Dangerous Nan McGrew (1930), Swing Time (1936), Gold Diggers of 1937, Make Way for Tomorrow (protag.) (1937), Star Spangled Rhythm (1943), Ziegfeld Follies (1944), Duffy's Tavern (1945), It Happened on Fifth Avenue (1946).

Moorehead, Agnes, attrice caratt. amer. Attiv. teatr. Avviata al cin. da O. Welles. Film: Citizen Kane (1942), The Magnificent Ambersons, Journey into Fear, The Big Street (1942), Youngest Profession, Seventh Cross, Jane Eyre, Government Girl (1943), Dragon Seed, Since You Went Away, Tomorrow the World (1944), Keep Your Powder Dry, Our Vines Are Tender Grapes, Her Highness and the Bellboy (1945), The Woman in White (1946), Summer Holiday, Dark Passage (1947).

Moran, Lois (L. Darlington Dowling), attr. amer., n. a Pittsburgh, Pa. l'1.3.1909. Attiv. teatr. Ballo. Nel cin. dal 1925. Film: (in Francia) Feu Mathias Pascal; (in Amer.) Stella Dallas (1925), Reckless Lady, Prince of Tempters, The Road to Mandalay, Irresistible Lover, Don't Marry (1927), The River Pirate (1928), Joy Street, Behind That Courtain, True Heaven, Words and Music, Not Damaged, Mammy (1929), Song of Kentucky (1930), Men in Her Life, Transatlantic, West of Broadway (1931).

Moran, Polly (Pauline Therese M.), attr. amer., n. a Chicago. Nel cin. con M. Sennett nel 1913. Film: The Janitor (1915), The Trail of '98 (1927), Bringing Up Father, The Divine Woman, Show People (1928), Hot For Paris (1929), Caught Short, The Bishop Murder Case, Those Three French Girl (1930), Alice in Wonderland (1933).

Morand, Paul, scenarista franc., n. a Parigi il 13.3.1888. Scrittore, romanziere. Film: Don Quichotte (1933), La Mort du Cygne (1938).

Morelli, Rina, attrice ital., n. a Napoli. Attiv. teatr. Film: Un'avventura di Salvator Rosa (1939), La corona di ferro, Sissignora (1941), Fedora (1942), Aquila nera (1946).

Morena, Erna, attrice tedesca, n. a Aschaffenburg il 24.4.1892. Studi privati di recitaz. Debutto al Deutsches Theater di Berlino e attiv. teatr. Nel cin. dal 1917. Film: Die Kameliendame, Fromont junior und Rissler senior (1917), Madame d'Ora, Das Tagebuch einer Verlorenen (1918), Elkovs Magt (La forza dell'amore; in Danim.), Das indische Grabmal (1921), Fridericus Rex (1922), Mutter und Kind, Das Berg des Schicksal (1924), Manolescu (1927), Pygmalion (1935), Fasching (1942).

Moreno, Antonio, attore del cin. amer., n. a Madrid nel 1888. Attività teatrale in America dal 1902. Attivo e celebre nel periodo del muto. Film: My American Wife, Captain Blackbird (1922), Tiger Love (1924), Mare Nostrum, The Temptress (1926), Adoration, Romance of the Rio Grande (1929), Madame Pompadour (1930), Storm over the Andes (1935), Rose of the Rio Grande (1938), Fiesta (1941), Tampico (1943), The Spanish Main (1946).

Moréno, Marguerite, attrice caratterista francese. Cospicua attività teatrale, anche alla Comédie Française e in Argentina. Scrittrice (Une Française en Argentine, Le Statue de Sel, ecc.). Film: Le Capitaine Fracasse (1928), Le Trou dans le Mur (1931), Miche (1932), Les Misérables, Les Amours de Casanova, Paris-Deauville, Pour être aimée (1933), Jim la Houlette (1935), Le Coupable, Mes Tantes et moi (1936), Le Mot de Cambronne, La Dame de Piques (1937), Ces Dames aux chapeaux verts, Regain, Barnabé, Les Femmes collantes, J'étais une Adventurière (1938), Jeunes Filles en détresse (1939), Douce, L'Assassin a peur la nuit, Félicie Nanteuil, Le Camion blanc (1942), Carmen (1943), Les Malheurs de Sophie, l'Idiot, Rendez-vous à Paris, Un Revenant, Chemins sans Lois (1946), L'Eventail, Les Jeux sont faits (1947).

Moretti, Raoul, musicista del cin. francese. Film: Sous les Toits de Paris (1930), Vénus aveugle, Une Femme dans la nuit (1941), Après l'Orage, Mélodie pour toi (1942).

Morgan, Dennis (Stanley Morner), attore e cantante amer., n. a Prentice, Wis. (U.S.A.) il 10. 12.1920. Attività teatrale e radiofonica. Film: Suzy, Piccadilly Jim, The Great Ziegfield (1936), Three Cheers for the Irish, Flight Angels, Tear Gas Squad, River's End, The Singing Dude, Kitty Foyle (1940), Affectionately Yours, Bad Man of Missouri, Kisses for Breakfast (1941), Captains of the Clouds, In This Our Life, The Hard Way (1942), The Desert Song (1943), The Animal Kingdom, Christmas in Connecticut (1944), Two Guys from Milwaukee; The Time, the Place and the Girl (1946), My Wild Irish Rose (1947).

Morgan, Frank (Frank Wupperman), attore caratterista amer., n. a New York l'1.6.1890. Attività in commedie musicali. Nel cinema dal 1914. Film: Belle of the Night, Fast and Loose (1930), Reunion in Vienna, When Ladies Meet, Bombshell (1933), The Cat and the Fiddle, The Affairs of Cellini (1934), Naughty Marietta, Escapade, I Live My Life, The Perfect Gentleman (1935), The Great

Ziegfeld, Piccadilly Jim (1936), The Last of Mrs. Cheyney, The Emperor's Candlesticks, Saratoga, Rosalie (1937), Paradise for Three, Port of Seven Seas (1938), Broadway Serenade, The Wizard of Oz, The Shop Around the Corner (1939), Broadway Melody of 1940, The Ghost Comes Home, The Mortal Storm, Boom Town, Hullabaloo (1940), Keeping Company, Washington Melodrama, Wild Man of Borneo, Honky Tonk, The Vanishing Virginian (1941), Tortilla Flat, White Cargo, Stranger in Town, The Human Comedy (1942), Thousands Cheer (1943), The White Cliffs of Dover, Casanova Brown (1944), Dear Barbara (1945), Lady Luck (1946), Green Dolphin Street, Summer Holiday (1947).

Morgan, Helen, attrice amer. Attività nella commedia musicale. Film: Applause (1929), Glorifying the Show Girl (1930).

Morgan, Michèle (Simone Roussel), attrice, n. a Parigi il 18.3. 1920. Studia a Dieppe. Scuola di recitazione a Parigi. Film: (in Francia) Le Mioche (1936), Gribouille (1937), Orage, Le Quai des Brumes, Musiciens du ciel, L'Entraineuse (1938), Le Récif de corail (1939), La Piste du Nord, Remorques, Untel père et fils (1940); (in America) Joan of Paris (1942), Two Tickets for London, Higher and Higher (1943), Passage to Marseille (1945); (in Francia) La Symphonie Pastorale (1946); (in Amer.) The Chase (1947).

Morgan, Ralph (R. Wupperman), attore amer., n. a New York il 6.7.1888. Fratello di Frank M. Laureato in giurispr. alla Columbia University. Attività teatrale. Film: Humanity, The Power and the Glory, Strange Interlude, Rasputin and the Empress (1933), No Greater Glory (1934), Magnificent Obsession, Anthony Adverse (1936), The Life of Emile Zola, Mannequin, Wells Fargo (1937), Out West with the Hardys, Mother Carey's Chickens (1938), Forty Little Mothers (1940), The Mad Doctor (1941), The Imposter (1944), This Love of Ours (1945).

Morino, Jone, attrice ital., n. a Roma. Attiv. teatr. Film: Validità giorni dieci (1940), Piccolo mondo antico, Turbine, Se io fossi onesto (1941), Soltanto un bacio, Catene invisibili, C'è sempre un ma, Avanti c'è posto, Signorinette (1942).

Morlay, Gaby, attrice franc. Attività teatrale. Film: La Sandale rouge (1914); film diretti da Ch. Burguet (verso il 1920), L'Agonie des Aigles (1921), Les Nouveaux Messieurs (1929), Ariane, Accusée levez vous (1931), Mélo, Il était une fois (1933), Nous ne sommes plus des enfants, Le Scandale, Jeanne (1934), Le Bonheur, Aux Portes de Paris, Samson (193), Vertige d'une soir, Les Amants terribles, Les Grands, Nuits de Feu (1936), Le Messager (1937), Nuits Blanches de St-Petersbourg, Hércule, Quadrille, Giuseppe Verdi, Entente cordiale, Derrière la Façade (1939), Elles étaient douze Femmes, Le Diamant noir (1930), L'Arlesienne, Le Destin fabuleux de Désirée Clary, La Voile bleu, Jeunes Filles dans la Nuit, Les Ailes blanches, Mademoiselle Béatrice (1942), Service de Nuit (1943), Lunegarde, Farandole (1944), Dernier Métro (1945), Son Dernier Rôle, Mensonges, Un Revenant, Hyménée (1946), Le Village perdu, Les Amants du Pont-St-Jean (1947).

Morley, Karen (Mabel Linton), attrice amer., n. a Ottumwa, Io-

wa (U. S. A.). Film: Scarface (1931), Arsene Lupin (1932), Dinner at Eight (1933), Our Daily Bread (1934), Black Fury (1935), Beloved Enemy (1936), The Last Train from Madrid, On Such a Night (1937), Kentucky (1938), Pride and Prejudice (1940), Jealousy (1945), The Unknown (1946).

Morley, Robert, attore inglese, n. a Wiltshire il 26.5.1908. Attività teatrale. Film: Marie Antoinette (1938), You Will Remember, Major Barbara (1941), The Big Blockade, This Was Paris, The Foreman Went to France, The Young Mr. Pitt (1942), I Live in Grosvenor Square (1946).

Morris, Chester, attore amer., n. a New York il 16.2.1901, figlio di attori. Attività teatrale. Nel cin dal 1928. Film: Alibi (1928), Fast Life, Woman Trap (1929), The Second Choice, The Big House, The Divorcee, The Case of Sergeant Grischa, Whispers (1930), Corsair (1931), The Miracle Man, Sinners in the Sun 1932), Golden Harvest (1933), Embarrassing Moments (1934), Princess O' Hara, Public Hero No. 1, Society Doctor, Pursuit (1935), Three Godfathers, Moonlight Murder, They Met in a Taxi (1936), The Devil's Playground, Flight from Glory (1937), Law of the Underwold, Pacific Liner (1938), Blind Alley, Thunder Afloat (1939), Wagons Westward (1940), Meet Boston Blackie e serie « Boston Blackie » (1941-1945), Canal Zone, I Live on Danger (1942), Double Exposure (1944), Chance of a Lifetime, Lady of Mystery, One Way to Love (1946).

Morris, Wayne (Bert de Wayne M.), att. amer., n. a Los Angeles, Cal. il 17.2.1914. Film: China Clipper (1936), Kid Galahad (1937), An Angel from Texas, Double Alibi, The Quarterback (1940), I Wanted Wings, Bad Men from Missouri, The Smiling Ghost (1941).

Morros, Boris, dirett. d'orchestra e produttore, n. in Russia l'1.1. 1895. Compositore e direttore musicale in Europa e in America. Qui dirige musiche per film fino al 1939 anno di fondazione della Boris Morros Prod. Film (prod.): Second Chorus (1940), Tales of Manhattan (1942), Carnegie Hall (1947).

Morton, Charles, att. am., n. a Vallejo, Cal. (U.S.A.), il 28.1. 1907. Studi univ. Attiv. teatr. Nel cin. dal 1926. Film: Four Sons, Four Devils, Christina, The Far Call (1929), Dressed to Kill (1930), Check and Double Check (1933), Hollywood Boulevard (1936), Stunt Pilot (1939).

Moschini, Giacomo, attore ital., n. a Padova il 16.4.1896. Deced. Accad. B. A. Film: La vena d'oro, La Locandiera (1928), Gli uomini che mascalzoni! (1932), Documento (1939), I mariti, I Promessi Sposi (1941), Quarta pagina (1942).

Moser, Hans, attore, n. a Vienna l'1.8.1880. Attività teatrale. Film: Leise flehen meine Lieder (1933), Der junge Baron Neuhaus, Karnaval und Liebe (1934), Die Fahrt in die Jugend, Die Fledermaus, Burgtheater (1936), Mein Sohn der Herr Minister (1937), Menschen vom Variété (1938), Anton der Letzte, Das Ekel (1939), Wiener G'schichten, 7 Jahre Pech (1940), Wir bitten zum Tanz, Wiener Blut, Maske in Blau (1941), 7 Jahre Glück, Einmal der liebe Herrgott sein, Karnaval in Rom, Abenteuer im Grand-Hotel (1942), Reisebekanntschaft, Schwarz auf Weiss, Schrammeln (1943).

Mosjukin (o **Mosjoukine**), Ivan, attore russo, n. a Penza (Russia centrale) nel 1889, m. in Francia nel 1939. Attività teatrale a Kiev e Mosca. In Russia fino al 1920. Poi in Francia, in Germania, in America e di nuovo in Francia. Abbandonata la Russia assume la cittadinanza della Repubblica di Haiti. Film: La Notte di Natale, Rouslan e Ludmilla, Un Monello, I Crisantemi, Ricordi?, I Bassifondi di San Pietroburgo, Guerra e Pace, La Sonata a Kreutzer, La Casetta di Kolomn, Il Procuratore, Il Sorriso di Satana, Andrei Kožiukov (fino al 1920), Kean, Tempêtes (1922), Le Brasier ardent (anche reg.), Les Ombres qui passent, L'Enfant du Carnaval, La Maison du Mystère (1923), Le Lion des Mogols (1924), Feu Mathias Pascal, Der Kurier des Zaren (Michel Strogoff) (1925), Surrender (in Amer.), Rouge et Noir (1926), Casanova, Il Presidente di Costanueva (1927), Al servizio dello Zar, Il Tenente della guardia (1928), Manolescu (1929), Der weisse Teufel (1930), Le Sergeant X (1931), La Mille-et-deuxième Nuit, Les Amours de Casanova (1933), L'Enfant du Carnaval (1934), Nitchevo (1936).

Mottershaw, Frank, regista del primo periodo del muto, inglese. Tra i film: A Daring Daylight Burglary, A Robbery of a Mail Coach, Charles Peace (1903).

Moulaert, René, scenografo del cinema francese. Film: L'Epervier (1933), La Nuit Fantastique, Madame et le Mort, La Chèvre d'Or (1942), Service de Nuit, Le Voyageur de Toussaint (1943), Patrie (1945), La Belle et la Bête (collab.) (1946), Contre-Enquête, Rocambole, La Vie en rose (1947).

Mowbray, Alan, attore caratterista, n. a Londra. Attività teatrale in Inghilterra e in America dove inizia l'attiv. cinem. Film: Peg o' My Heart, Berkeley Square, The World Changes, Roman Scandals (1933), Becky Sharp (1935), Topper, Stand In, The King and the Chorus Girl (1937), Merrily We Live, Topper Takes a Trip (1938), That Uncertain Feeling (1941), The Powers Girl, Slightly Dangerous (1943), Where Do We Go From Here?, The Phantom of 42th Street (1945), My Darling Clementine (1946), The Pilgrim Lady (1947).

Mugica, Francisco, regista argentino, n. a Buenos Aires il 10.4. 1907. Studi di medicina. Film: Margarita, Armando y su padre; Asi es la vida (1939), Medio millon por una mujer, El solteron (1940), El mejor papa del mundo, Los martes orquideas, Persona honrada se necesita (1941), Adolescencia (1942), Cristina (1946).

Muir, Jean, attrice am., n. a New York il 13.2.1911. Film: The World Changes (1933), Desiderable, Doctor Monica, Gentlemen Are Born, Bedside, A Modern Hero (1934), Oil for the Lamps of China, A Midsummer Night's Dream, Stars Over Broadway, Orchids to You (1935), Fugitive in the Sky (1936), Her Husband's Secretary, White Bondage (1937), And One Was Beautiful (1940).

Mulè, Giuseppe, music. ital., n. a Termini Imerese (Palermo) il 28. 6.1885. Composit. di mus. sinf. e teatrale. Film: Jeanne Doré (1938), Processo e morte di Socrate, Ultima giovinezza / Dernière Jeunesse (1939).

Mulhall, Jack, attore amer., n. a Wappingers Falls, N. Y. (U. S.A.) il 7.10.1894. Studi universitari. Attiv. teatr. Nel cin. dal 1913; noto nel cin. muto. Film:

The House of Discord (1913). Tides of Retribution (1914), The Midnight Man, Madame Spy (1919), Wild Youth, The Hope, Turn to the Right, Molly-O, Within the Law (1920-1922), The Mad Whirl (1924), Johanna (1925), Orchids and Ermine (1926), Man Crazy (1928), Dark Streets, Children of the Ritz, Twin Beds, Two Weeks Off, Song of Songs (1929), Show Girl in Hollywood, The Fall Guy, In the Next Room, Road to Paradise (1930), Reaching for the Moon, Sally of the Subway (1931), Passport to Paradise, Murder at Dawn, Many Happy Returns, The Old Fashioned Way (1933), Paris in Spring, His Night Out (1935), Hollywood Boulevard, Beloved Enemy (1936), History Is Made at Night, Tim Tyler's Luck (serie) (1937), Son of Monte Cristo (1940), Desperate Cargo (1941), Sin Town (1942), The Phantom of 42nd Street (1945).

Müller, Renate, attrice del cin. ted. e austr. Film: Herzblut (in It.), Das Flötenkonzert von Sanssouci (1931), Die Privatsekretärin, Office Girl, Flower Lady of Lindenau (1932), Viktor und Viktoria, Saison in Cairo / Idylle au Cairo (1933), Die englische Heirat (1934), Allotria (1936).

Müller, Traugott, regista tedesco. Attiv. teatr. come scenografo, specialm. presso il Deutsches Theater e con G. Gründgens. Film: Friedemann Bach (1941).

Mundin, Herbert, attore comico caratt. del cin. amer., n. in Inghilt. il 21.8.1898. Attiv. teatr. varietà in Ingh. Film: The Devil's Lottery, Sherlock Holmes (1932), Cavalcade, Pleasure Cruise, Adorable, Hoopla (1933), Bottoms Up, Ever Since Eve (1934), David Copperfield, Mutiny on the Bounty (1935), King of Burlesque (1936).

Mundviller, Joseph, operatore del cinema francese. Insegnante all'I.D.H.E.C. Film: La Maison du Mystère, Kean, Le Lion des Mogols, Le Brasier ardent (1922-24), Le Joueur d'Echecs (1926), Les Mille et une Nuits (1928), La Rue sans nom (1933), Crime et Châtiment, Le Chemineau (1935), Les Mutinés de l'Elseneur, Amants et Voleurs, Paris (1936), Opéra-Musette (1942).

Muni, Paul (Muni Weisenfreund), attore, n. a Lemberg (Austria) il 22.9.1897 da una famiglia di attori. Studia in America, dove svolge attività teatrale. Nel cinema dal 1928. Film: The Valiant (1928), Seven Faces (1929), Scarface (1931), I Am a Fugitive from a Chain Gang (1932), The World Changes (1933); Hi, Nellie! (1934), Bordertown, Doctor Socrates, Black Fury (1935), The Story of Louis Pasteur, The Good Earth (1936), The Woman I Love, The Life of Emile Zola (1937), Juarez, We Are Not Alone (1939), Hudson's Bay (1940), Commandos Strike at Dawn (1942), Stage Door Canteen (1943), A Song to Remember (1944), Counter-Attack (1945), Angel on My Shoulder (1946).

Munson, Ona, attrice amer., n. a Portland, Ore. (U.S.A.) il 16.6. 1908. Attiv. teatrale (comm. music.). Film: Head of the Family (1928), Going Wild (1930), His Exciting Night (1938), Gone with the Wind, Legion of Lost Flyers, The Big Guy (1939), Wagons Westward (1940), Lady from Louisiana, Wild Geese Calling, The Shanghai Gesture (1941), Drums of the Congo (1942), Idaho (1943), The Chaters, Dakota (1945).

Murat, Jean, attore francese. Film: Vénus, La Divine Croisière (1929), La Femme d'une Nuit (1930), Paris-Méditerranée, Le Vainqueur (1931), Dactylo Stupéfiants (1932), M.lle Josette ma femme, L'Homme à l'Hispano, La Châtelaine du Liban, Un Certain M. Grant (1933), Le Secret des Woronzeff (1934), L'Equipage, La Sonnette d'Alarme, Deuxième Bureau, La Kermesse héroïque (1935), Les Mutinés de l'Elseneur, Anne Marie (1936), Troïka sur la Piste blanche, Un Homme à abattre (1937), Nuits de Princes, J'étais une Aventurière (1938). Le Capitain Benoit (1939), Les Hommes sans Peur (1941), M.lle Swing, La Femme perdue, Six Petites Filles en blanc, La Chêvre d'Or (1942), L'Eternel Retour (1943), Christine se marie (1945), Chemins sans Lois (1946), Bethsabée (1947).

Murfin, Jane, scenarista, amer., n. a Quincy, Mich. (U.S.A.). Studia anche in Europa. Studi e attività teatr. Scrittrice di commedie con Jane Cowl. Già proprietaria del cane poliziotto Strongheart e produttrice dei film su esso basati. Moglie di Donald Crisp. Film: Smilin' Through (1932), Ann Vickers (1933), The Life of Vergie Winters, Age of Innocence, The Fountain (1934), Roberta, Alice Adams, The Little Minister (1935), Come and Get It (1936), The Women (1939), Pride and Prejudice (1940), Dragon Seed (1943), Cry 'Havoc' (1944).

Murnau, Friedrich Wilhelm, regista ted., n. in Vestfalia nel 1889, m. in America l'11.3.1931. Studia storia dell'arte e svolge attività teatrale quale attore con Reinhardt. Iniziata l'attività cinematografica dopo la prima guerra europea, realizza film in Germania e in America. Film: Satanas (1919), Der Bucklige und die Tänzerin (1919), Der Januskopf (Doktor Jekyll und Mr. Hyde) (1920), Schloss Vogelöd (1921), Nosferatu, Der brennende Acker (1922), Das Phantom, Der letzte Mann, Tartuffe (1925), Faust (1926), Sunrise (1927), The Four Devils (1929), City Girl (Our Daily Bread) (1930), Tabu (con Flaherty, 1931).

Murphy, Dudley, regista, produttore, n. a Wirchester, Mass. (U.S.A.). Giornalista. Studi e applicazioni tecniche sul cinema. Dal 1944 produttore nel Messico. Film (prod., in Francia): Ballet Mécanique (1925); (regista di cortimetraggi negri): Frankie and Johnny, St. Louis Blues, Black and Tan; (reg.): Skyscraper Souls (1932), Emperor Jones (1933), The Night Is Young (1934), Don't Gamble With Love (1936), Night Club Scandal (1937), One Third of a Nation (1939).

Murphy, George, attore ballerino amer. n. a New Haven nel 1904. Film: Kid Millions (1934), Broadway Melody of 1940; Tom, Dick Harry, Little Nellie Kelly, For Me and My Gal, Bataan, Broadway Rhythm, Step Lively (al 1945), Tenth Avenue Angel (1946), Cynthia (1947).

Murray, James, attore amer., n. a New York il 9.2.1901. Nel cin. dapprima comparsa. Rivelato da K. Vidor. Film: The Crowd (1928), The Big City, In Old Kentucky, The Rampant Age, Thunder (1929-30), Hide Out (1930), The Reckoning (1932), Bachelor Mother, Central Airport (1933), Ship Cafe (1935).

Murray, Mae (Marie Adrienne Koenig), attrice am., n. a Portsmouth, Va. (U.S.A.) il 10.5.1889. Celebre nel periodo del muto. Bal-

lerina nelle Ziegfeld Follies. Nel cin. dal 1916, scritturata dalla Tiffany, per film di R. Z. Leonard, suo marito per qualche tempo. Film: To Have and To Hold (1916), Idols of Clay (1920), Modern Love (1921), Fascination, Peacock Alley, Broadway Rose, Jazzmania, The French Doll (1922), Mademoiselle Midnight, The Merry Widow (1925), The Masked Bride (1926), Valencia, Alters of Desire (1927), Peacock Alley (1930), High Stakes (1931).

Musco, Angelo, attore ital., n. a Catania il 18.12.1872, m. nel 1937. Attiv. teatr.; uno dei più noti attori del teatro dialett. siciliano. Film: Paraninfo, L'eredità dello zio buonanima (1934), Fiat voluntas Dei (1935), Re di denari, Lo smemorato; Pensaci, Giacomino (1936), Il feroce Saladino, Gatta ci cova (1937).

Muse, Clarence, att. am., negro, n. a Baltimore, Md. (U.S.A.). Studi univ. Teatro musicale. Nel cin. dal 1928. Film: The Cabin in the Cotton (1932), Massacre, Broadway Bill, Black Moon (1934), So Red the Rose. Showboat (1936), The Toy Wife (1938), Way Down South (anche scenegg.) (1939), Broken Strings (anche scenegg.), Zanzibar, Sporting Blood (1940), Tales of Manhattan (1942), Shadow of a Doubt, Flesh and Fantasy (1943); In the Meantime, Darling (1944).

Musso, Jeff, regista del cinema franc. Film: Le Puritain (1937), Dernière Jeunesse / Ultima Giovinezza (in It.) (1939), Vive la Liberté (1946).

Muybridge, Eadweard (Edward James M.) precursore ingl. del cin., n. a Kingston-on-Thames presso Londra il 4.4.1830, m. l'8.5.1904. Fotografo ufficiale del U. S. Government for the Pacific Coast. California. Inventa un suo tipo di cronofotografia col nome di Zoopraxografia: nel 1872 eseguisce la prima serie di fotografie che ritraggono le singole fasi della corsa di un cavallo con 24 apparecchi fotografici, valendosi di fili, ed in seguito per mezzo di contatti elettrici per aprire e chiudere l'otturatore. Le prime fotografie su lastre di collodio bagnate e di scarsa sensibilità non presentano che vaghe ombre; ma nel 1884, su lastre perfezionate, egli può ottenere figure bene impresse. M. comincia col fotografare fasi di movimenti presi simultaneamente da diverse posizioni. Il suo zoopraxinoscopio o Zoogyscope è una « ruota vivente » sulla quale viene riprodotta la serie delle figure ritratte per sintetizzarle in movimento continuo. Offre in visione a San Francisco nel 1879 fino a 200 diapositive su una ruota sola. Nel 1881 è in visita da Marey (v.) I risultati degli esperimenti di M. sono pubblicati su « Animal Locomotion: an Electro-photographie Investigation of Consecutives Phases of Animal Movements » (11 volumi, con 2000 fotografie; Philadelphia, 1887). Le lastre fotograf. sono conservate nella collezione di Will Day presso il South Kensington Museum (Londra).

Myers, Carmel, attrice amer., n. a San Francisco, Cal (U.S.A.) il 9.4.1901. Nel cin. dal 1917 avviata da D. W. Griffith. Film: My Unmarried Wife, The Gilded Dream (1921), All Night (1922), The Famous Mrs. Fair, The Girl Next Door (1923), Beau Brummel, Ben Hur (1926), Sorrell and Son, The Ship from Shanghai, The Careless Age, Dream of Love (1929), The Lady Surrenders (1930), Svengali, Nice Women (1931), The Countess of Monte Cristo (1934).

Myers, Harry, attore caratt. comico amer., n. a New Haven, Conn. (U.S.A.) nel 1882. Nel cin. dai primi tempi, presso la Biograph. Film: A Connecticut Yankee in King Arthur's Court (1921), Stephen Steps Out (1923), Robinson Crusoe (a serie). Up in Mabel's Room, The Dove, Street of Illusion (1928), Wonder of Women (1929), City Lights (1931), Police Call, The Important Witness (1933), Mississippi (1935).

N

Nagel, Conrad, attore amer., n. a Keokuk, Iowa (U.S.A.) il 16.3. 1897. Attività teatrale. Nel cinema dal 1920. Film: The Fighting Chance (1920), Tess of the d'Uberville (1923), The Mysterious Lady (1927), The Kiss, The Thirteenth Chair, The Sacred Flame (1929), Dynamite, Redemption, One Romantic Night, The Lady Surrenders (1930); Dubarry, Woman of Passion (1931), Ann Vickers (1933), Death Flies East (1935), Navy Spy (1937); (regista) Love Takes Flight (1939), Forever Yours (1944), The Adventures of Rusty (1945).

Nagy, Käthe von (o de), attrice ungherese, n. a Budapest nel 1910. Nel 1926 a Berlino. Attiv. in Italia, Germ., Francia. Film: (in It.) Rotaie (1929); (in Germania) Ihre Majestät die Liebe /Roxi Bar, Der Sieger/Le Vinqueur, Bomben auf Monte Carlo /Le Capitain Craddock, Ronny (1931), Ihre Hoheit befiehlt, Ich bei Tag und du bei Nacht/ A moi le Jour, à toi la Nuit (1932), Flüchtlinge, Liebe ist Liebe (1933), Einmal eine grosse Dame sein, Der junge Baron Neuhaus/ Nuit de Mai, Prinzessin Turandot/Turandot (1934); Liebe, Tod und Teufel/Le Diable en Bouteille; (in Francia) La Route Impériale (1935), Cargaison blanche (1936), Le Poison chinois (La Bataille silencieuse) (1937), Nuits de Princes, Accord Final (1938).

Naish, J. Carrol, attore amer., n. a New York il 21.1.1900. Attiv. teatr. a Parigi e New York. Nel cin. dal 1930. Appare in numerosi film tra i quali: Cheer Up and Smile (1930), Scotland Yard, The Kid from Spain (1932), The Wirlwind, The Avenger, Captured (1933), Upperworld (1934), Lives of a Bengal Lancer, The Crusades, Black Fury, Captain Blood, Front Page Woman, Special Agent (1935), Exclusive Story, Robin Hood of El Dorado, Ramona, Anthony Adverse, The Charge of the Light Brigade (1936), Daughter of Shanghai (1937), Hunted Man (1938), Hotel Imperial, Beau Geste, Isle of Lost Men (1939), Typhoon (1940), That Night in Rio, Blood and Sand, The Corsican Brothers (1941), Tales of Manhattan (1942), Sahara (1943), Voice in the Wind, Dragon Seed, Enter Arsene Lupin (1944), The Southerner, Strange Confession House of Frankenstein (1945), Bad Bascomb, The Beast with Five Fingers, Humoresque (1946).

Naldi, Neda (Talia Volpiana), attrice ital, n. a Tramutola (Potenza). Università. Attività letter. teatrale. Film: Fuochi d'artificio (1938), I figli del marchese Lucera (1939), Leggenda azzurra

(1940), Il cavaliere senza nome (1941), Una notte dopo l'opera (1942), Lacrime di sangue (1943).

Naldi, Nita, attr. del cin. amer., n. a New York il 4.4.1899 da genit. ital. Celebre nel muto. Film. Dr. Jekyll and Mr. Hyde, Experience (1922), Blood and Sand, The Ten Commandments (1923); Die Pratermizzi (in Austria) (1926).

Nansen, Betty, attrice danese. Attiv. teatrale, interprete di Ibsen particolarm. da lui lodata. Avviata al cin. nel 1913 da O. Olsen. Celebre nel muto. Film: Bristet Likke (Fortuna spezzata), Prinsesse Elena (1913), Revoutionsbryllup (Nozze di rivoluzione) (1914); (in Amer.) The World and His Wife (1915).

Napier, Diana, attrice ingl., n. a Bath nel 1908. Attiv. teatrale. Film: Wedding Rehearsal (1932), The Warren Case, Catherine the Great (1934), Mimi, Heart's Desire (1936).

Napierkowska, Nadia, attrice del cinema francese muto. Film: Notre Dame de Paris (1910), Peau de Chagrin (1913), L'Atlantide (1921).

Napolitano, Gian Gaspare, scenar. ital., n. a Palermo il 30.4.1907. Giornal., scrittore. Film: Passaporto rosso (1935), Sentinelle di bronzo (1937), L'uomo della legione (1939), Il cavaliere di Kruja (1940).

Nares, Owen, attore britann., n. a Maiden Erlegh (Ingh.) l' 11.8. 1888. Attiv. teatr. Nel cinema dal 1913. Film: Onward Christian Soldiers; Tinker, Tailor, Soldier, Sailor; The Elder Miss Blossom (1918), The Man Who Won, The Edgeo'Beyond, Indian Love Lyrics, This Woman Business, Loose Ends The Middle Watch (fino al 1930), Frail Women (1931), Sunshine Susie, The Woman Decides (1932), I Give My Heart (1935).

Natanson, Jacques, scenar. francese. Commediografo. Film: Ne sois pas jalouse (1932), Amour en Cage, Nuits Moscovites (1934), Parade à Quatre, Les Yeux Noirs (1935), La Garçonne, Tarass Boulba (1936), Accord Final (1939).

Nattier, Natalie (N. Belaiev), attrice del cin. francese, d'origine russa. Scuola di cinema. Film: Etrange Destin, L'Idiot, Les Portes de la Nuit, Le Château de la Dernière Chance (1946).

Navarre, René, attore francese del muto, n. a Parigi. Nel cin. dal 1910. Tra i film: Le Pont sur l'Abîme, L'Angoisse, Erreur tragique (1910), Fantômas (1913), La Justicière, Jean Chouan (1925).

Nazimova, Alla, attrice, n. a Yalta in Crimea il 22.6.1879, m. il 13. 7.1945. Studi musicali e teatrali. Attività teatrale. Moglie di Charles Bryant suo regista in alcuni film muti. Nel cinema (in America) dal 1916. Film: Revelation, War Brides (1916), The Red Lantern, L'Occident, Hors la Brume, The Redeeming Sin, The Hearts of a Clid, The Madonna of the Streets (al 1920); Camille (1921), A Doll's House (1922), Salome (1923), My Son (1925), Escape (1940), Blood and Sand (1941), The Bridge of San Luis Rey, Since You Went Away (1944).

Nazzari, Amedeo (A. Buffa), attore italiano n. a Cagliari il 10.12. 1907. Liceo classico. Attività teatrale. Film: Ginevra degli Almieri (1935), Cavalleria (1936), La fossa degli angeli, I fratelli Castiglioni (1937), Luciano Serra pilota (1938), Montevergine, Assenza ingiustificata (1939), Centomila

dollari, E' sbarcato un marinaio, Oltre l'amore, Scarpe grosse (1940), Caravaggio, I mariti, La cena delle beffe, Scampolo (1941), La bisbetica domata, Fedora, Bengasi, La bella addormentata, Giorni felici (1942), La donna della montagna, Harlem (1943), Un giorno nella vita (1945), Il bandito, Malacarne (1946), Fatalità (1947).

Neagle, Anna (Marjorie Robertson), attrice, n. il 20.10.1908. Ballerina e insegnante di danza. Sposata col regista Herbert Wilcox. Film: Good Night Vienna (1931), The Flag Leutenant, The Little Damozel (1932), Bitter Sweet (1933), The Queen's Affairs, Nell Gwyn (1934), Peg of Old Drury, Limelight, The Three Maxims (1935), London Melody (1936), Victoria the Great (1937), Sixty Glorious Years, Girl in the Street, The Show Goes On (1938), Nurse Edith Cavell (1939), Irene, Queen of Destiny; No, No, Nanette (1940), Sunny (1941), They Flew Alone (1942), Forever and a Day (1944), I Live in Grosvenor Square (1945), Piccadilly Incident (1946).

Neame, Ronald, operatore, produttore, regista, ingl., n. nel 1911. Film: (oper.) Fire over England, Invitation to the Waltz (1935), A Young Man's Fancy (1938), The Phantom Strikes; Come on, George! (1939), Let George Do It!, Major Barbara, A Yank in the R.A.F., One of Our Aircraft Is Missing, in Which We Serve (1941), This Happy Breed (1944), Blithe Spirit (1945), (prod.) Brief Encounter, Great Expectations; (reg.) Take My Life (1946); (prod.) Oliver Twist (1947).

Nebenzal, Seymour, produtt., n. a New York il 22.7.1899. Fondatore della Nero Film. Attività in Germania, Francia, America. Tra i film: Westfront 1918 (1930), Meine Stadt sucht einen Mörder (1931), Atlantide / Die Herrin von Atlantis (1932), Mayerling (1936), Summer Storm (1945), Whistle Stop, The Chase (1946).

Nebiolo, Carlo, operatore, ital., n. ad Asti il 18.11.1911. Studi all'Istituto industriale e al Centro Sperimentale di Cinemat. Film: Giacomo l'idealista (1942), La prima donna, I nostri sogni, La locandiera (1943), Fatto di cronaca, Ogni giorno è domenica (1944).

Negri, Pola (Apollonia Chalupec), attrice polacca, n. a Lipno nel 1899. Scuole e attiv. (dal 1913) teatrale a Varsavia e a Berlino. Nel cin. in Polonia, poi in Germania, America, Inghilt. Film: Gli schiavi dell'amore (1914), La sposa, La bestia (1915), Studenti, Arabella, I misteri di Varsavia (1916), Amore e passione; Carmen, Madame Dubarry (1918), Sumurun, Komtesse Doddy (1919), Die Flamme (1922), Bella Donna, Shadows of Paris (1923), Forbidden Paradise (1924), The Charmer, Flower of the Night, A Woman of the World (1925), Hotel Imperial (1926), Barbed Wire, The Woman from Moscow (1927), Woman on Trial, Secret Hour, Three Sinners, Loves of an Actress (1928), The Woman He Scorned (1930), A Woman Commands (1931), Madame Bovary (1935), Mosca - Shanghai (1938), Hi Diddle Diddle (1943).

Negroni, Baldassarre, regista, di Roma il 21.1.1877. Laureato in giurisprudenza e lettere. Film: La gloria (1912), In faccia al destino, Histoire d'un Pierrot (1913), L'amazzone mascherata (1914), Retaggio d'odio, La signora delle camelie (1915), Potere temporale (1916), La don-

na abbandonata, La principessa di Bagdad (1917), Vertigine, La fibra del dolore, La signora senza pace (1919), Chimere, Bimbi lontani (1920), Madame Sans Gêne, Il figlio di Madame Sans Gêne (1921), Il vetturale del Moncenisio, Giuditta ed Oloferne (1926), L'ambasciatore (1936). Negli ultimi anni direttore di produzione.

Negulesco, Jean, reg. del cinema amer., n. a Craiova (Romania) il 26.2.1900. Attiv. teatr. Pittore. Nel cin. come assist. prod., dirett. tecn. e collab. art. Film: Kiss and Make Up (collabor.) (1934), Crash Donovan (1936), Singapore Woman (1941), The Mask of Dimitrios, The Conspirators (1944), Three Strangers (1945), Humoresque, Nobody Lives Forever (1946).

Neilan, Marshall, regista amer., n. a San Bernardino, Cal. (U.S.A.) l'11.4.1891. Nel cin. fin dai primi tempi del muto, dappr. come att. fanciullo con la Kalem. Film: Rebecca of Sunnybrook Farm, Stella Maris (1918), Daddy Long Legs (1919), The Strangers Banquet (1923), Tess of the D'Ubervilles, Dorothy Vernon of Haddon Hall (1924), Taxi 13, Venus of Venice, Black Waters (1929), Social Register (1933), This Is the Life (1935), Cheer for Miss Bishop (1941).

Neill, Roy William (Roland De Gostrie) reg., n. a Dublino. Dappr. attore teatr. in Ingh. e Amer. Commediografo. Nel cin. presso Ince; regista dal 1922 in Amer. e Inghilterra. Film: By Divine Right (1923), The Iron Trail, Broken Laws, The Kiss Barrier, Black Paradise (fino al 1928); Wall Street, Behind Closed Doors (1929-30), The Viking (1931), Circus Queen Murder, The Avenger (1933), Whirlpool, Black Moon, Blind Date, Black Room Mystery (1935), The Lone Wolf Returns (1936), Gypsy, Doctor Syn (1937), Good Old Days (1939), Pearl of Death (1944), Terror by Night, Dark Angel (anche prod.) (1946).

Néry, Gérard, attore franc. Giornalista. Avviato al cinema da A. Berthomieu. Film: J'ai dix-sept ans (1945), Les J 3; Amours, Délices et Orgues (1946).

Nesci, Giovanni, fonico, ital., n. a Reggio Calabria il 18.7.1916. Laurea in ingegneria agraria e ingegneria telefonica. Centro Sperimentale di Cinematografia; Active Member della Society of Motion Picture Engineers (U.S.A.) e della Acoustical Society of America. Film: Due cuori sotto sequestro, Scampolo, Fari nella nebbia, Solitudine (1941), Un garibaldino al convento, Miliardi, che follia!, Stasera niente di nuovo (1942).

Neufeld, Max, regista del cinema austr., ted., ital., spagn. Film: Hotel Potemkin (1924), Orlow (1934), Singende Jugend (1935), Mille lire al mese, La casa del peccato (1938), Assenza ingiustificata, Ballo al Castello (1939), Madrid de mis sueños (1942), Un uomo ritorna, Il tiranno di Padova (1946).

Neumann, Alfred, scenarista, n. a Lautenberg (Germania) il 15.10. 1895. Romanziere (tra l'altro: « Le Patriote »; su cui il film franc. 1938); (in Amer.) None Shall Escape (1943), Conflict (1945).

Newfied, Sam, regista amer., n. a New York i 6.12.1899. Nel cinema da 1919. Reg. di numerosi film, specialm. « Western » in parte a serie. Film: Reform Girl (1933), Aces and Eights, Ghost Patrol (1936), Melody of the Plains, Colorado Kid (1937),

Knight of the Plains (1938), The Lone Rider in Ghost Town (1941), I Accuse My Parents, Valley of Vengeance (1944).

Newman, Alfred, musicista amer., n. a New Haven, Conn. (U.S.A.) il 17.3.1901. Compositore, concertatore e direttore d'orchestra. Film: The Bowery (1933), Nana (1934), The Wedding Night, Les Miserables (1935), These Three, Dodsworth (1936), Dead End, Slave Ship (1937), The Cowboy and the Lady (1938), Gunga Din, Wuthering Heights, They Shall Have Music (attore), The Rains Came, Drums Along the Mohawk (1939), The Blue Bird, Grapes of Wrath, Lillian Russell, Foreign Correspondent, They Knew What They Wanted (1940), Tobacco Road (1941), The Song of Bernadette (premio Acad.) (1943), The Razor's Edge (1946).

Newmeyer, Fred. C., regista am., n. a Denver, Colo. (U.S.A.) il 9.8.1888. Special. in film comici. Film: Grandma's Boy (1922), Safety Last (1923), Perfect Clown, Lunatic at Large, Warming Up, Girl Shy (con S. Taylor (1924), Why Worry, The Freshman (con S. Taylor) (1925), Grand Parade (1929), Discarded Lovers, They Never Come Back, The Fighting Gentleman (1932).

Newton, Robert, attore inglese, n. a Shaftesbury l'1.6.1905. Attività teatrale a Londra e New York. Film: Dark Journey, Fire over England, Troopship (Farewell Again), The Squeaker (1937), Vessel of Wrath, Yellow Sands, The Beachcomber (1938), Jamaica Inn, Four Dark Hours, Dead Men Are Dangerous, Poison Pen (1939), 21 Days Together, Gaslight, Haunted Honeymoon, Hell's Cargo, Major Barbara, Hatter's Castle (1941), They Flew Alone (1942), This Tappy Breed (1943), Henry V (1945), Odd Man Out (1946), Temptation Harbour (1947).

Niblo, Fred, regista, amer., n. a New York il 6.1.1874. Già attore di prosa e vaudeville. Noto specialmente per i suoi film avventurosi con D. Fairbanks sen. e R. Valentino. Fondatore, con L. B. Mayer e C. Nagel, dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences. Film: His Majesty Douglas, The Three Musketeers, The Mark of Zorro (1920), Robin Hood, Blood and Sand (1923), Ben Hur, The Temptress (1926), The Enemy, The Mysterious Lady (1928), Dream of Love (1929).

Niblo, Fred, jr. scenar. am., n. a New York il 23.1.1903, figlio di F. Niblo regista. Già impres. teatr. Nel cinema dal 1928. Film: Criminal Code, Street Scene (1931), The Hell Cat, Name the Woman (1934), Death Fligh East, Escaped from Devil's Island (1935), The Man Who Lived Twice (1936), Penitentiary (1938), Hell's Kitchen (1939), An Angel from Texas (1940), The Wagons Rolls at Night (1941), Tampico (1944).

Nichols, Dudley, sceneggiatore amer., n. a Wapakoneta (Ohio, U.S.A.) il 6.4.1895. Studi universitari a Michigan. Giornalista e scrittore. Nel cin. dal 1929. Film: On the Level, Born Reckless, Men Without Women, One Mad Kiss, A Devil with the Women (1930), Seas Beneath, Not Exactly Gentlemen, Hush Money (1931), This Sporting Age (1932), Robbers Roost, The Man Who Dared, Pilgrimage (1933), The Lost Patrol, You Can't Buy Everything, Hold That Girl, Yudge Priest, Wild Gold, Mystery Woman, Call It Luck (1934), The Informer (premio dell'Ac.), The Arizonian, The Three Musketeers, The Crusades,

Life Begins at 40 (1935), The Plough and the Stars, Mary of Scotland (1936), The Toast of New York, The Hurricane (1937), Bringing up Baby, Carefree (1938), Stagecoach, The Long Voyage Home (1940), Man Hunt, Swamp Water (1941), This Land Is Mine (anche prod.) (1943), It Happened Tomorrow, From Whom the Bell Tolls (1944), And Then They Were None, Scarlet Street, The Bells of Saint-Mary's (1945). (Reg., prod. e scenegg.) Government Girl (1943), Sister Kenny (1946), Mourning Becomes Electra (1947).

Niderkorn, Giulio, dir. prod. it., n. a Milano il 18.9.1907. Laur. scienze econ. commerc. Film: Il torrente (1937), Piccolo mondo antico (1941).

Nielsen, Asta, attrice dan. del cin. dan. prima, del cin. ted. poi, n. a Copenaghen l'11.9.1883. Debutta nel t. a 17 anni, in una parte di vecchia. Attiv. teatrale, operetta. Avviata decisamente al c. da Urban Gad, poi suo marito, regista di numerosi suoi film, nel 1910. È considerata una delle maggiori attrici del cinema muto. Film: Afgrunden (Abisso) (1910), Det hede Blod (Il sangue bollente), Balletdanserinde (Danzatrice di balletto), I det store Objeblik (Nel grande momento), Den sorte Dröm (Il sogno nero) (1911), Pigen uden Faedreland (Ragazza senza patria), Naar Masken falder (Quando cade la maschera), Generalens Börn (Figli del generale), Ungdom og Daarskab (Gioventù e follia), Spansk Elskov (Amore spagnolo) (1912); (in Germ.) Die weissen Rosen, Engelein (1913), Filmprimadonna, Elena Fontana, Die ewige Nacht (1914), Nach dem Gesetz (1917); (in Dan.) Mod Lyset (Verso la luce) (1918); (in Germ.) Rosa Brandes, Rausch (1919), Der Idiot, Hamlet (1920), Fraulein Julie (1921), Hanneles Himmelfahrt, Absturz, Die Frau im Feuer, Vanina Vanini (1922), Erdgeist (1923), Labendes Buddhas, Hedda Gabler (1924), Der Idiot, Die freudlose Gasse (1925), Geheimnisse einer Seele, Sünder der Wäter (1926), Die Gesunkenen (1927), Dirnentragödie (1928), Unmögliche Liebe (1932).

Niepce, Joseph-Nicéphore, fisico francese, precursore della fotografia, nato a Chalon-sur-Saône il 7.3.1765, ivi m. il 3.7.1833. Dal 1794 si dedica col fratello Claude a ricerche scientif. Nel 1822 presenta immagini riprodotte su lastre di stagno sensibilizzate. Sostituisce poi lo stagno con rame (1824) e quindi con argento placcato. Nel 1829 si associa con L. J. M. Daguerre per proseguire gli esperimenti.

Nigh, William, regista amer., n. a Berlin, Wisc. (U.S.A.) il 12. 10.1881. Studi universitari. Nel cinema dal 1911 con Mack Sennett. Film: Four Years in Germany (1924), Mr. Wu (1927), Across to Singapore (1928), Thunder (1929), The Sea Ghost (1930), Crash Donovan (1936), Boys of the Street (1937), Rose of the Rio Grande, I Am a Criminal (1938), Corregidor (1943), South of Monterey, Cisco and the Angel (1946).

Nilsson, Anna Q., attr. del cin. amer, n. a Ystad (Svezia) il 30. 3.1893. Breve attiv. teatr. Nel cin. dal 1911, presso la Kalem. Particolarm. nota nel periodo del muto. Film: A Sister's Burden (1915), The Fighting Chance (1920), Hearts Aflame (1922), The Isle of the Lost Ships, Adam's Rib (1923), Miss Nobody (1926), Too Much Money, The Masked Woman, The Greater

Glory, The Midnight Lovers, Lonesome Ladies, Her Second Chance, Sorrell and Son (1925-1930), The World Changes (1933), School for Girls, Wanderer of the Wasteland (1935), Cynthia (1947).

Ninchi, Annibale, attore ital., n. a Bologna il 20.11.1888. Attiv. teatrale. Film: Scipione l'Africano (1937).

Ninchi, Ave, attrice ital. Film: Vivere in pace (1946), La figlia del capitano, L'onorevole Angelina (1947).

Ninchi, Carlo, attore, ital., n. a Bologna il 31.5.1897. Istituto nautico. Studi di canto e di dizione. Attività teatrale. Film: Corte d'assise, Terra madre (1930), Wally (1931), Cavalleria Rusticana (1939), Lucrezia Borgia (1940), Marco Visconti, Capitan Tempesta, Il leone di Damasco, Turbine, I promessi sposi, Tragica notte (1941), Giarabub, Catene invisibili, I due Foscari, Luisa Sanfelice, La morte civile, Odessa in fiamme (1942), Lacrime di sangue (1943), Il canto della vita, Adultera (1945), Ultimo amore (1946), Il Passatore (1947).

Nissen, Greta (Grethe Ruzt-Nissen), attr. del cin. am. e ingl., n. a Oslo (Norvegia) il 30.1. 1906. Attiv. teatr. Nel cin. dal 1925. Film: Popular Sin, Blind Alleys, Love Thief, Wanderer, Blonde or Brunette, The Lady of the Harem, Lucky Lady (muti); Melody Cruise, Best of Enemies, Life in the Raw, Circus Queen Murder (1933); (in Ingh.), Hired Wife (1934), Honours Easy, The Red Wagon (1935), Spy 77 (1936).

Niven, David, attore britann. n. a Kirrimuir (Scozia) l'1.3.1911, figlio del generale William Graham N. Segue per un certo tempo la carirera militare. Inizia la carriera cinem. come comparsa. Film: Without Regret (1935), Rose Marie, Palm Springs, Dodsworth, Beloved Enemy, The Charge of the Light Brigade (1936), The Prisoner of Zenda; (in Inghilterra): Dinner at the Ritz (1937); (in America): Four Men and a Prayer, Dawn Patrol, Bluebeard's Eighth Wife (1938), Wuthering Heights, The Real Glory, Raffles, Bachelor Mother, Eternally Yours (1939); (in Inghilterra): The First in the Few (Spitfire) (1943), The Way Ahead (1944), A Matter of Life and Death; (in Amer.) The Perfect Marriage, Magnificent Doll (1946), The Other Love; (in Ingh.) Bonnie Prince Charlie (1947).

Nixon, Marian, attr. am., n. a Superior, Wis. (U.S.A.) il 20.10. 1904. Ballerina. Nel cinema dal 1924, dapprima in « western ». Film: The Hurricane Kid, The Chinese Parrot, Rolling Home; Taxi, Taxi!, Spangles, Out All Night, Silk and Saddles (fino al 1929), College Lovers (1930), The Lash, After Tomorrow, Private Scandal, Amateur Daddy (1931), Rebecca of Sunnybrook Farm, Madison Square Garden (1932), Pilgrimage (1933), Strictly Dynamite (1934), Sweepstake Annie (1935).

Noë, Yvan, regista scenar. francese. Film. Mes Tantes et moi, Gigolette (1936), Les Hommes sans peur, Six Petites Filles en blanc (1941), La Cavalcade des Heures (1943), La Femme coupée en morceaux; (sogg. su sua commedia) Un Ami viendra ce soir (1946).

Noël-Noël, attore francese. Dapprima pittore e disegnatore umorista, si dedica, dopo il 1918, al teatro di varietà quale canzonet-

tista e attore, creando una figura dotata di tipico umorismo. Dall'avvento del sonoro appare in numerosi corti-metraggi e film, alcuni dei quali basati sul personaggio di Ademaï. Film: La Prison en folie, Quand te tues-tu? (1931), Papa sans le savoir, Monsieur Albert, Mistigri, Pour vivre héreux (1932), Mannequins, Mon Chapeau (1933), Ademaï Aviateur (anche scen.) (1934), Pierrot mon ami, Ademaï au Moyen-Age (anche scen., 1935), Les aventures de Moutonnet (anche scen.) (1936), Le Centenaire, Tout va très bien Madame la Marquise (1936), L'Innocent (anche scen.) (1938), Le Plancher des Vaches (1939), La Femme que j'ai plus aimée (1942); (anche scen.) Ademaï Bandit d'Honneur, La Cage aux Rossignols (1943), Le Père Tranquille (1946).

Nolan, Lloyd, attore am., n. a San Francisco, Cal. Studi univ. Attiv. teatr. Nel cin. dal 1934. Film: Stolen Harmony (1934), The Man Who Couldn't Talk (1939), Mr. Dynamite, Johnny Apollo, Dressed to Kill, Buy Me the Town, Steel Against the Sky (1941), It Happened in Flatbush, Just Off Broadway, Manila Calling, Apache Trail, Time to Kill (1942), Guadalcanal Diary, Bataan (1943), A Tree Grows in Brooklyn (1944), Circumstantial Evidence, Captain Eddie, Sunset in El Dorado, The House of 92nd Street (1945), Two Smart People, Somewhere in the Night, The Lady in the Lake (1946).

Nolan, Mary (M. Imogene Robertson) attr. amer., n. a Louisville, Ky. (U.S.A.) il 18.12.1905. Dappr. modella per copertine di riviste illustr.; ballerina. Nel cin. in Germ., poi in Amer. Film: Sorrell and Son, Shanghai Lady, Undertown, The Girl from China, Desert Nights, West of Zanzibar, Charming Sinners, Outside the Law (al 1930), Docks of San Francisco, Midnight Patrol (1932).

Nollet, Jean-Antoine, fisico francese, n. a Pimprez il 7.11.1700, m. a Parigi nel 1784. Abate, si dedica allo studio e alla divulgazione della fisica. Nel 1734 è membro della Royal Society di Londra, nel 1735 istituisce un corso di Fisica sperimentale. Il suo nome è collegato alla Toupie éblouissante (1765), sorta di giocattolo, che consente la dimostrazione della persistenza dell'immagine sulla rétina.

Nonguet, Lucien, reg. franc. del primo periodo del muto. Lavora presso Pathé. Collabora con Zecca e Lorant Heilbronne. Tra i film: Roman d'Amour (1904), Le Cuirassé Potemkine (1905), Victime de sa probité (1908).

Noris, Assia, attrice del cinema ital., n. a Pietroburgo il 16.2. 1915. Scuole in Francia. Film: Tre uomini in frak, La signorina dell'autobus (1932), Giallo (1933), Quei due (1934), Darò un milione, Una donna fra due mondi (1935), Voglio vivere con Letizia, Nina non far la stupida, Il signor Max (1937), Batticuore (1938), Grandi magazzini, Dora Nelson (1939), Centomila dollari, Una romantica avventura (1940), Con le donne non si scherza, Luna di miele, Margherita fra i tre, Un colpo di pistola (1941), Una storia d'amore (1942); (in Francia) Le Capitain Fracasse, Le Voyageur de la Toussaint; (in It.) Una piccola moglie (1943).

Normand, Mabel, attrice amer., n. a Boston, Mass. il 16.11.1894, m. a Monrovia, Cal. il 24.2.1930. Moglie di L. Cody. Celebre nel muto, in film comici. Nel c. dall'agosto 1910 con Grim

(1911) presso Vitagraph (col nome M. Fortescue, serie «Betty»), Biograph, Sennett («Keystone» Girl), Goldwyn. In vari film compagna di Ch. Chaplin. Film (tra i numerosi): Barney Oldfield Race of a Life, A Misplaced Foot, My Valet (1913), Fatty's Flirtations, Mabel's Busy Day, Mabel's Married Life, Tillie's Punctured Romance (1914), Mickey (1917), Sis Hopkins, The Slim Princess, Molly O (fino al 1922), Susanna (1923), Extra Girl, One Hour Married, Raggedy Rose (fino al 1930).

Noro, Line, attrice franc. Film: Mater Dolorosa (1932), L'assommoir (1933), Le Petit Jacques, Au Bout du Monde (1934), Justin de Marseille (1935), La Flamme (1936), Pépé-le-Moko (1937), J'accuse, Ramuntcho, La Rue sans joie (1938), La Fille du Puisatier (1940), La Fille aux yeux gris, La Part de l'Ombre (1945), Jéricho, La Symphonie pastorale (1946), Le Village perdu, Eternel Conflit (1947).

Norton, Barry (Alfredo Biraben), attore del cin. amer., n. a Buenos Aires (Argentina), il 16.6. 1905. Dapprima in carriera diplomatica. Film: What Price Glory? (1926), Mother Knows Best, The Four Devils, The Legion of the Condemned (1928), The Sins of the Fathers (1929), Slightly Scarlet (1930), Only Yesterday, Nana (1933), Grand Canary (1934), Storm Over the Andes (1935).

Nosseck, Max (Alexander M. Norris), regista, n. a Nakel (Polonia), il 19.9.1902. Studi univers. e art. Attore teatr. Nel cin. dal 1919, come attore, assistente, montatore e poi reg. in Germ., Portogallo, Spagna, Olanda, Francia, amer. Film: (in Port.) Gado Bravo (1934); (in Amer.) Girls Under 21 (1940), The Brighton Strangler, Dillinger (1945), Black Beauty (1946).

Notari, Guido, attore ital., n. ad Asti il 10.5.1899. Attiv. radiofonica Commentatore di documentari e attualità. Film: Piccolo Hotel, Ballo al Castello, Cinque minuti con Cinecittà (cortometr.) (1939), Gli ultimi della strada, Mare, L'Assedio dell'Alcazar, Incanto di mezzanotte (1940), Don Buonaparte, Documento Z 3 (1941), Soltanto un bacio, Bengasi, Signorinette, Una storia d'amore (1942)

Novarese, Nino Vittorio, scenarista, costumista ital. Film: (cost.) Ettore Fieramosca (1938); (soggett., scenegg., cost.) Incanto di mezzanotte (1940), Marco Visconti (1941); (cost.) Rossini. Mater Dolorosa (1942), Il Passatore; (scenegg.) I Miserabili (1947).

Novarro, Ramon (Ramon Samaniegos), attore, amer., n. a Durango (Messico) il 6.2.1905 da genitori spagnoli. Compiuti gli studi nel Messico, è dapprima ballerino. Nel 1919 negli Stati Uniti. Film: The Prisoner of Zenda (1921), When the Pavement Ends, Scaramouche (1922), The Arab (1925), Ben Hur (1925-26), The Student Prince, The Road to Romance, The Garden of Allah (1927), The Flying Fleet, The Pagan (1929), Devil My Care, In Gay Madrid, The Singer of Seville (anche reg.), Mata Hari (1931), Son Daughter (1932), His Goal, The Barbarian (1933), The Cat and the Fiddle, Laughing Boy, The Night Is Young (1934), The Sheik Steps Out (1937), A Desperate Adventure (1938); (in Italia) Ecco la felicità / La comédie du bonheur (1940).

Novelli, Amleto, attore ital. fra i più celebri del muto, m. a To-

rino il 6.4.1924. Film: Rosa di Tebe (1912), Giulio Cesare, Marcantonio e Cleopatra (1913), Turbine d'odio (1914), Avatar (1915), Amica (1916), La chiamavano Cosetta, Gerusalemme liberata (1917), Il padrone delle Ferriere (1918), Amore rosso, La casa di vetro, Zingari, I tre amanti, La preda, La morte civile (1920), Dante nella vita e nei tempi suoi (1922), I due Foscari, Il Fornaretto di Venezia (1923), Il Corsaro, La casa dei pulcini (1924).

Novello, Ivor (I. N. Davies), scenar. e attore britann., n. a Cardiff (Galles) il 15.1.1894, figlio della insegnante di canto Clara N. Attore teatr. e commediografo. Film: (att.) Miarka (1920), The White Rose, The Man Without Desire (1923), The Rat (su una sua commedia) (1925), The Lodger (1926), The Triumph of the Rat, Downhill (1927), The Romantic Prince, The Constant Nymph, The Return of the Rat (1929); a Symphony in Two Flats, The Lodger (1932), Love and Let Love (1933), Autumn Crocus, I Lived with You (anche sogg.) (1934), The Phantom Fiend (1935).

Novotna, Jarmila, attrice cantante cecoslovacca. Teatro d'Opera. Film: El Guitarrero (1931), La Sposa venduta, Frasquita (1934), La Dernière Valse (1935).

Nucci, Laura, attrice ital., n. a Carrara. Film: Palio (1932), Freccia d'oro (1935), Ballerine (1936), Condottieri (1937), Voce senza volto, Il cavaliere di San Marco (1938), Il suo destino, Eravamo sette vedove (1939), L'arcidiavolo (1940), Amore imperiale (1941), La signorina, Rita da Cascia (1942).

Nugent, J. C., attore amer., n. a Niles, Ohio (U.S.A.) il 6.4.1878. Attività teatr. come attore (commedie music. e monologhi) e autore in collab. col figlio. Film: Wise Girls (1928), Navy Blues, Tre Big House (1930), Men without Names (1935).

Nugent, Elliott, regista amer., n. a Dover, O. (U.S.A.) il 20.9. 1901. Attività teatrale come attore e autore in collab. col padre J. C. N. Nel cinema come attore, scenarista, regista. Film: (attore) Wise Girls (1928), The Unholy Three, Not So Dumb (1930); (regista) Life Begins (collabor. con J. Flood) (1932), Three Cornered Moon (1933), Strictly Dinamite (1934), Enter Madame, Splendor (1935), Professor Beware (1938), The Cat and the Canary (1939), Nothing But the Truth (1941), The Male Animal (anche scen.) (1942), The Crystal Ball (1943), Up in Arms (1944), My Favorite Brunette, Welcome Stranger (1947).

O

Oakie, Jack (Lewis D. Offield), attore caratterista amer., n. a Sedalia, Mo. (U. S. A.) il 12.11. 1903. Teatro di varietà. Radio. Nel cin. dal 1927. Film: Finding's Keeping (1927), The Fleet's In, Road House, The Man I Love, Fast Company, Sweetie (1929), Let's Go Native (1930), Million Dollar Legs (1932), If I Had a Million, Alice in Wonderland (1933), College Rhythm (1934), Call of the Wild (1935), King of Burlesque, Colleen, The

Texas Rangers, Champagne Waltz (1936), The Toast of New York (1937), The Affairs of Annabel (1939), The Great Dictator (1940), Navy Blues (1941), Hello Frisco Hello, It Happened Tomorrow (1944), Bowery to London (1945), On Stage Everybody (1946).

Oberon, Merle (Estelle Merle O' Brien Thompson), attrice, n. a Tasmania (Australia) il 19.2. 1911. Dopo gli studi al College La Martinera, debutta come filodrammatica a Calcutta. Nel 1928 a Londra dove apre un ristorante nel West End, lavorando contemporaneamente come comparsa. Scritturata poi da Alexander Korda. Film: Service for Ladies, The Wedding Rehearsal, Men of Tomorrow (1931), Dance of Witches (1932), The Battle, The Private Life of Henry VIII (1933), The Private Life of Don Juan, Broken Melody, The Scarlet Pimpernel (1934), Folies Bergère, The Dark Angel (1935), These Three, The Beloved Enemy (1936), The Divorce of Lady X; I, Claudius (incompiuto) (1937), The Cowboy and the Lady (1938), Wuthering Heigts (1938), The Lion Has Wings (1939), Over the Moon, 'til We Meet Again (1940), Affectionately Yours, Lydia (1941), Stage Door Canteen, Forever and a Day, First Comes Courage (1943), The Lodger, A Song to Remember, Dark Waters, Velvet Coat; Salome, Where She Danced (1944), This Love of Ours (1945), A Night in Paradise, Temptation (1946).

O' Brien, Edmond, att. am. n. a New York nel 1915. Film: The Hunchback of Notre Dame; A Girl, a Guy and a Gob; Powder Town, The Amazing Mrs. Holliday (fino al 1944); Winged Victory, The Killers (1946).

O' Brien, Eugene, attore amer., n. nel Colorado nel 1884. Attiv. teatrale, specialm. comm. music. Noto nel cin. muto come protagonista di film della Essanay nel 1915. Film: Dangerous Innocence, Channing of the Northwest, Flames, Fine Manners, The Romantic Age (1925-1930).

O'Brien, George, attore amer., n. San Francisco, Cal. (U.S.A.) il 19.4.1900. Filodrammatico. Studi di medicina. Campione di pugilato. Avviato al cin. da Tom Mix; dapprima assistente operatore e controfigura. Poi specializzatosi nei film « western ». Film: The Iron Horse (1924), The Man Who Came Back, Havoc, Three Bad Men (1925), The Blue Eagle, Sunrise (1926), Noah's Ark (1928), Salute (1929), Lone Star Ranger (1930), Seas Beneath (1931), The Golden West, Robber's Roost (1932), The Last Trail (1933), Ever Since Eve (1934), O'Malley of the Mounted (1936), Painted Desert (1938), The Renegade Ranger (1940), My Wild Irish Rose (1947).

O' Brien, John, regista amer. del muto, ricordato specialm. per i suoi western con G. M. Anderson (Broncho Bill) nel periodo 1911-1914 per la Essanay. In tempi più recenti dirige: Father Tom, Those Who Dare, The Outlaw's Daughter (entro il 1930).

O'Brien, Margaret, attrice bambina amer., n. a Los Angeles il 15. 1.1937. Modella per riviste illustrate. Attiv. radiofonica. Film: Babes on Broadway, Journey for Margaret (1942), Lost Angel, The Canterville Ghost, Song of Russia, Jane Eyre, Madame Curie (1943), Meet Me in St. Louis, Music for Millions (1944), Our Vines Have Tender Grapes (1945), Three Wise Fools, Tenth Avenue

Angel (1946), The Unfinished Dance (1947).

O' Brien, Pat, attore amer., n. a Milwaukee l'11.11.1899. Studi univers. Film. The Fronte Page (1931), The Strange Case of Clara Deane (1932), Destination Unknown, Bombshell (1933), Here Comes the Navy, Flirtation Walk (1934), In Caliente, Oil for the Lamps of China, Page Miss Glory (1935), Ceiling Zero, Public Enemy's Wife, The Great O' Malley (1936), San Quentin, Submarine D-1 (1937), Angels with Dirty Faces (1938), Night of Nights (1939), The Castle on the Hudson, 'til We Meet Again, Torrid Zone, Here Comes the Navy, Escape to Glory, Slightly Honorable (1940), Two Yanks in Trinidad, Broadway, Flight Lieutenant, The Navy Comes Through (1942), Bombardier, The Iron Major, His Butler's Sister (1943), Secret Command (1944), Having Wonderful Crime, Man Alive (1945), Perilous Holiday, Crack Up (1946).

O' Connor, Donald, attore amer., n. a Chicago il 28.8.1925. Film: Sing You Sinners (1938), It Comes Up Love (1942), Follow the Boys, The Merry Monahans, Bowery to Broadway, This Is the Life (al 1945).

O'Connor, Una, attrice caratterista, n. a Belfast (Irlanda). Attività teatrale dal 1911. Attiv. cinem. dal 1929 in Inghilterra, dal 1933 in America. Film: Dark Red Roses (1929), Murder (1930), Cavalcade, The Invisible Man (1933), All Men Are Enemies, The Barretts of Wimpole Street, Stingaree (1934), David Copperfield, The Informer, The Bride of Frankestein (1935), Rose Marie, Little Lord Fauntleroy, Lloyds of London (1936), The Plough and the Stars, Personal Property (1937), The Adventures of Robin Hood (1936), We Are Not Alone (1939), The Sea Hawk, Lillian Russell (1940), The Strawberry Blonde (1941), Always in My Heart (1942), Random Harvest, This Land Is Mine, Forever and a Day (1943), Christmas in Connecticut (1945), The Bells of Saint-Mary's, Cluny Brown (1946).

Odemar, Fritz, attore, ted., n. a Hannover nel 1909. Secondo la tradizione familiare si dedica al teatro. Film: « 1914 » (1931), Viktor und Viktoria (1933), Die englische Heirat (1934), Der junge Graf (1935), Heimweh (1937), Der Biberpelz, Rätsel um Beate, Der Fall Deruga, Diskretion Eherensache (1938); Auf Wiedersehen, Franziska; Kleine Mädchen, grosse Sorgen, Leichte Muse, Sein Sohn (1941), Anuschka (1942).

Odets, Clifford, scenar. reg. am., n. a Philadelphia, Pa. il 18.7. 1906. Autore teatrale (tra l'altro « Golden Boy », su cui sogg. per film, 1939). Film: (scen.) The General Died at Dawn (1936), (anche reg.) None But the Lonely Heart (1943); (scen.) Humoresque (1946).

Odette, Mary, attrice n. a Dieppe (Francia) da madre inglese. Da bambina in Inghilt. dove svolge attiv. teatrale alternata a quella cinem. Tra i film: The Way of an Eagle, Spinner of Dreams, The Shadow of the Mosque, The Woman Who Squandered Men, The Emerald of the East (fino al 1928).

O' Driscoll, Martha, attrice amer., n. a Tulsa, Okla. il 4.3.1922. Film: Collegiate (1935), Champagne Waltz (1936), Judge Hardy and Son (1939), Forty Little Mothers (1940), The Lady Eve (1941),

Reap the Wild Wind, Youth on Parade (1942), Young and Willing, Crazy House, Fallen Sparrow (1943), Weekend Pass, Hi Beautiful, Under Western Skies (1944), Her Lucky Night, Shady Lady, House of Dracula (1945).

Oertel, Kurt, documentarista. Collaboratore tecnico di alcuni film a soggetto. Regista: Michelangelo (1940).

Oesch, Ditta, attrice svizz., n. a Berna l'1.7.1914. Attiv. teatr. in Germania. Film: Das Menschlein Matthias (1940), Gilberte de Courgenay (1941).

O'Hara, Maureen (Maureen Fitzsimons), attrice, n. a Dublino il 17.8.1921. Studi teatrali. Film: Jamaica Inn, The Hunchback of Notre Dame (1939), A Bill of Divorcement; Dance Girl, Dance (1940), How Green Was My Valley (1941), To the Shores of Tripoli, Ten Gentlemen from West Point, The Black Swan (1942), The Fallen Sparrow, This Land Is Mine (1943), Buffalo Bill, And Now Tomorrow (1944), The Spanish Main, Sentimental Journey, Do You Love Me?, Sinbad the Sailor (1946), The Homestretch, The Miracle on 34th Street (1947).

Ohberg, Åke, attore e reg. svedese. Film: (att.) Kunger Kommer (1936), Landstormens lilla lotta, Med livet som insats (1939); (reg.) Snapphanar (1942), Brita Grosshandlarhuset (1945).

O' Keefe, Dennis (D. Flanagan), attore amer., n. a Fort Madison, Iowa. Attiv. teatr. Scrittore di novelle col nome di Jonathan Ricks. Film: The Bad Man of Brimstone (1936), Hold That Kiss, The Chaser, Vacation from Love (1938), The Kid from Texas (1939), La Conga Nights, I'm Nobody's Sweetheart Now, You'll Find Out; Arise, My Love (1940); Bowery Boy, Mr. District Attorney (1941), Hi Diddle Diddle (1943), Up in Mabel's Room, Abroad With Two Yanks, The Story of Dr. Wassell (1944), The Affairs of Susan, Brewster's Millions (1945), Doll Face (1946), Dishonored Lady (1947).

Oland, Warner, attore del cin. amer., n. a Umea (Svezia) il 3. 10.1880. Deced. Attiv. teatr. in Amer. Nel cin. dal muto, specializz. in parti di cinese. Film: serie con Pearl White; Don Q, Don Juan, The Jazz Singer (1926), The Weel of Chance (1928), Dream of Love, Chinatown Nights, The Mysterious Dr. Fu Manchu (1929), A Passport to Hell (1932), Mandalay, The Painted Veil (1934), Shanghai (1935); numerosi film della serie « Charlie Chan » (1932-1936).

Olcott, Sidney, regista del c. amer., n. a Toronto; noto nel muto. Film: Ben Hur (1907), Poor Little Peppina (1916), Seven Sisters, Diplomacy (1918), The Green Goddess, Little Old New York (1923), Monsieur Beaucaire (1924), Salome of the Tenements, The Best People, The Amateur Gentleman (fino al '30).

Oldland, Lilian, attrice ingl., n. a Gloucester il 7.2.1905. Attiv. teatr. Nel cin. dal 1925. Film: The Secret Kingdom (1925), serie « Bindle », A Daughter in Revolt, Virginia's Husband, Passion Island, The Flag Lieutenant, Further Adventures of the Flag Lieutenant, Troublesome Wives (fino al '30).

Oliveira, Manuel de, regista e operat. portoghese. Film: (documentari) Douro, faina fluvial (1929), Miramar, praia das ro-

sas, Em Portugal também se fabricam automóveis, Falimacão; (a sogg.) Aniki-Bóbó (1942).

Oliver, Edna May (E. M. Nutter), attrice caratt. amer., n. a Boston, Mass. Attiv. teatr. per vent'anni. Nel cinema dal 1923. Film: Fanny Foley Herself, Ladies of the Jury (1931), The Conquerors (1932), Only Yesterday, Little Women, Alice in Wonderland (1933), The Poor Rich (1934), David Copperfield, No More Ladies, A Tale of Two Cities (1935), Romeo and Juliet (1936), Paradise of Three (1938), The Story of Vernon and Irene Castle, Nurse Edith Cadwell, Drums Along the Mohawk (1939), Pride and Prejudice (1940).

Olivier, Laurence, attore, ingl., n. a Dorking il 22.5.1907. Attività teatrale dal 1922; è considerato famoso interprete di personaggi shakespeariani. Sposato con l'attrice Vivien Leigh. Film: (in Germania) The Temporary Widow; (in Inghilt.) Too Many Crooks (1930); (in Amer.) The Yellow Ticket (1931), Westward Passage, Friends and Lovers; (in Inghilterra) Perfect Understanding (1932), No Funny Business (1933), Fire over England (1937), Moscow Nights (1935), As You Like It (1936), The Divorce of Lady X, The First and the Last (21 Days Together), Q Planes (Clouds Over Europe) (1938); (in America) Wuthering Heights (1939), Rebecca, Pride and Prejudice (1940), That Hamilton Woman, 49th Parallel (The Invaders) (1941); (in Inghilt.) Demi Paradise (1943); (anche produtt. e regista) Henry V (1944), Hamlet (1947).

Olivier, Paul, attore caratterista francese. Appare specialmente nei film di R. Clair. Film: Le Voyage imaginaire (1925), Le Chapeau de paille d'Italie (1927), Le Million, A nous la Liberté (1931), Prenez-garde à la Peinture (1932), Quatorze Juillet (1933), Le Dernier Milliardaire, Tartarin de Tarascon (1934), Bout de Chou (1935), Boléro, Le Mistral (1942), Le Silence est d'Or (1946).

Olivieri, Egisto, attore ital., n. a Roma il 21.3.1882. Ist. tecnico. Scuola e attiv. teatr. Film: Un cattivo soggetto (1933), Aldebaran (1935), Tredici uomini e un cannone (1936), Arditi civili, Capitan Fracassa (1940), Carmela, Luisa Sanfelice (1942), La buona fortuna (1947).

Olmstead, Gertrude, attrice amer. del muto, n. a Chicago. Moglie di R. Z. Leonard. Nel cin. con Mack Sennett (1914). Film: Tipped Off, The Drifting Kid, A Key Too Many, Fighting Fury, Three in a Thousand, The Lone Hand (fino al 1923), George Washington jr. (1924), Monte Carlo, Puppets, Mr. Wu (fino al 1927), Sonny Boy, The Beloved Rogue (1928), The Lone Wolf's Daughter, The Passion Song (1929).

Olsen, Moroni, attore amer., n. a Ogden, Utah (U.S.A.). Studi univers. Att. teatr. Film: The Three Musketeers, Annie Oakley (1935), Mary of Scotland (1936), The Plough and the Stars (1937), Kidnapped, Submarine Patrol, Kentucky (1938), The Three Musketeers, Barricade (1939), Virginia City, If I Had My Way (1940), One Foot in Heaven (1941), My Favorite Spy, The Glass Key (1942), Buffalo Bill (1944), Mildred Pierce (1945), Possessed (1947).

Olsen, Ole, pioniere della industria cinem. danese. Già acrobata, impresario di circo. Promotore di spettacoli cinem. a Copena-

ghen, produttore dal 1903 di film a soggetto e documentari, fondatore della Nordisk Film Kompagni che per molti anni costituisce un importante centro cinem. e produce film con U. Gad, A. Nielsen, C. Alstrup, V. Psilander. Tra i film da O. prodotti: Atlantis (1913), Volkets Ven (Amico del popolo; anche sogg.) (1918), Rejsen til Mars (Viaggio per Marte) (anche sogg.) (1920).

Olsen, Ole (John Sigvard O.), attore amer. n. a Wabash, Ind. Studi univers. Dal 1914 in coppia comica con Chic Johnson in spettacoli musicali e film. Film: Oh, Sailor Behave (1930); Fifty Million Frenchmen (1931), Hellzapoppin (1942), Crazy House (1943), The Ghost Catchers, See My Lawyer (1944).

Omegna, Roberto, documentarista, ital., n. a Torino il 28.5.1876. Politecnico e scuola drammatica di Torino. Allestisce nel 1903 il primo stabilimento cinematografico, nel 1904 a Torino partecipa alla fondaz. dell'Ambrosio Film, di cui è dirett. tecnico ed artist. fino al 1923. Nel 1911 ottiene il primo premio al concorso internazionale per film scientifici. Realizza numerosi documentari, tra cui alcuni in Africa, India e Cina. Film: (direttore delle riprese): Gli ultimi giorni di Pompei, La lampada della nonna, Nozze d'oro, Nerone, Schiavo di Cartagine; (documentari): La vita delle farfalle, La Mantide religiosa, Vita del grillo campestre, Uno sguardo al fondo del mare, Un mondo meraviglioso, L'axolotto, Fecondazione dell'uovo del riccio di mare, Insetti nocivi all'agricoltura, Fenomeni di cristallizzazione, Bolle di sapone, Emanazione della radio, Aria liquida, Vita della rana, Topi in trappola, L'occhio umano.

Ondra, Anny, attrice cecosl., n. a Tarnow il 15.5.1903. Sposata col pugile Max Schmeling. Studia arte drammatica a Praga. Nel cinema dal 1919; lavora in Cecoslov., Germania, Inghilt. Film: (in Cecosl.) La dama dai piccoli piedi (1919), Il segreto del vecchio libro (1920); (in Germ.) Die Kristallprinzessin, Die Gräfin aus Podskal, Tochter Evas (1928), (in Inghilt.) God's Clay, Glorious Youth, Blackmail, The Manxman (1929); (in Germ.) Eine Freundin so goldig wie Du, Versuchen sie meine Schwester (1931), Kiki (1932), Mam'zelle Nitouche, Fräulein Hoffmanns Erzählungen (1933), Ueme im Käfig, Klein Dorrit (1934), Knock-Out, Der junge Graf (1935), Flitterwochen; Berlin, wie es weint und Lacht (1936), Es leuchten die Sterne, Der Unwiderstehliche, Scheidungsgrund (1937), Narren im Schnee (1938), Der Gasmann (1941).

O'Neil, Sally (Virginia Noonan), attr. amer., n. a Bayonne, N. J. (U.S.A.) il 23.10.1908. Nel cin. dal 1925. Film: Sally, Irene and Mary (1925); Mike, Battling Butler, Becky, Bachelor's Paradise, The Lovelorn, Kathleen Mavourneen, Girl of the Port (al 1930), Sixteen Fathoms Deep (1933).

O'Neill, Henry, attore amer., n. a Orange, N. J. (U.S.A.) il 10.8. 1891. Studi medi, attività teatrale. Dal 1933 nel cinema. Film: Madame Dubarry (1933), Black Fury (1935), The Story of Louis Pasteur, The White Angel (1936), Marked Woman, The Life of Emile Zola, Wells Fargo (1937), Jezebel (1938), Juarez (1939), The Trial of Mary Dugan, Billy the Kid, The Get-Away, Blossoms in the Dust (1941), Tortilla Flat, The Human Comedy (1942), A Guy Named Joe, Rationing, Thousands Cheer (1943), The Hea-

venly Body, Two Girls and a Sailor, The Honest Thief (1944), Barbary Coast Gent (1945), The Virginian, The Green Years, Three Wise Fools (1946).

Ophüls, Max, regista austriaco. Film: Liebelei (1932), La Sposa venduta (1933); (in Italia) La signora di tutti; (in Francia) On a volé un homme (1934), Divine (1935), La Tendre Ennemie (1936), Yoshiwara (1937), Werther (1938), Sans lendemain (1939), De Mayerling à Serajevo (1940).

Oppenheimer, George, scenar. del cin. amer. Film: No More Ladies (1935), Libeled Lady (1936), A Day at the Races (1937), Paradise for Three, A Yank at Oxford (1939). I Love You Again (1940), Two-Faced Woman, Pacific Rendezvous (1941), A Yank at Eton, The War Against Mrs. Hadley (1942), Youngest Profession, Slightly Dangerous (1943).

Ordynski, Riszard, regista polacco. Attiv. teatr. Per qualche tempo in Amer. durante il muto. Nel 1930 partecipa alla fondaz. della Casa Blok. Film: Il sorriso del destino (1928), Pan Tadonsz (1929), Yanko il musicante (1930), I dieci condannati (1931).

Orry-Kelly, figurinista del cin. amer., n. a Sydney, Australia, il 21.12.1897. Attiv. teatr. (costumi e scene). Dal 1923 al 1945 capo del rep. costumi presso la Warner Bros. Dal 1945 presso la 20th Century-Fox. Film: Voltaire, The House of 56th Street (1933), Fashions of 1934, Wonder Bar (1934), Frisco Kid, Dangerous (1935), Colleen, The White Angel, Gold Diggers of 1937 (1936), Marked Woman, The King and the Chorus Girl (1937), Jezebel (1938), Private Lives of Elizabeth and Essex (1939), 'til We Meet Again, The Letter (1940), The Strawberry Blonde (1941).

Osborn, Paul, scenar. amer., n. a Evansville, Ind., il 4.9.1901. Insegnante Universit. Commediografo. Film: On Borrowed Time (su sua commedia) (1939), Mrs. Miniver (1942), Madame Curie, Cry Havoc (1943).

Oss, Edith, attr. n. a Chemnitz. Studi di danza e recitaz. Ballerina. Film: Menschen, Tiere Sensationen; Menschen vom Varieté, Die Goldene Maske, Wir tanzen um die Welt, Mädchen im Vorzimmer, Eine Nacht in Venedig, Frauen sind doch bessere Diplomaten (fino al 1942).

Ostrer, Maurice, produtt. dir. della Gaumont British. Nell'industria cin. con i fratelli Mark e Isidore. Tra i film: Uncensored, We Dive at Dawn, The Man in Grey, Fanny by Gaslight (1942-43), Love Story, I'll Be Your Sweetheart, They Were Sisters, Wicked Lady (1944-45), Caravan, The Magic Bow (1946).

O'Sullivan, Maureen, attrice, n. a Boyle (Irlanda) il 17.5.1911. Studi a Dublino, Londra e Parigi. Film: Song o' My Heart, So This Is London, Just Imagine (fino al 1930), Big Shot, Thirty Days; Tarzan, The Ape Man (1931); Okay, America (1932), Robber's Roost, Tarzan and His Mate, Tugboat Annie, Stage Mother (1933), Hide Out, The Barretts of Wimpole Street, The Thin Man (1934), David Copperfield, West Point of the Air, The Flame Within, Anna Karenina, Cardinal Richelieu (1935), The Devil Doll, Tarzan Escapes (1936), A Day at the Races, Between Two Women (1937), A Yank at Oxford, Port of Seven Seas, Hold That Kiss, The Crowd Roars,

Spring Madness (1938), Let Us Live, Tarzan Finds a Son (1939), Pride and Prejudice, Sporting Blood (1940), Maisie Was a Lady, Tarzan's Secret Treasure (1941), Tarzan's New York Adventure (1942).

Oswald, Richard, regista, n. a Vienna. Attività teatrale (attore e direttore). Nel cinema dal 1914. Film: Es werde Licht (1917), Das Dreimäderlhaus (1918), Algol (1920), Lady Hamilton, Lucretia Borgia (1922), Manolescu, Femé (1927), Villa Falconieri (1928) Cagliostro (1929), Frühlingstraum (1930), « 1914 », Alraune (1931), Der Hauptmann von Köpenig (1933), My Song Goes' round. the World (1936); Tempête sur l'Asie; (in America) The Captain of Koepenick, The Isle of Missing Men (1942).

Oswalda, Ossi, attrice ted, n. a Berlino il 2.2.1900. Già modella e comparsa teatr. in corpo di ballo. Avviata al cin. da E. Lubitsch. Nota nel muto in film comico-sentimentali. Film. Schuhpalast Pinkus, Die Austernprinzessin (1918), Die Puppe (1919), Das Milliardensouper (1922), Colibri, Niniche (1924), Blitzzung der Liebe, Das Madchen mit der Protektion (1926), Collins Abenteuer, Sir or Madam (in Ingh.) (1928).

Ottavi, Nino, dir. prod. ital., n. a Udine il 4.8.1894. Laur. in giurispr. Nel cin. dal 1924 in Germania, collab. di una sessantina di film. Scrittore (v. Bibl.). Film: Casta diva (1935), Ma non è una cosa seria (1936), Condottieri (1937), Giuseppe Verdi (1938), Manon Lescaut, Amami Alfredo, Oltre l'amore (1940), L'amante segreta, Primo amore (1941), La danza del fuoco (1942).

Otterson, Jack, scenogr. amer., n. a Pittsburgh, Pa. Stud. a New York e Parigi. Prix de Rome 1928-29. Assist. decor. Empire State Building, New York. Nel cin. dal 1932. Film: Carolina, Maria Galante (1934), Three Smart Girls (1937), Mad About Music, The Rage of Paris, Letter of Introduction, That Certain Age (1938), Three Smart Girls Grow Up (1939), When Tomorrow Comes (1940), The Flame of New Orleans, Nice Girl? (1941), Destination Unknown, Arabian Nights (1942), The Killers (1946).

Ottiano, Rafaela, attrice caratterista, n. a Venezia il 4.3.1895. Studi in Inghilt. Attiv. teatrale. Film: Grand Hotel, As You Desire Me (1932), Bondage, Ann Vickers (1933), Great Expectations (1934), The Florentine Dagger, Curly Top (1935), Anthony Adverse, The Devil Doll (1936), Seventh Heaven (1937), Suez (1938), The Long Voyage Home (1940).

Oudart, Félix, attore francese. Film: Mais n'te promène donc pas toute nue, Sept Hommes... une Femme, La Brigade en jupons (1936), Rendez-vous Champs Elisées (1937), Je chante (1938), La Chêvre d'Or (1942), Clochemerle (1947).

Ouspenskaya, Maria, attrice caratt. del c. amer., n. a Tula, Russia, il 29.7.1887. Attiv. teatr. Col Teatro d'Arte di Mosca dal 1923 in Amer. Fondatr. di Scuola di Recitaz. (New York; Hollywood dal 1939). Film: Dodsworth (1936), Conquest (1937), Love Affair, The Rains Came, Judge Hardy and Son (1939), Beyond Tomorrow; Dance, Girls, Dance; Woterloo Bridge, The Mortal Storm (1940), The Shanghai Gesture, Kings Row (1941), Frankenstein, Meet the Wolf Man ('43), I've Always Loved You (1946).

«Our Gang», nome collettivo di una compagnia comica di attori fanciulli americani, organizzati da Hal Roach e diretti in vari film, nei primi tempi, da Robert Mc Gowan. Della originale «Our Gang» (1922) fanno parte: Ernie Morrison, Farina (negretti), Mary Kornman, Fatty Joe Cobb, Mickey Daniels, Jackie Condon. Della nuova «Our Gang» (1934): Harold Eugene Wertz (Bouncy), Sherwood Balley jr. (Spud), George Robert Phillips McFarland (Spanky), Dorothy De Borba (Echo), Jacquie Lyn. Prendono parte, in certi periodi, alla «Our Gang»: Jackie Cooper, Dickie Moore. Tra i numerosi film: Saturday's Lesson, Lazy Days, Railroadin', Small Talk, Boxing Gloves, Bouncing Babies; Cat, Dog & Co.; Moan and Groan, Inc. (1929), Shivering Shakespeare, The First Seven Years, When the Wind Blows, Bear Shooters, A Tough Winter (1930).

Owen, Katherine Dale, attrice am., n. a Louisville, Ky (U.S.A.). Scuola e attiv. teatr. Film: Hils Glorious Night, The Rogue Song, Strictly Unconventional (al 1929), Born Reckless, Such Men Are Dangerous, Today (1930), Behind the Office Doors (1931).

Owen, Reginald, attore, n. a Wheathampstead (Inghilterra) il 5.8.1887. Studi e attività teatrali. Film: Platinum Blonde (1929), A Study in Scarlet (anche sogg.), Queen Christina (1933), Nana, The House of Rothschild, Madame Dubarry, Countess of Monte Christo, Of Human Bondage (1934), The Good Fairy, Anna Karenina, Escapade (1935), The Great Ziegfeld, Adventure in Manhattan (1936), Conquest, Rosalie (1937), A Christmas Carol (1938), Hotel Imperial, The Real Glory (1939), Florian (1940), A Woman's Face, Charley's Aunt (1941), The Woman of the Year, Mrs. Miniver, I Married an Angel, White Cargo, Cairo, Reunion in France, Random Harvest (1942), Lassie Come Home, Three Hearts for Julia, Forever and a Day, Madame Curie (1943), National Velvet (1944), Valley of Decision (1945), Kitty, Cluny Brown (1946), Green Dolphin Street (1947).

Oxilia, Nino, regista e scenar. del cinema muto italiano, n. a Torino nel 1888, m. in guerra nel 1917. Autore di versi e. specialm. con Sandro Camasio, di commedie, tra le quali «Addio giovinezza!», sulla quale sono basati tre film. Film: Addio giovinezza!, Giovanna d'Arco, In hoc signo vinces, Veli di giovinezza, Rapsodia satanica, Fior del male, Sangue bleu (1911-1914).

Ozep, Fedor, regista russo, n. a Mosca il 9.2.1895. Attività teatrale. Film: (in Russia) Il mastro di posta (1925), Miss Mend (1926), Il passaporto giallo (1928); (in Germania) Der lebende Leichnam (1929), Mörder Dimitri Karamasoff (1931); (in Francia) Mirages de Paris (1932), Amok (1934), La Dame de Piques (1937); (in Italia) Tarakanova; (in Francia) Gibraltar (1938); (in Amer.) Three Russian Girls (1944).

Ozeray, Madeleine, attrice, n. a Bouillon (Belgio). Studi e attività teatrali particolarm. sotto la guida di Louis Jouvet. Film: Dans les Rues, La Dame de Chez Maxim's, Guerre de Valses, Les Amours de Casanova (1933), Liliom, Le Secret des Woronzeff (1934), Crime et Châtiment (1935), Le Coupable (1936), La Dame de Piques (1937), Ramuntcho (1938), La Fin du Jour (1939).

P

Pabst, Georg Wilhelm, regista, n. a Vienna. Scrittore e commediografo. Attiv. cin. in Germ., Fr., Amer. Film: Die freudlose Gasse (1925), Geheimnisse einer Seele (1926), Die Liebe der Jeanne Ney (1927), Abwege, Die Büchse der Pandora (1928), Das Tagebuch einer Verlorenen, Die weisse Hölle vom Piz Palü (con A. Fanck, 1929), Westfront 1918 (Vier von der Infanterie) (1930), Dreigroschenoper / L'Opéra de Quat-Sous, Kameradschaft / La Tragédie de la Mine (1931), Atlantide / Die Herrin von Atlantis (1932), Du haut en bas, Don Quichotte (1933), Cette Nuit-là (supervis.); (in America) A Modern Hero (1934); (in Francia) Mademoiselle Docteur (1937) Drame de Shanghai (1938), L'Esclave blanche (superv.), Jeunes Filles en détresse (1939); (Germ.) Komödianten (1941), Paracelsus ('43); (in Austria) Der Prozess (1947).

Padden, Sarah, attrice americana. Film: Wonder of Women (1929), The Power and the Glory (1933); Little Man, What Now? (1934), Anna Karenina (1935), The Zero Hour (1939), Hangmen Also Die (1943), Identity Unknown (1944).

Paderewski, Ignacy Jan, pianista polacco, n. a Kurilowa il 18.11. 1860. Vasta attività concertistica iniziata a Vienna nel 1887. Compositore. Attore principale nel film: Moonlight Sonata (Inghilt., 1937), nella parte di sé stesso.

Pagano, Bartolomeo, attore del cin. muto, ital., n. in Liguria e quivi m. nel 1947; noto per il personaggio di Maciste, l'uomo dalla forza erculea. Film: Cabiria (1914), Maciste poliziotto, Maciste atleta, Maciste medium, Il viaggio di Maciste (1918), Maciste contro la morte, Il testamento di Maciste (1919), Maciste imperatore (1924), Maciste nella gabbia dei leoni, Maciste all'inferno (1926), Il Vetturale del Moncenisio (1927), Gli Ultimi Zar, Giuditta e Oloferne (1928).

Pagano, Ernest, scenar. amer., n. a Florence, Utah. Studi universitari. Nel cin. dal 1933. Film: Old Man Rhythm (1935), Shall We Dance, A Damsell in Distress (1937), Vivacious Lady, Carefree (1938), Forty Little Mothers (1940); Frontier Gal (1945), That Night with You (1945).

Page, Anita (A. Pomares), attr. amer., n. a New York il 4.8. 1910. Nel cin. dal 1928. Film: He Learned About Women, Our Dancing Daughter, While the City Sleeps, Broadway Melody (1928), The Flying Fleet, Hollywood Revue, Our Modern Maidens, Speedway, Navy Blues (1929). Free and Easy, Our Blushing Brides, The Easiest Way, The Girl from Havana (1930), Sidewalks of New York (1931), The Big Cage, Soldiers of the Storm (1933).

Page, Gale (Sally Rutter), attr. amer. n. a Spokane, Wash. (U.S.A.). Film: Crime School, The Amazing Dr. Clitterhouse (1938), Four Daughters e segg. (v. Lane, sorelle, 1938-1940), Naughty But Nice, A Child Is Born (1939), They Drive By Night (1940).

Page, Louis, operatore francese. Film: Espoir (1939), Le Soleil

a toujours Raison (1941), L'Arlesienne, Félicie Nanteuil, Lumières d'Eté (1942), Le Ciel est à vous (1943), Sortilèges (1944), François Villon, Le Pays sans Etoiles (1945), Macadam, Un Revenant (1946), La Vie en rose (1947).

Pagliero, Marcello, scenar., att., reg. ital. Film. (scen.) Anime in tumulto, Confessione, Le due tigri (1941), La danza del fuoco (1942); (attore) Roma città aperta (1945); (regista e scenarista) Roma città libera (1946); (attore) L'altra; (in Francia) Les Jeux sont faits (1947).

Pagnol, Marcel, regista e produttore, francese, n. nel 1895 a Aubagne (Bouches-du-Rhône). Commediografo. Accademico di Francia. Professore d'inglese, fondatore di due giornali letterari, (Scen. basati su sue comm.) Marius (1931), Fanny (1932; id. in Italia 1933); (prod. reg. scen.) Angèle; (dial.) Tartarin de Tarascon (1934); (prod.) Toni; (prod. reg. scenar.) Merlusse, Cigalon (1935), Topaze (su sua commedia, sulla quale sono basati altresì un film in Fr. 1932, uno in Amer. 1933); César (su sua commedia) (1936); Regain (1937), Le Schpountz, La Femme du Boulanger (1938), M. Bretonneau (1939), La Fille du Puisatier (1940).

Pahle, Ted, operatore. Film: La Cinquième Empreinte, Le Bossu (1934), Monsieur Sans-Gêne, Le Clown Bux, La Petite Savage (1935), Ultimatum (1938), Bel Ami (1939), Correo de Indias, Pepe Conde (1942).

Paige, Janis, attrice amer. Film: Hollywood Canteen (1944), Her Kind of Man; The Time, the Place and the Girl (1946); Cheyenne (1947).

Painlevé, Jean, documentarista francese, n. nel 1902. Dal 1927 si dedica alla realizzazione di documentari scientifici ottenendo una specializzazione in questo campo. Nel 1935 si occupa della costruzione di apparecchi per la illuminazione intensa di superfici ridotte e l'automatismo della presa cinematografica. Fondatore e Direttore dell'Istituto di Cinem. Scient. Film: (dal '27) La Pieuvre, Le Bernard-l'Ermite, Le Jhyas, Les Oursins, Les Crabes, Les Crevettes, Les Caprelles, L'Hippocampe; (riservati all'insegnam.) L'Oeuf d'épinoche, La Chirurgie de la Face et de la Poitrine; (dal 1935) La Culture des Tissus, L'Etude du Sang, La Microélectrolyse de l'Argent, La Resistence des Fibres, L'Etude d'Insectes d'Eau douce; (dal 1937): Images mathématiques de la quatrième dimension, Images mathématiques de la Lutte pour la Vie, La Formation de la Chaîne des Alpes, Similitude des Longueurs et des Vitesses; Le Vampire, L'Asterie; Assassins d'eau douce (al 1946); L'Oeuvre biologique de Pasteur (1947).

Palermi, Amleto, regista, scenarista, ital., n. a Roma l'11.7.1890. m. a Roma nel 1941. Nel cinema dal 1914. Film: Madre (1916), La Bohême, L'incubo (1917), Carnevalesca, Il tesoro d'Isacco (1918), L'agguato della morte (1919), Un cuore nel mondo (1920), L'età critica (1922), La seconda moglie (1923), Enrico IV (1926); (soggettista): Amore (1935), Vivere (1937), Il Signor Max (1938), Turbine, Oro nero (1941); (regista) La vecchia signora (1931), La segretaria per tutti (1932), Creature della notte (1933), Paraninfo, L'eredità dello zio buonanima (anche soggetto), Porto (1934), Fiat voluntas Dei (1935), Il corsaro nero (1936), I due misantropi (an-

che sogg.), Napoli d'altri tempi (anche sogg., 1937), Partire, Le due madri (anche sogg.), I figli del marchese Lucera, Napoli che non muore (anche soggetto), Cavalleria rusticana, Follie del secolo (1939), San Giovanni decollato, La peccatrice (anche soggett.), Il signore della taverna, Arriviamo noi (1940), L'allegro fantasma, L'elisir d'amore (1941).

Paley, Natalie, attrice del cin. franc. e amer. Nel cin. dal 1933. Film: L'Epervier (1933), Les Hommes nouveaux; (in Amer.) Sylvia Scarlett (1936).

Pallavicini, Sandro, produttore, ital., n. a Ronciglione il 23.2. 1908. Laureato in Scienze Ec. e Comm.; giornalista, produttore, fondatore della Incom, di cui è attuale direttore. Film: (direttore di produzione) L'ebbrezza del cielo (1940); produtt. di numerosi cortimetraggi, dirett. della « Settimana Incom », film di attualità, dal 1945.

Pallette, Eugene, attore caratterista, amer., n. a Winfield (Kan., U.S.A.) l'8.7.1899. Accademia militare. Attività teatrale. Nel cin. dal 1916. Film: Serie di cortimetr. con N. Talmadge (1916), The Three Musketeers (1922), 12 cortimetraggi di Hal Roach (1927), The Border Legion, The Canary Murder Case, The Greene Murder Case, The Benson Murder Case, The Studio Murder Mystery, The Dummy, The Virginian, Slightly Scarlet (1928-1920), Lets Go Native (1930), Fighting Caravans, Shanghai Express (1932), Storm at Daybreak (1933), The Ghost Goes West, My Man Godfrey (1936), Topper, One Undred Man and a Girl (1937), The Adventures of Robin Hood, There Goes My Heart (1938), Wife, Husband and a Friend; Mr. Smith Goes to Washington, First Love (1939), Young Tom Edison, The Mark of Zorro (1940), The Lady Eve, Unfinished Business, Appointment for Love, World Premiere, The Bride Came C.O.D. (1941), Almost Married, The Forest Rangers, Tales of Manhattan (1942), Slightly Dangerous, Heaven Can Wait (1943), Pin-Up-Girl, Heavenly Days, Sensations of 1945, Step Lively, In the Meantime Darling (1944), The Cheaters (1945), In Old Sacramento (1946).

Palmer, Ernest, operatore amer. Film: Berkeley Square, Hoopla (1933), Way Down East, The Man Who Broke the Bank at Montecarlo (1935), Love Is News, Slave Ship (1937), Four Men and a Prayer, Kentucky (1938), Hollywood Cavalcade (1939), The Great Profile, Chad Hanna (1941), Thunder Birds (1942), Diamond Horseshoe (1945), Centennial Summer (1946).

Palmer, Lilli, attrice del cin. ingl. poi di quello amer., n. in Austria nel 1914. Moglie di R. Harrison. Film: Secret Agent (1936), The Silent Barrier (1937), A Girl Must Live (1938), Chamber of Horrors (1941), The Gentle Sex, English without Tears (1943), Notorious Gentleman, Cloak and Dagger (1946), Body and Soul (1947).

Pannunzio, Mario, scenar. ital., n. a Lucca il 5.3.1910. Laur. giurisprudenza. Giornalista. Film: Grandi magazzini, Il documento (1939), Capitan Fracassa (1940), La maschera di Cesare Borgia (1941), Una storia d'amore (1942).

Pantoppidan, Clara (C. Wieth), attrice danese, fra le più note del cin. muto dove debutta nel 1910. Film: Den hvide Slavehandels sidste Offer (L'ultima vittima della tratta delle bianche) (1910),

Ved Faengslets Port (Sulla porta del carcere), The Picture of Dorian Gray (1911), Vor Tids Damer (Dame del nostro tempo) (1912), Homunculus (1917), Blade af Satana Bog (Pagine del libro di Satana) (1919), Prometheus, Det var en gang (C'era una volta) (1921), Hadda Padda (in Islanda) (1923).

Paola, Dria (Etra Pitteo), attrice ital., n. a Rovigo il 21.11.1909. Scuole tecn. Film: Sole (1929), La canzone dell'amore (1930), Vele ammainate, L'uomo dall'artiglio (1931), Pergolesi (1932), Il signore desidera? (1933), La cieca di Sorrento (1934); Pensaci, Giacomino! (1936), L'albero di Adamo (1937), La mia canzone al vento (1939), Cuori nella tormenta (1940).

Paolella, Domenico, regista, ital., n. a Foggia il 18.10.1915. Laureato in giurisprudenza; cine-sperimentale in formato ridotto. Regista e montatore di documentari. Attualmente regista della Incom. Film: (sogg. e scenegg.) L'ebbrezza del cielo (1939-1940); (regista) Gli ultimi della strada (anche sogg. e scenegg., 1940), L'Italia s'è desta (cortometr.) (1946).

Paolieri, Germana, attrice ital., n. a Firenze il 29.8.1911. Attiv. teatr. (prosa e rivista). Film: Wally, La cantante dell'opera (1931), L'armata azzurra (1932), Piccola mia! (1933), Lorenzino de' Medici (1934), Tutta la vita in una notte (1937), Stella del mare, Giuseppe Verdi, Luciano Serra pilota (1938), Il sogno di Butterfly, Torna caro ideal! (1939), Kean, Incanto di mezzanotte (1940), Il sogno di tutti, Pia de' Tolomei, Se non sono matti non li vogliamo (1941), Le due orfanelle, Sempre più difficile (1942).

Paolucci, Giovanni, regista ital., n. a Pallanza il 24.6.1912. Cinema in formato ridotto. Insegnante al Centro Sper. di Cinem. Film: (docum.) Portofino (1941). Musica a Santa Cecilia, Galileo Galilei, Educarsi nel lavoro. Le cinque terre (1942), Casa Verdi (1943), La valle di Cassino (1945), (a sogg.) Preludio d'amore (1946).

Paolucci, Guido, prod e soggett. ital. Film: Montevergine (1939), Il prigioniero di Santa Cruz (1940).

Paqui, Jean, attore franc. Film: La Chaleur du Sein (1938), Les Otages (1939), Les Cadets de l'Océan (1942), La Fille aux Yeux gris, Le Capitan (1945).

Parély, Mila, attrice francese. Attiv. teatrale, dapprima in piccole parti. In America, cantante con l'Orchestra di Rudy Vallée. Nel cinema in Germania e poi in Francia. Film: La Rue sans Joie, Remontons les Champs Elysées (1938), Une Java, L'Esclave blanche, Le Grand Elan, La Règle du Jeu, La Charrette Fantôme (1939), Le Lit à Colonnes, Cap au Large, A la Belle Frégate, Le Camion blanc, Les Roquevillard, Tornavara (1943), Le Père Serge, Cavalier Noir, Jeux de Femmes, Etoile sans Lumière, Rêves d'Amour, Destins, La Belle et la Bête, Dernier Refuge (1946); (in Ingh.) Snowbound (1947).

Parker, Dorothy, scenar. amer. Scrittrice. Film: The Moon 's Our Home (1936), A Star Is Born (1937), Trade Winds (1938), Weekend for Three (1941), Saboteur (1942).

Parker, Eleanor, attr. am., n. a Cleveland, Ohio (U.S.A.). Film: They Died with Their Boots On (1941), Busses Roar (1942),

Mission to Moscow, Between Two Worlds, Crime By Night, Last Ride (1945), Forever in Love, Of Human Bondage, Escape Me Never, Never Say Goodbye (1946), The Woman in White (1947).

Parker, Jean (Mae Green), attrice amer., n. a Deer Lodge (Mont., U. S. A.) l'11.8.1915. Film: Divorce in the Family (1932), The Secret of Madame Blanche, Storm at Daybreak, Rasputin and the Empress, What Price Innocence?, Lady for a Day, Little Women (1933), Sequoia, Caravan (1934), Princess O'Hara (1935), The Farmer in the Dell, The Ghost Goes West, The Texas Rangers (1936), Life Begins With Love, The Barrier (1937). Penitentiary (1938), Flight at Midnight, The Flying Deuces (1939), Knights of the Range, Beyond Tomorrow, Sons of the Navy (1940), Power Dive, Flying Blind, No Hands on the Glock, Roar of the Press, The Pittsburgh Kid (1941); Torpedo Boat, The Girl from Alaska, I Live on Danger, Tomorrow We Live (1942), High Explosive, Alaska Highway, Minesweeper, Deerslyer (1943), Detective Kitty O'Day, Lady in the Death House, One Body Too Many, Dead Man's Eyes, Adventures of Kitty O'Day (1944), Beyond Tomorrow (1945).

Parks, Larry, attore amer., n. a Olathe, Kansas. Studi univ. Attiv. teatr. Film: Mystery Ship (1941), Blondie Goes to College, Canal Zone, Three Girls About Town, You Belong to Me, Flight Lieutenant, Submarine Raider, Atlantic Convoy, You Were Never Lovelier, A Man's World (1942), Power of the Press (1943), The Racket Man, The Blach Parachute, Sergeant Mike, She's a Sweetheart (1944), Counter-Attack (1945), The Jolson Story, Renegades, Down to Earth (1946).

Parlo, Dita, attrice ted., n. a Stettino nel 1907. Scuola teatrale e di ballo. Film: Die Frau mit den Maske (1936), Das Lied der Gefangenen, Heimkehr (1928), Hungarische Rhapsodie, Melodies des Herzens (1929), Mr. Broadway (1933), L'Atalante (Le Chaland qui passe). Rapt (1934), Mademoiselle Docteur, La Grande Illusion (1937), Paix sur le Rhin, Le Courrier de Lyon, La Rue sans Joie, Ultimatum (1938), L'Inconnue de Monte-Carlo (1939).

Parola, Danièle, attrice francese. Film: Les Transatlantiques (1927), L'Aventure du Luna-Park (1929), Les Amants de Minuit (1930), Stupéfiants (1932), Sous les Yeux d'Occident (1936).

Parrish, Helen, attrice amer., n. a Columbus, Ga (U.S.A.) il 12. 3.1922. Nel cinema da bambina. Film: His First Command (1930), The Big Trail (1930), Cimarron, Seed (1931), Make Way for a Lady (1936), Mad About Music, Little Tough Guy, Little Tough Guy in Society (1938), Three Smart Girls Grow Up, First Love, Winter Carnival (1939), Where Did You Get That Girl? (1940), Too Many Blondes (1941), They All Kissed the Bride, In Old California, Though As They Come (1942), Cinderella Swings It (1943).

Parry, Lee, attrice ted., n. il 25. 1.1901. Attiva nel muto. Film: Monna Vanna, Fräulein Raffke, Fedora, Regine, Ihre grosse Liebe (fino al 1928).

Parsons, Louella, redattrice cinematograf. delle pubblicazioni del gruppo Hearst, n. a Los Angeles, Cal. (U.S.A.) il 6.8.1890. Scrittrice, giornalista. Appare quale attrice sostenendo la parte di se stessa nei film: Hollywood

Hotel (1937) e Without Reservations (1946).

Partos, Frank, scenarista del cin. amer., n. in Ungheria. Film: Jennie Gerhardt, Cradle Song (1933), Good Dame, Thirty Day Princess (1934), Wings in the Dark, Rumba, So Red the Rose, Hands Across the Table (1935), Romance in the Dark (1938), Honololu, Rio (1939), Stranger on the Third Floor (1940), The Uninvited, And Now Tomorrow (1944).

Parvo, Elli (Gobbo Elvira), attrice, ital., n. a Milano. Studi liceali. Centro Sperimentale di Cinematografia. Film: Il feroce Saladino (1937), Gatta ci cova, Lasciate ogni speranza, Mia moglie si diverte, Il marchese di Ruvolito (1938), La notte delle beffe, Il ponte dei sospiri (1939), Arditi civili, Miseria e nobiltà (1940), La donna perduta, Ridi pagliaccio, Beatrice Cenci, Il re si diverte, Sette anni di felicità, L'uomo venuto dal mare (1941), I due Foscari (1942), Carmen (1943), Desiderio, La donna perduta, Il sole sorge ancora (1946), I fratelli Karamazov (1947).

Pascal, Ernest, scenarista del cin. amer., n. a Londra l'11.1.1896. Autore di numer. racconti. Film: Interference (1929), Born to Love (1931), The King's Vacation (1933), Grand Canary (1934), Here's to Romance (1935), Lloyds of London (1936), Wee Willie Winkie (1937), Kidnapped (1938), Hollywood Cavalcade (1939), The Blue Bird (1940), Destiny (1944), Jack London (1945), Canyon Passage (1946).

Pascal, Gabriel, produttore, n. ad Arad (Transilvania) il 4.6.1894. Studi di economia e agricoltura. Attività teatrale. Produttore e attore (Populi morituri, 1921) in Italia, durante il cinema muto; produtt.: (in Germ.) Friderike; (in Inghilt.) Pygmalion (1938); (anche regista:) Major Barbara (1941), Caesar and Cleopatra (1944).

Pascal, Gisèle, attrice francese. Attività teatr. a Monte-Carlo, dopo essere stata avviata al cin. da M. Allégret. Film: L'Arlésienne, La Belle Aventure (1942), La Vie de Bohème (1943), Madame et son Flirt, Lunegarde (1944); Amours, Délices et Orgues; Les J 3, Tombé du Ciel, Dernier Refuge (1946), Après l'Amour (1947).

Pascoli, Mariù, attrice ital., n. a Tripoli l'1.1.1935. Nel cinema dall'età di sei anni. Doppiatrice. Film: Piccolo mondo antico (1940-1941), La fuggitiva (1941), Gran Premio (1942), Senza Famiglia (1944).

Pasinetti, Francesco, regista, sceneggiatore, n. a Venezia l'1.6.1911. Dottore in Lettere. Giornalista. Critico cinem. dal 1931. Attività teatrale dal 1936. Insegnante al Centro Sperimentale di Cinematogr. dal 1937. Scrittore (v. Bibliogr.). Nel cinema dal 1930. Film: (regista) Il Canale degli Angeli (1934); (sceneggiatore) L'Ambasciatore (1936), I due misantropi, L'ultima nemica (1937); (coordinaz. artist. tecn.) Cinema di tutti i tempi (1939); (scen.) La Peccatrice (1940); (regia e montaggio: documentari) Sulle orme di Giacomo Leopardi (1941), Città bianca, La Gondola, I Piccioni di Venezia, Venezia minore; (scen.) Via delle Cinque Lune, La danza del fuoco (1942); (reg., mont. e operat. in collab.) Serie di 35 documentari scientifici-chirurgici (1942-43); (scen.) La Locandiera; (reg. mont.) Nasce una famiglia (1943), Venezia in festa, Piazza San Marco, Il Palazzo dei Dogi, Lumiei (1947).

Pasinetti, P. M., scenar. ital., n. a Venezia il 24.6.1913. Dott. in Lettere, Master of Arts. Scrittore, giornal. Attualmente in America. Film: Il Canale degli Angeli (1934).

Pasternak, Joe, produttore, n. a Szilagysomlyo (Ungheria) il 17. 9.1901. In America (cin. muto), in Germania, in Ungheria e ancora in America (1936). Film: Zwei Menschen, Unter falscher Flagge, Die grosse Sehnsucht, Die unsichtbare Front (1931), Skandal in Budapest, Csibi (1933), Frühlingsparade, Peter (1934), Kleine Mutti, Katharine (1935); Three Smart Girls, One Hundred Men and a Girl, Mad About Music (1937), That Certain Age (1938), Three Smart Girls Grow Up, First Love (1939), It's a Date, Spring Parade, Seven Sinners (1940), Nice Girl?, The Flame of New Orleans, It Started With Eve (1941), 7 Sweethearts (1942), Two Girls and a Sailor (1943), Thrill of a Romance (1944), Music for Millions, Anchors Aweigh (1945), Her Highness and the Bellboy, Holiday in Mexico (1946), On an Island with You, Luxury Liner (1947).

Pastina, Giorgio, regista, scenegg. ital. Film: Enrico IV (1943), Le vie del peccato, Vanità (1946).

Paterson, Pat, attrice del cinema ingl. e amer., n. a Bradford, Yorkshire (Ingh.) il 7.4.1911. Moglie di Ch. Boyer. Attiv. teatr. Film: The Professional Quest (1931), Bitter Sweet (1933), Bottoms Up, Love Time (1934), Lottery Lover (1935), Spendthrift (1936), 52nd Street (1937), Idiot's Delight (1939).

Pathé, Charles, produttore franc., pioniere della industria cinem. franc. Fondatore col fratello della Ditta Pathé Frères nel 1896. Tra i numerosi film prodotti dalla sua ditta: L'arrivé du train de Vincennes, L'histoire d'un crime, L'école du malheur (1902), La porteuse de pain (1903), Roman d'amour, L'âge du coeur (1904), Les dessous de Paris (1906), Passion (1908), Conquête du bonheur (1912), Les enfants d'Edouard, La reine Margot, Le voleur, L'assaut, La griffe.

Patrick, Gail (Margaret Fitzpatrick), attrice amer., n. a Birmingham (Ala., U.S.A.) Film: If I Had a Million, Cradle Song (1933), Death Takes a Holiday, Rumba (1934), Mississippi, No More Ladies (1935), Two in the Dark, My Man Godfrey (1936), Artists and Models, Stage Door (1937), Mad About Music, Disbarred. Grand Jury Secrets, Man of Conquest, Reno (1939), The Doctor Takes a Wife, My Favorite Wife, Gallant Sons (1940), Love Crazy, Kathleen (1941), We Were Dancing, Tales of Manhattan, Quiet Please Murder (1942), The Hit Parade of 1943, Brewster's Millions, Twice Blessed (1945), The Madonna's Secret, Claudia and David (1946).

Patti, Ercole, scenar. ital., n. a Catania il 16.2.1904. Laur. in giurispr. Giornal. Crit. Scrittore. Film: Il cappello a tre punte (1934), Come le foglie, Darò un milione, Ma non è una cosa seria (1935), Documento Z 3, È caduta una donna (1941), Quartieri alti (1943).

Paudler, Maria, attrice, n. a Bodenbach. Attiv. teatr. Film: Zwei Welten (1930), Ehestreik, Ein Mädchen geht an Land, Wenn am Sonntagabend die Dorfmusik spielt, Unsterbliche Melodien (al 1942).

Paul, Robert William, tecnico ingl. presenta nel 1889 nei teatri di varietà un suo apparecchio di

proiezione detto Teatrografo, poi Animatografo. Viene usata pellicola del tipo Edison, con trasporto mediante ruota a un solo dente con croce di Malta a sette settori. Detiene inoltre il brevetto per un apparecchio del 2.3. 1896, col quale proietta pellicole colorate a mano. Si dedica quindi alla realizzazione di film. Tra i molti: The Derby, Train Crash in a Tunnel (1896), Highwaymen Hold Up (1900), The Magic Sword (1902), The Last Days of Pompeii, William Tell, The Gambler's Fate, Goaded to Anarchy (al 1905), The Motorist (1906).

Paulin, Jean Paul, regista francese. Film: La Danseuse rouge (1937), Les Filles du Rhône, Trois de Saint-Cyr (1938), La Nuit merveilleuse (1940), Cap au Large (1942), L'Homme qui vendit son âme (1943), Echec au Roy (1944), La Nuit de Sybille (1946).

Paulsen, Harald, attore ted., n. ad Ehnshorn. Attività teatrale. Attore di stato. Nel cinema dal 1919. Film: Traumulus, Stradivarius (1936), Der Herrscher (1937), Kennwort Machin (1939), Bismarck (1940), Ich Klage an, Das andere Ich (1941), Eine Nacht in Venedig (1942), Altes Herz wier wieder jung (1942), Eine schwache Stunde, Herr Sanders lebt gefährlich, Symphonie eines Lebens (1943), Die Leben gehört mir (1944).

Pavanelli, Livio, att., reg., prod. it., n. a Copparo (Ferrara) il 7. 9. 1881. Istit. tecn. Attiv. teatr. Nel cin. dal 1913 come att. Dal 1936 produtt. Film: (reg.) Silvio Pellico (1915); (att.) Carnevalesca (1916), Confessioni di una donna, Gerusalemme liberata (1917), Chimere (1919), La storia di una donna (1920), L'età critica (1921), La seconda moglie (1922), Niniche (1924), Ballerine; (prod.) Vivere! (1936), Solitudine (anche reg.) (1941).

Pavese, Luigi, attore ital. n. ad Asti. Attiv. teatr. Film: Cose dell'altro mondo (1939), Antonio Meucci, L'Arcidiavolo (1940), Beatrice Cenci, È caduta una donna (1941), Gioco pericoloso, Luisa Sanfelice (1942).

Pavlova, Anna, danzatrice, n. a Pietroburgo il 31.1.1885, m. a L'Aia il 23.1.1931. Occasionalm. nel cinema. Film: (in Amer.) The Dumb Girl of Portici (1916).

Pavlova, Tatiana, attrice, n. a Ekaterinoslav (Russia). A 17 anni in teatro: attrice e regista. In Italia dal 1919, scritturata dalla casa cin. Ambrosio. Film: L'orchidea fatale (1919), Nella morsa della colpa (1920), Amore stanco (1921), Creature della notte (1933), La signora di tutti (1934).

Pavolini, Corrado, scenar. ital., n. a Firenze l'8.1.1898. Attiv. letteraria e teatr. Film: Toscana (docum. reg. 1926), Un'avventura di Salvator Rosa (1940), La corona di ferro (1941), Un colpo di pistola (1942), L'Ombra della gloria (1943, anche supervis.), La buona fortuna (1945).

Paxinou, Katina, attr. del cin. amer. n. al Pireo (Grecia). Att. teatr. Film: For Whom the Bell Tolls, Hostages (1943), Confidential Agent, California (1945).

Payne, John, attore amer., n. a Roanoke (Va., U.S.A.), figlio di una ex-cantante d'opera. Studi universitari. Attività teatrale e radiofonica. Film: Dodsworth (1936), Fair Warning (1937), Star Dust, The Great Profile, Tin Pan Alley, Tear Gas Squad (1940), The Great American

Broadcast, Sun Valley Serenade, Week-End in Havana, Remember the Day (1941), To the Shores of Tripoli (1942); Hello, Frisco, Hello (1943), The Dolly Sisters (1945), Sentimental Journey, The Razor's Edge (1946), The Miracle of 34th Street (1947).

Pearson, George, reg. ingl. del muto, n. a Londra. Nel cin. dal 1913. Reg. di numer. film, in particolare quelli con B. Balfour: Nothing, Else Matters, serie «Squibs» (1921 e segg.); Nell Gwyn (1923), A Study in Scarlet, Cinema Girl's Romance; Love, Life and Laughter; Open All Night, Aces of Spades, Four Masked Men (fino al 1929), Réveillé, Huntingtower (1930), River Wolves, Once a Thief (fino al 1934).

Peck, Gregory, attore amer., n. a La Jolla, Calif. (U.S.A.) il 5. 4.1916. Scuola e attiv. teatrale. Film: Days of Glory, The Keys of the Kingdom (1944), The Valley of Decision, Dragonwyck, Spellbound (1945), Duel in the Sun, The Yearling, The Macomber Affair (1946), The Paradine Case (1947).

Péclet, Georges, attore francese. Film: Amour et Carrefour (anche reg.) (1929), No Man's Land (1931), Chéri-Bibi, Paix sur le Rhin (1938).

Péguy, Robert, regista francese. Nel cin. dai primi tempi del muto. Film: Le Mystère de la Maison blanche, Le Collier du Grand Duc (1935), Le Père La Cerige, Jacque et Jacotte (1936), Ma Petite Marquise (1937), Monsieur Breloque a disparu (1938), Grand Père (1939), Dernière Aventure (1941), Coup de Feu dans a Nuit, Les Ailes blanches (anche sogg.) (1942), Master Love (1946).

Pellegrini, Glauco, sceneggiatore e documentar., ital., n. a Siena il 14.1.1919. Giornalista. Autore di commedie radiofoniche, reg. teatr. Nel cin. come aiuto regista. Film: (documentari, regia e scenegg.) Giotto e la Cappella Scrovegni, Arquà Petrarca (1942), Architetture di Matteo Gattaponi da Gubbio (1943); (sogg. e scen. in coll.) Inquietudine (1946), Tombolo Paradiso nero (1947).

Pendleton, Nat, attore caratterista, amer., n. a Davenport, Iowa (U.S.A.) il 9.8.1899. Attività commerciale e teatrale. Film: Beast of the City (1931), Lady for a Day, Penthouse, Fugitive Lovers (1933), Manhattan Melodrama, The Thin Man (1934), Reckless (1935), The Great Ziegfeld (1936), Shopworn Angel (1938), At the Circus (1939); serie «Dr. Kildare» (1939-1941); serie «Dr. Gillespie» (1942-1944), Swing Fever (1943).

Penovich, Milena, attrice ital., n. a Trieste l'11.7.1915. Film: Equatore (1938), Grandi magazzini (1939), La fanciulla dell'altra riva (1942), L'angelo del miracolo (1945).

Pepe, Nico, attore ital., n. a Udine il 19.1.1909. Attiv. teatrale. Film: Voglio vivere con Letizia (1937), Don Pasquale (1940), Teresa Venerdì, Confessione (1941), La contessa Castiglione (1942).

Pepper, Barbara, attrice, amer., n. a New York il 31.5.1916. Teatro di rivista. Film: Roman Scandals (1933), Our Daily Bread (1934), Portia on Trial (1937), Forgotten Girls, The Return of Frank James, Foreign Correspondent (1940), Cover Girl (1943), An American Romance (1944), Brewster's Millions (1945).

Perdrière, Hélène, attrice francese. Studi al Conservatoire e attiv.

teatr. anche alla Comédie Française, dai 18 ai 20 anni. Film: Le Roi des Resquilleurs (1931), Jeanne (1934), Trois de Saint-Cyr (1938), Le Couple idéal, Nuit d'Alerte, Jeux de Femmes (1946), Le Maître de Forges, La Passion d'Evelyne Clary (1947).

Périer, François, attore francese, Debutta giovane nel cinema nel 1938. Film: La Chaleur du Sein, L'Entraineuse, Hôtel du Nord (1938), La Fin du Jour, Le Duel (1939), Premier Bal, Les Jours héreux (1941), Mariage d'Amour, Lettres d'Amour, Le Camion blanc (1942), La Ferme aux Loups (1943), L'Enfant de l'Amour (1944), Sylvie et le Fantôme, Au Petit Bonheur, Un Revenant (1946), Le Silence est d'or (1947).

Perilli, Ivo, regista, sceneggiatore, ital., n. a Roma il 10.4.1902. Decoratore, scenografo, costumista, assistente. Film: (sceneggiatore) T'amerò sempre (1933), Il cappello a tre punte, Darò un milione, Ginevra degli Almieri, Batticuore, Grandi magazzini (al 1939); (scenografo, costumista) Wally, Figaro e la sua gran giornata (1931); (soggett.) Fra Diavolo (1940); (regista) Ragazzo (1932), Margherita fra i tre (1941), La primadonna (1943); (scenegg.) Due lettere anonime (1945), La figlia del Capitano (1947).

Périnal, Georges, operatore, francese, n. a Parigi nel 1897. Nel cinema dal 1913. Attiv. in Francia, poi in Inghilt. dal 1933. Film: Les Nouveaux Messieurs (1928), Le Sang du Poète, Jean de la lune, Sous les toits de Paris, Mon Ami Victor (1930), Le Million, A nous la liberté (1931), Quatorze juillet, La Dame de Chez Maxim's The Private Life of Henry VIII (1933), Catherine the Great, The Private Life of Don Juan (1934), Sanders of the River, Escape Me Never (1935), Things to Come, Rembrandt (1936), The Squeaker, Dark Journey, Under the Red Robe (1937), Drums, The Challenge (1938), Prison Without Bars, The Four Feathers (1939), Old Bill and Son, The Thief of Bagdad (1940), Colonel Blimp, First of the Few (1942), Perfect Strangers (1945), A Man about the House (1946).

Perlberg, William, produttore am., n. a New York il 22.10.1896. Studi univers. Film: The King Steps Out (1936), Let Us Live, Golden Boy (1939), This Thing Called Love (1940), Son of Fury (1941), Claudia, The Song of Bernardette (1943), Claudia and David (1946).

Perojo, Benito, regista spagnolo. Film: Para toda la vida, La Madonà de las Rosas (1923), Boy (1924), Malvaloca, El negro que tenía el alma blanca, La condesa María, Corazones sin rumbo, El Embrujo de Sevilla (1925-29), La Bodega, El ama (in Amer.) (1930), El Hombre que se reja del amor (1932), Susana tiene un secreto, Se a fugado un preso (1934), El Negro que tenía el alma blanca, Rumbo al Cairo, Es mi hombre, La Verbena de la Paloma (1935), Marianela (1941). Goyescas (1942); (in Argentina) La Maja de los cantares (1946).

Perosi, Lorenzo, music. ital., n. a Tortona il 20.12.1872. Sacerdote dal 1894. Composit. di mus. liturgica, oratori, sinf. e da camera. Film: Rita da Cascia (1942).

Perret, Léonce regista e attore francese, n. nel 1880. Attività teatr. Nel cinema dal 1908, come attore drammatico prima e comico poi (Léonce). Film: (cortimetraggi in Germ.) Le Lys d'Or, La Fiancée du Batelier, Le Bon Juge (fino al 1908); (in Fr.)

L'Heure du Rêve, L'Honneur et l'Argent, L'Enfant de Paris, Le Roman d'un Mousse, La Paix du Foyer, Eugène amoureux, Histoire d'un Valet de chambre, Le Coq en pâte (circa 1910); serie « Léonce » (fino al 1917); (in Amer., reg.) The Court of St. Simon, N'oublions jamais, Une Salomé moderne, Une Page de gloire (1917); (in Fr., reg.) Madame Sans-Gêne (1924), Koenigsmark (1926), La Femme Nue (1927), Possession (1928), Après l'Amour (1931), Sapho (1934), Les Précieuses Ridicules, Histoire de la Comédie Française (docum.) (1935).

Perrier, Jean, scenografo francese. Film: Tartarin de Tarascon (1934), Golgotha (1935), Anne Marie, Le Mort en fuite (1936), J'étais une Adventurière (1938), Premier Rendez-vous (1941), Le Journal tombe à cinq heures, L'Appel du Bled (1942).

Peters, Sabine, attrice ted., n. a Berlino. Accad. di Arte Dramm. Attiv. teatr. Film: Der Traum von Schönbrunn, Reifende Jugend (1933), Das Mädchen Irene, Man spricht über Jacqueline (1937), Die vier Gesellen (1938), Der Biberpelz, Rätsel um Beate, Die Nacht der Entscheidung, Schneider Wibbel, Herz ohne Heimat, Friedemann Bach (fino al 1942).

Peters, Susan (Suzanne Carnahan), attr. amer., n. a Spokane, Wash. (U.S.A.) il 3.7.1921. Scuola teatr. con M. Reinhardt a Hollywood. Film: Santa Fe Trail (1940), Tish, Random Harvest, Andy Hardy's Double Life (1942), Assignment in Brittany, Young Ideas (1943), Song of Russia (1944), Keep Your Powder Dry, Honeymoon Ahead (1945).

Petersen, Peter, attore, ted., n. a Amburgo. Medico, storiografo, attore e direttore per un certo periodo del Burgtheater di Vienna. Film: Maskerade (1934), Die ewige Maske (1935), Manja (1936), Die Kreutzersonate (1937), Spiegel des Lebens (1938), Maja zwischen zwei Ehen (1939), Heimkehr (1941), Germanin-Bayer 205 (1943).

Petrov, Vladimir M., regista russo. Dal 1935 « artista benemerito dell'Unione Sovietica ». Film: Il miele dorato (con Beresnev), Joy ed il suo piccolo amico (1928), A Lenin, Fritz Bauer (realizzato con materiale dall'estero) (1930), Lo sbarramento della valle (1932), Il fuggiasco, Uragano (1934), Pietro il Grande (1936-38), Jan l'inafferrabile (1942), Kutusov (1943), Giubileo, Colpevoli senza colpa (1945).

Petrolini, Ettore, attore ital., n. a Roma nel 1886, ivi m. il 29. 6.1936. Celebre per la sua attiv. teatr. quale attore dotato di senso di improvvisazione, protagonista di commedie e scene in parte da lui stesso composte. Aut. di un'autobiogr. (Modestia a parte, 1932). Film: Mentre il pubblico ride (1919), Medico per forza, Cortile, Nerone (1930).

Petrovich, Ivan, attore del cin. austriaco, ted., franc. Politecnico di Budapest. Nel cin. dal 1919, avviato da L. Perret. Film: The Magician, The Siren of the Sea, The Garden of Allah (1927), Manolescu, Alraune (1928), Quartier Latin, Shéhérazade, Les Trois Passions (1929), Der Orlow, Der letzte Walzer (1934), Der rote Reiter, Der Zarewitsch (1935), Frauenliebe - Frauenleid (1937), Feinde, Einmal der liebe Herrgott sein! (1942).

Phelps, Buster, (Silas Vernon Ph., jr.), att. amer., n. il 5.11. 1926. Noto come att. bambino. Film: serie « Mickey McGuire »,

Broken Dreams, Night Flight (1933), Little Men (1934), Anna Karenina (1935), Too Many Parents (1936), Girl Loves Boy (1937), The Blue Bird (1940).

Philbin, Mary, attrice amer., n. a Chicago il 16.7.1904. Danza classica. Nel cinema dal 1921, avviata da Erich von Stroheim. Film: The Blazing Trail (1921), Human Hearts, Merry-Go-Round (1922), The Phantom of the Opera (1925), Fool's Highway, The Gaiety Girl, Fifth Avenue Models, Stella Maris (1925-27), Love Me and World Is Mine, Surrender, Port of Dreams (1927), Drums of Love, The Man Who Laughs, Erik the Great (1928), The Shannons of Broadway, Girl Overboard (1929).

Philipe, Gérard, attore francese. Studi di recitazione e attiv. teatr. Film: Les Petites du Quai aux Fleurs (1943), Le Pays sans Etoiles, L'Idiot, Le Diable au Corps (1946), La Chartreuse de Parme (1947).

Piaf, Edith, attrice francese. Attività in music-halls e alla radio, quale cantante di canzoni parte delle quali da lei stessa composte. Film: Montmartre sur Seine (1941), Etoile sans lumière (1945).

Picasso, Lamberto, attore ital., n. a Genova. Attiv. teatr. Film: O la borsa o la vita (1932), Il trattato scomparso (1933), Casta Diva (1935), Ettore Fieramosca, Terra di nessuno (1938), Diamanti, Manon Lescaut (1939), Oltre l'amore (1940), Amore imperiale, Caravaggio (1941), Un garibaldino al convento. La Contessa Castiglione, La fabbrica dell'imprevisto, Calafuria, Rita da Cascia (1942).

Pichel, Irving, regista, attore, amer., n. a Pittsburgh, Pa. (U.S.A.). Attiv. teatr. Film: (attore) An American Tragedy (1932), Oliver Twist, Story of Temple Drake (1933), Cleopatra (1934), Special Agent (1935), Dracula's Daughter (1936); High, Wide and Handsome (1937), Jezebel, Topper Takes a Trip (1938); (regista) Before Dawn, She (in coll., 1935), Life Begins at 8:30 (1942), The Moon Is Down (1943), Happy Land, And Now Tomorrow (1944), A Medal for Benny, Tomorrow Is Forever (1945), O. S. S., Temptation (1946), They Won't Believe Me, The Miracle of the Bells (1947).

Pick, Lupu v. **Lupu-Pick.**

Pickford, Jack (J. Smith), attore del cin. am., n. a Toronto (Canada), il 18.8.1896. Accad. militare. Attiv. teatr. Nel cin. muto. Film: The Bat, Brown of Harvard, Exit Emiling, All Square, Gang War (entro il 1930).

Pickford, Mary (Gladys Smith), attrice e oggi produttrice, n. a Toronto (Canada) l'8.4.1893. Divorziata da Douglas Fairbanks sen.; moglie di Charles Buddy Rogers. Attività teatrale. Dall'età di 8 anni nel cinema amer. avviata da D. W. Griffith. Chiamata nei primi tempi Dorothy Nicholson e « Our Mary ». Scritturata nel 1913 dalla Famous Players; nel 1919 partecipa alla fondazione degli United Artists, dei quali diviene vice-pres. nel 1935; nel 1936 fonda la Pickford-Lasky; nel 1945 la Pickford Productions. Autrice di alcuni libri. Film: Her First Biscuit, The Lonely Villa, The Violin Waker of Cremona (1909), Simple Charity (1910), The Old Actor (1912), The Paris Hat, A Good Little Devil, Caprice, The Bishop's Carriage, Tess of the Storm Country, Such a Little Queen, Eagle's Mate, Behind the Scenes. Fanchon the Cricket (al 1913), Hearts Adrift, Cinderella,

Mistress Nell, A Dawn of Tomorrow, Rags, Little Pal (1914), The Girl of Yesterday, Madame Butterfly (1915), Poor Little Peppina, The Founding, The Eternal Grind, Hulda from Holland, Less Than the Dust (1916). Pride of the Clan, Poor Little Rich Girl, Romance of the Rewoods, The Little Princess (1917), Stella Maris, Amarilli of Clothes Line Alley, M'liss; How Could You, Jean?; Little Enlist (1918), Captain Kidd jr.; Daddy Long Legs, The Hoodlum, Heart of the Hills, Pollyanna (1919), Suds (1920), The Love Light, Through the Back Door, Little Lor Fauntleroy (1921), Tess of the Storm Country (1922), Rosita (1923), Dorothy Vernon of Haddon Hall (1924), Little Annie Rooney (1925), My Best Girl (1927), Coquette (primo film sonoro, 1929), The Taming of the Shrew (1929), Kiki (1931). Secrets (1932-1933); (produttrice) One Rainy Afternoon, The Gay Desperado (1936).

Pidgeon, Walter, attore amer., n. a East St. John (New Brunswick, Canada) il 23.9.1898. Studi universitari. Dopo la prima guerra mondiale, avviato al teatro dall'attrice ed autrice Elsie Janis. Recita negli Stati Uniti e in Gran Bretagna anche in spettacoli musicali. Nel cinema dal 1925. Film: Her Private Life, Lady in Ermine, A Most Immoral Lady, Bride of the Regiment. Toast of the Legion, Going Wild (1930), Journal of a Crime (1934), Fatal Lady (1936), As Good as Married, Saratoga, Man Proof (1937), Hoo Hot to Handle, Shopworn Angel, The Girl of the Golden West (1938), Society Lawyer, 6000 Enemies, Stronger Than Desire, Nick Carter Master Detective (1939), It's a Date, Dark Command, The House Across the Bay, Phantom Raiders, Sky Murder, Flight Command (1940), Man Hunt, How Green Was My Valley. Blossoms in the Dust, Design for Scandal (1941), Mrs. Miniver, Madame Curie (1942), White Cargo, Women in Uniform, The Youngest Profession (1943), Mrs. Parkington (1944), Weekend at the Waldorf (1945), Holiday in Mexico, The Secret Heart (1946).

Piel, Harry, attore e regista, ted., n. a Düsseldorf il 12.7.1893. Dapprima lavora a Parigi, dal 1914 a Berlino, prevalentemente in film avventurosi e acrobatici. Film: Der schwarze Pierrot, Abenteuer im Nachtexpress (1926), Schiff ohne Hafen (1932), Ein Unsichtsbarer geht durch die Stadt (1933), Der Herr der Welt (1934), Artisten (1935), Der Dschungel ruft (1936), Sein bester Freund, Der unmögliche Herr Pitt (1937), Menschen, Tiere, Sensationen (1938), Was ist los im Zirkus Beely?

Pietrangeli, Antonio, sceneggiatore ital., n. a Roma il 19.1.1919. Laur. medicina. Critico, giornal. Nel c. dal 1941, dapprima come assist. reg. Presidente della Federazione Italiana dei Circoli del Cinema. Film: La nostra guerra (1945), Amanti senza amore (1947).

Pigaut, Roger, attore francese. Film: Retour de Flamme. Douce (1942), Sortilèges (1944), Nuit d'Alerte, La Rose de la Mer (1946), Antoine et Antoinette, Les Frères Bouquinquant (1947).

Pilbeam, Nova, attrice ingl., n. a Wimbledon (Inghilt.) il 15.11. 1919. Già da bambina sul palcoscenico. Film: Little Friend, The Man Who Knew Too Much (1934), Tudor Rose (Nine Days a Queen) (1936), Young and Innocent (1937), The Girl Was Young (1938), Pastor Hall (1940),

The Next of Kin, Spring Meeting (1942), Yellow Canary (1943), Christmas Weekend (1944).

Pilotto, Camillo, attore, ital., n. a Roma il 6.2.1890. Istituto Tecnico. Attività teatrale. Film: La segretaria per tutti, Tempo massimo (1933-1934), Lorenzino de' Medici (1934), Le Scarpe al sole (1935), Porto, Il grande appello (1936), Scipione l'Africano, I due misantropi, Il torrente (1937), Tutta la vita in una notte (1938), Traversata nera, Abuna Messias (1939), Scandalo per bene (1939-1940), Abbandono, Oltre l'amore, La peccatrice (1940), L'amante segreta, I mariti, L'avventuriera del piano di sopra, Giungla, Primo amore, Rossini, Cenerentola e il signor Bonaventura (1941), La Gorgona,Canal Grande (1942), Furia, Il Passatore (1947).

Pimenoff, Serge, scenografo del cin. franc. di origine russa. Film: Coeur de Lilas (1931), Le Voyage imprévu (1934), Les Yeux Noirs, Variété (1935), Vertige d'un Soir (1936), La Brigade Sauvage, Cavalcade d'Amour (1939), Parade en Sept Nuits, Le Pavillon brûle, Ce n'est pas moi (1941), La Maison des Sept Jeunes Filles, Pension Jonas, La Duchesse de Langeais, Le Lit à Colonnes, Pontcarral (1942), Panique (1946).

Pimple, v. **Evans,** Fred.

Pinschewer, Julius, realizzatore di film di disegni animati, ted., n. a Hohensalza (Posnania) il 15.9.1883. Fondatore del ramo pubblicitario del cinema svizzero (dal 1911).

Pinzauti, Giorgio, scenogr. ital., n. a Milano il 15.3.1908. Architetto. Film: I due misantropi, Felicita Colombo, Solo per te (1937), Il suo destino (1938). L'eredità in corsa (1939), Don Pasquale, Fortuna, La nascita di Salome, Ritorno, Vento di milioni (1940), L'attore scomparso (1941).

Pirandello, Luigi, commediografo e romanziere, ital., n. a Girgenti il 28.6.1867, m. a Roma il 10.12.1936. Premio Nobel per la Letteratura 1934. Su suoi drammi e romanzi sono basati soggetti di film in Europa e in America, e tra questi: Feu Mathias Pascal, Il Fu Mattia Pascal/L'Homme de nulle part (Fr. 1925, It. 1937) Enrico IV (Germ. 1926, It. 1943) La Canzone dell'amore (In silenzio; It. 1930), As You Like It (Come tu mi vuoi; Am. 1932), Ma non è una cosa seria/Der Mann der nicht sagen kann (It. 1935, Germ. 1937); Pensaci, Giacomino! (It. 1937), This Love of Ours (Come prima, meglio di prima; Am. 1945); (soggetto) Acciaio (1933).

Pirosh, Robert, scenar. amer., n. a Baltimora, Md. l'1.4.1910. Studi universitari in Europa. Nel cin. dal 1934. Film: A Day at the Races (1937), The Quarterback (1940), Rings on Her Fingers, I Married a Witch (1942).

Pisu, Mario, attore ital., n. a Montecchio Em. il 2.5.1910. Attività teatrale. Film: Re Burlone (1935), Aria del continente (1935), Amazzoni bianche (1936), L'ultima nemica (1937), Crispino e la comare, Il suo destino (1938), Cenerentola e il signor Bonaventura (1941), Noi vivi, Addio Kira! (1942), Il nostro prossimo (1943), Mio figlio professore (1946).

Pitöeff, Georges, attore, n. a Tiflis, Caucaso, nel 1888. Studi di matematica, laurea in giurisprudenza a Parigi. Noto per la sua attività teatrale, quale regista e attore a fianco della moglie Ludmilla. Film: Le Grand Jeu (1934).

Pitöeff, Ludmilla, attrice, n. a Novorosijsk sul Mar Nero nel 1895. Moglie di Georges P. e sua compagna nella attività teatrale. Film: La Danseuse rouge (1937).

Pitts, ZaSu, attrice amer., n. a Parsons, Kan. (U.S.A.) il 3.1. 1898. Film: Greed (1923), Monte Carlo (1931), Broken Lullaby (1932); cortimetraggi (1932); They Just Had to Get Married, Her First Mate (1933), Dames (1934), Ruggles of the Red Gap (1935), Nurse Edith Cavell (1939), So's Your Aunt Emma (1944), The Perfect Marriage (1946).

Pizzetti, Ildebrando, musicista, ital., n. a Parma il 20.9.1880. Figlio di musicista, allievo di Telesforo Righi. Film: Cabiria (Sequenza: « Sinfonia del fuoco », 1914), Scipione l'Africano (1937), I Promessi Sposi (1941).

Planck, Robert, operatore amer. Film: Broken Dreams (1933), Frontier Marshal, Jane Eyre, Our Daily Bread (1934), Red Salute (1935), The Last of the Mohicans (1936), Life Begins in College, Love and Hisses (1937), Man in the Iron Mask (1939), Strange Cargo, Susan and God, Escape (1940), The Canterville Ghost, Secrets in the Dark (1944), Weekend at the Waldorf (1946).

Planer, Franz, operatore, n. il 29. 3.1894. Dapprima fotografo ritrattista. Film: Ihr Weg zum Gluck (1924), Volga Volga, Leise flehen meine Lieder (1933), Maskerade, Les Nuits Moscovites (1934), Casta Diva/The Divine Spark, The Dictator, The Beloved Vagabond/Le Vagabond bien-aimé (1935), Tarass Boulba, Holiday, Girl's School (1938), Escape to Glory (1940), The Face behind the Mask (1941), The Spirit of Stanford (1942).

Plateau, Joseph A. F., precursore della cinematografia, belga, n. a Bruxelles nel 1801, m. a Gand nel 1883. Professore di anatomia e di fisica all'università di Gand. Nel 1829 pubblica studi sulla luce e la vista. Ispirandosi all'effetto ottico della persistenza delle immagini sulla retina, cerca di raggiungere un'illusione di movimento per mezzo di una serie di disegni rappresentanti le fasi successive di uno stesso movimento, e crea il fenachistoscopio (1832, chiamato dapprima fantascopio): un disco rotondo che viene messo in movimento davanti ad uno specchio; ad ogni immagine disegnata sulla parte interna del disco corrisponde un'apertura praticata sull'orlo del disco stesso, attraverso la quale si può vedere per un istante la figura riflessa nello specchio. Con tale metodo tuttavia l'occhio si sofferma ancora troppo a lungo sulle immagini e ne può quindi cogliere lo spostamento. Quasi alla stessa epoca, ma indipendentemente da P., il viennese Simon Ritter von Stampfer (professore di geometria) inventa lo stroboscopio. Detto apparecchio permette una visione assai più rapida delle immagini, poichè in esso di fronte al disco su cui sono disegnate le figure, ad una spanna di distanza e fissato su un'asse perpendicolare, trovasi un altro disco, quest'ultimo munito di aperture corrispondenti alle singole figure, che viene messo in movimento contrario all'altro. Tuttavia i due sistemi sono basati sullo stesso principio e presentano la medesima deformazione delle immagini, le quali vengono a percorrere uno spazio maggiore dalla parte dell'orlo che non dalla parte verso il centro del disco (vedi anche ruota vivente). Questo difetto verrà poi eliminato nel 1833 dall'inglese William George Horner. Il suo zootropio (tamburo magico, dae-

daleum, v.) presenta le immagini disposte in un tamburo girevole su un'asse perpendicolare, e nella parte superiore del quale sono praticate le aperture per vedere. Plateau, diventato cieco nel 1843, continua tuttavia il suo lavoro con l'aiuto di collaboratori. Nel 1849 egli propone di usare fotografie al posto dei disegni per ritrarre le fasi successive di uno stesso movimento. In « Conférences Scientiphiques » (p. 7) Albert Turpain indica il 20.1.1883 quale data della invenzione del P.

Ploquin, Raoul, produttore francese. Appare quale supervisore delle edizioni francesi di film tedeschi realizzati negli stabilimenti Ufa dal 1931 al 1935. Attualmente produtt. in Francia.

Plunkett, Walter, costumista, n. a Oakland, Calif. (U.S.A.) il 5.6. 1902. Studi universitari. Attività teatrale. Film: Little Women (1933), Stingaree (1934), The Informer, Alice Adams (1935), Mary of Scotland (1936), Stagecoach (1939).

Poeira, Borreto, attore portoghese, n. il 24.4.1901. Attiv. teatr. Film: A Portuguesa de Nápoles (1930), A Canção da Terra (1937); Fátima, Terra de Fé (1942), Amor de Perdição (1943), Um Homem às Direitas (1944).

Pogany, Gabor, operatore, n. a Budapest il 28.10.1915. Per alcuni anni assistente operatore presso la London-Film, poi in Italia. Film: Divieto di sosta (1941), Confessione (1941), Documento Z 3, Paura d'amare (1941), La Contessa Castiglione, Calafuria, Carmela (1942), La monaca di Monza (1947).

Poggioli, Ferdinando Maria, regista ital., n. il 15.12.1897, m. nel 1944. Scuola superiore di commercio. Inizia l'attiv. cinem. come aiuto regista e tecnico del montaggio. Film: (documentari) Impressioni siciliane, Paestum, Presepi (1932); (a sogg.): Arma bianca (1936), Ricchezza senza domani (1939), Addio giovinezza! (1940), Amore canta, Sissignora (1941), La bisbetica domata (anche sogg. e scenegg.), La morte civile, Gelosia (1942), Sorelle Materassi, Il cappello da prete (1943).

Poirier, Léon, regista franc. Film: Ames d'orient, Le penseur, La lys de la vie (1920), Narayana (1921), Le Coffret de Jade. Jocelyn, Geneviève (1922), La Brière (1924), Amours éxotiques; Verdun, visions d'histoire, La Croisière noire (1927-29), Caïn; Verdun, souvenirs d' histoire (1931), L'Appel du silence (1936), Jeannou (1943).

Pola, Isa (Di Montesanto, Maria Luisa), attrice, ital., n. a Bologna il 19.1.1916. Attività teatrale. Film: Terra madre (1930), Acciaio (1932), Ragazzo (1933), Scarpe al sole (1935), La vedova (1938), Cavalleria rusticana (1939), Lucrezia Borgia (1941), Una signora dell'ovest (1942), I bambini ci guardano (1943), Furia (1946).

Polglase, Van Nest, scenografo amer., n. a Brooklyn, N. Y. (U. S.A.) il 25.8.1898. Accademia di B. A. Architetto. Nel cin. dal 1919. Direttore del reparto scenografia di varie Case cinematografiche: Paramount dal 1927 al 1932, R.K.O. dal 1932 al 1943, Columbia dal 1943. Film: The Lost Patrol, Of Human Bondage (1934), The Informer, Alice Adams, The Last Days of Pompeii (1935), Sylvia Scarlett (1936), Citizen Kane (1941), Thrill of Brazil (1946).

Poligny, Serge de, regista francese. Film: Vous serez ma femme; (in collab. con A. Zeisler) Coup de Feu à l'Aube (1932), L'Etoile de Valencia (1933), Un de la Montagne (1934); (solo) Retour au Paradis (1935). Le Baron Fantôme (1943), La Fiancée des Ténèbres (1944), Torrents (1946).

Polito, Sol, operatore del cinema amer. Film: Picture Snatcher (1933), Hi, Nellie!; Wonder Bar (1934), G-Men (1935), The Petrified Forest, The Charge of the Light Brigade (1936), The Prince and the Pauper (1937), The Adventures of Robin Hood (in coll., 1938), Dodge City, The Private Life of Elizabeth and Essex (1939), Virginia City, The Sea Hawk, City for Conquest (con James Wong Howe) (1940), The Sea Wolf (1941), The Adventures of Mark Twain, Arsenic and Old Lace (1944), Rapsody in Blue (1945), Cinderella Jones (1946).

Pollard, Harry, reg. amer., m. nel luglio 1934. Film: Oh, Doctor!, Sporting Youth, The Reckless Age, The Cohens and the Kellys, Poker Faces, Uncle Tom's Cabin, Show Boat, Tonight at Twelve (fino al 1930), Shipmates (1931), Fast Life (1932).

Pollard, «Snub» (Harold Frazer), attore del cin. amer. n. a Melbourne (Australia). Attiv. teatr. da ragazzo con compagnia propria. Nel cin. dal 1913 con G. M. Anderson (Essanay), poi con H. Roach. Attore « Snub » in oltre 200 cortimetr. comici. Altri film: The Gentleman from Louisiana (1936), Arizona Days (1937), Starlight over Texas (1938), Song of the Buckaroo (1939).

Polo, Eddie, att. amer., n. a Los Angeles, Cal. (U.S.A.) nel 1881, da genit. ital. presunti discendenti di Marco Polo. Vita di circo iniziata da bambino ad Amsterdam. Nel cin. in parti di atleta, all'epoca del muto. Tra i film: The Broken Coin, The Circus King, The Cyclone Smith (serie).

Pommer, Erich, produttore, n. a Hildesheim il 20.7.1889. Dal 1907 al 1914 nel commercio cinemat., nel 1915 fondatore della Eclair tedesca (Decla) a Berlino, unitasi poi alla UFA. Nel 1926 in America, nel 1927 in Germania e nel 1934 in Francia, di nuovo in America, dal 1936 in Inghilterra (fondazione della Mayflower), dal 1939 in America. Film: Variété, Metropolis (1925), Hotel Imperial, Barbed Wire (1927), Heimkehr, Melodie des Herzens, Die Wunderbare Lüge der Nina Petrowna, Asphalt (1929), Der blaue Engel (1929-30), Die drei von der Tankstelle, Bomben auf Monte Carlo, Der Kongress Tanzt (1931), Ich bei Tag und Du bei Nacht (1932), Liliom, Music in the Air (1934), Fire Over England, Farewell Again (1936), The Beachcomber, St. Martin's Lane, Jamaica Inn (1939), Sidewalks of London; Dance, Girl, Dance; They Knew What They Wanted (1940).

Pons, Lily, attrice cantante (soprano), n. a Cannes (Francia). Cant. d'opera. Film: (in Amer.) I Dream Too Much (1935), That Girl from Paris (1936), Hitting a New High (1937), Carnegie Hall (1947).

Ponti, Carlo, produtt. ital., n. a Milano l'11.12.1913. Avvocato. Film: Piccolo mondo antico (1940), Sissignora (1941), Giacomo l'idealista (1942), La freccia nel fianco, Due lettere anonime, Un americano in vacanza (1945), La primula bianca, Vivere in pa-

ce (1946), I Miserabili, Amanti senza amore (1947).

Ponto, Erich, attore, ted., n. a Lubecca. Studi ginnasiali. Scuola e attività teatrali. Attore di stato. Film: Liebe, Tod und Teufel (1934), Das Mädchen Johanna (1935), Schlussakkord (1936), 13 Mann und eine Kanone (1938), Schneider Wibbel (1939), Aus erster Ehe, Der Feuerteufel; Achtung, Feind hört mit; Die Rothschilds (1940), Das Herz der Königin, Das andere Ich, Ich klage an (1941), Nacht in Venedig, Diesel, Der grosse Schatten (1942), Die beiden Schwestern (1943), Philarmoniker, Die kleine Exzellenz (1944).

Popesco, Elvire, attrice, nata in Romania. Attività teatrale a Bucarest e a Parigi. Film: Une Nuit à Venise (1929), Dora Nelson (1935), L'Homme du Jour (1936), Le Club des Aristocrates (1937), La Présidente, Education de Prince, L'Habit vert (1938), Derrière la Façade, Ils étaient neuf Célibataires (1939), Paradis perdu (1940), Parade en Sept Nuits, Le Valet Maître, L'Age d'Or (1941), Mademoiselle Swing, La Voile bleu, Frédérica (1942).

Porcasi, Paul, attore, n. a Palermo nel 1880. Conservatorio di musica. Tenore d'opera. Nel cinema dal 1920. Film: The Fall of the Romanoffs (1920), Jenny Lind, Morocco (1930), Svengali, Cynara (1931), Footlight Parade (1933), Enter Madame (1934), Rumba, The Florentine Dagger (1935), Seventh Heaven (1937), Torrid Zone (1939), Heil The Conquering Hero (1944).

Porelli, Giuseppe, attore caratt. ital., n. a Napoli il 24.11.1897. Ist. tecn. Attiv. teatr. Film: Oggi sposi (1935), Trenta secondi d'amore (1936), Napoli d'altri tempi, La mazurka di papà (1937), La casa del peccato, Batticuore, Napoli che non muore (1938), Belle o brutte si sposan tutte, Due milioni per un sorriso (1939), Scandalo per bene, Kean, La peccatrice (1940), Non mi sposo più, L'affare si complica, Margherita fra i tre, Primo amore (1941), Abbasso la ricchezza! (1946).

Portalupi, Pietro, operatore, ital., n. a Genova il 19.10.1913. Laureato in ingegneria; insegnante al Centro Sperimentale di Cinematografia. Film: Leggenda azzurra, Incanto di mezzanotte, Mare (1940); (documentari): Portofino, Musica a Santa Cecilia (1941), Galileo Galilei, Le cinque terre, Merano (anche reg.) (1942), Educarsi al lavoro, Casa Verdi, Valgardena (1943), La valle di Cassino; (a sogg.) Montecassino (1945), Preludio d'amore (1946), Furia, Tombolo Paradiso nero (1947).

Porten, Henny, attrice ted., n. a Magdeburgo il 7.1.1891, figlia del cantante d'opera e regista Franz Porten. Attività teatrale. Debutta nel cinema con Messter a Berlino (1910); viene considerata la prima stella del cinema germanico. Fonda una società di produzione propria, dalla quale nel 1924 sorge la H. P. Froelich Film Gesellschaft. Film: Die Blinde (1911), Das Ende vom Lied (1914), Rose Bernd (1919), Kohlhiesels Töchter, Anna Boleyn (1920), Geyer-Wally, Hintertreppe (1921), Inge Larsen (1922), I.N.R.I., Das alte Gesetz (1923), Mutter und Kind (1924), Sybille Brant, Tragödie (1925), Meinte Tante-deine Tante; Wehe, wenn sie losgelassen (1927), Kohlhiesels Töchter (1930), Mutter und Kind, Königin Luise (1931), Krach im Hinterhaus, Der Optimist (1938), Komödianten (1941), Symphonie

eines Lebens (1942), Wenn der junge Wein blüht (1943), Familie Buchholz, Die Neigungsehe (1944).

Porter, Cole, compositore di mus. per canzoni. Tra le altre «Night and Day» che dà il titolo ad un film (1946) sulla sua vita. Film: The Gay Divorcee (1934), Anything Goes, Born to Dance (1936), Rosalie (1937), Break the News (1938), Broadway Melody of 1940, Du Barry Was a Lady (1943).

Porter, Edwin S., operatore, regista. E' il più importante regista del primo cinema amer. Già marinaio, diviene operatore di attualità. Nel 1900 in viaggio di propaganda nell'America centrale. Nel 1902 realizzatore di: The Life of an American Fireman, Uncle Tom's Cabin (1902-1903). Nel 1903: The Great Train Robbery (lungo m. 250) con George M. Anderson (Broncho Bill). Nel 1905: The ex-Convict: con effetti di contrasto prodotti dal montaggio; The Cleptomaniac: parallelismo nel montaggio, nonchè carattere di critica sociale del soggetto. Nel 1905: Rescued from an Eagle's Nest, in cui è attore Griffith che egli avvia al cinema. Nel 1911 P. fonda una società di produzione propria, «Rex», associandosi l'anno dopo con Zukor, Brady e Frohman e formando la «Famous Players» col programma di un film alla settimana: The Prisoner of Zenda (1912). Nel 1914 a Roma: The Eternal City (1914-15). Nel 1915 avviene la fusione Famous Players-Lasky e P. si ritira dall'industria cinematogr. Altri film: White Caps, Desperate Encounter, The Capture of the Yegg Bank Burglars, The Miller's Daughter, A River Tragedy, Dream of a Rarebit Fiend (trucchi fotografici), A Night Before Christmas, (1906), Tess of the Storm Country, The Dictator, Sold.

Portman, Eric, attore ingl. n. nel Yorkshire il 13.7.1903. Attiv. teatr. dal 1924. Nel cinema dal 1939. Film: 49th Parallel (The Invaders), Uncensored, Squadron Leader X, Escape to Danger, We Dive at Dawn, A Canterbury Tale, Great Day, Men of Two Worlds, Wanted for Murder (al 1946).

Potter, H. C., regista e soggettista amer., n. a New York il 13. 11.1904. Studi universitari. Dal 1927 al 1935 regista e produttore teatrale. Film (regista): Beloved Enemy (1936), The Adventures of Tom Sawyer, Wings over Honolulu (1937), Romance in the Dark, The Cowboy and the Lady, Shopworn Angel (1938), The Story of Irene and Vernon Castle (1939), Fixer Dugan (sogg.); Blackmail (1939), Congo Maisie (1940): Second Chorus (1940), Hellzapoppin' (1941), Victory Through Airpower (con Walt Disney), Mr. Lucky (1943), The Farmer's Daughter (1946), A Likely Story (1947).

Pottier, Richard, regista francese. Film: Un oiseau rare, Fanfare d'Amour (1935), Disque 413, 27 rue de la Paix (1936), Les Secrets de la Mer Rouge (1937), Lumières de Paris (1938), Le Monde tremblera (1939), Mademoiselle Swing (1941), Huit Hommes dans un Château, Défense d'aimer, Picpus (1942), Mon Amour est près de toi, La Ferme aux Loups (1943), Les Caves du Majestic (1944), L'insaissable Frédéric, Destins, Vertiges (1946), L'Aventure commence demain (1947).

Poupon, Henri, attore caratter. franc. Lavora specificamente nelle commedie e nei film di M. Pa-

gnol. Film: Angèle (1934), Merlusse (1935), Le Schpountz (1938), Simplet, La Chêvre d'Or (1942).

Powell, Dick (Richard E.), attore e cantante amer., n. a Mt. View, Ark. (U.S.A.) il 14.11. 1904. Sposato con l'attrice Joan Blondell. Attività teatrale e radiofonica. Film: 42nd Street, Gold Diggers of 1933, Footlight Parade (1933), Wonder Bar, Twenty Millions Sweethearts, Happiness Ahead, Dames, Flirtation Walk (1934), Gold Diggers of 1935, A Midsummer Night's Dream, Page Miss Glory, Shipmates Forever, Thanks a Million (1935), Colleen, Hearts Divided, Stage Struck, Gold Diggers of 1937 (1936), On the Avenue, Varsity Show, Hollywood Hotel (1937), The Cowboy from Brooklyn, Hard to Get, Going Places (1938), Naughty but Nice (1939), I Want a Divorce, Christmas in July (1940), Model Wife, In the Navy (1941), Happy Go Lucky, Star Spangled Rhythm (1942), It Happened Tomorrow; Murder, My Sweet (1944), Cornered (1945), The Glass Heart (1946), Johnny O'Clock, Station West (1947).

Powell, Eleanor, attrice ballerina amer., n. a Springfield, Mass. (U.S.A.) il 21.11.1913. Sposata con l'attore Glenn Ford. Comincia a frequentare la scuola di balletto all'età di 6 anni e debutta in pubblico a 13. Dal 1934, campionessa mondiale di danza « tip-tap ». Film: George White's Scandals of 1935, Broadway Melody of 1936 (1935), Born to Dance (1936), Broadway Melody of 1938, Rosalie (1937), Honolulu (1938), Broadway Melody of 1940 (1939-40), Lady Be Good (1941), Ship Ahoy (1942), I Dood It, Thousands Cheer (1943), Sensations of 1945 (1945).

Powell, Michael, produttore, regista, scenarista, ingl., n. a Canterbury nel Kent, il 30.9.1905. Nel cinema dal 1925, come assistente di Rex Ingram a Nizza. Esponente con Emeric Pressburger della società « The Archers » fondata nel 1941. Film: (regista) The Night of the Party, Something Always Happens (1933), The Phantom Light (1934), Some Day, Her Last Affair (1935), The Edge of the World (1936), U-Boat (1938), The Lion Has Wings (in coll.), Contraband (anche scenegg.), The Thief of Bagdad (in coll.) (1940); (regia, sogg., scenegg. e produz.; in collab. con E. Pressburger) Blackout (1939), 49th Parallel (The Invaders, 1940), One of Our Aircraft Is Missing (1941), Colonel Blimp, The Silver Fleet (1942), A Canterbury Tale, The Volonteer (1943), I Know Where I'm Going (1944), A Matter of Life and Dead (1945-46), Black Narcissus, The Red Shoes (1947).

Powell, William, attore amer., n. a Kansas City (U.S.A.) il 29.7. 1892. Studi e attività teatrali. Nel cinema dal 1921; per qualche tempo, nel muto, specializz. in parti di «vilain». Film: Sherlock Holmes (1921), When Knighthood Was in Flower, The Outcast (1922), Under the Red Robe (1923), Romola (1924), Too Many Kisses, Dangerous Money, Aloma of the South Seas, Desert Gold, Beau Geste (1926), New York (1927), The Last Command, She's a Sheik, Feel My Pulse, Partners in Crime, The Drag Net, Forgotten Faces, Interference (1928), Charming Sinners, Four Feathers, Pointed Heels, The Canary Murder Case, The Greene Murder Case (1929), The Benson Murder Case, The Shadow of the Law, Paramount on Parade, Street of Chance (1930), Road to Singapore, One Way Passage, Jewel

Robbery (1932), Lawyer Man, Private Detective 62, The Kennel Murder Case (1933), Fashions of 1934, Manhattan Melodrama, Evelyn Prentice, The Thin Man (1934), Star of Midnight, Reckless, Escapade, Rendez-vous (1935), The Great Ziegfeld, Libeled Lady, After the Thin Man, My Man Godfrey (1936), The Last of Mrs. Cheyney, The Emperor's Candlesticks, Double Wedding (1937), Another Thin Man (1939), I Love You Again (1940), Love Crazy, Shadow of the Thin Man (1941), Crossroads (1942), The Stars Can Wait, The Heavenly Body, Youngest Profession (1943), The Thin Man Goes Home (1944), The Hoodlum Saint, Ziegfeld Follies, The Song of the Thin Man (1946), Life with the Father (1947).

Power, Tyrone, attore ingl., n. a Londra il 2.5.1869. Da bambino in Amer. Attiv. teatr. dal 1884. Nel cin. in vari film tra i quali: Braveheart, Bride of the Storm (prima del '29), The Big Trail (1930).

Power, Tyrone (jr.), att. am., n. a Cincinnati (O., U.S.A.) il 5.5. 1913, discendente di una nota famiglia di attori di teatro. Sposato con Annabella. Attività teatrale. Film: Girls' Dormitory, Ladies in Love, Lloyds of London (1936), Love Is News, Cafe Metropole, Thin Ice, Second Honeymoon (1937), In Old Chicago, Alexander's Ragtime Band, Marie Antoinette, Suez (1938), The Rose of Washington Square, Second Fiddle, Jesse James, The Rains Came, Daytime Wife (1939) Johnny Apollo, Brigham Young, The Mark of Zorro (1940), Blood and Sand, A Yank in the RAF (1941), Son of Fury, This Above All, The Black Swan, Crash Dive (1942), The Razor's Edge (1946), The Captain of Castilla (1947).

Pozzetti, Alberto, scenar. e docum. ital., n. ad Acqui l'11.9. 1914. Nel cin. dal 1935 come assist. Film: (scenario) Fari nella nebbia (1941); (reg. documentari) Trenta secondi in picchiata, Bianco e nero, Ospedale dei Libri, La Leggenda di Monte Cervino, Botticelli, Quattro Battaglie (1941-1942); (scenegg.) Addio Amore, Il nostro prossimo (1942-43).

Pozzi Bellini, Giacomo, regista, ital. Documentarista. Film: Il pianto delle zitelle (1939).

Prack, Rudolf, attore, n. a Vienna. Attività teatrale. Film: Mutterliebe (1939), Ein Leben lang, Der liebe Augustin (1940), Die grosse Nummer (1942), Der ewige Klang, Reise in die Vergangenheit, Der Geiger von Mittenwald (1943), Aufruhr der Herzen, Orientexpress, Der Spiegel der Helena (1944).

Pradot, Marcelle, attrice franc. Avviata al cin. nel 1920 da M. L'Herbier. Film: Le Carnaval des vérités, L'Homme du Large (1920), El Dorado (1921), Don Juan et Faust (1922), Feu Mathias Pascal (1925).

Praskins, Leonard, scenar. americ. Film: Emma, Flesh, Champ (1931), The White Sister, The Bird of Paradise (1932), We Live Again, Secrets, Man Hunt (1933), The Last Gentleman, Treasury Island (1934), Call of the Wild (1935), One in a Million (1936), The Ice Follies of 1939.

Pratelli, Esodo, regista ital. Pittore. Film: Scandalo per bene (1940), Pia de' Tolomei, Se non son matti non li vogliamo (1941), A che servono questi quattrini?, Gente dell'aria (1942); documentari (1945-46).

Prazsky, Premysl, regista cecoslov. Film: Due madri (1920), Le ombre (1922), Il fannullone di Praga, Battalion (1927), L'uomo del quartiere sulla riva, Le sartine di Praga (Midinettes) (1929), La settima grande potenza (1933).

Préjean, Albert, attore franc., n. nel 1898. Nel cinema dapprima come controfigura in scene acrobatiche (Les Trois Mousquetaires, Le Miracle des Loups). Film: Paris qui dort (1923), Le Voyage imaginaire (1925), Le Chapeau de Paille d'Italie (1927); Verdun, visions d'histoire (1928), Les Nouveaux Messieurs, L'Aventure du Luna Park (1929), Le Requin, Sous les Toits de Paris (1930), Un Soir de Rafle, Le Chant du Marin (1931), Un fils d'Amérique, Rivaux de la Piste (1932), Voyage de Noces, Théodore et C.ie (1933), Paquebot Tenacity, La Crise est finie, Volga en flammes, L'Auberge du Petit Dragon, Dédé la Musique (1934), L'Or dans la Rue, Le Controleur des Wagons Lits, Quel drôle de Gosse!, Princesse Tam Tam, Paris Camargue (1935), Un Mauvais Garçon, Jenny (1936), Mollenard, La Rue sans Joie, La Piste du Sud, Métropolitain, Place de la Concorde (1938), L'Inconnue de Monte Carlo, Nord Atlantique (1939), L'Etrange Suzy (1941), Caprices (1942), Vie de Plaisir, Au Bonheur des Dames (1943), Picpus, Cécile est morte, Les Caves du Majestic (1944-45), L'Assassin n'est pas coupable, L'Homme de la Nuit, La Kermesse rouge (1946), Les Frères Bouquinquant, L'Idole (1947).

Preminger, Otto, regista, produtt. n. a Vienna il 5.12.1906. Attore con Reinhardt. Direttore del Teatro della Josefstadt. Dal 1938 regista teatr. in America e presso la Facoltà di Teatro alla Yale University. Film: Laura (anche prod.) (1943), In the Meantime Darling (anche prod., 1944), A Royal Scandal (1945), Fallen Angel, Centennial Summer (1946), Forever Amber (1947).

Preobraženskaia, Olga, regista del cinema russo, n. nel 1885. Attrice teatrale. Nel cinema dal 1913. Nel 1919 insegnante all'Istit. di Cinema di Mosca. Film: Kirilin (1926), Ania, Le donne di Riazan (Il villaggio del peccato) (1927), La città luminosa (1928), Sul silenzioso Don (con Ivan Pravov) (1932).

Presle, Micheline, attrice francese; giovanissima debutta nel cinema, dapprima col nome Micheline Michel. Detentrice del premio « Suzanne Bianchetti ». Film: Jeunes Filles en détresse (1938), Paradis perdu (1939), Elles etaient douze femmes, Fausse Alerte, La Comédie du bonheur (1940), Parade en sept nuits, Le Soleil a toujours raison, Histoire de rire (1941), La Belle Aventure, La Nuit fantastique, Félicie Nanteuil (1942), Falbalas (1944), Boule-de-Suif (1945), Le Diable au corps (1946), Les Jeux sont faits (1947).

Presnell, Robert R., scenar. amer. n. a Lake View, Iowa (U.S.A.) il 29.4.1894. Studi univers. Giornal. Commediografo. Film: The Big Pond (1930), Laughter (1931), The Lost Squadron (1933), My Man Godfrey (1936), The Real Glory (1939), Money and the Woman (1940), The Big Bonanza (1944).

Pressburger, Arnold, produttore, n. nel 1885. Nel cinema dal 1909. Fondatore della Sascha e della Cine-Allianz. Film: City of Song (1930), Leise flehen meine Lieder (1933), Prison sans barreaux (1937), Conflict (1938), Caval-

cade d'amour (1939), Shanghai Gesture (1941), Hangmen Also Die (1942), It Happened Tomorrow (1944).

Pressburger, Emeric, scenarista e regista, n. a Miskolc (Ungheria) il 5.12.1902. Studi universitari. Giornalista. Esponente con Michael Powell della società « The Archers » fondata in Inghilterra nel 1941. Film: La Vie Parisienne (scenegg.) (1935), One Rainy Afternoon (sogg.) (1936), U-Boat 29 (scen.) (1938), The Challenge (scenegg.) (1939); (regia, sogg., scenegg., prod. con M. Powell) Blackout (1939), 49th Parallel (The Invaders, 1940), One of Our Aircraft Is Missing (1941), Colonel Blimp, The Silver Fleet (1942), A Canterbury Tale, The Volonteer (1943), I Know Where I'm Going (1944), A Matter of Life and Death (1945), Black Narcissus, The Red Shoes (1947).

Preston, Robert, att. am., n. a Newton Highlands, Mass. (U.S.A.). Film: King of Alcatraz (1938), Union Pacific, Beau Geste (1939), Typhoon, Moon over Burma, North West Mountain Police (1940), The Lady from Cheyenne, Pacific Blackout (1941), This Gun for Hire, Reap the Wild Wind, Wake Island (1942), Night Plane from Chungking (1943), The Macomber Affair (1946), Whispering Smith (1947).

Prévert, Jacques, scenarista francese. Film: L'Affaire est dans le sac (1930), Jeunesse d'abord, Le Crime de Monsieur Lange (dial.) (1935), Drôle de Drame (1937), Le Quai des Brumes, Ernest le Rebelle (1938), Le Jour se lève (1939), Remorques (1940), Le Soleil a toujours raison, Une Femme dans la Nuit (1941), Les Visiteurs du Soir (1942), Adieu... Léonard, Lumières d'Eté (1943), Les Enfants du Paradis (1944), Voyage Surprise, L'Arche de Noé, Les Portes de la Nuit (1946), La Fleur de l'Age (1947).

Prévert, Pierre, regista francese. Film: L'Affaire est dans le Sac (con J. Prévert) (1930); (attore) Le Soleil a toujours raison (1941); (reg. e scen.) Adieu... Léonard (1943), Voyage Surprise (1946).

Préville, Gisèle, attrice franc. Attività teatrale. Film: La Chaleur du sein, Mélodie pour toi, Prison sans barreaux (1938), L'Entraineuse, Noix de coco (1939), Paris-New York (1940), Les Deux Timides (1942), Trente et Quarante (1944-45), Les Aventures de Casanova, Contre-Enquête, Miroir (1946).

Prevost, Marie, attrice del cin. amer., n. a Sarnia, Ont. (Canada) l'8.11.1898. Nel 1917 tra le « bathing girls » di M. Sennett. Film: serie « two reels » comici (1917-1920), Brass, The Beautiful and the Damned (1922), Her Night of Night, The Married Flapper, A Parisian Scandal (1923), Tarnish, The Marriage Circle (1924), Kiss Me Again (1925), The Dark Swan, Up in Mabel's Room, Almost a Lady, For Wives Only, The Night Bride (1926), Blonde for a Night, The Racket (1928), The Godless Girl, The Flying Fool (1929), Ladies of Leisure, Party Girl (1930), The Sin of Madelon Claudet (1931), Only Yesterday (1933), Hands Across the Table (1935).

Price, Vincent, attore amer., n. a St. Louis, Mo. (U.S.A.) il 27.5.1911. Studi univers. Attiv. teatrale. Film: Brigham Young, Hudson's Bay (1940), The Son of Bernadette (1943), Buffalo Bill, The Eve of St. Mark, Wilson, Laura, The Keys of the Kingdom

(1944), A Royal Scandal, Leave Her to Heaven, Dragonwyck (1945), Shock (1946).

Priestley, John Boynton, scrittore e soggettista ingl., n. a Bradford (Yorks., Inghilt.) il 13.9.1894. Laureato in lettere. Alcuni film sono stati basati su suoi racconti o drammi (p. es.: The Old Dark House, 1932); sceneggiatura originale di: Look Up and Laugh (1935). Progettista e commentatore di vari documentari (p. es.: We Live in Two Worlds); creatore e attore dei cortimetraggi a colori « J. B. Priestley Postscripts »; soggettista e attore: The Foreman Went to France (1942).

Prim, Suzy, attrice francese, di famiglia di attori, che la avviano al teatro ancora bambina. Nel cin. in una troupe infantile, come « la petite Arduini » presso Gaumont, prima del 1914. Attiv. teatr. specialm. in compagnia con J. Berry. Dal 1946 nel T. di rivista. Film. Il suo destino (in It.) (1919), Le Grand Jeu, Le Chemin de Rio (1934), La Bandéra (1935), Marie des Angoisses, Mayerling, Samson, Vertige d'un Soir, Les Bas-Fonds, Un de la Légion (1936), Sarati le Terrible, Arsène Lupin détective (1937), Alexis gentleman chauffeur, Etes-vous jalouse?, Le Patriote, Les Pirates du Rail, Carrefour, Tarakanowa, Le Joueur, Farinet ou L'Or dans la Montagne (1938), Untel père et fils (1939), Le Bienfaiteur, L'Etrange Suzy (1941), Après l'Orage (1942), Au Bonheur des Dames, La Malibran (1943), La Rabouilleuse, L'Homme de Londres (1945). Le Cabaret du Grand Large (1946).

Pringle, Aileen (A. Bisbee), attr. amer., n. a San Francisco, Cal. Attiv. teatrale. Film: Redheaded (1919), Souls for Sal, Three Weeks, His Hour, Wife of the Centaur (fino al 1924), Tin Gods (1926), Adam and Evil (1927), Putting on the Ritz, Wall Street (1930), By Appointement Only (1933), Jane Eyre (1934), Piccadilly Jim (1936), Night of Nights (1939).

Printemps, Yvonne, attrice franc., n. a Ermont (Sein-et-Oise) il 25. 7.1895. Cantante in spettacoli musicali. Film: La Dame aux Camelias (1935), Adrienne Lecouvreur (1938), Trois Valses (1939), Le Duel (1941), Je suis avec toi (1943-1944).

Proclemer, Anna, attrice ital., n. a Trento. Studi universit. Attiv. teatr. Nel cin. dapprima con lo pseudonimo Anna Vivaldi. Film: Giorno di nozze, Il birichino di papà (1942), Malia (1945).

Protozanov, Yakov A., reg. russo, n. a Mosca nel 1881, m. nel 1945. Nel cinema dal 1907. Il suo primo film è « La fontana di Bakcisarai » (anche sceneggiatura). Viene considerato come il regista più valido dell'epoca zarista; prima della rivoluzione realizza numerosi film, tra cui più di 70 con Ivan Mosjukin ed altri di riuscita impronta satirica; in seguito lavora in Germania ed in Francia, e ritorna nuovamente in Russia nel 1924. « Artista benemerito dell'Unione Sovietica ». Film: Padre Sergio, La Dama di picche, Il Procuratore del re (1917), Il trionfo di Satana. Il senso della morte, Andrei Kozhukov, Amore e legge, Ombra del peccato, Incontro alla luce, Per una notte d'amore, L'album di Cecov, Aelita (1924), L'uomo del ristorante (Il cameriere del Grand Hotel), Tre ladri, Il sarto di Torjok, La sua vocazione (1925), Il caso dei tre milioni, Il quarantunesimo (o L'I-

sola della Morte), Don Diego e Pelagheia (1927), L'aquila bianca (con Meyerhold) (1928), La festa di St. Jorgen (1930), Bespridannitza (anche sceneggiatura) (1936), Avventura in Buchara (1943).

Pryor, Roger, attore amer., n. a New York il 27.8.1903. Attività teatr. e music. Film: Moonlight and Pretzels (1933), Romance in the Rain, Strange Wives, Wake Up and Dream, Belle of the Nineties (1934), Dinky (1935), The Return of Jimmy Valentine (1936), The Man with Nine Lives, Glamour for Sale (1940), I Live on Danger (1942), Identity Unknown (1945).

Psilander, Edith (E. Buemann), attrice danese, fra le più note del cin. muto. Moglie di Valdemar P. Nel c. dal 1910. Film: Zigöjnerinde (Zingara) (1910), I quattro diavoli (1911), Tropisk Kaerlighed (Amore dei Tropici), Skovsös Datter (Figlia di Skovsö) (1912), Skilpadden (La tartaruga o Un mistero a Londra) (1915), Avisdrengen (Il ragazzo dei giornali) (1918).

Psilander, Valdemar, attore danese, fra i più noti del cin. muto, n. nel 1881, m. nel 1917. Attiv. teatr. Film: Ved Faengslets Port (1910), Den sorte Dröm (1911), Tropisk Kaerlighed, Vor Tids Damer (1912), Hvem var Forbryderen, Streiferiet paa den gamle Fabrik (1913), Clown (1915), Hjertekrigen paa Ravnsholt, Lydia, Luksuschauffören (1916).

Ptusko, A. L., regista del cinema sovietico, noto specialmente per film di fantocci: così «Il nuovo Gulliver» (1935) in cui è un solo attore fra fantocci animati; La chiave d'oro (1939), Il fiore di pietra (1945).

Puccini, Gianni, sceneggiatore ital., n. a Milano il 9.11.1914. Laureato in lettere. Scrittore (v. Bibliografia). Film: Don Pasquale (1940), Soltanto un bacio, Quarta pagina, Ossessione (1942).

Puccini, Massimo, scenar. ital., n. a Falconara il 5.5.1917. Laur. giurispr. Centro Sperim. Cinem. Film: Un pilota ritorna (1942); (assist.) Paisà (1946).

Puchalski, Edward, regista polacco. Film: Mazeppa (1914), Sulla Costa Azzurra (1920), Il fiume fedele, Quelli di cui non si parla (1921), La regina di Polonia (1927), Sotto la tua protezione, Storia di un peccato (1932).

Pudovkin, Vsevolod, regista, attore, teorico cinematografico russo, n. a Mosca nel 1893. Decorato con l'Ordine di Lenin. Studia chimica all'università di Mosca e pittura. Dopo la prima guerra europea entra nella compagnia di Kuleshov. Nel cinema dal 1920 presso la Wufku. Autore di alcuni fondamentali libri sul cinema (v. Bibliografia), nonchè di molti articoli. Film: Falce e martello (Giorni della lotta, attore e regista in collab.) (1920), Fame, fame, fame! (regista in collab.) (1922), Le strane avventure di Mr. West nel paese dei bolscevichi (attore), Il raggio della morte (attore e sogg.) (1924); (regista): Il meccanismo del cervello (1925), Il giocatore di scacchi, Madre (1926), La fine di Pietroburgo (1927), Tempeste sull'Asia o L'erede di Gengis-Khan (1928); (attore): Der lebende Leichnam (in Germania), La nuova Babilonia (1929); (regista): Un caso semplice (La vita è bella) (1930), Il disertore (1933), Vittoria (1938), Minin ed i Posharskayi (1939), Generale Suvorov (1940), Guerriglie-

ri ed eroi (1942); (attore): Ivan il Terribile (1944); (regista e attore) L'ammiraglio Nakhimov (1945).

Puglia, Frank, attore caratt. del cin. amer., n. in Sicilia. Appare in numerosi film tra i quali: Orphans in the Storm (1922), The White Sister (1924), Men in White, Viva Villa! (1934), The Gay Desperado (1940), A Song to Remember, Together Again (1944), Blood on the Sun (1945), The Lost Moment (1947).

Pugliese, Sergio, scenar. italiano. Commediografo. Film: Gioco pericoloso, Acque di primavera (1942).

Pujol, René, scenarista e regista francese. Film: (scen.) Mirages de Paris (1932), Les Deux Orphélines (1933), La Caserme en Folie (1934), La Mascotte, Arènes joyeuses, Fanfare d'Amour, Juanita, Marinella (1935), Le Coeur dispose; (anche reg.) Un Passé à vendre, La Peau d'un autre (1936), La Griffe du Hasard (1937), Le Roi de la Flotte; (scen.) Lumières de Paris (1938); (reg.) Les Gangsters du Château d'If (1939).

Purviance, Edna, attrice amer., n. a Reno, Nev. (U.S.A.) nel 1898. Celebre nel muto, quale protagonista di numerosi film di Chaplin, che la avvia al c. nel 1915, traendola dalla attiv. di impiegata. Film: A Night Out, On the Park, Charlie's Elopment, Charlie By the Sea, The Perfect Lady, Charlie Shanghaied, At the Show (1915), The Floorwalker, The Count, The Pawnshop, Easy Street, The Cure, The Immigrant, The Adventurer (1916-17), A Dog's Life (1918), Sunnyside, A Day's Pleasure (1919), The Kid (1920), The Pilgrim (1922). A Woman of Paris (1923); (in Francia) Education de Prince (1926).

Putti, Lya de, v. **de Putti,** Lya.

Q

Quadflieg, Will, attore ted., n. a Oberhausen (Renania). Attività teatrale. Film: Liebelei und Liebe (1939), Kora Terry (1940), Mein Leben für Irland (1940-41), Das Herz der Königin (1941), Schicksal, GPU, Der grosse Schatten (1942), Die Zaubergeige (1943-44), Philarmoniker (1944).

Qualen, John, attore amer., n. a Vancouver. Attività teatrale e musicale (concertista). Film: Street Scene (1931), Arrowsmith (1932) Counsellor-at-Law (1933), Hi, Nellie, Our Daily Bread (1934), The Three Musketeers, Black Fury (1935), The Country Doctor, Girl's Dormitory (1936), Seventh Heaven (1937), Joy of Living, Outside the Law (1938), Honeymoon in Bali, Thunder Afloat, Four Wives (1939), The Grapes of Wrath, The Long Voyage Home, Sky Patrol (1940), Million Dollar Baby, All That Money Can Buy, New Wine (1941), The Jungle Book, Tortilla Flat (1942), The Imposter (1943), Dark Waters (1944), Captain Kidd, Adventure (1945), High Conquest (1946).

Quigley, Martin, editore amer., n. a Cleveland, Ohio (U.S.A.) il 6. 5.1890. Studi Universitari; giornalista. Fondatore ed editore del « Motion Picture Herald », del « Motion Picture Almanac », di « Fame ».

Quillan, Eddie, attore amer., n. a Philadelphia il 31.3.1907. Attività teatrale. Film: Up and at 'Em, Night Work, Big Money (1930), The Big Shot, Girl Crazy (1932), Strictly Personal, Broadway to Hollywood (1933), Mutiny on the Bounty (1935), The Gentleman from Louisiana (1936), Big City (1937), Made for Each Other (1939), Grapes of Wrath, La Conga Nights, Margie (1940), Six Lessons from Madame La Zonga (1941), The Imposter, Melody Parade (1943), This Is the Life, Moonlight and Cactus (1944), Sensation Hunters (1945).

Quinn, Anthony, attore del cin. amer. n. nel Messico. Nel cin. dal 1936. Film: The Plainsman, Union Pacific, Blood and Sand, The Last Gangster, Guadalcanal Diary, Buffalo Bill, China Sky (al 1945), California (1946), Black Gold (1947).

R

Rabagliati, Alberto, attore ital., n. a Milano il 26.6.1909. Spettacoli musicali e riviste, quale cantante. Vincitore del concorso Fox-Film nel 1930. Film: Famiglia impossibile (1940), La scuola dei timidi (1942), Lascia cantare il cuore (1942), La vita è bella (1943), In cerca di felicità, Partenza ore sette (1945).

Rabenalt, Arthur Maria, regista, n. a Vienna da una famiglia di artisti. Attività teatrale quale regista. Film: Ein Kind, ein Hund, ein Vagabund, Was bin ich ohne dich?, Eine Siebzehnjährige (1934), Die weisse Frau des Maharadscha (1936), Johannisfeuer, Flucht im Dunkeln (1939), Weisser Flieder; Achtung, Feind Hört mit (1940), Leichte Muse, Männer müsser so sein, Johannesfeuer, Die Drei Codonas, Frau Teresa (1942), Zirkus Renz, Liebespremière (1943), Regimentsmusik, Das Leben ruft, Am Abend nach der Oper (1944).

Rabinovitch, Gregor, produttore, n. a Kiev, Russia, il 2.4.1889. Inizia l'attività cinem. in Russia. Nel 1923 a Parigi. Per qualche tempo associato con A. Pressburger. Film: Michael Strogoff, der Kurier des Zaren (1925), Casanova (1927), Leise flehen meine Lieder (1933), Mazurka (1935), Les Quai des Brumes (1938), Wilson (prod. ass.) (1941); La signora delle camelie (1947).

Racca, Corrado, attore ital. Attiv. teatr. Film: Villafranca, Melodramma, La cieca di Sorrento (1933), Campo di maggio (1935), Ettore Fieramosca (1938), La Compagnia della Teppa (1940), Il cavaliere senza nome, Il re si diverte (1941), Malombra (1942).

Raddatz, Carl, attore ted., n. a Mannheim. Maturità classica. Attività teatrale. Film: Urlaub auf Ehrenwort (1937), Verklungene Melodie (1938), Zwielicht, Be-

freite Hände, Liebelei und Liebe (1939), Wir Tanzen un die Welt (1939-40), Das Wunschkonzert (1940), Uber alles in der Welt, Stukas, Heimkehr (1941), 12 Minuten nach 12 (1941-42), Der 5. Juni (1942), Opfergang, Das war mein Leben, Immensee (1943), Eine Frau für drei Tage (1944), In jenen Tagen (1946).

Radványi, Geza, regista e scenarista ungher. Film. (reg. scen.) Zárt tárgyalás (Processo a porte chiuse); (sogg.) Serajevo; (reg. scen.) Egy asszony visszanéz (Una donna ricorda) (1941-42); (in It.) Inferno giallo (1942).

Raft, George, attore amer., n. a New York il 27.9.1903. Ballerino. Attività teatrale. Film: Hush Money, Quick Millions (1931), Scarface, Dancers in the Dark, If I Had a Million (1932), The Eagle and the Hawk, Pick Up, Midnight Club, The Bowery (1933), All for Me, Bolero, The Trumpet Blows, Limehouse Blues, Rumba (1934), Stolen Harmony, The The Glass Key, Every Night at Eight (1935), It Had to Happen (1936), Souls at Sea (1937), You and Me, Spawn of the North (1938), The Lady from Kentucky, Each Dawn I Die, I Stole a Million, Invisible Stripes (1939), The House Across the Bay, They Drive By Night (1940), Manpower (1941), Broadway (1942), Casablanca, Stage Door Canteen (1943), Follows the Boys (1944), Nob Hill, Johnny Angel (1945), Mr. Ace, Whistle Stop, Nocturne (1946).

Rahl, Mady, attrice, ted., n. a Berlino. Teatro, ballo. Esibizioni in cabaret. Film: Der geheimnisvolle Mr. X, Truxa (1936), Hallo Janine (1939), Fräulein, Weisser Flieder (1940), Meine Frau Teresa, Geliebte Welt, Hab mich Lieb, Tapfere Schwester Agnes (1942), Die heimlichen Bräute, Tonelli (1943).

Rahn, Bruno, regista tedesco, attivo nell'ultimo periodo del cinema muto. Film: Tragödie der Strasse (1928), Dirnentragödie (1929).

Raimu (Jules Muraire), attore franc. n. a Tolone il 17.12.1883, m. il 21.9.1946. Già tappezziere, comparsa. Attività teatrale. Dal 1943 nella Comédie Française. Nel cinema dal 1910. Film: L'Agence Cacaouette (1914), Le Blanc et le Noir, Mam'zelle Nitouche (1930), La Chaste Suzanne, Les Enfants de la Marne, Marius (1931), Fanny, Les Gaîtées de l'Escadron (1932), Théodore et Cie (1933), Tartarin de Tarascon, Minuit Place Pigalle, Ces Messieurs de la Santé, J'ai une idée (1934), Gaspard de Besse (1935), Le Secret de Polichinelle, César (1936), Gribouille, Un Carnet de Bal, Les Perles de la Couronne (1937) Les Nouveaux Riches, La Femme du Boulanger, L'Etrange M. Victor (1938), Noix de Coco, M. Bretonneau, Dernière Jeunesse (1939), La Fille du Puisatier (1940), Les Petits Riens, Parade en Sept Nuits (1941), L'Arlésienne, Les Inconnus dans la Maison, Monsieur La Souris (1942), Le Colonel Chabert, Le Bienfaiteur, L'Homme qui cherche la vérité (1943), Le Père Goriot (1944), Les Gueux au Paradis, L'Homme au Chapeau ronde (1945-46).

Raine, Norman Reilly, scenarista americano. Film: Tugboat Annie (1933), The Life of Emile Zola (1937), The Adventures of Robin Hood (1938), Each Dawn I Die, Private Lives of Elizabeth and Essex (1939), The Fighting 69th (1940), Eagle Squadron (1942), Ladies Courageous (1944), Captain Kidd, A Bell for Adano, Nob Hill (1945).

Rainer, Luise, attrice, n. a Vienna. Studi in Francia ed in Isvizzera. All'età di 16 anni debutta in teatro diretta da Max Reinhardt. Nel 1935 scritturata dalla MGM. Film: Escapade (1935), The Great Ziegfeld, The Good Earth (1936), The Emperor's Candlesticks, The Big City (1937), The Toy Wife, The Great Waltz, Dramatic School (1938), Hostages (1944).

Raines, Ella (E. Wallace Raubes Trout), attrice amer., n. a Snoqualmie Falls, Wash. (U.S.A.), il 6.8.1921. Studi universitari. Teatro sperimentale. Film: Korvette K 225, Phantom Lady (1943), Hail the Conquering Hero, Cry-'Havoc', Enter Arsene Lupin, Tall in the Saddle, The Suspect (1944) The Strange Affair of Uncle Harry (1945), White Tie and Tails (1946), The Web, Brute Force, Time Out of Mind (1947).

Rains, Claude, attore ingl., n. a Londra il 10.11.1890, Studia a Londra. Attività teatrale dall'età di 11 anni. Nel cin. in Amer. e Ingh. dal 1933. Film: The Invisible Man (1933), Crime Without Passion, The Man Who Reclaimed His Head (1934), The Mystery of Edwin Drood, The Clairvoyant, The Last Outpost (1935), Anthony Adverse, Hearts Divided, Stolen Holiday (1936), The Prince and the Pauper, They Won't Forget (1937), Gold Is Where You Find It, The Adventures of Robin Hood, White Banners, Four Daughters (1938), They Made Me a Criminal, Juarez, Daughters Courageous, Four Wives, Mr. Smith Squad, Kings Row (1941), Moontide; Now, Voyager! (1942); Forever and a Day, Casablanca (1943), The Phantom of the Opera, Passage to Marseille, Mr. Skeffington (1944), Caesar and Cleopatra, This Love of Ours (1945), Notorious, An Angel on My Shoulder, Deception (1946).

Raisman, Yuli, regista russo n. nel 1903. Laur. in lettere all'Università di Mosca. Nel cinema dal 1927. Film: Lavori forzati (1928), La terra ha sete (1930), Storia di Umer Hantsoko (1932), Gli Aviatori (1934).

Ralston, Esther, attrice amer., n. a Bar Harbor, Maine (U.S.A.) il 10.9.1902 da genit. attori. Film: Peter Pan, The Marriage Circle (1924), Beggar on Horseback, The American Venus, Womanhandled, Fashions for Women, Ten Modern Commandments, Love and Learn, The Sawdust Paradise (fino al 1927), The Case of Lena Smith (1928), Betrayal, The Wheel of Life, The Mighty (1929), Fashions for Women, The Southerner (1930), Lonely Wives (1931), Rome Express (in Ingh.) (1932), By Candlelight, To the Last Man (1933), Romance in the Rain (1934), Shadow of the Orient, Hollywood Boulevard (1936), serie « Jungle Menace » (1937), Tin Pan Alley, San Francisco Docks (1940).

Ralston, Jobyna, attrice amer., n. a South Pittsburg, Tenn. (U.S.A.) nel 1905. Dapprima in teatro music., in parti secondarie. Nel 1923 diviene la partner di H. Lloyd per i suoi film comici. Film: The Freshman (1925), The Kid Brother (1927); Betty's a Lady, Pretty Clothes, Power of the Press, College Coquette (fino al 1930).

Rambeau, Marjorie, attrice caratt. amer., n. a San Francisco il 15.7. 1889. Nel teatro fin da bambina. Film: Syncopate Sue, Her Man (1930), The Secret Six, Min and Bill (1931), A Man's Castle (1933), A Modern Hero, Grand Canary (1934), Under Pressure (1935), Merrily We Live (1938), Tugboat Annie Sails Again, East of the River (1940), Tobacco

Road (1941); Salome, Where She Danced (1945).

Ramsaye, Terry, direttore del Motion Picture Herald e del Motion Picture Almanac, n. a Tonganoxie, Kan. (U.S.A.) il 2.11.1885. Studi universitari. Giornalista. Produttore di film di attualità. Coordinatore di film di viaggi. Collab. dell'Enciclopedia Britannica. Scrittore (v. Bibliografia).

Randone, B. L., soggett., dir. prod. n. a Roma il 9.9.1906. Film: Il canale degli Angeli (dir. prod., 1934), L'uomo venuto dal mare (scen. e reg. in coll., 1941), Soltanto un bacio (scenegg., 1942), Service de nuit (sogg., 1943).

Rank, Joseph Arthur, impresario ingl., n. a Hull (Inghilt.) il 23. 12.1888. Dedicatosi alla industria cin. fonda dappr. la Religious Film Society, nel 1942 organizza la Gaumont-British, nel 1913 fonda la Eagle-Lion per la distrib. nel mondo di film britannici di varie case, e l'esercizio di sale cinem.

Raphaelson, Samson, scenarista, amer., n. a New York. Laureato all'Università dell'Illinois. Giornalista, critico, scrittore di racconti e commedie. Film: The Jazz Singer (1926), The Magnificent Lie (1929), The Smiling Lieutenant (1931), Broken Lullaby, One Hour With You (1932), Trouble in Paradise (1933), The Merry Widow, Caravan (1934), The Last of Mrs. Cheyney, Angel (1937), The Shop Around the Corner (1939), Suspicion (1941), Heaven Can Wait (1943), The Harvey Girls (1946).

Rapper, Irving, regista, n. a Londra. Attività teatrale. Dapprima direttore del dialogo. Film: Shining Victory, One Foot in Heaven (1941); Now, Voyager! (1942), The Adventures of Mark Twain (1943), Rhapsody in Blue, The Corn Is Green (1944), Deception (1946).

Rasp, Fritz, attore, ted., n. a Bayreuth il 13.5.1891. Esperienza teatr. Nel cin. dapprima come comparsa (1908). Film: Schatten, Arabella (1924), Metropolis (1925), Ein Sommernachtstraum, Der letzte Walzer (1926), Schinderhannes, Die Liebe der Jeanne Ney. Spione (1927), Das Tagebuch einer Verlorenen (1929), Mörder Dimitri Karamazoff (1930), Dreigroschenoper, Emil und die Detektive (1931), Schuss am Nebelhorn (1933), Charleys Tante, Lockwogel, Klein-Dorrit (1934), Azew, Onkel Bräsig (1936), Togger (1937); Nanu Sie kennen Korff noch nicht? (1938), Es war eine rauschende Ballnacht (1939), Leidenschaft (1940), Paracelsus (1943).

Rasser, Alfred, attore svizzero, n. a Basilea il 28.5.1907. Studi teatrali a Basilea. Nel 1943 fonda un cabaret. Film: Füsilier Wipf Fräulein Huser, Die missbrauchten Liebesbriefe (1940), Emil me mues halt rede mitenand; De Wyberfind (1941), Das Gespensterhaus (1942).

Rathaus, Karl (o Carol), musicista delle cinematografie ted., franc., ingl. Film: Die Hoffer des Herrn O.F., Mörder Dimitri Karamazoff (1931), Les Aventures du Roi Pausole (1933), Amok (1934), The Dictator (1935).

Rathbone, Basil, attore, n. a Johannesburg (Sud Afr.) il 13. 12.1892. Studi e attiv. teatrale in Inghilterra. Autore (in coll.) di teatro (Judas, 1925). Film: (in Amer.) The Masked Bride (1926), The Loves of Sunya (1927), The Last of Mrs. Cheyney (1929), The Flirting Widow,

A Notorious Affair, Sin Takes a Holiday, The Lady Surrenders (1930), A Woman Commands (1931), (in Inghilt.) After the Ball (1932), One Precious Year, Loyalties (1933): (in America) David Copperfield, Anna Karenina, A Tale of two Cities, The Last Days of Pompeii, Captain Blood (1935), Romeo and Juliet, The Garden of Allah (1936), Confession, Tovarich (1937), The Adventures of Marco Polo, The Adventures of Robin Hood, Dawn Patrol, If I Were King (1938). The Son of Frankenstein, The Sun Never Sets, Rio, Tower of London, Hounds of the Baskervilles, Adventures of Sherlock Holmes (1939), Rhythm on the River, The Mark of Zorro (1940), Mad Doctor, The Black Cat, Paris Calling, International Lady (1941), Fingers at the Window, Crossroads (1942), Sherlock Holmes in Washington, Frenchman's Creek (1943), Bathing Beauty (1944), House of Fear, Pursuit to Algiers. The Woman in Green (1945), Terror by Night, Heartbeat (1946).

Ráthonyi, Akos, regista ungherese. Film: Havasi napsütés (Sole alpino), Szerelem nem szégyen (L'amore non è vergogna) Jöjjön elsején (Ripassate!); (in Italia) Una volta la settimana, La fortuna viene dal cielo (1941-42).

Ratoff, Gregory, regista, soggettista ed attore del cinema amer., n. a Pietrogrado il 20.4.1897. Studi commerciali. Attività teatrale in America. Film: (attore) Symphony of Six Million, What Price Hollywood (1932), Girls Without a Room (1933), Forbidden Territory (in Ingh.), George White's Scandals; (soggetto) The Great Flirtation (1934); (regia e sogg.) This Woman Is Mine (1935); (attore) King of Burlesque, Under Two Flags, The Road to Glory (1936), Top of the Town (anche sogg.), Cafe Metropole, Seventh Heaven; (soggetto) You Can't Have Everything; (regista) Lancer Spy (1937); (attore) Sally, Irene and Mary, Gateway (1938); (regista) Wife, Husband and Friend, The Rose of Washington Square, Barricade, Elsa Maxwell's Hotel for Women, Daytimė Wife; Intermezzo, a Love Story (1939), I Was an Adventuress, The Great Profile, Elsa Maxwell's Public Deb. Nr. 1 (1940), Adam Had Four Sons, The Men in Her Life (anche prod., 1941), Two Yanks in Trinidad (1942), Footlight Serenade, The Heat's On. Something to Shout About (1943), Song of Russia, Irish Eyes Are Smiling, Where Do We Go from Here?, Paris Underground (1945), Carnival in Costarica (1946), Moss Rose (1947).

Rattigan, Terence, scenarista ingl. n. a Londra il 10.6.1911. Studi universitari. Commediografo (French without Tears» dà origine al film omonimo, 1939). Film: Quiet Wedding (1941), The Avengers (1942), English without Tears (1944), The Way to the Stars (1944); (anche prod.) While the Sun Shines (su sua commedia), Brighton Rock (1946).

Ravel, Gaston, regista francese. Particolarmente attivo nel muto. Film: La volata (1919), Forse che sì forse che no (1921), Jocasthe (1925), A L'Ombre du Vatican, La Maison d'Argile, L'Avocat, La Fauteil 47 (muti); Le Collier de la Reine (1930), L'Etrangère (1931).

Ravel, Sandra, attrice n. il 16.1. 1911. Moglie di M. D'Ancora. Film: (in Amer.) Those Three French Girls (1930); (in It.) Paradiso, Sette giorni cento lire, La voce lontana, Al buio insieme (1933), Ballo al castello, Una

moglie in pericolo (1939), Ho visto brillare le stelle (1940).

Rawlins, John, regista amer. n. a Long Beach, Cal., il 9.6.1902. Studi universitari. Nel cin. dappr. controfigura, attore acrobata di film a serie, tecnico del montaggio, indi regista. Film: State Police (1938), Six Lessons from Madame La Zonga, Mr. Dynamite (1941), Arabian Nights (1942), We've Never Been Licked (1943), Ladies Courageous (1944), Sudan (1945).

Ray, Charles, attore amer., n. a Jacksonville, Ill. (U.S.A.) il 15. 3.1891. Noto nel muto in film di caratt. paesano. Con Th. Ince dal 1909 per un lungo periodo. Film: The Favorite Son (1912), The Coward (1915), The Pinch Hitter (1916), An Old Fashioned Boy (1920), The Tailor-Made Man (1922); (anche prod.) Old Swimmin' Hole, The Courtship of Myles Standish (1923); (att.) Percy (1925), The Garden of Eden (1929), Ladies Should Listen (1934), School for Girl, Welcome Home (1935).

Raye, Martha, attrice amer. n. a Butte, Mont. (U.S.A.), figlia di attori. Attiv. teatr. (commedia musicale). Film: Rhythm on the Range (1936), The Big Broadcast of 1937, College Holiday, Waikiki Wedding, Artists and Models (1938), College Swing, Tropic Holiday (1939), The Farmer's Daughter (1940), Navy Blues, Hellzapoppin, Reep 'em Flying (1941), Pin-Up Girl, Four Jills in a Jeep (1944), Monsieur Verdoux (1946).

Raymond, Gene (Raymond Guion), attore amer., n. a New York il 13.8.1908. Marito di Jeanette Mac Donald. Attività teatrale. Film: Ladies of the Big House (1931), Night of June 13 (1932), Zoo in Budapest, Red Dust, The House of the 56th Street, If I Had a Million (1933), I Am Suzanne, Sadie McKee (1934), That Girl from Paris (1936), Stolen Heaven (1938), Mr. and Mrs. Smith, Smilin' Through (1941), The Locket (1946).

Raymond, Jack, regista ingl., n. a Wimborne. Nel cin. dal 1910 dapprima attore. Film: Somehow Good (1929), The Great Game, Splinters (1930), French Leave (1931), Life Goes On (1932), Sorrell and Son (1933), The Rat (1937), A Royal Divorce (1939); (anche prod.) The Mind of Mr. Reeder (1939), Missing People (1940), You Will Remember (1941).

Reagan, Ronald, attore amer., n. a Tampico, Ill. (U.S.A.). Già giornal. sport. Film: Love Is on the Air, Submarine D-1 (1937), Boy Meets Girl (1938), Dark Victory, Naughty but Nice, Hell's Kitchen, Angels Wash Their Faces (1939), An Angel from Texas, Santa Fe Trail (1940), The Bad Man, Nine Lives Are Not Enough, Kings Row (1941), Juke Girl, Desperate Journey (1942), This Is the Army (1943), Stallion Road (1946).

Redgrave, Michael, attore, ingl., n. a Bristol il 20.3.1908, figlio di attore. Studia a Cambridge. Giornalista. Insegnante in scuole medie. Attività teatrale. Film: The Lady Vanishes (1938), Stolen Life (1939), The Stars Look Down, Kipps Jeannie, Thunder Rock (1941), The Big Blockade, Lady in Distress (1942), The Way to the Stars (1945), The Captive Heart, The Years Between, The Man Within, Fame Is the Spur (1946), The Secret Beyond the Door, Mourning Becomes Electra (1947).

Ree, Max, scenografo e costumista, n. a Copenhagen (Danim.).

Laureato in filosofia. Diplomato in architettura. Scenografo e costumista teatrale, anche con M. Reinhardt. Disegnatore per giornali e riviste. Attività cinem. con la Nordisk Film. Film: (costumi) The Torrent (1935), The Temptress, The Scarlet Letter, The Wedding March (1926), The Private Life of Helen of Troy (1927), The Divine Lady (1929); (scenogr.) Cimarron (premio Acad., 1931); (costumi) A Midsummer Night's Dream (1935).

Reed, Carol, regista inglese, n. a Londra il 30.12.1906. Studia a Canterbury. Attività teatrale (attore). Film: Talk of the Devil (anche soggetto, 1936), Who's Your Lady Friend?, Bank Holiday (1937), Penny Paradise (1938), The Stars Look Down, Night Train (1939), The Girl in the News, Kipps (1940), A Girl Must Live, Laburnum Grove, Letter from Home, The Young Mr. Pitt (1941), The Way Ahead (1943); (composiz. e montaggio con G. Kanin) The True Glory (1945); (reg.) Odd Man Out (1946).

Reed, Donna (D. Mullenger), attrice amer., n. a Denison, Ia. nel 1919. Attiv. teatr. nel periodo scolast. Film: The Bougle Sounds (1942), The Human Comedy, The Man From Down Under; See Here, Private Hargrove; Mrs. Parkington, Gentle Annie, The Picture of Dorian Gray, They Were Expendable (al 1945), Faithful in My Fashion, It's a Wonderful Life (1946), Green Dolphin Street (1947).

Reggiani, Serge, attore del cin. franc. n. a Reggio Em. Dapprima parrucchiere per signora. Conservatorio e attiv. teatrale. Film: Le Voyageur de la Toussaint (1942), Le Carrefour des Enfants perdus (1943), François Villon (1945), Etoiles sans Lumière, Les Portes de la Nuit, Coïncidences (1946), La Fleur de l'Age (1946).

Reid, Wallace, attore am., n. a St. Louis il 15.4.1892, m. a Los Angeles il 18.1.1923. Uno dei più celebri attori giovani del cin. muto. Attiv. teatr. in commedie music. Nel cinema con W. Selig, poi con Griffith e altri. Film: The Birth of a Nation, Enoch Arden, Carmen (1915), Joan the Woman (1917), Nice People, Clarence, Adam's Rib (1922).

Reimann, Walter, scenografo del cin. tedesco. Film: Caligari (in collab.) (1919), Abenteuer eines Zehnmark (1928), Elisabeth und der Narr (anche scenario), Was bin ich ohne dich? (1934).

Reinert, Emile E., regista del cin. franc. Film: Tombé du Ciel, Le Destin s'amuse (1946), L'Eventail, Les Requins de Gibraltar (1947).

Reinhardt, Gottfried, scenar., produtt. del cin. amer. n. a Berlino, figlio di Max R. Film: (scen.) I Live My Life (1936), The Great Waltz (1938), Bridal Suite (1939); (prod.) Comrade X (1940), Rage in Heaven, Two-Faced Woman (1941).

Reinhardt, Max, regista, n. a Raden (Austria) l'8.9.1873. Deced. Conserv. Vienna. Attiv. teatrale. Sotto la sua guida e con la sua collaborazione si sono formati attori, registi, scenografi poi passati al cinema. Nel cinema occasionalmente, a Hollywood, per la regìa, con la collab. tecn. di W. Dieterle, di «A Midsummer Night's Dream» (1935).

Reiniger, Lotte, creatrice dei film di silhouettes, n. a Berlino il 2.6.1899. Film: Abenteuer des Prinzen Achmed (1926), Sissi, Carmen (1933), Das gestohlene Herz

(1934), Papageno, Der Graf von Carabas, Der kleine Schornsteinfeger (1935); (collab. scenegg.) Una Signora dell'Ovest (1941).

Reisch, Walter, soggettista, sceneggiatore, regista; n. a Vienna il 23.5.1903. Dal 1938 in Amer. Film: Hokuspokus, Zwei Herzen im 3/4 Takt (1930), Im Geheimdienst, Das Lied ist aus (1931), Der Raub der Monna Lisa, Brand in der Oper (1932), Leise flehen meine Lieder, Der Prinz von Arkadien (1933), Maskerade (1934), Casta Diva/The Divine Spark; (regista-sogg.) Episode (1935), Silhouetten (1936), Men Are Not Gods (1937); (sceneggiatura) Gateway, The Great Waltz (1938), Ninotchka (1939), My Love Came Back, Comrade X (1940), That Hamilton Woman, That Uncertain Feeling (1941), Gaslight (1944); (anche regista) The Song of Scheherazade (1946).

Réjane, Gabrielle, attrice francese. Cospicua attiv. teatr. Film: Madame Sans-Gêne (1914), Alsace (1915), Miarka (1920).

Remani, Ernesto, dir. prod., n. a Merano il 6.2.1906. Attiv. cin. dal 1927 in Germania. Film: Berge in Flammen (1930), Der Kongress tanzt (1931), F. P. 1 antwortet nicht, Gold (1933), Non ti scordar di me (1935), Ave Maria (1936), Il sogno di Butterfly (1939), Paracelsus (1942); (reg.) L'isola del sogno (1947).

Rémy, Constant, attore francese. Attiv. teatrale. Film: Chantage (1928), Jean de la Lune (1931), L'Agonie des Aigles, La Robe rouge (1933), La Flambée, La Rue sans Nom (1934), La Chant de l'Amour, Cavalérie légère, Sous la Griffe (1935), Les Petites Alliées, Hélène (1936), Les Clandestins (1945), Les Gosses mènent l'Enquête (1946).

Renaldo, Duncan, attore amer., n. a Camden, N. J. il 23.4.1904. Attiv. teatr. Special. in «western». Film: The Bridge of San Luis Rey (1929), Trader Horn (1931), Trapped in Tia Juana (1932), Rose of the Rio Grande, Spawn of the North (1938), Zaza, Cowboys from Texas (1939), Covered Wagon Days (1940).

Renant, Simone, attrice francese. Attiv. teatr. Film: Les Pirates du Rail (1938), Elles étaient douze Femmes (1939), Romance à Trois, Domino, Lettres d'Amour (1942), Voyage sans Espoir (1943), Le Mystérieux M. Sylvain, L'Ange qu'on m'a donné, La Tentation de Barbizon (1946), Quai des Orfèvres, Après l'Amour (1947).

Renaud, Madeleine, attrice francese. Moglie di Jean-Louis Barrault. Attività teatrale. Film: Jean de la lune, Serments (in Svezia) (1931), La Belle Marinière (1932), La Maternelle (1933), Maria Chapdelaine (1934), La Marche Nuptiale (1935), Les Petites Alliées, Hélène (1936), L'Etrange M. Victor (1938), Remorques (1939), Lumières d'Eté (1942), L'Escalier sans fin (1943) Le Ciel est à vous (1944).

Rennahan, Ray, operatore amer., specialista del colore; n. a La Vegar (M.N., U.S.A.) il 1.5.1898. Scuole medie. Film: Becky Sharp (1935), Wings of the Morning, Vogues of 1938 (1937), Goldwyn Follies, Kentucky (1938), Drums Along the Mohawk, Gone With the Wind (con E. Haller e W. M. Cline, 1939), Down Argentine Way, Chad Hanna (1940), That Night in Rio (1941), From Whom the Bell Tolls, The Lady in the Dark (1944), The Three Caballeros, A Thousand and One Nights, Incendiary Blonde (1945), California (1946).

Renoir, Claude, oper. franc., figlio del pittore Auguste R. Film: Toni (1935), Partie de Campagne, La Grande Illusion (1937), La Bête Humaine (1938); (collab. alla regìa) Opéra - Musette (1941); (oper.) Bonsoir Mesdames, Bonsoir Messieurs (1943); Le Couple idéal, L'Extravagante Mission (1945), Jéricho, Les Chouans, Le Père tranquille (1946), La Maison sous la Mer (1947).

Renoir, Jean, regista francese, n. a Parigi il 15.9.1894, secondo figlio del pittore Auguste R. Fratello dell'attore Pierre R. Laureato all'Università di Parigi. Ceramista. Nel cin. dal 1925 con brevi film di disegni animati. Nel 1940, dopo avere iniziato in Italia « Tosca», si trasferisce negli S.U.A. Cura personalm., talvolta in collab., le sceneggiature di tutti i suoi film. Film: Cathérine, La Fille de l'Eau (1925), Nana (1926), Le Bled, Le Tournoi dans la Cité, La Petite Marchande d'Allumettes (1927), On purge Bébé (1930), La Chienne (1931), Boudu sauvé des Eaux (1932), La Nuit du Carrefour (1933), Madame Bovary (1934), Toni, Le Crime de M. Lange (1935), Les Bas-Fonds (1936), Partie de Campagne (anche attore; film incompiuto, present. nel 1946 nella coordin. di Marguerite Houlle-Renoir), La Grande Illusion (1937), La Marseillaise, La Bête Humaine (anche attore, 1938), La Règle du Jeu (anche soggetto e attore principale) (1939); Tosca (alcuni quadri) (1940); (in Am.) Swamp Water (1941), This Land Is Mine (1944), The Southerner (1945), The Diary of a Chambermaid (1946), The Woman on the Beach (1947).

Renoir, Pierre, attore francese, figlio del pittore Auguste. R. Studi di recitazione al Conservatorio (1° premio tragedia) e attività teatrale. Temporaneam. nel cin. muto prima del 1914. Avviato nuovam. al cin. nel 1933 da suo fratello. Film: Les Deux Gosses (muto); La Nuit du Carrefour, L'Agonie des Aigles (1933), Madame Bovary (1934), La Route impériale, Tovaritch, La Bandéra, Veille d'Armes (1935), Les Loups entre eux, Quand Minuit sonnera (1936), La Citadelle du Silence (1937), La Marseillaise, L'Affaire Lafarge, Légions d'Honneur, Mollenard, Le Patriote, La Piste du Sud, Nuits blanches de Saint-Pétesbourg, Serge Panine (1938), Le Récif de Corail, Pièges, Nord-Atlantique, La Maison du Maltais (1939), Le Pavillon brûle, Histoire de rire (1941), La Loi du Printemps, Le Journal tombe à cinq heures. Dernier Atout, L'Appel du Bled, Madame et le Mort, Le Loup de Malveneur (1942), La Voyageur sans Bagages (1943), Le Mystère de Saint-Val, Marie la Misère (1945), Mission spéciale, Le Capitan, Coïncidences (1946).

Renzi, Pina, attrice ital., n. a Morciano di Romagna il 16.12. 1904. Attiv. teatr. Film: Eravamo sette sorelle, Per uomini soli (1937), La mazurka di papà (1938), Il re del circo, Una famiglia impossibile (1940), L'affare si complica (1941), Cercasi bionda bella presenza (anche regista) (1942).

Revel, Harry, musicista. Specializzato in canzoni, in collab. con Mack Gordon. Film: The Old Fashioned Way (1934), Love in Bloom, Stolen Harmony, Paris in Spring, The Big Broadcast of 1936, Collegiate (anche att.); Moon over Burma (1940), It Happened on Fifth Avenue (1946).

Revere, Anne, attr. amer., n. a New York il 25.6.1907. Attività

teatr. Film: Men of Boys Town, Remember the Day, The Keys of the Kingdom, National Velvet (prem. Acad.) (al 1945).

Revier, Dorothy, attr. amer., n. a San Francisco, Cal. (U.S.A.) il 18.4.1904. Figlia di un musicista. Dappr. ballerina. Nel cin. dal 1922. Film: The Warning, The Siren, Submarine, Black Sheep, Red Dance, The Iron Mask, The Donovan Affair, The Dance of Life (1929), Vengeance, Way of All Men, Call of the West (1930), Sally of the Subway (1931), Widow in Scarlet (1932), By Candlelight (1933), Unknown Blonde (1934).

Rey, Florian, regista spagnolo. Nel cin. dapprima come attore. Film: La Revoltosa, La Chavala, El Lazarillo de Tormes (1925), Les Chicos de la Escuela, Gigantes y Cabezudes (1926), El Lilluelo de Madrid, La Hermana San Sulpicio (1927), Los Claveles de la Virgen, Augustina de Aragón (1928), La Aldea Maldita (1929), El Novio de Mama, La Hermana San Sulpicio (1932), Nobleza baturra (1930), Morena Clara (1936), Eramos siete a la Mesa, La Aldea maldita (1942).

Reynaud, Emile, precursore del cinema, n. a Montreuil sous Bois l'8.12.1844, m. nel 1918. Nel 1870 è fotografo. Nel 1872 collaboratore dell'ab. Moigno, nella cui Salle du Progrès tiene le prime conferenze. Nel 1877 inventa il Prassinoscopio, modello perfezionato di daedaleum, munito di compensazione ottica del movimento d'immagine: le immagini sono disegnate nella parete interna d'un tamburo poligonale a numerosi lati, dotato di movimento circolare: sullo stesso asse ruota un tamburo prismatico a specchi per riflessione nel quale possono essere viste le immagini senza fase d'arresto. Il Prassinoscopio viene presentato all'Esposizione di Parigi del 1878 con grande successo. Nel 1880 inventa il Prassinoscopio per proiezioni munito di lanterna magica (presentato al pubblico nel 1882). Nel 1888 costruisce una forma ingrandita dello stesso apparecchio, cui dà il nome di Teatro ottico (Théâtre optique); in questo apparecchio egli applica in seguito uno sfondo fisso alle figure in movimento, per mezzo di una comune lanterna magica. Il 28 ottobre 1892 ha luogo la prima vera rappresentazione cinematografica nella sala del Musée Grévin: (le rappresentazioni si susseguiranno fino al 1900, così da raggiungere il numero di 12.800); vengono proiettati disegni a colori per mezzo di una pellicola forata larga e molto lunga, fino a 700 disegni per ogni film di 10-15 minuti. R. può dirsi, perciò, il primo realizzatore di film di disegni animati. Quantunque in origine fotografo, non pensa decisamente di applicare fotografie in luogo di disegni, ritenendo di poter servire meglio l'arte in questo modo, benchè peraltro prospetti l'applicazione di fotografie al Prassinoscopio fin dal 4.6.1880 in un rapporto alla Société Française de Photographie.

Reynolds, Lynn, regista amer., n. a Harlan, Iowa (U.S.A.), m. nel 1927. Dapprima giornalista. Nel cinema come dirett. dal 1919. Specializzato in western con T. Mix e H. Gibson. Film: Riders of the Purple Sage, The Deadwood Coach, The Rainbow Trail, Combat, The Texas Streak, The Man in the Saddle (1925-26).

Ribeiro, Antonio Lopes, regista portogh., n. a Lisbona il 16.4. 1908. Giornalista. Crit. cin. Dapprima assist. Film: (scen.) Maria do Mar (1928); (reg. in collab.) Gado Bravo (1933), A Re-

volução de Maio (anche scenegg. e montaggio) (1938); (reg. scenegg.) Feitiço do Império (1940); O Pai Tirano (anche prod.), Aspectos de Moçambique (1941), Amor de Perdição (1943), As Ilhas Crioulas de Cabo-Verde; Angola: Uma Nova Lusitânia, A Vizinha do Lado (1944); (dir. prod.) Camões (1946).

Riccardini, Michele, attore ital., n. a Perugia il 2.10.1910. Centro Sperim. Cin. Studi musicali (violoncello). Film: Giuseppe Verdi (1938), Manon Lescaut (1939), Pia de' Tolomei (1941), Via delle Cinque Lune, La fabbrica dell'imprevisto, Ossessione (1942), Caccia tragica (1947).

Ricci, Renzo, attore ital, n. a Firenze il 27.9.1899. Cospicua attiv. teatrale. Film: Corte d'Assise (1930), Wally (1931), Ninì Falpalà (1933), Aurora sul mare (1934), L'orizzonte dipinto, Turbamento (1941).

Rice, Florence, attrice am. n. a Cleveland, Ohio (U.S.A.), il 14. 2.1911. Attiv. teatr. Film: Fugitive Lady (1934), Carnival, Escape from Devil's Island (1935), Women Are Trouble (1936), Married Before Breakfast, Double Wedding (1937), Paradise for Three, Vacation from Love (1938), Stand Up and Fight, Four Girls in White, At the Circus (1939), Broadway Melody 1940 (1940), The Blonde from Singapore (1941), Stand By All Networks (1942), The Ghost and the Guest (1943).

Rich, Irene, attrice amer., n. a Buffalo, N. Y. (U.S.A.) il 13.10. 1897. Attiva ai tempi del muto. Nel cinema dal 1917, dapprima come generica. Film: The Strange Boarder, The Street Called Straight, Lone Star Ranger, Wolves of the Night, Yes Call Me Jim (entro il 1921), The Voice in the Dark, One Man in a Million, One Clear Call, Brawn of the North (1922), Lady Windermere's Fan (1925), Lost Lady, Powder My Back, Craig's Wife, Reckless Youth, Daughters of Desire, Ned McCobb's Daughter, They Had to See Paris (fino al 1928), Exalted Flapper (1929), So This Is London, On Your Back, Check and Double Check (1930), Down to Earth (1932), That Certain Age (1938), The Mortal Storm, The Lady in Question (1940), Keeping Company (1941), This Time for Keeps, The Angel and the Badman (1947).

Rich, Lillian, attrice ingl. del cin. amer. e ingl., n. a Londra nel 1905, da genitori attori. Dapprima ballerina. Film: (in Amer.) The Love Master, Never Say Die, Woman's Law, Dancing Days, Ships of Souls (fino al '28); (in Ingh.) The Silver Rosary, The Forger, High Seas (1929-30).

Richardson, Ralph, attore, n. il 19.12.1902 a Cheltenham (Gloucestershire, Inghilt.). Nel 1921 debutta sulla scena. Attività teatrale. Film: The Return of Bulldog Drummond (1934), Bulldog Jack (1935), Things to Come, The Man Who Could Work Miracles (1936), Thunder in the City (1937), The Divorce of Lady X, The Citadel, Q Planes, Four Feathers (1938), The Lion Has Wings, On the Night of the Fire (1939), The Day Will Dawn (1942), The Silver Fleet (1943), School for Secrets, Anna Karenina (1947).

Richard-Willm, Pierre, attore, franc. n. a Bayonne. Scuola di Belle Arti. Attiv. teatrale (att., reg., scenogr.). Avviato al cin. nel 1930 da A. Cavalcanti. Film: Toute sa vie (1930), Autour d'une enquête, Les Amours de Per-

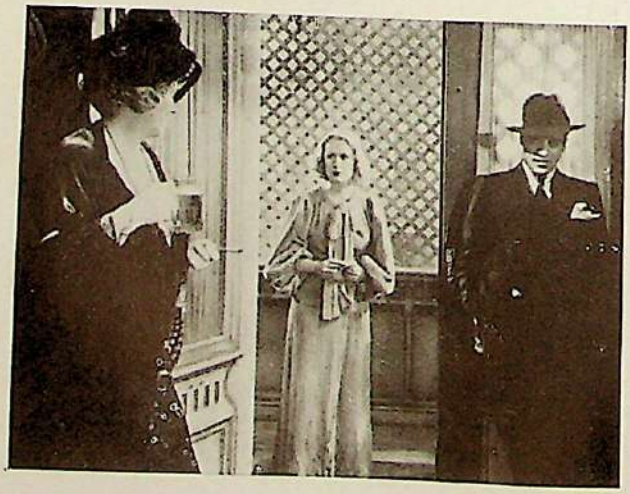
97. AMLETO PALERMI: «**La Peccatrice**» (1940): Gino Cervi, Paola Barbara.

98. F. M. POGGIOLI: «**Gelosia**» (1942): Roldano Lupi, Elena Zareschi, Anna Arena.

99. VSEVOLOD PUDOVKIN «**La Madre**» (1926).

100. JEAN RENOIR : **«Une Partie de Campagne»** (1937-1946).

101. JEAN RENOIR : **«La Bête humaine»** (1938) : Jean Gabin, Blanchette Brunoy.



102. STEPHEN ROBERTS : **«The Story of Temple Drake»** (1932) : Miriam Hopkins, Jack Le Rue.

golesi (1931), Pour être aimée, La Maison dans la Dune (1933), Le Grand Jeu, Nuits Moscovites, L'Epervier (1934), Barcarolle, La Route Impériale, Stradivarius (1935), Anne Marie, L'Argent, Au Service du Tsar (1936), Courrier Sud, Carnet de Bal, Yoshiwara, La Dame de Malacca (1937), La Tragédie Impériale, Werther (1938), Tarakanowa, Entente cordiale (1939), La Piste du Nord (1939-42), Les Jours héreux (1941), La Duchesse de Langeais, La Croisée des Chemins, Le Comte de Monte-Cristo (1942), La Fiancée des Ténèbres (1944), Rêves d'Amour, Le Beau Voyage (1946).

Richebé, Roger, regista e prod. franc. Film: L'Agonie des Aigles, Minuit Place Pigalle (1934), L'Abit vert, Prisons de Femmes (1937), La Tradition de Minuit (1939), Madame Sans-Gêne (1941), Romance à Trois (1942), Domino (1943), Les J 3 (1946).

Richter, Hans, regista e teorico (v. Bibliografia) del film astratto. Film: Rhytmen (1922), Vormittagsspuk (1928). Attualmente in America: produzione e realizzaz. di un film di avanguardia (Dream That Money Can Buy) in sei parti e creazione di una di esse (Narcissus) (1947).

Richter, Paul, attore, n. a Vienna il 1.4.1895. Scuola e attività teatrale a Vienna. Nel cinema dal 1920. Film: Das indische Grabmal, Popoli morituri (1921); Doktor Mabuse der Spieler (1922); Die Niebelungen (1923-1925) Sensation im Wintergarten (1929), Försterchristl (1931), Marschall Vorwärts (1932), Der Kaiserjäger, Der Choral von Leuthen (1933), Schloss Hubertus (1934), Die Frauen vom Tannhof, Ehestreik (1935), Der Jäger von Fall (1936), Das Schweigen im Walde (1937), Frau Sylvelin (1938), Daldrausch (1939), Beates Flitterwochen (1940), Der laufende Berg (1941), Der Ochsenkrieg (1942), Kohlhiesels Töchter, Die schwache Stunde (1943).

Riefenstahl, Leni, attrice e regista del cinema ted., n. a Berlino. Studia pittura e ballo, lavora in T. di Monaco e di Berlino, e di qui viene scritturata per il cinema. Film: (attrice) Der grosse Sprung (1927), Die weisse Hölle von Piz Palü (1929), Stürme über dem Mont Blanc (1930), S.O.S. Eisberg (1933); (anche coll. reg.) Das blaue Licht (1932); regista dei lunghi documentari: Triumph des Willens (1936), Olympia (1936-1938). Inizia quindi come regista e attrice: Tiefland (1943).

Riemann, Johannes, attore e regista ted., n. a Berlino il 31.5. 1892. Attività teatrale. Nel cinema del 1916 come attore. Dal 1939 «attore di Stato». Film: (attore) Die Herren von Maxim (1932), Zwei im Sonnenschein (1933), Yvette, Der Tag nach der Scheidung, Lauter Lügen (1938), Bel Ami (1939), Die gute Sieben (1940), Friedemann Bach, Oh diese Männer (anche sogg.), Alles für Gloria (anche sogg., 1941), Kleine Residenz (1942), Liebekomödie (1942), Drei tolle Mädels, Ein Mann für meine Frau (anche sogg), Die Nachtigall singt (1943), Drunter und drüber (1944). (Regista) Eva (1935), Die grosse und die kleine Welt, Ave Maria (1936), Einmal werd' ich di gefallen (anche scenegg., 1937), Ich heirate meine Frau (1943).

Riesner, Charles, regista e attore amer. n. a Minneapolis il 14.3. 1887. Teatro di varietà (attore e autore). Nel cin. come scenarista di film comici (Keystone, Vita-

graph, Chaplin). Noto nel muto per aver preso parte col nome « Chuck » a numerosi film di Ch. Chaplin. Poi regista specialmente di film con Syd. Chaplin. Film: (att.) A Dog's Life (1918), The Kid (1920). The Pilgrim (1922); (reg.) The Man on the Box; Oh, What a Nurse!. The Better 'Ole, The Missing Link, Stoamboat Bill jr., Fools for Luck, Brotherly Love, Hollywood Parade of 1929, Cought Short, Reducing, Politics, Love in the Rough, Stepping Out, A Christmas Party (al 1931), After Divorce (1932), You Can't Buy Everything, The Show-Off, Student Tour (1934), The Winning Ticket (1935), Everybody Dance (1936), Murder Goes to College (1937), Winter Carnival (1939). The Big Store (1941), This Time for Keeps (1942), Harrigan's Kid (1943), Meet the People, Lost in a Harem (1944).

Riento, Virgilio, attore caratt. it., n. a Roma il 29.11.1889. Teatro di varietà. Film: Il signor Max, Il marchese di Ruvolito, L'ha fatto una signora, Per uomini soli (1938), Grandi magazzini, Il Ponte dei Sospiri (1939), Il re del circo, Il signore della taverna, Miseria e nobiltà (1940), Teresa Venerdì (1941), La maestrina, Quattro passi fra le nuvole (1942), Abbasso la miseria! (1945), Abbasso la ricchezza! (1946).

Rieti, Vittorio, music. ital., Film: O la borsa o la vita (1932), Amore (1936), L'orologio a cucù (1938).

Rigaud, Georges (Jorge Rigato), attore, n. a Buenos Aires. Film: Quatorze Juillet, Un Idylle au Caire, L'Ordonnance (1933), Divine (1935), Le Roman d'un Spahi, Vertige d'un Soir, Puits en flammes (1936), Sarati le terrible, La Griffe du Hasard (1937) Accord final, Spawn of the North (1938), Sans lendemain (1939), Abbandono, Face au destin (1940), Le maître de poste (1941), Nuits de feu (1942).

Righelli, Gennaro, regista ital. Film: C'era una volta (1917), Le avventure di Doloretta, La peccatrice casta (1918), l'Orizzontale, Le regina del carbone, Il veleno del piacere (1919), La casa di vetro (1920), La Vergine folle, Il Viaggio (1921), Amore rosso, La casa sotto la neve (1922), La vie de Bohême (1923). Oriente (1924), Transatlantico, Rouge et Noir (1926). Svengali, Gli Esiliati del Volga (1927), Il Presidente di Costanueva (1928); (sonori) La canzone dell'amore, La Scala (1930), Patatrac (1931), L'armata azzurra, Al buio insieme (1932), Il signore desidera?, La fanciulla dell'altro mondo (1933), Quei due (1934), Aria del continente (1935); Pensaci Giacomino (1936); Gatta ci cova, Lasciate ogni speranza (1937), L'allegro cantante, Voce senza volto, Hanno rapito un uomo, L'ultimo scugnizzo (1938), Il barone di Corbò, Le educande di St. Cyr, L'eredità in corsa (1939), Manovre d'amore (1940), Il pozzo dei miracoli (1941), Orizzonte di sangue (1942), Tempesta sul golfo, Colpi di timone, Storia di una capinera (1943), Abbasso la miseria! (1945), Abbasso la ricchezza! (1946), Il corriere del re (1947).

Rignault, Alexandre, attore francese. Film: La Tête d'un Homme (1933), Maria Chapdelaine (1934), Crime et Châtiment, Justin de Marseille (1935), Puits en flammes (1936), Tragédie Impériale, Farinet ou l'Or dans la Montagne (1938). Volpone (1939), L'Eternel Retour (1943), Dernier Métro, Le Mystère de Saint-Val, Christine se marie, Monsieur Grégoire

s'évade, Raboliot (1945), Nuit sans Fin, Torrents, Le Beau Voyage, Fantomas (1946).

Rim, Carlo, scenarista del cin. franc. Film: Zou Zou (1934), Justin de Marseille, Gaspard de Besse (1935), Tarass Boulba (1936), Hércule (1938), Parade en Sept Nuit (1941), Simplet (anche coll. reg.) (1942).

Rimoldi, Adriano, attore, ital., n. a Firenze il 3.8.1914. Studi di medicina. Film: Il signore della taverna, Miseria e nobiltà, Il ponte di vetro (1939), La compagnia della Teppa, Tosca; Addio, giovinezza (1940); Capitan Tempesta, Il leone di Damasco, Tragica notte (1941), Perdizione, Don Giovanni, Le vie del cuore. Sempre più difficile (1942), Carmen, I bambini ci guardano (1943), Dora e le spie, Quel vecchio mulino, Il colpevole (in Spagna, 1943-1945).

Ringger, Harry, operatore svizz., n. a Zurigo il 28.5.1909. Film: Michelangelo (1938), Fackeln entzünden sich nicht (in Romania) (1939), Mir lönd nid lugg, Dilemma, Das Menschlein Matthias (1940), Emil, Der letzte Postillon von St. Gottard, Menschen die vorüberziehn (1941), Maturareise, De Winzig simuliert (1942).

Ripley, Arthur, regista e scenar. amer., n. a New York nel 1895. Nel cin. dal 1909 presso la Kalem. Dappr. addetto al montaggio; poi scenarista e reg. Film: (scen.) Hypnotized (1932); (scenar. e reg.) serie di corti-metraggi con Edgar Kennedy (1936); (scen.) Waterfront (1939); (produtt. ass.) Voice in the Wind (1944); (reg.) The Chase (1946).

Risi, Dino, reg. ital. n. a Milano il 23.12.1916. Critico cin. Laureato in medicina. Nel cin. dappr. aiuto-reg. Film: (cortimetraggi) I bersaglieri della Signora, Barboni (1946), Pescatorella, Strade di Napoli, Tigullio Minore, Cortili (1947).

Risi, Fernando, operat. ital., n. a Roma il 20.10.1890. Scuole tecniche. Nel cin. dal muto, in vari paesi d'Europa, quale assist. e tecnico. Partecipa all'allestimento degli stabil. sonori Cines (1929). Film: Ho visto brillare le stelle, Antonio Meucci (1940), L'arcidiavolo, San Giovanni decollato, La famiglia Brambilla in vacanza (1941).

Riskin, Robert, soggettista-sceneggiatore amer., n. a New York. Commediografo. Nel cinema come soggettista dall'età di 17 anni. E' sposato con Fay Wray. Film: The Men in Her Life, Miracle Woman, American Madness, Platinum Blonde, Vanity Street, Night Club Lady, Virtue, Three Wise Girls (1932), Ann Carver's Profession, Lady for a Day (1933), Broadway Bill, It Happened One Night (premio dell'Ac.) (1934), The Whole Town's Talking (1935) Lost Horizon, Shopworn, Mr. Deeds Goes to Town (1936), When You Are in Love (anche reg. 1937), You Can't Take It With You (1938), Meet John Doe (anche prod. in collaboraz., 1941), The Thin Man Goes Home (1944); Magic Town (produtt.) (1947).

Rissone, Giuditta, attrice ital. Attiv. teatr. Film: Un cattivo soggetto, Il trattato scomparso, Giallo (1933), Amo te sola (1935), Questi ragazzi (1937), L'avventuriera del piano di sopra. Ore nove lezione di chimica, Teresa Venerdì (1941), Catene invisibili (1942).

Rittau, Günther, operatore e regista ted., n. a Königshütte (Alta Slesia). Politecnico di Berlino;

nel cinema dal 1919 come operatore di film culturali e scientifici. Film (operatore): Die Niebelungen (1924), Metropolis (1926), Heimkehr (1928), Asphalt (1929), Der blaue Engel (1929-1930), Stürme der Leidenschaft/Tumultes (1931), Ein blonder Traum/Un Rêve blonde (1932), Abel mit der Mundharmonika, Gold/L'Or (1933), Fürst Woronzeff/Le Secret des Woronzeff (1934), Zigeunerbaron/Le Baron Tzigane U-Boote westwärts (1941), Der Strom (1942), Der ewige Klang (1943), Der Geiger von Mittenwald (1944).

Ritter, Karl, regista e produttore ted., n. a Würzburg. Dopo la prima guerra mondiale è dapprima disegnatore, quindi entra nella Ufa in qualità di direttore di produzione e regista. Film: (produtt.) Hitlerjunge Quex (1933); Liebe, Tod und Teufel (1935); (regista) Verräter, Weiberregiment (1936), Patrioten, Unternehmen Michael, Urlaub auf Ehrenwort (1937), Capriccio, Pour le mérite (1938), Die Hochzeitsreise (1939), Bal paré (1940), Stukas, Ueber alles in der Welt (1941), GPU (1942).

Ritter, Tex, attore amer. n. a Murvaul, Texas, il 12.1.1907. Attività teatrale. Nel cin. dal 1936 in film western, parte a serie.

Ritz Brothers, attori comici amer.: Al, n. il 27.8.1903; Jim, n. il 5.10.1905; Harry, n. il 22.5.1908. Attiv. teatrale (vaudeville). Film: One in a Million (1936), You Can't Have Everything (1937), The Goldwyn Follies, The Three Musketeers (1938), Pack Up Your Troubles (1939), Argentina Nights (1940), Behind the Eight Ball (1942).

Rivers, Fernard, regista e produttore francese: Film: La Dame aux Camélias (1934), Le Chemineau (1935), Bichon, Les Deux Gosses (1936), Boissière (1937), La Présidente, Quatre heures du matin (1938), La Rabouilleuse (1943), Cyrano de Bergerac (1945), Le Maître de Forges (1947).

Rivkin, Allen, scenar. amer. n. a Hayward, Wis. il 20.11.1903. Giornalista. Nel cin. dal 1932. Film: Madison Square Garden (1933), Melody Cruise, Dancing Lady (1934), Our Little Girl (1935), Half Angel (1936), This Is My Affair (1937), Typhoon (1940), Higway West (1941); Joe Smith, American; Sunday Punch (1942), They Dream of Home (1945).

Roach, Hal, produttore e regista, amer., n. a Elmira (N.Y., S.U.A.) il 14.1.1892. Attività commerciale. Nel cinema come cow-boy; nel 1919 istituisce propri stabilimenti di produz. Realizza dapprima numerosi film comici di cortometraggio e in serie (per es. i primi di Harold Lloyd del gruppo «Lonesome Luke», quelli della «Our Gang»). Film: (produtt.) The Devil's Brother (anche regista, 1933), e altri con Laurel e Hardy; Bored of Education (cortometraggio, premio dell'Academy, 1936), Topper (1937), Merrily We Live, Topper Takes a Trip (1938), Captain Fury (anche regista), Of Mice and Men (1939), One Million B. C., Turnabout, A Chump at Oxford, Captain Caution (1940), Road Show (anche regista) (1941).

Roanne, André, attore francese. Film: La Petite Chocolatière, Dolly, Accusée levez-vous (1931), Le Cavalier Lafleur (1934), La Mariée du Régiment (1935), Gibraltar (1938).

Robert, Hélène, attrice francese. Film: La Fleur d'Orange (1932), Minuit Place Pigalle, Le Clown

Bux, J'aime toutes les Femmes (1935), Le Vagabond bien-aimé (1936).

Roberts, Ralph Arthur, attore comico ted., n. nel 1884 in Sassonia, m. nel 1940; attività teatr. Film: Die Buddenbrooks (1923), Meine Tante - deine Tante (1927), Raub der Sabinenrinnen, Moral, Der Biberpelz (1928), Zweimal Hochzeit (1930), Gesangverein Sorgenfrei (1931), Unschuld vom Lande (1933), Der kühne Schwimmer, Da stimmt was nicht; (reg.) Spil mit dem Feuer (1934); (att.) Mach mich glücklich (1935), Engel mit kleinen Fehlern (1936), Mädchen für alles (1937), Der Maulkorb (1938), Ehe in Dosen (1939), Polterabend; Wie konntest du, Veronika? (1940).

Roberts, Stephen, regista amer., n. a Summersville W. Va. (U.S.A.) il 23.11.1895, m. nel 1937. Nel cinema dapprima come assistente di W. S. Hart e T. H. Ince, reg. di cortimetraggi. Film: Sky Bride, Lady and Gent, If I Had a Million (un episodio), Night of June 13, Little Orphan Annie (1932), The Story of Temple Drake, One Sunday Afternoon (1933), The Trumpet Blows (1934), Star of Midnight, The Man Who Broke the Bank at Montecarlo (1935), The Lady Consents (1936).

Robertson, E. G. (Etienne Gaspard Robert), fisico n. a Liegi nel 1763. Precursore della proiezione cinemat. Il 27.3.1799 ottiene il brevetto per il Phantascope (Fantascopio), descritto nel capitolo della Fantasmagoria in « Mémoires récréatifs scientifiques et anédoctiques du phisicien-aéronaute E. G. Robertson » (Paris, 1831). Con il Fantascopio, il R. dà vari spettacoli, nei quali proietta oggetti opachi e trasparenti. Nei suoi scritti allude alla possibilità della proiezione in movimento.

Robertson, John S., regista del cinema americano, n. a Ontario (Canada) il 14.6.1878. Deced. Attività teatrale dal 1914. Film: Tess of the Storm Country, Dr. Jekyll and Mr. Hyde (1922), Captain Salvation, Annie Laurie (1927), The Single Standard (1928), One Man's Journey (1933), Crime Doctor (1934), Captain Hurricane, Our Little Girl (1935).

Robeson, Paul, attore e cantante negro, amer., n. a Princeton (N. Y., U.S.A.) il 9.4.1898, figlio di un pastore evangelico negro liberatosi dallo stato di schiavitù. Studi universitari. Laureato in filosofia. Attività teatrale (tra l'altro recentem. in «Otello») e concertistica. Film: Emperor Jones (1933), Sanders of the River (1935), Showboat, The Song of Freedom (1936), Jericho, King Solomon's Mines, Big Fella (1937), Dark Sands (1938), The Proud Valley (1940), Tales of Manhattan (1942).

Robilant, Andrea di, produtt. scenar. ital. Film: Giuliano de' Medici, La zia smemorata (1940), I pirati della Malesia, Le due tigri, La famiglia Brambilla in vacanza (1941); (prod. e reg.) Canal Grande (1942).

Robin, Dany, attr. franc. Scuola e attiv. teatr. Ballerina. Film: Les Portes de la Nuit, Six Heures à perdre, Le Destin s'amuse (1946), Le Silence est d'or, L'Eventail (1947).

Robin, Leo, musicista, specializz. in canzoni, amer. n. a Pittsburgh il 6.4.1899. Attiv. teatr. (attore). Nel cin. dal 1929, in collab. con Richard Whiting. Film: One Hour

With You (1931), The Blonde Venus (1932), The Big Broadcast of 1938, The Texans, Tropic Holiday (1938), St. Louis Blues (1939); Tall, Dark and Handsome (1941).

Robinson, Bill, attore amer. negro, n. a Richmond, Va., il 25.5.1878. Attiv. teatr., ballerino in riviste e spettacoli di varietà. Film: The Little Colonel, In Old Kentucky (1935), Rebecca of Sunnybrook Farm, Up the River (1938), Stormy Weather (1943).

Robinson, Bill. attore amer. negro, n. a Logan (Utah, U.S.A.) il 17.10.1903. Studi universitari. Nel cinema dal 1927 dapprima come scrittore di didascalie, poi soggettista e sceneggiatore. Film: The Squealer, The Last Parade (1930), Song of the Eagle, I Love That Man, Golden Harvest (1933), Eight Girls in a Boot, Captain Blood, I Found Stella Parish (1935), Hearts Divided (1936), It's Love I Am After, Tovarich (1937), Dark Victory; Yes, My Darling Daughter, The Old Maid (1939), All This and Heaven Too (1940), One Foot in Heaven, Kings Row (1941); Now, Voyager! (1942), Passage to Marseille, Days of Glory (1944), The Corn Is Green (1945), Saratoga Trunk (1946), The Macomber Affair (anche prod.) (1947).

Robinson, Edward G. (Emanuel Goldenberg), attore, n. a Bucarest il 12.12.1893. Laur. alla Columbia University. Accad. di Arte Dramm. Attiv. teatr. Film: The Bright Shawl (1923), A Lady to Love, Little Caesar (1930), Five Star Final (1931), Two Seconds, Smart Money, The Hatchet Man, Silver Dollar, Tiger Shark (1932), The Little Giant, I Loved a Woman, The Man With Two Faces (1933), The Whole Town's Talking, Barbary Coast (1935), Bullets or Ballots (1936), Thunder in the City, Kid Galahad, The Last Gangster (1937), A Slight Case of Murder, The Amazing Doctor Clitterhouse, I Am the Law (1938), Confessions of a Nazy Spy, Blackmail (1939), Doctor Ehrlich's Magic Bullet, Brother Orchid, A Dispatch from Reuter's (1940), The Sea Wolf, Manpower, Unholy Partners (1941), Larceny, Inc.; Tales of Manhattan (1942), Tampico, Flesh and Fantasy, Destroyer (1943), The Woman in the Window, Double Indemnity (1944), Scarlet Street, Our Vines Have Tender Grapes (1945), The Stranger, The Wayfarers (1946).

Robinson, Madeleine, attrice francese. Dall'età di 15 anni in teatro, dapprima allieva di Ch. Dullin. Nel cin. dal 1935. Film: Le Mioche (1936), Un Homme à abattre, Nuits de Feu (1937), Grisou, Gosse de Riche, L'innocent, Tempête sur l'Asie, La Cité des Lumières (1938), Le Capitain Benoit (1939), Promesse à l'Inconnue, La Croisée des Chemins, Lumières d'Eté, Douce (1943), Sortilèges (1944), Les Chouans (1946), Les Frères Bouquinquant (1947).

Robison, Arthur, regista, n. a Chicago il 25.6.1888. Laureato in medicina. Attività teatrale. Nel cinema dal 1914 in Germania. Film: Nächte des Grauens, Schatten (1922), Der letzte Walzer, Manon Lescaut (1926), Looping the Loop, (in Inghilt.) The Informer (1929), Des junge Dessauers grosse Liebe / Tambour battent (1933), Fürst Woronzeff / Le Secret des Woronzeff (1934), Les Epoux célibataires, Der Student von Prag (1937). Ora in America.

Robson, Flora, attrice, n. a South Shields (Inghilterra) il 28.3.1902.

Funzionaria della previdenza sociale. Attività teatrale. Film: Dance Pretty Lady, One Precious Year, Catherine the Great (1934), Fire over England, Farewell Again (1937), Wuthering Heigts, The Lion Has Wings, Poison Pen, We Are Not Alone, Invisible Stripes (1939), The Sea Hawk (1940), Bahama Passage (1941), Great Day, 2000 Women, Caesar and Cleopatra (1945), Saratoga Trunk (1946), Frieda, The Years Between, Black Narcissus (1947).

Robson, May, attrice, n. a Melbourne (Australia) il 19.4.1865. Studia in Europa. Nel 1883 debutta sulla scena. Attività teatrale a New York. Film: The Angel of Broadway (1927), Chicago, The Blue Danube (1928), Mother's Millions (1931), If I Had a Million (1932), Reunion in Vienna, Dinner at Eight, Dancing Lady, Lady for a Day, Alice in Wonderland (1933), You Can't Buy Everything, Lady by Choice (1934), Vanessa - Her Love Story, Reckless, Age of Indiscretion, Anna Karenina (1935), Wife Versus Secretary (1936), A Star Is Born, The Perfect Specimen (1937), The Adventures of Tom Sawyer, Bringing Up Baby, The Texans, Four Daughters (1938), They Made Me a Criminal; Yes, My Darling Daughter; Daughters Courageous, Four Wives, Nurse Edith Cavell; That's Right, You Are Wrong (1939), Irene, Texas Rangers Ride Again, Four Mothers (1940), Million Dollar Baby, Playmates (1941), Joan of Paris (1942).

Roc, Patricia, attrice ingl., n. a Londra il 7.6.1918. Reale Accad. d'Arte Dramm. di Londra. Attiv. teatr. Nel cinema dal 1938 in Inghilt. e in Amer. Film: Rebel Son, A Widow in London (1938), The Phantom Strikes (1939), Mr. O' Dowd, Missing People (1940), It Happened to One Man (1941), Lady in Distress, Let the People Sing (1942), Million Like Us, 2000 Women, Love Story (1943), Madonna of the Seven Moons (1944), Wicked Lady (1945), Canyon Passage, Johnny Frenchman (1946), So Well Remembered, Jassy, One Night With You (1947).

Rocca, Gino, scenar. ital., n. a Mantova il 22.2.1891 m. nel 1941. Commediografo. Giornalista. Film: (sogg.) Rubacuori. Patatrac, La cantante dell'Opera (1931); (scenegg.) Squadrone bianco (1936).

Rochemont, v. **De Rochemont.**

Rochester (Eddie Anderson), attore caratt. amer., negro, n. a Oakland nel 1908. Attiv. radiofonica e teatr. Nel cin. dal 1935. Tra i film: Transient Lady (1935), Green Pastures (1936), Gone with the Wind (1939), Tales of Manhattan (1942), The Show-off, The Sailor Takes a Wife (1946).

Rodolfi, Eleuterio, regista del cinema muto ital. Anche attore. Film: I promessi sposi (1914), La gerla di papà Martin, La Gioconda, Val d'ulivi, La fiaccola sotto il moggio (1916), Amor mio, Delitto dell'Opera, Il gioiello sinistro, Amleto (1917), Triste sogno, La signora Rebus (1918).

Rogell, Albert, regista e prod. amer., n. a Oklahoma City (U.S.A.) l'1.8.1901. Nel cin. dal 1916. Dapprima come noleggiatore e tecnico. Nei primi tempi dedicatosi al film western. Film: Rider of Death Valley, Mamba (1930), Below the Sea (1933), Escape from Devil's Island (1935), Grand Jury (1936), The Last Warning (1938), Private Affairs, Argentine Nights (1940), The Black Cat (1941); (anche prod.)

Youth on Parade (1943), In Old Oklahoma, Brazil (1944); Love, Honor and Goodbye (anche soggetto) (1945).

Rogers, Charles Buddy, attore amer., n. a Olathe, Kan. (U.S.A.) il 13.8.1904. Marito di Mary Pickford. Nel cin. dal 1925, nella Scuola della Paramount. Celebre negli ultimi tempi del muto e al princ. del sonoro. Film: Fascinating Youth, Wings, My Best Girl, Get Your Man, Abie's Irish Rose, Close Harmony, River of Romance, Half Way to Heaven, Heads Up, Young Eagles (fino al 1930), Road to Reno, Working Girls, This Reckless Age (1932), Take a Chance (1933), Old Man Rhythm (1935), One in a Million (1936), This Way Please (1937). Serie « Mexican Sptifire » (1941-42).

Rogers, Charles R., produttore amer. n. a New York il 15.7. 1892. Produttore di film con Corinne Griffith, di western; per qualche tempo presso la Paramount e vice-presid. della Universal. Ora prod. indipend. Film: Delightfully Dangerous (1945), Angel on My Shoulder (1946).

Rogers, Jean (Eleanor Lovegren), attrice amer. n. a Belmont, Mass. il 25.3.1916. Vincitr. di un concorso di bellezza. Nel cin. dal 1934. Film: Eight Girls in a Boat (1934); The Great Air Mystery (serie); My Man Godfrey (1937), Flash Gordon Trip to Mars (serie (1938), Viva Cisco Kid, Let's Make Music (1940), Sunday Punch, Pacific Rendezvous (1942), A Stranger in Town (1943), The Strange Mr. Gregory (1945), Gay Blades (1946).

Rogers, Ginger (Virginia Katherine McMath), attrice amer., n. a Indipendence (Mo., U.S.A.) il 16. 7.1911. Vincitr. del campionato di charleston nel Texas. Teatri di varietà. Divorziata da Lew Ayres. Film: Young Man of Manhattan, Queen High (1930), Honor Among Lovers (1931), The Thirteenth Guest (1932), Broadway Bad, 42th Street, Professional Sweethearts, Rafter Romance, Chance at Heaven, Flying Down to Rio, Don't Bet on Love, Sitting Pretty (1933), Twenty Million Sweethearts, Upperworld, The Gay Divorcee, Romance in Manhattan, Finishing School, Change of Heart (1934), Roberta, Star of Midnight, Top Hat, In Person (1935), Follow the Fleet, Swing Time (1936), Shall We Dance?, Stage Door (1937), Vivacious Lady, Having Wonderful Time, Carefree (1938), The Story of Vernon and Irene Castle, Bachelor Mother, Fifth Avenue Girl (1939), Primrose Path, Lucky Partners, Kitty Foyle (premio dell'Acad.); Tom, Dick and Harry (1940), Roxie Hart, Tales of Manhattan, The Major and the Minor, Once Upon a Honeymoon (1942), Lady in the Dark, Tender Comrade, The Gibson Girl, With All My Heart (1944), Stars of Midnight, I'll Be Seeing You, Weekend at the Waldorf (1945), Heartbeat, Magnificent Doll (1946).

Rogers, Roy (Leonard Slye), attore amer., n. a Cody (Wyoming, U.S.A.) il 5.11.1912. Cantante radiofonico. Specialista dei film western. Film: Under Western Stars (1937), Billy the Kid Returns; Come on, Rangers (1938), Arizona Kid, Saga of Death Valley, Days of Jesse James (1939), Young Buffalo Bill, The Carson City Kid, The Ranger and the Lady, Colorado, Young Bill Hickock (1940), Arkansas Judge, In Old Cheyenne, Sheriff of Tombstone, Nevada City (1941), Jesse James at Bay, Red River Valley, Man from Cheyenne, South of Santa Fe, Sunset on the De-

sert, Romance on the Range (1942), The Cow Boy and the Señorita (1943), Yellow Rose of the Texas, Brazil, Hollywood Canteen (1944), Sunset in El Dorado, Bells of San Angelo (1946).

Rogers, Will, attore amer, n. il 4.11.1879, m. il 15.8.1935 in incidente aviatorio in Alaska. Giornalista, attore nelle Ziegfeld Follies. Rappresenta il tipo dell'autentico americano bonario e umorista. Nel cin. dal 1918. Nel muto, tra l'altro, in alcuni cortimetraggi comici prod. da H. Roach. Film: Laughing Bill Hyde (1918), Yes, Call Me Jim (1921); A Poor Relations, Tip Toes (in Ingh.); The Texas Star, They Had to See Paris, So This Is London, Lightnin' (fino al 1930). Business Pleasure, A Connecticut Yankee (1931), Down to Earth (1932), State Fair (1933), David Harum, Judge Priest, The County Chairman, Handy Andy (1934), Life Begins at 40, Steamboat 'round the Bend, In Old Kentucky (1935).

Roget, Peter Mark, scienziato inglese. In due conferenze (9, 16 dic. 1825) alla Royal Society di Londra, espone i risultati della persistenza della visione nel riguardar attraverso una fessura i raggi di una ruota in movimento. Le osservazioni vengono pubblicate col titolo: « Explanation of an Optical Deception in the Appearance of the Spokes on a Weel Seen through a Vertical Aperture ». Sul principio enunciato dal R. si basano le Ruote viventi e simili.

Röhrig, Walter, scenografo, ted. Film: Caligari (1919), Der müde Tod (1921), Tartuffe (1925), Faust (1926), Der Kongress tanzt (1931), Urlaub auf Ehrenwort, Patrioten, Unternehmen Michael (1937), Capriccio, Pour le mérite (1938), Die Hochzeitsreise (1939), Bal paré, Das Herz der Königin (1940), Ueber alles in der Welt, Heimkehr (1941), Rembrandt (1942). Regista, con R. Herlth: Hans in Glück.

Rökk, Marika, attrice e ballerina del cinema ted., n. al Cairo da genitori ungheresi. Tournées in Europa ed in America, attività teatrale a Budapest. Sposata col regista Georg Jacoby. Film: Leichte Kavallerie (1935), Heisses Blut, Bettelstudent (1936), Gasparone (1937), Eine Nacht im Mai (1938), Hallo Janine, Es war eine rauschende Ballnacht (1939), Kora Terry (1940), Frauen sind doch bessere Diplomaten (1941), Tanz mit dem Kaiser (1941-1942), Hab mich lieb (1942), Die Frau meiner Träume (1943).

Roland, Gilbert (Luis Antonio Damaso de Alonso), attore, n. a Juarez (Messico) l'11.12.1905. Scuole private. Particolare attiv. nel muto. Film: Camille (1926), New York Nights (1929), The Done Him Wrong (1933), Last Train from Madrid (1937), Juarez (1939), The Sea Hawk (1940), Captain Kid (1945), The Beauty and the Bandit (1946).

Roland, Ruth, attr. amer., n. a San Francisco nel 1893. Attiv. teatr. dall'età di 4 anni. Nota nel muto per i film a serie, di avvent., iniziati con la Kalem nel 1912. Film: Hand Up, The Tiger's Trail, The Neglected Wife (fino al 1919); (anche sogg.) The Adventures of Ruth, Ruth of the Rockies (1920-22), The Masked Woman, Reno (1930).

Rolf, Tutta (Solveig Berntzen), attr. del cin. sved., n. a Oslo (Norvegia). Teatro music. Film: Kärlek och kassabrist, Si som går köksvägen (1932), En stilla

flirt / En stille flirt (sved. norveg.), Fasters millionen (1934), Under falsk flagg, Swedenhielms (1935), Sara lär sig folkvett (1937), Dollar (1938), Ombyte förnöjer, Valfångare (1939).

Rollan, Henry, attore francese. Film: La Flambée, Le Scandale (1934), La Marche nuptiale, Le Clown Bux, Sous la Terreur (1935), La Garçonne, La Gondole aux Chimères, La Tentation (1936), Petite Peste (1939), Coup de Feu dans la Nuit (1942).

Rolland, Monique, attrice francese. Film: Le Prince de Minuit (1934), Un Oiseaux rare, Paris Camargue (1935), Marie de la Nuit (1936), Histoire de rire (1941), Christine se marie (1945).

Rollin, George, attore francese. Film: La Plus Belle Fille du Monde, Ultimatum (1938), La Loi du Printemps, Mariage d'Amour, L'Homme sans Nom (1942), Les Clandestins, L'Impasse (1945), L'Arche de Noé, Fausse Identité (1946).

Roma, Enrico, attore e reg. del cin. muto ital. Deced. Negli ultimi anni dedicatosi alla critica cinem. Film: (att.) Emir cavallo da circo, La vagabonda (1917), La commedia dal mio palco. Leda senza cigno (1918), Per aver visto (reg.), Adriana Lecouvreur, Il carro sulla montagna (reg.) (1919); I due zoccoletti (1920).

Romano, Carlo, attore ital., n. a Livorno il 9.5.1908. Film: Tredici uomini e un cannone (1936), I figli del marchese Lucera (1938), Follie del secolo, Papà per una notte, Cavalleria rusticana (1939), Il sogno di tutti, L'elisir d'amore, Scampolo (1941), Sette anni di felicità, La bisbetica domata, Musica proibita, Quattro passi fra le nuvole (1942).

Romance, Viviane (Pauline Ortmans), attrice franc., ballerina, modella. Nel cinema dapprima in parti secondarie. Film: N'aimer que toi (1934), Les Yeux noirs, Princesse Tam Tam, Retour au Paradis, La Bandéra (1935), Les Deux Favoris, La Belle Equipe, L'Ange du Foyer (1936). M.lle Docteur, Un Homme à abattre, Le Puritain, Naples au Baiser du Feu (1937), Prisons de Femmes, Gibraltar, La Maison du Maltais, L'Etrange M. Victor (1938), L'Esclave blanche, La Tradition de Minuit, Rosa di Sangue, Angelica (1939), Vénus aveugle, Une Femme dans la Nuit, Cartacalha (1941), Feu sacré (1942), Carmen (1943), La Boite aux Rêves, La Route du Bagne (1945), L'Affaire du Collier de la Reine, Panique, La Colère des Dieux, La Maison sous la Mer (1946), Le Carrefour des Passions / Gli uomini sono nemici (1947).

Romberg, Sigmund, musicista n. a Szegedin (Ungheria) il 29.7. 1887. Politecnico di Vienna. Composit. dal 1913, di numerose operette, alcune delle quali hanno dato origine a film: New Moon (1931, 1940), The Girl of the Golden West (1938).

Romero, Cesar, attore amer., n. a New York il 15.2.1907. Attività teatrale come ballerino ed attore. Nel cinema dal 1934. Film: The Thin Man, British Agent (1934), Clive of India, Cardinal Richelieu, The Devil Is a Woman, Diamond Jim, Metropolitan (1935), Public Enemy's Wife (1936), Wee Willie Winkie, Armored Car (1937), Happy Landing, Always Goodbye, My Lucky Star (1938), Wife, Husband and Friend; Frontier Marshall, The Little Princess, Return of the Cisco Kid, Cisco Kid and the Lady (1939), He Married His

Wife, Viva Cisco Kid, Lucky Cisco Kid, The Gay Caballero (1940), Romance of the Rio Grande; Tall, Dark and Handsome; The Great American Broadcast, Dance Hall, Weekend in Havana (1941), A Gentleman at Heart, Tales of Manhattan (1942), Orchestra Wives, Wintertime (1943), Coney Island (1944), Christmas in Havana (1946).

Romm, Mikhail, regista russo. Dapprima scultore, scenarista e assist. Regista dal 1933. Film: Boule de suif (1933), I Tredici, Lenin in ottobre, Lenin nel 1918 (1939), Il Sogno, Matricola 217 (1944).

Room, Aleksandr (Abram), regista cinem. russo, n. a Vilna, dove compie i suoi studi. Attiv. giornalistica, pratica teatrale, più tardi regista al Teatro della rivoluzione. Si prepara presso Kulešov ed inizia la sua carriera cinematografica presso una ditta di pubblicità a Mosca. Film: La caccia al raggio di luna, Manometro (1925), La baia della morte, Il traditore (1926), Letto e sofà (1927), Pits (1928), Il fantasma che non ritorna (1929), Piano quinquennale (1930), Il giovane serio (1936).

Rooney, Mickey (Joe Yule jr.), attore amer., n. a Brooklyn, N. Y. (U.S.A.) il 23.9.1922, figlio di attori di varietà che lo avviano al teatro. Da bambino, col suo nome vero, in cortimetraggi (serie « Mickey McGuire ») e film; dal 1934 col nome d'arte. Film: Not to Be Trusted, Orchids and Ermine, Fast Companions, Love Birds, Manhattan Melodrama, Chained, Blind Date, Half a Sinner, Hide Out (fino al 1934), A Midsummer Night's Dream, The County Chairman, The Healer; Ah, Wilderness! (1935), Riff Raff, Little Lord Fauntleroy, The Devil Is a Sissy, Down the Stretch (1936), A Family Affair, Captain Courageous; Live, Love and Learn; Thoroughbreds Don't Cry, You Are Only Young Once, Slave Ship, The Hoosier Schoolboy (1937), Love Is a Headache, Judge Hardy's Children, Hold That Kiss, Lord Jeff, Love Finds Andy Hardy, Boys Town, Stablemates, Out West with the Hardys (1938), Huckleberry Finn, Andy Hardy Gets Spring Fever, Babes in Arms, Young Tom Edison, Judge Hardy and Son (1939), Andy Hardy Meets Debutante, Strike Up the Band (1940); (premi spec. Academy per la serie « Hardy »), Andy Hardy Private Secretary, Men of Boys Town, Life Begins for Andy Hardy, Babes on Broadway (1941), The Courtship of Andy Hardy, A Yank at Eaton (1942), The Human Comedy, Thousand Cheer, Andy Hardy Double Life (1942), Andy Hardy's Blonde Trouble, Ziegfeld Follies (1944), National Velvet (1945), Uncle Andy Hardy, Love Laughs at Andy Hardy (1946), Summer Holiday (1947).

Rošal, Grigori, regista sovietico. Nel cinema dal 1926. Film: I signori Skatinini (1926), Sua Eccellenza (1927), Notti bianche di San Pietroburgo (1933), Uomo di provincia, Aurora di Parigi (1934), Uomini della III^a Legione (1935).

Rosay, Françoise, attr. fran., n. a Parigi il 19.4.1894. Studia recitazione (1° premio commedia) e canto al Conservatorio di Parigi. Attiv. teatrale (melodramma e prosa). Dal 1917 moglie di Jacques Feyder e autrice, con lui, del libro Le Cinéma notre métier (1943). Nel cin. dal 1925. Film: Les Deux Timides (1928); (in Am.) The One Woman Idea, Si l'Empereur savait ça, Soyons gais, Echec au Roi, Le Petit Café, Le

Procès de Mary Dugan, Buster se marie (1929), Jenny Lind (A Lady's Morals) (1930); (in Fr.) La Chance (1931), Papa sans le savoir, Le Rosier de M.me Husson, La Pouponnière (1932), Le Grand Jeu, Coralie et C.ie, Vers l'Abîme (in Germ.) (1934), Pension Mimosas, Remous, Maternité, Marchand d'Amour, Marie des Angoisses, La Kermesse Héroïque (1935), Le Secret de Polichinelle, Jenny (1936), Drôle de Drame, Un Carnet de Bal (1937), Paix sur le Rhin, Ramuntcho, Le Joueur d'Echecs, Le Ruisseau. Fahrendes Volk/Les Gens du Voyage (in Germ.) (1938), Bizarre bizarre, Serge Panine (1939); (in Svizz.) Une Femme disparaît (1941); (in Ingh.) The Halfway House (1943), Johnny Frenchman (1944); (in Fr.) La Dame de Haut-le-Bois, Macadam (1946).

Rosen, Jozef, regista polacco. Film: Il culto della carne, Un romanzo pericoloso (Nel gorgo del destino) (1931), Le dodici sedie (con M. Fric, in Cecosl.) (1932).

Rosen, Phil, regista del cinema amer., n. in Russia l'8.5.1888. Nel cinema dal 1912 negli stabilimenti di Edison come operatore. Organizzatore della American Society of Cinematographers (A. S. C.). Regista di numerosi film, soprattutto per case minori di produzione. Film: The Young Rajah, Abraham Lincoln (1924), Little Men (1934), Forgotten Girls (1940); alcuni della serie « Charlie Chan »; The Strange Mr. Gregory (1945), The Red Dragon (1946).

Rosenkrantz, Palle, regista danese del muto. Scrittore. Film: De Dödes Ö (L'isola dei morti), Hjertedoktoren (Il medico di cuori), (1913), Guldhornene (I corni d'oro) (1914).

Rosher, Charles, operatore del cinema amer. e ingl., n. in Inghilterra. Dapprima fotografo a Londra. Nel cin. in Amer. dal 1911. Film: Daddy Long Legs (1919), Sunrise (1926), My Best Girl (1927), Moulin Rouge (1934), After Office Hours, Call of the Wild (1935), Little Lord Fauntleroy (1936), The Woman I Love, Hollywood Hotel (1937), White Banners (1938), Hell's Kitchen (1939), Kismet (1944), The Yearling, Ziegfeld Follies (1946), On an Island with You (1947).

Rosmer, Milton, reg. e att. ingl., n. a Southpost, Lancashire (Inghilt). il 4.11.1881. Attiv. teatr. Attore nel muto. Film: (att.) The Mystery of the Hanson Cab (1915); Torn Sails, Wutherin' Heights, General John Regan, The Man Without a Soul (fino al '29), The W Plan (1930); (reg.) Dreyfus (1931), Channel Crossing (1933), Emil and the Detectives (1934), Mister Hobo (1935), The Challenge (anche scen.) (1937); (att.) Goodbye Mr. Chips (1938), The Lion Has Wings (1939), The Stars Look Down (1940), Frieda (1946).

Rosmino, Gian Paolo, attore e reg. ital., n. a Torino il 2.7.1890. Nel cin. dal muto. Film: (att.) Ma l'amor mio non muore (1913), Pantomima della morte (1915), Fiore d'autunno (1916), Così è la vita (anche reg.) (1917), La signora innamorata (anche reg.) (1919), Don Bosco (1935), Aldebaran (1936); (reg.) L'ippocampo (1943).

Rossellini, Renzo, musicista, ital., n. a Roma il 2.2.1908. Film: L'antenato (1936), I fratelli Castiglioni, Il signor Max (1937), Sotto la croce del sud, Piccoli naufraghi (1938), Principessa Tarakanova (in coll., 1938), Orizzonte dipinto, Cenerentola e il

signor Bonaventura, La nave bianca, Teresa Venerdì (1941), Un garibaldino al convento, Un pilota ritorna, Giarabub, I tre aquilotti (1942), Roma città aperta (1945), Paisà (1946).

Rossellini, Roberto, regista, ital., n. a Roma l'8.5.1906. Studi liceali. Film: (cortimetraggi) Prelude à l'après midi d'un faune, Fantasia sottomarina, Il ruscello di Ripasottile; (collab. al soggetto): Luciano Serra, pilota (1938); (reg.): La nave bianca (1941), Un pilota ritorna (1942), L'Uomo della croce (1943), Roma città aperta (1945), Paisà (1946), La Voix humaine, Germania anno zero (1947).

Rossen, Robert, scenar. amer. n. a New York il 16.3.1908. Teatro. Film: Marked Woman, They Won't Forget (1937), A Child Is Born (1939), The Sea Wolf (1941), The Edge of Darkness (1943), The Strange Love of Martha Ivers, A Walk in the Sun (1946); (regista) Body and Soul (1947).

Rossi, Tino, tenore e attore franc. n. ad Ajaccio (Corsica) il 29.4. 1908. Film: Marinella (1935), Naples au baiser de feu (1937), Lumières de Paris (1938), Le Soleil a toujours raison, Fièvres (1941), Mon amour est près de toi, Le Chant de l'Exilé (1943), L'Ile d'amour (1943), Déstins Sérénade aux nuages, Le Gardian (1945), Le Chanteur inconnu (1946).

Rosson, Arthur, regista, n. a Londra il 24.8.1889. Trascorsa la giovinezza in viaggi, si dedica al cin., dapprima come controfigura acrobata. Reg. dal 1918. Film: Headin' South (1918), Wet Paint, Silk Legs, Stranded in Paris, The Play Girl, The Long Long Trail (entro il 1930); (dirett. prod.) The Scoundred (1935); (collab. alla regia) The Plainsman (1936), The Buccaneer (1938), Union Pacific (1939), Story of Doctor Wassell (1944).

Rosson, Harold, operatore del cinema americano e inglese. Film: Hell Below, Hold Your Man, Penthouse, Bombshell (1933), The Cat and the Fiddle (1934), The Ghost Goes West, The Garden of Allah, The Devil Is a Sissy, As You Like It (1936), Captains Courageous, The Emperor's Candlesticks (1937), A Yank at Oxford, Too Hot to Handle (1938), The Wizard of Oz (1939), Edison the Man, Boom-Town, Flight Command (1940), Men of Boys Town, The Penalty (1941), The American Miracle (1944).

Rosson, Richard, reg. am., n. a New York nel 1894. Nel cin. dal 1914. Film: West Point of the Air (1935), Come and Get It (sequenze parziali) (1936), Korvette K-225 (1943).

Rota, Nino, music. ital., n. a Milano il 3.12.1911. Film: Treno popolare (1933), Giorno di nozze, Il birichino di papà (1942), Zazà (1943), Mio figlio professore (1946), Amanti senza amore (1947).

Rota, Titina, costumista ital., n. a Milano nel 1899. Attiv. teatr. Film: Giuseppe Verdi (1938), Assenza ingiustificata, Il documento (1939), Manon Lescaut, Oltre l'amore, Melodie eterne (1940), La regina di Navarra (1941).

Rotha, Paul, documentarista ingl., n. a Londra il 3.6.1907. Università di Londra. Critico d'arte. Scrittore (v. Bibliografia). Nel cinema dal 1928 (reparto scenografia della British International). Film: (produttore e regista) Contact (1932), Rising Tide (Great Cargoes) (1934), Shipyard, The Face of Britain (1935), The

Fourth Estate (1940), World of Plenty (1943); (produttore) The Way to Sea, Cover to Cover, The Future's in the Air (1936), To-Day We Live, Here Is the Land, Air Outpost (1937), New Worlds for Old (1938), Public Opinion (1940), Our School, You're Telling Me, Defeat Diphteria, All Those in Favour, Blood Transfusion, Five and Under, A Few Ounces a Day, The Battle of the Books, The Children See It Thru (1941), They Met in London, The Country Women, Essential Jobs, They Speak from Themselves (1942), The Great Harvest, Life Begins Again (1943), Night Swift, Children of the City (1945).

Rouleau, Raymond, attore e regista del cinema franc., n. il 4.6. 1908 a Bruxelles, dove studia al conservatorio. Attività teatrale (att. aut. reg.). Film: (attore) Le Jugement de Minuit (1932), Volga en Flammes, La Femme Nue, Vers l'Abîme (in Germ.) (1934), Les Beaux Jours (1935), Donogoo (in Germ.), Le Coeur dispose; (reg.) Rose, Trois-six-neuf (1936), Le Messager (1937); (att.) L'Affair Lafarge, Drame de Shanghai, Conflit (1938), L'Esclave blanche, Le Duel, L'Assassinat du Père Noël, Premier Bal, Mademoiselle Bonaparte (1941), La Femme que j'ai la plus aimée, Dernier Atout, L'Honorable Cathérine (1942), Le Secret de M.me Clapain, Monsieur de Lourdines, L'Aventure est au coin de la Rue (1943), Falbalas (1944), Le Couple idéal (1945), Dernier Refuge, Vertiges (1946), L'Aventure commence demain (1947).

Rouquier, Georges, regista franc., n. il 23.6.1909. Esercita varie professioni prima di dedicarsi al cinema. Tipografo. Film: Vendanges (1929), Tonnellier (document., 1942), Le Charron (document., 1943), Farrebique (1945), L'Oeuvre biologique de Pasteur (con J. Painlevé, 1947).

Roussel, Henry, attore e regista francese. Regista del muto, alterna poi le due attività. Film: L'Ame du Bronze (1915), Visages Voilés, Violettes impériales (1922), Les Opprimés (1923), Terre Promise (1924), Atout Coeur (1931), La Fleur d'Oranger, Violettes impériales (1932), Arlette et ses Papas (1934), L'Amour veille (1937); (attore) Les Nouveaux Messieurs (1928), Les Gaités de l'Escadron (1932), Un Idylle au Caire (1933), Vers l'Abîme (1934), Vogue mon coeur (1935), Café de Paris (1938).

Rovensky, Josef, regista ed attore cecosl. Lavora per un certo tempo anche in Germania ed in Austria. Film: Il segreto del vecchio libro, La commediante (1920), Fanciulli del Destino (1921), La casa della felicità perduta (1927), Reka (Fiume o Amore giovane) (1933); Vita militare, vita allegra; All'alba (1934), Manja, Marysa (1935).

Roveri, Ermanno, attore ital, n. a Milano il 5.10.1903. Att. teatr. Film: Tempo massimo (1934), Ginevra degli Almieri, Nozze vagabonde (1935), Musica in piazza (1936), Nina non far la stupida (1937), Una famiglia impossibile (1940), La scuola dei timidi (1941).

Rowland, Roy, regista amer. n. a New York. Nel cin. dappr. regista di cortimetraggi (con Robert Benchley, serie «Crime Doesn't Pay», Pete Smith), A Stranger in Town (1942), Lost Angel (1943), Our Vines Have Tender Grapes (1945).

Rozier, Willy, regista francese. Film: Pluie d'Or (1935), Mélodie pour toi (1941), L'Auberge

de l'Abîme (1942), Solita de Cordoue, Monsieur Chasse (1946).

Rozsa, Miklos, musicista, n. a Budapest il 18.4.1907. Conservatorio di Lipsia. Film: Knight without Armour, Thunder in the City (1936), The Squeaker, The Divorce of Lady X, Four Dark Hours (1937), Four Feathers (1938), Ten Days in Paris, U-Boat 29 (1939), Thief of Bagdad (1940), That Hamilton Woman, Illusions, Lydia, Sundown (1941), Sahara (1943), Double Indemnity (1944), Blood on the Sun, The Lost Weekend, Spellbound (prem. Acad.), Because of Him (1945), The Strange Love of Martha Ivers, The Killers (1946), Time Out of Mind (1947).

Ruben, J. Walter, regista amer., n. a New York nel 1899. deced. Attività teatrale (attore), distributore di film. Scenarista. Poi regista. Film: (scen.) Under the Tonto Rim, Check and Double Check, Symphony of Six Millions; (reg.) Secret Service, Public Defender (fino al 1932), Ace of Aces (1933), Public Hero No. 1 (anche coll. sogg.) (1935). Riff Raff, Trouble for Two (1936), Thoroughbreds Don't Cry (1937), Bad Man of Brimstone (anche collab. sogg.) (1938); (prod.) Maisie, Thunder Afloat, Congo Maisie, Maisie Was a Lady, The Bad Man (1940).

Rudge, J. Arthur Roebuck, precursore e pioniere del cinema, inglese. Nel 1866 compie alcuni esperimenti per ottenere la presa di oggetti in movimento. Nel 1870 presenta il Bio-Fantascopio derivato dalla fusione della lanterna magica con la Ruota vivente; vi appaiono un congegno intermittente e un otturatore. Mediante una lampada è possibile la proiezione su schermo delle immagini che girano sulla ruota. R. si associa a W. Friese-Greene per perfezionare l'apparecchio. Nel 1882 provano un nuovo apparecchio detto Vita della Lanterna, dotato di lanterna magica e otturatore che lascia passare l'una sull'altra diapositive fotografiche. Abbandonata da R. ogni ulteriore iniziativa, un suo apparecchio venne scoperto da Will Day, nella cui collezione al South Kensington Museum di Londra è attualmente collocato.

Ruffini, Sandro, attore, ital., n. a Roma. Attività teatrale, doppiaggio. Film: L'ultima carta, Il cavaliere di San Marco (1938), Cose dell'altro mondo (1939), Melodie eterne, Abbandono, L'uomo del romanzo, Forse eri tu l'amore (1940), La figlia del Corsaro Verde, La canzone rubata (1940-1941), Beatrice Cenci, Brivido; Ore 9, lezione di chimica; I pirati della Malesia, Le due tigri, I mariti, L'ultimo addio (1941), La fortuna viene dal cielo, Le vie del cuore, Fedora (1942).

Ruggeri, Ruggero, attore, ital., n. a Fano il 14.11.1871. Vasta attività teatrale. Nel cinema fin dal periodo del muto. Film: Papà, Il sottomarino n. 27 (1915), Amleto (1917), Il principe dell'impossibile (1919), L'uomo più allegro di Vienna (1926), Quella vecchia canaglia (1934), La vedova, Papà Lebonnard (1938), Il documento, Una lampada alla finestra (1939), La gerla di papà Martin (1940), Se non son matti non li vogliamo, I promessi sposi (1941), Quarta pagina, Gelosia (1942), Sant'Elena piccola isola (1943), Vanità (1946).

Ruggles, Charles, attore caratter., amer., n. a Los Angeles. Attività teatrale. Film: The Smiling Lieutenant (1931), Love Me Tonight, If I Had a Million (1932), Alice in Wonderland (1933), The Pur-

suit of Happiness (1934), Ruggles of the Red Gap, No More Ladies (1935), Bringing Up Baby (1938), The Invisible Woman (1941), Friendly Enemies (1942), Dixie Dugan (1943), Our Hearts Were Young and Gay, Three Is a Family (1944), Incendiary Blonde (1945), It Happened on Fifth Avenue (1946).

Ruggies, Wesley, regista, amer., n. a Los Angeles, Cal., l' 11.6.1889. Politecnico di San Francisco. Attività teatrale. Nel cinema dal 1914, debutta come attore (presso Sennett, sostenendo specificam. la parte del comico policeman). Dirige quindi cortimetraggi comici, collaborando tra l'altro con Ch. Chaplin (« Carmen » 1915 e altri sei). Film: (regista) The Kick Off, Man of Quality (1926), Beware of Widows (1927), Finders Keepers (1928), Street Girl, Scandal, Condemned (1929), Honey, The Sea Bat, Cimarron (1930), Are These Our Children? (1931), Monkey's Paw, No Man of Her Own (1932), College Humor, I'm No Angel (1933), Bolero, Shoot the Works (1934), The Gilded Lily, Accent on Youth, The Bride Comes Home (1935), I Met Him in Paris, True Confession (1937), Sing, You Sinners (anche prod., 1938), Invitation to Happiness, Too Many Husbands, Arizona (anche prod.) (1939), You Belong to Me (1941), Slightly Dangerous (1943); See Here, Private Hargrove (1944); London Town, My Heart Goes Crazy (anche prod.) (1946).

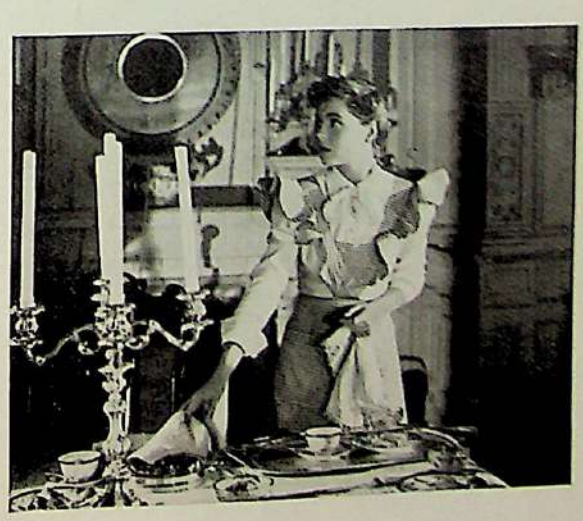
Rühmann, Heinz, attore e regista ted., n. ad Essen. Studi e attività teatrali. Sposato con Herta Feiler. Dal 1939 « attore di Stato ». Film: Drei von der Tankstelle (1930), Der Mann, der seinen Mörder sucht, Bomben auf Monte Carlo (1931), Heinz im Mond, Frasquita, Ein Walzer für Dich (1934), Der Aussenseiter (1935), Allotria, Wenn wir alle Engel wären (1936), Der Muttergatte, Der Mann, der Sherlock Holmes war (1937), Die Umvege des schönen Karl (1938), Hurra, ich bin Papa; Der Florentiner Hut (1939), Kleider machen Leute (1940), Der Gasmann, Hauptsache Glücklich, Quax, der Bruchpilot (1941), Die Feuerzangenbowle (1943), Quax in Fahrt (1943-44), Sag die Wahrheit (1945); (regista): Lauter Lügen (1938), Lauter Liebe (1940), Sophienlund (1943), Sieg der Herzen (1944).

Ruman, Sig (Siegfried Rühmann), attore caratt. del cinema amer., n. ad Amburgo (Germ.). Attiv. teatr. in Germania e in America. Film: Marie Galante (1934), The Wedding Night, The Farmer Takes a Wife, A Night at the Opera (1935), Seventh Heaven, Thin Ice, Heidi, A Day at the Races, Nothing Sacred (1937), The Great Waltz, Suez (1938), Honololu, Ninotchka, Remember, Only Angels Have Wings (1939), I Was an Adventuress, Four Sons, Bitter Sweet, Victory (1940), So Ends Our Night, That Uncertain Feeling, The Man Who Lost Himself (1941), To Be or Not to Be (1942), The Song of Bernadette (1943), Government Girl, It Happened Tomorrow (1944), A Royal Scandal (1945), Emperor Waltz (1947).

Runyon, Damon, soggettista e produttore amer. Scrittore. Su alcuni suoi racconti sono basati sogg. di film; di altri è autore del sogg. originale. Film: Lady for a Day (1933), Little Miss Marker, Million Dollar Ransom (1934), Princess O'Hara (1935); (anche prod.): Butch Minds the Baby, The Big Street (1942), Irish Eyes Are Smiling (1943).

103. ROBERTO ROSSELLINI: «Roma città aperta» (1945): Maria Michi.

104. GEORGES ROUQUIER: «Farrebique» (1946).



105. ROBERT SIODMAK: «The Spiral Staircase» (1946): Dorothy Mc Guire.

106. ALF SJÖBERG: «**Himlaspelet**» (1941): Rune Lindström.

107. JOSEF VON STENBERG: «**Der blaue Engel**» (1929): Emil Jannings, Kurt Gerron.

Russell, Jane, attr. amer., avviata al cin. da H. Hughes. Film: The Outlaw (1944), The Young Widow (1946), The Paleface ('47).

Russell, Rosalind, attrice amer., n. a Waterbury (Conn., U.S.A.), figlia di un avvocato. Studi letterari e teologici. Attività teatrate. Film: Evelyn Prentice, Forsaking All Others (1934), West Point of the Air, Reckless, The Casino Murder Case, China Seas, Rendezvous (1935), Under Two Flags, Trouble for Two, Craig's Wife (1936), Night Must Fall; Live, Love and Learn; Man Proof (1937), The Citadel (1938), Fast and Loose, The Women (1939), His Girl Friday, Hired Wife, No Time for Comedy, This Thing Called Love (1940), They Met in Bombay, The Feminine Touch, Design for Scandal (1941), Take a Letter, Darling; My Sister Eileen (1942), Flight for Freedom, What a Woman (1943), Roughly Speaking, She Wouldn't Say Yes (1945), Sister Kenny (1946), The Guilt of Janet Ames, Mourning Becomes Electra (1947).

Rutherford, Ann, amer., n. nel 1924 a Toronto (Canada), figlia di attori che la avviano al teatro a 5 anni. Attività radiofonica. Film: Waterfront Lady, Melody Trail, The Singing Vagabond (1935), The Lawless Nineties, The Lonely Trail, Comin' Round the Mountain (1936), You're Only Young Once, Public Cowboy N. 1 (1937), Of Human Hearts, Dramatic School, A Christmas Carol (1938), Four Girls in White, These Glamour Girl, Dancing Co-Ed, Gone With the Wind (1939), The Ghost Comes Home, Pride and Prejudice, Wyoming (1940), Keeping Company, Washington Melodrama, Whistling in the Dark, Badlands of Dakota (1941), This Time for Keeps (1942), Orchestra Wives, Happy Land (1943), Bermuda Mystery (1944), Two O'Clock Courage (1945), Murder in the Music Hall (1946) e film della serie « Hardy » (1938-1943), The Secret Life of Walter Mitty (1947).

Rutten, Gerard, regista oland. Dapprima addetto al Reparto film Culturali dell'Ufa, a Berlino. Film: Terra Nova, Dood Water (1934), Rubber (1936).

Ruttenberg, Joseph, operatore del cinema amer., n. a Pietrogrado il 4.7.1898, già reporter. Realizzatore di film di attualità. Film: Over the Hill (1931), Man Hunt, Mob Rule, Fury, Piccadilly Jim (1936), A Day at the Races, The Big City (1937), Three Comrades, Shopworn Angel, The Great Waltz (premio dell'Academy) (1938), Ice Follies of 1939, On Borrowed Time, The Women, Balalaika (1939), Broadway Melody of 1940, Waterloo Bridge, The Philadelphia Story, Comrade X (1940), Random Harvest, Mrs. Miniver (premio dell'Academy) (1942), Gaslight, Madame Curie (1943), Mrs. Parkington (1944), The Valley of Decision (1945).

Ruttmann, Walter, regista, documentarista ted., n. nel 1888, m. nel 1942. Film: Die Niebelungen (sequenza del sogno) (1924), Opus I (1923), Opus II, Opus III (1923-1925), Opus IV (1925); Berlin, Symphonie einer Grosstadt (1927), Melodie der Welt (1928), Acciaio (a soggetto, 1933), Altgermanische Bauernkultur (1934), Metall des Himmels, Stadt der Verheissung, Kleiner Film einer grossen Stadt, Volksfest Canngrossen Stadt, Schiff in stadt, Stuttgart (1935), Weltstadt, Düsseldorf (1936), Weltstrasse See (1938), Deutsche Waffenschmiede, Deutsche Panzer (1940), Krebs (1941).

Ryan, Frank, scenar., regista am. n. a Urbana, O. (U.S.A.) i 18. 10.1907. Scrittore e disegn. umorista. Film: (scenegg.) The Amazing Mrs. Halliday (1942); (reg.) Hers to Hold (1943), Can't Help Singing (anche scen.) (1944), Patrick the Great (1945).

Ryan, Peggy (Margaret Orene R.), attrice amer. n. a Long Beach, Calif. il 28.8.1924. Attiv. teatr. (commedie musicali). Film: The Women Men Marry (1937), Girls' Town, Miss Annie Rooney (1942), Babes on Swing Street (1944), Patrick the Great, That's the Spirit, On Stage Everybody, Men in Her Diary (1945).

Ryan, Robert, attore amer. Film: Golden Gloves, North West Mounted Police (1940), Bombardier, The Sky 's the Limit, Behind the Rising Sun, The Iron Major (1943), Marine Raiders, Gangway for Tomorrow, Tender Comrade (1944), The Woman on the Beach (1947).

Ryskind, Morrie, scen. am. Giornal. Film: Palmy Days (1931), A Night at the Opera (1935), My Man Godfrey (1936), Stage Door (1937), Room Service (1938) Man About Town (1939), Penny Serenade (1941), Claudia (1943), Where Do We Go from Here? (1945).

S

Sabu (Dastagir), giovane attore indiano, del cinema ingl. e di quello amer., avviato al cin. da A. Korda. Film: Elephant Boy (1937), Drums (1939), The Thief of Bagdad (1940), The Jungle Book (1942), White Savage (1943), Cobra Woman (1944), Black Narcissus (1947).

Sacripanti, Umberto, attore e dir. prod. ital., n. a Roma il 2.10. 1904. Film: La canzone dell'amore (1930), Terra madre, Palio (1931), Vecchia guardia (1934), Aldebaran (1935), Condottieri (1936), Tutta la vita in una notte (1937), Terra di nessuno (1938), Montevergine, Un'avventura di Salvator Rosa (1939), La corona di ferro (1941), La maestrina (1942), (prod.) Pastor Angelicus (1943), Umanità (1946); (att.) Caccia tragica (1947).

Sadoul, Georges, critico e storico del cin., franc., n. a Nancy il 4. 2.1904. Appartiene, tra il 1924 e il 1932 al gruppo surrealista. Critico dal 1936 (« Regards », « Lettres Françaises »). Nel 1938 intraprende la compilazione di una « Histoire générale du Cinéma » della quale sono apparsi i primi due volumi (v. Bibliografia).

Sagan, Leontine, regista, n. in Europa, cresciuta a Johannisburg. Studi teatrali con Reinhardt. Attività teatrale (regìa). Film (in Germania): Mädchen in Uniform (1931); (in Inghilterra): Men of To-Morrow (1932).

Saint-Clair, Malcolm, regista am. n. a Los Angeles, Cal. il 17.5. 1897. Nel cinema come attore, scenarista presso Mack Sennett, poi regista. Film: Cortimetraggi con B. Keaton, Fighting Blood (a serie); Breakfast at Sunrise, Gentlemen Prefer Blondes (1926), Side Street, The Canary Murder Case, The Night Parade (fino al 1930), Montana Moon, Remote Control (1931-32), Goldie Gets

Along (1933), Crack-Up, Time Out of Romance, Born Reckless (1937), A Trip to Paris, Safety in Numbers, Everybody's Baby (1938), Janes Family in Hollywood, Quick Millions (1939), Two Weeks to Live (1943), The Big Noise (1944), The Bullfighters (1945).

Saint-Cyr, Renée, attrice franc. Dopo una infanzia trascorsa in viaggi e a Nizza debutta nel cin. nel 1933. In Teatro nel 1937. Film: Les Deux Orphélines, Incognito (1933), Le Dernier Milliardaire (1934), Parade à Quatre, Valse Royale (in Germ.) (1935), Trois-six-neuf, Le Coeur dispose, Donogoo (in Germ.), La Patte de Mouche (in Germ.), Les Loups entre eux, 27 rue de la Paix (1936), Les Perles de la Couronne (1937), The Strange Boardes of Palace Crescent (in Ingh.), Prison de Femmes (1938), Rose scarlatte (in It.), Nuit de Décembre (1940), La Symphonie Fantastique, La Femme perdue, Madame et le Mort, Marie-Martine (1942), Retour de Flamme (1944), Etrange Destin, L'Insaissable Frédéric, Le Beau Voyage (1946).

Saint-John, Al, attore amer. n. a Santa Ana, Calif. Nel cin. dal 1917. Specializzato in « western ». Altri film: The Dance of Life (1929), Hell Harbor (1930), His Private Secretary (1933).

Sakall, Soke Z.; già **Szakall,** Szöke (Eugen Gero), attore comico-caratterista del cinema ungherese, tedesco ed ora amer., n. a Budapest il 2.2.1888. Dappr. in T. di varietà. Film: (in Germ.) Zwei Herzen in 3/4 Takt (1931), Melodie der Liebe, Grossfürstin Alexandra (1934), 4½ Musketiere (1935); (in Am.) Florian, It's a Date, Spring Parade, My Love Came Back, The Lilac Domino (1940), That Night in Rio, The Man Who Lost Himself (1941), Casablanca (1942), Wintertime (1944), The Dolly Sisters, San Antonio (1945), Cinderella Jones (1946), Cynthia (1947).

Salinas, Jone (J. Martello), attrice ital., n. a Reggio Calabria nel 1921. Centro Sperim. di Cin. Film: Fortuna (1940), Sissignora (1941), Soltanto un bacio, La danza del fuoco (1942), Ruy Blas (1947).

Salloker, Angela, attrice ted., n. a Breslavia. Attività teatrale. Film: Der schwarze Walfisch (1934), Das Mädchen Johanna (1935), Mädchenpensionat (1936), Der zerbrochene Krug (1937), Hochzeitsreise (1939).

Salou, Louis, attore francese, già impiegato presso le Poste e i Telegrafi, fondatore di una rivista di poesia (Raison d'être). Attività teatrale particolarm. con i Pitöeff. Nel cinema dal 1941. Film: Premier bal (1941), Boléro, La Symphonie fantastique, Huit hommes dans un château (1942), La Vie de Bohême (1943), Seul dans la nuit, Voyage sans espoir, Les Enfants du Paradis, Boule de suif (1944), Sylvie et le fantôme, Adieu chérie, Un ami viendra ce soir (1945), Martin Roumagnac, La Revanche de Roger-la-Honte, La Colère des Dieux, La Foire aux chimères. Contre-enquête (1946), La Chartreuse de Parme, Les Requins de Gibraltar, Eternel Conflit (1947).

Salvini, Guido, regista ital., n. a Firenze il 12.5.1893, nipote dell'attore Tommaso S. Studi giuridici e musicali. Fondat. del Teatro d'Arte di Roma. Allievo e collab. di M. Reinhardt. Insegnante presso l'Accad. di Arte dramm. di Roma. Dirett. della riv. « Teatro ». Cospicua attività teatrale. Film: Regina della Scala (1935),

L'orizzonte dipinto (1940), Quartetto pazzo (1944).

Samborski, Boguslaw, attore polacco: Film: Tagjejef, commissario di polizia (1929), Un romanzo pericoloso (Nel gorgo del destino) (1930), Storia di un peccato (1932), La spia mascherata, La via del disonore (1933).

Sampieri, Giuseppe Vittorio, prod., reg. ital., n. a Messina il 5.7. 1901. Laur. giurisprudenza. Giornal. Scrittore. Nel cin. dappr. assist. Dal 1940 a Parigi interessato nell'industria cin. Film: (reg.) L'albergo della felicità; (dirett. prod.) Le scarpe al sole (1935), Ballerine (1936); (prod.) Regina della Scala (1937); (dir. prod.) Dora Nelson; (supervis.) Tutto per la donna (1940).

Sandberg, A. W., regista danese, attivo specialm. nel periodo muto; m. nel 1938. Film: Kaerlighedens Almagt (Onnipotenza dell'amore), Solkinsbörnene (1919), Vor faelles Ven (Our Common Friend) (1920), David Copperfield, I quattro diavoli, Elskovs Magt (Forza dell'amore), En lektion (Una lezione) (1921), Lige Börn... (Come ragazzi...) (1922), Store Forventninger (Great Expectations), Den sidste Dans (L'ultima danza), Min ven Privatdetektiv (Il mio Detective privato), Moraenen (1923), Maharajahens Yndlingshustru (La moglie favorita del Maragià), Kan Kvinderne fejle? (Possono sbagliare le donne?) (1925), Klovnen (Clown), Fra Piazza del Popolo (Da Piazza del Popolo) (1926), Revolutionsbryllup (Nozze di rivoluzione) (1927), Cinque ragazze (1934).

Sanders, George, attore del cinema anglo-amer., n. a Pietroburgo nel 1906. Attività nell'industria tessile. Film: Lloyds of London, Love Is News, Slave Ship, Lancer Spy (1937), International Settlement, Four Men and a Prayer (1938), The Saint Strikes Back, The Saint in London, Nurse Edith Cavell, Confessions of a Nazy Spy (1939), The House of Seven Gables, The Saint's Double Trouble, The Saint Takes Over, Rebecca, Foreign Correspondent, Bitter Sweet, The Son of Monte Cristo (1940), The Saint in Palm Springs, The Gay Falcon, A Date with the Falcon, Rage in Heaven, Man Hunt, Sundown (1941), Son of Fury, The Falcon Takes Over, The Moon and Sixpence (1942), The Lodger (1943), Action in Arabia, Summer Storm, Hangover Square (1944), The Picture of Dorian Gray, The Strange Affair of Uncle Harry (1945), A Scandal in Paris, The Strange Woman (1946), The Private Affairs of Bel Ami (1947).

Sandrich, Mark Rex, regista amer., n. a New York il 26.10. 1900, m. il 5.3.1945. Columbia University. Narratore e commediografo. Nel cinema dal 1922. Film: Swords Points, Hello Sailor (1928), Melody Cruise (1933) Hips, Hips Hooray; The Gay Divorcee (1934), Top Hat (1935), Follow the Fleet, A Woman Rebels (1936), Shall We Dance (1937), Carefree (1938), Man About Town (1939); (produttore e regista): Buck Benny Rides Again, Love Thy Neighbour (1940), The Skylark (1941), Holiday Inn (1942), So Proudly We Hail (1943), I Love a Soldier, Here Comes the Waves (1944).

Sandrock, Adele, attrice caratterista, ted., n. a Rotterdam il 19. 6.1864, m. nel 1937. Film: Der Kongress tanzt (1931), Friederike (1932), Morgenrot (1933), Die Englische Heirat, Da stimmt was nicht, Der Herr Senator, Der letzte Walzer, Ein Walzer für

Dich (1934), Alle Tage ist kein Sonntag, Alles hört auf mein Kommando, Ein falscher Fuffziger, Kampf mit dem Drachen, Amphytrion (1935), Favorit der Kaiserin, Der Schüchterne Casanova, Engel mit kleinen Fehlern, Die grosse und die kleine Welt, Skandal um die Fledermaus, Flitterwochen, Puppenfee (1936).

San Juan, Olga, attrice amer. n. a New York il 16.3.1927. Ballerina. Nel cin. dal 1945. Film: Rainbow Island, Duffy's Tavern, Out of this World (1945), Blues Skies (1946), Variety Girl (1947).

Santa-Relli, attrice francese. Già danzatrice acrobatica e istitutrice di ginnastica. Attività teatrale. Film: Au Bonheur des Dames. Cécile est morte (1943), Vive la liberté! Jéricho, La Maison sous al Mer (1946).

Santell, Alfred, regista amer., n. a S. Francisco (Cal., U.S.A.) il 14.9.1895. Studi di architettura. Scrittore. Inizia l'attività cinematografica come regista e sceneggiatore di cortimetraggi comici. Film: Classified (1925), The Patent Leather Kid, Orchids and Ermine (1927), The Little Shepherd of Kingdom Come, The Wheel of Chance, Show Girl (1928), Twin Beds, This Is Heaven, Romance of the Rio Grande (1929), Arizona Kid, The Sea Wolf (1930), Body and Soul, Daddy Long Legs (1931), Rebecca of Sunnybrook Farm, Tess of the Storm Country, Polly of the Circus (1932), Bondage, The Right to Romance (1933), The Life of Vergie Winters (1934), People Will Talk, A Feather in Her Hat (1935), Winterset (1936), Internes Can't Take Money, Breakfast for Two (1937), Cocoanut Grove, The Arkansas Traveler, Having Wonderful Time (1938), Our Leading Citizen (1939), Aloma of the South Seas (1941), Beyond the Blue Horizon (1942), Jack London (1943), The Hairy Ape (1944), Mexicana (anche prod., 1945).

Santley, Joseph, regista amer. n. a Salt Lake City, Utah, nel 1899. Attiv. teatr. fin da bambino (attore). Nel cin. dapprima reg. di cortimetraggi in parte comici. Film: (sogg.) The House on 56th Street (1933); (reg. e scenar.) Harmony Line (1935); (reg.) The Smartest Girl in Town (1936), Meet the Missus (1937), Blonde Cheat (1938), Spirit of Culver (1939), Music in My Heart, Dancing on a Dime, Melody and Moonlight (1940), Three Little Sisters, Brazil, Goodnight Sweetheart (1944), Earl Carroll Vanities (1945).

Santoni, Clemente, operat. ital., n. a Roma il 9.6.1913. Studi di pittura. Film: Un mare di guai, Torna caro ideal (1939), La prima donna che passa (1940), L'avventuriera del piano di sopra, Scampolo, Solitudine (1941), Giorni felici (1942).

Sarazani, Fabrizio, scenar. ital., n. a Roma l'8.1.1905. Giornal. Critico. Film: Ricchezza senza domani (1939), Don Giovanni (1942), Amanti in fuga (1946).

Saroyan, William, scenarista am., n. a Fresno, Cal. il 31.8.1908. Narratore, commediografo. Film: The Old Job (cortometr.), The Human Comedy (scenario orig., premio Academy, 1943).

Sartre, Jean-Paul, scenar. francese. Autore teatrale e scrittore. Film: (sogg. e sceneg.) Les Jeux sont faits (1947).

Saslavsky, Luis, regista argentino, n. a Buenos Aires il 29.4.1906. Studi di giurispr. Attiv. letter. e

pittorica. Film: Crimen a las Fies (1935), Escala en la Ciudad (1936), Puerta Cerrada, El Loco Serenada (1939), La Casa del recuerdo (1940), Historia de una noche, Los ojos mas lindos del mundo (1943), Cinco besos (1946).

Sassoli, Dina, attrice ital., n. a Rimini il 5.8.1920. Film: Follie del secolo (1939), Alessandro sei grande, Kean, Miseria e nobiltà (1940), Il leone di Damasco, I promessi sposi (1941), Perdizione, La morte civile (1942), Un giorno nella vita, Pian delle stelle (1946).

Sassoli, Pietro, music. ital., n. a Ficarolo (Rovigo) il 13.6.1888. Film: La canzone dell'amore (1930), Terra madre, La scala (1931), L'Ambasciatore (1936), Paura d'amare (1941).

Saunders, John Monk, scenarista, amer., n. a Hinckley, Minn. U.S.A.) il 22.11.1897. Deceduto. Università di Oxford e di Washington. Giornalista, scrittore. Nel cinema dal 1925. Film: Wings (1927), The Dawn Patrol (1930), Eagle and the Hawk, Ace of Aces (1933), Devil Dogs of the Air, I Found Stella Parish, West Point of the Air (1935), The Conquest of the Air / La conquista dell'aria (1939).

Sauvajon, Marc-Gilbert, scenarista del cin. franc. Commediografo. Film: Au Petit Bonheur (su sua comm.), La Fille du Diable, Seul dans la Nuit, La Tentation de Barbizon (1945), Il suffit d'une fois, Pour une Nuit d'Amour, La Rose de la Mer (1946), Si Jeunesse savait, L'Eventail, La Grande Maguet; (anche sogg. orig.) Non coupable, Tierce a coeur (1947).

Savarese, Roberto, reg. dir. prod. ital., n. a Roma il 6.8.1910. Dal 1939 presso la soc. Fonoroma. Film: (reg. in coll.) Sette anni di felicità (1941), La principessa del sogno, Lascia cantare il cuore (1942).

Saville, Victor, regista e produttore ingl., n. a Birmingham (Inghilt.) nel 1897. Dapprima noleggiatore e gerente di un cinematografo. Film (regista): Mademoiselle from Armentieres (1928), Kitty, Woman to Woman (in Am.) (1929), The W Plan, Warm Corner (1930), Sunshine Susie, Michael and Mary (1931), The Faithful Heart (1932), The Good Companions, I Was a Spy (1933), Evergreen, Friday the 12th, Evensong, The Iron Duke, Me and Marlborough, The Dictator, First a Girl, It's Love Again (1935); (anche produttore): Dark Journey, Storm in a Teacup (1936), Action for Slander (1937), South Riding; (in Amer. produtt.): A Woman's Face, Smilin' Trough, Doctor Jekyll and Mr. Hyde (1941), Above Suspicion (1943); (regista e prod.): Tonight and Every Night (1944), The Green Years (1946), Green Dolphin Street (1947).

Savo, Jimmy, attore amer., n. a Bronx, New York (U.S.A.). Mimo e giocoliere in spett. di varietà. Film. The House Dick, Once in Blue Moon (1935).

Sayre, Joel, scenar. amer. Film: Come on Marines (1934), Annie Oakley, The Payoff (1935), Parole, The Road to Glory, Zero Our (1936), The Toast of New York (1937), Gunga Din (1939).

Scaccianoce, Luigi, scenografo, ital., n. a Venezia. Laurea in architettura, Centro Sperimentale di Cinematografia. Assistente dell'Arch. Fiorini in vari film. Film: La buona fortuna (1944), La gondola del diavolo, Angelo ti-

ranno di Padova (1946), Lohengrin (1947).

Scarpelli, Umberto, reg. ital., n. a Orvieto il 25.5.1904. Nel cin. dal 1931 dappr. come assistente per dieci anni. Film: (dir. prod.) Nozze di sangue (1941); (reg. collab.) Gran Premio (1943).

Scelzo, Filippo, attore ital., n. a Ivrea nel 1900. Att. teatr. Film: Teresa Confalonieri (1934), Passaporto rosso (1935), Tredici uomini e un cannone (1936), Processo e morte di Socrate (1939), Kean, Piccolo alpino (1940), Odessa in fiamme (1942).

Scharoff, Pietro (Sharov, Petr), attore russo. Attiv. teatrale specialm. come regista: Film: Tredici uomini e un cannone (1936), Orizzonte di sangue, Inferno giallo (1942).

Schary, Dore, scenarista amer., n. a Newark, N. J. il 31.8.1905. Attiv. teatr. come dirett., att., aut. Giornal. Film: He Couldn't Take It (1932), Let's Talk It Over (1934), Mississippi, Storm over Andes (1935), Big City (1937), Boys' Town (prem. Academy) (1938), Broadway Melody of 1940, Young Tom Edison, Edison the Man (1940); (pr.) Lassie Come Home (1943), The Farmer's Daughter (1946), The Bachelor and the Bobby-Soxer (1947).

Schell, (Schell von Noé), Margarete, attrice, n. a Vienna il 2.6. 1905. Scuola e attività teatrale. Dal 1925 sposata con lo scrittore e poeta H. F. Schell, madre dell'attrice giovane Gritli Schell. Attività cinematografica in Isvizzera. Film: Fräulein Huser (1940), Maturareise (1943).

Schenck, Joseph M., impresario del cin. am., n. in Russia il 25. 12.1882. Nel cinema dal 1912, col fratello Nicholas M.; dapprima impres. di sale di spettacolo, poi di produzione, già marito di Norma Talmadge, organizza la produzione dei suoi film; nel 1924 è presso l'United Artists; presidente nel 1927; nel 1933 con D. F. Zanuck fonda la Twentieth Century che assorbe nel 1935 la Fox. Dal 1938 al 1940 presid. Motion Picture Producers.

Schenck, Nicholas M., impresario del cin. amer., n. in Russia. Nel cin. dal 1912 col fratello Joseph M. Nel 1919 eletto primo vicepresid. della Loew's; quindi, alla morte di Marcus Loew, presidente.

Schenström, Carl, attore comico danese, n. a Copenaghen nel 1881. Prende parte ad una serie di film insieme con Harald Madsen. E' soprannominato in Danimarca Fy (diminutivo di Fyrtaarnet = faro, per la sua altezza) e altrove Doublepatte, Pat e (in Ingh.) Long. Tra i film: Hun, han og Hamlet (Lui, lei e Amleto) (1921-22); Daarskab, Dyd og Driverter (Pazzia, virtù e fannulloni); Film, Flirt og Forlovense (Film, Flirt e Fidanzamento), Raske Rivara - Rejsende (1923), Professor Petersens Plejebörn (Figli adottivi del prof. Petersen); Takt, Tone og Tosser (Ritmo, musica e pazzia); parodia di Don Chisciotte (parte di Don Chisciotte) (1925), Likkehjulet (Ruota della fortuna) (1927) (in Ingh.) Cocktails (1928).

Schertzinger, Victor, regista e music. amer., n. a Mahaway City Pa. (U. S. A.) l'8.4.1888. Studi universitari. Violinista. Direttore d'orchestra. Compositore di commenti music. per film muti, primo fra i quali « Civilization ». Film: (reg.) Film con J. Coogan; Forgotten Faces, Fashions in Love

(1929); (mus.) The Love Parade; (reg.) Wheel of Life, Paramount on Parade (1930), One Night of Love, Let's Live Tonight (1934), The Music Goes 'round (anche mus.) (1936), Something to Sing About (anche mus.) (1937), The Mikado (1939), Rhythm on the River (anche mus.) (1940), Road to Zanzibar (1941).

Schiavinotto, Antonio, operatore; ital, n. a Padova il 22.6.1913. Allievo e poi insegn. al Centro Sperim. di Cinem. Film: (documentari): Ritorno al Vittoriale, Nel paese delle fisarmoniche, La gondola, I piccioni di Venezia, Venezia minore, Ragazzi in mare, Boschi sul mare, Cappella Scrovegni, Arquà Petrarca (1942), Serie di operazioni chirurgiche, Architetture di Matteo Gattaponi da Gubbio (1943), O. K. Cortina (1946), Venezia in Festa, Piazza San Marco, Il Palazzo dei Dogi (1946-1947), Slem, D. V. 133, Santa Maria del mare (1947).

Schild, Pierre, scenografo del c. franc. Film: Le Cavalier Lafleur, Remous (1934), Marchand d'Amour, Le Comte Obligado, La Mascotte, Les Bateliers de la Volga (1935), Le Mioche (1936), Ernest le Rebelle (1938), Dernière Jeunesse / Ultima giovinezza (1939); (in Portogallo) Camões (1946).

Schildkraut, Joseph, attore del cinem amer. di origine austr., n. a Vienna il 22.3.1895. Studi teatrali (Reinhardt). Attività teatrale in Germania e negli Stati Uniti, dove si stabilisce nel 1921. Film: Orphans of the Storm (1922), Song of Love, Road of Yesterday (1925) The King of Kings (1927), Show Boat, Cock of the Walk, The Night Ride (1930), Blue Danube (1932), Viva Villa, Cleopatra (1934), The Crusades (1935), The Garden of Allah (1936), Slave Ship, Lancer Spy, The Life of Emile Zola (premio dell'Academy), Souls at Sea (1937), Lady Behave, The Baroness and the Butler, Suez, Marie Antoinette (1938), Idiot's Delight, Lady of the Tropics, The Shop Around the Corner, The Man in the Iron Mask, The Rains Came, Pack Up Your Troubles (1939), Phantom Raiders, Rangers of Fortune, Meet the Wildcat (1940), The Parson of Panamit (1941), The Cheaters, Flame of Barbary Coast (1945), Monsieur Beaucaire, The Plainsman and the Lady (1946), Northwest Outpost (1947).

Schildkraut, Rudolph, attore del cin. amer., n. a Costantinopoli, m. nel 1930. Fratello di Joseph S. Attiv. teatr. Dal 1921 in Am. Film: His People (1925), The King of Kings (1927), Young April, Turkish Delight, Christina, The Ship Comes In (fino al '30).

Schlaepfer, Conrad Arthur, produtt. svizzero, n. a St. Gallen il 18.7.1900. Direttore del S.S.V.K. Documentarista. Spedizioni cinema. Film: Rund ums Mittelmeer (1927), Nach dem Orient (1928), Tropen, Temper Träume (sped. con Hermann Gimmi, 1937); Romeo und Julia auf dem Dorfe (1941).

Schlesinger, Leon, produttore di disegni animati, amer., n. a Filadelfia (Pa., U.S.A.). Studia alla Park Avenue High School. Già portiere, agente per libretti d'opera, comparsa, ispettore. Film: Serie: Looney Tunes e Merry Melodies (Sequenze di disegni anim. in): Big Broadcast of 1938 (1938), She Married a Cop (1939), The Lady Eve (1941).

Schlettow, Hans Adalbert von, attore ted., n. a Francoforte sul Meno. Attività teatrale. Nel cine-

ma dal 1919. Film: Doktor Mabuse, der Spieler (1922), Die Niebelungen (1924), Der letzte Walzer (1926), Volga Volga, Thérèse Raquin, A Cottage on Dartmoor (in Ingh.) (1928), Troïka (1929), Der unsterbliche Lump (1930), An heiligen Wassern (1932), Der Choral von Leuthen (1933), Regine (1934), Frauen um den Sonnenkönig (1935); Jäger von Fall (1936), Das Schweigen im Walde (1937), Kleiner Mann - ganz gross (1938), Waldrausch (1939), Die Geierwally (1940), Ohm Krüger (1941), Die grosse Nummer (1942), Gefährtin meines Sommers (1943).

Schlichting, Werner, scenografo del cinema ted. Film: Bel Ami (1939), Der Postmeister (1940).

Schmidt-Gentner, Willy, musicista del cin. austr. e ted. Film: Maskerade (1934), Der Postmeister (1940), Heimkehr, Operette (1941).

Schmitz, Sibylle, attrice ted., n. a Rheinscheid (Renania) il 2.13. 1909. Attività teatrale a Berlino e a Darmstadt. Film: Vampyr ou l'Etrange Aventure de David Gray (1931), F. P. 1 antwortet nicht, Rivalen der Luft (1933), Musik in Blut, Abschiedswalzer (1934), Stradivarius, Der Unbekannte, Fährmann Maria (1936), Signal in der Nacht (1937), Die Umwege des schönen Karl (1938), Hotel Sacher (1939), Trenk, der Pandur (1940), Wetterleuchten um Barbara, Clarissa (1941), Vom Schicksal werweht, Titanic (1942), Die Hochstaplerin (1943).

Schneeberger, Hans, operatore del cin. tedesco e austriaco. Film: Die Weisse Hölle von Piz Palü (1929), Der blaue Engel (1929), Strümer über dem Mont Blanc (1930), Das blaue Licht (1932), Das unsterbliche Lied (1934), Unsterblicher Walzer, Mein Leben für Irland, Mutterliebe (1939), Der Postmeister, Ein Leben lang, Operette (1940), Glaube an mich, Königin der Landstrasse (1946).

Schneevoigt, George, regista finlandese, partecipa come oper. e reg. dai tempi de muto alle cinematografie danese e norvegese. Film: (oper.) Graensefolket (Gente di confine) (1927); (reg.) Laila (1928), Kirke og Orgel (1930), En Landbydegns Dagbog (Diario di un parroco di campagna) (1931), Fredlös (1935-36), Champagnegaloppen (1936), Laila (1937).

Schneider, Magda, attrice ted., n. ad Augusta il 17.5.1911. Conservatorio di Augusta. Cantante di operette. Attività teatrale. Film: Marion, das gehört sich nicht (1932), Liebelei (1933), Katz' im Sack, Fräulein Liselott, G'schichten aus dem Wienerwald (1934), Winternachtstraum, Eva (1935), Die Puppenfee (1936), Frauenliebe-Frauenleid (1937), Musik für Dich, Die Frau am Scheideweg (1938), Wer küsst Madeleine? (1939), Das Rech auf Liebe, Paradies der Junggesellen, Herzensfreud-Herzensleid (1940), Am Abend auf der Heide (1941), Liebeskomödie (1942), Ein Mann für meine Frau (1943), Die heimlichen Bräute, Eines Tages (1944).

Schoedsack, Ernest Beaumont, regista e produttore amer., n. a Council Bluffs, Iowa (U.S.A.) l'8. 6.1893. Specializzato nella realizz. di film di viaggi e spedizioni. Film: Grass, Chang, Rango, The Four Feathers (anche prod. con M. C. Cooper, 1926-1929); King Kong (1931), Long Lost Father (1934), The Last Days of Pompeii (1935), Trouble in Morocco (1937), Dr. Cyclops (1940).

Schönböck, Karl, attore, n. a Vienna. Attività teatrale. Film: Daphne und der Diplomat, Gewitterflug zu Claudia, Der Blaufuchs (1937), Anna Favetti (1938), Fräulein, Die goldene Maske (1939), Frau Luna (1941), Aus Erster Ehe, Der Fall des Leutnant Rainer (1941 - 1942), Dein Leben gehört mir, Titanic, Stimme des Herzens (1942), Peter Voss, der Millionendieb; Der Verteidiger hat das Wort, Die Wirtin zum weissen Rössl (1943), Akrobat Schö-ö-ön (1943-1944), Der Herr aus Uebersee, Sag endlich ja (1944).

Schönhals, Albrecht, attore ted., nato a Mannheim. Laureato in medicina. Studi e attività teatrali. Film: Fürst Woronzeff (1943), Mazurka, Stützen der Gesellschaft (1935), Stradivarius, Boccaccio (1936), Einer zuviel an Bord, Man spricht über Jacqueline, Die Kreutzersonate (1937), Rätsel um Beate (1937-1938), Tango notturno (1938), Roman eines Arztes (1939), Herz ohne Heimat, Nanette, Angelika (1940); (in It.) Giungla (1941).

Schroedter, Franz, scenografo del c. ted. Film: Heimat (1938), Es war eine rauschende Ballnacht (1939).

Schroth, Hannelore, attrice ted., figlia di Käthe Haack. Sposata con Karl Raddatz. Attività teatrale. Film: Der Gouverneur (1939), Friedrich Schiller, Kitty und die Weltkonferenz (1940), Sein Sohn, Ein Mädchen von heute (1940-1941), Kleines Mädchen - grosse Sorgen; Weisser Flieder (1941-1942), Sieben Jahre Glück (1942), Liebesgeschichten, Spiel im Sommerwind (1942-1943, Die schwache Stunde, Seiner Zeit su meiner Zeit, Sophienlund Junges Herz in Nöten (1943), Eine Frau für drei Tage (1944).

Schüfftan, Eugen (ora in Amer.: E. Shuftan) operatore e tecnico cinem., n. a Breslavia il 21.7.1893. Già pittore ed architetto, noto come inventore (1923) del sistema che da lui prende il nome e come realizzatore di trucchi fotografici. Film (operatore): Abschied, Gessenhauer (1921), Menschen am Sonntag (1929), Atlantide/Die Herrin von Atlantis (1931), Du haut en bas, La Crise est finie, Le Scandale (1934), The Robber Symphony (1935), La Tendre Ennemie (1936), Drôle de Drame, Mademoiselle Docteur (1937), Drame de Shanghai, Les Musiciens du Ciel, Quai des Brumes (1938), Sans Lendemain, Trois Valses (1939), L'Emigrante (1940); (collab. tecn.) It Happened Tomorrow (1944); (supervis.) Wife of Monte Cristo, Scandal of Paris (1945), The Dark Mirror, Carnegie Hall (1946).

Schünzel, Reinhold, regista e attore, n. a Amburgo il 7.11.1888. Commerciante, giornalista, attore di teatro. Film: (att.) Die Erzkokette (1916), Cagliostro (1921) Dreigroschenoper, Der Ball (1931); (regista) Ronny (1931), Viktor und Viktoria/Georges et Georgette (1933), Die englische Heirat (1934), Amphytrion/Les Dieux s'amusent (1935); (in America): Rich Man, Poor Girl (1938), The Ice Follies of 1939, Balalaika (1939), New Wine (1941), (attore) Hostages, Hangmen Also Die (1943), The Hitler Gang, The Man in Half Moon Street (1944), Dragonwyck (1945), Notorious (1946).

Schuster, Harold, regista, n. a Cherokee, Ia (U.S.A.) l'1.8.1902. Studi universitari. Nel cinema dapprima come assistente tecnico; dal 1928 come montatore. Film: Wings of the Morning, Dinner at the Ritz (1937), My Friend

Flicka (1943), The Tender Years (1947).

Schwarz, Hanns, regista del cin. ted., franc., ingl., n. a Vienna. Att. teatr. Nel cin. dappr. reg. di film educativi per il governo bulgaro. Film: Die wunderbare Lüge der Nina Petrowna, Melodie des Herzens, Hungarische Rhapsodie (1929), Bomben auf Monte-Carlo / Le Capitain Craddock (1931), Ihre Hoheit befiehlt, La Petite de Montparnasse (1932), Prince of Arcadia (1933), The Return of Scarlet Pimpernel (1935).

Schweikart, Hans, regista ted. Film: Einmal werd'ich Dir gefallen (anche scenegg. - 1937), Das Mädchen mit dem guten Ruf (1938), Befreite Hände, Fasching (anche scenegg. - 1939), Das Mädchen von Fanö (1940), Kameraden (1941), Weisser Flieder, Das Fräulein von Barnhelm (1942), Der unendliche Weg (1943), Ich brauche Dich (anche scenegg., 1944).

Schweizer, Armin, attore, n. a Zurigo il 28.4.1892. Attività teatrale a Berlino: Film: Die gute Sieben, Paradies der Junggesellen, Der Kampf ums Matterhorn, Das Fähnlein des sieben Aufrechten, Das verlorene Tal (1940), ...reitet für Deutschland (1941), Münchhausen (1943); (in Svizzera): Wie d'Warret würkt (1933), Kleine Scheidegg (1936), Wachtmeister Studer (1939).

Schweizer, Richard, scenar. svizzero, n. a Zurigo il 23.12.1900. Scenografo, giornal. Film: Wie d'Warret würkt (1933), Heidi (1935), Kleine Scheidegg (1936), Füsilier Wipf (1938), Wachtmeister Studer, Fräulein Huser (1939), Die missbrauchten Liebesbriefe, Gilberte de Courgenay (1940), Landammann Stauffacher, Wilder Urlaub (1941), Das Gespensterhaus, Der Schuss von der Kanzel (1942), Matto regiert, Marie-Louise (prem. Acad. americ.) (1944), Die letzte Chance / La dernière Chance (1945).

Scola, Kathryn, scenar. amer. Film: Lady Who (1931), Female, Lilly Turner (1933), A Modern Hero (1934), The Glass Key (1935), Wife, Doctor and Nurse, Second Honeymoon (1937), The Baroness and the Butler, Alexander's Ragtime Band (1938), Elsa Maxwell's Hotel for Women (1939), The House Across the Bay (1940), The Constant Nymph (1942), Happy Land (1943).

Scotese, Giuseppe Maria, regista ital. Centro Sper. Cin. Scrittore (v. bibl.). Film: Il sole di Montecassino (1944), Le modelle di Via Margutta (1945), La grande aurora (1946), Apocalisse (1947).

Scott, Lizabeth, attrice amer. n. a Scranton, Pa., il 29.9.1923. Scuola e attiv. teatr. Nel cin. dal 1945. Film: You Came Along (1945), The Strange Love of Martha Ivers, Dead Reckoning (1946), Desert Fury (1947).

Scott, Martha, attrice amer., n. a Jamesport il 22.9.1916. Studi universit. Attività in piccoli teatri donde da O. Welles è avviata alla radio. Film: Our Town, The Howards of Virginia (1940), Cheers fos Miss Bishop, They Dare Not Love, One Foot in Heaven (1941), Stage Door Canteen, In Old Oklahoma, Hi Diddle Diddle (1943).

Scott, Randolph, attore amer., n. a Orange County il 23.1.1903 (Va., U.S.A.). Attività teatrale. Film: Sky Bride, The Island of Lost Souls, Lone Cowboy (1932), Hello Everybody, Broken Dreams (1933), Home on the Range

(1934), Roberta, Village Tale, So Red the Rose (1935), Follow the Fleet; Go West, Young Man; The Last of the Mohicans (1936); High, Wide and Handsome (1937), Road to Reno, Rebecca of Sunnybrook Farm, The Texans (1938), Jesse James, Susannah of the Mounties, Frontier Marshal, 20000 Men a Year, Coast Guard (1939), Virginia City, My Favorite Wife, When the Daltons Rode (1940), Western Union, Belle Starr, Paris Calling (1941), To the Shores of Tripoli (1942), Corvette K 225 (1943), Belle of the Yukon (1944), China Sky, Captain Kidd (1945), Abilene Town, Somewhere in the Night, Home Sweet Homicide, Trail Street (1946), The Gun Fighters (1947).

Scott, Zachary, attore amer., n. a Austin, Tex. il 24.2.1914. Attiv. teatrale a Londra e New York. Film: The Mask of Dimitrios (1944), San Antonio, Danger Signal, Mildred Pierce, The Southerner (1945), Her Kind of Man (1946), Stallion Road, The Unfaithful (1947).

Scotti, Ottavio, scenografo, ital. Centro Sper. Cin. Film: Ettore Fieramosca (1938), Luce nelle tenebre (1940), Scampolo, I mariti, Teresa Venerdì (1941), La maestrina, Catene invisibili, Le vie del cuore, Fedora (1942), Senza famiglia, Rosalba (1944), La vita è semplice (1945).

Scotto, Vincent, musicista dal c. franc. Film: Les Bleus de la Marine (1934), Justin de Marseille, Bout de Chou, La Rosière des Halles, Son Excellence Antonin, Arènes Joyeuses, Marinella, Merlusse (1935), L'Homme du Jour (1936), Pépé-le-Moko, Naples au baiser du feu (1937), La Fille du Puisatier (1940), L'Etrange Suzy, Madame Sans-Gêne, Le Briseur de Chaînes, Chambre 13 (1941), La Loi du Printemps, Romance à Trois, Les Cadets de l'Océan, Le Mistral (1942).

Searl, Jackie, attore am., n. a Anaheim, Cal. (U.S.A.) nel 1920. Nel cinema da bambino. Film: Tom Sawyer (1930), Huckleberry Finn, Sooky, Skippy (1931), Oliver Twist, The World Changes, Alice in Wonderland (1933), No Greater Glory, Peck's Bad Boy, Great Expectations (1934), Little Lord Fauntleroy (1936), Little Tough Guy, That Certain Age, Little Tough Guy in Society (1938), Angels Wash Their Faces (1939), Glamour Boy, Small Town Deb (1941).

Seastrom, Victor, v. Sjöström.

Seaton, George, scenar. reg. am., n. a South Bend, Ind. (U.S.A.) il 17.4.1911. Attiv. teatr. Nel cin. dal 1933. Film: A Day at the Races (1937), This Thing Called Love (1940), The Magnificent Dope (1942), Coney Island, Song of Bernadette (1943), Eve of St. Mark (1944); (anche regista) Diamond Horseshoe, Junior Miss (1945), The Shocking Miss Pilgrim (1946), The Miracle of 34th Street (1947).

Sebastian, Dorothy, attr. am., n. a Birmingham, Ala. (U.S.A.) il 26.4.1905. Attiv. teatrale. Film: Winds of Chance (1924), Sackloth and Scarlet (1925), The Show, The Demi-Bride, Love (1927), Our Dancing Daughters (1928), You'd Be Surprised, Spite Marriage, The Single Standard (1929), The Unholy Night, Our Blushing Brides (1930), Ship of Wanted Men (1933).

Sedgwick, Edward, regista amer., n. a Galveston, Tex. il 7.11.1892. Specializz. in western (H. Gibson) e film comici (specie con Keaton). Film: The Thrill Cha-

ser, The Gentleman from Arizona, The Sawdust Trail, The Saddle Hawk (1923-25), The Flaming Frontier, The Runaway Express, The Cameraman (fino al '28); Slide, Kelly, Side; The Bugle Call, Spring Fever, West Point, Spite Marriage (1929), Free and Easy (1930), The Passionate Plumber, Speak Easily (1932); What, No Beer?, Saturday Millions (1933), Horse Play, I'll Tell the World (1934), Murder in the Fleet (anche sogg.), The Virginia Judge (1935), Pick a Star (1937), Beware Spooks (1939), So You Won't Talk (1940), Eyes in the Night (1942).

Seeber, Guido, operatore tedesco, n. a Chemnitz (Sassonia) il 22.6. 1879. Attiv. pratica e teor. nel campo della fotogr. e della cinematografia. Già tecnico presso la Fabbrica Dr. Schleussner, a Francoforte sul Meno. Dal 1909 al 1914 direttore della Bioskop. Dal 1920 operatore. Film: Der Student von Prag (1921), Sylvester (1924), Die Freudlose Gasse (1925), Geheimnisse einer Seele (1926), Dirnentragödie (1927), Liebe in Schnee (1928), Die fidele Herrenpartie (1929), Die lustigen Musikanten (1930), Der Bettelstudent (1931), Zwei glückliche Tage, Die Fahrt ins grune (1932), Die vom Niederrheim (1933), Mädchen mit Prokura, Nur nicht weich werden (1934), e numerosi film documentari.

Seiler, Lewis, regista amer., n. a New York. Aiuto regista, gag-man e regista di cortimetraggi comici e di film di Tom Mix. Film: No Greater Love (1932), Frontier Marshal (1934), Charlie Chan in Paris, Ginger, Paddy O' Day (1935), Here Comes Trouble, Career Woman (1936), He Couldn't Say No (1937), Crime School (1938), King of the Underworld, Hell's Kitchen (con E. A. Dupont) (1939), It All Came True, Flight Angels, South of Suez (1940), Kisses for Breakfast, The Big Shot (1941), Guadalcanal Diary (1943), Something for the Boys (1944), Molly and Me, Doll Face (1945), If I'm Lucky (1946).

Seiter, William A., regista amer., n. a New York il 10.6.1892. Accademia Militare. Film: Good Morning, Judge (1928), Footlights and Fools (1929), Love Racket, Sunny (1930), Kiss Me Again (1931), Girl Crazy, If I Had a Million, Way Back Home (1932), Rafter Romance (1933), We're Rich Again, The Richest Girl in the World, Sons of the Desert, Love Birds (1934), Roberta (1935), Dimples, The Moon 's Our Home (1936), Life Begins in College (1937); Sally, Irene and Mary; Three Blind Mice, Thanks for Everything, Room Service (1938), Susannah of the Mounties, Allegheny Uprising (1939), It's a Date, Hired Wife (1940), Nice Girl, Appointment for Love (1941), Broadway, You Were Never Novelier (1942), The Lady Take a Chance (1943), It's a Pleasure, The Affairs of Susan, That Night with You (1945), Little Giant (1946).

Seitz, John, operatore amer. Film: Adorable (1933), All Men Are Enemies (1934), Curly Top, The Littlest Rebel (1935), Captain January (1936), Between Two Women (1937), Lord Jeff (1938), Huckleberry Finn (1939), Double Indemnity, Casanova Brown ('44).

Seitz, George B., regista, amer., n. a Boston (Mass., U.S.A.) il 3.1.1888, m. l'8.7.1944. Studi di Belle Arti. Attività teatrale come autore ed attore. Nel cinema dal 1914. Realizza tra l'altro film a serie con Pearl White, prendendovi parte anche come attore. Film: Vanishing American

(1925), Jim the Conqueror, Isle of Forgotten Women (1927), After the Storm, Blockade, Circus Kid (1928), Black Magic (1929), Guilty?, Midnight Mystery (1930), Arizona, Shangaied Love (1931), Docks of San Francisco, Widow in Scarlet (1932), The Women in His Life, Lazy River (1934), Society Doctor, Shadow of Doubt (1935), Last of the Mohicans (1936), Thirteenth Chair, Between Two Women, My Dear Miss Aldrich, You Are Only Young Once (1937); Judge Hardy's Children, Yellow Jack, Love Finds Andy Hardy, Out West With the Hardys (1938), 6.000 Enemies, Thunder Afloat, Judge Hardy and Son (1939), Andy Hardy Meets Debutante, Sky Murder, Gallant Sons, Kit Carson (1940), Andy Hardy's Private Secretary, Life Begins for Andy Hardy (1941), A Yank on the Burma Road, The Courtship of Andy Hardy (1942), Andy Hardy's Double Life, Andy Hardy's Double Trouble (1943).

Sekely, Steve; già **Szekely**, István, regista, n. a Budapest il 25.2. 1889. Politecnico. Giornalista. Film: Rhapsodie der Liebe (1929), Die Grosse Sehnsucht, Seitensprunge (1930), Ein Steinreichen Man (1931), Romanze in Budapest, Rakoczy Marsch (1933), Emmy, Ballo al Savoy (1934), Caffè Mosca (1935), Il caso di Noszty figlio (1937); (in Amer.): Miracle on Main Street (1939).

Selander, Lesley, regista amer. n. a Los Angeles, Cal., il 29.5. 1900. Nel cin. dal 1919. Per parecchio tempo operatore. Specializzato in « western ». Tra i film recenti: The Vampire's Ghost (1945), Traffic in Crime (1946).

Selig, William Nicholas, produttore amer. n. a Chicago l'11.3. 1864. Uno dei pionieri dell'industria cin. amer. Già prestigiatore. Presid. della Selig Polyscope Co. Nel cin. dal 1896. Nel 1907 produce « western » in California. Tra i film: Adventures of Kathlyn (a serie), The Spoilers, The Garden of Allah, The Rosary, Orphan Annie, The Hoosier Romance, Coming of Columbus (al 1912). Produttore di film di spedizioni (intorno il 1912).

Sellers, Coleman, inventore americano, precursore del cinema. Nel 1860 presenta e il 5.2.1861 ne ottiene il brevetto, il Cinematoscope, detto altresì Fasmatrope. L'apparecchio è quasi un Cineografo a libretto ingrandito, con immagini fotografiche riproducenti ciascuna la fase di un movimento, che vengono fissate (press'a poco come le pale di un molino) su un nastro o un mozzo, viste direttamente; nascoste, nella fase di passaggio dall'una all'altra, da un otturatore cilindrico.

Selwyn, Edgar, reg. prod. am., n. a Cincinnati, O. (U.S.A.) il 12.10.1875. Attore teatrale dal 1896. Commediogr. Nel cin. dal 1912. Film: (reg.) Girl in the Show (1929), War Nurse (1930), The Sin of Madelon Claudet (1931), (sogg.) Chained (1933); (sogg. e prod.) Babe Face Harrington (1935), (prod.) Bridal Suite, Dancing Co.ed (1939), Dulcy (1940).

Selznick, David Oliver, produttore, n. a Pittsburgh (Pa., U.S.A.) il 10.5.1902. Columbia University. Nel 1926 alla MGM, nel 1927-1930 alla Paramount; nel 1931-1933 alla MGM. Nel 1936 fonda la Selznick International Pictures, nel 1940 la David O. Selznick Productions Inc., nel 1942 la Vanguard Flms Inc. Nel 1939 ricece la decorazione Irving Thalberg come riconoscimento per la sua attività. Film (produttore):

Dinner at Eight (1933), David Copperfield, Tale of Two Cities, Anna Karenina (1935), Little Lord Fauntleroy (1936), A Star Is Born (1937), Tom Sawyer (1938), Gone With the Wind (premio dell'Academy) (1939), Rebecca (premio dell'Academy) (1940), Since You Went Away (anche scenegg.) I'll Be Seeing You (1944), Spellbound (1945), Duel in the Sun (1946), Portrait of Jennie, The Paradine Case (1947).

Semon, Larry, attore comico americano dei tempi del muto, detto in Italia « Ridolini », in Francia « Zigoto »; n. nel 1890, m. a Victorville, Cal. (U.S.A.) l'8.10. 1928. Figlio di un noto giocoliere (Zera the Great). Dapprima vignettista umorist. Nel cin. presso la Vitagraph, protagonista di numerosi cortimetraggi e di qualche film di lunghezza normale. Da « The Wizard of Oz » sua compagna nei film e moglie è Dorothy Dwan. Film: cortimetraggi in serie; The Girl in the Limousine, The Wizard of Oz (al 1925); Stop, Look and Listen, The Perfect Clown, Spuds (1926); (appare inoltre in:) Underworld (1927).

Sennett, Mack (Mickall Sinnott), uno dei primi produttori cinematografici, al quale si debbono numerosi cortimetraggi comici; nato a Denville (Que., Canada) nel 1884. Nel 1912 fonda la Keystone. Dal 1939 produttore associato della Fox. E' l'inventore delle « bathing girls ». È considerato come il padre di tutti i comici americani. Film: Hypnotized, His Bitter Pill (1916), The Clever Dummy (1917), Mickey (1918), Molly 'O (1921), The Extra Girl, The Bride's Relations, Broadway Blues, The Old Barn, Whirls and Girls (fino al '27); Goodbye Kiss (1928), Midnight Daddies (1929).

Sensani, Gino C., costumista, ital., n. 26.2.1888 a San Casciano dei Bagni (Siena). Pittore, scenografo. Film: Pergolesi (1932), Seconda B, Teresa Confalonieri, Il cappello tre punte (1934), Lorenzino de' Medici (1935), Cavalleria, Il fu Mattia Pascal (1936), La vedova (1938), Un'avventura di Salvator Rosa (1939-1940), Tosca, Una romantica avventura, Addio giovinezza! (1940), Piccolo mondo antico, La corona di ferro (1940-1941), I mariti, Beatrice Cenci, La cena delle beffe 1941), Via delle Cinque Lune (1941-1942), Fedora, La maestrina, Giacomo l'idealista (1942), Fatalità (anche allestim. scenico) (1946), La Chartreuse de Parme (1947).

Serandrei, Mario, montatore; ital., n. a Napoli il 23.5.1907. Giornalista, sceneggiatore e aiuto regista. Film: (regista) Campane d'Italia (doc. 1932); (montatore) Non me lo dire (1940), Orizzonte dipinto, La cena delle beffe, Se non sono matti non li vogliamo (1941), Ossessione (1942), ecc.

Serato, Massimo (M. Segato), attore, ital., n. Oderzo. Studi universitari, Centro Sperimentale di Cinematografia. Film: L'Ispettore Vargas (1940), Piccolo mondo antico, L'amore canta, L'uomo venuto dal mare. I sette peccati, Luisa Sanfelice (1941), Giacomo l'idealista, Sorelle Materassi (1942), Il sole sorge ancora (1946), Sangue a Ca' Foscari (1947).

Servais, Jean, attore franc. Film: Les Misérables (1933), Jeunesse, La Chanson de l'Adieu, Angèle, Amok (1934) Bourrasque, La Dernière Heure (1935), Rose, Les Réprouvés (1936), La Vie est magnifique (1938), Quartier sans Soleil (1939), Patricia, Tornavara (1943), Malbia la métis-

se (1944), La Septième Porte, La Danse de la Mort (1946), Amanti senza amore (1947).

Sessak, Hilde, attrice ted., n. a Berlino. Attiv. teatr. Film: Leichte Kavallerie (1935), Intermezzo, Stadt Anatol (1936), Nordlicht, Illusion; (in It.) Luisa Sanfelice, Maria Malibran (1942).

Sévérac, Jacques, regista francese. Film: Les Réprouvés (1936); (scenar. e dir. prod.) Patrouille blanche (1942); (reg.) Ceux du Rivage (1943), Nuits sans Fin (1946).

Seyffertitz, Gustav von-, attore del cin. amer., n. a Vienna. Att. teatr. Film: The Goose Woman (1925), The Gaucho (1927), Yellow Lily, Mysterious Lady (1928), The Canary Murder Case, The Case of Lena Smith, Seven Faces (1929), Queen Christina, Change of Heart (1933), Remember Last Night (1935), Little Lord Fauntleroy (1936), In Old Chicago (1938), Nurse Edith Cavell (1939).

Shamroy, Leon, operatore amer., n. a New York il 16.7.1901. Columbia University, come ingegnere meccanico. Film: Jennie Gerhardt (1933), Thirty Days Princess (1935), Mary Burns, Fugitive; She Married Her Boss (1935), You Only Live Once, The Great Gambini (1937), Made for Each Other, The Story of Alexander Graham Bell (1939), Lillian Russell, Four Sons (1940), That Night in Rio (1941), The Black Swan (prem. Acad. 1942), Wilson (prem. Acad.), Greenwich Village, A Tree Grows in Brooklyn (1944), Leave Her to Heaven (prem. Acad.), Where Do We Go from Here? (1945).

Shantaram, V., regista, attore, prod. indiano, n. a Kolhapur il 18.11.1901. Dapprima fotografo. Tra i film recenti: Sakuntala, The Journey of Dr. Kotnis.

Sharp, Henry, operat. am. Film: Song of the Eagle, Duck Soup, Alice in Wonderland (1933), Melody in Spring, Ladies Should Listen (1934), The Glass Key (1935), His Exciting Night (1939), Ministry of Fear (1943).

Shaw, Alexander, regista ingl., n. a Londra nel 1910; studia al Dulwich College. Si occupa prevalentemente di film documentari. Nel 1941 perito cinematografico presso il governo indiano. Film: Sea Change (1935), Cover to Cover, The Conquest of the Air (1936-1937), Five Faces, Animal Legends, The Children's Story (1938), Men of Africa, These Children Are Safe, Penicilin (fino al 1944).

Shaw, George Bernard, n. a Dublino (Irlanda) il 26.7.1856. Scrittore, commediografo. Appare nel film « Masks and Faces » (1916); alcuni suoi lavori danno origine a sogg. di film, quali: The Profession of Cashel Byron (Cecoslov. 1921), How He Lied to Her Husband (Ingh., 1930), Pygmalion (Olanda, Germ., Inghilterra, 1936-38), Major Barbara (Ingh., 1940), Caesar and Cleopatra (Inghilterra, 1945).

Shaw, Irwin, scenar. Commediografo. Film: (in Amer.) Out of the Fog (su sua comm., 1941), The Talk of the Town, Commandos Strike at Dawn (1942).

Shearer, Douglas, tecnico del suono, amer. Fratello di Norma S. Capo reparto son. della MGM. Tra i numerosi film: Tugboat Annie (1933), Viva Villa (1934), Broadway Melody of 1936, A Night at the Opera, Naughty Marietta (prem. Acad.) (1935), Ro-

se Marie, San Francisco (prem. Acad.) (1936), The Great Waltz (1938), The Mortal Storm (1940), Thirty Seconds Over Tokyo (premio Acad.) (1944).

Shearer, Norma, attrice amer, n. il 10.8.1904 a Montreal, dove compie i suoi studi. Vedova di Irving Thalberg. Sorella di Douglas Shearer. Film: The Stealers (1920), The Snob (1924), He Who Gets Slapped, The Tower of Lies, His Secretary (1925), After Midnight, Upstage (1926), The Devil's Circus, Polly of the Circus, The Student Prince (1927), The Actress (1928), The Hollywood Revue, A Lady of Chance, The Last of Mrs. Cheyney, Trial of Mary Dugan, Her Own Desire (1929), The Divorcee, Let Us Be Gay, Strangers May Kiss (1930), A Free Soul, Private Lives (1931), Smilin' Through, Strange Interlude (1932), Riptide, The Barretts of Wimpole Street (1934), Romeo and Juliet (1937), Marie Antoinette (1938), Idiot's Delight, The Women (1939), Escape (1940), We Were Dancing (1941), Her Cardboard Lover (1942).

Sheridan, Ann (già Clara Lou S.), attrice amer., n. a Denton (Texas, U.S.A.). Studi magistrali e teatrali. Sposata con George Brent. Film: Bolero, Notorious Sophie Lang, Enter Madame, Wagon Wheels (1934), The Glass Key (1935), The Great O' Malley (1936), The Footloose Heiress, Alcatraz Island (1937), Little Miss Thoroughbred, A Letter of Introduction (1938), Dodge City, Naughty but Nice, Winter Carnival (1939), It All Came True, Castle on the Hudson, Torrid Zone, They Drive By Night, City for Conquest (1940), Honeymoon for Three, Navy Blues, The Man Who Came to Dinner, Kings Row (1941), Juke Girl (1942), George Washington Slept Here, Edge of Darkness (1943), Shine on Harvest Room, The Animal Kingdom (1944), The Doughgirls (1945), One More Tomorrow (1946), Nora Prentiss, The Unfaithful, Good Sam (1947).

Sherman, George, regista amer., n. a New York il 14.7.1908. Nel cinema come aiuto regista, poi regista presso la Republic di numerosi film « western », quindi regista - produttore. Film: Wild Horse Rodeo (1937), The Night Riders (1938), serie « Don Red Barry »; Ghost Valley Raiders (1940), Wyoming Wildcat, Desert Bandit (1941), Stagecoach Express (1942), Man Trap, The Lady and the Monster, Lake Placid (1944), Crime Doctor's Courage (1945), The Bandit of Sherwood Forest (1946).

Sherman, Lowell, regista e attore amer., n. a San Francisco l'11. 10.1885, m. nel dic. 1934. Figlio di professionisti del teatro. Att. teatr. dal 1905. Nel muto specializzato in parti di « vilain ». Film: (attore) Way Down East (1920), Monsieur Beaucaire (1924), The Whip, Lady of Chance (1928), Evidence (1929), General Crack, Mammy, He Knew Women, The Pay Off, Midnight Mystery, Ladies of Leisure (1930), Bachelor Apartment, High Stakes (1931), False Faces (1932); (reg.) She Done Him Wrong, Morning Glory (1933), The Private Life of the Gods, The Man Who Reclaimed His Head (1934).

Sherman, Vincent, regista am., n. a Vienna, Ga (U.S.A.) il 16. 7.1906. Film: Old Acquaintance, In Our Time, Mr. Skeffington (al 1945), Nora Prentiss (1946), The Unfaithful (1947).

Sherriff, R. C., scenarista del cin. ingl. e amer., n. a Kingston-on-Thames (Inghilt.) il 6.6.1896.

Impiegato presso una Comp. di Assicuraz. Narratore e commediografo (Journey's End, che dà origine al sogg. di un film). Film: The Invisible Man (1933), The Road Back (1936), The Four Feathers (1937), Goodbye Mr. Chips (1939), That Hamilton Woman (1940), This Above All (1942), Stand By for Action, Forever and a Day (1943), Odd Man Out (1946).

Sherwood, Robert Emmett, scenarista amer., n. a New Rochelle, N. Y. nel 1896. Laureato all'Univ. di Harvard. Critico teatr. e cinemat. Commediogr. (The Road to Rome, Waterloo Bridge, The Petrified Forest, Reunion in Vienna, Idiot's Delight, da cui i sogg. dei rispettivi film). Film: Roman Scandals (1933), The Scarlet Pimpernel (1935), The Ghost Goes West (1936), Tovarich (1937), The Adventures of Marco Polo (1938), Over the Moon (1939), Abe Lincoln in Illinois, Rebecca, Waterloo Bridge (1940), The Best Years of Our Lives (prem. Acad.) (1946).

Shirley, Anne (Dawn Evelyeen Paris), attrice amer., n. a New York il 17.4.1918. Nel cinema come attrice fanciulla col nome: Dawn O' Day, fino al 1935. Film: City Girl (1930), The Life of Jimmy Dolan (1933), Anne of Green Gables, School of Girls, Steambout Round the Bend (1935), Chatterbox, Make Way for a Lady (1936), Meet the Missus, Stella Dallas (1937), Condemned Woman, Mother Carey's Chickens, Girls' School (1938), Boy Slaves, Sorority House, Career (1939), Vigil in the Night, Anne of Windy Poplars, Saturday's Children (1940), Westpoint Widow, Unexpected Uncle (1941), The Powers Girl (1942), Government Girl (1943); Murder, My Sweet (1944), Pan-Americana, Hello Beautiful (1945), Farewell My Lovely (1946).

Shub, Esther, regista del cinema russo, n. nel 1894. Film: La caduta dei Romanov (1926-1927), La grande via (Il decimo anniversario della rivoluzione di ottobre), Nicola II e Tolstoi (1929), Oggi, Cannoni e trattori (documentario) (1930), La gioventù comunista patrocina l'elettrificazione (1932), Il ventesimo anniversario della rivoluzione d'ottobre, Puskin.

Shuftan, Eugen, v. **Schüfftan.**

Shumlin, Herman, regista del c. amer. Prod. e reg. teatr. Film: Watch on the Rhine (1943), Confidential Agent (1945).

Sibirskaia, Nadia, attrice del cin. francese, di origine russa. Film: L'Ironie du Destin, Ménilmontant, Brumes d'Automne, La Petite Lise (1930), Rapt (1934), Le Crime de M. Lange (1935), Franco de Port (1937), La Plus Belle Fille du Monde (1938).

Sidney, George, regista amer. n. a New York nel 1911; figlio di attori. Attiv. teatr. Film: (cortimetraggi) alcuni della « Our Gang »; Quicker'n a Wink (1940), Of Pups and Puzzles; (lunghimetraggi) Free and Easy (1941), Pacific Rendezvous (1942), Pilot No 5, Thousands Cheer (1943), Bathing Beauty, Anchors Aweigh, The Harvey Girls (1945).

Sidney, Sylvia, attrice amer., n. a New York l'8.8.1910, figlia di un dentista. Allieva alla scuola del Teatro Guild. Attività teatrale. Film: Through Different Eyes (1929), City Streets, Five Minutes from the Station, Ladies of the Big House, Confessions of the Co-Ed, An American Tragedy

(1931), The Miracle Man, Merrily We Go to Hell, Madame Butterfly (1932), Pick Up, Jennie Gerhardt (1933), Good Dame, Thirty Day Princess, Behold My Wife (1934), Accent on Youth; Mary Burns, Fugitive (1935), The Trail of the Lonesome Pine, Fury, Sabotage (1936), You Only Live Once, Dead End (1937), You and Me (1938), One Third of a Nation (1939), The Wagons Roll at Night (1941), Blood on the Sun (1945), The Searching Wind, Mister Ace (1946).

Sieber, Josef, attore ted., n. a Witten nella Ruhr. Dapprima fabbro. Poi corista; cantante; attività radiofonica. Nel 1939 nominato attore di Stato. Film: Inge un die Millionen (1933), Werwehte Spuren, Das Geheimnis um Betty Bonn (1938), Robert Koch (1939), Die drei Codonas, Kora Terry (1940), Männerwirtschaft (1941), Diesel (1942), Die goldene Spinne (1943), Das war mein Leben, Schicksal am Strom, Um neun Uhr kommt Harald (1944).

Siegmann, George, attore caratt. amer. di genit. ted., n. a New York, m. nel 1929. Studi univ. Avviato al cin. da Griffith. Film: The Birth of a Nation (1915), Intolerance (1916), Hearts of the World (1918), Scaramouche, Merry-Go-Round (1922), Hotel Imperial, The Cat and the Canary (1927), The Man Who Laughs (1928).

Signoret, Gabriel, attore francese. Deced. Attività teatr. Film: Le Torrent (1917), Bouclette (1918), Le Père Goriot (1922). Trois pour Cent, Veille d'Armes, Bourrachon (1935), Le Grand Refrain, La Flamme, Les Hommes Nouveaux, 27 Rue de la Paix, Le Coupable (1936), La Nuit de Feu, Arsène Lupin, Les Messieurs de Ronds-de-Cuire (1937).

Signoret, Simone, attrice franc. Scuola di recitaz. Film: La Couple Idéal, Les Démons de l'Aube. Macadam, Fantomas (1946); (in Ingh.) Against the Wind (1947).

Sills, Milton, attore amer., n. a Chicago, Ill. il 12.1.1882, m. nel sett. 1930. Studi univers. (filosofia). Attività teatr. dal 1907. Nel cin. dal 1914. Film: The Pit (1914), The Honor System (1917), Behold My Wife, Burning Sands, The Great Moment, At the End of the World, Miss Lulu Bett, The Cat That Walked Alone (fino al 1922). The Isle of Lost Ship (1923), The Sea Hawk (1924), The Barker (1927); Flaming Youth, Burning Daylight, Hard-Boiled Haggarty, Valley of the Giants (fino al 1930).

Silva, Antonio, attore portoghese, n. il 15.8.1892. Attiv. teatrale. Film: Convem Martelar (in Brasile); Canção de Lisboa, As Pupilas do Sr. Reitor (1935), Bocage (1936), João Ratão (1938), Féitiço do Império (1940), Maria Papoila, O Pátio das Cantingas (1941), Amor de Perdição (1943), A Menina da Rádio, A Vizinha do Lado (1944).

Silvani, Aldo, attore ital., n. a Torino nel 1892. Laur. giurisprudenza. Attiv. radiof. Film: L'antenato (1936), Il re d'Inghilterra non paga (1940), Brivido, La cena delle beffe, Confessione, Ragazza che dorme, Gli ultimi filibustieri, Il figlio del Corsaro Rosso (1941), Carmela (1942), Inquietudine (1946).

Silvi, Lilia, attrice, ital., n. a Roma il 23.12.1922. Scuola di Ballo. Attività teatrale. Film: Assenza ingiustificata (1939), Giù il sipario, Dopo divorzieremo,

Scarpe grosse (1940), Barbablù, Scampolo, Violette nei capelli (1941), La bisbetica domata, Giorni felici (1942), Il diavolo va in collegio, La vispa Teresa (1943), Biraghin (1945).

Simms, Larry, attore fanciullo amer. n. a Santa Monica, Cal., l'1.10.1934. Nel cin. dal 1938, nella lunga serie dei film « Blondie » e inoltre: Mr. Smith Goes to Washington (1939), The Gay Sisters (1942).

Simon, Michel, attore svizz., n. a Ginevra il 9.4.1895. Film (in Francia): Feu Mathias Pascal (1925); La Passion de Jeanne d'Arc (1928), (son.) L'Enfant de l'Amour, Jean de la Lune, On purge bébé, La Chienne (1931), Boudu sauvé des eaux (1932), Miquette et sa Mère (1933), Du haut en bas, L'Atalante (Le Chaland qui passe), Le Lac aux Dames, Le Bonheur (1934), Amants et Voleurs, Quand la vie était belle, Ademaï au Moyen-Age (1935), Sous les Yeux d'Occident, Les Jumeaux de Brighton, Le Mort en fuite (1936), Le Club des Aristocrates, Drôle de Drame, Mirages, Le Poisson Chinois, Boulot Aviateur, Choc en Retour (1937), Le Disparus de Saint-Agil, Les Nouveaux Riches, Le Quai des Brumes, La Chaleur du Sein, Le Ruisseau, Eusèbe Deputé, Noix de Coco (1938), La Fin du Jour, Cavalcade d'Amour, Circonstances attenuantes, Fric-Frac (1939); (in Italia) La Comédie du Bonheur (1940), Tosca (1941), Il re si diverte, La signora dell'Ovest; (in Francia) Au Bonheur des Dames (1942), Barbebleue, Vautrin (1943), Boule de Suif, Un Ami viendra ce soir (1945), Panique, La Taverne du Poisson Couronné (1946), Non Coupable, Les Amants du Pont-Saint-Jean, La Carcasse et le Tord-Cou (1947).

Simon, Simone, attrice franc., n. a Marseille il 23.4.14. Dapprima disegnatrice di mode. Film: Le Chanteur inconnu, Le Père sans douleur, La Petite Chocolatière (1931), Prenez-garde à la peinture, Un Fils d'Amerique (1932), L'Etoile de Valencia (1933), Le Lac aux Dames (1934), Les Beaux Jours, Les Yeux noirs (1935); (in Am.) Girls Dormitory, Ladies in Love (1936), Seventh Heaven, Love and Hisses (1937); Josette (1938); (in Francia): La Bête humaine (1939), Cavalcade d'amour (1940); (in America): All That Money Can Buy (1941), Cat People (1942), Tahiti Honey (1943), The Curse of the Cat People, Johnny Doesn't Live Here Any More (1944); (in Francia) Pétrus; (in Inghilt.) Temptation Harbour (1946).

Simon, S. Sylvan, regista amer., n. a Chicago (U.S.A.) il 9.3.1910. Studi universitari. Attività teatrale. Film: A Girl With Ideas (1937), Spring Madness (1938), Four Girls in White, These Glamour Girls, Dancing Co-Ed (1939), Two Girls on Broadway, Sporting Blood, Dulcy (1940), Washington Melodrama, The Bugle Sounds (1941), Rio Rita, Grand Central Murder (1942), Song of the Open Road (1944), Son of Lassie, Abbott and Costello in Hollywood (1945), The Thrill of Brazil (1946).

Simon-Girard, Aimé, attore francese, specialmente celebre per il suo personaggio di D'Artagnan. Film: Les Trois Mousquetaires (1921), Le Vert Galant, La Grande Amie, Mylord l'Arsouille (1925), Fan Fan la Tulipe (1926) (muti); Les Trois Mousquetaires (1932).

Simonelli, Giorgio C., regista, ital. Sceneggiatore e montatore. Film: (sceneggiatore) La canzone del-

l'amore (1930), (montatore) Cavalleria (1936), Condottieri (1937), L'ebbrezza del cielo (1940), (regista) Aurora sul mare (1934), Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno (1935), L'imprevisto (1940), Le due tigri, C'è un fantasma nel castello (1941), Soltanto un bacio, La danza del fuoco (1942), Guerra alla guerra (1945), (docum.) La Costa divina, Il sogno di Torquato Tasso, Giulietta e Romeo (1947).

Simor, Erzsi (o Elisa), attrice ungherese. Film. A Kegyelmes Ur rokona (Il parente di Sua Eccellenza), Bajtársak (Camerati), Szüts Mara házassága (Il matrimonio di Mara), Dankó Pista, Ismeretlen, Akit elkap az ár (Travolto dalla corrente), A Gyurkovics fiuk (I ragazzi Gyurkovics), Kéterzerpengö férti (L'uomo da duemila pengo), Bob herceg (Il principe Bob), Dr. Kovács Istvan (Il dottor Stefano Kovács), Toparti látomàs (La vergine del lago). (al 1942).

Sinatra, Frank, attore, cantante, amer., n. a Hoboken, N. J. (U. S.A.) nel 1918. Scrittore sportivo. Attività radiofonica. Film: Higher and Higher (1943), Step Lively, Anchors Aweigh (1944), The House I Live In (cortometr. premiato Acad., 1945), Till the Clouds Roll By (1946), It Happened in Brooklyn, The Miracle of the Bells (1947).

Sinaz, Guglielmo, attore caratt. ital., n. a Roma il 20.11.1885, m. a Roma nel febb. 1947. Att. teatr. (prosa e rivista). Film: Il grande appello (1936), L'ultima nemica, Luciano Serra pilota (1937), Tutta la vita in una notte (1938), Diamanti, Traversata nera (1939), L'assedio dell'Alcazar (1940), La canzone rubata, Il ponte sull'infinito, Confessione, Luce nelle tenebre (1941), La danza del fuoco, Noi vivi (1942).

Singleton, Penny (Dorothy Mc Nulty), attrice amer. n. a Philadelphia. Studi univers. Attività teatr. Dal 1939 nella lunga serie dei film «Blondie» e inoltre: Vogues of 1938 (1937), Garden of the Moon (1938); Go West, Young Lady (1941).

Siodmak, Curt, scenar. n. a Dresda il 10.8.1902. Giornalista, scrittore. Film: (sogg.) F. P. 1 antwortet nicht (1932), Transatlantic Tunnel (1933); The Invisible Woman (1941), The House of Frankenstein, Shady Lady (1945), The Beast of Five Fingers (1946).

Siodmak, Robert, regista, n. 7.8.1900. Studi universitari. Attività teatrale (regista e attore) e cinematografica sperimentale (suo primo film). Banchiere. Impegnato alla Ufa come tecnico del montaggio e quindi regista. Film: Menschen am Sonntag (1929), Voruntersuchung/Autour d'une enquête (1931), Stürme der Leidenschaft/Tumultes, Quick (1932), Brennendes Geheimnis; (in Francia:) Le Sexe faible (1933), La Crise est finie (1934), La Vie parisienne (1935), Mister Flow, Cargaison blanche (1936), Mollenard (1938), Pièges (1939), (In America:) West Point Window (1941), Fly by Night, Night Before the Divorce, My Heart Belong to Daddy (1942), Someone to Remember, Son of Dracula (1943), Christmas Holiday, Phantom Lady, Cobra Woman, The Suspect (1944), Conflit (coll. sogg.), The Strange Affair of Uncle Harry, The Spiral Staircase (1945), The Killers, The Dark Mirror (1946), Time Out of Mind (1947).

Sirk, Douglas, regista del cin. amer. n. in Danimarca il 26.4.

1900. Attività teatr. Giornalista. Film: Summer Storm (1945), Scandal in Paris (1946), Personal Column (1947).

Sjöberg, Alf. regista sved. n. a Stoccolma il 21.6.1903. Nel 1923 presso la Accad. di Arte Dramm. Attiv. teatr. dal 1925 come attore e regista. Dal 1930 insegnante teatr. Film: Den starkaste (in collaboraz. con Axel Lindblom) (1929) Med livet som insats (1939), Den blomstertid (1940), Hem fran Babylon (1941), Himlaspelet (1942), Kungajakt (anche scenegg.), Hets (1944), Resan bort (1945), Iris och löjtnantshjärta (1946).

Sjöström, Victor, regista e attore, n. a Varmland (Svezia) il 21.9. 1879. Reg. teatr. dal 1910. Nel cin. dal 1912. Film: (att.) De svarta Maskerna (1913), Terje Vigen (anche reg., 1916), Thomas Graal, Berg Ejvind och haus hustru (anche reg.); (reg.) Flickam från Stermyrtorpet (1917), Jerusalem (1918), Klostret i Sendomir, Körkarlen (regista att.) (1919), Mästerman (1920), Van dömer (1921), Eld Ombord, Det moringade huset (La maison cernée) (anche scen.) (1922); (in America) The Master of Man (1923), He Who Gets Slapped (1924), The Tower of Lies (1925), The Scarlet Letter (1926), Divine Woman, Hell Ship, Masks of the Devil, Wind (1928), A Lady to Love (1930); (in Sv. reg. att.) Markurells i Wadköping (1931); (att.) Valborgsmässoafton (1935); (in Inghilt. regista) Under the Red Robe (1936); (in Svezia, att.) John Ericsson - Segraren vid Stampton Roads (1937), Mot ny a tider (1939), Striden går vidare (1941), Det brinner en eld, Ordet (1943), Kejsarn av Portugallien (1945).

Skinner, Otis, attore amer., n. a Cambridge, Mass. il 28.6.1858. Deced. Attiv. teatr. dal 1877: lunga carriera specialm. rivolta ad alcuni lavori (The Merchant of Venice, Kismet). Film: Kismet (muto, 1920), Kismet (parl. 1930).

Skipworth, Alison, attrice caratterista, n. a Londra nel 1875. Attività teatrale: Film: Strictly Unconventional (1929); Du Barry, Woman of Passion; Night Angel (1930), If I Had a Million, Song of Songs (1932), Alice in Wonderland (1933), Wharf Angel, The Captain Hates the Sea (1934), The Devil Is a Woman, Becky Sharp, Dangerous (1935), The Georgeous Hussy, Stolen Holiday (1936), Ladies in Distress (1938).

Skirball, Jack H., produtt. amer., n. a Homestead, Pa. (U.SA.) il 23.6.1896. Dappr. impresario di sale di spettac. e nolegg. Prod. indip. dal 1942. Film: Half a Sinner, Miracle of Main Street (1939), Saboteur (1942), Shadow of a Doubt (1943), Guest Wife (1944), Magnificent Doll (1946).

Skladanowsky, Max, inventore e pioniere della cinematografia, ted., n. a Berlino il 30.4.1863, m. a Berlino il 30.11.1939. Studia arte fotografica e pittura su vetro. Perito per proiezioni (apparecchio per fotografie con nebbia, apparecchio per proiezione doppia). Verso la fine del 1880 eseguisce una serie di fotografie con pellicole in celluloide Kodak e studia la possibilità di creare la sintesi del movimento. Taglia le sue pellicole da lastre grezze unendo le strisce le une alle altre. Nel 1892 costruisce la sua prima macchina da presa (Kulberkasten), producendo 48 fotografie di prova. Negli anni 1892-1895 sviluppa il

« Bioskopio » (proiettore). Nel 1885 ottenne il brevetto per il movimento con ruota a spirale (movimento arretrante della pellicola con diaframma su disco girevole). Nel 1895 realizza a Pankow le sue prime scene in teatro di posa. Il suo programma viene presentato al pubblico l'1.11.1895 al Wintergarten di Berlino.

Skoglund, Gunnar, regista e scenarista svedese. Film: Fram för framgång (1938), Man och kvinna (En handfull ris) (con P. Fejos, nel Siam) (1939), En kvinna ombord (1942), En vår i vapen (1943), Klockan på Rönneberga (1944), Mans kvinna (1945).

Slavinsky, Vladimir, regista cecoslov. Dappr. clown in un circo. Attiv. teatr. Nel cin. dal 1912. Film: La selvaggia marina (1919), Amare significa soffrire, Bucaneve (1920), La donna dorata (1921), La ragazza del confine d'argento, Il figlio dei monti (1922), Nell'abitazione estiva (1927), Per amore (1929), La piccola finestra, Diritto al pcecato (1932), Magda della fornace, La dorata Caterina (1933), Lotteria del milione (1934), Advokat Chudych (1941).

Sleeper, Martha, attrice amer., n. a Lake Bluff, Ill (U.S.A.) il 24. 6.1907. Ballerina. Film: Taxi 13, Our Blushing Brides (1930), Penthouse, Broken Dreams (1933), The Scoundrel (1935).

Slezak, Leo, attore, n. a Mährisch-Schönberg il 18.8.1875, m. nel 1944. Studia canto e svolge attività nel teatro melodrammatico. Scrittore (« Meine sämtlichen Werke », «Der Worthbuch »). Dal 1932 nel cinema. Film: Die Herrin von Maxim (1932), Musik im Blut, G'schichten aus dem Wienerwald, Ihr grösster Erfolg (1934), Die Fahrt in die Jugend, Die listigen Weiber (1935), Der Postillon von Lonjumeau (1936), Gasparone (1937), Heimat, Die vier Gesellen (1938), Es war eine rauschende Ballnacht (1939), Operette, Golowin geht durch die Stadt (1940), Alles für Gloria (1941), Münchhausen, Geliebter Schatz (1943).

Slezak, Walter, attore caratterista, n. a Vienna il 3.5.1902. Attività bancaria. Attività teatrale. Film: Once Upon a Honeymoon (1942), This Land Is Mine, Lifeboat, And Now Tomorrow (1943), Till We Meet Again, The Princess and the Pirate (1944); Salome, Where She Danced; The Spain Maid, Cornered (1945), Sinbad the Sailor (1946), Born to Kill (1947).

Small, Edward, produtt. am., n. a Brooklyn, N. Y. l'1.2.1891. Nel cin. dapprima come agente, poi prod. dei film con Corinne Griffith. Fondat. con Harry M. Goetz della Reliance nel 1932, della Edw. Small nel 1938. Film: The Count of Monte Cristo (1934), The Last of the Mohicans (1936), Sea Devils, The Toast of New York (1937), Man in the Iron Mask, Son of Monte Cristo (1940), International Lady, The Corsican Brothers (1941), Miss Annie Rooney, Twin Beds (1942), Up in Mabel's Room (1944), Temptation (1946).

Smith, Albert E., pioniere della industria cin. amer., n. a Haversham, Kent (Inghilterra) nel 1874. Nel 1888 in Am. Nel 1892 si associa a J. S. Blackton nella gestione di un music-hall. Nel 1896 iniziano l'attiv. cinem. realizzando documentari ricostruiti e brevi film a soggetto (The Burglar on the Roof, 1897; The Haunted House, 1899). Nel 1900 fondano la Vitagraph, che divie-

ne una delle più importanti case di produz. amer. nel periodo del muto. la cui attività culmina nel 1924 con la produzione di « Captain Blood » (protag. Joan Paige, moglie di S.).

Smith, Alexis, attrice del cinema amer., n. a Penticton (Canada) l'8.6.1921. Attiv. teatr. dal periodo scolastico. Film: Gentleman Jim (1942), Thank Your Lucky Stars, The Constant Nymph (1943), The Adventures of Mark Twain (1944), Rhapsody in Blue, The Doughgirls, The Horn Blows at Midnight, San Antonio (1945), Night and Day, One More Tomorrow, Of Human Bondage (1946), Stallion Road, The Two Mrs. Carrolls, The Woman in White (1947).

Smith, C. Aubrey, attore, n. a Londra il 21.7.1863. Studi univ. Viaggiat. nel Sudafrica ed in Australia con una sq. di cricket (1888). Attività teatrale dal 1895. Film: Builder of Bridges (1915), Red Pottage, The Unwanted, The Bachelor Father (1931), The Barbarian, Luxury Liner, Secrets, Morning Glory, Bombshell, Queen Christina (1933), The House of Rothschild, Bulldog Drummond Strikes Back, Cleopatra (1934), The Gilded Lily, Clive of India, The Scarlett Empress, Lives of a Bengal Lancer, The Crusades, The Florentine Dagger, China Seas, Jalna (1935), Little Lord Fountleroy, The Garden of Allah, Romeo and Juliet, Lloyds of London (1936), Wee Willie Winkie, The Prisoner of Zenda, The Hurricane (1937), Four Men and a Prayer, Kidnapped (1938), East Sid of Heaven, The Four Feathers, Another Thin Man (1939), A Bill of Divorcement, Rebecca, Waterloo Bridge (1940), Doctor Jekill and Mr. Hyde (1941), Forever and a Day (1943), Adventures of Mark Twain, Forever Yours (1944), Scotland Yard Investigator, And Then There Were None (1945), Cluny Brown (1946).

Smith, George Albert, regista inglese dei primi tempi del muto. Fonda uno stabilimento a Brighton (St. Ann's Well Garden). Interessante per la applicazione del « primo piano » (magnificent view). Film: Comic Faces (1898), Humorous Facial Expressions (1900), Mary Jane's Mishap, The House That Jack Built, Dorothy's Dream (1901).

Smith, Kent, attore amer. Film: Forever and a Day, This Land Il Mine (1943), The Cat People, Three Russian Girls (1944), The Spiral Staircase (1945), Nora Prentiss (1947).

Smith, Pete, compilatore di cortimetr., amer. n. il 4.9.1892 a New York, dove compie studi commerciali. Inizia l'attività cinematogr. come dirigente di reparto pubblicitario per diventare poi soggettista e produttore di cortimetraggi detti «Pete Smith Specialities» dei quali « Penny Wisdom » e «Quicker'n a Wink» vengono premiati dall'Academy.

Smith, Tommaso, scenar. ital., n. a Bagni di Lucca il 15.6.1889. Giornal. Film: Figaro e la sua gran giornata (1931), L'ultima avventura (1932), Teresa Confalonieri (1934), Lorenzino de' Medici (1935), Vivere (1937), Jeanne Doré, La vedova (1938), Follie del secolo, Papà per una notte, Cavalleria rusticana (1939), Lucrezia Borgia, Kean (1940), Beatrice Cenci, Il re si diverte (1941), La Gorgona, Il campione (1942).

Smosarska, Jadwiga, attrice polacca. Film: La ragazza del dopoguerra (1920), Il colpo di fuoco (1925), Il sorriso del destino

(1928), Amore colpevole (1929), Anno 1914 (1931), La Duchessa di Lawicz (1932); Alice Horn, procuratore (1933), Barbara di Radziwill (1937).

Söderbaum, Kristina, attrice del cinema ted., sved., n. il 5.9.1912 a Stoccolma. A 16 anni si stabilisce in Germania dove si dedica al teatro. Avviata al cinema da Veit Harlan, suo marito. Film: Onkel Bräsig (1936), Jugend, Verwehte Spuren (1938), Das unsterbliche Herz, Die Reise nach Tilsit (1939), Jud Süss (1940), Der grosse König, Die goldene Stadt (1942), Immensee, Opfergang (1943), Kolberg, Agnes Bernauer (1944).

Soffici, Mario, regista del cin. argentino, n. a Firenze il 14.5.1900. Studi in elettrotecn. Attiv. teatr. (attore e reg.). Film: (att.) Munequitas portenas (1932), Calles de Buenos Aires (1934); (reg.) El alma del Bandoneon, Puerto Nuevo (1935), Viento Norte (1937), El viejo doctor (1938), Cita en la frontera (1940), El Camino de las Llamas, Vacaciones en el Otro Mundo (1942), Celos (1946).

Söhnker, Hans, attore ted., n. a Kiel. Impiegato di banca. Avviato alla recitazione da Gustaf Gründgens. Film: Die Csardasfürstin (1934), Eva, Der junge Graf (1935), Liebesträume, Truxa, Die Fledermaus (1936), Der Mustergatte (1937), Musik für Dich (1937-1938), Die vier Gesellen (1938), Brand im Ozean (1939), Nanette (1940); Auf Wiedersehen, Franziska (1941); Der Strom, Nacht ohne Abschied (1942), Meine Frau Teresa, Axel and der Himmelstüre (1943), Eine Nacht in St. Pauli. La Paloma, Sieg der Herben (1944).

Sokoloff, Vladimir, attore, n. a Mosca il 26.12.1889. Attività teatrale. Film: Napoléon, Die Liebe der Jeanne Ney (1927), Dreigroschenoper, Atlantide (1931), Le Lac aux Dames (1934), Mayerling (1935), Les Bas-Fonds (1936); Life of Emile Zola (1937, Juarez (1939), For Whom the Bell Tolls (1943), Mission to Moscow, Passage to Marseille, Till We Meet Again (1944), A Royal Scandal (1945), Cloack and Dagger (1946).

Solari, Laura (L. Camaur), attr. ital., n. a Trieste il 5.1.1913. Accademia di Brera. Film: Regina della Scala (1937), L'orologio a cucù, Terra di nessuno (1938), Una moglie in pericolo, Eravamo sette vedove, Una lampada alla finestra (1939), Validità giorni dieci, Don Pasquale (1940), Ridi, pagliaccio (1941), Luisa Sanfelice (1942), La statua vivente (1943).

Solaroli, Libero, dirett. prod. ital. Film: Centomila dollari (1940), Sissignora (1941), Via delle Cinque Lune, Ossessione (1942).

Solbelli, Olga, attrice, ital., n. a Verdirito (Forlì). Attività teatrale. Film: Il fu Mattia Pascal (1937), La peccatrice, Una romantica avventura (1940), È caduta una donna, Paura d'amare (1941), Via delle cinque lune (1941-42), Calafuria, Odessa in fiamme (1942), Senza famiglia (1944), La buona fortuna (1945), La figlia del Capitano, L'onorevole Angelina (1947).

Soldati, Mario, regista, sceneggiatore, ital., n. 17.11.1906 a Torino. Laureato in lettere. Scrittore. Film (scenegg.): La cantante dell'Opera, Gli uomini, che mascalzoni!, La tavola dei poveri, Giallo (1931-1933), Ma non è una cosa seria (1936), Principessa Tarakanova (anche collab. alla regia con F. Ozep, 1937), Il signor Max, Voglio vivere con Letizia (anche sogg., 1938), Un

colpo di pistola (1942). (Regista e scenegg.:) Due milioni per un sorriso, Dora Nelson, Tutto per la donna, Piccolo mondo antico (1940), Tragica notte (1941), Malombra (1942), Quartieri alti (1943), Le miserie del signor Travet (1945), Eugenia Grandet; (attore) Mio figlio professore (1946); (reg. e scen.) Daniele Cortis (1947).

Solito, Giacinto, dir. prod. e tecn. ital., n. a Napoli il 21.11.1904. Giornalista. Nel cin. dal 1928. Per molto tempo tecn. del montaggio. Film: (scenegg.) L'argine (1938), (reg. e dir. prod.) Fascino (1939), (dir. prod.) Cercasi bionda bella presenza (1942), Il sole sorge ancora (1946).

Sologne, Madeleine, attrice francese. Dapprima addetta a confezioni femminili. Film: Adrienne Lecouvreur, Les Gens du Voyage (1938), Le Père Lebonnard, Le Monde tremblera (1939), Les Hommes sans peur, Fièvres (1941), Croisières sidérales, L'Appel du Bled, Le Loup de Malveneur (1942), L'Eternel Retour, Vautrin, Mademoiselle X (1943), Marie la Misère (1945), Un Ami viendra ce soir, La Foire aux Chimères (1946).

Sondergaard, Gale, attrice amer., n. a Litchfield, Minn. (U.S.A.). Studi universitari. Attività teatrale. Film: Anthony Adverse (prem. Acad. 1936), Maid of Salem, Seventh Heaven, The Life of Emile Zola (1937), Lord Jeff (1938), Juarez (1939), The Blue Bird, The Mark of Zorro (1940), The Black Cat, A Night to Remember (1941), Gypsy Wildcat, Christmas Holiday (1944), Anna and the King of Siam (1945).

Sorel, Cécile, attrice francese, n. il 17.9.1873. Nel 1889 debutta sulla scena, dedicandosi altresì al teatro di varietà. Celebre per il lungo periodo (1901-1933) trascorso presso la Comédie Française. Occasionalmente nel cinema. Film: Les Perles de la Couronne (1937), Les Petits Riens (1941).

Sorelli, Vincenzo, reg. ital. Dapprima tecnico del montaggio. Film: Crispino e la comare (1938), Arte Cosmatesca (docum.) (1941).

Sothern, Ann (Harriette Lake), attrice amer., n. a Valley City (North Dakota, U.S.A.) il 22.1. 1911; figlia di una nota cantante. Studi universitari. Attività teatrale. Nota specialmente per i film della serie « Maisie ». Film: Let's Fall in Love, Melody in Spring, The Hell Cat, Blind Date, Kid Millions (1934), Folies Bergère, Hooray for Love (1935), Don't Gamble with Love, My American Wife, The Smartest Girl in the Town (1936), Dangerous Number, Fifty Roads to Town, There Goes My Girl, Danger-Love at Work (1937), Trade Winds (1938), Maisie, Fast and Furious, Joe and Ethel, Turp Call on the President, Elsa Makwell's Hotel for Women (1939), Congo Maisie, Gold Rush Maisie, Dulcy, Brother Orchid (1940), Maisie Was a Lady, Lady Be Good, Ringside Maisie (1941), Panama Hattie, Three Hearts For Julia (1942), Swing Shift Maisie, Cry 'Havoc', Thousands Cheer (1943), Maisie Goes to Reno (1944), Up Goes Maisie (1946).

Spaak, Charles, scenarista del cinema francese, n. a Bruxelles il 25.5.1903. Film: Les Nouveaux Messieurs (1929); (son.) La Petite Lise (1930), Le Grand Jeu (1933), Pension Mimosa, La Maison dans la Dune (1934), La Kermesse héroïque, Les Beaux Jours, La Bandéra, La Belle Equipe (1935), Les Bas-Fonds, Gueule d'Amour (1936), La Gran-

de Illusion, Une Femme sans Importance (1937), L'Etrange M. Victor, L'Entraineuse, Le Dernier Tournant, Mollenard (1938), La Fin due Jour, Le Recif de Corail, L'Empreinte du Dieu (1939), L'Assassinat du Père Noël, Premier Bal (1940-41), Le Lit à Colonnes (1941-42), A la Belle Frégate (1942), Le Ciel est à vous, L'Escalier sans Fin (1943), La Part de l'Ombre (1944), L'Idiot, Jéricho (1945), Panique, L'Homme au Chapeau rond, Les Chouans (1946), Eternel Conflit (1947).

Spalla, Erminio, attore ital., n. a Borgo San Martino (Alessandria) il 7.7.1897. Campione di pugilato. Cantante (basso). Film: Io suo padre, Il Ponte dei Sospiri (1939), La Compagnia della Teppa (1940), Il bravo di Venezia (1941), I due Foscari, Il campione (1942), Senza famiglia (1945).

Sparks, Ned, attore caratt. del cin. am., n. a St. Thomas, Ontario (Canada). Attiv. teatrale. Film: The Canary Murder Case (1929), The Devil's Holiday (1930), Gold Diggers of 1933, Lady for a Day, Alice in Wonderland (1933); Hi, Nellie!; Sweet Adeline, Imitation of Life (1934), George White's 1935 Scandals (1935), Two's Company (1936), Wake Up and Live (1937), The Star Maker (1939), For Beauty's Sake (1941).

Sparkuhl, Theodor, operatore n. a Hannover (Germ.) il 7.10.1894. Studi universitari. Nel cinema dal 1911 come proiezionista. E' operatore di Lubitsch in Germ.; poi in Inghilterra (1930), in Francia (1931), in America. Film: Manon Lescaut (1926), Les Amants de minuit (1931), Enter Madame, Caravan (1934), Forgotten Faces (1936); High, Wide and Handsome; Wells Fargo (1937), If I Were King (1938), St. Louis Blues, Beau Geste, The Light That Failed (1939), Second Chorus, The Way of All Flesh (1940), Street of Chance (1942), Salty O'Rourke, Blood on the Sun (1945).

Spewack, Bella, n. in Ungheria, scrittrice, agente di stampa, giornalista. Ha collaborato quasi sempre con il marito Samuel Spewack (v.).

Spewack, Samuel, scenarista amer. Marito di Bella Spewack, forma con lei una coppia di scrittori di commedie, soggetti, sceneggiature. Film: The Cattle and the Fiddle (1934), Rendez vous (1935), Vogues of 1938, Boy Meets Girls (1937), Three Loves Has Nancy (1938), My Favorite Wife (1940) (tutti in coll.). Inoltre: prod. e scenarista: The World at War (1942); (in coll. con Bella:) Weekend at the Waldorf (1945).

Spice, Evelyne, documentarista ingl. Film: Weather Forecast (1934), Calendar of the Year, Job in a Million, Around the Village Green (con Marion Grierson) (1937), Zoo Babies, Birth of the Year, Sidney Eastbound (1938); Monkey into Man (collab. 1940).

Spinelly, attrice del cin. franc. Film: La Chatelaine du Liban, Nuits Moscovites (1934), Boissière (1937).

Spoliansky, Michael, music. russo, n. a Bialystok il 28.12.1898. Film: (in Inghilt.) Sanders of the River (Bozambo) (1935), The Ghost Goes West (1936), King Solomon's Mines (1937), Over the Moon (1939), Secret Mission (1942), The Man from Morocco (1945), Wanted for Murder (1946), Temptation Harbour (1947).

Staal, Viktor, attore del cinema ted., n. a Frankstadt (Moravia). Studi commerciali. Attività teatrale. Sposato con Hansi Knoteck. Film: Donogoo Tonka, Ritt in die Freiheit (1936), Brillanten, Gawitter im Mai, Zu neuen Ufern (1937), Frauen für Golden Hill, Capriccio (1938), Zwielicht (1939), Liebesschule (1940), Heimaterde, Wetterleuchten um Barbara (1941), Hab' mich lieb, Die grosse Liebe (1942), Die Gattin (1943), Nora, Via mala (1944).

Stahl, John M., regista e produttore amer., n. a New York il 21.1.1886. Per 14 anni svolge attività teatrale. Nel 1914 regista in una società cinematografica indipendente a New York. Per 12 anni collaboratore di Louis B. Mayer; per 2 anni vicepresidente e capo della produzione della Tiffany-Stahl. Film (regia): Wives of Men (1918), The Child Thou Gavest Me, One Clear Call, The Song of Life, The Woman in His House (al 1922), The Dangerous Age, Why Men Leave Home, Husbands and Lovers, The Great Galiato, Memory Lane, The Gay Deceiver (fino al 1926), In Old Kentucky (1927), A Lady Surrenders (1930), Seed, Strictly Dishonorable (1931), Back Street (1932), Only Yesterday (1933); Imitation of Life (1934), Magnificent Obsession (anche prod.) (1936), Parnell (1937), A Letter of Introduction (1938), When Tomorrow Comes (1939), Our Wife (1941), The Holy Matrimony, Immortal Sergeant (1943), The Eve of St. Mark, The Keys of the Kingdom (1944), Leave Her to Heaven (1945), The Foxes of Harrow (1947).

Stallich, Jan, operatore n. a Praga il 19.3.1907. Scuola di Belle Arti. Film (in Cecoslovacchia:) Ekstase (1933), Romanza dei Tatra, Notturno (1935); Golem (1936); (in Inghilterra:) Whom the Gods Love, Moonlight Sonata (1938), 21 Days Together (1940); (in Italia:) Carmen fra i rossi (1939), L'assedio dell'Alcàzar, Abbandono, Capitan Fracassa (1940), Caravaggio, Beatrice Cenci, Ore 9, lezione di chimica (1941).

Stallings, Laurence, scenarista amer. Commediografo, giornalista. Autore con Maxwell Anderson, di « What Price Glory », commedia sulla quale sono basati il soggetto del film omonimo e il seguito di esso. Nel 1934 redattore del Fox Mov. News e compilatore del lungo document. sulla guerra 1915-18. Film: The Big Parade (1925), After Office Hours, So Red the Rose (1935), Too Hot to Handle (1938), Northwest Passage, The Man From Dakota (1940), Jungle Book (1942); Salome, Where She Danced (1945).

Stampfer, Simon Ritter von, precursore del cin., austriaco. Professore di Geometria a Vienna. Nel 1832 presenta, contemporaneamente a J. Plateau, una Ruota vivente, cui dà il nome di Stroboscopio.

Standing, Guy, att. del cin. am., n. a Londra l'1.9.1873. Sir. Attiv. teatr. Film: The Story of Temple Drake, Cradle Song, A Bedtime Story (1933), Death Takes a Holiday, Now and Forever (1934), Lives of Bengal Lancer. Annapolis Farewell (1935).

Stannard, Eliot, scenarista ingl. Attività dal muto. Film: Downhill, Blighty, The Lodger, The Wortex, White Heat, The Ring, Widdecombe Fair, The Farmer's Wife, Tommy Atkins, The Manxman, Chick (fino al 1930).

Stanwyck, Barbara (Ruby Stevens), attrice amer., n. a Broo-

klyn il 16.7.1907 (N.Y., U.S.A.). Attività teatrale. Sposata con Robert Taylor. Film: Broadway Nights, Dance Magic, The Locked Door, Mexicali Rose (1929), Ladies of Leisure (1930), Night Nurse, The Miracle Woman, Ten Cents a Dance (1931), The Puchase Price, So Big, Shopworn, Forbidden (1932), The Bitter Tea of General Yen, Brief Moment, Ladies They Talk About, Baby Face, Ever in My Heart (1933), Gambling Lady, The Secret Bride, A Lost Lady (1934), The Woman in Red, Red Salute, Annie Oakley (1935), A Message to Garcia, Banjo on My Knee, The Bride Walks Out, His Brother's Wife (1936), The Plough and the Stars, Breakfast for Two, Internes Can't Take Money, This Is My Affair, Stella Dallas (1937), Always Goodbye (1938), The Mad Miss Manton, Union Pacific, Golden Boy, Remember the Night (1939), Meet John Doe, The Lady Eve, You Belong to Me, Ball of Fire (1941), The Great Man's Lady, The Gay Sisters (1942), Lady of Burlesque (1943), Flesh and Fantasy, Double Indemnity, Hollywood Canteen (1944), Christmas in Connecticut, My Reputation, Indiscretion, The Strange Love of Martha Ivers, The Bride Wore Boots (1946), California, The Two Mrs. Carrolls, The Other Love (1947).

Stapenhorst, Günther, produttore del cin. ted. e svizz. È tra i principali produtt. dell'U.F.A. nei primi tempi del son. Poi in Svizzera, prod. di documentari. Film: Walzerkrieg, Morgenrot, Flüchtlinge (1933).

Starace Sainati, Bella, attrice it., n. a Napoli. Film: Le due madri, (1938), Cavalleria rusticana (1939), La peccatrice (1940), L'amante segreta (1941), Carmela, Gelosia (1942).

Starck, Traudl, attrice austr., n. a Vienna. Nel cin. in Austria e Germ. come attr. bambina. Film: Seine Tochter ist der Peter, Manja Walewska, Peter im Schnee, Liebling der Matrosen, Prinzessin Lily, Mutterliebe, Leidenschaft, Der Fuchs von Glenarvon (fino al 1941).

Starevitch, Ladislas, regista, specializzato in film con fantocci animati. Nel 1912 dirett. del museo di scienze naturali di Kovno, realizzatore di documentari sui costumi dei Lituani. Dopo una lunga attività in Russia, nel 1918 si stabilisce in Francia. Film: Rusalka (1910), La Cicala e la Formica (fant. an.) (1913), La Notte di Natale, Ruslan e Ludmilla, Jola, Stella Maris (1914-1917); (fantocci anim.:) Le Mariage de Babylas, L'Epouvantail, La Voix du Rossignol, La Petite Chanteuse de Rues (con figura umana), Les Grenouilles demandent un Roi, Amour noir et blanc, Les Yeux du Dragon, Le Rat de Ville et le Rat des Champs, La Reine des Papillons, L'Horloge magique (muti); (son.) La Petite Parade (1929), (son. parl.) Le Roman de Renart (1928-1938), Fétiche (con fig. umana) (1933).

Starrett, Charles, attore amer., n. a Athol, Mass. (U.S.A.). Dal 1936 si dedica al film «western». Film: Fast and Loose, Royal Family of Broadway, Silence, Lady and Gent (1930-32), The Sweetheart of Sigma Chi, Murder on the Campus (1933), Desirable, This Man Is Mine (1934), Song of Steele, So Red the Rose (1935), Along Came Love (1937), Law of the Plains (1938), Texas Stagecoach, West of Abilene, The Durango Kid, Thundering Frontier (1940), Outlaws of the Panhandle (1941), West of Tombstone, Lawless Plainsmen, Over-

land to Deadwood (1942), Riding Through Nevada (1943) e altri « western »; The Lone Hand Texan, West of Dodge City (1947).

St. Clair, Malcolm, v. **Saint-Clair,** Malcolm.

St. John, Al., v. **Saint-John,** Al.

Steele, Bob (Robert Bradbury), attore amer., n. a Portland, Ore. (U.S.A.) il 23.1.1906. Specializzato in film « western ». Attività teatrale dall'età di due anni con il fratello gemello Bill che lo accompagna altresì nei primi film. Film: Adventures of Bill and Bob (1920), Cowboy and Outlaw, Texas Cowboy, Wester Honor (1930), Law of the West, Son of Oklahoma, Texas Buddies, Hidden Valley, Young Blood (1932), California Trail (1933), The Mystery Squadron (a serie, 1934), Powder Smoke Range (1935), Trail of Terror (1936), Colorado Kid (1937), Of Mice and Men (1939), The Carson City Kid, Under Texas Skies, Lone Star Raiders (1940), The Great Train Robbery, Prairie Pioneers (1941), Raiders of the Range, Thundering Trails (1942), Riders of the Rio Grande, Santa Fe Scouts (1943) e altri « western » in parte a serie.

Stein, Paul L., regista, n. a Vienna il 4.2.1893. Attiv. teatr. come attore e regista. Nel cinema dal 1910; a Berlino, a Hollywood e in Inghilterra. Film: Office Scandal, Her Private Affair, This Thing Called Love, One Romantic Night (1930), Born to Love (1931), A Woman Commands, Lily Christine (1932); The Red Wagon (1934), La Bohème (Mimi), Blossom Time, Heart's Desire, April Blossoms (1935), Cafe Collette (1937), The Outsider (1939), Gentleman of Venture (1940), It Happened to One Man (1941), Talk About Jacqueline (1942), Waltz Time, Lisbon Story (1945).

Steiner, Elio, attore ital., n. a Stra il 9.3.1905. Film: La canzone dell'amore (1930), L'uomo dall'artiglio (1931), Pergolesi (1932), Giallo (1933), Pensaci Giacomino! (1936), Don Pasquale (1940), La morte civile (1942), Tombolo Paradiso nero (1947).

Steiner, Max, musicista del cinema amer., n. a Vienna il 10.5.1888, nella cui Accademia Imperiale compie gli studi. Direttore d'orchestra, compositore e concertista (pianista). Nel cinema dal 1929 con la RKO della quale è direttore musicale fino al 1936. Da quest'anno direttore musicale della Warner Bros. Film: Symphony of Six Million, Cimarron (1930), A Bill of Divorcement, The Conquerors (1932), Little Women, Christopher Strong, Morning Glory (1933), The Lost Patrol, Of Human Bondage (1934), The Informer (premio dell'Academy), Alice Adams, The Three Musketeers (1935), Little Lord Fauntleroy, The Garden of Allah, The Charge of the Light Brigade (1936), A Star Is Born, Kid Galahad, The Life of Emile Zola, That Certain Woman (1937), Jezebel, Crime School, Four Daughters, The Sisters, Angels with Dirty Faces, Dawn Patrol, Dark Victory (1938), Gone With the Wind, Confessions of a Nazy Spy, Daughters Courageous, Each Dawn I Die, Four Wives (1939), The Letter, A Dispatch from Reuter's, City for Conquest, Santa Fe Trail (1940), The Great Lie, The Bride Came C.O.D., Sergeant York, Watch on the Rhine (1943), Arsenic and Old Lace, Since You Went Away (premio dell'Academy, 1944), San Antonio, My Reputation (1945), A

Stolen Life, The Big Sleep, Cloak and Dagger (1946), Love and Learn, Pursued (1947).

Steinhoff, Hans, regista ted. n. a Pfaffenhofen (Baviera) il 10.3. 1882. Studente in medicina, attore, regista teatrale. Film: Herr des Todes (1926), Die Sandgräfin (1927), Ein Mädel und drei Clowns (1928), Nachtgestalten (1929), Rosenmontag (1930), L'uomo dall'artiglio, Mein Leopold (1931), M.me ne veut plus d'enfants, Hitlerjunge Quex (1933), Lockvogel, Die Insel/ Vers l'Abîme (1934), Ammenkönig, Der alte und der junge König (1935), Frau ohne Bedeutung (1936), Ein Volksfeind (anche sogg. in coll. 1937), Tanz auf dem Vulkan (anche sogg. in coll. 1938), Robert Koch (1939), Die Geierwally (1940), Ohm Krüger (1941), Rembrandt (anche sogg. in coll. 1942), Gabriele Dambrone, Das heilige Feuer, Melusine (1943).

Stelli, Jean, regista franc. Film: Jeunesse d'abord (1935), Le Voile bleu (1942), La Valse blanche (1943), L'Enfant de l'Amour (1944), La Tentation de Barbizon, Mensonges, Le Mysterieux M. Sylvain, La Cabane aux Souvenirs (1946).

Stelzer, Hannes, attore ted., n. a Graz, m. nel 1944. Studi e attività teatrali. Film: Traumulus, Truxa (1936), Der Herrscher, Internehmen Michael, Katzensteg (1937), Fahrendes Volk, Eine kleine Nachtmusik (1938), Ein Hoffnungsloser Fall (1939), Bal paré, Was wird hier gespielt (1940), Ueber alles in der Welt, Venus vor Gericht, Stukas (1941).

Stemmle, Robert Adolf, regista e soggettista ted. Film (scenario): Der Rebell (1932), Reifende Jugend, Mädels von heute (1933), Krach um Jolanthe, Das Blumenmädchen von Grand Hotel/Lisetta (1934), Viktoria, Oberwachtmeister Schwenke (1935), Traumulus, Glückskinder; Der Mann, der Sherlock Holmes war (1936); (regista): Charleys Tante, Heinz im Mond, Glückspilze (1934), Viel Lärm um Weidemann (1935), Raub der Sabinerinnen (1936), Daphne und der Diplomat (1937), Kleiner Mann, ganz gross; Am seidenen Faden (1938), Mann für Mann (1939), Paradies der Schwiegermutter, Das grosse Spiel (1941-1942), Johan (1943), Herr Sanders lebt gefährlich (1943-1944).

Sten, Anna, attrice n. a Kiev (Russia), il 1.12.1910. Attività nel campo editoriale. Pantomima. Attività teatrale con Stanislavskij. Accademia cinematografica di Mosca. Film (in Russia): Il passaporto giallo (1928), Come Mosca piange e ride, Il bambino dell'altro; (in Germania) Mörder Dimitri Karamasoff, Saltomortale (1930), Bomben auf Monte Carlo (1931), Stürme der Leidenschaft (1932); (in Amer.) Nana, We Live Again, The Wedding Night (1934), A Woman Alone (in Inghilt.) (1936), Exile Express (1939), The Man I Married (1940), So Ends Our Night (1941), They Came to Blow Up America, Chetniks (1943), Three Russian Girls (1944).

Stengel, Christian, produtt., sceneggiatore, regista francese. Film: (scen. prod.) Crime et Châtiment (1935), Les Mutinés de l'Elsineur (1936), Il Fu Mattia Pascal / L'Homme de Nulle Part (1937); (reg.) Je chante, La Famille Duraton (1939); (prod. scenegg.) Le Briseur de chaînes (1941); (dir. prod.) Pontcarral (1942); (reg.) Seul dans la nuit (1945), Rêves d'Amour (1946), Le Village perdu (1947).

Steno (Stefano Vanzina), scenar. ital. Giornalista. Film: Lo vedi come sei? (1939), Il pirata sono io!, Non me lo dire (1940), C'è un fantasma nel castello, La scuola dei timidi (1941).

Stephani, Frederick, scenarista amer. Film: Woman Trap, Paris in Spring (1935); (reg.) Flash Gordon (serie) (1936); (scen.) Love Is News (1937); (prod.) Fast and Loose, Fast and Furious (1939); (scen.) It Happened on Fifth Avenue (1946).

Stephenson, Henry, attore caratterista amer., n. a Granada (Indie Orientali Britanniche) nel 1874. Film: Little Women (1933), Vanessa - Her Love Story, Reckless, Mutiny on the Bounty, Captain Blood (1935), Little Lord Fauntleroy, Hearts Divided, The Charge of the Light Brigade (1936), The Prince and the Pauper, Conquest (1937), The Baroness and the Butler, Suez, Marie Antoinette, Dramatic School, The Young in Heart (1938); Private Lives of Elisabeth and Essex (1939), Little Old New York, Spring Parade (1940), The Man Who Lost Himself (1941), Rings on Her Fingers, This Above All (1942), Mr. Lucky (1943), Secret of Scotland Yard, The Hour Before the Dawn, Reckless Age (1943).

Sternberg, Josef von (Joe Stern), regista n. a Vienna nel 1894. Studi letterari. Laureato in filosofia. Breve periodo di attività teatrale in Europa. Film: (in America:) Salvation Hunters (1925), The Sea Gull, The Street of Sin (scenario), Underworld (1927), The Dragnet, The Last Command, The Docks of New York (1928), Thunderbolt, The Case of Lena Smith (1929). (In Germania:) Der blaue Engel (1939); (in Amer.:) Morocco (1930), Dishonored, An American Tragedy (1931), Shanghai Express, Blonde Venus (1932), The Scarlet Empress (1934), The Devil Is a Woman (anche fotogr.), Crime and Punishment (1935), The King Steps Out (in coll. con W. Thiele, 1936), I, Claudius (in Inghilterra, 1937 incompiuto), Sergeant Madden (1939), The Shanghai Gesture (1941).

Stevens, George, regista amer., n. a Oakland (Cal., U.S.A.) nel 1905. A 5 anni sulla scena. Nel 1921 operatore; nel 1930 regista presso Hal Roach. Film: Cohen and Kelly in Trouble (1933), Bachelor Bait, Kentucky Kernels (1934), Laddie, The Hitwits, Alice Adams, Annie Oakley (1935), Swing Time, Aces and Eights (1936), Quality Street, A Damsel in Distress (1937), Vivacious Lady (anche prod. 1938), Gunga Din (1939), Vigil in the Night (1940), Penny Serenade (1941), The Woman of the Year, The Talk of the Town (anche prod) (1942), The More the Merrier (1943), The Impatient Years (1944), I Remember Mama (1947).

Stevens, Onslow (O. Ford Stevenson), att. am. n. a Los Angeles, Cal., il 29.3.1902. Attiv. teatr. Nel cin. dal 1932. Film: Jungle Mystery (serie), Okay America (1932), Peg o' My Heart, Counsellor at Law, Only Yesterday (1933), Affairs of a Gentleman (1934), The Crosby Case (serie), The Three Musketeers, Under Two Flags (1936), When Tomorrow Comes (1939), The Man Who Woldn't Talk (1940), The Monster and the Girl (1941), Sunset Serenade (1942), Idaho (1943), House of Dracula (1945), O.S.S. (1946).

Stevenson, Robert, regista n. a Londra nel 1905. Università di Cambridge. Scrittore. Sposato con Anna Lee. Film: Tudor Rose

(Nine Days a Queen, anche soggetto, 1936), King Solomon's Mines, Non-Stop New York, To the Victor (1937), The Ware Case, Young Man's Fancy (anche soggetto) (1939), Tom Brown's School Days (1940), Back Street (1941), Joan of Paris (1942), Jane Eyre (1944), Dishonored Lady (1947).

Stewart, Donald Ogden, scenar. am. n. a Columbus, Ohio (U.S.A.) il 30.11.1894. Studi Univ. Scrittore e commediogr. Film: (attore) Not So Dumb (1930); (scen.) Going Hollywood, The White Sister (1933), Barretts of Wimpole Street (1934), No More Ladies (1935), Holiday, Marie Antoinette (1938), Night of Nights (1939), The Philadelphia Story (1940), Tales of Manhattan (1942).

Stewart, James, attore amer., n. a Indiana (Pa., U.S.A.). Studi universitari. Attività teatrale. Film: The Murder Man (1935), Rose Marie, Wife Versus Secretary, Small Town Girl, Speed, The Gorgeous Hussy, Born To Dance, After the Thin Man, Next Time We Love (1936), Seventh Heaven, The Last Gangster, Navy Blue and Gold (1937), Of Human Hearts, Shopworn Angel, You Can't Take It With You, Vivacious Lady (1938), Ice Follies of 1939, It's a Worderful World, The Shop Around the Corner, Made for Each Other, Mr. Smith Goes to Washington, Destry Rides Again (1939), The Mortal Storm, The Philadelphia Story, No Time for Comedy (1940), Come Live with Me, Ziegfeld Girl, Pot o' Gold (1941); It's a Wonderful Life (1946); Magic Town (1947).

Stiller, Mauritz, regista, uno degli esponenti principali del cinema muto svedese, n. in Finlandia nel 1883, m. l'8.11.1928. Film: De Svarta Maskerna (1912), Gränsfolken (1913), Ballettprimadonna (1916), Dans les remous (1918), Herr Arnes penningar (Il tesoro d'Arne), La vendetta di Jakob Vindas (1919), Erotikon (1920), Johan, De landsflyktige, Gunnar Hedes Saga (1923), Gösta Berlings Saga (1923-24); (in Amer.) In Self Defence, The Blizzard (1926), Hotel Imperial, Barbed Wire, Woman on Trial (1927), The King of Soho, The Street of Sin (1928).

Stival, Giulio, attore it. n. a Venezia. Attiv. teatr. Film: Gli uomini non sono ingrati, Batticuore (1938), Frenesia (1939), L'attore scomparso, La famiglia Brambilla in vacanza, I mariti (1941), La buona fortuna (1945).

Stockfeld, Betty, attrice n. a Sidney (Australia) il 15.1.1905. Studia in Inghilterra ed in Francia, paesi nei quali svolge principalmente la sua attività cinematografica. Film: City of Song (1930), Captivation, Money for Nothing, Life Goes on (1931), The Impassive Footman, Maid of the Mountains, M. Albert (1932), The Battle/La Bataille, Trois de la Marine, La Garnison amoureuse, Le Voyage imprévu, Arènes joyeuses, Fanfare d'amour (1935), The Beloved Vagabond, Club de Femmes, Une Gueule en Or, L'Ange du Foyer (1936), Les Femmes collantes, Les Nouveaux Riches, I See Ice (1938), Derrière la façade, Les Gangster du Château d'If, Ils étaient neuf Célibataires (1939), Flying Fortress, Hard Stell (1941).

Stöckel, Joe, attore e regista ted., rappresentante di una buffoneria grossolana. N. a Monaco. Studi ginnasiali. Attività teatrale. Nel cinema dal 1913. (Film in serie: Merco, der Mann wer Kraft - 1927; ultimo film muto). Film: (Attore:) Der grosse Millionär,

Kennwort Machin (1939), Arzt aus Leidenschaft (1939), Donaumelodien, Peter Voss, der Millionendieb (1943). (Regista) Das Sündige Dorf (1940), Der Scheinheilige Florian (1942).

Stokowski, Leopold, direttore d'orchestra, n. a Londra. Studia in Europa. Dal 1912 al 1941 direttore della Orchestra Sinfonica di Philadelphia. Consulente tecnico di società per la radio e il film sonoro. Inventore di un sistema di registrazione sonora. Appare nei film: Big Broadcast of 1937, Hundred Men and a Girl (1937), Fantasia (1940), Carnegie Hall (1946).

Stoloff, Benjamin, regista am. n. a Philadelphia nel 1895. St. Univers. Nel cin. dal 1926. Film: Speakeasy, Happy Days (1930), Fox Movietone Follies (1931), Destry Rides Again (1932), Night of Terror, Transatlantic Merry-Go-Round (1934), Two in the Dark (1936), Super Sleuth (1937), The Affairs of Annabel (1938), The Lady and the Mob (1939), Dangerously They Live (1941), Secret Enemies (1942), Mysterious Doctor (1943).

Stolz, Hilde von, attrice, n. a Schähsburg (Siebenbürgen), figlia di un ufficiale austriaco. Conservatorio. Attività teatrale. Film: Maskerade (1934), Wenn Frauen Schwaigen, Stärker als Paragrafen, Traumulus (1936), Scheidungsreise (1938), Der Feuerteufel (1940), Jud Süss (1940-1941), Der grosse König, Der Weg ins Freie (1941), Herz geht vor Anker (1942), Münchhausen, Die schwache Stunde, Die Gattin (1943), Es lebe die Liebe (1943-1944).

Stolz, Robert, music. Composit. di musica per operette e canzoni: Film: Zwei Herzen in 3/4 Takt (1931), Spring Parade (1940), It Happened Tomorrow (1944).

Stone, Andrew L., regista, produttore e soggettista, n. a Oakland (Cal., U.S.A.) il 16.7.1902. Studi universitari. Nel commercio cin. dal 1918. Film: The Girl Said No (1937), Stolen Heaven, Say It in French (1938), The Great Victor Herbert (1939), The Hard Boiled Canary (1941), Stormy Weather, Hi Diddle Diddle (1943), Sensation of 1945 (1945), Fun on a Weekend (1947).

Stone, Lewis, attore del cinema amer., n. a Worcester (Mass., U.S.A.) il 15.11.1879. Accad. mil. Attiv. teatr., in Conada e a New York. Nel cinema dal 1914, presso la Essanay. Film: Milestones (1920), The Prisoner of Zenda, Scaramouche, The Conquering Power (1922), Cytheria (1924), The Lost World (1925), Don Juan's Three Nights, Midnight Lover (1926), The Private Life of Helen of Troy, The Notorious Lady, Affair of the Follies (1927), Freedom of the Press, The Patriot (1928), The Trial of Mary Dugan, Madame X, Woman of Affairs, Wild Orchids (1929), Strictly Unconventional, Wonder of Women, The Big House, Romance, The Office Wife (1930), The Sin of Madelon Claudet, Mata Hari (1931), Looking Forward, Queen Christina (1933), The Girl from Missouri, Treasure Island (1934), David Copperfield, Vanessa- Her Love Story, West Point of the Air, Public Hero No. 1, China Seas, Shipmates Forever (1935), Three Goodfathers, Small Town Girl, Susy (1936), The Thirteenth Chair, You Are Only Young Once, The Man Who Cried Wolf (1937), Yellow Jack, The Chaser, Stolen Heaven (1938). The Ice Follies of 1939, Joe and Ethel Turp Call on the President (1939), Sporting

Blood (1940), The Bugle Sounds (1941). Figura inoltre in tutta la serie dei film sulla famiglia Hardy (v. Rooney, Mickey) sostenendo la parte del padre (dal 1938); The Hoodlum Saint, Three Wise Fools (1946).

Stoppa, Paolo, attore ital. n. a Roma. Laureato in Giurisprudenza. Attività teatrale, rivista. Film: Re Burlone (1935), Pazza di gioia, Assenza ingiustificata, Frenesia, Un'avventura di Salvator Rosa (1939), Amami Alfredo, Melodie eterne, Una famiglia impossibile, Giuliano de' Medici (1940), Orizzonte dipinto, La famiglia Brambilla in vacanza, Cenerentola e il signor Bonaventura, Se non son matti non li vogliamo, L'ultimo ballo, La Regina di Navarra, L'avventuriera del piano di sopra, Rossini (1941), A che servono questi quattrini? La bisbetica domata, Don Cesare di Bazan, Gioco pericoloso, Acque di primavera, Non ti pago, Giorni felici (1942), Aquila nera (1946).

Storck, Henri, regista belga, n. a Ostenda il 5.9.1907. Fondat. di un Cine-Club nel 1928. Nel cin. dappr. assist. in Francia. Film: Une Idylle sur le Sable (1931); (documentari) Images d'Ostende (1930), Les Tunnels sous l'Escaut (1931), Trois vies et une corde (1933), L'Ile de Pâques, Les Trois-Mâts Mercator, Cap au Sud, Les Carillons (1935), Jeux de l'Eté et de la Mer (1936), Regards sur la Belgique Ancienne (1936), Les Maisons de la Misère, Un Ennemi Public (1937), Vacances, Terre de Flandre (1938), Symphonie Paysanne (1942-44), Le Monde de Paul Delvaux (1946).

Storm, Gale (Josephine Cottle), attrice amer. n. a Bloomington, Tex. il 5.4.1922. Attiv. teatr. nel periodo scolastico. Nel cin. dal 1939. Film: Rhythm Parade (1942), Campus Rhythm, Where Are Your Children? (1944), Forever Yours (1944), G. I. Honeymoon, Swing Parade of 1946, Sunbonnet Sue (1945), It Happened on Fifth Avenue (1946).

Stradling, Harry, oper. del cinema franc., ingl., austr., amer. Film: Le Grand Jeu, Jeanne (1934), Nous ne sommes plus des enfants, Compartiment des Dames seules, Quelle drôle de Gosse, La Kermesse héroïque, Episode (1935), Knight Without Armour (1937), The Divorce of Lady X, Pygmalion, The Citadel, Over the Moon (1938), Jamaica Inn, Q Planes, The Lion Has Wings (1939), They Knew What They Wanted (1940), Mr. and Mrs. Smith (1941), The Picture of Dorian Gray (prem. Acad.), Thrill of a Romance (1945), Easy to Wed (1946), Till the Clouds Roll By (1947).

Stradner, Rosa, attr. austr. n. a Vienna il 31.7.1913. Attiv. teatr. Film: (in It.) Campo di maggio (1935); (in Amer.) The Keys of the Kingdom (1944).

Strand, Paul, documentarista n. a New York il 16.10.1890. Fotografo. Presid. della Frontier Films. Film: The Wave (supervisore ed operatore; 1935), The Plow That Broke the Plains (oper. in coll.) (1935), Heart of Spain (regista con Leo Hurwitz) (1937), Native Land (regista) (1942).

Strayer, Frank R., regista amer. n. a Altoona, Pa., il 7.9.1891. Reg. dei film della serie «Blondie». Altri: By Appointment Only (1933), Senorita from the West, Mama Loves Papa (1945).

Strijewsky, Vladimir, regista russo. Attiv. in Germ., Francia. It.

Film: Tarass Boulba (1923), L'Invasore, Il Tenente della Guardia (1927), Le Sergeant X (1931); (scenegg.) Crime et Châtiment; (reg.) Les Bateliers de la Volga (1935), Nuits de Princes (1938), La Carne e l'Anima (1943).

Stroheim, Erich von, attore, regista e soggettista n. a Vienna il 22.9.1885. Accademia militare austriaca. Ufficiale. Poi giornalista. Attività letteraria e giornalistica anche in America. Commediogr. e attore di teatro. Nel cinema dal 1914 come assistente in « Old Heidelberg ». Collab. di Griffith. Film: (att.) Hearts of the World (1917); (reg. sogg. att.): Blind Husbands (1919), The Devil Pass Key, Foolish Wives (1922); (reg. e sogg.): Merry-Go-Round, Greed (1923-1924); (reg.) The Merry Widow (1925); (reg. e attore) The Wedding March, Honeymoon (1928); (Attore): The Great Gabbo (1929); (regista) Queen Kelly; (Attore) Three Faces East (1930), Friends and Lovers (1931), Lost Squadron (1932), As You Desire Me (1933), House of Strangers (Fugitive Road) (1934), The Crime of Doctor Crespi (1935); (scen.) The Devil Doll (1936); (sogg.) Between Two Women (1937). (attore in Francia) Marthe Richard, La Grande Illusion; (in Ingh.) Mademoiselle Docteur (1937); (in Fr.) Alibi, L'Affair Lafarge, Les Disparus de Saint-Agil, Les Pirates du Rail, Ultimatum, Gibraltar (1938), Derrière la Façade, Le Monde tremblera, Pièges (1939); Macao, l'Enfer du Jeu; (in Amer.) I Was an Adventuress (Tanya) (1940), So Ends Our Night (1941), Five Graves to Cairo (1943), The North Star (1944), Scotland Yard Investigator, The Great Flamarion (1945); (in Francia) On ne meurt pas comme-ça, La Foire aux Chimères (1946); (in It.) Danse de Mort (1947).

Stromberg, Hunt, produtt. amer. n. a Luisville, Ky. (U.S.A.). Dapprima giornal. e addetto alla pubblicità. Nel 1919, con Th. Ince. Prod. e reg. di film muti. Prod. presso la MGM; dal 1943 per una propria ditta. Film: (regista) Paint and Powder, The Sirene of Seville, The Fire Patrol (1924); (produttore) The Bridge of San Luis Rey (1927), Ous Dancing Daughters, White Shadows of the South Seas (1929), Letty Lynton (1931), Red Dust (1932), Penthouse, Stage Mother, Eskimo, Chained (1933), Treasury Island, The Thin Man, Hide Out (1934), The Painted Veil; Ah Wilderness! (1935), Wife versus Secretary, The Great Ziegfeld (premio Acad.) (1936), Night Must Fall (1937), Marie Antoinette (1938), Idiot's Delight, The Women (1939), Northwest Passage, Susan and God, Pride and Prejudice (1940), I Married an Angel (1942), Lady of Burlesque (1943), Guest in the House, (1944), Dishonored Lady, The Strange Woman (1946), Personal Column (1947).

Struss, Karl, operatore amer. n. a New York. Columbia University. Fotografo. Nel cinema dal 1919. Film: Ben Hur (1925), Sunrise (prem. Acad.) (1926), Dr. Jekyll and Mr. Hyde (1932), Story of Temple Drake (1933), Island of Lost Men (1939), Rainbow Island (1944).

Stuart, Gloria, attrice amer. n. a Santa Monica, Cal. (U.S.A.) il 14.7.1911. Studi universitari. Film: The Old Dark House, Airmail, The Kiss Before the Mirror, Roman Scandals (1933), Beloved (1934), Gold Diggers of 1935, The Prisoner of the Shark Island

(1935), Change of Heart (1938), The Three Musketeers (1939), Here Comes the Navy (1940), The Whistler (1944).

Sturges, Preston, regista e soggettista del cinema amer., n. a Chicago, Ill. (U. S. A.), il 29.8. 1898; studia in Europa e in America. Commediografo. Inizia l'attività cinem. allorchè sulla sua commedia «Strictly Dishonorable» viene basato un film (1931); altri suoi lavori teatrali danno in séguito origine a film. Film: (sceneggiat.) Thirty Day Pincess, We Live Again, The Power and the Glory (1933), The Good Fairy (1934), Imitation of Life, Next Time We Love (1935), One Rainy Afternoon (1936), Hotel Haywire (anche sogg.), Easy Living (1937), The Port of Seven Seas, If I Were King (1938), Remember the Night (1939); (scenario e regìa): The Great McGinty (premio dell'Academy), Christmas in July (1940), The Lady Eve, Sullivan's Travels, The Palm Beach Story (1942), Hail the Conquering Hero, The Miracle of Morgan's Creek (1944), The Great Moment, The Sin of Harold Diddlebock (1946).

Stüwe, Hans, attore ted., n. a Halle. Studi music. Attività teatrale. Film: Prinz Louis Ferdinand (1927), Villa Falconieri (1928), Cagliostro (1929), Die Tänzerin von Sans-Souci, Tannenberg, Die Frau von der Man spricht (1932), Notturno (1934), Die Heilige und Ihr Narr (1935), Das indische Grabmal, Der Tiger von Eschnapur (1937), Drei Väter und Anna, Es war eine rauschende Ballnacht (1939), Leidenschaft; Trenk, der Pandur (1940), Der Weg ins Freie, Millionenerbschaft (1941), Damals (1943), Der verzauberte Tag, Walzerkönig (1944).

Sullavan, Margaret, attrice amer., n. a Norfolk (Va., U.S.A.) il 16.5.1911. Attività teatrale, che alterna a quella cinematografica. Film: Only Yesterday (1933), Little Man, What Now? (1934); The Good Fairy, So Red the Rose, Next Time We Love, The Moon's Our Home (1936); Three Comrades, Shopworn Angel, The Shining Hour (1938), The Shop Around the Corner (1939), The Mortal Storm (1940), So Ends our Night, Back Street, Appointment for Love (1941), Cry 'Havoc' (1944).

Sullivan, Barry (Patrick Barry), attore amer. n. a New York il 29.8.1912. Attiv. teatr. Film: Woman of the Town (1943), Lady in the Dark, Rainbow Island, And Now Tomorrow (1944), Duffy's Tavern (1945), Two Years Before the Mast, Suspense (1946), Framed (1947).

Sullivan, C. Gardner, scenarista amer. n. a Stillwater, Minn. Studi univers. Giornalista. Film: (sogg.) The Cuban Love Song (1931); (scenegg.) Strange Interlude (1932), Sequoia (1934), Car 99 (1935), Three Live Ghosts (1936), The Buccaneer (1938), North West Mounted Police (1940).

Sullivan, Francis L., attore ingl., n. a Londra il 6.1.1903. Attività teatr. del 1921 (Old Vic). Film: The Stickpin, The Right to Live, F. P. 1 (1933), Princess Charming, Great Expectations (in Am.) (1934), The Mystery of Edwin Drood (in Am.), The Wandering Jew (1935), Spy of Napoleon (1936), Action for Slander, Dinner at the Ritz, The Drum (1937), The Citadel, The Ware Case (1938), 21 Days Together (1940), Pimpernel Smith (1941), The Foreman Went to France (1942), The Butler's Dilemma (1943),

Caesar and Cleopatra (1945), Great Expectations (1946).

Sulzer, Jakob, attore svizz. n. a Winterthur, m. a St. Gallen il 5.5.1943. Attiv. Teatr. in Germ. e Austria. Film: Das Gespensterhaus, Der Schuss von der Kanzel (1942).

Summers, Walter, regista, n. a Barnstaple. Nel cinema dal 1913. Specializzato nei primi tempi in film marinareschi. Film: Mons (1926), The Lost Patrol (1928), Bolibar (1929), The Man from Chicago (1930), The Flying Fool (1931), Trapped in a Submarine, The House Opposite (1932), The Return of Bulldog Drummond (anche scenegg., 1934), One Night in Paris (1940), House of Mystery (1941).

Summerville, Slim (George S.), attore caratterista amer. n. a Albuquerque, N. M. (U.S.A.). Nel cin. dal muto, nelle comiche «Keystone». Film: The Beloved Rogue, The Chinese Parrot (1928) The Last Warning, Strong Boy (1929), All Quiet on the Western Front, King of Jazz (1930), They Just Had to Get Married, Her First Mate (1933), The Big Moment (1934), Way Down East (1935), The Country Doctor, Reunion (1936), Love Is News (1937), Submarine Patrol (1938), Jesse James (1939), Western Union, Tobacco Road (1941).

Surville, Fred (Ruegg, Frédéric), regista svizz., n. a Wyla (Cantone di Zurigo). Attività teatrale a Parigi; assistente di J. Feyder, J. Choux. Film: (documentari) Athen, Peloponnes, Cyclades, Kreta, Santourin (1929); (a sogg.) Manouche (1942-1943).

Susa, Charlotte (C. Wagmüller), attrice del cin. ted. n. a Memel l'1.3.1908. Studi di recit. e canto. Attiv. nel teatro lirico. Film: Erotikon (muto), Under false Flagge (1931), Drei um eine Frau. Sie und die Drei, Das Erbe in Pretoria (1934), Der Tiger; Henker, Frauen und Soldaten; Wasser für Canitoga, Ein Frau wie Du, Der Gasmann (fino al 1942).

Sutherland, A. Edward, regista del c. amer. n. a Londra il 5.1. 1897. Attiv. teatr. (comm. music.). Nel cin. come att. dal 1914, nella comp. di Sennett. Film: (att.) Fireman Save My Child!, Behind the Front, Burlesque, Close Harmony, The Saturday Night Kid (fino al 1929); (reg.) Dance of Life, Paramount on Parade (1929), Mr. Robinson Crusoe. Palmy Days (1931), International House (1933), Mississippi (1935), Champagne Waltz, Poppy (1936), Every Day's a Holiday (1937), The Flying Deuces (1939), Beyond Tomorrow (1940), The Invisible Woman, Nine Lives Are Not Enough (1941), Having Wonderful Crime, Follow the Boys, Secret Command (1944), Abie's Irish Rose (1946).

Swain, Mack, attore comico amer. n. a Salt Lake City, Utah (U.S. A.), m. nell'agosto 1935. Attiv. teatr. dal 1891. Nel cin. dal 1913, presso M. Sennett. Prende parte a numerosi film, spec. comici, impersonando il tipo grosso e burbero. Tra i film: Serie Keystone con Ch. Chaplin; The Gold Rush (1925), Gentlemen Prefer Blondes (1926) Beloved Rogue, The Last Warning (1928), Marianne (1929).

Swanson, Gloria, attrice amer., n. a Chicago il 27.3.1898, figlia di un ufficiale. Accademia di belle arti a Chicago. Nel Cinema presso la Essanay e poi Mack Sennett in corti-metraggi comici. Dal 1926 al 1931 lavora per una propria ditta di produzione. Film: Elvira Farina, The Meal Ticket, The Nick of Time Baby, Hays-

tacks and Steeples, The Pullman Bride, Station Content, Her Decision, You Can't Believe Everything, Every Woman's Husband, Shifting Sands, Wife or Country, Secret Code (al 1918), Don't Change Your Husband, For Better for Worse, Male and Female (1919), Why Change Your Wife?, Something to Think About (1920), The Affairs of Anatol, The Great Moment (1921), The Gilded Cage, The Impossible Mrs. Bellew (1922), My American Wife, Prodigal Daughter, Bluebeard's Eight Wife, Zaza (1923), The Humming Bird (1924), The Coast of Folly, Manhandled, Madame Sans Gêne, Stage Struck (1925), Untamed Lady, Fine Manners (1926); The Loves of Sonya (1927), Sadie Thompson The Trespasser (1929), What a Widow! (1930), Indiscreet, Tonight or Never, Perfect Understanding (1931), Music in the Air (1934), Father Takes a Wife (1941).

Swanström, Karin, attrice caratterista svedese. Attiv. teatr. Film: Spökbaronen (1927), Parisiskor (1928), Trötte Teodor, En natt (1931), Svärmor kommer (1932), Giftasvuxna döttrar (1933), Fasters millioner (1934), Swedenhielms, Äktenskapsleken (1935), Bröllopsresan, Familjens hemlighet (1936), Ryska snuvan (1937), Stål (1940).

Swarthout, Gladys, attrice cantante, amer. n. il 25.12.1904. Prima esibizione all'età di 13 anni. Cantante soprano in vari teatri e concerti. Film: Rose of the Rancho, Give Us This Night, Champagne Waltz (1935), Romance in the Dark (1938), Ambush (1939).

Sweet, Blanche, attrice am. n. a Chicago, Ill., il 18.6.1896. Già moglie di M. Neilan, suo regista in vari film. Attiv. teatr. dall'età di 3 anni; a 14 anni nel cinema. Specialmente nota nel periodo del muto. Film: The Man with Three Wives, Judith of Bethulia (1913), The Escape, The Warrens of Virginia, The Storm, The Umpardonable Sin, A Woman of Pleasure, Cinderella Jane, Girl in the Web (fino al 1922), Classmates, Men and Women (1922), The Meanest Man in the World, Tess of the D'Ubervilles, Anna Christie (1923), The Lady from Hell, Bluebeard's Seven Wives, The Human Mill, Diplomacy, Far Cry, Love of Women, Women in White, Lights and Shadows (fino al 1929), Show Girl in Hollywood The Woman Racket (1930).

Swerling, Jo, scenarista del cinema amer., n. in Russia l'8.6.1897. Giornalista. Commediografo. Film: Ladies of Leisure (1931), Ten Cents a Dance, Good Bad Girl, Miracle Woman, Platinum Blonde (1931), Forbidden, Shopworn, Attorney for the Defense (1932), A Man's Castle (1933), No Greater Glory, Once to Every Woman, Sisters under the Skin (anche sogg.) (1934), The Whole Town's Talking, She Married Her Boss (1935), Music Goes Round (1936), Double Wedding (1937), I Am the Law (1938), Made for Each Other, The Real Glory (1939), The Westerner (1940), Confirm or Deny, Blood and Sand, New York Town (sogg.) (1941), The Pride of the Yankees (1942), Crash Dive (1943), Lifeboat (1944), Leave Her to Heaven (1945), It's a Wonderful Life (1946).

Sylvia, Gaby, attrice del cinema franc. di origine ital. Attiv. teatrale. Film: Le Ruisseau (1938), Premier Bal (1941); Signé: illisible (1942); Bonsoir Mesdames, bonsoir Messieurs (1943), La Femme fatale (1946), La Capitain Blomet (1947).

Symo, Margit, attr. n. a Budapest. Ballerina, cantante; teatro di varietà. Film: Liebe geht seltsame Wege, Unter Ausschluss der Oeffentlichkeit (1937), Die gelbe Flagge, Zwischen Strom und Steppe (1938), Der Postmeister (1940), Die Sache mit Styk, Altes Herz wird wieder jung (1942), Der Verteidiger hat das Wort (1943).

Szaro, Henryk, regista polacco. Nel cin. dal 1924. Film: Uno dei trentasei (1924), Il richiamo del mare (1927), L'alba della primavera (1928), Verso la Siberia (1930), Anno 1914 (1931).

Szeleczky, Zita, attrice ungherese. Film: Egy éjszada Erdélyben (Una notte in Transilvania), Rózsafabot (Il bastone della cieca), Eladó birtok (Proprietà da vendere), Gül Baba, Sok hü-hó Emmiért (Molto rumore per Emmi), A Bercsényi Tuszárok (Gli Ussari di Bercseny) (1941-1942), (in Italia) Tentazione (1941).

Szörényi, Eva, attrice ungherese. Film: Szüts Mara házassàga (Il matrimonio di Mara), Sága rózsa (Rosa gialla), Beata és az ördöd (Beata e il Diavolo), Elkésett levél (La Lettera) (al 1942).

Szöts, Istvan, regista e scenegg. ungherese. Realizza al difuori di organismi industriali il film «Emberek a avason» (Uomini sulle Alpi) (1942).

T

Talbot, Lyle (Lysle Hollywood), attr. am. n. a Pittsburgh, Pa., l'8.2.1904. Film: The Life of Jimmy Dolan (1933), Mandalay, A Lost Lady, Fog over Frisco, A Night of Love (1934), Oil for the Lamps of China, Chinatown Squad (1935), What Price Vengeance? (1937), Forged Passport (1939), He Married His Wife (1940), A Night for Crime (1942), Man of Courage (1943).

Talley, Truman, compositore di film di attualità, amer. n. a Rockpost, Missouri (U.S.A.) nel 1891. Giornalista, reporter, redattore di giornali. Tecnico del montaggio dei «Fox Movietone», dei documentari: Congorilla, Baboona, Aniakchak, Devil Tiger, The First World War (fino al 1935).

Tallichet, Margaret, attrice amer. n. a Dallas, Tex., il 3.3.1916. Moglie di W. Wyler. Film: A Star Is Born (1937), A Desperate Adventure, Girl's School (1938), Stranger on the Third Floor (1940), It Started with Eve, The Devil Pays Off (1941).

Talmadge, Constance, attrice am. n. a Brooklyn, N.Y. (U.S.A.) il 19.4.1900. Sorella di Norma T. Attiva nel cin. muto. Nel cinema dal 1916. Film: Intolerance (1916), Scandal, The Honeymoon, Up the Road with Sally, Romance and Arabella (1917-19). A Tempermental Wife, A Virtuous Wamp (1919), Two Weeks, The Love Expert, In Search of a Sinner, The Perfect Woman, Dangerous Business (1920), Mama's Affair, Lesson in Love, Woman's Place, Wedding Bells (1921), Polly of the Follies, The Primitive Love, The Divorcee, East Is West (1922), Dulcy, The Dangerous Maid, The Goldfish, Her Night of Romance, Her Sister

from Paris, The Duchess of Buffalo, Venus of Venice, Breakfast at Sunrise (fino al 1928): (in Francia) Vénus (1929).

Talmadge, Norma, attrice amer. n. a Niagara Falls, N.Y. (U.S.A.) il 26.5.1897. Celebre nel periodo del cin. muto. Già moglie del prod. Joseph M. Schenck. Avviata al cinema dal prod. Lewis J. Selznick. Nel cinema dal 1914. Film: The Dixie Mother. In Neighboring Kingdom, A Tale of Two Cities, Under the Daisies (1914); The Doctor's Secret, Salome, The Sacrifice of Kathleen, Sunshine and Shadows, The Criminal, The Battle Cry of Peace (1915), Missing Links, The Children in the House, Going Straight, The Devil's Neede (1916), Panthea, Poppy, The Moth, Ghost of Yesterday, De Luxe Annie, Her Only Way, The Way of a Woman, The New Moon, She Loves and Lies (1917-1920), A Daughter of Two Worlds, The Woman Gives, Yes or No, The Branded Woman, The Sign on the Door, The Wonderful Thing, Love's Redemption, Smilin' Through, The Eternal Flame, Within the Law, Ashes of Vengeance (1921-1923), The Song of Love, Secrets, The Only Woman, Graustark, Kiki (1925), The Lady, Camille (1927), The Dove, The Woman Disputed (1928), New York Nights, DuBarry Woman of Passion (1930).

Talmadge, Richard (R. Mezzetti), attore del cin. muto amer., n. in Isvizzera il 3.12.1898. Forma col padre al duo acrobatico «The Mezzetti Brothers». Partecipa a film acrobatici tra i quali: The Speed Boy, The Blue Streak, The Sky's the Limit, The Whirlind Lover, The Bachelor's Club (entro il 1930); Speed Madness (1932), Pirate Treasure (a serie, 1930); (assistente alla regia): The Trail of Lonesome Pine (1936), The Real Glory (1939).

Tamberlani, Carlo, attore ital. n. a Salice Salentino. Attività teatrale Insegnante di recitazione all'Accademia d'Arte Drammatica di Roma e al Centro Sperimentale di Cinematografia. Autore di alcune opere sul teatro. Film: La lanterna del diavolo (1931), Teresa Confalonieri (1934), Condottieri, Il conte di Brechard (1936), Scipione l'Africano, L'albergo degli assenti (1937), Il fornaretto di Venezia (1939), L'assedio dell'Alcazar, Giuliano de' Medici (1940), Pia de' Tolomei, Il Cavaliere senza nome, Anime in tumulto, La sonnambula, Turbine, Documento Z 3 (1941), Perdizione, Bengasi, Le vie del cuore, Dente per dente (1942).

Tamburella, Paolo William, produtt. ital. Centro Sper. Cin. Film: Sciuscià (1946).

Tamiroff, Akim, attore del cinema amer. n. in Russia. Teatro d'Arte di Mosca. Film: Sadie McKee (1934), Lives of a Bengal Lancer, Naughty Marietta, China Seas (1935), The Story of Louis Pasteur, Desire, Anthony Adverse (1936), The Great Gambini (1937), Spawn of the North (1938), Union Pacific (1939), The Way of All Flesh, The Great McGinty (1940), New York Town, The Corsican Brothers (1941), Tortilla Flat (1942), For Whom the Bell Tolls, The Bridge of San Luis Rey (1944), Fiesta (1946).

Tanner, Fred, attore svizzero, n. a Rüschlikon il 12.9.1920. Film: Landammann Stauffacher (1941), Der Schuss von der Kanzel (1942), Marie-Louise (1944).

Tannura, Philip, operatore, n. a New York. Nel cinema dapprima come attore fanciullo (1909), poi

addetto al laboratorio, fotografo e operat. presso Edison. Film (in Inghilt.) Council's Opinion (1933), Channel Crossing (1934), Dirty Work (1935), Love from a Stranger, Dinner at the Ritz (1937), Break the News, Stolen Life (1938), Poison Pen (1939), Dreaming Out Loud (1940), (in Amer.) Counter Espionage (1942), Dangerous Blondes (1943), Knickerbocher Holiday (1944).

Tapley, Rose E., attrice amer. del muto, n. il 26.6.1883. Attiv. teatr. dal 1900. Nel cin. dal 1905, specialm. presso la Vitagraph. Più recentem. dedicatasi a parti di carattere. Film: Wanted a Wife (1905); Vanity Fair, The Way of the Cross, The Victoria Cross; The Charlatan, Her First Command, Resurrection (fino al 1930).

Tashman, Lilyan, attr. amer., n. a New York, m. nel marzo 1934. Già baller. nelle Ziegfeld Follies. Film: So This Is Paris (1925), The Stolen Bride, The Trial of Mary Dugan, Bulldog Drummond, Gold Diggers of Broadway, One Heavenly Night (1929-30).

Tasnady, Maria, attrice ungherese. Film: Zárt tàrgyalàs (Processo a porte chiuse), Europa nem válaszol (Europa non risponde), Sarajevo, Egy asszony visszanez (Una donna ricorda) (1941-42); (in Italia) Inferno giallo, Bengasi (1942).

Taube, Aino, attrice finlandese. Film: (in Svezia) Skepparkärlek (1931), Sara lär sig folkvett; (in Lapponia) Laila; (in Svezia) Fram för framgång (1938), En enda natt (1939).

Tauber, Richard, attore cantante (tenore), n. a Linz (Austria) il 16.5.1893. Studi musicali. Teatro d'opera. Film: The Land of Smiles, The Melody of Love, Blossom Time, Heart's Desire (1934-35).

Taurog, Norman, regista amer., n. a Chicago (Ill., U.S.A.). Nel cinema dal 1913 come regista di cortimetraggi comici (Larry Semon e altri). Film: The Ghetto (1928), Lucky Boy (1929), Skippy (prem. dell'Academy), Sooky, If I Had a Million, Huckleberry Finn (1931), The Phantom President (1932), A Bedtime Story, The Way to Love (1933), We're Not Dressing, College Rhythm (1934), The Big Broadcast of 1936 (1935), Strike Me Pink (1936), Fifty Roads to Town, You Can't Have Everything (1937); The Adventures of Tom Sawyer, Mad About Music, Boys Town, The Girl Downstairs (1938), Lucky Night, Young Tom Edison (1939), Broadway Melody of 1940, Little Nellie, Girl Crazy (1943), The Beginning or the End (1946).

Taylor, Alma, attrice ingl. n. a Londra il 3.1.1896. Nel cinema dal 1907 presso la Hepworth. Come bambina, nella serie « Tilly Girls » (con Chrissie White). Famosa intorno il 1915. Film: The Cloister and the Hearth, Helen of Four Gates, Sunked Rocks, Iris, Comin'thro' the Rye, Alf's Button (al 1920), The House of Marney, The Shadow of Egypt, Quinney's, South Sea Bubble, Two Little Drummer Boys, The Train of Destiny (fino al 1930).

Taylor, Deems, scrittore, storico del cin. n. a New York il 12.12. 1885. Laur. universit. Diplom. musica. Collaboratore di Enciclopedie e critico musicale. Scrittore (v. Bibliografia). Compositore di musica. Presidente della American Society of Composers, Authors and Publishers.

Taylor, Dwight, scenar. del cin. amer. Commediogr. Film: Today We Live (1933), Long Lost Father, The Gay Divorcee, Lady By

Choice (1934), Paris in Spring (su sua commedia), Top Hat (1935), The Awful Truth (1937), When Tomorrow Comes (1939), Rhythm on the River (1940), I Wake Up Screaming (1941), Nightmare (anche prod.) (1943). Conflict, The Thin Man Goes Home (1944).

Taylor, Estelle, attrice amer. n. a Wilmington, Del. (U.S.A.) il 20.5.1899. Teatro. Film: Dorothy Vernon of Haddon Hall, The Alaskan (1924), Don Juan (1926), The Ten Commandments (1927), The Singapore Mutiny, While New York Sleeps, Monte Cristo, The Whip Woman (1928), Where East Is East (1929), Street Scene (1931).

Taylor, John, documentarista ingl. Film (regista): Air Outpost, The Smoke Menace (1937), Dawn of Iran, The Londoners (1938).

Taylor, Laurette, attrice amer., nota per la interpretaz. in teatro della commedia «Peg o' My Heart» di suo marito J. Hartley Manners. Nel cin. dal 1922; attiva nel periodo del muto. Film: Peg o' My Heart (1922), Happiness, One Night in Rome (entro il 1930).

Taylor, Robert (S. Arlington Brough), attore amer., n. a Filley (Neb., U.S.A.) il 5.8.1911. Studi di medicina. Canto e violoncello, attività radiof. Sposato con B. Stanwyck. Film: Handy Andy, Only Eight Hours, There's Always Tomorrow, West Point of the Air, Wicked Woman (1934), Society Doctor, Time Square Lady, Murder in the Fleet, Broadway Melody of 1936 (1935), The Magnificent Obsession, Small Town Girl, The Gorgeous Hussy, Camille, Private Number (1936), Personal Property, Broadway Melody of 1938, This Is My Affair (1937); A Yank at Oxford, Three Comrades, The Crowd Roars (1938), Stand up and Fight, Lucky Night, Lady of the Tropics, Remember? (1939), Waterloo Bridge, Escape, Flight Command (1940), Billy the Kid, When Ladies Meet, Johnny Eager (1941), Her Cardboard Lover, Stand By for Action (1942), Bataan, Song of Russia (1944), Undercurrent (1946), The High Wall (1947).

Taylor, Ruth, attr. amer. n. a Grand Rapids, Mich., il 13.1.1907. Nota nel periodo del muto. Dappr. presso M. Sennett. Film: serie dei cortimetraggi comici con Harry Langdon; Gentlemen Prefer Blondes (1927), This Thing Called Love, The College Coquette (fino al 1930).

Taylor, Sam, reg. amer., n. a New York il 13.8.1895. Nel cinema dapprima come scenarista. Film: Girl She (con Fred Newmayer, 1924), The Freshman (id., 1925), My Best Girl (1927), Coquette, The Taming of the Shrew, Tempest (1929), Lady of the Pavements (con D. W. Griffith), Du Barry Woman of Passion (1930), Kiki, Devil's Lottery (1931), The Cat's Paw (1934), Vagabond Lady (1935).

Tearle, Conway (Frederick T.), att. am. n. a New York il 17.5. 1878 da genitori inglesi professionisti del teatro. Attiv. teatr. in Inghilterra. Nel cin. dal 1924. Noto nel muto. Film: The Common Law (1915), She Loves and Lies, Stella Maris (1918), The Virtuous Vamp (1919), The Road to Ambition (1920), One Week of Love, The Common Law (1922), Ashes of Vengeance (1923), The Greater Glory, Sporting Lover (fino al 1928), Evidence, Gold Diggers of Broadway, The Lost Zeppelin (1929), Vanity Fair (1931), Stingaree (1934), Romeo and Juliet (1936).

Teasdale, Verree, attrice amer., n. a Spokane, Wash. (U.S.A.). Moglie di A. Menjou. Accademia d'Arte dramm. Attività teatrale. Film: Payment Deferred (1929), Roman Scandals (1933), A Modern Hero (1934), A Midsummer Night's Dream (1935), The Milky Way (1936), Tournabout (1940), Come Live with Me (1941).

Tellegen, Lou (Isidor van Dammeler), attore del cin. amer. nel periodo del muto, n. ad Atene, da genit. greco-danesi. Attiv. teatrale in comp. con S. Bernhardt. Film: Greater Than Marriage, The Outsider, Womanpower, Three Bad Men, Stage Madness, The Little Firebrand, Married Alive (entro il 1930).

Tellini, Piero, scenar. reg. ital. n. a Firenze il 16.1.1917. Studi univers. Centro Sper. Cin. Film: (sogg. in collab.) Apparizione, Quarta pagina, Chi l'ha visto? (1942); (scenegg. coll.) Capitan Fracassa, La maschera di Cesare Borgia, Se io fossi onesto, Non sono superstizioso ma... (1942), Senza famiglia (1944), Il bandito (1946), Il delitto di Giovanni Episcopo (1947); (sogg. scen. coll.) Quattro passi fra le nuvole, Avanti c'è posto (1941), Campo de' Fiori (1942), Uno fra la folla (anche reg.) (1945), Vivere in pace (1946), Tombolo Paradiso nero, L'on. Angelina (1947).

Temple, Shirley, attrice amer., n. a Santa Monica (Cal., U.S.A.) il 23.4.1929, figlia di un banchiere. Celebre come attrice bambina. Film: Red Haired Alibi (1932), To the Last Man (e cortimetraggi) (1933), Stand up and Cheer, Baby Take a Bow, Bright Eyes, Now I'll Tell, Change of Heart, Little Miss Marker, Now and Forever (1934), The Little Colonel, Our Little Girl, Curly Top, The Littlest Rebel (1935), Captain January, Poor Little Rich Girl, Dimples, Stowaway (1936), Wee Willie Winkie, Heidi (1937), Rebecca of Sunnybrook Farm, Little Miss Broadway, Just Around the Corner (1938), The Little Princess, Susannah of the Mounties (1939), The Blue Bird, Young People (1940), Kathleen (1941), Miss Annie Rooney (1942), Since You Went Away (1944), I'll Be Seeing You, Kiss and Tell (1945), Honeymoon, The Bachelor and the Bobby-Soxer, War Party (1947).

Tengroth, Birgit, attrice svedese. Film: Pojkarna på Storholmen (1932), Giftasvuxno döttrar, Vad vet väl männen? (1933), Atlantäventyret (1934), Ungkarlspappan (1935), Kungen kommer, Johan Ulfstjerna, Familjens hemlighet (1936), Dollar (1938), Gubben kommer, Gläd dig i din ungdom (1939), Karl för sin Hatt (1941), Jacobs stege (1942), Natt i hamn (1943), Mans kvinna (1945).

Terry, Alice (A. Taafe), attrice amer. n. a Vincennes, Indiana (U.S.A.) nel 1902. Moglie di Rex Ingram, prende parte specificamente a film di questo regista. Film: Hearts Are Trumps (1920), The Four Horsemen of the Apocalypse, The Prisoner of Zenda (1921), Where the Pavements Ends, Scaramouche (1922), The Conquering Power (1923), Sackloth and Scarlet, The Great Divide, Any Woman, The Arab (1925), Mare Nostrum, The Magician (1926), The Garden of Allah (1927), The Three Passions (1929).

Terry, Paul H., produttore di film di disegni animati « Terrytoons », amer., n. a San Mateo (Cal., U.S.A.) il 19.2.1887. Illustratore di giornali e caricaturista.

Terzano, Massimo, oper. it. Deced. Film: Dall'Italia all'Equatore (anche reg., 1923), Maciste imperatore (1924), La canzone dell'amore, Figaro e la sua gran giornata (1931), Gli uomini, che mascalzoni! (1932), Acciaio, Giallo (1933), Il cappello a tre punte, Come le foglie (1934), Casta Diva (1935), Scarpe al sole, Ma non è una cosa seria, Il grande appello, Squadrone bianco (1936), Cavalleria rusticana, Kean (1939), La compagnia della teppa, Tragica notte (1941), Un colpo di pistola (1941-1942), Malombra (1942), Due lettere anonime (1945).

Tessier, Valentine, attr. francese. Film: Madame Bovary (1934), Jerome Perreau (1935), Le Lit à Colonnes (1942), Desarroi (1946).

Tetzlaff, Ted (Theodore T.), operatore amer. Film: Soldies of the Storm, Brief Moment (1933), Fugitive Lovers (1934), Rumba, Paris in Spring, Hands Aeross the Table (1935), My Man Godfrey, Love Before Breakfast, Murder with Pictures (1936); Swing High, Swing Low; Easy Living, True Confession (1937), Honeymoon in Bali (1939), Safari, Rhythm on the River (1940), The Mad Doctor (1941), Notorious (1946).

Thalberg, Irving G., produttore amer. n. a Brooklyn nel 1899, m. nel 1937. Marito di N. Shearer. Nel cin. dapprima segretario particolare di C. Laemmle, indi direttore di produz. presso l'Universal, poi vice-presid. della M. G.M. e capo della produzione. Film: Riptide, The Barretts of Wimpole Street (1934), A Night at the Opera, Mutiny on the Bounty (1935).

Thiele, Hertha, attrice ted., n. a Lipsia l'8.5.1912. Maturità classica. Studi e attività teatrali. Dal 1942 al Teatro di Stato di Berlino. Film: Mädchen in Uniform (1931), Ein Mensch ohne Namen, Aus dem Tagebuch einer Frauenärztin, Frau Lehmans Tochter (1932), Elisabeth und ihr Narr, Anna und Elisabeth, Kuhle Wampe, Die elf Schill'schen Offiziere, Kleiner Mann, was nun? (1933), Reifende Jugend, Die Weisse Majestät (1934).

Thiele, Wilhelm o William, regista, n. a Vienna il 10.5.1890. Conservatorio di Vienna. Dal 1909 al 1913 in teatro; più tardi soggettista presso la UFA, ed in seguito regista. Film (in Germ. e Francia): Die selige Exzellenz Drei von der Tankstelle/Le Chemin du Paradis (1930), Die Privatsekretärin, Liebeswalzer, Der Ball/Le Bal, L'Amoureuse Aventure (1931), La Fille et le Garçon; (in Ingh.) Marry Me (1933); (in Am.) Lottery Lover (1935), Don't Get Personal (anche coll. al sogg.), The Jungle Princess, The King Steps Out (in coll. con Sternberg, 1936), London by Night; Beg, Borrow or Steal (1937), Stablemates (1938), Bridal Suite (1939), Bad Little Angel, The Ghost Comes Home (1940), Tarzan Triumphs, Tarzan's Desert Mystery (1943), The Madonna's Secret (1946).

Thiery, Fritz, tecnico del suono de cin. ted. Presso la Ufa all'avvento del sonoro. Film: Der blaue Engel (1929-30), Der junge Baron Neuhaus (1934), altri.

Thimig, Hermann, attore austr., n. a Vienna nel 1895 da famiglia di attori. Attività teatr. Avviato al cinema da Lubitsch. Film: Flammen (1919), Brüder Karamasoff (1921), Der verlorene Schuh (1923), Dreigroschenoper (1931), Peter, Paul und Nanette; Karnaval und Liebe (1934), Die

Fahrt in die Jugend (1935), Brüderlein fein (1941-1942), Zwei glückliche Menschen (1942), Johann, Der goldene Käfig, Der Zerrissene (1943), Die kluge Marianne (1943-1944).

Thirard, Armand, operatore franc. Film: Poil de Carotte (1932), L'Homme à l'Hispano (con Joseph Barth) (1933), La Maison dans la Dune (con L. Née), Le Greluchon délicat. Paquebot Tonacity (in coll.), L'Adventurier (1934), Bourrasque, Les Yeux Noirs, La Vie Parisienne, L'Equipage (1935), Mayerling, Le Roman d'un Spahi, Mister Flow, Les Amants terribles (1936), Gribouille (1937), Le Patriote (1938), Remorques (1939-1941), L'Assassinat du Père Noël, Péchés de Jeunesse (1941), La Symphonie fantastique, L'Assassin habite au 21, La Main du Diable, Simplet (1942), Au Bonheur des Dames, Adrien, La Ferme aux Loups (1943), Florence est folle, Farandole (1944), Roger-la-Honte (1945), La Symphonie Pastorale, Rendez-vous à Paris (1946), Le Silence est d'or, Quai des Orfèvres, Après l'Amour (1947).

Thiriet, Maurice, musicista francese. Film: Justin de Marseille (1935), Adrienne Lecouvreur (1938), La Nuit fantastique, Les Visiteurs du Soir, Une Etoile au Soleil (1942), Vautrin (1943), Pamela (1944), L'Idiot, L'Homme au chapeau ronde (1946).

Thomas, André, operat. francese, Film: Les Cadets de l'Océan, La croisée des chemins, Le Voyageur de la Toussaint (1942), Ile d'amour, Adieu Léonard, Tornavara (1943), Vive la liberté, La Ferme du pendu (1945), Le Chanteur inconnu, Le Visiteur (1946), Corridors of Mirrors, Copie conforme (1947).

Thomas, Jameson, attore ingl., n. a Londra nel 1892. Attiv. teatr. Film: Chu Chin Chow (1922), Rose of Picardy, Blighty (1925), The White Sheik (1927), The Farmer's Wife, Tesha, Piccadilly (1928), The Feather, High Treason, Melody of Fate; (in Amer.) Extravagance (1930).

Thomas, Olive, attrice amer. n. il 20.10.1898, m. a Parigi il 10.9. 1920. Moglie di J. Pickford. Dapprima ballerina nelle Ziegfeld Follies. Nel cin. dal 1918, particolarm. celebrata per la sua bellezza. Film: Upstairs and Down, Out Yonder, Footlight and Shadows, The Spite Bride (1918-20).

Thompson, Harlan, regista, scenarista, prod. amer. n. a Hannibal, Mo. (U.S.A.) il 24.9.1890. Studi universit. Reporter e scrittore. Film: (scenario:) Married in Hollywood (1929), Words and Music, Women Everywhere (1930), The Phantom President (1932), The Past of Mary Holmes (regista), Kiss and Make-up (reg. e scen.), I'm no Angel (1933), Ruggles of the Red Gap (1935), Rose of the Rancho (1936); (prod.) Champagne Waltz (1936), Romance in the Dark, Paris Honeymoon (1938), Road to Singapore (1940), The Wagons Roll at Night (1941).

Thomson, Fred, att. amer. del muto, n. a Los Angeles, Cal., nel 1890, m. nel 1928. Marito di F. Marion, soggettista di suoi film. Specializz. nei western, in cui appare col cavallo Silver King. Film: The Tough Guy, The Two-Gun Man, A Regular Scout, Hands Across the Border, Don Mike, Silver Comes Through (fino al '28).

Thorpe, Richard (Rollo Smolt Thorpe), regista amer., n. a Hutchinson (Kan., U.S.A.) il 24.2.

1896. Teatro di varietà. Attore. Poi regista di numerosi film, specialmente « western » e comici (circa uno al mese dal 1923 al 1934) Film: College Days (1926), Jocelyn's Wife, The Vanishing West, The Feminine Touch (1928), Under Montana Skies (1930), Lady from Nowhere, Utah Kid (1931), Forgotten Woman (1932), Secrets of the Chateau, Strange Wives (1934), The Last of the Pagans (1935), Tarzan Escapes (1936), Dangerous Number, Night Must Fall, Double Wedding, Man Proof (1937), The Toy Wife, The Crowd Roars, Three Loves Has Nancy (1938), Huckleberry Finn, Tarzan Finds a Son, The Earl of Chicago (1939), 20 Mule Team, Wyoming (1940), The Bad Man, Tarzan's Secret Treasure (1941), Joe Smith, American; Three Hearts for Julia, Tarzan's Adventures in New York, White Cargo (1942), Above Suspicion, Cry 'Havoc' (1943), Two Girls and a Sailor, The Thin Man Goes Home (1944), Thrill of a Romance, Her Highness and the Bellboy; What Next, Caporal Hargrove? (1945), Fiesta, On an Island with You (1947).

Tibbett, Lawrence, attore cantante (baritono), amer., n. a Bakersfield, Cal. il 16.11.1896. Attiv. teatr. dapprima nella prosa poi nell'opera (tra l'altro al Metropolitan di N.Y.). Film: The Rogue Song (1929), The New Moon (1939), The Cuban Love Song (1931), Metropolitan, Under Your Spell (1936).

Tierney, Gene, attrice amer., n. a Brooklyn (New York) il 20.11. 1920. Scuole private in Isvizzera e in America. Film: The Return of Frank James, Hudson's Bay (1940), Tobacco Road, Belle Starr, Sundown, The Shanghai Gesture (1941), Son of Fury, Rings on Her Fingers (1942), Thunder Birds (1942), Tampico, Heaven Can Wait (1943), Laura (1943), A Bell for Adano, Leave Her to Heaven, Dragonwyck (1945), The Razor's Edge (1946).

Tierney, Lawrence, att. am. n. a Brooklyn nel 1919. Attiv. teatr. Film: The Ghost Ship (1943), Dillinger, Step By Step (1945), Born to Kill (1947).

Tinling, James, reg. amer., n. a Seattle, Wash. (U. S. A.) l'8.5. 1889. Nel cin. come segret., poi att. acrobata, infine reg. Film: Arizona to Broadway, Jimmy and Sally, The Last Trail (1933), Three on a Honeymoon, Love Time (1934), Serenade, Under the Pampas Moon (1935), Pepper, Back to Nature (1936), The Holy Terror, Dead Yesterday, Angel's Holiday (1937), Change of Heart, Passport Husband (1938), Boy Friend (1939), Riders of the Purple Sage, Last of Duanes (1941), Lone Star Ranger (1942).

Tissé, Eduard, operatore russo. Dal 1918 al 1924 corrispondente cinematografico. Quindi quasi sempre con Eisenstein. Nel 1935 nominato « artista benemerito dell'Unione Sovietica ». Film: Sciopero (1925), L'incrocatore Potemkin (1925), Ottobre (1927), La linea generale (1929), Que Viva Mexico (1932), Il prato di Bejin (1934), Aerograd (1936), Ivan il Terribile (1944-1946).

Tissier, Jean, attore franc., n. nel 1897. Attività teatrale. Autore del volume « Sans Maquillage ». Film: Haut comme trois pommes (1935), Les Jumeaux de Brighton, L'Ange du Foyer, Le Grand Refrain (1936), Les Messieurs les Ronds-de-Cuir (1937), Sarati le Terrible, Alerte en Méditerranée, Hércule, Le Monsieur de cinq heures, Le Ruisseau, Le Courrier de Lyon (1938), J'étais

une Adventurière, Battement de Coeur (1939), Nuit de Décembre, L'Enfer des Anges (1940), Nous les Gosses, Premier Rendez-vous, Le Dernier des Six, Ce n'est pas moi, L'Age d'Or (1941), La Maison des sept Jeunes Filles, La Femme que j'ai la plus aimée, Les Inconnus dans la Maison, L'Amant de Bornéo, Le Lit à Colonnes, L'Assassin habite au 21, A vos ordres Madame, Au Bonheur des Dames (1943), Son Dernier Rôle, Le Capitan (1945), L'Ennemi sans Visage, L'Extravagante Mission, La Kermesse Rouge, L'Homme traqué, Rendez-vous à Paris (1946), Le Diamant de cent sous, Si Jeunesse savait, La Fleur de l'Age (1947).

Tissot, Alice, attrice francese. Film: Un Chapeau de Paille d'Italie (1927), Nuits de Princes (1929), Le Chant de l'Amour (1935), Mes Tantes et moi (1936), Adieu chérie; Amours, delices et orgues (1946).

Tobin, Genevieve, attrice amer., n. a New York il 29.11.1904. Studia in Amer. e in Europa. Attività teatr. Nel cin. dal 1930. Film: A Lady Surrenders (1930), One Hour With You (1932), Pleasure Cruise, Infernal Machine, Dark Hazard, Golden Harvest (1933), Easy to Love, Kiss and Make Up (1934), The Woman in Red (1935), The Petrified Forest (1936), The Great Gambini (1937), Zaza (1939), No Time for Comedy (1940).

Toch, Ernst, musicista. Film: Catherine the Great (1934), Peter Ibbetson (1935).

Tod, Malcolm, attore ingl., n. nel 1896. Nel cin. in Ingh., Fr., Italia. Film: Dick Turpin's Ride to York (1922), The Thief, Poppies in Flanders (1925), Il carnevale di Venezia, Mon Paris, After the Verdict (1928).

Todd, Ann, attrice inglese, n. a Hortford (Inghilt.) nel 1910. Attiv. teatrale. Film: Keepers of Youth (1931), Return of Bulldog Drummond (1934), Thing to Come, Action for Slander 1936), The Squeaker (1937), South Riding, Poison Pen (1938), Little Orvie, All This and Heaven Too (1940), Ships with Wings (1941), The Seventh Veil, Perfect Strangers (1945), Gaiety George, Daybreak (1946); (in Amer.) The Paradine Case (1947).

Todd, Ann, attrice amer. bambina. Film: Zaza, Intermezzo - a Love Story (1939), The Blue Bird (1940), Private Nurse (1941), Remember the Day, On the Sun-Side, Beyond the Blue Horizon (1942), Dixie Dugan (1943).

Todd, Thelma, attrice amer., n. a Laurence, Mass., nel 1904, m. il 16.12.1935. Film: Flaming Youth (1927), Naughty Baby, The Haunted House, Seven Footprints to Satan (1928), The House of Horror, The Bachelor Girl (1929), Follow Thru, The Command Performance (1930), Hot Heiress, Swance River (1931), Call Her Savage, Klondyke (1932), Cheating Blondes, The Devil's Brother, You Made Me Love You, Counsellor at Law (1933), The Poor Rich (1934), Two for Tonight (1935).

Tofano, Rosetta, attrice ital. Moglie di Sergio T. Attiv. teatr. Film: O la borsa o la vita (1932) Giù il sipario (1940), Cenerentola e il signor Bonaventura (1942).

Tofano, Sergio, attore e regista, ital. Attività teatrale. Scrittore e disegnatore. Inventore del personaggio di Bonaventura. Spesso si firma «Sto». Film (attore): La segretaria privata, La telefonista, O la borsa o la vita (1930-1932), Seconda B (1934), Lo-

hengrin (1936), I due misantropi (1937), Stasera alle undici, Eravamo sette sorelle, Inventiamo l'amore, I figli del marchese Lucera, Jeanne Doré (1938), Papà per una notte, Follie del secolo, Il socio invisibile (1939), Validità dieci giorni (1939-1940), Giù il sipario, Idillio a Budapest, Una famiglia impossibile, La Granduchessa si diverte (1940), Il signore a doppio petto, Turbamento (1941), Se io fossi onesto (1941-1942), La guardia del corpo, Quarta pagina (1942); (regista): Cenerentola e il signor Bonaventura (anche attore, 1941), Giamburrasca (1942).

Toland, Gregg, operatore, amer., n. a Charleston (Ill. S.U.A.) il 29.5.1904. Studi privati. Nel cinema dal 1919 come impiegato, poi operatore. Film: Tugboat Annie, Roman Scandals, Nana (1933), We Live Again (1934), The Wedding Night, Les Misérables, Forsaking All Others, The Dark Angel (1935), The Road to Glory (collab.), These Three, Beloved Enemy (1936), Dead End (1937), The Goldwyn Follies, The Cowboy and the Lady, Kidnapped (1938), Wuthering Heights, Intermezzo (1939), The Grapes of Wrath, The Long Voyage Home, The Wetsterner (1940), Citizen Kane (1941), The Best Years of Our Lives (1946), A Song Is Born (1947).

Toler, Sidney, att. amer. n. a Warrensburg, Mo. (U.S.A.). Attiv. teatr. Film: Blonde Venus (1931), Call of the Wild (1935), serie « Charlie Chan » (dal 1938), White Savage (1943).

Tolnaes, Gunnar, attore del cin. danese, n. in Norvegia nel 1881. Noto nei tempi del muto. Film: Pierrot (1917), Folkets Ven (L'amico del popolo) (1918), Prometheus (1921), Min Ven Privat detektiv (Il mio amico detective privato) (1923), Little Dorritt, Vienerbarnet (1924), Maharajahens Yndlingshustru (La moglie favorita del Maragià) (1925), Det Sovende Hus (La casa dormente) (1926).

Tolnay, Akos, scenar. ungherese. Film: (in It.) La forza bruta, Il piccolo alpino (1940), Caravaggio, Il sogno di tutti, Il vagabondo, Villa da vendere (1941).

Tolnay, Clara, attrice ungherese. Film: Havasi napsütés (Sole alpino), Az ördög nem alszik (Il diavolo non dorme), Kàdàr kontra Kerekes (Kadar contro Kerekes), Három csengö (Suonare tre volte), Tóparti látomàs (La vergine del lago).

Toluboff, Alexander, scenografo del cinema amer. n. in Russia nel 1882, m. l'1.7.1940. Istituto di Ingegneria e Architettura a Pietroburgo. Collab. del produttore W. Wanger. Film: Grand Hotel (1931), Rasputin and the Empress (1932). Penthouse, Queen Christina (1933); Mary Burns, Fugitive (1935), The Trail of Lonesome Pine, The Moon 's Our Home (1936), You Only Live Once (1937), Vogues of 1938, Trade Winds (1938), Stagecoach, Winter Carnival (1939).

Tone, Franchot, attore amer., n. a Niagara Falls (N.Y., U.S.A.) il 27.2.1906. Studi universitari; attività teatrale. Divorziato da John Crawford e sposato con Jean Wallace. Film: Gabriel over the Wite House, Today We Live, The Stranger's Return, Bombshell, Dancing Lady, Moulin Rouge (1933), The World Move On, Sadie McKee (1934), Lives of a Bengal Lancer, Reckless, Mutiny on the Bounty, Dangerous (1935), Suzy, The Gorgeous Hussy, Love on the Run, The King Steps Out

(1936), Quality Street, They Gave Him a Gun, The Bride Wore Red, Man Proof (1937), Three Comrades, Three Loves Has Nancy, The Girl Downstairs (1938), Fast and Furious (1939), Trail of the Vigilantes (1940), Nice Girl, This Woman Is Mine, She Knew All the Answers (1941), Star Spangled Rhythm, The Wife Takes a Flyer (1942), Five Graves to Cairo, His Butler's Sisters, Pilot No. 5, Phantom Lady (1943), True to Life, The Hours Before the Dawn, Dark Waters (1944), That Night with You, Because of Him (1945), Honeymoon (1946).

Tonti, Aldo, operatore, ital., n. a Roma il 2.3.1910. Istituto Industriale, fotografo. Nel cinema dal 1934. Film: Piccoli naufraghi, Diamanti, Abuna Messias, Sei bambine e il Perseo (1939), Il pirata sono io, Non me lo dire (1940), Caravaggio, Fari nella nebbia (1941), Bengasi, Ossessione (1942), Una piccola moglie, Quartieri alti, Il testimone, La porta del cielo, Malìa (1945), Il sole sorge ancora, il Bandito (1946), Come persi la guerra (1947).

Toomey, Regis, attore am. n. a Pittsburgh, Pa. il 13.8.1902. Studi Univers. Attiv. teatr. Film: The Wheel of Life, Illusion, Alibi (1929), A Man from Wyoming, The Street of Chance, Framed (1930), Shopworn, The Penal Code (1932), Shadow of Doubt (1935), Big City (1937), Union Pacific (1939), Northwest Passage (1940), Meet John Doe (1941), Spellbound (1945), Child of Divorce (1946).

Toporkoff, Nicolas, operatore del cinema francese, di origine russa. Film: Le Roi de Camargue (1934), Le Camion Blanc (1942), Le Carrefour des Enfants perdus (1943), L'Homme au chapeau ronde (1946).

Torrence, David (D. Thoyson), attore del cin. amer., n. a Edinburgh (Scozia). Attiv. teatr. Nel cin. dal 1921. Film: The Inside of the Cup (1921), Tess of the Storm Country (1922), Brown of Harvard (1926), Disraeli (1929), City Girl (1930), Queen Christina (1933), Captain Blood (1935), Mary of Scotland (1936), Rulers of the Sea (1939).

Torrence, Ernest (E. Thoyson), attore caratter. del cin. amer., n. a Edinburgh (Scozia). m. nel 1933. Già baritono in commedie music. In numer. film muti tra i quali: Tol' able David, Captain Blood, The Covered Wagon (1923), North of '36 (1924), Peter Pan (1925), The American Venus (1926), King of Kings, Mantrap (1927), The Bridge of San Luis Rey (1929), Untamed (1930).

Torres, Raquel (Paula Osterman), attrice, n. a Hermosillo, Sonora (Messico) l'11.11.1908. Scuole conventuali. Film: (in Amer.) White Shadows in the South Seas (1928), The Bridge of San Luis Rey, The Desert Rider (1929), Under a Texas Moon, The Sea Bat (1930), So This Is Africa, Tampico, Duck Soup; (in Ingh.) The Red Wagon (1933).

Tosi, Luigi, attore ital. Laureato in giurisprudenza. Film: Rosalba (1945), Pian delle stelle, Apocalisse (1946), Tombolo Paradiso nero (1947).

Toso, Otello, attore; ital., n. a Padova. Maturità classica. Centro Sperimentale di Cinematografia. Film: 1860 (1933), Il Canale degli Angeli (1934), L'ultima nemica (1938), Follie del secolo,

Il ponte dei sospiri (1939), La granduchessa si diverte (1940), Ridi pagliaccio, Le signorine della villa accanto, Brivido, Tentazione (1941), Soltanto un bacio, Le due orfanelle, Inferno giallo, La donna del peccato (1942), Due lettere anonime (1945), Malacarne, Vanità (1946).

Totò (Antonio de Curtis-Gagliardi), attore comico ital., n. a Napoli il 15.2.1901. Teatro di varietà e rivista. Film: Fermo con le mani (1936), Animali pazzi (1938), San Giovanni Decollato (1940), L'allegro fantasma (1941), I due orfanelli (1947).

Totter, Audrey, attrice amer. Film: The Lady in the Lake, The Beginning or the End (1946), The High Wall (1947).

Tourjanski, Viktor (Viaceslav T.), regista, n. in Russia, figlio di un pittore. Scultore, poi attore sulle scene di Mosca. Film: Yvette, Il Crepuscolo, Il Pescatore di Perle, Maria Maddalena (1917-18), Balgospoden (1919); (in Francia) Le Chant de l'Amour triomphant (1923), Le Prince Charmant (1924); (in Germ.) Michel Strogoff, der Kurier des Zaren (1926), Volga Volga (1928); (in Fr.) Ce Cochon de Morin, L'Aiglon, Le Chanteur inconnu (1931), Hôtel des Etudiants (1932), L'Ordonnance (1933), Volga en Flammes (in Cecosl.), Les Yeux noirs (1935), Vertige d'un Soir; (in Germ.) Stadt Anatol/Puits en Flammes (1936); (in Fr.) La Mensonge de Nina Petrowna (1937); (in Germ.) Der Blaufuchs, Geheimzeichen L. B. 17, Verklungene Melodie (1938), Eine Frau wie Du, Der Gouverneur (1939), Feinde, Die keusche Geliebte (1940), Illusion (anche scen., 1941), Liebesgeschichten, Tonelli (anche scen., 1943), Orientexpress (1944-1945).

Tourneur, Jacques (Jack), regista, n. a Parigi il 12.11.1904; figlio di Maurice Tourneur. Impiegato, attore generico, montatore, infine regista. Film: La Fusée, Pour être aimée (1933), Les Filles du Concierge (1934); They All Come Out; Nick Carter, Master Detective (1939), Phantom Raiders (1940), Doctors Don't Tell (1941), Cat People (1942), Days of Glory, Experiment Perilous (1944), Canyon Passage (1946).

Tourneur, Maurice, regista, n. a Parigi il 2.2.1873. Scuola di Belle Arti. Regista teatrale. Nel 1914 in America: uno dei primi registi stranieri occupato nel cinema amer. Nel 1927 ritorna in Francia. Film: Trilby, Rose of the World (1913), The Pit (1914), The Christian (1915), The Rise of Jenny Cushing. A Doll's House, Barbary Sheep, Poor Little Rich Girl (1917), Treasury Island (1918), Prunella (1919), The Isle of Lost Ships (1923), Never the Twain Shall Meet (1925), L'Equipage (1928), Le Navire des hommes perdus (1929), Accusée levez-vous, Au nom de la loi, Partir (1931), Les Gaités de l'Escadron (1932), Les Deux Orphélines, Le Voleur (1933), Justin de Marseille, Samson, Koenigsmark (1935), Avec le Sourir (1936), Katya, Le Patriote (1938), Volpone (1939), Péchés de Jeunesse, Mam'zelle Bonaparte (1941), La Main du Diable (1942), Le Val d'Enfer, Cécile est morte (1943), Après l'Amour (1947).

Toutain, Roland, attore francese. Film: Liliom, C'était un musicien (1934), Les Beaux Jours, Veille d'Armes (1935), La Porte du Large, Jenny (1936), La Mensonge de Nina Petrowna (1937), Barnabé, Trois de Saint-Cyr, Escapade (1938), Lumières d'Eté

(1942), L'Eternel Retour (1943), Nous ne sommes plus mariés (1946).

Tover, Leo, operat. amer. Dal 1918 al 1922 con N. Talmadge. Film: I'm No Angel, Girl without a Room (1933), Murder at the Vanities (1934), I Met Him in Paris (1937), Bluebeard's Eighth Wife (1938), Night of Nights (1939), Untamed (1940), Life with Henry (1941), The Snake Pitt (1947).

Towne, Gene, scenarista amer., n. a New York il 17.3.1904. Nel cinema associato spesso con Graham Baker per sogg., scenegg. e dal 1940 produz. Film: Lilies of the Field (1929), The Femme (1931); (sogg. e scenegg.) The Billion Dollar Scandal (1932), Song of the Eagle, I Love That Man (1933), Shanghai; Mary Burns, Fugitive (1935); (scenegg.) Stand-In, History Is Made at Night, You Only Live Once (1937), The Joy of Living, Eternally Yours (1938); (prod.) Tom Brown's Schooldays, Little Men (1940); (scen.) Miss Grant Takes Richmond (1942).

Tracy, Lee, attore amer., n. a Atlanta, Ga. (U.S.A.) il 14.4. 1898. Accademia militare. Attiv. teatrale. Film: Born Reckless (1930), Strange Love of Molly Louvain (1932), Dinner at Eight, Turn Back the Clock, Bombshell (1933), I'll Tell the World (1934), Carnival (1935), Sutter's Gold (1936), Criminal Lawyer, Behind the Headlines (1937), Fixer Dugan, The Spellbinder (1939), Millionaires in Prison (1940), The Payoff (1942), I'll Tell the World (1945).

Tracy, Spencer, attore amer., n. a Milkwaukee (Wis., U.S.A.) il 5. 4.1900. Studi e attività teatrali. Nel cinema figura dapprima in cortimetraggi sonori. Film: Up the River (1930), Quick Millions, Sky Devils Goldie, Young America, Society Girl, After the Rain (1932), 20.000 Years in Sing-Sing, The Power and the Glory, Shanghai Madness, The Mad Game (1933), A Man's Castle, Marie Galante, Bottoms Up, The Show-off (1934), Dante's Inferno, It's a Small World, The Murder Man, Whipsaw (1935), Riff Raff, Fury, San Francisco, Libeled Lady, They Gave Him a Gun (1936), Captain Courageous (premio dell'Academy), Big City, Mannequin (1937), Test Pilot, Boys Town (1938), Stanley and Livingstone (1939), Edison the Man, Boom Town, Nortwest Passage (1940), Men of Boys Town, Doctor Jekyll and Mr. Hyde (1941), The Woman of the Year, Tortilla Flat, Keeper of the Flame (1942), A Guy Named Joe, The Seventh Cross (1944), Thirty Second over Tokyo, Without Love (1945), Before the Sun Goes Down, Cass Timberlaine (1946).

Tramel, attore caratterista franc. Film: La Meilleure Maîtresse (1929), Le Père Lampion (1935), Le Père La Cerise (1936), L'Entraineuse (1938), Dernière Jeunesse (1939), La Fille du Puisatier (1940), Les Deux Timides, Le Mistral (1942), Les J 3, L'Idiot (1945), Désarroi, Dernier refuge, Miroir (1946).

Trauberg, Ylia, reg. e sceneggiatore del cinema russo, n. a Odessa il 20.11.1905. Nel 1919 attività teatrale con Kosintsev, col quale continua sempre a collaborare; nel 1922 organizza con questi e Yutkevic lo stabilimento Feks. Insegnante di recitazione. Decorato con l'ordine di Lenin. Film: Avventure di un figlio dell'Ottobre (1923), La ruota del diavolo, Il mantello (1926), Fratellino, L'unione delle cose giuste (1927), L'espresso azzurro, La

nuova Babilonia (1929), Sola (1931), La gioventù di Massimo (1934), Il ritorno di Massimo (1937), Verso Viborg (1938); (produttore) L'attrice (1943).

Trauner, Alexandre, scenografo del cin. franc. Film: Gribouille, Drôle de Drame (1937), Mollenard, Entrée des Artistes, Le Quai des Brumes, Le Jour se lève (1938), Les Enfants du Paradis (1944), Rêves d'Amour (1945), Les Portes de la Nuit (1946), Voyage surprise (1947).

Travers, Henry, attore caratterista del cinema amer., n. in Irlanda. Studi di architettura. Attività teatr. dal 1900. Film: Reunion in Vienna, The Invisible Man (1933), Death Takes a Holiday (1934), The Sisters (1938), Dark Victory, Stanley and Livingstone, The Rains Came (1939), Primrose Path, Edison the Man, Wyoming (1940), High Sierra, The Bad Man, I'll Wait for You (1941), Mrs. Miniver (1942), The Moon Is Down, Random Harvest (1943), Madame Curie, None Shall Escape (1944), Thrill of a Romance, The Naughty Nineties (1945), The Bells of St. Mary's (1946).

Treacher, Arthur V., attore caratterista, n. a Brighton, Sussex (Inghilt.). Attività teatrale. Film: Viva Villa, Madame Dubarry (1934), Forsaking All Others, David Copperfield, Vanessa-Her Love Story, I Live My Life, A Midsummer Night's Dream, Curly Tops, The Magnificent Obsession (1935); Thank You, Jeeves; Step Lively, Jeeves; Stowaway, Mr. Cinderella (1936), You Can't Take Everything, Tin Ice, Heidi (1937), Mad About Music, My Lucky Star, Up the River (1938), The Little Princess, Bridal Suite (1939), Irene (1940), Forever and a Day (1944), National Velvet (1945).

Trenet, Charles, attore cantante franc. Pittore e musicista. Nel cin. dal 1938 dopo il successo ottenuto sul palcoscenico, con canzoni cantate e musicate da lui. Film: La Route Enchantée (anche sogg.) (1938), Je chante (1939), Romance de Paris (1941), Frédérica (1942), Adieu... Léonard (1943).

Trenker, Luis, regista, attore e soggettista, n. a Ortisei il 4.10. 1893. Guida di montagna, architetto. Film: (attore) Der Berg des Schicksals, Der heilige Berg (1926), Der Ruf des Nordens (1929), Die heiligen drei Brunnen, Der Sohn der weissen Berge, Die grosse Sehnsucht (1930); (attore, soggettista) Berge in Flammen (anche reg. con Karl Hartl, 1931), Der Rebell (anche reg. con Kurt Bernhardt e Edwin H. Knopf, 1932); (regista, sogg., att.) Der verlorene Sohn (coll. di Reinhardt Steinbicker, 1934), Der Kaiser von Kalifornien (1936), Condottieri, Der Berg ruft (1937), Liebesbriefe aus dem Engadin (1938), Feuerteufel (1940), Monte Miracolo (1943); (dir. artist.) Pastor Angelicus (1943); (attore) Der König der Berge (1939), Germanin (1943).

Trentino, Vittorio, fonico, ital., n. il 4.3.1899. Film: La canzone dell'amore (1930), La maestrina (1933), Le scarpe al sole (1935), Squadrone bianco (1936), Scipione l'Africano (1937), Il documento (1939), Scandalo per bene (1939-1940), Oltre l'amore (1940); Ore 9, lezione di chimica (1941); La cena delle belle (1941), Catene invisibili (1942).

Trevor, Austin, attore n. a Belfast (Irlanda) il 7.10.1898. Accad. di Arte Dramm. Attiv. teatr. dal 1915. Nel cin. in Inghi. Film: At the Villa Rose, The Crocked Lady, The W Plan, Escape, The

Man from Chicago (1929-1931), As You Like It, The Beloved Vagabond, Rembrandt (1936), Dark Journey, Knight Without Armour, Sabotage (A Woman Alone) (1937); Goodbye, Mr. Chips (1938), The Lion Has Wings (1939), Night Train (1940), Heaven Is Around the Corner (1943), Champagne Charlie, Lisbon Story (1944).

Trevor, Claire, attrice amer., n. a New York. Studi universitari. Accad. di Arte Dramm. Inizia l'attiv. cinem. come attrice in cortimetr. Film: The Last Trail, Jimmy and Sally (1933), White Gold (1934), Baby Take a Bow, Dante's Inferno (1935), Human Cargo, Star for a Night (1936), Second Honeymoon, Big Town Girl, King of the Gamblers, Dead End (1937), Walking Down Broadway, The Amazing Dr. Clitterhouse, Valley of the Giants (1938), Stagecoach, I Stolen a Million (1939), Honky Tonk, Texas (1941), Adventures of Martin Eden, Street of Chance (1942), The Desperadoes, Woman of the Town (1943); Murder, My Sweet (1944); Crack Up (1946), Born to Kill (1947).

Triquet, Gaby, attrice bambina del cin. francese. Film: Mater dolorosa (1932), Les Misérables (1933), Le Petit Jacques, Le Scandale (1934), Maria Chapdelaine (1935).

Trivas, Victor, regista e scenar. di origine russa. Film: (in Francia, reg.) No Man's Land (1931), Dans les Rues (1933); (collab. tecn.) Tovaritch (1935); (scen.) Les Otages (1939); (in Amer.) The Stranger (1945).

Trommer, Hans, regista e scenar. svizz., n. a Zurigo il 18.12.1904. Film: Romeo und Julia auf dem Dorfe (1942).

Tropea, Fernando, montatore, ital. n. a Roma il 31.5.1903. Politecnico. Nel cinema come aiuto operatore nel 1918; più tardi in Germania. Film: Il cappello a tre punte (1934), Come le foglie, Darò un milione, Casta diva, Squadrone bianco (1935), L'assedio dell'Alcazar (1939-1940), Luce nelle tenebre (1940-1941).

Trösch, Robert, attore svizzero, n. a Zurigo il 25.11.1911. Attiv. teatr. Film: Wie d'Warret Würkt (1933), Jä-soo (1935), Füsilier Wipf (1938), Wachtmeister Studer (1939), Giberte de Courgenay (1942), Wilder Urlaub (1943).

Trotti, Lamar, scenarista amer., n. ad Atlanta (Ga., U.S.A.). Studi universitari. Attività giornalistica. Film: Judge Priest (soggetto, 1934), Life Begins at 40, This Is the Life, Ramona, Career Woman (1936), Slave Ship; Wife, Doctor and Nurse (1937); In Old Chicago (coll.), The Baroness and the Butler, Alexander's Ragtime Band (coll.), Kentucky (coll.), Gateway (1938), The Story of Alexander Graham Bell, Young Mr. Lincoln, Drums Along the Mohawk (1939), Brigham Young, Hudson's Bay (1940), Belle Star (1941), To the Shores of Tripoli (1942), Tales of Manhattan (un episodio), Immortal Sergeant (1943), Wilson (sogg. orig., premio dell'Academy), Guadalcanal Diary (1944), A Bell for Adano; (prod.) Colonel Effingham's Raid (1945), (scen.) The Razor's Edge (1946).

Truex, Ernest, attore am. n. a Kansas City, Mo. (U.S.A.) il 19.9.1890. Attiv. teatr. Film: Six-Cylinder Lover (1923), Whistling in the Dark, Warrior's Husband (1933), The Adventures of Marco Polo (1938), These Glamour Girls, Little Accident (1939), His Girl Friday, Christmas in

July (1940), This Is the Army (1943), Life with Blondie (1945).

Trumbo, Dalton, scenar. amer. n. a Montrose, Col. (U.S.A.) il 9. 12.1905. Studi univers. Giornal. Film: The Devil's Playground (1937), Sorority House (1939), A Bill of Divorcement, Curtain Call, Kitty Foyle (1940), The Remarkable Andrew (su suo racconto) (1942), A Guy Named Joe (1943), Tender Comrade, Thirty Seconds over Tokyo (1944), Our Vines Have Tender Grapes; (sogg.) Jealousy (1945).

Tryon, Glenn, attore e regista, amer., n. a Julietta, Idaho (U.S. A.) il 14.9.1899. Attività teatrale. Nel cin. dal 1924. Film: The White Sleep (1924), A Hero for a Night, Lonesome, Broadway (1929), King of Jazz, Daybreak (1930); (scenegg.) The Richest Girl in the World (1934); (reg. e scen.) Small Town Boy (1934); (sogg.) Carefree (1939), Law Men (1944).

Tschechowa (o Cekhova), Olga (v. Knipper), attrice, n. al Alexandropol (Caucaso) il 26.4.1897 da famiglia di artisti. A 17 anni sposa l'attore Mikhail Cekhov. Scultrice. Studi e attività teatrali (Stanislavskij). Nel cin. dal 1921; in Germania; Franc. Ingh., Austria. Film: Schloss Vogelöd (1922), Pagone, Der verlorene Schuh, Nora (1923), Le chapeau de paille d'Italie (1927), Troïka, Moulin Rouge (1928), Mann aus der Jenseits, Feldherrenhügel, Feuer, Choral von Leuthen, Liebelei (1932), Ein gewisser Herr Gran/Un Certain Monsieur Grant (1933), Was bin ich ohne dich?, Polizeibericht meldet, Maskerade, Regine, Peer Gynt (1934), Die ewige Maske (1935), Manja Valewska, Burgtheater (1936), Liebe geht seltsame Wege, Die gelbe Flagge (1937), Das Mädchen mit dem guten Ruf, Rote Orchideen (1938), Angelika, Bel Ami, Die Unheimlichen Wünsche, Befreite Hände (1939), Leidenschaft, Der Fuchs von Glenarvon (1940), Menschen im Sturm (1941), Andreas Schlüter (1942), Der ewige Klang, Reise in die Vergangenheit, Gefährlicher Frühling, Melusine, Der Geger von Mittenwald (1943).

Tual, Roland, regista e produttore francese, n. a Quimper il 10.11. 1904. Studi di giurisprudenza. Giornalista, mercante di quadri. Nel 1931 dirett. di prod. presso Pathé; nel 1942 produttore presso la Synops fondata da sua moglie Denise Tual. Film: Don Juan et Faust (attore, 1922); (produttore) Mollenard (1938), La Piste du nord (1940), Le Pavillon brûle (1941), Le Lit à colonnes (anche regista, 1942), Lettres d'amour, Les Anges du péché (1943); Bonsoir Mesdames, Bonsoir Messieurs (anche regista, 1944), Voyage-Surprise, Marie du Risquontout (anche regista, 1946).

Tuchock, Wanda, scenarista amer. n. a Pueblo, Colo. (U.S.A.). Laureata all'Univers. di California. Giornalista. Film: Not So Dumb, Show People (1928), Hallelujah! (1930), Letty Lynton, Billy the Kid; Susan Lennox, Her Fall and Rise; The Champ (1931), Bird of Paradise (1932), Finishing School (anche regia con George Nicholls jr., 1934), Ready for Love (anche regia), Grand Old Girl, O'Shaughnessey's Boy (1935), Hawaii Calls (1938), Youth Will Be Sewed (1940), Nob Hill (1945).

Tucker, George Loane, regista prod. amer., n. a Chicago nel 1881, m. a Los Angeles, Ca. (U. S.A.) il 20.6.1921. Figlio di professionisti teatr. Studi di giurisprud. Nel cin. presso la Biograph

in Amer., poi in Inghilt. Film: Traffic in Souls (1913); (in Inghilt.) The Christian, The Manxman, The Man without a Soul, The Prisoner of Zenda, Arsene Lupin; (in Amer.) The Miracle Man (fino al 1920).

Tucker, Sophie (S. Abuza). attrice amer., n. a Boston, Mass. nel 1884. Teatro music.; canzonettista popol. Film: Honky Tonk (1929), Broadway Melody of 1938, Thoroughbred Don't Cry (1937), Follow the Boys, Sensations of 1945, Atlantic City (1944).

Tufts, Sonny, attore amer., n. a Boston nel 1913. Attiv. come cantante in clubs notturni. Film: So Prondly We Hail, Government Girl (1943), In the Meantime Darling, Bring On the Girls, Here Come the Waves, Duffy's Tavern, Miss Susie Slagle's, The Virginian (al 1945), Too Good to Be True, Cross My Heart (1946), Blaze of Noon (1947).

Tully, Montgomery, regista, scenar., n. in Irlanda il 6.5.1904. Studi universit. Dal 1929 al 1944 regista di documentari. Poi: (regista e scenar.) Murder in Reverse, Spring Song, Mrs. Fitzherbert; (scen.) Waltz Time, For You Alone, Lisbon Story (1946-1947).

Tumiati, Gualtiero, attore ital., n. a Ferrara l'8.5.1876. Avvocato, lascia questa professione per il teatro dove debutta nel 1905, per svolgere una cospicua attività. Film: Malombra (1942), Eugenia Grandet (1946), Daniele Cortis, Il Passatore (1947).

Tunberg, Karl, scenar. amer. n. a Spokane, Wash., l'11.3.1907. Film: You Can't Take Everything (1937), My Gal Sal, Lucky Jordan; Tell, Dark and Handsome (1942); (anche produtt.) Kitty (1944).

Turin, Viktor, documentarista russo, n. a Leningrado nel 1897. Politecnico. Film: La lotta dei giganti (1927), Mio figlio (sceneggiatura, 1928), Turksib (1928-1929), Biro-Bidzhan (1929), Il canale Bielamorski (1933).

Turner, Florence, attrice amer., n. a New York il 6.1.1888. Giovanissima in teatro. Nel cin. dal 1907, una delle primi attrici famose dello schermo; in Amer. presso la Vitagraph e in Inghilt. Film: (in Ingh.) The Welsh Singer, The Shepherd Lassie o' Argyle, For Her People, My Old Dutch (1913-1915), Janice Meredith (1924); (in Amer.) The Gilded Highway, The Chinese Parrot, Sally in Our Alley (1928), The Kid's Clever (1930).

Turner, Lana, attrice, amer., n. a Wallace (Idaho, U.S.A.) l'8.2. 1920, figlia di un ballerino. Film: They Won't Forget, The Great Garrick (1937), The Adventures of Marco Polo, Love Finds Andy Hardy; Rich Man, Poor Girl; Dramatic School (1938), Calling Doctor Kildare, These Glamour Girl, Dancing Co-Ed (1939), Two Girls on Broadway, We Who Are Young (1940), Ziegfeld Girl, Doctor Jekyll and Mr. Hyde, Honky Tonk, Johnny Eager (1941), Somewhere I'll Find You (1942), Slightly Dangerous, Youngest Profession, Marriage Is a Private Affair (1944), Keep Your Powder Dry, Week-End at the Waldorf (1945), The Postman Always Rings Twice, Three O'Clock Dinner (1946), Green Dolphin Street (1947).

Turpin, Ben, attore comico amer., n. a New Orleans, La., il 17.9. 1874. Attiv. teatrale: commedie music. e varietà. Nel cinema pres-

so la Essanay. Partecipa a numerosi cortimetr. comici e film, tra i quali: serie « Snakeville »; A Night Out (1915); The Clever Dummy (1917), A Blonde's Revenge, The Prodigal Bridegroom, Steele Preferred, College Hero, (fino al 1925), Hogan's Alley, The Wife's Relations (fino al 1928), Song of Songs, The Love Parade (1929), Swing High (1930), Saps at Sea (1940).

Tuttle, Frank, regista amer., n. a New York il 6.8.1892. Attività teatrale nel periodo universitario. Redattore di « Vanity Fair ». Nel cinema dapprima come sceneggiatore. Film: Miss Bluebard, A Kiss in the Dark, The American Venus, Time to Love, Varsity, The Greene Murder Case, The Studio Murder Mystery, The Benson Murder Case, Sweetie (fino al 1930); Paramount on Parade, Her Wedding Night, No Limit (1930), This Reckless Age (1932), Pleasure Cruise, Roman Scandals (1933), Springtime for Henry (anche scenegg.), Ladies Should Listen (1934), All the King's Horses, The Glass Key, College Holiday (1936), Waikiki Wedding (1937), Dr. Rhythm, Paris Honeymoon (1938), I Stole a Million, Charlie Mc Carthy Detective (1939), This Gun for Hire, Lucky Jordan (1942), Hostages (1943), The Hour Before the Dawn, The Great John L. (1944), Don Juan Quilligan (1945), Suspense (1946).

Twelvetrees, Helen, attrice amer., n. a Brooklyn, N. Y. (U.S.A) il 25.12.1908. Accademia di Arte Dramm. Attività teatrale. Nel cinema dal 1929. Film: The Ghost Talks, True Heart, Words and Music (1929), Her Man, Swing High (1930), The Painted Desert (1931), Panama Flo, State's Attorney, Unashamed (1932), A Bedtime Story, Disgraced, My Woman (1933), All Men Are Enemies, She Was a Lady (1934), Time Square Lady, She Gets Her Man (1935), Unmarried (1939).

Tyler, Tom, attore am., n. a Port Henry, N. Y. l'8.8.1903. Specializzato in « western », fa parte dei « Three Mesquiteers ». Numerosi film, parte a serie, tra cui: Gun Law, Idaho Red. The Phantom Rider, The Man from Nevada, The Lone Horseman (1929-30), Honor of the Mounted (1931), Jungle Mystery (serie) (1932-33), The Last Outlaw (1936), Stagecoach (1939), The Westerner (1940), The Talk of the Town, Thundering Trails (1942), Blocked Trail, Riders of Rio Grande (1943), San Antonio (1945).

U

Uchatius, Franz von, precursore del cin. Costruisce nel 1845 una ruota vivente messa in commercio da W. Proketsch di Vienna col nome Cinestiscopio. La illuminazione delle immagini su un disco fisso avviene mediante una lampada a olio (sostituita nel 1853 da una lamp. a calcio) rotante, dietro le immagini a ciascuna delle quali corrisponde un obiettivo che le proietta via via ricostruendo il movimento le cui fasi sono registrate nelle immagini singole. La invenzione dell'U. è descritta negli Annali dell'Accademia di Vienna (tomo X, p. 482), del 1853.

Ucicky, Gustav, reg., n. a Vienna il 6.7.1900. Agente di pubblicità. Operat. poi regista. Film. (oper.) Sodoma e Gomorra (1922); (regista) Pratermizzi, Herzen ohne Ziel (1928), Sträfling aus Stambul, Der unsterbliche Lump (1929) Hokus-Pokus/The Temporary Widow, Im Geheimdienst, Das Flötenkonzert von Sanssouci, Yorck (1931), Mensch ohne Namen/ L'Homme sans Nom (1932), Morgenrot, Flüchtlinge/Au Bout du Monde (1933), Der junge Baron Neuhaus/Nuit de Mai (1934), Das Mädchen Johanna (1935), Unter heissem Himmel, Savoy-Hotel 217 (1936), Der zerbrochene Krug (1937), Frau Sixta (1938), Aufruhr in Damaskus, Mutterliebe (1939), Ein Leben lang, Der Postmeister (1940), Heimkehr (1941), Späte Liebe, Ein Rudel Wölfe (1943), Am Ende der Welt Das Herz muss schweigen, Der gebieterische Ruf (1944), Der singende Engel (1947).

Uhlen, Gisela, attrice, ted., n. a Lipsia. Studi di ballo e recitazione. Attività teatrale. Film: Annemarie, Mann für Mann (1939), Zwischen Hamburg und Haiti, Die unvollkommene Liebe, Die Rothschilds (1940), Zwischen Himmel und Erde, Ohm Krüger (1941), Rembrandt, Schicksal, Symphonie eines Lebens (1942), Die Zaubergeige (1943-1944), Der stumme Gast (1944-1945).

Uhlig, Anneliese, attrice, ted., n. a Essen, debutta sulle scene di Berlino, poi passa al cinema. Film: Manege (1937), Der Vorhang fällt (1939), Das Recht auf Liebe, Golowin geht durch die Stadt, Herz ohne Heimat (1940), Blutsbrüderschaft (1940-1941), Furcht vor dem Glück; (in Italia) Don Cesare di Bazan, Mater dolorosa (1942); La Fornarina, Tempesta sul Golfo, La primadonna (1943).

Ullrich, Luise, attrice austr., n. a Vienna il 31.10.1911. Attività teatrale. Film: Der Rebell (1932), Liebelei, Leise flehen meine Lieder (1933), Flüchtlinge aus Chicago, Regine, Viktoria (1934), Schatten der Vergangenheit (1936), Versprich mir nichts (1937), Ich liebe Dich (1938), Ich warte auf Dich (1940), Annelie (1941), Musik im Schloss (1942), Nora (1944).

Ulmer, Edgar-George, regista, n. a Vienna il 17.9.1900. Accademia di Vienna. Università. Assistente scenografo poi scenografo teatrale. Aiuto regista di F. W. Murnau. Film: The Black Cat (anche scenegg., 1934), Damaged Lives (1935), Green Fields (1938), Tomorrow We Live (1942), Bluebeard (1944), Club Havana, Detour (1945), The Wife of Montecristo (anche coll. sogg.), The Strange Woman (1946), Carnegie Hall (1947).

Ulrich, Lenore, attr. amer., n. a New Ulm, Minn. (U.S.A.), nota nel periodo del muto quale protagonista nel 1912, di numerosi film della Essanay; inoltre: Frozen Justice, South Sea Rose (1929); Temptation (1946), Northwest Outpost (1947).

Urban, Max, regista e prod. boemo, attivo nel periodo del muto. Tra i film: La signora col levriere, La moglie divorziata, Un duello americano, Idillio nella vecchia Praga, Fine dell'amore, Una Tragedia sulla neve, La sposa venduta (1912-13).

Usellini, Guglielmo, scenar. ital., n. a Arona (Novara) il 10.9. 1906. Giornal. Film: Diamanti (1939), Scandalo per bene (1940), L'attore scomparso, Pia de' Tolomei, Se non sono matti non li vogliamo (1941), Dente per dente (1942).

Usigli, Arrigo, fonico; ital., n. a Canicattì il 9.7.1907. Laureato in ingegneria. Ha lavorato per quattro anni presso la Western Electric Co., e quindi in America (1933-1934): a New-York e ad Hollywood. Tecnico del suono di Cinecittà, quindi direttore dei teatri. Film: Terra di nessuno (1939), Bionda sotto chiave (1930), Sogno di Butterfly (1935), Non mi sposo più (1941), Tre ragazze viennesi, Fedora, Avanti c'è posto (1942), Harlem (1943).

V

Vadnay, Laszlo, scenarista, n. a Budapest il 6.6.1904. Commediografo. Collaboratore di scenari di film europei dal 1932. Film: (in Amer.) Josette (1938), Seven Sinners (sogg., 1940), Tales of Manhattan (1942), Flesh and Fantasy (1944), Uncertain Glory (1945), Copacabana (1947).

Vajda, Ernest, scenarista, n. in Ungheria. Narratore (anche sotto il nome di Sidney Garrick), commediografo, librettista. Film: Service for Ladies, Serenade (1927), Code of Honor, Super of the Gaiety (1928), Innocents of Paris (1929), Love Parade (1930), Monte Carlo, The Smiling Lieutenant, Broken Lullaby, Reserved for Ladies, The Guardsman (1931), Payment Deferred, Smilin' Through (1932), Reunion in Vienna (1933), The Barretts of Wimpole Street, The Merry Widow (1934), A Woman Rebels (1936), Personal Property, The Great Garrick (1937), Marie Antoinette, Dramatic School (1939), He Stayed for Breakfast (1940), They Dare Not Love (1941), Smilin' Through (1942).

Vajda, Ladislaus (László), scenarista del cin. europeo, n. in Ungheria. Film: Die weisse Hölle vom Piz Palü, Tarakanova (1929), Westfront 1918 (1930), Dreigroschenoper/L'Opéra de quat'sous, Kameradschaft / La tragédie de la Mine (1931).

Vajda, László, regista, n. a Budapest il 18.8.1906. Nel cinema dapprima come montatore. Film: Hallo Budapest (1935), Man Under the Bridge (1936), Borrowed Castle, Dismissed from School (1937), Wife of General Ling (1938), Giuliano de' Medici, La zia smemorata (1940).

Valente, Antonio, scenogr. ital., n. a Sora il 14.7.1894. Architetto. Attiv. teatr. Progettista degli Stabilim. Cin. di Pisorno (Tirrenia) e del Centro Sperim. di Cin. (Roma); insegnante presso il C. S. C. Film: Villafranca (1933), Campo di Maggio (1935), La Vedova (1938), Sei bambine e il Perseo (1939), La Peccatrice (1940), Il re d'Inghilterra non paga (1941).

Valenti, Osvaldo, attore, ital. n. ad Istambul, m. nel 1945. Film: Ragazzo (1932), Contessa di Parma (1937), Ettore Fieramosca, Mille lire al mese, La vedova (1938), Un'avventura di Salvator Rosa (1939), Abbandono, Il re d'Inghilterra non paga (1940), La corona di ferro (1941), Le due orfanelle, Fedora, Orizzonte di sangue, Luisa Sanfelice, La bella addormentata

(1942), La locandiera (1943), Un fatto di cronaca (1944).

Valentine, Joseph A. (Giuseppe Valentino), operatore am., n. a New York il 24.7.1900. Nel c. dal 1922. Film: What Price Innocence? (1933), Remember Last Night (1935), Two in a Crowd (1936), Three Smart Girls, 100 Men and a Girl (1937), Mad About Music, The Rage of Paris, That Certain Age (1938), Three Smart Girls Grow Up, First Love (1939), The Boys from Syracuse, Spring Parade, Trail of the Vigilantes (1940), Nice Girl? (1941), Eyes of the Underworld (1942), Possessed (1947).

Valentino, Rodolfo (o Rudolph) (R. Guglielmi), celebre attore del cin. muto amer., n. a Castellaneta (Bari) il 6.5.1895, m. a New York il 15.8.1926. Studi in Italia (Perugia, Venezia, Genova). Dal 1914 in America. Dal 1922 al 1925 sposato con Natacha Rambova (Winifred Shaughnessy). Film: Nobody Home (1918), The Married Virgin, The Four Horsemen of the Apocalypse (1921), The Adventurer, The Sheik, Morgan of the Lady Letty, Beyond the Rocks, Blond and Sand (1922), The Conquering Power, The Young Rayah (1923), The Painted Devil, Monsieur Beaucaire (1924), What Price Beauty?, Cobra, The Eagle (1925), The Son of the Sheik (1926).

Vallee, Rudy (Hubert Pryor V.), attore cantante, am., n. a Island Pond, Vt. (U.S.A.) il 28.7.1901. Attiv. radiof. e teatr. con la sua orchestra jazz. Film: Vagabond Lover, Glorifying the American Girl (1930), George White's Scandals (1934), Sweet Music (1935), Gold Diggers in Paris (1938), Second Fiddle (1939), Man Alive, People Are Funny (1945).

Valli, Alida (Alida Maria Altenburger), attrice ital., n. a Pola il 31.5.1921. Ginnasio, Centro Sperimentale di Cinematografia. Film: I due sergenti (col proprio nome) (1936); Il feroce Saladino, L'ultima nemica, Sono stato io! (1937), Ma l'amor mio non muore, L'ha fatto una signora, La casa del peccato, Mille lire al mese (1938), Assenza ingiustificata, Manon Lescaut, Ballo al castello, Taverna rossa (1939), Oltre l'amore, La prima donna che passa (1940), Piccolo mondo antico, L'amante segreta; Ore 9, lezione di chimica; Luce nelle tenebre (1941), Catene invisibili, Le due orfanelle, Noi vivi, Addio Kira, I pagliacci, Stasera niente di nuovo (1942), T'amerò sempre (1943), La vita continua, Il canto della vita (1945), Eugenia Grandet (1946); (in Amer.) The Paradine Case, The Miracle of the Bells (1947).

Valli, Virginia (V. McSveeney), attrice amer., n. a Chicago, Ill., nel 1899. Dappr. nelle Ziegfeld Follies. Nel cin. dal 1915; nota e attiva nel periodo del muto. Film: Skinner's Dress Suit (1917), The Storm, Flames, Wild Oranges (al '24), The Pleasure Garden (in Ingh.) (1925), Why the Woman, A Lady of Quality, Stage Madness, The Escape (entro il 1928), Isle of Lost Ships, Mister Antonio, Behind the Closed Doors, The Lost Zeppelin (1929), Guilty? (1930), Night Life in Reno (1931).

Van Dine, S. S. (Willard Huntington Wright), scrittore amer., n. a Charlottenville, Va. nel 1888. Laur. univ. Autore di scritti varî, dal 1926 specializz. in racconti polizieschi, sui quali sono basati sogg. di film alla cui scenegg. talv. collab. Film: The Canary Murder Case (1929), The Beason Murder Case, The Bishop

Murder Case (1930), The Kennel Murder Case (1933), The Casino Murder Case (1935), The Garden Murder Case (1936).

Van Druten, John, scenarista. Commediografo. Autore di «Young Woodley» che dà origine al sogg. del film omonimo. Film: Night Must Fall, Parnell (1937), Raffles (1939), Forever and a Day (1943), Gaslight (1944).

Van Dyke, Willard, presidente della Documentary Film Production, Inc., n. a Denver (Colo., U.S.A.) il 5.12.1906. Studi letterari e scientifici. Fotografo, impiegato di banca. Film: The River (operatore, 1934), The City (regista e prod. in coll., 1936); Design for Education, Valley Town (1941), The Children Must Learn, Journey into Medecine (al 1946).

Van Dyke, W. S. (dal '38: II), regista amer., n. a San Diego nel 1887, m. nel 1944. Attività teatrale. Assistente di Griffith per «Intolerance». Film: Gentle Cyclone, War Paint (1926), California, Winners of the Wilderness (1927), Spoilers of the West, Wyoming, Under the Black Eagle, White Shadows in the South Seas (1928), Trader Horn (1931), Tarzan, the Ape Man; Night Court, Never the Twain Shall Meet, Guilty Hands, Cuban Love Song (1932), Penthouse, The Prizefighter and the Lady, Eskimo (1933), Manhattan Melodrama, The Thin Man, Forsaking All Others, The Painted Veil, Hide Out (1934), Naughty Marietta, I Live My Life (1935), Rose Marie, His Brother's Wife, San Francisco, The Devil Is a Sissy, Love on the Run, After the Thin Man (1936), Personal Property, They Gave Him a Gun, Rosalie (1937), Marie Antoinette, Sweethearts (1938), Stand up and Fight, It's a Wonderful World, Andy Hardy Gets Spring Fever, Another Thin Man (1939), I Love You Again, Bitter Sweet, I Take This Woman (1940), Rage in Heaven, The Feminine Touch, Shadow of the Thin Man, Doctor Kildare's Victory, I Married an Angel (1941), Journey for Margaret, Cairo (1942).

Vanel, Charles, attore franc., n. nel 1894. Attività teatrale come filodrammatico prima, professionista poi. Nel cinema dal 1920. Film: L'Atre (1920), Miarka la Fille à l'Ourse, Tempêtes, L'Enfant du Carnaval, La Maison du Mystère, Pêcheurs d'Islande (1921-24), La Flambée des Rêves, La Proie du Vent (1926), Feu, Nitchevo, Paname, L'Esclave blanche, Le Petit Jacques, Waterloo, Le Passager, Dans la Nuit (anche reg.) (fino al 1928); (son.) Accusée levez-vous, Maison de Dances, L'Arlésienne, Faubourg Montmartre, Les Croix de Bois (1930-31); Les Misérables, Au Bout du Monde (1933), Le Grand Jeu, Le Roi de Camargue (1934), L'Equipage, Le Domino vert (1935), La Belle Equipe, Vertige d'un Soir, Jenny, Les Grands, Port-Arthur (1936), Abus de Confiance, Troïka sur la Piste blanche, Police Mondaine, L'Occident, Les Pirates du Rail, Légions d'Honneur, Carrefour, S. O.S. Sahara, Les Bateliers de la Volga, Bar du Sud (1938), La Brigade Sauvage, La Piste du Nord (1939), La Nuit merveilleuse, Le Diamant noir (1940), Le Soleil a toujours raison, Promesse à l'Inconnue, Haut-le-Vent, Les Affaires sont les Affaires (1942), L'Homme qui portait la Mort, Les Roquevillard (1943), Le Ciel est à vous (1943-44), La Ferme du Pendu (1945), Gringalet, Le Bateau à soupe, La Cabane aux Souvenirs (1946).

Van Every, Dale, scenar. am., Film: Trader Horn (1931), A House Divided, Air Mail (1932); I'll Tell the World, The Poor Rich (anche prod. ass.) (1934), After Office Ours, Wings in the Dark, Men without Names (1935), Captain Courageous, Souls at Sea (1937).

Vanni, Vanna (V. Pegna), attrice ital., n. a Roma. Film: Freccia d'oro, Il serpente a sonagli (1935), Non ti conosco più (1936), Nina non far la stupida, I fratelli Castiglioni (1937), Il destino in tasca, La voce senza volto, Fuochi d'artificio (1938), Il barone di Corbò, Le educande di Saint-Cyr (1939), Amiamoci così, L'imprevisto (1940), Il signore a doppio petto, Se non sono matti non li vogliamo (1941), Acque di primavera (1942).

Van Parys, Georges, musicista del cin. franc. Film: Le Million (1931), Mademoiselle Josette ma Femme, Cette vieille Canaille (1933), Jeunesse (1934), L'Or dans la Rue, Quelle drôle de Gosse (1935), Un Mauvais Garçon (1936), La Chaleur du Sein, Café de Paris (1938), Le Club des Soupirants, Premier Bal, Ce n'est pas moi (1941), La Maison des sept Jeunes Filles, Caprices, Boléro, Le Prince Charmant, Croisières Sidérales, Cap au Large, A vos Ordres Madame (1942), Le Silence est d'Or (1947).

Van Trees, James, operat. amer. Film: Lilly Turner (1933), Stingaree (1934), Shanghai, The Bishop Misbehaves (1935), They Met in a Taxi, The Man Who Lived Twice (1936), Let Them Live, It's Love I'm After (1937), Over the Wall (1938), Waterfront (1939), Here Comes Happiness (1941), Two Men Submarine (1944).

Van Upp, Virginia, scen. e prod. amer., n. a Chicago. Nel c. dall'età di 5 anni. Dappr. attr. bambina, script girl, addetta al montaggio. Film: (scen.) The Pursuit of Happiness, Ready for Love (1934), Nevada, So Red the Rose (1935), Too Many Parents, Poppy, My American Wife (1936); Swing High, Swing Low (1937); (anche sogg.) You and Me (1938), Cafe Society (1939), Virginia, One Night in Lisbon; (sogg.) Come Live with Me (1941); (scen.) Cover Girl, The Impatient Years (anche sogg. e prod. ass.); (anche prod.) Together Again (1944), She Woldn't Say Yes (1945).

Vanzi, Pio, scenar. ital., n. a Firenze il 9.10.1884. Giornal. Commediogr. Film: (sogg.) La donna di cuori, C'era una volta (1915), Sfinge, I topi grigi (1916), Le labbra e il cuore (anche reg.), Dalila e Sansone (anche reg.) (1919); Il presidente della Bacecremi (anche prod.) (1935); (scenegg.) Gli ultimi della strada (1940), L'affare si complica; (soggett.) Confessione (1941).

Varconi, Victor, attore, n. a Kisvard (Ungheria) il 31.3.1896. Attività teatrale. Film: Sodoma und Gomorrah (1924), Gli ultimi giorni di Pompei (1925), The Volga Boatmen, King of Kings (1927), Chicago (1928), The Divine Lady (1929), Eternal Love (1930), The Rebel (1933), Roberta (1935), Dancing Pirate, The Plainsman (1936), Big City (1937), Suez (1938), The Story of Vernon and Irene Castle (1939), Strange Cargo (1940), For Whom the Bell Tolls (1944).

Varelli, Alfredo (A. Ciavarella), attore ital., n. a Saracinesco (Roma) il 31.8.1918. Centro Sper. Cin. Film: La cena delle beffe

(1941), L'ombra della gloria (1943), Il sole di Montecassino (1945), L'angelo e il diavolo, Angelo tiranno di Padova, La gondola del diavolo (1936).

Vasilev, G. N., regista del cinema sovietico, n. nel 1899. Decorato dell'Ordine di Lenin. In collaborazione con S. D. Vasilev realizza i film: Principessa Rosaspina (1930), Un affare personale (1931), Ciapaev (1934), Da solo: Incredibile ma vero (prima del (1934).

Vasilev, S. D., regista del cinema sovietico, n. nel 1900. Istituto di belle arti a Leningrado. Docente per il montaggio alla scuola cinematografica. Nel 1935 decorato dell'Ordine di Lenin. Film: Principessa Rosaspina (1930), Un affare personale (1931), Ciapaev (1934) (tutti in coll. con G. N. Vasilev).

Vavra, Otakar, regista e soggettista del cinema cecosl. Film: Una luce filtra attraverso le tenebre (1930), Novembre (1935), Storia di filosofi, Verginità (1937), Cech Panen Kutnohorsich (Corporazione delle Vergini di Kutna Hora), Die lustigen Weiber (1940), Die maskierte Geliebte (1942).

Veidt, Conrad, attore del cinema ted., franc. ingl. e americano, n. a Berlino il 22.1.1893, m. in America nel 1943. Scuole medie. Attiv teatr. anche con M. Reinhart. Nel cin. dal 1917. Film: Das Tagebuch einer Verlorenen, Es werde Licht (1917), Prostitution, Satanas (1918-19), Der Januskopf, Caligari (1920), Prinz Kuckuck, Das indische Grabmal, Danton (1921), Lady Hamilton, Lucretia Borgia (1922), Nju (1923-24), Das Wachsfigurenkabinett, Orlacs Hände (1924), Der Geiger von Florenz (1925), Die Brüder Schellenberg, Der Student von Prag, Enrico IV (1926); (Svezia) Jerusalem (Les Maudits); (Franc.) Le Comte Kostia; (in Amer.) The Beloved Rogue, A Man's Past (1927), The Man Who Laughs, Erik the Great (1928); (in Germ.) Die letzte Kompagnie (1930); (in Ingh.) Cape Forlorn / Menschen in Käfig; (in Germ.) Der Kongress tanzt (1931); (in Ingh.) Rome Express (1932); (in Germania) F. P. 1 antwortet nicht, Ich und die Kaiserin, Der schwarze Husar; (in Ingh.) I Was a Spy, Jew Süss (1933), The Wandering Jew, Bella Donna (1934), Passing on the Third Floor Back, King of the Damned (1935), Dark Journey, Under the Red Robe (1937); (in Francia) Tempête sur l'Asie, Le Joueur d'Echecs; (in Ingh.) Spy in Black (1938), The Thief of Bagdad (1939), Blackout, Escape, Contraband (1940); (in America) A Woman's Face, Whistling in the Dark, The Men in Her Life, All Trough the Night (1941), Salute to Courage, Nazi Agent (1942), Above Suspicion, Casablanca (1943).

Veiller, Anthony, scenarista amer., n. a New York il 23.6.1903. figlio di Bayard V. Giornalista, impresario, commediografo. Film: The Notorious Sophie Lang, Menace (1934), Break of Hearts (1935), Jalna, I Dream Too Much (1936), A Woman Rebels, Winterset (1936), Stage Door, Let Us Live (1939); (prod.) Tiphoon; (scen.) Her Cardboard Lover (1942), Adventure, The Stranger, The Killers (1946).

Veiller, Bayard, scenarista amer., n. a Brooklyn (U.S.A.) il 2.1. 1869. Deced. Qualificatosi particolarm. come scrittore di drammi polizieschi alcuni dei quali hanno dato origine a scenari di film dal-

lo stesso V. elabor. Film: Within the Law, The Thirteen Chair, The Trial of Mary Dugan (anche reg., 1929), Guilty Hands (1931), Unashamed, Night Court, Arsene Lupin (1932), The Witching Hour (1934); (produtt.) Car 99 (1935), The Thirteen Chair (1937), The Trial of Mary Dugan (1941).

Velez, Lupe (Guadalupe de Villalobos) attrice n. a San Luis Potosi, Messico, il 18.7.1910, m. il 14.2.1944; figlia di una cantante. Scuole conventuali. Ballerina. Film: The Gaucho, Stand and Deliver, Masquerade, The Wolf Song (1928), Lady of the Pavements, Where East Is East, Tiger Rose, Hell Harbor, Storm, East Is West (1930), Resurrection (1931), The Squaw Man, Cuban Love Song, Men in Her Life, The Broken Wing, Kongo, The Half-Naked Truth (1932), Hot Pepper (1933), Palooka, Laughing Boy, Strictly Dynamite (1934), The Moral of Marcus (1935), Gypsy Melody (1936), High Flyiers (1937), The Girl from Mexico, Mexican Spitfire (1939), Mexican Spitfire Out West (1940), Six Lessons from Madame La Zonga (1941), Nana (1942).

Velle, Gaston, regista franc. dei primi tempi del muto. Lavora presso Pathé, poi in Italia alla Cines. Film: Le Chapeau magique, Le Paravent mystérieux, Métamorphoses du Roi de Piques (1903), La Valise de Barnum, La Fée de Fleurs, Le Théâtre du petit Bob, Les Dévaleseurs nocturnes, Les Cartes transparentes (1904), La Valse au Plafond, La Ruche merveilleuse, Rêve à la Lune (o L'Amant de la lune, 140 m.), Les Invisibles (1905), La Poule aux oeufs d'or, La Peine du tailon, Voyage autour d'une étoile, Triple Rendez-vous, L'Accordéon (1906).

Venable, Evelyn, attrice americ., n. a Cincinnati, Ohio (U.S.A.) il 18.10.1913. E' sposata con Hal Mohr. Attività teatrale. Film: Cradle Song (1933), David Harum, Death Takes a Holiday, Double Door, Mrs. Wiggs on the Cabbage Patch (1934), The County Chairman, The Little Colonel, Vagabond Lady, Alice Adams (1935), Star for a Night (1936), Female Fugitive (1938), Lucky Cisco Kid (1940), He Hired the Boss (1943).

Veneroni, Paola, attrice ital. n. a Milano il 15.1.1922. Film: Maddalena zero in condotta (1940), Divieto di sosta (1941), L'angelo del crepuscolo, Signorinette (1942), Un mese d'onestà (1947).

Veneziani, Carlo, scenar. ital., n. a Taranto nel 1888. Commediografo. Film: L'antenato (su sua comm.) (1936), Il capitano degli ussari, Validità giorni dieci (1940).

Verdozzi, Enrico, scenogr. it., n. a Roma il 13.3.1892. Ingegnere. Film: Le scarpe al sole, Amore / La Route heureuse, Ballerine (1936), Capitan Fracassa, Giuliano de' Medici (1940), La maschera di Cesare Borgia, Il cavaliere senza nome (1941), Il mercante di schiave, Inferno giallo (1942).

Veretti, Antonio, musicista ital., n. a Verona il 20.2.1900. Composit. di mus. sinf., da camera, teatr. Film: Le scarpe al sole (1935), Lo squadrone bianco (1936), La conquista dell'aria (1939), L'assedio dell'Alcazar (1940), Bengasi (1942).

Vergani, Vera, attrice ital., n. a Milano il 6.2.1895. Attiv. teatr. dal 1912 al 1930. Nel cin. durante il muto. Film: Presagio, La menzogna (1916), Dora o le

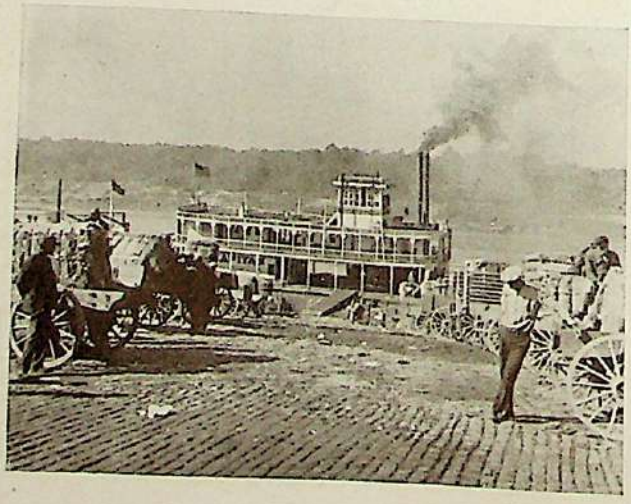
108. MAURITZ STILLER: «**Gösta Berlings Saga**» (1923): Greta Garbo.

109. ERICH VON STROHEIM attore e regista in «**Foolish Wives**» (1922).

110. LUIS TRENKER attore e regista in «**Der verlorene Sohn**» (1935).

111. RODOLFO VALENTINO in «Blood and Sand» (1922) di Fred Niblo con Nita Naldi.

112. KING VIDOR: «Hallelujah!» (1930).



113. KING VIDOR: «Hallelujah!»: Daniel Haynes.

spie, La volata, Paura d'amare (1919), Fior d'amore (1920), La buona figliuola (1921).

Vergano, Aldo, regista, sceneggiatore, direttore di produzione; ital., n. a Roma il 27.8.1894. Studi di architettura. Film: (regista) Pietro Micca (1937), Quelli della Montagna (1942), Il sole sorge ancora (1945-1946); (soggettista) Sole (1928), Torna caro ideal (1939), Vele ammainate (1931); (sceneggiatore) Cavalleria (1936), Don Bosco (1935), Seconda B (1934), La scala (1931), Due cuori felici (1932), Marcella (1937), Sperduti nel buio (1947), (dirett. di prod.) Ginevra degli Almieri (1936), Luna di miele (1942).

Verhoeven, Paul, regista del cinema ted., n. a Dortmund. Attività teatrale (scrittore, attore e regista). Film: Die Fledermaus (1937), Renate im Quartett (1939), Aus erster Ehe (1940), Musik im Schloss, Die schwedische Nachtigall (1941), Die Nacht in Venedig, Der grosse Schatten (1942), Schule des Lebens, Herr Sanders lebt gefährlich (1943), Ein glücklicher Mensch, Die Philharmoniker (anche attore, 1943-1944), Das Konzert (anche attore, 1944).

Vernay, Annie, attrice francese. Deced. ancor giovane: Film: Werther, Tarakanowa (1938), Les Otages (1939).

Vernay, Robert, regista francese. Per dieci anni critico cinematogr. Poi assistente e infine reg. Film: La Femme que j'ai plus aimée (1941), Le Comte de Monte-Cristo (1942), Arlette et l'Amour (1943), Le Père Goriot (1944), Le Capitan (1945).

Verneuil, Louis (L. Colin du Bocage), scenarista franc., n. a Parigi nel 1893. Commediografo e att. teatr. Film: La Petite de Montparnasse (1932), L'Habit vert (1939).

Vernon, Suzy, attrice francese. Film: Der letzte Walzer (1927), L'Infidèle, La Vierge folle (1928), Paris - Girls, Tu m'appartiens (1929), Pour être aimée, Un Homme en Or (1933), Le Clown Bux, Jean et Lou Lou, Epousez ma Femme, Ademaï an Moyen-Age (1935), Puits en Flammes (1936).

Vernuccio, Giovanni, regista, ital., n. a Cairo il 30.5.1918. Centro Sperimentale di Cinematografia. Montatore, documentarista dell'Istituto Luce. Film: (documentari) Piccoli alpini, Il paese delle fisarmoniche (1942), Circo (1943); (film a soggetto) Serata d'addio (1945), Uomini senza domani; (docum.) Armonie del Verbano (1947).

Vertov, Dziga, regista, teorico del cinema sovietico, n. nel 1897. Già corrispondente foto-cinematografico e capo del reparto cinematografico nel comitato centrale esecutivo delle repubbliche sovietiche. Nel 1919 forma il gruppo « Cine-Occhio » (prima serie: 1919; seconda serie: 1924), produce 23 numeri della « Kino-Pravda » (1922-1923). Altri film (tutti a carattere di attualità o documentari): Soviet, avanti (1925-1926), Una sesta parte del mondo (1926-1927), L'undicesimo anno (1928), L'uomo con l'apparecchio cinematografico (1928-1929), Entusiasmo (Sinfonia del bacino del Don, 1931), Tre canti di Lenin (1934).

Véry, Pierre, scenarista francese. Film: L'Assassinat du Père Noël (1941), Melodie pour toi, L'Assassin a peur la Nuit (1942), Goupi Mains Rouges (1943).

Viarisio, Enrico, attore, ital., n. a Torino il 3.12.1897. Attore di prosa e di rivista. Film: L'impiegata di Papà, Paprika, La provincialina (1933), Il cappello a tre punte, Marcia Nuziale (1934), Milizia Territoriale, Non ti conosco più, Amo te sola, Sette giorni all'altro mondo (1935), Trenta secondi d'amore, Cavalleria, Musica in piazza (1936), L'uomo che sorride, I due misantropi, Gli uomini non sono ingrati (1937), Due milioni per un sorriso (1939), Non mi sposo più (1941), Tristi amori (1943).

Viby, Marguerite, attrice danese. Teatro di varietà. Film: 13 Aar (13 anni) (1936); Mille, Marie og mig (1937); Komtessen paa Steenholt (1939); (in Svezia) Dolly tar chansen (1944).

Vich, Vaclav, operatore, n. in Cecoslovacchia, dal 1936 nel cinema ital. Film: Temporale sui Tatra, Ekstase (1933, con Stallich): Le Golem (con Stallich); (in Italia) Cavalleria (1936), Un'avventura di Salvator Rosa (1939), Senza cielo, La peccatrice (1940), La corona di ferro (con Craveri, 1940-1941), Primo amore, L'amante segreta, Luisa Sanfelice (1942), Daniele Cortis (1947).

Vickers, Martha, attr. amer. Film: The Man I Love; The Time, the Place and the Girl (1946), That Way with Women, Love and Learn (1947).

Vidal, Henry, attore francese, n. nel 1920. Attività teatr. Nel cin. dal 1941. Film: Montmartre-sur-Seine (1941), L'Ange de la Nuit (1942), Etrange Destin (1945), Les Maudits, L'Eventail (1947).

Vidor, Charles, regista del cinema amer., n. a Budapest il 27.7. 1900. Studi universitari. Film: The Mask of Fu Manchu (1932), Double Door (1934), Strangers All, His Family Tree, The Arizonian (1935), Muss 'em Up (1936), The Great Gambini, She's Not Lady (1937), Blind Alley, Those High Grey Walls (1939); My Son, My Son; The Lady in Question (1940), New York Town (1941), The Tuttles of Tahiti (1942), Cover Girl, A Song to Remember (1944).

Vidor, Florence (F. Arto), attrice amer., n. a Houston, Texas (U.S.A.) il 23.7.1895. Scuole convent. Pianista. Già moglie di K. Vidor, poi di Jascha Heifetz. Avviata al cin. da Corinne Griffith. Film: A Tale of Two Cities, Old Wives for New, Lying Lips, Alice Adams (fino al 1922), The Marriage Circle (1924), Till I Came Back to You, Eagle of the Sea, You Never Know Women, Popular Sin (1926), Afraid to Love, One Woman to Another, Honeymoon Hate, Doomsay, The Magnificent Flirt (1927), The Patriot (1928), Chinatown Nights (1929).

Vidor, King. regista, amer. n. a Galveston (Texas, U.S.A.) l'8.2. 1894. Studi privati, Accademia Militare. Film: (regista) Turn in the Road (1918), Jack the Knife Man (1920), The Sky Pilot (1921), Peg o' My Heart, Three Wise Fools (1923), Wild Oranges (1924), The Big Parade (1925), La Bohème, Bardelys the Magnificent (1926), The Crowd, The Patsy, Show People (1928), Hallelujah! (1929), Billy the Kid, Not so Dumb (1930), Street Scene, The Champ (1931), Cynara, Bird of Paradise (1932), The Stranger's Return (anche prod.), Our Daily Bread (anche sogg. e prod. con Ditta propria), The Wedding Night, So Red the Rose (1935), The Texas Rangers (anche coll. scenegg. e prod., 1936), Stella Dallas (1937), The Cita-

del (1938), Northwest Passage, Comrade X (1940); H. M. Pulham, Esq. (anche coll. alla sceneggg.), An American Romance (anche prod., 1944), Duel in the Sun (1946), A Miracle Can Happen (1947).

Viertel, Berthold, regista, n. a Vienna il 28.6.1885. Studi universitari di filosofia. Scrittore. Attività teatrale. Film: Puppenhaus, Die Perücke (1923), Abenteuer eines Zehnmarkscheines (1927); (in Amer.) Four Devils (sceneggiatura), Seven Faces (1929), Man Trouble (1930), A Magnificent Lie (1931), The Wiser Sex, Man from Yesterday (1932); (in Inghilterra) Little Friend (1934), The Passing of the Third Floor Back (1935), Rhodes of Africa (1936).

Viertel, Salka, scenarista, attrice, n. in Polonia. Attività teatrale, anche con M. Reinhardt. Film: Anna Christie (attr. ed. ted., 1930), Queen Christina (sogg.), The Painted Veil (1934), Anna Karenina (1935), Conquest (1937), Two-Faced Woman (1941).

Vignola, Robert C., regista del cin. am., n. in Italia. Nel cin. dal 1907, con Kalem. Dapprima attore. Film: Broken Dreams (1933), The Scarlet Letter (1934).

Vigo, Jean, regista, franc., n. nel 1905, m. l'8.10.1934. Film: (documentari) A propos de Nice (1929), Taris (1932); (a soggetto) Zéro de conduite (1933), L'Atlante ou le Chaland qui passe (1934).

Vihrog, Jessie, attrice del cin. ted., n. a Kimberley (Sud Africa). Studi in Belgio. Attiv. teatr. Film: Der falsche Ehemann, Ein Lied für dich (1933), Lockvogel, Der Fall Brenken, Charleys Tante, La Paloma (1934).

Vilar, António, attore e tecnico portoghese. Film: Feitiço do Império, Pão Nosso (1939), O Pátio das Cantingas (1941), Amor de Perdição (1943), Inês de Castro, A Vizinha do Lado (1944), Camões (1946).

Villa, Roberto (Sabetta, Giulio), attore, ital., n. a Casablanca (Marocco) il 2.12.1915. Laureato in medicina. Attività teatrale. Film: Luciano Serra, pilota (1938), Fornaretto di Venezia (1939), La gerla di Papà Martin, Maddalena zero in condotta (1940), Marco Visconti, I mariti, La sonnambula, Una volta alla settimana, Violette nei capelli (1941), Le due orfanelle (1942), Baruffe chiozzotte (1943), Il processo delle zitelle (1944), Albergo Luna, camera 34 (1945).

Vincent, Carl, scenar. crit. cin. belga, n. a Merbes le Château (Belgio) il 20.9.1902. Diplom. in filos. e lett. e giornalismo. (I.P.J.B.). Scrittore (v. Bibl.). Critico cin. Presid. del I Festival di Bruxelles. Commissario del Governo Belga presso la Mostra di Venezia (1936-1940); vice-pres. della Sez. Cinem. presso l'Esposiz. di New York 1940. Insegnante di Storia del Cinema all'Institut Nat. de Radioelectricité e de Ciném. di Bruxelles. Film: (scen.) L'Honorable M. Germeau (Svezia, 1931), L'An 2000 (U.S.A., 1940).

Viola, Cesare Giulio, soggettista, sceneggiatore, ital., n. a Taranto il 26.11.1889. Commediografo, scrittore, critico teatrale. Film: Luciano Serra pilota, Napoli d'altri tempi (1938), Napoli che non muore (1939), Primo amore, Turbine (1941), L'angelo del crepuscolo (1942), Pagliacci, I bambini ci guardano (basato sul suo romanzo «Pricò», 1943), Sciuscià (1945-1946).

Viola, Leon Antonio (anche Leonviola), regista. scenarista, n. a Venezia il 13.5.1913. Commediografo. Attiv. cin. in formato ridotto. Film: Rita da Cascia (1943).

Viot, Jacques, scenarista del cin. franc. Film: Les Beaux Jours (1935), Fahrendes Volk / Les Gens du Voyage (1938), Le Jour se lève (1939), La Maison des sept Jeunes Filles, Marie Martine (1942), Lunegarde (1944), Macadam (1946).

Visconti, Luchino, regista-sceneggiatore, ital., n. a Milano il 2.11. 1906. Regista teatrale dal 1945. Inizia l'attiv. cinem. in Francia come aiuto-reg. di J. Renoir; in Italia collab. di C. Koch. Film: Ossessione (1943).

Visentini, Gino, scenar. ital., n. a Badia Polesine il 10.4.1907. Accad. B. A. Pittore, Giornal. Critico. Film: Una storia d'amore (1942).

Vitrotti, Giovanni, operatore, ital., n. a Torino. Operatore di oltre 400 film realizzati in Italia, Germania, Polonia, Russia; vasta attività all'epoca del muto. Film: Quo Vadis?, Teodora (1919), Ultimi giorni di Pompei (1926), La vecchia signora (1931), Villafranca (1935), Il pozzo dei miracoli, Fra Diavolo, L'amore canta (1941).

Vorhaus, Bernard, reg. del cin. ingl. e am. Film: (in Ingh.) Money for Speed (anche scenar.) (1933), Broken Melody, Street Song (1935), Last Journey, Dark World (1936); (in Am.) Meet Doctor Christian (1940), The Courageous Doctor Christian (1940), Lady from Lousiana, Angels with Broken Wings (1941), Affairs of Jimmy Valentine (1942).

Vorkapich, Slavko, direttore di « effetti speciali », n. in Serbia il 17.3.1900. Scenografo. Realizzatore di cortimetraggi, dal 1942 con la Pathé News. Film: (scenogr.) The Prisoner of Zenda (1922); (effetti speciali, sequenze di montaggio) Manhattan Melodrama, Crime Without Passion (1934), The Good Earth (1937), Test Pilot (1938), Mr. Smith Goes to Washington (1940).

W

Waggner, George, regista, prod. amer. n. a New York il 7.9.1894. Studi di farmacia. Film: South of Tahiti (1941), The Climax, Gypsy Wildcat, Cobra Woman (1944), Shady Lady (1945).

Wagner, Elsa, attr. del cin. ted., n. a Reval. Accad. Arte Dramm. di Pietrogrado. Film: Die elf Schill'schen Offiziere, Musik im Blut (1934), Barcarole (1935), Der Student von Prag, Das Mädchen Irene (1936), Unternehmen Michael (1937), Pour le mérite (1938); Achtung! Fein hört mit, Die unvollkommene Liebe, Heimkehr (al 1942).

Wagner, Fritz Arno, operatore del cinema ted. Film: Schloss Vogelöd, Der müde Tod (1921), Nosferatu (1922), Schatten (1924), Eine Dubarry von heute, Am Ende der Welt (1926), Die Liebe der Jeanne Ney (1927), Spione (1928), Wenn Du einmal dein Herz verschenkst (1929), Westfront 1918, Brand in der Oper (1930), Das schöne Abenteuer (1932),

Flüchtlinge (1933), Turandot (1934); Liebe, Tod und Teufel / Le Diable en bouteille; Amphytrion/Les Dieux s'amusent, Schwarze Rosen / Roses noires (1935), Savoy Hotel 217 (1936) Der zerbrochene Krug, Der Herrscher; Der Mann der Sherlock Holmes war (1937), Das Mädchen mit dem gute Ruf, Schatten über St. Pauli (1938), Robert Koch (1939), Der Fuchs von Glenarvon, Feinde, Aus erster Ehe. Friedrich Schiller (1940), Ohm Krüger (1941), Die Entlassung (1942), Altes Herz wird wieder jung; Lache, Bajazzo/I Pagliacci; Ein glücklicher Mensch (1943).

Wakhevitch, George, scenografo del cin. franc. di origine russa. Film: Le Soleil a toujours raison (1941), Melodie pour toi, Les Visiteurs du Soir (1942), L'Eternel Retour, La Vie de Bohème (1943), Ruy Blas (1947).

Walbrook, Anton (già Adolf Wohlbrück), attore, n. a Vienna nel 1900. Attività teatrale. Film: (in Germ. Austr.) Solto mortale (1931), Maskerade, Die englische Heirat; Eine Frau, die weiss, was sie will (1934), Zigeunerbaron / Le Baron tzigane, Der Student von Prag (1935), Allotria (1936); Michael Strogoff, der Kurier des Zaren; (in Inghilt.) Victoria the Great, The Rat (1937), Sixty Glorious Years (1938), Gaslight (1940), Dangerous Moonlight, 49th Parallel (The Invaders, 1941), Orders from Tokyo (1942), The Man from Morocco (1944), Colonel Blimp (1945), The Red Shoes (1947).

Waldau, Gustav (Freiherr von Rummel), attore caratterista del cinema ted., n. a Waldshut (Schloss Piflas) il 27.2.1871. Attività teatrale. Nel cinema dal 1912. Film: Saison in Kairo, Des jungen Dessauers grosse Liebe (1933), Klein Dorrit (1934), Mädchenjahre einer Königin (1936), Yvette, Eine kleine Nachtmusik (1938), Fasching (1939), Operette, Geierwally (1940), Kleine Residenz, Geliebte Welt, Symphonie eines Lebens (1942), Münchhausen (1943).

Waldmüller, Lizzi, attrice del cinema ted., n. a Knittelfeld (Stiria); attività teatrale. Film: Die spanische Fliege, Peer Gynt (1934), Bel Ami, Casanova heiratet, Opernball (1939), Frau Luna, Traummusik (1941), Liebeskomödie (1942), Es lebe die Liebe (1944), Ein Man wie Maximilian (1945).

Waldow, Ernst, attore ted., n. a Berlino. Attività teatrale. Film: Der grüne Domino (1935), Traumulus, Boccaccio, Wenn wir alle Engel wären (1936), Der Mann, der Sherlock Holmes war; Streit um den Knaben Jo (1937), Grossalarm (1938), Das Mädchen von gestern nacht (1938), Seitensprünge (1940); Achtung, Feind hört mit (1941), Maske in Blau (1942), Doktor Crippen an Bord, Seinerzeit-zu meiner Zeit (1943), Der verzauberte Tag, Nora, Das Hochzeitshotel (1944), Intimitäten, Ein toller Tag (1945).

Walgenstein, Thomas, precursore della proiezione cinematografica. Prestigiatore - illusionista danese, intorno al 1660 presenta a pubblici europei la « Lanterna terrorizzante », di una cui rappresentazione — Lione 1665 — dà notizia il Milliet-Dechales, che la descrive con un disegno, nel 1647. Trattasi di una ingegnosa lanterna magica.

Walker, Johnny, attore amer. del primo periodo del muto presso la Biograph, appare specialm. in film con Mary Fuller. Film: The Earth Woman, Old Ironsides,

Morganson's Finish, Held by the Law, Pretty Clothes, Wolves of the Air; Over the Hill (1920).

Walker, Joseph, operatore amer. Film: Lady for a Day (1933), It Happened One Night, Broadway Bill (1934), Mr. Deeds Goes to Town (1936), The Awful Truth (1937), You Can't Take It With You (1938), Only Angels Have Wings (1939), Penny Serenade (1941), The Jolson Story, It's a Wonderful Life (1946).

Walker, Lillian (L. Wolke), attrice amer., n. a Brooklyn, N. Y. (U.S.A.) il 21.4.1888. Dapprima modella. Attiv. teatr. Nel cin. nei primi tempi del muto, presso la Vitagraph. Tra i film: A Million Dollar Reward, The Embarrassment of Riches (muti); Enlighten Thy Daughter (1934).

Walker, Norman, regista ingl., n. a Bolton, Lancashire, nel 1892. Attiv. teatr. Nel cin. dal 1920, dappr. assist. Film: Tommy Atkins (1928), Widdecombe Fair, A Romance of Seville, The Hate Ship (1929), Loose Ends, The Middle Watch, The Happy Husband (1930), Married Flirts (1931), Uneasy Virtue (1932), Lilies of the Field, Turn on the Tide (al 1935).

Walker, Robert, attore amer., n. a Salt Lake City, Utah (U.S.A.). Accad. Milit. e Nav. Accad. Arte Dramm. Attiv. radiof. Film: Bataan (1943), Madame Curie; See Here, Private Hargrove; Since You Went Away (1944), Thirty Second Over Tokyo, The Clock; What Next, Corporal Hargrove?; Her Highness and the Bellboy (1945), The Sailor Takes a Wife, Sea of Grass, Till the Clouds Roll By (1946), The Beginning or the End, Song of Love (1947).

Walker, Stuart, regista amer. n. a Augusta, Ky. Attiv. teatr. (attore e impresario: per qualche tempo con David Belasco, dal 1915 indipendente). Nel cin. dal 1930, dappr. come scenarista. Film: The Secret Call, The False Madonna (1931), The Misleading Lady, Evenings for Sale, Tonight Is Ours (1932), White Woman, Eagle and the Hawk (1933), Romance in the Rain, Great Expectations (1934), Mystery of Edwin Drood, Werewolf of London, Manhattan Moon (1935).

Wallace, Richard, regista amer., n. a Sacramento, Cal. (U.S.A.) il 26.8.1894. Studi di medicina. Nel cinema come assistente al montaggio, presso Sennett. Film: The Shopworn Angel, Innocent of Paris (1930), Road to Reno, Man of the World (1931), The Masquerader (1933), Eight Girls in a Boot, The Little Minister (1934), The Young in Heart (1938), Captain Caution (1940), The Wife Take a Flyer (1942), Because of Him (1945), Sinbad the Sailor (1946), Framed (1947).

Wallén, Sigurd, regista, attore svedese. Film: (reg.) Hennes lilla Majestät (1925), Dollarmillionen, Farbror Frans, Drottningen av Pellargonien, Ebberöds bank (1926), Janssons frestelze (anche sogg.) (1928); (att.) Röda dagen (1931), Harlek och kassabrist, Pojkarna på Storholmen (anche reg. sogg.) (1932), Bomans pojke; (reg.) En natt på Smygeholm (1933); (att.) Karl Fredrik regerar (1934), Munkbrogreven, Ebberöds bank (anche reg. e scenegg.) (1935), Med Folket för fosterlandet (anche reg. e scen.) (1938); (reg.) Mot ny a tider (1939); (att.) Stora fammen (1940), Natt i hamn (1943).

Wallis, Hal B., produttore amer., n. a Chicago, Ill. Marito di Louise Fazenda. Nel cinema dal 1922,

dapprima come impresario di sale cinem., poi addetto alla pubblicità, direttore di prod., prod. ass. e infine prod. presso la Warner Bros. Nel 1944 fonda la Hal Wallis Prods. Film: Little Caesar, Dawn Patrol (1930), I Am a Fugitive from a Chain Gang (1932), G-Men (1933), Story of Louis Pasteur, A Midsummer Night's Dream (1935), The Charge of the Light Brigade, The Green Pastures (1936), Marked Woman, The Life of Emile Zola, That Certain Woman (1937), Adventures of Robin Hood, Jezebel (1938), Private Lives of Elizabeth and Essex, Dark Victory (1939), 'til We Meet Again, All This and Heaven Too (1940), The Drive by Night, The Sea Hawk, Kings Row (1941), Yankee Doodle Dandy, Desperate Journey; Now, Voyager! (1942), Casablanca (1943), Love Letters, The Affairs of Susan (1945), The Strange Love of Martha Ivers, The Perfect Marriage (1946).

Walls, Tom, attore e regista ingl. n. a Northampton (Inghilt), il 16.2.1883. Dappr. tecnico nella costruz. delle locomotive, poliziotto. Attiv. teatr. Film: On Approval, Rookery Nook (1930), The Biarney Stone (1933), Turkey Time, Just Smith (1934), Dirty Work, Me and Marlborough, Stormy Weather (1935), Pot Luck (1936), For Valour (1937), The Man With 100 Faces, Second Best Bed (1942), Half Way House, Love Story (1943), Johnny Frenchman (1946), While I Live (1947).

Walsh, Raoul, regista amer., n. a New York l'11.3.1892. Studi universitari. Attività teatrale come attore; dal 1912 attore cinematografico. Film: (attore) The Birth of a Nation (1915); (regista) Carmen (1916), Kindred of the Dust, Rosita (con Lubitsch, 1923), The Thief of Bagdad (1924), East of Suez (1925), The Lady of the Harem, What Price Glory (1926), Loves of Carmen (1927), The Red Dance; Me, Gangster; Sadie Thompson (1928), The Cock-Eyed World, In Old Arizona (1929), The Big Trail (1930), The Man Who Came Back, Women of All Nations, The Yellow Ticket (1931), Wild Girl, Me and My Gal (1932), Going Hollywood, The Bowery (1933), Under Pressure, Baby Face Harrington, Every Night at Eight (1935), Klondike Annie, Spendthrift (anche scen., 1936), O.H.M.S., Artists and Models (1937), College Swing (1938), St. Louis Blues, The Roaring Twenties (1939), They Drive by Night (1940), The Strawberry Blonde, Manpower, They Died with Their Boots on (1941), Desperate Journey, Gentleman Jim (1942), Uncertain Glory (1944), Objective Burma, The Horn Blows at Midnight, Salty O' Rourke, San Antonio, (1945), The Man I Love (1946), Pursued, Cheyenne (1947).

Walthall, Henry B., attore amer., n. a Shelby City, Ala. (U.S.A.) il 16.3.1879, m. il 17.6.1936. Attiv. teatr. Avviato al cin. da D. W. Griffith. Particol. attivo nel muto. Film: Judith of Bethulia, The Escape (1913), Birth of a Nation (1915), The Strange Case of Mary Page (a serie); Gimmy (1923), The Road to Mandalay, Scarlet Letter (1926), Love Me and the World Is Mine (1927), Wings (1928), Black Magic, The Bridge of San Luis Rey (1929), Abraham Lincoln (1931), Men in White (1934), A Tale of Two Cities (1935).

Walther, Hertha von, attrice ted., n. a Berlino. Attiv. teatr. Film: Die Liebe der Jeanne Ney, Abwege (1927), Spione (1928).

Wanger, Walter, produttore, amer., n. a S. Francisco (Cal., U. S.A.) l'11.7.1894. Già produttore teatrale. E' per molti anni produttore presso la M.G.M., la Paramount, la Columbia; fonda infine la Walter Wanger Productions. Dal 1940 al 1942 presidente della Academy of Motion Picture Arts and Sciences. Film: Queen Christina (1943), The President Vanishes, Private Worlds; Mary Burns, Fugitive (1935), The Moon 's Our Home (1936), You Only Live Once, History Is Made at Night, 52nd Street, Vogues of 1938, Stand-in (1937), Stagecoach (1939), The House Across the Bay, Foreign Correspondent, The Long Voyage Home (1940), Sundown, Eagle Squadron (1941), Arabian Nights (1942), Ladies Courageous (1944); Salome, Where She Danced; Scarlet Street (con F. Lang) (1945), Canyon Passage (1946), The Secret Beyond the Door (con F. Lang) (1947).

Ward, Fanny, attrice amer., n. a St. Louis il 22.6.1875. Attività teatr. dall'età di 15 anni, in Am. e in Inghilt. Nel c. dal 1913, nota nel periodo intermedio del muto. Film: The Marriage of Kitty (1913), The Cheat (Forfaiture) (1915); Tennessee's Partner, Sally Temple (circa 1920); (in Francia) Le Secret du Lone Star, La Rafale (1922).

Ward, Penelope Dudley, attrice del cinema ingl. Film: Escape Me Never, Moskow Nights (1935), The Citadel (1938), Hell's Cargo (1939), Major Barbara, Convoy (1940), The Case of the Frightened Lady (1941), In Wich We Serve (1942), This Happy Breed (1943).

Ward, Warwick, attore ingl. Attiv. teatr. Nel cin. in Germ., Inghilt., Francia. Film: Variété, Madame Sans-Gêne (1925). Odette, Looping the Loop (1928), Die wunderbare Lüge der Nina Petrowna, The Informer (1929), The Yellow Mask (1930), Man of Mayfair (1931), Life Goes On (1932), F. P. 1 (1933), Ariane (1934); attualmente produtt. in Gran Bretagna.

Warm, Hermann, scenografo, ted. Film: Caligari (1919, con Reimann e Röhrig), Der Student von Prag (1925), Die Liebe der Jeanne Ney (1927), La Passion de Jeanne d'Arc (1928), Vampyr ou l'Etrange Aventure de David Gray (1931), Wenn am Sonntagabend... (1933), Musik im Blut; Peter, Paul und Nanette, Peer Gynt (1934), Mazurka (1935), Mädchenjahre einer Königin (1936), Ein Volksfeind (1937), Jugend, Verwehte Spuren (1938), Das unsterbliche Herz (1939), Die Geierwally (1940).

Warner, Albert (n. a Baltimora); Harry M. (n. in Polonia il 12. 12.1881); Jack L. (n. a London, Ontario, Canada, il 2.8.1892), fondatori della Warner Bros. Nel cinema dal 1903, dapprima quali impresari di cinematografo, noleggiatori, produttori (anche con il fratello Sam, deced.). Un primo loro successo è la produzione di «My Four Years in Germany» (1917). Sono tra i primi a produrre film sonori (1926). Nell'organismo della Società, Albert è vice-presid. e tesoriere, Harry M. presidente, Jack L. vice-presid. e capo della produzione.

Warner, H. B., attore, n. a St. John's Woods, Londra (Inghilt.) il 26.10.1876, figlio dell'attore Charles W. Studi universitari. Attiv. teatr. Nel cin. avviato da Th. Ince in Amer., poi anche in Ingh. Film: Zaza (1923), The Temptress (1926), The Dark Swan, The King of Kings (1927).

Sorrell and Son, The Divine Lady, Trial of Mary Dugan (1929), Tiger Rose, Tom Brown of Culver (1930), Liliom (1931), Jenny Gerhardt (1933), Mr. Deeds Goes to Town (1936), The Lost Horizon, Victoria the Great (1937), The Adventures of Marco Polo, The Girl of Golden West (1938), The Rains Came (1939), Mr. Smith Goes to Washington (1940).

Warren, Harry, music. am., n. a Brooklyn, N. Y. il 24.12.1893. Compos. di mus. per canzoni di numerosi film, tra i quali: Forty-Second Street (1932), Gold Diggers of 1933, Roman Scandals (1933), Moulin Rouge, Footlight Parade, Wonder Bar, Dames, Gold Diggers of 1935 (prem. Acad. per «Lullaby of Broadway») (1934), Go Into Your Dance, Sweet Music (1935), Colleen, Gold Digger of 1937 (1936), Gold Diggers in Paris (1938), Naughty But Nice (1939), Tin Pan Alley (1940), That Night in Rio (1941); Hello, Frisco, Hello (prem. Acad. per «You'll Never Know») (1943), Diamond Horseshoe (1945), The Harvey Girls (1946).

Wäscher, Aribert, attore, ted., n. a Flansburg. Att. teatr. Film: Die Verrufenen, Menschen untereinander (film muti), Eine Stadt steht Kopf (1932), Viktor und Viktoria (1933), Paganini, Prinzessin Turandot; Liebe, Tod un Teufel; Petersburger Nächte (1934), Das Mädchen Johanna, Amphytrion (1935), Donogoo Tonka (1936), Savoy Hotel 217, Brillanten, Madame Bovary; Mein Sohn, der Herr Minister (1937), Die kleine und die grosse Liebe, Capriccio (1938), Bel Ami, Es war eine rauschende Ballnacht, Der grüne Kaiser (1939), Die Rothschilds (1940), Die schwedische Nachtigall, Frauen sind doch bessere Diplomaten, Anschlag auf Baku, Falstaff in Wien (1941), Tiefland (incomp.); Aufwiedersehen, Franziska; Rembrandt, Hab mich lieb (1942), Herr Sanders lebt gefährlich, Die Zaubergeige, Der Erbförster (1944), Ein toller Tag (1945).

Waschneck, Erich, regista del cinema ted., n. a Lipsia. Inizia la sua attività cinematografica con documentari e attualità, operatore presso la UFA, quindi regista. Film: Die Buddenbrooks (operatore), Brennende Grenze (1926), Frau mit dem Weltrekord (1927), Regine, Skandal in Baden-Baden (1928), Diana (1929), Zwei Menschen (1931), Unmögliche Liebe, An heiligen Wassern, Acht Mädels im Boot (1932), Mein Leben für Maria Isabell, Abel mit der Mundharmonika (1933), Regine, Musik im Blut (1934), Liebesleute (1935), Streit um den Knaben Jo, Onkel Bräsig, Escapade (1936), Die göttliche Jette (1937), Anna Favetti, Frauen für Golden Hill (1938), Fräulein, Kennwort Machin (1939), Zwischen Hamburg und Haiti, Die Rotschilds, Die unvollkommene Liebe (1940), Nacht ohne Abschied (1942), Die beiden Schwestern (1943), Affäre Roedern (1944).

Waszynski, Michal, regista polacco. Nel cin. dappr. come assist. di R. Ordynski. Film: Sotto il segno dell'amore (1929), Cento metri d'amore, Eroe senza nome, La voce del deserto (1931), Sua Eccellenza il venditore, Il balocco (1932); Alice Horn, procuratore (1933); (in. It.) Lo sconosciuto di San Marino (in collab.) (1947).

Watson, J. S. jr., regista, scenar., prod. amer. Realizzatore con M. Webber di film d'avanguardia: The Fall of the House of Usher, Lot in Sodom (1934).

Watson, Lucille, attrice del cin. amer., n. a Quebec (Canadà) il 27.5.1879. Scuole conventuali. Accad. Arte dramm. Attiv. teatrale. Film: What Every Woman Knows (1934), The Bishop Misbehaves (1935), A Woman Rebels (1936), Three Smart Girls (1937), The Young in Heart (1938), The Women (1939), Mr. and. Mrs Smith, Rage in Heaven (1941), Tomorrow Is Forever (1944), The Razor's Edge (1946).

Watt, Harry, regista e documentarista britannico, n. a Edimburgo (Scozia) il 18.10.1906. Università di Edimburgo. Aiuto regista di Flaherty in « Man of Aran ». Film (documentari): Six-Thirty Collection, Night Mail (1936), The Saving of Bill Blewitt (1937), Big Money (1937-38), North Sea, Health in Industry (1938), Squadron 992, Britain at Bay, Dover Front Line, Target for Tonight (1940-41), London Can Take It, Christmas under Fire; (a soggetto); Nine Men (1943), The Overlanders (in Australia) (1946).

Waxman, Franz (F. Wachsmann) muscista e direttore d'orchestra, n. in Germania nel 1906. Compositore e concertatore di musiche per numerosi film, specie in America dove si trova dal 1936. Film: La Petite de Montparnasse (1932), Liliom, La Crise est finie, Veronika (1934), Fury, The Devil Doll (1936), The Bride Wore Red (1937), Test Pilot, A Christmas Carol, The Young in Heart (1938), One Borrowed Time (1939), The Philadelphia Story, Rebecca (1940). Air Force (1942), God Is My Co-Pilot, Pride of the Marines (1945), The Two Mrs. Carrolls, Nora Prentiss, Possessed (1947).

Wayne, John (Marion Michael Morrison), attore amer., specialmente di « western », n. a Winterset (Iowa, U. S. A.) il 26.5. 1907. Studi universitari. Film: The Big Trail (1930), Man from Utah, The Lawless Frontier (1934), Paradise Canyon (1935), The Lonely Trail (1936), Adventure's End (1937), Born to the West, Overland Stage Raiders, Sante Fe Stampede (1938), Stagecoach, Three Texas Steers, Wyoming Outlaw, Allegeny Uprising (1939), Dark Command, The Refugee, The Long Voyage Home, Seven Sinners (1940), A Man Betrayed, Lady from Louisiana, The Sheperd of the Hills (1941), Lady for a Night, Reap the Wild Wind, The Spoilers (1942), In Old Oklahoma (1943), Flame of Barbary Coast (1934), Dakota, They Were Expendable (1945), Without Reservations (1946), The Angel and the Badman (anche prod.), Red River (1947).

Wead, Frank, sogg. e scen. am. aviatore, comand. di squadra aerea. Scrittore di libri sull'aviaz. Film: Dirigible, The Flying Fleet (1931), Hell Divers, Air Mail (1932), Fugitive Lovers (1934), West Point of the Air, Murder in the Fleet, Storm over Andes (1935), Ceiling Zero, China Clipper (1936), Sea Devils, Test Pilot, Submarine D-1 (1937), The Citadel (1938), Moon over Burma (1940), I Wanted Wings (1941), They Were Expendable (1945), The Beginning or the End, Blaze of Noon (1947).

Webb, Clifton, attore amer. n. a New York. Attività teatr. Film: Laura (1944), The Razor's Edge, The Dark Corner (1946).

Webber, Melville, regista scenar. prod. amer. Realizzatore con J. S. Watson jr. di film d'avanguardia: The Fall of the House of Usher, Lot in Sodom (1934).

Weber, Lois, regista e attrice amer., attiva nel muto. In cop-

pia col marito Phillips Smalley partecipa come scenar., reg., att., ad alcuni film tra il 1914 e il 1915. Film: False Colors (1915), Where Are My Children? The Dumb Girl of Portici (1916), To Please One Woman, Too Wise Wiver (1920), The Marriage Clause, Topsy and Eva, Sensation Seekers, The Angel of Broadway (altri muti), White Heat (1934).

Wechsler, Lazar, produttore del cinema svizzero, n. a Petrikau il 28.7.1896. In Isvizzera dal 1914. Capo della Praesens Film. Tra i film: La dernière Chance (1945).

Wegener, Paul, attore ted, n. a Bischdorf, Prussia Orientale, l'11. 12.1881. Dal 1896 attore teatrale (anche con Reinhardt). Nel 1937 nominato attore di Stato. Svolge occasionalmente attiv. di regista. Film (attore): Der Student von Prag (anche regia con H. Galeen, 1912), Der Golem (1914), Rübenzahls Hochzeit (1917), Sumurun (1919), Der Golem, Vautrin (1920), Der Galeerensträfling, Das Weib des Pharao, Popoli morituri (1921), Vanina Vanini, Steuermann Holk (1922), Lebende Buddhas (1923), Le Magicien (1926), Dagfin, Die Webern, Svengali (1927), Alraune (1928), Fudvogel (1930), Johann Orth (1932), Inge und die Millionen (1933); (reg.) Ein Mann will nach Deutschland (1934), August der Starke; (att.) Der Mann mit der Pranke (1935), Marschall Vorwärts, Hans Westmar, Nur ein Komödiant, Stärker als die Liebe, Moskau-Shanghai (1936), Unter Ausschluss der Offentlichkeit (1937), In geheimer Mission (1938), Das unsterbliche Herz, Zwielicht, Der Galeerensträfling (1939), Das Recht auf Liebe (1939-40), Das Mädchen von Fanö (1940), Mein Leben für Irland, Der grosse König (1941), Der Dämon, Romper, Hochzeit auf Bärenhof, Diesel (1942).

Weidler, Virginia, attrice amer., n. a Hollywood il 21.3.1927, figlia di una cantante d'opera e di un architetto. Sulla scena fin dall'infanzia. Film: Moby Dick (1930), Peter Ibbetson (1935), Trouble for Two, Suicide Club (1936), Maid of Salem, Souls at Sea (1937), Out West with the Hardys, Mother Carey's Chicken (1938), The Great Man Votes, The Under Pup, The Women, Bad Little Angel (1939), Young Tom Edison, The Philadelphia Story, All This and Heaven Too (1940), Keeping Company, I'll Wait for You, Barnacle Bill, Babes on Broadway (1941), Born to Sing, This Time for Keeps, Once Upon a Thursday (1942), Youngest Profession (1943).

Weihmayr, Franz, operatore del cin. ted. Film: Anna und Elisabeth (1933), Elisabeth und der Narr (1934), Hermine und die sieben Aufrechten (1935), Der Blaufuchs (1938), Es war eine rauschende Ballnacht (1939), Wunchkonzert (1941).

Weiser, Grethe, attrice ted., n. a Dresda. Attività teatrale. Film: Männer vor der Ehe (1927), Familie Schimek (1935), Ein Zuviel am bord, Raub der Sabinerinnen, Eskapade (1936), Menschen ohne Vaterland, Mädchen für alles, Die göttliche Jette; Gabrielle eins, zwei, drei (1937), Meine Freundin Barbara, Frauen für Golden Hill (1938), Frau am Steuer, Die Geliebte, Ehe in Dosen (1939), Wie konntest Du, Veronika?, Zwischen Hamburg und Haiti, Links der Isar - rechts der Spree (1940), Leichte Muse (1941), Die grosse Liebe, Wir machen Musik (1942), Sonntags Kinder, Ein Walzer mit Dir

(1943), Eine reizende Familie, Hundstage, Das alte Lied, Die Frau meiner Träume (1944).

Weissmüller, Johnny, attore amer. noto per i film della serie « Tarzan », n. a Chicago (U.S.A.) il 2.6.1904. Studi universitari; campione di nuoto. Film: Tarzan, the Ape Man (1932), Tarzan and His Mate (1933), Tarzan Escapes (1936), Tarzan Finds a Son (1939), Tarzan's Secret Tresaure (1941), Tarzan's New York Adventure (1942), Stage Door Canteen (1943), Tarzan Triumphs (1944), Tarzan and the Amazons (1945), Combat Correspondent, Homesick Angel (1946).

Weissner, Hilde, attrice ted. n. a Stettino. Scuola e attività teatrale. Film: Die Finanzen des Grossherzogs, Traumulus (1936), Der Mann, der Sherlock Holmes war (1937), Geheimzeichen L. B. 17, Der Maulkorb, Lauter Lügen (1938), Die goldene Maske, Kennwort Machin (1939), Trenk der Pandur, Der liebe Augustin, Lauter Liebe (1940), Diesel (1942), Grosstadtmelodie, Am Vorabend (1943), Der Herr aus Ubersee (1944).

Welch, James, attore ingl. Deced. Attivo nel teatro e nel primo periodo del muto; nel 1899 inizia la produzione di film nella sala del New Gallery di Londra (ora sala di spettacolo). Film: The New Clown, When Knights Were Bold, The Eleventh Commandment (1913-16).

Welles, Orson, regista, attore, amer., n. a Kenosha (Wis., U.S.A.) il 6.5.1915, figlio di un inventore e di una pianista. Inizia giovanissimo la carriera teatrale come attore, regista e produtt., ed ottiene vasto successo alla radio. Film (regista, prod. sogg., attore): Citizen Kane (1941); (regista produttore scen.) The Magnificent Ambersons; (prod., sogg., att.) Journey into Fear (1942); (attore) Jane Eyre (1943), Tomorrow Is Forever (1945); (reg., att.) The Stranger (1946), The Lady from Shanghai, Macbeth (1947).

Wellman, William A., regista amer., n. a Brookline, Mass. (U.S.A.). Nel cinema come attore giovane in « The Knickerbocker Buckaroo » (1919), poi assistente e infine regista. Film: The Circus Cowboys (1924), You Never Know Women (1926), Wings (1927), The Legion of the Condemned, Ladies of the Mob, Beggars of Life (1928), The Man I Love, Chinatown Night, Woman Trap (1929), Young Eagles, Dangerous Paradise, Maybe It's Love (1930), Public Enemy, Night Nurse, Star Witness (1931), Frisco Jenny, The Purchase Price, The Conquerors, The Hatchet Man, Love Is a Racket, So Big (1932), Central Airport, Heroes for Sale, Wild Boys of Road, Midnight Mary, College Coach (1933), Stingaree, Looking for Trouble (1934), Call of the Wild, Small Town Girl, The President Vanishes (1935), Robin Hood of Eldorado (1936), A Star Is Born (prem. dell'Acad. per il sogg.), Nothing Sacred, The Last Gangster (coll. al sogg.) (1937), Men with Wings (anche prod., 1938), Beau Geste, The Light that Failed (1939), Reaching for the Sun (1940), Pioneer Woman (1941), Roxie Hart, The Great Man's Lady (anche prod.) (1942), Lady of Burlesque, The Ox-Bow Incident (1943), Buffalo Bill (1944), This Man's Navy, Story of G. I. Joe (1945), Gallant Journey (anche scen. e prod.) (1946).

Wendt, Elisabeth, attrice ted., n. a Colonia. Studi e attiv. teatr. Film: Mutter und Kind, Stradi-

varius, Die graue Dame, Urlaub auf Ehrenwort, Frau Sylvelin; Menschen, Tiere, Sensationen; Die Vierte kommt nicht, Die Hochzeitsreise (al 1942).

Werker, Alfred, regista, n. a Deadwood, S. D. (U.S.A.), il 2. 12.1896. Nel cinema dal 1917. Film: Annabelle's Affairs (1931), The House of Rothschild (1934), Stolen Harmony (1935), City Girl, Kidnapped, Gateway, Up the River (1938), News Is Made at Night, Adventures of Sherlock Holmes (1939), Shock (1946), Repeat Performance (1947).

Werndorff, Oscar F., scenografo, n. a Vienna il 30.5.1887. Architetto, scen. teatr. Nel cin. in Germ., in Ingh. Film: Variété (1925), King of the Damned (1935), Rhodes (1936), Secret Agent, Sabotage (A Woman Alone), Mademoiselle Docteur (ingl.), Pagliacci (1937), Keep Smiling, Ware Case (1938), The Phantom Strikes (1939).

Werner, Ilse, attrice del cin. ted., n. a Batavia l'11.7.1918. Scuola teatrale a Vienna e attività teatrale. Film: Die unruhigen Mädchen (1938), Fräulein (1939), Frau Sixta, Bel Ami, Drei Füter um Anna, Bal paré, Die schwedische Nachtigall, Ihr erstes Erlebnis, Wunschkonzert (1940), U-Boote westwärts, Der Weg ins Freie (1941), Hochzeit auf Bärenhof, Wir machen Musik (1942), Münchhausen (1943), La Paloma (1944), Ein toller Tag (1945).

Wernicke, Otto, attore ted., n. a Osterode. Attività teatrale. Film: Stürme der Leidenschaft (1932), Manege, Heimkehr, Untenehmen Michael, Katzensteg (1937), Nordlicht (1938), Maria Ilona, Johannisfeuer (1939), Heimkehr, Sein Sohn, Der grosse König, Friedemann Bach, Kellnerin Anna (1941), Der Chef, Titanic (1942), Der grosse Preis (1944), Kolberg (1945).

Wessely, Paula, attrice, n. a Vienna il 20.1.1908. Attività teatrale a Vienna. Sposata con Attila Hörbiger. Film: Maskerade, So endete eine Liebe (1934), Episode (1935), Julika (1936), Die ganz grossen Torheiten (1937), Spiegel des Lebens (1938), Maria Ilona (1939), Ein Leben lang, Heimkehr (1940), Späte Liebe, Die kluge Marianne (1943), Das Herz muss schweigen (1944).

West, Claudine, scenarista, n. a Nottingham (Inghilt.). Scrittrice di novelle. Film: The Last of Mrs. Cheyney (1929), The Guardsman Smilin' Through, Son of India (1931), Reunion in Vienna, Payment Deferred (1932), Barretts of Wimpole Street (1933), The Good Heart (1937), Marie Antoinette (1938), Goodbye Mr. Chips (1939), The Mortal Storm (1940), Mrs. Miniver (1942), Random Harvest (1943).

West, Mae, attrice e soggettista del cinema amer., n. a Brooklyn (N. Y., U.S.A.), il 17.8.1892, da madre francese. Sulla scena a 5 anni. Teatro di varietà; creatrice del tipo di donna formosa e spregiudicata. Film (cui prende parte quasi sempre anche come scenarista): Night after Night (1932), She Done Him Wrong, I'm No Angel (1933), Belle of the Nineties (1934), Goin' to Town (1935), Klondike Annie, Go West, Young Man (1936), Every Day's a Holiday (1937), My Little Chickadee (1940), The Heat's On (1944).

Wetherell, M. A., reg. e att. ingl., n. nel Yorkshire nel 1884. Attiv. teatr. Nel cinema specializz. in film di spedizioni: Film. David Livingstone (1924), Robinson Crusoe (1926).

Weyher, Ruth, attrice, n. in Polonia nel 1902. Attiv. in Germ. Film: Schatten (1922), Geheimnisse einer Seele (1926), Appassionata (1929).

Whale, James, regista, n. a Dudley Staffs (Inghilterra) il 22.7. 1896. Caricaturista. Attore e poi regista teatrale. Film: Journey's End, Hell's Angels (in collab.) (1930), Waterloo Bridge, Frankenstein (1931), The Old Dark House, Imperfect Maiden (1932), The Invisible Man, Beloved, By Candlelight, The Kiss Before the Mirror (1933), One More River (1934), The Bride of Frankenstein, Remember Last Night? (1935), Show Boat (1936), The Road Back, The Great Garrick (1937), The Port of Seven Seas, Wives under Suspicion, Sinners in Paradise (anche prod.) (1938), Man in the Iron Mask (1939), Green Hell (1940), They Dare not Love (1941).

Wheastone, Charles, precursore del cinema, inglese. Costruisce nel 1869 una Ruota Vivente in cui le immagini vengono direttamente osservate. Nel 1873 applica uno Stereoscopio ad un Tamburo magico ottenendo così un apparecchio più perfezionato.

Wheeler, Bert, att. com. am., n. a Paterson, N. J. (U.S.A.). Attiv. teatr. Nel cin. in coppia con R. Woolsey. Film: Rio Rita (1929), Babes in Toyland, The Cuckoos, Dixiana (1930), Girl Crazy (1931), So This In Africa (1932), Diplomaniacs (1933); Hips, Hips, Hooray (1934), The Raimakers (1935), Silly Billies (1936).

Whelan, Tim, regista, n. a Indiana il 2.11.1893. Attività teatrale. Nel cinema dal 1920. Film: Girl Crazy (1931), Out All Night (1933), The Murder Man (anche scenegg.), The Perfect Gentleman (1935), Two's Company (anche scen.) (1936), The Mill on the Floss, Action for Slander, Farewell Again (1937), The Divorce of Lady X, St. Martin's Lane, Smash and Grab (anche sogg.) (1938), Q Planes (anche sogg. e scenegg.), Ten Days in Paris (1939), Sidewalks of London, The Thief of Bagdad (coll. reg.) (1940), The Mad Doctor (1941), Nightmare (1942), Swing Fever (1943), Higher and Higher (anche prod.), Step Lively (1944), This Was a Woman (1947).

White, Alice, attrice amer., n. a Patterson, N. J. il 28.8.1907. Avviata al cin. da J. von Sternberg come « script girl ». Film: The Sea Tiger, The Private Life of Helen of Troy, Gentlemen Prefer Blondes (1927), Lingerie (1928), Hot Stuff, Broadway Daddies, The Girl from Woolworts, Sweethearts on Parade (1929-30), Sweet Mama, Show Girl (1930), Show Girl in Hollywood, Naughty Baby, Broadway Babies (1931), Luxury Liner (1932), Sweet Music (1935), Big City (1937), Anabel Takes a Tour (1938), Girls Town (1942).

White, Crissie, attrice ingl., n. il 23.5.1896. Attiv. teatr. Nel cin. dal 1907. Moglie di Henry Edwards. Film: For His Little Lady's Sake (1907), serie « Tilly Girls » (con A. Taylor), The City of Beautiful Nonsense (1919), A Lunatic at Large (1924), Lily of the Alley (1929), The Call of the Sea (1930), General John Regan (1933).

White, Pearl, attrice amer., n. a Spriengfield, Missouri (U.S.A.) il 4.3.1889. A sei anni sul palcoscenico in « Uncle Tom's Cabin », a 13 in un circo, infine verso il 1907 presso la succursale amer. della Pathé. Celebre fino al 1920

circa in una serie di film avventurosi in epis., diretti in parte da L. Gasnier: Les Mystères de New York, Le Masque aux dents blanches, La Reine s'ennuie, Par la force et par la ruse; The Exploits of Elaine, Parisian Nights, The Perils of Pauline.

Whiteman, Paul, dirett d'orch. jazz, amer., n. a Denver, Colo. (U.S.A.). Figlio di music. Dappr. suon. di viola. Primo esecut. di «Rhapsody in Blue» di G. Gershwin. Appare nei film: King of Jazz (1930), Thanks a Million (1935), Strike Up the Band (1940), Rhapsody in Blue (1943).

Whitty, May, attrice, n. a Liverpool (Inghilt.) il 19.6.1865. Insignita del titolo di «Dame» per la sua attiv. durante la guerra 1915-18. Attività teatrale dal 1882. Nel cinema americ. dal 1937. Film: Night Must Fall, Conquest, Thirteen Chair (1937), The Lady Vanishes (1938), Raffles (1939), Suspicion (1941), Mrs. Miniver (1942), Forever and a Day, The Constant Nymph (1943), Madame Curie, Flesh and Fantasy, Gaslight (1944).

Widmann, Ellen (Ellen Manz-Widmann), attrice svizzera, n. a Biel. Attività teatrale. Insegnante al Conservatorio ed alla scuola teatrale Huber-Oehmen. Film: M:eine Stadt sucht einen Mörder (1931), Wachtmeister Studer (1939), Fräulein Huser, Verena Stadler, Weyerhus (1940), Der letzte Postillon vom St. Gotthard, Bider der Flieger, Menschen die vorüberziehen, Landamman Stauffacher (1941).

Wieck, Dorothea, attrice svizz. n. a Davos il 6.1.1908 da famiglia di artisti, m. nel 1944. Scuola e attività teatrale. Film: Heimliche Sünder, Fremdlegionär (muti), Mädchen in Uniform (1931), Theodor Körner (1932), Anna und Elisabeth; (in America) The Cradle Song (1933), Mrs. Fane's Baby Is Stolen (1934); (in Germania) Der Student von Prag (1935), Die unmögliche Frau (1936), Liebe kann Lügen (1937), Urlaub auf Ehrenwort (1938), Der vierte kommt nicht (1939); Kopf hoch, Johannes (1941), Andreas Schlüter (1942), Dein Leben gehörth mir (1943).

Wiemann, Mathias, attore ted., n. a Osnabrück il 23.6.1902, m. nel 1945. Attività teatrale. Film: Rosenmontag, Stürme über dem Mont Blanc (1930), Atlantide, Das blaue Licht, Menschen ohne Namen (1932), Anna und Elisabeth, Schimmlreiter (1933), Vorstadt-Variété, Klein Dorrit (1934), Die ewige Maske, Viktoria (1935), Patrioten, Unternehmen Michael, Togger (1937), Anna Favetti (1938), Die Hochzeitsreise (1939), Ich Klage an, Kadetten, Das andere Ich (1941), Paracelsus, Man rede mir nicht von Liebe (1943), Das Herz muss schweigen, Träumerei (1944).

Wiene, Robert, regista ted., n. nel 1881, m. a Parigi il 17.7. 1938, figlio dell'attore di corte sassone Carl Wiene (di origine cecosl.). Attore, drammaturgo e regista di teatro. Film: Fromont jr., Rissler sen. (1917); Caligari (1919), Genuine (1920), Raskolnikoff, I.N.R.I. (1923), Orlacs Hände (film muto musicato da lui stesso), Rosenkavalier (1924), Die Macht der Finsternis, Le Procureur Haller (1931); (in Francia) Ultimatum (1938).

Wiener, Jean, musicista francese. Pianista. Film: L'Homme à l'Hispano (1938), Paquebot Tenacity, Marie Chapdelaine, Jeanne, Voyage imprevu, L'Adventurier (1934), La Bandéra, Le Crime de M. Lange (1935), Rose, Les

Bas-Fonds (1936), Derrière la Façade (1939), Untel père et fils, Patrie (1946).

Wigert, Sonia, attrice del cinema svedese. Film: Kennes lilla majestät, Nordens Venus (1939), Älskling, jag ger mig (1943).

Wilbur, Crane, reg. scen. att. am., n. a Athens, N. Y. (U.S.A.) il 17.11.1889. Attiv. teatr. Nel c. dal 1912. Film: The Perils of Pauline (c. 1915); (reg.) Tomorrow's Children (anche sc. e att.) (1934), The People's Enemy, High School Girl (1935), The Devil on Horseback (anche scen.), Yellow Cargo (anche sogg. e att.) (1936); (scen.) Alcatraz Island, Navy Spy (anche reg.) (1937), Crime School (1938), Hell's Kitchen (1939), A Night of Adventure (1944).

Wilcox, Fred M., regista amer., n. a Tazwell, Va. (U.S.A.). Studi universitari. Giornalista e addetto alla pubblicità dal 1926. Assistente di K. Vidor. Film: Lassie Come Home (1943), Hold High the Torch, Courage of Lassie (1946), The Birds and the Bees (1947).

Wilcox, Herbert, regista e produttore del cinema ingl., n. a Cork (Irlanda) il 19.4.1891. Nel cinema dal 1919. Film (produttore e regista): The Wonderful Story; Chu, Chin, Chow (1922), The Only Way (1925), Decameron Nights, Nell Gwyn, London (1926), Mumsie, Madame Pompadour (1928), The Woman in White (1929), The Triumph of the Scarlet Pimpernel (tutti muti), Good Night Vienna, The Flag Lieutenant, Say It with Music, The Little Damosel, Bitter Sweet (1933), Sorrel and Son, The Blue Danube, Nell Gwyn, Brewster's Millions (1934), Victoria the Great (1937), Nurse Edith Cavell (1939), Irene, Queen of Destiny, No, no, Nanette (1940), Lady Gangster, They Flew Alone (1942), Forever and a Day (coll., 1943). I Live in Grosvenor Square (A Yank in London), Piccadilly Incident (1945).

Wilcoxon, Henry (Harry), attore n. nelle Indie Orientali l'8.9.1905. Attività teatr. in Inghilterra dal 1927. Nel cinema dal 1931 in Inghilt. e in Amer. Film: The Perfect Lady (1931), A Taxi to Paradise (1932), Cleopatra (1934), The Crusades (1935), Sabotage (The Woman Alone) (1936), The Last of the Mohicans, Souls at Sea, Jericho (1937), Dark Sands (1938), That Hamilton Woman (1941), Mrs. Miniver (1942).

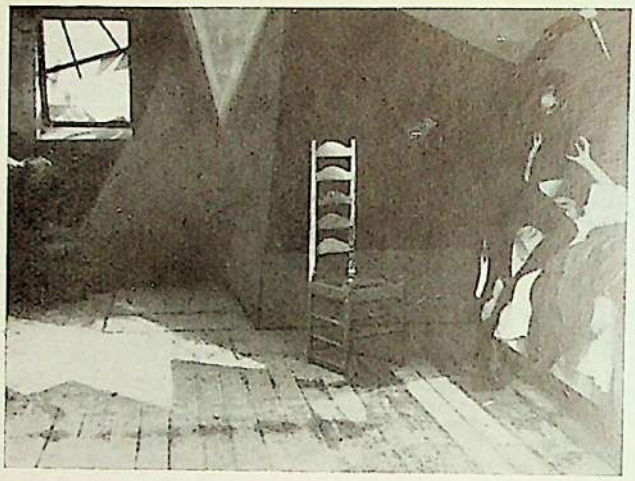
Wilde, Cornel, attore, n. a New York il 13.10.1915. Commesso. Giornalista. Attiv. teatrale. Film: The Lady With Red Hair, High Sierra (1940), Manilla Calling (1941), Wintertime (1943), A Song to Remember, Guest in the House (1944), A Thousand and One Night, Leave Her to Heaven, The Bandit of Sherwood Forest (1945), Centennial Summer (1946), Forever Amber (1947).

Wilder, Billy, regista, scenarista, n. a Vienna il 22.6.1906. Giornalista. Inizia l'attiv. cin. con R. Siodmak nel 1929. Dal 1933 a Hollywood dove collabora specialmente con C. Brackett. Film (scen.): Menschen am Sonntag (1930); (sogg.) Adorable (1933); (reg.) Mauvaise Graine (1934); (scenegg. in collaboraz.): Music in the Air (1934), Champagne Waltz (1936), Bluebeard's Eighth Wife (1938), What a Life, Ninotchka (1939), Arise My Love (1940), Hold Back Dawn (anche sogg.), Ball of Fire; (regia e sceneggiatura): The Major and the Minor (1942), Five Graves to Cairo (1943), Double In-

114. JEAN VIGO: «**L'Atalante**» (1934): Dita Parlo.

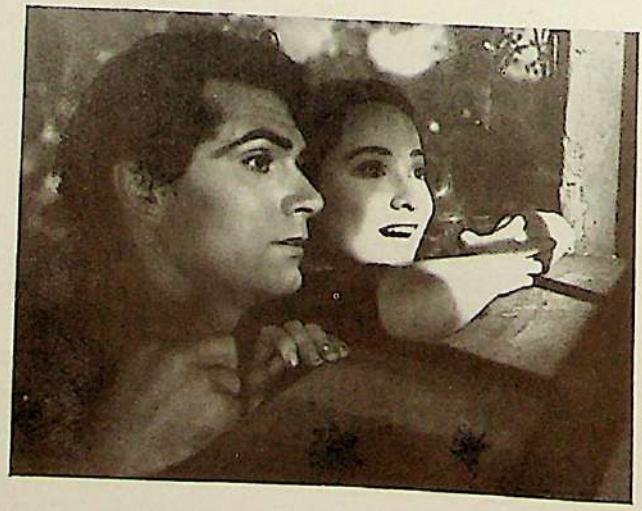
115. ORSON WELLES, attore e regista in «**Citizen Kane**» (1941).

116. ORSON WELLES, attore e regista in «**The Stranger**» (1946) con Loretta Young.



117. ROBERT WIENE: «Caligari» (1920): scenografia di Warm, Röhrig e Reimann.

118. BILLY WILDER: «The Lost Weekend» (1945): Ray Milland.



119. WILLIAM WYLER: «Wuthering Heights» (1939): Laurence Olivier, Merle Oberon.

demnity (1944), The Lost Weekend (premio Academy) (1945), Emperor Waltz, A Foreign Affair (1947).

Wilder, Thornton, scen. am., n. nel 1897. Commediografo, romanziere. Sul suo rom. «The Bridge of San Luis Rey» sono basati due film (1929, 1944). Film: Our Town (su sua commedia, 1940), Shadow of a Doubt (1942).

Wiles, Gordon, scenografo, prod. reg. am, n. a St. Louis, Mo. (U. S.A.) nel 1902. Studi di B. A. a Parigi e Roma. Film: Transatlantic (prem. Acad.) (1931), Pleasure Cruise (1933), Bottoms Up (1934), George White's 1935 Scandals (1935), The Reluctant Dragon; (reg.) Forced Landing (1941).

Wilhelm, Hans, sceneggiat. Film: (in Ingh.) The Dictator (1935), (in Fr.) Sous les Yeux d'Occident (1936), Prison sans Barreaux (1938), Werther (1939).

William, Warren (W. Krech), att. am., n. a Aitkin, Minn. (U. S.A.). Attiv. teatr. Film: Under Eighteen (1931), Beauty and the Boss, Dark Horse, Mouthpiece, Skyscraper Souls, Three on a Match, The Match King (1932), Employees Entrance, Gold Diggers of 1933, Goodbye Again, Lady for a Day (1933), Smarty, The Secret Bride, Bedside, Doctor Monica, Imitation of Life (1934), Living on Velvet, Don't Bet on Blondes (1935), The Widow from Monte Carlo, Satan Met a Lady (1936), Outcast, Madame X (1937), Arsene Lupin Returns (1930), vari della serie «Lone Wolf» (1939-41), Lillian Russell, Arizona, Trail of the Vigilantes (1940), Counter Espionage, Eyes of the Underworld (1942), One Dangerous Night (1943).

Williams, Emlyn, attore e soggettista, ingl., n. a Wales (Inghilt.) il 25.11.1905. Attore ed autore di teatro (tra gli altri suoi lavori: «Night Must Fall»). Film: Men of Tomorrow, Sally Bishop (1932), Friday the Thirteenth (anche dialogo), Evergreen (scenegg.) (1933), A Song for You, Evensong, The Iron Duke, Loves of a Dictator, The City of Beautiful Nonsense (1934-35), Broken Blossoms, Night Alone, The Citadel (1938), They Drive By Night, Jamaica Inn, The Stars Look Down (1939), The Girl in the News, Major Barbara (1940), You Will Remember, This England (anche dialogo), Hatter's Castle (1941), The Wind of Heaven (anche sogg.).

Williams, Esther, attrice amer. n. a Los Angeles. Film: Andy Hardy Steps Out (1942), A Guy Named Joe, Bathing Beauty, Thrill of a Romance, Easy to Wed (al 1945), Ziegfeld Follies, The Hoodlum Saint, Fiesta (1946).

Williams, James Dixon, impresario del cin. ingl., n. a Credo, Va. (U.S.A.) nel 1877. Nell'industria del cin. dai primi tempi: fondatore di varie sale cinem. in America e nel 1909 in Australia. Nel 1926 in Inghilterra fonda la British National Pictures (poi Internat. P.), allestisce gli stabilimenti di Elstree.

Williamson, James, regista del primo periodo del muto inglese. Usa del montaggio di piani alternati. Film: Attack on a China Mission, Fire!; Stop Thief!, A Big Shallow, The Marvelous Hair Restorer (1901), Ping Pong, A Workman's Paradise, The Puzzled Bather and His Animated Clothes, Hallo, Are You There?; La Petite Marchande d'Allumettes (1902), The Soldier's Return, The Deserter, Wait Till Jack Comes Home (1903).

Willy, operatore del cinema francese. Film: Paquebot Tenacity (in collab.), Angèle (1934), César (1936), La Fille du Puisatier (1940), Chambre 13 (1941), Le Petits Riens (1946), Affaire de Coeur (1946).

Wilson, Carey, scenarista, n. a Philadelphia, Pa. (U.S.A.) il 19. 5.1899. Filodrammatico. Commediografo. Film: Ben Hur, His Secretary, He Who Gets Slapped, The Cardboard Lover, The Private Life of Helen of Troy, Lilac Time, Orchids and Ermine, American Beauty, The Sea Tiger, Peacock Alley, Polly of the Circus, Arsene Lupin (entro 1932), Gabriel Over the White House, What No Beer? (1933), Bolero, Murder at the Vanities, Sequoia (1934), The President Vanishes, Mutiny on the Bounty (1935). Dal 1938 produtt. e scenarista di cortimetraggi, tra i quali « Cavalcade of Academy Awards » (1940); (produtt.) The Postman Always Rings Twice (1946), Green Dolphin Street (1947).

Wilson, Lois, attrice am., n. a Pittsburgh il 28.6.1896. Attività teatr. Avviata al cin. da L. Weber. Celebre nel muto, specie in « western ». Film: The Dumb Girl of Portici (1916), A Man's Man, City of Silent Men, What Every Woman Knows (1919), Midsummer Madness, Miss Lulu Bett (1920), The World's Champion, Our Leading Citizen, Manslaughter (1922), The Covered Wagon, Bella Donna (1923), The Vanishing American (1925), French Dressing (1927), Broadway Nights, On Trial (1928), Conquest (1929), Rider of the Death Walley, Law and Order (1932), No Greater Glory (1934), School for Girls (1935), Bad Little Angel (1939).

Wimperis, Arthur, scenarista, n. a Londra il 3.12.1874. Giornalista. Librettista. Nel cinema dal 1937. Film: The Private Life of Henry VIII (1933), Catherine the Great (1934), The Scarlet Pimpernel (1935), Dark Journey, Knight Without Armour, The Return of the Scarlet Pimpernel, Under the Red Robe (1937), The Divorce of Lady X, Drums (1938), Four Feathers, Over the Moon (1939), Mrs. Miniver (premio Acad., 1942), Random Harvest (1943).

Winchell, Walter, giornalista amer. n. a New York nel 1897. Appare nei film: Wake Up and Live, Love and Hisses (1937).

Windsor, Claire (C. Viola Cronk), attrice amer., n. a Cawker City, Kansas (U.S.A.) nel 1901. Già cantante d'opera, più tardi di operetta. Nel cin. dal 1920, avviata da L. Weber; nota nel muto. Film: To Please One Woman (1920), Too Wise Wives, The Blot, Fools First, Grand Larceny, Broken Chains, The Strangers' Banquet (fino al 1923), The White Desert, Sons of the Sahara, Dance Madness (1926), Captain Lash, Midstream (1929), The Modern Flapper, Cross Street (1934), Barefoot Boy (1938).

Windt, Herbert, musicista del cin. ted. Film: Die Reiter von Deutsch-Ostafrika (1934), Mein Leben für Maria Isabell, Hermine und die sieben Aufrechten (1935), Olympia (1938), Pour le Mérite (1939), Johannisfeuer (1940).

Winninger, Charles, attore caratterista amer., n. a Athens, Wis. il 26.5.1884. Attività teatrale e musicale in esibizioni con i genitori (Winninger Family Concert Company) e da solo. Film: Soup to Nuts (1930), Gambling Daughters (1931), Social Register (1934), Show Boat (1936), Three Smart Girls, Nothing Sacred, Cafe Metropole, You Can't Take Everything (1937), Goodbye Broad-

way (1938), Three Smart Girls Grow Up, Babes in Arms (1939), If I Had My Way, Beyond Tomorrow, Little Nellie Kelly (1940), The Get Away, Pot o' Gold ('41), Friendly Enemies (1942), Coney Island ('43), Flesh and Fantasy, Broadway Rhythm, Bell of the Yukon (1944), She Wouldn't Say Yes, State Fair (1945).

Winter, Margrit, attrice, svizzera, n. a Lucerna il 13.11.1917. Attività teatrale. Film: Romeo und Julia auf dem Dorfe (1941), Maturareise (1942), Marie-Louise (1943).

Withers, Jane, attrice bambina del cin. amer., n. a Atlanta, Ga (U.S.A.). Attiv. radiofonica. Film: Bright Eyes, Gingers (1934), Paddy o' Day (1935), Little Miss Nobody (1936), Wild and Woolly, Checkers (1937), Always in Trouble, Arizona Wildcat (1938), Boy Friend, Pack Up Yours Troubles, High School (1939), A Very Young Lady (1941), North Star, My Best Gal (1943), Faces in the Fog (1944), Dangerous Lastners (1945), Danger Street (1946).

Witherspoon, Cora, attrice caratterista amer., n. a New Orleans, La. (U.S.A.), il 5.1.1890. Attiv. teatrale dal 1910. Nel cinema dal 1931. Film: Piccadilly Jim, Libeled Lady (1936), Personal Property, Quality Street (1937), Marie Antoniette, Professor Beware (1938), Dark Victory, The Women (1939), I Was an Adventuress (1941), This Love of Ours (1945), Over 21 (1946), I've Always Loved You (1947).

Wohlbrück, Adolf, v. **Walbrook** Anton.

Wolff, Albert, musicista del cin. franc. Film: Itto (1934), Divine (1935), La Tendre Ennemie (1936).

Wolheim, Louis, attore amer., n. nel 1886, m. nel 1930. Studi universit. Attività teatrale. Specializzato in parti di « vilain ». Film: Little Old New York (1923), What Price Glory? (1926), Two Arabian Knights (1927), The Racket (1928), Frozen Justice, The Wolf Song, The Shady Lady, All Quiet on the Western Front (1929), Hell's Angels, The Ship from Shanghai, A Gentleman's Fate (1930).

Wolkoff, Alexander, regista, n. in Russia, m. nel 1942. Attiv. teatr. in Russia. Inizia la sua attività nel cinema come scenarista. Dal 1918 in Francia. Film: Pater Sergius (1917), Kean (1922), La Maison du mystère, Les ombres qui passent (1923), Casanova (1927), Shéhérazade (1929), Der weisse Teufel (1930), La Mille et deuxième Nuit (1931), L'Enfant du Carnaval (1933); (in It.) Amore imperiale (1941).

Wong, Anna May, attrice del cinema amer. e ingl., cinese, n. a Los Angeles (Cal., U.S.A.) il 3.1. 1907; studia a Hollywood. Film: The Thief of Bagdad (1924), Forty Winks (1925), Mr. Wu, The Chinese Parrot, Old San Francisco (1927), Piccadilly (1928), Flame of Love (1930), Daughter of the Dragon, Shanghai Express (1932), A Study in Scarlet, Tiger Bay (1933); Chu, Chin, Chow (1934), Java Head (1935), Daughter of Shanghai (1937), Dangerous to Know, When Where You Born (1938), Island of Lost Men (1939), Ellery Queen's Penthouse Mystery (1941), Bombs over Burma (1942), Lady from Chung-Ling (1943).

Wontner, Arthur, attore ingl., n. a Londra il 21.1.1875. Attività teatr. Nel cin. dal 1915. Film: The Bigamist (1915), Lady Windermere's Fan, Eugene Aram

(1924), The Sleeping Cardinal (1929), A Gentleman of Paris, Condemned to Death (1931), The Sign of Four (1932), The Triumph of Sherlock Holmes (1934) e altri della serie « Shoerlock Holmes ».

Wood, Sam, regista amer., n. a Philadelphia (Pa., U.S.A.) il 10. 7.1883. Attività nel campo finanziario. Attore secondario nel cinema, assistente di C. B. de Mille, infine regista. Film: The Double Speed (1919), Peck's Bad Boy, The Great Moment (1921), My American Wife, Bluebeard's Eight Wife, His Children's Children (1923), Fascinating Youth (1926), Rookies, The Fair Co-Ed (1927), The Latest from Paris (1928), The Varsity Girl, So This Is College, Imperfect Ladies, It's a Great Life (entro il 1929), The Richest Man in the World, The Girl Said No, Within the Law, Sins of the Children (1930), Paid (1931), Huddle, Prosperity (1932), The Barbarian, Hold Your Man, Her Sweetheart Christopher Bean (1933), Stamboul Quest (1934), Let 'em Have It, A Night at the Opera, Unguarded Hour (1936), A Day at the Races, Madame X, Navy Blue and Gold (1937), Lord Jeff, Stablemates (1938); Goodbye, Mr. Chips; Raffles (1939), Our Town, Rangers of Fortune, Kitty Foyle (1940), The Devil and Miss Jones, King's Row (1941), The Pride of the Yankees (1942), For Whom the Bell Tolls (anche produtt., 1943), Casanova Brown (1944), Guest Wife, Saratoga Trunk (1945), Ivy (1947).

Woolley, Monty (Edgar Montillion-Woolley), attore del cinema amer., n. il 17.8.1888. Attività teatrale. Insegnante di facoltà teatrale all'Università. Film: Live, Love and Learn; Nothing Sacred (1937), Arsene Lupin Returns, The Girl of the Golden West, Three Comrades, Lord Jeff (1938), Never Say Die, Man About Town, Dancing Co-Ed, The Man Who Came to Dinner (1941), The Pied Piper (1942), Since You Went Away (1944), Molly and Me (1945), Night and Day (1946).

Woolsey, Robert, attore com. am. n. a Oakland, Cal. (U.S.A.) il 14.8.1889. Attiv. teatr. Nel cin. in coppia con B. Wheeler. Film: Rio Rita (1929), The Cuckoos, Dixiana, Babes in Toyland (1930), Girl Crazy (1931), So This Is Africa (1932), Diplomaniacs (1933); Hips, Hips, Hooray (1934); The Rainmakers (1935), Silly Billies (1936).

Worms, Jean, attore del cinema franc. Film: Conquête du bonheur (1912), L'Or dans la Rue (1934), Roses noires (1935), La Danseuse rouge, Abus de Confiance (1937), Prison de Femmes, Trois de Saint-Cyr, La Tragédie impériae, Adrienne Lecouvreur (1939), De Mayerling à Serajevo (1940).

Wray, Fay, attrice del cin. amer., n. ad Alberta (Canada) il 10.9. 1907. Nel cinema dal 1923 dopo aver preso parte in quell'anno al « Pilgrimage Play » a Hollywood. Dapprima con Hal Roach e protagonista di « western ». Film: The Wedding March (1926), The Street of Sin (1927), The Four Feathers, Thunderbolt (1929), The Sea God, Captain Thunder, The Texan (1930), Stowaway (1932), King Kong, Tampico, Anne Carver's Profession, The Woman I Stole, The Vampire Bat, Mystery of the Wax Museum, One Sunday Afternoon, Shanghai Madness, The Bovery (1933), Madame Spy, The Countess of Monte Cristo, Viva Villa, The Affairs of Cellini, Woman in the Dark (1934), The Clairvoyant (1935), They Met in a Taxi (1936), Murder in Green-

wich Village (1937), Adam Had Four Sons, Melody for Three (1941).

Wright, Basil, documentarista inglese, n. a Londra il 12.6.1907. Studi a Cambridge. Nel 1929 è aiuto di John Grierson. Nel 1937 fonda la Realist Film Unit. Dal 1939 al 1942 lavora al servizio della propaganda cinematografica inglese. Film: The Country Comes to Town, O'er Hill and Dale, Windmill in Barbados (1931-32), Cargo from Jamaica (1933), Liner Cruising South, The Song of Ceylon (1934), (premiato al Festival cinematografico di Bruxelles, 1935), Night Mail (con Harry Watt, 1935), Children at School (1937), The Face of Scotland, The Londoners (prod.) (1938).

Wright, Teresa, attrice amer., n. a New York il 27.10.1919. sposata con lo scenarista Niven Busch. Attività teatrale. Film: The Little Foxes, The Pride of the Yankee, Mrs. Miniver (premio dell'Academy), Shadow of a Doubt (1942), Casanova Brown (1944), Those Endearing Your Charms (1945), The Best Years of Our Lives (1946), Pursued, The Imperfect Lady, The Trouble with Women (1947).

Wulschleger, Henry, regista del cin. franc. specializzato in film comici. Film: L'Affaire Blaireau (1931), Le Train de 8h 47 (1934), Bout de Chou, Deboutla-dédans (1935), Bach détéctive, Tout va très bien Madame la Marquise (1936), Gargousse (1938).

Wüst, Ida, attrice ted., n. a Wiesbaden nel 1884. Attività teatrale. Dal 1912 nel cinema. Film: Die Nacht gehört uns (1929), Bomben auf Monte Carlo (1931), Der Sieger (1932), Des jungen Dessauers grosse Liebe (1933), Charleys Tante, Wenn die Musik nicht wär (1935), Kater Lampe (1936), Der Biberpelz (1937), Kleines Bezirksgericht (1938), Die gute Schwiegermutter (1939), Wunschkonzert, Unvollkommene Liebe, 7 Jahre Pech (1940), Sein Sohn (1941), Geliebter Schatz, Die beiden Schwestern (1943), Der Herr aus Übersee, Das Gesetz der Liebe (1944).

Wyatt, Jane, attrice amer., n. a New York il 10.8.1913. Attiv. teatr. Film: The Luckiest Girl in the World (1936), The Lost Horizon (1937), Girl from God's Country (1940), Hurricane Smith, Kisses for Breakfast, Weekend for Three (1941), The Navy Comes Through, Army Surgeon (1942), Buckskin Frontier (1943), The Kansan, None But the Lonely Heart (1944), Boomerang (1947).

Wyler, William, regista del cinema amer., di origine svizz., n. a Mülhouse (Francia) l'1.7.1902. Studi a Losanna e Parigi. Già nell'ufficio stampa dell'Universal. Poi a Hollywood: assistente e quindi reg. Divorziato da Margaret Sullavan e sposato con Margaret Tallichet. Fondatore con Frank Capra e George Stevens della Liberty Film (1945). Film: Lazy Lightning, Hard Fists, Thunder Riders, Desert Dust, Border Cavalier, Straight Shootin', Blazing Days, Stolen Ranch (1928), The Lone Trap, Anybody Here Shakedown (1929), The Storm, Hell's Heroes (1930), A House Divided (1931), The Old Dark House, Tom Brown of Culver (1932), Counsellor-at-Law, Her First Mate (1933), Glamour (1934), The Good Fairy, The Gay Deception (1935), These Three, Come and Get It (in coll. con H. Hawks), Dodsworth (1936), Dead End (1937), Jezebel (1938), Wuthe-

ring Heights (1939), The Westerner (1940), The Little Foxes (1941), Mrs. Miniver (premio dell'Academy, 1942); dal 1942 al 1945: maggiore del corpo aereo americano; reg. dei docum.: Memphis Belle, Glory for Me; The Best Years of Our Lives (premio Acad.) (1946).

Wyman, Jane (Sarah Jane Folks), attr. amer., n. a St. Joseph, Mo. (U.S.A.) l'1.1.1914. Film: My Man Godfrey, Cain and Mabel (1936); Larceny, Inc.; My Favorite Spy, Footlight Serenade (1942), Princess O' Rourke (1943), The Doughgirls, Make Your, Own Bed, Crime By Night (1944), The Lost Weekend (1945), The Yearling, Night and Day, One More Tomorrow (1946), Magic Town, Cheyenne (1947).

Wynn, Keenan, attore amer., n. a New York il 27.7.1916. Accad. milit. Attiv. teatr. e radiof. Film: Northwest Rangers, For Me and Me Gal, Lost Angel (1942). See Here, Private Hargrove; Since You Went Away, Marriage Is Private Affair, Between Two Women, The Clock, Without Love, Weekend at the Waldorf; What Next, Corporal Hangrove? (al 1945), No Leave No Love (1946), The Hucksters (1947).

Wynyard, Diana (Dorothy Cox), attrice, n. a Londra il 16.1.1906. Attività teatrale. Film: Rasputin and the Empress (1932), Cavalcade, Reunion in Vienna (1933), Where Sinners Meet, Let's Try Again, One More River (1934), On the Night of the Fire (1939),

Wysbar, Frank, regista ted., n. a Tilsit (Prussia Or.) il 9.12. 1900. Nel cin. dal 1929. Dirett. di prod. con C. Froelich, poi reg. Film: (reg.) Im Banne des Eulenspiegels (1932), Anna und Elisabeth (1933), Rivalèn der Luft (1934); (regista e coll. al sogg.): Hermine und die 7 Aufrechten, Werft zum grauen Hecht (1935), Fährmann Maria, Die Unbekannte (1936), Ball in Metropol, Petermann ist dagegen (1937); (in Amer.) (sogg.) Woman in Bondage (1942); (reg. sogg. scenegg.) Strangler of the Swamp (1945), Lighthouse (1946).

Y

Yonnel, Jean, attore francese. Attività teatr. Film: Amok (1934), Koenigsmark (1935), L'Appel du Silence (1936), Les Nuit blanches de St-Petersbourg (1938), La Part de l'Ombre, Mission spéciale (1945), Le Requins de Gibraltar (1947).

Yordan, Philip, scenarista amer. n. a Chicago. Studi universitari. Commediografo. Nel cinema dal 1942. Film: Syncopation (1942), Unknown Guest (1943), Johnny Doesn't Live Here Any More, When Strangers Marry (1944), Dillinger (anche sogg.) (1945).

Yost, Dorothy, scenar. amer., n. a St. Louis, Mo. (U.S.A.). Film: The Star Dust Trail (1925), The Sea Bat (1931), Gay Divorce (1934), Alice Adams, Roberta (1935), Follow the Fleet, That Girl from Paris (1936), Bad Little Angel, Four Girls in White; The Story of Vernon and Irene Castle (1939), Forty Little Mothers, Sporting Blood (1940), Thunderhead, Son of Flicka (1945).

Young, Clara Kimball, attrice e prod. amer., n. a Chicago, Ill. il 6.9.1893 da genit. professionisti di teatro. Attiv. teatrale dall'età di tre anni. Accad. musicale. Nel cin. dal 1912 presso la Vitagraph. Nota nel muto. Film: Hindoo's Charm (1913), My Official Wife, Camille, The Yellow Passport, The Easiest Way, Trilby, Hearts in Exile (1916), The Rise of Susan, The Savage Woman, The Claw (fino al 1918), The Better Wife (1918); (anche prod.) The Common Law, Enter Madame, Clementina the Glorious, Eyes of Youth, The Yellow Passport (fino al 1923); Forbidden Woman (1923); Life's Romance, Woman of Bronze, Cordelia the Magnificent, Lying Wives (entro il 1930); Return of Chandu (1934), His Night Out (1935), The Mysterious Pilot (in episodi, 1937), The Frontiersman (1938), The Round-Up (1941).

Young, Frederick A., operatore ingl. Film: Bitter Sweet (1933), Victoria the Great, The Rat (1937), Sixty Glorious Years (1938), Goodbye, Mr. Chips; Nurse Edith Cavell (collab.) (1939), Contraband, Busman's Honeymoon (1940), 49th Parallel (The Invaders) (1940), The Young Mr. Pitt (1941). Dal 1942 capitano nella Army Kinematograph Production Unit.

Young, Gig (Byron Barr), attore amer., n. a St. Cloud, Minn. (U.S.A.) il 4.11.1913. Film: Dive Bomber, They Died With Their Boots On, The Man Who Came to Dinner (1941), The Gay Sisters, Air Force, Old Acquaintance (al 1943), Escape Me Never, The Woman in White (1946).

Young, Harold M., regista, n. a Portland, Ore. (U.S.A.) il 13.11. 1897. Columbia University. Nel cinema dal 1920 (Sennett) come montatore; svolge questa attività fino al 1934. Film: The Scarlet Pimpernel (1935), Without Regret (1936), The Three Caballeros (con Disney, 1944), Song of the Sarong (1945).

Young, Loretta (Gretchen Young), attrice amer., n. a Salt Lake City (Utah, U.S.A.) il 6.1.1913. Studi privati. Avviata al cin. da uno zio, assistente reg., dappr. come comparsa. Film: Naughty but Nice (1927), Laugh, Clown, Laugh; Scarlet Seas (1928), Fast Life, The Careless Age, Show of Shows, The Girl in the Glass Cage, The Forward Pass (1929), Road to Paradise, The Squall, The Second Floor Mystery, Kismet, The Road to Paradise (1930), The Right of Way, Big Business Girl, I Like Your Nerve (1931), Play Girl Taxi, Weekend Marriage, Life Begins, They Call It Sin (1932), Grand Slam, Heroes for Sale, She Had to Say Yes, Devil's in Love, Zoo in Budapest, The Life of Jimmy Dolan, Midnight Mary, A Man's Castle (1933), The House of the Rothschild, Born to Be Bad, The White Parade, Caravan (1934), Clive of India, Call of the Wild, The Crusades, Shanghai (1935), The Unguarded Hour, Private Number, Ramona, Ladies in Love (1936), Love Is News, Cafe Metropole, Love under Fire; Wife, Doctor and Nurse; Second Honeymoon (1937), Four Men and a Prayer, Three Blind Mice, Suez, Kentucky (1938), Wife, Husband and Friend; The Story of Alexander Graham Bell, Eternally Yours (1939), The Doctor Takes a Wife, He Stayed for Breakfast (1940), The Lady from Cheyenne, The Men in Her Life, Bedtime Story (1941), China, A Night to Remember (1943), Ladies Courageous, And Now Tomorrow (1944), Along Come Jones (1945), The Stranger, The

Perfect Marriage, The Farmer's Daughter (1946), Rachel (1947).

Young, Robert, attore amer., n. a Chicago il 22.2.1907. Film: New Morals for Old (1932), Hell Below, Tugboat Annie, Today We Live, The Right to Romance (1933), Carolina, The House of Rothschild (1934), West Point of the Air, Red Salute, Remember Last Night (1935), The Bride Walks Out (1936), The Emperor's Candlesticks, The Bride Wore Red, Navy Blue and Gold, I Met Him in Paris (1937), Paradise for Three, Three Comrades, The Toy Wife; Rich Man, Poor Girl; The Shining Hour, Josette (1938), Honolulu, Bridal Suite, Maisie, Miracles for Sale (1939), The Mortal Storm, Northwest Passage, Florian, Sporting Blood, Doctor Kildare's Crisis (1940), Western Union, The Trial of Mary Dugan, Lady Be Good, Married Bachelor, H. M. Puham, Esq. (1941); Joe Smith, American (1942); Sweet Rosie O'Grady Claudia, Journey for Margaret, Cairo (1943), The Enchanted Cottage, The Canterville Ghost, Secrets in the Dark (1944), Those Endearing Young Charms (1954), The Searching Wind, Claudia and David, Lady Luck (1946), They Won't Believe Me (1947).

Young, Roland, attore del cin. amer. e ingl., n. a Londra l'11. 11.1887. Attività teatrale per 19 anni. Nel c. in parti caratterist. Film: Unholy Night, Wise Girls (1929), Madame Satan, The Bishop Murder Case, New Moon, Annabelle's Affairs, The Guardsman, Pagan Lady (1931), One Hour with You, The Wedding Rehearsal (1932), Pleasure Cruise, A Lady's Profession, Blind Adventure (1933), His Double Life (1934), David Copperfield, Ruggles of Red Gap (1935), One Rainy Afternoon, The Man Who Could Work Miracles (1936), Call It a Day, King Solomon's Mines, Ali Baba Goes to Town, Topper (1937), The Young in Heart, Topper Takes a Trip (1938), Night of Nights (1939), He Married His Wife, Star Dust, Private Affairs, Irene; No, no, Nanette; Dulcy, The Philadelphia Story (1940), Topper Returns, The Flame of New Orleans, Two-Faced Woman (1941), The Lady Has Plans, They All Kissed the Bride, No Time for Comedy (1942), Forever and a Day (1943), Standing Room Only (1944), And Then There Were None (Ten Little Niggers) (1945).

Yule, Joe, attore del c. am. n. in Scozia il 30.4.1894. Padre di M. Rooney. Film: Idiot's Delight, Fast and Furious, Judge Hardy and Son, Broadway Melody of 1940 (1939), New Moon, Boom Town (1940), Gold Town (1944).

Yutkevic, Sergei, regista russo, n. a Leningrado nel 1904. Studi di B. A. e di cinematografia. Nel cin. dapprima assist. e scenografo. Con Kosintsef e Trauberg fondatore della casa « Feks ». Nel 1934 fondatore a Leningrado del primo laboratorio cinematografico sperimentale. Dal 1935 « artista benemerito dell'Unione Sovietica». Dapprima soggettista e attore. Film: La vela nera (1928-1929), Montagne d'oro (1931), Contropiano (con Ermler 1932); Ankara (in Turchia); Salve Mosca (1946).

Yvain, Maurice, musicista franc. Film: Paris Béguin, Coeur de Lilas (1931), Sans Famille (1934), Jerome Perreau (1935), La Belle Equipe (1936). Cartacalha (1941), La Femme che j'ai la plus aimée, Signé: illisible, L'Assassin habite au 21, La Fausse Maîtresse, Lettres d'amour (1942).

Z

Zacconi, Ermete, attore ital., n. a Montecchio (Reggio Emilia) il 4. 9.1857. Cospicua attività teatrale. Film: Padre (1912), Lo scomparso (1913), Spettri (1917), Il cardinale Lambertini (1933), Un colpo di vento (1935), Cuor di vagabondo (1936), Les Perles de Couronne, Pioggia d'estate (1937), Processo e morte di Socrate (1939), Don Buonaparte, Orizzonte dipinto (1941).

Zambuto, Gero, reg. e attore caratt. ital., n. ad Agrigento nel 1884. Attiv. teatrale dal 1903. Film: (reg.) L'intrusa (1914), La leggenda di Pierrette, Il Fiacre N. 13 (1915), Una sventatella, La passeggera (1917), La moglie di Claudio, Il matrimonio di Olimpia (1918), Friquet, Lily e Lelette (1919-20); L'avvocato difensore (anche att., 1934), Fermo con le mani (1936).

Zampa, Luigi, regista, ital., n. a Roma il 2.1.1905. Centro Sperimentale di Cinematografia. Accademia di S. Cecilia. Film: (regista): Fra Diavolo (1941); (anche scenegg. in collab.), C'è sempre un ma..., Signorinette (1942), Un americano in vacanza, Vivere in pace (1946), L'onorevole Angelina (1947).

Zandonai, Riccardo, music. ital., n. a Sacco di Rovereto il 28.5. 1883. Composit. di mus. sinf. e teatr. Film: Principessa Tarakanova (1938), Casa lontana (1939), Arditi civili (1940), Caravaggio (1941).

Zanuck, Darryl F., produttore amer., vicepresidente e capo della produzione della 20th Century-Fox, n. a Wahoo (Neb., U.S.A.). Scuole medie di Oakdale. Produttore presso la Warner Bros (1929-30). Nel 1933 fonda con J. M. Schenck la 20th Century Productions, che nel 1935 viene fusa con la Fox. Nel 1941 nominato presidente della commissione di ricerche della Academy of Motion Picture Arts and Sciences. Film: (scenar.) The Broadway Butterfly, Old San Francisco, Noah's Ark (al 1930); (prod.) 42nd Street (1932), The House of Rothschild (1933), The Mighty Barnum (1934), Clive of India, Cardinal Richelieu, Call of the Wild, Les Misérables, The Littlest Rebel (1935), King of Burlesque, The Prisoner of Shark Island, Lloyds of London, The Country Doctor, One in a Million (1936), Seventh Heaven (1937), In Old Chicago, Suez, Kentucky, Alexander's Ragtime Band (1938), The Story of Alexander Graham Bell, Young Mr. Lincoln, Stanley and Livingstone, The Rains Came, Jesse James, Hollywood Cavalcade, Drums Along the Mohawk (1939), The Bluebird, The Grapes of Wrath, The Mark of Zorro, The Return of Frank James (1940), Tobacco Road, Western Union, Blood and Sand, Sun Valley, How Green Was My Valley (1941), Son of Fury, To the Shores of Tripoli, This Above All (1942), The Moon Is Down (1943), The Razor's Edge (1946).

Zareschi, Elena (pseudonimo di Elina Lazzareschi), attrice ital., n. a Buenos Aires il 23.6.1918. Abilitazione magistrale e Centro

Sperimentale di Cinematografia. Attività teatrale. Film: L'ultima nemica (1937), Sei bambine e il Perseo (1939), Il mercante di schiave (1941), Don Giovanni, Rita da Cascia, Gelosia (1942), Peccatori (1944).

Zavattini, Cesare, soggettista, sceneggiatore ital., n. a Luzzara Emilia il 20.9.1902. Giornalista, scrittore. Film (soggettista): Darò un milione (1935, in collab. con Giaci Mondaini), I'll Give a Million (1938), Bionda sotto chiave (1939), Una famiglia impossibile (1940), Quattro passi fra le nuvole; (sogg. e scenegg.) Avanti c'è posto (1942); Silenzio, si gira! (1943), La porta del cielo (1944), Canto ma sottovoce (1945), Un giorno nella vita, Sciuscià, Il marito povero, L'angelo e il diavolo, La grande aurora (1946), Lo sconosciuto di San Marino (1947); (scenegg.) San Giovanni decollato, E' caduta una donna, I sette peccati (1941), Quarta pagina, Don Cesare di Bazan, Teresa Venerdì (1942), La freccia nel fianco, I bambini ci guardano, Il testimone (1943), Il mondo vuole così (1946), Sperduti nel buio (1947).

Zecca, Ferdinand, uno dei primi realizzatori di film francesi, n. nel 1864, m. nel 1947. Scritturato da Charles Pathé nel 1896, è dapprima impiegato nella incisione di rulli fonografici, come attore monologhista, passa quindi al cin. come attore soltanto prima, indi attore e regista, infine solo regista; realizza dal 1900 al 1905 una lunga serie di film; tutti brevissimi, su argomenti storici, ricostruzioni documentarie, soggetti fantastici. Film: Un Muet Mélomane (att.) (1900), Comment on met son couvert, Duel Abracadabrant, Le Supplice de Tantale, Une Idylle sous un Tunnel, Quo vadis?, La Maison à l'invers, Neron essayant des poisons sur les Esclaves, La Catastrophe de la Martinique, Les Sept Châteaux du Diable (1901), Le Repas impossible, M. et M.me sont pressés, La Conquête de l'Air, Ali Baba, Une Tempête dans une chambre à coucher, Victime de l'Alcoolisme, Histoire d'un Crime, Don Quichotte (430 m.), Le Chat botté (1902), La Vie et la Passion de Jésus Christ (1902-1905), La Vie d'un joueur, La Grève (1903).

Zeglio, Primo, reg. it., n. a Buronzo (Vercelli) l'8.7.1906. Accad. B. A. Nel cin. come arredatore e assist. Film: (assist.) Montevergine (1939); (regista) Febbre (1943), Genoveffa di Brabante (1946).

Zeisler, Alfred, regista, prod. n. a Chicago, Ill. il 26.9.1897. Studi a Berlino. Attiv. cin. dal 1921 in Germania. Per qualche tempo produtt. e regista all'Ufa. Film: Die Stern von Valencia (1933), Un de la Montagne (1934), The Amazing Quest of Mrs. Ernest Bliss (in Inghilt., 1935), Fear (in Am., 1946).

Zelnik, Friedrich, regista, n. a Czernowitz nel 1885. Nel cinema dal 1912. Film: Die Kaiserin, Die Webern (1927), Die Tanzerin von Sanssouci (1932), Die Galavorstellung (1932), C'était un musicien, Valses impériales (1935), I Killed the Count (1939), The Lilac Domino (1940).

Zerboni, Roberto, scenar. ital., n. a Varese il 31.8.1911. Attiv. letter. e teatr. Film: L'ambasciatore (1936).

Zerlett, Hans H., regista e scenarista del cinema ted., n. a Wiesbaden. Commediografo. Film (scenarista) Höhere Töchter (1927), Der Mann, der nicht liebt (1929),

Die heiligen drei Brunnen (1930), Bettelstudent (1931), Kiki (1932), Die Csardafürstin (1934), Knock-Out (1935): (reg. e scen.) Da stimmt was nicht (1934), Die selige Exzellenz (1935), Arzt aus Leidenschaft, Truxa (1936), Es leuchten die Sterne (1938), Die goldene Maske (1939), Venus vor Gericht (1941), Kleine Residenz (1942), Reise in die Vergangenheit (1943); (regista): Verliebtes Abenteuer, Zwei Frauen (1938), Robert und Bertram (1939), Meine Freundin Josefine (1942), Liebesbriefe (1943), Um Mitternacht (1944).

Zickendraht, Hans, operatore svizzero, n. a Basilea il 25.3.1914. Università di Basilea (chimica). Laureato in filosofia. Dal 1939 al 1942 come operatore nell'Ufficio cinematografico militare sovietico. Film: Handstreich, Schulung zum Nahkampf, Infanteriepioniere in Angriff. Dal 1943 alla Centralfilm, per documentari: Männer der Schiene, Ein Weg bleibt offen.

Zimmer, Bernard, scenarista del cinema franc. e ita., n. a Parigi il 30.4.1893. Università Parigi. Commediografo. Nel cinema dapprima come dialogatore delle edizioni francesi di film dell'UFA. Film: La Bataille / The Battle, Liliom (1934), Deuxième Bureau, La Kermesse héroïque (1935), L'Argent, Le Coupable (1936), Carnet de Bal, La Dame de Piques (1937), Pontcarral (1942), Sorelle Materassi (1943), Poste Sud (1947).

Zinnemann, Fred, regista, n. a Vienna il 23.4.1907. Attiv. cinem. nel Messico e in U.S.A. Film: Kid Glove Killer (1941), Eyes in the Night (1942), The Seventh Cross (1944), My Brother Talks to Horses (1946).

Zollin, Walter, scenografo architetto del cinema svizzero, n. a Wiesbaden il 2.12.1918. Scuola di Architettura. Nel cinema dal 1940. Collaboratore per la scenografia di film in Svizzera, a Berlino e a Vienna. Film: Romeo and Julia auf dem Dorfe (1941), Wienerblut (1942), Der Weisse Traum, Glück unterwegs, Komm zu mir zurück, Schrammeln (1943), Wiener Madeln (1944).

Zoppetti, Cesare, attore caratter. ital., n. a Genova l'1.1.1878, m. nel 1940. Attiv. teatr. Film: Gli uomini, che mascalzoni!, O la borsa o la vita. La segretaria privata (1932), Seconda B, 1860, Tenebre, La maestrina, Treno popolare (1933), Darò un milione (1935), L'ambasciatore (1936), Il fu Mattia Pascal (1937), La vedova (1938), Retroscena (1939).

Zorina, Vera, ballerina ed attrice del cinema amer., n. a Berlino il 1.2.1917, da genitori norvegesi. Danzatrice in Europa e in America. Film: Goldwyn Follies (1938), On Your Toes (1939), I Was an Adventuress (Tanya) (1940), Louisiana Purchase (1941), Star Spangled Rhythm (1942), Follow the Boys (1944).

Zorzi, Guglielmo, scenar. reg. it., n. a Bologna l'1.2.1873. Commediografo. Nel cin. dal muto. Film: (reg.) L'illusione (1916), La preda (anche sogg.) (1921), Il cammino delle stelle, La vena d'oro (su sua comm.) (1926); (sogg.) La dama bianca (sua comm.) (1938), Il documento, La notte delle beffe (1939), La donna perduta (sua commedia) (1941).

Zucca, Giuseppe, scenar. ital., n. a Messina l'1.5.1887. Giornal. Commediogr. Film: Vecchia guardia (1934), Aldebaran (1935), Piccoli naufraghi (1938), Un'av-

ventura di Salvator Rosa (1939), La corona di ferro, Nozze di sangue, Amore imperiale Fari nella nebbia (1941), Un garibaldino al convento, Ridi pagliaccio!, Sempre più difficile (1942), Malacarne (anche reg. in collab.) (1946).

Zucco, George, attore, n. a Manchester, Inghilt. l'11.1.1886. Attività teatrale dal 1908. Film: Autumnus Crocus (1934), Parnell, Saratoga, Conquest (1937), Marie Antoinette, Lord Jeff, Suez (1938), Cat and the Canary, Hunchback of Notre Dame (1939), The Monster and the Girl (1941), The Black Swan (1942), Seventh Cross (1944), House of Frankenstein, Sudan, Confidential Agent (1945).

Zukor, Adolph, impresario e capo di produzione del cinema amer., n. a Riese (Ungheria) il 7.1. 1873. Dal 1889 negli Stati Uniti d'America, nella gestione di un « penny arcade » nel 1903, associato con Marcus Loew. Fondatore con Daniel Frohman della Famous Players nel 1912 (Queen Elizabeth, The Prisoner of Zenda), associato dal 1916 con Jesse L. Lasky nella Famous Players Lasky Corp. che, assorbita la Paramount, diviene nel 1927 la Paramount Famous-Lasky Corp., nel 1930 la Paramount Publix Corp., nel 1935 la Paramount Picture Inc. Zukor ne è sempre il principale esponente, « Chairman of the Board » dal 1935: presidente dallo stesso anno della Paramount Broadway Corp.

Zwobada, André, regista del cinema francese. Film: François Villon (1945), La Septième Porte (realizz. in Marocco, 1947).

TERZA PARTE

BIBLIOGRAFIA

LIBRI E SAGGI

ABEL, VICTOR: *Wie schreibt man einen Film* (127 pagg.), Wien, Sensenverlag, 1937.

ACADEMY OF MOTION PICTURE ARTS AND SCIENCES, RESEARCH COUNCIL: *Motion Picture Sound Engineering*, New York, 1938.

ACHARD, PAUL: *Un Oeil neuf sur l'Amerique*, Paris, 1930.

ACKERKNECHT, ERWIN: *Das Lichtspiel im Dienste der Bildungspflege* (161 pagg.), Berlin, Weidmann, 1918.

— *Verzeichnis deutschen Fachschriften über Lichtspielwesen* (54 pagg.), Berlin, Bildwart-Flugschrift, 1930.

— *Lichtspielfragen* (152 pagg.), Berlin, Weidmann, 1928.

ADLER, MORTIMER J.: *Art and Prudence* (686 pagg.), New York, Longmans. 1937.

Affiche (L') de Cinéma de 1895 à 1946, Catalogue de l'Exposition des Dessinateurs et Affichistes, Paris, 1946.

ALBITZ, WERNER: *Der Schutz des Urheberrechts beim Ton-Film* (64 pagg.), 1932.

ALCHIN G.: *Manual of Law for the Cinema Trade* (354 pagg.), London, Pitman, 1934.

ALEXANDER, HELMUT: *Technik und Wirtschaft des deutsches Film-Verleihers*, Berlin, 1923.

ALLENDY, R.: *La Valeur psychologique de l'Image*. Si trova in: «L'Art ciném. I», 75-103.

ALTENLOH E.: *Zur Soziologie des Kinos* (102 pagg.), Jena, Diederichs, 1914 (Diss.).

ALTMAN, GEORGES: *Le Cinéma russe*. Si trova in: «L'Art Cinématographique», VIII, 93-151.

— *Ça c'est du Cinéma* (272 pagg.), Paris, «Les Revues», 1931.

AMMANN, HANS: *Die Eingliederung des Unterricht-Films in den planmaessigen Unterricht* (52 pagg.), München, 1938.

— *Lichtbild und Film in Unterricht und Volksbildung* (479 pagg.), Monaco, Dt. Volksverlag, 1938.

AMO, ANTONIO DEL-: *Historia Universal del Cine*, Madrid, Editorial Plus Ultra, 1946.

ANDERSEN, KURT: *Die deutsche Film-Industrie* (78 pagg.), Munchen, 1930.

ANDERSON, MILTON: *The Modern Goliath* (91 pagg.), Los Angeles, David Press, 1935.

ANDRITZKY, CHRISTOPH: *Die Rechtsstellung des Drehbuchautors* (80 p.), Berlin, 1931.

ANGOTTI ROSARIO: *Osservazioni sul Cinema* (98 p.), Roma, Cinestudio A.B.C., 1943.

ANOSHCHENKO, N. D.: *Der Tonfilm in der USSR und im Ausland* (103 p.), Mosca, 1930.

ANTHEIL, GEORGE: *Bad Boy of Music* (386 pagg.), Garden City, Doubleday-Doran, 1945.

Anthologie du Cinéma - Rétrospective par les textes de l'art muet qui devint parlant. Témoignages rassemblés et présentés par Marcel Lapierre (364 p.), Paris, La Nouvelle Edition, 1946.

ARALDI, VINICIO: *Cinema, arma del nostro tempo* (205 p.), Milano, Prora, 1939.

Arbeitsbedingungen (Die) in Film-Werkstaetten. Genf, Internat. Arbeitsamt, 1929.

ARCY-HENNERY: *Destin du Cinema Français,* Parigi, 1935.

ARISTARCO, GUIDO: (Compilazione:) *Invito alle Immagini* (num. spec. di « Pattuglia »), Forli, 1943.

ARLAUD, R. M.: *Cinéma-Bouffe (Le Cinéma et ses Sens)* (279 p.), Paris, Melot, s. d., 1945.

ARNAU, FRANK: *Universal Film-Lexikon.* 2 vol. (800 p.), Berlin 1932.

ARNAUD & BOISYVON: *Le Cinéma pour tous,* Paris, 1922.

ARNHEIM, RUDOLF: *Film als Kunst* (344 p.), Rowohlt, 1932.

— *Film,* London, 1933.

ARNOUX, ALEXANDRE: *Cinéma,* Paris, Crès, 1929.

— *Du muet au parlant. Souvenirs d'un témoin* (216 p.), Paris. La Nouvelle Edition, 1946.

AROSEFF, A.: *Soviet Cinema* (312 p.), Mosca, 1937; (in francese: *Le cinéma en URSS,* Mosca, 1937).

ARROY, JEAN: *Attention, on tourne!* (48 p.), Paris, Tallandier, 1929.

L'Art cinématographique, 8 volumi (100-150 p. ciascuno), Paris, Alcan, 1926-1931.

ARTIS, PIERRE: *Vingt ans de cinéma américain,* préface de Jean George Auriol (184 p.), Paris, 1947.

ASHLEY, W.: *The Cinema and the Public* (43 p.), London, Nicholson, 1934.

Aspetti Sociali del Cinema, quaderni antologici (234 p.), Roma, Istituto Internazionale per la Cinematografia Educativa, senza data.

AZEVEDO, MANUEL de-: *O Cinema em Marcha,* Porto, Cadernos Azuis, 1941.

BAB, JULIUS: *Film und Kunts.* Si trova in: Zeitschrift fuer Aesthetik und allgemeine Kunstwissenschaft, XIX, 1925.

BAECHLIN, PETER: *Der Film als Ware* (252 p.), Basel, Burg-Verlag, 1945.

— *Histoire économique du Cinéma.* Paris, La Nouvelle Edition, 1947.

BAEHRENS, KURT: *Der Schall-Film.* Geschichte, Technik, Einsatz (47 p.), Berlin, Verlag f. Recht und Verwaltung, 1939.

BAGIER, GUIDO: *Der kommende Film* (94 p. e 119 tavole), Stuttgart, Dt. Ver.-Anst., 1928.

BALÁZS, BÉLA: *Der sichtbare Mensch oder die Kultur des Films* (167 p.), Wien, Deutsch-oesterreichische Verlag, 1924.

— *Der Geist des Films* (217 p.), Halle, Knapp, 1930.

BALBI, CHARLES MACKENZIE R.: *Talking Pictures and Acoustics,* London, Electr. review. Ltd., 1931.

BALL, EUSTACE HALE: *The Art of the Photoplay* (225 p.), New York, Veritas publ., 1913.

BALOGH, LADISLAO: *Il Film ungherese,* (12 p. illustr.), Budapest, Tip. Franklin, 1940.

BAMBURG, LILIAN: *Film Acting as a Career* (160 p.), London, Foulsham, 1929.

BANCAL, J.: *La Censure cinématographique*, 1939.

BANDINI, BALDO e VIAZZI, GLAUCO: *Ragionamenti sulla scenografia* (104 p. ill.), Milano, Poligono, 1945.

BANDINI, BALDO: *Fotoquaderno*, Torino, Airone, 1946.

BARBARO, UMBERTO: *Film, soggetto e sceneggiatura* (175 p. illustr.), Roma, Bianco e Nero, 1939.

BARDÈCHE, MAURICE & BRASILLACH, ROBERT: *Histoire du Cinéma* (424 p.), Paris, Denoël & Steele, 1935, 2ª ediz. illustr., Parigi, Denoël et Steele, 1943.

BARJAVEL, RENÉ: *Cinéma total. Essai sur les formes futures du cinéma*, (112 p.), Paris, Denoël, 1944.

BARRY, IRIS: *Let's Go to the Pictures* (293 p.), New York, Payson & Clark, 1926.

— *D. W. Griffith, American Film Master* (40 p. illustr.), New York, Museum of Modern Art Film Library, 1940.

BARTH, ELISABETH: *Die Urheberschaft am Film-Werk* (52 p.), Köln, 1937.

BASARI, ENRICO: *La Regia*. Si trova in: *Volto del cinema* (105-148 p.).

BECCE, GIUSEPPE: *Kinothek*, Berlino, Schlesinger.

BECCE, GIUSEPPE & ERDMANN, HANS: *Allgemeines Handbuch der Film-Musik*, Berlin, Schlesinger, 1927.

Bedeutung (Die) des Films und Lichtbildes (7 Vortraege, 67 p.), München, Kellerer, 1917.

BEHNE, ADOLF: *Film und Kunst*. Si trova in: *Zeitschrift für Aesthetik und allgemeine Kunstwissenschaft*, XIX, 1925.

BEHR, HARTWIG v.: *Kunst und Film*. Diss. München (Masch.-Schr.), 1942.

BEIJERINCK, FRITS HENDRIK: *Die Entwicklung der Ton-Film-Industria. Ein Betrag zur Weltelektrovertrustung* (143 p.), Bern. 1933.

BEISSEL, RUDOLF: *Der deutsche Film*. Essen.

BELLING, CURT: *Der Film in Staat und Partei* (143 p.), Berlino, « Der Film », 1936.

— *Der Film in Dienste der Partei* (50 p.), Berlino, 1937 (Lichtbild-buehne -Schriften 2).

BELLING, CURT & SCUETZE, A.: *Der Film in der Hitlerjugend* (87 p.), Berlin, Limpert, 1937.

BEMAN, LAMAR: *Selected Articles on Censorship of the Theatre and Motion Pictures* (507 p.), New York, Wilson, 1931.

BENDIK, JEANNE: *Making the Movies* (190 p.), New York, Whittlesey House, 1945.

BENNET, ALFRED GORDON: *Cinemania* (432 p.), London, Jarrolds, 1937.

BENOIT-LÉVY, JEAN: *Les grandes missions du cinéma* (348 p. ill.), Montreal, Parizeau, 1945.

Berechtigung (Die) einer schweizerischen Filmindustrie (63 p.), Montreux, Corbaz ,1936.

BERG, GUSTAF: *Filmen*. Stockolm, 1926.

BERGE, ANDRÉ: *Cinéma et Littérature*. Si trova in: *L'Art cinématographique*, (III, 113-149 p.).

BERTHOMIEU, ANDRÉ: *Essai de grammaire cinématographique* (préface de Muller-Strauss), (84 p.), Paris, La Nouvelle Edition, 1946.

BERTSCH, MARGUERITE: *How to Write for Motion Pictures*. New York, Doran, 1917.

BESSY, MAURICE et LO DUCA: *Georges Méliès, mage* (208 p. ill.), Paris, Prisma, 1945.

BETTS, ERNEST: *Heraclitus, or the Future of the Movies* (96 p.), New York, Dutton 1928.

BETZ, HANS WALTHER: *Kleines Japan-Film-Buch.*

— *Weissbuche des deutschen Films* (140 p.), Berlin, « Der Film » 1936.

BEUCLER, A.: *Le Comique et l'Humour.* Si trova in: L'Art ciném. I, 21-56.

BEUSS, WERNER & WOLLENBERG, HANS: *Der Film im oeffentlichen Recht* (402 p.), Berlino, Lichtbild-Bühne 1932.

BEUSS, WERNER & HERMANN, C.: *Die Lichtspieltheaterverordnung vom* 18.III.1937 (124 p.), Berlino, Union, 1937.

— *Die Lichtspieltheaterverordnung (Polizei-verordnung ueber die Anlale und Einrichtung von Lichtspieltheatern und ueber Sicherheitsvorschriften bei Lichtspielvorfuehrungen) vom* 8.III.1937 (124 p.), Berlin, Union, 1942.

BEYFUSS, EDGARD & KOSSOWSKY, A.: *Das Kultur-Film-Buch* (383 p.), Berlin, Chryselius 1924.

BEYFUSS, EDGARD: *Grundzüge einer Dramaturgie des Films,* Berlin, Zentral Verlag, 1925.

BEYNON, G. W.: *Musical Presentation of Motion Pictures,* New York, Schirmer 1921.

BILINSKY, BORIS: *Le Costume.* Si trova in: L'Art ciném., VI, 25-26.

BLASETTI, ALESSANDRO: *Come nasce un Film,* Roma, 1932.

BLUECHER, MAX: *Wie entsteht ein Film?* Leipzig, Verl. f. Kunst u. Wissen. 1923 (Miniatur-bibl. 569 f.).

BLUMER, HERBERT: *Movies and Conduct* (257 p., New York, Macmillan, 1933.

BLUMER, HERBERT & HAUSER, P. M.: *Movies, Delinquency and Crime* (233 p.), New York, Macmillan, 1933.

BLOEM, WALTER: *Seele des Lichtspiels* (184 p.), Zürich, Grethlein, 1922 (in inglese New York 1924).

BOEHM, OTTO: *Vertraege im Film-Gewerbe* (79 p.), Berlino, Ver. Wiss. Verlage, 1919.

BOEHMER, HENNING VAN & REITZ, H.: *Der Film in Wirtschaft und Recht* (262 p.), Berlin, Heymann, 1933.

— *Das Ton-Film-Urheberrecht des Auslandes,* Berlin, Springer, 1936.

BOETTCHER, ILSE: *Film und Tageszeitung* (86 p.) Diss., Leipzig, 1937.

BOISYVON: *Le Cinéma Français.* Si trova in: L'Art cinématographique, VII, 1-28.

BOLL, ANDRÉ: *Le Cinéma et son Histoire* (128 p.), Paris, Sequana, 1941.

— *Les Arts au siècle de la machine* (84 p.), Paris, Presses Documentaires, 1945.

BOLL, MARCEL ET ANDRÉ: *L'Elite de demain* (332 p.), Paris, Calmann-Lévy, 1947.

BOLSCIAKOV, I.: *Il piano quinquennale per la ricostruzione e lo sviluppo della cinematografia dell'U.R.S.S.* (48 p.), Roma, s. e., 1946.

BONI, GIOVANNI: *Cinematografia e fotografia a colori* (145 p.), Roma, Cinestudio ABC, 1943.

Botschaft des Bundesrates an die Bundesversammlung ueber die Schaffung einer Schweizerischen Filmkammer vom 13.7.1937.

BOUQUET, JEAN-LOUIS: *Le Cinéma en France après la Guerre.* Si trova in: Fescourt 249-280.

BOWER, DALLAS: *Plan for Cinema* (147 p.), London, Dent, 1936.

BOX, SIDNEY: *Film Publicity* (142 p.), New York, Macmillan, 1937.

BOYER, PIERRE & FAVEAU, PIERRE: *Ciné-Almanach Prisma* (384 p., 192 ill., 450 fot.), Paris, Prisma, 1947.

BOZONNAT, GEORGE: *Ici on assassine le Cinéma* (48 p.), Parigi, 1931.

BRAAK, MENNO TER: *De absolute Film* (50 p.), Rotterdam 1931.

BRAGAGLIA, A. G.: *Il Film sonoro* (236 p.), Milano, Corbaccio, 1929.

— *Evoluzione del mimo* (396 p.), Milano, Ceschina, 1930.

BRANCA, REMO: *Il tuo cinema*, Torino, Società Editrice Internazionale, 1941.

BRARD, PIERRE: *Comment un Dessin animé est conçu et réalisé*. Si trova in: Science et Vie, Gennaio 1944, p. 27-37 ill.

Braucht der Film den Dichter? Eine Rundfrag eund ihre Antworten. Si trova in: Westermanns Monatshefte, April 1939.

BRAUN-LARRIEU, A.: *Le Rôle Social du Cinéma* (184 p.), Parigi, Cinéopse, 1938.

BRENNERT, HANS: *Urheberrecht und Film* (88 p.), Diss., Berlino, 1920.

BROD, MAX & THOMAS, R.: *Liebe im Film* (31 p.), Giessen, Kind & Bucher, 1930.

BROUSIL, A. M.: *Problematika námětu ve filmu*, Praha, 1942.

BRUCHMANN, LUDW.: *Wer ist der Urheberrecht beim Ton-Film?* (87 p.), Trebnitz, 1939.

BRUNEL, ADRIAN: *Filmcraft* (p. X-238), London, Newnes, 1935.

— *Film Production* (192 p.), London, Newnes, 1936.

— *Film Making from Script to Screen*, London, Faber and Faber, 1937.

— *Films: The Way of the Cinema*. London, Isaac Pitman and Sons, 1932.

BRUNNER, KARL: *Der Kinematograph von heute, eine Volksgefahr*. Berlin, 1913.

BRUSENDORFF, OVE: *Filmen, dens navne og historie*, Copenagen, 1939.

BRUYN, J. DE: *Dat is Film* (96 p.), Antwerpen, De Sikkel, 1942.

BRYHER, W.: *Film Problems of Soviet Russia* (140 p.), London, Pool, 1929.

BUB, GERTRAUDE: *Der deutsche Film im Weltkrieg und sein publizistischer Einsatz*. Berlin, 1938.

BUCHANAN, ANDREW: *Films, the Way of the Cinema* (235 p.), London, Pitman, 1932.

— *The Art of Film Production* (99 p.), London, Pitman, 1936.

— *Film Making. From Script to Screen* (196 p.), London, Ryverson, 1937.

— *Film and the Future* (104 p.), London, George Allen and Unwin, 1945.

BUCHNER, HANS: *Im Banne des Films* (190 p.), Monaco, Dt. Volksverlag, 1927.

BULL, LUCIEN: *La Cinématographie*, Paris, 1928.

BURK, WALTER: *Das Lichtspielwesen in Deutschland unter rechtpolitischer Beleuchtung des Lichtspielgesetzes*. Pfungstadt, 1935.

BURNETT, R. G.: *The Cinema for Christ* (128 p.), London, RTS, 1934.

BURNETT, R. G. & MARTELL E. D.: *The Devil's Camera* (130 p.), London, Epworth, 1932.

CAGLIO, LUIGI: *La cinematografia a colori* (38 p.), Lugano, Tip. Editr. Luganese, 1945.

CAMERON, JAMES R. e altri: *Motion Picture Projection and Sound Pictures* (1535 p.), ebda 1933.

CAMERON, JAMES R.: *Sound Equipment Trouble-Shooting Charts.*, ebda, 1936.

— *Sound Equipment, Motion Picture Projection, Public Address Systems* (326 p.), ebda, 1938.

— *Servicing Sound Equipment* (506 p.), Woodmont, Cameron, 1940.
— *Sound Motion Pictures; Recording and Reproducing* (401 p.), ebda, 1941.

CANESSA, GASTONE: *Sintesi storica.* Si trova in: Volto del cinema, 39-104.

CANUDO, RICCIOTTO: *L'Usine aux Images,* Paris, Chiron, 1927.

CAPITANI, UGO: *Il Film nel Diritto d'Autore* (p. XXVIII-424), Roma, Edizioni Ital., 1943.

CARRICK, EDWARD: *Designing for Moving Pictures,* London, The Studio, 1941.

CARTER, HUNTLEY: *The New Theatre and Cinema of Soviet Russia* (278 p.), New York, Intern. publ., 1925.
— *The New Spirit in the Cinema* (403 p.), London, Shaylor, 1930.

CASIRAGHI, UGO: *Umanità di Stroheim e altri saggi* (146 p. con tav.), Milano, Poligono, 1945.

CAUDA, ERNESTO: *Cinematografia sonora* (226 p.), Milano, Hoepli, 1930.
— *La Cinematografia per tutti,* Roma, 1932.
— *Il Film italiano* (126 p.), Roma, Nuova Europa, 1932.
— *Il Cinematografo al servizio della scienza* (437 p.), Roma, Quadrante, 1936.
— *Il cinema a colori* (116 p. ill.), Roma, Ed. di « Bianco e Nero », 1938.
— *Dizionario del cinematografo* (ital., ted., franc., ingl.) (467 p.), Città di Castello, « Leonardo da Vinci », 1936.

CENDRARS, B.: *Hollywood, la Mecque du Cinéma* (213 p.), Paris, Grasset, 1936.

Cenni sintetici di arte cinematografica (64 p.), Roma, Stabilimento Tipografico Romano, s. a.

CHALMERS, H.: *The Art of Make-up for the Stage, the Screen and Social Use* (159 p.), New York, Appleton, 1925.

CHENAL, PIERRE: *Drames sur Celluloid,* Parigi, 1929.

CHARENSOL, G.: *Panorama du Cinéma* (232 p.), Parigi, Ed. Kra, 1930.
— *40 ans du cinéma* (1895-1935). *Panorama du cinéma muet et parlant* (244 p.), Paris, Éd. du Sagittaire, 1935.
— *Renaissance du Cinéma Français* (224 p.), Paris, Éd. du Sagittaire, 1946.

CHARTERS, WERRETT WALLACE: *Motion Picture and Youth* (102 p.), New York, Macmillan, 1933.

CHESMORE, STUART: *Behind the Camera Screen* (100 p.), Londra, Nelson, 1934.

CHIARINI, LUIGI: *Cinematografo* (prefazione di Giovanni Gentile) (122 p.), Roma, Cremonese, 1935.
— *Cinque Capitoli sul Film* (148 p. ill.), Roma, Edizioni Italiane, 1941.
— *La Regia* (112 p.), Roma, Palatina, 1946.

CHIARINI, LUIGI & BARBARO, UMBERTO: *Problemi del Film - Saggio di antologia estetica* (184 p.), Roma, Bianco e Nero, 1939.
— *L'Attore. Saggio di antologia critica.* 3 volumi (p. 248 + 168 + 142 ill.), Roma, Bianco e Nero, 1938-46.

CHRISTENSEN, TH. & ROOS, K.: *Film, Stum-F., Tone-F., Farbe-F., Kunstform, Teknik, Kultur,* Kopenhagen, 1936.

CHRISTESON, FRANCES MARION: *Guide to the Literature on the Motion Pictures* (76 p.), Los Angeles, University of South California, 1938.

CIANCIOLO, EMILIO: *Manuale della Produzione cinematografica,* Roma, 1942.

Il Cinema, num. speciale di « L'Italiano » (17-18), Bologna, 1933.

Le Cinéma a cinquante ans... - n° spécial de « Magazine de France », préfacé par Louis Lumière. Paris, 1945.

Cinéma d'aujourd'hui - Congrès International du Cinéma à Bâle (p. 260 ill.) (Cahiers de Traits, 10), Genève, Trois Collines, 1946.

Cinema ed Educazione (294 p.), Roma, Istit. Internaz. per la Cin. Educat.

Le Cinéma en l'an 2000 (Le Cinquantenaire du cinéma) (p. 68 ill.), Paris, Rond-Point, 1945.

Cinéma. Etudes et Enquêtes (Cahiers du mois 16/17), Paris, Emile-Paul, 1925.

Le Cinéma des Origines à nos Jours, raccolta di saggi con pref. di H. Fescourt (366 p. ill.), Paris, Editions du Cygne, 1932.

Cinéma en U.R.S.S. (Le), (p. 312 ill.), Moscou, Voks, 1935.

Cinéma 1943. Textes de L. E. Galey, Marcel L'Herbier, Alexandre Arnoux, Jacques Becker, Maurice Bessy, André Robert, Jacques Ibert (34 p. ill.), Paris, Comoedia, Charpentier, 1943.

Cinema Year Book of Japan 1938-1939. Ed. by Kokusai Eiga Kyokai (The international Cinema association of Japan). Tokio: Kokusai Bunka Shinhokai (The Society for International Cultural Relations), 1938.

Cinerivista, numero speciale di « Il Ventuno », Venezia, 1938.

Cinquantenaire du Cinéma (28 decembre 1895 - 28 decembre 1945). Scritti di varî (48 p.), Paris, Prisma, 1946.

Circulation (La) internationale des Films éducatifs, Haag, 1940.

CIVARDI, LUIGI: *Il Cinema ed i Cattolici* (51 p.), Roma, An. Romana Catt., 1937.

— *Il Cinema di fronte alla Morale*, Roma, 1940.

— *Il Cinema* (80 p.), Roma, Centro cattolico cinematografico, 1940.

CLAIR, RENÉ: *Le Cinématographe contre l'Esprit* (14 p.), Paris, Cinéma-gazine, 1927.

CLAYTON-PRYOR, WILLIAM & SLOMAN-PRYOR, HELEN: *Let's Go to the Pictures* (186 p.), New York, Harcourt, 1939.

COCTEAU, JEAN: *La Belle et la Bête*. Journal d'un film (256 p. ill.), Paris, Janin, 1947.

COHANDY, FRED: *Comment on lance un Cinéma*, Parigi, 1928.

COHEN-SÉAT, GILBERT: *Essai sur les principes d'une philosophie du cinéma*. I. (216 p.), Paris, Presses Universitaires de France, 1946.

COHN, GEORG: *Kinematographenrecht*, Berlin, 1909.

COISSAC, G.-M.: *Histoire du Cinématographe* (618 p.), Parigi, Gauthier-Villars, 1925.

— *Le Cinématographe et l'Enseignement* (202 p.), Paris, Larousse.

— *Le Limousin et l'Ecran* (261 p.), Paris, Cinéopse, 1938.

— *Précisions sur l'histoire du cinématographe*. Si trova in: Fescourt 11-104.

CONSIGLIO, ALBERTO: *Introduzione ad un'estetica del cinema ed altri scritti* (168 p.), Napoli, Guida, 1932.

— *Cinema. Arte e Linguaggio* (p. XIV-206 ill.), Milano, Hoepli, 1936.

— *Cinema XX Secolo* (156 p.), Roma, Ed. Faro, 1947.

CONSITT, FRANCES: *The Value of Films in History Teaching* (431 p.), London, Bell, 1931.

CONRADT, WALTHER: *Kirche und Kinematograph* (73 p.), Berlino, Walther, 1910.

COOKE, ALISTAIR: *Douglas Fairbanks. The Making of a Screen Character.* New York, Museum of Modern Art, 1941.

COPINGER, WALTER ARTHUR: *The Law of Copyright* (671 p.), London, Sweet, 1936.

CORDES, HANS: *Das deutsche Film-Schrifttum* (119 p.), Berlin, 1938.

CORTE, ERNA: *Der Jugendschutz im dt. Lichtspielwesen* (30 p.), Berlin, Herbig, 1926.

COSTA, ENRICO: *Il Proiezionista di Film sonori* (441 p.), Milano, Hoepli, 1933.

— *Il Cinelibro (Passo ridotto)* (499 p.), Milano, Hoepli, 1942.

CROY, HOMER: *How Motion Pictures Are Made,* New York, Harper, 1918.

COUSIN, EDM. GEORGE: *Filmland in Ferment* (304 p.), London, Search publ. 1932.

— *How to Enter the Filmworld* (105 p.), London, Allen, 1932.

COUSTET, ERN.: *Traité de Cinématographie* (192 pp.), Paris, Hachette, 1913.

CRAIG, GORDON: *Cinema and the Drama.* Si trova in: « The English Review », 1922, S. 119 ff.

CRAIG, EDW. ANTHONY: *Designing for Moving Pictures* (104 p.), London, The Studio, 1941.

CRICKS, R. HOWARD: *The Complete Projectionist* (257 p.), London, Odhams, 1933.

CRUILLAS, GABRIELE: *Estetica generale della Cinegrafia sonora* (96 p.), Roma, Imperium, 1936.

CUKOR, GEORGE: *Le Metteur en Scène.* Si trova in: WATTS, ST.: *La technique du cinéma,* 2° Cap.

CZAPEK, K. C.: *Angewandte Kinematographie in Wissenschaft und Technik,* Dresden, Apolloverlag, 1909.

COWAN, LESTER: *Recording Sound for Motion Pictures* (404 p.), New York, Mc-Graw, 1931.

DAHLEN, TURE: *Le Cinéma nordique.* Si trova in: « L'Art cinématographique », VIII, 449-92.

DAHLGREEN, R.: *Tonfilmwiedergabe* (55 p.), Berlin, Union, 1932.

DAHMS, ERICH: *Film und Film-Industrie in ihrer volkswirtschaftlichen und kulturellen Bedeutung* (140 p.), Diss. Greifswald 1925.

— *How to Appreciate Motion Pictures* (243 p.), New York, Macmillan, 1933.

— *The Content of the Motion Pictures* (81 p.), New York, Macmillan, 1935.

DALY, ALAN DUNSTAN: *Handbook on Rating of Cinemas* (82 p.), London, Bry House Press, 1940.

DARD, MICHEL: *Valeur humaine du cinéma* (20 p.), Paris, « Le rouge et le noir », 1928.

DAVY, CHARLES: *Footnotes to the Film* (346 p.), London, Macmillan, 1937.

DE AMICIS, UGO: *Cinematografia alpina a colori e suono* (228 p.), Milano, Treves, 1935.

DEBRIES, ERWIN: *Hollywood, wie es wirklich ist* (56 p., 61 tav.), Zürich, Orell Fuessli, 1930.

DEKEUKELEIRE, CHARLES: *Le Cinéma et la Pensée,* Bruxelles, Editions Lumière, 1947.

DELLUC, LOUIS: *Cinéma & Cie.* (327 p.), Paris, Grasset, 1919.

— *Photogénie* (128 p.), Paris, Brunoff, 1920.

— *La Jungle du Cinéma* (238 p.), Paris, Ed. de la Sirène, 1921.

DELPEUCH, ANDRÉ: *Le Cinéma* (66 p.), Parigi, Doin, 1927.

DEMENY, GEORGES: *Les origines du Cinématographe* (64 p.), Paris, Paulin, s. a. (1909).

DENCH, ERNEST A.: *Making the Movies* (117 p.), New York ,Macmillan, 1915.

DERYCKE, GASTON: *Destin du cinéma* (128 p. ill.), Bruxelles, « La Roue solaire », 1943.

Deutsche Filmakademie mit dem Arbeitsinstitut fuer Kultur-Film-schaffen. Babelsberg, 1928.

Deutschland und der deutsche Film (Inter. Film-Kongress 25.4-1.5.1935 Berlin). Herausgegeben von der Reichsfilmkammer, (126 p. ill.), Berlin, Deutscher Film-Kurier 3-sprachig.

DEVEREUX, FREDERICK LEONARD: *The Educational Talking Dicture* (222 p.), Chicago, Univ. of Chicago Press, 1935.

DEVILLEZ, HUBERT: *L'Oeuvre cinématographique et la Propriété artistique* (206 p.), Poitiers, 1928.

DIAMANT-BERGER, HENRI: *Le Cinéma* (302 p.), Paris, Renaissance du livre, 1919.

— *Destin du cinéma français* (48 p.), Paris, s. ed., 1945.

DICKSON, W. K. L. & A.: *History of the Kinematograph, Kinetoscope and Kinetophograph*, New York, 1895.

DIEBOLD, BERNHARD: *Film und Drama.* Si trova in: « Die neue Rundschau ». Bd. 1943.

DIEHLE, H.: *Kino und Jugend* (66 p.), Warendorf, Schnell, 1913.

DIEHL, OSKAR: *Mimik im Film* (86 p.), München, Müller, 1932.

DIENSTAG, PAUL: *Der Arbeitsvertrag des Film-Schauspielers und Film-Regisseurs*, Berlino, Hobbing, 1929.

DIENSTAG, PAUL & ELSTER, A.: *Handbuch des dt .Theater-, Film-, Musik- und Artistenrechts* (538 p.), Berlin, Springer, 1932.

DISNEY, WALT: *Mickey Mouse Presents.* Si trova in: NAUMBURG: *We Make the Movies* (p. 253-271).

DOLETTI, MINO: *Cinematografo*, Bologna, 1930.

DOMBURG, A. VAN: *Levende schaduwen* (95 p.), Utrecht, Het Spectrum, 1936.

DOST, W.: *Geschichte der Kinematographie* (51 p.), Halle, Knapp, 1925.

DOYLE, G. R.: *25 Years of Films* (269 p. ill.), London, Mitre Press, 1936

Dramaturgija Kino, Mosca, 1934.

DU BOSCH, R. G.: *Charlie Chaplin, Tet Licht* (64 p.), Gand, 1946.

DUBRAY, J. A. & CAMERON, J. R.: *Cinematography and Talkies* (255 p.), New York, Cameron, 1932.

DUCOM, J.: *Le Cinématographe Scientifique et industriel* (330 p.), Paris, Michel.

DULAC, GERMAINE: *Le cinéma d'avant-guerre.* Si trova in: « Fescourt », 357-364.

— *Les Esthétiques, les Entraves, la Cinégraphie intégrale.* Si trova in: « L'Art cinématographique », II, 29-50.

DU PASQUIER, ALFR.: *Kinematographie und geistiges Eigentum.* Si trova in: « Schweiz. jurist. Kartothek. » Genf 1941.

DUPE, GILBERT: *Ce qu'il faut savoir pour diriger un Cinéma* (254 p.), Paris, Omnium cinématographique, 1939.

DUPONT, E. A. & PODEHL, FRITZ: *Wie ein Film geschrieben wird und wie man ihn verwertet* (94 p.), Berlin, Kühn, 1926.

DYSINGER, WENDELL STUART & RUCKMICK, CHR. A.: *The Emotional Responses of Children to the Motion Picture Situation* (122 p.), New York, Macmillan, 1933.

ECKERT, GERHARD: *Gestaltung eines literarischen Stoffen in Ton-Film und Hoerspiel* (272 p.), Berlin, Junker & Duennhaupt, 1936.

— *Hoerspiel und Schall-Film* (62 p.), Berlin, Verl. f. Recht und Verwalt., 1939.

ECKSTEIN, ERNST: *Dt. Film- und Kinorecht* (510 p.), Mannheim, Bensheimer, 1924.

EDER JOSEPH, MARIA: *Kinematographie*, Halle, 1928.

— *Geschichte der Photographie*. Halle, 1932.

— *History of Photography* (trad. Edward Epstean) (860 p.), New York, Columbia University Press, 1945.

EGER, LYDIA: *Der Kampf um da neue Kino* (30 p.), München, 1919.

EGGERT, J. & SCHMIDT, R.: *Einführung in die Tonphotographie* (137 p.), Leipzig, Hirzel, 1932.

EHRENBURG, ILJA: *Die Traumfabrik* (310 p.), Berlin, Malik, 1931 (P. 29).

EISENSTEIN, S. M.: *The Film Sense* (207 p.), London, Faber and Faber, 1943.

— *The Film Sense* (trad. Jay Leyda), (288 p.), New York, Harcourt-Brace, 1942.

Elfte (Der). Praxis und Theorie des Kultur-Films, Odessa, 1928.

ELIE, EVA: *Puissance du Cinéma* (216 p.), La Chaux-de-Fonds, Nouveaux Cahiers, 1942.

ELIE, L. & EVA: *Cinémaboulie* (121 p.), Genève, Rotogravure, 1928.

ELLIOTT, W. F.: *Sound Recording for the Film*, London, 1931.

ELLIOT, ERIC: *The Anatomy of the Motion Pictur Art*, London, Pool, 1930.

ELLIS, DON CARLOS & THORNBOROUGH, LAURA: *Motion Pictures in Education*. New York, Crowell, 1923.

ELS, GUSTAV: *Der Film im Unterricht unter bes. Beruecksichtigung der Landschule*, Berlin, Matthiesen, 1941.

EMERSON, JOHN & LOOS, ANITA: *Breaking into the Movies*, New York, 1921.

ENDRES, F. C.: *Der Film als Mittel der militärischen Berichtterstattung*, München, 1925.

ENGBERG, HARALD: *Filmen som den var — som derer — som den kunde vaere* (206 p.), Kopenhagen, 1939.

— *A. W. Sandberg og hans film*, Kopenhagen, Ascheaug, 1944.

EPSTEIN, JEAN: *Cinéma* (128 p.), Parigi, Ed. de la Sirène, 1921.

— *L'Intelligence d'une machine* (200 p.), Paris, Melot, 1940.

ERVINE, ST. JOHN: *The Alleged Art of the Cinema* (28 p.), Shrewsbury (University of London, Foundation Week oration), 1934.

FABBRI, DIEGO: *Estetica cinematografica*. Si trova in: « Volto del cinema », 7-38.

Factual Film (The): A Survey sponsored by the Dartington Hall Trustees. Published on behalf of the Arts Enquiry by Political and Economic Planning (260 p.), Oxford University Press, 1947.

FALCO, A.: *Les Droits d'Auteur et le Film sonore dans la Législation française* (152 p.), Parigi, Jouve, 1931.

FALK, NAT.: *How to Make Animated Cartoons* (79 p.), New York, Foundations Books, 1941.

FARGUE, LÉON PAUL: *Lanterne magique* (288 p.), Marseille, Editions Robert.

FATH, HANS: *Theater und Lichtspiel-(Polizei)-Zensur im deutschen Reich* (168 p.), Diss. Heildelberg, 1925 (Masch.-Schr.).

FAURE, ELIE: *The Art of Cineplastics* (62 p.), Boston, Four Seas, 1923.

FAWCETT, L'ESTRANGE: *Films, Facts and Forecasts* (287 p.), London, Bles, 1927.

— *Die Welt des Films* (230 p.), Leipzig, Amalthea, s. d.

— *Writing for the Films*, London, Pitman, 1933.

FE, PIETRO: *Vademecum del Cinematografista* (108 p.), Torino, Marchisio, 1927.

FEILD, ROBERT D.: *The Art of Walt Disney*, New York, Macmillan, 1942, London, Collins, 1944.

FELLBAUM, CURT: *Die Organisation der dt. Film-Industrie* (121 p., Diss. Köln, 1923.

FERRI-PISANI: *Le Cinéma américain*. Si trova in: « L'art cinématographique », VII, 69-135.

FESCOURT, HENRI (Prefazione a:): *Le Cinéma des Origines à nos Jours* (366 p. ill.), Paris, Ed. du Cygne, 1932.

FEYDER, JACQUES ET ROSAY, FRANÇOISE: *Le cinéma, notre métier* (144 p. ill.), Genève, Skira, 1944.

FIELD, M. & SMITH, P.: *Secrets of Nature (On the Making of Natural-History Films)*, (248 p.), London, Faber, 1934.

Filmfotos wie noch nie (256 p.), 1200 Abb., Giessen, Kindt & Bucher, 1929.

Filmfragen (E. ARNET: *Das Religioese im Film*), (24 p.), Zürich, Prot. Film-Gemeinde (Wanderer-Verlag), 1942.

Film (Der) im dienste der Hygiene. R. 1930 (Sonderheft der internationalen Lehrfilmschau).

Film (Der) im Dienste von Wissenschaft, Unterricht und Volksbildung, Berlin, Ufa, 1920.

Filmkeuring (10 jaren) in Nederland (46 p.), Haag, 1938.

Film (Der), Künstler., wirtschaftl. Herausg. v. P. Baechlin, H. Eidenbenz, W. Schmalenbach, G. Schmidt (160 p., 64 tav.), Basel, Holbein-Verl. 1945.

Filmtaschenbuch für alle (134 p.), Halle, 1940 (Filmbuecher für alle 14).

Film und Farbe. Vortraege der gemeins Jahrestagg. d. Dt. Kinotechn. Ges. f. photogr. Forschg. und d. Dt. Farben-Ausschusses in Dresden. 1.-3; 10.42. (123 p.), Berlin, Hesse, 1943 (Schriftenreihe der Reichsfilmkammer, 9).

Film und Schule. Beitraege zur Frage der Paedagogischen, didaktischen Verwertbarkeit des Films im Rahmen der Bildungsarbeit der Schule (107 p.), Wien, Oesterr. Bundesverlag, 1925.

Film und Volk. Beitraege v. R. Muckermann; R. Beissel, L. Nusser, O. Steinbrink ed altri (95 p.), Essen, Essener Volksztg., 1926.

FINGER, WILLY: *Deutschkunde und Kinodrama* (48 p.), Berlino-Britz, Richter, 1921.

FISCHER, RENÉ: *Ton Film und Film-Begleitmusik*. Ihre urheberrechtliche Stellung im geltenden dt. Recht. (54 p.), Diss. Heidelberg, 1933.

FLOREY, ROBERT: *Filmland* (328 p. ill.), Paris, Ed. de Cinémagazine, 1928.

— *Deux Années dans les Studios américains*, Paris.

FÖRBERG, EINAR: *Att sälja med film*. Stockholm, Förlags AB Affärsekonomi, 1946.

FORCH, CARL: *Der Kinematograph und das sich bewegende Bild.* (240 p.), 154 Abb., Leipzig, Hartleben, 1913.

FORD, CHARLES: *Breviaire du cinéma* (Un démi-siècle de pensée cinématographique) (126 p.), Paris, Mélot, 1945.

— *On tourne Lundi* (282 p.), Paris, Vigneau, 1947.

For Filmgoers Only. Antologia di saggi di Paul Rotha, Andrew Buchanan, Mary Field, R. S. Lambert, C. A. Lejeune. London, Faber and Faber, 1934.

FORMAN, HENRY J.: *Our Movie-Mad children* (288 p.), New York, Macmillan, 1936.

FOWLER, GENE: *Good night, Sweet Prince: The Life and Times of John Barrymore* (477 p.), New York, Viking Press, 1944.

FOWLER, ROY ALEXANDER: *Orson Welles* (100 p. ill.), London, Pendulum Publications, 1946.

— *The Film in France* (1939-1946), (56 p., 40 ill.), London, Pendulum Publications, 1946.

FRANK, NINO: *25 Ans dans le Noir,* Paris, 1943.

FRANKLIN, HAROLD B.: *Motion Picture Theatre Management* (565 p.), New York, Doran, 1927.

— *Sound Motion Pictures from the Laboratory to Their Presentation* (401 p.), New York, Doubleday, 1929.

FRANZ, GUENTHER: *Die Erfahrungen mit medizinischen Filmen nach der Literatur bis zum Jahre 1936* (46 p.), Diss., Berlin, 1940.

FREEBUNG, V.: *Pictorial Beauty on the Screen,* New York, Macmillan, 1923.

FREISBURGER, WALTER: *Theater im Film* (98 p.), Emsdetten, 1936 (Die Schaubuehne, 13).

FRIEDRICH, EVY: *Introduction à l'Art Cinégraphique* (78 p.), Luxembourg, Les Ed. Malpaartes, 1936.

FRITZEL, OTTO: *Film-Verleih* (61 p.), Heidelberg, 1932.

FUCHSIG, HCH.: *Rund um den F.* (221 p.), Vienna, Dt. Verlag für Jugend und Volk, 1929.

FÜLÖP-MILLER, RENÉ: *Die Phantasiemaschine* (212 p.), Wien, Zsolnay, 1931.

FÜLÖP-MILLER, RENÉ & GREGOR, JOSEPH: *Das amerikanische Theater und Kino* (p. 506 tav.), Zürich, Amalthea, 1931 (in inglese New York, 1938).

FUERST, LEONHARD: *Film-Gestaltung aus der Musik.* Si trova in: «Melos» XII S. 18 ff.

FUNK, ALOIS: *Film und Jugend* (173 p.), München, Reinhardt, 1934 (Diss.).

GABLER, WERNER: *Die Akustik des Ton-Film-Theaters* (37 p.), Halle, 1932 (Buecher des Lichtspielvorfuehrerers 9).

GAD, URBAN: *Der Film* (283 p.), Berlin, Schuster & Loeffler, 1921.

GALE, ARTHUR LORAN: *How to Write a Movie* (149 p.), London, Pitman, 1937.

GANCE, ABEL: *Le Temps de l'Image est venu.* Si trova in: AC II 83-102.

GASSNER, JOHN AND NICHOLS, DUDLEY: *Twenty Best Film Plays* (1112 p. ill.), New York, Crown, 1943.

— *Best Film Plays of* 1943-1944 (694 p. ill.), New York, Crown, 1943.

— *Best Film Plays* 1945 (648 p. ill.), New York, Crown, 1946.

GASSER, MANUEL: *Die Gefahren einer schweizerischen Film-Industrie* (62 p.), Rorschach, Loepfe-Benz, 1936.

GASTINE, L. J.: *La chronophotographie* (170 p.), Paris, Masson, 1897.

GAUGER, KURT: *Begriff und Gestaltung des Unterricht-Films* (57 p.), Stuttgart Kohlhammer, 1937.

GAUPP, ROB. & LANGE, KONR.: *Der Kinematograph als Volksunterhaltungsmittel* (48 p.), München, Callwey, 1922.

GEORGE, WILLIAM HENRY: *Cinema in School* (136 p.), London, Pitman, 1935.

GERALD, JIM: *Du Far-West au cinéma* (214 p. ill.), Paris, Melot, 1945.

GESSNER, ALEX.: *Film und Wirtschaft* (256 p.), Köln, 1928.

GHIONE, EMILIO: *Le Cinéma italien*. Si trova in: « L'Art cinématographique », VII, 29-68.

GIANNI, ANGELO: *Estetica universale del cinema* (77 p.), Viareggio-Lucca, 1935.

— *Stile del film italiano* (16 p.), Lucca, L'Artiglio.

GIERNE EIKE v.: *Die Film-Versicherung* (91 p.), Stuttgart, 1939, (Diss.).

GIESE, HANS-JOACHIM: *Die Film-Wochenschau im Dienste der Politik*, Dresden, 1940.

GINNA & QUAGLIATA: *Vademecum per Direttori ed Operatori nei Cinematografi* (35 p.), Roma, Novissima, 1937.

GIOVANNETTI, EUGENIO: *Il Cinema e le Arti meccaniche* (205 p.), Palermo, Sandron, 1930.

GIOVANNINI, ATTILIO, VERONESI, LUIGI e CHIANTORE, ANTONIO: *Note di cinema* (86 p. e ill.), Milano, 1942.

GIRADOUX, JEAN: *Le film de la Duchesse de Langeais* (260 p. e ill.), Paris, Grasset, 1942.

— *Le film de Béthanie* (190 p. e illustr.), Paris, Gallimand, 1944.

GIUSSANI, C. E.: *Industria e Produzione cinematografica*, Milano, Vallardi, 1940.

GLOEDE, FRITZ: *Reichskulturkammer und Urhberrecht-Schutz* (48 p.), Berlin, Vahlen, 1935.

GNAM, ARNULF: *Der Film in seiner Bedeutung als Werbemittel* (66 p.), München, 1931.

GOERISCH, ROLF: *Beitraege zur Kenntnis der Grundgereusche von Ton-Fen*. (40 p.), Berlin, 1936.

GOETZ, KARL AUG.: *Der Film als journalistisches Phaenomen* (66 p.), Düsseldorf, 1937.

GOLDBAUM, WENZEL: *Film-Vertragsrecht an drehreifen Buechern*, Berlin, 1921.

— *Ton-Film-Recht* (112 p.), Berlin, Stilke, 1929.

GOLDOBIN, A.: *Das Kino auf dem Gebiete der USSR nach dem Material der Provinzpresse* (80 p.), (russo), Mosca, 1924.

GOLDWYN, SAMUEL: *Behind the Screen* (263 p.), New York, Doran, 1923.

GOMÉZ, ENRIQUE: *El guión cinematografico*, Madrid, M. Aguilar, 1945.

GONZI, V.: *La Cinematografia italiana del dopo-guerra* (101 p.), Roma, Atlantica, 1933.

GRAFFAGNY, M. DE: *Cinématographie* (166 p.), Paris, Ecole du genie civil, 1928.

GRAMANTIERI, TULLIO: *Pubblicità cinematografica* (83 p.), Roma, Cordelia, 1938.

GRASSMANN, J.-LIMPRICH, O.: *Die Reichsverodnung ueber den Sicherheitsfilm*, Berlin, Hesse, 1939.

GRAU, HERM.: *Technik und Film*. (79 p.), Stuttgart, Dieck, 1932.

GREEN, FITZHUGH: *The Film Finds Its Tongue* (316 p.), New York, Pitman, 1929.

GREGOR, JOSEPH: *Das Zeitalter des Films* (223 p.), Wien, Reinholt, 1932.

GREGORY, CARL LOUIS: *Motion Picture Photography* (435 p.), New York, Falk, 1939.

GRIEGER, PAUL AUGUST: *Lichtspielhaus und Theater. Boupolizeiliche Vorschriften.* (178 p.), Breslau, Selbstverlag, 1929.

GRIFFITH, Mrs. D. W.: *When Movies Were Young.* New York, 1925.

GROLL, GUNTHER: *Film, die unentdeckte Kunst.* (134 p.), München, Beck, (1937) (Diss).

GRONOSTAYSKI, G.: *Le Cinéma substandard, muet, sonore, en couleurs, en relief* (302 p.), Parigi, de Marcia, 1939.

GRUEAU, NORBERT v.: *Die finanzielle und wirtschaftliche Entwicklung der Film-Industrie in Deutschland* (93 p.), Diss., Münster, 1926.

GUCKES, EMIL: *Der Ton-Film als Werbemittel in Deutschland* (170 p.), Insbruck, Selbstv., 1937.

GUENTHER, ROLF: *Jugendschutz im Lichtspielrecht* (160 p.), (Masch.-Schr.), Breslau, 1928.

GUENTHER, WALTER: *Der Film als politisches Fuehrungsmittel* (32 p.), Lipsia, Noske, 1934.

Guide du Cinéma Belge (189 p.), Bruxelles, Martin, 1938.

GUTH, PAUL: *Autour des Dames du Bois de Boulogne. Journal d'un film* (200 p.), Paris, René Julliard (Sequana), 1945.

GUTTMANN, RICH: *Die Kinomenschheit* (32 p.), Vienna, Anzengruber-Verlag, 1916.

GUTZEIT-MUELLER, W.: *Der unlautere Wettbewerb im Film-Gewerbe* (74 p.) Emsdetten Lechte, 1936.

HAAS, A.: *Physik des Ton-Films* (74 p.), Leipzig, Teubner, 1934.

HACKER, LEONARD: *Cinematic Design* (193 p.), Boston, Amer. photographic publ., 1931.

HAEFKER, HERM.: *Kino und Kunst* (71 p.), München 13 (LBB 2).

— *Kino und Erdkunde* (78 p.), M. Gladbach, Volhsvereinsverlag, 1914.

— *Das Kino und die Gebildeten* (93 p.), München, Gladbach, 1915 (Lichtbühnen-Bibliothek 8).

HAENCHEN, HERBERT: *Film-Urheberrecht* (75 p.), Diss. Dresda, 1935.

HAETENSCHWILER, A.: *Wege zur Kinoreform* (32 p.), Lucerna, Volksverein, 1934).

— *Aufgaben der katholischen Film-Bewegung* (30 p.), Lucerna, Volksverlag, 1934.

HAHN, HANS-JOACHIM: *Der Ton-Film Grundlagen und Praxis seiner Aufnahme, Bearbeitung und Vorfuehrung* (390 p.), 241 Abb. Berlin, Lichtbild-Buehne, 1939.

HAMMER, RUD. H.: *Praxis der Aufnahmetchnik* (312 p.), Vienna, Gottschammel, 1938.

HAMPTON, BENJAMIN B.: *A History of the Movies* (456 p.), New York, Covici, 1931.

HANNON, WILLIAM M.: *The Photodrama* (64 p.), New Orleans, Ruskin, 1915.

HARDY, FORSYTH: *Grierson on Documentary* (256 p. e illustr.), London, Gillns, 1946.

HARLEY, JOHN EUGENE: *World-Wide Influences of the Cinema*, Los Angeles, Univ. of South Calif., 1940.

HARMS, RUDDOLF: *Philosophie des Films*, Leipzig, 1926.

— *Kulturbedeutung und Kulturgefahren des Films* (70 p.), Karlsruhe, Braun, 1927.

HARRISON, LOUIS R.: *Screencraft* (151 p.), New York, Chalmers, 1916.

HARVARD UNIVERSITY: *The Story .of the Films,* New York, 1927.

HATSCHEK, PAUL: *Photozelle im Dienste der Ton-Film-Wiedergabe* (39 p.), Halle, 1933 (Buecher des Lichtspielvorfuehrers, 14).

— *Grundlagen des Ton-Films* (35 p.), Halle, 1940 (Bruecher des Lichtspielvorfuehrers 6).

— *Was musst jeder vom Ton-Film wissen?* (128 p.), Leipzig (Lehrmeisterbuecherei 962/5).

HAYLER, F.: *Die deutsche Film-Industrie und ihre Bedeutung fuer Deutschland Handel.* (191 p.), Diss. Wuerzburg, 1926.

HAYS, WILL H.: *The Motion Pictures and Theirs Censors.* Si trova in: Review of Reviews. Vol. 75 (1927) 393 ff.

HEINEMANN, FRANZ: *Der Film in der Schweiz* (15 p.), Zürich, Uto-Film, 1924.

HELLWIG, ALBERT: *Schundfilme-Halle,* Waisenhaus, 1911.

— *Rechtsquellen des oeffentlichen Kinematographenrechts* (256 p.), München, 1914 (Lichtbuehnen-Bibliothek 5).

— *Kind und Kino* (147 p.), Langensalza, Beyer, 1914.

— *Die Film-Zensur* (63 p.), Berlin, Frankenstein, 1914.

— *Lichtspielgesetz vom.* 12-V-1920 (263 p.), Berlin, Stilke, 1921.

— *Die Grundsaetze der Film-Zensur und der Reklamenzus* (37 p.), München-Gladbach, 1923 (Lichtbühene-Bibliothek).

HEMARDINQUER, PIERRE: *Le Cinématographe sonore,* Paris, 1931.

HENDING, ARNOLD: *Stjerner i Glashuse.* Et causeri over 40 Aars F. Kopenhagen, Winkelmann, 1936.

HENGGELER MOELICH, E.: *Kinematographie und Gewerbefreiheit,* Basel, 1916.

HERKT, G.: *Das Ton-Film Theater* (212 p. 48 abb.,) Berlin, Dt. Bauztg., 1931.

HERRIN, ROBERT; BOWER, BRYHER & BROWER, DALLAS: *Cinema Survey* (316 p.), London, Brend, 1938.

— *Lichtspielrechtliche Reformfrage* (43 p.), Berlin, 1925.

HEYER, GERHART: *Aufbau und Zustaendigkeit der Reichsfilmkammer* (39 p.), Hamburg, Evert, 1937.

HEYMANN, ROBERT: *Der Film in der Karikatur* (151 p. 250), Berlin, Dt. Verlag-Ges., 1929.

HEYMER, G.: *Der Stand des Farben-Films.* Si trova in: Technische Mitteilungen 1938-1939 (263-268 p.).

HIPPLER, FRITZ: *Betrachtungen zum Film-Schaffen* (107 p.), Berlin, Hesse, 1942 (Schriftenreihe der Reichsfilkammer 8).

Histoire du Cinéma (Numero speciale di «Le Cropouillot», Nov. 32), Paris, 1932.

HOEFT, A.: *Buch, Bild und Film als Foerderer voelkischer Naturerziehung* (106 p.), Erfurt, Stenger, 1938.

HOELLRIEGEL, ARN.: *Hollywood-Bilderbuch,* Wien, 1927.

HOFER, ANDREAS: *Recht des Film-, Buch-, Zeitungs- und Zeitschriften-Titels in Detuschland, Frankreich und den uebrigen europaesichen Staaten* (48 p.), Dresden, Risse, 1933 (Diss.).

HOFFMANN, ARTHUR: *Bild und Film im Unterricht* (262 p.), Stuttgart.

HOFFMANN, WILLY: *Die Berner Uebereinkunft zum Schutze von Werken der Literatur und Kunst.* Berlin, 1935.

HOLLIS, ANDREW: *Motion Pictures for Instruction* (450 p.), New York, Century, 1926.

HOLSTIUS, E.: *Hollywood through the Back Door* (316 p.), London, Longmans, 1937.

HOLTZ, REINHOLD: *Die Phaenomenologie und Psychologie des Trickfilms* (56 p.), Hamburg, 1940.

HOLZHERR, WERNER: *Der Ton-Film in seinen Beziehungen zum Urheberrecht unter Beruecks. des deutsches und schweizerisches Rechts* (92 p.), Bern, 1934.

HOME OFFICE: *Safety Requirements in Theatres and Other Places of Public Entertainment,* London, H.M.S.O., 1934.

HOOD, ROBIN (B. IDESTAM - ALMQUIST): *Svenska Filmens Drama - Sjöström och Stiller* (310 p. e illustr.), Stockholm, Ahlén Söner, 1939.

HOPWOOD, H. V.: *Living Pictures* (288 p.), London, Gutenberg, 1899.

HORSTER, MAX: *Vertraege des Film-Verleihers und ihr Schicksal bei Zahlungs-unfaehigkeit* (34 p.), Bonn, 1931.

HOYER, TH. F.: *Russische Film-Kunst* (84 p., 90 Abb.), Rotterdam, 1932 (MoF 4).

HUFF, THEODOR: *An Index to Creative Work of Charles Chaplin,* London, Sight and Sound (The British Film Institute), 1945.

— *An Index to Ceative Work of Ernst Lubitsch,* id., 1947.

HULFISCH, DAVID S.: *Cyclopedia of Motion Picture Work* (600 p.), Chicago, American School of Correspondence, 1911.

HUNGER, FRANZ: *Der ideelle und psychologische Gehalt des historischen Films* (172 p.), Hamburg, 1942 (Masch-scrift.).

HUNTER, WILLIAM: *Scrutiny of Cinema* (87 p.), London, Wishart, 1932.

HUGHES, LAURENCE: *The Trith about the Movies* (544 p.), Hollywoood, Los Angeles, Publ., 1924.

HURET, MARCEL: *Droits d'auteur et cinéma* (100 p.), Elbeuf, Allain, 1945.

HURN, HORACE: *La passionnante histoire de phonographe* (190 p.), Paris, Les publications techniques, 1943.

IKLE, GERTRUD: *Uhreberrechtliche Befungnisse an Werken der Tonknst und technische Entwichlung.* Zürich.

IKLE, MAX: *Zur Frage einer schweizerischen Film-Industrie* (71 p.), Zürich, Buettiker, 1935.

Images du Cinéma français (64 p., 15 ill.), Catalogue de l'Exposition de Lausanne 1945.

Index (An) to Creative Work of:*

1. *Erich von Stroheim,* a cura di Herman G. Weinberg (8 p.), 1943.
2. *David Wark Griffith* (I), a cura di Seymour Stern (20 p.), 1944.
3. *Charles Chaplin,* a cura di Theodore Huff (36 p.), 1945.
4. *D. W. Griffith* (II), a cura di Seymour Stern, 1945.
5. *Fritz Lang,* a cura di Herman G. Weinberg, 1946.
6. *Two Pioneers:* I. *Robert Flaherty;* II. *Hans Richter,* a cura di Herman G. Weinberg, 1946.
7. *D. W. Griffith* (II b), a cura di Seymour Stern, 1946.
8. *D. W. Griffith* (II c), a cura di Seymour Stern, 1946.
9. *Ernst Lubitsch,* a cura di Theodore Huff, 1947.
10. *D. W. Griffith* (II d), a cura di Seymour Stern, 1947.

Edizioni della rivista « Sight and Sound », a cura del British Film Institute.

INNAMORATI, LIBERO & UCCELLO, PAOLO: *La Registrazione del Suono* (329 p.), Roma, Bianco e Nero, 1938.

Invito alle Immagini, numero speciale di « Pattuglia » a cura di Guido Aristarco e Walter Ronchi, Forlì, 1943.

IROS, ERNST: *Wesen und Dramaturgie des Films* (824 p.), Zürich, Niehans, 1938.

IRWIN, WILL: *The House that Shadows Built* (293 p.), New York, Doubleday, 1928.

JACKSON-WRIGHLEY, M. & LEYLAND, ERIC: *The Cinema, Historical, Technical and Bibliographical*, London, Grafton, 1939.

JACOBS, LEWIS: *Film Writing Forms* (61 p.), New York, Gotham, 1934.

— *The Rise of the American Film* (586 p. e illustr.), New York, Harcourt, 1939.

JALABERT, R. P. L.: *Le Film corrupteur*, Paris, Spes, 1921.

JASON, ALEX.: *Der Film in Ziffer und Zahle* 1895-1925. (125 p.), Berlin, Dt. Drucks- und Verlagsh., 1925.

— *Handbuch des Films* 1930-35, 4 voll., Berlin, Verl. f. Presse, Wirtschaft und Politik, 1930-35.

JASSET, VICTORIN: *La Mise en scène cinématographique*. Sta in: Ciné-Journal: 21 ott.-25 nov. 1911, e in: Anthologie du Cinéma, di M. Lapierre (1946).

JEANNE, RENÉ: *L'Evolution Artistique du Cinématographe*. Sta in: Ciné-Fescourt (169-248 p.).

— *Le Cinéma Allemand*. Si trova in: L'Art cinématographique, VIII, 1-47.

— *Cinéma, Amour & Cie*, Parigi, Querelle, 1929.

— *Tu seras Star* (240 p.), Parigi, Nouv. Soc. d'Edition, 1929.

— *La Crise Cinématographique*. Si trova in: Revue des deux mondes 17 (1933) S. 118 ff.

— 40 *Ans du Cinéma*. Si trova in: Revue des deux mondes 30 (1935), (907 p. ff.).

JEANNOT, FRED: *Le Film de Cinéma* (132 p.), Paris, Etienne Chiron, 1939.

JEŽEK, SVATOPLUK: *Slovo, oživlé filmen* (70 p.), Praha, Ceskoslovenské filmové nakladatelství, 1946.

— *Panorama českého filmu*, id. 1946.

— *Režie amatérského filmu*, id. 1946.

JOACHIM, HERM. & THUN, RUD.: *Bildwandausleuchtung im Film-Theater*, Berlin, Hesse, 1940 (Schriftenreihe der Reichsfilmkammer 2).

JOHNSON, R. V.: *Modern Picture Theatre Electrical Equipment and Projection* (182 p.), London, Lockwood, 1925.

JONES, CHARLES R.: *Breaking into the Movies* (224 p.), New York, Union Press, 1927.

JONES, HAROLD E. & CONDRAD, H. S.: *Psychological Studies of the Motion Pictures*. Berkeley, Univ. of California Press, 1928.

JONES, G. F.: *Sound Film Reproduction* (58 p.), London, Blackie, 1931.

KAHAN, HANS: *Dramaturgie des Ton-Films* (175 p.), Berlin, Mattisson, 1930.

KALBUS, OSCAR: *Vom Werden deutscher Film-Kunst* (271 p.), Altona, Zigaretten-Bilderdienst.

— *Der deutsche Lehr-Film in der Wissenschaft und im Unterricht* (313 p.), Berlin, Heymann, 1922.

KALEWSKI, ARM.: *Das Urhebererecht auf dem Gebiete der Film-Kunst.* Emsdetten, 1935.

KALLEN, HORACE M.: *Indecency and the Seven Arts* (246 p.), New York, Liveright, 1930.

KALLMANN: *Konzernierung in der Film-Industrie* (46 p.), Diss. Jena, 1932.

KANZOW, FRITZ: *Das Urheberrecht in der Herstellung des Spiel-Films* (72 p.), Diss. Jena, 1937.

KARELL, L.: *Die Entwicklung des Films,* Muenchen, Koesel & Pustet, 1929.

KAUER, EDMOND TH.: *Der Film. Vom Werden einer neuen Kunstgattung* (310 p.), Berlin, Dt. Buchgemeinschaft, 1943.

KAUFMANN, NICHOLAS: *Filmtecnik und Kultur.* (94 p.), Stuttgart, Cotta, 1931.

— *Die Kinematographie als biologische Arbeitsmethode für Forschung und Unterricht.* Si trova in: Hdb. der biol. Arbeitsmethoden II/3, 1939.

KAUTZMANN, V.: *Der geschriebene Film* (404 p.), Lipsia, Heitz, 1934.

KAYSER, ULRICH: *Die Film-Industrie* (336 p.), Diss. Tübingen, 1921.

KEIM, JEAN A.: *Le Cinéma* (128 p. e illustr.), Paris, Bourrelier et C.ie, 1940.

— *Un nouvel Art: le Cinéma sonore* (352 p.), Paris, Albin Michel, 1947.

KENNEDY, JOSEPH P. (Prefaz.): *The Story of the Films* (377 p.), Chicago, 1927.

KERN, TH.: *Die urheberrechtliche Wiedergabe insbesondere mittels Film und Schallplatte* (56 p.), Zürich, Schulthess, 1945.

KERR, ALFRED: *Russische Film-Kunst,* Berlin.

KESSEL, JOSEPH: *Hollywood Ville mirage* (173 p.), Paris, Gallimard, 1937.

KING, CLYDE L. & TICHENOR, FRANK A. (Present.): *The Motion Picture in Its Economic and Social Aspects* - The Annals of the American Academy of Political and Social Science. Vol. 126, 1926.

Kinotaschenbuch, Technisches - (80 p. 184 Abb.), Dresden, Zeiss-Ikon, 1937.

KIESEWETTER, HANS: *Urheberrecht und Ton-Film* (51 p.), Diss. Marburg, 1934.

KIESLING, BARRET C.: *Talking Pictures.* How they are made and how to appreciate them (332 p.), New York, Johnson, 1937.

KLAREN, GEORG: *Der deutsche und der Autor* (30 p.), Berlin, 1937 (Lichtbildbuehne-Schriften I).

KLEFFEL, F.: *Die Bedienung von Ton-Film-Maschinen* (53 p.), Halle, 1931 (Buecher des Lichtspielvorfuehrers) 8.

— *Ton-Film-Anlagen und hire Behandlung* (67 p.), Halle, 1938 (Buecher des Lichtspielvorfuehrers 8).

KLEINHAUS, RICH: *Praktischer Ratgeber in allen Filmen und Apparatefragen,* Leipzig Verlag. d. Film-Bote, 1925.

— *Der Film und seine Bedeutung fuer die Landwirtschaft* (162 p.), Berlin, Parey, 1929.

KLINGENDER, F. D. & LEGG, STUART: *Money Behind the Screen* (79 p.), London, Lawrence and Wishart, 1937.

KLUMPH, INEZ & HELEN: *Screen Acting,* New York, Falk, 1922.

KNEPPER, MAX: *Sodom and Gomorrah:* The Story of Hollywood (236 p.), Los Angeles, 1935.

KNOWLTON, DANIEL C. & TILTON, J. WARREN: *Motion Pictures in History Teaching* (182 p.), New Haven, Yale Univ. Press, 1929.

KNOWLES, DOROTHY: *The Censor, the Drama and the Film,* London, Allen and Unwin, 1934.

KOCH, HEINRICH e BRAUNE, HEINRICH: *Von Deutschen Filmkunst,* Berlin, Hermann Scherping, 1943.

KOENIG, WALTER: *Das oeffentliche Lichtspielrecht im dt. Reich in Vergangenheit und Gegenwart* (142 p.), Berlin, Vahlen, 1937.

KOLB, RICH. & SIEKMEIER, H.: *Rundfunk und Film im Dienste nationaler Kultur* (413 p.), Düsseldorf, Floeder, 1933.

KONWICZKA, HANS: *Kinematograph,* Leipzing, 1913.

KOOY, J.: *Het boek van de Film* (207 p.), Utrecht, De Haag, 1937.

KORGER, HANS: *Das lebende Bild* (106 p.), Buelach, Graf, 1940.

KORTWICH, WERNER: *Film-Brevier* (156 p.), Berlin, Herbig, 1940.

— (ediz. ital.: *Dietro lo schermo,* 124 p., Milano, Sperling e Kupfer, 1943).

KOSSOWSKY, A.: *Taschenbuch des Kameramannes* (415 p.), Berlin, Mattisson, 1928.

KOSTER, S.: *Duitsche Film-Kunst* (75 p. 110 Abb.), Rotterdam, 1932

KRACAUER, S.: *Der heutige Film und sein Publikum.* Si trova in: E. Glaeser: Facit. Ein Querschnitt durch die dt. Publizistik, Hamburg, 1929.

KREISELMEIER, L.: *Schulkinematographie,* Berlin, Union, 1925.

KRESS, E.: *Histoire Cinématographique,* Paris, 1912.

KRIEGK, OTTO: *Der deutsche Film in Spiegel der Ufa* (316 p.), Berlin, Ufa, 1943.

KROWS, A. E.: *The Talkies* (245 p.), New York, Holt, 1930.

KUCERA, JAN & SMRZ, KAREL: *Le cinéma tchécoslovaque* (50 p.), Praha, Filmovic Studio, 1937.

KUCERA, JAN: *Kniha o filmu,* Praga, Orbis, 1941.

KUENZIG, BERNH.: *Der Verlagsvertrag des Film* - Rechts. Diss. Heidelberg, 1928.

KUPLENT, F.: *Der Amateur-Ton-Film* (107 p.), Berlino, Photokinoverlag, 1935.

KURTZ, RUD.: *Expressionismus und Film* (135 p., 78 Abb.), Berlin, Lichtbild-Buehne, 1926.

LAINE, ELISABETH: *Motion Pictures and Radio* (165 p.), New York, McGraw, 938.

LAMBRICHS, GEORGES: *Les plus belles images du cinéma* (75 ill.), Paris, Paris, Ed. du Chêne, s. a. (1946).

LAMPE, FRIEDRICH: *Lichtbild und Unterricht im Dienste von Volksbildung und Wissenschaft* (193 p.), Berlin, Ufa, 1929.

LANE, TAMAR: *New Technique of Screen Writing* (342 p.), New York, McGraw, 1933.

LANG, ANDRÉ: *Théâtre et Cinéma* (78 p.). Si trova in: L'Art ciném., III, 67-112.

LANG, E. & WEST, G.: *Musical Accompainment of Moving Pictures*: a Practical Manual for Pianist and Organist (64 p.), Boston, 1920.

LANGE, HELLMUTH: *Film-Manuskripte und Film-Ideen* (168 p.), Berlin, Photokinoverlag, 1931 (2 Aufl.: Film-Themen noch und noch (248 p. e illustr.), Berlin, Elsener, 1942).

LANGE, KONR.: *Der Kinematograph vom ethischen und aesthetischen Standpunkt* (35 p.), München, 1912.

— *Nationale Kinoreform* (87 p.), Monaco, Volksverein, 1917.

— *Das Kino in Gegenwart und Zukunft* (373 p.), Stuttgart, Enke, 1920.

LAPIERRE, MARCEL: *Anthologie du cinéma* (364 p.), Paris, La Nouvelle Edition, 1946.

— *Aux Portes de la nuit* (248 p., 8 ill.), Paris, La Nouvelle Edition, 1947.

LAUWERYS, J. A.: *The Film in the School* (140 p.), London, Christophers, 1935.

LAZARIS, G. V.: *Das Kino im Dienste der Erziehung.* (66 p.), Mosca, 1930.

LEFOL, GASTON: *Cinéma* (36 tavole), Parigi, Massin, 1912.

LEFRANC, HERM.: *Das dt. Film-Gewerke* (238 p.), Diss. Heidelberg, 1920.

LEGA, GIUSEPPE: *Il Fonofilm. L'Arte e la Tecnica* (64 p.), Firenze, Nemi, 1932.

LEGG, S. & FAIRTHORNE, R.: *Film and Television* (78 p.), London, Longmans, 1939.

LEHMANN, H.: *Die Kinematographie, Ihre Grundlagen und ihre Anwendungen* (117 p.), Leipzig, Teubner, 1919 (Aus Natur und Geisteswelt).

LEITER, KARL HANS: *Film anno Tobak* (255 p.), Budweis, Moldavia, 1942.

LEJEUNE, C. A.: *Cinema, a Review of 30 Years Achievement* (255 p.), London, Maclehose, 1931.

LEMBERG, E. G.: *Wirtschaft des Sowjet-Film-Wesens.* (285 p.), Mosca, 1930.

LENOIR, MAURICE: *Cinq mois à Holywood* (202 p.), Paris, Jean Pascal, 1929.

LEPHROHON, PIERRE: *Le cinéma allemand* (20 p.), Paris, « Le Rouge et le noir », 1928.

— *Charlot ou la naissance d'un mythe* (260 p.), Paris, Corymbe, 1935.

— *L'exotisme et le cinéma* (302 p. e illustr.), Paris, Susse, 1945.

— *Charles Chaplin* (352 p. e illustr.), Paris, Mélot, 1946.

LEROY. PAUL: *Au seuil du paradis des images avec Louis Lumière* (146 p.), Rouen, Maugard, 1939.

LE SIDANER, LOUIS: *Les Machines qui parlent* (224 p.), Paris, Nouvelle Revue critique, 1941.

LEVINSON, ANDRÉ: *Pour une poétique du Film.* Si trova in: L'Art cinématographique, IV, 51-88.

LEWIS, HOWARD T.: *Cases on the Motion Picture Industry.* With Commentaries (687 p.), New York, 1930 (Harward business reports 8).

— *The Motion Picture Industry* (454 p.), New York, Van Nostrand, 933.

L'HERBIER, MARCEL: *Le Cinématographe et l'Espace.* Si trova in: L'Art cinématographique, IV, 1-22.

— *Intelligence du cinématographe* (516 p.), Paris, Corêa, 1946.

LICART, A.: *Théâtre et Cinéma* (80 p.), Bruxelles, Revue nationale, 1938.

LICHT, HANS H.: *Die reichsfilmkammerrechtlichen Grundalagen und die Kammeranordnungen fuer das dt. Film-Theatergewerbe* (79 p.), Berlin, Neue Film-Kurier-Ges., 1936.

LICHTE, HUGO & NARATH, ALBERT: *Physik und Technik des Ton-Films.* 1. Aufl. (381 p., 296 ill.), Berlin, Hirzel, 1941 - 2. erw. Aufl. (411 p.), Berlin, 1943.

LIDDY, LEWIS: *Photoplay Instructions,* San Francisco, 1913.

LIESEGANG, F. P.: *Handbuch der praktischen Kinematographie* (294 p., 125 Abb.), Düsseldorf, Liesegang, 1909.

— *Das lebende Lichtbild. Entwicklung, Wesen und Bedeutung des Kinematographen* (68 p.), Düsseldorf, Liesegang, 1910.
— *Lichtbild und Kinotechnik* (73 p.), München, Gladbach, Volksvereinverlag, 1913.
— *Wissenschaftliche Kinematographie* (352 p., 146 Abb.), Leipzig, Liesegang, 1920.
— *Zahlen und Quellen zur Geschichte der Projektionskunst und Kinematographie* (125 p.), Berlin, Dt. Drucks- u. Verlagshaus, 1926.
LINDSAY, NICHOLAS VACHEL: *The Art of the Moving Picture* (289 p.), New York, Macmillan, 1915.
LIONE, ALFREDO: *Il Centro sperimentale per la cinematografia* (33 p.), Roma, Luce, 1942.
LIPP, HERMANN & FELIX, F.: *Führer durch das Wesen der Kinematographie* (278 p., 160 Abb.), Berlin, Kuehn, 1921.
LIPPSCHUETZ, RITA: *Der Ufa-Konzern*. Diss. Berlin, 1932.
LOBEL, LEOP.: *La Technique cinématographique* (384 p.), Paris, Dunod, 1934.
LO DUCA: *Histoire du Cinéma* (136 p.), Paris, Presses Universitaires, 1942.
— *La Technique du Cinéma* (128 p. ill.), Paris, Presses Universitaires, 1943.
— *Six Lettres perdues* (32 p. ill.), Paris, 1944.
LO DUCA ET BESSY, MAURICE: *Georges Méliès, mage* (208 p. ill.), Paris, Prisma, 1945.
LOELHOEFFEL, E. V.: *Wie ein Ton-Film entsteht* (47 p.), Halle, 1933 (Buecher des Lichtspielvorführes 12).
LONDON, KURT: *Film Music* (280 p.), London, Faber, 1936.
— *The Seven Soviet Arts* (303 p.), London, Faber, 1937.
LORE, COLDEN: *The Modern Photoplay and its construction* (226 p.), Londra, Longmans, 1923.
LORULOT, A.: *Le Cinéma et le Rationalisme*, Herblay, Ed. de l'idée libre, 1927.
LOUBATIERES, P. J. C.: *Cinématographie et Sciences médicales*, Bordeaux, 1932.
LOWE, T. A.: *We All Go the Pictures* (214 p.), Edinburgh, Hodge, 1937.
LOWY, SAMUEL: *Man and his fellowmen*, London, Trubner & Co., 1944.
LUBSCHEZ, BEN JEHUDA: *The Story of the Motion Pictures*, New York, Van Nostrand, 1920.
Luce. Origine, Organizzazione ed attività dell'Istituto Nazionale *Luce* (62 p.), Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 1934.
LUCIANI, S. A.: *L'Antiteatro. Il Cinema come Arte* (126 p.), Roma, La Voce, 1928.
— *Il Cinema e le Arti* (118 p.), Siena, Ticci, 1942.
LUMIÈRE, AUGUSTE ET LOUIS: *Notice sur le cinématographe Auguste et Louis Lumière*. Société Anonyme des Plaques et Papiers Photographiques A. Lumière et Fils, (32 p. ill.), Lyon, tip. L. Decléris, 1897.
LUMMERZHEIM, H.: *Das Agfa-Schmalfilm-Handbuch* (120 p. ill.), Harzburg, Heering, 1935.
LUNATSCHARSKY, A. W.: *Der russische Revolutions-Film*, Zürich, Orell Fuessli, 1929.
LUTZ, EDWIN GEORGE: *Animated Cartoons*, London, Faber, 1920.
— *The Motion Picture Cameraman* (248 p.), New York, Schribner, 1927.

MACBEAN, L. C.: *Kinematograph Studio Technique*, London, Pitman, 1922.

MACK, MAX: *Die zappelnde Leinwand* (144 p.), Berlin, Eysler, 1916.

MAC ORLAN, PIERRE: *Le Fantastique*. Si trova in: « L'Art ciném. », I, 1-20.

MAETZIG, KURT: *Das Rechnungswesen einer Film-Kopieranstalt* (92 p.), Diss., München, 1935.

MAGGI, RAFFAELLO: *Film-Industria* (141 p.), Busto Arsizio, Pianezza, 1934.

MAGNAGHI, UBALDO: *Le Ombre e lo Schermo* (251 p.), Milano, La Prora, 1933.

MAGNAN, A.: *Premiers Essais de Cinématographie ultrarapide* (27 p.), Paris, Hermann, 1932.

— *Cinématographie jusqu'à* 12.000 *vues par seconde*, Paris, Hermann, 1933.

MAGNUS, ERWIN: *Lichtspiel und Leben* (86 p.), Berlin, Duerr & Weber, 1924.

Magyar Filmiroda Kulturfilm Jegyzeke 1942 (Verzeichnis der Kulturfilme der Magyar FilmIroda A. G.) (172 p.), Budapest, 1940.

MALLET-STEVENS: *Le Décor*. Si trova in: « L'Art ciném. », VI, 1-24.

— *Le Décor moderne au Cinema*, Parigi, Massin, 1929.

MALNIS, G.: *How I Filmed the War*, London, 1920.

MANASSE, FRITZ: *Die rechtlichen Grundlagen der Theater- und Kinematographenzensur* (89 p.), Diss., Greifswald, 1913.

MANDION, RENÉ: *Cinéma, reflet du monde*. (Tableau d'un art nouveau) (252 p.), Paris, Montel, 1944.

MANNINO-PATANÉ, GAETANO: *Il Cine sonoro* (411 p.), Milano, Hoepli, 1943.

MANVELL, ROGER: *Film* (192 p. ill.), London, Penguin Books (Pelican B., A. 126), 1944. Revised and enlarged edition, 1946.

Manuale dello spettacolo. Il Cinematografo ed il Teatro nella legislazione fascista. Roma, 1936.

MARBE, K.: *Theorie der kinematographischen Projektionen* (80 p.), Leipzig, Barth, 1910.

MARCKS, G. & GUENTHER, WALTER: *Lehr- und Kultur-Film. Gesetze und Veordnungen über das Film-Wesen* (286 p.), Berlin, Weidmann, 1933.

MARETTE, J.: *La Lumière dans la Projection cinématographique* (132 p.), Paris, Gauthier, 1933.

MARGADONNA, ETTORE: *Cinema ieri ed oggi* (232 p., 136 tav.), Milano, Domus, 1932.

MARGRAVE, SETON: *Successful Film Writing* (215 p.), Londra, Methuen, 1936 (Ital. *Come si scrive un Film*, Milano, Bompiani, 1939).

MARIANI, V.: *Guida pratica della cinematografia*, Milano.

MARINESE, LORENZO: *Andiamo a cinema* (220 p. ill.), Palermo, Flaccovio, 1942.

MARION, DENIS: *Aspects du cinéma*. Bruxelles, Les Editions Lumière, 1945.

MARION, F.: *How to Write and Sell Film-Stories* (382 p.), New York, Covici Friede, 1937.

MAROTTE, P.: *De l'application des droits d'auteurs et d'artiste aux oeuvres cinématographiques et cinéphoniques* (152 p.), Paris, Sirey, 1930.

MARTIN, OLGA J.: *Hollywood's Movie Commandments* (301 p.), New York, Wilson, 1937.

MARTINI, WOLFGANG: *Tonfilm-Technik in Frage und Antwort* (134 p.), Berlin, Scherl, 1933.

MATHIEU, C. J.: *Où nous mène le Cinéma?* (32 p.), Louvain, Off. cath. Intern. du cin., 1936.

MAUGRAS, E. & GUEGAN, M.: *Le Cinématographe devant le droit*, Paris, 1908.

MAUROIS, ANDRÉ: *La Poésie du Cinéma*. Si trova in: «L'Art cinématographique», III, 1-38.

MAYER, CLAUDE: *Quelques aspects du droit d'auteur en matière de cinématographie*, Parigi, 1935.

MAYER, J. P.: *Sociology of Film* (328 p. ill.), London, Faber & Faber, 1946.

MAY, BRUNO: *Das Recht des Kinematographen* (201 p.), Berlin, Falk, 1912.

MAY, RENATO: *La tecnica*. Si trova in: «Volto del Cinema», 149-242.

— *Il linguaggio del film* (202 p.), Milano, Poligono, 1947.

MENDEZ-LEITE: *Cinema Francés*, Madrid, 1942.

METCALFE, L. S. & CHRISTENSEN, H. G.: *How to Use Talking Pictures in Business*, New York, 1938.

MEIGNEN, E. L. M.: *Le Code du cinéma* (290 p.), Paris, Dorbon-Ainé, 1921.

MEIGNEN, F. & DUMORET: *Le Code du Cinéma* (290 p.), Paris, Dorbon-Aîné, 1920.

MEINEL, WALTER: *Hilfsbuch fuer die Pruefung des Kinovorfuehrers in Frage und Antworth* (228 p., 105 Abb.), Berlin, Scherl, 1939.

Meister der Kamera erzaehlen, wie sie werden und wie sie arbeiten. Hrsg. v. W. Schoeppe (96 p.), Halle, Knapp, 1937.

MENDEL, GEORG VIKTOR & FELIX, FRIEDRICH: *Der praktischer Vorfueherer* (301 p., 216 Abb.), Berlin, Lichtbild-Buehne, 1926.

MENDEL, G. V. & UMBEHR, HEINZ: *Fachwoerterbuch des Films* (246 p.), Berlin, Lichtbildbühne, 1934.

MERKEL, H. W.: *Die Film-Zensur*. Diss. Leipzig, 1921.

MESGUICH, FÉLIX: *Tours de Manivelle* (306 p.), Paris, Grasset, 1933.

MESSTER, OSKAR: *Mein Weg mit dem Film* (150 p. ill.), Berlin, Hesse, 1936.

MESSEL, RUD.: *This Film Business* (296 p.), Londra, Benn, 1928.

Mezzi espressivi del cinema (I). Atlante. Centro sperimentale di cinematografia (tavv. 47), Roma, Bianco e Nero, 1939.

MEYER, HANS: *Der Lizenzvertrag im Film Recht* (54 p.), Diss. Köln, 1940.

MIHALY, DÉNES VON: *Der sprechende Film* (132 p.), Berlino, Krayn, 1928.

MILLINGHAM, F.: *Por qué nació el cine* (340 p. ill.), Buenos Aires, Editorial Nova, 1945.

MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE: *Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio*, Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 1941.

MIRSKY, D. S.: *Literature and Films in Socialist Russia*, New York, Hogarth, 1932.

MITCHELL, ALICE: *Children and the Movies* (181 p.), Chicago, Univ. of Chic. Press, 1929.

MOELLER, HANS: *Film - Hersteller - Betriebsunterbrechungs - Versicherung* (42 p.), Diss. Monaco, 1936.

MOEHL, WALTER: *Die Konzentration im dt. Film-Theatergewerbe* (111 p.), Diss., Berlin, 1937.

MOEHR, HANS: *Die Organisationen im Film-Verleih und Lichtspielgewerbe in der Schweiz* (84 p.), Diss., Zurigo, 1940.

MOHOLY-NAGY, L.: *Malerei, Photographie, Film* (133 p. ill.), München, Langen, 1925.

MOHRMANN, HEINZ: *Aufbau und neuere Entwicklung des Film-Theatergewerbes* (88 p.), Diss., Berlin, 1935.

MONTAGU, IVOR: *The Political Censorship of Films*, Londra, 1929.

MOORE, B.: *Music and the Movies*. Si trova in: « Harpers Magazine » 171 (1935).

MORANDI, ALDO: *Rinascita della Cinematografia sotto il regime fascista* (47 p.), Bologna, Cantelli, 1938.

MORECK, KURT.: *Sittengeschichte des Kinos* (283 p.), Dresden, Aretz, 1926.

MORIS, ROGER: *Le Cinéma, étude économique* (296 p.), Thèse, 1930.

MOUSSINAC, LÉON: *Cinéma, Expression sociale*. Si trova in: « L'Art ciném. », IV, 23-50.

— *Naissance du Cinéma*, Parigi, Povolozky, 1925.

— *Le Cinéma soviétique* (224 p. ill.), Parigi, Gallimard, Nouvelle Revue Française, 1928.

— *Panoramique du Cinéma* (152 p. ill.), Paris, Au Sans-Pareil, 1929.

— *L'age ingrat du cinéma* (192 p.), Paris, Ed. du Sagittaire, 1947.

MUEHSAM, KURT: *Film und Kino* (114 p.), Dessau, Duennhaupt, 1927.

MUELLER, GOTTFR.: *Dramaturgie des Theaters und des Films* (231 p.), Wuerzburg, Triltsch, 1942.

MUELLER-MARQUARDT, FRITZ: *Wegweiser der Schulkinematographie* (62 p.), Leipzig, Quelle & Meyer, 1927.

MUENSTERBERG, HUGH: *The Photoplay: a Psychological Study* (230 p.), New York, Appleton, 1916.

MULLALLY, FREDERIC: *Films, an alternative to Rank* (32 p.), London, « The Socialist Book Centre », 1946.

MUSATTI, ALBERTO: *Diritto d'autore e interpreti* (10 p.), Roma, Foro Italiano, 1940.

NADELL, AARON: *Projecting Sound Pictures* (265 p.), London, McGraw, 1931.

NAMIAS, RODOLFO & FEDELE, MICHELANGELO: *Il cinedilettante* (108 p.), Milano, Il progresso fotografico, 1942.

NAUMANN, H.: *So für ich vor* (144 p.), Halle, 1933 (Filmbücher für alle 5).

NAUMBURG, NANCY (Prefaz. e raccolta): *We Make the Movies* (286 p.), New York, Norton, 1937 (in francese: *Silence! on tourne* (290 p.), Paris, Payot, 1938).

NEHMITZ, M.: *Geistige Schoepfung und Ton-Film-Problem*, Diss., Zürich, 1935.

NEERGAARD, EBBE: *En filminstruktors Arbejde* (Carl Th. Dreyer) (64 p. ill.), Copenhagen, Atheneum, 1940.

NEGREIROS, ALMADA: *Desenhos Animados, realidade imaginada*, Lisboa, Editorial Atica, 1938.

NEGRI, POLA: *La Vie et le Rêve au Cinéma* (128 p.), Paris, Albin Michel.

NELSON, C. A.: *Natural Colour Film: what it is* (122 p.), New York, Galleon, 1937.

NEUMANN, CARL; BELLING, CURT; BETZ, HANS-WALTHER: *Film-« Kunst »*, *Film-Kohn, Film-Korruption* (171 p., 71 Abb.), Berlin, Scherping, 1937.

NICKOL, VICTOR: *Kino und Jugendpflege* (31 p.), Langensalza, Boltz, 1919.

NICOLET, J. P.: *Intuition mathématique et Dessin animé*, Paris, Payot, 1943.

NICOLL, ALLARDYCE: *Film and Theatre* (255 p.), New York, Harrap, 1936.

NIER, FRIEDRICH: *Das dt. Film-Gewerbe, insbes. das Lichtspielgewerbe in Sachsen* (264 p.), Diss., Leipzig, 1923 (Masch.-schr.).

NILSEN, VLADIMIR: *The Cinema as a Graphic Art (On a theory of representation in the cinema)* (228 p. ill.), London, Newnes, 1937, translated by Stephen Garry.

NIZER, L.: *New Courts of Industry. Self-Regulation under the Motion Picture Code* (344 p.), New York, Longacre, 1939.

NOBRE, ROBERTO: *Horizontes de Cinema*, Lisboa, Guimaraes & C., 1939.

NOWACK, KARL JOS.: *Wie kommen ich zum Film? Was muss ich über den Film wissen?*, Wien, Selbstverlag, 1936.

OBERHOLTZER, ELLIS PAXON: *The Morals of the Movies*, Philad., Penn, 1922.

OERTEL, RUDOLF: *Film-Spiegel* (310 p. ill.), Wien, Frick, 1941.

OLIMSKY, FRITZ: *Tendenzen der Film-Wirtschaft und deren Auswirkung aug die Film-Presse* (87 p.), Diss., Berlin, 1931.

OPFERMANN, H. C.: *Die geheimnisse des Spielfilms* (76 p. ill.), Berlin, Photokino Verlag Hellmutt Elsner, 1938.

— *Die neue Schmal-Film-Schule*, Harzburg, Heering, 1940.

ORTMAN, MARGUERITE G.: *Fiction and the Screen* (148 p., Boston, Jones, 1935.

OTT, RICH.: *Die Organisation im Film- und Theaterbetrieb*, Berlin, Lichtbild-Buehne 20.

— *Das Film-Manuskript* (148 p.), Berlin, Mattisson, 1927.

OTTAVI, NINO: *L'Industria cinematografica e la sua Organizzazione* (268 p.), Roma, Bianco e Nero, 1940.

OTTLEY, D. C.: *The Cinema in Education* (141 p.), London, Routledge, 1935.

PABST, RUDOLF: *Der wirt schaftliche Niedergang der dt. Lichtspieltheater* (27 p.), Berlin, 1925.

— *Das deutsche Lichtspieltheater in Vergangenheit und Zukunft* (239 p., 246 ill.), Berlin, Prisma-Verlag, 1926.

PAHL, FR. TR.: *Die psycholog. Wirkungen des Films inter bes. Berueck-sichtigung ihrer sozialpolitischen Bedeutung* (163 p.), Diss., Leipzig, 1926.

PALADINO, SANTI: *Come scrivere e sceneggiare un soggetto cinematografico?* (Guida teorico-pratica), Roma, Edit. Arte e Storia, 1943.

PALLAVERA, FRANCO (Mario Soldati): *24 Ore in uno Studio cinematografico* (254 p.), Milano, Corticelli, 1935.

PALMER, FREDERICK: *Photoplay Plot Encyclopaedia*, Hollywood, Palmer, 1922.

— *Author's Photoplay Manual*, Hollywood, Palmer, 1924.

— *Technique of the Photoplay*, Hollywood, 1924.

PALMIERI, EUGENIO FERDINANDO: *La Frusta Cinematografica*, Bologna, 1941.

— *Vecchio Cinema italiano* (242 p. ill.), Venezia, Zanetti, 1940.

PALUZZI, RENO: *Dizionario del Cinema*, Paris, 1929.

PANOFSKY, WALTER: *Die Geburt des Films* (96 p.), Wuerzburg, Triltsch 40.

PAOLELLA, DOMENICO: *Cinema sperimentale*, Napoli, 1937.

PARENT, C.: *La Location des Films cinématographiques*, Paris, 1941.

PARKER, DANIEL: *Puissance et responsabilité du film* (94 p.), Editions Familiales de France, 1945.

PASCHKE, GERHARD: *Der dt. Ton-Film-Markt.* (160 p.), Berlin, 1935.

PASINETTI, FRANCESCO: *Storia del Cinema dalle origini a oggi* (456 p. 176 tavole ill.), Roma, Bianco e Nero, 1939.

— *Mezzo secolo di cinema* (162 p. ill.), Milano, Poligono, 1946.

PASINETTI, FRANCESCO & PUCCINI, GIANNI: *Capitolo sul regista.* Si trova in: « Cinema », Nr. 152 al 167 (1942/43).

— *La Regia Cinematografica* (274 p. ill.), Venezia, Rialto, 1945.

PATHÉ, THÉOPHILE: *Le Cinéma* (191 p.), Paris, 1942.

PETTERSON, FRANCES T.: *Cinema Craftmanship,* New York, Harcourt, 1921.

— *Scenario and Screen* (232 p.), New York, Harcourt, 1928.

PELAYO, JORGE: *Cinéma de Vanguarda* (76 p. e illustr.), Lisboa, Ediçoes Gama, 1947.

PERLMAN, W. J.: *The Movies on Trial* (254 p.), New York, Macmillan, 1936.

PETERS, CHARLES: *Motion Pictures and Standards of Morality,* New York, Macmillan, 1933.

PETSCH, ROBERT: *Drama und Spiel-Film* (127 p.), Olten, Walter, 1942.

PETZET, WOLFGANG: *Verbotene Filme. Eine Streitschrift* (160 p.), Frankfurt am Mein, Societaets-Verlag, 1931.

PIERRE-QUINT, LÉON: *Signification du Cinéma.* Si trova in: « L'Art cinématographique », II, 1-28.

PINTSCH, HORST RICHARD: *Das Urheberrecht am Ton-Film* (80 p.), Leipzig, 1938.

PIQUERA, JUAN: *Historiografia del Cinema,* in « Nuestro Cinema », Paris, Enero-Febrero, 1933.

PITCHFORD, R. & COMMBS, R.: *The Projectionists Handbook* (350 p.), London, Brit. periodicals, 1935.

PITKIN, WALTER B. & MARSTON, WILLIAM M.: *The Art of Sound Pictures,* New York-London, Appleton, 1930.

PIUS XI.: *Vigilanti cura* (Roma, 1936).

PLATT, A.: *Practical Hints on Acting for the Cinema,* London, Paul, 1932.

PLAUT, RICHARD: *Taschenbuch des Films* (159 p.), Zürich, Zuest, 1938.

PLUGGE, WALTER: *Film und Gesetzgebung* (27 p.), Berlin, Holten, 1925.

PORDES, VIKTOR: *Das Lichtspiel. Wesen, Dramaturgie, Regie.* Wien, Lechner, 1919.

PORGES, FRIEDRICH: *Mein Film-Buch.* Vienna, Mein Film-Verlag, 1933.

POULAILLE, HENRY: *Charlie Chaplin,* Paris, Grasset, 1927.

Praktischer Wegweiser für Film-Regisseure, -Architekten und -Requisiteure, Berlin, Baum & Bassedow, 1927.

PRINZLER, HEINZ: *Film, ehe wir ihn sehen* (80 p. ill.), Leipzig, Voigtlaender, 1938.

Problemi tecnici del cinema (115 p.), Milano, Rizzoli, 1934.

PUCCINI, GIANNI: *Contributo cronistico alla storia del Cinema danese.* Si trova in: « Bianco e Nero », gennaio, Roma, 1940.

PUDOVKIN, VSEVOLOD I.: *Film-Regie und Film-Manuskript* (251 p.), Berlin, Lichtbild-Buehne, 1928.

— *Film Technique* (204 p.), London, Gollancz, 1929; Newnes, 1933.

— *Film e Fonofilm* (257 p.), Roma, Ed. d'Italia, 1935.

— *Film Acting* (153 p.), London, Newnes, 1937.

— *L'Attore nel Film* (132 p.), Roma, Ed. di « Bianco e Nero », 1939.

QUIGLEY, MARTIN: *Decency in Motion Pictures* (100 p.), New York, Macmillan, 1937.

Quinze ans de cinematographie sovietique (86 p.), Mosca, Dir. gén. de l'industrie ciném., 1935.

RAAB, ERNST: *Statistik und Kritik des dt. Film-Geschaeftes* (65 p.), Diss., Frankfurt, 1924.

RAESTAD, ARNOLD: *La Convention de Berne, revisée à Rome*, 1928, Paris, Ed. intern., 1931.

RAGGHIANTI, CARLO LUDOVICO: *Cinematografo e teatro* (36 p.), Pisa, Pacini, 1936.

RAIGUEL, D.: *Le Cinématographe et le Droit d'Auteur*, Montreux, 1940.

RAMOND, EDOUARD: *La passion de Charlie Chaplin* (254 p. ill.), Paris, Libr. Baudiniere, s. a.

RAMSAYE, TERRY: *A Million and One Nights. A History of the Motion Pictures*, 2 voll. (500 p.), New York, Simon & Schuster, 1926.

RAPAPORT, G.: *Film-Sterne-Lexikon*, Wien, Iris-Kunstverlag, 1927.

RATH, WILLY: *Kino und Bühne* (52 p.), München, Gladbach, Volksvereinsverlag, 1913 (Lichtbuehnen-Bibliothek 4).

RATHBURN, JOHN B.: *Motion Picture Making and Exhibiting*, Chicago, Stanton, 1914.

RATHGEB, KASPAR: *Die Film-Industrie als Problem der Handelspolitik* (133 p.), Diss., München, 1935.

RAURENCI, JULES: *L'Amour du Cinéma*, Ostende, 1926.

RAUTHE, J. F.: *Der Aufbau der dt. Film-Industrie unter bes. Beruecks. der Konzentrationbewegung der neuesten Zeit* (91 p.), Diss., Berlin, 1922 (Masch.-schr.).

REBOUL, E.: *Le Cinéma scolaire et éducateur* (112 p.), Parigi, Presses univ., 1926.

Recht (Das) der Reichsfilmkammer, Hrsg. v. K. Fr. Schrieber, Berlin, Junker & Duennhaupt, 1935-37.

REED, LANGFORD & SPIERS: *Who 's Who in Filmland* (344 p.), London, Chapman and Hall, 1931.

REHLINGER, BRUNO: *Der Begriff Filmisch* (114 p.), Emsdetten, 1938 (Schaubuehne 18).

REMOGNA, E.: *Il Cinematografo nella legislazione italiana* (104 p.), Torino, Arduini, 1933.

RENNER, PAUL: *Mechanisierte Graphik* (205 p.), Berlin, Reckendorf, 1929.

Résumé des Travaux Scientifiques de MM. Auguste et Louis Lumière, Lyon et Paris, 1914.

REYNOLDS, FRED. W.: *Motion Pictures and Motion Picture Equipment*, Washington, 1920.

RICE, ELMER: *Voyage to Purilia*, London, Gollancz, 1930.

RICHARD, A. P.: *La Technique*. Si trova in: « L'Art cinémat. », VI, 67-137.

RICHARDSON, FRANK HERB.: *Bluebook of Projection* (719 p.), New York, Quigley, 1937.

RICHTER, HANS: *Filmkritische Aufsaetze* (123 p.), Berlin, Richter, 1920.

— *Der Spiel-Film. Ansaetze zu einer Dramaturgie des Films* (125 p.), Berlin, Richter, 1920.

— *Film-Gegner von Heute, Film-Freunde von Morgen* (128 p. ill.), Berlin, Reckendorf, 1929.

RICKETSON, G. H.: *Management of Motion Picture Theaters* (376 p.), New York, McGraw, 1938.

RIDEOUT, ERIC H.: *The American Film* (163 p., 60 Abb.), London, Mitre Press, 1937.

RIKLI, MARTIN: *Ich filmte für Millionen* (412 p.), Berlin, Schuetzen-Verl., 1942.

RIPPO, GIOSUÈ: *L'Operatore di Cinematografo* (264 p.), Torino, Lavagnolo, 1933.

ROBBE, FRIEDRICH G.: *Die Einheitlichkeit von Bild und Ton im Ton-Film* (107 p.), Diss., Hamburg, 1940.

ROBSON, E. W. & M. M.: *Film Answers Back*, Toronto, Bodley Head, 1939.

ROEBER, GEORG: *Das Film-Recht und die Frage seiner Reformbeduerftigkeit*, Berlin, Heymann, 1933.

— *Arbeitsrechtliche F. Vorschriften* (412 p.), Berlin, Hesse, 1941.

ROETHLISBERGER, E. & MENTHA, BENIGNE: *Schweiz. Urheberrecht- und Verlagsrecht an Werken der Literatur und Kunst*, Zürich, 1932.

ROGERS, GUSTAVUS A.: *The Law of the Motion Picture Industry*, London, 1927.

ROGGE, JOHANNES: *Urheberrechtliche Studien zum Ton-Bild-Film unter bes. Beruecks. des Entwurfs.* (189 p.), Diss., Erlangen, 1936.

Rôle (Le) intellectuel du cinéma (289 p.), Paris, Institut de coop. intell., 1937.

ROOS, ELIS. DE: *Fransche Film-Kunst* (59 p., 32 Abb.), Rotterdam, 1931.

ROSS, J. S.: *Stars of the Screen* (1034 p.), London, Joseph, 1934.

ROSSANI, WOLFANGO: *Il cinema e le sue forme espressive*, Fiume, Quaderni di « Termini » n. 11, 1941.

ROSSI, GIOVANNI: *Cinematografia sonora*, Roma, 1931.

ROSTEN, LEO C.: *Hollywood. The Movie Colony - The Movie Makers* (XI-436 p.), New York, Harcourt, Brace and Co., 1941.

ROTHA, PAUL: *The Film Till Now* (362 p. ill.), London, Smith, 1930.

— *Celluloid. The Film To-Day* (259 p. ill.), New York, Green Longmans and Co., 1931.

— *Documentary Film* (272 p. ill.), London, Faber, 1936.

— *Movie Parade* (142 p. tavv.), London-New York, Studio, 1936.

ROTT, LEO: *Die Kunst des Kinos* (58 p.), Wien, Eigenverlag, 1921.

ROWSON, S.: *Statistical Survey of the Cinema Industry in Great Britain*, London, 1935.

RUDENSKI, DYK: *Gestologie und Film-spielerei* (69 p.), Berlin, Hoboken-Presse, 1927.

RUEMMELE, EMIL: *Der Spiel-Film als pastoraltheologisches Problem* (311 p. Diss.), Birkeneck, 1938.

Rundfunk- und Ton-Film-Technik (Die). Hand- und Lehrbuch (728 p. 891 Abb.), Hrsg. v. W. Lehmann. Nordhausen, Killinger, 1935.

Russland: Volkskommissariat für Bildung; Abteilung Tonfilm (94 p.) (russo), Mosca, 1929.

RUSZKOWSKI, ANDRÉ: *Cinéma, art nouveau*, Lyon, « Pensier vrai », 1946.

— *L'Oeuvre cinématographique et les Droits d'auteur* (343 p.), Paris, Sirey, 1936.

RUTENBERG, J. & STROEDECKE, H.: *Die Film-Vorfuehrung in der Praxis*, Berlin, Neue Film-Kurier-Verlag-Ges., 1935.

— *Handbuch des Film-Vorfueherers* (245 p., 152 Abb.), Berlin, Franke, 1941.

SABANEER, LEONID: *Music for Films* (128 p.), London, Pitman, 1938.

SADOUL, GEORGES: *Histoire Générale du Cinéma. I. L'invention du cinéma*, 1832-1897 (364 p. ill.), Paris, Denoël, 1946.

— *Histoire Générale du Cinéma. II. Les pionniers du cinéma*, 1897-1909 (628 p. ill.), Paris, Denoël, 1947.

SALMON, HEINZ: *Die Kunst im Film* (162 p.), Dresden, Aurora, 1921.

SARDI, ALESSANDRO: *L'Istituto Nazionale «Luce»*, Roma, 1932.

SARGENT, EPES WINTH.: *The Technique of the Photoplay*, New York, Chalmers, 1916.

SASSI, LUIGI: *Proiezioni fisse e Cinematografo* (484 p.), Milano, Hoepli, 1911.

SATTIG, EWALD: *Die deutsche Film-Presse*, Leipzig, 1937.

SAUREL, LOUIS: *La Naissance d'un Film*. Si trova in: «Fescourt», 143-169.

SCHACHENMANN, HERM.: *Jugendschutz gegen Detektivroman und Kinematographen*, Berlin, Francke, 1909.

SCHAMONI, VICTOR: *Das Lichtspiel. Moeglichkeiten des absoluten Films* (92 p.), Diss. Münster, 1936.

SCHARNBERG, MAX: *Films- og Tone-Films-Tecnik* (128 p.), Kopenhagen, Teknol. Instit., 1938.

SCHIMMER, FRITZ: *Bildwurf und Lichtbild in der Schule* (158 p.), Stuttgart, 1938.

SCHLAEPFER, C. A.: *Der Film im Dienste der Wirtschaft* (8 p.), Sonderdr. aus «Wirtschafts-Dienst», Thalwil, Gesch, 1943.

SCHMIDT, RICH. & KOCHS, ADOLF: *Farb-Film-Technik. Eine Einfuehrung fuer Film-Schaffende*, Berlin, Hesse, 1943 (Schriftenreihe der Reichsfilmkammer 10).

SCHMITT, WALTER: *Das Film-Wesen und seine Wechselbeziehungen zur Gesellschaft* (136 p. Diss.), Heildelberg, 1932 (Diss.).

SCHOENHUBER, FRANZ X.: *Das Kinoproblem im Licht von Schuelerantworten* (35 p.), Leipzig, Hasse, 1918.

SCHOLTE, HENDRIK: *Nederlandsche Film-kunst* (64 p., 98 Abb.), Rotterdam, 1933 (MoF 3).

SCHONGER, HUBERT: *10 Jahren Natur-Film*, 1923-1933 (76 p.), Berlin, 1933.

SCHRIEBER, KARL-FRIEDRICH & PFENNIG, BRUNO: *Film-Recht* (114 p.), Berlin, Junker & Duennhaupt, 1936.

SCHROTT, PAUL: *Kinematographie*. Si trova in: «Lügers Lexikon der gesamten Technik», IV, Berlin, 1928.

— *Leitfaden f. d. Vorfuehrung von Lauf- und Tonbildern* (242 p., 171 Abb.), Wien, Springer, 1930.

SCHUBERT, WALTER: *Das Film-Recht des nationalsozialistischen Staates*, Würzburg, 1939.

SCHUEER, HEINRICH: *Geographischer Lehr-Film und moderne Geographie* 79 p. Diss.), Greifswald, 1927.

SCHULZE, A. R.: *Kinopraxis* (195 p.), Berlin, 1929.

SCHUMANN, GEORG: *Die Urheberschaft am Ton-Film* (104 p. Diss.), Hamburg, 1936.

SCHUTZ, MAURICE: *Le Maquillage*. Si trova in: «L'Art cinêm.», VI, 57-66.

SCHWEISSHEIMER, E.: *Die Bedeutung des Films für soziale Hygiene und Medizin* (82 p.), München, Müller, 1922.

SCHWOB, RENÉ: *Une Mélodie Silencieuse* (276 p.), Parigi, Grasset, 1929.

SCOTESE, G. M.: *Introduzione al Cinema*, Roma, Centro Cattolico Cinematografico, 1941.

SCOTLAND, JOHN: *The Talkies* (149 p.), London, Lockwood, 1930.

SEABURY, WILLIAM M.: *The Public and the Motion Picture Industry* (340 p.), New York, Macmillan, 1926.

— *Motion Picture Problems* (426 p.), New York, Selbstverlag, 1929.

SEEBER, GUIDO: *Der praktische Kameramann.* Il I° volume tratta: *Arbeitsgeraet und Arbeitsstaetten des Kameramannes.* Il 2°: *Der Trickfilm in seinen grundsaetzlichen Moeglichkeiten. ill.*, Berlin, Lichtbildbuene.

SEEBER, GUIDO & MENDEL, G. V.: *Theorie und Praxis der kinematographischen Aufnahmetechnik*, 3 volumi (circa 600 p.), Berlin, Lichtbildbuehne, 1927.

SEEGER, ERNST: *Die Gesetze und Verordnungen der nationalen Regierung für das dt. Film-Wesen* (63 p.), Berlin, Film-Kurier, 1933.

Se il cinema sia un'arte e perchè (16 p.), Firenze, Conte, 1942.

SELDES, GILBERT: *An Hour with the Movies and Talkies* (156 p.), New York, Lippincott, 1929.

— *The Movies Come from America* (120 p. ill.), London, Scribner, 1937.

— *Movies for the Millions* (128 p.), London, Batsford, 1937.

SELLMANN, ADOLF: *Der Kinomatograph als Volkserzieher?* (32 p.), Langensalza, Bayer, 1912.

— *Kino und Schule* (72 p.), M. Gladbach, Volksvereinsverlag, 1914.

SERDA, CHARLOTTE: *Das Farbfotobuch vom Film* (72 p.), Leipzig, Breitkopf & Hartel, 1941.

SEWELL, G. H.: *Commercial Cinematography: for Business and Commerce Using Substandard Films* (190 p.), Londra, Pitman, 1933.

SHAND, P. M.: *Modern Theatres and Cinemas* (39 p.), Batsford, 1930.

SHAW, G. B.: *Drama, the Theatre, and the Films.* Si trova in: « Fortnightly Review », vol. 122 (1924), S. 289 ff.

SHUFKO, K. I.: *Kulturfilm und politisch-erzieherischer Film* (309 p.) (russ.), Mosca, 1929.

SHUTTLEWORTH, FRANK: *The Social Conduct and Attitude of Movie Fans*, New York, Macmillan, 1933.

Silence! On tourne. Comment nous faisons les films. Par 20 artistes et techniciens de Hollywood; études requeillies par Nancy Naumburg, Paris, Payot, 1938.

SIMON, HERBERT VEIT: *Die materiellrechtliche Voraussetzungen der Theater- und Film-Zensur* (88 p. Diss.), Leipzig, 1932.

SINIGAGLIA, ITALO: *La Contabilità per il cinema e Raccolta di Leggi e di disposizioni riguardanti il cinematografo* (97 p.), Firenze, Il Torchio, 1926.

SISKA, HEINZ W. (Hrsg): *Wunderwelt Film* (119 p.), Heidelberg, Huethig, 1943.

SORO, FRANCESCO: *Splendori e Miserie del Cinema* (237 p.), Milano, Consalvo, 1935.

SOULIER, ALFRED: *Cinéma parlant*, Paris.

SPAHN, PAUL EMIL: *Die Film-Theater in der Schweiz* (124 p. Diss.), Bern, 1942.

SPEED, F. MAURICE: *Film Review* (128 p., 294 ill.), London, MacDonald, 1946.

SPENCER, D. A. & WALEY, H. D.: *The Cinema To-day* (190 p.), New York, Oxford Univ. Press., 1939.

SPOTTISWOODE, RAYMOND J.: *A Grammar of the Film* (326 p. ill.), London, Faber, 1935.

— *Grammatica del Film*, Roma, Bianco e Nero, 1938.

SPRENKMANN, WOLFGANG: *Zum Film-Urheberrecht* (123 p.) Diss.), Heidelberg, 1936.

STAMMLER, HELMUTH: *Kapital- und Preisbildung in der Film-Industrie* (113 p.), Berlin, 1922 (Masch.-Schr.).

Statistiek van het bioscoopwezen 1939 (33 p.), Haag, 1939.

Statutary Rules and Orders. No. 983: Cinematograph, London, 1937.

STENZEL, ALB.: *Vom Kintopp zur Film-Kunst. Menschen, die Film-Geschichte machten* (48 p.), Berlin, Wendt, 1935.

STEPUN, FEDOR: *Theater und Kino* (101 p.), Berlin, Buehnenvolksbundverlag, 1932.

STERN, SEYMOUR: *An Index to Creative Work of David Wark Griffith*, London, Sight and Sound (British Film Institute), 1944-1947 (5 fasc.).

STINDT, GEORG O.: *Das Lichtspiel als Kunstform. Die Philosophie des Films, Regie, Dramaturgie und Schauspieltechnik* (117 p.), Bremerhaven Atlantis, 1924.

STOLTENBERG, H. L.: *Reine Farbkunst in Raum und Zeit und ihr Verhaeltnis zur Tonkunst. Einfuehrung in das Filmtonbuntspiel* (44 p.), Berlin, Unesma, 1937.

STRASSE, ALEX.: *Film-Entwurf, Film-Regie, Film-Schnitt. Gesetze und Beispiele* (168 p.), Halle, Knapp, 1933 (Schmal-Film).

STROBEL, HEINRICH: *Ueber Film-Musik*. Si trova in: «Melos», XII, S. 53 ff.

STROHM, WALTER: *Die Umstellung der dt. Film-Wirtschaft vomm/Stumm-Film auf den Ton-Film unter dem Einfluss des Ton-Film-Patentmonopols* (96 p. Diss.), Freiburg i.B., 1935.

STUERTZ, GUENTER: *Der Produktionsgang eines Ton-Films* (116 p.), Stuttgart, Walther, 1933.

SURCOFF, MAINE: *Hollywood*, Paris, 1929.

TACKMANN, HEINZ: *Film-Handbuch*. Als ergaenzbare Sammlg. hrsg. v. d. Reichsfilmkammer (750 p.), Berlin, Luchterhand, 1939.

TALBOT, FRED. A.: *Motion Pictures; How They Are Made and Worked* (429 p.), Philadelphia, Lippincourt, 1923.

TAMBERLANI, CARLO: *L'Interpretazione nel teatro e nel cinema* (268 p.), Roma, Azienda tipogr. ed. naz. anon., 1941.

TAYLOR, DEEMS; PETERSON, MARCELENE; HALE, BRYANT: *A Pictorial History of the Movies* (X-350 p., 717 ill.), New York, Simon & Schuster, 1943.

Technique du Film, La —. Par 16 artistes et Spécialistes de Hollywood. Etudes réunies par Stephen Watts. Paris, Payot, 1939.

Tendencies to Monopoly in the Cinematograph Film Industry. Stationery Office for the Board of Trade, London, 1944.

TERRISS, T.: *Writing the Sound and Dialogue Photoplay*, Hollywood, 1930.

TEUNISSEN, J.: *Film en Film-wezen in Nederland* (31 p.), Haag, De schouw, 1942.

Thematischer Fuehrer durch die klassiche und moderne Orchestermusik zum besonderen Gebrauch fuer die musikalische Film-Illustration (130 p.), Berlin, Bote & Bock, 1927.

THORP, MARGARET FARRAND: *America at the Movies* (184 p. ill.), London, Faber, 1946.

THUN, E. THEOPHIL: *Die Film-Wirtschaft als wirtschaftliche Erscheinung* (225 p. Diss.), Jena, 1924.

THUN, R.: *Der Film in der Technik* (286 p.), Berlin, DVI-Verlag, 1925.
— *Entwicklung der Kinotechnik* (28 p.), Berlin, DVI-Verlag, 1936.
THURSTONE, LOUIS LEON & PETERSON, RUTH CAMILLA: *Motion Pictures and the Social Attitude of Children* (142 p.), New York, Macmillan, 1933.
TICHELLI, KURT: *Wege zum erfolgreichen Ton-Film* (60 p.), Brig, Selbstverlag, 1937.
TIESLER, MAX: *Schmal-Film als Schul-Film* (64 p.), Halle, Knapp 1931 (Filmbuecher für alle 1).
TIMOSCHENKO, S.: *Film-Kunst und Film-Schnitt* (29 p.), Berlin, Lichtbild-Buehne, 1928.
TIPPY WORTH: *How to Select and Judge Motion Pictures* (31 p.), New York, Selbstverlag, 1934.
TIRANTY, U.: *Il Cinematografo e la Legge* (276 p.), Torino, Bocca, 1921.
TOLOMEI, UGO: *Le Cinéma dans la Série des Arts* (144 p.), Firenze, Parenti, 1942.
Ton-Film Aufnahme und Wiedergabe nach dem Klang-Film-Verfahren (System Klang-Film-Tobis). Hrsg. v. F. Fischer und H. Lichte (455 p., 378 Abb.), Lipsia, Hirzel, 1931-2 Aufl. s. Lichte-Narath.
TRAUB, HANS: *Der Film als politisches Machtmittel* (35 p.), Monaco, Muenchener Druk- und Verlaghaus, 1933.
— *Zeitung, Film, Rundfunk* (22 p.), Berlin, Weidmann, 1933.
— *Als man anfing zu filmen* (80 p.), Berlin, UFA, 1940.
TRAUB, HANS UND LAVIES, HANS WILHELM: *Das deutsche Film-Schrifttum* (247 p.), Hiersemann, 1940.
TROTTA, V. & LEWIS, C.: *Screen Personalities* (109 p., New York, Grosset, 1933.
TRUTAT, E.: *La Photographie animée*, Paris, Gauthier-Villars, 1899.
Tschechoslowakische (Der) Film - 2 volumi, Praha, 1936-37.
Twenty Years of British Film 1925-1945 by Michael Balcon, Ernest Lindgren, Forsyth Hardy, Roger Manvell (116 p. ill.), London, The Falcon Press Ltd., 1947.

UBEDA, ANTONIO IGUAL: *Una Estética del Cine*, Barcelona, Editorial Seix Barral, 1946.
Ufa Lehrschau (Die), Der Weg des Films von der Planung bis zur Vorfuehrung. Berlin, 1941.
UGOLETTI, UGO: *Stato e Cinematografo* (120 p.), Roma, Cinematografo, 1932.
ULLMANN, KURT: *Wege zu einer Film-Kunst* (30 p.), Berlin, Falk, 1913.
ULM, GERITH VON: *Charlie Chaplin, King of Tragedy*, Caldwell, Idaho; Caxton Printers, 1940.
ULRICH, HERMANN & TIMMLING, WALTER: *Film, Kitsch, Kunst, Propaganda* (62 p.), Oldenburg, Schulze, 1933.
UMBEHR, H.: *Der Schmal-Film toent* (100 p.), Halle, 1938 (Filmbücher für alle 11).
UMBEHR, HEINZ & WOLLENBERG, HANS: *Der Ton-Film* (3 Aufl. s. Hahn.).

VAESSEN, KURT: *Daten aus der Entwicklung des Rundfunks. Mit Vergleichszahlen aus der Geschichte des Films, der Presse und des Verkehrswesen* (58 p.), Wuerzburg, Triltsch, 1938.
VEDRÈS, NICOLE: *Images du Cinéma Français* (150 p., 288 ill.), Paris, Ed. du Chêne, 1945.

VELDEN, G. V. D.: *Film en geestelijke volksgezondheid*, Hertogenb., 1940.

VELLARD, R.: *Le Cinéma sonore et sa Technique* (227 p.), Parigi, Chiron, 1933.

Vérités sur le cinéma Français, a cura di Carlo Rim (48 p. ,112 ill.), Paris, 1946.

VETCHEN, CARL VAN: *Il Romanzo di Hollywood* (317 p.), Lanciano, Carabba, 1932.

VIAZZI, GLAUCO: *René Clair* (188 p. ill.), Milano, Poligono, 1946.

VIGNEAU, ANDRÉ: *Le Cinéma* (130 p., 46 ill.), Le Caire, Lettres Françaises, 1945.

VINCENT, CARL: *L'Etat devant le Cinéma*, Bruxelles, Flambeau, 1936.

— *L'Esthetique du Film*, Editions Le Lac de Genêve, 1937.

— *Histoire de l'Art Cinématographique* (239 p. ill.), Bruxelles, Trident, 1939.

VISENTINI, GINO: *La camera magica* (64 p.), Roma, Lettere d'oggi, 1942.

VITOUX, GEORGES: *La Photographie du Mouvement: Chronophotographie, Kinétoscope, Cinématographe*, Paris, Chaumer, 1896.

VLES, FRED: *La Cinématographie astronomique* (60 p.), Paris.

Volto (Il) del Cinema. Scritti di varî (382 p. ill.), Roma, A.V.E., 1941.

VRIESMAN, D.: *Film* (188 p.), Amsterdam, Contact, 1938.

VUILLERMOZ, EMILE: *La Musique des Images*. Si trova in: «L'Art cinématographique», III, 39-66.

WAGNER, ROBERT: *Filmfolk*, 356 p., New York, 1918.

WAHNRAU, GERHARD: *Spiel-Film und Handlung* (113 p.), Rostock, Hinstorff, 1939.

WALTUCH, ERNST: *Film-Zensur und Strafrecht* (48 p. Diss.), Köln, 1930.

WARMUTH, L.: *Vom Manuskript zum Lichtspieltheater. Eine betriebswirtschaftliche Studie* (132 p. Diss.), München, 1930 (Masch.-Schr.).

WARSTAT, WILLY & BERGMANN, FR.: *Kino und Gemeinde* (112 p.), München, 1913 (Lichtbuehnen-Bibliothek 5).

WATTS, STEPHEN: *Behind the Screen* (176 p.), New York, Dodge, 1938 (in francese: *La technique du film* (170 p.), Paris, Payot, 1939).

WEBER, FRANZ: *Die Traeger des Film-Urheberrechts im zukuenftigen Rechts* (37 p. Diss.), Colonia, 1941.

WEINBERG, HERMAN G.: *An Index to Creative Work of Erich von Stroheim* (8 p.), London, Sight and Sound (British Film Institute), 1943.

— *An Index to Creative Work of Fritz Lang*, id. 1946.

— *Two Pioneers; Robert Flaherty; Hans Richter*, id., 1946.

WEINSCHENCK, HARRY E.: *Wiz von Bühne und Film* (384 p.), Berlin, Verlag der Film-Voche, 1939.

WEINWURM, EDWIN: *Der Film-Verleih in Deutschland* (92 p. Diss.), Berlin, 1931.

WEISER, MARTIN: *Medizinische Kinematographie* (124 p.), Dresden, Steinkopff, 1919.

WEISSE, KARLHANS: *Nachhallgestaltung in Saelen für Ton-Film-Wiedergabe* (48 p.), Berlin, Bauweltverl., 1939.

WELSH, ROBERT E.: *The ABC of the Motion Pictures* (120 p.), New York, Harper, 1916.

WERDER, PETER VON: *Trugbild und Wirklichkeit im Film Aufgabe des Films im Umbruch der Zeit* (44 p.), Lipsia, Schwarzhauepterverlag, 1941.

WERZ, LUITPOLD: *Das Urheberrecht des Ton-Films im deutschen, auslaendischen und internationalen Recht* (68 p. Diss.), Erlangen, 1932.

WESSE, CURT: *Grossmacht Film* (311 p., 48 tav.), Berlin, Deut. Buchgem.

WESSEM, C. VAN: *Der Komische Film* (56 p., 40 Abb.), Rotterdam, 1929.

WESTBURY, E. T.: *Modern Optical Projectors* (124 p.), London, Marshall, 1938.

WHITE, ERIC W.: *Walking Shadows* (32 p.), London, Hogarth, 1928.

WIDENBORG, V.: *Filmteknik* (52 p.), Kop., Teknol. Instit., 1928.

WIDERA, HORST: *Sicherung der Rentabilitaet der dt. Film-Wirtschaft durch Umgestaltung der Organisation* (52 p. Diss.), Hamburg, 1939.

WILD, ALBERT: *Kantonale Kinogesetzgebung*, Zürich, 1924.

WILSON, HARRY LEON: *Merton of the Movies*, 1922, London, Cape, 1936.

WILSON, NORMAN: *Presenting Scotland*: A Film Survey, The Edinburg Film Guild, 1945.

WING, A. DOUGLAS: *Films and the Faith* (108 p.), London, S.P.C.K., 1938.

WINSTEIN, P. & MARCHAND, R.: *Le Cinéma*. Si trova in: « L'Art dans la Russie nouvelle », Paris, 1927.

WINCHESTER, CLARENCE: *World Film Encyclopedia* (512 p.), London, Amalgamated Press, 1939.

WISE, HARRY ARTHUR: *Motion Pictures as an Aid in Teaching American History*, Diss., Yale, 1939.

Wochenschau (25 Jahre) der UFA, Berlin, 1939.

WOEHLER, ERNST FRDR.: *Der Film-Verleihvertrag zwischen Kinobesitzer und Film-Verleiher nach schweizerischem und dt. Recht.*, Diss., Zürich, 1935.

WOLF, KURT: *Entwicklung und Neugestaltung der dt. Film-Wirtschaft seit* 1933 (79 p., Diss.), Heidelberg, 1938.

WOLF-CZAPEK, D. W.: *Die Kinematographie*. Wesen, Entstehung und Ziele des lebenden Bildes (135 p.), Berlin, 1911.

WOLTER, KONRAD: *Der gezeichnete Film* (251 p.), Halle, Knapp, 1927 (Bearbeitung des Buches von Lutz).

WOOD, BENJAMIN & FREEMAN, F. N.: *Motion Pictures in the Classroom* (392 p.), London, Houghton, 1929.

WOOD, L.: *Romance of the Movies* (343 p.), London, Heinemann, 1937.

YOUNG, DONALD: *Motion Pictures*: a Study on Social Legislation - Philadelphia, 1922.

ZADDACH, GERHARD: *Der literarische Film* (92 p.), Diss. Berlin, 1929.

ZEHDER, HUGO: *Der Film von morgen* (165 p.), Berlin, Kaemmerer-Verlag, 1923.

ZELEWSKI, ARMAND V.: *Das Urheberrecht auf dem Gebiete der Film-Kunst* (115 p.), Diss. Köln, 1935 (Die Schaubuehne-Emsdetten, Lechten, 9).

ZIEROLD, KURT: *Der Film in Schule und Hochschule. Die amtlichen Bestimungen ueber den Unterricht-Film* (159 p.), Stuttgart, 1935 (Schriftenreihe der Reichsstelle fuer den Unterrichttsfilm, 3) Kohlhammer Stuttgart.

ZILE, EDWARD S. van: *That Marvel - the Movies*, New York, Potnam, 1923.

ZIMMEREIMER, KURT: *Die Film-Zensur* (227 p.), Breslau, Kurtze, 1934.

ZIMMERMANN, FRANZ: *Das Schminken fuer Bühne und Film* (339 p.), Berlin, Verlag d. Dt. Allg. Friseur-Zg., 1929.

ZUCKER, P.: *Theater und Lichtspielhäuser* (178 p.), Berlin, Wasmuth, 1926.

ANNUARI E DIZIONARI BIOGRAFICI E TECNICI

Almanacco del Cinema Italiano, 1ª edizione, Roma, « Cinema », 1939.

Almanacco del Cinema Italiano, IIª edizione a cura di Rosario Leone, Francesco Pasinetti, Achille Valignani, Elsa Avanzini, Roma, « Cinema », 1943.

ARNAU, FRANK: *Universal-Film-Lexikon,* 2 vol. (ca. 800 p.), Berlin, 1932.

CAUDA, ERNESTO: *Dizionario del Cinematografo - Wörterbuch des Kinowesens* (in tedesco, italiano, inglese e francese) (467 p. e illustr.), Città di Castello, « Leonardo da Vinci », 1936.

Il Cinema Tedesco, a cura di Giuseppe Marotta, Roma, 1942.

Filmkünstler. Wir über uns selbst. Hersg. v. Hermann Treuer (270 p. u. Abb.), Berlin, Sibyllenverlag, 1928.

HOLSTIUS, E.: *Hollywood through the Back Door* (316 p.), London, Longmans, 1937.

HUFF, THEODORE: *An Index to the Films of Charles Chaplin,* 1945.

HULFISH, DAVID S.: *Cyclopedia of Motion Picture Work* (600 p.), Chicago, American School of Correspondance, 1911.

LAZZARO, DANTE: *Cine-Guida,* Roma, Iª ed., 1942, IIª ed., 1943.

MENDEL, G. V. & UMBEHER, HEINZ: *Fachwoerterbuch des Films* (246 p.), Berlin, Lichtbildbuehne, 1934 (Erscheinen durch die Verlagsleitung 1943 bestritten).

NOBLE, PETER: *The British Film Yearbook,* 1945, London, British Yearbook, 1945.

— *Hollywood Screen Stars* (88 p. e illustr.), London, British Yearbook, 1946.

PALUZZI, RENO: *Dizionario del Cinema,* Parigi, 1929.

PASINETTI, FRANCESCO: *Dizionario Cinematografico* (in Appendice a « Storia del Cinema »), Roma, Bianco e Nero, 1939.

RAPAPORT, G.: *Film-Sterne-Lexikon,* Wien, Iris-Kunstverlag, 1927.

REED, LANGFORD & SPIERS, HETTY: *Who 's Who in Filmland,* 3ª ediz., (344 p.), London, Chapman and Hall, 1931.

ROSS, J. S.: *Stars of the Screen* (1034 p., 214 illustr.), London, Joseph, 1934.

STERN, SEYMOUR: *An Index to the Creative Work of David Wark Griffith,* 1945-1946.

TROTTA, V. & LEWIS, C.: *Screen Personalities* (109 p.), New York, Grossett, 1933.

WAGNER, ROBERT: *Filmfolk* (356 p.), New York, Century, 1918.

WEINSCHENK, HARRY E.: *Wir von Bühne und Film* (384 p., 60 illustr.), Berlin, Verlag der Film-Woche, 1939.

Who's Who in Filmland (344 p.), New York, Chapman, 1933.

Who's Who on the Screen (74 p.), London, Amalgamated Press, 1931.

WINCHESTER, CLARENCE: *World Film Encyclopedia* (512 p.), London, Amalgamated Press, 1933.

RAMSAYE, TERRY: *International Motion Picture Almanac.* Quigley Publications, New York. Pubblicazione annuale (1946-47: 1024 p.).

Anuário Cinematográfico Português, a cura di Cunha Ferreira, (280 p.), Lisboa, Ediçõês Gama, 1946.

The Index Series of the British Film Institute: v. Huff; Stern; Weinberg; sotto « Libri e saggi ».

BIBLIOGRAFIE

ACKERKNECHT, ERWIN: *Verzeichnis deutscher Fachschiften über Lichtspielwesen* (54 p.), Berlin, Bildwart-Flugschrift, 1930.

BARBARO, UMBERTO: *Bibliografia del Cinema*, in « Bianco e Nero » IV, numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10: 1940.

Bibliography (*Annual Communications*), Supplemento al vol. I di « Holliwood Quarterly », Berkeley, University of California Press, 1946; contiene: *a*) Jones, Dorothy B.: *Hollywood's War Films* 1942-1944; *b*) Leyda, Jay: *Film Literature*, 1945.

BRITISH FILM INSTITUTE: *List of Books on Cinematography* (11 p.), London, 1938.

CHRISTESON, FRANCES MARION: *Guide to the Literature on the Motion Pictures* (76 p.), Los Angeles, Univ. of South-California, 1938.

CORDES, HANS: *Das deutsche Film-Schrifttum* 1938 (119 p.), Berlin, 1938 (Lichtbildbühne-Schriften 4) Lichtbildbühne.

MANVELL, ROGER: *Film*, London, Pelican Books, 1946 (II ediz.).

PASINETTI, FRANCESCO: *Mezzo Secolo di Cinema*, Milano, Poligono, 1946.

JACKSON-WRIGHLEY, M. & LEYLAND, ERIC: *The Cinema Historical, Technical and Bibliographical*, London, Grafton, 1939 (p. 126-161).

JACOBS, LEWIS: *The Rise of the American Film*, New York, Harcourt, 1939 (541-564 p.).

NICOLL, ALLARDYCE: *Film and Theatre* (225 p.), New York, Harrap, 1936.

SATTIG, EWALD: *Die deutsche Film-Presse*. Diss. Leipzig, 1937.

TRAUB, HANS & LAVIES, HANS WILHELM: *Das deutsche Film-Schrifttum* (247 p.), Hiersemann ,1940.

Elements pour une Bibliothèque Internationale du Cinéma 1939-1946, in « Revue du Cinéma », Paris. Série Nouvelle, I, 3, dicembre 1946 e sg.

SCENARI E SCENEGGIATURE

Anges (Les) du peché - (R. L. Bruckberger, Robert Bresson, Jean Giraudoux) - Sta in GIRAUDOUX, Jean: « Le film de Béthanie », Paris, Gallimard, 1944.

A nous la liberté - (René Clair) - Sta in « Bianco e Nero », Roma, A. III, n. 10, ottobre 1939.

Best Film Plays of 1943-1944 - edited by John Gassner and Dudley Nichols, New York, Crown, 1945. Contiene: *Wilson* (Lamar Trotti); *The Purple Heart* (Jerome Cady); *Going My Way* (Frank Butler, Frank Cavett); *The Miracle of Morgan's Creek* (Preston Sturges); *Watch on the Rhine* (Dashiell Hammett); *Dragon Seed* (Marguerite Roberts, Jane Murfin); *The More the Merrier* (Robert Russel, Frank Ross, Richard Flournoy, Lewis Foster); *The Ox-Bow Incident* (Lamar Trotti); *Hail the Conquering Hero* (Preston Sturges); *Casablanca* (Julius J. and Philip G. Epstein, Howard Koch).

Best Film Plays of 1945 - edited by John Gassner and Dudley Nichols, New York, Crown, 1946. Contiene: *The Lost Weekend* (Charles Brackett, Billy Wilder); *Spellbound* (Ben Hecht); *Double Indemnity* (Billy Wilder, Raymond Chandler, James M. Cain); *A Tree Grows in Brooklin* (Tess Slesinger, Frank Davis); *None But the Lonely Heart* (Clifford Odets); *The Southerner* (Jean Renoir); *Story of G. I. Joe* (Leopold Atlas, Guy Endore, Philip Stevenson); *Thirty Seconds Over Tokyo* (Dalton Trumbo); *Over Twenty One* (Sidney Buchman); *A Medal for Benny* (Frank Butler).

DELLUC, LOUIS - *Drames de Cinéma: La Fête espagnole - Le Silence - Fièvre - La Femme de nulla part.* Paris, Monde moderne, 1923.

Duchesse (La) de Langeais - Sta in: GIRAUDOUX, Jean: « Le Film de la Duchesse de Langeais », Paris, Grasset, 1942.

Entr'Acte - (René Clair) - a cura di Glauco Viazzi, Milano, Poligono, 1945.

Ettore Fieramosca (Alessandro Blasetti) - Sta in: « Bianco e Nero », Roma, A. III, n. 4, aprile 1939.

Fille (La) du Puisatier - Sta in: PAGNOL, Marcel: « La Fille du Puisatier », Paris, Fasquelle, 1941.

GANCE, Abel - EPSTEIN, Jean - CLAIR, René, ecc.: Cinéma: Scénarios, Etudes et Chroniques. Sta in: Le Rouge ou le Noir, Paris, Gallimard, 1929.

Gelosia - (Sergio Amidei, Vitaliano Brancati) - Sta in: « Bianco e Nero », Roma, A. VII, n. 2-3; febbraio-marzo 1943.

Ghost (The) Goes West - (René Clair, Robert Sherwood, Geoffrey Kerr) - Sta in: MARGRAVE, Seton: « Successful Film Writing », London, 1936.

JEANSON, Henri: *Entrée des Artistes*; prefazione di Louis Jouvet (240 p.), Paris, La Nouvelle Edition, 1946.

Kampf (Der) um die Erde (Die Generallinie) - (S. M. Eisenstein, G. V. Alexandrof) - 79 pagg. - Berlin, Schmidt, 1930.

Kermesse (La) Héroïque - (Jacques Feyder, Bernard Zimmer, Charles Spaak) - Sceneggiatura, musiche, costumi, piano di lavorazione, bozzetti, scene, bio-bibliografia - Roma, « Bianco e Nero », A. I n. 2, febbraio 1937.

Kleine Nachtmusik (Eine) - (Rolf Lauckner) - 174 pagg. - München, Bruckmann, 1939.

KNIGHT, ERIC & ROTHA, PAUL: *World of Plenty*: the Book of the Film (54 ill.), London, Nicholson & Watson, 1945.

Little (The) Chimney Sweep - Scenario (Lotte Reiniger) - Bristol, 1936.

Man of Aran - (P. Mullen) - 289 pagg. - London, Faber, 1934.

Marco Polo (Robert E. Sherwood) - Sta in: MARION, Frances: « How To Write and Sell Film Stories », New York, Covici, 1937.

Melodie des Herzen - Ton-Film-Drehbuch - W. Székely) - Berlin, 1930.

Motion Pictures Continuities - pres. by Frances Taylor Patterson. Contiene: *A Kiss for Cinderella, The Scarlet Letter, The Last Command* - 246 pagg. - New York, Columbia Univ. Press, 1929.

Oasis (L'—) dans la Tourmente - (Jean Hort, Georges Depallens) - 69 pagg. - Lausanne, Horst, 1942.

PESTALOZZI - Ein Film-Szenario nach historischen Motiven (Ernst Steiger) - Zurich, Aehrenverlag, 1944.

Private Life of Henry VIII (The) - (Lajos Biro, Arthur Wimperis) - edited by Ernest Brett - Methuen, 1934.

Promessi (I) Sposi - (Mario Camerini, Ivo Perilli, Gabriele Baldini) - 189 pagg. - Milano, Garzanti, 1942.

Roi (Le) de la Pédale - (Paul Cartoux, Henri Decoin) - 126 pagg. - Paris, Gallimard, 1925.

Romeo and Juliet - A Motion Picture M. G. M. Scenario and Articles - 290 pagg. - London, Macmillan, 1936.

Scipione l'Africano - (Carmine Gallone, Camillo Mariani dell'Anguillara, S. A. Luciani) - Sta in: « Bianco e Nero », Roma, A. I., n. 7-8, luglio-agosto 1937.

Sylvester - (Carl Mayer) - 94 pagg. - Potsdam, Kiepenheuer, 1924.

Things To Come - (Alexander Korda, Prod.) - A film Treatment - 155 pagg. - London, Macmillan, 1935.

Twenty Best Film Plays - Edited by John Gassner and Dudley Nichols - New York, Crown, 1943. Contiene: *It Happened one Night* (Robert Riskin); *The Women* (Anita Loos, Jane Murfin); *My Man Godfrey* (Morrie Ryskind, Erich Hacht); *Here Comes Mr. Jordan* (Sidney Buchman, Seton I. Miller); *Rebecca* (Robert Sherwood, John Harrison); *Wuthering Heights* (Ben Hecht, Charles Mac Arthur); *The Grapes of Wrath* (Nunnally Johnson); *How Green Was My Valley* (Philip Dunne); *Make Way for Tomorrow* (Vina Delmar); *Little Caesar* (F.E. Faraogh, R. N. Lee); *Fury* (Fritz Lang, Bartlett Cormack); *Mr. Smith Goes to Washington* (Sidney Buchman); *The Life of Emile Zola* (Heinz Herald, Geza Herczeg, Norman Reilly Raine); *Juarez* (John Huston, W. Reinhardt, Aness Mackenzie); *Mrs. Miniver* (James Hilton, Arthur Wimperis, G. Froeschel, Claudine West); *This Land Is Mine* (Dudley Nichols); *The Good Earth* (Talbot Jennings, Tess Slesinger, Claudine West); *All That Money Can Buy* (Dan Totheroth, Stephen Vincent Bennet); *Stagecoach* (Dudley Nichols); *Jellow Jack* (Edward Chodorov); *The Fight for Life* (Pare Lorentz).

Unsterbliche (Das) Herz - (Veit Harlan, Richard Billinger, W. Eplinius) - Sta in: Filmwelt, 1938, n. 4-13.

Variété - (E. A. Dupont) - Sta in: « Bianco e Nero », Roma, A. IV, n. 6, giugno 1940.

Via delle Cinque Lune - (Luigi Chiarini, Umberto Barbaro, Francesco Pasinetti) - Sta in: « Bianco e Nero », Roma, A. VI, n. 5-7, maggio-luglio 1942, e in: « Dal soggetto al film », Roma, Ediz. Italiane, 1942.

Zuiderzee - (Joris Ivens) - a cura di Corrado Terzi - Milano, Poligono, 1945.

Wild Cargo - (F. Buck, E. Anthony) - Sta in: « The Book of the Film » - 287 pagg. - London, Jarroids, 1933.

INDICI

INDICE DELLE ILLUSTRAZIONI FUORI TESTO

(i numeri si riferiscono alle pagine di fronte alle illustrazioni)

1. ACCELERAZIONE, EFFETTO DI: dal documentario *Kraftleistungen der Pflanzen* . . . . . Pag. 16
2. ASTRATTO, FILM: *Studie in blau* (1932) di Oskar Fischinger » 17
3. AVANGUARDIA: *Le Chien Andalou* (1929) di Luis Buñuel e Salvador Dali . . . . . » 17
4. ATTORE: John Barrymore e Carole Lombard in *Twentieth Century* (1934) di Howard Hawks . . . . . » 17
5. ATTORE: Bette Davis e Franchot Tone in *Dangerous* (1935) di Alfred E. Green . . . . . » 32
6. ATTORE: Katharine Hepburn e Ginger Rogers in *Stage Dor* (1937) di Gregory La Cava . . . . . » 32
7. ATTORE: Charles Boyer e Ingrid Bergman in *Gaslight* (1944) di George Cukor . . . . . » 32
8. BIOGRAFICO, FILM: *Edison the Man* (1940) di Clarence Brown: Spencer Tracy . . . . . » 33
9. CIAK: il « ciak » sostenuto da un segretario di scena per la presa di un quadro muto in « *Le Silence est d'or* » (1947) di René Clair . . . . . » 33
10. CARRELLO: il « carrello » scorre su binari per la presa di un quadro di *Der verlorene Sohn* (1935) di Luis Trenker . » 52
11. CECOSLOVACCO, CINEMA: *Marysa* (1935) di Josef Rovensky » 52
12. COMICO, FILM: Carl Schenstrom e Harald Madsen in un loro film . . . . . » 53
13. COMICO, FILM: I tre fratelli Marx in *A Night at the Opera* (1935) diretto da Sam Wood. . . . . » 53
14. COSTUME: *Marie Antoinette* (1938) diretto da W. S. Van Dyke . . . . . » 60
15. COREOGRAFIA: *Honolulu* (1938) diretto da Eddie Buzzell: Eleanor Powell . . . . . » 60
16. DANESE, CINEMA: *Afsporet* (1942) di Bodil Ipsen e Lau Lauritzen jr: Ilona Wisselmann . . . . . » 61
17. DISEGNI ANIMATI: *Dumbo* (1941) di Walt Disney. . . . » 61
18. DOCUMENTARIO: *Nelle sabbie dell'Asia centrale* (1946) di Aleksandr Sguridi . . . . . » 80
19. DOCUMENTARIO: *The River* (1935) di Pare Lorentz . . . » 80
20. DOCUMENTARIO: *Piazza San Marco* (1947) di Francesco Pasinetti . . . . . » 80

21. Esterni: Preparazione di una scena con apparati dello stabilimento . . . . . pag. 81
22. Gru per una carrellata aerea in una scena di *Grandi Magazzini* (1939) di Mario Camerini . . . . . » 81
23. Inquadratura obliqua in *Carnet de Bal* (1937) di Julien Duvivier: Pierre Blanchar . . . . . » 96
24. Italiano, Cinema: *Sperduti nel buio* (1915) di Nino Martoglio . . . . . » 96
25. Letteratura e Cinema: *Crime et Châtiment* (1935) di Pierre Chenal basato su romanzo di Fedor Dostoevskij: Pierre Blanchar, Harry Baur . . . . . » 96
26. Letteratura e Cinema: *David Copperfield* (1935) di George Cukor basato sul romanzo di Charles Dickens: Frank Lawton, W. C. Fields . . . . . » 97
27. Messicano, Cinema: *Maria Candelaria* di Emilio Fernandez: Dolores del Rio . . . . . » 97
28. Modellini: Preparazione per il documentario *Das Worth aus Stein* di Kurt Rupli, operatore Reimar Kuntze . . » 97
29. Montaggio: Sequenza dei «molini a vento» in *Don Quichotte* (1933) di G. W. Pabst, operatore Nikolas Farkas, attori Fedor Chaliapine (Don Chisciotte), Dorville (Sancho) » 112
30. Olandese, Cinema: *Dood Water* (1934) di Gerard Rutten: Jan Musch . . . . . » 113
31. Paesaggio: Allestimento artificiale di paesaggio cinese in *The Good Heart* (1937) di Sidney Franklin . . . . » 128
32. Polacco, Cinema: *Il giorno della grande avventura* (1935) di Josef Lejtes . . . . . » 128
33. Portoghese, Cinema: *Camões* (1946) di Leitao de Barros: Antonio Vilar . . . . . » 129
34. Prassinoscopio di Emile Reynaud (1878) . . . . . » 129
35. Preistoria. Uno spettacolo di E. G. Robertson (1805) . . » 129
36. Regista: Alfred Hitchcock, presso la macchina da presa, segue il ritocco al trucco di Madeleine Carroll, accanto a John Gielgud, per un quadro di *Segret Agent* (1936) . . » 144
37. Russo, Cinema: *Ragazzi allegri* (1934) di Grigori V. Aleksandrov . . . . . » 144
38. Russo, Cinema: *Arcobaleno* (1945) di Mark Donskoi . . » 144
39. Silhouettes, Film di: *Der letzte Tropfen* di W. Dressler . » 145
40. Fantocci, Film di: *a*) Durante la presa di un film pubblicitario di W. Dressler. *b*) L'inquadratura come appare sullo schermo . . . . . » 145
41. Scenografia: *Le Silence est d'or* (1947) di René Clair. Allestimento scenico di Léon Barsacq . . . . . » 160
42. Sonoro, Film: Al Jolson in *The Jazz Singer* (1927) diretto da Alan Crosland . . . . . » 160
43. Sonoro, Film: *Andreas Schluter* (1942) di Herbert Maisch: Heinrich George 160
44. Sovrimpressione: *La Naissance des Heures* di Edmond T. Gréville . . . . . » 161

45. Stampa della pellicola nello Stabilimento Ufa . . . pag. 161
46. Svizzero, Cinema: *Romeo und Julia auf dem Dorfe* (1941) di V. Schmidely: E. Kohlund, Margrit Winter . . . » 176
47. Svizzero, Cinema: *Die letzte Chance - L'ultima speranza* (1945) di Leopold Lindtberg . . . . . » 176
48. Svedese, Cinema: *Giovane, godi la tua giovinezza* di Per Lindberg . . . . . » 176
49. Teatro e Cinema: *The Green Pastures* (1936) basato sulla fiaba di Marc Connelly e dallo stesso realizzato con la collaboraz. tecn. di William Keighley . . . . . » 177
50. Teatro di posa della prima epoca del muto, allestito da Georges Méliès . . . . . » 177
51. Teatro di posa per film sonoro, del Centro Sperimentale di Cinematografia in Roma: durante una esercitazione degli allievi . . . . . » 177
52. Teatro di posa per film sonoro. La scenografia riproduce la sala del Senato di Washington. Durante la presa di una scena del film *Mr. Smith Goes to Washington* (1939): il regista Frank Capra dà uno sguardo alla scena . . » 192
53. Truccatura di Paul Muni per il personaggio del cinese Wang Lung nel film *The Good Earth* (1936). . . . . » 192
54. Ungherese, Cinema: *Emberek a Havason* (*Uomini della montagna*) (1942) di Istvan Szöts . . . . . » 193
55. Western: Tipica inquadratura ambientale . . . . . » 193
56. Alessandro Blasetti: *1860* (1933). . . . . » 256
57. Mario Camerini: *Darò un milione* (1935): Assia Noris, Franco Coop, Vittorio De Sica, Mario Gallina . . . . » 256
58. Frank Capra: *It Happened One Night* (1934); Claudette Colbert, Clark Gable . . . . . » 256
59. Marcel Carné: *Le Jour se lève* (1938): Jean Gabin . . » 257
60. Alberto Cavalcanti: *En Rade* (1927) . . . . . » 257
61. Charles Chaplin in un film del 1913 . . . . . » 272
62. Charles Chaplin in *The Pawnshop* (1915) . . . . . » 272
63. Luigi Chiarini: *Via delle Cinque Lune* (1942): Luisella Beghi, Andrea Checchi . . . . . » 273
64. René Clair: *Le Million* (1931): René Lefèvre, Annabella » 273
65. René Clair: *A nous la Liberté* (1931); architettura di Lazare Meerson . . . . . » 273
66. Louis Delluc: *La Femme de Nulle Part* (1920) . . . » 320
67. Carl Th. Dreyer: *La Passion de Jeanne d'Arc* (1928): Renée Falconetti . . . . . » 320
68. Carl Th. Dreyer: *Vampyr - l'Etrange Aventure de David Gray* (1931) . . . . . » 321
69. E. A. Dupont: *Varieté* (1925): Lya De Putti . . . . » 321
70. E. A. Dupont: *Varieté* (1925): Lya De Putti, Emil Jannings . . . . . » 321
71. Julien Duvivier: *Poil de Carotte* (1932): Robert Lynen, Cathérine Fonteney . . . . . » 321

72. S. M. Eisenstein: *L'Incrociatore Potemkin* (1925) . . . pag. 336
73. S. M. Eisenstein: *Que viva Mexico* (1932) . . . . . » 336
74. Friedric Feher: *The Robber Symphony* (1935) . . . . . » 336
75. Paul Fejos: *Marie, Legende hongroise* (1933) . . . . . » 337
76. Jacques Feyder: *La Kermesse héroïque* (1935): Jean Murat, Françoise Rosay . . . . . » 337
77. Robert Flaherty: *Man of Aran* (1934) . . . . . » 368
78. John Ford: *Grapes of Wrath* (1940) . . . . . » 368
79. Willi Forst: *Mazurka* (1935): Pola Negri . . . . . » 369
80. Greta Garbo in *Anna Karenina* (1934) di Clarence Brown con Freddie Bartholomew . . . . . » 369
81. Jean Grémillon: *Remorques* (1939-1941): Michèle Morgan, Jean Gabin . . . . . » 369
82. D. W. Griffith: *Intolerance* (1916): Mae Marsh . . . » 384
83. Ben Hecht - Charles Mac Arthur: *Crime Without Passion* (1934): Claude Rains, Margo . . . . . » 384
84. Alfred Hitchcock: *Rebecca* (1940): Joan Fontaine . . » 384
85. Leslie Howard attore e regista in *Pygmalion* (1938) con Wendy Hiller. . . . . » 385
86. Fritz Lang: *Meine Stadt sucht einen Mörder* (1931): Peter Lorre . . . . . » 385
87. Louis et Auguste Lumière: il *Cinématographe* (1895): *a*) Esterno dell'Apparecchio. *b*) Interno dell'Apparecchio » 480
88. Gustav Machaty: *Estasi* (1933): Hedy Kieslerova (oggi Lamarr). . . . . » 480
89. Rouben Mamoulian: *Dr. Jekyll and Mr. Hyde* (1932): Fredric March, Mriam Hopkins. . . . . » 481
90. Georges Méliès: *Le Voyage à travers l'impossible* . . . » 481
91. Georges Méliès: *Le Palais des Mille et une Nuit* . . . » 481
92. Friedrich W. Murnau: *Nosferatu* (1921) . . . . . » 496
93. Friedrich W. Murnau: *Tartuffe* (1926): Emil Jannings . » 496
94. Laurence Olivier, attore e regista in *Henry V* (1944) . . » 497
95. Fedor Ozep: *Mörder Dimitri Karamazoff* (1930) . . . » 497
96. G. W. Pabst: *Atlantide - Die Herrin von Atlantis* (1932) . » 497
97. Amleto Palermi: *La Peccatrice* (1940): Gino Cervi, Paola Barbara . . . . . » 560
98. F. M. Poggioli: *Gelosia* (1942): Roldano Lupi, Elena Zareschi, Anna Arena . . . . . » 560
99. Vsevolod Pudovkin: *La Madre* (1926) . . . . . » 560
100. Jean Renoir: *Une Partie de Campagne* (1937-1946). . . » 561
101. Jean Renoir: *La Bête humaine* (1938): Jean Gabin, Blanchette Brunoy . . . . . » 561
102. Stephen Roberts: *The Story of Temple Drake* (1932): Miriam Hopkins, Jack Le Rue. . . . . » 561

103. Roberto Rossellini: *Roma città aperta* (1945): Maria Michi pag. 576
104. Georges Rouquier: *Farrebique* (1946) . . . . . » 576
105. Robert Siodmak: *The Spiral Staircase* (1946): Dorothy Mc Guire . . . . . » 576
106. Alf Sjöberg: *Himlaspelet* (1941): Rune Lindström . . » 577
107. Josef von Stenberg: *Der blaue Engel* (1929): Emil Jannings, Kurt Gerron . . . . . » 577
108. Mauritz Stiller: *Gösta Berlings Saga* (1923): Greta Garbo » 640
109. Erich von Stroheim attore e regista in *Foolish Wives* (1922) . . . . . » 640
110. Luis Trenker attore e regista in *Der verlorene Sohn* (1935) » 640
111. Rodolfo Valentino in *Blood and Sand* (1922) di Fred Niblo con Nita Naldi . . . . . » 641
112. King Vidor: *Hallelujah!* (1930) . . . . . » 641
113. King Vidor: *Hallelujah!* (1930): Daniel Haynes . . . » 641
114. Jean Vigo: *L'Atalante* (1934): Dita Parlo . . . . . » 656
115. Orson Welles, attore e regista in *Citizen Kane* (1941) . » 656
116. Orson Welles, attore e regista in *The Stranger* (1946) con Loretta Young . . . . . » 656
117. Robert Wiene: *Caligari* (1920): scenografia di Warm, Röhrig e Reimann . . . . . » 657
118. Billy Wilder: *The Lost Weekend* (1945): Ray Milland . » 657
119. William Wyler: *Wuthering Heights* (1939): Laurence Olivier, Merle Oberon . . . . . » 657

BIBLIOTECA della FACOLTÀ di LETTERE e FILOSOFIA
38500

INDICE GENERALE

Prefazione . . . . . pag. 5

Prima Parte: Voci generali e tecniche . . . „ 9

Seconda Parte: Voci biografiche . . . . . „ 201

Terza Parte: Bibliografia . . . . . „ 671

Indice delle illustrazioni fuori testo . . . . „ 711

Finito di stampare il 30 Gennaio 1948
nella Turati Lombardi e C., Milano
Rilegato da Torriani e C., Milano
per conto della Italgeo, Milano